Tivù, radio, televideo, satellite, digitale

LA STAMPA

ANNO 132. N. 15. VENERDI' 16 GENNAIO 1998 — L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBONAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA).

Tutti per un canone, un canone per tutti. RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA Di tutto, di più

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011/6568111. TX. 221121. FAX 011/655300; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06/47881. FAX 06/4828039; 06/4884886; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. [illegible]. FAX 02/780048. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011/6568334/335; 011/535834. FAX 011/5627956. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 877.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-630) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - [illegible] - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E ANCHE «IL CORRIERE». A RICHIESTA CON MARKET A L. 2.500. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 25; BELGIO FB. 75; BRASILE Brl 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ- KCS 56; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 9,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA CANTON TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 3.00. SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA; 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/24424.611, FAX 02/24424.490. 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011/6665211. FAX 011/6685300. TARIFFE: MODULO MM 45/30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.500.000 (1.800.000), COMM.LI L. 1.400.000 (1.680.000), SABATO L. 1.600.000, RIC. PERS., IL VENERDI', L. 1.250.000 (1.500.000), VENERDI' + SABATO L. 1.700.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.550.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.300.000 (1.560.000); NECROLOGI L. 18.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALS[illegible]

9 771122 176003 80116

Tensione e scontri al Nord. Il Senato approva il decreto sui rimborsi

Latte, alt alla marcia su Roma

Sequestrati i trattori, 185 denunce

LA SINISTRA OMBRA FRANCESE

ADESSO la faccenda dei Cobas del latte diventa davvero maledettamente complicata, proiettando una sinistra ombra «francese» sul futuro dei rapporti tra governo e protesta sociale diffusa.

E' vero che non c'è pace sociale nell'Italia dell'Ulivo, come ha constatato ieri l'onorevole Fini. Ma è vero altresì che da un anno a questa parte stiamo vivendo una lotta di classe molto particolare. Chiediamoci perché la polizia che ieri a Roma ha sequestrato 125 trattori e fermato 185 allevatori giunti sul raccordo anulare, non era invece intervenuta allorché, fatto ben ben più grave, i Cobas del latte bloccarono per molti giorni l'aeroporto milanese di Linate. A frenarla, l'anno scorso, dopo l'iniziale effetto sorpresa, intervenne uno scrupolo definibile «di rispettabilità sociale».

Una manifestazione operaia, a Linate, la si sarebbe tollerata al massimo per qualche ora. Un sit-in di Autonomi, neanche pochi minuti. Non si vuole con ciò insinuare che la protesta degli allevatori sia paragonabile alle violenze politiche che funestarono la Penisola nei decenni trascorsi, ma semmai l'esatto contrario: i responsabili dell'ordine pubblico non potevano sottovalutare il fatto che a mettere di traverso i trattori c'erano dei signori perbene, di una certa età, esasperati ma per nulla antisistema. Senza stupore alcuno è possibile incontrare i leader degli allevatori nelle sale vip degli stessi aeroporti da loro bloccati fino al giorno prima.

Orfani della propria rap-

Gad Lerner

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

La protesta degli allevatori a Roma: all'alba la polizia ha sequestrato i trattori

ROMA. E' accaduto a distanza di poche ore: il Senato approva il decreto che prevede la restituzione parziale agli allevatori del superprelievo sulle quote latte (1100 miliardi) mentre la protesta sulle strade si fa più aspra, finisce con il sequestro dei trattori, le denunce e gli scontri tra gli allevatori e la polizia. A Roma l'episodio più grave. Erano da poco passate le 5 - secondo la versione esposta al Senato dal sottosegretario all'Interno Giannicola Sinisi - quando 125 trattori, in file parallele, tanto da occupare l'intera carreggiata, si sono immessi sull'Aurelia a Torreimpietra e si sono diretti verso Roma, provocando disagi per la circolazione. Un quarto d'ora dopo, i carabinieri e la polizia hanno bloccato il corteo, hanno denunciato 185 allevatori e sequestrato i trattori.

Tensioni e scontri ci sono stati anche in molte zone del Nord, tafferugli sono scoppiati al presidio dei Cobas di Marcaria a Mantova. **Corbi, Mancini Masci e Molinari** ALLE PAG. 2 E 3

Controllata da artificieri l'abitazione di Curno

Di Pietro, nuovo allarme «Bersaglio di un missile»

Brusca conferma: nel '92 volevamo ucciderlo L'ex pm sentito da Caselli su mafia e appalti

IL BOSS MADONIA

«Resti a Milano o lo ammazziamo»

MILANO. «Dica a Di Pietro di non mettere mai piede in Sicilia, perché lì gli fanno la festa...». E' l'oscuro avvertimento che Giuseppe Madonia, numero 2 della cupola, pronunciò nei confronti dell'ex pm (foto) nel settembre '92. **Berla di Argentine** A PAG. 7

MILANO. Agenti della Digos e artificieri hanno condotto una bonifica antiesplosioni nella casa di Antonio Di Pietro, a Curno. A lanciare l'allarme è stato un detenuto comune di origine slava che, con una lettera inviata allo stesso Di Pietro, ha rivelato l'esistenza di un progetto per uccidere l'ex leader di Mani pulite: si parla addirittura di un missile, che avrebbe dovuto essere guidato sul bersaglio da una massa metallica collocata nella casa del senatore. La questura di Bergamo, però, frena: «E' stato soltanto un accertamento tecnico. L'attendibilità della denuncia è minima: il resto è solamente fantascienza». L'ex pm non ha voluto rilasciare dichiarazioni. Intanto, però, da Firenze il pentito Giovanni Brusca conferma: nel '92 la mafia voleva uccidere Antonio Di Pietro. «Non c'erano mandanti nel Palazzo. Sarebbe stata una cortesia di Cosa nostra ai politici, più avanti avremmo potuto chiedere un prezzo...».

Colonnello e Mattioli A PAG. 7

LA VERITA' SUL COMUNISMO

TUTTI SAPEVANO TUTTO

A proposito delle discussioni innescate in Italia da alcuni libri pubblicati in Francia, dedicati alla dissacrazione e alla denuncia della più avvincente e più criminosa illusione ideologica del secolo, si potrebbe oggi, in pieno 1998, annunciare con tutta tranquillità: quanto rumore su fatti e misfatti il cui elenco aveva cominciato a dipanarsi, fin dagli Anni Venti e Trenta, sotto la penna quasi sempre infallibile degli stessi fondatori, promotori e coadiutori del comunismo russo e internazionale.

Basterà ricordare, a chi avesse la memoria corta, i nomi e i libri di Trockij, Souvarine, Serge, Gide, Ciliga, Silone, Tasca, Rizzi. Dopo la guerra dovevano venire via via alla luce, fra ricatti e difficoltà d'ogni genere, le rivelazioni di Kravcenko, di Orlov, di Herling. Lo stesso Krusciov, riformatore schizoide, mezzo stalinista e mezzo antistalinista, avrebbe convalidato almeno in parte le precedenti rivelazioni, dando un suo originale contributo politico e storico alla diffusione di molte scottanti verità sul sistema di cui era stato insieme l'erede e il contestatore. Quando più tardi, nel mezzo della glaciazione brezneviana, esploderà come una bomba la trilogia del Gulag di Solzenicyn, non ci sarà quasi più nulla da aggiungere alla completezza del quadro delittuoso e schiavistico dell'Unione Sovietica. L'opera immane di Solzenicyn costituirà per così dire la cupola ultima, definitiva, l'apoteosi della verità su un sistema radicato nella menzogna e nell'inganno. Tutto ciò che verremo a sapere dopo, sull'Urss, sarà quasi pleonastico. Gli archivi non tanto segreti di Mosca, a cui nell'era postsovietica attingeranno tanti storici russi e occidentali, offriranno loro soprattutto qualche particolare di supporto, qualche interessante dettaglio inedito; ma l'anamnesi sulla patologia totalitaria e criminale dell'universo bolscevico, iniziata fin dalla seconda metà degli Anni Venti, era giunta alla sua piena conclusione con gli scritti solzeniciani già nella metà degli Anni Settanta.

Perché dunque stupire e stracciarsi le vesti soltanto ora, sulla fine del secolo, a quasi un decennio

Enzo Bettiza

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

Ma Fossa attacca Prodi

Cofferati: «In 6 anni alle 35 ore con la produttività»

ROMA. E' di nuovo scontro tra Confindustria e governo: l'esecutivo «annulla la concertazione», accusano gli industriali. Ma mentre Fossa (foto) attacca Prodi, Cofferati avanza la proposta della Cgil: 35 ore medie settimanali entro i prossimi sei anni, nei contratti, pagate attraverso la produttività e la flessibilità del lavoro basate sulle realtà aziendali. **Fossi e Ippolito** A PAG. 19

In Commissione le prime cartelle cliniche. Volano in Borsa i titoli del produttore di somatostatina

Di Bella, protocollo fra due settimane

«Sulla terapia nessuna prova di danni, ma neanche di benefici»

ROMA. Dovrà essere definito entro 15 giorni il protocollo di sperimentazione per iniziare l'esame del metodo Di Bella in tutte le Regioni. E' questa la richiesta avanzata da governo, Regioni e Province alla Commissione scientifica incaricata di svolgere il lavoro.

Ieri poi si è svolto l'incontro con i parlamentari della Commissione Affari Sociali della Camera. Lorenzo Tomatis, coordinatore con Veronesi della task-force destinata a definire il protocollo di sperimentazione, ha espresso il suo parere sulle 67 cartelle giunte: «Non un giudizio negativo, ma sospensivo. Per ora non c'è evidenza di danno della terapia con il metodo Di Bella, ma non c'è nemmeno una chiara evidenza di beneficio». A Milano la Borsa fa registrare un aumento del 33,84% dei titoli della Schiaparelli, società controllata dalla Alfa Wasserman che produce e vende la somatostatina.

Amabile e Beccaria A PAG. 5

Berlusconi-Fini: divisi si perde

Agli ex dc: non scompaginate il Polo
Il Cavaliere: io malato? Faccio le corna

di Fabio Martini A PAGINA 6

Il Papa conquista il Campidoglio

Accolto da Rutelli per la storica visita
«Un impegno comune verso il Giubileo»

di Marco Tosatti e Enrico Singer A PAGINA 17

Autonomia, vincono i carabinieri

Diventeranno una quarta forza armata
Il ministro dell'Interno unico referente

di Francesco Grignetti A PAGINA 16

DA DOMANI CON LA STAMPA

Specchio, nel mirino di Sharon Stone

OGGI

di Guido Ceronetti

Pregare non è dire preghiere:
pregare è rotolare
nel buio della tua luce,
e lasciarci raccogliere,
e lasciarci parlare
e lasciarci tacere
da te.
Pregare sei tu che preghi,
tu che respiri,
tu che mi ami;
e io mi lascio amare
da te.
Pregare è un prato d'erba,
e tu ci passi sopra.

Adriana Zarri
Preghiera
nel volume
di Francesco Antonioli
Cercatori di Dio (sulle tracce degli ultimi eremiti),
1998

Iniziativa inglese: Internet, bar o minigolf per ingannare l'attesa

Nursery per mariti al supermarket

FAI il bravo. Io entro a fare spese, e tu stai qui buono buono, a giocare con i tuoi coetanei. Passo a prenderti tra un'ora, anzi due. Divertiti». Così lei, esaurite le raccomandazioni, non dovrà trascinarselo dietro per mano, e si lancerà felice nel labirinto degli scaffali; e lui non sbufferà che è ora di tornare a casa, ma vincerà il tedio tra i suoi giochi preferiti.

La nursery al grande magazzino funzionerà. Soprattutto nel grande magazzino più grande del mondo. Anzi, shopping-ville: Bluewater Park, vicino a Dartford, Inghilterra. Investimento di 350 milioni di sterline, mille miliardi di lire. Apertura tra due mesi, attesi 30 milioni di clienti l'anno: ma potrebbero essere il doppio, ha calcolato lo staff degli psicologi guidato dal professor David Peak, se le signore potessero muoversi liberamente. E' lui a frenarle. Recalcitra, inventa scuse, fa i capricci. Ma ora potrà essere parcheggiato in un locale tutto suo, sito strategicamente a fianco del settore moda, tra il negozio John Lewis e quello Marks&Spencer.

Mentre lei curioserà, proverà, spenderà, lui potrà scegliere tra il caffè, Internet, il minigolf, la palestra, e anche un «bar sport» in cui discutere con gli amici. Di tate e pappe? No, di donne e motori.

La nursery non è riservata ai bimbi, ma a mariti e fidanzati. Sono loro i nemici dello shopping, allergici al trillo del bancomat, al fruscio degli assegni, al mulinio delle carte di credito. Così almeno credono gli psicologi di Bluewater Park. Sbagliando tutto, secondo gli esponenti di una scuola minoritaria, che fa capo a Richard Elliott, della Oxford University's School di Management Studies. Il luogo comune del maschio refrattario all'acquisto è superato. Lui, teorizza il professor Elliott, snobberà la nursery, e seguirà lei nei negozi.

Aldo Cazzullo

Prestiti Personali
INTUTTO IL NORD ITALIA
il prestito che volete senza muovervi da casa
chiedetelo al...
167-266486
La Telefonata è GRATUITA. Orario continuato dal Lunedì al Sabato dalle 8.30 alle 20.30
Chiama subito e scegli il prestito che vuoi
DA 3 A 15 MILIONI
ANCHE CON FIRMA SINGOLA
LO RICEVERAI ENTRO 24 ORE
Il prestito è rimborsabile con bollettini postali
MUTUI LIQUIDITÀ FINO A 100 MILIONI
FORUS

Crollo di audience dopo il confronto Bindi-Di Bella. Siciliano: «Siamo come la Juve, che quando perde fa notizia»

Sorpasso del Tg5 sul Tg1, la Rai nella bufera

Dai politici un coro di accuse: «Non è più un servizio pubblico»

ROMA. Sorpasso del Tg5 di Enrico Mentana nei confronti del Tg1 diretto da Marcello Sorgi. Nella edizione di mercoledì sera (ovvero, nel giorno successivo al riuscito confronto tra il ministro Rosy Bindi e il professor Di Bella sulla rete Mediaset), il telegiornale di Canale 5 ha avuto sette milioni 869 mila spettatori con uno share del 31,04 per cento. Il telegiornale di Raiuno ha, invece, raggiunto quota sette milioni 459 mila ascoltatori con uno share del 29,23 per cento. E per l'azienda di viale Mazzini è subito bufera. «Non è più un servizio pubblico», tuonano i politici (in prevalenza tra le file del Polo). Non si scompone il presidente della Rai, Enzo Siciliano: «Siamo come la Juve, che quando perde fa notizia». Ma le polemiche non si placano e c'è anche chi chiede l'azzeramento dei vertici dell'azienda.

Robiony A PAG. 8

L'Espresso cinema
I CLASSICI PROIBITI NUOVA SERIE
IL DECLINO DELL'IMPERO AMERICANO
L'Espresso
PRESENTA
I CLASSICI PROIBITI
NUOVA SERIE
"Il declino dell'impero americano". Sesso e volentieri.
L'Espresso + la videocassetta in edicola a sole 11.900 lire.

Il leader dei Cobas: «Cifre virtuali». Battaglia in aula sull'intervento degli agenti contro gli allevatori

L'aumento dei rimborsi non placa la rivolta

Quote latte, il Senato porta la cifra a 1140 miliardi

ROMA. Il Senato ha approvato un ennesimo aumento dei rimborsi agli allevatori multati per l'esubero delle quote latte. Si è arrivati a 1140 miliardi dagli 830 precedentemente stanziati. Eppure neppure questo è bastato a sedare gli animi agitati degli allevatori, tant'è che la votazione in Senato si è svolta mentre dal Friuli al Lazio, passando per il Veneto e la Lombardia, la protesta dei cobas del latte divampava. A Torrimpietra, alle porte della capitale, c'è stato l'intervento delle forze dell'ordine che hanno denunciato 185 persone e sequestrato 125 trattori. Il dibattito parlamentare si è acceso anche su questo episodio: nelle rimostranze della destra si è agitato lo spettro dello Stato di Polizia e perfino i metodi di Scelba sono stati rievocati. E così la pace auspicata torna nell'oblio delle illusioni.

D'Altronde in questa vertenza si scontrano due impostazioni inconciliabili: il governo che, pressato da ingiunzioni comunitarie, impone una multa, salvo poi ripianarla a lavori della commissione d'inchiesta ultimati (31 maggio); dall'altra gli allevatori (109 mila aziende di cui solo 7 mila gravate da forti sospetti di imbroglio) che non vogliono tirare fuori una lira fin tanto che le cose non si siano chiarite.

Un punto di compromesso poteva essere il forte innalzamento della cifra di rimborso definita ieri dal Senato, ma i cobas ribattono che anche la precedente cifra di 830 miliardi era congrua, e doveva essere distribuita entro il 16 dicembre, ma poi tutto è restato tra le buone intenzioni, e in tasca agli allevatori sono arrivati sì e no 200 miliardi. E dunque, vatti a fidare.

Nel dettaglio le cifre fissate dal decreto, sono state illustrate dal ministro delle Risorse agricole, Michele Pinto, schivo di fronte ai giornalisti che ieri lo hanno inseguito. Gli allevatori - ha spiegato Pinto - avranno 550 miliardi relativi alla restituzione dell'80% delle multe che riguardano la campagna '96-97, 490 miliardi per la restituzione del 100% della cosiddetta «quota B tagliata» e del 10% della «quota A» dell'annata 1997-98, e 100 miliardi per il periodo 1995-96. Ora il decreto passa alla Camera, dove dovrà essere votato entro il 2 febbraio.

«Si fanno cifre virtuali - ha detto Giovanni Robusti, ex senatore leghista e uno dei rappresentanti degli allevatori -. In realtà fino ad oggi abbiamo visto soltanto 200 miliardi. Molte industrie poi non hanno restituito i prelievi agli allevatori, e tra queste ci sono Nestlè, Granarolo, Polenghi, e molte piccole aziende, che fungevano da sostituto d'imposta.

Dunque - è la tesi degli allevatori - il governo non riesce a rispettare neppure gli impegni sottoscritti. Figurarsi se l'approvazione di un decreto e per giunta da parte di un solo ramo del Parlamento, può essere sufficiente a placare questa selvaggia.

L'opposizione ha cercato di cavalcare l'impasse del governo, ma con moderazione, se si eccettua la Lega che, per bocca di Roberto Calderoli, ha detto che «la società padana non può tollerare alcuna forma di violenza» e che Roma «così facendo ha decretato il suo suicidio». Berlusconi invece ha detto di comprendere il disagio degli allevatori, ma ha auspicato «uno sbocco che resti negli ambiti della moderazione e della democrazia». «Mi sembra ingiusto - ha continuato il leader del Polo - far pagare a chi si è comportato bene delle penalità che sono dovute alle incertezze delle norme, al fatto che nessuno abbia mai verificato che queste norme venissero applicate e rispettate e alla furbizia di tanti che, approfittando della mancanza di controlli, hanno operato truffaldinamente. Credo invece che chi ha operato nel rispetto dei regolamenti e delle leggi abbia il pieno diritto di non vedersi addossare una penalizzazione che non gli compete». Dichiarazione molto soft, ma che nella sostanza coincide con la tesi da sempre sostenuta dai cobas del latte.

E questo per quanto riguarda il merito. Se poi si passa al metodo con cui il governo sta conducendo questa vertenza, gli animi del centro-destra si scaldano ancora di più, specie in considerazione degli incidenti di ieri. Fini stigmatizza il fatto che la protesta degli allevatori venga ridotta ad un «problema di ordine pubblico» con tanto di denunce, sequestri e accompagnamenti in questura. Gustavo Selva (An) parla di «metodi scelbiani». Con buona pace di Napolitano.

Raffaello Masci

DALLA PRIMA PAGINA

OMBRA FRANCESE

presentanza sindacale - la Coldiretti - e della connessa rappresentanza politica - la democrazia cristiana - quei rispettabili esponenti del lavoro autonomo italiano si sono ritrovati soli al momento di vivere il patatrac di un sistema clientelar-assistenziale divenuto insostenibile. Sul loro cammino i Cobas del latte hanno incontrato, anche nella giornata campale di ieri, molti esponenti politici che per ragioni di comodo davano loro ragione, ma nessuna forza che possa aspirare seriamente ad assumerne la rappresentanza. Perché un conto è proclamare in tv «i Cobas hanno ragione» - come ha fatto l'onorevole Storace - o «le libertà personali sono in pericolo» - come gli hanno fatto eco altri colleghi di An. Un altro conto sarebbe definire compatibile l'obiettivo del rimborso integrale delle multe con una qualsivoglia politica agricola: nessuna forza né del Polo né dell'Ulivo potrebbe sostenerlo credibilmente. Nella sostanza, al di là degli attestati emotivi momentanei, i Cobas del latte e i loro emuli restano destinati alla solitudine dalla natura stessa della loro protesta.

Ecco la particolare delicatezza del conflitto sociale in versione 1998, che il Viminale dovrà guardarsi bene dall'esasperare con esibizioni di forza superflue nel trentennale di un Sessantotto infelicissimo quanto a gestione dell'ordine pubblico: scendono in piazza le prime pattuglie di un variegato popolo della partita Iva che già hanno tentato invano l'assedio alla Finanziaria e alla riforma previdenziale, che si considerano orfane di rappresentanza sindacale e politica, che si sentono dunque obbligate a compiere gesti clamorosi per contare qualcosa al tavolo delle trattative. Un meccanismo pericolosissimo e contagioso che abbiamo già visto in azione in Francia.

Da noi, vista la forza particolare del sindacalismo confederale, è probabile che sia attratta nella spirale dei conflitti radicali piuttosto la vasta galassia del lavoro autonomo che non i disoccupati e i lavoratori dipendenti. Ciò non è per nulla tranquillizzante, rischiano di accentuarsi le divaricazioni di cui già soffre la società italiana. Gli uomini più saggi dell'Ulivo non dimenticano di trovarsi al governo del Paese ma privi di maggioranza sociale. Su quei trattori adesso viaggia il pericolo che una parte del Paese gli si rivolti contro.

Gad Lerner

«La polizia ha agito con metodi civili»

DIBATTITO
PRO E CONTRO LA FORZA

TURCI (PDS)

«Le regole prevedono che una comunità non possa subire la vessazione sistematica e blocchi di traffico da un gruppo in agitazione»

GASPARRI (AN)

«Mi sembra che fare sfilare i trattori per le strade sia meno pericoloso che tirare le bombe molotov fra la gente»

ONOREVOLE Lanfranco Turci, lei è membro dell'esecutivo del pds e responsabile del dipartimento economico, come vede il fatto che il governo della sinistra ha usato la forza contro i Cobas del latte?

«Viviamo in uno Stato di diritto in cui esistono regole che ci siamo liberamente dati e alle quali dobbiamo attenerci, anche nell'esercizio sacrosanto della protesta e del dissenso. Le regole prevedono che una comunità non possa subire la vessazione sistematica, il blocco del traffico e quant'altro, da parte di un gruppo sociale in agitazione».

Quindi chi esagera verrà punito?

«Non ho detto questo. Ho detto che ci sono leggi e organi deputati a farle rispettare. Senza violenze e senza intimidazioni. La polizia ha agito nei limiti della propria competenza e secondo metodi di alta civiltà. Non ci sono stati scontri e tafferugli. Va anche dato atto agli allevatori di essersi comportati con civiltà, comunque non è di violenza o di Stato di polizia o di metodi scelbiani che si deve parlare. Mi sembrano riferimenti ridicoli».

Ma indurre gli allevatori all'esasperazione non è già una violenza?

«Sappiamo tutti bene che esisteva, in questa vicenda delle quote latte, una situazione di illegalità e di pressappochismo pregressi, che bisognava sanare sia per una questione di giustizia sia perché l'Unione europea ci sollecitava in questo senso. A questo scopo si è istituita una commissione di inchiesta che entro maggio dovrà dare conto del suo lavoro. Poiché non ci siamo coi tempi fissati dall'Europa e non possiamo neppure, sempre per vincoli comunitari, pagare per gli allevatori, si è trovata una soluzione ponte: pagare tutti, accettare un rimborso provvisorio e saldare definitivamente il contenzioso a inchiesta conclusa. Mi sembra saggio, per poter fare chiarezza una volta per tutte e ripristinare un sistema di legalità».

Ma su 109 mila aziende di allevamento solo 7000 sono sub iudice. Perché le altre dovrebbero pagare?

«Guardi che a protestare sono soprattutto quelle settemila. Diciamolo chiaramente: centomila allevatori sono onesti, puliti, hanno rispettato le quote latte, e non hanno nulla da perdere. Solo una minoranza è in agitazione, perché ha la coda di paglia. Ed è proprio questa che si scalmana e fa credere che la sua battaglia sia la battaglia di tutta la categoria».

I Cobas del latte sono presumibilmente degli evasori?

«Questo lo sapremo solo a lavori della commissione conclusi. Dico solo che stando così le cose, la via proposta dal governo è l'unica percorribile. E agli allevatori è stato dato il massimo di aiuto proponibile. A questo punto non stiano ad attaccarci pretestuosamente a episodi come quelli di ieri».

[r. mas.]

«Questa è stata una reazione eccessiva»

MAURIZIO Gasparri, lei è stato sottosegretario agli Interni con Alleanza nazionale: perché il Polo parla di «regime di polizia» davanti al sequestro dei trattori?

«L'azione delle forze dell'ordine a nostro avviso è stata sproporzionata rispetto alla natura ed alle dimensioni della protesta in corso. Mi chiedo perché simili contro-misure non vengono prese quando i disordini in piazza sono causati dai clandestini, dagli autonomi, dai centri sociali di mezza Italia. Mi sembra che far sfilare i trattori sia assai meno pericoloso che tirare delle molotov in mezzo alla gente. Sequestrare i trattori e portarli dentro le caserme, e poi fermare gli agricoltori, è il frutto di un eccesso di reazione».

Onorevole, ma lei non ritiene che occupare le strade con i trattori, marciare nel cuore delle città, sia un reato?

«Di blocchi lungo le strade e nelle città ne abbiamo visti fare numerosi da parte delle organizzazioni sindacali. Ma nessuno ha mai protestato, ha mai alzato la voce. Tutto è filato sempre liscio. Il punto è che quando il Leoncavallo paralizzava il centro di Milano c'era addirittura chi scendeva in strada per manifestare la propria solidarietà, per dimostrare un forte consenso politico verso chi violava le leggi e i provvedimenti. Adesso invece nessuno si interessa alle ragioni di un'intera categoria, che invece vanno ascoltate con grande attenzione».

Insomma, il reato per lei non c'è stato?

«Vede, l'azione più violenta da parte degli agricoltori è stata quella di ricorrere al lancio di letame contro gli agenti della polizia. Ma io credo che se anche gli autonomi lanciassero solamente letame in questo Paese vi sarebbe meno violenza. Per non parlare poi di quanto avvenuto nel passato del nostro Paese. La realtà è che gettare letame è un gesto eclatante, puramente dimostrativo, che serve solo per attirare l'attenzione sul dramma di un'intera fascia di produttori che chiede di essere ascoltata dall'opinione pubblica e tutelata dal governo. Stiamo parlando di gente comune che passa le notti accampata sotto le tende, non di facinorosi e ribelli».

Che cosa proponete per porre termine alla numerosa protesta degli agricoltori?

«Ci sembra una contraddizione che, mentre da un lato il Parlamento è impegnato a garantire le trentacinque ore di lavoro settimanale per i lavoratori, dall'altra si ricorre alla repressione con chi chiede solo di lavorare. E' un regime che usa due pesi e due misure, che non fa attenzione alle rivendicazioni dei produttori. Certo, lo fa con azioni provocatorie ma l'intenzione è quella di svegliare il Paese, senza fare del male a nessuno».

[m. mol.]

DALLA PRIMA PAGINA

TUTTI SAPEVANO

dalla caduta del Muro, dopo che tutto era stato già detto, scritto, rivelato, denunciato, analizzato nei minimi particolari disumani, perfino nelle stime mortuarie, tanto tempo prima? I due libri francesi, che da qualche stagione suscitano intermittenti polemiche italiane di riporto, sono senz'altro meritori e molto più audaci e più illuminanti di quanto finora s'è pubblicato in Italia sul comunismo dopo l'eutanasia del comunismo stesso. Quello meno recente dello storico François Furet, dedicato al passato e all'illusione comunista nel XX secolo, è fra l'altro un pregevole studio comparato sulle differenze e le similitudini fra i grandi totalitarismi che hanno marchiato a sangue l'epoca moderna. Il secondo, più recente, è un'antologia di saggi tutti centrati sugli orrori anche quantitativi perpetrati dal comunismo in Europa, in Asia e in Africa. Indicativi il titolo e il richiamo editoriale: *Libro nero del comunismo, 85 milioni di vittime*. Ma non si tratta di rivelazioni. I due libri, l'uno sul piano delle idee, l'altro su quello dei fatti, sono entrambi organiche opere riassuntive di dati e riferimenti già in gran parte noti e risistemizzati dagli autori in un quadro epocale conclusivo. Opere alla loro maniera enciclopediche, di consultazione, ma, raccogliendo e riordinando molti elementi tutt'altro che inediti, non certo opere di scandalo politico o storiografico. Anzi la stima sui morti, quantificata a 85 milioni dal *Livre noir*, supererebbe il centinaio secondo altre stime attendibili avanzate con ponderazione da sovietologi e sinologi di consolidata serietà scientifica.

Dove sta, allora, lo scandalo? Il vero scandalo sta, secondo me, nell'anticomunismo a scoppio ritardato che oggi va di moda qua e là, e che Indro Montanelli ha appena trafitto con parole giuste e quanto mai giustificate: «Queste cose noi cominciammo a dirle venticinque e più anni or sono. Ma per dirle dovemmo fondare un giornale tutto nostro. Nessuno allora rispose alle nostre domande. Se qualcuno lo fece, fu solo per gabellarle come "provocazioni fasciste". Forse è di cattivo gusto ricordare tutto questo, ma il lettore ce lo perdonerà: è l'unico "utile" che possiamo trarre da un precedente che allora ci costò lacrime, sudore, e anche sangue».

Ha ragione Montanelli: c'è sempre un po' di necessario quanto inevitabile cattivo gusto nel dover ricordare agli altri cose che gli altri non desiderano più ricordare. Comunque, chi rammemora oggi tardivamente le vittime del comunismo, farebbe bene a rammemorare anche coloro che, come Montanelli, furono aggrediti e feriti dai terroristi rossi perché colpevoli di aver praticato l'anticomunismo quando il comunismo era ancora vegeto e ruggente da Roma fino a Mosca. Mi spiace di dover rinfrescare la memoria di Sandro Viola, intellettuale per tanti aspetti onesto e acuto; ma da che parte stava lui, e tanti come lui, allorché il «Giornale» che Montanelli ed io fondammo denunciava non il passato ma il presente comunista con scritti di Gustav Herling, François Fejto, Frane Barbieri, Renato Mieli, Rosario Romeo, Andrej Sacharov, Raymond Aron, Eugène Ionesco, Vladimir Maximov? Cosa dicevano, dove si nascondevano, quando il «Giornale» sollevava nel 1975 lo scandalo di un'intervista di Andrej Sinjavskij manomessa e censurata da Enzo Forcella per conto della televisione cattocomunista del tempo?

L'anticomunismo competente e democratico lo praticavamo allora in solitudine dalle pagine di un quotidiano assediato, ghettizzato, vilipeso non tanto dal pci, quanto dagli intellettuali di sinistra affascinati dalla forza elettorale del pci e dalla potenza missilistica dell'Unione Sovietica che estendeva l'ombra degli SS-20 su tutta l'Europa occidentale.

Oggi, al contrario di allora, gli apostoli del tardo anticomunismo, anzi dell'anticomunismo postumo, si muovono invece in un clima politico e culturale radicalmente mutato dopo il crollo del sistema sovietico e del mondo bipolare. Troppo facile dichiararsi anticomunisti nel momento in cui perfino un Veltroni, uomo di punta del pds e del governo ulivista, si dichiara tale.

Rammento quel che mi raccontò un giorno, a Belgrado, Milovan Gilas. Tito era appena morto. Un noto intellettuale, membro del comitato centrale della Lega comunista, volle incontrarlo per annunciargli che il comunismo stava ormai morendo in Jugoslavia. Lo stesso intellettuale non aveva mosso un dito quando Gilas, perseguitato dal regime, languiva nel carcere di Zromska Mitrovica. Gilas non proferì parola. Alla fine, mise alla porta il pentito pronunciando soltanto un antico detto serbocroato: *«A gdje si bio kad je grmilo?»*. Ma dov'eri quando tuonava?

Ecco: dove eravate, cosa pensavate, cosa scrivevate «quando tuonava»? Con questo non voglio asserire che l'attacco lanciato da Sandro Viola contro gli assordati taciturni odierni non abbia alcun senso o valore. Ne ha, se non altro, come testimonianza anche personale di un ripensamento a posteriori. Difatti, le parole più autentiche, più penetranti e più testimoniali, consegnate da Viola al suo articolo e al suo pubblico di ex complici ideologici, non sono quelle con cui sulla falsariga del *Libro noir* egli rievoca le nefandezze del comunismo già note da troppo tempo. Ma sono, piuttosto, le sue parole finali che ammettono al plurale: «Il libro serve a non dimenticare che nelle nostre giovinezze abbiamo flirtato con un'Idea infame, ammirato uomini ripugnanti, e girato il capo per non vedere che l'Idea stava producendo un numero infinito di crimini». Meglio di così non lo si poteva dire.

Enzo Bettiza

La Coldiretti

«Ancora una volta si mischiano le carte»

TORINO. «Sulle quote latte occorre dire la verità, non mischiare ancora una volta le carte». E' l'invito di Carlo Guttero, presidente della Coldiretti torinese.

«La realtà è che in tutta questa storia - ha aggiunto Guttero - vengono dati al massimo 40-50 miliardi per il '95/96 sui 270 miliardi di multa per quel periodo, attraverso la facoltà concessa ai produttori di scegliere fra la compensazione nazionale oppure quella nell'ambito delle associazioni dei produttori, le Apl».

Per Guttero le decisioni riguardanti il 96-97 consistono «in un ripristino della liquidità fermo restando l'obbligo del pagamento della multa quando saranno concluse le indagini. Ciò che per ora si restituisce sono soldi dei produttori parcheggiati presso gli industriali. Lo Stato non deve sborsare nemmeno una lira. Altro che 1100 miliardi. Per la campagna 1997-98 è consentito produrre senza trattenute». [Agi]

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passariel
Dario Cresto-Dina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Franco Trepea, Roberto Bellaio
REDATTORE CAPO ROMA
Ugo Magri
REDATTORE CAPO MILANO
Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR
Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
e DIRETTORE GENERALE
Paolo Palaschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello

STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Reiss R, Torino
Selle srl, v. C. Peroni 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Echair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix

CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 24424.611
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 6565.211

© 1997 Editrice La Stampa SpA

Reg. Trib. di Torino n. 613/1926
Certificato n. 3571 del 10/12/1997
La tiratura di Giovedì 15 Gennaio 1998 è stata di 482.196 copie

Protestano Polo, Lega e Verdi. Un ferito nel Mantovano, treni bloccati un'ora sulla Milano-Venezia

SCENE DA UN GIORNO DI CAOS

ROMA. La polizia ferma nei pressi del raccordo anulare i trattori diretti verso Roma e ne sequestra le chiavi. Gli allevatori vengono condotti nella scuola di polizia di Castel Lombroso per l'identificazione. Roberto Baldini (foto), leader dei Cobas, dice: «Non possono arrestarmi, farebbero di me un martire»

CILIVERGHE. I trattori nel Bresciano si sono schierati lungo la massicciata della linea ferroviaria Milano-Venezia. Per prevenire pericoli, la polizia ha deciso il blocco dei treni per un'ora nel pomeriggio. Nella foto, il campo base dei Cobas a Ciliverghe viene tenuto sotto controllo dalle forze di polizia

MANTOVA. Un'altra immagine delle manifestazioni di protesta che si sono svolte ieri al Nord. In una di queste, a Mantova, gli allevatori dei Cobas hanno tentato di evitare il blocco attuato dalle forze dell'ordine. Ci sono stati momenti di tensione e scontri. Un allevatore è rimasto ferito al volto

Latte, la polizia ferma la marcia su Roma

Denunciati 185 allevatori. Sinisi: costretti ad agire

ROMA. E' accaduto a distanza di poche ore: il Senato che approva il decreto che prevede la restituzione parziale agli allevatori del superprelievo sulle quote latte (1100 miliardi) e la protesta sulle strade che finisce con il sequestro dei trattori, con le denunce, con gli scontri tra allevatori e polizia. E per oggi è indetta una manifestazione dei Cobas a palazzo Madama, «pacifica, civile e legale a patto che questi termini abbiano lo stesso significato per tutti».

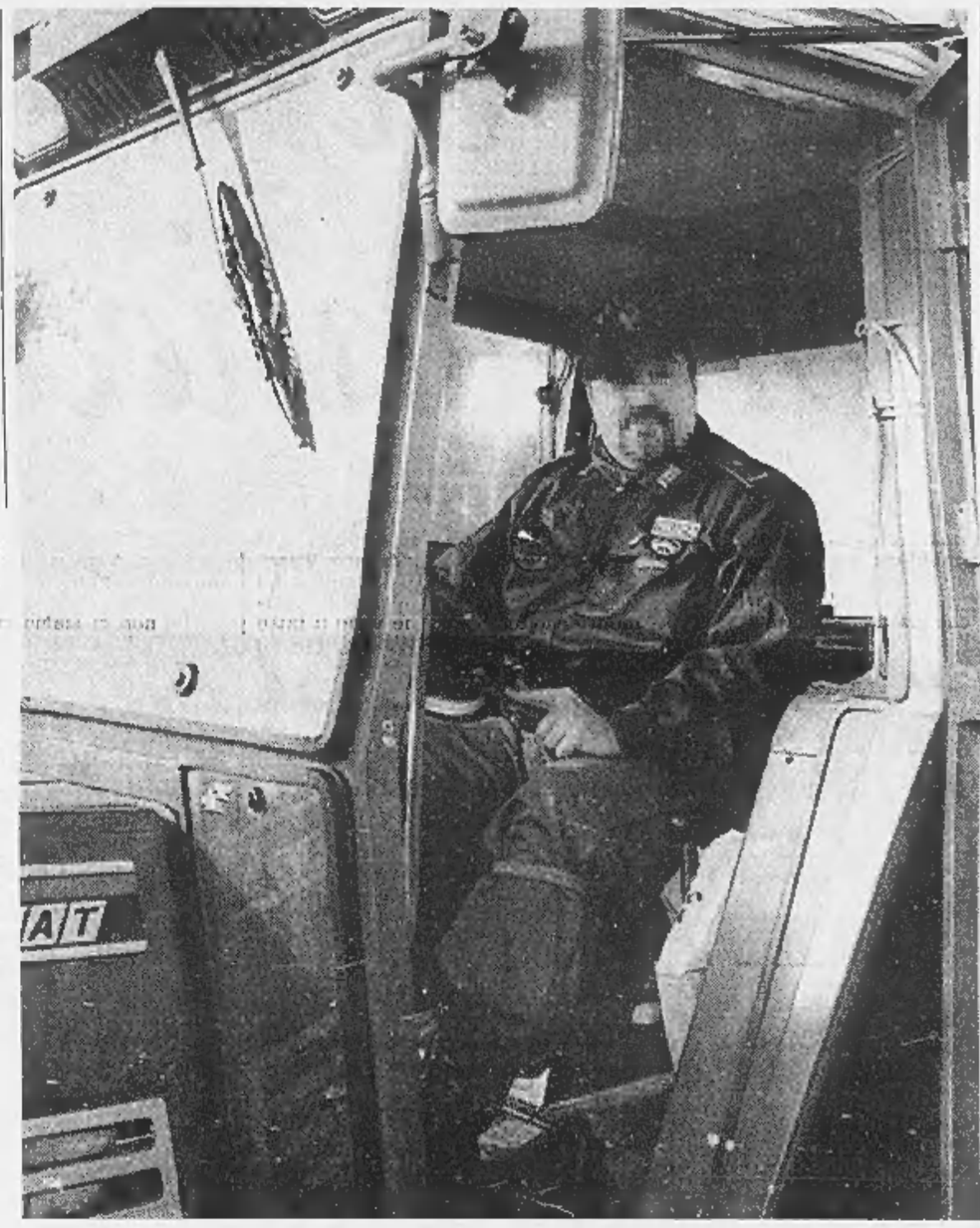
A Roma l'episodio più grave. Alle 5 e un quarto - secondo la versione esposta al Senato dal sottosegretario all'Interno Giannicola Sinisi - «125 trattori, in file parallele tanto da occupare l'intera carreggiata, si sono immessi sull'Aurelia a Torrimpietra, diretti verso Roma, causando un pericolo per la circolazione». Un quarto d'ora dopo carabinieri e polizia hanno bloccato il corteo, lungo un chilometro e mezzo. Risultato: 185 allevatori sono stati condotti nella scuola di polizia di Castel Lombroso e denunciati per blocco stradale e manifestazione non autorizzata, mentre i mezzi sono stati sequestrati.

Tafferugli sono invece scoppiati al presidio dei Cobas di Marcaria a Mantova. Un allevatore dei Cobas, Angelo Perotti, 53 anni, è stato medicato all'ospedale Oglio Po di Casalmaggiore (Cremona) per una contusione al volto. I disordini sono avvenuti quando gli allevatori hanno deciso di mettersi in corteo, trovando un ingente spiegamento di forze dell'ordine. Il vicequestore di Mantova ha mostrato l'ordinanza con cui il prefetto ha bloccato per i prossimi giorni la circolazione con i trattori sulle strade mantovane. A questo punto, le versioni sono discordanti: secondo la polizia sono stati gli allevatori a forzare il posto di blocco; un agente si sarebbe trovato da solo in mezzo a un gruppo di allevatori e nel divincolarsi avrebbe colpito a un occhio Angelo Perotti. Secondo gli allevatori sono stati i poliziotti a caricare ingiustificatamente.

Le manifestazioni di protesta hanno causato disagi anche a chi viaggiava in treno. Dalle 14,35 alle 15,20 la circolazione sulla linea Milano-Venezia è stata bloccata da un intervento della polizia per motivi di ordine pubblico. I Cobas degli allevatori avevano infatti schierato i trattori ai piedi della massicciata ferroviaria e, per prevenire situazioni di pericolo, le forze dell'ordine hanno deciso di interrompere temporaneamente la circolazione dei treni. Poi il transito è ripreso a velocità ridotta. Un secondo blocco è stato interrotto intorno alle 23. Anche sulla Udine-Venezia, a Basiliano (Udine), i trattori giunti dal presidio di Codroipo hanno costretto i convogli a rallentare. Ieri sera si sono fatti sentire anche i Cobas del presidio di Villa Poma, lungo la ferrovia del Brennero: alle 22 una ventina di allevatori ha occupato a piedi i binari, bloccando due treni per 10 minuti. E' saltata invece la costituzione di un superpresidio lombardo e i trattori hanno abbandonato le postazioni a pochi chilometri dall'aeroporto di Linate. In fermento gli allevatori del Sud di Roma, partiti da Montecompatri per portare solidarietà ai colleghi bloccati sull'Aurelia. Non potendo entrare nella capitale con i mezzi agricoli, hanno usato le auto.

In movimento sull'Aurelia anche i Cobas provenienti da Vicenza, Mantova, Modena, Brescia, Verona e Reggio Emilia con al seguito, oltre 60 trattori, 2 autobotti spargiletame. Traffico nel caos sulla via Emilia, bloccata dai trattori degli allevatori parmensi, mentre i Cobas di Piacenza, Parma e Reggio assediano la sede del Consorzio del parmigiano reggiano a Reggio Emilia.

Dure le reazioni delle forze di opposizione dopo gli interventi delle forze di polizia. Il leader della Lega Nord, Umberto Bossi, annuncia una giornata di protesta, domani, «in tutti i capoluoghi padani contro il "manganellismo" del governo». Il presidente di An, Gianfranco Fini, ha invitato la maggioranza a non gestire la protesta degli allevatori come un problema di ordine pubblico, ma a dare risposte in merito. L'ex ministro dell'Agricoltura Adriana Poli Bortone (An) ha parlato di «situazione esplosiva». Il vicepresidente dei senatori di Forza Italia, Emidio Novi, ha definito il caso una «repressione di classe contro i piccoli imprenditori agricoli», e Ignazio La Russa (An), che è stato uno dei primi ad arrivare nella scuola di polizia dove erano stati portati gli allevatori, ha detto: «Questioni che potrebbero essere risolte per via politica debbono essere affrontate sempre con azioni di forza». [s. man.]



30 ANNI DOPO VILLA GIULIA

Il sindacato degli agenti si difende con Pasolini

«Non umiliate tanti figli di contadini in divisa»

Pier Paolo Pasolini.

ROMA. Gli agenti di polizia come Pier Paolo Pasolini: «Non vogliamo e non auspichiamo che possano essere usati dal governo per un'eventuale repressione verso gente che è stata sempre inerme e tranquilla, lavoratori con i calli alle mani». Lo ha reso noto ieri il sindacato Solidarietà di polizia, paragonandosi al Pasolini che - è scritto in una nota - «dopo i disordini del '68 di Villa Giulia, davanti alla violenza dei "rivoluzionari" della buona borghesia romana, si schierò dalla parte dei poliziotti, figli dei contadini del Sud». «Anche i familiari di molti agenti di polizia - aggiunge il sindacato - provengono dalla "terra" e dal Sud Italia. Non sarebbe giusto offuscare la buona immagine della Polizia di Stato che lotta contro la mafia e la criminalità, per eventuali azioni repressive contro democratici agricoltori. La politica del governo di centro-sinistra deve mediare tra le parti e non ricorrere all'uso dei manganelli». [Ansa]

REPORTAGE

LA BATTAGLIA SULL'AURELIA

«E' stata una trappola ma noi non molleremo»

ROMA. ALLA guerra. I Cobas del latte rilanciano la strategia del caos e tentano di arrivare a Roma, dal presidio di Torrimpietra, nonostante il divieto del prefetto di accedere in città con mezzi agricoli. All'alba, accendono i trattori e affrontano l'Aurelia per arrivare, almeno, al margine della zona off limits, ossia all'inizio del raccordo anulare. E' una marcia ordinata, in due file, accompagnata da agenti della polizia che vigilano. Sembrano accompagnarli. In realtà attendono il momento per bloccarli. E lo fanno dopo dieci chilometri quando il corteo trova a sbarrargli la strada camionette della polizia.

Fa freddo, ma gli animi si scaldano subito. Gli allevatori sapevano che tentare la marcia su Roma proprio nel giorno della visita del Papa in Campidoglio era un'impresa quasi impossibile. Si sarebbero accontentati di posizionare le loro armi, cioè i trattori, all'ingresso della città. Come un esercito pronto a invadere il nemico, ossia Roma, la città che rappresenta il potere. Quel potere che non accoglie integralmente le loro ragioni.

I Cobas vengono invitati a scendere dai trattori, ma tentano di resistere. Si inizia a pensare al peggio. Il nervosismo potrebbe scatenare l'ira dei dimostranti e la reazione degli agenti. Invece si alzano le voci, si tira qualche giacca, forse c'è anche qualche strattone più deciso. Ma nulla di più. Non si alzano manganelli e non c'è spargimento di letame.

Gli allevatori gridano all'imbroglio. «Ci hanno teso una vera e propria trappola - accusa il rappresentante dei Cobas di Mantova, Claudio Zorzella -, noi sapevamo che l'ordinanza prefettizia, che prevedeva il blocco alle porte di Roma, era valida fino a cinque chilometri dalla capitale, mentre ora ci dicono che il blocco era stato spostato a venti chilometri e i nostri portavoce non ne sapevano nulla. Quando questa mattina ci siamo messi in marcia sull'Aurelia, arrivati all'altezza di Fregene, abbiamo trovato un vero e proprio schieramento di polizia, formavano un imbuto da cui era impossibile fuggire».

Intanto mentre la mattinata lavorativa avanza, la fila di macchine dirette a Roma si fa più lunga. Il traffico viene deviato. Ma chi rimane intrappolato in fila deve pazientare quasi un'ora. Anche in questo agenti e allevatori iniziano il valzer della colpa. «Se non fosse stato per il blocco della polizia non ci sarebbero stati problemi, ci hanno costretto a disporci su due file», assicurano i Cobas. «Marciavano occupando le corsie di marcia», dicono invece gli agenti. In mezzo ci sono gli automobilisti che, sembrerà strano, non sono infuriati con questi Cobas arrivati dal Nord che bloccano il loro inizio di giornata. «Avranno le loro ragioni», dicono in molti. Solo qualcuno si arma nell'auto.

La polizia inizia presto a fermare chi si trova sui trattori. Chiedono le chiavi ai conducenti, e questi, per impedire il sequestro dei mezzi, si sdraiano sulla strada. Alla fine devono cedere e in molti decidono di inserire il codice di avvio del motore per impedirne la messa in moto. I Cobas riescono a complicare le cose agli agenti perché anche le gru dell'Aci hanno difficoltà nel portare via i trattori.

I 185 «guerriglieri del latte» vengono fermati e portati, per essere identificati, alla scuola di polizia di Casal Lumbroso. I trattori rimarranno in un deposito vicino. «E' una violenza - protesta Mario, Cobas emiliano -, ci stanno rovinando i trattori. Queste sono macchine che devono essere guidate da chi lo sa fare. Chi ci pagherà i danni?».

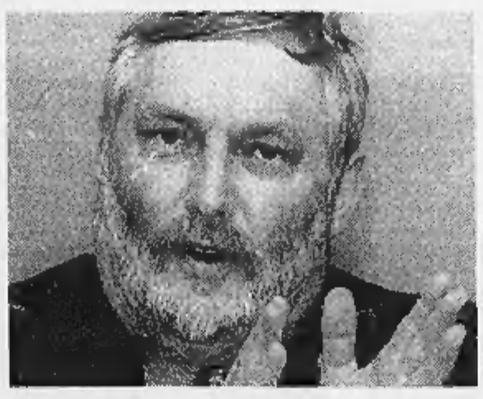
Dentro la scuola di polizia il clima è teso. C'è preoccupazione per quel che sta accadendo. Qualcuno teme l'arresto, altri lo sperano per avere la dignità di «martiri». In realtà tutto è più banale, scattano solo le denunce per blocco della circolazione e manifestazione non autorizzata. «Ci trattano come delinquenti», denunciano in molti. A spalleggiarli arriva anche una delegazione di An, con Adriana Poli Bortone e Ignazio la Russa.

E nella concitazione della giornata in commissariato si continua a parlare di trappola e inganno. Lo fa anche il conte Guido Carandini, leader degli allevatori laziali. La sua figura alta, aristocratica, chiusa in un elegante cappotto chiaro di ottimo taglio, spicca tra le giacche a vento e le facce invecchiate dal sole dei campi. «E' stata solo una dimostrazione pacifica - dice - senza alcuna illegalità che è stata bloccata senza un reale motivo. Una trappola? «Se non proprio una trappola - continua Carandini - è stata un'azione concordata per predisporre il sequestro dei mezzi e metterci in difficoltà. Noi avevamo intenzione di fermarci prima del raccordo anulare anche perché ieri sera avevamo deciso di non passare i limiti della legalità per non creare problemi e non avere perdita di consenso». In serata a Torrimpietra arrivano altri trattori dal Nord a rafforzare le file della protesta. Il capo dei Cobas di Modena avverte: «Non molleremo».

Maria Corbi

Sequestrati i trattori e gli allevatori si sdraiano in strada

«Eravamo all'oscuro dei nuovi ordini dati dal prefetto»



In alto a destra, uno dei trattori sequestrati dalla polizia. A fianco, il commissario per l'Agricoltura dell'Unione europea, Franz Fischler

Irritazione a Bruxelles

«L'Italia non scordi le regole»

BRUXELLES. All'Unione europea piace sempre meno la posizione italiana sulle quote latte. «Esiste una normativa europea sull'argomento che deve essere rispettata e che negli ultimi tredici anni è stata rispettata dai produttori degli altri Paesi», ha commentato ieri il portavoce del Commissario per l'Agricoltura Franz Fischler alla notizia delle nuove manifestazioni dei Cobas del latte.

La Commissione europea ha già aperto prima di Natale una procedura d'infrazione contro l'Italia per lo sfondamento delle quote - uno sfondamento che sarebbe però in parte provocato anche dall'esistenza di molti capi di bestiame che sono solo sulla carta - e adesso tiene sotto osservazione il comportamento del governo sul rimborso delle multe, anche se non ha preso ancora nessun nuova decisione.

Se infatti agli allevatori venissero concessi i rimborsi che chiedono la Commissione non tarderebbe a ravvisare un aiuto statale che viola le regole della concorrenza comunitaria, e questo porterebbe automaticamente all'apertura di una nuova procedura d'infrazione verso l'Italia. E' facile supporre quindi che qualsiasi aumento della somma da destinare al rimborso delle multe agli allevatori, come ad esempio il passaggio da 830 a 1100 miliardi deciso mercoledì dal governo, sarebbe considerata come un passo nella direzione sbagliata dalle autorità di Bruxelles. Tanto più se si andassero a toccare i conti del periodo '95-'96, per il quale l'Italia deve pagare una multa di 360 miliardi all'unione europea; una cifra che viene data ormai per acquisita anche se in effetti fino ad ora alle casse di Bruxelles sarebbero affluiti meno di 100 miliardi.

Allo stesso modo negli ambienti comunitari non trova buona accoglienza la proposta dei Cobas di vedersi attribuire i rimborsi direttamente - mentre oggi sono distribuiti ai consorzi - per poi restituirli singolarmente a Bruxelles una volta che le autorità italiane abbiano accertato chi dovrà pagare le multe e chi no.

Il miglior fritto è quello che si dimentica.

SAPETE QUAL È IL SEGRETO PER FARE UN FRITTO VERAMENTE INDIMENTICABILE?

SCEGLIERE UN OLIO CHE PASSI INOSSERVATO.

UN OLIO SAPORITO E SOPRATTUTTO DIGERIBILE, CHE ESALTI IL GUSTO E LA DORATURA DELLE FRITTURE SENZA APPESANTIRLE.

PROPRIO PER QUESTO, IN CUCINA, NON SCORDATE L'OLIO DI SEMI DI ARACHIDE TOPAZIO.

IN UN SOL COLPO, DIMENTICHERETE I VOSTRI FRITTI E AVRETE UN BELLISSIMO RICORDO DEI VOSTRI PIATTI.

Olio di semi di arachide Topazio.

La commissione oncologica: per ora non c'è prova di danno della terapia, ma neanche di benefici

«Protocollo Di Bella entro 15 giorni»

Ma Puglia e Lombardia continueranno le cure gratuite

ROMA. Dovrà essere definito entro 15 giorni il protocollo di sperimentazione per iniziare l'esame del metodo Di Bella in tutte le Regioni. E' questa la richiesta avanzata da governo, Regioni e Province alla Commissione scientifica incaricata di svolgere il lavoro. Uniche riserve, quelle della Lombardia e della Puglia che nelle prossime due settimane continueranno ad assicurare gratuitamente i farmaci necessari per la terapia. «Da questo momento la politica fa un passo indietro per riaffidare la parola alla comunità scientifica. Non sta a noi dire come, dove e perché la sperimentazione dovrà essere fatta: ci affidiamo alla comunità scientifica che segue regole comuni a tutto il mondo», è il commento del ministro della Sanità Rosy Bindi alla decisione presa in tarda serata dalla Conferenza Stato-Regioni.

Termina così una convulsa giornata, la prima dopo il grande incontro tra il ministro e Luigi Di Bella, sul metodo antitumori utilizzato dal professore. Una giornata di accelerate e frenate. A Milano la Borsa fa registrare un aumento del 33,84% dei titoli della Schiaparelli, società controllata dalla Alfa Wasserman che produce e vende la somatostatina. Ma a Roma, negli ambienti istituzionali, è la cautela ad avere il sopravvento. Alle 12 arriva l'annuncio dell'assessore alla Sanità della Sicilia, Alessandro Pagano: «Il ministro Bindi ha autorizzato la sperimentazione della cura Di Bella in due centri a Catania e Palermo». Non è vero. Tre ore dopo giunge la smentita, secca: «Il ministro ha invitato gli assessori ad attendere le conclusioni del gruppo di lavoro prima di assumere iniziative sulla sperimentazione». La procedura - prosegue il ministero - prevede che i centri siano «individuati e autorizzati d'intesa con gli assessori regionali, solo dopo che il gruppo di lavoro, istituito presso la Commissione oncologica nazionale, avrà definito con il professor Luigi Di Bella il protocollo terapeutico, le modalità e i tempi della sperimentazione».

L'invito, insomma, è di rispettare i tempi e le procedure necessarie, tempi e procedure a cui il ministro ha reso noto di aver già impresso la massima accelerazione possibile. Entro 15 giorni dovrà essere definito il protocollo di sperimentazione: ha deciso ieri in tarda serata la Conferenza Stato-Regioni, con le riserve di Lombardia e Puglia, che hanno annunciato il ritiro delle delibere assunte al momento della diffusione del protocollo. Identici i tempi per la compilazione della lista dei centri autorizzati: 15, massimo 20 in tutt'Italia.

Calma e cautela sono state le parole d'ordine anche dell'incontro con i parlamentari della Commissione Affari Sociali della Camera. Lorenzo Tomatis, coordinatore insieme con Umberto Veronesi della task-force destinata a definire il protocollo per la sperimentare sul metodo Di Bella, rispondendo alle domande dei parlamentari, ha espresso il suo parere sulle 67 cartelle finora giunte al ministero della Sanità: «Non un giudizio negativo, ma sospensivo, di attesa. Per ora non c'è evidenza di danno della terapia con il metodo Di Bella, ma non c'è nemmeno una chiara evidenza di beneficio. Dall'esame delle cartelle per ora non si può trarre una conclusione. Servono altri dati». Delle 67 cartelle - ha spiegato Tomatis - 25 non erano valutabili perché la terapia era stata data nella fase terminale e i malati erano deceduti poco dopo. In nessun caso la terapia Di Bella è stata somministrata da sola, senza essere preceduta o seguita da altri trattamenti.

Ma le cautela degli ambienti istituzionali crolla quando ci si avvicina agli ospedali o ai centri in grado di distribuire la somatostatina. Nelle tre strutture milanesi autorizzate due giorni fa dalla Giunta della Lombardia a adottare i protocolli terapeutici a base di somatostatina e octreotide i centralini erano intasati e una folla di pazienti o parenti di malati si aggirava nei corridoi, negli ambulatori, negli uffici relazioni con il pubblico per chiedere le sostanze. All'ospedale Niguarda hanno istituito un numero verde (167-446622) e un indirizzo di e-mail per reclutare le persone per la sperimentazione e raccomandato ai pazienti di non presentarsi in ospedale in questa fase. Lo stesso all'ospedale Sacco (167-014993). Tutti gli istituti attendono l'arrivo dei protocolli prima di dare inizio alla sperimentazione. «Solo a coloro che vi rientreranno, infatti, - ha precisato Francesco Ceratti, direttore sanitario dell'ospedale Sacco - verrà somministrata la terapia, non a tutti». [f. ama.]

DA ROMA A BARI

Cambia residenza per la somatostatina

BARI. Ha cambiato la propria residenza da Roma a Noicattaro, in provincia di Bari, una paziente affetta da una grave forma di tumore allo scopo di ottenere la somministrazione gratuita di somatostatina dall'ospedale Fallacara di Triggiano. La donna è stata ricoverata ieri con un'altra signora giunta nel nosocomio della cittadina barese da un centro della Sicilia. Il ricovero - hanno spiegato i medici del Fallacara che gestiscono il servizio - è stato disposto per entrambe le donne, che sono in gravi condizioni. Solo la signora proveniente da Roma e che ha portato a Noicattaro la propria residenza potrà però ottenere i farmaci gratuiti - sempre dietro prescrizione medica - anche dopo che sarà stata dimessa dall'ospedale. Oltre alle due donne, ieri sono stati visitati e assistiti circa 20 malati di cancro, cifra doppia a quella programmata e mantenuta nei primi due giorni di attività dall'équipe guidata dal dottor Giuseppe Siciliani. [t. a.]

Accanto: il professor Luigi Di Bella

Nella foto al centro, i medici con alcuni malati che riceveranno la somatostatina all'ospedale Fallacara di Triggiano, in provincia di Bari. Sopra, le fiale della sperimentazione

INTERVISTA

IL GRUPPO CHE COORDINA LA RICERCA

«Ho visto le cartelle cliniche»

Tomatis: «Almeno 5 mesi per sapere la verità»

ROMA

SARANNO necessari dai cinque agli otto mesi per avere i primi, parziali risultati della sperimentazione sul metodo Di Bella e molti approfondimenti per colmare alcune carenze informative nelle cartelle cliniche giunte al ministero della Sanità. Nel frattempo, malati e medici faranno bene a prestare la massima cautela nella somministrazione dei farmaci del metodo. Queste sono le indicazioni che si possono ricavare al termine della prima riunione della task-force incaricata dal ministro della Sanità Bindi di stabilire i criteri della sperimentazione del metodo Di Bella. E' il professor Lorenzo Tomatis, coordinatore insieme con il professor Umberto Veronesi della task-force, a illustrare il lavoro del gruppo. «Oggi ci siamo riuniti per una discussione di ampio respiro sugli obiettivi, le metodologie e i problemi della sperimentazione. Abbiamo discusso della proposta possibile da presentare alla prossima riunione, quando sarà presente anche il professor Di Bella».

In che cosa consiste questa possibile proposta?

«Abbiamo individuato due piani di azione. Innanzitutto dovremo completare la raccolta delle informazioni. Mi sembra doveroso utilizzare ciò che esiste e il professor Di Bella ci ha parlato di una ricca documentazione presente nel suo studio sui casi trattati. Ne prenderemo conoscenza la prossima settimana. Poi ci sono le cartelle cliniche giunte da tutt'Italia. Anche in questo caso è necessario un approfondimento».

Che cosa c'è che non va nelle cartelle?

«In quelle finora giunte a volte manca la durata della somministrazione, a volte la diagnosi istologica. E' necessario, dunque, fare bene attenzione: non vorrei che nella fretta di voler prendere parte a tutti i costi allo studio, la sperimentazione ne soffra».

Qual è l'altro piano di azione che avete individuato?

«Si tratta di progettare il da farsi, sapendo che sarà necessario scegliere. Si dovrà decidere definitivamente, ad esempio, quali tipi di tumore seguire. E' impossibile occuparsi di tutte le forme di malattia, ma ci si dovrà concentrare su 3 o 4 al massimo. Si dovrà poi decidere a quale stadio della malattia iniziare lo studio. E, poi, il numero dei casi da analizzare, il luogo di provenienza delle cartelle».

Quanto tempo sarà necessario per portare a termine il lavoro?

«Tutto dipenderà dalla riunione della prossima settimana. Al professor Di Bella presenteremo questa possibile proposta e inizieremo la discussione sul protocollo. La discussione potrà terminare anche quella stessa giornata, oppure potrà richiedere altre riunioni. In ogni caso, entro tre settimane dovrebbe partire la sperimentazione. Da quel momento in poi, saranno necessari dai cinque agli otto mesi per avere i primi risultati, e un tempo molto più lungo per poter affermare che esiste una guarigione definitiva del malato allo studio».

La corsa alla somatostatina e al metodo Di Bella, però, è già partita. In attesa dei risultati che cosa si può consigliare ai malati?

«Si possono citare le parole dello stesso professor Di Bella: quello che risulta adatto a curare un malato può rivelarsi del tutto inadatto per un altro. I metodi di cura vanno valutati caso per caso. Non è possibile, dunque, utilizzare indiscriminatamente il metodo Di Bella. Esiste un rischio enorme, i medici dovranno fare bene attenzione a ciò che somministrano».

Flavia Amabile

«In alcuni documenti manca la durata delle somministrazioni»

«Concentreremo le nostre analisi su 3 o 4 tipi di tumore»

IL CASO

IL PRESIDENTE DEGLI EMATOLOGI

«Ma la chemioterapia funziona»

«Sui linfomi battaglia vinta al 70 per cento»

TORINO

GIUSEPPE Di Bella ammette che la cura a base di somatostatina non è universale, ma aggredisce soprattutto alcuni tipi di tumori. Come esempio dei suoi maggiori successi cita spesso un tumore del sistema immunitario, caratterizzato dalla crescita continua e irreversibile delle cellule linfatiche, il linfoma non-Hodgkin. «Con la mia terapia reagisce in maniera magnifica», dice. Una frase che ha spalancato promesse di guarigione totale e ha inquietato molti oncologi, a cominciare dal professor Alessandro Pileri, presidente della Società italiana di ematologia e direttore della divisione di ematologia dell'università di Torino: è lo scopritore con il professor Massimo Gianni, dell'Istituto nazionale dei tumori di Milano, della cura più avanzata al mondo della medicina ufficiale, la «hds», adottata di recente anche negli Usa. «Le nostre guarigioni - spiega - arrivano fino al 70% dei casi, per i linfomi a non alto grado di malignità, com'è stato pubblicato sul "New England Journal of Medicine"».

Professore, si sente di escludere qualunque efficacia della cura Di Bella?

«Prometto che Di Bella non ha mai pubblicato lavori su riviste scientifiche accreditate a livello internazionale e, quindi, non posso non esprimere preoccupazione per il fatto che un certo numero di pazienti sia stato dirottato da terapie efficaci e consolidate per seguire questa nuova cura, scientificamente e clinicamente non ancora convalidata. E' una decisione impensabile, sul piano etico oltre che scientifico».

Non dà speranze neanche ai risultati della sperimentazione?

«Dato che vi è ormai, come ha sostenuto il ministro Rosy Bindi, una reale emergenza pubblica e una contrapposizione tra medicina ufficiale e alternativa, nessuno scienziato - e di conseguenza neanche la Società di ematologia - vuole essere tacciato come retrogrado: quindi, ci vuole uno sforzo collettivo per definire la fattibilità e le modalità della sperimentazione. Così, finalmente, si darà chiarezza all'opinione pubblica, evitando allarmismi infondati, profonde delusioni e il rifiuto delle terapie efficaci, accreditate a livello mondiale».

Parla lo scopritore di una nuova cura contro i tumori non-Hodgkin che Di Bella dice di aver sconfitto

Compresa, quindi, la chemioterapia, «bestia nera» di Di Bella?

«Certo. Nelle forme aggressive di non-Hodgkin, cosiddette ad alto grado, la chemioterapia tradizionale ottiene almeno un 40% di guarigioni e noi, con la chemioterapia sequenziale ad alte dosi "hds", che prevede anche l'autotrapianto, siamo arrivati fino al 70%. Per i linfomi a basso grado, poi, l'orientamento fino a poco tempo fa si limitava alla logica del "vedere e aspettare", adottando unicamente terapie di contenimento della malattia, senza speranze di guarigione: a Torino, invece, abbiamo elaborato - grazie ai finanziamenti dell'Airc e del comitato regionale piemontese Gigi Ghirotti - una nuova terapia, la "hds intensificata", che prevede la somministrazione di singoli farmaci ad alte dosi, con la successiva mobilizzazione delle cellule madri dal midollo nel sangue periferico».

E in questo caso qual è il livello di successi?

«Riusciamo a ottenere quella che chiamiamo la decontaminazione tumorale nel 65% dei pazienti. I nostri dati sono stati pubblicati sulla prestigiosa rivista americana "Blood" e ora la "hds" è applicata in una ventina di centri italiani e in molti ospedali d'Europa e degli Stati Uniti».

Gabriele Beccaria

SANITA' **FLASH**

FARMINDUSTRIA

«La Cuf non ha colpe»

ROMA. Nessuna «colpa» e responsabilità in merito a prezzi e criteri di rimborsabilità della somatostatina è mai stata attribuita dalla Farmindustria alla Cuf, la Commissione unica del farmaco, e al Cipe: lo precisa in una nota la Farmindustria. «Rispetto all'operato della Cuf l'associazione si è limitata a chiarire che la somatostatina è stata posta a carico del Servizio sanitario solo in ambito ospedaliero e per particolari terapie, tra le quali non rientra quella Di Bella. La Cuf, per autorizzare questi farmaci per altre indicazioni terapeutiche, dev'essere in possesso delle sperimentazioni previste dalla normativa vigente». [Agi]

IL VATICANO

«Ricerca seria»

ROMA. Di Bella non è «un venditore di sogni ma un ricercatore attento e prudente con un severo curriculum alle spalle». Lo scrive *L'Osservatore Romano*. L'appuntamento romano, sottolinea il giornale diretto da Mario Agnes (foto), è stato «rilevante in quanto ha contribuito a creare quella serenità indispensabile per dare subito il via alla sperimentazione. Sembra aver ricondotto la questione sui termini centrali: il malato, persona col suo inalienabile diritto alla libertà terapeutica. Libertà - ribadisce il quotidiano - normata dall'esercizio dei valori etico-razionali e dalla razionalità scientifica: libertà che è alla base del rapporto medico-paziente». [r. cri.]

PAGNI

«Non mi dimetto»

ROMA. Non spetta a Di Bella chiedere le dimissioni del presidente della Fnomceo: è lo stesso presidente della Federazione nazionale degli Ordini dei medici e chirurghi, Aldo Pagni, a chiudere l'argomento spiegando di non essere affatto preoccupato per le accuse che il medico modenese gli ha rivolto. «Sarà l'Ordine eventualmente a decidere. Di Bella non ha nessun titolo - ha affermato - e in questo modo viene pure attaccata la legittimità dell'Ordine». Pagni ha ricevuto «piena solidarietà» della Fimmg, il sindacato autonomo dei medici di famiglia, che ha definito la vicenda «un'incredibile storia italiana nella quale Pagni è il capro espiatorio». [r. cri.]

MILANO

Un fax per reclutare pazienti

MILANO. All'ospedale Niguarda, le cui linee telefoniche sono state per tutto il giorno roventi, da ieri sera è entrato in funzione un numero verde (167-446622), un numero di fax (02-64442910) e due indirizzi E-Mail per reclutare i pazienti da candidare alla sperimentazione. «Se i protocolli della Commissione oncologica nazionale tarderanno ad arrivare - ha detto Piero Caltagirone, direttore generale - a partire dalla prossima settimana prenderemo direttamente contatto con l'équipe del prof. Di Bella per accelerare i tempi». Gli specialisti di Niguarda raccomandano ai pazienti di non presentarsi di persona in ospedale ma di prendere contatto tramite i numeri istituiti e le linee su Internet: saranno richiamati appena saranno disponibili i protocolli operativi. [r. cri.]

Riavvicinamento tra i due leader mentre gli ex dc sono sempre più tentati da Cossiga

Abbraccio Berlusconi-Fini: «Divisi si perde»

Di Pietro: Mani pulite non ha risparmiato nessuno, neanche il pds

ROMA. Alza la voce Silvio Berlusconi, nel tentativo di spaventare i suoi alleati centristi, ormai intenzionati a muoversi da soli. «Auspico che ciò che accade non divida» altrimenti le novità «possono assumere il ruolo di quinta colonna della sinistra». Cioè, sareste dei sabotatori del Polo per conto di D'Alema e, quindi, dei traditori.

Questo dice il presidente di Forza Italia a Casini e Buttiglione che veleggiano verso l'incontro con Cossiga e Segni. Loro dicono per dare più forza al centro e quindi all'alternativa, anche a costo di rigirare l'intero Polo come un calzino.

Alla determinazione dei suoi alleati ex democristiani, Berlusconi ha risposto con una spettacolare riconciliazione con Gianfranco Fini, accusato appena 48 ore prima di farsi attirare nelle «trappole» della sinistra. Ora, invece, indietro tutta. Dalla ritirpogna agli abbracci.

Davanti alla platea dei sindaci del Polo riuniti a Roma, Berlusconi scambia baci sulle guance con Fini (arrivato in ritardo) come si fa tra vecchi amici che non si vedono da tempo. Cosa vera, perché i due dirigenti del Polo non si incontravano ufficialmente da prima delle elezioni amministrative autunnali. Prima e dopo la sconfitta Fini aveva chiesto, invano, un «vertice» di tutti (lo pretendevano anche Ccd e Cdu).

Ora come l'incontro degli abbracci plateali. «Ripetiamo il bacio visto che dicono che siamo in lite» invita Berlusconi sotto i flash dei fotografi.

Al sesto bacio Fini si chiede «chissà cosa scriveranno i giornali». «Scriveranno che abbiamo cambiato le nostre abitudini sessuali...» se la ride Berlusconi.

Riavvicinamento non si sa quanto sincero. Di certo, politicamente obbligato per fronteggiare l'offensiva degli ex dc determinati a svincolarsi dal controllo di Berlusconi dopo due sconfitte elettorali ravvicinate.

«Se qualcuno pensa di allontanarsi, non farà altro che scompaginare il nostro schieramento - avvisa Berlusconi -. Se è pronto a far questo, deve sapere che, se ci dividessimo, il consenso per tutti noi - ripeto, per tutti noi - diminuirebbe invece di aumentare». E Fini: «Non vedo come si possa dar vita ad un centro autonomo alternativo al sinistra-centro, se non all'interno del Polo».

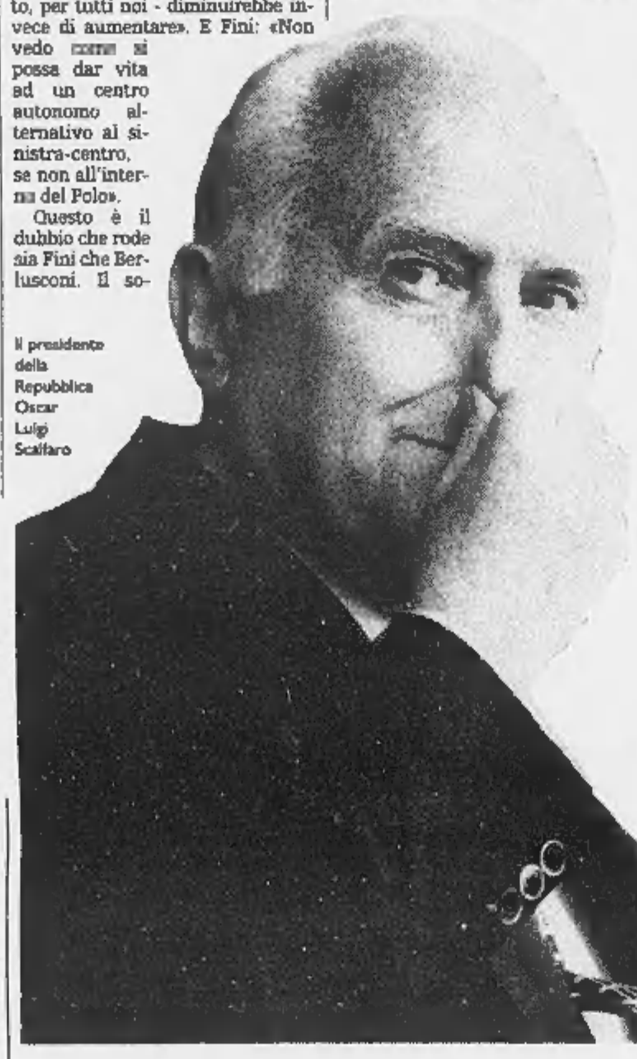
Questo è il dubbio che rode sia Fini che Berlusconi. Il sospetto che Ccd e Cdu vogliano ricreare la dc per diventare autonomi sia da loro che dalla sinistra. «Ci piacerebbe, ma ci mancano i mattoni» scherza Gerardo Bianco, presidente del Ppi. Cioè, l'altro troncone di ex democristiani che sta con l'Ulivo.

«Se vogliono creare un centro alternativo tanto alla sinistra che alla destra - spiega Fini - è un'operazione politicamente velleitaria. Non ho ancora capito il progetto del partito, o movimento o coalizione che Cossiga vuol fondare».

In realtà, Cossiga pensa che, prima o poi, possano essere interessati anche i popolari. Spiega Marini, segretario del Ppi: «Guardiamo con interesse, ma questi cambiamenti non ci toccano. Fanno parte di un processo di ristrutturazione del Polo».

In attesa dei popolari, ecco Antonio Di Pietro che, da Sora, dà segnali di disponibilità. In difficoltà nell'Ulivo perché marcato a vista dal Ppi, Di Pietro ieri ha saltato Marini per offrire un dialogo diretto con i «moderati» dell'altro fronte, accettando l'invito del Ccd Flavio Tanzilli (che per questo contatto con l'ex pm è stato deferito ai probiviri del suo partito): «Non mi riconosco in questo o quel partito - ha detto - Provengo dalla tradizione dc. Non mi riconosco nei principi e nelle battaglie del Polo - ha aggiunto - ma credo che l'Ulivo possa dialogare con le forze moderate dell'opposizione». E' un segnale che spingerà i centristi del Polo a tirare diritto per la via che loro intrapresa. Così, Ccd e Cdu rispondono a Berlusconi senza dimostrarsi preoccupati, rammaricandosi unicamente del fatto che il capo di Forza Italia forse «fraintende» le loro intenzioni.

Ma Di Pietro, a Sora, ha affrontato anche altri argomenti. In particolare ha risposto a chi sostiene che Mani Pulite abbia «graziato» la Quercia. «Non abbiamo risparmiato nessuno - ha detto l'ex pm - Non accetto chi sostiene questo. Mani pulite si è occupata anche del Pds. Se non siamo andati oltre è perchè dovevamo rispettare le competenze territoriali». L'ex pm ha parlato anche di Craxi: «E' un problema di diritto internazionale - ha detto - Noi abbiamo il diritto e il dovere di andarlo a prendere, ma dobbiamo rispettare gli accordi». E a chi gli chiedeva se anche Berlusconi avrebbe dovuto fuggire in Tunisia, nel caso in cui non fosse entrato in Parlamento, Di Pietro ha risposto: «Non credo. Mani pulite si è occupata di molti imprenditori che poi non sono scesi in politica, ma non è che tutti sono dovuti scappare». [a. r.]



Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro

Caso Cito

La Giunta lo salva Malumori nel pds

ROMA. Ieri la giunta per le autorizzazioni a procedere della Camera ha respinto la seconda richiesta d'arresto nei confronti di Giancarlo Cito, a cui i magistrati di Taranto contestano il reato di concussione per una presunta tangente. Dopo l'esito della seduta dell'altro ieri, questo voto in Giunta (che comunque dovrà essere confermato o bocciato dall'aula di Montecitorio) ha rafforzato il sospetto in qualcuno che si vogliano preparare le condizioni per l'«assoluzione» di Previti.

Il pds (che ieri ha votato a favore dell'arresto di Cito, in commissione) ha negato però qualsiasi connessione tra la vicenda che riguarda l'ex sindaco di Taranto e quella del deputato di Forza Italia. «Sono casi giudiziari - ha spiegato il responsabile Giustizia della Quercia Pietro Folena - diversi. Nella vicenda di Cito il Parlamento ha riconosciuto che c'è stato un errore tecnico e ha rinviato gli atti, agendo correttamente, ma è un errore grave pensare che assolvere l'ex sindaco di Taranto sia propedeutico a una possibile assoluzione di Previti».

Il pds, quindi, vuole dimostrare che non intende procurarsi alibi per respingere l'arresto di Previti. E infatti gli esponenti della Quercia hanno criticato la decisione della Giunta di «salvare» Cito. «Purtroppo - ha affermato Walter Bielli, componente pidiessino della commissione - i parlamentari che in qualche modo provengono dal vecchio pentapartito non riescono a liberarsi da una logica che appare di rivalsa nei confronti della magistratura». Il pds è fermo sulla sua posizione, sebbene il segretario D'Alema non voglia dire pubblicamente come voterà. Una linea di condotta, questa del leader della Quercia, adottata pure da Di Pietro: «Ritengo non giusto - ha sottolineato l'ex pm - che persone come me, che hanno avuto stretti rapporti giudiziari con Previti, si debbano esprimere. C'è infatti il rischio di creare tensioni nell'animo dei parlamentari che devono prendere una decisione così delicata».

Nel ppi, invece, l'orientamento maggioritario resta quello di votare contro l'arresto di Previti. D'altra parte i commissari popolari della Giunta per le autorizzazioni, ieri, hanno respinto la richiesta dei magistrati di Taranto nei confronti di Cito. E Franco Marini, su Previti, è stato molto chiaro: «Ma quale popolo dei fax - ha detto - non ci sono tutti questi fax che ci criticano e poi noi siamo parlamentari e abbiamo l'obbligo e il diritto di fare una valutazione nostra e autonoma: non possiamo giudicare seguendo un'emozione». Nel ppi, comunque, c'è una quindicina di deputati che intende esprimersi a favore dell'arresto di Previti e una parte del gruppo è molto critica nei confronti delle esternazioni del responsabile della Giustizia Gargani. [r. m.]

BERTINOTTI A CENA DA PRODI: NEL MENU' IL LAVORO

ROMA
DALLA REDAZIONE

Pranzo di lavoro, ieri sera, per Fausto Bertinotti a Palazzo Chigi. L'invito, partito da Romano Prodi, risale a un paio di giorni fa: cena ristretta, presente per Rifondazione il solo segretario politico, per discutere del tema caldo del momento, le 35 ore. Ma non solo: sul tavolo, tra una portata e l'altra, tutto il piano di programma, l'accordo di un anno che dovrebbe «stringere» i rapporti tra Rifondazione e la maggioranza di governo.

Dunque, fanno sapere da Rifondazione, una riunione di metodo, più che di merito: si è parlato anche di riforma dello Stato sociale, di sanità, di privatizzazioni, dei tagli previsti alle Ferrovie dello Stato, ai quali Bertinotti è contrario.

La cena, che si è conclusa a tarda ora, rientra anche nel protocollo d'intesa stabilito dopo le superata crisi di governo di qualche mese fa: prima di trovare qualsiasi accordo con parti terze - quali sono i sindacati - Prodi deve confrontarsi con Rifondazione, che sostiene, pur non facendone parte, la maggioranza di governo. Ovvero, sulle 35 ore, prima di iniziare la concertazione con i sindacati, deve esserci una proposta della maggioranza che abbia l'approvazione di Bertinotti. Il quale, illustrerà le linee del patto di programma della durata di un anno, fissato con il governo, nella lunga direzione nazionale prevista per lunedì prossimo. Alle viste, qualcosa di importante che verrà annunciato martedì o mercoledì mattina.

Bicamerale in alto mare Gli azzurri con D'Alema

Popolari e Forza Italia sono d'accordo «Non saremmo dispiaciuti se nell'attesa dovessimo prorogare il settennato del Capo dello Stato»

Urbani: una valanga di emendamenti rischia d'affossare l'intesa raggiunta

ROMA. «Se Oscar Luigi Scalfaro fa il re della Repubblica, cosa facciamo noi repubblicani?». Senza nessuna irriverenza, e riprendendo una scherzosa frase inviata per telegramma da Nicola Mancino («A voi che siete lì a discutere di monarchia mando i miei saluti di repubblicano»), Giuliano Urbani fa scivolare il discorso dal Capo dello Stato di oggi a quello prossimo venturo.

Nella sala di un albergo decorata come un'anticamera del Vittoriale, si sta presentando la biografia del settennato di Oscar Luigi Scalfaro, «Il re della Repubblica», autore il giornalista di *Panorama* Massimo Franco.

Urbani si guarda attorno, e punta il dito: «Qui ci sono io, che appartengo a Forza Italia, poi c'è Veltroni che è dell'Ulivo, e Franco Marini, che dei popolari è segretario. Forza Italia, Ulivo e popolari hanno sottoscritto l'accordo uscito dalla Bicamerale. Ebbene, sono le stesse forze che hanno presentato una valanga di emendamenti che affossano proprio quell'accordo. Così non va, l'ha detto anche Massimo D'Alema l'altro giorno: ci ha invitati a mantenere gli emendamenti indispensabili, e ad eliminare entro il 2 febbraio quelli che ammazzano le riforme». Il nodo di cui si parla è quello, polemicamente sollevato dal sindaco di Roma Rutelli non molto tempo fa, dei poteri del Presidente della Repubblica.

Oscar Luigi Scalfaro è stato un «re», e cioè ha ricoperto e ricopre la propria funzione come «una carica monocratica», ma l'ha fatto - su questo sono d'accordo sia Marini sia Veltroni sia Urbani - per riempire, nel nome del bene del Paese, il vuoto lasciato da un sistema politico che si andava sgretolando, dal 1992, con il crollo della Prima Repubblica, nella crisi delle istituzioni. Insomma, Scalfaro ha guidato il Paese verso la transizione, e questo è un bene. Ma - ha tenuto a distinguersi Urbani - «desta inquietudine quando un traghettatore si dirige verso una sponda che è avvolta dalle nebbie». Quindi, ci vorrebbe maggiore definizione, nel sistema semipresidenziale delineato dalla Bicamerale, dei compiti, e soprattutto delle responsabilità, del Capo dello Stato. Veltroni su questo punto concorda con Urbani.

«Il fine della riforma istituzionale deve essere la stabilità politica». La correzione che Veltroni fa alle posizioni sin qui espresse in favore del premierato è lieve, e formulata con la consapevolezza di ricoprire una carica istituzionale. Ma Marcello Sorgi, il direttore del *Tg1* che di lì a poco andrà a colazione dal presidente della Rai Siciliano per affrontare i problemi dell'informazione in una giornata che per viale Mazzini è nera, se ne accorge, e la rileva. Veltroni precisa meglio il proprio pensiero, punzecchiando Sorgi. La stabilità - dice in buona sostanza il vicepresidente del Consiglio - è un bene primario, ed è ciò che occorre al Paese: se le riforme istituzionali saltassero, il Paese si troverebbe riportato di molti, molti anni indietro. «Dichiarazione ottima», la giudica, non appena la sente, il colonnello di Botteghe Oscure alla Camera, Fabio Mussi. E quanto sia periglioso il cammino che le riforme hanno davanti lo dice anche l'eco che ha avuto, in Parlamento, la proposta del senatore Bertoni, ex presidente dell'Associazione nazionale magistrati, lanciata nella forma di una lettera aperta a Massimo D'Alema: «Stralciamo il problema giustizia dalle riforme istituzionali, per agevolarne il cammino». Pollice verso da Marco Boato, relatore sulla giustizia in Bicamerale, che ben sa quanto sia stato difficile determinare quell'accordo, e come sia uno snodo delicato di tutto l'impianto. E ieri è stata anche la giornata nella quale la conferenza delle regioni ha approntato un pacchetto per dare un'impronta «maggiormente federalista» ad un altro comparto di riforme, quello della forma di Stato.

Scalfaro, comunque, passa l'esame a pieni voti tanto che, a diretta domanda di Sorgi, Marini e Urbani a sorpresa si dichiarano d'accordo su un punto: «Non saremmo dispiaciuti se ci dovessimo trovare a favorire la proroga al settennato del Capo dello Stato».

Antonella Rampino

IL CASO

SCONGIURI IN CONVENTO

«Io malato? Faccio le corna»

Cavaliere-show al «ritiro spirituale» del Polo

«Scusate, ma c'è chi dice che devo morire presto»

Gli scongiuri di Silvio Berlusconi «Sto benissimo, alla faccia vostra»

ROMA

LASSU' sul colle del Celio, in quella piazzetta medievale, regna un silenzio d'altri tempi e Pierluigi Borghini - il rivale sconfitto di Rutelli - va su e giù con il suo elegantissimo cappotto blu. Sarà il ritardo dei big del Polo, attesi (invano) per un breve ritiro spirituale; saranno le insidie dell'acciottolato, sta di fatto che l'azzimato Borghini scivola da solo e inopinatamente ruzzola a terra. Il sindaco mancato si rialza di scatto per evitare foto ed «effetto Ford», ma quello scivolone inaugura, simbolicamente, una delle più bizzarre giornate vissute dai leader del Polo. Doveva essere la giornata della spiritualità e invece culminerà nello show scaramantico di Berlusconi, che davanti alle telecamere mimerà le corna (con relativo «toccamento») per esorcizzare le voci malevole che lo descrivono come malato.

Tutto ha inizio alle 10 del mattino: siamo davanti alla medievale chiesa di San Giovanni e Paolo al Celio e qui l'ex ministro Antonio Guidi ha invitato i leader del centrodestra e tanti luogotenenti per una mattinata di meditazione sotto la guida spirituale di uno dei personaggi più vitali e colti (e ciarlieri) della Chiesa italiana, il cardinale Ersilio Tonini. Ma alle 10,20 la grande chiesa è semivuota - ci sono 51 persone - e prima di iniziare la messa, padre Augusto invita i pochi presenti «a spostarsi un po' anche a destra», per colmare i vuoti. I politici si contano sulle dita di due mani: Rocco Buttiglione, Adolfo Urso, Gustavo Selva, qualche penne, Gianfranco Fini è in Campidoglio dal Papa, ma la sostanza non cambia: quando Tonini sale sull'altare per la sua omelia dedicata ai politici, parlerà davanti a pochissimi di loro, a conferma di un rapporto difficile, intermittente, mai risolto tra il Polo e la Chiesa.

Un bella omelia, colma di citazioni, quella di Tonini che ricorda Pier Paolo Pasolini, cita ad esempio Benigno Zaccagnini, ricorda i soldati riuniti sotto lo stesso comando in Bosnia «dopo secoli di guerra», ammonisce sui temi della bioetica. La messa continua, sotto le navate barocche ci si scambia un «segno di pace», la funzione finisce solamente alle 12,10, con due ore di ritardo, arriva Silvio Berlusconi. Il Cavaliere si infila nella chiesa dove lo attende Tonini e in una stanzetta appartata i due parleranno per un quarto d'ora. «All'inizio Berlusconi sembrava un po' angosciato», rivelerà più tardi padre Augusto. Non è dato sapere cosa si siano detti in privato Berlusconi e Tonini, se il Cavaliere si sia confessato, sta di fatto che Berlusconi appena rimetterà piede all'aperto rivelerà: «In questo ultimo periodo non c'è un solo momento che io non viva dolorosamente. Sento la responsabilità di rappresentare milioni di italiani e questo fa parte dell'angoscia del mio fare politica. E parlando di angoscia so di dire una cosa assolutamente reale, credo sia la parola giusta. Con angoscia spero di dare un contributo al mio Paese». Uno sfogo umanamente toccante, soprattutto perché pronunciato da un uomo reduce da una malattia e al termine di un colloquio con un personaggio come Tonini. Ma Berlusconi riveste rapidamente i panni del politico, del combattente e così, a chi gli chiede se si fosse fatto confessare, il Cavaliere ha risposto con lo sguardo serio: «Io non ho peccati da farmi perdonare. Ho la coscienza molto tranquilla. Se non avessi la serenità totale di uomo e imprenditore, non potrei resistere agli attacchi che mi vengono rivolti ogni giorno».

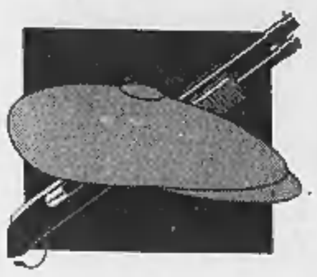
Ma il clou della giornata si consuma davanti all'assemblea dei sindaci del Polo. Sta parlando Gianfranco Fini: «Abbiamo qui un Berlusconi in grande forma, si vede e questo mi fa piacere». Berlusconi si alza e non usa perifrasi: «Sai, per la verità ci sono tanti bravi giornalisti, ma c'è anche chi dice che dovrò morire tra qualche mese. Allora, scusate, ma faccio gli scongiuri!». Uno scroscio di applausi avvolge il Cavaliere che a questo punto sfodera le corna.

[f. mar.]

Previti

«Voglio subito il processo»

ROMA. «Voglio il processo, e lo voglio presto». Così Cesare Previti ieri sera a «Moby Dick», la trasmissione di Michele Santoro alla quale hanno preso parte anche Roberto Maroni, Nando Dalla Chiesa, Franco Frattini e il pretore di Maglie Carlo Madaro. «Intendo dimostrare che nei miei confronti ci sono anomalie investigative, come la particolare insistenza su un teste che ha dichiarato delle cose e che viene esortato a dichiararne delle altre - ha detto Previti; - chiunque abbia letto l'ordinanza di custodia cautelare ha potuto verificare che questa comincia con l'Ariosto e finisce con l'Ariosto. Molti membri della giunta per le autorizzazioni a procedere, e di questi almeno due che non fanno parte dell'opposizione - ha rivelato l'ex-ministro della Difesa - hanno pubblicamente dichiarato che a loro giudizio in questa vicenda non c'è nemmeno materiale per il rinvio a giudizio». [Agi]



Un detenuto comune avvisa il senatore, Digos e artificieri perquisiscono l'abitazione di Curno

Allarme Di Pietro, la casa ai raggi X

«Un missile della mafia doveva uccidere l'ex pm»

MILANO. Il questore di Bergamo, Francesco Colucci, getta acqua sul fuoco: «E' stato un normale accertamento tecnico, il resto è fantascienza». Ma la notizia di una «bonifica» antiesplosioni, accompagnata da una ricerca durata alcune ore di materiale metallico che potesse servire per guidare la traiettoria di un missile nella casa di Curno di Antonio Di Pietro, è qualcosa di più di un normale controllo di routine. Soprattutto perché scatta, sebbene soltanto «incidentalmente», proprio nel giorno in cui l'ex boss Giovanni Brusca rivela un progetto della mafia, nel lontano 1992, per uccidere l'allora pubblico ministero Di Pietro. Due fatti scollegati tra loro che riportano però la tensione intorno all'ex magistrato, già in passato oggetto di pesanti minacce, a livelli piuttosto alti.

Anche se l'allarme attentato per l'ex simbolo di Mani pulite ha questa volta origini sulla cui attendibilità non mancano perplessità: sarebbe stato infatti un detenuto comune di origine slava del carcere di Brescia, condannato a 10 anni di reclusione, a far sapere con una lettera inviata il 30 dicembre scorso direttamente a Di Pietro - e a questo arrivata pochi giorni fa - che qualcuno avrebbe voluto ucciderlo con un lanciamissili il cui proiettile sarebbe stato guidato da una massa metallica collocata, non si sa bene come, nell'abitazione di questo a Curno. La segnalazione, girata alla Procura, ha fatto scattare i controlli che l'altro ieri pomeriggio sono stati svolti da tre agenti della Digos e due artificieri dei carabinieri chiamati da Milano. Controlli accurati che non hanno dato esito: del resto collocare un ordigno o un oggetto metallico nella casa di Di Pietro a Curno non è un'operazione facile.

L'ex cascina ristrutturata del senatore, situata alla periferia della cittadina e confinante con la campagna, è controllata 24 ore su 24 da una postazione fissa di carabinieri. Avvicinarsi senza essere notati è praticamente impossibile. «Sia dal punto di vista della fonte sia da quello dell'esecuzione tecnica del fatto, la segnalazione di un attentato sembrava poco attendibile perché la casa di Di Pietro è sorvegliata giorno e notte», spiega il questore Colucci. «Comunque - conclude - il nostro dovere è quello di andare fino in fondo e abbiamo fatto gli accertamenti tecnici che hanno dato esito negativo».

Di Pietro preferisce non commentare: dopo una giornata passata in Senato, si allontana con la scorta verso Sora, un paesino laziale, per un incontro con esponenti del Ccd. Il suo legale, l'avvocato Massimo Dinoia, si limita a confermare l'avvenuta «bonifica». E il pm di Bergamo, Mario Conte, che ha ordinato l'operazione nella villetta di Di Pietro a Curno, laconicamente smentisce che nell'occasione, come riportato inizialmente da alcune agenzie, si sia approfittato anche per perquisire l'abitazione dell'ex collega: «A Curno - dice - è stato fatto un accertamento tecnico disposto dalla procura di Bergamo, ma non vi è stata alcuna perquisizione. Questa è l'unica dichiarazione che posso fare e garantisco che corrisponde a verità».

Infine il procuratore Francesco Borrelli dichiara di non saperne nulla. Ricorda invece il rapporto dei Ros del 1992 che segnalava la possibilità di un attentato ai danni di Di Pietro e in alternativa, del giudice Paolo Borsellino. Lo stesso rapporto tornato d'attualità nel processo Brusca: «Ricordo - dice Borrelli - che il rapporto si basava su segnalazioni e confidenze che, se non ricordo male, provenivano dal circuito carcerario. All'epoca non venne dato un grande peso a questo rapporto, visto che le segnalazioni di attentati contro Di Pietro erano numerosissime. E questo rapporto venne segnalato come più allarmante di altri. Comunque lo inviammo a Brescia». La segnalazione dei Ros, giunta pochi giorni prima dell'attentato a Borsellino, venne in seguito archiviata dal gip Anna Di Martino di Brescia per la parte che riguardava il possibile attentato a Di Pietro.

Paolo Colonnello

Bergamo, la questura frena
«Solo un accertamento tecnico
Il resto è pura fantascienza»

A sinistra Antonio Di Pietro
Sopra il procuratore di Palermo Giancarlo Caselli
Sotto Di Pietro ai funerali di Falcone

Interrogato da Caselli

Sui rapporti tra boss politica e appalti

ROMA. Giancarlo Caselli interroga Antonio Di Pietro, i magistrati di Caltanissetta lo vedranno a giorni, i pubblici ministeri del terzo processo sulla strage di via D'Amelio - Anna Maria Palma e Antonino Di Matteo - lo citano come teste. L'ex giudice di «Mani pulite», insomma, sembra diventato un «pezzo» importante per le molteplici indagini attualmente in gestazione in Sicilia.

L'incontro fra il neo senatore e il procuratore di Palermo è avvenuto mercoledì scorso e si è alquanto protratto. Sul contenuto del lungo colloquio - al quale era presente anche il sostituto procuratore Antonino Ingroia - naturalmente vige il più assoluto silenzio. Ma è proprio la presenza del giovane magistrato a «tradire» quale possa essere stato l'oggetto dell'interrogatorio.

Ingroia si occupa di indagare su tutto il *contesto* che negli ultimi anni ha regolato la vita di Cosa nostra e che ha spesso condizionato le scelte dei capi, prima di tutto la scelta stragista. Un *contesto*, delineato dal contributo di tanti collaboratori, che abbisogna di verifiche. In questo senso, è di primaria importanza la testimonianza di Antonio Di Pietro che, da magistrato inquirente, ha incamerato certamente nozioni essenziali sul groviglio - ormai acclarato - nato dall'innaturale sinergia tra imprese, politica e Cosa nostra.

Parallelamente, infatti, alle grandi inchieste sulla corruzione, il *pool* di Milano si è trovato improvvisamente ad imbattersi su fatti, personaggi e circostanze inequivocabilmente riconducibili alla mafia. Il riferimento va soprattutto a due passaggi-chiave della cosiddetta «Tangentopoli siciliana»: il ruolo di Filippo Salamone, fratello di Fabio (il nemico giurato di Di Pietro) ed imprenditore designato da Cosa nostra come il «grande distributore» della spesa pubblica agli «amici» e agli «amici degli amici»; il ruolo del gruppo Ferruzzi e della Calcestruzzi Spa, pesantemente coinvolti con imprenditori mafiosi di Palermo.

Fu Antonio Di Pietro, come egli stesso ha dichiarato pubblicamente, a pescare il filo di Arianna della «Tangentopoli mafiosa», in tempi ancora non sospetti. Le dichiarazioni recenti di Angelo Siino, il «ministro dei lavori pubblici» di Totò Riina, poi soppiantato dal più rappresentativo ed ecumenico Salamone, confermano in pieno tutto. E, particolare non trascurabile, la signora Agnese Piraino Leto, la vedova di Paolo Borsellino, sembra assolutamente convinta che le stragi di Capaci e via D'Amelio siano da mettere in relazione con quanto il marito aveva scoperto - indagando sulla morte dell'amico Giovanni Falcone - su «Mafia & Appalti».

Ce n'è abbastanza per indurre i magistrati di Palermo, quelli di Caltanissetta, a correre a Roma per «consacrare» quanto Antonio Di Pietro ha sempre sostenuto ma mai messo a verbale. Tutto ciò dopo aver ascoltato più volte Agnese Borsellino sugli ultimi giorni del marito. C'è un episodio che, alla luce di quanto si sa oggi, assume grande importanza. Si tratta di una visita ricevuta da Paolo Borsellino il giorno del suo ultimo onomastico: 29 giugno 1992. Arriva il collega Fabio Salamone e Borsellino si apparta a lungo con lui, malgrado avesse ospiti. Il colloquio si conclude con una frase di Borsellino, davanti alla porta: «Ti prego vattene, non aggiungere altro». Cosa si dissero i due magistrati? Parlarono del fratello imprenditore di Fabio? Non si sa se Salamone sia già stato sentito, e comunque è competenza di Caltanissetta. Nel contesto ipotizzato dai magistrati palermitani, tuttavia, il movente-appalti sembra prendere forma. E non solo per quanto attiene alle responsabilità mafiose. C'è tutto un movimento esterno a Cosa nostra, infatti, che deve essere interpretato ancora.

Francesco La Licata

RETROSCENA

I PIANI DI MADONIA

«Stia lontano dalla Sicilia Qui gli facciamo la festa»

MILANO. DICA a Di Pietro di non mettere mai piede in Sicilia, perché lì gli fanno la festa». Venerdì 11 settembre 1992. Sono giorni di grande tensione per il pm Antonio Di Pietro, in quel primo autunno di Mani Pulite. Agli attacchi del vertice socialista - il famoso poker d'assi - si aggiunge un segnale ben più inquietante, l'oscuro avvertimento del boss Giuseppe «Piddu» Madonia, numero due della cupola di Cosa Nostra.

Dopo il primo allarme mafia di luglio, il rapporto dei Ros di Milano su possibili attentati a Paolo Borsellino e Di Pietro (secondo un confidente dei carabinieri anche il pm di Milano è nel mirino perché «blocca le attività delle cosche al Nord») su cui ora indaga la Procura di Caltanissetta, Di Pietro gira con l'auto blindata e la scorta.

Da settimane è teso, non conferma né smentisce i contatti con Borsellino, in particolare una telefonata tre giorni prima della strage di via D'Amelio, ma ai pochi con cui ne parla confida di non riuscire ancora a capire perché mai le sue indagini sulle tangenti a Milano possano dare fastidio a Cosa Nostra.

In questo clima arriva la nuova segnalazione, un rapporto di 33 righe firmato da un poliziotto (il nome non si è mai saputo) dirigente della Squadra Mobile di Vicenza, tanto allarmato da ciò che gli ha detto Madonia da preoccuparsi non solo di avvertire i suoi superiori a Roma ma lo stesso Di Pietro.

Ex impiegato dei costruttori Graci di Catania, il boss di Gela, si era lanciato per anni nell'affare dei subappalti fondando con il costruttore, Salvatore Polara, la società Porna e la Grandi Scali, una scatola vuota che serviva ad agganciare note imprese del Nord; poi, Piddu Madonia era sparito dall'83 dalla Sicilia, per sfuggire al primo maxiblitz ordinato da Giovanni Falcone. Una carriera tutta ai vertici di Cosa Nostra al fianco di Salvatore Riina fino all'arresto, domenica 6 settembre 1992, a Costezza di Longare, un paese del Vicentino.

Tre giorni dopo Madonia viene tradotto a Roma e durante il viaggio parla con il funzionario che guida la scorta di Antonio Di Pietro. Parole che ora, a distanza di anni, sono state clamorosamente confermate dalla deposizione di Giovanni Brusca, al processo di Firenze sulle stragi del '93.

Brusca ieri, mentre si aveva notizia di un nuovo allarme per la vita dell'ex magistrato, ha detto che far fuori un personaggio scomodo come Di Pietro sarebbe stato «un favore» di Cosa Nostra ai politici.

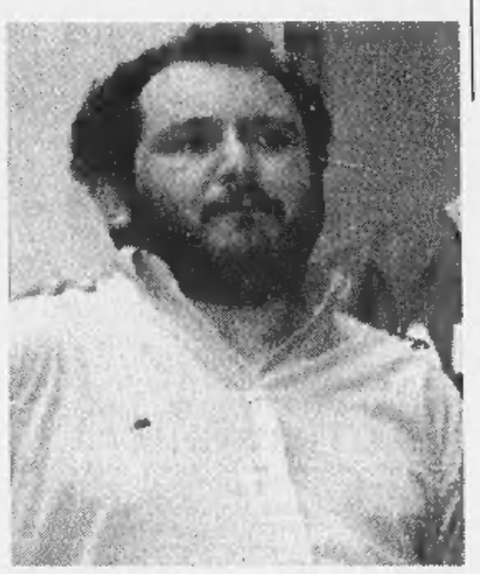
Allora Madonia aggiunse un paragone di non poco conto: l'attentato di Pizzolungo, 2 aprile 1985, a Carlo Palermo, il giudice che indagava sul traffico di armi e droga (morirono una donna e i suoi due bambini) attribuito a Cosa Nostra ma che, secondo il boss, avrebbe avuto ben altri mandanti.

Ecco il testo integrale di quel rapporto. Scrive il dirigente della Mobile: «Mercoledì 9 settembre, durante la traduzione in un penitenziario di massima sicurezza (braccio G7 di Rebibbia, n.d.r.) del pregiudicato Madonia Giuseppe, esponente di spicco di Cosa Nostra, qui arrestato, domenica 6 settembre, ho avuto occasione, quale capo-scorta, di scambiare alcune parole con il detenuto. Questi mi ha riferito di tenere in massima considerazione il Suo operato nelle inchieste sulle tangenti, nonché di nutrire la massima stima per la Sua persona. Successivamente mi diceva con tono di estrema serietà: "Dica a Di Pietro di non metter mai piede in Sicilia, perché lì gli fanno la festa". Gli rispondevo che un attentato avrebbero potuto prepararlo adeguatamente anche in Lombardia. Il Madonia a questo punto rispondeva che se ciò avvenisse a Milano "si scoprirebbero gli altarini", mentre in Sicilia si darebbe la colpa di fatto alla mafia. Aggiungeva inoltre che così era avvenuto per l'attentato a mezzo auto-bomba al giudice Carlo Palermo, in quanto i reali mandanti sarebbero stati uomini politici disturbati dalle indagini del magistrato e non la mafia. Evidentemente, il Madonia ritiene che gli unici ad essere interessati alla Sua soppressione fisica sarebbero gli uomini politici da Lei inquisiti. Essendo il Madonia», prosegue nel suo rapporto l'ufficiale di polizia, «un personaggio che si attaglia perfettamente al ruolo che riveste all'interno di Cosa Nostra, ho cercato, nel discorso, di cogliere anche le minime sfumature del suo volto e della sua voce. Le espressioni di stima nei Suoi confronti mi sono apparse estremamente sincere. Molto particolare è invece stato il momento in cui ha accennato ad un Suo eventuale soggiorno in Sicilia, con i rischi conseguenti. Ha infatti cambiato espressione ed ha marcato le parole, scandendole lentamente. Con ogni probabilità voleva farmi intendere che le cose che diceva non erano da lui presupposte, ma erano conosciute, e che tramite la mia persona stava trasmettendo un messaggio a Lei».

Interrogato da un funzionario della Criminalpol, in quel primo autunno di Mani Pulite, Piddu Madonia non volle aggiungere altro. Ai primi di novembre del '92, a Milano con la scoperta dell'autoparco controllato da clan catanesi, filtrò la notizia di un possibile attentato a Di Pietro. Pochi giorni dopo, il 12 novembre, Di Pietro volò a Roma per interrogare nel carcere di Rebibbia, alla presenza del capitano dei Ros, Giuseppe De Donno, fedelissimo di Falcone, il geometra Giuseppe Li Pera, il pentito dell'inchiesta su mafia e appalti.

Le strade tra Tangentopoli e la Sicilia si erano incrociate già allora, di tutto questo forse ha parlato ieri Di Pietro con Caselli prima ancora di essere ascoltato come testimone a Caltanissetta.

Chiara Beria di Argentine



Il pentito Giovanni Brusca

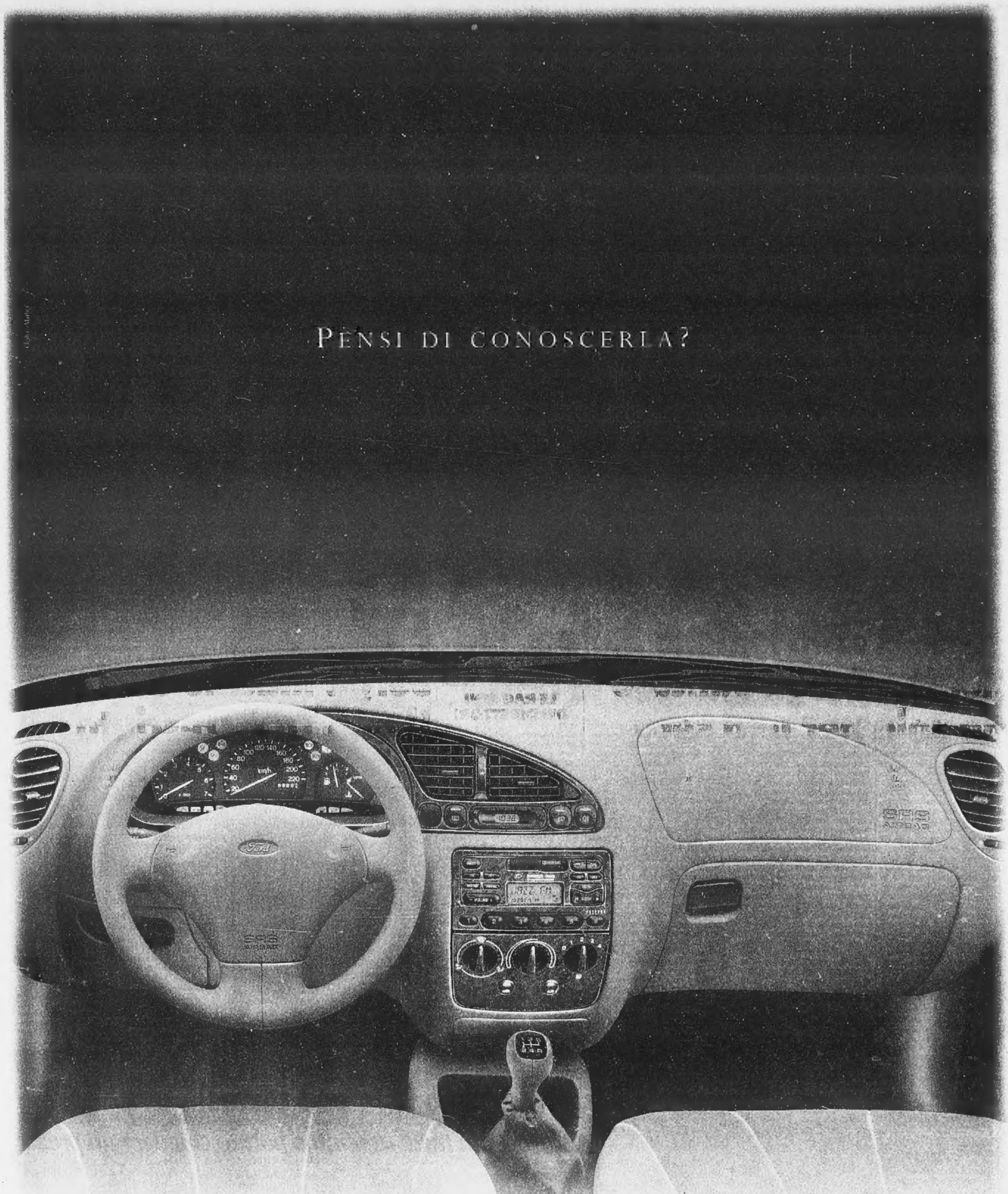
«Volevamo fare una cortesia ai politici»

Brusca: più tardi avremmo potuto chiedere un prezzo

FIRENZE. «Antonio Di Pietro camminava senza scorta, viaggiava con la macchina non blindata; stava "nascendo" allora anche se era in piena attività e ancora non c'era la preoccupazione di un attentato contro di lui: era un bersaglio facile, che però avrebbe suscitato un grande scalpore». Con cinica pacatezza e tono di voce monocorde l'aspirante pentito Giovanni Brusca, *u' verru* (il maiale) come veniva chiamato quando guidava con pugno di ferro i suoi picciotti, ha confermato ai giudici di Firenze che esisteva un progetto della mafia per uccidere l'allora pubblico ministero Antonio Di Pietro. «All'origine della decisione - ha precisato Brusca - non c'era un patto con i politici ma volevamo fare loro una cortesia togliendo di mezzo questo personaggio scomodo. Dopo questo omicidio, che sarebbe stato un bel problema per l'Italia, avremmo seguito gli sviluppi e in seguito avremmo potuto chiedere un prezzo. Tra l'altro era il momento politico in cui l'altra parte attaccava e voleva che venissero fuori i ladri che si erano mangiati l'Italia». Questo il racconto, fatto ieri nell'aula bunker di Santa Verdiana, da Giovanni Brusca, durante il processo per gli attentati mafiosi del '93 a Roma, Firenze e Milano. Secondo il boss di Cosa Nostra furono gli uomini d'onore catanesi, e in particolare Eugenio Galea, a proporre il progetto di uccidere Di Pietro a quelli palermitani, un progetto approvato da Totò Riina in persona. Cosa Nostra pensava che uccidendo il magistrato avrebbe centrato due obiettivi: nel Paese si sarebbe creato il panico e la dimostrazione che le azioni criminali non erano esclusivo patrimonio del Sud avrebbe spostato la pressione delle forze dell'ordine dalla Sicilia al Nord Italia; inoltre l'organizzazione mafiosa si sarebbe accreditata verso quei settori politici investiti in pieno dalle indagini del pool milanese di «Mani pulite» su Tangentopoli. Per quanto di sua conoscenza Brusca ha tuttavia escluso che vi fossero accordi preventivi in questo senso. Un patto violato, sempre secondo la deposizione del boss mafioso, fu invece quello che con Cosa Nostra avrebbe sottoscritto l'onorevole socialista Claudio Martelli, anch'egli entrato nel mirino della mafia in quel periodo per aver «tradito» gli impegni presi. «Martelli venne in Sicilia per fare un patto con la mafia, voleva i nostri voti per il psi - ha raccontato Brusca - e noi glieli abbiamo dati alle elezioni locali e nazionali. Ma ad un certo punto l'ex vicesegretario del psi dette l'impressione di voler fare dietrofront quando, in qualità di ministro della Giustizia, decise di nominare Giovanni Falcone direttore degli Affari penali. Di questo parlammo con Salvatore Riina - ha ricordato Brusca - quel miserabile, quel vigliacco, dicevamo, si è spaventato e si è andato a mettere sotto le ali di Giovanni Falcone per proteggersi dalle accuse di mafia. Merita di morire». Claudio Martelli avrebbe dovuto essere ucciso nel '92 a Roma, ma il progetto saltò dopo i controlli delle forze dell'ordine ad alcuni esponenti mafiosi. Al termine della sua dichiarazione Brusca ha anche voluto spiegare cosa lo ha spinto a collaborare con i magistrati, come sta facendo da qualche tempo: «Collaboro con la giustizia per far capire agli italiani che siamo stati giocati dallo Stato che ci ha barattato - ha affermato senza chiarire meglio il concetto - per questo ho deciso di parlare e non certo per i benefici che ne sono derivati come i quattro colloqui mensili di un'ora l'uno con mia moglie e mio figlio». Torna quindi ad aleggiare sull'aula del processo fiorentino lo spettro dei servizi segreti o di qualche apparato deviato dello Stato che ha tenuto contatti con i massimi esponenti di Cosa Nostra. Quel «tavolo di trattativa» che, secondo Brusca, Totò Riina era riuscito ad ottenere con non meglio identificati rappresentanti dello Stato dopo gli attentati in cui persero la vita i magistrati Falcone e Borsellino. «Ma io non so chi c'era dall'altra parte del tavolo - sostiene Giovanni Brusca - Riina non me l'ha mai detto. Non so se si trattasse di magistrati, poliziotti, carabinieri o massoni».

Francesco Mattaini

«Allora non aveva scorta era un bersaglio facile ma avrebbe suscitato un enorme scalpore»



FORD FIESTA. FINISCE L'ERA DELLE UTILITARIE.

L'UNICA CHE TI OFFRE DI SERIE LA TECNOLOGIA, LA SICUREZZA E LA GUIDABILITÀ DI UNA GRANDE AUTOMOBILE ■ AIRBAG LATO GUIDA E PASSEGGERO ■ MOTORE ZETEC 16V IN ALLUMINIO 1.25 DA 75CV E 1.4 DA 90CV ■ CAMBIO B5S CON LEVERAGGIO DI TIPO FLOTTANTE E FRIZIONE IDRAULICA ■ SISTEMA DI ANCORAGGIO A 3 PUNTI DEL MOTORE CON SUPPORTI IDRAULICI HYDROMOUNT ■ RETROTRENO AUTOSTABILIZZANTE ■ ALZACRISTALLI ELETTRICI ■ CHIUSURA CENTRALIZZATA

MODELLI CONSIGLIATI		
PREZZI CON ROTTAMAZIONE		
FIESTA TECHNO 16V		FIESTA GHIA 16V
DOPPIO AIRBAG	CLIMATIZZATORE SERVOSTERZO DOPPIO AIRBAG	CLIMATIZZATORE SERVOSTERZO DOPPIO AIRBAG
L. 15.910.000	L. 17.810.000	L. 18.710.000
PREZZI SENZA ROTTAMAZIONE CON IL CONTRIBUTO DEI CONCESSIONARI FORD		
L. 18.600.000	L. 20.300.000	L. 21.300.000

Chiavi in mano - A.P.I.E.T. esclusa

VIENI A PROVARLA. I CONCESSIONARI FORD TI ASPETTANO ANCHE SABATO E DOMENICA.

sito internet http://www.ford.it

Ford

BELLEZZA E COSCIENZA

Critiche da Polo e Ulivo. Siciliano: siamo come la Juve, quando perde fa notizia, poi vince lo scudetto

Dopo l'en plein con Di Bella, Tg5 batte Tg1

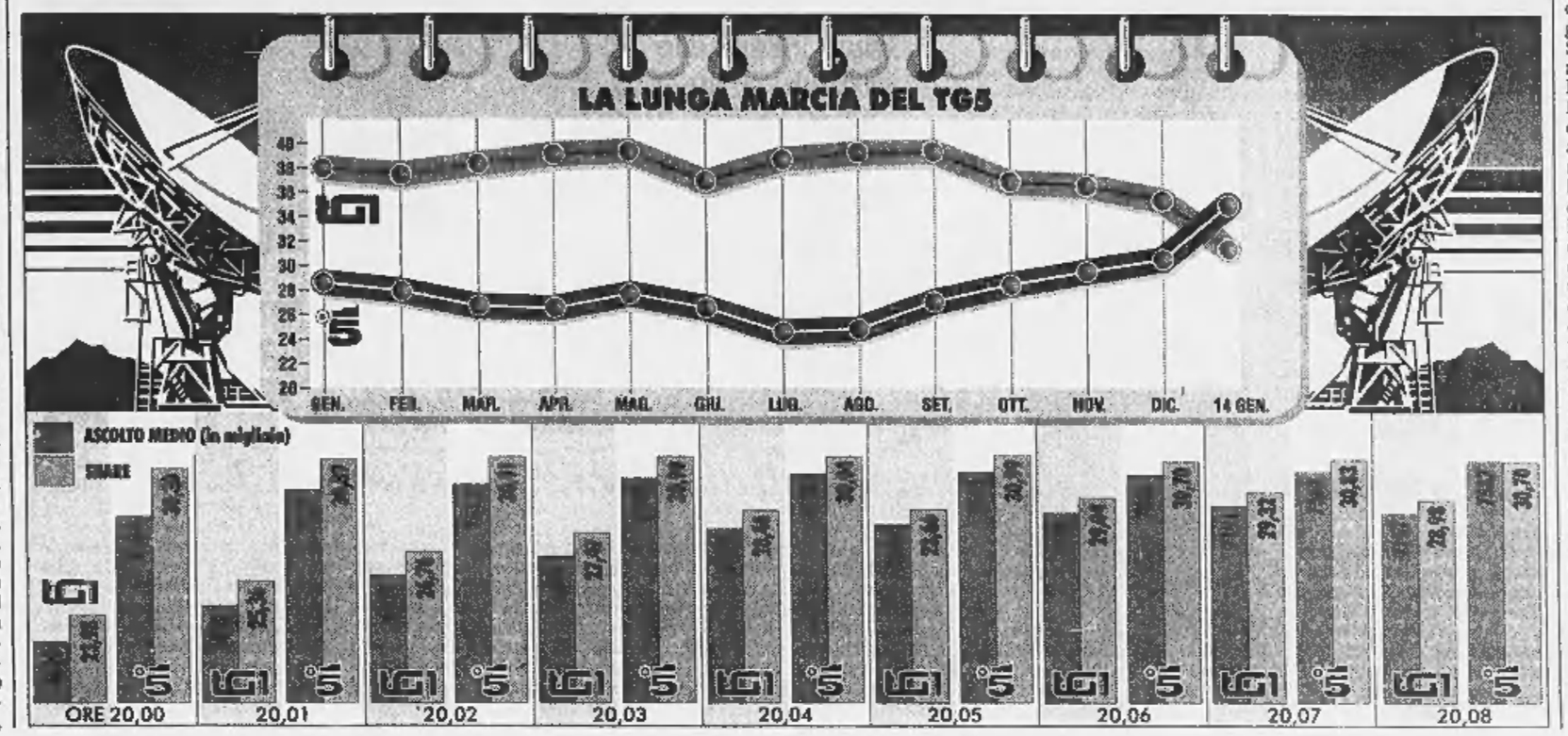
E il sorpasso scatena la polemica, bufera sulla Rai

ROMA. Il Tg5 di Enrico Mentana, fresco di compleanno, ha battuto ai punti l'altra sera, mercoledì, il Tg1 di Marcello Sorgi: 7 milioni 889 mila spettatori contro 7 milioni 458 mila che in percentuale significa 31,04% di share contro 29,23. Non sarebbe una tragedia. Capita. E' capitato anche in passato. Perfino in anni lontani, quando il Tg5 era ancora giovanetto e il Tg1 era già la corazzata che è. La cosa però ha suscitato un gran clamore perché, per uno scherzo del destino, accade esattamente la sera dopo che la rappacificazione tra la Bindi e Di Bella celebrata su Canale 5 ha fatto il pieno d'ascolti, mettendo in grave imbarazzo la Rai. Com'è potuto succedere? Cosa ha trascinato in alto il Tg5 e in basso il Tg1? E' mai possibile che l'attesa per «Striscia» di Ricci, che continua a mantenere 8 milioni e oltre a puntata, si riverberi anche sul Tg5 che la precede? O che «Colorado» non sia più in grado di garantire al Tg1 quella supremazia conquistata in quarant'anni di continuità? E, comunque, cosa c'era di tanto speciale alla tv, nella serata di mercoledì? Incredibile a dirsi ma l'unico cambiamento nel palinsesto l'ha fatto Raidue, mandando prima del Tg2 delle 20,30, la replica della puntata numero 1 di «Provincia segreta», e dopo il Tg2, la puntata numero 2, sempre di «Provincia segreta». E siccome questo è l'anno della fiction e «Provincia segreta» è risultato il programma più visto dell'intera serata, ecco che un pezzo di pubblico, rimasto attaccato alla seconda rete Rai, ha determinato l'insolita flessione del Tg1, confermata del resto, guarda caso, dall'aumento del Tg2 che, d'un balzo, s'è ritrovato 1 milione e 700 mila spettatori in più. Si dirà: misteri del palinsesto, questioni di Auditel, battaglie di ascolti. E invece no. Non è solo questo. Perché se è vero che conta poco o niente che per una sera il Tg5 di Mentana batta il Tg1 di Sorgi, conta notare come quest'avvicinamento sia una lenta marcia in atto da mesi. Tant'è che, mettendo a confronto i dati del dicembre '96 con quelli del dicembre '97, vien fuori in maniera inequivocabile che mentre allora tra i due tg c'era una differenza in punti share del 12,26, un anno dopo ce n'è una di 4,61. Quindi, basta uno sceneggiato come «Provincia segreta», che non è «Il maresciallo Rocca» e non è neanche «Fatima», a capovolgere gli equilibri e a far entrare in fibrillazione il mondo del giornalismo televisivo, pubblico e privato.

Vita: il servizio pubblico al capolinea Paissan: viale Mazzini va commissariata

E parte il tam-tam delle reazioni a catena. Enrico Mentana si dichiara orgoglioso, ma non infierisce sull'avversario perché finché non è consolidata, non val la pena di cantar vittoria. Marcello Sorgi, per il momento, ha scelto il silenzio. Parlerà sul prossimo numero di «Prima comunicazione». Si sa, però, che nella giornata di ieri è stato a pranzo con il Presidente della Rai Enzo Siciliano al famoso settimo piano di viale Mazzini e che tra loro l'atmosfera è cordiale. Tanto cordiale che Siciliano, commentando le recenti sconfitte Rai, s'è permesso perfino una battuta: «Siamo come la Juventus che quando perde fa notizia, ma poi siamo i primi tutto l'anno e vinciamo lo scudetto». Assai più duri i commenti dei politici che sul servizio pubblico, soprattutto se sono all'opposizione, vanno giù in maniera pesante. Tre senatori di An, De Corato, Pontone e Ragno, chiedono le dimissioni di Sorgi e di Siciliano. Il coordinamento per l'informazione del Polo, attraverso Landolfi, Follini e Romani, giudica la Rai «non credibile» e accusa la maggioranza di aver appiattito le redazioni «con nomine di marchio ulivista che hanno reso il prodotto più asfittico e conformistico». Ma anche l'Ulivo stavolta non scende a spada tratta in difesa della Rai così com'è. Vincenzo Vita, sottosegretario alle Poste e per anni esperto del pds sulla questione Rai, parla di una crisi della dirigenza, dovuta al fatto che «il modello storico del servizio pubblico sta arrivando al capolinea» e che la riforma è diventata urgente. Della stessa opinione la Melandri che aggiunge: «Il titolo di servizio pubblico va guadagnato». Addirittura perentorio Mauro Paissan dei Verdi. «Per la Rai è quasi Caporetto. Si scuota l'elefante, si cambino i direttori, si rilanci il servizio pubblico». E poi aggiunge: «In attesa della nuova legge, che arriverà fra otto-dieci mesi, non si può stare fermi, bisogna commissariare l'azienda e cambiare il consiglio di amministrazione». Non è un grido di dolore, ma manca poco.

Simonetta Robiony



Mentana: ho sbancato ma solo per una sera

ROMA

ENRICO Mentana non esulta, non gongola, non canta vittoria. Battere, per una sera, con il suo Tg5 il Tg1 di Marcello Sorgi era una cosa che, prima o poi, poteva succedere visto che da almeno due mesi la differenza tra loro era ridottissima. La vera vittoria, spiega, in televisione si misura sulle settimane e sui mesi: «Ho sbancato per una sera: mi sento come Fede al casinò».

Le era già successo però di sconfiggere ai punti il Tg della corazzata Rai.

«E' capitato più volte nel '93. Mi pare ci fosse Albino Longhi a dirigerlo, ma non ricordo bene. Sa, ne son passati sette di direttori al Tg1».

Come mai poi non è più successo?

«Perché la Rai giustamente prese le sue contromisure. Gli costruì un preserale fortissimo. Spostò il Tg2 dalle 19,45 alle 20,30, eliminando ogni concorrenza interna. Tolse la pubblicità tra il "traino" e il tg. Lo allungò perfino di almeno cinque minuti. Sconfiggere un Tg1 così tutelato divenne perciò più difficile».

E ieri sera invece ce l'ha fatta.

«Che fosse la settimana giusta me lo sentivo: da mesi stavamo a un'incollatura, le feste erano finite, e poi era il mio compleanno: un regalo me lo dovevo fare».

Quanto ha contato, per questa sua vittoria, la decisione di chiudere il Tg2 nel panino della fiction «Provincia segreta»?

«Secondo me niente. Perché se è vero che "Provincia segreta" ha tolto qualche spettatore al Tg1, l'ha tolto anche a noi del Tg5. Certo era una serata anomala quella di mercoledì e anche questo mi invita a esser prudente».

Un «traino» forte quanto aiuta un telegiornale?

«Tutto aiuta a costruire un caso. Però, se un tg va bene, non è merito del programma che gli sta davanti. Il migliore di quest'anno è il cane Rex, ma non sta né su Canale 5 né su Raiuno. Anzi, quest'anno, sia noi che loro, abbiamo un traino meno forte di prima. Eppure ogni sera, tanto loro quanto noi, facciamo tra i 7 e gli 8 milioni di spettatori. La verità è che il tg della sera è l'appuntamento televisivo più importante che ci sia. La prova? Quando partiamo abbiamo un pubblico di 3-4 milioni che subito, solo a sentir la sigla, raddoppia. Perché la gente, quando torna a casa, mica accende la tv per saper come va

Enrico Mentana

"Colorado" o "Tira e molla": l'accende per ricevere le notizie».

Ha contato, o sta contando, per il suo tg, la nomina di Costanzo a direttore di Canale 5?

«Non lo so. E francamente non credo che l'altra sera siamo riusciti ad avere più pubblico del Tg1 per merito del nostro speciale sul caso Bindi-Di Bella. E' una pura botta di fortuna. Non facile da ripetere perché mentre qualche anno fa bastava fare il 27-28% di share per superare il Tg1, adesso occorre andare sopra il 30%».

Ma insomma Mentana che cos'è che le ha permesso in questi mesi di avvicinarsi sempre più spesso al Tg1?

«Credo sia l'edizione del mattino del mio tg. Ho creato un'affezione e ho conquistato qualche spettatore in più».

Sinceramente: si sente orgoglioso di aver vinto il Tg1 con una redazione che è meno della metà di quella del Tg1?

«E' vero. Noi abbiamo 60 redattori, loro 150 solo a Roma, più redazioni sparse in Italia e nel mondo. Ma è ingiusto fare confronti di questo genere: il loro metodo di lavoro è diverso dal nostro. E poi esser agili è un vantaggio».

Che ne pensa del Tg1: sarà poco svelto?

«Conducendo, oltre che dirigendo, il Tg5 sono quello che vede meno il Tg1. Non posso giudicarlo».

[si. ro.]

LE REAZIONI

LE RAGIONI DEI DIRETTORI

«Era la settimana giusta, lo sentivo
Da mesi stavamo
a una incollatura
E' un regalo
per il compleanno»

«Prima di giudicare
guardate com'è
cambiato il Tg1
Linguaggi, titoli
argomenti
e volti nuovi...»

Sorgi: macché crollo Il mio Tg è cresciuto

ROMA

MARCELLO Sorgi, direttore del Tg1, non accetta il ruolo di bersaglio fisso e respinge le critiche. Ecco alcuni stralci dell'intervista che ha rilasciato al mensile «Prima», in edicola tra qualche giorno.

Il Tg1 perde ascolti e naviga nella tempesta...

«Cominciamo dagli ascolti: io questo crollo non lo vedo. L'anno Auditel s'è chiuso con un incremento di oltre un punto e una media del 38,35 per cento di share. Un risultato senza precedenti che batte il record del 1996. I tg delle ore 20 e quello delle 13,30 sono stabilmente il primo e il secondo per gli ascolti. Siamo primi al mattino, e dal mattino alla sera. Il nuovo rotocalco del Tg1, "Primaditutto", fa ormai più ascolti di "Verissimo", il suo diretto concorrente su Canale 5. In una delle ultime domeniche Tv7 ha superato "Target". La trasmissione di informazione più seguita di tutto il 1997 (10.300.000 ascoltatori) è stata la

Marcello Sorgi

diretta del Tg1 sui funerali di Lady D. Questo è il nostro bilancio, queste sono le nostre cifre. Se mi trova un Tg che vada meglio del Tg1...».

E' sicuro di non avere niente da rimproverarsi? In fondo, lo ha scritto anche qualche giornale, il Tg1 è sempre lo stesso: tutto Papa e politica, cronaca contenuta e crostate istituzionali.

«Ho letto anch'io queste cose... Lo guardino il Tg1, prima di giudicarlo e scopriranno quanto è cambiato. E' cambiato nel linguaggio, nei titoli, nella scaletta degli argomenti, nei volti di giovani giornalisti che cominciano ad affacciarsi».

Perché, allora, tanti dicono che è un Tg di regime?

«Le rispondo con Montanelli perché condivido in pieno quello che ha scritto sul "Corriere". In questo Paese non c'è regime: sono gli italiani che si schierano sempre dalla parte di chi vince».

E quindi anche lei cucina la minestra che gli italiani preferiscono. E' così?

«Io so che in questo Tg1 ho racchiuso venticinque anni di professione e la mia personale credibilità. Per questo, cerco di fare un telegiornale serio, equilibrato e istituzionale. Poi faccio i conti con le regole rigide come la "par condicio" e con cifre come quelle dell'Osservatorio di Pavia con le quali non è consentito scherzare. Mentana, se vuole, può fare di un congresso di partito nuova strapazzate. Noi dobbiamo misurare tutto con grande attenzione. E, se sgarriamo, i numeri di Pavia ci condannano e arrivano le convocazioni della commissione di Vigilanza».

Dopo quel che è successo, non s'è pentito di non aver mandato in onda il telegiornale la sera del «Macbeth»?

«Francamente no. Spero solo che un'altra volta ci sia il modo di trovare una soluzione che non danneggi il Tg né i programmi di rete».

Ma non c'è solo l'incidente-trabocchetto del «Macbeth»...

«Su Raiuno l'ascolto va a singhiozzi... E' al momento in cui partono le sigle del Tg1 e del Tg5 noi cominciamo con due milioni di ascoltatori di meno. Ogni sera mi tocca riprendere tutto quello che si è perso per strada. E' una fatica».

E se invece questa crisi fosse l'inizio della fine?

«Non ci credo e, comunque, faccio i miei scongiuri. Prenda nota: a Capodanno il Tg5 ha "bucato" lo scontro Di Pietro-Scalfaro. La sera dopo gli è sfuggita la notizia di Fede che sbanca Montecarlo. E, per parlare di Strehler, dopo la morte e le polemiche sull'eredità, la vedova ha scelto il Tg1».

«Prodi, sostieni Radio Radicale»

Con Pannella solidali Cossiga e Leone

ROMA. Marco Pannella rivolge un appello a Prodi per Radio Radicale in vista del Consiglio dei ministri di oggi. «Chiediamo che, senza più ignorare con iattanza e ipocrisia indirizzi parlamentari e di opinione pubblica di immensa forza numerica e civile, il governo decida di confermare l'attuale regime di convenzione prorogandola a Radio Radicale, o per un triennio, o fino all'assegnazione del piano delle frequenze, o ancora, fino a una nuova convenzione a seguito di pubblica gara».

Pannella accompagna il suo appello con l'annuncio della ripresa dello sciopero della fame, e dichiarando di voler «ben presto» passare a quello della sete. L'ennesima protesta del leader radicale che torna a denunciare le «violazioni dei principi generali della Costituzione», questa volta da parte della Rai. In una lettera inviata alla commissione di vigilanza, Pannella ricorda che aveva interrotto lo sciopero della fame, lo scorso 17 novembre, e di non aver cominciato quello della sete, come manifestazione della «volontà di fiducia» nei confronti del Parlamento e della vigilanza. «Era in causa l'ennesima nostra lotta, da trent'anni ormai, contro quello che finalmente anche voi avete constatato esser stato ed essere "l'ostracismo", le persistenti e crescenti violazioni di principi generali della Costituzione, dei diritti umani e politici contro il popolo italiano, oltre che contro la tradizione, le lotte, gli obiettivi, le opinioni radicali e della lista Pannella». Una fiducia che sembra sia ora venuta meno.

Ma il leader riformatore non è solo nella sua battaglia. A Pannella sono arrivate molte prestigiose adesioni e incoraggiamenti, «che danno forza e serenità agli oltre 300 cittadini in sciopero della fame». Pannella ringrazia infatti pubblicamente, dichiarando la sua «ammirazione» per la mozione presentata in Senato, gli ex presidenti Cossiga e Leone, i senatori a vita Andreotti, Bo, Bobbio e Agnelli, e pure otto presidenti emeriti della Corte Costituzionale (Baldassarre, Caianiello, Conso, Paladin, Gallo, Ferri, Corasaniti e Casavola) nonché gli ex presidenti del Consiglio Colombo e Berlusconi. Pannella conclude: «Noi confidiamo che governo oltre che Parlamento superino di slancio continuità, resistenze e vischiosità e compiano definitivamente scelte chiare, coraggiose, giuste». **[r. i.]**

Marco Pannella ha rivolto un nuovo appello a favore di Radio Radicale

Videoduello

Botta e risposta Lerner-Milella

ROMA. Giovanni Tantillo, direttore di Rai, «si è portato da Raitre cascami culturali della sinistra più modesta, minoritaria, legata a una logica piccola piccola, incapace di guardare ai grandi problemi. Non è un caso che la sintesi più alta di questo prodotto su Raiuno siano stati il programma della Milella, eredità di "Chi l'ha visto?" e quello di Sassoli». Lo ha sostenuto Gad Lerner in una intervista al «Corriere della Sera», provocando l'immediata reazione della collega: «Il burattino è lui, e "Pinocchio"», replica la conduttrice del programma quotidiano di Raiuno «Cara Giovanna».

Nell'intervista, Lerner afferma fra l'altro di parlare come uno «che si sente di Raiuno» e, lanciando un «allarme» contro «l'encefalogramma piatto» della prima rete Rai, conclude: «Magari chiamiamo un medico». **[Ansa]**

Viale Mazzini

Velina rossa all'attacco

ROMA. Si credono «gli unti del Signore». La battuta, tutt'altro che benevola, è destinata ai vertici Rai, che - dopo la debâcle sul caso Di Bella e il «sorpasso» del Tg5 sul Tg1 - sono finiti così anche nel mirino della «velina rossa», la quotidiana nota ufficiosa di Botteghe Oscure, curata da Pasquale Laurito. Primo fra tutti, ne fa le spese il presidente Rai, Enzo Siciliano, il quale «non poteva trovare giornata più infelice» per dichiarare: «Non scherziamo, il servizio pubblico è la Rai». E' una affermazione «arrogante», da parte di vertici che «si credono insostituibili», sostiene la velina. Il tutto mentre i responsabili politici della stessa sinistra sembrano avere «il prosciutto sugli occhi». L'intera velina è dedicata a Viale Mazzini: «Non è più tollerabile che la gestione della Rai dia ogni giorno spettacolo d'inefficienza» e la classe politica farebbe bene «a riportare ordine, liberandosi dei nani e delle marionette». **[Ansa]**

Dopo il no del governo Zeroual l'Ue alza il livello della troika: partono tre sottosegretari

Europa e Algeria ci ripensano

Crisi chiusa, da lunedì la missione

STRASBURGO
DAL NOSTRO INVIATO

L'Europa accetta le condizioni dell'Algeria e prepara per la prossima settimana l'invio in quel Paese di una troika non più composta da alti funzionari, ma dai sottosegretari agli Esteri di Gran Bretagna, Austria e Lussemburgo.

Si è chiuso così - almeno per il momento - l'incidente diplomatico che mercoledì ha contrapposto il governo di Algeri e la presidenza britannica dell'Ue. Di fronte alla composizione della troika, costituita da alti funzionari dei tre Paesi, il ministro degli Esteri algerino Ahmed Attaf aveva rifiutato infatti di riceverla, sottolineando che il suo livello era «assai modesto». Un rifiuto che aveva deluso l'Europa, ma che aveva anche provocato l'immediata disponibilità di Londra ad alzare il livello della troika.

Così, ieri mattina, mentre Attaf ribadiva in un'intervista radiofonica di «mantenere il suo invito» a una delegazione di livello ministeriale, il ministro degli Esteri britannico Robin Cook annunciava che - dopo colloqui nella notte - era stato raggiunto «un accordo sul fatto che una missione della troika, a livello ministeriale, si recherà in Algeria la settimana prossima per proseguire il dialogo politico tra l'Ue e l'Algeria».

Non saranno comunque i ministri degli Esteri dei tre Paesi a recarsi in missione, ma i loro sottosegretari: il britannico Derek Fatchett, Benita Ferrero-Waldner per l'Austria e Georges Wohlfart per il Lussemburgo. I rappresentanti, questa volta politici e non più «tecnici», hanno ottenuto il via libera del governo di Zeroual e partiranno per Algeri, dove incontreranno le autorità lunedì 19 e martedì 20. I tre inviati potranno così riferire della situazione algerina già al Consiglio dei ministri degli Esteri che si terrà lunedì 26. «E' una buona notizia», ha commentato il portavoce del ministro degli Esteri tedesco Klaus Kinkel, il politico dal quale era partita l'iniziativa di una missione europea.

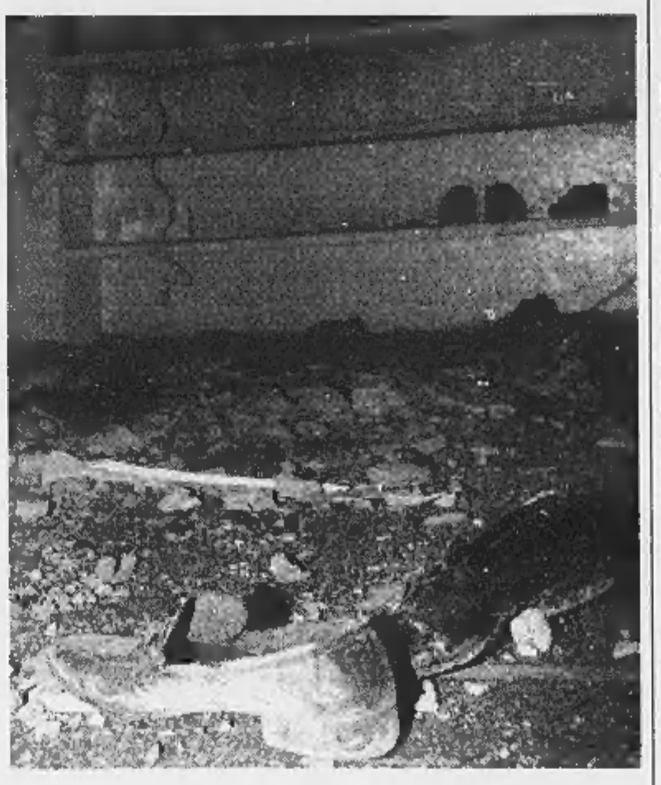
Ma se gli ostacoli formali appaiono superati, non altrettanto si può dire della questione sostanziale che crea attrito tra l'Algeria e l'Europa, vale a dire le responsabilità degli attacchi terroristici, che il governo algerino attribuisce esclusivamente ai movimenti islamici. Così ieri Attaf ha anche detto che ci sono reti di sostegno ai terroristi islamici algerini non solo in Gran Bretagna, ma anche in «molte capitali europee». «Noi lo sappiamo e i nostri partner europei lo sanno», ha aggiunto il ministro algerino, pur senza specificare di quali capitali si tratti. L'accusa all'Europa è insomma di non aiutare «con più efficacia» l'Algeria nella lotta al terrorismo smantellando le reti logistiche nei propri Stati membri. Da parte dell'Unione sono invece i silenzi ad essere più eloquenti delle parole. Annunciando l'invio della troika, Cook non ha speso una riga per parlare della lotta al terrorismo, sebbene una delle obiezioni fatte mercoledì da Attaf fosse quella che l'obiettivo del dialogo Ue-Algeria doveva essere proprio questa lotta. Solo ieri in tarda serata, arrivando a Washington, Robin Cook ha commentato che la troika cercherà di determinare «se e come la Ue potrebbe dare un eventuale contributo nella lotta al terrorismo».

Mentre l'Unione fa i suoi passi diplomatici, anche il Parlamento Europeo si prepara a inviare una missione di nove membri in Algeria. I deputati, appartenenti a vari schieramenti politici, partiranno subito dopo il 7 febbraio, data che segna la fine del Ramadan, «per ascoltare, capire e aiutare, se gli algerini ce lo chiederanno», come ha detto il presidente della delegazione, il conservatore francese André Solier.

Francesco Manacorda

Ma il ministro degli Esteri Attaf attacca «I terroristi hanno base nei vostri Paesi»

Finito il Ramadan arriveranno anche 9 eurodeputati «per ascoltare e capire»



Pala di scarpe e detriti: ecco cosa è rimasto dopo la bomba di mercoledì nella moschea di Baraki

CASO ALPI

Hashi Omar Hassan, accusato dell'assassinio di Ilaria Alpi ieri è stato di nuovo interrogato dal giudice

Manifestazione davanti a un'organizzazione umanitaria. Voci: sequestrati dei marinai

Mogadiscio, in piazza contro gli italiani

Primi segnali di tensione dopo l'arresto del somalo

ROMA. Primo segnale di nervosismo a Mogadiscio, dopo la svolta nell'inchiesta sulla morte di Ilaria Alpi e Miran Hrovatin. Un centinaio di contestatori, mobilitati dal clan di Hashi Omar Hassan, che proprio ieri è stato interrogato in carcere e s'è visto convalidare l'arresto dal gip Francesco Monastero, hanno manifestato davanti alla sede di un'organizzazione italiana di assistenza a Mogadiscio. Nelle stesse ore, miliziani somali sequestravano un grosso peschereccio battente bandiera taiwanese nelle acque della Somalia settentrionale. Pare che tra gli 83 sequestrati ci siano degli italiani, anche se un portavoce del Fronte considera «altamente improbabile» la notizia.

Ben difficilmente, però, le due storie sono collegate. Il clan degli Abgal ha infatti urlato la sua rabbia contro l'Italia in una manifestazione pubblica. I guerriglieri del Fronte democratico di salvezza della Somalia, con base nella Migiurtina, sarebbero intervenuti perché le licenze di pesca non erano state adeguatamente rispettate.

Comunque si sono riaccesi i riflettori sulla Somalia. E la Farnesina sconsiglia gli italiani dall'entrare nel Paese fintanto che la situazione non si sia chiarita.

Non si è affatto chiarito, infatti, il caso del presunto assassino dei giornalisti italiani. Ieri mattina lo ha interrogato il giudice Monastero. Lui, il giovanotto, difeso dall'avvocato Douglas Duale, si è difeso nella più classica delle maniere: contrattaccando. «Non io sono l'assassino di Ilaria Alpi ma il mio accusatore, Ahmed Jelle. E' lui che possiede una Land Rover blu. In tutta Mogadiscio Nord, l'avevano solo lui e una signora al di sopra di ogni sospetto».

Come riferisce l'avvocato difensore, Duale, il presunto assassino, ha negato tutto. Pure di essere stato a Mogadiscio in quei giorni. «Era andato al Nord ad assistere suo nonno, molto malato. Questa storia è l'ennesimo depistaggio», dice l'avvocato.

Il legale lascia intendere che il suo assistito è caduto in una trappola legal-diplomatica. Da una parte, si scaglia contro l'ambasciatore Ino Cassini, inviato speciale della Farnesina per la Somalia, che si sarebbe prestato a un complotto. «Faccio un appello alla comunità somala di non confondere l'Italia con il dottor Cassini. E' da censurare il comportamento di un diplomatico che si presta ai giochi e giochetti dei servizi segreti». Dall'altra, sostiene che il principale complottatore sarebbe proprio quel Jelle che sta collaborando con la giustizia. «Jelle consigliò Hassan di confessare, dietro pagamento, di essere uno dei colpevoli dell'uccisione di Ilaria Alpi. Hassan però ha respinto questa proposta perché non aveva alcuna intenzione di autoaccusarsi di un delitto. Allo stesso tempo, Jelle presentò Hassan a Cassini. Apparentemente perché era una delle vittime di sevizie. Ma separatamente gli aveva già spiegato che era lui uno degli assassini. Cassini gli ha creduto».

Anche ieri, la Farnesina è intervenuta a difesa di Cassini, negando qualsiasi azione di «supplenza» nei confronti della magistratura e della polizia. «Totalmente prive di fondamento» le accuse di aver dato denaro in cambio di false testimonianze. E secondo il sottosegretario Rino Serri, «l'accertamento rigoroso di eventuali responsabilità di militari italiani impegnati in Ibis è destinata a rafforzare i legami di amicizia tra Italia e Somalia, così come l'azione della magistratura italiana per accertare le responsabilità nell'assassinio di Ilaria Alpi».

Francesco Grignetti

In Argentina

«Così ho ucciso gli scomparsi» Arrestato Astiz

BUENOS AIRES. Su ordine del presidente argentino Carlos Menem, il comando della Marina Militare ha messo agli arresti per due mesi il capitano di fregata in congedo, Alfredo Astiz, per le sue ammissioni di responsabilità nelle operazioni di repressione durante la dittatura militare (erano gli anni 1976-83). Il provvedimento punitivo nei confronti di Astiz, che dovrà scontare la punizione in un reparto militare, è stato annunciato con un comunicato ufficiale, poco dopo che Menem aveva ordinato che nei confronti dell'ufficiale si applicassero «le sanzioni più dure».

Astiz dovrà inoltre affrontare denunce penali per i reati di apologia di delitto e minacce a persone ed al sistema democratico, denunce presentate da organismi paladini dei diritti dell'uomo. Dopo avere beneficiato delle leggi che hanno escluso da procedimenti giudiziati i responsabili dei delitti perpetrati nella repressione durante la dittatura militare, Astiz aveva ultimamente dichiarato al settimanale di Buenos Aires «Tres Puntos» che la Marina Militare gli aveva insegnato a distruggere, a piazzare le bombe, ad infiltrarmi e ad uccidere». I desaparecidos «sono non più di 10.000» e «li abbiamo ammazzati tutti», il comandante in capo dell'esercito Martin Balza è un cretino», il presidente argentino Carlos Menem «è il peggiore di tutti», e «ogni giorno viene da me gente che mi chiede di guidare un golpe», dice tra l'altro Astiz. «Sono l'uomo meglio preparato in questo Paese per uccidere un politico o un giornalista. Ma non voglio», ha detto l'ex capitano.

Circa i bambini sequestrati dai militari e portati nella Esma (Scuola meccanica della marina), Astiz ne ammette indirettamente l'esistenza ma nega di aver partecipato a sequestri aggiungendo: «Io mi opposi e molto. Fu uno dei grandi temi di discussione (con i miei compagni). Io restituii bambini. Era una regola di base che avevamo con i Montoneros, e bisognava rispettarla. Loro non toccavano le famiglie e i bambini». Astiz è stato estromesso dalla marina in seguito a una sentenza di un tribunale francese che lo ha riconosciuto colpevole dell'uccisione di due suore. [Agi-Ansa]

ISRAELE

La destra a Tel Aviv

Trentamila in corteo «No al ritiro dalla Cisgiordania»

TEL AVIV. Nella più imponente manifestazione della destra dall'avvento al potere di Benyamin Netanyahu, 30 mila persone hanno dimostrato mercoledì sera a Tel Aviv contro ogni ulteriore ritiro israeliano dalla Cisgiordania. «Sei stato eletto per proteggere la terra d'Israele. Se ci sarà il ritiro, cadrà il governo. Fermate Oslo, ora. Clinton, giù le mani da Israele» gridavano i manifestanti, che avevano provocatoriamente scelto di riunirsi nella piazza in cui fu assassinato Yitzhak Rabin per inviare un messaggio al premier israeliano, in vista del suo prossimo viaggio a Washington. Il 20 Clinton riceverà Netanyahu e il 22 vedrà il leader palestinese Arafat.

La manifestazione, convocata dal Fronte della terra d'Israele (un gruppo formato da deputati di vari partiti), dal consiglio delle comunità ebraiche in Giudea, Samaria e Gaza (l'organismo dei coloni) e altre organizzazioni di destra si è svolta senza incidenti, anche se la polizia ha impedito che proseguisse davanti all'ambasciata americana. Gli oratori che si sono alternati sul palco hanno sottolineato che non si trattava di una protesta contro Netanyahu e il suo governo, ma di un chiaro messaggio all'uomo che è stato eletto premier con i loro voti, perché non si pieghi alle pressioni americane e non ceda neanche un centimetro di territorio.

La manifestazione rischia di limitare i già ristretti margini di manovra lasciati dal governo israeliano per la ripresa del negoziato di pace.

Intanto, nel Parlamento israeliano aumenta il numero di deputati dell'opposizione laborista e del partito degli arabi che, con Levy, si dicono pronti a votare in aula un piano di ritiro dalla Cisgiordania, qualora fosse presentato dal primo ministro.

[AdnKronos]

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 13 GENNAIO 1998

Auriemma Sara; **Barrera** Stefano; **Braghin** Matteo; **Bruno** Noemi; **Camera** Anna; **Canta** Carola Maria; **D'Angelo** Nicholas; **Di Bari** Claudia; **Florida** Lisa; **Galiucci** Maria Luana; **Gasco** Lorenzo; **Gasperini** Luca; **Gaudiano** Marco; **Gnen** Virginia; **Guastella** Silvia; **Ioverno** Alessandro Pietro; **Larotondo** Angela; **Maiorano** Lion; **Marchisio** Alessio; **Morabito** Isabel; **Morabito** Michel; **Morabito** Mattia; **Napolitano** Alessia; **Nicastro** Giulia; **Patri** Chiara; **Rizzolo** Davide; **Sain** Younes; **Semplo** Riccardo; **Sereno Regis** Alessia; **Valle Laverlan** Valentina.

MORTI DENUNCIATI IL 14 GENNAIO 1998

Guglielta Maria Michela in **Cavallo**, anni 54, Molinette, nata a Muro Lucano (Pz); **Cavassa** Giovanni, a. 59, Mezzenile, nato a Collegno (To); **Facta** Carlo, a. 88, Amedeo di Savoia, nato a Torino; **Acca** Liseria in **Carta**, a. 56, San Giovanni, nata a Santadi (Ca); **Morino** Domenico, a. 80, Molinette, nato a Bussoleno (To); **Pagano** Francesco, a. 58, Molinette, nato a Torino; **Bralsto** Luigia ved. **Cropaldi**, a. 72, Giovanni Bosco, nata a Conselve (Pd); **Arisio** Teresa in **La Presti**, a. 60, Molinette, nata a Torino; **Angiolino** Angela, a. 60, Amedeo di Savoia, nato a Cerignola (Fg); **Sivieri** Graziano, a. 64, Cottolengo, nato a Corbola (Ro); **Caneparo** Antonio, a. 75, Maria Vittoria, nato a Torino; **Corti** Camilla ved. **Di Mauri**, a. 74, Molinette, nata a Milano; **Bassino** Candida ved. **Carando**, a. 81, Amedeo di Savoia, nata a Venaria Reale (To); **Faccteno** Bruno, a. 75, Molinette, nato a Robassomero (To); **Roggero** Margherita ved. **Arato**, a. 81, Koellker, nata ad Aguas Buenas (Argentina); **Tabaglio** Teresa ved. **Militari**, a. 76, Giovanni Bosco, nata a Fiorano al Serio (Bg); **Ottari** Vincenzo, a. 67, Maurizlano, nato a Cerignola (Fg); **Aramini** Teresina in **Sega**, a. 65, Giovanni Bosco, nata a Settimo Torinese (To); **Berto** Flavio, a. 59, Martini, nato a Iesolo (Ve); **Gloria** Luigi, a. 67, Molinette, nato a Romagnano Sesia (No); **Lauro** Letizia ved. **Oppedisano**, a. 63, Molinette, nata a Grotteria (Rc); **Palumbo** Carmela in **Tocco**, a. 72, Maria Vittoria, nata a Dolicetto (Fg); **Giarrizza** Concetta ved. **Miceli**, a. 88, Martini, nata a Raddusa (Ct); **Baravalle** Giorgio, a. 91, Molinette, nato a Palermo (To); **Locca** Desirè, ore 3, Sant'Anna, nata a Torino; **Mazzoni** Umberto, a. 68, Martini, nato a Torino; **Cirio** Giacinta ved. **Lavezzano**, a. 76, Molinette, nata a Cassinasco (At); **Lupo** Luigi, a. 76, Molinette, nato a Canicatti (Ag).

Presso residenza: **Riente** Maria in **Martoriello**, anni 59, corso Bramante 71, nata a Belvedere Marittimo (Cs); **Cseri** Aldo, a. 90, via Silvio Pellico 31, nato a Pisa; **Baudi di Vesme** Carlo, a. 92, via A. Avogadro 11, nato a Torino; **Bruscagnin** Luigi, a. 92, via Ettore De Sonnaz 19, nato a Venezia; **Giovenale** Michele, a. 90, corso Racconigi 211, nato a Torino; **Racamato** Grazia ved. **Mianulli**, a. 88, corso Tazzoli 180, nata a Montescaglioso (Mt).

Presso case di cura ed istituti religiosi: **Rizzelli** Margherita ved. **Vischi**, anni 96, casa di riposo dell'Immacolata, via Saccarelli 4/6, nata a Torino.

Presso Medicina Legale: **Cerone** Davide, anni 33, nato a Trani (Ba).

Nati 30 — Morti 38

E' mancato
Arduino Graziano
anni 85

Lo annunciano: moglie, figli e parenti tutti. Funerali oggi ore 11,45 parrocchia Santi Angeli Custodi. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 14 gennaio 1998.

Ci ha lasciato
Carlo Biggi
autotrasportatore

Ne danno il triste annuncio la moglie **Rosolina** con i figli **Giovanni, Cristina, Beppe**, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 17 c.m. alle ore 9,0 presso la parrocchia Santa Maria di Racconigi.
— **Racconigi**, 15 gennaio 1998.

Ha raggiunto la sua adorata Adelina
Secondo Robino
anni 93

Lo annunciano **Carla** e **Aldo**, le nipoti **Silvia, Laura** con **Riccardo** e il piccolo **Luca**. Funerali sabato ore 9,45 ospedale Maurizlano.
— **Torino**, 16 gennaio 1998.

Renzo e **Carlo Robino** con le famiglie partecipano al dolore nel ricordo di un **UOMO BUONO**.

Ha lasciato questo mondo per passare a nuova vita
Emilia Ferrio Raimondi
moglie ideale; madre amica di **Guido** e **Laura, Alberto**; nonna amorevole di **Alessandro, Chiara, Francesco, Giuliana**. E' suo desiderio essere accompagnata con un atto di silenzio ed un pensiero d'amore. Funerale sabato 17 ore 15 chiesa Banchette Borgonuovo.
— **Banchette d'Ivrea**, 15 gennaio 1998.

Cristianamente è mancato
Cesare Nieddu
anni 76

L'annunciano la moglie **Albina**, i figli **Roberto, Ezio** con rispettive famiglie; mamma, fratelli, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali in Leini sabato 17 corr. ore 9,30 chiesa Santi Pietro e Paolo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 15 gennaio 1998.

Ci ha lasciati
Giacomo Randone
radiologo

Con grande tristezza lo annunciano: la moglie **Mary**, la figlia **Vera** con **Piero** e **Sofia**, le sorelle **Paola** e **Malania** e tutti i parenti. Un ringraziamento alla signora Anna Bisio per la sua affettuosa presenza. Funerali sabato 17 in Gassasso.
— **Torino**, 14 gennaio 1998.

L'**Ordine Mauriziano** partecipa al lutto della famiglia Maglienti Anelli per la prematura scomparsa della figlia
Tamara Maglienti
— **Torino**, 15 gennaio 1998.

Circondata dall'affetto dei suoi cari è mancata
Valentina Pippione in Brovero

Lo annunciano il marito **Mario**, i figli **Sandra** e **Silvio**, la piccola **Greta**, il genero, le nuore **Giuseppina, Natalina**, la gemella **Maria**, figlioccio **Giuseppe**, nipoti, parenti tutti. Un sentito ringraziamento ai dottori Lombardo, Porravecchio e allo staff A.D.I. di corso Savona. Funerali sabato 17 ore 11,45 parrocchia San Giulio d'Orta.
— **Torino**, 16 gennaio 1998.

Si uniscono al dolore della famiglia i consuoceri **Luciana** e **Gino Varesio**.

La **Compagnia** della **3ª C** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di **VALENTINA**.

Serenamente è mancata
Lidia Ottone in Porta
di anni 77

Ne danno il triste annuncio il marito **Giuseppe**; i figli: **Franco** con **Giusi**; **Fulvia** con **Andrea**; la sorella **Piera** col marito **Dino** e le adorate nipoti **Manuela** e **Irene**. Funerale in Collegno sabato 17 c. m. alle ore 10 nella chiesa Madonna dei Poveri. Non fiori ma eventuali offerte alla fondazione F.A.R.O. Un particolare ringraziamento per le premurose cure prestate al dott. Valle, Cesarina e Grazia.
— **Collegno**, 14 gennaio 1998.

E' cristianamente mancato il
cav. Remo Faggino

Addolorati lo annunciano: la moglie **Noemi**, i figli **Marco** e **Roberto**, le nuore, i nipoti **Francesca** e **Nicolò**, fratello, sorelle, parenti tutti. Si ringraziano le signore Luigia e Magda per l'assidua assistenza prestata, il dott. Malcangi, medici e personale infermieristico dei reparti Nefrologia e Cardiologia dell'ospedale Civile «E. Agnelli». Funerali venerdì 16 ore 15 chiesa parrocchiale S. Barbara (Riva di Pinerolo). Non fiori, eventuali offerte all'Associazione italiana emodializzati.
— **Pinerolo**, 15 gennaio 1998.

Alberto, Paola e **Alice Penasso**, partecipano commossi al dolore della signora Noemi e dei cari amici Marco e Roberto per la scomparsa del signor
Remo Faggino
— **Torino**, 15 gennaio 1998.

Renato Elena e **Marco Bigoni**, **Dipendenti** e **Collaboratori** dello **Studio** partecipano al grave lutto che ha colpito la famiglia Faggino per la perdita dell'indimenticato
Remo Faggino
— **Torino**, 15 gennaio 1998.

La **Poliforma**, **Dipendenti** e **Impiegati** partecipano con cordoglio al dolore della famiglia Faggino.

Gianni Casale e **Marco Ghersi** partecipano commossi al dolore di Roberto e famiglia.

Cristianamente è mancata
Carla Felli Silmo

Ne danno il doloroso annuncio i nipoti **Angelo** e **Beppe** con le rispettive famiglie; parenti tutti. Funerali sabato 17 corrente ore 11,45 parrocchia Cavoretto. Santo Rosario venerdì 16 corrente ore 20,30 in parrocchia.
— **Torino**, 14 gennaio 1998.

Ettore, Giuliana e **Silvia**, si uniscono al dolore di Beppe e Angelo per la scomparsa di zia **CARLA**.

L'**Istituto Bancario San Paolo di Torino SpA** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del signor
Gino Richaud
dipendente dell'Istituto in quiescenza.
— **Torino**, 15 gennaio 1998.

Lascia un vuoto incolmabile
Angela Quinto ved. Zaza
anni 73

Figlie, generi, nipoti, sorella, fratelli e parenti tutti piangono una mamma e una nonna esemplare. Funerali sabato 17 ore 10 parrocchia Santa Rita con partenza ospedale Molinette.
— **Torino**, 14 gennaio 1998.

Con la serenità e con la fede con cui è vissuta ci ha lasciati
Rosanna Rossi in Algostino

Addolorati lo annunciano il marito **Augusto**, figli, fratelli, nipoti e parenti tutti. Incontro di preghiera venerdì 16 ore 18,30 e messa di sepoltura sabato 17 ore 8,15 nella parrocchia «Madonna Divina Provvidenza» (Via Asinari di Bernezzo 40). La salma sarà poi accompagnata al cimitero di Cuorgnè per le ore 10,15. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 14 gennaio 1998.

Tutta la **Iccis SpA Torino** prende parte al dolore dell'ing. Augusto Algostino suo socio fondatore per la perdita della signora
Rosanna Rossi Algostino
— **Torino**, 15 gennaio 1998.

Amelia con **Beppe, Lilla; Elsa, Gianmarco Rosanna** con **Laura** e **Mario** si stringono affettuosamente ad Augusto e a tutta la sua famiglia.

Presidente, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, superiora e **suore** della **Casa di cura Igea S.p.A. Torino** partecipano con profondo cordoglio al dolore del dott. ing. Augusto Algostino per la perdita della signora
Rosanna Rossi Algostino
— **Torino**, 14 gennaio 1998.

Presidente, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale della **Tecnomeccanica Novarese S.p.A.** prendono parte al dolore che ha colpito il dott. ing. Augusto Algostino, suo Consigliere, per la scomparsa della signora
Rosanna Rossi Algostino
— **Torino**, 14 gennaio 1998.

Cleto Gallina e famiglia sono particolarmente vicini all'amico Augusto, nel profondo dolore che l'ha colpito.

Presidente, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, Dirigenti, Impiegati e **Maestranze** della **Zumaglini & Gallina S.p.A. Torino - Momo**, sono vicini e partecipano al dolore del dott. ing. Augusto Algostino, Consigliere Delegato della Società, per la scomparsa della signora
Rosanna Rossi Algostino
— **Torino**, 14 gennaio 1998.

Lino, Vanda, Piero, Franca sono vicini a Paola con affetto per la scomparsa della cara **MAMMA**.

Carlo e **Ada** col loro figli con tanto affetto sono vicini a Franco e famiglia in questo nuovo grande dolore.

Annamaria si unisce affettuosamente.

Gli **Amici** della **Corte d'Appello** di **Torino** si uniscono affettuosamente al dolore di Pier Giorgio Algostino per la perdita della **MAMMA**.

Partecipano al dolore di Augusto e famiglia per la perdita di **ROSANNA**. **Maria Grazia** e **Marzia Solaro**.

E' mancata
Bianca Vitale ved. Bertolotto

Lo annunciano il figlio **Fabrizio** con **Ilaria, Virgilio, Paolo Lorenzo**.
— **Torino**, 14 gennaio 1998.

Consuoceri **Voglietti** partecipano.

Si uniscono **cognata** e **cognato**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Ernesto Ferrero

Lo annunciano **Elena, Gianni** e **Giulia**.
— **Testona**, 16 gennaio 1998.

Fernanda, Giorgio, Simone partecipano commossi.

Rina Ferrero Tinelli con **Guido Micaela Alessandra Vittorio** partecipano al dolore di Elena e famiglia.

Dolores Marsiaj e figli sono vicini a Rina in questo triste momento.

Il 13 gennaio, nel nome del Signore è ritornato a Lui
Luigi Bruscagnin

A funerali avvenuti lo ricordano con grande affetto e gratitudine la moglie **Ines**, la figlia **Franca** con il marito **Luigi** e i figli **Francesco** e **Paolo** con **Antonella, Filippo, Anna** e **Cecilia** e i nipoti **Bruscagnin, Bitancini** e **Bertola**. L'annuncio vale come partecipazione e ringraziamento. Eventuali offerte a favore di «Casa Bernadetta» della Parrocchia di S. Barnaba in Torino.
— **Torino**, 16 gennaio 1998.

Adelina, Bruno, Jole Benazzi e famiglie partecipano al lutto.

I cugini **Scassellati-Sforzolini** sono affettuosamente vicini a Franca e Gigi.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Gabriella Reverdito ved. Raballo

Lo annunciano figli **Evy, Bruno** con le famiglie, la cognata **Valentina**. Funerali avranno luogo sabato 17 gennaio 1998 alle ore 8,15 nella parrocchia Crocetta.
— **Torino**, 15 gennaio 1998.

Isabella e **Paolo Bertasi** abbracciano fraternamente gli amici Bruno ed Evy unendosi al dolore per la scomparsa della mamma
Lella Reverdito Raballo
— **Torino**, 15 gennaio 1998.

Stefano Bertani partecipa commosso al dolore di Bruno ed Evy per la perdita della cara **MAMMA**.

Con affetto, si uniscono al dolore di Evy e famiglia gli amici: **Renato, Raffaella, Francesca Bellavita; Lidia Bianco; Paolo, Lella Servetti**.

Marco e **Jessica Alberto** e **Daniela** partecipano al grande dolore di Bruno per la morte della **MAMMA**.
— **Torino**, 15 gennaio 1998.

Rosi e **Anna** addolorate per la scomparsa della cara **GABRIELLA**, sono vicine con affetto a Bruno e famiglia.
— **Milano**, 15 gennaio 1998.

E' mancato
Dante Collino

Lo annunciano il figlio **Maurizio**, parenti e amici. I funerali si svolgeranno sabato 17 alle 10,15 parrocchia Beato Bernardo, Borgo Aja.
— **Moncalieri**, 15 gennaio 1998.

Sono vicini a Maurizio: **Antonella Danilo Luisa Pia Michele** e bambini, **Patrizia Gino** e **Ghila, Barbara** e **Paolo, Cristina, Silvia, Celestina, Gabriella, Teresa** e **Piero, Anna** e **Marco**.

Arci Nuova Associazione di Torino partecipa al dolore di Maurizio per la scomparsa del papà
Dante Collino
— **Torino**, 15 gennaio 1998.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Paola Bosso in De Marchi

Ne danno il triste annuncio **Beppe, Barbara, Giovanni, Alberto** e parenti tutti. Funerali sabato 17 ore 10 Parrocchia Santa Giulia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 15 gennaio 1998.

Cara **PAOLA** sarai sempre nel mio cuore. Mamma **Malvina**.

Zia **Evelina** piange la cara **PAOLETTA**.

Graziella Alfonso Luca, incrollabili, ricorderanno sempre **PAOLA**.

AMICA mia cara sarai vicina come io col ricordo lo sarò a te. **Luciana**.

Alfonso Coda partecipa commosso al dolore della famiglia.

Affettuosamente vicini alla famiglia De Marchi
Bar Roberto
Bar Mauro Rosanna
Cremeria Alice
CalzeDonia Oggero
Ditta Blank
Ditta Prette
Ditta Piana
Ditta Vestil
Ditta Biba
Ditta Florabella
Ditta Renocco
Ditta Mariateresa
Custode Falvo
Calzature Colombo
Enodolceria Servetto
Famiglia **Baronio**
Famiglia **De Gaudenzi**
Famiglia **Pautrié**
Famiglia **Besana**
Famiglia **Lilia**
Famiglia **Runich**
Famiglia **Didero**
Famiglia **Reggio**
Famiglia **Moncada**
Falla 2000 S.a.s.
Farmacia Almasio
Famiglia **Prete**
Fotocine Valdocco
Gastronomia Florida
Macelleria Ideal
Orologeria Greco
Ottica Leone
Photo Collegeria
Parrucchiere Pino
Patrizia Elena
Sorelle Rapetti
Profumeria Marilè.

Ci ha lasciati
Carlo Perlo
sellaio
anni 87

Lo annunciano la moglie **Anna Ferreglio**, la figlia **Agnese** con **Mario Vignola, Paola** e **Carlo; Catterina**; cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali in Carignano sabato 17 gennaio alle ore 15 dall'ospedale.
— **Carignano**, 15 gennaio 1998.

Carla, Orazio, Teresina Cellini ricordano con affetto **BARBA CARLO**.

La famiglia **Casalis** partecipa con sincero rimpianto.

ANNIVERSARI

1991 1998
Pasquale Forte
Mai dimenticato.

Karla, 38 anni, deve morire il 3 febbraio con un'iniezione letale, prima donna giustiziata in Texas dal 1863

La condannata che seduce gli Usa

La Cnn si mobilita contro la pena di morte

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«La mia vicenda è sempre più affascinante», confessa candidamente ■ Larry King, il più noto intervistatore della Cnn, attraverso il vetro nel carcere di Gatesville (Texas). «Ogni giorno succede qualcosa di nuovo. E' una vera benedizione essere al centro di tutto questo. E di sapere che fa parte di un piano di Dio».

Il volto dolcissimo, i modi garbati, l'espressione serena, «angelica» dicono i secondini: Karla Faye Tucker è una condannata a morte indubbiamente «diversa», che non corrisponde in nulla all'immagine dell'omicida violenta. E chissà che questa bella donna di 38 anni, condannata a morire il ■ febbraio per aver picconato a morte una giovane coppia, non riesca ad aprire una breccia nella fede granitica degli americani nella pena capitale.

I media Usa cominciano a convincersene. Networks e quotidiani riscaldano i motori per una grande campagna d'informazione sul caso Tucker. La sorte di Joseph O'Dell che tanto ipnotizzò l'opinione pubblica in Italia [illegible] ignorata negli Stati Uniti. Ma questa volta, affascinati [illegible] le sedotti dalla Tucker, giornali e tivù sono lanciati in una crociata che non ha precedenti.

Ha cominciato il mese scorso la rete Cbs, dedicando alla Tucker un segmento del [illegible] seguitissimo «60 Minutes». Tutti i quotidiani più importanti gli sono andati dietro con ritratti, articoli, commenti. E ora la Cnn, in difficoltà con gli ascolti, ha deciso di cavalcare la vicenda fino in fondo.

Mercoledì sera l'intervista di un'ora della Tucker a Larry King. Ieri sera [illegible] altro speciale ■ un'ora e la promessa della Cnn di seguire la vicenda fino alla sua conclusione. Fonti bene informate assicurano che Ted Turner, fondatore della Cnn, ■ [illegible] moglie Jane Fonda, tutti e due impegnati contro la pena ■ morte, hanno caldeggiato l'idea di una campagna sul caso della Tucker.

La sua bellezza radiosa (grandi occhi verdi, pelle olivastra, lentiggini, densi riccioli corvini) «ipnotizza i telespettatori», assicurano i critici televisivi. «E [illegible] più la sua storia è affascinante ■ sta catturando l'attenzione dell'opinione pubblica», spiega Caroline Teasdale, portavoce della Cnn.

La metamorfosi di Karla Faye Tucker è del resto sorprendente. Quattordici anni fa d'altra» Karla era una balorda imbottita di droghe che si prostituiva per una manciata di pillole. Una sera, [illegible]n il suo uomo, decise ■ uccidere a picconate nel petto una giovane coppia tanto per vedere che effetto faceva (all'epoca si vantò che provò «un orgasmo» mentre affondava la piccozza).

Ma negli anni di carcere da quella crisalide marcia è venuta fuori la «nuova» Karla, che si è pentita, che ha trovato la via di Gesù Cristo, che ha sposato il reverendo Dana Brown e che ha [illegible]saliato perfino i suoi carnefici ■ Gainesville, i quali adesso si agitano all'idea di mettere a morte [illegible] un'iniezione letale questa «dolce donna di Dio» - così l'ha chiamata la Cbs.

Le statistiche sono dalla parte di Karla. Il Texas, lo Stato che ha [illegible] a morte quasi quaranta uomini l'anno scorso, non porta al patibolo una donna da quando Chipita Rodriguez non fu impiccata per [illegible] ucciso [illegible] te di cavalli nel 1853.

Ma così come [illegible] dubita dell'autenticità della sua metamorfosi da «prostituta ■ missionaria» - la definizione è del Los Angeles Times - nessuno dubita della sua colpevolezza. Karla Faye Tucker ha [illegible] precisamente quel reato - assassinio premeditato e particolarmente violento - per il quale è prevista la pena di morte. Ed ■ stata condannata alla fine [illegible] processo regolare ■ inoppugnabile. Dal punto di vista giuridico, insomma, il suo destino pare segnato.

Ma ■ caso è tutt'altro che chiuso. Centinaia di lettere arrivano [illegible] tutti i giorni sulla scrivania ■ George Bush, governatore del Texas - l'unico che ha il potere di vita e di morte sulla Tucker. E non [illegible] lettere che il figlio dell'ex presidente, probabile candidato alla Casa Bianca nel 2000, può ignorare [illegible] uno scrollo di spalle. Perché vengono da ogni ceto sociale e ogni segmento politico. Inclusa quella destra religiosa che costituisce un blocco elettorale per lui decisivo.

Andrea di Robilant

Uccise a picconate una coppia, si è pentita e redenta La tv di Ted Turner (e di Jane Fonda) l'ha intervistata ■ cavalca la vicenda

Karla Faye Tucker nella sua cella del carcere ■ Huntsville Nella foto piccola Ted Turner con la moglie Jane Fonda

Incontro con Mbeki

[illegible] a Pretoria «Europa e Italia credono nell'Africa»

PRETORIA. L'Europa, forse, ha «troppo guardato alle tigri asiatiche ed ignorato le gazzelle africane». Il riconoscimento del ruolo che ■ nuovo Sud Africa potrà giocare, non solo a livello regionale, ma in tutto il continente, è in questa frase che il ministro degli Esteri, Lamberto Dini, ha pronunciato ieri ■ Pretoria, durante il colloquio [illegible] Thabo Mbeki, l'uomo destinato a raccogliere l'eredità di Mandela.

Dini ha sottolineato che l'Europa e l'Italia «credono nell'Africa», un continente nel quale il Sud Africa è destinato a svolgere «un ruolo di punta», ad essere un modello e un riferimento. Ha quindi firmato due accordi [illegible] settori della cooperazione tecnica e scientifica. [Ansa]

Un documento segreto

Fumo, i ragazzini nel mirino delle aziende Usa

WASHINGTON. I giganti del tabacco hanno cercato per anni di convincere i tredicenni americani a fumare: lo rivelano documenti segreti pubblicati ieri. Memorandum interni provano che la R. J. Reynolds, il secondo produttore mondiale di sigarette, ha lanciato dal '70 campagne pubblicitarie per conquistare i ragazzi tra i 13 e i 18 anni.

I documenti interni (81) resi pubblici dal deputato democratico Henry Waxman mostrano che la Reynolds aveva l'obiettivo di conquistare il mercato dei ragazzi, impostando anche la pubblicità sul «formato dei fumetti». Il presidente Clinton ha detto: «Il Congresso deve impedire ai produttori di tabacco di fare propaganda ai giovani». [Ansa]

Fu il primo astronauta

[illegible] Glenn [illegible] (a 77 anni)

NEW YORK. La Nasa ha detto sì a John Glenn per un nuovo volo nello spazio e il veterano tornerà in orbita in ottobre durante un volo dello Shuttle, secondo fonti della televisione americana Cnn.

La nuova avventura spaziale dell'ex-astronauta, le cui imprese negli anni eroici della conquista dello spazio hanno ispirato il film «Uomini Veri», sarà annunciata ufficialmente oggi dal direttore della Nasa Daniel Goldin, ha detto la Cnn.

John Glenn, che ha ricoperto finora la carica ■ senatore dell'Ohio, ha deciso di non ripresentarsi in novembre per un nuovo mandato. Ha 76 anni e nel 1962 è stato il primo americano ad andare in orbita. [Ansa]

Un astrofisico russo

«Sulla luna di Giove una città sotto i ghiacci»

MOSCA. Il pianeta Giove è abitato da creature intelligenti che hanno costruito una civiltà complessa sotto il gigantesco strato di ghiaccio che lo ricopre: è la tesi del professor Boris Rodionov, titolare della cattedra di astrofisica dell'università di Mosca.

Rodionov ha comunicato le sue indagini anche alla Nasa, ha riferito ieri il quotidiano «Komsomolskaia Pravda» che [illegible] dà notizia con rilievo. In particolare sarebbe abitato il satellite «Europa», uno dei sedici del pianeta di cui solo quattro di grandi dimensioni.

Giove, [illegible] i suoi 778 milioni di chilometri di distanza dal Sole, è uno dei pianeti più vicini alla Terra e non ha un'atmosfera. [Ansa]

«La Jugoslavia dovrà cambiare». Cerimonia senza incidenti dopo la notte di battaglia

Brivido montenegrino per Milosevic

Il nuovo Presidente si insedia e minaccia la secessione

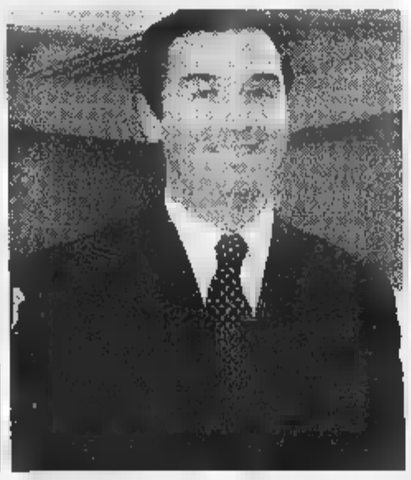
ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Con la cerimonia d'insediamento il giovane riformista Milo Djukanovic è diventato ■ nuovo presidente montenegrino. In un palazzo fin de siècle di Cetinje, la vecchia capitale del regno montenegrino, alla presenza ■ [illegible] diplomatici accreditati a Belgrado, Djukanovic ha così ufficialmente preso il posto di Momir Bulatovic. Ma la nomina del neocapo ■ Stato avviene in un clima pieno di tensione. A Podgorica, la capitale della Repubblica che insieme con la Serbia costituisce la Federazione jugoslava, la situazione potrebbe esplodere da un momento all'altro. Dopo una notte di feroce battaglia tra i sostenitori del presidente uscente e la polizia, ieri la città era deserta. Ma nelle strade del centro, messe a ferro e fuoco dai seguaci di Bulatovic, le tracce degli scontri erano presenti ad ogni angolo. Veicoli incendiati, [illegible] cui due automezzi dei pompieri colpiti [illegible] una granata, segnali stradali divelti, grandi vasi di piante rovesciati, ovunque vetri rotti. Il bilancio ufficiale degli scontri è [illegible] 56 feriti, tra cui cinque agenti in condizioni gravi. Decine di persone sono state arrestate, le manifestazioni [illegible] state vietate.

«Assumo questo incarico in un momento difficile per il mio Paese ma prometto che lo farò diventare una democrazia ■ livello europeo». Nel discorso inaugurale il nuovo presidente ha annunciato la sua futura politica, soprattutto nei riguardi di Belgrado. «La Jugoslavia deve ottemperare a tutti gli impegni assunti nei confronti della comunità internazionale, a cominciare dagli accordi di Dayton». E ancora: «Soltanto il popolo del Montenegro e nessun altro al ■ fuori del Montenegro potrà decidere la posizione del nostro Paese all'interno della Jugoslavia. [illegible] la Jugoslavia dovrà cambiare e garantire ■ Montenegro la piena parità [illegible] la Serbia, altrimenti la distanza tra i due Paesi aumenterà, con conseguenze imprevedibili ■ tragiche».

Tra le autorità federali soltanto il premier jugoslavo, Radoje Kontic (che è montenegrino), ha partecipato alla cerimonia di investitura di Djukanovic. Grande assente il presidente jugoslavo Milosevic, che ha ricevuto ieri ■ Belgrado l'inviato speciale del presidente americano, Robert Gelbard. Quest'ultimo ha accusato senza mezzi termini il presidente uscente del Montenegro di essere il colpevole degli scontri di Podgorica. «Bulatovic è personalmente responsabile, [illegible] una parte della responsabilità è da attribuire al presidente Milosevic», ha detto Gelbard ai giornalisti.

Ingrid [illegible]



Il nuovo presidente del Montenegro Milo Djukanovic ■ nella foto piccola Slobodan Milosevic

L'Onu consegna la Slavonia Est

Alla Croazia: si tenta la convivenza coi serbi

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Dopo sette anni la guerra in Croazia termina ufficialmente lì dov'è cominciata: in Slavonia dell'Est. Con [illegible] cerimonia ■ addio alle forze di pace dell'Onu (Untaes) che si ritirano dopo due anni di amministrazione transitoria, [illegible] la regione è ritornata sotto la sovranità di Zagabria. E' finito così il processo di reintegrazione pacifica dell'ultimo pezzo di territorio croato occupato dalle formazioni paramilitari serbe. [illegible] novembre del '95, al momento della firma dell'accordo di Erdut, pochi credevano a una soluzione di pace, ■ tantomeno che croati ■ [illegible] potessero vivere di [illegible] insieme. Anche perché la Slavonia dell'Est, che confina con la Serbia, è stata teatro delle più grandi atrocità commesse nella guerra. Attaccata dalle unità dell'esercito jugoslavo e dalle milizie serbe, la regione è stata bombardata senza tregua per t[illegible] l'autunno del '91, con più di duemila morti e altrettanti dispersi. La città martire di Vukovar è stata rasa al suolo dopo tre mesi di feroce assedio.

La regione, prima della guerra ■ maggioranza croata, è stata etnicamente ripulita: centomila croati sono stati scacciati dalle loro case. Ma dopo due anni di amministrazione dell'Onu, che in Slavonia dell'Est ha conseguito un[illegible] dei suoi più grandi [illegible] sul terreno, ■ cose sono cambiate. Sotto la guida dell'ex generale americano Jean Paul Klein, attualmente in missione ■ Bosnia e cui va gran parte del merito, i caschi blu [illegible] riusciti a smilitarizz[illegible] la zona, ma soprattutto ■ convincere i serbi ■ rimanere e ad accettare la sovranità di Zagabria, prendendone i documenti e partecipando alle elezioni. Benché molti siano partiti, il tanto temuto esodo di massa non c'è stato. Decine [illegible] migliaia di serbi hanno deciso di restare.

La loro situazione oggi ■ delicata. Dopo esser [illegible] abbandonati da Belgrado, che li ha spinti alla guerra, adesso dovranno affrontare il ritorno dei profughi croati nelle cui case si sono sistemati. Benché il governo di Zagabria abbia garantito la sicurezza per tutti i cittadini della regione, sono in molti ■ temere rappresaglie. Lettere [illegible] minacce di vendetta sono giunte a molti serbi. Per evitare tensioni la Croazia insiste sul ritorno organizzato di tutti i profughi. Ma per le autorità il problema principale rimane la ricostruzione della regione devastata dal sanguinoso conflitto. «Abbiamo bisogno di due miliardi e mezzo di dollari per ricostruire la Slavonia dell'Est. Ci aspettiamo l'assistenza finanziaria della comunità internazionale», ha detto un inviato del presidente Tudjman.

In occasione del sesto anniver[illegible] dell'indipendenza della Croazia e della reintegrazione della Slavonia orientale, a Zagabria è giunto ieri, [illegible] invito personale di Tudjman, l'ex presidente italiano Cossiga, il primo Capo di Stato ad aver visitato nel gennaio del '92 la neonata Repubblica.

[i. b.]

La tua vecchia assicurazione auto ti strizza?

Genertellizza la tua polizza.

Numero Verde 167-20.20.20

Genertel®
L'assicurazione al telefono.

lunedì-sabato: 8-20 Tel. (040) 67.68.666 Fax (040) 67.68.300 www.genertel.it

Prestigiosa Società di SERVIZI, di assoluta rilevanza nel suo settore, nell'ambito del programma di sviluppo dei SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI e per il potenziamento [illegible] strutture dedicate, ci ha incaricati di ricercare:

GIOVANI LAUREATI in INFORMATICA e/o in INGEGNERIA ELETTRONICA O INFORMATICA

[illegible] con Contratto di Formazione [illegible] destinare alle attività di

SVILUPPO DI APPLICAZIONI GESTIONALI E SISTEMISTICHE

Desideriamo entrare in contatto con Candidate/Candidati al primo impiego o con esperienze anche brevi, fortemente motivati ad inserirsi [illegible] una realtà caratterizzata da tecnologie informatiche all'avanguardia **(ambiente Client Server [illegible] piattaforma UNIX, [illegible] ORACLE [illegible] SYBASE, rete Windows NT)** che consentirà, attraverso un articolato piano di formazione, l'acquisizione di una solida e moderna professionalità. Eventuali esperienze [illegible] analisi e programmazione maturate durante l'iter universitario costituiranno requisito preferenziale.
La ricerca sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà trasmesso senza l'autorizzazione del diretto interessato.
Si prega di inviare un dettagliato curriculum vitae, citando l'autorizzazione alla raccolta ed al trattamento dei dati in [illegible] contenuti ai [illegible] della legge 675/96, **sigiando su busta e su lettera con [illegible] Rif. SP 10811**, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

La ACD TRIDON, gruppo industriale operante a livello mondiale nel settore della componentistica auto, ricerca per la propria unità italiana il

RESPONSABILE DI PRODUZIONE

Il Candidato ideale ha un'età di 35/45 anni, è in possesso di diploma di maturità o laurea in area tecnica, preferibilmente a indirizzo meccanico, ha una buona conoscenza dell'inglese, utilizza il P.C. con i normali programmi di office automation, ha maturato un'esperienza di almeno 5 anni in posizione analoga, ha familiarità con [illegible] gestione degli aspetti logistici e di pianificazione della produzione dei diversi reparti.
Gli interessati dovranno inviare a mezzo raccomandata il proprio curriculum vitae a: FISTER S.p.A., Via Airauda 2, 10044 PIANEZZA (TO), citando anche sulla busta il Rif. RDP.

PRAXI

[illegible] S.p.A. - ORGANIZZAZIONE [illegible]
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

Affermata Società commerciale con un giro di affari superiore ai 100 miliardi di lire, rappresentante, nel settore della componentistica, di importanti case italiane e francesi, nell'ambito di un piano di adeguamento delle strutture interne alla continua crescita in atto, ci ha incaricati di ricercare:

LA RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' OPERATIVE [illegible]

(con francese fluente scritto e parlato)

La Candidata ideale, in possesso di una buona preparazione culturale di base, ha una età inferiore ai 35/40 anni ed ha maturato consolidate esperienze in ambienti dinamici e di dimensioni contenute, dove il determinante l'apporto del singolo individuo. Dovrà curare e pianificare il lavoro di un gruppo di 5/6 persone preposte a problematiche classiche di un ufficio commerciale (rapporti telefonici ed epistolari con Clienti e Fornitori per problemi di solleciti, di qualità, di sviluppo prodotti e di logistica in senso generale) gestendo in prima persona le pratiche relative ad alcuni dei più importanti Clienti. Spiccate doti organizzative, l'attitudine a lavorare in équipe, una naturale propensione ai rapporti interpersonali a tutti i livelli e l'abitudine all'utilizzo dei moderni sistemi informatici completano i requisiti necessari. Le condizioni economiche sono tali da soddisfare candidature professionalmente qualificate. La sede di lavoro è TORINO CENTRO.
Assicurando la massima riservatezza, si prega di inviare un dettagliato curriculum, **citato su busta e su lettera con il Rif. SP 10812**, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Importante società leader nella progettazione e produzione elettromeccanica ed elettronica per auto *ricerca*

INGEGNERE ELETTRONICO PROGETTISTA

per il potenziamento dell'Ufficio Tecnico

[illegible] richiede la conoscenza perfetta della lingua tedesca parlata [illegible] scritta

Il candidato ideale ha età indicativa 28/40 anni

La sede di lavoro è nell'area pinerolese

Inquadramento e retribuzione di sicuro interesse

Tel. 0121/319.111

GRUPPO INDUSTRIALE *RICERCA:*

[illegible] DIRETTORE DI [illegible]

per unità produttiva operante nel settore interni per auto [illegible] plastica / gomma, ubicata in provincia di Vercelli

[illegible]

per [illegible] unità produttive [illegible] stampaggio plastici [illegible] lamierati. Sede di lavoro prima cintura di Torino

[illegible]

CONTROLLO QUALITA'

su linee stampaggio lamiera [illegible] costruzione stampi. Sede di lavoro [illegible] prima cintura di Torino.

Inviare dettagliato curriculum [illegible] Publikompass [illegible] - 10100 Torino

---

atm

L'AZIENDA TORINESE MOBILITA' RICERCA E SELEZIONA

CANDIDATI PER EVENTUALE ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI FORMAZIONE E LAVORO NELLE MANSIONI DI

AUTISTA DI LINEA

Requisiti per la partecipazione:
- cittadinanza italiana;
- patente [illegible] guida [illegible] categoria D o DE;
- certificato di abilitazione professionale di tipo KD;
- non aver [illegible] compiuto i 30 anni di età alla data di scadenza [illegible] presentazione delle domande;
- titolo di studio minimo: diploma di scuola media inferiore.

La domanda di partecipazione deve essere consegnata direttamente agli Uffici del Personale ATM - Corso [illegible], Turati 19/6 Torino o spedita [illegible] mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, indirizzata a:

AZIENDA TORINESE MOBILITA'
Selezione Assunzioni - Rif. CL/98
C.so F. Turati 19/6 - 10128 Torino TO

La domanda deve in ogni caso pervenire agli uffici aziendali entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 6 febbraio 1998 a pena di [illegible].
L'Azienda declina ogni responsabilità per eventuali disguidi o ritardi postali che dovessero verificarsi in relazione alla ricezione [illegible] domande [illegible] ad ogni altra comunicazione effettuata [illegible] confronti dei partecipanti [illegible] selezione.
Alla domanda di partecipazione, in [illegible] semplice, bisogna allegare la fotocopia della patente di guida, del certificato di abilitazione professionale e della carta di identità. E' necessario inoltre che la domanda di partecipazione contenga la seguente dichiarazione: *"presto consenso al trattamento dei dati personali ai sensi della legge 675/96"*.
I candidati in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione [illegible] selezione verranno sottoposti [illegible] p[illegible] per [illegible] verifica delle attitudini [illegible] all'instaurazione di un corretto rapporto con il cliente, nell'ambito dell'erogazione del servizio pubblico di trasporto.
Ai fini dell'eventuale assunzione in servizio [illegible] necessario che i candidati idonei in graduatoria si trovino nelle seguenti condizioni:
- possesso [illegible] requisiti di età previsti per l'assunzione con contratto di formazione e lavoro;
- possesso [illegible] patente [illegible] guida di categoria D o DE e del certificato [illegible] abilitazione professionale [illegible] tipo KD;
- possesso dell'idoneità psicofisica prevista dalle vigenti normative;
- possesso di tutti i requisiti previsti dalla vigente normativa per la stipulazione [illegible] contratti [illegible] formazione e lavoro; in particolare i candidati non dovranno avere già svolto presso [illegible] imprese mansioni di autista, in servizio pubblico di linea o di noleggio di mezzi per la conduzione dei quali [illegible] richiesta la patente di guida di categoria superiore (D - DE [illegible] relativo CAP tipo KD).

La patente di guida [illegible] categoria DE dovrà comunque essere conseguita durante il periodo di formazione e lavoro (24 mesi). Il conseguimento [illegible] suddetta patente nei termini indicati sarà condizione indispensabile per la trasformazione del contratto di formazione in contratto di lavoro a tempo indeterminato.
La partecipazione alle prove non costituisce impegno all'assunzione da parte dell'Azienda e l'inserimento nella graduatoria comporterà esclusivamente il diritto ad essere presi in considerazione nell'ambito [illegible] procedure preassuntive, in presenza [illegible] tutti gli altri requisiti necessari all'assunzione con contratto di formazione e lavoro (ivi compresi i limiti [illegible] [illegible] stabiliti dalle vigenti normative in materia).
Le domande presentate prima della pubblicazione [illegible] presente avviso non sono considerate valide e devono pertanto [illegible] ripresentate.

IL DIRETTORE GENERALE f.f.
dr. Pietro Lorenzino

IL PRESIDENTE
prof. Ing. Gianni Guerra

Ai sensi e per gli [illegible] [illegible] legge 675/96 [illegible] informa che i dati personali forniti dai partecipanti [illegible] selezione saranno registrati [illegible] archivi elettronici ed eventualmente comunicati a [illegible] esclusivamente p[illegible] attività finalizzate alla gestione della selezione, con garanzia [illegible] massima riservatezz[illegible] e dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge.

Il presente avviso [illegible] pubblicato [illegible] [illegible] al seguente indirizzo: http://www.comune.torino.it/~atm

---

RESPONSABILE MARKETING E PROMOZIONE DELLA RICAMBISTICA

SU [illegible]

Il nostro Cliente fortemente radicato sul territorio nazionale e con filiali nei principali paesi europei, ci ha incaricati di individuare una consolidata figura professionale **proveniente [illegible] settore macchine movimento terra/tratteristico/veicolistico** in grado di gestire le **problematiche distributive dei ricambi** verso i concessionari e le consociate e di definire, in collaborazione con la Direzione, **le politiche di marketing per [illegible] ricambio** dialogando con [illegible] strutture di vendita e monitorando di presenza i mercati (prezzi-concorrenza, etc...) quando necessario. Spiccate doti organizzative, una naturale propensione ai rapporti interpersonali, un forte spirito di autonomia operativa e la **conoscenza fluente delle lingue inglese e francese** completano i requisiti. Le condizioni economiche e normative saranno tali da soddisfare candidature qualificate. **La sede di lavoro è nelle immediate vicinanze di CUNEO ed è richiesta la disponibilità a risiedere in zona.** La ricerca sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà trasmesso senza l'autorizzazione del diretto interessato. Si prega di inviare un dettagliato curriculum vitae, citando l'autorizzazione alla raccolta ed al trattamento dei dati in esso contenuti ai sensi della legge 675/96, **sigiando su busta e su lettera il Rif. SP 10813**, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - [illegible] [illegible]
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Torino Trento
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

DATASYS NETWORK Business Partner IBM — **RICERCA** per le proprie sedi di TO[illegible] e [illegible]

[illegible]STEMISTA AS[illegible] rif. [illegible]
con esperienza almeno biennale in ambiente applicativo [illegible]. E' richiesta approfondita conoscenza contabile, del linguaggio RPG e delle A[illegible].

[illegible] [illegible] VB rif. «OGGETTO»
con esperienza almeno biennale maturata su progetti, preferibilmente [illegible] conoscenza ambienti ORACLE 7.X e/o SQL SERVER 6.X e MS VB 5.X.

FUNZIONARIO COMMERCIALE [illegible]ETWORK[illegible]G rif. «COMM»
[illegible] esperienza nella vendita di personal computer e networking, cui affidare la crescita ed il potenziamento del parco clienti della zona.

[illegible]ARIO COMMERCIALE rif. «CONCETTO»
con esperienza nella vendita di sistemi [illegible] AS/400 e di soluzioni software gestionali, cui affidare la crescita ed il potenziamento del parco clienti della zona.
Inquadramento e retribuzione sono di sicuro [illegible] [illegible] tutte le posizioni [illegible] i successivi sviluppi premieranno i meriti professionali. Inviare dettagliato curriculum citando i riferimenti ed allegando una [illegible] a: **DATASYS INFORMATICA S.p.A. - V.le Lunigiana, 48 - 20125 MILANO**

Software House di rilevanza nazionale ci incarica di **ricercare**

[illegible] [illegible]

da avviare allo sviluppo ed [illegible] manutenzione di soluzioni informatiche client/server in ambiente Oracle (UNIX/NT)
[illegible] richiedono:
- diploma di: maturità scientifica, ragioniere programmatore, perito informatico
- età non superiore a 25 anni; [illegible] dell'inglese tecnico;
- disponibilità alle trasferte.

Si offre:
- assunzione a tempo indeterminato

Sede di lavoro: Tori[illegible] (**[illegible] MB85**).
Garantiamo la m[illegible] massima riservatezza, nessun nominativo sarà [illegible] all'Azienda senza l'autorizzazione dell'interessato.
Inviare, per espresso, entro il 19 Gennaio 1998, un dettagliato curriculum vitae, completo di votazione diploma, lettera di accompagnamento manoscritta e recapito telefonico, citando su busta e su lettera il Riferimento di interesse a:

ACTA [illegible] S.r.l.
Via Fanti, 12 - 10129 TORINO

GENERALI
Assicurazioni Generali

OFFRE UNA OPPORTUNITÀ DI LAVORO IN
TORINO E PROVINCIA A
+ LAUREATI E DIPLOMATI
CHE VOGLIANO VALORIZZARE LE LORO QUALITÀ MIGLIORI NELL'ATTIVITÀ DI VENDITA DI PRODOTTI ASSICURATIVI, PREVIDENZIALI E FINANZIARI.

LE OPPORTUNITÀ

Formazione iniziale e permanente secondo precisi programmi di sviluppo, inserimento in una struttura organizzativa orientata al lavoro di squadra. Trattamento economico secondo Contratto Collettivo di categoria (1° mensilità + provvigioni + rimborsi spese) e interessanti incentivi economici commisurati ai risultati ottenuti. Prospettive di carriera nei ruoli commerciali in funzione di precisi criteri meritocratici. Possibilità, in funzione delle attitudini, di inserimento nell'area commerciale di altre società del gruppo Generali.

I candidati devono avere un'età compresa fra i 22 e i 30 anni, un'ottima attitudini all'attività di vendita e, inoltre, patente auto e residenza in Torino o provincia.

Per fissare un appuntamento informativo, telefonare oggi e lunedì 19/1/1998 nelle ore di ufficio ai numeri 011/5571316-5751393.

GENERALI: UN GRANDE MONDO PIENO DI OPPORTUNITÀ

---

meccanocar — L'AZIENDA LEADER PER CLIENTI LEADER

Azienda [illegible] ventennale esperienza nel settore motoristico, operante su tutto il territorio nazionale nella distribuzione [illegible] sistemi [illegible] fissaggio, prodotti chimici, utensileria, etc., per l'ampliamento della [illegible] propria rete di vendita [illegible] la formazione di nuove linee, [illegible]

AGENTI MONOMANDATARI

Per la [illegible] di:
AO - BI - VB - NO - VC - TO - AT - AL - CN - IM - SV - GE

Si richiede: residenza in zona, auto propria, età compresa fra i 24 ed i 35 anni, esperienza di vendita anche minima.

Si offre: anticipo provvigionale fisso, indennità vettura, concorso spese, possibilità di vettura aziendale, provvigioni e premi ai più alti livelli di mercato, corso di formazione Aziendale, portafoglio clienti.

Condizioni economiche particolari, in grado di soddisfare anche le candidature più qualificate, potranno essere concordate con chi ha maturato significative esperienze nel settore auto-moto-veicoli industriali ed artigianato.

Gli interessati possono inviare dettagliato curriculum [illegible] seguente indirizzo:

MECCANOCAR s.r.l. - Ufficio Personale - [illegible] G.B. Magnaghi 2/2 - 16129 Genova o trasmetterlo via fax [illegible] 010/56.15.35

ANDERSEN CONSULTING

leader mondiale nella gestione dei processi di trasformazione attraverso l'integrazione fra strategie, processi aziendali, risorse umane e tecnologie informatiche

ricerca per gli uffici di **Milano** e **Torino**

Consultants

I candidati ideali sono laureati, hanno un'età compresa tra i 27 [illegible] i 33 anni e hanno sviluppato competenze nelle seguenti aree:

[illegible] logistica, commerciale, produttiva, amministrazione e controllo
Costituirà titolo preferenziale aver maturato un'esperienza in uno di questi ambiti:
- analisi [illegible] ridefinizione dei processi
- realizzazione di sistemi informativi E.R.P. basati su prodotti applicativi **Rif. PT01**

[illegible] sviluppo prodotto processo
Costituirà titolo preferenziale aver maturato un'esperienza in uno di questi ambiti:
- segmentazione e ridefinizione del portafoglio prodotti
- analisi [illegible] ridefinizione dei processi di sviluppo prodotto e processo
- realizzazione di sistemi informativi in area PDM, Workflow e CAD **Rif. PT02**

Andersen Consulting offre l'opportunità di lavorare in un ambiente motivante con ampie prospettive di carriera, formazione e aggiornamento continui anche grazie all'interscambio di esperienze a livello internazionale e all'accesso al capitale di conoscenza aziendale.

Per ulteriori informazioni sulla società potete visitare il nostro sito Web, http://www.ac.com

Gli interessati sono pregati di inviare un curriculum vitae dettagliato, specificando l'attuale retribuzione e indicando anche sulla busta il riferimento, a Andersen Consulting Ufficio Selezione del Personale - Galleria San Federico, 54 - 10121 Torino

I candidati con l'invio spontaneo del loro curriculum vitae, autorizzano espressamente Andersen Consulting SpA al trattamento dei dati ai sensi della Legge 675/96

La RIEDER 1956 FARMACEUTICI per il potenziamento della propria [illegible] commerciale ricerca

5 AGENTI MONOMANDATARI

per le zone **TORINO & PROVINCIA - ASTI/ALESSANDRIA/CUNEO/NOVARA/VERCELLI**

Offriamo: portafoglio [illegible], [illegible], premi [illegible] mensili ed annuali; [illegible] di formazione in sede ed addestramento in zona; corsetto Enasarco.
Si richiede: [illegible] max 35 anni, disponibilità immediata, auto propria.
Presentarsi [illegible] 17/01 dalle [illegible] alle 14.00 presso il JOLLY HOTEL AMBASCIATORI - Corso Vittorio Emanuele II 104 - TORINO, [illegible] del Sig. Roz.

AZIENDA affermata ed in [illegible] espansione nel settore ingrosso preumatici, ricerca

N. 2 AGENTI

monomandatari per la Lombardia e Piemonte. Richiedesi disponibilità e provenienza dal settore. Offriamo trattamento Enasarco, portafoglio clienti, eventuale macchina aziendale e rimborso spese. Trattative riservate a compensi provvigionali adeguati alle reali capacità ed esperienze maturate. Scrivere, solo se veramente interessati ed in possesso dei requisiti, a **Publikompass, casella n. 52/C, via Cardocci 29, 20123 Milano.**

Società di pubblicità, leader [illegible] proprio settore, [illegible]

[illegible] AGENTI per Torino e prima cintura

Si richiede: attitudine ai rapporti interpersonali, forte motivazione, [illegible], esperienza nella [illegible] [illegible] servizi.
Si offre: fisso mensile [illegible] L. 2.000.000, provvigioni, portafoglio clienti, ufficio e struttura a disposizione.

[illegible] [illegible] **appuntamento 011/595.622**

Azienda italian[illegible] livello europeo produttrice apparecchiature elettromedicali ricerca:

N. 1 AGENTE [illegible] D[illegible] ESCLUSIVISTA [illegible] - VALLE [illegible] - LIGURIA

Si richiede: età 28-40 anni, eccellente ruolo agente, buon livello culturale, auto propria, esperienza di vendita, dinamismo, capacità organizzative, telemarketing, serietà, referenze.
Si offre: sicurezza di operare per un marchio forte, corso di formazione e affiancamento alla vendita, crescita professionale, portafoglio clienti di sicuro interesse, trattamento provvigionale su massimi livelli, inquadramento ENASARCO. Non è richiesta provenienza dal settore.
Telefonare al numero 0172/493717 oppure inviare dettagliato curriculum al numero di fax 0172/493638.

MANPOWER

Leader Mondiale nel lavoro temporaneo seleziona:

LAVORATORI TEMPORANEI

Operatori Cad-Cam, [illegible]ori Tecnici, Montatori, Operai Specializzati, Contabili, Segretarie.

Ecco alcune delle figure professionali che stiamo ricercando.
Ti aspettiamo in: [illegible] **Valperga Caluso, 7/F - Torino**

SOCIETA' DI INGEGNERIA operante nel settore elettrodomestici. [illegible] [illegible] Moncalieri [illegible]

Pos. 1 TECNICO [illegible]
da inserire nell'ufficio esportazione, alle dirette dipendenze del Presidente della Società. Mansioni: stesura dei progetti, introduzione degli stessi ai potenziali clienti, stesura dei contratti di collaborazione. Età massima 35 anni.

Pos. 2 [illegible] ufficio spedizioni e corrispondenza commerciale.

Scrivere: **Publikompass 5351 - [illegible] Torino.**

Bernucci Sforza SpA

SELEZIONA **AGENTI MONOMANDATARI**

Per **ALESSANDRIA Sud, ASTI, CUNEO, TORINO Nord, IMPERIA, SAVONA e relative Provincie**

[illegible] selezionano giovani volenterosi (23/32 anni) interessati [illegible] realizzazione della propria inclinazione alla vendita.

Sono richieste: particolare predisposizione ai rapporti umani, disinvoltura nella conversazione, ambizione; possesso di autovettura.

Sono gradite: esperienza in merchandising, tentata vendita e vendita porta a porta.

Si offre una zona altamente potenziale [illegible] ottimo fatturato anche pregresso, provvigioni, incentivi, premi, inserimento in Azienda in grande sviluppo e [illegible] marchi altamente pubblicizzati.

saratoga — ALTA TECNOLOGIA INTERNAZIONALE

Bernucci Sforza — SCELTE SICURE

Telefonare allo **02/445731** *per appuntamento o inviare fax a* **02/4452742-4452780** [illegible] *breve curriculum*

AZIENDA LEADER A LIVELLO EUROPEO NELLA COMPONENTISTICA AUTO RICERCA PER IL PROPRIO STABILIMENTO SITUATO NELLA CINTURA TORINESE LE SEGUENTI [illegible]

UN GIOVANE PROGETTISTA MECCANICO (Rif. A):

brillantemente laureato con max 1/2 anni di esperienza da inserire nell'area delle tecnologie/industrializzazione del prodotto. Saranno valutate anche candidature di neo laureati di alto potenziale. Si richiede la conoscenza della lingua inglese.

UN BUYER JUNIOR (Rif. B):

perito meccanico con almeno 3 anni di esperienza nell'acquisto di particolari plastici stampati, prodotti elettromeccanici e gestione di lavorazioni esterne.

UN ISPETTORE QUALITA' FORNITORI (Rif. C):

che abbia maturato una significativa esperienza in aziende modernamente organizzate nell'ambito delle attività di verifica, controllo e certificazione dei fornitori secondo le normative ISO e QS 9000.

UN ASSISTENTE DEL RESPONSABILE COMMERCIALE AFTER MARKET (Rif. D):

laureato o diplomato, con 2/3 anni di esperienza nell'ambito vendite automotive, conoscitore dei normali strumenti di office automation e capace di esprimersi correttamente in inglese ed in francese. La posizione presuppone la piena disponibilità a frequenti viaggi intercontinentali.

UN MANUTENTORE ELETTRICO ELETTRONICO (Rif. E):

giovane diplomato, conoscitore dei sistemi a programmazione (es. Siemens, CQE) con almeno 2 anni di esperienza ed in grado di lavorare in autonomia su attrezzature industriali ed impianti civili.

UN MANUTENTORE MECCANICO (Rif. F):

giovane diplomato con almeno 3 anni di esperienza ed in grado di lavorare in autonomia su attrezzature industriali ed impianti civili.

ADDETTO ALLA GESTIONE DATI E PROGRAMMAZIONE DELLA PRODUZIONE (Rif. G):

il candidato di 25/30 anni deve aver ricoperto per almeno 2/3 anni la stessa posizione in una azienda di medie dimensioni del settore automotive. E' indispensabile la conoscenza della lingua inglese.

UN INDUSTRIALIZZATORE DI PRODOTTI STAMPATI (Rif. H):

il candidato di 25/30 anni, diplomato perito meccanico, deve aver maturato una esperienza di almeno 3/5 anni nell'industrializzazione dei prodotti assemblati con particolari plastici.

UN ASSISTENTE DEL RESPONSABILE DEL MAGAZZINO (Rif. I):

il candidato di 25/30 anni, diplomato, deve aver maturato una esperienza biennale nella gestione dei magazzini mediante l'utilizzo dei sistemi informatici.

L'Azienda curerà direttamente le selezioni e le comunicazioni con i candidati.
Inviare dettagliato curriculum indicando recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta il riferimento 1020 e la posizione di interesse alla:

ORGA SELEZIONE S.r.l.
10138 [illegible] - Corso Peschiera, 164

[illegible] BOLAFFI
Filatelisti dal [illegible]
ricerca

Rif. A: **[illegible] VENDITE**
anche primo impiego

Inquadramento sindacale, stipendio fisso e gratifiche di merito; ottime possibilità di carriera per persone dinamiche e di assoluta moralità; lavoro interessante e di responsabilità.

Rif. B: **[illegible] COMMERCIALI**
per ufficio marketing settore vendite per corrispondenza

Diplomati o laureati con ottime votazioni, età 25/35 anni, preparati e aperti alle tematiche della comunicazione e della vendita, con capacità organizzative gestionali, padronanza della lingua inglese.
Gli interessati sono pregati di inviare curriculum con allegata fotografia, citando il riferimento a: **Bolaffi S.p.A., via Cavour 17, 10123 Torino.**

Azienda leader nella distribuzione al dettaglio cerca:

[illegible]

per aiuto gestione attività nei punti vendita nazionali ed esteri.
Si richiede:
Età 24-35 anni;
Patente di guida cat. B;
Bella presenza;
Diploma scuola media superiore;
Significativa esperienza di vendita;
Massima disponibilità ai trasferimenti in tutto il territorio nazionale ed estero;
Predisposizione ai rapporti umani.
Inquadramento dipendenti settore commercio.
Inviare curriculum, foto recente non autenticata e referenze entro 31/01/98 a:
Casella Postale 195 - 10023 Chieri (TO)
Att.ne Ufficio Personale - Rif. TO

ALBERGO
DI PRESTIGIO
LIGURIA
DI PONENTE
RICERCA
1° PORTIERE

40-50 anni con esperienza 4-5 stelle. Lingue: inglese - francese - tedesco.
Inviare curriculum vitae e foto non restituibile a:
Casella Postale n. 350
18038 SANREMO

Ti hanno sempre detto che sei bravo col computer.

Se è vero,

puoi diventare un Microsoft Certified Professional.

Oggi, la tua competenza merita una carta d'identità. Microsoft Certified Professional è una qualifica d'eccellenza, che si ottiene superando esami severi tenuti in tutto il mondo da una società esterna che ne garantisce la qualità e la correttezza. In tutte le aziende che utilizzano gli strumenti informatici, i tecnici qualificati Microsoft Certified Professional sono il punto di riferimento non solo per i prodotti Microsoft, ma per la tecnologia software d'avanguardia. Lo sforzo di preparare e superare gli esami sarà ampiamente ripagato dall'enorme richiesta di tecnici specializzati da parte delle aziende. Diventa anche tu Microsoft Certified Professional, e cogli questa grande opportunità di sviluppo professionale, come già hanno fatto nel 1997 centinaia di esperti software italiani. Per qualsiasi informazione su corsi ed esami, basta telefonare al numero 02/70.398.398 oppure collegarsi a www.microsoft.com/italy/.

Microsoft Professional

Microsoft
Dove vuoi andare oggi?

www.microsoft.com/italy/

La società nostra cliente è la filiale per il mercato italiano di un grande Gruppo internazionale, che opera nel settore Automotive. Nell'ambito di un normale avvicendamento nella struttura, l'azienda ci ha incaricato di ricercare il

RESPONSABILE SISTEMA INFORMATIVO

L'ambiente I.T. in [illegible] è piuttosto evoluto, con applicazioni in ufficio Client Server e una decisa spinta verso l'informatica Distribuita.
E' forte l'integrazione con l'ambiente di sviluppo europeo.
Le persone con cui desideriamo entrare in contatto sono in possesso dei seguenti requisiti:
- esperienza consolidata nella conduzione di gruppi di lavoro in ambito I.T., maturate in contesti organizzativi ed operativi evoluti preferibilmente focalizzati su problematiche commerciali e distributive;
- cultura a livello superiore ed età orientativa fra i 35 e 40 anni;
- conoscenza della lingua francese e/o inglese;
- capacità di lavoro per progetti e in un contesto internazionale.

Sarà considerato titolo preferenziale l'aver lavorato in un ambiente AS/400 e la conoscenza del BPCS.
Si offre l'inserimento al massimo livello impiegatizio (quadro) e un trattamento economico di sicuro interesse.
La sede è nella cintura di TORINO, zona Sud.
Trascorsi 30 giorni la selezione si intenderà chiusa.
Inviare dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico e citando chiaramente il riferimento G486 S. alla:

ORGA SELEZIONE S.r.l.
20122 MILANO - Corso Monforte, 13 - Tel. 02 - 76.02.01.15

Importante fanificio biellese
CERCA
RESPONSABILE [illegible] ESTERO

Sono richieste esperienza nel settore e buona conoscenza tedesco e inglese.
Tel. al n° 0163/83 10 16

CSP **Consulenza Sistemi e Procedure S.p.A.**, Software House, per l'ampliamento del proprio organico della sede di Torino, ricerca

Analisti [illegible] Programmatori (Rif. C01)
Programmatori (Rif. C02)
Programmatori (Rif. C03)

[illegible] inferiore ai 30 anni
Requisiti fondamentali sono la conoscenza dell'ambiente **mainframe** "IBM MVS ESA", ed una approfondita padronanza delle problematiche **COBOL2, CICS-VS, IMS, OLT, DB2**".
Per quanto concerne l'ambiente **client/server** è indispensabile una consolidata preparazione acquisita negli ambiti: **Unix, Windows, Visual Basic, Oracle** (con i relativi **tools di sviluppo**).
Gli interessati potranno inviare un dettagliato curriculum vitae, indicando sulla busta e sulla lettera il riferimento di specifico interesse, a:
CSP S.p.A. - Risorse Umane - Corso Svizzera, 185 - 10149 Torino

---

Cercasi **AGENTI**

25/35 anni, motivati, dinamici e capaci per intensificare la vendita dei nostri corsi di formazione professionale in **Piemonte e Liguria**.
Offriamo reali opportunità di guadagno e carriera. Inquadramento Enasarco.
Inviare C.V. a Istituto Cortivo, via Cortivo 23 - 35133 Padova

---

[illegible] RS ITALIA S.p.A.
Strada Francese, 137 - TORINO
Cerca per il proprio stabilimento di Torino:

RESPONSABILE ATTREZZERIA Rif. RAT/1

Il candidato ideale avrà una consolidata esperienza nella costruzione di stampi plastica e tranciа; diploma ad indirizzo meccanico od equivalente; ottima conoscenza del disegno meccanico; capacità di pianificazione e gestionale. Allo stesso risponderà un gruppo di circa 10 persone. La posizione riporta direttamente alla Direzione Generale. Sarà requisito preferenziale la buona conoscenza della lingua inglese.

PROGETTISTA STAMPI PLASTICA Rif. [illegible]

Età compresa fra i 30/36 anni, diploma di scuola media superiore ad indirizzo tecnico. E' richiesta una esperienza di almeno 10 anni nella progettazione di stampi per termoplastici atti alla produzione in serie di particolari tecnici. Conoscenza di sistema C.A.D. (Pro Eng.). Autonomia lavorativa, capacità a svolgere la propria attività in team, supervisionando il lavoro di un piccolo gruppo di disegnatori junior. Sarà requisito preferenziale la conoscenza della lingua inglese.

AGGIUSTATORE STAMPI PER TRANCIATURA Rif. AST/1

Per tale posizione si richiede un'esperienza di almeno 5 anni nella mansione, capacità di assemblaggio stampi e condizionamento in macchina, perfetta lettura del disegno ed utilizzo strumenti di misura. Si richiede inoltre disponibilità a lavoro su turni e flessibilità di orario.

OPERATORE REPARTO PLASTICA Rif. [illegible]

Per tale posizione si richiede: un'esperienza di almeno 3/5 anni nella mansione, perfetta conoscenza delle presse stampaggio plastica sia convenzionali che di costampaggio, disponibilità a lavoro su turni.
Sarà requisito preferenziale la buona conoscenza della programmazione su PLC.
Gli interessati possono inviare un dettagliato curriculum vitae al-l'att.ne **Personale, citando chiaramente sulla busta il riferimento di interesse.**

Importante Azienda leader di mercato nella distribuzione di prodotti, cura ed igiene della persona e profumeria alcolica **R. Capucci, Renato Balestra, Compagnia delle Indie, Pino Silvestre, Nazzareno Gabrielli, Roberta di Camerino,** *ricerca*

1 AGENTE MONOMANDATARIO
per **Torino città e provincia**

E' richiesta: una consolidata e dimostrabile esperienza nel settore toiletries con approfondita conoscenza del dettaglio-ingrosso, età non superiore ai 35 anni e residenza preferibilmente a Torino o zone limitrofe.
Si offre: portafoglio clienti, elevate provvigioni, incentivi al raggiungimento degli obiettivi, possibilità di carriera e comunque un trattamento economico in grado di soddisfare le candidature più qualificate.
Inviare dettagliato curriculum **per espresso, solo se in possesso dei requisiti richiesti, citando il riferimento AG/TO, a**
Casella Postale 1404 - 10100 TORINO

GRUPPO
ASSICOM S.p.A.
GESTIONE DEL[illegible] ED I[illegible] COMMERCIALI
RICERCA PER ZONE LIBERE
PROFESSIONISTI/E DELLA VENDITA
SI RICHIEDE: SERIETÀ, CAPACITÀ ORGANIZZATIVA, ESPERIENZA DI VENDITA, CULTURA SUPERIORE. ETÀ 25/45
SI ASSICURANO: SERIETÀ, REALI OPPORTUNITÀ DI GUADAGNO E DI CARRIERA, TRAINING IN AZIENDA, AFFIANCAMENTO SUL CAMPO
[illegible] + PROVVIGIONI + [illegible]
TELEFONARE UFF. SELEZIONI 0432/968300
FAX 0432/761593 - CENTRALINO 0432/9683

[illegible] ELETTRONICO CERVIA

per azienda in Torino con solida preparazione, significative esperienze in micro PAL, FPGA.
Requisiti richiesti: forte motivazione apprendimento nuove tecnologie - ambizione a raggiungere posizioni di prestigio - capacità organizzativa in autonomia - senso di responsabilità.
Inviare dettagliato curriculum con recapito telefonico e riferimento **1010** alla: **ORGA SELEZIONE S.r.l.** - 10138 TORINO - Corso Peschiera, 164

InterSearch

MERLO S.p.A.
Industria Metalmeccanica
ricerca un

CAPO REPARTO PROTOTIPI

Con i seguenti requisiti: • pluriennale esperienza nella conduzione di uomini; • ottima conoscenza [illegible] problematiche relative alla costruzione di macchine operatrici quali sollevatori telescopici, macchine movimento terra, autobetoniere; • conoscenza pratica di montaggio gruppi meccanici, idraulici e di assemblaggi di carpenteria; • intuito ed inventiva al fine di ottimizzare le soluzioni previste; • attitudine a lavorare per obiettivi ed in autonomia gestionale, • buona conoscenza disegno meccanico; • disponibilità a brove termine.
Retribuzione ad inquadramento commisurati alle dimostrabili capacità ed esperienza. Si prega di inviare C.V. presso:

Ufficio Personale Merlo S.p.A.
Via Nazionale, 9 - 12020 San Defendente di Cervasca (CN)
Tel. 0171/614111 - Fax 0171/614100

Importante Azienda Metalmeccanica
RICERCA
SETTORE ACCESSORI

Il candidato ideale deve possedere i seguenti requisiti:
- buona conoscenza della lingua inglese
- consolidata esperienza di ufficio tecnico e di coordinamento di progetti
- età compresa tra i 30 ed i 45 anni

Inviare dettagliato curriculum a
Publikompass 5408 - 10100 Torino

QUESTA COMPAGNIA ESISTE GRAZIE AI SUOI VENDITORI

Siamo una multinazionale americana creata nel 1919 da oltre 25 anni in Italia. Nel 1994 abbiamo acquisito la certificazione di qualità ISO 9002. CERCHIAMO

AGENTI DI VENDITA
per le zone di **Torino, Ivrea, Asti, Alessandria**

L'opportunità è resa particolarmente incentivante dal supporto che l'Azienda in particolare offre:
1) prodotti e mercato che conoscono, sin dal primo anno di attività, buoni guadagni;
2) provvigioni liquidate mensilmente;
3) addestramento iniziale intensivo sul punto di vendita, in affiancamento a nostri funzionari;
4) inquadramento Enasarco;
5) possibilità di successivo inserimento nella società come funzionario.

Chi è in possesso di: un'età tra i 30 e i 45 anni; auto propria; attitudine alla vendita può telefonare al sig. Lamborghini al numero verde1678-02144 oggi dalle ore 9,00 alle ore 12,30 e dalle ore 14,00 alle ore 18,30 e lunedì mattina dalle ore 9,00 alle 12,30 per un immediato incontro in zona.

NOVAXA SpA azienda leader distributrice materiale dentale operante su tutto il territorio nazionale, ricerca

VENDITORI/VENDITRICI

da inquadrare come **AGENTI ENASARCO MONOMANDATARI**, per la promozione e vendita a medici ed odontotecnici.
zona: PIEMONTE
E' di preferenza provenienza dal settore.
Inviare curriculum dettagliato a: **NOVAXA SpA via Aquileja 49, 20092 CINISELLO BALSAMO (MI) oppure** 02/6181397

SAGEA S.p.a. ricerca
- **GIOVANI PER ASSISTENZA CLIENTI ESTERI** (Rif. IE)
Indispensabili: perfetta conoscenza di almeno 2 lingue. Disponibilità a frequenti trasferte.
- **GIOVANE GEOMETRA** (Rif. PR)
per promozione di prodotti tecnici presso studi professionali.
- **N. 2 ADDETTI PRESSE PIEGATRICI LAMIERA A CONTROLLO NUMERICO** (Rif. PE)
Indispensabile comprovata esperienza.
- **PERITI MECCANICI** (Rif. PF)
da formare alla mansione di operatori presse piegatrici.
- **AUTISTA CARRELLISTA MAGAZZINIERE** (Rif. AE)
patente C, esperto uso ptb per autocarro.
Inviare curriculum a: **SAGEA S.p.a., Casella Postale 1302, 10100 TORINO.**

Affermata società di consulenza informatica ricerca per ambiente **Mainframe**

ANALISTI/PROGRAMMATORI Rif. A
PROGRAMMATORI Rif. B

È gradita la conoscenza di problematiche gestionali in ambito bancario e/o assicurativo.
La sede di lavoro è a **Torino.**
Scrivere, allegando dettagliato curriculum vitae, a:

PUBLIKOMPASS 009 - 10100 TORINO

GRUPPO IMET

Primaria Azienda di Consulenza e Servizi Informatici per una delle Società appartenenti, con sede a **Torino**, ricerca

FUNZIONARIO TECNICO-COMMERCIALE

Si richiede: • provenienza dal settore tecnico (ambiente Mainframe)
• significativa esperienza in attività di "customer care"
• buona capacità relazionale ed organizzativa.

L'Azienda curerà direttamente la selezione e le comunicazioni con i candidati.
Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum per espresso, **citando il riferimento TC anche sulla busta**, a:

Gruppo MET - Risorse Umane - Via Valenza, 5 - 20144 Milano
oppure **via fax** al numero: **02/89408367**

Juvenilia *Azienda Industriale di Abbigliamento Femminile, ricerca una*

ADDETTA ALL'UFFICIO PACKING

La candidata ideale, di età non superiore a 40 anni, dovrà avere maturato una significativa e pluriennale esperienza nella mansione in aziende industriali, commerciali, o in uffici di consulenza del lavoro. Dovrà inoltre collaborare in autonomia con la responsabile dell'ufficio.
Assicurando la massima riservatezza, si prega di inviare curriculum vitae corredato di recapito telefonico alla:

Juvenilia s.p.a. - Ufficio Selezione del Personale
Corso Unione Sovietica, 612/3a - 10135 Torino
oppure tramite fax allo 011/3917250 o 3917251

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211. **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611. **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110. **ALESSANDRIA**, via Vochieri 60, t. 442543-442544. **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765626; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222. **BARI**, via Amendola 166, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212. **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.. **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250. **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154. **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311, **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129, **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527, **CUNEO**, via Grandis 1, t. 630632-699939. **FIRENZE**, via Don Minzoni 48, t. 561192-573668, **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560, **GOZZANO**, via Corvino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373, **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSI**[redacted] via [redacted] Bonino 15/c, t. [redacted] **NAPOLI**, [redacted] Caracciolo 15, t. 7205111, **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144, **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100, **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479. **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011. **SANREMO**, via [redacted]oberti 47, t. 5015[redacted] **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182, **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché [redacted] tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle [redacted] pagato anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerte**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. [redacted]
	- tecnici	L. 13.500
	- altro domande	L. [redacted]
5	**Immobiliare Vendita**	L. [redacted]
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche in richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà conteggiato un supplemento di L. [redacted]

Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «**Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino**»; l'importo [redacted] ogni cassetta è di L. **500** per decade [redacted] un rimborso di L. **5000** per spese di recapito corrispondenza.

La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corri[redacted] indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta o saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN [redacted] DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A. "PRESTITI" in giornata a tutti [redacted] auto, fiduciari. Pratica telefonica. No spese. Tel. 011 581 7521 Torino. (UIC 4395).

A norma di legge finanziamenti velocemente qualsiasi importo. Consulvenets SpA 0422/426378/422527 [redacted] TV 229441

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Pagamento contanti. Tel 02 295 18014

[redacted] E AZIENDE VENDITA

ACTIVA 642.758 cede biancheria intima casa merceria Madonna Campagna alti incassi anticipo L. 20 milioni. Rif. 7395

ACTIVA 642.758 cede commissionaria Citroen officina tra Cuneo e Torino anticipo L. 30 milioni Rif 7416

ACTIVA 642.758 cede liste nozze casalinghi piccoli elettrodomestici cintura Nord fatturato L. 280 milioni Rif 7391

[redacted] 642.758 cede settore rigenerazione nastri per stampanti con portafoglio clienti anticipo L. 20 milioni [redacted] 7399

ACTIVA 642.758 cede tintoria [redacted] Torino procedimento impianti a norma [redacted] mq anticipo L. 30 milioni. Rif [redacted]

BAR mq [redacted] più 40, S. Rita vendo L. [redacted] milioni contanti. Tel 011 306.737 dopo ore 20

CEDESI attività tabelle XI zona centralissima, contratto locazione vantaggiosissimo Tel 562.2645

CEDESI avviata trattoria con appartamento vicino uscita casello di Ovada, prezzo interessante. No perditempo. Tel. 0143 81.836.

CERCASI gestore abilitato per negozio panetteria con annesso piccolo laboratorio per prodotti forno in zona Venaria. Telefonare allo 011 226.2233

EDICOLA in posizione altamente commerciale con ulteriore possibilità incremento allo utile cedesi. Tel 011 433.1840

PANIFICIO e rivendita Ponente Ligure cedo L. 50 milioni più lunghe dilazioni eventuale gestione. Forno o macchine nuove Tel. 0184.42.236

VENDESI ristorante, centralissimo ottimo incasso prezzo affare. Telefonare al nº 319.4197

ATTIVITA' ARTIGIANALI

RICERCHIAMO personale [redacted] auto - furgone per distribuzione elenchi telefonici Torino città e provincia periodo marzo - maggio. Tel. 011 262.4488.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI [redacted]

A.A.A.A.AZIENDA impianti elettrici assume apprendisti operai militesi assolto. Si richiede diploma perito industriale. Inviare fax 011 819.3715.

[redacted] fresatore cercasi per stampi materie plastiche [redacted] Borgaro. Tel. 999.9903

AGGIUSTATORE [redacted] o V livello per stampi materie plastiche Cadem [redacted] Srl. Tel [redacted]

AZIENDA costruzione stampi per stampaggio materie plastiche, ricerca aggiustatore apprendista da adibire al montaggio ed alla manutenzione stampi. Scrivere dettagliato curriculum vitae a: Publikompass 5410 - 10100 Torino

AZIENDA di primaria importanza produttrice di etichette autoadesive in bobina cerca macchinista per macchina rotativa tipografica/serigrafica. Si assicura massima riservatezza. Scrivere: Publikompass 7840 - 10100 Torino.

AZIENDA in Alpignano cerca aiuto elettricista per impianti civili, industriali con esperienza lavorativa o attestato [redacted] professionale. La residenza in zona costituisce titolo preferenziale. Tel. 967 3005 dalle ore 15 alle 17.30

[redacted] meccanica [redacted] precisione zona Torino Ovest ricerca un rettificatore attrezzista preferibilmente con esperienza su macchine C.N.C. e un montatore/aggiustatore con esperienza su piccoli complessivi. Inviare curriculum a: Publikompass 5418 - 10100 Torino.

AZIENDA nel settore costruzione stampi per materie plastiche, ricerca: aggiustatori, fresatore tradizionale e fresatori a CN (Selca o Heidenhain), con provata esperienza maturata nel settore specifico Tel. 011 903.1500.

AZIENDA produttrice di infissi in legno ricerca installatori o falegnami esperti, si richiede massima serietà. Tel. 011 320.047.

CERCASI fattorini automuniti per consegne in Torino e provincia. [redacted] 388.648

CERCASI fresatore [redacted] per stampi materie plastiche Selca 3045 ottimo trattamento Tel. 011 309.9872.

CERCASI lamierista battilastra esperto su lamierati stampati. Telefonare allo 011 903.8595 dalle ore 17 alle ore 19.

CERCASI operatore presse esperto stampaggio lamierati per presserie o prototipi. Telefonare allo 011 903.8595 dalle ore 17 alle ore 19.

CERCASI personale specializzato per impianti termici/idrici. Tel. 517 8768 dalle [redacted] 14 alle 18

CERCASI ragazzo/a anche primo impiego milite esente per mansioni di modellatore e resinista per autovetture. [redacted] allo 011 903 8595 dalle ore 17 alle 19

CONCESSIONARIA [redacted] Audi Simoni Spa ricerca per ampliamento organico servizio assistenza giovani meccanici. Non telefonare. Presentare curriculum via Giordano Bruno 70 - [redacted]34 Torino. All'attenzione del responsabile Service.

ELETTRICISTA abilitato L. 46/90 azienda allestimenti fieristici o arredamento [redacted] con urgenza. Telefonare 8,30/13.00 e 14,30/18,30 allo 011 223.6623.

FALEGNAMI provata esperienza azienda allestimenti fieristici e arredamento cerca con urgenza. Telefonare 8,30/13,00 e 14,30/18,30 allo 011 223.6623.

FRESATORI C.N.C. su macchine utensili [redacted] Fidia si cercano per azienda costruzione stampi ubicata in 1ª cintura Torino sud. Tel. 011 388.508.

IMPRESA di Torino cerca personale per [redacted] pulizie Scrivere: Publikompass 7842 - 10100 Torino.

MULTINAZIONALE ricerca [redacted] il proprio stabilimento [redacted] Torino [redacted] Autoporto Pescarito addetto alla manutenzione, a cui affidare la manutenzione dell'intero stabilimento macchine ed impianti, viene richiesta esperienza di manutenzione meccanica, elettrica ed elettronica. Inviare dettagliato curriculum a: Publikompass 8523 - 10100 Torino.

[redacted] PUBBLICI ESERCIZI

AZIENDA alimentare selezione studenti 18/25 anni per telemarketing. Si richiede [redacted] serietà, entusiasmo, predisposizione al colloquio telefonico, determinazione. Si offre fisso mensile, formazione, orario di lavoro part-time. Sede di lavoro Torino centro. Tel. orario ufficio 517.5485

BOUTIQUE uomo donna cerca direttrice/trice altamente qualificata abile venditore, bella presenza, dinamico, ottime referenze. Tel. 248.2082.

CAFFETTERIA Tamborini cerca apprendista barista milite assolto. Presentarsi via Garibaldi 32 dalle ore 15 alle 18.

CENTRO estetico femminile ricerca personale con esperienza pluriennale. Tel. 658.058.

CERCASI cuoco/a esperto e automunito per ristorante a gestione famigliare alto in Pecetto Torinese. Tel. 011 860.9845.

CERCASI ragazze/i, età 18/26anni, zona Torino da inserire come commessa/i - vetrinista/i per i settori: abbigliamento, profumeria, gioielleria. Tel. 011 [redacted] 2554.

HOTEL ristorante in Trofarello cerca cameriere/a qualificato. Telefonare 011 649.0368.

NEGOZIO abbigliamento bambini/ragazzi in Torino ricerca espertissima commessa/o e apprendista. Scrivere curriculum e referenze a: Publikompass 7643 - 10100 Torino.

NEGOZIO foto cerca aiuto commessa [redacted] 21 anni. Scrivere: Publikompass 5408 - 10100 Torino

[redacted]

A.A. [redacted] Spa seleziona per ampliamento proprio organico 8 ambosessi 25/55enni cultura superiore presenza predisposizione contatti [redacted] 4/5 pomeriggi liberi settimanali per attività di fiducia da svolgersi a Collegno Grugliasco Pianezza Alpignano Rivoli Orbassano Bussoleno Susa. Offresi: training formativo, assistenza teorico/pratica, quadri specializzati, consistente portafoglio clienti e adeguati compensi. Si richiede: domicilio sul posto o comunque limitrofo. Telefonare per appuntamento al 958.6317.

[redacted] società informatica torinese ricerca [redacted] programmatori: RPG AS/400 - Visual Basic e/o MS - Access. Per tutte le posizioni è richiesta significativa esperienza. Inviare curriculum con il rif. 550 a: Pragmos Srl via Vela 35 - 10128 Torino

AFFERMATO Gruppo Editoriale ricerca segretaria/o export. Sono richiesti: ottima conoscenza lingue inglese, spagnolo, francese e/o tedesco; esperienza, capacità organizzative, autonomia gestionale, rapidità di esecuzione, spiccata attitudine commerciale. Inviare dettagliato curriculum: Publikompass 8526 - 10100 Torino.

[redacted] generale di primaria compagnia di Assicurazioni sita in Moncalieri ricerca segretaria/o di qualificata professionalità con esperienza pluriennale nel settore. Per informazioni rivolgersi ore [redacted] 682.6218 - 0336 214.898.

AMBOSESSI max 75enni selezioniamo per impiego [redacted] turistico [redacted]ro, [redacted] indispensabile conoscenza lingue. Tel. 011 540.509.

ASSUMIAMO analisti programmatori esperienza almeno triennale in ambiente MVS/Cobol/CICS/DB2, maturata preferibilmente in ambito assicurativo. Programmatori ambiente Windows/Visual Basic/C. Sede di lavoro Torino. Inviare [redacted] a Prometeo srl c.so Svizzera 185 Torino. Oppure via fax 011 771.5874 Email prometeo@inrete.it.

AZIENDA cerca impiegata/o [redacted] nenza gestione commesse, buona conoscenza procedure gare d'appalto, programmi Windows. Scrivere solo se in possesso dei sopracitati requisiti a: Publikompass 5404 - 10100 Torino

[redacted] tecli assume esperti CAD/CAM per applicazioni meccaniche avanzate. Faxare curriculum allo 0121 321.922.

AZIENDA leader negli allestimenti fieristici ci ha dato incarico di ricercare il capo officina/responsabile di falegnameria. Si richiedono: esperienza nel settore fiere e/o arredamenti su misura; autonomia, capacità organizzative e di gestione dei collaboratori, disponibilità di orario. Sede di lavoro: 1ª cintura Torino. Inviare C.V. indicando le aziende con cui non si vuole entrare in contatto e citando su busta il rif. RF - 300 a: Selemen - c.so Vitt. Emanuele II, 2 - 10123 Torino. Fax nº 011 812.2426 tel. 882.242.

AZIENDA leader nel settore servizi ricerca per la sua sede Piemonte diplomati e laureati fortemente motivati per innovative professione. Offresi retribuzione ai massimi livelli del mercato. Scrivere: Publikompass 7846 - 10100 Torino.

AZIENDA metalmeccanica Leini ricerca giovane militeassolto, disegnatore o perito industriale meccanico, per settore progettazione componenti in pressione. Gradita conoscenza Autocad e lingua inglese. Telefonare ore ufficio 998.8252/3/4.

AZIENDA metalmeccanica operante nel settore delle strutture per esposizione e degli arredi di design avanzato ricerca per la propria sede di Alessandria il capo officina responsabile della produzione. La posizione richiede competenza nei processi di carpenteria leggera, capacità di assumere responsabilità gestionali, sensibilità per gli aspetti qualitativi economici e di sicurezza. Inviare curriculum via fax a: Sol spa telefono 011 582.9090.

AZIENDA operante con l'estero cerca personale autonomo da inserire nell'ambito [redacted] che abbia provata esperienza in campo contabile, conoscenza delle lingue (inglese e tedesco), PC, automunita, età massima 30 anni. Scrivere: Publikompass 5340 - 10100 Torino

AZIENDA produttrice di serramenti in legno ricerca [redacted] il programmazione ed il controllo della produzione. Sede lavoro Alba (Cn). Inviare curriculum vitae a Publikompass 8524 - 10100 Torino.

[redacted] seleziona 10 ambosessi per impiego [redacted] dopo [redacted] teorico pratico su Olivetti IBM. Tel. 531.825.

CERCASI impiegato/a commerciale, da inserire a supporto della rete vendita, per attività di telemarketing su aziende. Si richiede conoscenza di Microsoft Office, buona [redacted] inglese. Telefonare al nº 675 [redacted]

CERCASI personale per lavoro di telemarketing, a tempo [redacted], part-time. Tel. [redacted]

CERCASI ragazza/o [redacted] esperienza specifica mediazione immobiliare e commerciale Tel 562.1307 - 562.1198.

COMMERCIALISTA [redacted] ragioniera/e esperienza studi professionali. Scrivere: P[redacted]05 - 10100 Torino

CONCESSIONARIA auto marca estera ricerca esclusivamente esperta nel campo contabile e commerciale. Tel. 318 0610.

C[redacted] auto marca nazionale [redacted] per ampliamento proprio organico venditore/trice anche prima esperienza. Scrivere: Publikompass [redacted] - 10100 Torino.

DIPLOMATO/A o laureato/a per mansione di responsabile tecnico azienda allestimenti fieristici e arredamento cerca con urgenza. Telefonare 8,30/13,00 e 14,30/18,30 allo 011 223.6623.

Dylog Italia S.p.A.,
società leader a livello nazionale
in software e servizi,
ricerca,
per l'area Supporto e Assistenza Telefonica Clienti,
esperti nei seguenti settori:
- problematiche fiscali-contabili
- sistemi operativi
- paghe e contributi
- agenzie di viaggio
Costituirà elemento preferenziale la conoscenza di programmi Dylog.
Età non superiore a [redacted] anni
Inviare curriculum (rif.sc98) a:
Dylog Italia S.p.A.,
Corso Bramante 53, 10126 Torino

FIRM Spa ricerca ambosessi massimo 35 anni da indirizzare ad importante carriera nel settore immobiliare compravendita - [redacted] Si [redacted]: dopo qualificante corso di formazione retribuito inserimento in una struttura operativa altamente qualificata e professionale, [redacted] grado di determinare sviluppi e prospettive economiche di sicuro successo. Per appuntamento telefonare allo 011 566.1312.

GIOVANE programmatore/trice informatico conoscenza SQL, Visual Basic e applicativi Microsoft cercasi. Telefonare 8,30/13,00 e 14,30/18,30 allo 011 223.6623.

GRUPPO [redacted] medio/piccolo ricerca un tecnico polivalente, anche neopensionato, esperto di progettazione per carrozzerie, collaudo e messa a punto delle relative attrezzature. Telefonare 011 386 508.

IMPORTANTE casa di spedizioni internazionali cerca addetto/a traffici internazionali terrestri conoscenza lingue, esperienza almeno triennale. Retribuzione commisurata capacità professionali Scrivere: Publikompass 8511 - 10100 Torino

MULTINAZIONALE della comunicazione cerca 35/40enne cultura universitaria, fluente dialettica, creatività, capacità organizzative, per gestire contatti alto livello. Gradita conoscenza inglese e [redacted] informatici. Inviare curriculum a Pubbli. Ar. - via Fratelli Carle 45 - [redacted] Torino o tramite fax 011 591.785.

PERITO [redacted] esperto assistenza su apparecchiature elettromeccaniche disponibile trasferte estere. Si [redacted]iedono: conoscenza HW/SW meccaniche e oleodinamiche. Inglese fluente. Tel 990.6081.

PRIM SISTEMI

ricerca programmatori e [redacted]sti/programmatori ambiente [redacted] Mainframe e AS/400. Inviare curriculum in via S. Clemente [redacted] - 10143 (TO) oppure al fax nº 011 485.066.

[redacted] di carrozzeria esperto sistemi Caila cercasi Scrivere: Publikompass 8518 - 10100 Torino.

QUALIFIED mother tongue English teachers urgently required by language school Fax C.V. to 517.8297 or phone [redacted]

RAGIONIERA/E esperta contabilità e computer ricerca società Torino. Scrivere: Publikompass 2530 - 10100 Torino.

RAGIONIERE/A pratica [redacted] contabilità amministrativa [redacted] almeno [redacted] [redacted] serietà conoscenza inglese max 25enne cercasi. Scrivere: Publikompass 5414 - 10100 Torino.

RESPONSABILE commerciale azienda allestimenti fieristici e arredamento cerca con urgenza. Telefonare 8,30/13,00 e 14,30/18,30 allo 011 223.6623.

[redacted] azienda giovane in espansione cerchiamo responsabile produzione settore assemblaggio cavi elettrici. Scrivere: Publikompass 8521 - 10100 Torino.

SOCIETA' di servizi cerca collaboratrice/ore buona cultura dinamica/o automunito libera/o subito per ufficio in Torino. Tel. 011 298.268 ore ufficio.

SPA leader nazionale nella vendita di cartellonistica pubblicitaria assume impiegato/a addetto alla gestione amministrativa degli agenti, pagamenti provvigionali e relative procedure contabili/contributive (Enasarco), con utilizzo di sistemi informatici. [redacted] richiede residenza Torino Nord/vicinanze Autoporto Pescarito e documentabile esperienza pluriennale in analoghe mansioni, anche se presso aziende di altri settori. Inquadramento corrispondente medio livello settore metalmeccanico. Inviare ampio curriculum professionale a: casella postale 108 - 10099 San Mauro Torinese (To).

STUDIO consulenza del lavoro cerca esperta/o paghe e contributi 40/45enne, zona Torino Nord. Orario di lavoro: 8,30/12,30 - 14,30/18,30. Scrivere: Publikompass 2527 - 10100 Torino.

UFFICIO tecnico ricerca disegnatore [redacted] noscenza attrezzi di saldatura pratico Cad. Telefonare allo 011 935.6043.

[redacted]

AFFERMATA azienda di servizi cerca, [redacted] assunzione, persona di consolidata esperienza da inserire nell'equipe CED, con [redacted]za dei sistemi operativi Unix, Ms-Dos Window 95 ed NT. Scrivere: Publikompass 8520 - 10100 Torino.

[redacted] automazione industriale prima cintura di [redacted] tecnico trasfertista buona conoscenza inglese e francese. Inviare curriculum Fax 011 984.0020.

AZIENDA di automazione industriale prima cintura [redacted] Torino, [redacted] esperto/a programmatore/trice in Visual Basic. Titolo preferenziale [redacted] Visual C++ e lingue. Inviare curriculum Fax 984.0020.

AZIENDA di primaria importanza produttrice di etichette autoadesive in bobina cerca tecnico con grande esperienza per posizione di responsabile di produzione. Si assicura massima riservatezza. Scrivere: Publikompass 7839 - 10100 Torino.

[redacted] leader cerca progettista hardware conoscenza Assembler provata esperienza in tale settore. Scrivere: Publikompass 5417 - 10100 Torino.

AZIENDA torinese ricerca progettista junior [redacted] esperienza minima triennale in progettazione di carrozzeria auto. Richiesta buona conoscenza [redacted] CAD Catia o ComputerVision. Inviare curriculum citando il rif. 545/B a: Pragmos Srl via Vela 35 - 10128 Torino.

[redacted] meccanico per centro riparazione autovetture [redacted] azienda multinazionale in fase [redacted] espansione in Italia. Si richiede: diploma di maturità tecnica, conoscenza autoveicolo, competenze gestionali/amministrative, età 25/32 anni, capacità di relazione, residenza Torino. Sede di lavoro: Torino. Corso di formazione di 4 [redacted] [redacted]ssunzione. Contattare telefonicamente 011 561.7308 oppure in[redacted] 561 7118.

CERCASI disegnatori esperienza [redacted] per sviluppo progetti linee di [redacted] Tel. 011 397.5790.

[redacted] perito meccanico o equ[redacted] esperienza disegno meccanico stazione CAD: Autocad o ME [redacted]. Gradita esperienza progettazione automazione industriale e conoscenza inglese, età indicativa 23/30. Sede lavoro cintura Torino Ovest. Inviare curriculum a: Publikompass 5411 - 10100 Torino.

[redacted] **INDUSTRIE** spa località Tetti Cagliori Vinovo, tel. 962.4381, ricerca, [redacted] servizio post vendita, perito tecnico industriale, militeassente, conoscenza lingua inglese e pratico PC. Se interessati inviare curriculum.

IMPORTANTE software-house seleziona programmatori. Si richiede conoscenza ambiente Visual e software gestionali. Tel. 011 311.8181.

IMPORTANTE software-house torinese seleziona diplomati o laureati con buona conoscenza software gestionali, per consulenze sul proprio parco clienti. Tel. 011 311.8181

IMPRESA edile [redacted] geometra o ingegnere per affidamento, quale capocantiere, lavoro di risanamento conservativo [redacted] particolari opere strutturali. Richiesta notevole esperienza. Tel. 947.1539.

MECCANICO autoripara[redacted] per centro riparazione autovetture [redacted] azienda multina[redacted] in fase [redacted] espansione in Italia. Si richiede: diploma [redacted] maturità tecnica o qualifica professionale, [redacted] di [redacted] meno 1/2 anni di [redacted] predisposizione al contatto con i clienti, età 22/28 anni, residenza Torino. Sede lavoro: Torino. Corso di formazione [redacted] timane dopo l'assunzione. [redacted] telefonicamente 011 561.7308 oppure inviare fax 011 561 7118

MEDIA [redacted] periti max 28 anni da inserire [redacted] proprio organico previo periodo [redacted] addestramento [redacted] la mansione di capo operatore [redacted] nica. Tel per appuntamento da lunedì 19 gennaio al 957.5858 ore ufficio.

OPERATORE programmatore CNC, conoscenza Selca, produzione piccola serie, cerca industria Beinasco. Tel. 397.1620.

Primaria Azienda ricerca un
PROGETTISTA
software di interfacce grafiche con pluriennale esperienza in ambienti industriali real time/multitasking.
Si richiede: creatività, età minima 25 anni, approfondita conoscenza dei linguaggi C++, Pascal, sistemi operativi Windows 95/NT e dei relativi ambienti di sviluppo Microsoft/Borland e precedenti esperienze maturate in gruppi di lavoro multidisciplinari.
Si offre: la prospettiva di operare in crescente autonomia in ambiente giovane e dinamico.
[redacted] dettagliato curriculum vitae a: Publikompass 2533 - 10100 Torino

[redacted] azienda settore macchine utensili [redacted] esperto elettronica da inserire come tecnico per assistenza clienti. Inviare fax: 223.9278.

PRIMARIA industria impianti aspirazione, insonorizzazione, esamina tecnici - [redacted] merciali provata esperienza, per potenziamento organico. I dipendenti sono informati. Scrivere: Publikompass 7645 - 10100 Torino.

PROGETTISTA analogico digitale [redacted] scenza firmware per in[redacted]mentazione cercasi. Richiedesi esperienza. Tel. 011 720.467 - 798 333.

PROGETTISTA
con qualifica o diploma in discipline meccaniche ed una consolidata esperienza in
progettazione
settore Macchine Utensili, primaria azienda con sede in Torino ricerca. Si richiede: ottima conoscenza del sistema Autocad, attitudine al lavoro di gruppo, creatività ed inventiva. Gradito inglese. Inviare dettagliato curriculum a: Publikompass [redacted] - 10100 Torino

DIRIGENTI

DIRETTORE Amministrativo con provata esperienza cercasi. Telefonare 8,30/13,00 e 14,30/18,30 [redacted] 0335 [redacted]

DIRETTORE commerciale azienda allestimenti fieristici o arredamento cerca con urgenza. Telefonare 8,30/13,00 e 14,30/18,30 allo 0335 240 539

DIRETTORE Tecnico [redacted] allestimenti fieristici e arredamento cerca con urgenza. Telefonare 8,30/13,00 e 14,30/18,30 allo 0335 240 539.

[redacted] DOMESTICO BABY SITTER

CERCASI cameriera: [redacted] pulizie e perfetta stiratrice, un domestico e autista, esperti referenziati, disposti a spostamenti e amanti dei cani, offresi retribuzione, vitto e alloggio. Tel. 011 837.000 - fax 011 817.0277.

COLLABORATRICE domestica cercasi, referenziatissima, ottima presenza, pratica [redacted] e stiro, orario giornaliero 8/15 - sabato 8/12, libera [redacted] Tel. 0337 227.060.

LAVORI VARI E PART TIME

AGENZIA New Agency selezione indossatrici/tori, fotomodelle/i. Ufficio casting tel. 02 268 29630.

AMBOSESSI pensionati, studenti universitari, casalinghe cercansi [redacted] occupare part-time per facile vendita abbonamenti rivista salute. Possibilità ottimo guadagno. [redacted] informazioni Signora Patrizia. Tel. 011 749.0115.

CERCASI [redacted] giovani pensionati [redacted] mente amanti animali e natura esperti [redacted] vori di campagna. Tel. 329.1503 sera.

[redacted] ambosessi [redacted] anni per fiction [redacted] "TV Donna" da realizzare parzialmente Piemonte. Per selezione comunica[redacted] dati redazione. [redacted] 592.0400

CERCHIAMO giovani da avviare professione barman previo corso di preparazione teorico/pratico Tel. 397.0941.

SEI diplomato/a ? Diventa perito assicurativo previo corso di preparazione. Abilitazione statale. Tel. 387.0942.

VISMA Arredo S.p.A. industria mobili per la casa, ti dà l'opportunità di un lavoro [redacted] perché al 1 posto mette sempre il cliente. Cerchiamo persone che credano nel loro futuro, per iniziare un'attività (non [redacted] vendita) a tempo pieno o part-time, nella propria zona di residenza. Offriamo l'inserimento in una S.p.A. in continua espansione; formazione gratuita, guadagni proporzionali all'impegno dato. Invitiamo gli interessati, che ringraziamo per l'attenzione a contattare lo 011-998.0811 per fissare un colloquio.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AFFERMATA ditta settore macchine e prodotti pulizia industriali ricerca per ampliamento organico agenti ambosessi preferibilmente del settore. Max serietà. Tel. ore ufficio al 317.7818.

AFFILIATO Tecnocasa studio San Donato d.i. seleziona diplomati interessati per inserimento in organico. Tel 437.8253.

AGENTE cercasi vendita componenti elettrici ed elettronici per automazione industriale area Piemonte. Tel. 011 936.5796.

AGENTI monomandatari per zona di residenza 28/40enni organizzazione commerciale specializzata vendita servizi territorio nazionale, ricerca. Richiedesi: diploma media superiore automunito/a. Offresi: minimo garantito, alta retribuzione, contratto esclusivo, supporto telemarketing. Inviare dettagliato curriculum [redacted] 102 Piazza Mazzini 24, 47900 Rimini.

AGENZIA immobiliare selezione ambosessi automuniti offresi corso formazione fisso premi provvigioni. Tel. 771.8075.

(continua)

Primario Gruppo Grafico Editoriale Torinese operante sul mercato internazionale ricerca per il normale avvicendamento di personale le seguenti figure professionali con esperienza pluriennale acquisita in aziende del settore:
- [redacted]
- [redacted]
- [redacted]
- [redacted]
- [redacted]

Scrivere Publikompass 5412 - 10100 Torino.

Importante azienda produttrice di CINTURINI PER OROLOGI ED [redacted] cerca
AGENTI
per zona Torino e prov.
Requisiti richiesti:
- Età compresa tra i 25 e i 35 anni
- Esperienza di vendita almeno triennale anche se in altri settori
Garanzie offerte:
- Portafoglio clienti
- Minimo garantito
- Guadagno minimo previsto annuo oltre L. 50.000.000
Inviare Curriculum Vitae presso:
BROS MANIFATTURE SRL
Via Guido Rossa n°3
63025 Montegiorgio AP
Tel. 0734 967325-Fax 0734 967300

Gruppo Multinazionale Giapponese, leader mondiale nella componentistica elettrica per automobili, *ricerca:*
[redacted]
in campo **elettrico/elettronico**
da inserire nella direzione Ricerca e Sviluppo.
E' richiesto interesse nel campo automobilistico, dinamismo, flessibilità, attitudine al lavoro di squadra, disponibilità a saltuarie trasferte [redacted] Italia [redacted] all'estero.
Costituirà titolo preferenziale una buona padronanza [redacted] lingua inglese, nonché la conoscenza di CAD-CATIA.
La sede di lavoro è nella prima cintura di Torino.
Le persone interessate possono inviare un dettagliato curriculum personale e professionale corredato di recapito telefonico a: **Publikompass [redacted] - 10100 Torino.**

N. 2 VENDITORI/AGENTI
[illegible]

CONSORZIO API FORMAZIONE Ufficio personale
C.SO ROMA, 35 - 15100 ALESSANDRIA
TEL. 0131/[illegible] - FAX 0131/43115

ICN Pharmaceutical Marketing

ICN Pharmaceuticals, Inc. (NYSE: ICN), with 16,000 employees [redacted] 20 countries, is one of the world's fastest growing pharmaceutical companies. Please review company information at our website: www.ICNPHARM.com

NATIONAL [redacted] MANAGER - [redacted]

Over the course of your first 12-18 months, you will pre-market and launch a major innovative therapeutic product. Reporting directly [redacted] the General Manager, you will nationalize [redacted] keting strategies along with developing country-specific tactics and operational plans.

Successful candidates for this position will have 5-7 years pharmaceutical marketing, 3+ years product management, and experience marketing anti-viral or anti-infective therapeutics for a major firm to institutional buyers. Demonstrated success with a national launch of an international product is essential. Written and spoken English fluency is required.

ICN offers an excellent compensation, benefits and bonus program. Forward your resume, cover letter, compensation history and requirements (all in English) to: **ICN Plaza - World Headquarters, Attn: Joe S. Disbennett, 3300 Hyland Avenue, Box LS01098, Costa Mesa, California 92626 U.S.A. FAX: (714) 641-7268.**

ICN seeks a diverse English-fluent workforce. ICN Pharmaceuticals, Inc. does not discriminate in its employment policies in any way prohibited by local, country or international laws which govern employment practices. Principals only. No telephone calls, please.

Europcar LEASE

Società internazionale leader in Italia nella Gestione di Flotte Auto Aziendali, ricerca per le regioni Piemonte e Liguria con sede a Torino un

SALES REPRESENTATIVE

Sarà [redacted] compito: • sviluppare le vendite nella [redacted] di competenza, individuare e creare [redacted] opportunità commerciali • rappresentare autorevolmente l'Azienda nei confronti della clientela all'interno del territorio assegnato.

L'Azienda chiede: • [redacted] compresa tra i 25 e 30 anni • significativa esperienza di vendita maturata preferibilmente nel settore dei servizi • capacità di lavorare in autonomia e per obiettivi • autorevolezza, dinamismo e grinta.

L'Azienda offre: • inserimento [redacted] una Società in forte sviluppo, possibilità di crescita [redacted] un ambiente decisamente meritocratico • retribuzione di sicuro interesse, composta da parte fisso, incentivi sulle vendite e auto aziendale.

Inviare C.V., citando l'attuale retribuzione lorda e il **Rif. 70.006** per fax al n. 06/5920757 o per espresso a Mercuri Urval, Via dell'Esperanto 71, 00144 Roma Eur. L'invio del C.V. autorizza il trattamento dei dati personali in conformità alle disposizioni della legge n. 675/96. I candidati in possesso dei requisiti richiesti saranno convocati entro 20gg dalla ricezione [redacted] c.v.

Mercuri Urval

Società leader nel settore delle carte di credito - in continua espansione - per il potenziamento del proprio organico commerciale *ricerca*
[redacted]
per le province di **NOVARA, BIELLA, VERBANIA, TORINO** per i CAP da 10030 a 10059, 10091 a 10122, 10036 a 10056

[redacted] richiede:
età 27-35 anni, auto propria, iscrizione al Ruolo Agenti o requisiti per ottenerla.
Precedente esperienza di vendita preferibilmente nell'area dei servizi, dinamicità operativa, predisposizione [redacted] motivazione ad operare per obiettivi, spiccata attitudine [redacted] contatti interpersonali diretti.
Si offre:
portafoglio clienti ad elevato potenziale, inserimento nell'organizzazione di un'azienda leader in un mercato in costante evoluzione con ampi spazi di crescita, provvigioni allineate [redacted] fascia alta del mercato, piano di incentivazione mirato a valorizzare la professionalità delle risorse.
Inquadramento Enasarco, corso [redacted] formazione ed affiancamento nella fase di inserimento.
Il trattamento [redacted] dati personali avverrà in conformità alle disposizioni della Legge 675/96.
Si pregano gli interessati di inviare dettagliato curriculum, corredato di recapito telefonico, per espresso o via fax, indicando anche sulla busta il **Rif. 103/98** a:
Programma Aziendale Bg s.r.l. - Viale Regina Margherita, 30 - 20122 MILANO
Fax 02/55.18.27.64.

BERGAMO - FIRENZE - MILANO - PADOVA - TORINO

Partner di EUROPEAN [redacted] ASSOCIATES

PROGRAMMA AZIENDALE BG

CONCE[redacted] IVECO DI TORINO *ricerca*
VENDITORE esperto [redacted]
Si richiede età compresa tra i 30 e i 40 anni, buona predisposizione ai rapporti umani, capacità di operare nella vendita per obiettivi basata su strategie aziendali; costituirà titolo preferenziale la provenienza dal settore. Si offre assunzione diretta contratto commercio più provvigioni.
Inviare dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico, citando sulla busta il riferimento c.c. 98 al seguente indirizzo: **C.so Savona, 34 - Moncalieri (TO) 10024.**

autômata S.p.A. *ricerca personale con esperienza:*
- progettazione in ambiente UNIX/ORACLE
- progettazione in ambiente mainframe con linguaggio Assembler per attività sulle aree di Torino e Milano
Inviare curriculum dettagliato:
Via D. Bertolotti 7, 10121 Torino - fax: 011 535142
E-mail: automata@arnma.torino.it

ALTO VUOTO e tecnologie avanzate, CER[redacted]
AGE[redacted] esperto
introdotto presso università, laboratori, industrie. Zona d'attività: Piemonte, Liguria, Toscana. Scrivere a: **Publikompass 4/A - [redacted] Carducci, 29 - 20123 Milano**

Primaria azienda metalmeccanica sita in Cascine Vica - Rivoli cerca:
MANUTENTORI MECCANICI
con buone [redacted] di oleodinamica da inviare a compiti di responsabilità.
Scrivere Publikompass n. 2 10100 Torino.

Leader Mondiale nei Sistemi Informativi di Gestione della Manutenzione (C.M.M.S.) ricerca per la sua sede di Torino
FUNZIONARI COMMERCIALI MAXIMO®
[illegible]
ADDETTA ALL'AMMINISTRAZIONE
[illegible]

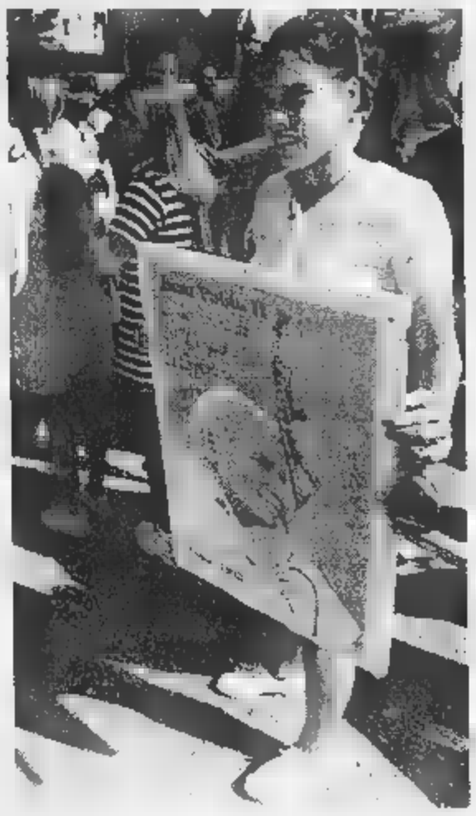
Società provincia Savona
RICERCA
[redacted]
con conoscenza OS400, programmazione RPG e sistemi gestionali internazionali. Indispensabili nozioni lingua inglese
Inviare curriculum a
Publikompass 6 - 10100 Torino

Cercasi
PROJECT ENGINEER
max 35 anni in possesso di indiscussa competenza nel settore costruzione stampi e stampaggio lamiera a tranciato cui demandare attività di coordinamento tecnico tra azienda e case automobilistiche. Per la posizione è indispensabile la perfetta conoscenza della lingua tedesca e la totale disponibilità alle eventuali trasferte all'estero.
Scrivere a: Publikompass 5415 - 10100 TORINO.

PK publikompass
Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del Salone LA STAMPA di via [redacted] 60 e presso la sede di via Marenco 32 - Torino

Affittare case senza pagare tasse, suonare l'Ave Maria, dare interviste a uno dei 3 mila reporter

Cartelloni e giornali murali con «notizie biografiche» per l'arrivo del Papa a Cuba



I giorni del miracolo a Cuba

Tutto diventa lecito per l'arrivo del Papa

«Fiesta grande» di due settimane anche per scippatori e «chicas» che raddoppiano le tariffe

DAL NOSTRO INVIATO

Si aspetta l'arrivo della Storia ■ si guardano le storie svoltare, almeno per due settimane. Si sente l'evocazione del Miracolo ■ si assiste ■ un susseguirsi di piccoli miracoli di vita quotidiana, destinati ■ durare quindici giorni. Da ieri, ■ gennaio dell'anno 1998, qui contrassegnato come quarantesimo dalla battaglia decisiva ■■■ guerra di liberazione, e fino al 30 gennaio prossimo, L'Avana non è più L'Avana. Tutto è uguale, niente è come prima.

Dicono che in questo luogo si celebrerà il più simbolico degli incontri che questa fine ■■■ poteva inscenare: due uomini carichi di storia e carisma, anni e malattie, eppure portatori sani di utopie dalla salute variamente critica, si confronteranno in un'arena torrida, davanti agli occhi, ■ forma di telecamera, del mondo intero. Ci sarà tempo e luogo per capire il senso ■ l'esito di questo «duello all'Avana»; per ora ■ da ieri, negli sguardi e nelle vite della gente di questa città è cominciata la «fiesta grande». Invitati paganti: tremila giornalisti di tutto il mondo; migliaia di turisti decisi a votare le prossime giornate al sacro ■ le notti al profano; sciami di borseggiatori, prostitute ■ contrabbandieri; truppe speciali di polizia piazzate nei punti nevralgici; uomini ■ donne dei servizi in divise da camerieri, uscieri, accompagnatori, a ogni angolo di strada, piano di albergo, bordo di piscina, perché nulla di quanto accadrà in queste due settimane resti segreto.

La sigla d'apertura della «fiesta grande» viene suonata dagli altoparlanti dell'hotel Nacional, in una mattina di sole: dapprima irriconoscibili, poi incredibili salgono le note dell'Ave Maria di Schubert. Laddove si annunciava ■■■ ■■■ la «querida presencia» del «comandante Che Guevara» si diffondono le note di un inno ■ fede. Sarà così ogni mattina, per due settimane, finché il cielo che lo recapiterà non si sarà portato via il «Gran Viejo Blanco» e il ricordo della sua venuta. Nell'attesa, il solo annuncio del ■■■ arrivo regala all'isola ■■■ piccolo miracolo economico ■ due settimane di inattese libertà. Il debito pubblico ■■■ trarrà beneficio, i bilanci privati, anche. Ufficialmente e per decreto del governo, dal 15 al 30 gennaio scatta l'inflazione a beneficio del popolo. Gli alberghi e i ristoranti hanno triplicato i prezzi. Le agenzie di noleggio auto praticano un rincaro del 30 per cento che consente di affittare uno scatolino chiamato Tico al prezzo di ■■■ Plymouth nel Dakota. I cellulari, prenotati dalle troupe americane fin dall'estate, sono reperibili solo al mercato nero e a cifre mai sentite sul pianeta. Raddoppiate, con sentito dolore dei turisti italiani, le tariffe delle «chicas» e, per sovrattassa, anche le mance da consegnare ai portieri (o agenti dei servizi che siano) perché le lascino salire nelle camere da cui escono di soppiatto all'alba. E' già leggendario ■ tecnico Rai che, nella hall del Nacional, cercava di liberarsi della compagna di una notte spiegandole, in perfetto romanesco: «Ora tenedevidannà, perché, capisci, io so n'attore e nun me posso fa vvede co' una. Qui è ppieno de ggiornalisti, poi lo scriveno: l'attore era co' una, chissarà, chi non sarà? Se vedemo». E lei via, delusa ma paga.

Tutti, in questa città tappezzata dalle fotografie di un uomo che nessuno conosce, hanno l'occasione per guadagnare di più ■ versare di meno. Eccezionalmente ■ stato perfino concesso di affittare le case a pellegrini venuti dall'isola o dall'estero senza dover pagare alcuna tassa allo Stato. La felicità per questo permesso è stata paragonabile a quella per la (non altrettanto inattesa) «victoria colossal» del partito unico alle elezioni di domenica scorsa.

Stordita da tante attenzioni ■ opportunità, la gente dell'Avana ringrazia ■ porta a casa. Poco importa se sulla soglia incontra l'ennesimo giornalista che, minacciandole ■■■ un microfono, pone le ferali domande: «Lei crede in Dio?», «Più in Dio o più in Castro?», «E secondo lei Castro crede in Dio?». E Dio in Castro, no? Quien sabe: ■ «fiesta grande». Anche e soprattutto per Enrique Lopez Oliva, massimo storico delle religioni a Cuba, che ■ ogni ora riceve una televisione differente, conduce gli operatori in giro per chiese ■ quartieri spiegando e dissertando, incassa una buona mancia rubricata sotto la voce «spese di rappresentanza» ■ poi ricomincia il giro e il discorso: «Ci sono stati molti anni di secolarizzazione sull'isola e una ferrea educazione marxista, ma....».

Ma ora è tempo di spiritualità e la vedi affiorare in tutte le forme. Nei vicoli dell'Avana Vecchia circolano le sacerdotesse della «santeria» in abiti bianchi, dirette a riti di purificazione ■ attesa dell'Evento. Tutte le decine di sette più ■ meno segrete dell'isola hanno indetto celebrazioni per la circostanza. Ognuno dei piccoli messia ha chiesto, inascoltato, udienza al Papa. La sua venuta è benedetta perfino all'undicesimo e ultimo piano del gran palazzo della massoneria, il più trasparente della specie, ■■■ i nomi degli iscritti incisi nel marmo, dove il «gran secretario» apre la porta in braghette, richiude, riapre in calzoni kaki e camicia a fiori, si scusa, spiega che ha il cuore malandato, non regge ■ caldo e, con le parole scompigliate da un ventilatore sopra la testa, impartisce anche la benedizione delle logge alla venuta di Giovanni Paolo II.

«Juan Pablo Segundo!», il nome rotola di bocca in bocca, s'arrota e cresce, in potenza e mistero. Chi sia, nessuno lo sa veramente. Un uomo grande, lontano, vecchio e bianco. Juan Pablo Segundo, un torero stanco alla penultima corrida: da mercoledì 21 e per 5 giorni nell'arena di Cuba. Un uomo di fede, un patriota, ha cercato di spiegare con parole semplici il cardinal Ortega nel messaggio televisivo, dopo aver usato parole complesse per dire di quale fede sia portatore e nunzio. Ma questo toccherà a lui spiegarlo davanti alla folla e alla Storia ai campesinos che preparano il calesse su cui caricare moglie e figli e progettano il viaggio a cavallo, nell'alba di una domenica di fine gennaio, fino ■ Plaza de la Revolución e alla soglia del Mistero che potrà diventare Rivelazione o rimanere semplice motivo di gita.

«Vamos a ver»: arrivano all'Avana i grandi scrittori del Sudamerica e gli intellettuali di Spagna. Manuel Vasquez Montalbán fissa la cena con Gabriel Garcia Marquez: sceglierà lui il menù. Sarà un altro duello a cui assistere, qui all'Avana, in una notte di «fiesta y spiritualidad», con sottofondo di salsa e Ave Maria, aspettando di vedere se i «miracoli» del Papa e di Fidel durano più di due settimane.

Gabriele Romagnoli

INVIATI

Storace: una vergogna la spedizione Rai

ROMA. Per la visita del Papa a Cuba saranno 75 le persone impegnate per la Rai che trasmetterà ■■■ ore di tv e 10 ore radiofoniche con 17 programmi tra dirette e speciali tv, oltre ■■ servizi nei telegiornali ■ 4 dirette, ■ speciali e 13 collegamenti quotidiani sulle tre reti radiofoniche. La Rai avrà a Cuba 14 giornalisti, 16 programmisti registi, 5 tecnici addetti ai collegamenti ■ circa 40 tecnici per gli studi radio e tv. E' quanto fa sapere la Rai in una nota in risposta ad alcune cifre pubblicate ■■ organi di stampa in cui si parlava di 108 persone, che hanno provocato una denuncia del Codacons ■ un attacco da parte del presidente della commissione di vigilanza sulla Rai Francesco Storace. «La vicenda - accusa Storace - è una vergogna, un clamoroso caso ■■ canone strapazzato»; anche se i dati venissero in parte ridimensionati, «ci si troverebbe davanti ad un caso dagli aspetti farseschi, ■■ il tutto non fosse condito dai soldi degli italiani». [e. st.]

Manovali preparano l'altare per il Papa nella città di Camaguey

Pure «santeros» e capi setta chiedono udienza al Papa

Il Vaticano raggiunge un accordo soltanto sulla necessità di comporre la vertenza Uniati

Il Patriarcato di Mosca resta chiuso a Wojtyla

Di nuovo fallite le trattative per un incontro con Alessio II

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Non è andato bene il piccolo vertice moscovita tra Vaticano ■ Chiesa ortodossa russa, il primo contatto ufficiale dopo l'annullamento in extremis, l'anno scorso a giugno, dello storico incontro tra Giovanni Paolo II e Alessio II che avrebbe dovuto tenersi ■ Vienna. La delegazione cattolica era guidata dal cardinale Edward Cassidy, presidente del Consiglio pontificio per la promozione dell'unità dei cristiani; il suo dirimpettaio era il «ministro degli Esteri» del Patriarcato ■ Mosca, il metropolita di Smolensk e di Kaliningrad, Kirill.

Al centro ■■ colloqui, formalmente, la questione dei rapporti tra le due chiese «in Russia e negli altri Paesi della Comunità di Stati Indipendenti». Dietro la formula di rito, però, c'erano due questioni delicate ■ irrisolte: il «proselitismo» dei cattolici in casa ortodossa (faccenda che Mosca vede come il fumo negli occhi) ■ la situazione in Ucraina, dove gli uniati greco-cattolici, specie nelle regioni di Leopoli ■ Ivano-Frankovsk, avrebbero letteralmente portato via al Patriarcato di Mosca chiese e proprietà, con la compiacente copertura delle autorità ucraine che non perdono occasione ■ dimostrare ostilità verso Mosca in generale ■ la Chiesa moscovita in particolare.

Questo, per lo meno, è quanto sostiene il Patriarcato. I colloqui, durati due giorni, non hanno prodotto granché. Le parti, dopo ■■■ «constatato» che la situazione ■■ «non è cambiata in meglio» dall'ultimo incontro tenutosi a Bari nel maggio del 1997, hanno deciso di inviare nella zona di più acuta tensione ■■a delegazione congiunta, per spegnere l'incendio. Ma niente di più.

Di «proselitismo» non ■ è ■■ - né avrebbe potuto ■■■, perché non vi ■ accordo nemmeno sul termine - nel succinto comunicato finale. Dove ■ mantiene il silenzio più completo anche sull'eventualità - remotissima - di un incontro al vertice tra Papa ■ Patriarca. Un'altra fonte, anonima, del Patriarcato ha addirittura ricordato a Roma l'insegnamento delle Sacre Scritture, facendo sapere, attraverso Interfax, che «San Paolo fu il primo a rifiutare di pregare ■ dove il nome ■ Cristo era già conosciuto, per non costruire sulle fondamenta ■■■ ■■■ da altri».

E un'altra fonte ufficiosa del Patriarcato ha comunque fatto sapere che la posizione russa non ■ mutata rispetto al giugno scorso, quando fallì l'idea del «vertice di Vienna»: e cioè che l'incontro tra Alessio II ■ Giovanni Paolo II «potrà avvenire soltanto ■■■ appena verranno risolte le complesse ■■ dispute che creano tensione nelle relazioni bilaterali e, in particolare, verranno fissate le relazioni ■■■ gli Uniati ■ verrà normalizzata la situazione religiosa ■■■ nell'Ucraina occidentale».

Il patriarca Alessio II

Non è escluso che l'incontro Cassidy-Kirill avesse anche il compito (da parte vaticana) di spianare indirettamente la strada a quello tra Boris Eltsin e Giovanni Paolo II, previsto nel corso della visita in Italia, dal 9 all'11 febbraio prossimo. L'esito, comunque, non pare incoraggiante. ■■ il presidente russo ha ragione di essere contento dell'atteggiamento della gerarchia religiosa moscovita. In questo momento - di evidente impasse nei rapporti con l'Occidente - Eltsin ha certo ■ ■■■ ragione per voler mostrare una Russia aperta anche sotto il profilo religioso. Invece l'incontro del ■■■ con il Papa di Roma rischia di essere nient'altro che una ripetizione del precedente, che avvenne il 20 novembre 1991. C'era ancora l'Urss, Boris Eltsin era «solo» presidente della Repubblica Federativa Russa, e le speranze, paradossalmente, ■■■ più grandi di quelle odierne.

Giulietto Chiesa

«Pena capitale per i narcos», è scandalo nel Paese

Vescovo greco a Penthouse «Sì al sesso tra fidanzati»

ATENE. Scalpore nella chiesa ortodossa greca a causa di un'intervista rilasciata da uno dei suoi vescovi alla rivista erotica «Penthouse». Il vescovo in questione è Crisostomo (nome che in lingua greca significa «bocca d'oro») di Zakynthos (Zante), l'isola del mar Ionio che diede i natali a Ugo Foscolo. Un vescovo autorevole, uno dei possibili candidati alla successione del capo della Chiesa greca, l'arcivescovo Serafim.

La sua intervista a una pubblicazione così insolita e all'antitesi con gli argomenti religiosi, ha provocato le ire di molti prelati, fra cui l'intransigente vescovo di Florina, Agostino, noto per aver scomunicato in passato il regista Theo Angelopoulos.

Il santo sinodo della Chiesa ortodossa ha ora ingiunto al vescovo Crisostomo ■ fornire una spiegazione scritta quanto prima per il suo gesto, che alcuni prelati hanno definito «inaccettabile» e tale da «rendere ridicola» la chiesa.

«Ma esiste forse una lista di giornali buoni e una lista di giornali cattivi?», ha ■■■mentato Crisostomo, che nell'intervista approvava i rapporti sessuali prematrimoniali tra fidanzati in quanto avrebbero potuto rafforzare il successivo matrimonio, ■ non era contrario alla pena di morte per i narcotrafficanti.

La frase più singolare del vescovo Crisostomo pubblicata su un numero della rivista patinata «Penthouse» era probabilmente la seguente: «Se vogliamo migliorare la società, dovremmo impiccare un vescovo, un giudice, un politico, un ingegnere, un appaltatore ■ un giornalista». [Ansa]

Rivoluzione tra le forze dell'ordine: il coordinamento affidato a Napolitano

Prodi dimezza il capo della polizia

Tutto il potere al Viminale

ROMA. Ormai è deciso, anche se manca il testo definitivo e il governo s'è preso ancora una settimana per «limare» gli emendamenti: l'esecutivo metterà mano all'annosa questione del coordinamento tra le forze di polizia accentrando tutti i poteri nella persona del ministro dell'Interno. Riaffermando la supremazia della politica sui tecnici, e in pratica dimezzando le funzioni attuali del capo della polizia, Giorgio Napolitano cerca la quadratura del cerchio. Il famoso coordinamento - nodo inestricabile su cui si infrangono da sempre le gelosie di polizia, carabinieri e finanzieri - sarà compito personale del ministro. E poi questo significherà che i prefetti diventeranno molto più potenti di quanto siano oggi a scapito dei dirigenti di Questura, e se nascerà un Ufficio per il coordinamento nell'ambito del suo gabinetto, lo si vedrà solo dal testo degli emendamenti. «Ci saranno novità anche per la polizia», s'è limitato a dire Napolitano, intercettato dai giornalisti sul portone di palazzo Chigi.

Del problema ne hanno parlato ieri pomeriggio tutti i ministri interessati in un vertice a palazzo Chigi. Erano presenti Romano Prodi, Giorgio Napolitano e il suo sottosegretario Giannicola Sinisi, Vincenzo Visco (per la Guardia di Finanza), Beniamino Andreatta (per l'Arma dei carabinieri), Giovanni Maria Flick (per la polizia giudiziaria e per quella penitenziaria). Mercoledì della settimana prossima, ha promesso Napolitano uscendo, al Senato saranno depositate le proposte scritte del governo. Immediatamente dopo partirà la discussione sul nuovo assetto delle polizie in Italia.

Discussione solo apparentemente arida, se si considera che i carabinieri non soltanto diventeranno una forza armata autonoma che dipenderà direttamente dal capo di stato maggiore della Difesa (quasi una quarta forza armata), ma si apprestano a coronare il loro lungo sogno di sganciamento dall'autorità ingombrante del capo della polizia. Dipenderanno direttamente dal ministro dell'Interno, alla pari della polizia di Stato. Un innegabile successo per i militari.

Ma il governo, su questo punto, non ha alcuna intenzione di battere la grancassa, anche per non urtare le sensibilità in gioco. I carabinieri forza autonoma?, hanno chiesto a Napolitano. E lui: «Questo è già previsto nel disegno di legge in discussione insieme a norme sulla Guardia di Finanza».

Ma l'occasione di rimettere mano alle forze di polizia porta con sé innumerevoli aspetti. Che fare dei servizi speciali centralizzati, ad esempio? I famosi Ros, Gico e Sco resteranno in vita oppure no? Anche qui non c'è decisione formalizzata, ma prende sempre più corpo l'idea della «territorializzazione». Ossia la fine del potere autonomo di investigazione sull'intero territorio nazionale. Resteranno comunque in vita degli organismi di collegamento e di analisi centralizzata.

Contestualmente si pone il problema della polizia giudiziaria, che probabilmente andrà riorganizzata su nuove basi. Venendo a mancare i corpi autonomi d'investigazione, molto personale specializzato sarà messo a disposizione delle singole procure. Ma potrà indagare solo su singole inchieste, non più a tutto campo.

Terzo problema, i nuclei settoriali. I famosi Nas (Sanità), Noe (Ambiente), Tutela patrimonio artistico (Beni culturali) e quant'altro. Praticamente non c'è oggi un ministero che non abbia la sua minipolizia alle dirette dipendenze di un ministro. Questa frammentazione - s'è battuto Napolitano - deve finire. E tutte andranno ricondotte alla dipendenza funzionale dal Viminale. Il quale centro, in seconda battuta, deciderà come e se organizzare i nuclei di settore. E già che si trovano, i ministri intendono risolvere anche alcuni problemi sindacali che si trascinano da tempo. Il caso degli ispettori che confluirebbero nel ruolo dei commissari, ad esempio.

Francesco Grignetti

Vittoria dell'Arma: diventerà autonoma avrà il ministro dell'Interno come unico referente

In bilico il futuro dei corpi speciali: Ros, Gico e Sco forse non opereranno più in campo nazionale

La riforma del coordinamento tra le forze di polizia dà più autonomia ai carabinieri

Reclute a scuola di computer

Corsi di informatica durante la leva

ROMA. Scoprire il computer in caserma. Il ministro della Difesa ha firmato ieri un protocollo con Telecom Italia, con Microsoft e con l'Autorità per l'informatica che prevede - a spese soprattutto delle due società private - un programma sperimentale di alfabetizzazione informatica rivolta ai soldati. Dopo i primi tre anni, il programma potrà andare avanti. «E' da un anno che insegniamo a usare il computer nelle caserme. Ora è il momento di fare un salto di qualità», annuncia il ministro Beniamino Andreatta. Secondo le stime del ministero, almeno 200 mila giovani potranno scoprire Internet grazie alla campagna di alfabetizzazione informatica. I militari lo hanno chiamato «progetto Alfa». In 150 caserme italiane verranno allestiti siti Internet e spese della Telecom (in tutto 900 personal di generazione un po' vecchiotta, microchip 486) dove si potrà apprendere come muoversi per la rete telematica e anche a utilizzare i programmi della Microsoft (che ovviamente è ben lieta di partecipare, cedendo gratuitamente i diritti dei suoi programmi per i tre anni di sperimentazione). A carico della Difesa ci sarà la spesa per gli insegnanti e la bolletta telefonica. I corsi saranno obbligatori per il personale di carriera, facoltativi per i soldati di leva. I quali dovranno rinunciare a qualche ora di libera uscita. «Noi abbiamo tutto l'interesse ad avere personale preparato a questa fase tecnologica. I soldati potranno incrementare la loro preparazione in vista del rientro sul mercato del lavoro», spiega il ministro. C'è anche la funzione formativa da considerare. Non solo i militari rivendicano orgogliosamente il cosiddetto «amalgama sociale» che tra i giovani produce la leva obbligatoria, ma anche l'alfabetizzazione di massa e la diffusione di una lingua nazionale. Funzioni molto importanti in anni passati, meno oggigiorno. C'è però ancora bisogno che nel 2000 le caserme si sostituiscano alle scuole? «Noi non abbiamo alcuna intenzione sostitutiva - sostiene Andreatta - ma semmai l'interesse ad avere soldati preparati. E siccome oggi la funzione tecnico-logistica è diventata fondamentale, ed è tutta basata sull'informatica, è bene che la Difesa prepari il suo personale». Inoltre le Forze Armate puntano ad attirare i giovani verso il servizio militare con un'offerta non più solo economica, ma di arricchimento professionale.

[fra. gri.]

Milano: appello dei parenti della Sgarella

«Per favore, aiutateci a riavere Alessandra»

«Da un mese viviamo nell'angoscia» Tra gli sciacalli anche 2 minorenni

MILANO
DALLA REDAZIONE

«E' ormai trascorso un mese da quando Alessandra non è più rientrata a casa...». Comincia così il drammatico appello lanciato dai famigliari di Alessandra Sgarella Vavassori, scomparsa nel nulla la sera di un mese fa nelle nebbie di San Siro. Da quel momento non se ne è saputo più nulla mentre, nella rete degli inquirenti, sono caduti solo sciacalli che hanno tentato di inserirsi nella vicenda. Gli ultimi sono due minorenni, 15 e 17, studenti di una scuola superiore milanese, autori di ben cinque telefonate (anche dal telefono pubblico installato nella scuola) a casa Sgarella.

Alessandra Sgarella Vavassori, scomparsa da più di un mese

Di fronte al silenzio dei rapitori, la famiglia ha deciso di uscire allo scoperto. «A tutt'oggi - si legge nel messaggio diffuso ieri in serata - non abbiamo avuto alcuna notizia per comprendere quale sia stata la sorte. Date le circostanze pensiamo sia utile rivolgere un appello, affinché chiunque in grado di fornire serie ed oggettivamente utili notizie per ritrovare Alessandra, prenda contatto con qualsiasi modalità». «Cogliamo l'occasione - conclude l'appello - per ringraziare i mezzi di comunicazione per la sensibilità dimostrata e che, siamo convinti, non verrà meno. Firmato: i famigliari di Alessandra Vavassori Sgarella».

La richiesta di «notizie serie» tradisce lo sgomento della famiglia, proprietaria di una ditta di spedizioni, l'«Italsempione». Gli inquirenti hanno intensificato negli ultimi giorni le indagini lungo tutte le piste possibili: state setacciate le tracce e gli indizi, anche i più labili, sul fronte della malavita milanese e quello che gravita attorno a Domodossola, la culla da cui ha preso il via l'attività di Sandro Sgarella, il padre di Alessandra. Ma nonostante le perquisizioni (una sessantina, di cui almeno venti solo ieri) non sembra che siano emersi, almeno in via ufficiale, elementi interessanti su cui indagare.

Nella rete, invece, continuano a cadere pochi sciacalli. Tra questi spicca il nome di due adolescenti, minorenni, che in almeno due occasioni da scuola (e altre tre volte da altri apparecchi) hanno preso contatto con la famiglia rivelando particolari definiti «vaghi ed incredibili». Una volta individuata l'origine delle chiamate, una scuola milanese, non è stato difficile risalire ai due, denunciati per «molestie telefoniche».

Una settimana fa era stata la volta di Donato Marra, un disoccupato di Vogogna, località non distante da Domodossola, intercettato dopo che si era proposto come «mediatore» tra la famiglia Sgarella e una fantomatica banda di sequestratori calabresi: dieci milioni per sé e due miliardi per la banda in procinto, secondo il racconto, di vendere l'ostaggio ad altri criminali.

Marra, per la verità, il giorno di San Silvestro, aveva preso contatto con la famiglia rivelando le prime «notizie» per un importo assai più modesto: solo 200 mila lire. Poi, al secondo appuntamento, l'ex manovale (un disperato che ha visto una possibilità di guadagno» l'hanno definito gli inquirenti) ha trovato ad aspettarlo la polizia. «Sono almeno otto - aveva rivelato in quell'occasione Lucio Carluccio, capo della squadra mobile di Milano - le persone che hanno compiuto opera di sciacallaggio. Ci sono state lettere e telefonate, nessuna attinente al sequestro. Confidiamo che questo arresto costituisca un deterrente». Ma così non è stato.

Questa settimana toglietevi l'imbarazzo della scelta.

12-18 gennaio.
Classe C e Classe E, Kompressor e Turbodiesel
in prova dai Concessionari Mercedes-Benz.
Mercedes-Benz

su questi ed altri migliaia di articoli

SALDI VIDEURO

su questi ed altri migliaia di articoli

ASSIOMA è da VIDEURO

TUTTO QUELLO CHE NON VI HANNO REGALATO A NATALE VE LO DIAMO NOI A PREZZI REGALO.

Televisori da 20" a 55"
TV Color
a partire da lire
399.000 IVA COMPRESA

Videoregistratori con Show View
a partire da lire
299.000 IVA COMPRESA

Marchi Giapponesi
Videocamere
a partire da lire
799.000 IVA COMPRESA

Cordless omologati
Portata 300 m
a partire da lire
169.000 IVA COMPRESA

Cellulari G.S.M.
a partire da lire
249.000 IVA COMPRESA

ASSIOMA®
LISTE NOZZE COMPLETE

METTER SU CASA CON ASSIOMA È PIÙ FACILE E CONVIENE

ECCO UN ESEMPIO:

Servizio quotidiano per 6 persone
24 PIATTI PORCELLANA
POSATE
12 BICCHIERI

Servizio speciale per 12 persone
41 PIATTI PORCELLANA
75 POSATE
36 BICCHIERI

DI
PENTOLE TEFAL
CAFFETTIERA
TAGLIERE IN LEGNO

1.998.000 IVA COMPRESA
999.000 IVA COMPRESA

Sconto 50%

I NOSTRI PRESTIGIOSI MARCHI

ACCORNERO • [illegible] • LA FARGE
FUKAGAWA • SAINT-JAQUES • NADAL
FOPPA PEDRETTI • ESCHENBACH • KAREN
DI [illegible] • CLASS • SPIEGELAU • PARK
ROSE • IVV • [illegible] • BOSSONS • LAKE-
LA[illegible] • GOTTINGHEN • [illegible] • WMF
SHERATONN • ICM • NUOVI [illegible] • ANCAP

DAL 07/01/98 AL 07/03/98 FINO AD ESAURIMENTO SCORTE — SOCIALE - LE FOTO SONO PURAMENTE [illegible]

12 ANNI DI ASSISTENZA TOTALE COMPRESI NEL PREZZO

Nel mese solo da VIDEURO trovi:
[illegible]
Estensione della garanzia FINO A 3 ANNI.
Prezzo garantito in caso di diminuzione del prezzo entro 10 giorni dall'[illegible] (Videocard).
Liste nozze [illegible]
[illegible]
[illegible] in sede.

VIDEURO 1 TORINO
ZONA SUD SITA
VIA GORIZIA, [illegible] - TEL. (011) 36.31.63
Entrata e parcheggio interno: Via Mombasiglio, 79

VIDEURO 2 BUROLO D'IVREA
FRONTE DOCKS MARKET
VIA BATAZZI, 1 - TEL. (0125) 57.555

VIDEURO GRUPPO GEI
N. 1 IN ITALIA

ASSIOMA®

omnitel telecomunicazioni cellulari
Rivenditore autorizzato

VIDEURO 3 RIVALTA
CENTRO COMMERCIALE PIRAMID
VIA GIAVENO, 52/13 - TEL. (011) [illegible]

STUDIO 3 arredamenti

CENTRO CUCINE

Corso Traiano 103 - TORINO - Tel. 011 612.174

(vasta esposizione arte povera c.so U. Sovietica 493/4)

CHIUDE

EFF. COM. LEGGE 80

SCONTI dal 30% all' 80%

su camerette - cucine - soggiorni - camere e un mare arte povera

TUTTA LA MERCE SARA' VENDUTA A PREZZI

FALLIMENTARI!!!

dobbiamo svuotare i locali entro 60 giorni

ORARIO CONTINUATO

APERTO LA DOMENICA

FINANZIAMENTI per 12 mesi SENZA INTERESSI

Organizzazione DITTO 0337 218.445

Battute in latino e improvvisazioni durante la storica visita: «Se dici Roma, ti risponde amor»

Il Papa in Campidoglio: «E' anche casa mia»

«Adesso si apre una nuova era di impegno comune»

ROMA. Rutelli accoglie il Papa in Campidoglio con un protocollo da primo ministro ■ da Capo di Stato, compreso un colloquio a porte chiuse nel suo ufficio. Unica differenza, rispetto ■ Chirac o Fidel Castro, la brevità del testa ■ testa: pochi minuti. Il Papa diventa sentimentale, vinto dalla bellezza di ciò che vede - è il pri- Pontefice, dai tempi di Pio IX, ad uscire sul balconcino della torre medievale che si affaccia sul Palatino, sulla colonna ■ Traiano, sui Fori Imperiali; un'emozione, ricordo delle passeggiate compiute in quel luogo ■ studente, e ■ vescovo, gli fa nascere tre improvvisazioni fuori dai testi scritti, direttamente dal cuore: «Roma Felix, Roma felice!» conclude la benedizione dalla loggia del Palazzo capitolino, proprio sopra la statua della Dea Roma. E prima l'ha chiamata «Totius orbis urbs celeberrima», la più illustre città del mondo intero, aggiungendo: «A Cracovia si diceva: Cracovia totius Poloniae urbs celeberrima, qui ■ deve dire totius orbis, orbis terrarum urbs celeberrima. ■ oggi si meno la lingua latina». E prima ancora, al termine del lungo discorso letto nell'aula Giulio Cesare, presente anche D'Alema (la prima stretta di ma- fra i due è avvenuta, in attesa della visita oltre il Portone di Bronzo), è diventato dichiaratamente sentimentale.

Già il testo ricordava il Carducci: «Roma città che non temi il tempo, né il dinamismo del progresso, Roma, crocevia di pace e civiltà; Roma mia Roma, ti benedico ■ con te benedico i tuoi figli e tutti i tuoi progetti di bene». Fin qui lo scritto. ■ suo, Papa Wojtyla ha aggiunto: «Roma, il cui nome letto a vuol dire amore. Come dice un poeta polacco, ■ tu dici Roma, ti risponde . Che si vede dall'inizio alla fine, ■ si legge dall'ultima alla prima sillaba, ■ così».

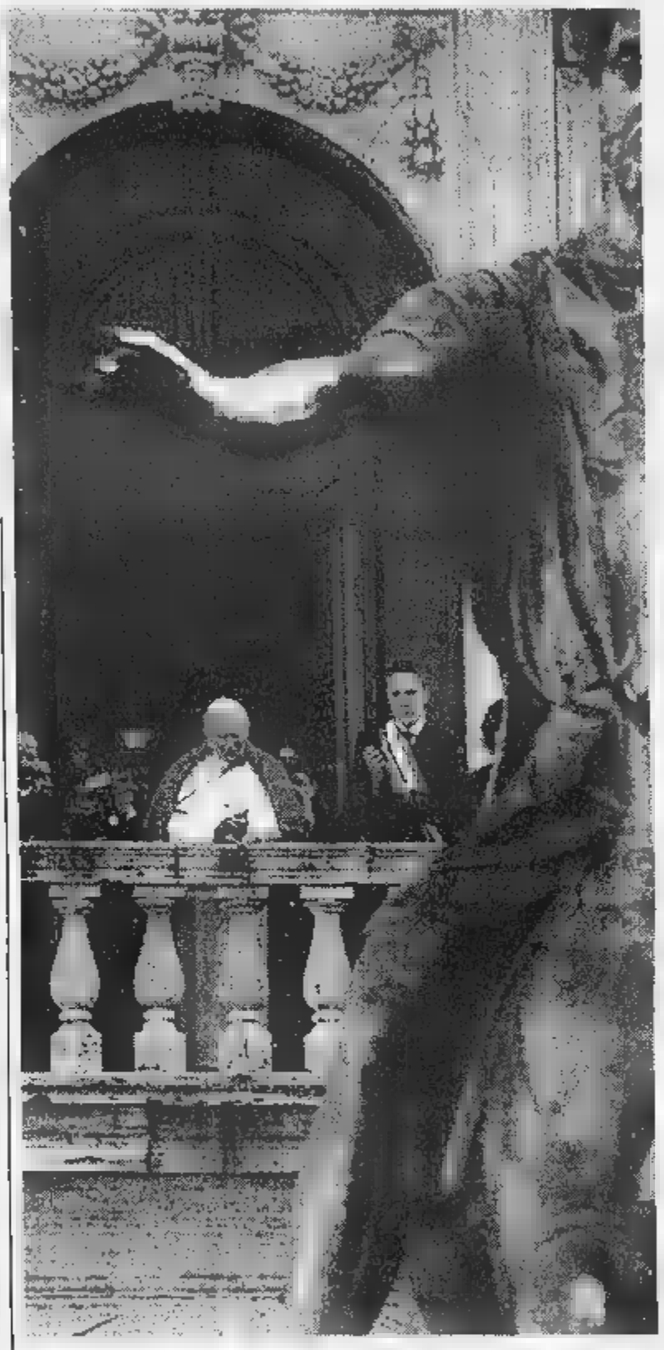
Giovanni Paolo II è giunto - poco romanamente - con un quarto d'ora ■ anticipo in Campidoglio blindato dalle forze dell'ordine come se i Galli fossero alle porte. La piazza del Marco Aurelio era addobbata a festa: il «Servizio Giardini» si è sbizzarrito in festoni e «alzate» con fiori e frutta, ovviamente giallorossi. L'ispirazione è venuta da affreschi del '500. Arazzi all'ingresso de' Campidoglio coprivano i lavori di restauro in corso nell'androne, ■ pudicamente ■ stata coperta l'insegna di «Rinascimento nudo», una mostra in corso.

Il Papa comunque è arrivato da un'altra parte, dalla scala di Sisto IV; l'ha salita, lentamente, e in cima si è voltato per una pri- benedizione. Un presepe d'epoca, nell'anticamera dello studio del sindaco, ha attirato il suo sguardo. Subito prima di entrare nello studio, il «balconazo», l'affaccio con Rutelli al fianco sullo straordinario panorama di rovine. Poi, l'aula di Giulio Cesare, ■ architettura trecentesca. Un Papa non ci metteva piede dal 1870. Adesso la sala ha una lapide, che riconosce a Giovanni Paolo II il merito di contribuito a trasformare la storia del mondo alla vigilia del Terzo Millennio.

«Qui si ritrovano la Roma civile e la Roma cristiana non contrapposte, alternative, unite insieme nel rispetto delle differenti competenze, dalla pas- per questa città e dal desiderio di renderne esemplare il volto per il mondo intero», ha detto Giovanni Paolo II, accennando però anche ■ «difficoltà ■ inquietudini», e a «fenomeni negativi che rischiano di sfigurare il volto di Roma». La pace fra Vaticano e Campidoglio l'ha firmata Paolo VI trentadue anni fa, con la prima visita; ieri Papa Wojtyla ha parlato di «una nuova era di impegno comune».

Il Campidoglio è «la casa di tutti i romani», e quindi anche del Papa: il Signore «lo ha romano, "civis romanus", partecipe delle gioie e delle sofferenze, delle attese e delle realizzazioni di questa splendida città». Ha salutato tutti: ebrei, musulmani, cristiani. ■ ha aggiunto: «Saluto con deferenza voi fratelli che affermate di avere una visione non religiosa della vita e quanti con voi sono in ricerca del senso dell'esistenza: l'amore per la verità, il rigore morale e il confronto reale con i credenti contribuiscono ■ fare di Roma un modello di convivenza rispettosa tra uomini ■ donne religioni ■ di idealità diverse».

Marco Tosatti



Prima stretta di mano ■ D'Alema «La conosco e la seguo in tv»

IL CASO

TRA FESTA E PROTESTE

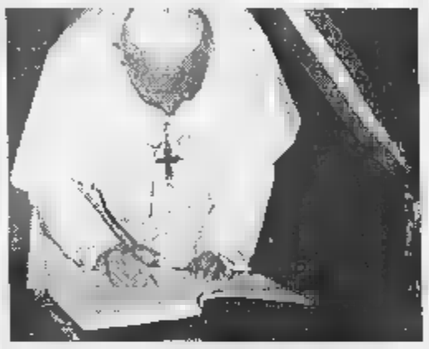
IL Papa seduto sotto la statua di Giulio Cesare. E' dal che il sindaco Rutelli aspetta, ■ lavora, per questo momento. L'invito ■ visitare Campidoglio lo lanciò durante la prima udienza ottenuta in Vaticano. Giovanni Paolo II accolse l'invito ■ la visita fu programmata per il '96, nel trentennale dell'unico precedente: quella rapida incursione di Paolo VI sul colle capitolino, nell'aprile del 1966, dopo l'ultima del Concilio Vaticano II, per ringraziare l'amministrazione di Roma dell'accoglienza offerta ai Padri conciliari. Ma due anni fa l'appuntamento saltò per i tanti impegni del Papa e c'è voluta delicata trama diplomatica tra le due sponde del Tevere per arrivare al grande giorno.

«E' visita che pone la parola fine a storiche contrapposizioni», dice Rutelli sorridente. E' la «visita della conciliazione» che comincia alle 11,15 quando la Mercedes nera del Papa imbocca la salita che porta alla sommità del Campidoglio. Sulla piazza disegnata da Michelangelo, sotto il Palazzo Senatorio, attende Rutelli circondato dai trombettieri nelle antiche uniformi dei fedeli di Viterchiano. Prima tappa della visita - ore in tutto - è lo studio privato del sindaco che si affaccia Fori. Poi è il momento dello scambio dei doni. Il Papa ha portato una preziosa copia del Vangelo di Marco e quadro realizzato dalla Scuola Vaticana in microminiatura che rappresenta proprio il panorama dei Fori che si può vedere dalla finestra del sindaco.

Anche il dono di Rutelli è scelto con cura: è un frammento di affresco paleocristiano che raffigura due santi - forse Pietro ■ Paolo - ritrovato negli scavi al Colosseo. Più volte il Papa ha definito «nuovi Colossei» i luoghi di sofferenza e di dolore del nostro secolo. E il sindaco nel suo discorso adesso dice che «nel Colosseo si manifestano la sapienza e la forza della Roma antica, assieme alla memoria delle vittime innocenti e dei martiri cristiani». Ma l'attualità dell'incontro è tutta centrata sul Giubileo prossimo venturo. L'impegno reciproco è a collaborare.

«E' assai difficile dividere due il destino di Roma, potesse tracciare un sentiero civile separato da quello spirituale. Tutta la vicenda della città ■ in questo intreccio», ha detto Rutelli che, in margine alla visita del Papa, ha voluto chiarire anche il suo rapporto con la fede. «Sono cristiano cattolico dalla nascita. Per un lungo periodo, a seguito di un forte contrasto con i gesuiti, mi sono allontanato dal cattolicesimo, ma oggi ribadisco di essere un cristiano cattolico. D'altro canto - detto il sindaco - la laicità ■ approccio la vita ■ non una contrapposizione spirituale. Tant'è che anche il più fervente cattolico può dichiararsi laico».

TRE IMMAGINI PER UN INCONTRO



La firma e i regali

Papa Wojtyla ha firmato il «Libro d'Oro» del Comune. Al sindaco ha donato una copia del Vangelo di Marco e un quadro in microminiatura. Da Rutelli ha ricevuto frammento affresco paleocristiano che raffigura due santi

Ospite nel Consiglio

«La visita nel palazzo senatorio... rappresenta la nuova pagina di questa storia al mondo». Così Rutelli ha salutato il Papa aprendo, dopo l'introduzione del presidente del Consiglio, Luisa Laurelli, la seduta straordinaria dell'assemblea

Il corteo degli omosessuali

Uno striscione delle organizzazioni gay diceva: «La morale cattolica uccide i gay». riferimento all'omosessuale ucciso giorni fa ■ al tentato suicidio in piazza San Pietro. Quando i manifestanti si sono avvicinati al Campidoglio, la polizia è intervenuta

«Addio vecchie contrapposizioni»

Rutelli e il patto per il Giubileo del 2000

Contestazione dei gay: la polizia sequestra alcuni striscioni

Dopo i discorsi è il momento della sfilata dei consiglieri che Rutelli presenta uno per . Il primo è Massimo D'Alema che non aveva stretto la mano al Pontefice. «La conosco, la seguo in televisione», ha detto ■ Papa rispondendo a un breve saluto. Pierluigi Borghini, già candidato del Polo alla carica di sindaco, ha voluto ricordare «il ruolo costruttivo dell'opposizione». Marco Pannella non ha affrontato i temi caldi della liberalizzazione della droga che vorrebbe sperimentare a Roma, delle proteste dei gay: «La stretta di mano al Papa non poteva essere una trappola. Soltanto gli anticlericali hanno sufficiente religiosità civile per apprezzare una personalità che non ■ affida solo al potere».

La visita finisce. La banda dei vigili urbani intona l'Alleluia di Haendel. Ma, come in ogni visita di Stato che si rispetti, scoppia anche la contestazione. Le organizzazioni gay romane si erano date appuntamento in piazza Venezia, praticamente sotto la scalinata che conduce al colle del Campidoglio. Vladimir Luxuria, animatore del Circolo Mario Mieli, vestito con un abito nero lungo e una pelliccia sintetica, ha un serpente finto sulle spalle e una mela in mano: «Sono come Eva, una peccatrice, perché la Chiesa riconosce ai gay il diritto di esistere, ma gli vieta la sessualità». Su uno striscione è scritto: «La morale cattolica uccide i gay», un riferimento esplicito all'omosessuale ucciso la scorsa settimana e al tentato suicidio in piazza San Pietro di domenica.

Quando i manifestanti - una quarantina - si avvicinano al Campidoglio, la polizia interviene con decisione. Striscioni sequestrati, otto fermi. Il Papa non ha visto gli incidenti. Ma le organizgay romane, nel pomeriggio, hanno continuato la protesta spostandosi in piazza Campo de' Fiori. «Ci è stato impedito di manifestare in modo pacifico», ha detto Franco Grillini, presidente dell'Arcigay. E Vanni Piccolo, ex consigliere di Rutelli per i diritti degli omosessuali, ha indirizzato una lettera al Pontefice in cui chiede «una riconciliazione, in nome dell'amore, con quel 10 per cento della popolazione del pianeta che vede negata una parte così forte della propria identità».

Enrico Singer

In Scozia: forse errore dei medici

Il bimbo in provetta nasce ermafrodito

NEW YORK. Rischi della provetta: per un errore nelle tecniche della fertilizzazione «in vitro» un bambino in Scozia è nato con gli organi sessuali maschili e femminili. «E' un ermafrodita chimerico» l'hanno descritto Lisa Strain e David Bonthron dell'università di Edimburgo usando un termine medico che allude a due delle più fantastiche creature della mitologia greca. Per i medici una «chimera» è il risultato della «fusione» non intenzionale di due embrioni che avrebbero dovuto svilupparsi in neonati diversi». Il «bimbo chimerico», che ha 4 anni, è con un testicolo e un'ovaia (quest'ultima rimossa quando il piccolo aveva 15 mesi) ed ■ tenuto sotto costante osservazione per certi che non insorgano complicazioni durante il periodo dello sviluppo. Le sue caratteristiche anatomiche sono dovute all'involontaria fusione di un embrione maschile e uno femminile nell'utero.

Prudente, nel commentare la notizia, il teologo Gino Concetti: «I casi di ermafroditismo - osserva - erano conosciuti anche nella antichità. Attribuire la causa solo alla fecondazione in vitro potrebbe apparire esagerato, anche se ■ da escludere che, nella fecondazione provetta, ci possa un terreno fertile». [r. cri.]

Messina, fucilate contro l'auto

Agguato mortale a un medico

MESSINA. Un medico, Matteo Bottari di 49 anni, è stato ucciso ieri a Messina con colpi di fucile. Il professionista era endoscopista della seconda clinica medica del Policlinico universitario.

L'omicidio è avvenuto intorno alle 22.15 nel rione dell'Annunziata mentre il medico era alla guida della sua automobile. L' auto, una Audi, secondo la prima ricostruzione degli investigatori sarebbe stata affiancata da quella degli assassini che hanno sparato diversi colpi di fucile del tipo ■ pompa. L'agguato non avrebbe avuto testimoni. Sull'assassinio indaga la squadra mobile, che non ha finora formulato alcuna ipotesi sul movente.

Frattanto gli investigatori della Squadra mobile Catania indagano nell'ambito delle frequentazioni personali per capire il movendell'assassinio di Francesco Miano, l'ottico assassinato mercoledì sera a Catania. La vittima 42 anni, era incensurato ■ apparentemente estraneo a logiche criminali: potrebbe commesso uno sgarro e soprattutto non essersi accorto di averlo fatto. Potrebbe cioè aver sottovalutato un particolare che non andava compiuto magari ai danni di un personaggio di spicco malavita organizzata. (Ansa)

Milano: abusi su bambino di 9 anni

Il baby sitter era un pedofilo

MILANO. Una donna sola, separata dal marito, con un bambino da accudire e lunghe ■ dolorose cure da affrontare contro un tumore: quel ragazzo, diplomato, figlio dei suoi vicini di casa che si offriva come baby sitter, le è apparso davvero come un'ancora di salvezza. E quel ragazzo era un pedofilo che mentre lei stava in chemioterapia «accudiva» figlio con carezze ■ masturbazioni reciproche. Lo ha scoperto per caso, tornando un giorno all'improvviso: li ha trovati sul divano intenti in un «giochino» (così il baby sitter li chiamava). Ha cacciato di casa il pedofilo che, la sera, le ha telefonato chiedendole perdono: la donna ha avuto la prontezza di spirito registrare quella telefonata-confessione che ha portato all'arresto del giovane. lei non ha fatto in tempo a vedere punito chi aveva fatto violenza a figlio: ■ tumore nel frattempo l'ha uccisa. La storia (giudiziaria) comincia un fa quando la donna, anni, si presenta alla procura di Milano ■ denuncia Fabio Borgonovo, 27 anni, per violenza sessuale nei confronti del figlio Michele (questo il nome, ■ fantasia, fornito dagli inquirenti) di nove anni. La donna racconta che si fidava del giovane, perché figlio dei suoi vicini di casa, «un'ottima famiglia di lavoratori». [r. m.]

Milano: tornavano dall'Africa

Allarme malaria Ricoverati 4 turisti

PAVIA. Quattro turisti milanesi, reduci da una vacanza in Kenya, sono ricoverati con la malaria alla divisione di Malattie Infettive del Policlinico San Matteo di Pavia. Le condizioni delle 4 persone (due delle quali di età superiore ai sessant'anni) non sono gravi ma la situazione è seguita con attenzione dalla direzione dell'ospedale, dove esiste un centro specializzato.

Oltre ricoverati, vengono seguiti altri otto milanesi appena rientrati dal Paese africano, e che facevano parte della stessa comitiva. Per questi otto, al momento, i dici hanno disposto soltanto un'osservazione clinica, con controlli periodici che vengono effettuati negli ambulatori del San Matteo.

Le persone colpite da malaria ■ le altre otto sotto osservazione facevano parte di una comitiva di turisti che ha trascorso in Kenya le vacanze di Natale, dal dicembre al 6 gennaio. Il gruppo era partito per l'Africa sottoporsi alla consueta profilassi anti-malarica, indispensabile per viaggiare in sicurezza nei Paesi tropicali e invece troppo spesso, specie negli ultimi tempi, trascurata. I problemi sono emersi dopo il 10 gennaio, ■ quattro giorni dal rientro in Italia. (Ansa)

Napoli: tentò furto di dolciumi

Arresti domiciliari al disabile goloso

NAPOLI. Bruno Obermayer, 21 anni, il giovane disabile napoletano arrestato la sera del tre gennaio scorso per aver tentato di rubare caramelle e dolciumi in un supermercato di Fuorigrotta, ha ottenuto gli arresti domiciliari. La decisione è stata presa dal gip della pretura di Napoli, dottor Pallotta.

Ieri sera il giovane ha lasciato il carcere di Poggioreale, scortato dalle forze dell'ordine, ed è stato accompagnato a casa, a Pianura.

Bruno Obermayer ha pianto, appena sceso dall'automobile degli agenti di polizia penitenziaria. E ha poi pianto veramente a dirotto quando è potuto gettare nelle braccia del padre e della madre che lo aspettavano nel cortile della palazzina grigia, dove abita, insieme con alcuni abitanti del rione, un agglomerato di case popolari del quartiere Pianura.

«Mamma, mamma», ha sillabato incerto Bruno emettendo una sorta di suono gutturale che metteva in mostra la bocca, quasi del tutto priva di denti. «Mamma, mamma», ha continuato a ripetere il ragazzo disabile avvinghiandosi ai genitori che lo hanno subito portato in casa. [m. c.]

«Re Giorgio» chiude le sfilate con un inno alla seduzione e un'accusa allo «stile-clown»

In passerella porta una raffinata eleganza virile tra smoking rivisitati ■ twin set Etro lancia invece la moda per pigri e sognatori

E Armani rivestì l'uomo

«Basta con le buffonate, fallo per lei»

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

E adesso rivestiti. Smettila con le buffonate. Fallo per lei. L'Armani maschile arriva al termine del defilé. Quando compare in pedana la fascinosa Amy Wesson, in lunga gonna nera e corpetto tempestato di strass, da forziere di Alì Babà. La presenza della modella ha un significato preciso: «Vuol ricordare che l'uomo fa bello per piacere alle donne», spiega Giorgio Armani. Un concetto semplice, lapalissiano, eppure non così scontato a giudicare dall'insieme di stranezze sfilate, visto questi giorni, dedicate a giovanotti scarsamente interessati a sedurre un pubblico femminile.

Nel teatrino di via Borgonuovo, fra un derby Milan-Inter di calciatori affezionati (Costacurta e Leonardo contro Djorkaeff e Galante), Laura Pausini e Massimo Lopez applaudono il «sophisticated man». Il bello vero, l'uomo che fa strage di cuori con una nuova raffinata eleganza virile. Ascetico nella smilza scura giacca guru che gli sfiora il ginocchio. Disinvolto nello spolverino di double grigio antracite, quasi un robe-manteau svuotato e scarnificato, leggero come un battito d'ali. Rassicurante, nei corti paltò coreani da cadetto. Sciolto negli ondeggianti pantaloni morbidi portati con le cinture senza fibbia e la camicia girocollo. Il v[illegible] un cabane metallizzato, di un interno staccabile in pelliccia sintetica, rivelano ricercatezze prive di enfasi. Relax è un twin set maglia con la zip, una sciarpa di velluto cangiante che sbuca dal pullover a V, le scarpe in cavallino spazzolato, cardigan oversize in mohair o cachemire. Nuova è anche la formula dove la fascia dello smoking diventa un obi portato sulla lunghissima camicia di seta nera, a volte riscaldata dallo spencer.

Tira aria di tempesta, ulula il vento, le luci si spengono per poi riaccendersi e illuminare tre gruppi di sciatori in tute marroni e antracite della linea Sport. Armani s'inchina, saluta e ringrazia. La platea si scatena. applaude piccole e grandi rivoluzioni che fanno la differenza senza causare traumi al consumatore. «Basta maglia lupetto grigia, extrafine, e il completo di grisaglia cambia faccia», assicura Antonio Fusco, prodotto e distribuito dal Gruppo Gft, sostenitore di un genere tradizionale reinterpretato saggezza. Tweed, flanella, velluto e jersey per lord Brummel del duemila, innamorati di mischie morbide, silhouette slanciate, fatte di cappotti in pelle antichizzati, lunghe giacche antracite dall'abbottonatura nascosta, camicie nere in velluto di seta coordinate a lucide cravatte inchiostro.

L'alternativa al trend femminilizzato? L'ironia, l'intelligenza delle scelte spiritose. Etro predica una moda orizzontale, vista dal letto, per pigri doc, sognatori giocherelloni e casalinghi. C'è il piumotto di Linus, doppiato in morbida grisaglia, trasformabile coperta per occasionali pisolini. Le scarpe di Peter Pan non sono pantofole di pezza, «scarpofole» da neve, morbidone e cicciotte, in pelliccia sintetica, modello sioux. La sfilata è sogno? Bene, lo stilista Kean Etro, capelli color puffo, sperimenta sul podio la macchina Oracolo. Dai sensori che visualizzano un video l'immaginario e monitorizzano sensazioni. Nel paradiso dei dormiglioni ci si mette la retina sulla chioma arruffata azzurra, scambia il cappotto con la vestaglia a coste di velluto. L'incubo è Dracula in abito blu-viola, con tanto di canini appuntiti. sogno è una coperta del cuore in cachemire, punteggiata dal tracciato del proprio elettrocardiogramma. A ognuno il suo, personalizzato.

Atmosfera da day after, fuga da New York. Gieffeffe, linea giovane di Ferrè prodotta da Marzotto, riparte dalla fine del mondo: K-way da sopravvissuto di lusso finto astrakan sbrindellato ad arte, abiti galles estenuati e stropicciati. Golfoni in mohair sfrangiati come peli di scimmia, pantaloni flosci, quasi fosse mantello dei cani sharpei. Sottovuoto, schiacciate fra due vetri le proposte di Istante, linea formale della Versace che spruzza d'oro i gilet neri abbina maglioni glicine ai gessati.

Antonella Amapane

In alto lo stilista Giorgio Armani. Sopra modello della prossima collezione Autunno Inverno presentato A destra, Laura Ashley

Ashley, mito in crisi

Interrotta la produzione di tessuti e tappezzeria

LONDRA. Sempre più in crisi Laura Ashley, il famoso gruppo britannico di moda e tappezzeria dagli inconfondibili motivi floreali. La società ha annunciato ieri che ritirerà dalla produzione per concentrarsi sulla vendita dei suoi prodotti. Chiuderà così quattro fabbriche in Galles, con la perdita di 669 posti di lavoro, e una in Olanda. Il gruppo ha anche reso noto di aver subito un calo del 5 per cento vendite, nell'ultimo semestre, e di prevedere perdite di 23-26 milioni di sterline, accumulate nello scorso anno finanziario.

L'annuncio ha fatto crollare in borsa il titolo, che ha toccato il livello minimo mai raggiunto, pari a 26 pence ad azione. Oltre 18 milioni di sterline sono state spazzate via dalla capitalizzazione della società. La crisi gruppo cominciò già nel 1985, con la morte fondatrice Laura Ashley. Negli anni seguenti la società cercò di scrollarsi di dosso quell'immagine che era tanto piaciuta alle signore bene, negli Sessanta e Settanta, ma che mai fuori moda. Ma l'espansione troppo veloce e ambiziosa ha fatto altro che peggiorare la situazione. Il direttore generale, l'americana Ann Iverson, ha abbandonato di recente il gruppo alla sua sorte, seguita da un gruppo di dirigenti.

Intanto si sono diffuse voci di mercato secondo cui Bernard Ashley, co-fondatore del gruppo e marito di Laura, starebbe per lanciare un'offerta per conquistare controllo della società. Bernard Ashley ha quota del 35% e, secondo le indiscrezioni, vorrebbe portare fuori dalla Borsa il gruppo. Un portavoce di Laura Ashley ha però precisato che la società non ha ancora ricevuto nessuna offerta. L'uscita dal mercato azionario di Laura Ashley potrebbe dare tempo gruppo di riprendersi, al riparo dai riflettori della City.

La caduta delle vendite negli ultimi sei mesi è stata imputata alla sterlina forte che ha comunque avuto un impatto negativo sulla maggior parte delle aziende britanniche con importanti interessi esteri. Quanto al giro d'affari, la sua debolezza è stata causata dai problemi in America del Nord: basso volume di vendite nel settore dei tessuti d'arredamento e margini ristretti a causa dei forti sconti offerti. Laura Ashley ha già venduto due fabbriche di tessuti in Galles lo scorso agosto a due società: Merchant e Baird. [Ansa]

Secondo la ricerca si può parlare di una sorta di trasmissione dei corpi a distanza

«Star trek» supera Einstein

Studioso austriaco: il Nobel aveva torto

Un'immagine di «Star Trek»

ROMA. I fisici che si occupano della luce e dello spazio sono giunti a un punto da cui persino l'immaginazione di Albert Einstein si ritrasse intimorita. Un gruppo di scienziati austriaci è riuscito a dimostrare che i sogni fantascientifici di una serie televisiva «Star trek» potrebbero essere più vicini al vero delle teorie dello scopritore della Relatività.

Come confermato all'agenzia britannica Reuters sulla scia di un annuncio «Nature», il gruppo, diretto dal professor Anton Zeilinger, è riuscito a far dissolvere una particella di luce e a farla ricomparire a un metro di distanza senza il minimo contatto spaziale.

Sembra la realizzazione di un sogno ricorrente della fantascienza da «Star trek» al «Pianeta proibito»: il trasferimento a distanza di corpi che si smaterializzano e si rimaterializzano sotto i raggi di portentose apparecchiature.

Zeilinger, che lavora all'istituto di fisica sperimentale di Innsbruck, spiega che in realtà le particelle di luce in questione (fotoni) sono due: uno che procede in una direzione e una sua replica lanciata nella direzione opposta.

Ambo le particelle viaggiano alla velocità della luce e quindi, in base alle teorie di Einstein, non può esservi alcuna comunicazione fra loro. Eppure, come ha provato lo studioso austriaco, se si modifica l'assetto di uno dei due fotoni l'altro subisce uno spostamento assolutamente simile.

Il primo esperimento del genere lasciare allibiti gli scienziati fu compiuto a Parigi nel 1982 dal francese Alain Aspect: le misurazioni su un fotone consentivano di predeterminare all'istante quelle sul «gemello», a qualsiasi distanza nell'universo si trovasse.

Un risultato da lasciare senza fiato anche sul piano delle teorie più avanzate. Per Einstein nulla poteva essere più rapido della luce e qualsiasi altra supposizione avrebbe dato una dimensione terrificante alla realtà.

In sostanza, come ha spiegato Zeilinger alla Reuters, per il celebre premio Nobel «il mondo non poteva talmente strano: ora però sappiamo che egli aveva torto e che il mondo è davvero tanto strano».

> «Il fisico non si è reso conto che il mondo è davvero tanto strano»

Lo studioso austriaco, comunque, ritiene assai prematuro pensare a una trasmissione dei corpi a distanza come in «Star trek»: i fotoni sono le particelle più elementari esistenti e per un esperimento simile con un solo atomo potrebbero occorrere molti anni. Quel che più interessa Zeilinger è l'ipotesi di usare il fenomeno per rivoluzionare l'informatica.

Sebbene la fisica moderna resti lontana anche solo dall'immaginare una spiegazione plausibile del fenomeno, professore non esclude che lo si possa impiegare per creare un nuovo tipo di «supercomputer quantici» in grado di trasmettersi informazioni l'un l'altro, all'istante e senza collegamenti fisici di sorta.

E' ugualmente immaginabile che i «computer quantici» possano dotati di un «linguaggio» assai più rapido e complesso dei più avanzati elaboratori elettronici attuali. Secondo Zeilinger, infatti, I fotoni incaricati di trasportare memorizzare le informazioni potrebbero assumere assetti assai più complessi rispetto alla rudimentale lingua utilizzata adesso dai computer e fatta solo di zero e di uno. [Ansa]

La Cassazione: non si deve togliergli i figli

«Lo malato di mente può essere mamma»

ROMA. Una mamma con problemi psichici può comunque crescere con amore i propri figli la malattia mentale non può giustificare di per la decisione un giudice portarglieli per farli adottare da un'altra famiglia.

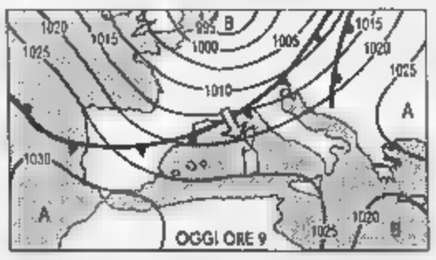
L'esigenza primaria di un bambino è infatti quella di crescere nella famiglia di origine e «non può essere sacrificata per la semplice inadeguatezza degli atteggiamenti psicologici dei genitori», ma solo nel caso in cui «la vita da loro offerta scenda al di sotto di una soglia minima di cure materiali, calore affettivo ed aiuto psicologico, indispensabili per lo sviluppo del minore». Lo assicura la I sezione civile della Cassazione (n. 120/98) che ha ribaltato una sentenza della corte di appello di Venezia con la quale era stato dichiarato lo stato di adottabilità di una bimba, tra l'altro, a causa delle condizioni psichiche della madre, che, secondo i giudici, comportavano la sua assoluta inidoneità a svolgere, senza pregiudizio per la figlia, il suo ruolo perché vedeva piccola come strumento di egoistica funzionalità». La bimba inoltre presentava disturbi nei ritmi sonno-veglia perché abituata ad andare a letto tardi. Tutti elementi che, per la Cassazione, sono assolutamente «insufficienti» e non possono quindi bastare per togliere bimba alla madre. «E' noto infatti - spiega la Cassazione - che l'inadeguatezza dell'apporto affettivo e materiale del genitore consente la dichiarazione dello stato di adottabilità solo quando, all'esito di un accertamento rigoroso, risultino carenze materiali ed affettive di tale rilevanza da integrare, di per sé, una situazione di pregiudizio dell'interesse del minore, tenuto anche conto dell'esigenza primaria che questi cresca nella famiglia di origine». Secondo la Cassazione infatti «detta esigenza non può essere sacrificata per la semplice inadeguatezza dell'assistenza genitoriale o, meno ancora, degli atteggiamenti psicologici o educativi - e, dunque, della preferibilità di una vita presso terzi - occorrendo, al contrario, che la vita offerta dal genitore scenda al di sotto di una soglia minima di cure, calore affettivo e aiuto psicologico indispensabili per lo sviluppo della personalità del minore».

La malattia mentale dunque di per sé non è sufficiente per giustificare la separazione dei figli dai genitori.

[Ansa]

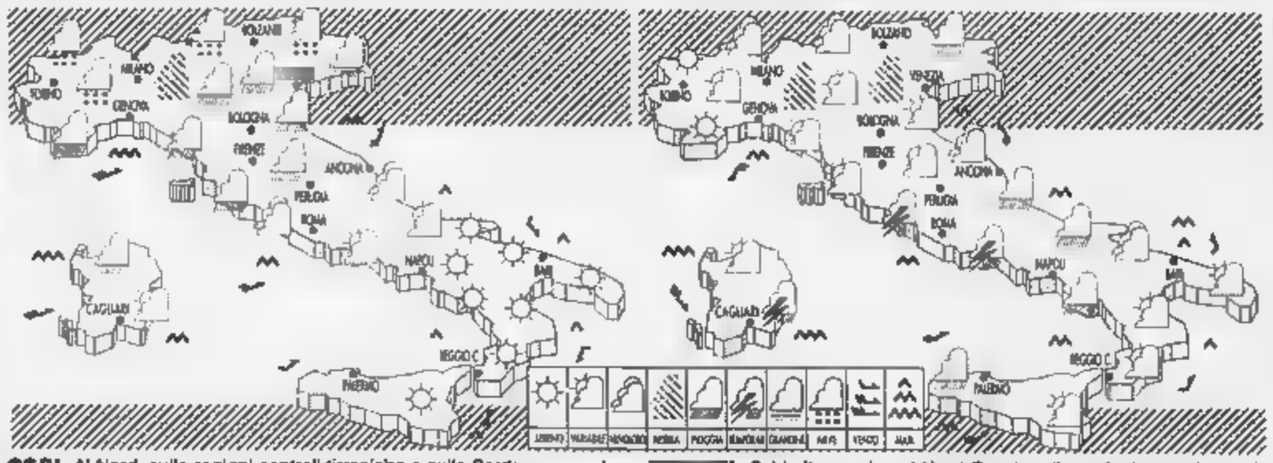
IL TEMPO

Servizio di Aniello Laffredi



UNA PAUSA NEL MALTEMPO. Una perturbazione a carattere freddo, dopo aver valicato le Alpi, scorrerà velocemente verso Sud-Est. Porterà annuvolamenti intensi con piovaschi, nevicate sulle Alpi e Prealpi, vento ed una diminuzione delle temperature. Entro domani abbandonerà il Centro-Sud lasciandosi dietro della schiarite.

Tendenza per dopodomani. Le condizioni del tempo miglioreranno offrendoci più zone di sereno che di annuvolamenti. Questi ultimi insisteranno sulle regioni centro-meridionali adriatiche, sulla Calabria ionica e sulla Sicilia orientale. Nel pomeriggio tendenza a annuvolamenti sul Nord-Ovest.



OGGI. Al Nord, sulle regioni centrali tirreniche e sulla Sardegna nuvolosità con brevi nevicate mattino sulle alpine e prealpine e piogge in pianura ma con tendenza interruzione delle piogge sul settore Nord-Ovest, mentre le precipitazioni si spostano verso il Centro-Sud.

I. Schiarite ampie sul Nord Ovest, sulle regioni centrali e sulla Sardegna. Sul resto della Penisola nuvoloso con piogge e spruzzate ne- sulle vette appenniniche del Centro-Sud. Subentreranno venti forti, prima da libeccio poi maestrale e diminuirà la temperatura.

CITTA' ITALIANE

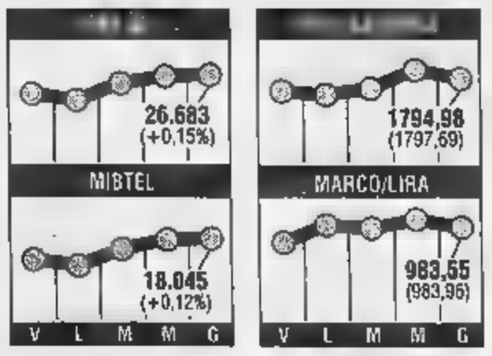
	min	max		min	max		min	max
Aosta	-3	4	Bologna	4	10	Bari	7	16
Bolzano	np	np	Firenze	7	16	Napoli	10	15
Verona		9	Pisa	4	15	Potenza	5	11
Trieste	10	11	Ancona		9	S.M. Leuca	13	14
Venezia	6	11	Perugia	7	13	R. Calabria	10	16
Milano	4	9	Pescara	6	14	Palermo	11	15
Torino	3	12	L'Aquila	3	9	Catania	7	14
Cuneo	3	9	Roma Urbe	4	17	Messina	12	15
Genova		13	Roma Ciamp.		15	Alghero	7	12
Imperia	6	14	Campobasso		10	Cagliari	4	16

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	4	10	pioggia	Lisbona	14	19	nuvoloso
Atene	6	16	variabile	Londra	7	11	nuvoloso
Bangkok		34	sereno	Los Angeles	12	19	nuvoloso
Berlino	3	5	variabile	Madrid	5	13	sereno
Bruxelles	4	9	pioggia	Montreal	-17	-11	nuvoloso
Bucarest	-2	10	nuvoloso	Mosca	-14	-11	sereno
Budapest		6	nuvoloso	New York	—	1	neve
Buenos Aires	17	28	nuvoloso	Nizza	7	13	pioggia
Copenaghen	3	5	sereno	Parigi	4	10	pioggia
Dublino	2	6	sereno	Pechino	-8	-4	nuvoloso
Francoforte	1	11	variabile	Praga	-2	5	variabile
Gerusalemme	7	13	variabile	Rio de Janeiro	26	31	nuvoloso
Ginevra	0	7	nuvoloso	Sofia	-2	13	variabile
Helsinki	-1	1	pioggia	Sydney	22	35	nuvoloso
Johannesburg	14	20	sereno	Tokyo	1	6	neve
Il Cairo	9	20	variabile	Varsavia	2	5	variabile
Istanbul	—	—	np	Vienna	0	5	sereno

Euro, l'Olanda smorza i toni

«L'Olanda non ■ la caccia all'Italia». Parola di Wim Kok, primo ministro dei Paesi Bassi, che - intervenendo ■ un dibattito parlamentare all'Aia sul tema dell'euro - ha cercato ■ scrivere la parola fine alle recenti polemiche dai toni fortemente anti-italiani. «L'Olanda - ha poi aggiunto Kok davanti ai deputati - ■ stata e resta un campione nell'applicazione rigorosa e oggettiva dei criteri di convergen- Il primo ministro ha poi respinto come assoluto nonsenso» le indiscrezioni circolate sulla stampa ni giorni scorsi, secondo cui i Paesi Bassi intenderebbero auto-escludersi dalla terza fase dell'Unione monetaria europea nel che l'Italia aderisca fin dall'inizio, cioè dal 1999. Toni concilianti, quindi, come del resto quelli usati prima di Kok dal ministro delle Finanze, Gerrit Zalm, in una lettera alla Camera. Ma nonostante i segnali di pace Zalm ha fatto capire che le riserve sull'Italia nell'euro permangono.



Le nuove norme per gli affitti

Il ministero delle Finanze ricorda i principali novità introdotte con il collegato alla Finanziaria al regime fiscale dei contratti locazione ed affitto di beni immobili. In particolare sono soggetti a registrazione tutti i contratti durata superiore a trenta giorni nell'anno mentre l'imposta di registro va versata entro venti giorni dalla data dell'atto. Per i contratti di locazione e sublocazione di immobili urbani di durata pluriennale, l'imposta di registro è dovuta nella misura del 2% annuo sul canone pattuito. Si può pagare l'imposta per tutta durata del contratto godere così, spiegano alle Finanze, di una detrazione dell'imposta. Dopo aver eseguito il versamento presso le banche, concessionari o Ente Poste uno dei contraenti deve presentare, entro venti giorni dalla data del contratto, all'ufficio del Registro contratto stesso. Per i contratti già registrati il pagamento delle successive annualità sarà eseguito le stesse modalità non sarà necessario presentare l'attestato di versamento presso l'Ufficio del registro. L'imposta minima è fissata a 100.000 lire.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Venerdì 16 Gennaio 1998 19

Il governo non ha recepito la direttiva europea sui contratti. La Confindustria fa quadrato. Vertice Palazzo Chigi

Sulle 35 ore Fossa attacca Prodi

«Vuole fare saltare i patti con il sindacato»

ROMA. No. E poi no. Giorgio Fossa non contesta solo l'intenzione del governo di ridurre per legge 35 ore l'orario di lavoro. Il presidente della Confindustria prende anche carta e penna e scrive al presidente del Consiglio Romano Prodi per protestare contro la rinuncia a varare la norma che avrebbe sancito le 40 ore. Fossa lamenta in pratica che il governo non ha voluto far entrare vigore la norma per le ore, concordata con i sindacati la stessa Confindustria, avendo invece le «odiate» 35 ore, pattuite lo scorso ottobre con Rifondazione per evitare la crisi.

Fossa rivela l'invio della lettera Prodi ieri, quando si riunisce per la prima volta nell'anno nuovo la giunta della sua associazione. Nel mirino c'è il ministro del lavoro Tiziano Treu che ha rinunciato esercitare la delega di cui disponeva per far diventare legge le 40 ore, come indicato da una direttiva europea: «Questo fatto - spiega Fossa - incide in maniera fortemente negativa e smentisce gli impegni già presi dal governo a partire dal patto del lavoro del 24 settembre 1996» (una serie di regole sull'occupazione). Così, sostiene il presidente degli industriali, «si annulla con atti concreti la concertazione», cioè il dialogo fra le parti sociali; è stato cancellato «il lavoro fatto in un anno e per arrivare al patto; e la maggioranza che appoggia il governo ha compiuto delle scelte «in modo unilaterale conseguenze di cui al momento difficile valutare la piena portata».

Protesta la Confindustria le mancate ore, protesta contro le annunciate 35 ore «generalizzate per legge», protesta facendo sentire la voce oltre i confini. Venerdì 23 gennaio la Federmeccanica, che rappresenta le aziende metalmeccaniche, ha promosso a Roma una manifestazione internazionale «per denunciare gli effetti che l'introduzione per legge delle 35 lavorative settimanali avrà sull'economia». Saranno presenti esponenti tedeschi e francesi.

no alla riduzione imposta dell'orario arriva dalla giunta Confindustria mentre Prodi e Treu si apprestano a diramare gli inviti a sindacati imprenditori per il primo incontro con il quale intendono aprire la discussione sul disegno di legge che il governo si è impegnato con Rifondazione presentare. Fossa, incontrando mercoledì sera Treu e il sottosegretario alla presidenza Enrico Micheli, ha concesso spazi per trattare: «Andremo al tavolo per dire il nostro no alla riduzione per legge».

Micheli fa sapere che il governo va avanti. E ci tiene a precisare che la presentazione della proposta non andrà oltre la data prevista del 31 gennaio: «Nessuno ha detto che il disegno di legge sulle subirà uno slittamento». Pertanto il governo «dirà a breve la pensa» sull'argomento. Argomento affrontato ieri sera in un faccia faccia tra Prodi e Treu.

Le ragioni del no confindustriale sono tante: «L'autonomia contrattuale viene colpita gravemente», «non ci sarebbero vantaggi per l'occupazione» come dimostra l'esperienza della Germania (200 mila posti in meno con il taglio dell'orario), si rischia di «illudere chi cerca lavoro», si rischia di far «investire di più le imprese in macchinario». E non è il caso di imitare soluzioni escogitate dai «francesi» che «ci hanno già tirato in trappola» effetti «devastanti».

Insomma le 35 ore sono una soluzione «letale», dice il vicepresidente Carlo Callieri. «Una cosa assurda» mentre «la contrattazione è alla base della prosperità del nostro paese» aggiunge Fedele Confalonieri, presidente Mediaset. «L'orario materia riservata alla contrattazione» il presidente dell'Intersind Agostino Paci. il vicepresidente della Confindustria Pietro Marzotto afferma che fare una legge «vorrebbe dire scardinare il sistema delle relazioni industriali l'economia delle imprese». Per lui si può solo immaginare legge che non imponga le riduzioni d'orario le incentivi».

Preoccupata per gli oneri delle ore, Confindustria frena nei negoziati in corso per i rinnovi dei contratti di lavoro, dà quello dei chimici a quello dei grafici. Vuole una clausola di salvaguardia: la garanzia che il contratto tenga conto, assorbendoli, di eventuali costi del lavoro supplementari provocati da fattori esterni.

Ippolito

ANCHE IN ITALIA

Siamo primi in Europa nel lavoro nero

ROMA. Il lavoro nero in Italia ha assunto tali proporzioni rappresentare «l'altra economia» che nasce sì da sociali ma anche dall'eccessiva pressione fiscale dagli ostacoli burocratici. Le stime Istat '96, illustrate dal capo ufficio studi della Banca d'Italia, Giancarlo Morcaldo, sono da capogiro: sono 10,7 milioni le posizioni sommerse, di cui 7 milioni da riferirsi al secondo lavoro, equivalenti a circa milioni di occupati a tempo pieno. Siamo al primo posto in Europa. Secondo la Banca d'Italia le tipologie sono tre: il sommerso anti-fisco, dovuto all'elevata dimensione degli oneri fiscali alla stringenza delle norme che regolano i rapporti di lavoro e l'attività dell'impresa. C'è poi la cosiddetta «economia informale», costituita da micro-imprese individuali e familiari e da attività autonome discontinue. Il peso di queste aziende sulle imprese italiane fino a 10 addetti è del 23,3%. Infine il «sommerso necessità»: svolto da lavoratori privi di potere contrattuale, stranieri irregolari e residenti, ma anche italiani impiegati saltuariamente nell'agricoltura, nell'edilizia, soprattutto nel Sud. Per ridimensionare il fenomeno la Banca d'Italia ritiene necessario che siano varate politiche volte ad ottenere «l'aumento della convenienza economica dell'attività produttiva regolare».

GLI ORARI DI LAVORO A CONFRONTO

Tempi lavoro e modalità della prestazione %

ORE LAVORATE NELLA SETTIMANA	ITALIA	UE
meno di 30	11	15
da 30 a 39	24	36
più di 40	65	59
MEDIA ORE LAVORATE PER SETTIMANA (ore)	41	39
LAVORO A TURNI E ORARIO IRREGOLARE	38	33
LAVORO A TURNI	16	13
LAVORO DI NOTTE*	17	21
LAVORO DI SABATO*	69	55
LAVORO DI DOMENICA*	27	29
TEMPO MEDIO GIORNALIERO PER RAGGIUNGERE IL POSTO DI LAVORO (minuti)	23	38

* (almeno una volta mese)

Cofferati: sei anni per ridurre l'orario

«Sarà fatto nei contratti e con maggiore produttività»

ROMA. La Cgil allo scoperto sul problema rovente delle 35 ore e lancia una sua proposta del tutto «autonoma» con una improvvisa fuga in avanti rispetto a Cisl e Uil.

I punti di attacco tre: 1) riduzione dell'orario settimanale di lavoro 35 ore medie settimanali nel prossimo ciclo contrattuale (cioè entro i prossimi 6 anni); 2) notevole flessibilità per far meglio aderire l'orario alle necessità dell'azienda ad un'organizzazione lavoro più efficiente; 3) «pagamento» dei costi dell'operazione in gran parte i miglioramenti economici derivanti dagli incrementi di produttività e con una serie di incentivi a favore delle imprese impegnate per nuove assunzioni.

La proposta stata illustrata ieri dal segretario generale Sergio Cofferati il comitato direttivo e su di essa si è acceso subito un vivace dibattito che si concluderà in giornata l'approvazione linea ufficiale della confederazione. Già nella tornata dei rinnovi che sta per aprirsi, si dovrebbe impostare il discorso - precisa Cofferati - sull'obiettivo delle 35 ore medie settimanali in tutti i contratti e per tutte le aziende, comprese quelle con meno di 15 dipendenti (al contrario della scelta riduttiva del «modello francese»). La formula-Cgil, da realizzare utilizzando entrambi i livelli contrattuali, darebbe luogo ad una doppia rivoluzione: da un punto di vista strettamente sindacale si suggerisce di scambiare le rivendicazioni salariali nel secondo livello contrattuale (quello decentrato) con una politica di riduzione dell'orario di lavoro; inoltre, attraverso l'introduzione di regimi di orario molto flessibili, calcolati anche base annua, si tende ad un cambiamento radicale dell'organizzazione del lavoro che dovrebbe rendere possibile, alla fine del percorso, la concentrazione dell'impegno di lavoro anche solo su quattro giorni settimanali. «Del resto - spiega il segretario generale - la flessibilità degli orari è un desiderio non solo delle imprese, ma pure dei lavoratori. Quindi, è necessario prendere spunto dal disegno di legge sulle 35 ore per rivedere complessivamente il tempo di lavoro in Italia, oggi snaturato un ricorso eccessivo agli straordinari».

Nella proposta Cgil l'orario flessibile dovrà aderire alle necessità delle aziende

Il leader della Cgil Sergio Cofferati

Cofferati, peraltro, si rende conto che è una scelta facile, né immediatamente popolare» la destinazione degli incrementi produttività alla riduzione di orario invece che ad incrementi salariali», ma esorta il gruppo dirigente a condividerla in prima battuta, pur ritenendo indispensabile «successivamente costruire il consenso dei lavoratori». Però, su questo ed altri aspetti mancati pesanti rilievi. Augusto Rocchi, esponente della corrente di minoranza più vicina a Rifondazione comunista, esorta il segretario generale fare qualche altro passo avanti perché, altrimenti, si potrebbe arrivare ad una conclusione non unitaria dei lavori del «parlamentino». E, dall'esterno, lo stesso leader di Rc Fausto Bertinotti fa notare: «Mi sembra curioso che il sindacato proponga degli obiettivi contrattuali che sarebbero vanificati dalla legge». Critiche che giungono pure dalle altre due confederazioni. «Mi pare incomprensibile - osserva il segretario confederale della Cisl Natale Forlani - la decisione della Cgil di abbandonare il terreno di una proposta comune che era largamente matura». Pietro Larizza, leader della Uil,: «Speriamo di arrivare ad un'idea comune del sindacato, altrimenti sarebbe un guaio».

Gian Carlo Fossi

Per avere nuovi posti è necessario creare e diffondere una cultura favorevole all'impresa, all'innovazione e al rischio

Troppi vincoli frenano l'occupazione

CARO DIRETTORE,
affrontare seriamente il problema della riduzione della disoccupazione strutturale significa innanzitutto uscire dai discorsi generici e cercare di analizzare alcune delle cause ed in primis la carente competitività ed efficienza dei sistemi economici europei nel contesto di uno scenario complesso e difficile di competizione mondiale.

Giustamente, il prof. Ricossa evidenzia il tema centrale della disoccupazione strutturale dell'Europa nella constatazione che «l'Europa Continente vecchio che non ha più l'istinto dello sviluppo» ed aggiungerei che non la cultura del rischio.

Non credo necessario fare ancora una volta riferimento agli Stati Uniti per chiederci chi crea continuamente in quel Paese nuova occupazione (un milione nuovi occupati tra settembre e novembre dello scorso anno): sono le nuove imprese, la nascita ogni giorno di tantissimi nuovi imprenditori che rischiano, in quanto operano in un ambiente che favorisce il rischio e che consente sempre a chi rischia e fallisce di poter ricominciare.

Niente tutto questo avviene in Europa. Al contrario, nell'Europa continentale si tende perpetuare l'esistenza di imprese pubbliche e private che operano in mercati garantiti come fossero servizi pubblici (la cosidetta sindrome da public utility), di monopoli pubblico-privati, di corporazioni chiuse, di vincoli e privilegi dove obiettivo primario è il garantismo contro il cambiamento.

In questo contesto, anche l'Unione Monetaria, che deve rappresentare un potente per «cambiare l'Europa», rischia di trasformarsi in un ulteriore fattore di handicap e di squilibrio per la competitività europea, a alla rivoluzione monetaria non si accompagna una rivoluzione delle culture e dei comportamenti.

Vi è oggi la necessità e l'urgenza di una per l'Europa e per l'Italia che consolidi la disciplina di bilancio ed i bassi livelli d'inflazione e dei tassi, ma che su di essa politiche ed iniziative «a zero» per il bilancio pubblico volte a diffondere un ambiente ed una «cultura» favorevole all'impresa, all'innovazione ed al rischio.

Non un processo breve, né facile, ed è inutile illudersi a tentare fughe avanti.

Ritengo che vi siano alcuni principi ed obiettivi prioritari da seguire con molto pragmatismo in queste tre direzioni:

1. Deregolamentazione e mercato.

Il processo di integrazione del mercato europeo è potenzialmente lo strumento centrale per la semplificazione e riduzione dell'eccesso di regolamentazioni esistenti a livello nazionale e la piena eliminazione dei vincoli alla libera circolazione di beni, persone, capitali e servizi.

L'antitrust europeo ha rappresentato e rappresenta elemento decisivo per la rimozione dei monopoli per l'attuazione efficace dei processi di privatizzazione.

Ma quanto si sta facendo non basta affatto. Le politiche Unione Europea devono più ambiziose. Più deciso l'impiego di azioni drastiche nei confronti dei Paesi membri riottosi. processo verso l'Unione Monetaria deve accompagnarsi ad un rafforzamento dell'Esecutivo Comunitario.

La competizione dimostra per il raggiungimento degli «obiettivi Maastricht deve estendersi al raggiungimento di obiettivi di mercato vero ed integrato, di efficienza organizzativa e di competitività confronto internazionale.

Il del lavoro in Italia richiede essere profondamente rinnovato, per affrontare il tema della competitività e della nuova occupazione. Rinnovamento delle condizioni di molto più diverso della semplice e generica richiesta di una maggiore flessibilità del fattore lavoro. Significa mettere in un reale mercato del lavoro, un processo di gestione attiva del lavoro che premi flessibilità e mobilità e che faciliti l'in tra domanda ed offerta lavoro. Occorre dare effettiva attuazione al lavoro a tempo parziale con beneficio di chi offre di chi domanda lavoro.

2. Infrastrutture immateriali e capitale umano.

La competizione nel nuovo scenario si affronta principalmente attraverso la capacità di investire in infrastrutture immateriali innovative (le reti della società dell'informazione della comunicazione) e nella valorizzazione e formazione del capitale umano. Lo sviluppo economico passa sempre più attraverso dosi crescenti di servizi innovativi che nelle mie più antica industrializzazione come quelle europee destinati a prendere il posto delle tradizionali attività manifatturiere. Le attività manifatturiere che possono sopravvivere in Europa saranno quelle che avranno saputo integrare dosi di «immaterialità» (cioè software, servizi a valore aggiunto, reti intelligenti di informazione e comunicazione).

Accettazione del cambiamento significa volontà accettare rischio come opportunità e quindi affrontare un salto di qualità nei processi di formazione delle nuove umane richieste dal nuovo scenario. Così come bisogna saper costruire sistemi infrastrutturali di reti intelligenti per la società dell'informazione.

3. Nuova imprenditorialità, sistema finanziario ed innovazione.

Sono tre componenti un circolo virtuoso che funziona benissimo negli Stati Uniti ed anche nel Regno Unito ed è alla base della creazione di nuova occupazione. Questo circolo non funziona invece in gran parte dell'Europa continentale per carenza di tutte e tre le componenti.

Che cosa si può fare? Credo che si dovrebbe partire dalle banche introducendo la volontà di finanziare le iniziative imprenditoriali innovative non basandosi sui tradizionali criteri di valutazione. Con azioni proactive da parte della politica fiscale e con la semplificazione amministrativa per chi intende avviare un'impresa ed accedere al mercato di borsa.

In secondo luogo, diffondere cultura d'impresa nelle università e nei laboratori pubblici, incentivando chi «porta fuori» le innovazioni tecnologiche e le traduce in prodotti ed in attività d'impresa.

In terzo luogo, promuovere da parte delle imprese medie e grandi la nascita di spin-offs ed attività di outsourcing indipendenti, facilitando l'accesso al sistema finanziario.

La guerra alla disoccupazione strutturale va combattuta, non con grandi programmi macroeconomici, ma con azioni mirate e sinergiche, a livello trasversale attraverso il rafforzamento delle politiche comunitarie per l'integrazione dei mercati la rimozione dei monopoli e delle barriere nazionali ed a livello verticale da parte dei singoli Paesi membri politiche per favorire imprenditorialità ed innovazione, eliminando così la «febbre», rappresentata dalla disoccupazione, attraverso le sue con un impegno costante e prolungato.

Carlo De Benedetti

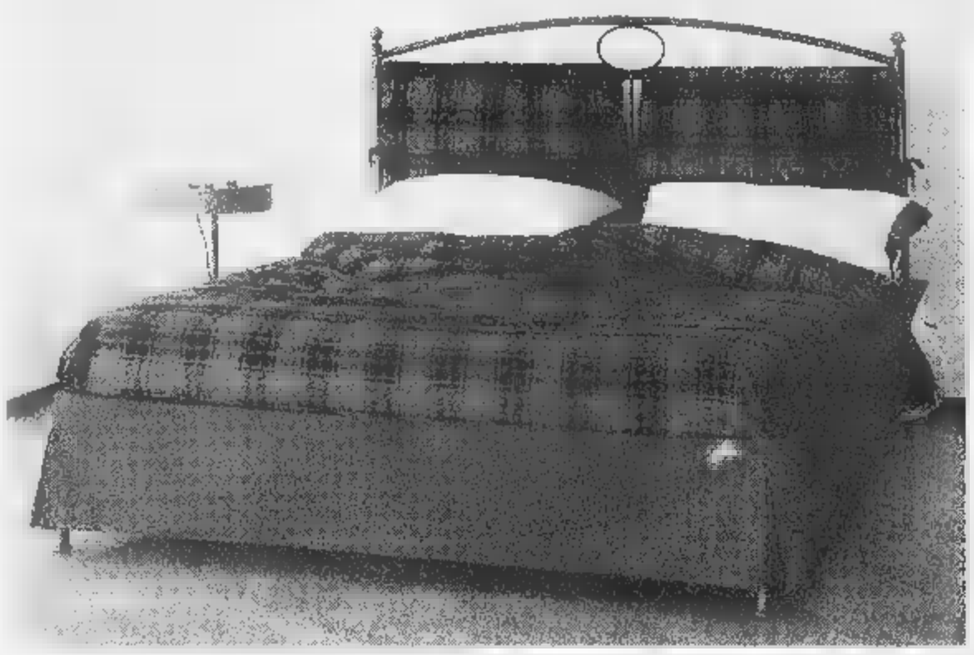
Offerta da Mobilandia: mobile funzionale ■ prezzo impareggiabile

Un armadio sotto il materasso

La rivoluzione dei letti-contenitore

Casa piccola? Camere strette? Armadi stracolmi? Niente paura: il letto-contenitore può risolvere i vostri problemi. E, da ieri, ■ condizioni di prezzo davvero eccezionali. La proposta viene da Mobilandia, il conosciuto ed affidabile magazzino del mobile che ha due sedi, una a Bruino e l'altra a Torino.

I letti-contenitore hanno una clientela sempre più vasta. Perché ci si è resi conto, nell'economia della vita casalinga, che quello spazio lì, sotto il materasso ■ la rete, ■ ■ più delle volte davvero uno spazio buttato. Occupato soltanto dalla polvere o luogo di rifugio per il gatto ■ casa. Lo hanno capito anche i fabbricanti di letti che hanno cominciato a studiare il modo migliore di trasformare quel vano in una sorta di armadio, facilmente accessibile e soprattutto molto capiente. E alla fine sono arrivati al funzionale letto-contenitore.



Sotto il materasso c'è spazio per tutte quelle ■■ che nelle case moderne è difficile sistemare: coperte, piumoni, valigie, gli abiti dell'«altra» stagione. Ma, in pratica, all'ultilizzo di questa risorsa ■■ ci sono limiti, basta un po' di fantasia.

L'offerta ■ Mobilandia ha connotazioni eccezionali, ■■ per la qualità e sia per il prezzo. La Mobilandia, grazie al suo grosso potere d'acquisto che ■ viene ■■ grande numero di clienti, ha potuto spuntare un contratto molto grosso, a condizioni particolarmente favorevoli, riservandosi quasi l'intera produzione ■ un'azienda artigianale di pregio, specializzata nel settore.

Il prezzo? Eccezionale: ■■ mila lire, Iva esclusa, per un letto matrimoniale. Che può ■■ sere scelto con varie testiere: semplici, arrotondate, romantiche, moderne, corredate con cuscini coi fiocchi. A Mobilandia lo definiscono: «Un prodotto fantastico, che sta andando ■ ruba». Per giunta in pronta, prontissima consegna, almeno per chi sceglie una delle colorazioni o delle fantasie che vanno per la maggiore. C'è comunque ■■ scelta molto vasta di tessuti, in cotone di ottima qualità.

E se qualcuno non vuole il contenitore? ■ ■■ qualcuno ■■ ha particolari esigenze di spazio? Allora si può optare su un letto tradizionale, classico. Da scegliere con la testata in tessuto o ■■ ■ giro letto imbottito, di diverse altezze (così da lasciare in vista una parte più o meno alta di piedi). E ad un prezzo ancor più vantaggioso: 690 mila lire, Iva esclusa.

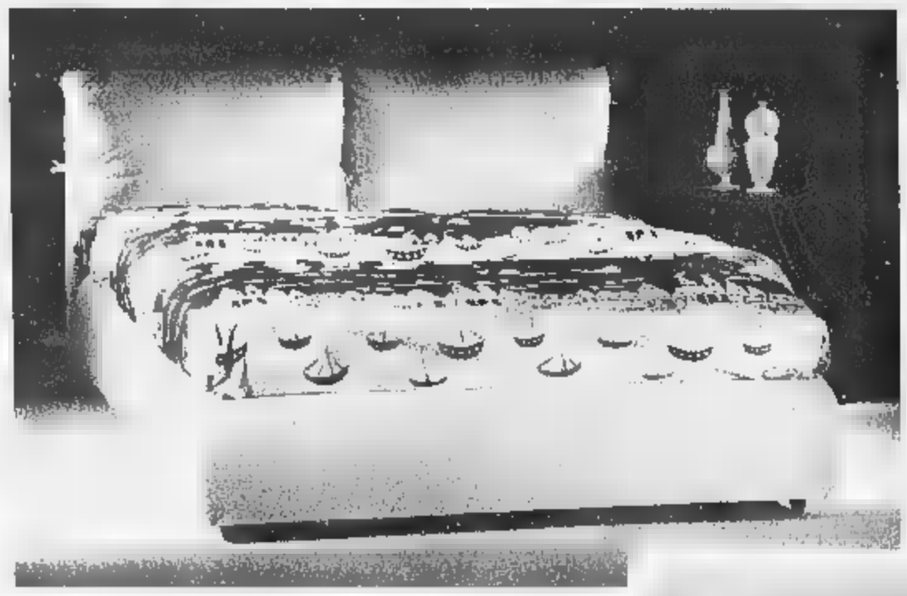
Ferro battuto e tessuto ■■ le mode del momento, nel settore dei letti. Mobilandia vi propone anche un eccezionale mix fra queste due tendenze. Cioè un letto in ferro con giroletto in tessuto e con due cuscini, applicabili alla testiera.

E il resto? E i piumini, i piumoni, il copripiumino? Oppure la biancheria, il lenzuolo sottoteso? Oppure ancora i materassi, standard, terapeutici od ortopedici? Da Mobilandia ■ ■■ no, a condizioni semplicemente uniche.

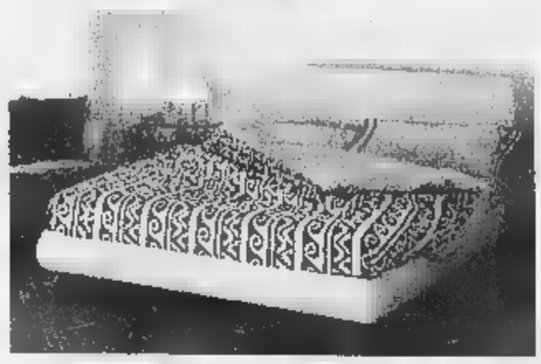
Intanto, a Rivalta, a pochi metri dal Centro Commerciale Piramid, sulla strada che porta da Torino ■ Giaveno, continua la grande liquidazione di Intercasa. Qui si è ormai agli sgoccioli: i lavori di ristrutturazione dello stabile che dovrà ospi- ■■ la nuova sede di Mobilandia avanzano e lo spazio riservato ai mobili è sempre più piccolo, sempre più ridotto. E con lo spazio calano anche i prezzi delle camerette, dei letti, delle cucine ■ degli accessori che ancora rimangono. Siamo davvero di fronte agli ultimi pezzi, ed anche agli ultimi prezzi. Acquistare qui, in questo momento, è molto più di un affare: i risparmi sono sempre milionari e possono arrivare sino al 70-80 per cento del prezzo originale. L'offerta ■ forzatamente limitata, nelle quantità e nelle varianti, ma riguarda marche importanti, come Feg, Ilema, Disegno2, Nova Serenissima, Imel e Fiam.

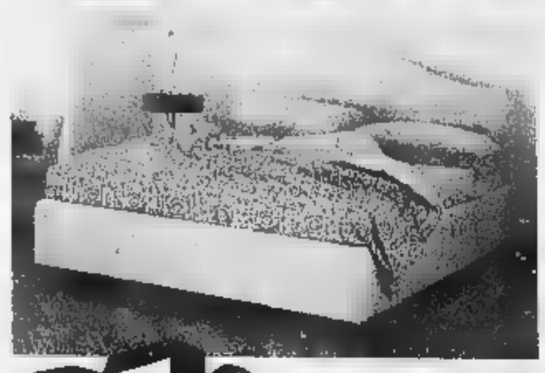
I grandi lavori in corso ad Intercasa, lo abbiamo detto, non ■■ altro che il prologo ad un trasferimento importante: quello di una delle tradizionali sedi di Mobilandia, che attualmente si trova a Bruino. La nuova Mobilandia potrà «allargarsi» nei locali di Intercasa, la cui struttura è dotata di un parcheggio molto più ampio e che si trova più vicina ad Orbassa- ■■ ed a Torino. Il trasferimento e la grande festa di inaugurazione sono previsti per la fine di febbraio.

VI PRESENTIAMO: IL LETTO CONTENITORE.



Problemi di spazio? Da oggi tutto risolto con il letto contenitore: letto non solo come sinonimo di riposo e relax ma anche di spazio, tanto spazio disponibile dove inserire tutte quelle piccole e grandi cose a cui non si trova mai posto, con un unico e facile gesto. Possibilità di innumerevoli combinazioni scegliendo fra testate diverse.





Letto imbottito con rete a doghe ■ ribalta e cassonetto utilizzabile, testate a scelta

Lire **899.000***

Se invece non avete esigenze di un vero ■ proprio letto contenitore ecco alcuni esempi di come poter scegliere il vostro letto: base giroletto imbottita di altezze diverse (10-20-30 cm), varie forme di testate ■ per le misure, oltre al singolo ed alla piazza e mezza, la classica misura matrimoniale ■ partire dal **FANTASTICO PREZZO** di

Lire **690.000***

TUTTO PER L'ARREDAMENTO
BRUINO
Via Torino, 59
Tel. 011/9048204

CENTRO CUCINE & ARMADI
TORINO
C.so Racconigi, 26
Tel. 011/377816

* I prezzi si intendono IVA ESCLUSA

Nel '98 premi gonfiati del 14,5%. Aumentano Iva, contributi alla Sanità e al fondo vittime della strada

Stangata sulle polizze Rc auto

E la famiglia spende mezzo milione in più

ROMA. Sarà un aumento minimo, l'uno per cento, e andrà a colpire i premi delle Rc auto, ma finirà per scaricarsi sui costi delle polizze insieme con una serie di altri aumenti e alla fine il rincaro rispetto al '97 toccherà il 14,5% con effetti del tutto indesiderati per l'automobilista.

L'aumento dal 2 al 3% del contributo destinato al Fondo vittime della strada, contenuto nel decreto del ministro dell'Industria pubblicato ieri sulla Gazzetta Ufficiale inciderà per mila lire una polizza-tipo di 800 mila lire.

Il fondo vittime della strada resta ancora un oggetto piuttosto misterioso, spesso sconosciuto alla maggior parte dei cittadini, utilizzato molte volte, secondo l'Adusbef, per finalità improprie, con criteri tutt'altro che trasparenti. Da quest'anno disporrà in questo modo di una dotazione di miliardi di lire rispetto ai 400 miliardi gestiti in precedenza.

Ma l'incremento dell'1%, che entro il 31 gennaio le compagnie dovranno versare, applicando la nuova aliquota sui premi incassati per l'esercizio '97, si aggiungerà, ha calcolato l'Adusbef, l'associazione per la difesa degli utenti bancari e assicurativi, ad altre 8 mila lire dovute per il passaggio dell'Iva dal 19% al 20%. In più, lo Stato vuole un altro 4%, per il passaggio dal 6,5% al 10,5% del contributo al servizio sanitario nazionale (32 mila lire nella nostra ipotesi). Infine il rituale aumento dei premi che le compagnie si apprestano a chiedere: se fosse dell'8%, si tradurrebbe in un incremento di 64 mila lire.

Alla fine, la polizza da mila lire del '97 arriverebbe nel '98 a 912 mila, con un aumento di 112 mila lire. Che sarebbe, però, soltanto piccola parte dei rincari medi per la famiglia italiana. Quest'anno, sempre secondo l'Adusbef, il carico medio dovrebbe toccare il mezzo milione, perché insieme con la Rc auto dovranno essere conteggiati gli aumenti di una lunga serie tariffe.

In particolare: 286 mila lire per la rimodulazione di tutte le aliquote Iva; 25 mila di bollo to e motocicli; 21 mila di canone telefonico e rete. più, 18 mila lire per le tariffe elettriche, altre 18 mila per l'adeguamento delle tariffe ferroviarie, 15 mila per le bollette di acqua gas, 5700 per il canone Rai.

REVISIONI AUTO. Quest'anno devono essere esaminate le auto immatricolate per la prima volta entro il 31 dicembre '89. Chi circola dopo la scadenza dei termini va incontro a multa e al ritiro immediato della patente. Il calendario delle revisioni (alla Motorizzazione o nelle officine autorizzate) prevede che si proceda in base all'ultima cifra della targa: quando finisce con il numero 1 deve essere revisionata in gennaio; quindi il 2 in febbraio, il 3 in marzo, il 4 in aprile, il 5 in maggio, il 6 in giugno, il 7 in luglio, l'8 e il 9 in settembre, lo 0 in ottobre.

SCONTRINI La nuova mativa scatterà il 1° aprile e sarà particolarmente severa: chi sarà «beccato» all'uscita del negozio, del bar, del ristorante senza lo scontrino rischierà da 100 mila lire a milioni di multa. A discrezione dell'agente che, specifica il decreto legislativo, dovrà attenersi a precise regole e valutare sia la gravità dell'infrazione, sia le condizioni economiche del trasgressore e la sua volontà di rimediare.

BOLLO AUTO

Nessuna sovrattassa per gli Ecodiesel

Una telefonata di soccorso per i «dannati del bollo». Basta telefonare al numero (costo 800-mille lire) 199-114477, oppure 167-020478 (gratuito, solo per soci Aci), attivati dall'Automobile Club: fornisce il numero di targa e si ottiene l'importo. Oppure collegandosi via Internet con il sito www.ACI.IT. E' utile quando il libretto di circolazione contiene dati inesatti (gli errori furono frequenti nella primavera-estate del 1982, anche la Motorizzazione possiede i dati esatti), o esistano dubbi particolari, come nel caso degli Ecodiesel, che non devono pagare il superbollo. Per le Finanze Ecodiesel i veicoli a gasolio che ottemperano alla direttiva Cee n. 441 del 1991 (e, naturalmente, a tutte quelle successive), indipendentemente dalla data immatricolazione. normativa precedente stabiliva che l'esenzione dal superbollo riguardava solamente i veicoli immatricolati a decorrere dal febbraio '92. Esistono però 200 mila vetture circolanti che, pur essendo state immatricolate prima del '91, rientrano fra gli Ecodiesel: possessori è stato inviato dalla Motorizzazione civile un tagliando verde con stampata la lettera B, il cosiddetto «verdone», che consentiva di circolare nei giorni di blocco traffico. Anche queste vetture pagano il bollo come le benzine (5 mila lire per Kw di potenza). In caso di errore è comunque previsto il rimborso.

L'assemblea ha portato il capitale a 1548 miliardi. Diminuiti i debiti grazie ai trasferimenti Iri

Alitalia aumenta il capitale e guarda all'Asia

Singapore Airlines e Malaysia Airlines in corsa per l'accordo

Domenico Cempella presidente Alitalia

ROMA. Singapore Airlines? Oppure Malaysia Airlines? Per conoscere il nome del partner asiatico di Alitalia si dovrà attendere la primavera. «E' verosimile che entro aprile sia sciolta la riserva», ha annunciato l'amministratore delegato Domenico Cempella al termine dell'assemblea che ieri ha approvato l'aumento di capitale a 1548 miliardi (permetterà di incassare tra i 2162 e i 3243 miliardi). La rosa dei possibili candidati sembra ridotta a due soli nomi, quelli della Singapore Airlines, citata dal ministro dei Trasporti, Claudio Burlando, della Malaysia Airlines, che sta discutendo memorandum l'intesa Km. «Tutto è positivo in un settore quello del trasporto aereo in cui c'è grande fermento e in cui è molto diffusa la poligamia», ha sottolineato Cempella, secondo il quale «l'importante è tanto fare accordi quanto fare in modo che questi servano a fare soldi».

E, a proposito di soldi, Alitalia dice di aver migliorato a fine '97 i 226 miliardi di utili conseguiti luglio. Ma su questo punto Cempella non ha voluto fornire indicazioni più precise, limitandosi a dire che «siamo condannati all'efficienza». Intanto, grazie alle anticipazioni dell'Iri in conto aumento capitale è diminuito l'indebitamento: 2300 miliardi al 31 luglio scorso contro i 3300 miliardi dell'esercizio '96, pari cioè ai mille miliardi che rappresentano la prima tranche (su totale di 2000 miliardi) versati dall'azionista Iri. A settembre i debiti sono calati ulteriormente grazie ai successivi mille miliardi versati conto aumento capitale. La ricapitalizzazione varata ieri sarà eseguita entro la primavera e «in tempi brevissimi» sarà definito il comitato di collocamento». La quota detenuta dall'Iri passerà dall'attuale 86,4 al 60%. L'operazione, secondo il presidente di Alitalia Fausto Cereda, servirà a coprire perdite riportate a nuovo (pari a 900 miliardi) tenendo anche conto degli utili '97, mentre la parte residua andrà a riduzione dei debiti. lavoro durissimo che stiamo facendo, per prima volta insieme a 16.000 collaboratori, ci consentirà di andare a Bruxelles dimostrare che l'aumento di capitale non era un aiuto di Stato ma un intervento di mercato», ha detto Cempella aggiungendo che «il passaggio a Bruxelles era un atto dovuto senza il quale Alitalia non poteva avviare il rilancio». Ma l'Unione europea l'amministratore delegato intende ridiscutere il piano per superare le limitazioni imposte alla compagnia aerea.

L'assemblea degli azionisti, oltre all'aumento di capitale, ha approvato la conversione delle risparmio privilegiate in ordinarie e le modifiche allo statuto, introducendo voto di lista per la nomina del consiglio di amministrazione (composto da 15 a 17 membri). Le azioni per la ricapitalizzazione avranno un nominale di mille lire e offerte con sovrapprezzo tra le mille e le 2000. Saranno, infine, emesse 317 milioni di azioni da mille lire, trasferibili per tre anni, da offrire ai dipendenti.

Il nodo è la concessione. Cresce il disagio nella cordata veneta

Autostrade, vertice da Prodi

Scontro fra i ministri Ronchi e Costa

ROMA. Si complica il cammino per la privatizzazione di Autostrade. dal fronte degli imprenditori del Nord-Est, candidati ad acquisire una quota importante della società, aumentano le riserve e l'incertezza, si arroventa il clima politico sulla registrazione con riserva del decreto di proroga dal 2018 al 2038 della concessione ad Autostrade. Il decreto è un passo indispensabile per la privatizzazione della società e la decisione sulla registrazione con riserva dovrebbe essere presa oggi dal Consiglio ministri. I Verdi, con il ministro dell'Ambiente Edo Ronchi, sono nettamente contrari e Rifondazione comunista ha chiesto un vertice maggioranza. Così, questa mattina alle 9, prima del Consiglio dei ministri, si terrà un incontro a Palazzo Chigi, presenti il presidente Romano Prodi i ministri Ronchi e Paolo Costa (Lavori pubblici).

responsabile dell'Ambiente chiede che «si tenga conto» dei rilievi mossi dalla Corte dei conti secondo i quali la concessione ad Autostrade non può essere prorogata deve essere offerta attraverso una gara europea. Al ministero di Porta Pia, di rimando, si sottolinea che il decreto è stato modificato per accogliere le obiezioni della Corte intervenendo sui capitoli relativi alla variante di valico (è stata meglio definita la spesa per il passante di Firenze) e ad alcuni lavori legati al Giubileo. Sul punto si attende anche il parere della Commissione europea che il primo dicembre scorso aveva inviato una lettera al governo italiano chiedendo le informazioni necessarie «sulle circostanze di fatto e di diritto che hanno portato alla proroga della concessione e all'affidamento alla società Autostrade della realizzazione della variante valico». Ieri un portavoce del commissario Mario Monti ha precisato che «non è stato espresso alcun parere al riguardo».

«L'ostinazione la quale il ministro Lavori pubblici tenta di far approvare la registrazione riserva del decreto non rappresenta una posizione programmatica o politica è legata a ben identificati interessi veneti», ha accusato il Verde Sauro Turroni. «Insinuazioni che si commentano da sole», ha ribattuto Costa. «Turroni dovrebbe sapere che mi occupo di convenzioni per il riordino delle concessioni autostradali, mentre la privatizzazione di Autostrade è tutta nelle del Tesoro e dell'Iri».

Il ministro Edo Ronchi

anche sulla vendita privati emergono difficoltà. Giorgio Cirla, amministratore delegato di Interbanca, l'istituto che fa capo alla Banca Antonveneta ed è il fulcro finanziario dell'aggregazione di alcuni imprenditori del Nord-Est, ha detto che «ci sono delle riserve, aumentate negli ultimi giorni» ma che «non è una questione di soldi». «L'estrema lentezza e tortuosità processo privatizzazione può raffreddare e rendere incerti gli imprenditori che pure dato disponibilità a partecipare all'operazione», ha spiegato Nicola Tognana, presidente di Unindustria Treviso, mentre ha confermato il interesse il gruppo Benetton che, però, chiede di vedere in tempi rapidi modalità e condizioni. Problemi potrebbero, poi, giungere dall'alta quotazione del titolo (ieri in calo del 3,3% dopo il record di mercoledì a 5976 lire), da rendere meno conveniente l'acquisizione.

«E' giovane, ma ha già dimostrato doti notevoli»

Agnelli: nessuna incertezza sulla scelta di John Elkann

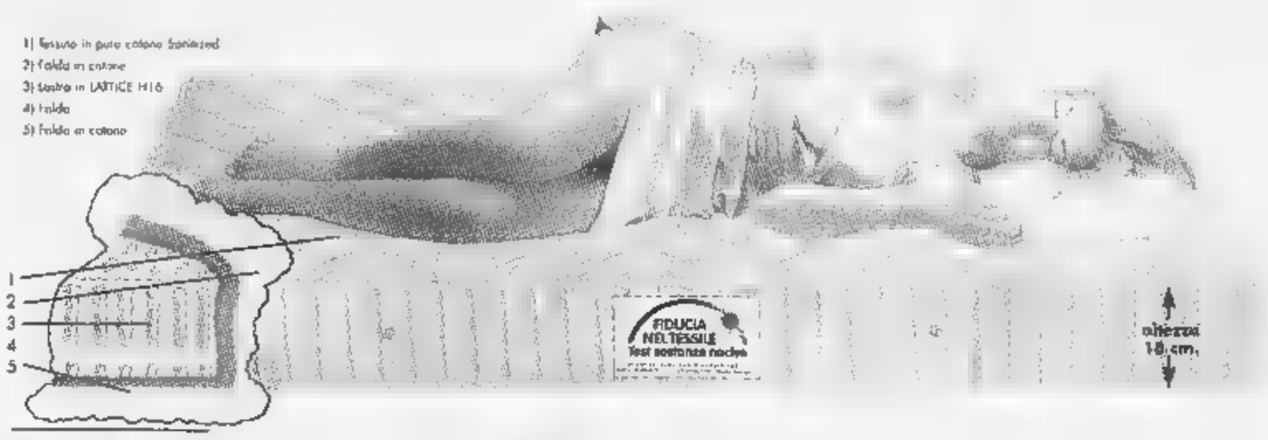
TORINO. «Non c'è stata alcuna esitazione sulla scelta di John Elkann». Lo sostiene l'avvocato Giovanni Agnelli, rispondendo così ad alcune dichiarazioni che il figlio Edoardo ha fatto, in un'intervista comparsa ieri sul quotidiano «il manifesto», proposito della nomina del cugino ventiduenne nel Consiglio di amministrazione della Fiat.

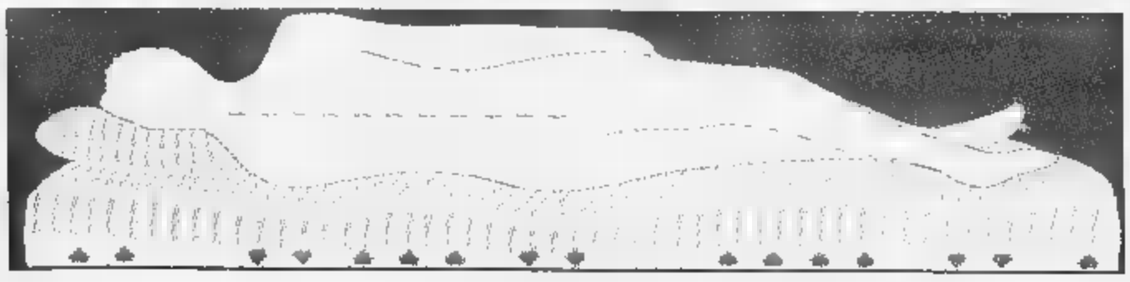
«La decisione è stata - sostiene l'Avvocato, parlando come presidente dell'Ifi, la finanziaria famiglia azionista riferimento del Gruppo torinese - ed è stata presa immediatamente, proprio per far sentire, anche simbolicamente, la continuità della vicinanza della famiglia nei confronti della Fiat e management».

L'avvocato Agnelli, nella nota, ribadisce che John Elkann «è giovane, ma ha già dimostrato di possedere notevoli capacità e doti morali gode di tutta la mia stima».

Nella sua intervista Edoardo Agnelli sottolineava la giovane età John Elkann, il fatto che la sua nomina era avvenuta pochi giorni dopo la morte per cancro del cugino Giovanni Alberto (già membro del cda della Fiat) e sosteneva che il padre aveva avuto delle «perplessità».

Edoardo Agnelli precisava anche di non avere «mai pensato di fare il manager» o di occuparsi «in prima persona dell'azienda» ed elogiava il presidente della Fiat Cesare Romiti, gli amministratori delegati del Gruppo Paolo Cantarella dell'Auto Roberto Testore.

DORMIR, dal MATERASSO al CONSUMATORE
MATERASSI IN SCHIUMA di LATTICE
VERSIONE ORTOPEDICO ULTRALATTEX
1997 PREMIO QUALITÀ TV
La Schiuma di LATTICE è più areata grazie alle migliaia di microcellule che permettono all'aria di circolare liberamente mantenendo più freschezza al vostro corpo, eliminando la condensa di umidità e permette una naturale traspirazione corpo.
TESSUTO Sanitized GARANZIA 20 ANNI ANTIALLERGICO - ANTI ACARI


ROTTAMATE IL VOSTRO VECCHIO MATERASSO!

L. 870.000
Telefonate Subito al
SERVIZIO CLIENTI NUMERO VERDE 167-554488
consegna gratuita isole comprese
AL PREZZO ECCEZIONALE
L. 360.000
VERSIONE SINGOLO DISPONIBILE IN:
VERSIONE MATRIMONIALE E FUORI MISURE
OFFERTA VALIDA FINE

Oggi Bersani presenta la riforma al Consiglio dei ministri

Negozi sul piede di guerra

Confesercenti critica. «No» secco di Billè
Prc e Verdi: subito un confronto in aula

Il presidente della Confcommercio, Sergio Billè

ROMA. Il nodo del commercio approda al Consiglio dei ministri. Oggi, la riforma del settore, lo schema di decreto legislativo preparato dal ministro Bersani è il primo punto all'ordine del giorno della riunione. Arriva con un prologo di polemiche innescate dalle prime indiscrezioni: un testo ricco di novità. E Bersani, su richiesta dei Verdi, dovrà presentarsi quanto prima in Commissione, al Senato, per un'audizione. Tra le innovazioni, fanno scalpore la liberalizzazione e l'affidamento alle Regioni e Comuni delle competenze in materia. Sull'esempio degli altri partner europei, Bersani punta ad abolire licenza e tabelle merceologiche per gli esercizi commerciali fino a 300 metri quadrati, in modo da frenare gli inconvenienti causati dalla diminuzione degli esercizi e dalla loro concentrazione. Per avviare l'attività, secondo il testo preparato, basterà la comunicazione al Comune. Spariranno alcuni vincoli per l'accesso all'attività come l'iscrizione al Rec, il registro esercenti commercio, per il quale è previsto l'esame di entrata.

Contemporaneamente, è previsto il congelamento (per 12-18 mesi) delle nuove megastrutture distributive e la regolamentazione delle vendite sottocosto. La riforma mira anche a regolamentare meglio gli sconti, i saldi e gli orari dei negozi. Le Regioni potranno stabilire gli orari e i periodi di saldi, nell'ambito di limiti fissati a livello centrale. I negozi dovranno impegnarsi comunque a tenere comportamenti più corretti.

Le reazioni degli addetti ai lavori sono state subito decise. Per la Confesercenti, che questa mattina incontra il ministro Bersani, la riforma va fatta, il governo deve cambiare le proposte. Il segretario Marco Venturi giudica positivo il blocco delle autorizzazioni ai grandi esercizi, ma inaccettabile l'abolizione delle licenze per i negozi fino a 300 metri quadri: «La classificazione scelta per la piccola impresa e per la media (fino a mq) è eccessiva e va abbondantemente ridimensionata». Giudizio negativo anche sulla proposta di abolire il Rec: non viene sostituito dall'obbligo di frequenza di corsi professionali «porta verso la dequalificazione del settore, rischiando di trasformare i commercianti in semplici porgitori di merci».

Secca la bocciatura di Confcommercio. Per il presidente Sergio Billè la proposta non sta in piedi: consentendo a chiunque di aprire un negozio fino a 300 mq «si rischia di inflazionare ulteriormente il mercato che già oggi conta un negozio ogni 99 abitanti contro i 230 della Francia e i 220 della Germania». Inoltre, aggiunge Billè, la liberalizzazione selvaggia favorirebbe ulteriormente l'ingresso di capitali sporchi «e rafforzerebbe la presenza della criminalità organizzata sul mercato», mentre cancellando le tabelle merceologiche per i comparti non alimentari «si toglie a Regioni e Comuni la possibilità di programmare l'offerta commerciale sul territorio». Per Billè, insomma, le ipotesi saranno confermate, «avrà invece un mercato senza regole che rischia l'anarchia o un nuovo Far West». Un vertice di due ore ieri sera a Palazzo Chigi non è servito a sciogliere i nodi. «L'incontro è servito a puntualizzare i termini del contrasto», ha dichiarato Billè.

Nel mondo politico, non è d'accordo neppure Rifondazione che invita il governo a un confronto con i gruppi parlamentari e le associazioni di categoria. I deputati Dario Ortolano e Edo Rossi chiedono subito una effettiva lotta alle vendite sottocosto e una diversa classificazione degli esercizi commerciali definendo come piccoli quelli fino a mq, medi quelli dai 200 ai 1500 e grandi quelli oltre i 1500. Essenziale poi per Prc una programmazione della rete distributiva da parte delle Regioni e il blocco per almeno 3 anni delle licenze per le grandi strutture commerciali.

Sciopera il personale delle compagnie straniere

Viaggi aerei a rischio Disagi a Roma e Milano

ROMA. Si annunciano disagi nel trasporto aereo di oggi. E' stato confermato lo sciopero di quattro ore (dalle 11 alle 15) previsto dai lavoratori di terra delle compagnie aeree straniere e da quelli delle società di gestione aeroportuale, come la Sea di Milano e quella degli Aeroporti di Roma. Le segreterie nazionali di FiltCgil, Fit-Cisl e Uiltrasporti, dopo il tentativo di mediazione del sottosegretario ai Trasporti Giuseppe Albertini, ricordano che al centro della protesta è la decisione della compagnia aerea Sabena di licenziare otto lavoratori, chiudere lo scalo di Fiumicino e riaffidare le attività di scalo ad una società di servizi che applicherà al nuovo personale il contratto del commercio, un precedente inaccettabile per i sindacati.

La decisione secondo i sindacati «contrasta con le direttive europee e con le leggi vigenti relative alle attività di gestione e di assistenza a terra e rappresenta una mina vagante per tutto il personale».

Piol presidente

Picienne aumenta il capitale

MILANO. Elserino Piol è stato nominato presidente di Picienne Italia, la società di telecomunicazioni costituita da British Telecom, Italgas (Eni), Mediaset, Telenor, Ina e Bnl, per partecipare alla gara per il terzo gestore della telefonia mobile in Italia.

La prima assemblea degli azionisti della società che è riunita ieri a Milano, in sede ordinaria e straordinaria, nella sede della Fininvest in via Paleocapa, ha anche nominato il consiglio di amministrazione e varato un aumento di capitale da 200 milioni a 1500 miliardi.

I posti in consiglio sono 13. Dodici in rappresentanza delle aziende e uno riservato all'amministratore delegato che sarà nominato successivamente e che al momento sarà occupato da Bruno Castellini, un consulente legale della società.

Fanno parte del consiglio di amministrazione David Butcher, Kieran Parmar e Timothy Smart in rappresentanza di British Telecom, Alessandro Falciai, Adriano Galliani e Michele Preda in rappresentanza di Mediaset, Kare Gustad e Per Simonsen in rappresentanza di Telenor, il gruppo di telecomunicazioni norvegese. Enzo Concina, Ostilio Miotti e Salvatore Pino in rappresentanza rispettivamente di Bnl, Ina e Italgas.

Le quote azionarie dei soci sono così definite: British Telecom 26%, Mediaset 25%, Telenor 20%, Banca Nazionale del Lavoro 10%, Istituto Nazionale delle Assicurazioni 10% e Italgas 9%.

Al termine Elserino Piol ha detto che Picienne Italia è pronta a iniziare la sperimentazione del Dcs 1800, il telefonino di terza generazione. Zone prescelte: Milano, Firenze e Segrate.

NOTIZIE dalle AZIENDE

Breuil Cervinia e le sue piste, 200 chilometri per gli abbonati a La Stampa

Breuil Cervinia e le sue piste, 200 chilometri di tracciati ottimamente innevati che spaziano dalla vicina Valtournenche sino a Zermatt, in Svizzera. Un domaine skiable unico al mondo, internazionale, con quel Cervino "nobile scoglio" celebrato (e ammirato) solo dai poeti ma anche - soprattutto oggi - dagli sciatori. Già, perché Breuil Cervinia è da sempre meta ambita dagli appassionati, che qui trovano le condizioni ideali, di neve e piste, per soddisfare la voglia di sci, che è tanta, specialmente quando si è agli inizi della stagione e non tutte le località danno "impianti e piste aperte". Gli oltre duemila metri del paese e poi i 3500 metri di Plateau Rosa sono garanzia di neve, polverosa e sempre rigorosamente invernale durante tutta la stagione, complice la favorevole esposizione della conca di Breuil e naturalmente l'altezza su cui si sviluppa il comprensorio.

Ma è continuo il cammino di Breuil Cervinia anche in relazione alle tante novità che caratterizzano la stagione. Da quest'inverno (e da noi la stagione è già iniziata) i bambini nati dal 1991 in poi avranno usufruire di uno ski pass gratuito, così come i bambini dai sei ai nove anni avranno diritto a riduzioni del 20% e 25% sulle normali tariffe, così come gli adulti con più di sessant'anni di età. A ciò si aggiungono altre speciali promozioni riservate agli studenti universitari, per loro è stata ideata una speciale tessera "University Card" che dà diritto ad importanti facilitazioni per l'acquisto di ski pass non solo a Breuil Cervinia ma anche a Valtournenche e a La Thuile, agli ski club e alle scuole medie superiori e inferiori. Inoltre, sia al 21 dicembre e poi dal 27 aprile al 10 maggio 1998, sono previste le settimane bianche con formula "Pre Ski", con prezzi scontati mediamente del 25% per quanto riguarda il soggiorno in albergo e lo ski pass. **Economica Breuil Cervinia, anche per gli abbonati de La Stampa, che hanno diritto all'acquisto di due ski pass giornalieri scontati del 50%.** Insomma, la parola promozione è di casa a Breuil Cervinia, con una rigorosa ed attenta politica di prezzi, bloccati dalla passata stagione per quanto riguarda i giornalieri. E non è cosa da poco, considerando i duecento chilometri di piste, le quattro funivie, le due telecabine, le nove seggiovie e le dieci sciovie che costituiscono il biglietto da visita della stazione. Che è all'avanguardia: basti pensare, a proposito d'impianti, alla funivia da 140 posti (la più grande in Italia attualmente in funzione) che collega l'area ski di Cime Bianche Laghi con Plateau Rosa oppure ricordare la seggiovia Bontadini, la cui portata è di ben 2400 persone l'ora. Dimenticare le code: argomento altrettanto importante quando si parla di sci. Se poi si aggiunge il fatto che Breuil Cervinia si raggiunge comodamente con l'autostrada Torino-Aosta, uscita Châtillon, e i restanti 27 chilometri di strada regionale sono facilmente percorribili grazie ad una larga carreggiata che non obbliga a una guida difficoltosa, scoprire (o riscoprire) il Cervino e le sue piste diventa quasi un obbligo. Ancora di più per i lettori e gli abbonati a La Stampa.

RICERCHIAMO CONCESSIONARI

"ANCHE ESCLUSIVISTI DI ZONA"

Siamo una società operante sull'intero mercato nazionale, da oltre 5 anni, e ricerchiamo persone motivate e decise ad intraprendere un'attività seria e gratificante, da svolgere anche part-time (no vendita).
Si tratta di attuare periodici controlli, ed esazioni, presso locali pubblici ove sono attivati degli apparecchi da gioco/intrattenimento di cui siamo esclusivisti.
A copertura dei costi viene richiesta una somma pari a lire 20.600.000, a fronte della quale, oltre alle necessarie reciproche garanzie, ci impegniamo a riconoscere un ricavo minimo per tutta la durata del rapporto.
Gli interessati ad ottenere maggiori chiarimenti, senza alcun impegno, sono pregati di inviare i propri dati personali e recapito telefonico, citando sulla busta il rif. 1801ST a:

ASTROSWEET s.r.l.
Via P. Fabbri, 24
40013 Castel Maggiore (BO)
fax n. 051/704462

SPAZIO APERTO

LAVORO OFFERTE

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AGENZIA Sincrotald di impianti e macchine di saldatura e taglio cerca agenti per la provincia di Torino. Tel 966.1274.

ASSICURAZIONI spa Genisis ricerca subagenti seriamente motivati al raggiungimento di risultati economici e professionali. Formazione rimborso spese provvigioni. Incentivi. Tel. 011 393

AZIENDA leader impianti di sicurezza attiva ricerca agenti per To Ao Al Cn No Vc. Offresi rimborso spese L. 1 milione mensili più provvigioni, Enasarco, in ambiente organizzato, dinamico. Tel 167 464 529

AZIENDA grafa ricerca agenti dettaglianti per le regioni Liguria Piemonte Valle d'Aosta. Richiesta istruzione superiore età massima 40 anni. Per informazioni tel 0331 280 690

AZIENDA settore arredamento ricerca funzionari 25/39 anni per lavoro organizzativo zona in esclusiva. Telefonare allo 0331 422 142

AZIENDA settore arredamento funzionari 25/39 anni ufficio aziendale in nessun investimento. Telefonare 0331 422 142

AZIENDA specializzata nella produzione di finestre in legno cerca agenti/rivenditori ase esperienza specifica per le zone Cn Al To Ai No Vc. Bi Antegni provvigioni e premi. Inviare curriculum vitae a Publikompass 8525 - 10100 Torino

BAYERISCHE soluzione l'inserimento nella propria struttura promotori finanziari e sub agenti a quali affidare un portafoglio clienti laureati diplomati da avviare alla professione di agenti di e promotore finanziario. Offre formazione crescita professionale carriera e partnership. Inviare curriculum o telefonare Bayerische Network corso Vittorio Emanuele II 2/L. Torino Tel 812.5294

CASA & IMPRESA cerca acquisitori/trici diplomati max 35enni dinamici, ambosessi. Offresi formazione premi, prospettive provvigioni. Compenso da L. 2 milioni/mese. Tel 011 546 900

CERCASI venditori/trici con massimo di assistenza o coordinamento alla clientela. Età 25-30 anni. Diploma o laurea in materie scientifiche con preferenza per l'area elettronica e chimica. E' richiesta la conoscenza della lingua inglese o francese. Sede di lavoro Torino con frequenti spostamenti per lavoro e formazione in Italia e all'estero. Inviare curriculum a Publikompass 4 - Torino

auto di Torino cerca venditori/trici per ufficio commerciale. Tel. 668 7643 ore 9,30 - 12.30

CONCESSIONARIA automobili da 30 anni 15 km a Sud di Torino cerca venditore ambosesso, serio dinamico con attitudini commerciali, solo Enasarco, disponibilità per fiere e mercati di zona. Referenze. Tel 011 969 0004 oppure solo mattino telefonare allo 011 969.0066

DITTA inserita sup. alimentari cerca agenti zona Piemonte offresi portafoglio clienti e ottime provvigioni. Tel. 045/994.244 - 0368/262 152 Sig.ra Doriana

DITTA leader settore abbigliamento uomo donna bambino intimo cerca rappresentanti ambosessi libero Piemonte Valle d'Aosta Liguria. Tel. 011 436.2000 lunedì ore 9 - 12.

EHMANN multinazionale tedesca leader nella vendita di alimenti surgelati alle famiglie, ricerca per le Mail di Torino e Ivrea personale da avviare alla carriera di venditore. Si richiede dinamismo, serietà, costanza, ambizione, capacità di operare in autonomia in un contesto estremamente stimolante, età 21/35 anni. Si prevede un periodo di formazione, remunerato provvigionale garantito, ricchi provvigionali ed ampia copertura assicurativa oltre all'automezzo aziendale in dotazione. Per appuntamento telefonare 997.3238 ore 9-12 - 15/18

selezione per ampliamento personale in acquisizione vendita agenti abbigliato. Richiedesi: esperienza professionalità ottima presenza. Tel 504.781.

chimica cerca agenti rimandatari, con attitudine ad operare per in struttura organizzata. Si offre formazione tecnico-pratica, fisso provvigioni, zona in esclusiva. Tel. allo 011 997.3463.

Medico Scientifici nota azienda cerca e provvigione. Tel. 02 606.1589.

MAI di = mele del secolo Azienda settore apparecchiature terapeutiche ricerca agenti monomandatari per Piemonte/Liguria. Inviare cur 011 450.0293

in costante crescita piscine residenziali marchio primario con rapporto qualità prezzo produttore ricerca agenti monomandatario provata esperienza settore bene durevoli. Per colloquio telefonare 0173 211.363

MULTINAZIONALE ricerca responsabili di zona cui in esclusiva area in provincia di Torino, Vercelli, Biella, Asti e Cuneo. Richiedesi esperienza biennale di vendita. Garantiamo formazione, supporti economici, elevate provvigioni. Tel. 167 010068 signor La Vecchia Diego.

NOVITA' cercasi funzionari 70 milioni annui, ufficio aziendale, zona in esclusiva, nessun investimento. Telefonare allo 0331 422 142

realizzare 'rubriche' commerciali su importanti periodici come AD Architectural Digest Vogue Sposa eccetera, cerchiamo funzionari vendita area Asti, Novara, Vercelli, Asti, Alessandria, Cuneo. Richiesta provenienza settore vendite, buona cultura, auto propria. Per selezione telefonare a Geo Srl 02 273 03747

PRIMARIA azienda in Torino di sentenza macchine utensili ricerca agenti con esperienza nel settore. Scrivere Publikompass 5413 - 10100 Torino

PRIMARIA Concessionaria di Torino ricerca per ufficio commerciale venditori/trici. Inviare curriculum vitae a: Publikompass 2529 10100 Torino

RAPPRESENTANZE abbigliamento, rinomato ufficio, cerca anche senza esperienza, max 25enne da inserire dopo periodo di training, richiedesi doti di onestà e scrupolosità. Tel 10/12 al 011 329.8483

SOCIETA' di rappresentanza ricerca agenti operanti settore chimico Piemonte e Valle d'Aosta Tel. 011 317 9700

distribuzione componenti elettronici ricerca agenti per Piemonte e Liguria. Si richiede diploma elettronico o similare, automunito, anche prima esperienza. Inviare curriculum a: Publikompass 5350 - 10100 Torino

SOCIETA' pubblicità stradale ricerca per le province Al Ai Vb n. 3 agenti. Si offre: zona in esclusiva, portafoglio clienti, anticipo provvigionale. Si richiede: iscrizione Enasarco, residenza in zona. Telefonare per appuntamento allo 0163 841.601 fax 0163 841.602

SOCIETA' recupero crediti ricerca collaboratori/trici nord Italia automuniti disponibili viaggiare. Offresi continuità e qualità lavoro. Ottima remunerazione. Tel. 011 433.2168

SPA ricerca persone automunita interessata prendersi cura nostri clienti industriali - artigianali in zona residenza. Affiancamento e guadagno elevato da subito. Informazioni 1670 149.23

Grugliasco snc Tecnocasa ricerca giovani massimo per potenziamento proprio organico nelle zone di Grugliasco e Torino. Tel 781 131

STUDIO Orbassano sas, affiliato Tecnocasa seleziona giovani diplomati per inserimento in organico. Tel. 011 901.4822

affiliato studio Alpignano ricerca ambosessi per inserimento proprio organico zone Alpignano e Leini. Tel.

TECNOCASA affiliato studio Rebaudengo ricerca giovani laureati e diplomati massimi automuniti 22/30 anni da inserire settore industriale e residenziale. Tel. 011 242.5954 - 800.0493.

UFFICIO rappresentanze abbigliamento cerca agente 20/30 anni automunito. Fisso mensile Tel 011 695.0673.

VENDITORI/TRICI azienda allestimenti fieristici e arredamento cerca con urgenza. Telefonare 9,30/13,00 e 14,30/18,30 allo 011 223.6823.

LAVORO DOMANDE

stampi lamiera buona padronanza macchine utensili e elettroerosione a filo, offresi presso azienda Torino Sud-Ovest Tel 011 837.6417.

CUSTODE sorvegliante decennale esperienza offresi libero subito Referenze controllabili Tel 011 257.720

FATTORINO magazziniere 46enne in lista mobilità offresi anche come operaio generico Tel 739.6441

meccanico 17 esperienza offresi per turno notturno. Telefonare 011 856.594

macchine edili pluriennale esperienza anche all'estero offresi a data sera. Tel 011 233 440 - 286 473.

RETTIFICATORE 40enne diamein interni esterni 5° livello cerca lavoro saggio diretto Tel 011 959.4526

TUBISTA saldatore autogeno offresi in Torino e prima provincia. Tel. 011 262.0003 - 0347 537.6542.

IMPIEGATI

AMMINISTRATIVA auto contabile pratica ufficio e/o negozio 37enne motivata offresi, presenza volontà. Tel 664.7160

ARCHITETTO progettista, 35 anni, responsabile Cad, responsabile assicurazione qualità, inglese e francese, attualmente responsabile servizi tecnici ente esamina proposte. Tel. 011 741.2700

DIPLOMATA decennale esperienza tabelle, iva, bilanci, dichiarazioni fiscali, uso PC Telefonare 317.7312

ESPERTA amministrazione, CO.GE, autonoma, cassa, banche, clienti/fornitori, centri costo-ricavo, bilanci, dichiarazioni fiscali, libera subito. Tel. 415.4120 lasciare messaggio

ESPERTA gestione ufficio commerciale ottimo inglese autonoma 33 anni disponibilità immediata. Tel. 011 434.2212

ESPERTA iva, fatturazione, lavori ufficio, clienti, offresi presso sera data. Tel. 689 0243 ore serali

ESPERTO commerciale marketing 32enne 4 anni residenza all'estero valuta proposte Tel 220.2572.

GEOMETRA decennale esperienza offresi per gestione commesse, contabilità enti pubblici, uso PC, conoscenze inglese. Telefonare 433.4703

25enne buona Macintosh (Photoshop Express Freehand Word) iscritto da 2 anni all'ufficio di collocamento cerca impiego Tel 967.6664.

IMPIEGATA 27enne esperienza ufficio contabile, amministrativo, commerciale (anche estero) uso PC, cerca nuova opportunità. Max serietà e disponibilità immediata. Tel. 338 857 h 9/18.

IMPIEGATO commerciale vasta esperienza inglese fluente ottima conoscenza informatiche esamina proposte 242.2017.

IMPIEGATO tecnico elettronico telecomunicazioni esperto metrologia, strumentazione, norme ISO 9000, qualità offresi a Passaggio diretto 5° livello Tel. 216 5016

46enne pratica fatture 1° nota vari lavori ufficio offresi zona Torino - Volpiano. Tel. 968 0787.

INGEGNERE civile, esperienza trattamento rifiuti (biogas) bilingue Francese/Italiano/Inglese offresi Tel. 011 349.9568.

LAUREATA in scienze politiche, inglese e uso PC, varie esperienze di lavoro offresi. Tel. serali 011 901 4588 - 906.8546

LAUREATA lingue inglese, francese, tedesco, spagnolo, PC, esperienza ufficio, disposta a viaggiare offresi. Tel. 982 5386.

ledo, traduttrice tecnico/commerciale, lunga esperienza ufficio commerciale in Italia, gestione clienti/fornitori, PC offresi. Tel 011 812.2583.

NEOLAUREATA in giurisprudenza, francese e uso PC esperienza lavorativa. Lasciare messaggio allo 011 375.522.

elettronico collaudatore macchine automatiche pratico PLC, progettista HW disegnatore Autocad12. Spec7. inglese pratica! Tel. 668.2088.

PERITO industriale in mobilità 28enne pluriennale esperienza controllo qualità e collaudo settore metalmeccanico pratico PC e normativa ISO 9000. Tel. 707.0212.

abilitato. Per venti anni responsabile amministrativo aziende medio grandi. Esperta tenuta, riordino, aggiornamento contabilità, IVA, bilanci, normativa fiscale e societaria, occuperebbesi part condizioni anche part-time Tel. 248.6988

RAGIONIERE esperienza contabilità generale, bilancio, dichiarazioni annuali, autonoma gestione ufficio offresi passaggio diretto. Tel. 011 309.1779.

esperienza 15 anni contabilità, bilanci, P.C., esamina proposte anche part-time. Tel. 901.8855 dalle 14

RAGIONIERA pensionata superlissima contabile impiegherebbesi part-time. Telefonare sera 615.279.

RAGIONIERA 22enne 58/60 esperienza triennale cerca lavoro come impiegata. Telefonare al 713.001 ore pasti.

RAGIONIERA 25enne esperienza in contabilità ordinaria/semplificata, fatturazione, uso PC, bilanci e dichiarazioni 750 e 760 no commercialisti Tel 901 5998

RAGIONIERA 27enne minima esperienza lavori ufficio urgentemente qualsiasi lavoro purchè serio. Tel. 860.6030

RAGIONIERA 29enne esperienza fatturazione lavori ufficio automunita disponibilità immediata. Tel. 952 6083

lunga esperienza amministrativo contabilità generale e industriale, reporting, bilanci, autonomo, conduzione personale, offresi scopo miglioramento. Tel 248.4304 ore pasti.

pluriennale esperienza contabilità bilanci CEE problematiche fiscali controllo gestione offresi anche part-time. Tel. 0338/390.980.

RAGIONIERE vasta esperienza conduzione uffici vendite logistica recupero e gestione crediti pratiche legali esamina proposte. Tel. 011 998.8266

RESPONSABILE amministrativo, 30 anni, esperienza completa amministrativa, fiscale, finanziaria, controllo di gestione, relazioni con il personale, conoscenza lingua valuta proposte. Tel. 011 347.1826 - 0368 341.7311 pasti.

RESPONSABILE ufficio commerciale o direzione esperienza ventennale PC Word6, Excel5, IBM36 contabilità esamina serie proposte passaggio diretto Tel. 011 747 124

di redazione in mobilità con ottime referenze e decennale esperienza settori editoria e pubblicità impiego part-time Tel. 011 941.1978

TELELAVORO contabilità amministrazione esperienza pluriennale, P.C. automunita. Publikompass 2532 - 10100 Torino.

21ENNE diplomato ragioneria e corso regionale impiego. Tel. 771.6788 ore pasti.

23ENNE volenterosa ragioniera operativa su computers, pluriennale esperienza, cerca lavoro presso ditta. Tel 311.0216

esperienza quadriennale lavoro ufficio paghe e contributi PC subito. Tel 011 797.884

25ENNE ragioniera in mobilità con esperienza pratica PC cerca impiego presso seria ditta. Tel 011 262.1374

26ENNE ottima conoscenza inglese, francese, tedesco, uso PC, maturata esperienza fredduristica, segreteria interessata inserimento seria azienda. Tel. 011 776.7811.

31ENNE decennale esperienza tenuta contabilità uso PC gestione banche clienti fornitori valuterebbe seria proposta lavoro Tel. 011 540.6810

31ENNE, diplomata ragioneria, lista mobilità, 10 anni esperienza segreteria commerciale cerca impiego. Tel. 259 380

automunita con sedicennale esperienza ufficio commerciale acquisti/vendite. Fatturazione crediti debiti Import/Export Intrastat fax telefax centralino inglese francese P C Word Excell offresi a seria ditta full e part-time Tel dopo ore 15,30 allo 0338 533 7328.

40ENNE istruzione tecnica, esperienza tecnico commerciale, conoscenza inglese, PC Windows'95 offresi impiego part-time, passaggio diretto eventuale diversa collaborazione. Scrivere: Publikompass 6527 - 10100 Torino.

TECNICI

TECNICO impianti e attrezzature oleodinamiche e pneumatiche offresi, disponibile trasferte. Tel. 674.334

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

SIGNORA referenziata offresi esclusivi enziani anche automuniti notte o giornata Tel. 817.0307.

VARI E PART TIME

PENSIONATA giovanile offresi massima serietà non fumatrice libera impegno familiari anziani proposte per casa signore dame compagnia assistenza accompagnatrice governante segretaria eventuali spostamenti disponibile qualsiasi orario e fisse referenze. Tel. 667.2140.

PRESTAZIONI CONSULENZE

AZIENDA nel settore montaggi e manutenzione elettromeccanica, strumentazioni ed automazione industriale esamina proposta di lavoro all'estero breve medio termine. Tel. 0336 201.150

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A.LUNGOPO silenzioso centrale su giardino splendide boiserie, porte scolpite, vetrate liberty, 170 mq ristaurato, posto auto, privato vende Tel. 011 817.7407.

A.PRIVATO Lungo Po silenzioso centrale 170 mq splendide boiserie vetri liberty ristaurato, posto auto Tel. 817 7407

A. SERIM 562.9801 libero corso Dante 2 ingressi salone 3 camere cucina biservizi camera armadi box.

A. SERIM 562 9801 libero Parella via Lessona angolare 3 camere cucina bagno termoascensore L. 245 milioni

A. SERIM 562.9801 libero prossi via Giordano Bruno signorile anno '70, 3 arie salone 2 camere cucina 2 bagni

A. 562.9801 libero S. Rita via Tripoli ottimo 8 camere tinello cucinino bagno 2 arie.

A. SERIM 562 9801 libero via Principessa Clotilde arredato cucina bagno termoascensore L. 90 milioni.

VITTORIA ingresso 2 camere cucina bagno ristrutturato L. 135 milioni. Tel. 740.540 - 747.881

CUMIANA via Buttoleno libero soggiorno camera cucina bagno L. 118 milioni. Gabetti Viberti. Tel. 335 8703.

CORSO ALLAMANO
panoramico ppio piano ascensore 3 camere cucina bagno cantina auto. Gabetti S. Rita 360.283.

CORSO Marconi via Lombroso 19, nuovi signorili di 55/112/117 mq posti auto mezzi Fiatti. Serim 562.9801.

CROCETTA
monolocale con camera separata angolo cottura servizio casa signorile piano terra. Gabetti 57.67.

& BERTINETTO 741.2674 libero Centro 2 bene termoautonomo L. 95 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 presso piazza San Gabriele Gonzia ristrutturato spazioso termoascensore ingresso camera cucinino bagno.

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero signorile Valentino vista collina ingresso salone con camino 4 camere cucina servizi L. 660 milioni. Possibilità permute.

(continua)

REGIONE BASILICATA
AZIENDA SANITARIA U.S.L. N° 1
85029 VENOSA (PZ) - Tel. 39111

Estratto di avviso di gara

Questa Azienda Sanitaria U.S.L. n. 1 dà avviso che, ai sensi della L.R. n. 17/80 e del D. Lgs. 358/92, indice gara, con la procedura della licitazione privata, per la fornitura di prodotti e soluzioni per dialisi occorrenti al Centro di Dialisi dell'ospedale di Rionero in Vulture, presidio di questa Azienda.
L'importo presunto annuo dell'intera fornitura è di L. 850.000.000 Iva compresa.
L'aggiudicazione della gara avverrà ai sensi dell'art. 16), lettera b) del D. Lgs. n. 358/92.
Il bando di gara è stato spedito per la pubblicazione all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 09.01.1998 e ricevuto in data 06.01.1998 ed a tale gazzetta si fa rinvio per le modalità di partecipazione alla gara.
La domande di partecipazione, nella forma e con gli elementi indicati nel bando, dovranno pervenire al seguente indirizzo: Azienda Sanitaria U.S.L. n° 1 - Servizio Provveditorato Economato - Via Roma, 187 - 85029 VENOSA (PZ) - Tel. 0972/39111 entro le ore 14,00 del giorno 26.01.1998, avendo adottato la procedura d'urgenza.
Venosa, li 9 gennaio 1998

IL DIRETTORE GENERALE Dr. Giuseppe Panio

COMPAGNIA DI SAN PAOLO

AVVISO

ai sensi dell'art. 10, comma 4, della legge 18 febbraio 1992 n. 149 e del regolamento CONSOB n. 7835 dell'8 marzo 1994

Con riferimento all'Accordo relativo alla cessione di azioni ordinarie **FIAT S.p.A.** pubblicato per estratto su "Il Sole 24 Ore", "Italia Oggi" e "La Stampa" del 9 aprile 1997, si rende noto che il 15 gennaio u.s. la **Compagnia di San Paolo** ha acquisito rispettivamente n. 36.355.000 azioni da IFI S.p.A. e n. 45.265.000 azioni da Gepafin S.p.A.

La partecipazione complessivamente rilevata dalla Compagnia di San Paolo risulta pertanto pari a n. 81.620.000 azioni ordinarie FIAT S.p.A., pari al **2,22%** dell'attuale capitale ordinario.

Torino, 16 gennaio 1998

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA

Estratto del bando di gara

SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE
Loc. Aeroporto 7/A
11020 SAINT-CHRISTOPHE AO
Tel. 0165/238222 - Fax 0165/40935

Oggetto: fornitura di un veicolo di soccorso a trazione integrale, allestito per operare in interventi antincendio su e fuori strada e con una capacità idrica non inferiore a 1.500 litri, da assegnare in dotazione al Corpo valdostano dei vigili del fuoco volontari.
Procedura di aggiudicazione: appalto-concorso ai sensi del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, dell'art. 16 comma 1 lett. b) del Decreto Legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e del DPR 18 aprile 1994, n. 573.
Termine per la presentazione delle richieste di invito: ore 12,00 del giorno 2 febbraio 1998 presso il Servizio suindicato.
Maggiori informazioni e copia del testo integrale del bando e del Capitolato speciale d'appalto potranno essere richiesti al Servizio sopra indicato. Le richieste non sono vincolanti per l'Amministrazione appaltante. Il bando di gara è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Valle d'Aosta il giorno 13 gennaio 1998.

IL CAPO SERVIZIO
Martina Amorfini

Per la pubblicità su
LA STAMPA
publikompass
C.so Massimo d'Azeglio 60 - Torino
Tel. (011) 686.52.11 - Fax 686.53.00

3 comode rate oppure 1 mese gratis in più per chi paga tutto subito

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Il giornale come consegnato tramite posta

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011/6568314-315

IL PUNTO DEI MERCATI

La Borsa scommette Fiat

MILANO. Semplici ricoperture? O novità [redacted] vista al Lingotto? Ieri, prepotente, è tornata all'improvviso ad accendersi l'attenzione attorno ai titoli della Fiat che hanno registrato un balzo di tutto rispetto (+3,91%, a quota 5260, 22,5 milioni di titoli scambiati) trascinando il m[redacted]to ad un [redacted]odesto guadagno (Mibtel +0,10% dopo una giornata all'insegna del ribasso).

Perché questo ritorno d'attenzione per un titolo trascurato, rispetto ad altre «blue chips», o, addirittura, sacrificato sull'onda delle difficoltà del Sud America? Per prima cosa gli esperti evocano la scadenza odierna delle «options» che ha obbligato la speculazione [redacted] ricoprirsi dopo lo sfondamento di quota [redacted] lire e, a sostegno della tesi, fanno notare che il recupero ha coinvolto altri titoli sacrificati nelle passate settimane, [redacted] l'Eni (1,95) e Pirelli (+2,04%, altro bersaglio facile dopo gli scossoni dei mercati dell'America Latina); ma c'è chi preferisce sottolineare la prossima lettera agli azionisti di fine [redacted] e, al solito, non manca chi scommette [redacted] nuove alleanze finanziarie, prossimi accordi industriali e via dicendo. In attesa di conferme, c'è da registrare che, sulla seduta di ieri, ha senz'altro pesato la volontà di monetizzare pingui g[redacted]dagni sui valori che più hanno fatto strada, [redacted] partire dall'Olivetti [redacted] dall'Alleanza.

Milano, comunque, ancora una volta chiude con il segno positivo nonostante nuove frane in Estremo Oriente, tipo il ribasso di ieri di Hong Kong (sotto del 7% anche per il pes[redacted] sulla Cina di George Soros) o il 4% dell'Indonesia (nonostante l'accordo con il Fmi). Lo stesso, per la verità, capita ad un'altra Borsa latina, quella di Madrid che ieri ha segnato il terzo primato assoluto consecutivo nel 1998. La spiegazione della corsa dei listini mediterranei la fornisce Holger Schmieding, il chief economist per la Germania di Merryl Lynch, il colosso mondiale delle banche d'affari che dedica sempre più attenzione agli investitori italiani. La crisi asiatica, ha spiegato ieri a Milano lo stesso Schmieding, avrà un impatto negativo pari allo 0,5% p[redacted] l'assieme del pil degli 11 Paesi che dovrebbero partecipare alla fase uno dell'euro.

Ma Italia [redacted] Spagna sapranno compensare su altri mercati [redacted] grazie alla domanda interna la deflazione asiatica mentre analoga fortuna non toccherà né Francia né Germania. Le previsioni per Parigi [redacted] Bonn dovranno essere ritoccate al ribasso mentre il Pil italiano potrebbe andare oltre le attuali previsioni, il 2,3%, [redacted] Madrid potrebbe salire addirittura [redacted] 3,4%. E, nonostante le perplessità delle autorità politiche [redacted] monetarie [redacted] Amsterdam, anche i banchieri olandesi [redacted] vedono grigio nel futuro della Borsa [redacted] dell'economia italiana. Proprio ieri il colosso Abn-Amro, tra le prime cinque banche del mondo, ha inaugurato la nuova sede di Milano, dove già controlla direttamente [redacted] indirettamente il 3% degli scambi e dove promette [redacted] crescita anche grazie all'alleanza [redacted] la Banca Antonveneta. «Noi crediamo - ha sottolineato Renhard Van Tets, membro del board dell'istituto di Amsterdam - nell'ingresso immediato dell'Italia nell'euro. Le dichiarazioni di Zalm? Un malinteso...».

E per [redacted] '98 l'Abn prevede per l'Italia più export, [redacted] anche più domanda interna e investimenti, oltre a tassi in calo. [u. b.]

IL [redacted] [redacted]

Cassa di risparmio [redacted] Bologna 21400; La Camica Assicurazioni 2400-2420; Data Base 2000; Akros Fin 840; Sasib priv 6500.
WARRANT. Sai risparmio 1240-1320; Sifir 94-99 560-570; Banca Intesa ordinarie 1550-1585; Banca Intesa risparmio 960-1000; Toro ordinarie 13500-13800; Obbligazioni Banca Intesa convertibili risparmio '98-2003 173-178.

LE [redacted]

Amsterdam (Aex) 921,76 (-0.20%); Bruxelles (Bel20) 2446,70 (-0.23%); Francoforte (Dax) 4148,34 (-1.00%); Hong Kong (Hang Seng) 8578,98 (-7.02%); Londra (FtSe 100) 5165,60 (+1.15%); [redacted] (Ibex 35) 7578,27 (+0,37%); Milano (Mibtel) 18045,00 (+0.12%); Parigi (Cac 40) 2932,75 (+0.44%); Sidney (Allord) 2584,50 (-0.60%); Tokyo (Nikkei) 15121,98 (invariato); Zurigo (Smi) 6148,50 (-0.02%); New York (Dow Jones) 7691,77 (-1,19%).

OBBLIGAZIONI DEL 15-01-98

Titoli	[redacted]
ENEL 85/00 IND. II	111 70
Enel 85/00 Ind. II	101 85
Enel 86/01 IND	101 96
Enel 89/99 Ind. II	107 96
Enel 90/98 Ind. I	107 53
[redacted] Ind. I	105 40
[redacted] II	104 20
Enel 92/00 Ind	104 30
[redacted] I	102 61
Enel 9,60% 93/03	135 33
Eni 93/03 TV	100 65
IMI 1 98/93 z.c.	73 15
IMI 7,10% 96/06	110 40
CCOP 6% 1975-2005	106 10
CCOP 6% 1976/2006	112 49
AUTOSTR. 93/00 TV	101 31
AZ FF SS 85/00 Ind. II	111 75
AZ FF SS 89/99 TV	101 05
AZ FF SS 93/01 TV	102 10
AZ FF SS 13% 90/98	102 61
AZ FF SS 92/00 Ind	102 30
AZ FF SS 94/02 TV	100 91
AZ FF SS 8,90% 94/04	116 60
AZ FF SS 94 04 Ind	103 40
AZ FF SS 96/01 TV	100 90
AZ FF SS 96/06 TV	100 30
Iris 85/00 Ind	111 65
S. Paolo c.f. 5%	101 50
S. Paolo c.f. 6%	101 50
S. Paolo c.f. 6% Conv	102 80
S. Paolo o.p. 6% Cv 5%	102 75
S. Paolo o.p. 6%	102
Costa Crociere 96/01 TV	102 65
Mediob. 84/04 TV	100 82
Mediob. 96/01 ore c	100 19
[redacted]	63 30
MEDIOB. DM 96/06 z.c.	63 54
Mediob. 96/11 z.c.	47 85
Med. GBP 97/00 z.c.	[illegible] 39

Titoli	[redacted]
Med. US$ 97/02 z.c.	79 00
Mediob. MB30 97/00	114 11
Mediob. Telecom 97/01	103 80
[redacted]	101 80
[redacted]	102 49
CONVERTIBILI	
Banca Carige TV 95/02	99 45
B. Pop. Bergamo TV 95/00	135 70
Banca Pop. Brescia 6%	247 63
Cir 5% 94/99	102 07
Cred. Fond. 94/01 6,5%	116 15
IMI Cariplo 95/00 10%	117 15
Mediob. Acqua 4% 93/99	146 42
Mediob. Italmob. 6% 93/99	175 75
Mediob. SAI 6%	176 17
Mediob. Unicem 4 Cv	125 55
Mediob. Unicem 5,50% Cv	116 62
Olivetti 7,50%	118 59
Saffa 95/01 9,25%	118 47
TITOLI DI STATO	
B.O.T. 15/1/98	n.r.
B.O.T. 16/2/98	99 58
B.O.T. 16/3/98	99 16
B.O.T. 15/4/98	98 62
B.O.T. 15/5/98	98 29
B.O.T. 15/6/98	97 90
B.O.T. 15/7/98	97 63
B.O.T. 14/8/98	97 18
B.O.T. 15/9/98	96 60
B.O.T. 15/10/98	96 23
B.O.T. 16/11/98	95 96
B.O.T. 15/12/98	95 75
C.C.T. 1/3/98	99 69
C.C.T. 1/4/98	99 85
C.C.T. 1/5/98	99 90
C.C.T. 1/6/98	100 01
C.C.T. 1/7/98	100 07
C.C.T. 1/8/98	100 05
C.C.T. 1/9/98	100 09
C.C.T. 1/10/98	100 14

Titoli	Milano
C.C.T. 1/11/98	[redacted]
C.C.T. 1/12/98	[redacted]
C.C.T. 1/1/99	100 49
C.C.T. 1/2/99	100 41
[redacted]	100 40
[redacted]	100 51
C.C.T. 1/5/99	100 61
C.C.T. 1/6/99	100 64
C.C.T. 1/7/99	100 58
C.C.T. 1/11/99	100 47
C.C.T. 1/1/00	101 10
C.C.T. 1/2/00	101 13
C.C.T. 1/3/00	101 15
C.C.T. 1/[redacted]	101 30
C.C.T. 1/8/00	101 54
C.C.T. 1/9/00	101 71
C.C.T. 1/10/00	100 97
C.C.T. 1/1/01	101 13
C.C.T. 1/4/01	[redacted]
C.C.T. 1/5/01	101 08
C.C.T. 1/10/01	101 10
C.C.T. 1/12/01	100 88
C.C.T. 1/2/02	100 80
C.C.T. 1/4/02	100 80
C.C.T. 1/6/02	100 99
C.C.T. 1/8/02	100 97
C.C.T. 1/10/02	100 96
C.C.T. 1/11/02	101 08
C.C.T. 1/12/02	101 15
C.C.T. 1/2/03	101 07
C.C.T. 1/4/03	101 11
C.C.T. 1/5/03	101 16
C.C.T. 1/7/03	[redacted]
C.C.T. 1/8/03	101 25
C.C.T. 1/11/03	100 01
C.C.T. 1/1/04	99 87
C.C.T. 1/3/04	100 01
C.C.T. 1/5/04	[redacted]

Titoli	Milano
[redacted]	100 05
[redacted]	99 48
C.T.Z. 30/4/98	[redacted]
C.T.Z. 30/6/98	97 31
C.T.Z. 15/7/98	[redacted]
C.T.Z. 31/8/98	[redacted]
C.T.Z. 15/10/98	98 31
C.T.Z. 30/10/98	95 88
C.T.Z. 30/12/98	95 41
C.T.Z. 15/1/99	95 23
C.T.Z. 15/3/99	94 57
C.T.Z. 15/3/99	94 55
C.T.Z. 14/5/99	93 86
C.T.Z. 15/6/99	93 80
C.T.Z. 15/7/99	93 16
C.T.Z. 30/9/99	92 35
C.T.Z. 15/12/99	91 50
B.T.P. 14,50% 1/3/98	100 16
B.T.P. 12,50% 19/3/98	100 29
B.T.P. 10,50% 15/4/98	100 63
B.T.P. 11% 1/5/98	101 56
B.T.P. 12% 20/6/98	101 85
B.T.P. 10,50% 15/7/98	102 69
B.T.P. 10% 1/8/98	102 15
B.T.P. 12% 18/9/98	103 60
B.T.P. 9% 1/10/98	102 35
B.T.P. 10,50% 1/11/98	103 80
B.T.P. 8,50% 1/1/99	103
B.T.P. 12% 17/1/99	106 06
B.T.P. 9,50% 1/2/99	104 26
B.T.P. 8,50% 1/4/99	[redacted]
B.T.P. 12% 18/5/99	[redacted]
B.T.P. 8,25% 1/7/99	[redacted]
B.T.P. 8,50% 1/8/99	[redacted]
B.T.P. 7,50% 1/10/99	104 25
B.T.P. 9,50% 1/12/99	107 63
B.T.P. 6% 1/1/00	102 43
B.T.P. 6% 15/2/00	102 53

Titoli	[redacted]
B.T.P. 10,50% 1/4/00	[redacted]
B.T.P. 6% 15/5/00	102 85
B.T.P. 10,50% 15/7/00	112 86
B.T.P. 5,50% 15/9/00	101 96
B.T.P. 10,50% 1/11/00	114 20
B.T.P. 9,50% 1/2/01	112 81
B.T.P. 12,50% 1/3/01	121 08
B.T.P. 8,25% 1/7/01	119 44
B.T.P. 12% 1/9/01	122 47
B.T.P. 7,75% 15/9/01	109 42
B.T.P. 12% 1/1/02	124 50
B.T.P. 6,25% 1/1/02	104 81
B.T.P. 6,25% 1/3/02	104 83
B.T.P. 12% 1/5/02	126 34
B.T.P. 6,25% 15/5/02	105 87
B.T.P. 12% 1/6/02	127 85
B.T.P. 5,75% 15/9/02	103 26
B.T.P. 12% 1/1/03	129 55
B.T.P. 11,50% 1/3/03	128 85
B.T.P. 11% 1/4/03	127 02
B.T.P. 10% 1/6/03	125
B.T.P. 9% 1/10/03	118 70
B.T.P. 8,50% 1/1/04	116 85
B.T.P. 8,50% 1/4/04	117 16
B.T.P. 8,50% 1/8/04	117 54
B.T.P. 8,50% 1/1/05	123 67
B.T.P. 10,50% 1/4/05	[redacted]
B.T.P. 10,50% 1/9/05	134 65
B.T.P. 9,50% 1/2/06	129 72
B.T.P. 8,75% 1/7/06	127 89
B.T.P. 7,75% 1/11/06	[redacted]
B.T.P. 6,75% 1/2/07	109 80
B.T.P. 6,75% 1/7/07	110 24
B.T.P. 6% 1/11/07	105 25
B.T.P. 9% 1/11/23	141 42
B.T.P. 7,25% 1/11/26	119 30
B.T.P. 6,50% 1/11/27	109 53
C.T.O. 12% 20/1/98	99 58
C.T.O. 12% 19/5/98	101 25

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Odierna	Precedente
Dollaro Usa	1794,98	1797,69
Ecu	[redacted]	1944,74
Marco tedesco	983,56	983,96
Franco francese	293,70	293,85
Sterlina	2929,41	2928,08
Fiorino olandese	872,92	873,26
Franco belga	47,679	47,700
Peseta spagnola	11,607	11,612
Corona danese	258,25	258,36
Lira irlandese	2455,71	2462,84
Dracma	6,235	6,241
Escudo portoghese	[redacted]	9,608
Dollaro canadese	1250,77	1256,69
Yen giapponese	13,731	13,736
Franco svizzero	1209,56	1209,34
Scellino austriaco	139,81	139,87
Corona norvegese	238,35	237,99
Corona svedese	224,18	223,65
Marco finlandese	324,88	324,93
Dollaro australiano	1171,58	1171,73

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	6,180	6,260
Call	6,340	6,425
T/N	6,180	6,260
S/N	6,170	6,250
1 Settim.	6,170	6,250
2 Settim.	6,170	6,250
1 mese	6,150	6,230
2 mesi	6,100	6,180
3 mesi	6,030	6,085
6 mesi	5,670	5,750
9 mesi	5,400	5,460
12 mesi	5,150	5,230

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

RISTRETTO A MILANO

Titolo	Quotazione	
Autostrade Merid.	8200	0,00
Banca Pop. Comm. Industria	30998	2,22
Banca Pop. Crema	73000	0,00
Banca Pop. Cremona	14000	0,00
Banca Pop. d'Emilia - Romagna	91000	1,11
Banca Pop. Intra	18650	1,40
Banca Pop. Lodi	15550	0,91
Banca Pop. Luino e Varese	10110	0,99
Banca Pop. Siracusa	17250	0,00
Banca Pop. Novara	13300	0,76
Banca Pop. Sondrio	35000	0,57
Banca Prov. Napoli	1950	0,00
Terme di Bognanco	—	—
Calz. Varese	—	—
Italiana Ass.	14100	1,06
Napoletana Gas	[illegible]	[illegible]
Condotte Acqua	14	0,00
Creditwest	—	—
Finanze und.	—	—
Frette	5350	0,00
Zerowatt	—	—
Cibiemme	—	—
Ferrovie Nord Milano	1320	10,00
Ifie priv.	1164	0,00
Bruggi Izar	—	—
Il Edificat.	—	—
Il Edific. risp.	—	—

ORO: CHIUSURE

[illegible]

	15-01-1998	14-01-1998
Londra	282,50	282,50
Zurigo	282,50	282,50
Parigi	[redacted]	282,50
New York	0,00	0,00
Milano (L. gr)	16503,00	16525,00
Hong Kong	0,00	0,00

IL MERCATO AZIONARIO DEL 15-01-98

Azioni	Listino	Differ. Lire	Minimo 1998	Massimo 1998	Quantità trattata
A Acq. De Ferr. o	5450	-10	5450	5500	2000
Acq. De Ferrari r.	2917	+40	2585	3089	30000
Acq Nicolay	5065	+257	4808	5267	3000
Acqua Marcia	445	+20	385	445	240000
Ardes	11400	-120	11356	11804	18000
Ardes risp.	6083	-80	5825	6245	40000
Aeroporti di Roma	20931	+29	18641	20931	774000
Alitalia ord	14610	+959	12719	14610	539000
Alitalia priv	13040	+1013	10247	13040	511070
Alitalia risp. n.c.	13184	+1049	10072	13184	1107000
Alleanza Ass	21738	-719	17868	22457	3754000
Alleanza Ass risp	12949	-564	11520	13513	865600
Allianz Sub	17939	-392	15756	18787	38000
Amga	1336	-8	1275	1344	2047500
Ansaldo	2693	-49	2456	2792	597500
Arquati	2921	-55	2682	3012	120000
Assitalia	8886	+54	8328	8845	124000
Auschem	4933	+68	4600	4935	40000
Autogrill	9714	-55	9463	10163	431000
Autostrada To-Mi	16957	+711	15157	16957	67600
Autostrade Priv.	5780	-106	4700	5976	5902500
Avir Finanziaria	20400	—	20400	20400	n.r.
B Bastogi Irbs	80	+6	64	80	14600000
B.ca Agr. Mantovano	20019	+133	18159	20019	782800
B.A. Mantovana w 01	2851	+23	2491	2942	752000
Banca Carige	13923	-59	13572	14081	47000
Banca di Legnano	8476	+211	7641	8476	573000
Banca di Roma	2272	+15	1811	2272	87559000
B.ca Fideuram	8764	-148	7907	8201	1540000
B.ca Naz. Lavoro r.p.	32241	+2580	26001	32241	1896000
B. P. Berg.-C. Vares	34056	+168	31175	34098	488750
B. P. Berg. w. 2000	1566	+10	1332	1586	2120000
B.ca Pop. Brescia	18871	-811	16844	19782	1137000
B.ca Pop. Milano	12185	+36	11334	12185	3028000
B.ca Pop. Spoleto	14054	+392	13555	14054	29000
B.ca S. Paolo Bs	6657	-103	6434	6905	343000
B. S. Paolo Bs w.98	4245	-83	4087	4461	86000
Banco Desio	5578	+188	4486	5578	690000
Bna ord	1877	+16	1671	1877	1765000
Bna priv.	1265	+57	898	1265	1065000
Bna risp	1273	-4	1055	1330	1680000
Banca Toscana	5995	+264	4884	5995	1907500
B. Ambroveneto o.	7774	-134	6969	8212	5365000
B. Ambroveneto r	4165	-161	3654	4532	10652000
Banco di Chiavari	4852	+112	3950	4852	865000
Banco Napoli ord	sosp.	—	589	589	n.r.
Banco Napoli r.p. nc	2929	-106	1590	3125	735000
B.co Sardegna risp.	20172	+2042	16050	20172	512000
Bassetti	10909	[redacted]	[redacted]	11535	[redacted]
[redacted]	63686	-1529	63686	70754	24500
Benetton	[redacted]	-215	28767	31551	[redacted]
Binda	29	+	27	30	8800000
Boero Bartolom.	8700	+300	8400	8700	1000
Bonifiche Ferrar.	13835	-141	13417	14200	[redacted]
Brembo	17774	+403	16580	17774	172000
Breschi	284	—	189	284	550000
Bulgari	8755	+169	8255	9054	[redacted]
C Caltaro ord	1798	+1	1797	1886	435000
Caltaro risp	2123	+81	1901	2183	55800
Calcemento	2079	-23	1905	2125	354000
Calp	6594	-113	6516	6706	51000
Caltagirone ord	1323	-11	1279	1384	119000
Caltagirone risp.	1450	—	1350	1450	n.r.
Camfin	3814	—	3733	4200	n.r.
Carraro	9062	-16	8945	9257	51000
Cir	3989	-17	3858	4086	10000
Cantoni Coton.	3075	—	3075	3075	n.r.
Cantoni C. risp	3155	—	3155	3155	n.r.
Cart. Burgo ord.	10550	+79	10304	10618	306000
Cart. Burgo priv.	11185	—	11185	12742	n.r.
Cart. Burgo risp.	11380	-30	9848	11489	[redacted]
Cembre	3642	-1	3642	8231	38000
Cementir	1704	-52	1704	1819	485000
Cement. Augusta	2800	—	2750	2838	7500
Cement. Barletta	5775	+55	5500	5919	19000
Cem. Barletta r. n.c.	4707	-137	3930	4844	30000
Centen. & Zinelli	188	+5	172	188	500000
[redacted]	2506	-15	2248	2521	240000
Cigahotels	1327	+28	1162	1327	[redacted]
Cigahotels risp.	1759	+77	[redacted]	1769	1440000
[redacted]	[redacted]	+28	1463	1522	4720000

Azioni	Listino	Differ. Lire	Minimo 1998	Massimo 1998	Quantità trattata
Cir risp. nc	1179	-18	[redacted]	1197	[redacted]
Cirio	915	+19	848	915	1370000
Cirio w. 2000	289	+1	273	289	1500000
Cofide	940	+32	713	940	7250000
Cofide risp	893	+22	641	893	5790000
Comau	5932	+198	4835	5932	1290000
Comit ord.	6867	-183	6260	7070	10590000
Comit risp	6650	-243	6249	7299	178000
Commerzbank	64400	-2180	64400	72157	2500
Compart ord	1303	-32	1103	1335	21050000
Compart risp	1187	-35	1015	1222	2350000
Compart w ord	79	-5	56	84	26900000
Compart w ord 98/1	286	-19	230	307	9180000
Compart w ord 98/2	283	-14	216	298	1710000
Cond. Acq. Torino	5450	—	5200	5450	1000
Costa Crociere	4400	—	4320	4400	2500
Costa Croc. r. n.c.	2800	+50	2750	2895	2500
Costa Croc. w. 99	n.r.	—	558	558	n.r.
Credito Agr. Bresc	16212	+68	15038	16212	373000
Cr. Bergamasco	33081	-59	32957	34066	13500
Credem	4259	-70	4088	4426	427500
Credito Fondiario	3912	+240	2585	3919	2640000
Credito Italiano	6048	-102	5634	6278	11322500
Credito Ital. risp	5522	-21	5200	5793	640000
Credito Valtellinese	18010	+504	16051	18010	585500
Cred Valt. w. 97	6410	+376	5041	6410	306000
Cregit	4244	-8	4208	4504	218000
Csp Internazionale	19530	-268	19530	20281	23500
Cucirini Cantoni	1508	+70	1430	1573	5000
D Dalmine	479	-5	473	515	3475000
Danieli & C.	11973	-111	11913	12333	111000
Danieli & C. risp.	[redacted]	-218	6589	7279	84000
Danieli w.	2167	-48	2071	2309	100000
Desona Holding	10784	-380	10655	11240	33500
E Edison ord.	11554	+268	10375	11554	2497000
Ed La Repubblica	n.r.	—	3893	3893	n.r.
[redacted]	9934	[redacted]	9830	10332	21977000
Erg	7336	+24	6678	7404	678000
Ericsson	73893	-1142	73893	79817	37000
Eridania Beghin-Say	287475	-1411	279484	298695	3580
[redacted]	4942	-223	4684	5165	375000
F Falck	9447	+365	8681	9447	175000
Falck risp.	8210	—	7800	8210	1000
[redacted]	6156	—	5650	6156	7000
[redacted]	5182	+81	5078	5437	22447000
Fiat priv.	2797	+25	2714	2920	5719000
Fiat risp.	3106	+7	3035	3292	5016000
[redacted]	2239	+182	1743	2239	960000
[redacted]	351	—	222	351	750000
[redacted]	936	-	898	989	2800000
Finmeccanica risp	1468	-20	1389	1572	80000
Finpart ord.	1168	+1	1164	1193	130000
Finpart priv.	827	-15	814	895	70000
Finpart risp.	689	-9	677	747	240000
Finrex	sosp.	—	121	121	n.r.
Finrex risp	sosp.	—	189	189	n.r.
G Gabetti	2337	—	1963	2337	345000
Garboli Rep.	1990	—	1990	1990	n.r.
Gemina ord	892	-2	744	895	5847000
Gemina w. ord. 98	112	-1	105	116	1450000
Gemina risp	1774	+110	1300	1774	770000
Generali	48133	-178	44436	48288	2371750
Generali w. '01	49942	-120	45641	50080	68500
Gewiss	36873	-721	33950	37883	35500
Gildemeister	5990	-71	5989	6106	45000
Gim ord	1373	-7	1317	1389	1175000
Gim risp.	1892	-3	1783	1895	175000
Gim w. ord. 97	233	+2	208	233	250000
H Hdp ord.	1228	-39	1069	1266	18450000
HDP w. ord. 98	108	-6	102	117	20150000
HDP risp.	1238	+118	988	1238	3625000
I Idra Presse	3981	+16	[redacted]	4103	24000
Ifi priv.	22125	-44	21032	23297	765000
Ifil ord.	6536	-64	6409	6815	1036000
Ifil risp.	4204	-9	4026	4272	1192000
Ifil w. ord. 99	2470	-44	2470	2594	48000
Ifil w. risp. 99	1507	-25	1596	1746	[redacted]
Ima	[redacted]	+28	7752	8453	181000
Imi spa	22565	-871	21474	24318	1479500
Immob. Metanopoli	1715	[redacted]	1370	[redacted]	[redacted]
Impregilo ord.	1376	-38	1343	1456	[redacted]
Impregilo risp.	1443	-49	1333	1565	145000

Azioni	Listino	Differ. Lire	Minimo 1998	Massimo 1998	Quantità trattata
Impregilo w. ord. 99	571	-21	541	623	1365000
Impregilo w. ord. 01	685	-17	595	699	900000
Ina	3733	-42	3558	3775	23968000
Intek	1132	+9	1123	1162	90000
Intek r. n.c.	871	+6	864	921	90000
Intermobiliare	4277	+22	3190	4277	37500
Interpump	6027	+18	5189	6027	1378000
Ipi	2517	+95	[redacted]	2517	435000
Irce	8919	+170	[redacted]	8919	77500
Isefi	1685	-48	1685	1990	220000
Italcementi ord	12853	-33	12567	13004	593500
Italcementi risp	5930	-70	5562	5206	970000
Italfondiario	35100	—	35100	[redacted]	n.r.
Italgas	7292	-79	6958	7371	4339000
Italmobiliare	40491	-139	35629	40630	255500
Italmobiliare risp	23072	+525	19265	23072	329500
Ideria	5157	-97	5081	5258	682000
J Jolly Hotels ord.	10000	—	9450	10000	n.r.
Jolly Hotels risp	7100	—	7100	7100	n.r.
L L'Espresso SpA	n.r.	—	8437	8437	n.r.
La Doria	4885	-86	4885	4999	69000
La Fondiaria Ass. Ord.	9614	-182	9614	10361	2327000
La Fondiaria r. n.c	5871	-146	5167	6621	138000
La Gaiana	3250	—	3250	3250	n.r.
Linificio ord	959	+18	862	959	420000
Linificio risp.	881	+9	832	904	200000
Logitalia G	sosp.	—	103	103	n.r.
M Maffei	2860	-97	2202	2757	140000
Magneti Marelli ord	3058	+43	3015	3130	520000
Magneti Marelli risp.	2170	-64	2092	2383	65000
Manuli Rubber	6510	-22	6364	6802	62000
Marangoni	4894	+23	4595	4894	20000
Marzotto	20282	-44	18969	22543	51000
Marzotto risp.	20200	-100	20200	21500	2000
Marzotto risp. nc	12456	-215	12311	14054	30000
Mediaset	8980	-78	8773	9247	2680000
Mediobanca	14982	-71	14162	15159	1754500
Mediolanum	32336	-1333	32336	35620	313500
Merloni	6338	-35	6286	6512	90000
Merloni risp.	2730	-54	2685	2873	67500
Milano ass. ord	5888	-38	5888	6305	276000
Milano ass. risp.	3476	-113	3376	3996	320000
Mittel	3051	+33	2480	3051	265000
Mondadori	14647	-161	14037	15008	415000
Mondadori risp	11929	—	10400	11929	3500
Monrif	[redacted]	+28	630	678	10000
Montedison ord	[redacted]	-16	1588	1709	18060000
Montedison risp. cv.	2015	+52	1780	2030	30000
Montedison risp. n.c	1270	-27	1237	1348	3450000
Montefibre	1267	-44	1245	1311	550000
Montefibre risp.	1180	-5	1162	1205	290000
N Nai	[redacted]	+27	255	361	1525000
Necchi ord	680	-5	630	687	20000
Necchi risp. nc	[redacted]	—	1572	1572	n.r.
O Olcese	1010	—	1010	1010	n.r.
[redacted]	1448	-35	1121	1483	123615000
Olivetti priv	[redacted]	+108	1812	2647	440000
Olivetti risp. nc	[redacted]	+1	1504	2004	3940000
P Pagnossin	7912	-63	7898	8153	54000
[redacted]	2500	-28	2500	2644	8767500
Parmalat w. ord 99	1601	-30	1601	1692	605000
Parmalat w. ord 03	1510	-36	1494	1576	500000
Perlier	341	-5	330	346	80000
Pininfarina ord.	30724	-233	30724	33617	8500
Pininfarina risp.	31650	—	31350	33417	n.r.
Pirelli SpA	4588	+15	4581	5006	5447500
Pirelli SpA r. nc	[redacted]	-82	3388	3737	4602500
Pirelli & C. ord.	3196	+10	2932	3223	1805000
Pirelli & C. risp.	2833	-4	2709	2927	190000
Poligrafici edit.	2439	-186	2265	2649	601000
Premafin	1270	-63	840	1333	4790000
Premuda ord	2124	+85	2000	2124	160000
Premuda risp.	2055	—	2020	2252	n.r.
R Ras ord.	[redacted]	+76	17364	18677	2296500
Ras risp.	13341	-229	12243	13570	445500
Ratti	[redacted]	+198	3800	3980	7500
Recordati ord.	14222	+185	13617	14800	28000
Recordati Risp. nc	[redacted]	-118	7844	8391	3000
Rejna ord	16500	—	16150	16500	n.r.
Rejna risp	40540	—	40540	40540	n.r.
[redacted]	5315	-48	4683	5355	300000
Rano De Medici risp	[redacted]	-138	4505	5380	10000

Azioni	Listino	Differ. Lire	Minimo 1998	Massimo 1998	Quantità trattata
Rano De Medici r.n.c	3803	+290	2734	3803	207500
Rinascente ord	14037	-56	13322	14385	2465000
Rinascente priv	5912	-89	5499	6037	94000
Rinascente risp	7725	-10	6982	7551	150000
Rinascente w. ord	2477	+11	2190	2477	1185000
Rinascente w. risp	1249	-35	913	1264	2268000
Risan. Napoli risp	13550	+35	11550	13745	2500
Risan. Napoli ord	27464	-330	26117	27840	7000
Riva Finanziaria	6470	-28	5427	6550	53000
Roland Europa	5128	+27	5005	5130	59000
Rolo Banca 1473	28509	-98	25594	28667	491500
Roland Evolution	n.r.	—	1923	1923	n.r.
S Sai	5167	+95	4769	5167	87000
Saes Getters o	26355	-65	26355	28585	25000
Saes Getters priv	17650	+1503	16117	17650	1000
Saes Getters risp	16740	-208	15518	17299	72000
Saffa ord	41631	-319	41631	46174	39750
Saffa risp	33500	—	31500	33500	n.r.
Sai ord	20803	+89	18680	20803	428000
Sai risp	10229	-303	9225	10537	915500
Saiag ord.	10808	-289	10682	11169	6000
Saiag risp.	5415	-121	5205	5680	12000
Saipem	8996	+66	8330	9543	787000
Saipem risp	8086	+30	7688	8346	8000
San Paolo	18927	-360	17269	19287	2871000
Santavaleria	[illegible]	—	419	419	n.r.
Santavaleria risp	277	-25	255	317	570000
Saub ord	6293	+110	5245	6293	100000
Saub r. nc	4217	+14	3462	4217	110000
Savino del Bene	2653	-11	2502	2664	130000
Schiapparelli	272	+69	154	272	10175000
Sci	sosp.	—	12	12	n.r.
Seat ord	692	-4	689	694	3590000
Seat risp	451	-1	449	453	4400000
Serfi	13100	—	13100	13550	1000
Simint ord.	11830	+87	11572	12916	145000
Sirti	10667	-48	10505	10754	421500
Smi ord	867	+15	771	883	4105000
Smi risp	1003	-8	987	1018	260000
Smi w. ord. 97	286	-4	273	296	1990000
Smurfit Sisa	1224	+5	1129	1224	75000
Snia Bpd ord	1758	-33	1758	1951	3535000
Snia Bpd risp.	1862	+63	1798	2001	35000
Snia risp. nc	1510	-23	1480	1610	600000
Sogefi	4504	-151	4453	4509	357500
Sopaf ord.	1400	-4	1400	1443	25000
Sopaf risp.	1052	-15	1002	1113	135000
Sondel	3497	+71	3222	3497	1432500
Sorin Biomedica	7871	-105	7834	8573	282000
Standa ord	21467	-214	21467	22871	3500
Standa risp	9616	-127	8388	10129	19500
Stayer	1869	+62	1502	1869	96500
Stefanel	4385	-72	3741	4462	197500
Stefanel risp.	4997	+297	3767	4997	10000
Stefanel w	1482	-37	1456	1551	90000
T Tecnost	3926	-7	3735	3979	127500
Teleco Cavi	6246	-155	6049	6447	15000
Teleco Cavi r. n.c	5712	-44	5061	5892	63000
Telecom Italia ord	12246	-172	11263	12418	16937000
Telecom Italia risp	8461	-122	7825	8604	3627000
Telecom I. Mob. ord	8379	-72	8108	8693	15096000
Telecom I. Mob. r	5408	-82	5216	5738	3755000
Terme Acqui r. n.c	909	+79	530	969	70000
Terme Acqui	829	—	650	829	20000
Toro ass. ord	24874	+181	22525	24874	529500
Toro ass. priv	12527	-128	10634	12655	237500
Toro ass. risp	12875	-270	11279	13145	374500
Trenno	3476	+170	3215	3476	5000
U Unicem	14963	+415	14121	14963	253000
Unicem risp.	7059	-198	6607	7257	500000
Unipol ord	5889	-110	5470	5998	592000
Unipol w. ord. 98	841	-29	813	873	552000
Unipol priv	3258	-16	3484	3374	1165000
Unipol w. priv. 98	778	-22	721	801	774000
V Vianini Industria	1332	-52	1304	1444	40000
Vianini Lavori	3364	-24	3142	3523	85000
Vittoria Ass.	7232	+163	6708	7232	63000
Volkswagen	976902	-12798	955179	1032951	460
Z Zignago	14067	-54	13980	14121	3000
Zucchi	12320	+151	11000	12619	4000
Zucchi risp. n.c.	8100	-100	5581	8209	9000
Zucchini	11981	-278	11981	12868	9000

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

Il segno + o - non seguito da alcuna cifra indica una variazione positiva o negativa inferiore alla lira.

ECONOMIAFLASH

[redacted] bancari [redacted]
Stipendi con meno automatismi?

Un contratto collettivo unico che comprenda anche la categoria dei funzionari, una conferma del «no» al blocco dei salari per quattro anni, con la disponibilità però ad una riforma della retribuzione limitandone la parte automatica. Sono i due punti principali delle controproposte presentate dai sindacati all'Abi nella trattativa sull'accordo quadro che nel pomeriggio è entrata nel vivo. Al tavolo negoziale [redacted] tornato anche il sinfub, sindacato che rappresenta soprattutto i funzionari, che però mantiene una proposta autonoma di accordo quadro respingendo l'ipotesi di contratto unico. Resta sull'Aventino, invece, la Federdirigenticredito per protesta contro il superamento del vincolo di firma del contratto, cioè della rappresentatività del sindacato.

[redacted] fornirà [redacted] Pietroburgo

La Breda costruzioni ferroviarie (gruppo Finmeccanica) fornirà all'amministrazione di San Pietroburgo mille autobus più una opzione per altri 1600. Il contratto è stato aggiudicato alla Breda dopo [redacted] gara internazionale, che si è conclusa lo [redacted] dicembre, [redacted] cui hanno partecipato i maggiori costruttori [redacted]diali [redacted] autobus. Il contratto, spiega una nota, prevede la costituzione di una joint venture italo-russa, [redacted] sede a San Pietroburgo, in cui è prevista la partecipazione della Breda al 35%. Breda fornirà alla società italo-russa la tecnologia costruttiva del veicolo più un lotto di 291 veicoli per consentire l'avviamento della linea produttiva [redacted] del servizio. Il valore della fornitura Breda per i veicoli è pari a 100 miliardi con sviluppo negli [redacted]bilimenti italiani per oltre 200 mila [redacted] produttive.

Fininvest [redacted] per [redacted] in Francia [redacted] con [redacted]io

Si avvicina il matrimonio, forse in Francia con il gruppo Casino, per la «casa degli italiani», la Standa. «I tempi non sono lunghi», ha affermato Ubaldo Livolsi che ha anche confermato che il «gruppo Casino è uno di quelli con i quali si [redacted] trattando». L'amministratore delegato della Fininvest, cui fa capo la Standa, non ha anticipato i termini [redacted] un'eventuale accordo, limitandosi a dire che «si sta lavorando sulla politica delle alleanze, una politica che rientra nelle strategie del gruppo».

Parte bene il '98 per [redacted] [redacted]ltre 2,5 milioni di [redacted]

Omnitel ha superato un'altra importante soglia: 2,5 milioni di clienti il 9 gennaio scorso. Il '97 si era chiuso a quota 2.460.000: Ciò significa, sottolinea una nota, avere registrato 40 mila clienti nella sola prima settimana di gennaio, periodo di vendita tradizionalmente molto calmo. Il numero dei clienti nel '97 è più che triplicato rispetto al '96 (chiuso a 713 mila) con un incremento percentuale di oltre il 250%. Nel secondo semestre Omnitel ha raggiunto una quota di mercato nel gsm pari al 35 per cento.

La banca cerca soci

[redacted]

TORINO. La Compagnia di San Paolo ha incaricato il suo studio legale torinese di analizzare gli aspetti tecnico-giuridici che possono derivare da eventuali operazioni che portino ad allargare le dimensioni operative dell'Istituto bancario Sanpaolo, [redacted] cui la fondazione [redacted] azionista di riferimento (con il 20,5% del capitale). L'iniziativa, che il presidente Gianni Merlini ha comunicato per lettera agli altri soci stabili della banca (Ifi-Ifil, Banco di Santander, Reale Mutua, Imi, Monte dei Paschi di Siena e Kredietbank), [redacted] ovviamente collegata all'ipotesi di aggregazione con l'Imi, di cui si parla ormai [redacted] qualche tempo, [redacted] non esclude altre analoghe operazioni (vi sarebbero allo studio intese con banche europee). Merlini, che oggi ha presieduto un comitato esecutivo della fondazione, conferma ai soci che qualsiasi decisione riguardante la banca [redacted] dovrà costituire un passo indietro sulla strada della privatizzazione. In sostanza, la procedura di integrazione dovrebbe essere quella di una fusione per incorporazione [redacted] parte del Sanpaolo. Da analizzare anche le ripercussioni che l'operazione avrà sulla composizione del consiglio di amministrazione della banca, presieduto da Gianni Zandano e in scadenza in aprile. Nella lettera Merlini riconferma l'interesse per operazioni che consentano alla banca di crescere per avere una solida struttura e un'offerta ampia sui mercati internazionali. Sempre ieri, la Compagnia ha diffuso il testo dell'avviso pubblico sull'acquisto delle azioni Fiat. La Fondazione precisa di avere acquisito 36.355.000 titoli ordinari dall'Ifi [redacted] 45.265.000 dalla Gepafin e che la sua partecipazione ammonta al 2,2% del capitale ordinario.

QUOTAZIONI BOT

[redacted]	[illegible]	[redacted]	[illegible]
[redacted]	39	99,360	6,020
[redacted]	71	[redacted]	[redacted]
[redacted]	101	98,443	5,710
[redacted]	[redacted]	97,972	5,610
30-06-98	162	97,585	5,570
[redacted]	183	97,230	5,390
[redacted]	224	96,850	5,390
[redacted]	254	96,504	5,200
15-10-98	269	[redacted]	5,310
16-11-98	301	[redacted]	5,100
15-12-98	330	95,582	5,100
15-01-99	361	[redacted]	5,030

MONETE AUREE

Sterlina (v.c.)	118.000 - 127.000
Sterlina (n.c.)	122.000 - 132.000
Sterlina (post 74)	121.000 - 130.000
Marengo it.	115.000 - 124.000
Marengo sv.	105.000 - 121.000
Marengo fr.	100.000 - 112.000
Marengo b.	100.000 - 112.000
Marengo a.	[redacted] - 112.000
20 marchi	125.000 - 134.000
10 $ liberty	440.000 - 580.000
4 ducati Austria	290.000 - 330.000
100 corone Austria	500.000 - 525.000
100 pesos Cile	310.000 - 340.000
Krugerrand	506.000 - 560.000
50 pesos Messico	610.000 - 650.000

TITOLI ITALIANI AL SEAQ

Azioni	15-1	14-1	Variaz.
[redacted]	22.100	21.825	275
[redacted]	2.240	2.170	70
Benetton	30.825	30.850	-25
Bulgari	8.700	8.381	319,5
Cir	1.350	1.350	[redacted]
Comit	6.875	6.950	-75
Compart	[redacted]	1.350	-50
Credit	[redacted]	8.175	-27,5
Edison	[redacted]	11.465	-665,5
Eni	[redacted]	9.849	132,55
Fiat Ord.	5.213	5.112	[redacted]
Fiat Priv.	2.775	2.800	-25
Fiat rnc.	3.083	[redacted]	-10
Gemina	880	847	33,5
Generali	47.925	47.925	[redacted]
Ifi priv.	22.390	22.100	289,5
[redacted]	23.175	23.450	-275
Ina	3.724	3.732	-8,1
Italgas	7.245	7.323	-77,5
[redacted]	[redacted]	14.875	-75

Azioni	15-1	14-1	Variaz.
Montedison	1.663	1.658	5
Olivetti Ord.	1.456	1.486	-30,43
Parmalat	2.550	2.500	50
[redacted]	4.885	4.903	-17,5
Ras	18.713	18.225	487,5
Rinascente	14.050	13.500	550
S. Paolo To	19.030	19.130	-100
[redacted]	10.500	10.500	[redacted]
Telecom	11.923	12.406	-483,5
Telecom rnc.	8.393	8.375	17,5
Tim Ord.	8.330	8.474	-144
Tim rnc.	5.322	5.377	-55

[redacted] 30

[redacted]	Apert.	Chius.	Min.	Max.
Mar. 98	26.875	27.091	26.570	27.180
Giu. 98	27.060	27.210	26.860	27.340
Set. 98	[redacted]	27.050	[redacted]	27.050

FONDI D'INVESTIMENTO

	14-01	13-01
Adriatic Bond	24489	24527
Adriatic Americ	29854	29880
Adriatic Europ	27056	26922
Adriatic Gl Eqt	9848	9482
Adriatic Pacif	22949	22884
Adriatic Mult Fund	26288	26153
Agrifutura	24519	24539
Alleanza Obblig	10782	10782
Alp Azionario	12381	12317
Alp Monetario		10292
Alp Obbligaz	10414	10412
Alp Obbtig	12668	12687
Alto Rendimento	16843	16712
Alto Azionario	17364	17142
Alto Monetario	10425	10434
Ameria 2000	24310	25290
Amerigo Vespucci	13913	13791
Aquila Azionario	16629	15619
Aquila Internaz	12977	12764
Aquila Obbligaz	10801	10804
Arca Az. America	31079	32377
Arca BT Gr. Paesi	12806	12813
Arca Az. Europa	18424	18370
Arca Az. Far East	10286	10119
Arca Az. Italia	29670	29776
Arca BB	45699	45764
Arca Bond	17776	17743
Arca B. Dol. Lug.	12917	12951
Arca Bond Ecu (Lire)	11793	11793
Arca Bond Yen (Lire)	10320	10216
	20115	20127
Arca MM	14020	
Arca Tr	22746	22521
Arca Venture	22706	22719
	21813	
	19545	
Aurea	NP	37863
Aurea Bond	NP	13960
Aurea Gestioni	NP	15451
Aurea Obbl	NP	10153
Aurea Monetario	NP	10726
Aurea Multiy	NP	14885
Aurea Prev	NP	29973
Aurea Sve	NP	27884
Ausiel	26421	26319
Ausiliatrice America	18791	18991
Ausiliatrice Bond Int.	18145	17929
Ausiliatrice Europa	16643	16666
Ausiliatrice Fund Rate	13486	13567
Ausiliatrice Floating Rate	11547	11550
Ausiliatrice giornaliero	10553	10557
Ausiliatrice Gar Int	10202	10178
Ausiliatrice Gl Italia	25537	25356
Ausiliatrice Pacifico	21929	21954
Ausiliatrice Pacifico	10553	10499
Ausiliatrice Pacifico Int.	13009	12971
Ausiliatrice Settantanove	11473	11477
Ausiliatrice Trend	30088	29935
Ausiliatrice Trend Eur	8957	8735
Ausiliatrice Trend Italia	17000	16900
Ausiliatrice Trend Valuta	16896	16833
Ausiliatrice Trend Yen	12137	12155
Azimut	43487	43165
B.N.Azioni Internaz	20827	20579
B.N.Azioni Italia	17221	17124
B.N.Monetario	12702	12703
B.N.Obbligazioni	10293	10292
B.N.Bilanciato Italia	15884	

	14-01	13-01
B.N.Obblig. Internaz	11841	11825
B.N.Obbligaz. Italia		10532
B.N.Opportunità	11574	11468
B.N.Profilo Italia	11871	11874
	22633	
	9.96	9.92
	11950	11940
	12123	
	14305	14258
BPU Capitale	12793	12788
BPU Reddito	22382	22255
Bramante Reddito	10895	10894
		24245
	31315	31254
Capitalgest az	24505	24734
Capitalgest B. Dollari	11994	11947
Capitalgest b. Marchi	10253	10256
Capitalgest Europa	10457	10350
Capitalgest Internaz	17492	17274
Capitalgest Monetario	15332	15327
Capitalgest Pacifico	6873	6666
Capitalgest rend	14830	14846
Capitalia	21351	20453
Carifondo Az	N.P.	15323
Carifondo Bond	N.P.	24647
Carifondo Monet	N.P.	21529
Carifondo Az. America	N.P.	11869
Carifondo Az. Asia	N.P.	8748
Carifondo Az. Europa	N.P.	11866
Carifondo Az. Mista	N.P.	14286
Carifondo Bond	N.P.	13033
	N.P.	11730
Carifondo Dol. Obbl	N.P.	12671
Carif. Dollari Obbl (5)	N.P.	7.20
Carif. Marche Obbligaz	N.P.	
Carim Al. Obbligaz Az	N.P.	10142
Carim Al. Obbligaz Ob	N.P.	
Carim Monetario Obbl	N.P.	10179
Carim Mar. Obbl (ERI)	N.P.	10.30
Carimonte Eur Mon	N.P.	14350
Carimonte Delta	N.P.	27764
Carimonte High Yield	N.P.	10704
Carimonte Libra	N.P.	44254
Carimonte Compo Obb	N.P.	14574
Carimonte Lire Bond	N.P.	22326
Carimonte P E		9811
Carimonte Tesoreria	N.P.	11813
Carispo Blue Chips	N.P.	15414
Carispo Stoxx Eur	N.P.	12388
Centrale America	38315	38842
Centr Az Interpiù (R)	9894	9894
Centr America (5)	14.84	14.54
Centr Bond A (5)	11.84	11.35
Centr Bond G (DM)	11.52	11.32
Centrale Capital	34647	34543
Centrale Cash	12638	12609
Centr Conto Cor	14849	14836
Centr Em. Mon (5)	5.38	5.16
Centr Em. Obb	9874	9226
Centr Europa	7894	7530
Centr Europa Fem	568.87	554.57
Centr Europa (Eco)	18.77	18.62
Centrale Gli Blue Chips	14858	14473
Centrale Italia	28814	28142
Centrale Money		21262

	14-01	13-01
Centrale Reddito	28347	
Centr. Cash M. (Dollg	9886	
Centrale Cash O. (5)	11.36	11.36
Centr Tesoro Plus	11714	11731
	16230	16230
Centrobanca Azionario	23847	23528
Centrobanca Bilanc.	20173	20091
Centrobanca Cash	13085	13086
Centrobanca Crescita	14918	14933
Centrobanca Difesa	18374	18267
Centrobanca Mobil	21333	20326
Chiara Azioni Italiane		
Chiara Cash Impresa	14279	14278
Chiara Fenice	9502	9298
Chiara Obbligaz	10015	10008
Chiara Pegaso	9925	9926
Chiara Progetto	10155	10104
Chiara Sviluppo	11295	
Chiara Zeta	13814	13676
Chiara Liquidità	12353	12254
Chiara Obbl. Estero	13680	13659
Chiara Obbl. Italiane	12286	12273
Columbus Int. Bond	12488	12448
Columbus Int. Bond $	6.95	6.95
Comit Azioni	18057	18007
Comit Bond Estero	10858	10855
Comit Flex	17491	17491
Comit Reddito	11375	11375
Consulnivest Az	16258	16131
Consulnivest Bal	10879	
Consulnivest Mon	10179	10179
Consumers Monetario	NP	10115
Consumers Obbligaz	N.P.	10165
Consumers	14299	14289
Cr. Varesin Obbtig	11568	11571
Credit Obbligaz	11646	11661
	11304	11305
Credito Obbl. Int.	11570	11524
Credito Trend		13102
Crisobonus Risparmio	25232	25992
	10137	10139
Cred Consumer Goods	13861	14267
Cred Energy	14236	14129
		14752
Cred Multireddito	10277	10149
Cred Piazza Affari	11383	11350
Ducato Az. America	11188	11288
Ducato Az. Asia	8371	8233
Ducato Az. Europa	11100	11044
Ducato Az. Int.	55429	54631
Ducato Az. Italia	18565	18589
Ducato Az. Settore	7427	7178
Ducato Az. Paesi Em	7386	7252
Ducato Monetario	12626	12625
Ducato Ob. Estero	10588	10488
Ducato Ob. Euro 2000	49564	49576
Ducato Prev. Int.	13083	13093
Ducato Prev. Italia	35999	36029
Ducato Sviluppo	13855	13765
Egida Bond	22514	22466
Egida Capital	22514	22466
Egida Finanza	N.P.	N.P.
Egida Money	20681	20683
Epta Investimenti	24816	24599
Epta 92		16426
Epta TV	16913	16276
	16500	16515

	14-01	13-01
Epta 93	11243	11286
Eurizon	14866	14867
Eurizonbilanciato	18274	18222
Eurizonobbligazionario	14086	14074
Euromm Am. Eq. Fund	32897	
Europa Az. Italiane	23878	23819
Europa Bon Obbl.	22865	22875
Eurovalor. Capitalit	33799	33584
Eurpmob Company	17833	17832
Eur. Em. Mar. E. F.	8826	7906
Eurom. E. Eq. Fund	25498	25356
Eurpm. Gmon Eq. Fund	18337	16226
Eur. Conv. Eq. Fund	13885	13486
Eur. High Inch E. F	18273	18180
Eurpm. Impr. Bond	14282	14248
Europm. Liquidità	11456	
Europm. Reale Am. Bond	13144	13075
Europm. Reale E. Bond	11243	11244
Europm. Reddito	26556	26561
Europm. Rendita	13116	13125
Europm. Rich. F.	36798	36632
Europm. Stock Eq. Fund	16437	16428
Eur. Tiger Far East	14404	13756
Eurpm. Val. Bond	18016	15821
Eurpmoney	13674	13682
Europa 2000	27380	27417
FAF Legami az. Italia	30869	35856
FAF Legami az. mista	26776	26627
FAF Legami mon. Italia	12172	12173
FAF Legami obb. Italia	29598	29539
FAF Legami obb. Mist	17327	17274
	18261	18263
FAF Mondo	18201	18203
FAF Professionale	61247	61086
FAF Prof. Gest. Italia		
FAF Prof. Gest. Int.		
FAF Prof. Mon. Italia		12271
FAF Prof. Reddi Italia	14577	14584
FAF Prof. Reddi Int.	11574	11548
FAF Profess. Resp	28311	
FAF Select America	29268	
FAF Select Bond	19781	19755
FAF Select Bond (DM)	10.84	10.84
FAF Select Europa	27397	26910
FAF Select Settoriale	15673	15783
FAF Select Italia	17227	17112
FAF Select Mista Mon	8087	7984
FAF Select Pacifico	8678	8584
FAF Select Paesi Em	10094	10068
FAF Select Ris. Dol.	10668	10585
FAF Sel Ris Dol ($)	5.87	5.87
FAF Select Reserve L.	12526	12529
FAF Select Rip 50 Int.	10188	10093
Fondersado Algodonero	7533	7364
Fideuram Azioni	22899	22282
Fideuram Bilanciati	21973	21973
Fideuram Performance	14275	14156
Fideuram Security	14537	14538
Finanza Montagna	10113	10093
Fondattivo	17948	17741
Fondersel	64384	64403
Fondersel America	28680	28536
Fondersel Asia	13107	13114
Fondersel Europa	20312	20162
Fondersel int.	14845	14813
Fondersel mi.		

	14-01	13-01
	20893	
	16943	16876
Fondersel Orient	9938	9735
Fondersel pac	16583	16554
Fondersel turn		14476
Fondicri Pensioni	15936	14686
	31296	30735
Fondicri A	12619	12631
Fondicri Monetario	11829	11728
Fondicri monetar.	21947	21851
Fondicri Pr. B		15797
Fondicri P. B. (Eca)		8.64
Fondicri S I	26223	26265
Fondicri Stoxx Am.	12133	12129
Fondicri Stoxx Eur	11888	11363
Fondicri Stoxx Or	8402	8188
Fondicri Bond Plus	14822	14585
Fondimpiego	29314	29237
Fondinvest 1	13894	13862
Fondinvest 2	34777	34668
Fondinvest 3	27435	27317
Fondinvest Paesi E.	12745	12633
Fondinvest Europa	26125	25855
Fondinvest Paesi E.	12745	12633
Fondinvest Servizi	25047	24712
Fondo Centrale	31804	30742
Fondo Genovese	13456	13437
Fondo Piazza C. M.	13718	13709
Fondo Trading	16504	16324
Fondolavoro	16238	16236
Fonditalia	23838	22627
Fonditalia Attività	20439	19947
Fonditalia Cre	18265	18275
Fonditalia Gl	N.P.	13484
Fonditalia Az. It.	N.P.	17548
Fonditalia Az. Int	N.P.	10953
Fonditalia Bil	N.P.	20838
Fonditalia Bon	N.P.	33980
Fonditalia Int.	N.P.	29134
Fonditalia Mer	N.P.	36522
Fonditalia Mon	N.P.	19231
Fonditalia P		12719
Fonditalia Pac	N.P.	11364
Fonditalia Rend	N.P.	5.85
Fonditalia Am.	N.P.	12119
Fonditalia Am (5)	N.P.	6.77
Fonditalia Europa	N.P.	10831
Fonditalia Espan.	N.P.	12788
Fonditalia Gl Est.	N.P.	11217
Fondo	21467	21111
Fondo Risorse Nat.	6252	6151
Fondo Paesi Emerg.	9862	9730
Fondocasagest	25403	25362
Fondotrend	12617	12587
Fondotrend $	6.33	6.34
Fondotrend Dollari	11384	11341
Fondotrend Imp	12283	12288
Fondotrend	10582	10580
Fondotrend Yen	21157	21128
Fondotrend	11676	11678
Fondotrend Azionario		15861
Fondtrade Europa	15872	15714
	29591	
Fondtrade Italia	15888	15885
Fondtrade Pacifico		8063
Fondtrade Monetario	17215	17219
	16633	16641

	14-01	13-01
Fondtrade Pensato	14865	14853
Fondtrade Risparmio		11822
Fondtrade America	16357	16210
	24488	24218
Fondtrade Bond		22321
Fondtrade Cash M.	12275	12278
	16849	16861
Fondtrade Int.	27617	27474
Fondtrade Far East	7888	7873
Fondtrade Gl.	25131	24880
Fondtrade Global	17826	17593
Fondtrade Mercati E.	9136	9048
Fondtrade mon.	29271	29277
Fondtrade Pacific	22975	21673
Fondtrade Rendicont	13080	13531
Fondtrade A	17837	17615
Fondtrade B	17711	17525
Fondtrade I	15338	15188
Fondtrade M	15994	15896
Fondtrade America	18619	18359
Fondtrade B	16179	16184
Fondtrade Emerging Mark.	12269	12234
Fondtrade Europa	18862	18648
Fondtrade Far East	9935	9735
Fondtrade Liquidità	19533	19552
Fondtrade M1 Italia	10865	10817
Fondtrade MT Dollari	11382	11493
Fondtrade MT Eur. M	11429	11411
Fondtrade World Commun	10421	10319
Genercomit Az. Mondiali	19867	19829
Genercomit Az. Italia	19867	19635
	13247	13228
	14699	14709
Genfinco	42595	
Genfinco Coupon	17756	17761
Geninvest	BP.	82517
Geninvest Ambiente	13533	13531
Geninvest America $	16.61	16.51
Geninvest Am (Lire)	23858	23527
Geninvest Banking	17139	15858
Geninvest Europa	17115	17031
Geninvest E (DM)	17.39	17.32
	960.57	943.61
Geninvest F. E. Euro	13290	17615
Geninvest Paesi Em	11218	11182
Geninvest Pacific Area	15850	15795
Geninvest Tiger	14534	13458
Genlit	16786	16834
Geomar Mercurio	11764	11717
Geomar Crescita	12982	13039
Gestibond	10814	10800
Gestiecografia	28174	28084
Gestiecografia	11519	11511
Gestiegiovani	15621	15539
Gestiegiovani Int.	11976	11932
Gestimmob	14841	14837
Gestimont	22386	22356
Gestimpiego	46428	46179
Gestimpiego Int.	18781	18336
Gestiras Europa	28841	28841
Gestiras	25758	25758
Gestiras Pacifico	13114	13118
Gestiras Italia	25954	25945
	18717	18698
Gestirend	17173	17170
ING Sel. America	31584	
ING Sviluppo Area		8372

	14-01	13-01
	25361	25078
ING Sviluppo Bond	22774	22748
ING Sv. Eco. Mercato	19171	19160
ING Sviluppo E. M. E.		
ING Sviluppo E. (Lire)	9157	9050
ING Sviluppo E. (Eca)	5.97	5.97
ING Sel. Europa		29823
	21843	21831
	23400	
ING Sviluppo Ipc.	13125	13129
ING Sviluppo Gl.	21648	21546
ING Sel. Pacifico		30214
ING Sel. Pacific		25627
Interfida Permanent	28351	28127
		25300
Interbanc. ne		32537
Interbanc. Fondo	28033	25635
Interbanc.	13874	13957
Interc. Bond Money		11154
Interc. Stock Money	15157	14950
Interbilanc.	12306	12272
Interbilanc.	21967	21843
Investire az.	26426	26346
Investire bil.	21824	21825
Investire Bond	13696	13657
Investire az.	22386	22261
Investit. Strategic Bond	19422	19308
Investire mi.	18625	18677
Investire Monetario	15874	15876
	25811	25635
Investire Azionario	12536	12179
Investire Reddito	18345	18052
Italy Bond Money	12181	12180
Italy Stock Money	15498	15791
Italmoney	13347	
Lirafondo	13826	13825
	30843	29815
Maxirisp	12586	12609
Mediceo America	15440	15300
Mediceo Asia	6176	5957
Mediceo Giappone	8088	8087
Mediceo Mediolan	17824	17708
Mediceo Monetario		12580
Mediceo Mon Area	11818	11858
Mediceo America Lat.	12236	12215
Mediceo Mercati E.	12686	12643
Mediceo Nord Europa	12953	13065
Mediceo Reddito	12538	12540
Mediceo Mercati Est	11001	10887
Meta Azionario	23494	23230
Meta Obbl. Internaz.	18008	18015
Meta Monetario	18757	18858
Meta etico	24425	24456
Money-Time	16631	16532
Monetario Ecologico	19007	19008
Multicrex	38871	38865
Magnacapital	29253	29008
Nagimmob	14824	14821
Nordcapital	22444	22397
Nordfonds	23482	23477
Nordmondo Cash	13114	13118
Nordmondo Area 5	12.16	12.08
Nordmondo Area Dol	12.16	12.10
Nordf. Area M. (Lire)	11952	11861
Nordf. Gl Euro (Eca)	10.34	
Nordf. Gl Euro (Lire)	20111	

	14-01	13-01
Nordmix	22384	22246
Oasi Az. Italia	16313	16228
Oasi Bond Area	14893	14875
Oasi Big Pack	17459	17394
Oas Cr. Risparmio	12262	12261
Oasi Cr. Azionario	18987	18884
Oasi Dollari (Lire)	11794	11742
Oasi Famiglia	11830	11822
Oasi Finanziario	10121	10056
Oasi Gest. Liquid.	12256	12255
	14391	14215
Oasi Italian Eq. Pack	29194	
Oasi Yen (Lire)	6458	6363
Oasi Londra	12255	12188
Oasi Fr.Svizz. (Lire)	9858	9875
Oasi Marchi (Lire)	9811	9813
Oasi Mon. Italia	14856	14849
Oasi New York	15851	15829
Oasi Obbl. Globale	21178	21069
Oasi Obbl. Estero	17781	17780
Oasi Obbl. Italia	18529	18547
Oasi Pacific Bond	13244	13148
Oasi Prog.	17891	17827
Oasi Previdenza Int.	12142	12136
Oasi Risparmio Imp.	12615	12628
Oasi 3 Mesi	10827	10825
Oasi Tokyo	11163	10938
Orizzonte Reddito	15745	15695
Ottobre Azionario	18857	18753
Ottobre Bond	11964	11962
Ottobre Monetario	14899	14888
Ottobre Obbligaz	12361	12391
Ottobre Stock	17197	17084
Overseas Reddito	9883	9892
Overseas 2000	13958	13943
Padana Bond	13881	13879
Padana Indice Italia	18858	18892
Padana Monetario	10456	10459
Padana Obbligaz	13654	13665
Parfor Azioni Est.	19858	19754
Parfor Az. Italia	17374	17299
Performance Cedola	10405	10476
Parfor Obbl Est.	14277	14254
Parfor Obbl Ext.	14885	14866
Performance Mon. 2	14962	14985
Performance Mon. 3	10522	10531
Performance Plus	11154	11195
Perseo Monetario	10878	10874
Perseo Reddito	10178	10141
Personal Bond	11936	11988
Personal Euro	10788	10776
PersonalCapital $	12.89	12.89
Personalgiapponese	11.37	11.83
Personal. Az	21649	21584
Personalmondo mon.	29773	29776
Phenotond	23298	23467
Phenotond 2	23886	23889
Phenotond Top	10945	10886
Pilogest	17417	17427
Pilogest Int.	13284	13256
Piemme Int.	23881	23580
Piemme Mi Bond	20050	20795
Piemme Mi Mon	25832	26463
Pionabond	22187	22164
Pionacapital	70942	68387
Pionacash	12347	12351
Pionafondo az. it	24381	24458

	14-01	13-01
Pionafondo obbl. it.	25693	
Pionafondo int. Int.	13895	13858
Pionafondo obbl. Int.	12873	12863
Piona Emerging M.		12717
Pionagestion	24432	24104
Pionaitaly	24835	
Pionapacific	23888	23867
Piona Portfolio Italia	13128	13132
Pionarend	43886	43833
PionaSpecial	18535	18289
Prudential Azion.	19054	
	11916	
Prudential Mon.	18048	18058
Prudential Obbl.	21082	20963
Prudential Sve. Cap		17703
Pulsar Europa Eq.	14878	14888
Pulsar Eur. Eq. (Eca)	7.24	7.21
Pulsar Global Eq.	13255	13187
Pulsar G. Eq. ($)	7.43	7.38
Pulsar Global Bond	12913	12908
Pulsar G. B. ($)	7.16	7.22
Pulsar Pacific Eq.	8455	8230
Pulsar P. Eq. ($)	4.73	4.69
Eq	13438	13523
Pulsar USA Eq. ($)	7.31	7.33
Pulsar USA Obp.	11482	11309
Pulsar USA Obp. ($)	6.36	6.32
Quantilogia Int.	23928	23746
	28532	29458
Quantilogia L. bond	13752	13680
Quantilogia int.	15982	15806
Quantilogia azion.	22941	22813
Rendicredit	12567	12598
Rendisec	23015	23019
Resp. Italia az	24418	24288
Resp. Italia 91	31656	31272
Resp. Italia ope	19819	19823
Resp. Italia ove	29017	28943
Resp. It. Monetario	10547	10548
Resp. Italia mix	25263	25282
Rydybalanced	18727	18531
Rydyobligs	14162	14079
Rydyfocus	12388	12382
Rolofinance	16542	16478
Rolomilia	16456	16374
Rolosprint	26521	26528
Rolointernational	29753	29514
Rosconi	20145	20073
Rosconipiù	18974	18979
RoloCapitalia	8529	7900
Rolofund	18579	18507
Sanpaolo Azioni	21755	21477
Sanpaolo Az. in Vl.	19788	19732
Sanpaolo Az. Italia	13319	13253
Sanpaolo Brave Tec	18882	18842
Sanpaolo Cash	14967	14967
Sanpaolo Ind. Euro	25191	24941
Sanpaolo Invest. A.I.F.	36498	36148
Sanpaolo Am. Bond	17584	17611
Sanpaolo Junior	29896	29937
Sanpaolo Mon Obligaz	12715	12728
Sanpaolo Liq. Impr	14821	14821
Sanpaolo H. America	17491	17372
Sanpaolo H. Bonds Dol	14653	14622
Sanpaolo H. Bonds Eu	18171	18173
Sanpaolo H. Bonds	11727	11702
Sanpaolo H. Bonds Yen	10016	9914

	14-01	13-01
Sanpaolo H. Ec. Em.	11319	11271
Sanpaolo H. Europa	14883	14867
Sanpaolo H. Pacific	34629	34265
Sanpaolo H. Indust.		21329
Sanpaolo H. Mon.	22532	22337
Sanpaolo H. Pacific	10911	10858
Sanpaolo Ob. Italia	18848	18854
Sanpaolo Ob. H. Pl.	16742	16753
Sanpaolo Ob. Ex. Eb.	16257	16029
Sanpaolo Ob. M. Pl.	16783	16768
Sanpaolo Penelia		18281
Scudo	12930	12907
	14775	14781
	M.P.	12251
Silver Time	14780	14779
Sirio Cal	10288	10279
Symphonia Az. Cedola	14354	14247
Symphonia Az. Italia	13753	13695
Symphonia Monetario	10514	10513
Symphonia Obbl. Globale	12767	12728
Sirio	12108	11880
Tendenza Monetario	M.P.	16349
Tesoro Di Stato	21863	21135
Venetfirst	23462	23267
Venetcapital	21000	21529
Venetconsult	15790	15711
Venetcorp	16291	16098
Venetbond	23757	23798
Venetfinance	21370	21120
Venture Inv.	13287	13263
Verde	13149	13150
Vesuvius	48887	48761
Zenit	16174	16042
Zenit Aggress	16749	16630
Zenit Monetario	10881	10878
Zenit Bond	10529	10471
Zenit Obbtig	10868	10810
Zenit Reddito	12974	12841
Zetabond	23527	23458
Zeta Azionario	25698	25646
Zeta Bilanciato	28259	28217
Zeta Monetario	12144	12146
Zeta Obbligaz	24888	24791
Zeta Reddito	18753	18758
Zenimarch	27883	27853
Zenimonte	30268	30348
Fondo Ina ord. ptf.	5340.52	5336.34
Fondo Ina ord. ind.	4313.46	4305.46
Sai Quota	2675.134	2671.74

ESTERI AUTORIZZATI

	12/01/0	12/01/0
Capital Italia	12/01/0	12/01/0
Fonditalia Global	17956	17837
Fonditalia Bond Usa	13851	13841
Fondit. Deutsche Mark	3946	3942
Fonditalia Dollar	12261	12238
Fondit. Eur.Mark Asia	5412	5367
Fondit. Eq. Britain	19833	19777
Fondit. Equity Europe	15614	15491
Fondit. Equity Italy	17797	17680
Fondit. Equity Japan	6681	6679
Fondit. Equity Usa	16767	16699
Fonditalia Life		11402
	7440	7416
Fonditalia R. R. Usa	11138	11138
Interfund Gl. Stock	M.P.	92539
Int. Sec. Fund		405476
Interfund Ltd. a	122864	119635
		28030

	14-01	13-01
Agrifutura ext. c		21838
Agrifutura ext. d	22147	22249
Agrifutura ext. r	11783	11758
	14873	8865
Euterpe Fund E.	37.87	38.87
Fondinvest 1 (Lire)	255450	256877
Fondinvest Stock 1	329512	329845
Fondinvest Universal	67898	68737
Fram. D.M Bond Portf	234527	234480
Fram. D.M Stock T.	328134	328848
Fram. Europa Index		604523
Fram. French Index	413227	
Fram. French Bonds	175148	175195
Fram. French Sh Term	324557	
Fram. British Index	29847	
Fram. British Bonds	32794	32872
Fram. British Sh Term	42883	43021
Fram. It. Am. Index	29815	29193
Fram. It. Am. Bonds	26714	26834
Fram. It. Am. S. Term	99831	99421
Fram. Japan Index	9899	9858
Fram. Japanese B.	2912	2870
Fram. Jap. Sh. Term	9823	9843
Fram. It. Eq. Index	18853	18699
Fram. It. Sh. Term	58888	58847
Fram. Euro B. (Eca)	11.06	11.07
Fram. Euro Bonds	11.06	11.07
Fram. Euro Sh. Term	11.06	11.07
Saint's Fund Inc Eca	0.00	0.00
Saint's Equity Eca	0.00	0.00
Saint's It. Eq. Ut.	16483	16455
Saint's It. P. A. Ut.	12941	12961
Saint's It. P. Ut.	12888	12886
Saint's It. Sh. T. Ut.	11333	11333
Saint's E.M.C. It. $	0.00	0.00
Centurial Bond	185.59	185.59
Centurial Equity	170.34	170.34
Centurial Ita	165.88	165.88
Inter. Stock Bond Eca	1126.26	1127.88
Euterpe F. DM (DM)	102.82	102.82
Euterpe Fund D. ($)	108.82	108.82
Optimum G.F.Eur. DM	213.99	218.67
Op. G.F.Fin. In. DM	258.58	258.84
Patrim L. Eur. F. Eca	213	211
Interfund Lire Eca		
	9857	9856
Int. Bond Lire Eca	10372	10386
Int. Floating Lire Eca	9867	9863
Int. Bond Mark Eca	10810	10810
Int. Bond Dollar Eca	11115	11116
Int. Bond Yen Eca	9818

Nel bicentenario leopardiano si riscopre l'altro Giacomo disprezzato dai critici moderni

CASANOVA il medico dell'amore

Morì nel 1798, l'anno in cui nasceva il poeta di Recanati

L'avventuriero veneziano in un disegno di Fellini; sotto, Giacomo Leopardi

GIOCO

Casanova, con la sua «erculea statura», la sua parrucca corta, l'occhio vivo, e soprattutto lo spirito vivo, è stato protagonista molto amato anche di romanzi. Da Schnitzler a Hesse, a Fellini, sono parecchi gli autori che hanno chiesto in prestito le sue avventure vissute. Nel filone tedesco-mitteleuropeo prevale l'immagine di un Giacomo nostalgico, riflessivo, cavaliere di una sottile malinconia. Nella ricca bibliografia c'è però scrittore poco conosciuto, tutto da riscoprire. E' l'ungherese Sándor Márai, che ha avuto un lungo rapporto creativo con l'avventuriero veneziano, scegliendolo (insieme a Ulisse) come archetipo dell'irraggiungibile senso del vivere. Nel 1940 vergò il romanzo *Recita a Bolzano*, dove immagina il fugace passaggio di un Casanova stanco, romantico, più ripiegato sullo dell'amore che sulle conquiste erotiche. Nel 1960 ritornò all'amato personaggio con una commedia in versi scritta in America. [b. v.]

Non fu un dongiovanni, né immoralista, né ateo cercò sempre l'alleanza con le donne e la realtà

CHE piacere, ricordare i piaceri», commentò succingendosi a scrivere la storia della propria vita. In quella frase c'è lo scrittore che racconta se medesimo seduttore, Giacomo Casanova, del quale ricorre il bicentenario della morte, avvenuta a Dux, in Boemia, il 4 giugno 1798. Venticinque giorni dopo, il 29 giugno, l'altro Giacomo, il poeta Leopardi, meno fortunato nell'aspetto e nell'eros, di certo più celebrato di lui.

In vita la fama di Casanova fu scarsa e, comunque, fu quella d'avventuriero, proprio quando fu costretto a sostituire al piacere dei letti quello della memoria egli gettò le basi della immagine futura. Una notorietà agganciata al ruolo di picaro del sesso ben più che alle doti letterarie e di testimonianza di un'epoca, che invece esalta Alvise Zorzi: «Casanova è il '700 che cammina: libertà intellettuale e libertinaggio, viaggi e filosofia. Un grande talento letterario, dove non importa se le sue avventure sono inventate oppure no, perché conta come sono scritte».

Il Casanova mito esce vita bensì dalle pagine delle *Memorie* (o *Storia della mia vita*), scritte nell'ultimo esilio, dopo un'esistenza spesa in giro per l'Europa, tra corti e bordelli, giorni e anni da baro, scroccone, millantatore. Eppure apprezzato e amato dalla cultura, allora come oggi, quando per il Casanova felliniano il suo concittadino Zanzotto e metter alla penna.

Figlio di un'attrice, Giovanna Farussi, detta Zanetta, e - con molta minor certezza - di un attore di nome Gaetano, Casanova nacque il 27 febbraio 1724. A otto anni destinato a rimanere un analfabeta se, malaticcio, non fosse stato spedito a Padova. Da lì incominciò la «carriera» che lo condusse ai Piombi, il carcere dal quale in una notte del 1755. Fuggiasco e improvvisatore, colto e spudorato, orgoglioso d'incontrare quell'altro lupo d'alcova che era Lorenzo Da Ponte (autore del *Don Giovanni*) scrisse molto: dalla *Confutazione* (contro un feroce libello sulla Costituzione della Serenissima) al *Soliloquio di un pensatore* (1786, contro i maghi, Cagliostro in particolare, seppur mai nominato), dalle *Riflessioni sulla Rivoluzione francese* alla *Fuga dai Piombi* e *Il duello*, contenuti nelle *Memorie*. Giacomo gaudente che dai letti passa alla carta racconta se stesso, personaggio che rischia di nascondere lo scrittore, per il quale ha «lavorato».

Scendeva a patti con la bellezza

Per guarire le ferite della passione

A parte la coincidenza di data (1798: anno di morte di Casanova e di nascita di Leopardi), l'incommensurabilità dei due Giacomi è così immediata- palese da scoraggiare ogni indugio comparatistico. Che può che fare il destino di avventuriero (sensibile, sì, tanto piangere sui versi del Tasso e conoscere a memoria molto Petrarca) la grande letteratura? Come potremmo avvicinare, se pur di sfuggita, l'ira per gli infimi maccheroni boemi del vecchio libertino e l'alto lamento sull'infelicità di tutte le creature di Leopardi?

Casanova, che ha sfidato la mentalità cortese con la prosa fluviale, felice, incoercibile delle memorie, è uno scrittore quasi disprezzato dalla critica: le storie letterarie gli riservano qualche riga fra Da Ponte e Carlo Gozzi, le università lo ignorano (solo Ezio Raimondi gli dedicò anni fa un delizioso, piccolo saggio), gli psicologi ancora in di «métaphores obséantes» traggono la loro morale risaputa.

A parte rare eccezioni (Sainte-Beuve, Edmund Wilson, Georges Poulet), Casanova è tutt'oggi nelle dei casanovisti, una famiglia o legione sterminata di studiosi dediti alla correzione degli errori dell'*Histoire de ma vie*: qui figurante si chiama Mara e Sara, là un «beuf à la mode» dovrà sostituire un pasticcio di piccione...

Perduti nei particolari di una vita veneratissima, se venerabile, questi garbati folli hanno fatto Casanova un avventuriero puro, una specie di Cagliostro o di Saint-Germain molto vitalista, spericolato, truffaldino, ma del tutto privo complessità e *nuances*. Un trionfatore sessuale di fronte al quale Leopardi, la sua sublime inimicizia e d'altra parte gli «indicibili moti» e i «deliri» per le Malvezzi e le Fanny, avrebbe rabbrividito.

Se in Casanova la grande nevrosi provenzal-petrarchesca «guarisce» nel gesto della seduzione e nella fede materialista (a partire da La Mettrie, soprattutto), in Leopardi, nutrito alla stessa fonte settecentesca, si esalta in «difficile» poesia di pensiero.

Imbevuti entrambi di relativismo estetico (a partire dal Montesquieu dell'*Essai sur le goût*), l'uno - Casanova - scende a patti, per così dire, con la bellezza, le donne una relazione molto poco agonistica (cioè lontanissima da Don Giovanni e dal Lovelace di Richardson) una concordia, fra pari, nell'«utilità» libertina; l'altro vede lontananze estreme fra sé e la donna, come se la bellezza da relativa e terrena si rendesse inavvertitamente assoluta e ultraterrena: i modi, i moti, il volto «di giovane dai 16 ai 18 anni», leggiamo in una pagina celebre dello *Zibaldone*, possono, più di ogni altra cosa, «elevarci l'anima», «trasportarci in un altro mondo», «darci un'idea d'angeli, di paradiso, di divinità, di felicità» e tutto questo nuovi desiderio di posseder quell'oggetto».

La soluzione cortese - cioè classica, tradizionale - del moderno scetticismo di Leopardi è sorprendente. Perché un uomo che sa, con tutti gli *idéologues*, che la bellezza è una combinazione e una convenzione, parla di idee e di angeli? Leopardi detesta i libertini e, se l'avesse conosciuto, avrebbe detestato Casanova.

L'ipotesi di una mediazione o corruzione fruttuosa della bellezza, in vista del piacere, gli sarebbe sembrata il vertice di ogni volgarità e abominio; tutte le famose «donne dell'*Histoire*, dalle più spirituali (Henriette) alle più spiritose (la monaca di Muranol, per lui sarebbero state «puttane», come «quella puttana della Malvezzi» molto lontana, in effetti, dall'essere «imago» o «viatrice in questo arido suolo» dell'esistenza mortale.

Lo spirito, che Casanova, come Gassendi e poi Helvétius, considera un'«affascinante credenza» e che il Settecento più radicale (La Mettrie) ha combattuto anche in quanto credenza, riaffaccia in Leopardi proprio come opposizione alla carnalità e alla sensualità e, si direbbe, a garanzia del mistero della bellezza.

Per Leopardi l'innamorato moderno pensa all'amata come una cosa divina, «un ente di stirpe diversa dalla sua». Al contrario per Casanova «angeli» sono le donne carne e ossa, fin da quelle giovanissime sorelle Savorgnan che rallegrano le piacevoli notti del giovanissimo abatino veneziano: un primo amore «doppio» e perversamente ilare e vitale, ma benedetto e protetto dalla «providence eternelle».

Tutto, anche la divina bellezza discesa in Terra (se mai qualcosa possa discendere dal cielo sulla Terra), in Casanova collabora al piacere. In nome del piacere egli esce dalla tradizione «lirica» degli innamorati spaventati, da Petrarca al Metastasio: trova nelle vere e storiche Bettina, Tintoretta, Giulietta, Viscioletta, Cattinella, Armellina, Callimena, Ancilla, Manon, Maton, Giustiniana, Ignazia e Zenobia l'abbandono dello strazio («spavento») che sempre accompagna l'apparire della bellezza.

Opportunista gentile, mediatore dalla «conscience morbide» sincero amico delle donne, «Signor Vanesio», come lo chiamava l'abate Chiari, Casanova non è neppure un Don Giovanni: non è nobile, né spagnolo, né astemio, né solitario, né ateo, né paziente, vendicativo, né orgoglioso, né immoralista, né forte. E' un grande tessitore di un'alleanza irraggiungibile prima di lui e dei suoi maestri libertini (Saint-Evremond, Gassendi, Naudé, Serrasin) e forse non del tutto ristabilita dopo la malattia romantica.

Dapprima in estasi, come un qualsiasi poeta cortese, nella scena successiva lo vediamo abbracciato alla sua bella o con lei nel mezzo di una danza furlana o addirittura intento a studiare e filosofare, insieme con lei, proprio come Voltaire con Mme du Châtelet. Questo piccolo prodigio di concordia, con la donna, e con la realtà, è gloria di Casanova. Nulla potrà togliergliela, neppure quel pensiero che di lì a poco ricomparirà «terribile» e «dominante», antagonista, in grado di cancellare tutto: «tutto quanto il vero».

Giorgio Ficara

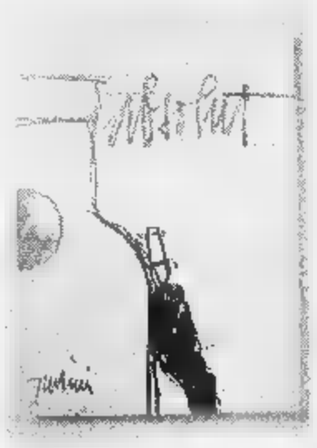
Un'immagine di Giacomo Casanova. Secondo Alvise Zorzi rappresenta «il '700 che cammina: libertà intellettuale e libertinaggio, viaggi e filosofia»

E' diventato un avventuriero puro, quasi un Cagliostro, perché lasciato nelle mani dei «casanovisti»

Gli scherzi e le provocazioni della Mail Art in mostra a Milano

E il pittore crea per posta

Imbuti, banconote, bottiglie: tutto affrancato e timbrato



MILANO

C'E' una sequenza di un film di Truffaut della serie Antoine Doinel in cui assistiamo al laborioso tragitto di lettera d'amore, spedita attraverso la posta pneumatica. L'apprensione dell'innamorato che chiude la busta, il delicato momento del congedo nella bocca della buca, l'inserimento della lettera nel suo contenitore pneumatico, il viaggio sotterraneo nei penetrali di Parigi. Insomma l'avventura pericolosa di un messaggio, che potrebbe andare smarrito e che comunque porterà su di sé le stigmate di un travagliato percorso: bolli, timbri, macchie e lacerazioni.

Qualcosa che in anni di tagli alla Fontana o di escrementi inscatolati poteva benissimo fungere da Arte. E proprio a questo, in fondo, fa pensare la «Mail Art», l'arte postale che, senza ritardi e ben raccomandata, offre puntuale appuntamento alla divertente mostra da Martina Corgnati che si apre oggi al Museo Arte e Civiltà.

Arte ludica e provocatoria per eccellenza, che in anni di declino della fantasia sperimentale e di tremendi sforzi per escogitare rimedi onde agitare l'acqua stagnante dalle avanguardie in riflusso, ha approfittato del mezzo postale e dell'ufficialità burocratica per rimpolpare le fragili dell'immaginario pittorico. Artisti che istoriavano loro stessi buste o simulavano francobolli dipinti (regolarmente stampigliati dalla distrazione dei funzionari delle poste), cartoline con interventi chirurgici alla Christo o inserzioni scherzose, banconote regolarmente vidimate e spedite come innocenti buste aziendali, allegri messaggi al postino o scherzi concettuali trasformati in plichi seriosi.

L'importante era nelle regole del gioco: non esorbitare dalle leggi postali, non incorrere in sequestri o contravvenzioni, ma veicolare comunque messaggi anti-conformisti e provocatori. Un artista è riuscito eroicamente a far viaggiare un piccolo imbuto di plastica, senza involucro, legittimamente affrancato e timbrato: proprio quella traccia inequivocabile di vissuto postale che ne fa un piccolo idolo da imparentare al celebre pisciatoio di Duchamp.

Mancano in mostra alcuni incunaboli imprescindibili e geniali, come gli scherzi delle «cartoline lamellate» di Novello, o i giochi grafici di Topor, Folon e Steinberg, ma si espone per la prima volta in Italia la collezione di *Doodiks*, la famosa rivista francese di Julian Blain, ambizioni anarchico-poetiche. E soprattutto si mostrano i risultati di un curioso progetto lanciato dalla marca svedese Absolut Vodka, che dà il titolo alla rassegna, «Absolut Mail Art». E che coinvolge alcuni tra i maggiori artisti italiani. Che firmano una sorta di *variazione diabelli* sul tema riconoscibile della celebre bottiglia che sa di ghiaccio perché, come scrive neo-dannunzianamente Graziano Marini sul retro di una cartolina inviata a Stoccolma: «Il freddo, il gesto e il fuoco bruciano le e insorgono calienti i colori».

Due opere «arte postale» in mostra a Milano: a sinistra di Tadini, a destra lavoro Chia

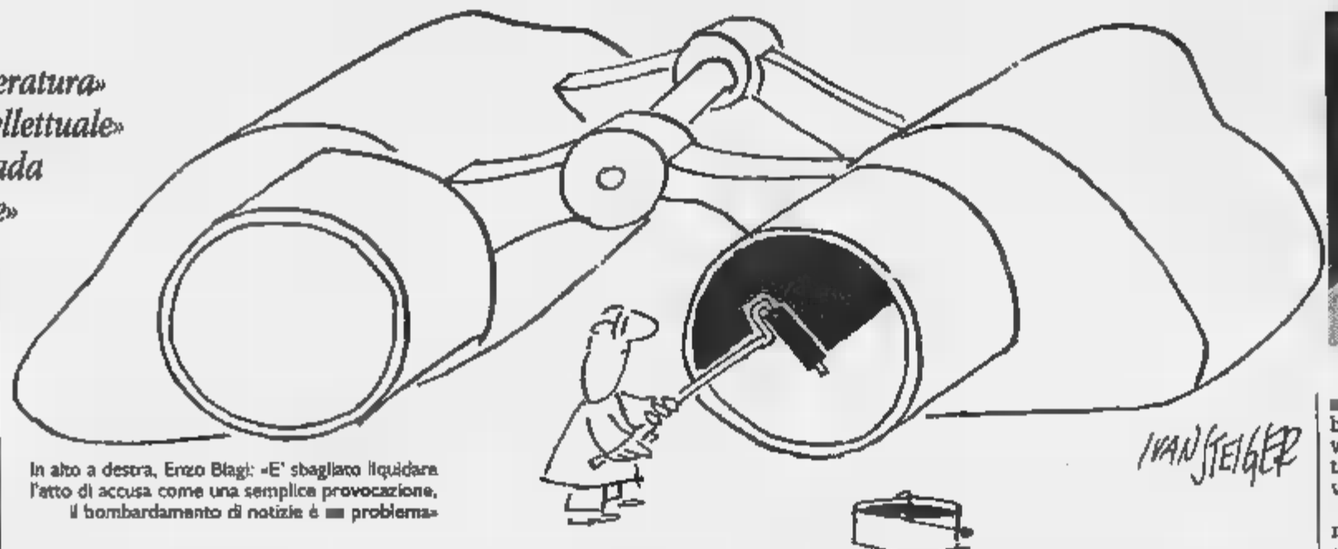
Ognuno, la sua sigla: Rotella una micro-parete di manifesti strappati, Chia una cassetta natalizia tutta istoriata, Gilardi avvolge il piccolo feto della bottiglia in foglie di plastica, Mainolfi la trasforma in una torre di terracotta (avrà veramente viaggiato?), la Bendini pensa a Stoccolma e fa varare in bottiglia una sagoma fenicia, Ceccobelli usa una fotografia dei figli di schiena e li trasforma in due riconoscibili sagome di vetro, mentre Tadini appoggia il suo riconoscibile omino alla bottiglia, un po' ubriaco, come Lili Marleen al lampione. E nessuno scrupolo di far pubblicità (anche se la Mail-Art era nata per aggirare le insidie delle gallerie). Curioso: Dorazio che protesta contro il bando dei carabinieri perché escluda gli astrattisti, non preoccupa poi certo se le sue righe non-figurative accolgono volentieri la redditizia sagoma Absolut.

Marco Vallora

Absolut Mail Art. Milano, Fondazione Arte e Civiltà. *Fino al 15 febbraio, tutti i giorni tranne il lunedì ore 10-13/15-19, ingresso libero.*

DISCUSSIONE. Dopo la «lettera ai giornali» di Ceronetti, la risposta dei direttori e dei commentatori

Mauro: «Guai a fare letteratura»
Ferrara: «Impostura intellettuale»
Feltri: «L'uomo della strada dice sempre le stesse cose»



In alto a destra, Enzo Biagi: «E' sbagliato liquidare l'atto di accusa come una semplice provocazione, il bombardamento di notizie è un problema»

L'anima perduta della notizia

L'iperinformazione e il senso delle cose

Da sinistra, Giuliano Ferrara e Ezio Mauro

Più' darete notizie, più perderete lettori, è questo sono certo» scrive Guido Ceronetti nella sua «Lettera ai giornali italiani» sulla *Stampa* ieri. Analisi spietata, a tratti paradossale, dei vizi della carta stampata, di quella del quotidiano dove la a raccontare una giornata della nostra vita nel modo più completo e affidabile. Ma una giornata della nostra vita è qualcosa di smisurato e inafferrabile. E sul giornale diventa ipertrofica, si trasforma in veleno: «iperinformazioni», ec- notizie che, dice Ceronetti, proprio come accade quando si contano i decibel, spinge chi legge oltre la «Soglia del Dolore».

Di qui il rifiuto, e quindi la crisi. Ceronetti, da lettore che però ve, e anzi da grande scrittore qual è, fa getta in questo varco, nella «separazione» tra lettori e stampa, facendo emergere i «mostri» che tengono lontane le due pur inafferrabili entità: la serie implacabile di luoghi comuni che appaiono sui giornali, l'uniformazione fra le testate più importanti, la involontaria potenza «ansiogena» dei media. Il suo è un grido, più che un invito: andate tra il pubblico, «diventate» pubblico. Che sembra riecheggiare, quarant'anni dopo, lo slogan del «new journalism» americano raccontato da Tom Wolf, quella decisione appassionata e quasi religiosa di «restare con la gente su cui scriveva a volte per giorni, in qualche caso per settimane, raccogliere tutto il materiale che il giornalista convenzionale cercava, e poi continuare, là dove avvenivano scene drammatiche, catturare il dialogo, i gesti, le espressioni del volto, i dettagli dell'ambiente». Poter dire, come il de Gaulle dei tempi d'Algeria ricordato da Ceronetti, «io vi ho capiti».

Dalla parte dei lettori: che per Ceronetti non sono «fruitori» ma «anime». E' una sfida: che il mondo dei giornali raccoglie subito. Per dividersi. Così Giuliano Ferrara, nell'editoriale oggi sul *Foglio*, gli ricorda maliziosamente che dopo quelle famose parole il generale de Gaulle fece un colpo di Stato. Per il direttore del giornale più «piccolo» e quindi stringato d'Italia, quello di Ceronetti è «un piccolo saggio di impostura intellettuale» cui va opposto semmai Hegel con la sua celebre definizione della «lettura delle gazzette» come «preghiera del mattino dell'uomo moderno»: nel senso proprio di una lettura dell'attualità, delle «notizie» che lo scrittore rifiuta. E' una stroncatura, quella di Ferrara, che lo trova sullo stesso fronte di un tradizionale «nemico». Giorgio Bocca dà infatti per agenzia una risposta sprezzante: quello di Ceronetti «è un pezzo molto stupido, di uno che non conosce il giornalismo», perché accusa il giornalismo di essere «superinformato» quando mai come oggi sarebbe vero il contrario.

Non ci sono sfumature: pro o contro. Sull'altro fronte, il direttore di *Repubblica* Ezio Mauro: «Certo, per nessun giornalista è possibile pensare che le notizie siano un male. E in fondo questo non lo pensa neppure Ceronetti. Non c'è dubbio che dobbiamo informare, e non fare letteratura». Ma lo scrittore ha una lente d'ingrandimento sul problema o: «Che è quello di restituire un senso alle cose. Avere una bussola, avere, come dice Ceronetti, un'anima. L'insieme delle notizie di un giornale dovrebbe dare il senso della giornata che abbiamo attraversato». Sbagliata è semmai la ricerca di un significato artificioso, ottenuto con accostamenti ingegnosi e fumisterie, quelle che Ceronetti smascherare. E sbagliato sarebbe, aggiunge grande commentatore come Enzo Biagi, liquidare l'atto d'accusa come una semplice provocazione. «Il bombardamento di notizie è enorme, è un problema. Bisognerebbe sempre riuscire a dare al lettore una chiave, un riferimento perché si possa orizzontare». Essere con lui necessariamente dargli solo ciò che desidera. O giocare con i suoi desideri, come facevano e fanno i teatranti: «Quando c'era bell'insulto rivolto alla platea arrivava sempre l'applauso. Perché tutti pensavano che fosse rivolto al vicino».

Ma la «platea» ha anche un'anima. E allora, come la mettiamo? «La mettiamo che ha ragione, Ceronetti. Specialmente quando passa in rassegna i luoghi comuni, le frasi fatte, i tics, dice Vittorio Feltri, che ripensa alla sua fortunata esperienza di direttore, dall'*Europeo* all'*Indipendente* al *Giornale*. «Però non credo che siano tanto i giornali ad essere "clonati". E' la realtà, "clonata". ho sempre cercato di farmi religione dei lettori, e alla fine mi sono beccato di populismo becero che forse mi hanno un po' condizionato. Epp ho applicato proprio la regola di Ceronetti: lasciar parlare l'uomo della strada. Poi mi sono accorto che dopo tre volte dice sempre le stesse cose. E' finita che mi stufato. Ora non ho ricette, ma anche Ceronetti, a ben guardare, non ne ha». Incontestabile sul piano della critica, discutibile, com'è giusto, nelle conclusioni? E' anche l'analisi di Carlo Verdelli, vicedirettore del *Corriere della Sera*. «Tutti noi, addetti ai lavori, dobbiamo salutare felicità questo articolo. L'analisi del "giornale ansiogeno", poi, è magistrale. Certo, chiunque f questo mestiere si è posto e si pone il problema da tempo. C'è Paese reale un Paese legale che dovrebbero posti in comunicazione da noi, spesso vediamo che non è così. Il mondo dei media nelle sue forme deteriori rappresenta "terzo" Paese, a sé stante». Nessun dissenso, allora? «Beh sì, dissento dalla conclusione». Dove Ceronetti prevede, le vanno avanti così, «morte dei giornali». «Infatti. Credo che comunque vadano il "Paese giornale" resterà. Purtroppo».

IL «COLPO» LETTERARIO

Da un po' di tempo questa parte vengono pubblicate dalla stampa notizie d'agenzia in cui si proclamano straordinarie scoperte nell'ambito della letteratura italiana. Per lo più si tratta notevoli cantonate o, nella migliore delle ipotesi, di inesattezze spiacevoli, che riguardano scrittori da molto amati (Pascoli, d'Annunzio, per esempio), senza sofferenza da parte mia, tti a diventare l'oggetto involontario di imbarazzanti «colpi» giornalistici.

Ma ora anche nte è diventato vittima dell'andaz; e allora il tacere mi sembra colpevole. Parlando di una pretesa scoperta della falsità della tenzone fra e l'amico Forese Donati, si dice che Forese (imparentato, d'altra parte, con Dante, che va sposato una Donati) «è citato di sfuggita in un canto del *Purgatorio*», là dove è il protagonista di uno degli episodi fondamentali della cantica (XXIII, 37-133 e XXIV, 1-27). E Forese è «rimatore» soltanto per la tenzone: non fosse per questa, scomparirebbe storia letteraria. Forse, in questi casi, sarebbe bene non pubblicare notizie di agenzia oppure controllarle. La letteratura (del passato) merita qualche rispetto.

Giorgio Bárberi Squarotti

FATTI

Premio «Francese» Costanzo Bortoli

ROMA. Maurizio Costanzo, per l'informazione televisiva, e Ferruccio De Bortoli, per la stampa quotidiana, sono i vincitori della quinta edizione del premio nazionale di giornalismo «Mario Francese». La decisione stata presa dalla giuria riunitasi a Roma nella sede dell'Ordine nazionale dei giornalisti, che patrocina la manifestazione organizzata dall'Associazione Mario Francese e dalla Provincia di Siracusa. Un riconoscimento speciale sarà attribuito a Igor Man, della *Stampa*, per il suo impegno favore del riscatto civile dei Paesi mediterranei». La consegna del premio avverrà l'1 febbraio al Teatro Comunale di Noto. [AdnKronos]

archeologia avventura a scienza

«Dall'avventura alla scienza: la ricerca archeologica oggi» è il titolo della conferenza che il professor Giorgio Gullini terrà questa sera alle 18 presso la Sala Conferenza della Galleria d'Arte Moderna per le conferenze dell'Aci (Associazione culturale italiana). Gullini, oltre a discutere di una visione dell'archeologia come scienza interdisciplinare, parlerà dei progressi delle attuali metodologie per lo studio sistematico del territorio.

Pirandello: «Per denaro lavorerò nel cinema»

ROMA. «Sono con l'acqua alla gola, ho un bisogno disperato di 500 lire». Così Luigi Pirandello si rivolgeva all'amico Nino Martoglio, famoso uomo di teatro e dei primi registi italiani del cinema muto, rendendosi disponibile «per disperazione» a collaborare con lui per sceneggiare alcuni film. Le urgenti necessità economiche del drammaturgo, che pensava di risolvere, turandosi il naso, prestando il suo genio alla settima arte, emergono da alcune lettere custodite dagli eredi Pirandello a disposizione di Sarah Zappulla Muscarà, ordinario di letteratura italiana all'Università di Catania. Nel giugno 1913 il drammaturgo si fece vivo Martoglio, all'epoca direttore artistico della Cines e della Morgana film Roma, le più importanti case produttrici dell'epoca, per proporgli «alcuni temi di cinematografia minutamente composti e sceneggiati». [AdnKronos]

AL GIORNALE

I bambini e le lingue regionali. Gli eroi dai capelli lunghi

Il catalano a scuola

Cara *Stampa*, secondo i nostri giornali sta per nascere anche in Italia un partito catalano. Ma tutti i giornali spagnoli pieni di polemiche perché nelle scuole della Catalogna è introdotto l'insegnamento primario in lingua catalana e spagnola. Ora - a parte ogni questione di «politicamente corretto» - non sarà soprattutto faticoso, per i bambini, dovere imparare prima il linguaggio regionale, poi quello nazionale per il resto del Paese, quindi magari il francese per passare confine, e infine l'inglese volendo lavorare in Europa? Non sarà magari un handicap, nei confronti dei bambini europei cui basta imparare bene una lingua sola per far carriera?

Alberto Arbasino

Le chiome Ercole e di Conan

Pur se come al solito piuttosto lucida e interessante, non mi convince del tutto l'analisi sul significato della lunghezza delle chiome fatta da Ferdinando Camon su *La Stampa* di martedì sei gennaio.

I capelli lunghi non sono la negazione della lotta, sono la negazione della lotta organizzata, gestita dal Potere. Il Soldato ha i capelli corti, l'Eroe ha capelli lunghi. Basti pensare agli eroi celtici, come Chu Chulaino o lo scozzese William Wallace, eroi tragici e malinconici, al Conan di Robert Erwin Howard.

E proprio nei Sixties Frank Frazetta, con le sue splendide copertine, definiva la fisionomia del barbaro, fisionomia poi ripresa dai bravissimi Barry Smith e John Buscema nella loro versione a fumetti delle avventure di Conan (che, non a caso, ebbe grande successo proprio nei «ribelli» Seventies).

Lo stesso Hercules del recente serial televisivo (una sorta di paradigma dell'Eroe) ha i lunghi capelli dell'attore-modello Kevin Sorbo. E anche Tarzan è lungochiomato. Insomma, i capelli lunghi sono un grande ideale della società occidentale, il simbolo di chi lotta a favore degli oppressi e si oppone alla tirannide. I capelli corti nazistoidi, evocano oppressione e tortura, e forse non a caso attualmente moltissimi (uomini e donne) si rasano a zero: i valori occidentali sono in crisi.

Stefano Priarone
Ovada (Al)

Una i campi

Ringrazio Mario Deaglio per aver finalmente affrontato su un giornale nazionale il problema della crescente pericolosità delle nostre piste sci di discesa. (*La Stampa* di giovedì 18 gennaio: «La neve divisa in due»).

Concordo con tutto quanto lui sostiene e mi auguro che questo serva a promuovere ulteriori iniziative volte a migliorare, se non risolvere, una situazione ogni giorno più a rischio.

Sono anch'io vittima incidente sulle piste di Claviere il 2 gennaio '98: ferma sugli sci, quasi al termine di una pista, in un punto non ghiacciato non ripido, sono stata investita da una ragazza uno snowboard ho riportato la frattura della tibia del perone della gamba dx (prognosi 60 gg.).

Scio da oltre anni, ma, come molti altri, sono consapevole che attualmente quelle stesse piste che fino oggi sono state accessibili a tutti gli sciatori quel minimo di rischio legato alla pratica dello sport, sono diventate, soprattutto nei weekend e nelle vacanze, una sorta di serraglio dove sciatori, surfisti e cultori di altri nuovi sofisticati attrezzi nici (carving) si esibiscono tutti insieme senza alcun tipo di regola o limitazione.

Molti sostengono che è innanzitutto necessario «educare» e sensibilizzare i nuovi sciatori: ammesso che questo sia realizzabile, ritengo che sia comunque misura insufficiente.

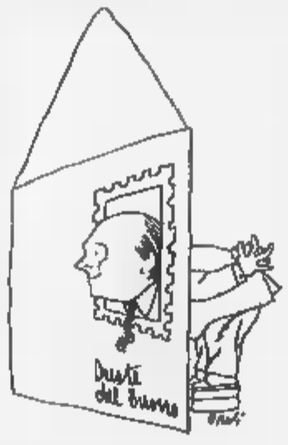
La mia personale esperienza professionale psicologa presso un'Azienda Sanitaria regionale mi permette di sostenere che non tutti sono «educabili» e sensibilizzabili, bensì soltanto coloro i quali hanno già un loro personale se di responsabilità, che si acquisisce soltanto attraverso gli anni, nel corso della crescita all'interno della propria famiglia.

Diventano quindi indispensabili sistemi di tutela legalizzati, regole atte a prevenire gli incidenti, anche con gli inevitabili costi che ne conseguirebbero, per i gestori degli impianti innanzitutto, ma anche per gli

Mi risulta che in alcune località sciistiche siano in raccolte di firme volte a promuovere al più presto adeguati provvedimenti.

Penso infine che se gli sciatori tradizionali abbandoneranno le piste, rischio giustamente messo in luce dal dr. Deaglio, sarà soltanto perché sempre più scoraggiati o non appagati, ma anche perché «responsabili» di se stessi e dei propri bambini, che corrono pericoli anche maggiori. Le conseguenze di incidenti quali quello di cui sono stata vittima possono ovviamente essere ben più gravi e invalidanti di quanto è capitato a .

Maria Galli della Mantica
Torino



Quote latte e denunce anonime

Egregio Signor Dal Buono con la presente vengo ancora una volta a rubare un po' di spazio alla sua già tanto ristretta «finestrella». Le chiedo scusa per il disturbo, ma desidererei che la presente venisse pubblicata perché solo così mi si dà il modo di rispondere all'insulto - anonimo! - di un bifolco, non so se di qui o dei paraggi. Dice il nostro eroe d'aver preso il mio indirizzo dalla guida telefonica. Ma vengo al fatto. Nei giorni scorsi lei gentilmente pubblicò la lettera...

Giuseppe Ranieri, Alba

GENTILE Signor Ranieri, mi dispiace che lei soffra per avere espresso «argutamente», come dice, il suo parere sulla faccenda delle quote latte e delle ruberie di Stato. Lei si lamenta: «Nei giorni seguenti mi è pervenuta lettera anonima (con grafia volutamente alterata) nella quale gli insulti tanto palesi quanto velati. Nessun errore di ortografia e sintassi, pochi periodi ben costruiti, quindi, persona dotata di intelligenza e di studi. La co- mi ha scocciato e ricorro alla sua cortesia per dare riscontro a questo povero di spirito. Se avesse avuto un briciolo di buon gusto nonché di sale in zucca, già di per sé non avrebbe dovuto scrivere in anonimato. E poi perché espritanto livore contro i contadini? Poteva non passano invano, fanno il loro dovere. Mi dia retta: non se la prenda così, lei fornisce al nemico una grande soddisfazione, rivelandogli quanto è grande la sua arrabbiatura. Io ho pubblicato questa sua lettera perché lei me lo ha chiesto, rispondere alle lettere anonime sempre uno sbaglio, se non altro una dimostrazione di vulnerabilità.

Oreste Buono

controbattere quanto da me asserito in modo civile ed educato. Ha risolto (lui crede!) il problema inviandomi lettera anonima. Persino quell'anima dannata che fu Fouché, voltagabbana della più bell'acqua, diffidava delle lettere anonime e le disprezzava come ben prima di lui il Cardinale Richelieu disprezzava le lettere anonime, ma le custodiva gelosamente perché, prima o poi, gli avrebbero svelato qualche verità. Vorrei tramite questa rubrica che il mio anonimo interlocutore si facesse vivo. Chissà... Termino la presente con il rinnovarle i miei voti beneauguranti per un sereno 1998, soprattutto buona salute...».

Purtroppo, gentile Signor Ranieri, la salute proprio quello che mi manca, gli

birra novello

Spogliati gli abeti dagli addobbi natalizi e riposte le statuine dei presepi, scrivo perché amerei da Edoardo Raspelli (massimo esperto di enogastronomia) ed anche da Edoardo Ballone (che mastica tale materia sicura eleganza) un pasugli «in» e sugli «out» per festeggiare il nuovo anno così pubblicato pag. 10 de *La Stampa* di mercoledì 31 dicembre.

Tralascio ogni commento sul fatto che siano «in» stivali felpa ed «out» lo smoking. Mi domando, invece, come sia giunto, l'estensore, per il brindisi di mezzanotte alla alternanza dicotomica «vino novello» o «birrigettando con forza lo champagne. Ora posso anche comprendere che un rigurgito nazionalista faccia porre all'indice lo champagne, suggerendo magari un grande spumante italico; od, ancora, che si lascino le bollicine alle entraîneuses pu un grandissimo rosso come il Gran Bussia od il Poggio all'Oro; ma vino novello o birra...

Che il vino novello sia un'azzeccata strategia produttiva commerciale (le cantine consegue e fatturano già novembre, appena svinata la vendemmia) lo nega e ne rende testimonianza, anno dopo anno, il Salone del Novello di Vicenza; ma da lì a berlo, ce ne corre! Beva vino novello Nabokov: lui e Lolita. Laddove ogni persona di buon come sia indispensabile per la gioia di vivere approcciarsi a fanciulle vini che siano cresciuti. Che poi, proprio in Enotria, si giunga proporre la birra per il brindisi di Capodanno è cosa che fa memorare i versi del Redi: «Chi la squallida cervogia / alle labbra sue congiugne / presto muore, rado giugne / all'età vecchia e barbogia».

Riccardo Riccardi
Conte Santa Maria Mongrando

Camera

E' francamente difficile immaginare dove il suo collaboratore Giorgio Dell'Arti abbia attinto le notizie riguardanti il sito Internet della Camera riportate nella rubrica «Antenna» di ieri, 15 gennaio. Come sanno le centinaia migliaia di utilizzatori e come qualsiasi lettore può facilmente verificare collegandosi all'indirizzo «www.camera.it», il sito di Montecitorio è infatti tranquillamente accessibile 24 su 24 con qualsiasi strumento di navigazione. Quanto all'affermazione di Dell'Arti che l'«ultimo aggiornamento risale al 1990» è superfluo persino un commento: nel 1990 il sito della Camera neanche esisteva mentre invece è l'unico sito parlamentare al mondo a trasmettere in tempo reale anche via audio i lavori dell'Aula.

Marco Paolucci
Portavoce della Camera dei Deputati

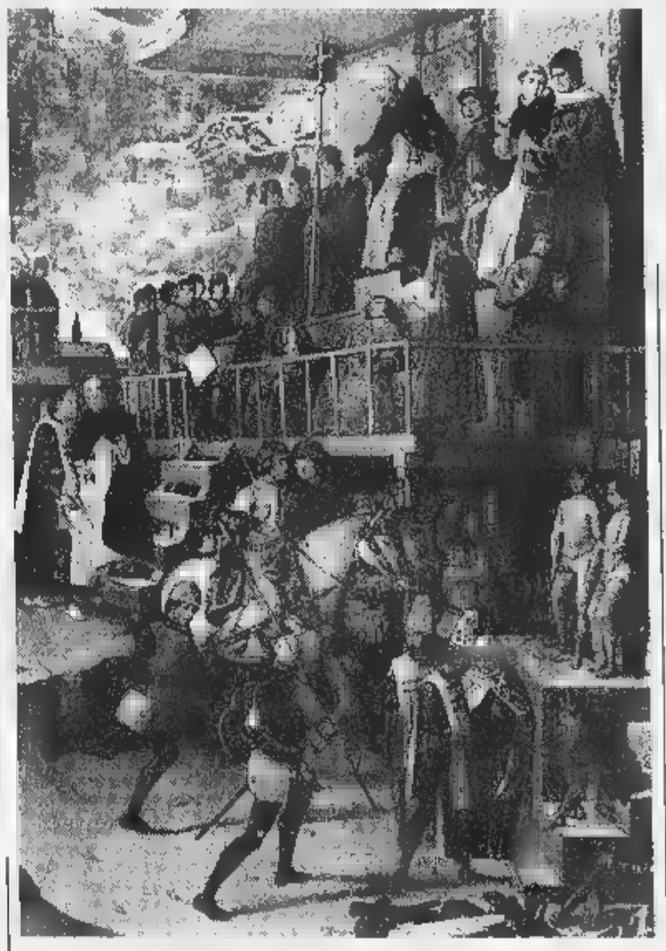
Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Via Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011 - 6568924
e-mail lettere @ lastampa.it

Parla padre Pagano, che ha già lavorato nell'archivio del Sant'Uffizio: ecco quali documenti troveremo dopo la riapertura

Inquisizione, i segreti bruciati

«L'eresia dispersa da saccheggi e mutilazioni»

«Le carte più antiche andarono fuoco nel 1559, altre furono rubate da Napoleone. Su Giordano Bruno Galileo non c'è nulla di nuovo»



«San Domenico il tribunale dell'Inquisizione», dipinto di Pedro Berruguete. A sinistra, Galileo Galilei, Giordano Bruno e il cardinale Ratzinger, presidente della Congregazione per la dottrina della fede

ROMA

IL Sant'Uffizio, la Congregazione per la dottrina della fede, presieduta dal cardinal Ratzinger, annuncerà, giovedì gennaio, l'apertura dei suoi archivi agli studiosi. Il mondo degli storici è già in agitazione. Che cosa si troverà di nuovo sul processo a Galileo?

«Penso nulla o comunque poco. Tutte le carte del processo a Galileo giacenti nell'archivio del Sant'Uffizio sono state pubblicate».

Ad affermarlo è padre Sergio Pagano, barnabita, prefetto dell'Archivio segreto vaticano, l'ente della Santa Sede che conserva i documenti dei papi e della Chiesa fin dal secolo XI e che dal 1880 è aperto alla libera consultazione, considerato il centro di ricerche storiche più importante del mondo.

Padre Pagano è stato uno dei pochi ad aver già rovistato nelle carte dell'archivio del Sant'Uffizio. Nel 1984, per volere del Papa, ha dato alle stampe *I documenti del processo a Galileo Galilei*, cioè tutto quello che ha trovato sull'argomento in quell'archivio: una documentazione alla quale, finora, per quanto riguarda il processo, non è stato aggiunto nulla da ulteriori ricerche e pubblicazioni. Oltre le carte del processo a Galileo, padre Pagano ha tratto dall'archivio del Sant'Uffizio anche l'epistolario intercorso tra Vittoria Colonna e il cardinale Reginald Pole, tutti e due sospettati di eresia. Inoltre, sempre con materiale dell'archivio del Sant'Uffizio, ha pubblicato documenti su una storia di inquisizione a Mantova al tempo di Pio V e del cardinale Carlo Borromeo.

Lei, quindi, padre Pagano, conosce bene questo archivio.

«Sì, si tratta di un archivio che sta nel palazzo del Sant'Uffizio, in zona extraterritoriale del Vaticano. La Congregazione possiede due archivi ben distinti: uno della cosiddetta Congregazione dell'Indice e l'altro dell'Inquisizione. Tutti e due si possono definire archivi modesti. Io ho avuto il permesso di potervi entrare solo per studiare il processo di Galileo e questo per espresso mandato pontificio. Con una disposizione della Segreteria di Stato, mi è stato consentito libero accesso a quelle carte. Dopo la su Galileo, però, io non sono più entrato nell'archivio. Se ho bisogno, chiedo quello che mi interessa, fanno tutti gli studiosi, e qualche volta mi vengono dati i documenti in consultazione».

Lei dunque ha potuto vedere di persona quelle stanze, quegli scaffali. Ce ne può dare una descrizione?

«La memoria che ne ho io è di quel to. Non so se poi avvenuti dei cambiamenti. Per quel che ricordo, si tratta, ho già detto, di due archivi distinti: uno dell'Inquisizione e della Congregazione dell'Indice. Due archivi, ripeto, molto modesti. Il mondo crede che lì ci siano documenti segreti, processi ignorati, carte sepolte. Troveranno soltanto delle briciole, sia pure importanti, non perché si tengano cose nascoste, ma per le vicissitudini che questi archivi hanno subito nel passato».

Che cosa è accaduto?

«E' accaduto di tutto. L'archivio del Sant'Uffizio era probabilmente molto ricco prima del suo trasloco a Parigi, nel 1810, quando Napoleone si prese tutti i nostri archivi, compresi quelli dell'Inquisizione e dell'Indice. È per certo che nella capitale francese furono bruciati più di duemila volumi di processi. Altri caddero nel Po e nel Tanaro durante il trasporto in Francia, altri furono venduti come carta, altri finirono mescolati ad altri fondi parigini. Quando nel 1816 e 1817 questo materiale, caricato in su dei carri, tornò a Roma, già depauperato per molte carte bruciate, perdute, vendute, stracciate, subì un'ulteriore dispersione. Sia per la fretta, sia per la confusione nel risistemare il materiale al suo primitivo posto nei vari organismi vaticani, è accaduta una cosa che oggi tutti gli studiosi possono rilevare: ci sono documenti del Sant'Uffizio che stanno nella Biblioteca vaticana o nell'Archivio Segreto; diversi codici sono finiti nella Biblioteca Casanatense o alla Biblioteca Angelicanazionale. Si può escludere che esistano dell'Inquisizione in altri archivi romani. Inoltre, non tutto il materiale è tornato a Roma, una buona parte è rimasto a Parigi o venduto in Francia a privati. Un'altra considerevole parte si trova oggi al Trinity College di Dublino. Anche le carte del processo di Galileo erano finite in a persone che ne avevano fatto richiesta ed erano poi tornate a Roma solo per gli insistenti interventi del nunzio apostolico a Vienna».

Insomma, l'archivio dell'Inquisizione sarà un po' deludente per gli studiosi e i ricercatori che ora hanno una gran voglia di metterci le mani.

«Certo, l'immaginazione collettiva è molto fervida. Ho letto sui giornali, ho sentito dire alla televisione: adesso sapremo tutto del processo di Galileo, di Giordano Bruno... Non ci sarà nulla. Dei processi inquisitoriali del Cinquecento se si arriva a una ventina, è già tanto. Per il resto, si troveranno notizie e sommari, ma non di più. Più ricco, invece, sarà il materiale dei secoli XVIII e . Forse "novità" più abbondanti potranno esserci nell'Archivio dell'Indice».

Sull'Inquisizione, quindi, avremo novità.

«Non avremo dall'archivio del Sant'Uffizio. Ma questo non è l'unica fonte dello studio dell'Inquisizione in Italia. Ci molti archivi delle Inquisizioni periferiche, che legate a Roma e che avevano propri inquisitori, propri uffici e tribunali, il cui materiale è già noto o a disposizione. Uno dei più ricchi è quello di Venezia. Altri si trovano a Mantova, a Parma, a Bologna, e Firenze. Ci sono tanti archivi in Italia che conservano la documentazione dell'Inquisizione periferica, ma legata all'Inquisizione centrale romana. Quindi il riflesso di quello che si trattava a Roma si ha anche alla periferia. Pertanto, gli studi si possono compiere, tranne alcuni casi particolari, anche a prescindere da questo archivio del Sant'Uffizio».

Esso non sarà quindi di grande utilità...

«No, questo archivio sarà prezioso perché, sia pure manomesso, depauperato, con spezzate a causa delle vicende storiche, rimane sempre l'archivio centrale dell'Inquisizione e permette di leggere non soltanto le vicende dell'Inquisizione in Italia, in Europa, guidate e istruite da Roma, ma anche lo stesso funzionamento interno della Congregazione del Sant'Uffizio e della Congregazione dell'Indice per la censura dei libri proibiti. Si tenga presente che il vecchio archivio dell'Inquisizione, fondata da Paolo III nel 1542, è andato quasi completamente bruciato nel 1559 alla morte di Paolo IV. Inoltre, l'Inquisizione stessa aveva come prassi, per rispetto alle persone e per rispetto al foro interno delle coscienze, di bruciare ogni tanto i processi che fossero particolarmente delicati, perché nulla trapelasse al di fuori. A queste dispersioni del passato, a questa prassi rispettosa dei documenti più intimi e più riservati, si sono aggiunti poi i saccheggi dei napoleonici e ancora dei mazziniani della Repubblica romana del 1849, che assaltarono l'archivio, distruggendo, portando via materiale, trasferendolo altrove. Così ciò che ne resta oggi, pur essendo prezioso, non è purtroppo quel complesso di carte ordinato, omogeneo che il mondo si aspetta».

Mi può descrivere come è fatto materialmente questo archivio, l'interno, gli scaffali, lo schedario...

«Si tratta di due modeste stanze, che contengono faldoni, pacchi, volumi rilegati, come in tutti gli archivi. Allora non c'era uno schedario, ma soltanto alcuni indici a uso interno. Il materiale, in qualche caso, è deteriorato. Ci volumi mutilati, slegati. In alcuni di quelli caduti in acqua, durante il trasporto a Parigi, l'umidità ha prodotto del degrado, l'inchiostro è illeggibile e hanno pagine compatte, che non si possono aprire. Penso che la Congregazione per la dottrina della fede abbia già iniziato un restauro».

Lei ha avuto poi il permesso di pubblicare anche il carteggio tra Vittoria Colonna e il cardinale Reginald Pole, rinvenuto mentre lavorava al processo a Galileo. Ha trovato documenti sul processo al cardinale inglese?

«Si è vociferato per anni di un processo che Paolo IV avrebbe intentato al cardinal Pole, c'erano in giro voci di studiosi italiani che ne congetturavano la presenza in quell'archivio. Io devo dire che, in tutte le ricerche, non ho mai trovato alcuna traccia di tale processo».

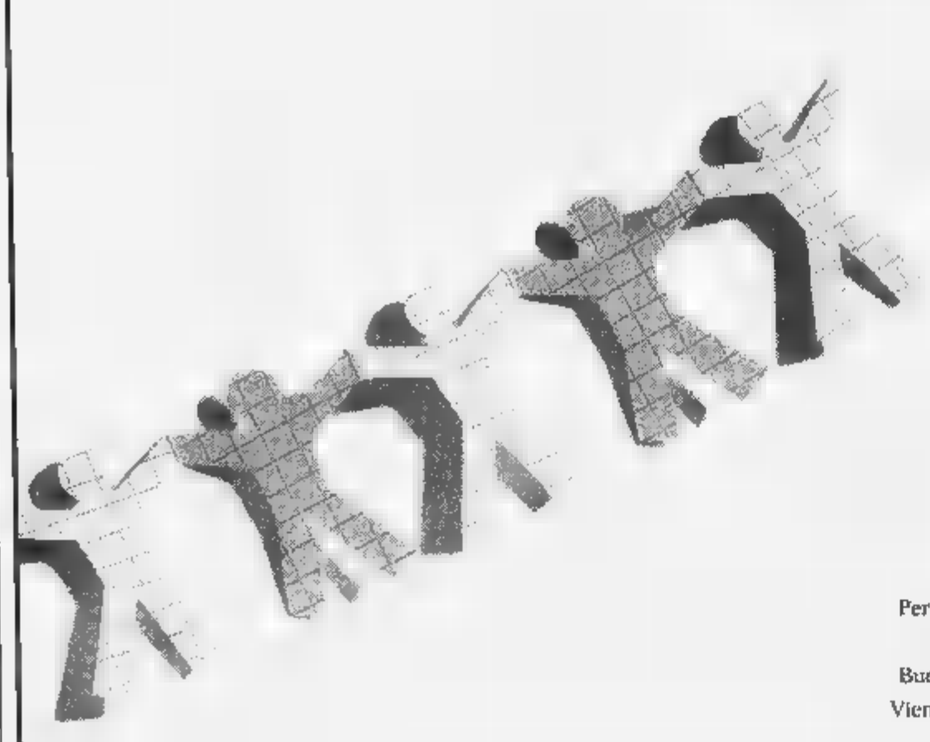
Come mai le carte di questo archivio, che si vogliono ora offrire agli studiosi, non vengono depositate all'Archivio Segreto, dove c'è più spazio e tanto materiale di confronto?

«Nella sua autonomia, la Congregazione per la dottrina della fede ha deciso di aprirlo in sede. Mi risulta, però, che molti studiosi che vengono nell'Archivio vaticano riterrebbero molto più comodo che i documenti stessero qui, anche solo depositati, mantenendone la Congregazione la proprietà e la giurisdizione. Qui sarebbe possibile studio più completo un confronto con altri documenti analoghi dell'Archivio e della Biblioteca. A due passi, inoltre, c'è la formidabile Sala di consultazione della Biblioteca Vaticana, dove uno studioso con poco tempo fa ricerche vaste».

Domenico Del Rio

IN VOLO PER L'EUROPA

Amsterdam-Atene-Barcellona-Berlino-Budapest-Lisbona-Londra-Madrid-Malaga-Parigi-Praga-Siviglia-Vienna



Staccate per un po'.

Per spezzare la monotonia, niente di meglio che un fine settimana ad Atene (con albergo o senza a sole:

Volo a/r
lire 409.000

Volo a/r più 2 notti in Albergo
lire 499.000

Per 409.000 lire volare in tutta l'Unione Europea, Budapest, Mosca e Praga. E soggiornare ad Amsterdam, Atene, Barcellona, Berlino, Budapest, Lisbona, Londra, Madrid, Malaga, Parigi, Praga, Siviglia o Vienna con 90.000 lire in più. I bambini con meno di 12 anni pagano solo 199.000 lire. E se portate solo un bambino e dormite con voi, l'albergo è gratuito. Sembra un sogno, ma è tutto vero. Ricordate: i posti sono limitati e i voli indiretti costano 100.000 lire in più. Fino al 28 marzo l'Europa aspetta voi. E arrivare tardi non è educato.

In collaborazione con Bluewings, Chiariva, Francorosso, Futurviaggi, I Grandi Viaggi, Offshore, Olympia, Tourama, Utat.

VI VOLIAMO FELICI

Alitalia

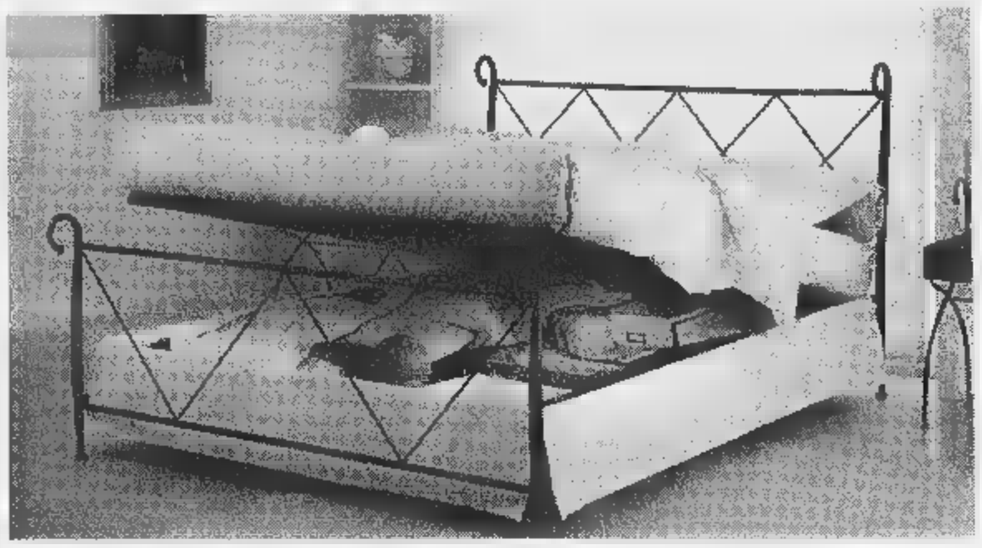
Numero Verde 167-050350

La promozione è applicabile agli operativi in vigore, soggetti ad eventuali variazioni. I posti relativi alle offerte limitati e non sono liste d'attesa. I biglietti dovranno essere acquistati in Italia. Non è possibile modificare la data di prenotazione e la destinazione. Alcuni voli possono essere effettuati in collaborazione con Compagnie partner. Dalle offerte sono escluse le tasse d'imbarco e, per il pacchetto volo+albergo, le tasse d'iscrizione pari a 30.000 lire. Offerta "solo volo": prevede un massimo di permanenza di 4 gg (la notte del sabato deve essere inclusa), l'acquisto del biglietto deve essere effettuato il giorno dopo la prenotazione confermata. Offerta "volo+albergo": prevede una permanenza di 3 gg e 2 notti (la notte del sabato deve essere inclusa), gli alberghi selezionati sono di categoria due o tre stelle, l'acquisto deve essere effettuato entro 72 ore dalla prenotazione confermata. Entrambe le offerte sono valide per un minimo di 2 adulti ed un massimo di 2 adulti e 2 bambini di 12 anni non compiuti che viaggino insieme a/r. Per informazioni complete e prenotazioni: Uffici Alitalia, Agenzie di Viaggi, numero verde attivo 24 ore su 24. Altre informazioni: Televideo RAI pag. 683 o www.alitalia.it

Le novità dell'arredamento presentate nel grande mobilificio rivolese

Il letto diventa una cassaforte

Un contenitore senza problemi di spazio



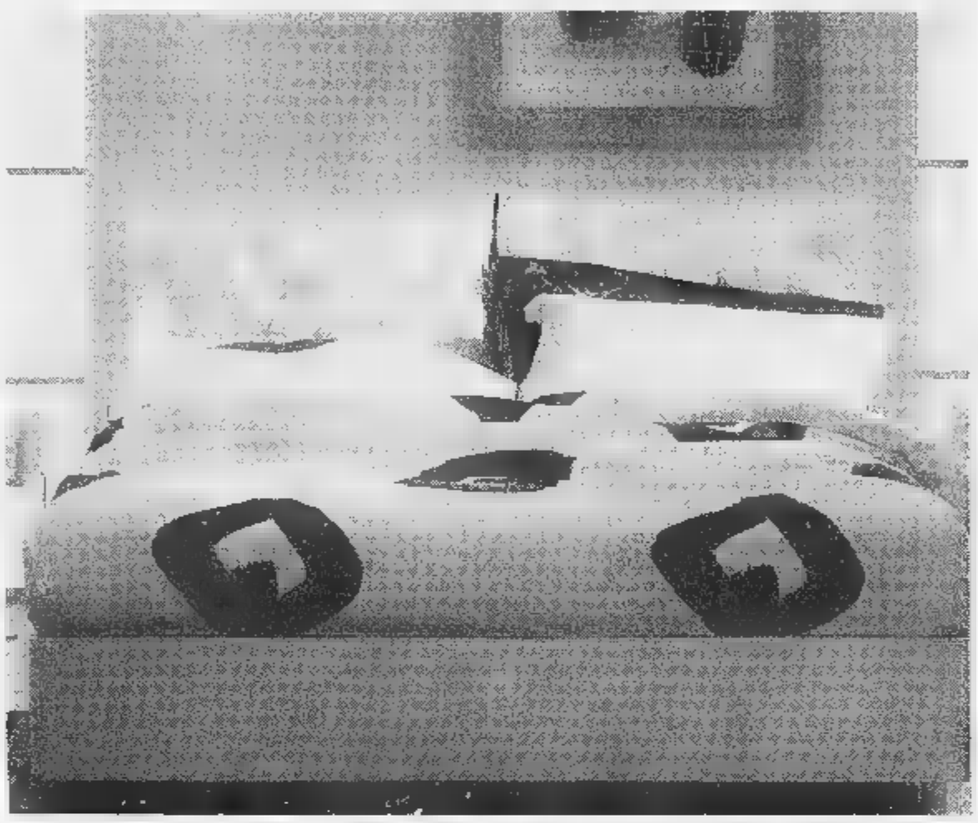
Quando andate a fare la spesa sempre più spesso decidete di andare in un impermercato. Non lo diciamo noi, sia ben chiaro, ma le statistiche aggiornate agli ultimi giorni del 1997. È perché sempre più gli italiani preferiscono i grandi centri commerciali al piccolo negozio sotto casa? Non solo per i costi minori dei prodotti, ma soprattutto perché, in un sol colpo, si possono acquistare prodotti diversi. Quindi, accanto a carote e patate ecco il reparto macelleria, ma anche il negozio di scarpe, la boutique per lei e per lui, la libreria, la panetteria e via di questo passo.

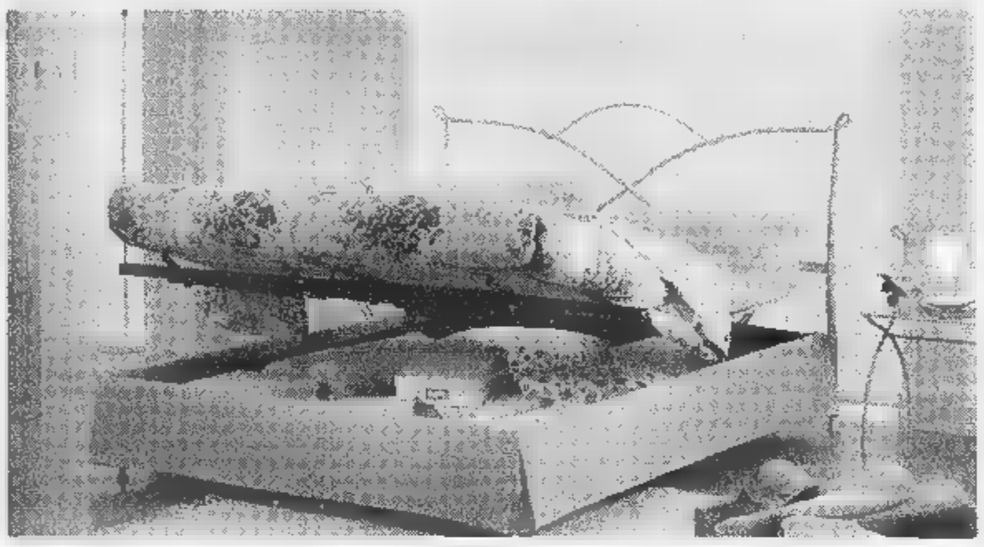
Più meno la stessa cosa succede per coloro che, alle prese con l'arredamento della propria casa oppure quella dei figli che si sposano o scelgono di andare a vivere da soli, decidono di affidarsi persone capaci ed esperte, in grado di poter risolvere ogni problema senza l'assillo di girare più negozi alla ricerca di un divano, di una cucina, di un letto o di uno studio.

Affidarsi a un mobilificio, quindi, diventa la soluzione migliore da prendere. Proprio come fanno i clienti della Assomobili, la grande azienda di Corso Susa 240 a Rivoli che nei suoi locali disposti su tre piani offre un mega showroom di oltre tremila metri quadrati dove potrete trovare tutto, ma veramente tutto ciò che riguarda l'arredamento della vostra casa del vostro appartamento.

Scegliere la Assomobili conviene per un sacco di motivi. Innanzitutto per la professionalità: l'azienda di Rivoli infatti, ha sulle spalle oltre trent'anni di esperienza e nel commercio non si vive così tanto a lungo se non si conoscono tutti i meccanismi che muovono il mercato dell'arredamento la psicologia del cliente, i suoi umori, i cambiamenti di opinione. E nello stesso tempo bisogna essere pronti a capire le nuove tendenze, proposte. E poi alla Assomobili fatto massimo per far sentire il cliente proprio agio: decine e decine di cucine esposte, decine di divani, letti, armadi, biblioteche, studi e anco tutto ciò che serve per arredare un bagno. E negli stili più diversi: classico, moderno, di tendenza, rustico, marinaro. Insomma, non c'è che l'imbarazzo della scelta.

E per venire incontro alla propria clientela, la Assomobili presenta anche in questi primi giorni dell'anno nuovo, la meravigliosa collezione di letti della Oggioni, la Casa di Varedo (Milano), che nel ha creato il famoso letto-contenitore: ov come impiegare anche lo spazio che non si vede come potete vedere dalle immagini in questa pagina. I letti-contenitori della Oggioni, racchiudono tutta l'esperienza di un'azienda leader del settore, qualcosa che rende diverso l'originale da qualunque altra copia. E ogni che passa la tecnologia Oggioni si va affinando sempre di più: dal semplice container si passati letti in tessuto, in legno,in metallo fino alle ultime novità del letto in ferro battuto. Nomi fascinosi come «Tiffany», oppure «Pocket» molto più semplicemente «Facile», con box di sicurezza all'interno, la guaina coprirete antipolvere, i piani asportabili per migliore pulizia e l'ultima novità delle reti indipendenti, in modo che il partner vuole dormire e voi leggere rimanendo sollevati, lo potete fare tranquillamente.





E non dimenticate che la Oggioni, a tutti coloro che compreranno un letto matrimoniale, regalerà un materasso mentre con un piccolo supplemento potranno portarsi via un meraviglioso materasso in lattice, quanto meglio si possa trovare oggi sul mercato.

Decine versioni, quindi, perché il vostro relax il migliore possibile e nel contempo poter «far sparire» sotto il letto le piccole o grandi cose che hanno il brutto vizio di finirvi tra i piedi proprio quando un ospite inatteso alla porta voi avete pochissimo tempo per rimettere le cose posto.

Ma attenzione: se la Oggioni fa al caso vostro vi suggeriamo di fare un salto a Rivoli, alla Assomobili. Architetti e arredatori saranno pronti a soddisfare ogni vostra esigenza. Sarà sufficiente, per un primo approccio, che portiate con voi una piantina della casa del vano che intendete arredare. Sarà il modo migliore per iniziare un rapporto commerciale reciproca soddisfazione.

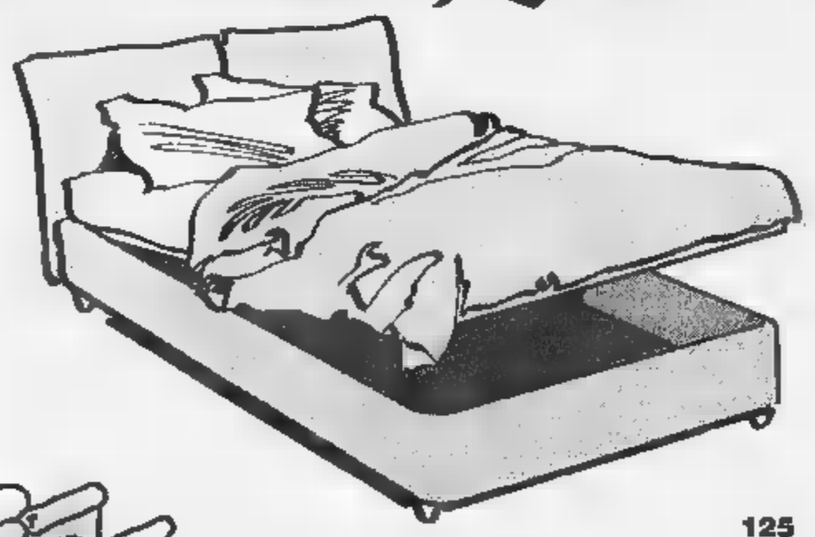
UN ARMADIO SOTTO IL LETTO

assomobili

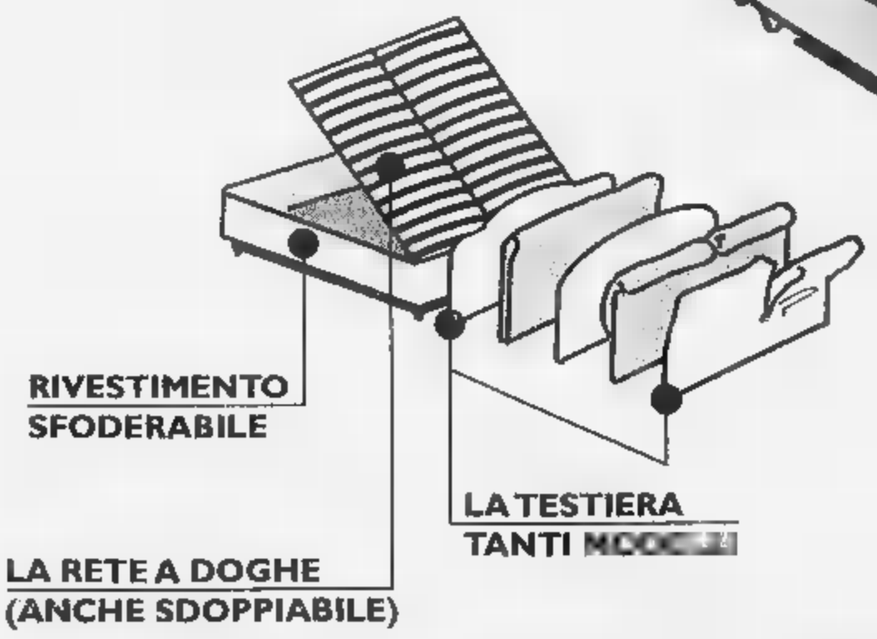
ORARIO CONTINUATO
9-19,30

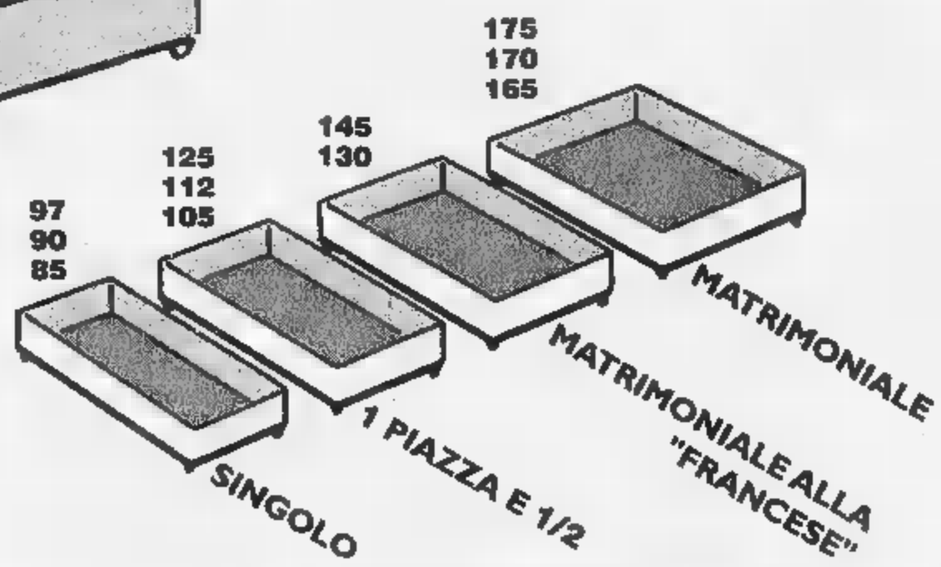
RIVOLI (TO) - Corso Susa 240
Tel. 011/958.6334 - 958.9465 - Telefax 011/9589465

FUNZIONALE, UTILISSIMO, QUASI INDISPENSABILE



DISPONIBILE IN TUTTE LE MISURE





PER CHI AMA LA CASA, SCEGLIERE BENE, PER ABITARE MEGLIO, AL PREZZO MIGLIORE.

Romina in tv «Per tutta la vita»

Romina Power (foto) affiancherà Fabrizio Frizzi nella conduzione ■ «Per tutta la vita», lo show del sabato ▬ di Raiuno che partirà il 24 gennaio. Alla seconda edizione «Per ▮▮▮▮ ■ vita» offrirà ■ due coppie di promessi sposi di parlare dei sentimenti forti che ■ spingono a unirsi in matrimonio ▬ una sfida attraverso una serie di giochi. Entrambe le coppie vincono premi per ■ loro ▬▬ e in più quella che otterrà il maggior numero di voti dalla giuria in studio ■ dai telespettatori attraverso il televoto nel gioco finale si aggiudicherà altri doni per il matrimonio. Per Romina Power, assente da tempo dalla tv (fatta eccezione per la mini-▬ «Il ritorno di Sandokan») si tratta di un atteso ritorno. «Non avrei mai pensato ■ farlo - dice - Per questo sarà ancora più bel-■. Avevo voglia di ritrovare ■ pubblico italiano che negli ultimi tempi, ■ parte "Sandokan", avevo un po' perso. Di certo non canterò, ▬ voglio confondere i ruoli».

Laforêt, violentata a tre anni

«A tre anni sono stata violentata ripetutamente da un vicino di casa. Mio padre era prigioniero ■ ▬ madre ▬ spesso assente perché lavorava ▬ infermiera». Parole come pietre dell'attrice e cantante francese Marie Laforêt (foto) che in una intervista al settimanale «Paris-Match» spiega di aver deciso di confessare il suo segreto. Dice: «Mi sono convinta che dovevo parlare perché sono indignata e sconvolta dall'ondata di pedofilia che ha investito l'Europa». Laforêt, «la ragazza dagli occhi d'oro», uno dei volti più belli e più intensi della ▬ velle vague», (ricordate quando cantava «Andiamo ■ mietere il grano»?) dice di aver rimosso quella terribile esperienza fino ai quindici anni. «Poi, di colpo, ▬ affiorati alla ▬▬ fotogrammi di quella violenza ▬ se l'avessi subita il giorno prima». ■ rivela: «Allora ho pianto per tre giorni ■ per tre notti ininterrottamente. Poi per sei mesi non ho più parlato con nessuno».

LA STAMPA

SPETTACOLI

Venerdì 16 Gennaio 1998 ■

Un grande spettacolo, un forte melodramma di passione e morte il film girato da Cameron con DiCaprio e la Winslet

Il Titanic di Cameron ■ a destra la nave che affondò nel 1912

TITANIC

Naufragio d'amore

GRANDE spettacolo in costume, forte melodramma di passione e di morte, avventura produttiva ottimamente realizzata ■ recitata, candidato a molti Golden Globe e forse ■ molti Oscar, percorso da ▬ speciale follia, «Titanic» di James Cameron ■ lungo tre ore e un quarto. Prima d'arrivare al naufragio catastrofico del transatlantico leggendario pas-▬ un'ora ■ mezza, dedicata quasi interamente alla storia d'amore tra due adolescenti: Leonardo DiCaprio, ardimentoso artista passeggero di terza classe, e ▬ Winslet, passeggera di prima classe, orfana borghese squattrinata costretta dalla madre («Certo che è ingiusto: siamo donne») ■ sposare il giovane uomo d'affari Billy Zane, ricchissimo, bello e paranoico.

E' un amore assoluto raccontato benissimo, con gli slanci, l'indifferenza verso gli altri, l'eros, i dispetti, ■ gioia e l'ineluttabilità ispirati dal primo modello, «Romeo e Giulietta» di Shakespeare. L'ostacolo che renderebbe l'amore impossibile sta, anziché nell'inimicizia sanguinosa tra Capuleti ■ Montecchi, nei soldi e ▬lle differenze sociali: la vicenda dei due ragazzi serve pure a illustrare ■ sottolineare gli interdetti crudeli d'una società classista, esemplificati e materializzati dalla divisione in classi ■ bordo del transatlantico. Ma i due si amano ugualmente, irresistibilmente. Ciascuno compie una scorreria nel mondo dell'altro: lei scende in terza classe dove, ▬ nella canzone «Titanic» di Francesco De Gregori, ci si può baciare e divertire; lui sale a cena in prima classe in abito da sera, si ritrova bersaglio di educate malvagità sprezzanti, s'annoia e se ne ▬ Lei, ormai sicura di voler cambiare vita, si ■ ritrarre da lui nuda, ornata dello straordinario diamante ■ cinquantasei carati detto «il cuore dell'Oceano» donatole dal fidanzato. Quando hanno ormai deciso di restare ▬▬ per sempre, il terribile naufragio interviene a separarli: lottano ▬ accanimento e con energia giovanili per sopravvivere, ▬ nel ▬ freddo della notte lei si salva distesa su una porta-relitto, lui muore vegliandola ucciso dal gelo.

James Cameron, il regista canadese quarantaquattrenne già autore dei due «Terminator» e di «True Lies», ha detto d'aver tentato di imitare David Lean de «Il dottor Zivago», raccontando un grande amore nel cuore d'un grande evento. Con Lean ci sono poche analogie, ma il disastro del Titanic è narrato bene quanto l'amore, senza risparmi: ■ film è costato tre anni di lavoro, ▬ milioni di dollari più un altro centinaio ■ milioni per le spese di distribuzione e di pubblicità, anche se nelle prime due settimane aveva già incassato nel mondo 110 milioni di dollari e se i suoi contratti televisivi toccano cifre mai sentite. La ricostruzione della ▬ e della sua rovina ricalca la realtà; lo scrupolo storico non manca, è vero a esempio che i passeggeri di prima classe furono evacuati per primi mentre agli emigranti ■ terza classe veniva persino impedito ■ salire ▬ ponti. Si rinuncia ai luoghi comuni: uno dei più diffusi sostiene che i ricchi passeggeri del Titanic seguitarono irresponsabilmente e simbolicamente a ballare mentre il transatlantico colava a picco, invece nel film la semplificazione viene respinta, nessuno danza sull'orlo dell'abisso, soltanto l'orchestra di bordo continua a suonare nella speranza di placare il panico; un altro luogo comune ▬▬ che il tragico naufragio spazzasse via un'arcaica società classista, invece il film tiene ben ▬▬ del fatto che quella società sopravvive ancora alla fine del secolo, se la vasta classe media è affiancata ■ ricchi sempre più ricchi e da poveri sempre più poveri.

L'universo simbolico del naufragio del Titanic viene trascurato a favore d'una storia d'amore, d'una metafora di morte, d'una epopea di disastro. In questo stanno la follia e l'originalità di «Titanic» ■ della sua sequenza più bella: ▬ scialuppa ▬▬ di naufraghi vaga sul mare notturno cercando possibili viventi, incontrando soltanto cadaveri marmorizzati galleggianti sull'acqua buia punteggiata ▬ biancore dei giubbetti ■ salvataggio. Riesce difficile capire (se non è per mette-■ nei conti della produzione le molte ricerche subacquee compiute dal regista prima di girare il film) perché Cameron abbia avvertito la necessità di dare alla storia ▮▮▮ cornice contemporanea, con i ricercatori che esplorano il relitto del transatlantico ■ la adolescente d'un tempo ormai vegliarda che rievoca la vicenda. Ma gli ▮▮▮▮ so-▬ perfetti, e il film grandioso.

▮▮▮▮ Tornabuoni

TITANIC
■ James Cameron
con Leonardo DiCaprio
Kate Winslet, Billy Zane
Kathy Bates, Frances Fisher
Cinema **Capitol**, ▬▬la di Torino
Apollo, ▬▬▬, ▮▮▮ di Milano
Antares, ▬▬, **Europa**, **Garden**
Lux, **Odeon**, **Savoy**
Trianon di Roma

Spese da record
La ricostruzione
della nave
e della sua rovina
ricalca la realtà
Attori perfetti

Sopra: Leonardo DiCaprio. Foto piccola, Kate Winslet e a sinistra, James Cameron, ■ regista

La storia

Gigante dei mari pieno di difetti

Battezzato dal nome dei Titani della mitologia greca, costruito nei cantieri irlandesi Harland e Wolff di Belfast, ritenuto inaffondabile, il gigantesco Titanic ▬ eccezionale anche per un'epoca, l'inizio del Novecento, in cui i grandi transatlantici rappresentavano il sogno del lusso cosmopolita e della speranza degli emigranti. Il suo primo viaggio dall'Europa all'America, da Southampton a New York, cominciò il 10 aprile 1912. Il comandante era Edward John Smith, 59 anni, alla cui esperienza la compagnia di navigazione White Star Line affidò la nave: quello doveva essere l'ultimo ▬ viaggio da capitano prima della pensione, e lo fu. Tra mezzanotte meno venti del 14 aprile e le due del mattino del 15 aprile il Titanic, dopo aver urtato un iceberg, in meno di tre ore si inabissò nel mare. Dei suoi circa 2235 passeggeri, 1500 morirono. C'erano tra loro alcuni clandestini; una folla di emigranti inglesi, italiani, francesi, polacchi, svedesi, irlandesi; molte famiglie dell'aristocrazia americana del danaro di New York ■ Filadelfia. A bordo esistevano soltanto 16 scialuppe di salvataggio, sufficienti per appena 1178 passeggeri. Le ragioni della immensa tragedia furono molteplici, dai difetti di costruzione agli errori umani; la catastrofe rimase come un simbolo dell'arroganza e della fragilità industriale; il relitto del transatlantico venne ritrovato nel 1985 nell'Atlantico del Nord, a quasi quattromila metri di profondità.

INTERVISTA

LA TUA STORIA DEL NOVECENTO

«Dedico il successo a Lean»

Cameron: è simbolo dell'ingiustizia di classe

CAMERON, «Titanic» racconta in sostanza tre storie: una storia d'a-▬ un disastro ■ ▬a società che va incontro alla dissoluzione.

«E' la condanna di ▬ certa visione della società, secondo la quale i ricchi passano per primi. Una vera ingiustizia di classe, che in quegli anni si perpetrava anche contro ■ donne, ■ che esiste ▬▬ oggi, sebbene in forme più discrete. Ma ai miei occhi, la cosa più importante di questo film ▬ la storia d'amore. Cerco di creare nel pubblico una specie di amnesia, cer-▬ di fargli dimenticare che la nave sta per affondare...

▮▮▮ proprio questa la storia che lei voleva raccontare quando ha messo in cantiere ■ film?

▬ c'è qualcosa nel Titanic che ■ permesso a ▬ e ai miei attori di avere questa innocenza. Forse dovuta al fatto che i passeggeri non sanno ciò che sta per accadere, mentre lo sa il pubblico. E' difficile raccontare oggi una storia d'amore così pura, il pubblico è fin troppo cinico per accettare che si esplorino sentimenti così fondamentali in modo ▬ diretto. Siamo portati invece ■ pensare che l'amore a quell'età sia un incidente passeggero».

I suoi film parlano anche della lotta dei piccoli ▬▬ tro i grandi?

«Io parlo della gente di tutti i giorni. Provengo da un ambiente operaio, ho guidato i camion, sono stato macchinista. Quel che m'interessa nei grandi avvenimenti è guardarli con gli occhi dell'uomo della strada. Sul Titanic, i passeggeri ■ prima classe si credevano i padroni del mondo, ▬ non ▬ hanno assunto le responsabilità. Il Titanic non ■ affondato perché la tecnologia dell'epoca ▬ imperfetta. Piuttosto, lasciava a desiderare il controllo di quella tecnologia».

Che genere ■ film aveva in mente quando preparava «Titanic»?

«So che sembrerà pretenzioso se mi paragono a David Lean. Ma i suoi film mi hanno talmente affascinato ■ mi hanno procurato tali gioie in un'epoca in cui cominciavo ■ capire quel che ▬ piaceva ■ quel che non mi piaceva al cinema, che ho deciso di farne la linea conduttrice di "Titanic". ▬ piacciono i suoi grandi affreschi che racchiudono storie d'amore ▬▬ forti da eclissare quasi il resto. "Il dottor Zivago" è un film che ▬ appassiona soprattutto oggi, che conosco meglio il cinema. Infatti è l'ultimo di ▬ genere, chiude un ciclo. Il genere ha continuato ad esistere, ma in modo sporadico. "Il dottor Zivago" è arrivato proprio nel momento in cui nasceva ■ cinema indipendente americano con film come "Easy Rider" ■ "Woodstock" che fanno subito soldi».

Proprio quando tutti dicevano che il pubblico americano non avrebbe sopportato un film di tre ▬ e venti?

«Sì, questo mi irrita veramente, è supponente perché, anche nell'ambiente operaio da cui provengo, si sa ciò che piace e ▬ che non piace. "Titanic" è diventato il mio maggior successo. Più di "Terminator 2". E' stata un'impresa difficile, ma non volevo rinunciare ■ poi ▬ sarebbe servito a niente tagliare trenta pagine di sceneggiatura. Non era questo che costava. Allora ho deciso di rinunciare ai miei compensi di produttore, di regista, ■ alla mia percentuale sugli incassi. Tuttavia, alla fine della lavorazione, ero disteso, poiché sapevo quel che avevo ■ cassa, anche se ▬ ▬ aumentato».

Tutto ciò che è stato raccontato finora sul Titanic parla essenzialmente di coraggio e d'eroismo, mentre lei conclude il film parlando ■ colpevolezza.

«Ci furono individui che diedero ▬ prova d'eroismo, membri dell'equipaggio che si sono sacrificati, ma, per il resto, la gente ha avuto comportamenti umani ■ mi sembra che l'eroismo si distingue meglio nella mediocrità. Benjamin Guggenheim, per esempio, che indossa l'abito da sera. E' impressionante, perché è la scelta di un individuo».

«L'emblema di una visione della società secondo cui i ricchi vincono comunque»

«Cerco di guardare ai grandi avvenimenti con l'occhio puro dell'uomo di strada»

INTERVISTA RACCOLTA DA
Samuel Blumenfeld e Marie Colmant

Copyright «Le Monde»
■ per l'Italia «La Stampa»

Williams in «Flubber», blockbuster della Disney, sfida le leggi della gravità

Il fantastico Robin fa volare le macchine

«Il film è un favoloso cartone animato»

Robin Williams: è un vero affabulatore un gran simpatico

Torna a fare il professore «E' distratto e geniale»

LONDRA. Robin Williams gioca con una replica gelatinosa di «Flubber», la sostanza infinitamente estensibile e rimbalzabile del suo ultimo film. Con una pacca, se la appiccica sulla guancia. Poi aggroviglia i tentacoli del giocattolo, che sembra un ragno o un'attinia, e se ne esce con una delle sue leggendarie vocine. «T-t-t-t-. Shhh. Si accoppiano».

E' il Robin Williams esplosivo e imprendibile di sempre, quello che era possibile tenere a bada in «Good Morning, Vietnam». Per «Flubber», il blockbuster della Disney che uscirà in Italia alla fine di marzo, l'attore ha invece moderato il linguaggio e le espressioni facciali e ha consolidato la posizione di intrattenitore per famiglie. Fa la parte di un professore distratto e geniale, con un tic: quello di lasciare la promessa sposa all'altare perché troppo assorto nei suoi esperimenti. Proprio mentre la poverina lo attende per la terza volta in chiesa, lui scopre una sostanza («flubber» sta per «flying rubber», gomma volante) che sfida tutte le leggi della gravità e che, opportunamente spalmata, è in grado di far volare le automobili, vincere le partite di pallacanestro e mandare nel mondo dei sogni i cattivi che la vogliono rubare.

«E' l'equivalente di un film d'azione per i bambini», dice Williams. Al film mancano i dialoghi irriverenti e sottili di «Mrs. Doubtfire», ma di azione ce n'è da vendere: esplosioni in laboratorio, palle da baseball che svettano in cielo come missili, la stessa dispettosissima «flubber» che sguscia di tasca al professore proprio quando deve fare una dimostrazione buttandosi dalla finestra e che si moltiplica in migliaia di goccioline danzanti e polimorfe. Williams spiega che il film «è in realtà un cartone animato»; il suo personaggio ha i capelli dritti e la faccia affumicata dello scienziato che si fa sempre male tra tutti i alambicchi e che non si ricorda mai di niente.

Ma basta guardare in faccia il Robin Williams in carne e per rendersi conto che ci vorrebbe un cartone animato grosso quanto la vita per contenere quest'uomo. Di persona, è lui la vera «flubber» di trovate e invenzioni sovversive. Di spalle, prima delle presentazioni, non avresti mai detto che lui, in quella maglietta diminutiva vagamente scolorita. Poi fai un salto e lo riconosci. «Aha! Credevi che fossi un replicante della Disney?» sbotta, con la risata a salvadanaio, e da quel istante in poi è inarrestabile.

Sembra fatto di mercurio, Robin Williams. Spiega perché lo attraeva tanto il personaggio di uno scienziato e istantaneamente tira fuori quattro voci diverse. «E' la gioia sulle facce degli scienziati, quello sguardo da bambini di dieci anni quando parlano delle loro scoperte. Mi è capitato di vederli, è affascinante, sembra che giochino a palline». E qui hai la conferma, se ce ne fosse bisogno, che Jack, il bambino di dieci anni che ne dimostra quaranta interpretato da Williams nel film di Coppola, è un'allegoria di lui stesso. Me l'invecchiamento accelerato del bambino cinematografico, per fortuna.

Lui è convinto che fare film per bambini sia una cosa degnissima e per niente dannosa per la carriera. Ma quando tornerà alla comicità più dura, maleducata e sovversiva del suo stand-up, che lo mette in risalto molto meglio? Williams spiega: «Non ho un ritmo, tipo cinque film per bambini e uno per adulti e una cosa del genere. Proprio tre sere fa ero a San Francisco a fare uno show in un club. Ne ho bisogno. Puoi parlare di tutto il mondo, in palcoscenico». Scimmiotta una voce di basso profondo californiano: «Ehi, uomo, non sei più in un cartone animato. Sul palcoscenico torni a essere adulto, con le tette e tutto il resto».

In «Flubber», il professore è seguito ovunque da Weebo, un computer che gli svolazza amorosamente intorno in casa e gli parla con una voce di donna. La macchina, che ha memorizzato tutto il memorizzabile ed è in grado di compiere qualunque operazione, tira fuori degli stralci di cartoni animati e film analoghi alla realtà del momento. E' mai capitato a Williams di fare lo stesso, di vedere la realtà attraverso gli occhi di un cartone animato? «Sì, a volte. Li guardo tutto il tempo insieme con i miei figli». Si «cartonizza»: «Ehi, hai saputo della clonazione? Ciao a tel Ciao e me! Vorrei presentarti me. A questa cerimonia di premiazione ci sono solo io! E il vincitore è.... Daniel Day Lewis».

Maria Chiara Bonazzi

Secondo l'attrice in Italia si tende a dimenticare la storia del cinema

Claudia Cardinale attacca Veltroni

«Ha ignorato un progetto mio e di Squitieri»

Cardinale: «Si dimentica la storia del cinema italiano»

ROMA. L'attrice Claudia Cardinale attacca il vicepresidente del Consiglio Walter Veltroni: «Due mi fa - ha dichiarato la Cardinale in una intervista che apparirà sul prossimo numero del settimanale "Il Borghese" e di cui è stata anticipata una sintesi - Pasquale Squitieri ed io abbiamo proposto al ministro Walter Veltroni un progetto per esportare e diffondere la nostra cultura in giro per il mondo. Veltroni è scomparso senza farci sapere più nulla».

«Per un po' - prosegue l'attrice - siamo rimasti in attesa di una risposta, poi abbiamo girato la proposta al collega francese. E finalmente abbiamo cominciato a lavorarci seriamente».

Il progetto al quale la protagonista del «Gattopardo» e del «Giorno della civetta» fa riferimento è la «Giornata del Cinema Europeo negli Usa» organizzata nell'ambito dell'ultimo festival di Deauville, dedicato al cinema americano. «Con l'aiuto del governo francese - ha spiegato al "Borghese" - abbiamo realizzato una giornata di studio dedicata ad un regista europeo che ha portato la nostra cultura in America, e che fa parte di un progetto più ampio che aiuterà a diffondere e a difendere le radici culturali del vecchio continente». Al governo italiano la Cardinale ha imputato anche il fatto che «i miei amici americani come Gregory Peck, Martin Scorsese e Robert De Niro sanno tutto della storia del nostro cinema. In Italia, invece, ormai è stato quasi del tutto dimenticato».

Partita da Riccione la nuova tournée

L'allegria della Vanoni così nuova e così antica

Pezzi dall'ultimo album «Argilla» e un veloce riassunto del passato

RICCIONE
DAL NOSTRO INVIATO

«Oddio. Debbo soffiarmi il naso. Che faccio?». Così, davanti al microfono, la Ornella Vanoni in versione umana: la donna fragile e cocciuta che spesso si è nascosta dietro costumi e scenari da dea irraggiungibile. Al Teatro Turismo di Riccione, in una notte piovosa d'inverno, va in scena con il raffreddore la prima del suo tour (sponsor i gioielli Pomellato) «Argilla», dal gradevolissimo album omonimo che ha avuto un successo inaspettato. Forte di una band marca leone, sicura di un repertorio che le è assai congeniale - la nuova musica brasiliana e alcuni standard italiani e internazionali - l'interprete gioca a tutto campo, davanti a un pubblico piuttosto giovane e attento. Gioca intanto con le proprie emozioni, che si liberano dalla gabbia delle costrizioni formali, da alcune rigidità del passato spesso insopportabili, e volano sotto il segno del «Se sbaglio, ricomincio». Slogan spesso ripetuto e talvolta messo in pratica tra gli applausi. Ornella riesce a far spettacolo anche con la rappresentazione delle proprie fragilità, con uscite disarmanti che spiegano molto di lei. Esempio: trova il foglio di un testo? Sbotta: «Io non è che ho l'Alzheimer».

Ornella Vanoni

Se poi gli abiti fanno il monaco, Ferré ha restituito la Vanoni a Ornella, vestendola per l'intero spettacolo con un semplice paio di pantaloni e una maglietta nera. Quasi si stenta a credere che sia lei, all'inizio, mentre ballocchia agile e disinvolta sotto l'occhio vigile del bassista Beppe Quirici e del trombettista jazz Paolo Fresu che hanno prodotto lei «Argilla». Sono i suoi tutelari, e la compagnia fu più ben scelta, perché il repertorio è apparentemente facile e scanzonato ma richiede intonazione e polso. «Viaggerai» di Carlinhos Brown è l'avvio; la voce argentina fugge per i nuovi territori brasileiri, inseguendo l'altra magnifica stagione con Vinicious Moraes che nei '70 proprio lei fece conoscere al grande pubblico italiano: «Mi dovrebbero dedicare una strada Rio e a Bahia con tutto quel che gli faccio guadagnare, a 'sti brasiliani», sussurra.

«Sant'allegria» chiama vicino il percussionista, facendo notare che è «in giacca e nudo come capita di solito»; «Naufragio» Roberto Carlos è un dialogo intenso con la tromba dolcissima di Fresu che lei evidentemente adora. Un altro nume, non nella sua storia, è Ivano Fossati, di cui interpreta ritmatissima «Buontempo» e una «Notte in Italia» un poco troppo altisonante per il suo temperamento. Ma i musicisti qui sono quasi tutti uomini Fossati, alla batteria c'è pure il figlio Claudio. Che sta diventando bravo e tosto.

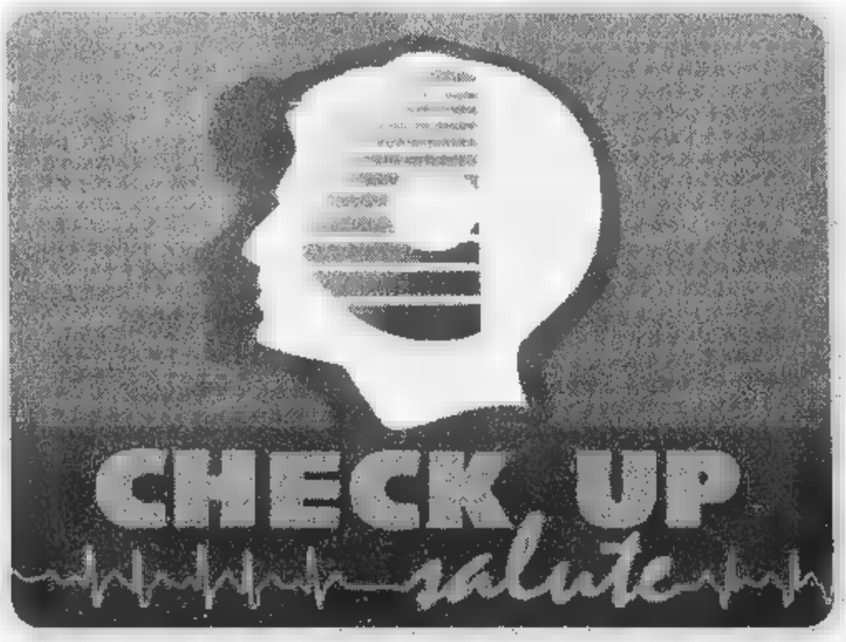
Se può fare un appunto, è forse nell'ultima parte dello show, quando alcune perle passato lontano di Ornella vengono ripercorse troppo in fretta, per comprensibile noia. Anche le nuove generazioni hanno diritto a conoscere «L'appuntamento» o «Domani è un altro giorno» nella loro interezza. Successo caldissimo. Negli spogliatoi, addentando tramezzini lady Ornella ha confidato che rifarebbe «Striscia la Bersha»: «Hanno pensato tutti che fossi povera, che bisogno». Parteciperà invece al Bergamo Jazz Festival nel prossimo febbraio.

Marinella Venegoni

Prossimi concerti: 18 **Roma**, 20 **Bari**, 22 **Napoli**, 1 febbraio **Cosenza**, 3 **Catania**, 4 **Palermo**, **Firenze**, 10 **Bologna**, 14 **Milano**, 16 **Verona**, 18 **Vicenza**, 23 **Torino**, 25 **Venezia**, **Trento**

Con TMC il venerdì sera Check Up a domicilio

Su TMC il programma di medicina di Biagio Agnes.



Sembrerà strano, ma il venerdì sera la Tv fa bene alla salute. Merito di Check Up - Salute, il popolare settimanale di Biagio Agnes. Quest' anno, Check Up - Salute è su TMC, per offrirvi, grazie anche alla consulenza di un comitato scientifico internazionale, tutte le informazioni che vi servono per **riconoscere**, **prevenire** e le malattie più comuni. Il tutto accompagnato, come sempre, dal sorriso di Annalisa Manduca.

Conduce Annalisa Manduca. Tutti i venerdì alle 22,45.

TMC

TV & TV

Il cane parlante e le altre storie E' esplosa l'era della fiction

LO dicevano, le cronache, che sarebbe arrivato il periodo della fiction, dei film fatti apposta per la tv, delle favole, dei drammi, delle vicende d'amore. Non solo mafia, non solo Piovra. Dopo il [illegible] del «Maresciallo Rocca», di «Amico mio», delle altre serie di maggior ascolto, Rai e Mediaset hanno deciso di puntare sugli sceneggiati più di quanto non facessero in passato. E adesso siamo all'esplosione, almeno un paio di volte la settimana abbiamo i nostri appuntamenti con poliziotti, magistrati, professori, preti, suore, avvocati. E cani. Del commissario Rex sappiamo. E' uno dei casi televisivi della stagione. Nonostante vada in replica per la terza volta consecutiva, continua ad avere un'audience [illegible] ha dallo sbalorditivo, 6 milioni e mezzo di telespettatori qualche giorno fa. I bambini che amano il [illegible] cui manca solo la parola non temono l'iterazione, quando si affezionano a [illegible] storia e alle [illegible] immagini, non solo [illegible] gliene importa niente di rivederla, ma anzi ne diventano insaziati consumatori. Ed evidentemente anche chi bambino [illegible] il più non molla mai: arrivano spesso telefonate in redazione del pubblico che si lamenta, che si sente preso in giro [illegible] Raidue (ma intanto continua a seguire il programma) per queste ciniche repliche, per [illegible] continuo sfruttamento. Il ragionamento deve essere proprio questo: Rex ha successo perché è simpatico, ma non è che i telefilm siano dei capolavori. Quindi tanto vale spremere fino in fondo il frutto succoso. Il prodotto non è un capolavoro, [illegible] [illegible] investimento per il futuro, quindi tanto vale usarlo per quello che è, una macchina [illegible] ascolto. Sostituibile al momento opportuno, [illegible] mercoledì pomeriggio, quando è stata ritrasmessa la prima puntata della «Provincia segreta» di Francesco Massaro, per farla recuperare a chi, la sera prima, si era dedicato [illegible] «Esclusivo 5» [illegible] al caso Di Bella. Anche lì: avete dato [illegible] replica? E replicatelo tutto. Invece no. Parola d'ordine: spiazzare, disorientare.

Se [illegible] Rex manca la parola, la parola stessa, invece, l'hanno data [illegible] un altro cane di fiction, a Beo [illegible] «Leo & Beo», lo sceneggiato trasmesso l'altra sera [illegible] ieri da Canale 5 (5 milioni 650 mila telespettatori mercoledì), mentre [illegible] Raidue si dipanavano le vicende gialle e nere [illegible] la Ferrari e Giordana. Marco Columbro è un ombroso inventore cui [illegible] viene mai brevettato niente. L'ultima sua invenzione si chiama «pappamolla», è [illegible] contenuta in un barattolo con la chiusura per l'appunto a molla, che possono [illegible] i neonati come i vecchietti senza denti. Gli muore una zia (Maria Rosaria Omaggio nel flash back, mentre c'era [illegible] zia compiacente anche dall'altra parte, Paola Pitagora), che lo lascia erede di una villa a Chioggia. In questa villa, pesantemente ipotecata, vive Sabrina Ferilli, bella restauratrice cui la defunta dava gratis l'alloggio in cambio del suo lavoro. Il [illegible] [illegible] (un border collie che [illegible] chiama Shonik) non solo parla (a beneficio di Columbro), ma grazie al computer muove anche le labbra. La voce è [illegible] Leo Gullotta, la storia [illegible] simpatica, bei dialoghi acchiappa-pubblico. Columbro, da quell'uomo isterico e insoddisfatto che è, grazie al cane, [illegible] Ferilli e alla figlia della Ferilli, si ammorbidisce, si innamora [illegible] salva la villa ipotecata. L'attore racconta che doveva recitare [illegible] un interfono nell'orecchio, [illegible] quale la regista Rossella Izzo gli dava la battuta del cane, mentre il cane stesso obbediva al suo addestratore. Che vita.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

il miglior Bond di Roger Moore

AGENTE 007 - LA SPIA CHE MI AMAVA
1977, alle 20,30, su Tmc; dur. 123'

Regia di Lewis Gilbert con Roger Moore, Barbra Bach, Curt Jurgens, Richard Kiel, Caroline Munro, Geoffrey [illegible]. In epoca di disgelo Bond (Moore) unisce le forze con un'avvenente spia sovietica, Anyua Armasova (Bach). Insieme devono [illegible] di fermare un armatore scandinavo che ruba sommergibili nucleari per fondare un regno subacqueo. Forse il miglior Bond interpretato da Moore, grazie anche all'inquietante presenza dello «squalo» (Kiel), killer dallo sguardo truce e dalle fauci assassine, che sarà riutilizzato in «Moonraker». Per girare la [illegible] con la superpetroliera che nasconde tre sommergibili nella stiva, lo scenografo Ken Adam aveva fatto costruire [illegible] Pinewood [illegible] più grande studio cinematografico del mondo (118 metri per 49).

[illegible]

1991, alle 20,50, su Italia 1; dur. 97'

Diretto da Carlo Vanzina con Renato Pozzetto, Enrico Montesano, Victor Cavallo, Anne Benny. Una coppia [illegible] poliziotti, uno milanese [illegible] uno romano, gira mezza Italia a caccia [illegible] falsari [illegible] spacciatori di droga. Vecchie battute sugli attributi virili: erano i tempi di [illegible] dove vai se il vizietto non ce l'hai?». Il resto è copiato da «Sorveglianza... speciale» e «Amsterdamned».

DRACULA
1979, [illegible] 23,10, su Retequattro; dur. 109'

Di John Badham, con Frank Langella, Laurence Olivier, Donald Pleasence, Kate Nelligan, Trevor Eve, Jan Francis. Naufragato sulle coste dello Yorkshire, [illegible] conte Dracula (Langella) conquista col suo fascino prima la giovane Mina (Francis) poi l'amica Lucy (Nelligan). I padri delle due ragazze (Olivier [illegible] Pleasence) scoprono però la vera natura del conte e gli danno la caccia. Riescono [illegible] fra decomporre il [illegible] corpo alla luce del giorno ma il [illegible] mantello vola via e si trasforma in un pipistrello. Interessante rilettura del personaggio inventato da Bram Stoker, di cui Badham accentua l'aspetto di fascinazione erotica.

ROSWELL
1994, alle 22,50, su Raiuno; dur. 87'

Regia di Jeremy Kagan con Kyle MacLachlan, Martin Sheen. In [illegible] campo del Nuovo Messico (una località col nome del titolo ormai ben nota a tutti gli appassionati di ufologia), vi sono molti testimoni che affermano di avere visto cadere un disco volante con tanto [illegible] alieni dentro. Il governo tenta di occultare la verità ma c'è un giovane ufficiale che invece si batte per divulgarla. Sempre in bilico fra verità [illegible] fantascienza, antesignano degli X-Files.

Watt Radio
METZ - NOKIA - SABA - AKAI
con incentivo rottamazione fino a £. 300.000
LA DOMENICA: 011

ANTENNA

[illegible]

Maria De Filippi conduce il talk-show *Accadde domani* (Canale 5, alle 21). Giuliano Amato e Valery Giscard d'Estaing a *Maastricht-Italia* (Raitre, ore 20,40), Bud Spencer [illegible] Teresa De Sio tra gli ospiti del *Maurizio Costanzo Show* (Canale 5, alle 23,15). *Le notti dell'angelo* si [illegible]pa della rinascita artistica di Napoli (Italia 1, ore 23,25). *Tg3 mattino* racconta la ricostruzione di Berlino (Raitre, ore 8).

CUBA
Per seguire il viaggio di Giovanni Paolo II, è previsto l'arrivo a Cuba di tremila giornalisti da tutto il mondo. La Rai invierà centoquattro tra giornalisti e tecnici che occuperanno un intero albergo a L'Avana. L'inglese Bbc manderà in tutto quindici persone che forniranno servizi per la radio, tv e special.

[illegible]

Per far fronte alla crisi di ascolti dei programmi di informazione, le reti televisive americane Cnn e Abc hanno deciso [illegible] rivoluzionare palinsesti [illegible] conduttori. La Abc ha cambiato completamente il suo telegiornale di punta, *World news tonight* (il conduttore compare ora senza cravatta in uno studio pieno di telefoni che squillano di continuo). La Cnn aggiungerà all'attuale programmazione quattro ore di notiziari nei weekend, sopprimerà alcune trasmissioni di scarso successo e darà spazio anche a nuovi conduttori.

FOOTBALL
Il network americano [illegible] è riuscito a strappare al concorrente Nbc i diritti televisivi sul campionato professionistico di football della Nfl. Prezzo d'acquisto: quattro miliardi di dollari (equivalenti [illegible] circa 6900 miliardi di lire) per le prossime [illegible] stagioni. Cinque anni fa la Cbs perse i diritti sul campionato (acquistati dalla Fox) e con quelli moltissimi spettatori.

[illegible]

Il ministro dello Sport inglese, Tony Banks, ha scritto una lettera al presidente del Coni, Mario Pescante, per scusarsi ufficialmente di alcuni spot offensivi trasmessi da una tv britannica alla vigilia dello spareggio per le qualificazioni ai mondiali contro la Russia.

SANTORO 1
Michele Santoro sul suo lavoro in Mediaset: «Abbiamo portato un po' di socialismo all'interno di Mediaset. Lo dico [illegible] senso ecumenico. Vedere dentro Italia 1, che aveva o la vitalità spregiudicata della Marcuzzi e di Fiorello o il marchio dei film americani, [illegible] certa sensibilità nei confronti del racconto, è comunque un fatto positivo».

SANTORO 2
«La televisione italiana ha il più basso costo-minimo rispetto a tutte le altre tv del mondo. Questo vuol dire che producano un bel mucchio di spazzatura» (Michele Santoro).

Giorgio Dell'Arti
Foto: De Filippi, Santoro

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 6,30 (3085535); 7,35 (8063061); 11,30 [illegible]56); 13,30 (7061); [illegible] (466622); 20 (70061); 22,35 (8486535); 0,30 (6580543);
8 — Euronews, attualità (8429)
8,45 Unomattina, attualità (7496548)
9,50 TG1 Flash L.I.S. (9.30), attualità (4515429)
9,35 La signora sprint, film commedia (Gb, 1967). Regia [illegible] Ken Annakin, con Julie Christie, James Robertson (4268326)
11,10 Verdemattina, rubrica. Con Luca Sardella, Janira Majullo (1352500)
12,25 Che tempo fa, rubrica (832-5061)
12,30 TG1 Flash, attualità (42069)
12,35 La signora [illegible] giallo, telefilm (3121535)
13,55 TG1 Economia, attualità. Con Maurizio Beretta (3644-974)
[illegible] **Giovanna**, rubrica. Con Giovanna Milella (88-22652)
15,50 Solletico, varietà ragazzi. Con Elisabetta Ferracini e Mauro Serio (9845090)
17,50 Oggi al Parlamento, attualità (1239606)
[illegible],10 Prima[illegible]utto, attualità. Con Barbara Modesti. - Rotocalco quotidiano del TG1 (478332)
18,45 Colorado, gioco. Con Carlo Conti (5046149)
18,50 Che tempo fa, rubrica (822)
20,35 Rai Sport Notizie, rubrica sportiva (5635719)
20,40 Il fatto, rubrica (9487142)
20,50 Viaggio nel cosmo, documenti (2500[illegible]
22,50 Roswell, . Regia di J. Kagan, con K. MacLachlan, M. Sheen (3626429)
0,35 Agenda - Zodiaco - Che tempo fa, rubrica (90605620)
0,40 Rai Educational Tempo, rubrica - Storia d'autore: La croce e il fascio (9068962)
1,05 Rai Educational: Filosofia, rubrica - Remo [illegible]: Speranza ed utopia (81070-185)
1,10 Sottovoce: M[illegible] Ros[illegible] Omaggio, rubrica. Con Gigi Marzullo (1521104)
1,40 Speciale Pane [illegible] Pane - Aperto tutta [illegible] notte

RAIDUE

Telegiornale: 11,15 (4857332); [illegible] (53); 17,15 (7453); 18,15 (1105210); 20,30 (3470); 23,45 (5361158); 2 (4121307);
8,45 Rassegna stampa sociale, attualità (7736446)
7 — Go Cart mattina, varietà ragazzi (8[illegible]22)
7,55 Classic cartoon, cartoni - *"Il nuoto Smith"* (93558500)
7,10 Tre gemelle e una strega, cartoni (2729121)
7,35 Babar, cartoni (9935697)
8 — Pingu, cartoni (35245)
8,05 Popeye, cartoni (8577448)
8,10 Tom & Jerry [illegible], cartoni (9110852)
8,30 Lassie, telefilm (3184867)
8,55 Il medico di campagna, telefilm (6230326)
9,40 Quando si ama, soap opera (2452958)
10 — Santa Barbara, soap opera (4397072)
10,45 Racconti di vita, rubrica (1660448)
11 — TG2 - Medicina 33, rubrica. Con Luciano O[illegible] (7658[illegible])
11,50 Anteprima I fatti vostri, attualità (5158)
12 — I fatti vostri, varietà. (19055)
13,30 TG2 Costume e Società, attualità (73887)
13,45 TG2 Salute, attualità (11-7061)
14,10 Pallanuoto Femminile Finale, sport (8163177)
15,30 Ci vediamo in tv, varietà. Con Paolo Limiti (35326)
16,15 TG2 Flash (all'interno del programma), attualità (873-055)
16,20 La cronaca in diretta, attualità (4164719)
[illegible],20 Rai Sportsera, rubrica sportiva (5072719)
16,40 In viaggio con Sereno Variabile, attualità (2500998)
19,05 Il Commissario Rex, telefilm (6523887)
19,55 Macao, varietà (7215446)
20,50 Furore, varietà (41566516)
23 — TG2 Dossier, rubrica (61210)
0,05 Oggi al Parlamento, attualità (7434340)
0,25 Rai Sport notte sport, rubrica sportiva (7462123)
0,30 Appuntamento al cinema, rubrica (8568185)
0,35 Oltre [illegible] morte, film drammatico (USA). Regia di Piers Haggard (1070991)
2,20 Ai confini [illegible] realtà, musicale (4658940)
2,50 Diplomi universitari e di[illegible]nza, attualità fino alle [illegible] 5.55 (42951746)

RAITRE

Telegiornale: 6 (7603); 6,15 [illegible]1); 8 (6061); 12 (26535); 14,20 (3632264); 14,50 (8037351); 19 (5023); 22,30 (1570); 0,30 (7772081);
8,30 Rai Educational: Spazio Educational, attualità (4068245)
10,30 Rai Educational, attualità (4930142)
10,55 Nuoto: Campionati Mondiali, sport (6588582)
12,15 Rai Sport Notizie, rubrica sportiva (6885351)
12,25 Sci: Discesa maschile, sport (2068351)
13,45 Rai Educational: Media/Mente, attualità. (2-578784)
14 — TGR Telegiornali regionali, attualità (55413)
15 — TGR Mediterraneo, attualità (5055)
15,30 TGS Pomeriggio sportivo, rubrica sportiva (9142)
15,35 Pallanuoto: finale Campionati mondiali, sport (0)
18 — Linea Hockey, rubrica sportiva (57857)
18,10 Tutto Handball, rubrica sportiva (6541622)
16,20 Pallavolo femminile: Campionato italiano, sport (42-7806)
17 — Geo & Geo, documenti (1-271974)
[illegible],30 Un posto al sole, soap opera (4022)
19,35 TGR Telegiornali regionali, attualità (417988)
20 — Dalle 20 alle 20, rubrica (33310)
[illegible]15 Magazzini Einstein, cibo per la mente, rubrica (26-94697)
20,30 Blob. Di tutto di più, rubrica (54500)
20,40 Maastricht - Italia, attualità (354790)
22,45 TGR Telegiornali regionali, attualità (8791790)
22,55 Numero Zero, rubrica (44-92581)
[illegible] **Magazzini Einstein**, attualità. (2100993)
1,10 Fuori orario. Cose (mai) viste, rubrica (81065494)
1,15 Pattinaggio artistico su ghiaccio, sport (7373185)
1,55 Nuoto: Campionati mondiali Bettaria, sport (10681307)
5 — Tutti in pista [illegible] continente, documenti (8092456)
5,50 In tournee: Ron e gli Studio, musicale

CANALE 5

Tg5: 8 (4660448); 8 (2533500); 13 (323); 20 (42); 1 (3560536); 2,45 (5384115); 5,30 (4404285);
8,45 Vivere bene benessere, attualità . (1018697)
9,45 Maurizio Costanzo Show (R), varietà. Con Maurizio Costanzo (8964429)
11,30 Il Commissario Scali, telefilm - *"Il quarto uomo"* (76852)
12,30 Io e la mamma, telefilm - *"Vietato ai maggiori"* (5210)
13,20 Sgarbi quotidiani, attualità. (40061)
13,45 Beautiful, soap opera (17-4852)
14,15 Uomini e Donne, varietà. Con Maria De Filippi (2747-061)
15,40 Ciao dottore!, telefilm - *"All'ultimo secondo"* (19146-97)
16,40 Vivere bene salute, [illegible]ità. Con Maria Teresa [illegible]uta (293561)
17,15 Verissimo sul posto, attualità. Con Marco Liorni (87158)
17,45 Verissimo - Tutti i colori della [illegible]a, attualità. (2507780)
18,35 Tira e molla, varietà. Con Paolo Bonolis (8807968)
20,20 Striscia la notizia, varietà. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti. - La voce dell'insorgenza (8500)
21 — Accadde domani, varietà. Con Maria De Filippi (7331-[illegible]
23,15 Maurizio Costanzo Show, varietà. Con Maurizio Costanzo.Ospiti della puntata dello show [illegible] gli attori, Bud Spencer, Marco Columbro, Silvio Orlando, Jacopo Fo, Milena Vukotic, Teresa De Sio ed Eliana Miglio; il conduttore televisivo, Marco Columbro, e l'attrice e modella Barbara [illegible]lemburg (3023974)
1,30 Striscia [illegible] notizia (R), varietà. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti. - La voce dell'insorgenza (3032920)
1,45 Swift il giustiziere, telefilm - *"Con un piccolo aiuto"* (878-4104)
3,15 Missione impossibile, telefilm - *"Pericolo nucleare"* (4285727)
4,15 La guerra dei mondi, telefilm - *"Per amore di un alieno"* (7226630)
5,15 Bollicine, varietà

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (2212446); 18,30 (605500);
6,10 Il mio amico Ricky, telefilm (7763097)
6,35 Ciao Ciao mattina e cartoni animati, varietà ragazzi (68715092)
[illegible] Magnum P.I., [illegible]film (50765603)
10,20 Non c'è niente da sapere (6826534)
12,20 Studio sport, rubrica sportiva (8414328)
12,50 Fatti e misfatti, attualità (8-890177)
12,55 Cioe Ciao e cartoni animati, varietà ragazzi (86-99448)
13 — Willy il principe di Bel Air, telefilm(83968)
13,25 Ciao Ciao tutti al mare, varietà ragazzi (8707413)
14,20 Colpo di fulmine, varietà (416210)
15 — Fuoco!, varietà (7245)
15,30 Sweet Valley High, telefilm - *"Notte al casinò"* (80728)
16 — Bim Bum Bam, varietà ragazzi [illegible])
16,20 Bim Bum Bam, varietà ragazzi (1810429)
16,55 Bim [illegible] Bam, varietà ragazzi (9941893)
17,25 Bim Bum Bam, varietà ragazzi (9939158)
17,30 Xena principessa guerriero, telefilm (2777600)
18,25 Bim Bum Bam, varietà ragazzi (2693603)
[illegible],55 Studio sport, rubrica sportiva (1093603)
19 — Melrose Place, telefilm (7852)
20 — Sarabanda, varietà (69413)
20,50 Piedipiatti, film commedia (Italia, 1991). Regia di Carlo Vanzina [illegible]
22,40 Moby's, attualità (5270061)
23,25 Le [illegible] dell'angelo: Napoli, attualità (7377559)
23,55 Speciale Cinema, rubrica (32994429)
— — Fatti e misfatti, attualità (37185)
0,10 Studio sport, rubrica sportiva (31543)
0,40 Italia 1 sport, rubrica sportiva (2890340)
1,10 Rassegna Stampa, attualità (10674746)
1,25 The Heights, telefilm (5-2799388)
2,10 L'Incredibile Hulk, telefilm - *"Fuoco matto"* (6564920)
3,40 21 Jump Street, telefilm (1-117562)
4,30 I cinque del quinto piano, telefilm (6494562)
5 — Ralph Supermaxieroe, telefilm

RETE 4

Tg4: 11,30 (6860158); 13,30 (2606); 18,55 (261171);
8 — Un amore di nonno, telenovela (8155603)
8,50 Quattro piccole donne, sceneggiato [illegible]
8,30 TG4 Rassegna Stampa (R), attualità (3104284)
8,50 Vendetta d'amore, telenovela (7456055)
9,20 Amanti, telenovela (169-8433)
9,50 Peste e corna, attualità [illegible]-83328)
10 — Regina, telenovela (1718)
10,30 Sei forte papà telenovela (58968)
11,40 Forum, attualità (2707564)
13 — La ruota della fortuna - 1a parte, varietà. Con Mike Bongiorno. (7531)
[illegible] — La ruota della fortuna - 2a parte, varietà. Con Mike Bongiorno (1177)
14,30 Sentieri, soap opera (803-2581)
15,25 Speciale N.Y.P.D. - New York Police Department, rubrica (2224535)
15,30 Buonanotte avvocato, film commedia (Italia, 1956). Regia di Giorgio Bianchi, con Alberto Sordi, Giulietta Masina (491023)
17,45 Ok il prezzo è giusto, gioco (5303622)
18,30 Game Boat, varietà ragazzi. Con Pietro Ubaldi (95687)
19,35 I fantastici viaggi di [illegible], cartoni (2[illegible])
20,25 Perry Mason, telefilm - *"Scandali di carta"* (1029719)
22,35 Speciale N.Y.P.D. - New York Police Department, rubrica (8632326)
22,40 Le grandi interviste di Emilio Fede, rubrica (57-74500)
23,10 Dracula, film orrore (Gb, 1979). Regia [illegible] John Badham, [illegible] F. Langella, (2066239)
1,30 TG4 Rassegna Stampa, attualità (7810291)
1,50 Peter Strohm, telefilm - *"Frode bancaria"* (5544388)
2,40 Wings, telefilm (5646291)
3 — Peste e corna (R), attualità (5694456)
3,10 TG4 Rassegna Stampa (R), attualità (5634456)
3,30 Rubi, telenovela (8278383)
4,20 Antonella, telenovela (622-1746)
5,10 Perla nera, telenovela (27-78659)
5,30 Lasciati amare, telenovela

CANALE 5 (continua)

6,30 Homicide, telefilm (5026587)
10,10 Lush life, film commedia (5240210)
11,50 Luna e l'altra, film fantastico (2755054)
13,25 Riccardo III, film drammatico (4475-413)
15,05 Africa - Diario di un viaggio nel dolore, documenti (3267652)
16,30 The war, film drammatico (767332)
18,30 [illegible] bacon, film thriller (7020974)
20,05 Almost perfect, telefilm (153284)
[illegible] **Georgia**, film drammatico (345156)
[illegible] **Contesto - In chiaro**, varietà (935-2413)
23,25 Desperado, film drammatico

MONTECARLO

Telegiornale: 8,30 (3449); 12,45 (843055); 19,25 (737210); 22,35 (2203655); 1,15 [illegible]765);
7 — Sally [illegible], cartoni (1[illegible])
7,30 I ragazzi della prateria, telefilm (13090)
9 — Furia [illegible] tropici, film drammatico (Usa, 1949). Regia di Andre' De Toth, con Richard Widmark, Linda Darnell (4123516)
10,55 Hitchcock e il suo doppio, telefilm (50900871)
12 — Candido, rubrica. Con Antonio Lubrano (7719)
13,05 TMC Sport, rubrica sportiva (2925413)
13,15 Candido, rubrica. Con Antonio Lubrano (5561719)
14 — [illegible]low, film western (Usa, 1972). Regia di Sam Wanamaker, con Yul Brinner, Richard Crenna (9386644)
16 — Tappeto Volante, varietà. Con Luciano Rispoli, Roberta Capua e Stefania Cuneo. Ospite della puntata sarà il ministro della Sanità Rosy Bindi. La prima parte del programma vedrà invece la presenza di Claudia Cardinale, accompagnata da Pasquale Squitieri (333-2974)
18,00 Zap Zap Tv, varietà ragazzi. Con Maria Iacopini e Guido Cavalloni All'interno del programma i cartoni: *"Dream Stone"* - *"Ranma"* (4122697)
19,55 TMC Sport, rubrica sportiva (981413)
20,10 Quinto Potere?, attualità (3178239)
20,30 Agente 007 - La spia che mi amava, film spionaggio (Usa, 1977). Regia di [illegible] Gilbert, con Roger Moore, Barbara Bach (3650177)
23,05 Dottor Spot, rubrica. Con Lillo Pam (4446871)
23,10 Check Up Salute, attualità. Con Annalisa Manduca. - Il controllo preventivo totale (3611351)
0,10 Mondocalcio, rubrica sportiva. Con C. Fantoni, J. Savelli [illegible]);
1,30 Tappeto Volante (R), varietà. Con Luciano Rispoli, Roberta Capua e Stefania Cuneo
3,30 Cnn, attualità. Collegamento in diretta con la rete televisiva americana

ALLA RADIO

RADIOUNO Gr: 7; 8; 13; 19; 24; 5,30 7,20 GR Regione; 7,33 Questione di [illegible]; 7,45 L'oroscopo di Elios; 8,33 Golem; 9,08 Radio anch'io; 10,08 Italia sì, Italia sì; 11,05 Radiouno Musica; 11,35 Cultura; 12 Come vanno gli affari; 12,32 Vi[illegible] mondo; 12,40 Boineve; 14,06 Boimare; 14,13 Lavori in corso; 16,32 Ottosmezzo; 16,44 Uomini e camion; 17,08 L'Italia in diretta; 17,35 Spettacolo; 17,40 Bit: viaggio nella multimedialità; 17,45 Come vanno gli [illegible] 18,08 Radiouno Musica; 19,20 Mondo motori; 19,32 Ascolta si fa sera; 19,40 Zapping; 20,43 Per noi; 22,50 [illegible] 23,05 Panorama Parlamentare; [illegible]ndo il giorno.
RADIODUE Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 16; 18,30; 22,30
7,10 Il risveglio di Enzo Biagi; 7,18 Riflessioni del mattino; 8,06 Macheroma?; 8,50 Ho sposato l'America; 9,10 Ecologia domestica; 9,30 Il ruggito del coniglio; 10,35 Chiamate Roma 3131; 11,54 Mezzogiorno con Fabrizio Frizzi; 12,10 GR2 Regione; 12,56 Mirabella e Garrani 2000 sclo'; 14,02 [illegible] parade yesterday; 14,32 Punto d'incontro; 16,38 Punto Due; 18,30 Boineve; 20,02 Masters; 20,42 E vissero felici e [illegible]anti; 21 Suoni e Ultrasuoni.
RADI[illegible] Gr: 6,45; 8,45; 12; 13,45; 18,45
7,30 Prima pagina; 8,02 Mattinotre; 10,15 Terza pagina; 10,30 Mattinotre; 11 Pagine da tre ritratti; 11,15 Mattinotre; 11,55 Il vizio [illegible] leggere; 12,30 Indovina chi viene a pranzo?; 12,45 La Barcaccia; 14,04 Lampi d'inverno; 19,01 Hollywood party; 19,45 Le speranze d'Italia; 20 Poesia su poesia; 20,17 Radice Suite; 20,30 Il cappello di paglia di Firenze.

TMC2

7 — Caffè Arcobaleno, musicale (1822-[illegible]
7,45 Clip to Clip, rubrica (8102245)
9,30 Coloradio, musicale (5066142)
12 — Caffè Arcobaleno, musicale (31-[illegible]
13 — Arrivano i Nostri, rubrica (431784)
13,30 Clip to Clip, rubrica (544852)
[illegible] **Coloradio**, musicale (5641551)
16 — Help, musicale (408177)
18 — Coloradio, musicale (873026)
18,15 Airwolf, telefilm [illegible]
18,15 Coloradio, musicale (5441852)
19,30 Altromondo - Otherworld, rubrica (456968)
20 — The Lion Network, musicale (7-05852)
20,25 Calcio Estero - Una partita, sport (663361)

TELE +

19,25 In fuga, film thriller (34515516)
12 — Microcosmos - Il popolo dell'erba, film documenti (6606581)
13,05 Almost perfect, telefilm (55805711)
13,30 Building the planet, documenti (8-9935 6
14,30 Zak: Magazine Sport Trendy, rubrica sportiva (9217103)
15,05 Le persone normali non [illegible]niente di eccezionale, film drammatico (3352326)
17,10 Nome in codice: Broken arrow, film thriller (4317528)
[illegible],55 Com'è: Magazine Teens - In chiaro, rubrica (707974)
20 — Zona: Magazine Calcio - In [illegible]ta chiaro, rubrica sportiva (963687)
21 — Blood & Wine, film commedia (4883-228)
[illegible] **Difesa [illegible] oltranza**, film drammatico [illegible]

TELE +

8,20 Homicide, telefilm (5026587)
10,10 Lush life, film commedia (5240210)
11,50 Luna e l'altra, film fantastico (2755054)
13,25 Riccardo III, film drammatico (4475-413)
15,05 Africa - Diario di un viaggio nel dolore, documenti (3267652)
16,30 The war, film drammatico (767332)
18,30 [illegible] bacon, film thriller (7020974)
20,05 Almost perfect, telefilm (153284)
[illegible] **Georgia**, film drammatico (345156)
[illegible] **Contesto - In chiaro**, varietà (935-2413)
23,25 Desperado, film drammatico

MTV / RETE A

6 — Kickstart, musicale
9 — Shopping Club, rubrica
10 — Mtv Mix, rubrica
12,30 Mtv Greatest Hits, musicale
13,30 Pop Up Videos, musicale
14 — Hit List [illegible]a, rubrica
15 — Non Sto Hits, rubrica
17 — Select Mtv, attualità
18 — Mtv Hot, rubrica
[illegible] **— News a News**, attualità
18,30 Pop Up Videos, musicale
20 — Hit List Italia, rubrica
21 — So '90's, attualità
22 — The Essential Pino Daniele, [illegible]cale
22,30 Mtv Hot, rubrica
[illegible] **News Week-end Edition**, musicale
0 — Party Zone, musicale

SERVIZIO CONTINUATIVO

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero [illegible] assistenza (02) 269.218.15.
Diritto del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1996 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI S[illegible]
[illegible] 1; Rai2 2; Rai3 3; [illegible] 4; Canale 5 5; Italia 1 6; Montecarlo 7; Tmc2 8; Tele/Nero 13; Tele/Bianco 14; MTV-ReteA 15; Svizzera 16.

In fondo, vi duole non essere ancora in regola.
L'abbonamento Rai. Prima lo paghi, più lo godi.
RAI Radio Televisione Italiana
Di tutto di più

i Film del weekend

DI

«Titanic» Amore e naufragio

Leonardo DiCaprio e Kate Winslet

GRANDE spettacolo lungo tre ore e un quarto, candidato a Golden Globe ■ Oscar, sul naufragio tragico che nella notte tra il 14 e il 15 aprile 1912 fece inabissare il Titanic, lussuoso enorme transatlantico ritenuto inaffondabile, e che portò alla morte 1500 dei suoi 2235 passeggeri. Quella catastrofe restò nella memoria come simbolo della fallibilità della tecnologia, del naufragare d'un vecchio mondo che la prima guerra mondiale avrebbe poi spazzato via. Il regista James Cameron, canadese, 44 anni, ne fa invece lo sfondo d'una appassionata storia d'amore adolescente tra Leonardo DiCaprio e Kate Winslet, molto bravi.

TRIESTE, Excelsior, Nazionale; **VENEZIA,** Rossini; Corsino, San Marco; **TORINO,** Capitol, Vittoria; **MILANO,** Apollo, Manzoni, Orfeo; **GENOVA,** Augustus, Cineplex; **BOLOGNA,** Fellini, Fossolo, Imperiale, Nosadella; **FIRENZE,** Adriano, Ariston, Fiorella Atelier, Goldoni, Ideale, Marconi, Supercinema; **ROMA,** America, Antares, Atlantic, Broadway, Doria, Empire, Etoile, Europa, Excelsior, Garden, Lux, Madison, Missouri, Odeon, Quirinale, Quirinetta, Savoy, Trianon; **NAPOLI,** Alcione, America Hall, Arcobaleno, Corso, Fiamma, Modernissimo; **PALERMO,** Esedra, Royal; **PALERMO,** Rouge et Noir, Tiffany

«Big Fish» Due amici e due milioni

GRADEVOLE, spiritoso piccolo film indipendente inglese, realizzato da due amici (regista, produttore) su una sceneggiatura scritta da entrambi: la storia (naturalmente) ■ due amici, orfani ventenni, un americano disinvolto che parla benissimo e un tecnologo quasi geniale pettinato malissimo alla Elton John. La coppia, abitante in un gasometro restaurato, decide un piano di truffe mirabolanti ai danni di gente ricca, per ricavarne due milioni di sterline, comprarsi una bella casa di campagna e vivere felici. A loro si unisce una ragazza benefica, laureanda in medicina: è Kate Beckinsale, carina e promettente. Sentendosi quasi dei Robin Hood contemporanei, ladri che non deruberebbero mai un onesto lavoratore ma ■ inventano d'ogni genere per rapinare quei ricchi che cadono nelle loro trappole a causa della propria voracità, i due non provano alcun rimorso individuale né sociale: però la presenza della ragazza costituisce un notevole turbamento per i loro progetti. I giovani attori sono, se non proprio bravi, almeno molto simpatici; la vicenda meno leggera di quanto sembri, anticonformista, educatamente anarchica e trasgressiva, è divertente.

■ FISH
■ Stefan Schwarz
con Stuart Townsend, Dan Futterman, Kate Backinsale; Inghilterra, 1997

TORINO, Cinema Olimpia 2
MILANO, Arlecchino, Colosseo Aliam
GENOVA, Ariston 2
BOLOGNA, Capitol 3, Tiffany
FIRENZE, Flora Atelier ■
ROMA, Lux 6, Madison 4, Savoy 2
NAPOLI, Modernissimo ■
BARI, Carella

«Un lupo mannaro americano a Parigi»

ISPIRATO ai personaggi del film «Un lupo mannaro americano ■ Londra» diretto da John Landis nel 1981, ■ un horror demenziale ma anche romantico. La storia d'amore è tra uno studente americano ingenuo e imbranato in vacanza a Parigi e Julie Delpy, che viene salvata da lui mentre tenta il suicidio gettandosi dalla Tour Eiffel: non sopporta infatti d'essere licantropa, di trasformarsi nelle notti di luna piena in una grossa bestia assassina, d'avere ucciso in simili circostanze anche la propria mamma. Pure lo studente viene contagiato, ma alla fine tutto ■ bene, i due innamorati si delicantropizzano e vivono felici.

■ LUPO ■ ■ A PARIGI
■ Anthony Waller
con Tom Everett Scott, Julie Delpy; Inghilterra/Olanda/Lussemburgo, 1997

TORINO, Cinema Doria
MILANO, Pasquirolo, Tiffany
GENOVA, Verdi
BOLOGNA, Odeon A
FIRENZE, Vittoria
ROMA, Antares 2, Apollo, Doria 2, Madison 2, Missouri 3, Odeon 3, Savoy 1, Trianon 5; **NAPOLI,** Adriano
BARI, Odeon

«L'avvocato del diavolo» è Al Pacino

IL diabolico avvocato Al Pacino, padrone d'un grande studio legale di New York, ■ il giovane cinico avvocato di provincia Keanu Reeves per motivi ambigui e neri. Il film analizza attraverso vicende bizzarre quanto possa essere alto il rischio morale in una professione per la quale innocenti e colpevoli sono uguali o almeno debbono ■ ugualmente difesi. I due protagonisti (affiancati dalla moglie dell'avvocato giovane che verrà condotta quasi alla pazzia) sono due bravi attori, analoghi nell'incapacità ■ sviluppare una gran simpatia ■ comunicativa; la storia sfiora spesso il ridicolo ed è troppo lunga (143 minuti).

L'AVVOCATO DEL DIAVOLO
di Taylor Hackford
con Al Pacino, Keanu Reeves, Charlize Theron; Usa, 1997

TRIESTE, Cinema Nazionale 2; **VENEZIA,** Ritz; Palazzo 2 (Mestre); **TORINO,** Ideal, Reposi 1; ■ Astra, Odeon ■; **GENOVA,** America A, Ariston 5, Cineplex 5; **BOLOGNA,** Embassy; **FIRENZE,** Odeon; **ROMA,** Alhambra 2, Eurcine 3, Farnese, Fiamma 1, Giulio Cesare 3, Jolly 2, King, Maestoso 3; **NAPOLI,** Santa Lucia, Vittoria; **BARI,** Orfeo; **PALERMO,** Abc, King

«Tre uomini e una gamba»

ALDO Baglio, Giovanni Storti ■ Giacomo Poretti, visti ■ piaciuti alla televisione in «Mai dire gol» ■ altri spettacoli, arrivano al cinema con un film realizzato mediocremente, nel quale l'unica qualità è rappresentata ■ loro ■ da alcuni loro sketches divertenti (altri ■ fanno ridere). I tre ne combinano d'ogni genere durante un viaggio da Milano a Gallipoli, intrapreso con l'incarico di portare ■ terribile ricchissimo e futuro ■ Carlo Croccolo ■ cane e una scultura in legno raffigurante una gamba umana. Scherzi sulle differenze di carattere, sulla diversità tra Nord e Sud, sul tifo per l'Inter e sulla gamba.

■ UOMINI ■ UNA ■ ■
■ Aldo, Giovanni & Giacomo ■ Massimo Venier; Italia, 1997

VENEZIA, Cinema Centrale; Excelsior (Mestre); **TORINO,** Ambrosio 2, Ciak, Faro, Fiamma, Olimpia 1; **MILANO,** Ambasciatori, Arcobaleno, Brera 2, Ducale 3, Odeon 2, San Carlo; **GENOVA,** Cineplex 6, Odeon, Universale 1; **BOLOGNA,** Admiral, Arcobaleno 1, Manzoni, Marconi; ■ Colonna Atelier, Excelsior; **ROMA,** Alhambra 3, Barberini 2, Cola ■ Rienzo, Eurcine 1, Maestoso 1, Metropolitan, Ulisse; **NAPOLI,** Agorà, Arcobaleno 2, Empire; **BARI,** Nuovo Palazzo; **PALERMO,** Arlecchino, Rivoli

«Sette anni in Tibet» per Brad Pitt

BRAD Pitt, più biondo ■ con i capelli più corti, più duro nella prima parte del film e dolce fino alla melensaggine nella seconda parte, risulta stranamente rigido ■ impacciato, anche se sempre molto ■ attraente. Tratto dal libro autobiografico di Heinrich Harrer (editore Garzanti), celebre alpinista e scalatore austriaco degli Anni Trenta, appprodato nel Tibet, divenuto un ■ diverso e quasi un precettore del Dalai Lama, il film soffre della propria insincerità ■ reticenza. Soltanto durante la lavorazione uscirono le notizie sull'adesione al nazismo del protagonista, sulle ■ spedizioni montane volute ■ organizzate dalle SS: il film quasi ■ ne fa cenno, una specie d'imbarazzo grava sulla vicenda sceneggiata in modo inerte ■ poco emozionante. Oltre a Brad Pitt, le cose più interessanti restano I bellissimi paesaggi del Canada e delle Ande, fatti passare per quel Tibet dove i cinesi avrebbero impedito di girare una storia simile. Il Dalai Lama bambino è qui prevedibile, manierato, troppo ricalcato sul piccolo ultimo imperatore di Bernardo Bertolucci; l'atteggiamento del protagonista verso il Tibet ■ verso la sua cultura è eccessivamente agiografico.

SETTE ■ IN ■
di Jean-Jacques Annaud

TRIESTE, Cinema Ariston; **VENEZIA,** Olimpia (da domani); Palazzo 1 (Mestre); **TORINO,** Adua 200, Charlie Chaplin 1, ■ Grande, Romano; **MILANO,** Corso, Ducale 2, Maestoso, Plinius 2; **GENOVA,** Cineplex 8, Orfeo; **BOLOGNA,** Italia Nuovo, Metropolitan, Odeon 8; **FIRENZE,** Fiamma 1, Firenze 2, Marconi 2, Principe 2; **ROMA,** Atlantic 2, Broadway 3, Capitol, Capranica, Ciak 2, Empire, Excelsior 2, Paris, Quattro Fontane 2, Sala Trisi; **NAPOLI,** Modernissimo 2 (solo serale); **BARI,** Armenise; **PALERMO,** Astoria

Tragicommedia

«La vita è bella» con Benigni

Roberto Benigni

META' comico, metà tragico. Metà divertente, metà toccante. Il primo film anche drammatico di Roberto Benigni è due film distinti ambientati nel passato, nel grottesco e nell'orrore del fascismo e del nazismo, per dire che la vita è bella e che la vita è brutta, che l'uomo ha risorse infinite e che l'intelligenza, la fantasia, la volontà, lo spirito d'iniziativa, il coraggio ■ il gioco possono aiutare a sopravvivere, a superare le ■ anche più atroci. Le due parti rimangono divise, il film ■ ■ pienamente riuscito ma è il migliore che Benigni abbia ■ diretto, ■ lui è un protagonista bravissimo.

LA ■ E' ■ ■
di Roberto Benigni

TRIESTE, Cinema Nazionale 3; **VENEZIA,** Corso (Mestre); **TORINO,** Eliseo Blu, Empire, Lux; ■ Ariston, Brera 1, Ducale 1, Excelsior, Plinius 1, Vip; **GENOVA,** Cineplex 7, Europa, Olimpia; **BOLOGNA,** Arlecchino, Fulgor, Moderno, Odeon C; **FIRENZE,** Ciak, Eolo 1, Firenze 1, Manzoni, Marconi 1, Principe 1; **ROMA,** Adriano, Ambassade, Atlantic 1, Augustus 1, Broadway 1, Ciak 1, Excelsior 1, Gregory, Holiday, New York, Quirinale 1, Reale 1, Ritz, Royal 1, Universal; **NAPOLI,** Acacia, Fiorentini, La Perla; **BARI,** Ambasciatori, Galleria; **PALERMO,** Adam's, Metropolitan, Nazionale

Drammatico

«L'ospite d'inverno» è la speranza

NELL'OPERA prima dell'attore inglese Alan Rickman, tratta (e si vede) da un testo teatrale, interpretata da Emma Thompson e da sua madre Phyllida Law, ■ ■ quattro coppie. Madre-figlia, ragazzo-ragaz■■, due anziane signore amiche e due bambini amici si muovono nel paesaggio dell'infelicità, gelato, spopolato e straordinario, di Fife in Scozia, tra case freddissime, spiagge ■ rocce algide, il mare che si copre di ghiaccio e scompare nella nebbia. Nel rigore d'inverno, ■ dolore e la vitalità di ciascuno subiscono un'evoluzione (l'ospite del titolo sarebbe la speranza): la figlia emerge dalla inerte sofferenza per la morte del marito e si riavvicina alla madre, gli adolescenti compiono la prima scoperta del sesso, le due vecchie litigiose scoprono ■ quanto la reciproca amicizia sia necessaria, i due bambini s'avventurano nelle nebbie del futuro. E' molto interessante e da quasi un senso di disagio vedere recitare insieme madre ■ figlia: in ogni scontro ■ in ogni gesto d'affetto si è sempre tentati di vedere l'autobiografia delle attrici. Per il resto poeticismi, recitazione impeccabile, pudore dei sentimenti, immagini da antica fotografia artistica: ben fatto, ma poco interessante.

L'OSPITE ■ ■
di Alan Rickman
con Emma Thompson, Phyllida Law, Douglas Murphy, Sean Biggerstaff, Gary Hollywood, Arlene Cockburn; Inghilterra, 1997

TORINO, Cinema Etoile, Studio Ritz
MILANO, Mediolanum, Nuovo Orchidea
GENOVA, Cineplex 4, Universale ■
BOLOGNA, Arcobaleno 2, Minerva
FIRENZE, Portico Verde
ROMA, Eden, Jolly 4, Rivoli

Musicale

«Spice Girls Il film» Caos, energia

Due delle Spice Girls

SI finge di fare la cronaca dei cinque giorni che precedono il primo concerto dal vivo delle Spice Girls alla Royal Albert Hall di Londra; si finge di raccontare il mondo, lo stile, la vita privata del quintetto più popolare del 1997. Le ragazze ■ muovono su un autobus-container-camerino dipinto come la bandiera inglese; vanno a Milano per uno special tv; s■■ assediate da fans in delirio, scortate da un manager isterico, seguite da fotografi, giornalisti ■ teledocumentaristi scandalistici, ri■■■ perfino da extraterrestri invocanti baci ■ biglietti. Tutto finto, pubblicitario e autoesaltatorio: ma il film resta divertente.

SPICE ■■■ - IL FILM
■ Bob Spiers
con le Spice Girls, Elton John, Bob Geldof, Stephen Fry, Elvis Costello, Bob Hoskins; Inghilterra, 1997

TORINO, Cinema Nazionale 1
MILANO, Mignon, Plinius ■
GENOVA, Cineplex 2, Lux
BOLOGNA, Giardino
FIRENZE, Fiamma ■
ROMA, Academy Hall, Atlantic 4, Golden, Missouri 2, Reale 2, Rouge et Noir
NAPOLI, Abadir, Ambasciatori, Modernissimo 2 (solo pomeriggio)

Brillante

«Il matrimonio del mio migliore amico»

JULIA Roberts è scrittrice di libri di cucina e naturalmente ha molto successo. Il suo migliore amico Dermot Mulroney (così banale e bruttino da rendere incredibile che due ragazze ■ lo contendano) è giornalista sportivo. La fidanzata di lui, Cameron Diaz, è figlia di ricchi. Quando Julia Roberts viene a sapere che ■ suo amico si sposa, capisce d'improvviso di amarlo o almeno di non volerlo perdere: e le restano soltanto quattro giorni per impedire le nozze e riprendersi l'amico con le trappole, le bugie, gli imbrogli e gli equivoci immaginabili. Le premesse della commedia sentimentale prodotta da Jerry Zucker sarebbero classiche, perfette: il successo che il film ha avuto negli Stati Uniti e un po' dovunque è vistoso; eppure ci si diverte poco, si ride raramente, sembra che la storia proceda ■■■ slancio, con volontaristica fatica. Naturalmente, dopo molte peripezie, il matrimonio finirà col venire celebrato; ■ Julia Roberts, paradossalmente sconfitta nelle arti della seduzione e dell'a■■■ e della prepotenza sull'uomo, capirà di avere un altro amico, più vero, spiritoso e disinteressato, nel suo direttore editoriale Rupert Everett, intelligente gay generoso.

IL ■ ■ ■
DEL MIO MIGLIORE ■■■
di P. J. Hogan

TRIESTE, Cinema Ambasciatori; **VE■■■A,** Agorà Mignon (Mestre); ■■■ ■■ Ambrosio 1, Arlecchino; **MILANO,** Cavour, Metropol, Odeon 1; **GENOVA,** Cineplex 1, Universale 2; **BOLOGNA,** Fellini G., Jolly, Nuovo Settebello; **FI■■■■E,** Astra, Portico Blu; **ROMA,** Alcazar, Alhambra 1, Barberini 1, Cinemablu, Eurcine 2, Giulio Cesare 1, Jolly 1, Maestoso 4; **NAPOLI,** Arlecchino, ■■za 1, President; **BARI,** Kursaal Santa Lucia; **PALERMO,** Ariston, Lux

Avventuroso

«007 Il domani non muore mai» contro la tv

Pierce Brosnan ■ Michelle Yeoh

QUESTA volta il Male è ■ potere televisivo, o meglio un imperatore dell'informazione, un dittatore dei media, ■■ Jonathan Pryce padrone di catene giornalistiche ■ televisive, un cinico esagerato pronto ■ scatenare una guerra tra Inghilterra ■ Cina pur di assicurarsene lo scoop ■ di conquistare la massima audience mondiale. Il diciottesimo episodio della saga di James Bond è caratterizzato da questo nuovo nemico ■ dalla pubblicità. Trasformato in uomo-sandwich, il vecchio 007 promuove molte marche: quelle che erano un tempo scelte di stile del personaggio diventano ■■■ caccia ai soldi.

007 IL ■■■■■■
NON ■■■■■■ MAI
■ Roger Spottiswoode
con Pierce Brosnan, Michelle Yeoh, Jonathan Pryce, Teri Hatcher; Gran Bretagna, 1997

TRIESTE, Cinema Mignon
TORINO, Ambrosio 3, Reposi 2
MILANO, Odeon 3
GENOVA, Cineplex 3, Instabile
BOLOGNA, Smeraldo
■■■■■ Gambrinus
■■■■■■ Embassy, Fiamma 2, Jolly 3, Maestoso ■
NAPOLI, Plaza 2
PALERMO, Gaudium

Biografico

«Wilde» Ritratto di un grande

IL film biografico segue la vi■ straordinaria e terribile ■ Oscar Wilde dal 1884, dalla vigilia del matrimonio ■■■ Constance Lloyd da cui ebbe due figli, al 1897, all'uscita dal ■■■■ dove aveva scontato due anni per omosessualità e atti indecenti compiuti anche con l'amato Lord Alfred Douglas, detto Bosie. Il film fa cominciare la storia dell'ascesa e della caduta di Wilde in Colorado, dove durante un giro americano di conferenze lo scrittore parla ■ Benvenuto Cellini nella profondità d'una miniera d'argento, ■ minatori seminudi; la fa terminare col nuovo incontro con Lord Alfred Douglas dopo la prigionia e ■■■ il motto: «A questo mondo ci sono soltanto due tragedie: non ottenere quello che si desidera, e ottenerlo■■■■■ Non è un gran film, «Wilde», tratto dalla biografia famosa di Richard Ellman: è corretto, accurato, produttivamente impeccabile, nulla ■ più. Ma è eccellente l'interpretazione di Stephen Fry, che somiglia moltissimo al personaggio come appare nei ritratti dei suoi trenta-quarant'anni; il destino di Oscar Wilde nella società puritana e repressiva dell'Ottocento rimane tanto eloquente, importante, da rendere la storia appassionante.

WILDE
■ Brian Gilbert
■■■ Stephen Fry, Jude Law, Michael Sheen, Jennifer Ehle, Tom Wilkinson, Vanessa Redgrave; Inghilterra, 1997

■■■■■■■, Cinema Nazionale 4; **VENEZIA,** Dante (Mestre); **TORINO,** Massimo 1; **MILANO,** Odeon 5, President; **GENOVA,** Corallo 1; **BOLOGNA,** Roma d'essai; **FIRENZE,** Flora Atelier B; **ROMA,** Archimede, Intrastevere 1, Lux 2, Nuovo Olimpia A, Odeon 4, Quattro Fontane 1; **NAPOLI,** Academy Astra, Amedeo

Animazione

«Hercules» e le sue fatiche

Hercules, Phil e Pegasus

IL trentacinquesimo lungometraggio della Disney, ispirato al mondo della mitologia antica, pone due problemi. Il primo è quello del nome dell'eroe: se il titolo del film resta «Hercules», il personaggio viene chiamato Ercole. Secondo problema, la nascita dell'eroe: pare che per la Disney fosse impossibile un protagonista illegittimo, figlio del dio Giove e della mortale Alcmena, quindi lo ha disinvoltamente legittimato facendolo nascere da Gio■■ ■ da Giunone. Le fatiche ■ Ercole non servono quindi nel film a guadagnargli un posto nell'Olimpo, ma ■ recuperare i suoi poteri perduti. La ■■■ dell'eroe è quella di Raoul Bova.

■■■■■■■
■ John Musker e Ron Clements; Usa, 1997

TORINO, Cinema Adua 400, Eliseo Rosso, Kong
MILANO, Nuovo Arti
BOLOGNA, Medica Palace
FIRENZE, Astra 2
ROMA, Atlantic 5, Lux 4, Madison 3
NAPOLI, Arcobaleno ■
BARI, Nuovo Splendor
PALERMO, Fiamma

Commedia

«La seconda guerra civile americana»

CAPITA solo agli americani di fare una commedia nera, tra comicità, fantapolitica e catastrofe, in cui il presidente è un ■■■■ irresponsabile circondato da scemi pomposi, il governatore è un fascistoide sentimentale, la tv isterica moltiplica ■ disastro e da un episodio irrisorio la stupidità collettiva fa nascere guai sanguinosi; ma anche negli Stati Uniti capita che l'unico produttore disposto a realizzare un simile film sia stato la pay-tv HBO. La commedia intelligente e divertente affronta due temi contemporanei cruciali: l'immigrazione (negli Stati Uniti ■■■ in ogni Paese del Benessere) e l'informazione mistificante. Gli studi più accurati prevedono che l'inarrestabile flusso migratorio da Est a Ovest, da Sud a Nord, dai Paesi della fa■■ ai Paesi dell'obesità, sarà la forma che la guerra prenderà nel Duemila. Il grande Joe Dante racconta già una guerra del genere, con il governatore dell'Idaho che chiude le frontiere del ■■■ Stato, con il presidente che ■■■ di cavarsela a chiacchiere, ■■■ le fazioni etniche in conflitto, con un fatale equivoco tra «secessione» e «successione», con la tv che vuol trasmettere in diretta il crollo del Sogno Americano.

LA ■■■■■■■■
■■■■■■■■

Parma: Asprilla oggi alle visite

PARMA. Il Parma torna sui suoi passi, recita il mea culpa e spera di aver indovinato la mossa per ridare alla squadra [illegible] tocco di imprevedibilità. Dopo [illegible] ceduto Asprilla (foto) e Zola e aver rinunciato a Robi Baggio, la società emiliana richiama il [illegible] dall'esilio [illegible] Newcastle. L'accordo col 28enne [illegible] Tuluà è stato trovato [illegible] volo, quello con la società inglese solo dopo [illegible] lunga trat[illegible] che si [illegible] sbloccata ieri pomeriggio quando da Newcastle è arrivato il [illegible] con cui veniva ufficialmente accettata l'offerta del Parma (circa 15 miliardi di lire). Già oggi Asprilla sarà a Parma per sottoporsi alle visite mediche, che mai come in questo [illegible]aso esulano dalla routine: il colombiano ha infatti subito circa due mesi fa un intervento chirurgico per un'ernia inguinale. Se i dottori daranno l'ok, oggi l'acquisto di Asprilla, in via definitiva, verrà perfezionato. **(p. e. p.)**

Milan: ernia del disco per Ziege

MILANO. Un altro caso di ernia del disco al Milan. Il terzo della serie dopo Weah [illegible] Cruz è il tedesco Christian Ziege che però, per il momento, non deve sottoporsi a intervento chirurgico. La diagnosi è del professor Wolfgarht Muller, medico e fisiatra della nazionale tedesca [illegible] quale si [illegible] rivolto il difensore milanista, che da tempo soffre di mal di schiena. Secondo lo specialista, Ziege, se riuscirà a superare [illegible] il dolore, potrà continuare a giocare restando però sotto controllo medico. Ieri il difensore si è allenato con Boban, anche lui sofferente alla schiena. Entrambi dovrebbero giocare domenica a Parma. In attacco ci saranno Savicevic e Ganz, che hanno superato gli ultimi acciacchi. Intanto, ieri a Oslo, il difensore Steinar Nilsen è stato operato di menisco. Tornerà [illegible] Milano la prossima settimana per iniziare la rieducazione. Tempi di recupero: almeno due mesi. **(n. sor.)**

OGGI IN TV

10,55 [illegible]. Perth: Mondiali		**Raitre**
12,20 Studio sport		**Italia 1**
12,20 Nuoto. Perth: Mondiali		**Raitre**
12,25 Sci. W[illegible]: libera m.		**Raitre-Tmc**
14,10 Pallanuoto. Perth: Italia-Olanda		**Raidue**
15,30 Nuoto. Mondiali (sintesi)		**Raitre**
16,20 Pallavolo. Matera-Napoli femm.		**Raitre**
18,20 Sportsera		**Raidue**
20,30 Calcio. Salgueiros-Porto		**Tmc2**
0,20 Notte sport		**Raidue**
0,40 Italia 1 Sport		**Italia 1**
1,15 Pattinaggio. Da Assago: Europei		**Raitre**
1,55 Nuoto. Da Perth: Mondiali		**Raitre**

LA STAMPA

SPORT

Venerdì 16 Gennaio 1998 *33*

Si ritrovano domenica a Bologna i talenti della Juventus di ieri e di oggi

DEL PIERO «Baggio era il mio idolo ma io ho imparato da solo»

TORINO. Del Piero [illegible] Baggio, Del Piero [illegible] l'Avvocato, Del Piero [illegible] la Juventus, Del Piero e ... Del Piero. La sua storia comincia dov'è finita quella del campione che aveva il codino [illegible] dopo aver tagliato i ponti con il passato ha tagliato pure i capelli a zero. Una volta era la Juve di Baggio, oggi è quasi la Juve di Del Piero.

Lei muggirebbe come fa Robi in quella pubblicità del latte?

«Ognuno [illegible] ciò che crede. Anche Inzaghi [illegible] per reclamizzare uno yogurt».

Domenica ritrova un ex compagno. Forse anche un maestro?

«Il calcio non è come la scuola dove ti insegnano tutto da zero. Quando [illegible] arrivato alla Juve [illegible] diciotto anni [illegible] formazione calcistica ben precisa. Do[illegible] perfezionare certe cose, non imparare dal nulla».

Allora in cosa le è stato utile [illegible] vicino un simile campione?

«Mi ha sempre consigliato nei momenti difficili».

Era geloso [illegible] lei?

«Non ho mai notato né invidia, né gelosia per quello [illegible] facevo. Mi ha sempre fatto i complimenti».

[illegible] in quella Juve Baggio [illegible] un punto di riferimento per i giovani?

«Per me era [illegible] idolo che [illegible] visto in tv. Ho potuto conoscerlo sotto ogni aspetto come Vialli. Li ho osservati [illegible] attenzione, ho studiato le loro reazioni in certe situazioni particolari. Bisogna saper far tesoro dei messaggi che ti arrivano in maniera indiretta».

Bologna-Juve è anche la vostra partita?

«Mi fa piacere che sia così. Spero che giochi, Robi lo vorrei sempre in campo anche se so che [illegible] farti gol in ogni momento».

Secondo lei la vita è stata generosa con lui?

«Ha avuto meno [illegible] quel che meritava. E' uno che ha dovuto fare [illegible] scelte difficili, ho apprezzato che abbia scelto il Bologna. Non era facile dopo essere stato alla Juve e al Milan».

Lui Raffaello, lei Pinturicchio. I paragoni sono [illegible] la vostra croce?

«Non [illegible] abbiamo voluti, ma subiti. In fondo è stato anche simpatico».

E la storia dei voti?

«C'è sempre qualcuno che giudica e spesso non [illegible] può essere d'accordo. Ognuno è libero di parlare, però i voti dovrebbero arrivare soltanto da chi lavora [illegible]te. Il fatto che Robi fosse un nove e [illegible] non [illegible] azzeccato. Anche perché non [illegible] come numero. Lui è stato e sarà sempre un dieci».

Oggi si sente il padrone della Juve?

«Leader lo diventi se è il gruppo a deciderlo. [illegible] così per Vialli. [illegible] non mi giudicherò mai».

Ma i tifosi oggi vedono un Del Piero diverso. Pensa che abbiano trovato il campione che attendevano?

«Mi fa piacere che per loro io sia diventato un giocatore importante. Sono maturato, ho più carattere e personalità perché qui vivi tutto nelle [illegible] più completa, [illegible] una pausa».

Perché non segna più i gol impossibili?

«Rischio sempre le giocate particolari, non ho paura di sbagliare. C'è stato un momento in cui tutto veniva facile [illegible] realizzai [illegible] serie di reti che erano la fotocopia [illegible] dell'altra. Ci fu tanto clamore, adesso mi [illegible] specializzato nei gol facili».

Pensa che questo sarà il suo anno?

«Non so e non ci penso. Sto bene [illegible] questo è già un passo avanti rispetto alle passate stagioni piene di acciacchi».

Qualcuno si ricorderà di premiarla?

«Dal calcio, Robi ha avuto meno di quello che meritava, per [illegible] resta il vero n. 10»

«Mi fa piacere essere importante per i tifosi, prenderò in seguito i trofei finora negati»

«Prenderò più avanti i trofei che finora mi hanno negato».

E la Juve a che punto è? Due vittorie fuori casa non sono un bottino misero?

«Dovremo [illegible] più competitivi per contrastare l'Inter che ha costruito il proprio vantaggio con una serie di successi in trasferta. Ci servono tre-quattro partite piene. Sperando che nel frattempo loro calino».

Per ora non vi è bastato fare più punti dell'anno scorso. Come mai?

«Perché l'Inter tiene una media impossibile. Ma il loro vantaggio [illegible] questo punto della stagione non è determinante. Abbiamo quasi le loro stesse possibilità e un po' di esperienza in più a lottare per lo scudetto».

La fame di vittorie sarà ancora decisiva?

«Fa sempre la differenza».

Notizie dallo spogliatoio. Pessotto durante l'allenamento di ieri ha sbattuto contro [illegible] palo della porta e si è procurato una forte contusione alla spalla. Le radiografie hanno escluso lussazioni o fratture. L'arto [illegible] stato bendato, il terzino [illegible] in dubbio per domenica.

[illegible] **Vergnano**

Del Piero: «E' il gruppo che ti elegge leader»

BENETTON

UN GIOVANE IN CARRIERA

«La mia sfida ai giganti»

Fisichella: cresco, ma con umiltà

[illegible]IANCARLO Fisichella è pron[illegible] per la nuova avventura. Soprannominato Rommel per via del cappellino calcato in testa alla moda [illegible] generale tedesco impegnato nei deserti africani della seconda guerra mondiale, dopo due stagioni e mezzo in F1, qualche gara con la Minardi e un intero campionato alla Jordan, il pilota romano approda alla Benetton, un top-team. Con prudenza: la situazione non lascia spazio a proclami. Conquistato l'ottavo posto in classifica nel '97 (miglior risultato un 2° posto), il giovane Fisico programma [illegible] scalata graduale al vertice.

Nessuna sfida dichiarata a Villeneuve e Schumacher, almeno [illegible] parole. Certo non si tirerà indietro, se in pista arriverà l'occasione giusta. «Sono emozionato - dice -. Mercoledì ho festeggiato qui 25 anni. Penso di essere fortunato; arrivando alla Benetton ho coronato un sogno. Come sempre capita quando ci si prepara a correre per una nuova squadra, si fanno programmi, si ipotizzano obiettivi. Il mio è fare [illegible] passo avanti. Dopo il piazzamento in Belgio alle spalle di Schumi, vorrei vincere almeno una gara. Però ci sono troppe novità in ballo per sbilanciarsi. Le vetture sono completamente diverse [illegible] [illegible] c'è stato ancora un confronto fra le varie squadre».

La Benetton [illegible] [illegible] la [illegible] a scendere in pista per i collaudi, compiendo circa 1000 km. «Questo [illegible] un piccolo vantaggio, che potre[illegible] sfruttare all'inizio del campionato. Il dato più positivo [illegible] non aver [illegible] problemi strutturali, l'affidabilità [illegible] ottima».

Qualcuno sostiene tuttavia che i risultati delle prove a Jerez non siano stati così brillanti a livello di prestazioni. «Ci vorrebbe la bacchetta magica - risponde Fisichella - per sapere effettivamente quanto siamo competitivi. La verità [illegible] che non [illegible] in Spagna per fare il record del circuito. C'era molta benzina nel serbatoio e non volevamo rischiare danni».

Però lo stile di guida cambia quasi completamente. «Questo è certo. Bisogna misurare le frenate al millimetro, nelle curve lente si viaggia veramente piano. Ma in quelle veloci è più o meno come lo scorso [illegible]. C'erano due passaggi, a Jerez, che nel '97 percorrevo con l'acceleratore a fondo e lo stesso ho fatto con la "198". Piuttosto preoccupante. Le nuove [illegible] tecniche [illegible] [illegible] varate per migliorare lo spettacolo [illegible] aumentare la sicurezza. Ma se andiamo forte come prima nei tratti rapidi, con vetture sostanzialmente più precise da guidare, i rischi di uscire di strada saranno molto elevati. Per quanto riguarda i sorpassi, poichè [illegible] costretti ad aumentare il carico aerodinamico, resteranno difficili come [illegible] più [illegible] prima. A me le vetture più strette con le gomme scolpite [illegible] piacciono troppo. Forse più avanti ci abitueremo tutti, ma ci vorrà tempo».

In squadra con Fisichella un altro giovane rampante, il ventiquattrenne austriaco Alexander Wurz, un [illegible] duro, come ha dimostrato lo scorso anno nelle 4 corse disputate [illegible] sostituzione [illegible] Berger e coronate dal terzo posto a Silverstone. «Con Alex - dice Fisichella - mi trovo benissimo. Ci intendiamo. Una situazione completamente diversa da quella che avevo alla Jordan». Il romano [illegible] fa nomi, tuttavia il riferimento [illegible] problemi avuti con Ralf Schumacher sono evidenti.

La Ferrari punta al Mondiale, la Williams vuole ripetersi, la McLaren pensa di [illegible] sull'onda degli ultimi successi. «Io credo che Maranello - conclude Giancarlo - abbia tutte [illegible] carte in regola per il titolo. Noi al momento non ci pensiamo, [illegible] vincere almeno una gara. Ci tengo molto a dimo[illegible] ciò che valgo, [illegible] ripagare [illegible] fiducia accordatami dalla famiglia Benetton. Come al solito darò [illegible] massimo. Cominciando da martedì, nei test di Barcellona, dove proveremo per la prima volta le gomme Bridgestone. Ho fiducia, sarà [illegible] bella [illegible]. Per ora non sento pressioni: quelle arriveranno il giorno del debutto vero, a Melbourne. Ma in quel momento non avrò il tempo di pensare ad altro: dovrò soltanto guidare [illegible] mia Benetton verso il traguardo».

Cristiano Chiavegato

IL DEBUTTO

Nuove anche le gomme

LONDRA. Blu e azzurra con piccole macchie bianche e rosse, la nuova Benetton «198» vive un battesimo da star al London Tv Center. Per il team anglo-italiano, affidato [illegible] David Richards, inizia l'era del dopo Briatore. La famiglia Benetton (proprietaria al 100%) mantiene pieni poteri. Presenti Alessandro Benetton (presidente della società) e il fratello Rocco (responsabile marketing), Luciano Benetton, da Treviso, [illegible] mandato gli auguri in teleconferenza. «Per il nostro gruppo - dice Alessandro -, soprattutto dopo l'acquisizione di Sportsystem, la permanenza in F1 è vitale, è l'unico veicolo che garantisce immagine mondiale. Piuttosto bisognerà rivedere i diritti tv, Ecclestone non può gestire [illegible] solo contratti per 10 anni. L'obiettivo [illegible] consolidare la posizione fra i top-team, accanto a Williams, Ferrari e McLaren. Anno di transizione? No, pensiamo a vincere qualcosa». Tutto [illegible]vo: vetture, piloti, anche [illegible] gomme. La Benetton ha lasciato la Goodyear per i giapponesi della Bridgestone. **(c. ch.)**

Schumacher, sopra, sembra dire: niente paura, risolveremo i piccoli problemi di crescita. Nella foto grande la nuova Benetton 198 con Fisichella e Wurz (a destra)

[illegible]

Ferrari, stop [illegible] test

Todt: «Problemi al cambio ma li risolveremo presto»

FIORANO. Niente test, ieri, per la Ferrari. Schumacher era pronto a scendere in pista con la F300, ma il programma è cambiato. Le prove riprenderanno domani senza il tedesco, partito per il Sud Africa dove lo attende uno spot pubblicitario sulla maratellata (rientrerà martedì). I problemi della rossa riguardano il nuovo cambio longitudinale, che ha sostituito quello trasversale per meglio sfruttare le dimensioni ridotte della vettura, [illegible] già aveva spiegato mercoledì Ross Brawn. Problemi di sincronismo, difficoltà nell'inserto delle marce. Prima di arrivare a rotture che renderebbero più difficili le modifiche, Jean Todt ha ordinato lo stop, pur spiegando che si tratta di fatti normalissimi in vetture completamente nuove. Concetto ribadito anche da Schumi.

Una «pausa di riflessione» spiegata così dal capo della gestione sportiva: «Per due giorni lavoreremo tra gli uffici tecnici e l'officina; domani riprenderemo con Larini, visto che Badoer non conosce ancora bene la vettura e non è pronto il suo sedile». Nessun allarme, per Todt: «L'importante [illegible] concentrare gli sforzi sull'affidabilità. C'è un problema superficiale, sistemato il quale risolveremo gli altri che emergeranno quando si comincerà a girare di più, magari sterzo o sospensioni, come è normale essendo tutto nuovo. Proprio per avere più tempo abbiamo anticipato i test già a dicembre». Ora lo sforzo è eliminare questo scoordinamento tra cambio [illegible] motore che non fa entrare la marcia, mandando il propulsore in folle. Penalizzato soprattutto Schumi, che non è riuscito a fare più di 21 giri al giorno, mentre Larini ne ha fatti [illegible]: «Ma [illegible] è solo diversità [illegible] guida - aggiunge Todt -, il guaio aumenta quando c'è poca aderenza. Larini aveva un clima migliore. Va armonizzato il rapporto tra meccanica [illegible] elettronica. Lavoriamo anche sul software». [illegible] entro lunedì tutto andrà a posto, la Ferrari da giovedì sarà, con Schumacher [illegible] Irvine, [illegible] Jerez come previsto; altrimenti la F300 resterà [illegible] Fiorano. Il motore 047, in compenso, dà risposte positive, come i test sulle nuove gomme scolpite effettuati da Irvine. Ancora Todt: «Schumi mi ha detto che è più piacevole guidare la F300 della vecchia F310B. Non so [illegible] dipenda [illegible] nuove regole o solo dal feeling con la macchina».

Intanto è in forse la permanenza di Niki Lauda (testimonial Mercedes per la Classe A, e qualcuno sussurra che la [illegible] scelta abbia influito) nello staff dei collaboratori Ferrari. Maranello esclude dissapori: «C'è una lunga e grande amicizia tra Lauda [illegible] Montezemolo - spiega Ghini -; purtroppo, per motivi di salute, Niki [illegible] dovuto limitare la propria attività [illegible] consulente. Nessuna decisione [illegible] ancora stata presa per il '98. Lauda [illegible] [illegible] Maranello a fine mese, ne parlerà con il presidente». **(r. m.)**

Fuori programma al debutto del brasiliano che incanta i tifosi della Fiorentina

Gioca Edmundo, ed è subito rissa

Botte sugli spalti tra due dirigenti viola

FIRENZE. Scoppiettante Edmundo. Incanta la platea nella prima uscita in viola, in amichevole con i Primavera: a fianco di Batistuta e Robbiati, il bomber brasiliano dimostra di già bene inserito nella nuova squadra. Colpi di tacco, uno splendido gol (lancio di Robbiati e mezza difesa dribblata), anche, sconfessando la fama di spaccone ed egoista, un gioco totalmente al servizio della squadra, assist a Batistuta, scambi continui con i compagni, gran movimento per aiutare il centrocampo. Non giocherà forse dal primo minuto contro la Lazio (entrerà a gara in corso), ma è quasi sicuro che debutterà martedì in Coppa Italia con la Juve.

Edmundo oggi giura di non essere più «O' Animal», quel giocatore irascibile e rissoso. Oggi sembra più un agnellino (e difatti il Zagallo lo ha chiamato per la Golden Cup a febbraio), docile, umile, disponibile. E comunque è apparso più che mai angioletto dopo quanto s'è visto (cioè la rissa scoppiata alla fine del primo tempo fra il vicepresidente della Fiorentina, Ugo Poggi, e Massimo Sandrelli, capo delle relazioni esterne del club viola, nonché direttore di Canale 10, l'emittente toscana di Cecchi Gori. Ad avere la peggio (dieci giorni di prognosi per una ferita lacero contusa) è stato Sandrelli, colpito all'arcata sopracciliare da un destro di Poggi che, malgrado la non più giovane età, ha esibito forza ed energia da ex giocatore del calcio storico in costume quale fu (tra l'altro fu coinvolto nell'aggressione a Galliani durante Fiorentina-Milan di qualche anno fa nella cacciata di Giuliano Ferrara dalla cena in San Frediano in onore di Pietro).

Poggi e Sandrelli hanno cominciato ad apostrofarsi con parole forti sugli spalti; alla base degli attriti una gaffe commessa domenica su un'altra emittente toscana dal vicepresidente viola, secondo il quale i mezzi di comunicazione non avevano dato il giusto risalto all'arrivo di Edmundo, specie Canale 10. «Quella tivù dev'essere chiusa» aveva detto a mo' di battuta. Battuta che però non era piaciuta ai dipendenti della stessa emittente (che il giorno dopo avevano diramato un comunicato intimando a Poggi di tacere) e allo stesso Sandrelli malgrado, racconta Poggi, le scuse fatte all'indomani stesso per telefono: «Sandrelli mi ha provocato. Ho sbagliato per la posizione che ricopro, ma uomo dovevo reagire così». Sotto lo sguardo di centinaia di persone e le telecamere di Mediaset e Canale 10, i due hanno dato vita ad una scena da Far West.

L'amministratore delegato Luciano Luna ha provato a sedare gli animi, invano. Sandrelli, dopo aver schivato il primo colpo, è riuscito ad evitare il secondo che ha messo ko. Semisvenuto, il volto sanguinante, si è fatto medicare nell'infermeria piccolo stadio. Alla fine ha preferito rilasciare dichiarazioni riservandosi di prendere decisioni sul da farsi. In attesa di un intervento di Cecchi Gori, appena rientrato dagli Usa, Poggi porge la mano: «Sandrelli mi ha colpito in volto, essendo amici, sono pronto a ricucire il rapporto. Se mi dimetterò dalla carica di vicepresidente? Solo se me lo chiede Cecchi Gori. Se reputa che io rovini l'immagine del club, mi faccio da parte». Ed è quanto chiedono dipendenti e giornalisti di Canale 10 che hanno diramato la solidarietà al proprio direttore, colpito alla presenza del figlio Gabriele: «Un personaggio così merita solo di essere isolato».

Emanuela Giulitti

Salas, è questione di soldi

La Lazio ha offerto 31 miliardi Il Bari prende il francese Campi

Napoli e Lazio impegnatissime sul mercato. Per entrambe le squadre, però, non tutto sembra andare liscio. Per la società partenopea, i problemi sembrano essere soprattutto interni. Bagni vorrebbe il difensore ghanese (attualmente all'Anderlecht) Johnson, Ferlaino e Goleone propendono per l'attaccante Viduka del Croatia Zagabria. Confermato, invece, l'interessamento per il 23enne attaccante brasiliano Christian, dell'Internacional di Porto Alegre.

Ancora più confusa la situazione Lazio-Salas. Il ds romano, Governato, afferma di aver offerto il massimo possibile (31 miliardi?), il River Plate non è però d'accordo. Secondo il giornale Clarin, la Lazio sarebbe pronta a pagare in 30 16 milioni di dollari: 5 contanti il 30 aprile, 1 il 30 giugno, il resto in 30 rate. Il River, invece, pretende 20 milioni di dollari di cui 5 in aprile, 1 in giugno e 14 in 14 rate mensili. Una decisione del club argentino è attesa da momento all'altro, generale in Argentina che l'affare sia destinato ad andare monte.

Notizie più tranquille in casa-Roma. Il brasiliano Carlos Antonio Zago potrebbe già stamane per mettere a punto gli ultimi particolari del trasferimento.

Già concluso, invece, il passaggio al Bari 21enne Gregory Campi, centrocampista francese del Rouen (serie B).

SPORT FLASH

BASKET. Con comunicato del New England Revolution, club statunitense in cui ha giocato l'anno scorso, Walter Zenga ha annunciato il suo ritiro.

CALCIO CITTÀ L'Iran ha ingaggiato il croato Tomislav Ivic, anni come nuovo allenatore per Francia '98. Comincerà gli allenamenti già da domenica.

CALCIO ITALIANI Per la Golden Cup del mese prossimo negli Usa, il del Brasile, Zagalo, ha convocato sette giocatori che militano all'estero. Tra questi, Edmundo, neo-acquisto della Fiorentina, e Maria del Parma.

SCI CHI 2006, Pescante ieri ha ricevuto la delegazione del Comitato olimpico austriaco che, con Tarvisio, punta ai Giochi invernali . Il Coni, comunque, punterà ad una candidatura tutta italiana: al momento favorita Torino su Venezia. La commissione valutazione candidature si riunirà il 27 gennaio, la decisione sarà ratificata dal Consiglio Nazionale giorno dopo.

BASKET E EUROLEGA. In Eurolega, la Benetton Treviso ha battuto 65-56 il Real Madrid e la Kinder Bologna ha vinto 72-62 contro l'Olimpia Lubiana.

DOPING, SI Oggi la Commissione Antidoping torna a discutere il caso-Pezzo. Malgrado l'intervento dell'Uci, favorevole all'atleta, sembra prevalere l'orientamento di passare gli atti alla Disciplinare. Spetterà a quest'ultima decidere: i fautori di una squalifica di 6 mesi non demordono.

MOTO PROMOSSA? Stamane a Parigi, riunione dei componenti delle Unions (Francia, Inghilterra, Scozia, Galles e Irlanda) che dovranno decidere l'ammissione dell'Italia al «6 Nazioni», torneo di rugby più prestigioso del mondo. presidente Dondi spera in «sì», la decisione però potrebbe rinviata di 15 giorni nei (possibile, viste le titubanze inglesi) manchi l'unanimità.

F1, OXFORD. La scuderia di F1 Arrows dalla prossima stagione avrà sulle sue monoposto anche il nome e il simbolo dell'università Oxford.

UK arriveranno alcuni particolari del cambio in costruzione, la Minardi farà girare da martedì al Mugello (a porte chiuse) la nuova vettura '98.

PARIGI-DAKAR, Fabrizio Meoni (Ktm) ha ottenuto il 2° posto nella 14ª tappa (vinta dall'olandese Jimmink su Ktm) della Parigi-Dakar. Il francese leader della classifica generale Peterbansel (Yamaha) è finito 4° a 1' da Meoni.

MILANO 4 Trotto a Milano, combinazione 14-6-8. Ai 1042 vincitori 4.831.900 lire.

L'attaccante granata non ha dimenticato il difficile rapporto con il presidente del Perugia

Ferrante prepara uno sgarbo a Gaucci

Un gol per il Toro e per punire chi lo mise fuori rosa
Procedono le cessioni di Bonomi, Sandor e Carparelli

TORINO. La sua «vendetta» nei confronti di Gaucci l'ha già consumata tre stagioni fa al Curi, con la Salernitana, segnando uno dei due gol della vittoria (2-1) sul Perugia. Ora, per Marco Ferrante conta battere gli umbri ma per tenere alla larga dalla zona-promozione una pericolosa concorrente.

Quella di Perugia fu per il bomber granata un'annata «da incubo» per i pessimi rapporti che ebbe con il presidente-padrone. Ferrante venne messo fuori rosa, insieme altri compagni, per due mesi e mezzo e, mentre stava per sistemarsi a Verona, Gaucci lo definì insostituibile, trattenendolo a Perugia dove collezionò 33 presenze e 3 reti in B.

«Gaucci - racconta Ferrante - è irruento. Un tipo alla Anconetani, l'ex presidente del Pisa. Non si sa mai cosa può succedere. Se vai bene diventi un re, vai male finisci in ritiro anticipato o sul mercato. Oppure si viene esonerati, come capitò al nostro allenatore, Castagner. Però, Gaucci sta facendo bene nella realtà calcistica perugina. Personalmente non ho nulla da dimostrargli».

Domani al Delle Alpi, il Toro ritrova Tovalieri, ex sampdoriano che eliminò i granata nel secondo turno di Coppa Italia. Tre morsi del «Cobra» a Marassi furono letali e vanificarono quelli (due all'andata e al ritorno) di Ferrante il quale assicura che la situazione è mutata: «Avevamo problemi tattici e li abbiamo risolti. Ma, per dirla con Reja, l'importante è parlare poco e pedalare in campo».

Reja considera l'attacco del Perugia, con Tovalieri, Melli e Rapajc, il più attrezzato della cadetteria e, se giocheranno tutti e tre, sta studiando di arretrare Tricarico (in di Dorigo) in marcatura con Mauro Bonomi e Maltagliati. Una precauzione logica anche se vuole vincere e ripresenta il tridente, con il rientro di Lentini accanto a Ferrante e Foglia.

Ferrante ne prende atto: «Foglia è più punta di Carparelli anche se a Verona, il Chievo, ha giocato da tornante. Però in fase offensiva mi dava una . E questo per me importante, specie casa. Il Perugia gioca con la mentalità delle grandi ma, spesso, si fa infilare in contropiede e soffre la zona-Cesarini. E' mano misure, come il suo presidente».

A Ferrante dispiace che la rosa del Toro stia per perdere due elementi come Claudio Bonomi e Carparelli: «Sono bravi entrambi. Carparelli, se sta bene ed ha voglia, è potenzialmente un super».

Carparelli è destinato a tornare, in prestito, alla Sampdoria ma, prima, deve andare in porto il trasferimento di Bonomi, in comproprietà per circa un miliardo e mezzo, all'Empoli. Resta qualche difficoltà legata all'ingaggio del centrocampista che, passando dalla B alla A, chiede un aumento. Ieri notte c'è stato un incontro tra le due società. Entro oggi l'operazione dovrebbe chiudersi e il Toro potrà prendere in prestito Pierpaolo Bresciani dal Venezia. Come Carparelli, anche Casazza era in procinto di andare alla Samp. Il sogno è sfumato.

Mercuri, intanto, ha rifiutato il Castel di Sangro e potrebbe andare al Pescara o all'Ancona. Altro elemento in partenza è Sandor, Atene (AEK) o Lecce. L'ungherese si sta convincendo che, come alternativa di Brambilla, ha poche possibilità di mettersi in mostra e Reja non lo «vede» come tornante destra. La sua cessione, in prestito, aprirà la porta ad un nuovo extracomunitario.

Ferrante giocherà con Foglia nell'attacco il Perugia

Bruno Bernardi

TOTOCALCIO

ATALANTA (punti 13) - (30). Ai nerazzurri di Mondonico la vittoria sfugge da giornate, i bianconeri di Zaccheroni invece in serie positiva da 6 domeniche. Tradizione a favore dei padroni di casa. **Indisponibili**: Orlando e F. Rossini (A), Poggi, Amoroso e Gargo (J).

BOLOGNA (16) - JUVENTUS (32). L'archivio è piuttosto equilibrato. La Juventus a Bologna non va comunque ko da 23 anni. **Indisponibili**: Antonioli e Cristallini (B), Amoruso e Deschamps (J).

FIORENTINA (24) - LAZIO (25). I viola puntano al sorpasso. Squadre in salute: la Fiorentina di Malesani ha messo insieme dieci partite utili, la Lazio di Eriksson nelle ultime quattro gare ha sfiorato il pieno punti. **Indisponibili**: Okon e Casiraghi (L).

INTER (36) - BARI (16). Classifica, fattore campo e tradizione con i nerazzurri, primi della classe. Per il Bari al «Meazza» un solo successo, il clamoroso 4-1 del 1994-95. **Indisponibili**: Mezzano, Zamorano, Winter e Kanu (I), Ventola e Giorgetti (B).

LECCE (11) - (23). Passato in perfetto equilibrio: 2 vittorie per parte e un pareggio. Il Lecce sta colando a picco: nelle ultime sei giornate ha raccolto solo 2 miseri punti. **Indisponibili**: Cozza e Mancuso (L). **Squalificati**: Mannini (S).

NAPOLI (6) - (14). Il solo obiettivo del Napoli (3 pareggi in 13 gare) è avvicinare la quint'ultima poltrona, quella occupata dal Brescia che degli azzurri ha mai fatto bottino pieno. **Indisponibili**: Bizzarri, Sabau e Doni (B). **Squalificati**: Turrini, Crasson e Rossitto (N).

PARMA (26) - MILAN (24). Il Parma, reduce dal ko di Marassi, ospita un Milan imbattuto da 9 turni. Pure la tradizione è rossoneri. **Indisponibili**: Strada e Guardalben (P), Weah, Cruz e Nilsen (M).

ROMA (24) - (13). Pare non avere scampo il Piacenza all'Olimpico. Ha contro anche il passato: in casa giallorossa ci ha provato 3 volte senza ricavarne neppure un punto. **Indisponibili**: Polonia (P). **Squalificati**: Mazzola (P).

VICENZA (18) - EMPOLI (15). Reduce da 4 sconfitte consecutive, il Vicenza di Guidolin non ha alternative: 3 punti a tutti i costi. **Indisponibili**: Kocic e Martusciello (E). **Squalificati**: Belotti (V).

F. ANDRIA (21) - (34). Anche se per motivi diversi, per le due squadre soprattutto importante la classifica.

FOGGIA (18) - SALERNITANA (37). La Salernitana leader si presenta allo «Zaccheria» ancora imbattuta.

SIENA (16) - (25). Rischia maggiormente il Siena impigliato nella zona play out, al Como vanno bene due risultati su tre.

PALERMO (20) - AVELLINO (24). I rosanero in ci sanno fare, l'Avellino in trasferta ha mai vinto.

Bruno Colombero

CONCORSO N. 24

1	Atalanta	Udinese	1	X	
2	Bologna	Juventus	2	X	
3			1	X	
4	Inter		1		
5	Lecce	Sampdoria	X	1	2
6	Napoli		1		
7	Parma	Milan (ore 20,30)	X	1	
8	Roma		1		
9	Vicenza		1		
10	F. Andria		X		
11	Foggia		1	X	2
12	Siena	Como	X		
13	Palermo		1		

IL TEMPO

E' ripresa la scorribanda delle perturbazioni atlantiche: dopo quella transito tra oggi e domani, la domenica sarà una giornata di intervallo: la successiva perturbazione giungerà prima di lunedì. Tuttavia durante lo svolgimento delle partite non mancheranno parziali e temporanei annuvolamenti, sia sulle regioni settentrionali che su quelle centro meridionali adriatiche. Anche le nebbie in banchi, presenti al mattino sulle padane, tenderanno a diradarsi nelle ore centrali.

BERGAMO	poco nuvoloso, foschia	7°
BOLOGNA	sereno, foschia	5°
FIRENZE	poco nuvoloso, foschia	10°
MILANO	parzialm. nuvol. foschia	7°
LECCE	nuvolosità intermittente	12°
NAPOLI	poco nuvoloso	13°
PARMA	nuvoloso, foschia	
ROMA	poco nuvoloso	14°
VICENZA	poco nuvoloso, foschia	6°
ANDRIA	nuvol. var., rischio pioggia	12°
FOGGIA	nuvolosità variabile	13°
SIENA	poco nuvoloso	10°
PALERMO	nuvolosità variabile	

TOTIP

Si tratta di una scheda routinaria, ed è prevalentemente riservata al trotto per via delle contingenze stagionali. Nella prima corsa piace Parbleu Bi (gr. 1), mentre nella seconda merita una certa considerazione soprattutto Semplicissima (gr. 2), nella terza spicca il ben situato Oro Blue (gr. 1), nella quarta chiede credito Rio di Azzurra (gr. 2) e nella sesta il tandem Svelto Db-Time La Sol (gr. 1). Varianti alla quinta, intorno al segno 2.

N. 3

PRIMA CORSA	1 1
Firenze (trotto)	1 2
SECONDA CORSA	2 2
Padova (trotto)	2 1
TERZA CORSA	1 1
Roma (trotto)	1 2
QUARTA CORSA	2 2
Roma (trotto)	X 1
QUINTA CORSA	X 2 2
Taranto (trotto)	2 X 1
SESTA CORSA	1 1
Taranto (trotto)	1 X
CORSA PIU'	9
Pisa (galoppo)	

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Vanchiglia signorile bella casa salone doppio 3 cucina servizi vista collina L. 810 milioni, fondo box.
SAVOIA libero signorile piazza Bernini bilingresso salone 3 camere cucina 2 bagni volendo box. Tel 749.3916.
MM. SAVOIA via Pergolesi ingresso 2 camere cucina bagno 2 sole 2 balconi ben ristrutturato. Tel. 749.3916.
L. 230 milioni Miralion via Farinelli 9° piano saloncino 3 camere cucina 2 bagni. Gabetti S. Rita, Tel. 359.393.

DEGA
NEL Centro Storico in zona completamente ristrutturata e con nuovo arredo urbano la Società De-Ga propone nuove soluzioni residenziali e commerciali. Varie metrature. Mutuo e facilitazioni pagamento. Telefonare ore ufficio al 817.8174 -
PIAZZA Bengasi via Pisacane camera living cucinino bagno ristrutturato L. milioni. Gabetti Nizza. Tel.
presti con affaccio sul parco ingresso 2 tinello cucinino bagno. Gabetti Tel. 248.1653.
POZZO STRADA Sagra San Michele libero recente 3 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Viberti Tel. 335.8703.
PRECOLLINA: (Gran Madre) libero mq 162 più posto auto. L. 530 milioni. Belle Epoque 588.1
S. DONATO via Pinelli appartamento locasso 2 camere tinello servizi L. 105 Gabetti
S. PAOLO via Serano libero nuova costruzione salone 2 camere cucina 2 bagni box. Gabetti Viberti 335.8703.
VALENTINO presti corso Massimo d'Azeglio signorile libero 3 camere cucina bagno. Gabetti Crocetta 581.8338.
VIALE Mughetti ristrutturato ingresso soggiorno angolo cottura 1 camera bagno 3 balconi. Gabetti Lucento 253.747.

ZONA BARCA
vendiamo porzione di salone 2 camere cucina bagni box giardino. Gabetti 248.1483.

CASCINE di recente costruzione in posizione tranquilla L. 375 milioni
CHIERI confine Pino Torinese ottima posizione impresa vende direttamente villa unifamiliare Tel. 011 94
GRUGLIASCO nuovo in piccolo condominio appartamento di soggiorno 3 camere servizi mansarda. Gabetti 405.3870.
MONCALIERI Municipio libero 120 mq ingresso soggiorno 3 camere cucina bagno L. 335 milioni Gabetti
in splendida posizione impresa prealloggi in chiusura tipici montani. Tel. 011 561.1137 - 0347 451.2839.

PAGAMENTO 8 ANNI
Impresa vende in Trofarello alloggi soggiorno camera servizi requisiti edilizia agevolata. Telefonare 710.897.

RIVOLI in palazzina ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno L. 200 milioni. Gabetti Rivoli 956.8022.
SAN MAURO impresa propria alloggi varie metrature finiture signorili giardino zona comoda tutti servizi. Tel. 898.6213.
SETTIMO libero in palazzina signorile piano rialzato mq 105 più terrazzo L. 238 milioni. Serim 562.9601.
VIA Casteldelfino proponiamo appartamento di soggiorno 2 camere cucina bagno. Gabetti Borgo Vittoria 256.969.
VIA Veglole libero piano alto signorile ingressi salone 4 camere servizi Gabetti Parella. Tel. 756.888.
VINCOVO in recente palazzina soggiorno 2 camere cucina bagno lavanderia box doppio termoautonomo. Gabetti 842.563.

PIEMONTE

dintorni casa 8 piani mq 200 arredata giardino cintato mq 2000 L. 230 milioni T. 0141 4.
VILLETTE collina sopra Acqui Terme giardino L. 30milioni più L. 85milioni mutuo. Tel. 010 251.3197-0185 287.866.

LIGURIA

ALASSIO casetta indipendente al mare ristrutturata tra locali più servizi vendiamo. Telefonare allo 0182.643.541.
centro nel verde vista mare nuovi 2/3 vani da L. 245 milioni ITL 0182.931.001.
BORDIGHERA soggiorno angolo cottura camera servizio terrazzo giardinetto cantina arredato 140 mi 824.260 - 0360 223.432.
BORGHETTO luminoso bilocale balcone ascensore volendo box arredato L. 175 milioni. Tel. 019 674.480.
ETTO vicino mare camera soggiorno cucinino balcone 3° piano L. 165 milioni. Punto Edilnord 0182 950.771.
CERIALE in complesso residenziale nuova costruzione alloggi indipendenti vista mare ST.M.E.C. 0182 931 228
FINALE LIGURE rara opportunità 2 camere tinello cucinino servizio balcone cantina L. 240 milioni Tel 019 692.930.
LIGURE km rustico finemente ristrutturato ulivato mq 1000 L. 450 milioni agevolazioni. 019 693.254.
FINALE sul mare ingresso soggiorno tinello 2 camere servizi balconi tenuto solo L. 300 milioni. Tel.
LOANO centralissimo in ordine stazione a mare L. 240 milioni. Punto Edilnord 019 677.589.
SANREMO centrale salone 2 camere cucina doppi servizi riscaldamento autonomo. Prezzo affare Tel. 562 1875.
VARAZZE (Sv) sulle alture caratteristica villa 1.500 metri prato alberato stupenda vista mare 240 milioni trattabili. Tel. 0141 824.260 - 0360 223.432.

COSTA AZZURRA

Antibes Les Pins fronte alloggi piscina L. 26 milioni acconto più piccola rata. Italgest 0184 449.072
Cannes alloggi nuovi parco piscina tennis golf L. 26 milioni acconto più piccola rata. Italgest 0184 449.072.
AFFARE Mentone sul mare lussuoso alloggio piscina parquet L. 48 milioni acconto più piccola rata. Italgest 0184 449.072.
AFFARE Nizza piazza appartamenti in costruzione prenotabili con L. 100.000. Italgest 0184 449.072
AFFARE unico Cap Martin appartamento nuovo vista mare terrazza box L. 255 Italgest 0184 449.072.
CAP MARTIN lato Montecarlo grande appartamento in villa sul mare vista mozzafiato affare. Italgest 0184 449.072.
CAP MARTIN vendiamo appartamento a strapiombo sul mare. Tel. 00377 93 250.060 - 6 07 93. 09.20.
MENTONE Europe via Verdun 1 tel. 493 575.706 in stabile invia per posta selezione alloggi da L. 75 milioni.
MENTONE mare **"Villa Jumelle" 4 vani climatizzata cucina arredata giardino parking. Tel. 0033 4 93 414.138.**

CORSO Grosseto adiacenze vendesi fabbricato industriale posto su 4 livelli per totali mq 1400. Cerazone 539.962.

corso Stati Uniti punto forte passaggio negozio angolare libero di 85 mq con luci. Settore Impresa 57.67.
GABETTI Venaria Città Mercato capannone mq con uffici e servizi prezzo L. 1300 milioni. Settore Impresa. Tel. 57.67.
capannone industriale nuova costruzione mq 1390 coperti, mq 150 uffici. Salerno 378.700 - 0337 216.290.

TERRENI

MENTON Roquebrune Cap Martin passeggiata a mare possibilità costruzione appartamenti box. Tel. 0047 452.5049.
RIVAROSSA posizione soleggiata ultimi 2 lotti edificabili mq 700/1000 da L. 125/140 milioni progetto e urbanizzazione comprese. Imm. Savoia 749.3916.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

ALLOGGIO libero in Torino 2/5 vani ricerco in vendita pagamento contanti no perditempo. Signor Lorenzini 817.8215.
CERCASI in casa signorile anche d'epoca appartamento di circa 300 mq zona centro. Tel. 011 248 ore serali.
privato compera alloggio anche da ristrutturare in Torino pagamento contanti. Tel. 738.1285.
EREDI famiglia patrizia acquistano per investimento edificio locato 30/60 camere in Torino. Tel. 562.2948 - 0368 212.407.

LIGURIA

CERCHIAMO appartamenti per nostra clientela Finale Pietra Loano Borghetto. Punto Edilnord 019 675.306 - 677.589.

TERRENI

SOCIETA' acquista edificabili in Torino, Moncalieri, Pino torinese, Grugliasco, Avigliana, Rosta, Settimo con parziale permuta alloggi. Tel. ore ufficio 882.248.

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

A. CORSO Massimo d'Azeglio vuoto signorile 2 ingressi salone/3 camere cucina servizi. Unicasa 437.2222.
accoglienti alloggi arredati varie metrature stabile recente casa comoda. Centro affitta Rubiolo immobili 751.826.
zona C.so Trapani in casa signorile 2 camere e servizi a pensionati referenziati. Tel. 0335 293.676.
VANCHIGLIA via Bava affittasi libero aprile 2 camere tinello cucinino pieno. Telefonare al 835.881 ore ufficio.

LIGURIA

WEEK-END in Liguria Matthias Residence Pietra Ligure affitta bivirocali 4/7 posti letto. Promozioni per lunghi soggiorni. Tel. 019 624.275.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI capanno mq 1000 circa adiacente Centro Contabile San Paolo Moncalieri. Tel. ufficio 681.1627 - 0335 803.1989.
CROCETTA nuova costruzione locale commerciale per molteplici attività mq 240, più mq 70 deposito. Tel. 581.8736.
MIRAFIORI moderno stabile locale ufficio 50 mq con servizi affittasi libero Tel.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

FUNZIONARIO ministeriale cerca alloggio mq 80/100 bello stabile preferenza zona Parella San Paolo centro Tel. 547 251.
PROFESSIONISTA cerca appartamento vuoto/arredato mq 80/90 buone condizioni max referenze. Tel. 863.2410.

AUTO/CICLI

A. ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti. Via S. Ottavio 32 To. Tel. 011 817.7242. Zona Molè.
ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 351.
ACQUISTA autovetture usate valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 Torino.
AUTOGILLIA acquista con vettura immediata auto fuoristrada e furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To. Tel. 011 486.295.
AUTOTORTONA acquista vettura di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 817.1643 - 869.864.
CON vettura immediata acquistiamo autoveicoli. Aragonuolo corso Dante - 10126 Torino. Tel. 696.4713/4.
JUSTY GT 4WD km 0 in tipo spoiler pilota vende L. 21.000.000 dilazionabili. Tel. 0336 219.370.
500 Sporting privato vende che cil L. 1 Tel. 011 710.570 - 0336 219.370

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ASTRA HOTEL *** 0183 497.011, Diano Marina con il suo clima e con la nostra familiarità vi aspettano. Tutti L. mila. Benvenuti i bambini!
CASA di sposo Torino centro, ospita anziani, confort, assistenza continua. Telefonare 011 472.1173 - 437.4729.
DIANO MARINA Albergo *** 0183 408.565 a 50 mt mare scelto menù servizi TVC telefono. Gennaio L. 55 mila.
DIANO MARINA Villa Aranci *** 0183 497.304 servizi riscaldamento scelto menù. Gennaio da L. 350 mila settimana.
LOANO Albergo Torre Antica *** 019 675 714 comfort scelta menù. Doppia L. 85 mila, singola L. 60 mila.
PIETRA LIGURE Hotel Nazionale *** sul mare aperto tutto l'anno pensione da L. 80 mila, scelta menù. Tel. 019 618.235.

MATRIMONIALI

AGENZIA MATRIMONIALE SINTONIA ricerca e seleziona il partner ideale con serietà discrezione e professionalità. Piazza Bolfenno 9. Tel. 011 537.914.
IMPIEGATO celibe 47enne piemontese cerca signorina/o per matrimonio. Scrivere: Publikompass 8522 - 10100 Torino.
PERITO industriale 56enne, celibe, pensionato, bell'aspetto sposerebbe signorina 40/70enne indipendente scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 8529 - 10100 Torino.

VARI

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.632 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in tutti. Corso Peschiera 163 - Torino.
A. GIOIELLI compra argento pezzi monete francobolli valutando al massimo. Tel. 323.002 To via Tripoli 85.
A. OREFICERIA GEMA acquista oro argenteria monete preziosi alle valutazioni via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.
ANTICHITA' acquisto mobili antichi quadri soprammobili arredamenti completi agombери seriosi. Tel. 0175 245.802
PRIVATAMENTE compro solo da privati mobili, quadri, soprammobili antichi, inizio 900, per contanti. Tel. 011 783.861.
SMARRITO il 31/12/, in via Frejus, cane meticcio di piccola taglia, colore bianco e nero, numero tatuaggio Vito 43429. Rivolgersi Fabrizio 0338 204.110, ricompensa.

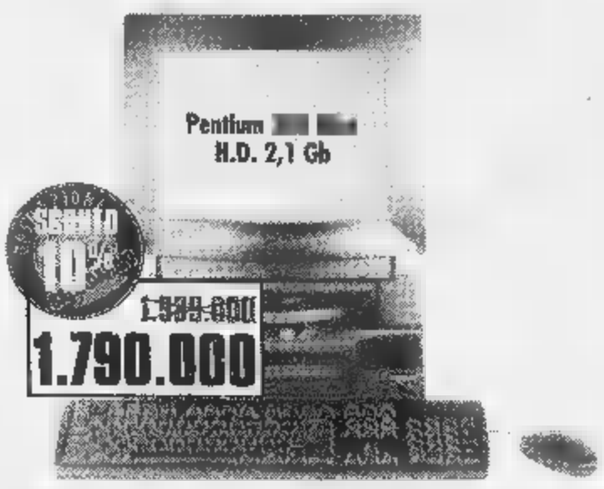
Edizione straordinaria computer TIME

SCONTI 10% 20% 30% 40% 50%

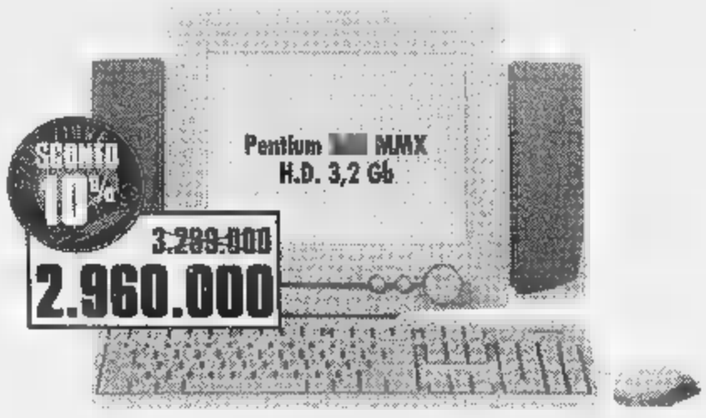
OPERAZIONE GENNAIO SALVADANAIO

10% DI SCONTO SUI JOYSTICK E MOUSE

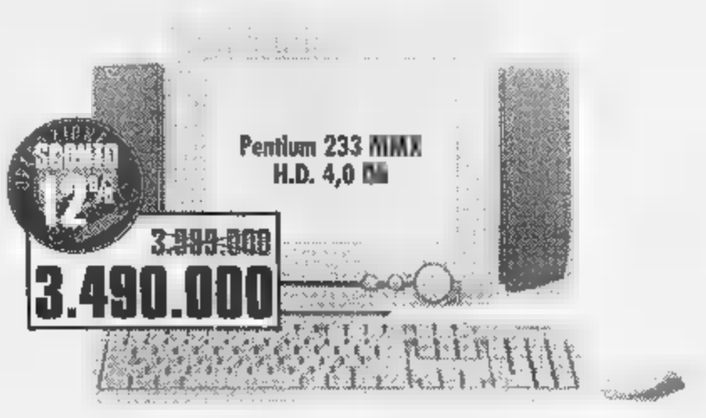
A GENNAIO LA CONVENIENZA MEDIA WORLD È ANCORA PIÙ SCONTATA.



COMPAQ PRESARIO 2230
Processore INTEL PENTIUM 200 Mhz. Ram 16 EDO. Hard Disc 2,1 Gb. Scheda audio 16 Bit STEREO 3D. Scheda video SVGA 1 Mb. CD Rom 16x. Monitor 14". MS Windows 95, Ms Works, MS World Atlas, MS Creative Writer 2, MS Money 95, MS Football.



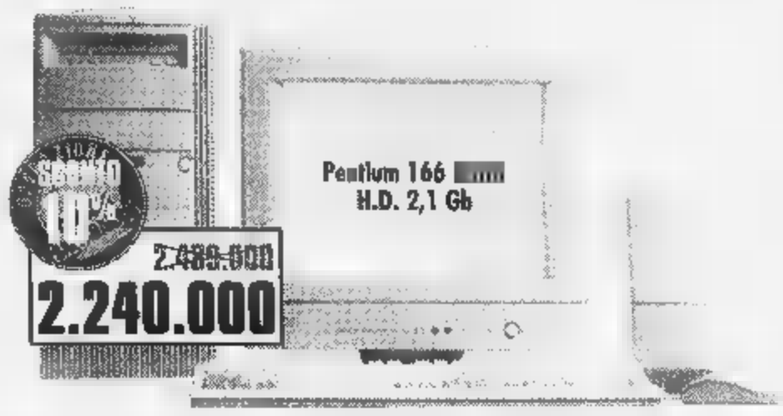
COMPAQ PRESARIO 4504
Processore INTEL PENTIUM 200 MMX. SDRam 16 Mb. Hard Disc 3,2 Gb. Rom 16x. Audio 16 Bit Stereo. Scheda video SVGA 3D Mb. Monitor 15" con casse JBL. Modem/fax. MS Windows 95, Ms Works, MS World Atlas, MS Creative Writer 2, MS Money 95, MS Football.



COMPAQ PRESARIO 4526
Processore INTEL PENTIUM 233 MMX. SDRam 16 Mb. Hard Disc 4,0 Gb. Scheda audio 16 Stereo. Scheda video SVGA 3D 2 Mb. Monitor 15" con JBL. CD Rom 24x. Modem/fax. MS Windows 95, Ms Works, MS World Atlas, MS Creative Writer 2, MS Money 95, MS Football.

PACKARD CL115
Processore INTEL PENTIUM 166 MHZ. Ram 16 Mb. Hard Disc 2,1 Gb. CD Rom 20x. Scheda video SVGA 1 Mb. Scheda audio 16 Bit 3D. Monitor 14" digitale. Casse amplificate. 32 titoli di software multimediali inclusi.

PACKARD CL1112
Processore INTEL PENTIUM 166 MMX. Ram 16 Mb. Hard Disc 2,1 Gb. Scheda video SVGA 2 Mb. Scheda audio 16 Bit 3D. CD Rom 20x. Monitor 14" digitale. 32 titoli software multimediali inclusi.



IBM E 21
Processore INTEL PENTIUM 166 MMX. SDRam 16 Mb. Hard Disc 2,1 Gb. Scheda video SVGA. Scheda audio 16 bit SRS. CD Rom 24x. Monitor 14". Modem/fax. Windows 95, IBM Simply Speaking, Lotus Smartsuite 97, AudioStation, IBM Antivirus, PC Doctor.

LEXMARK CJ 100
Stampante a getto d'inchiostro risoluzione sia a colori che in b/n. Velocità di stampa fino a 3 P/M. Caricatore automatico di 30 fogli. Compatibile Windows.

US ROBOTICS FLASH
Modem/fax esterno 33,6 K aggioranabile a 56 . Sistema viva voce caselle vocali. Gestione fax. **Software Internet with accent compreso nel prezzo. Garanzia 5 anni.**

IN TUTTI I PUNTI VENDITA MEDIA WORLD CI SONO CENTINAIA DI ALTRI PRODOTTI SCONTATI FINO AL 50%.

ORARIO DI APERTURA:
LUNEDÌ 14 - 21
DA MARTEDÌ 9 - 21

VIDEO • TV • HI- FI • ELETTRODOMESTICI • COMPUTER • DISCHI • FOTO

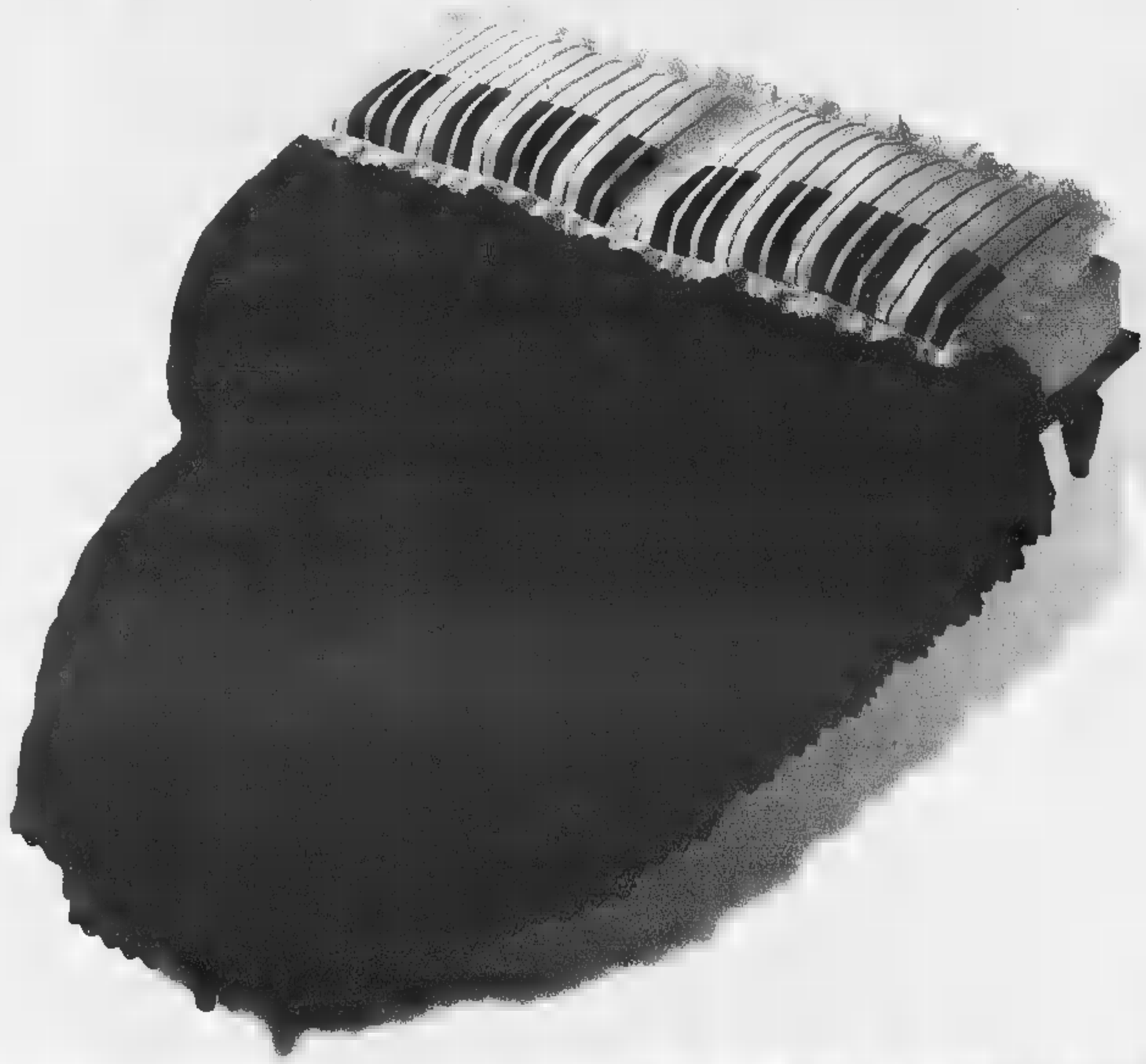
Media World

IL DELL'ELETTRONICA IN EUROPA

CENTRO COMMERCIALE SHOPVILLE LE GRU
VIA CREA, 10
10095 GRUGLIASCO (TO)
TEL. 011/7703100

Offerte valide dal 8/1/98 al 24/1/98, fino ad esaurimento scorte.
Lettera Comune in data 29/12/97. L'offerta è limitata all'acquisto di un solo prodotto per cliente.

Se esiste, lo trovi all'Euro.



PUBLICIS

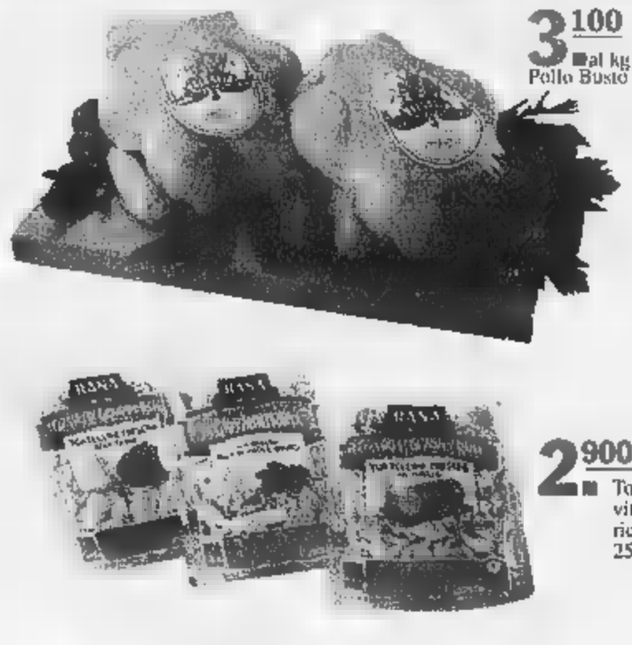
Offerta valida fino ad esaurimento scorte e salvo errori e/o omissioni di stampa - Le foto sono solo rappresentative.

Fino al 24 gennaio, il festival del bianco è tutta un'altra musica.

1.490 Latte parzialmente scremato UHT Polenghi 1 l

14.900 al kg Grana Padano Medeghini taglio grosso

5.000 Yogurt alla frutta Yomo 8 vasetti da 125 g cad. 1 kg



3.100 al kg Pollo Busto Valsavio

8.900 Dama Cantina Sociale Locorotondo Bianco-Rosato Rosso 5 l L. 1.780 al l

2.900 Tortellini freschi alla carne, vitello e Tortelli ricotta/spinaci Rana 250 g - L. 11.600 al kg

1.900 Passata Valfrutta 690 g - L. 1.450 al kg

2.100 Minestrone di legumi La Valle Degli Orti 600 g - L. 4.167 al kg

Saldi fino al 50%

dal 7 gennaio in tutto l'abbigliamento uomo, donna, bambino e calzature.

Euromercato GS GRUPPO

Assago (Mi), Carugate (Mi), Giussano (Mi), Paderno Dugnano (Mi), Grugliasco (To), Massa, Casalecchio di Reno (Bo), La Romanina (Roma), Casoria (Na), Bari.

L'Italia batte l'Australia con un golden-gol e oggi contende il titolo iridato all'Olanda

Setterosa, una maratona per la finale

Decide la riserva Grego

PERTH
DAL NOSTRO INVIATO

Ai Mondiali, per l'Italia quello di ieri avrebbe dovuto essere il gran- giorno di Emiliano Brembilla, ma è stato invece una data memorabile per... Melania Grego. Chi? si chiederanno i più. La domanda, non ce voglia l'interessata, è legittima: Melania Grego è l'arma segreta del Setterosa campione d'Europa, grazie a lei l'Italia ha battuto in semifinale l'Australia (10-9) e oggi contenderà all'Olanda il titolo iridato. Il match con le padrone di casa è stato a lungo dominato dalle azzurre che però sull'8-5 nell'ultimo tempo si sono improvvisamente smarrite, subendo uno 0-3 che ha mandato le squadre ai supplementari (8-8). Nessu- rete nel primo over time, più che altro uno scontro di nervi, poi nel secondo scoccata l'ora della Grego. Tornata in vasca dopo che aveva disputato solo qualche nuto nella terza frazione, Melania ha subito sfruttato una doppia superiorità numerica per fulminare la difesa avversaria con una precisa staffilata da fuori. Avrebbe potuto essere il gol successo, ma le australiane riuscite ancora a impattare, a 42" dalla fine (9-9).

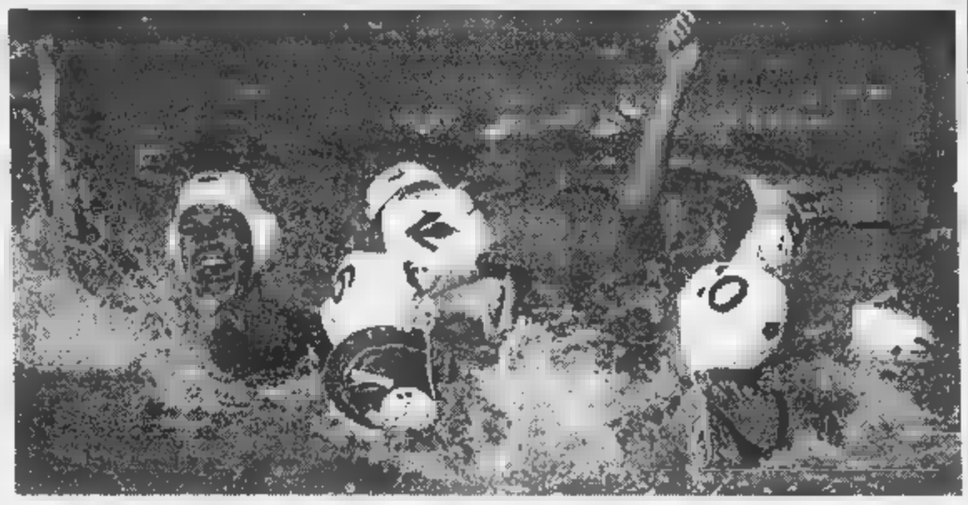
Conclusi così i supplementari, Italia Australia si disputate il match al golden gol, la cosiddetta morte improvvisa: vince chi segna per primo. L'Italia, persa la palla nella contesa d'avvio, parsa sul punto di soccombere, ma l'errore in attacco delle australiane le ha offerto l'opportunità di aggiudicarsi a volta la sfida. Come? Semplice: affidandosi alla Grego, la sua arma segreta. L'azzurra, malgrado sia una delle migliori ti- italiane, in Nazionale è solita scaldare la panchina. Forse anche per questo, dopo i supplementari, stata spronata dalla Giacinto, veterana: «Melania, mi raccomando: guarda che adesso chi segna vince». Tutto chiaro.

Per nulla emozionata, Melania si è disposta, secondo gli schemi offensivi, nella posizione di esterno centrale, partecipando diligentemente al fraseggio delle azzurre. La manovra, però, è parsa incepparsi quando le australiane hanno chiuso i rifornimenti alle centroboa italiana Giusy Malato, la più temuta padrone di che per fermarla l'avevano fatta marcare dalla sua futura cognata Tarin Woods, che la conosce bene (il fratello Malato si è infatti trasferito a Sydney dopo essersi fidanzato con l'australiana).

Bisognava inventare qualcosa, perché stavano per scadere i 35" disposizione dell'attacco azzurro, poi la palla sarebbe passata ancora alle padrone . Così ci ha pensato lei, la Grego appunto, che si è elevata alta sull'acqua e ha sparato da decina di metri una bordata a fil palo che ha chiuso il match. Non per Melania, però, che è subito tornata in difesa come per arginare una controffensiva avversaria. «E' finita, abbiamo vinto. Hai fatto il golden gol!» ha urlato ancora la Di Giacinto. Solo allora la Grego ha esultato. «Lì per lì non me n'ero resa conto - ha ammesso -. Che volete, sono calma e pacata di carattere».

Nata Brescia da genitori veronesi e residente a Caserta, la Grego ha giocato per alcune stagioni Bologna prima di trasferirsi in Sicilia, dapprima all'Orizzonte Catania e ora al Gifa Palermo. «Cambio sempre città, ma mi piacerebbe fermarmi, magari con l'uomo dei miei sogni». Per ora non l'ha ancora trovato, ma a 24 anni con diploma di fisioterapista nel cassetto c'è ancora tempo per una vita tutta casa e lavoro. Ama mangiare gelati e le piacciono i gatti («Ne ho tre: Pucci, Cenere e Giulio, chiamato così perché era un po' gobbetto come Andreotti»). Cominciò col nuoto, ma la pallanuoto la divertiva di più e adesso le dà anche qualche soldo: milioni all'anno per campionato, più la Nazionale. Con questo podio di Perth, però, prenderà meno di molte compagne: per le veterane l'eventuale varrà infatti 22 milioni (17 l'argento), un po' invece per le tre-quattro panchi- come Melania (20 l'oro, 15 l'argento). «Va bene così. Io non mi agito mai». Nemmeno quando c'è da segnare golden gol che vale la finale ai Mondiali.

Giorgio Viberti



Le azzurre della pallanuoto festeggiano a centrovasca il gol del 10-9 sull'Australia padrona di realizzato nel terzo tempo supplementare. Le ultime due reti state firmate dalla rivelazione 24enne Melania Grego (LAPRESSE)

Ma i gemelli azzurri fanno splash

Brembilla & Rosolino fuori dal podio nei 400 sl

PERTH. Come si temeva, 400 sl Emiliano Brembilla non è riuscito sconfiggere prima di tutto le proprie precarie condizioni fisiche ed è rimasto fuori dal podio. Né ha saputo farne le veci il secondo azzurro Rosolino, l'altra nostra grande speranza in questi Mondiali di Perth. Brembilla è giunto 4°, Rosolino 5°, entrambi preceduti dai due astri nascenti australiani Thorpe (15 anni) e Hackett (17), ma anche dall'inglese Palmer.

Dopo la finale Brembilla, che aveva ottenuto il miglior tempo nelle batterie (5° Rosolino), è parso rassegnato: «Ho subito capito che non andavo be- e infatti sono uscito dall'acqua stremato. Ho avuto tre volte l'influenza negli ultimi quaranta giorni, troppe per prepararmi come avrei voluto». Non a caso il tempo ottenuto soltanto lo scorso agosto da Brembilla nei vittoriosi Europei di Siviglia gli sarebbe valso l'oro iridato. «Non mi sono mai illuso che potesse accadere un miracolo - ha sottolineato allenatore Alberto Castagnetti -. Le riserve che avevo manifestato nei giorni scorsi sulle condizioni di Emiliano non erano pretattica, come invece Hackett. E purtroppo i problemi dei 400 verra fuori anche nei 1500», cioè l'altra gara dominata dall'azzurro agli Europei '97. Sempre nel nuoto, Merisi è stato discreto nei 100 dorso (ma la sua gara saranno i 200 di domani), un po' deludente la 4x100 sl.

Nella pallanuoto, il Settebello ha pareggiato la Croazia e giocherà domani contro gli Usa le semifinali per il posto. Bene infine squadra az- del syncro, sesta. [g. vib.]

Risultati. *Nuoto. 400 sl M:* 1. Ian Thorpe (Aus) 3'46"29; 2. Hackett (Aus) 3'46"44; 3. Palmer (Gbr) 3'48"02; 4. Brembilla (Ita) 3'48"60; 5. Rosolino (Ita) 3'48"89.
200 rana F: 1. Agnes Kovacs (Hun) 2'25"45; 2. Kowal (Usa) 2'26"19; 3. Street (Usa) 2'26"50.
100 rana M: 1. Lenny Krayzelburg (Usa) 55"00; 2. Versfeld (Can) 55"58; 3. Thelore (Ger) 55"20; 12. Merisi (Ita) 56"38.
100 farfalla F: 1. Jenny Thompson (Usa) 58"46; 2. Aoyama (Gia) 58"79; 3. Thomas (Aus) 58"97.
4x100 sl M: 1. Usa (Tucker, Walker, Olsen, Hall) 3'16"69; 2. Australia 3'16"97; 3. Russia 3'18"45; 6. Italia (Vismara, Gallo, Cercato, Rosolino) 3'22"12.
Pallanuoto F (semifinali): Italia-Australia 10-9.
Pallanuoto M (ultimo turno): Italia-Croazia 9-9.
Sincronizzato squadra: 1. Russia 99,667; 2. Giappone 98,267; 3. Usa 97,133; 6: Italia (Ballan, Bianchi, Brunetti, Burlando, Carrafelli, Cassin, Cecconi, Dominici, Lucchini, Nuzzo) 95,267.
Oggi (ora italiana). *Pallanuoto F:* ore 14,15 finale 1° posto Italia-Olanda. *Tuffi:* ore 5,30 eliminatorie 1 mt F; ore 8 finale 10 mt sincro F. *Nuoto* (ore 11 finali): 200 rana (Fioravanti), 200 misti F, 100 farfalla M, 4x100 mista F, sl F (solo batterie).
Domani (ora italiana). *Pallanuoto M* (torneo 5° posto): ore 4,45 Italia-Usa. *Tuffi:* ore 3 e 9 piattaforma M; ore 7,15 sincro 1 mt F. *Nuoto* (ore 2 batterie, ore 11 finali): 50 sl M, 200 dorso M (Merisi, Battistelli), 200 misti M, 4x200 sl , 1500 sl M batterie (Brembilla), 800 sl F (solo finali).

Emiliano Brembilla (in alto) e Massimiliano Rosolino si sono piazzati rispettivamente quarto e quinto

Vinse le ultime due libere

Ghedina e Wengen cerca il tris contro i jet austriaci

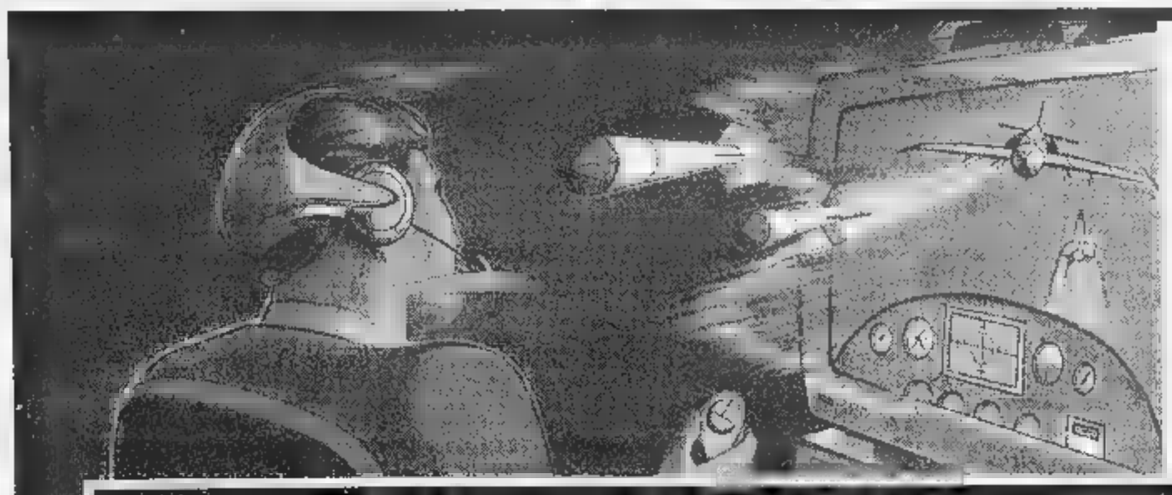
WENGEN
DAL NOSTRO INVIATO

Nella prima discesa di stagione, mentre il mondo aspettava il volo delle aquile, ci fu la picchiata di un falco azzurro, Kristian Ghedina. Poi vinsero sempre loro, i predatori austriaci, due volte con Andreas Schifferer e una con Hermann Maier, il nuovo eroe delle nevi, piazzando un sacco di gente sul podio e lasciando a tutti gli altri, italiani compresi, solo le briciole. «Ma stavolta li batto» ha detto Kristian con aria bellicosa minacciando il nemico e lanciando sfida. Questa di Wengen e la sua pista. La più bella, più amata, la più lunga, la pista dove Kristian Ghedina ha vinto di più. Primo nel '95, quando rischiò la squalifica per dare un bacetto alla fidanzata Beatrice, primo l'anno scorso, quando a 100 all'ora fini dritto con la testa sotto il telone dopo l'arrivo. E poiché nel '96 la libera qui c'è stata perché mancava la neve, ecco che Kristian risulta sull'albo d'oro come il vincitore delle ultime due edizioni e di conseguenza, elementa- Watson, è il favorito n. 1, l'uomo da battere.

Ieri in prova il jet di Cortina si è piazzato secondo sbagliando un palo di passaggi dove oggi, ha solennemente promesso, sbaglierà più. Davanti a lui, però, è arrivato quel diavolo di Schifferer, con Trinkl e Greber nei paraggi, mentre Eberharter ha frenato nel finale e Maier ha commesso un grave nella parte alta. Maier, detto di passaggio, sta diventando un personaggio molto importante. In Austria gli hanno dedicato anche una . E l'azienda che gli fornisce gli sci che lui tanto loda (Atomic), ha aumentato di colpo la sua produzione del venticinque per cento. Sono in arrivo un sacco di soldi e il buon Hermann, che non è un allocco, fa le fusa davanti a telecamere e taccuini.

Kristian ha detto che batterà gli austriaci, credendo in quel che diceva, si capisce, ma nello stesso tempo ha puntato il dito contro i rivali più temibili: Schifferer, Maier, Franz, Trinkl, Eberhartwer, Greber, perfino il vecchio Ortlieb che assomiglia sempre più a un birraio; insomma Ghedina contro aquile. Sarà bella lotta, una lotta dura, anche perché Kristian non ha molto gradito la variante nella esse finale, più angolata per ridurre la velocità di ingresso nel muro conclusivo. «Era meglio prima» ha detto Ghedina, aggiungendo che in quel punto la neve è ghiacciata e gli sci sbattono troppo. «Però guadagna in sicurezza» ha saggiamente concluso. Già, perché l'anno scorso, per l'eccessiva velocità, il francese Adrien Duvillard volò sul muro e si spiaccicò contro la rete: spalla sinistra e costole rotte, polmone perforato, . Duvillard, che ha ripreso e correrà, non se l'è tuttavia sentita scendere di nuovo su questa pista. E' restato a casa, a Wengen ha mandato i avvocati far alla Fis e agli organizzatori. E nel '91, nello stesso punto in cui cadde Duvillard, morì un austriaco, Gernot Reinstadler: i suoi parenti però non hanno mai fatto causa, forse perché padre del ragazzo scomparso è a sua volta presidente un comitato organizzatore in Austria, al quale un atleta infortunato in una gara ha fatto causa.

Carlo Coscia



Tecnologie evolute e prudenza per vincere il «muro bianco»

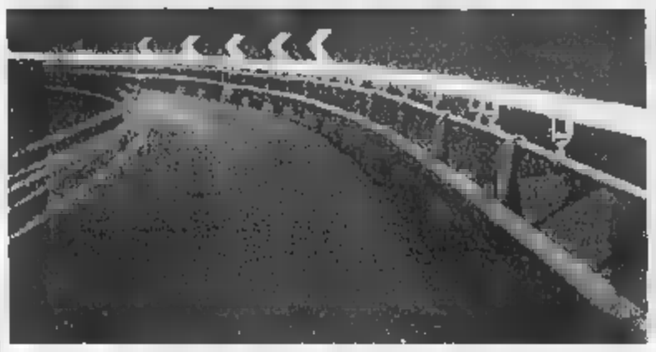
Quei lampi nella nebbia

Nuovi proiettori, laser e linee di luce

TORINO. In un futuro non lontano sarà la tecnologia a guidarci, a «vedere nel buio». Avremo sistemi di navigazione con radar a infrarossi nei proiettori: calcoleranno le distanze avvisandoci di pericoli nascosti, rallentando automaticamente e bloccando la marcia in presenza di ostacoli impercettibili all'occhio. Avremo «piste» telematiche per incolonnare le vetture e pilotarle in sicurezza alla meta. Si diffonderanno i laser (tipo discoteca) applicati posteriormente, che inviano a 50 m un segnale luminoso a chi segue, indicandogli la via.

Ma oggi la nebbia è ancora un nemico micidiale e sovente invincibile, per il quale esistono pochi antidoti, oltre alla prudenza. In attesa che i molti esperimenti (batteri mangianebbia e mega-ventilatori non hanno dato gli esiti sperati) producano effetti concreti, restiamo prigionieri delle condizioni meteo. E, specie in questa stagione, i tamponamenti a catena sono purtroppo all'ordine del giorno.

LE PRECAUZIONI. Come difendersi? Moltiplicare l'attenzione, ridurre la velocità (il codice impone i 50 all'ora nei «muri bianchi») e non avventurarsi in sorpassi alla cieca sono elementari quanto disattese. Le indispensabili precauzioni al volante vanno tuttavia supportate da operazioni altrettanto fondamentali. I fari devono essere in ordine e puliti, sostituendo lampadine opacizzate dall'usura o bruciate; stesso discorso per le spazzole tergicristalli, ai primi sintomi d'inefficienza. E i vetri vanno puliti anche all'interno, magari con l'ausilio degli antiappannanti (all'occorrenza lo stesso effetto-cera si ottiene sfregando patata).


Tra le novità, la linea di luce: una traccia luminosa per combattere nebbia e buio

I NUOVI ... La tecnologia nel campo dei proiettori è molto evoluta. Quelli moderni assicurano comunque, nella nebbia come al buio, miglior visibilità. Due le «rivoluzioni» sostanziali degli ultimi dieci anni: le luci a scarica di gas e la ... generazione di alogene. Le prime (prodotte da Bosch e Magneti Marelli) non hanno il classico filamento attraversato da elettricità, ma sfruttano l'incandescenza del gas Xenon infiammato ad alta tensione; garantiscono luminosità due volte superiore, luce bianca meno fastidiosa, durata fino a 2500 ore. Efficaci pure le nuove alogene a luce bianca, che moltiplicano l'effetto tramite schermi e lenti di rifrazione modulate, per indirizzare un fascio omogeneo. Inoltre il led del terzo stop, ora obbligatorio, dà ora un grosso contributo visivo in caso di frenate improvvise. Importante anche la posizione dei proiettori: non a caso la Multipla, che la Fiat proporrà nella tarda estate, avrà i fari distribuiti su tre livelli, il più alto proprio alla base del parabrezza, per una diffusione ottimale della luce.

GLI ANTINEBBIA. Nonostante i progressi dei fari di primo equipaggiamento, l'utilizzo degli antinebbia (molto spesso di serie) e dei retronebbia (presenti ormai in tutti i nuovi modelli) è prezioso. Chi vuole montare i fendinebbia come optionals, senza richiederli direttamente alle Case, tenga presente il decreto 576 del '92: i due proiettori devono avere distanza minima di 40 cm dalle estremità laterali dell'auto; vanno collocati in basso (per evitare rifrazioni), sotto gli anabbaglianti, e ad almeno 25 cm dal suolo. Il vetro smerigliato assicura un fascio corto e largo, per illuminare il bordo strada; le luci di profondità, invece, hanno un cono più intenso e profondo.

... IN USCITA. Nelle situazioni critiche, l'illuminazione stradale è essenziale. L'ultima novità tecnologica al servizio della sicurezza sono le «linee di luce». La 3M le ha collaudate con risultati eccellenti su percorsi europei (Austria, Germania, Gran Bretagna) e italiani (raccordo di Roma, Magliano Sabina, Fiumicino, più molti incroci, sottopassaggi, curve a gomito dei centri urbani). Moduli tubolari rivestiti da uno speciale film ottico e alimentati da lampade di 50 watt (una ogni 30 m) vengono applicati ai guard rail o alle barriere Jersey, creando una traccia luminosa. Rossa a destra (nel senso di marcia), bianca a sinistra. Il costo d'installazione può rivelarsi un investimento sociale: le statistiche nei punti-test, infatti, registrano una diminuzione media d'incidenti del 73,9% (addirittura l'84,6% in Italia). Ogni sinistro ha un prezzo elevato, non solo morale. Combattere il buio e i muri bianchi di nebbia è dunque possibile: basta volerlo.

Piero Bianco

Lancia Dedra '98: elegante look e 1.6 Torque

Una bella signora che diventa più chic

TORINO. Come certe belle donne che con il passare degli anni acquistano il fascino dell'esperienza e della classe, la Lancia Dedra - finora venduta in 400 mila esemplari - si affina ulteriormente. La gamma 1998, che entra in scena questo mese, si presenta con alcuni aggiornamenti estetici che ne rinfrescano lo stile, una serie di migliorie meccaniche volte ad aumentare il comfort e un nuovo motore, il 1.6 Torque da 103 Cv (al posto del precedente da 90 Cv), con una coppia sempre piena e regolare (188 e 183 km/h per berlina e swl).

«In generale, sia nella versione berlina che in quella station wagon - dicono in Lancia -, la Dedra propone al cliente un più elevato controvalore. Vantaggio che appare più evidente se si considera l'offerta dei due "pacchetti" di optional. A parità di contenuti, rispetto alla gamma '97, con i "pack lusso" il cliente spende ora l'1,5% circa in meno per le versioni 1.6 e 1.8 e il 3% in meno per la 1.9 td».

La gamma si articola in sei vetture, tre berline e altrettante familiari, che differiscono per le motorizzazioni: due a benzina (1.6 Torque e 1.8 V.V.T. 16v da 130 Cv) e una a gasolio (la 1.9 turbodiesel). L'allestimento è unico per tutte le versioni, con dotazioni più complete (climatizzatore e rivestimenti Alcantara sono di serie nel mercato italiano) e interni particolarmente curati. Ad esempio, i pannelli interni delle porte, più morbidi al tatto, sono ora attraversati da una lavorazione a strisce diagonali che si ottiene con impunture elettrosaldate. E la plancia, più avvolgente e allungata, ha un profilo a palpebra: è impreziosita da mostrine centrali con effetto radica.

La gamma Dedra per il 1998 si compone di sei versioni fra berline e familiari

L'aspetto esterno presenta paraurti e modanature sulle fiancate nella stessa tinta della carrozzeria. I profili estetici, prima in acciaio inox, sono cromati di colore scuro. Nuovo stile anche per i fari: proiettori e fanali anteriori hanno un elegante effetto «fumé».

La dotazione di serie prevede, fra l'altro, airbag lato guida, pretensionatori delle cinture, appoggiatsta regolabili, sedile anteriore e volante regolabili in altezza, alzacristalli anteriori elettrici, chiusura centralizzata e, naturalmente, l'idroguida. Poi, correttore dell'assetto dei fari e predisposizione per il Telepass. Il primo «pack lusso» prevede alzacristalli elettrici posteriori, cerchi in lega e doppi retrovisori elettrici riscaldati; il secondo aggiunge gomme maggiorate e il dispositivo di ribaltamento dei retrovisori.

In campo meccanico spiccano alcune varianti rispetto alle precedenti versioni, tra cui la ritaratura delle sospensioni per una maggiore silenziosità di marcia e l'allargamento della carreggiata anteriore (40 mm in più). Più dolce l'idroguida, senza perdere in precisione. La Dedra '98, infine, adotta cerchi da 14" con pneumatici di sezione 185 mm. Una soluzione che permette di assorbire con efficacia le asperità stradali. **[m. fe.]**

LA CURIOSITA'

Idee originali per il mercato britannico

Vendite a domicilio A Londra ci provano

LONDRA. Si può ridurre la «voce» forse più ingombrante nel costo finale di una nuova automobile, una voce che sola incide fino a un terzo del prezzo di listino? E' davvero possibile fare a meno di costosissimi show room, a volte visitati da non più di una decina di clienti al giorno? può esserci un contatto diretto tra casa costruttrice e consumatore-automobilista senza bisogno di complesse intermediazioni? In Gran Bretagna c'è chi pensa che tutto ciò sia oggi realizzabile e il tentativo per rivedere sin dalle basi l'argomento «distribuzione» è già cominciato.

A prendere di petto per prima il problema è stata la coreana Daewoo che avendo deciso «aggredire» il mercato britannico inaugurava qualche anno fa una nuova strategia commerciale mirata su alcuni punti essenziali. Eccoli:

1) abolizione della solita, pletorica rete di concessionarie (almeno 120/150 per tutta la Gran Bretagna, Irlanda del Nord comprese), sostituita soprattutto da una stringata rete di filiali dirette (in tutta Londra, per esempio, c'è che un punto vendita contro gli abituali 7 o 8 dei concorrenti).

2) Sostituzione dei consueti venditori inediti «consultants» appositamente istruiti: giovani, spesso laureati in psicologia, non più pagati a percentuale in base alle vendite eseguite ma in funzione della loro capacità di intrattenere e soddisfare al meglio i clienti.

3) Proprio alla ricerca della «soddisfazione totale» del cliente, le filiali Daewoo sono attrezzate con grandi parchi giochi per bambini, con «coffee corner» e con banchi per shopping di oggetti per l'auto: inutile dire che le filiali sono prese d'assalto soprattutto nei weekend.

4) Fanno parte, infine, della nuova strategia commerciale i «fixed prices and no haggling» (prezzi fissi e mercanteggiamento), come annunciato con martellante monotonia in ogni pubblicità dalla marca coreana.

Ma, dopo un iniziale successo che l'ha vista conquistare l'1% del mercato britannico, la Daewoo ha accusato l'anno un primo, duro colpo: oltre il 7% di vendite in meno a fronte di un aumento giusto del 7% di tutte le immatricolazioni per il '97. Una batosta soprattutto considerando che, proprio l'anno scorso, la marca coreana ha rinnovato completamente tutta la gamma. Ma che rivoluzione commerciale abbia le sue colpe nel calo delle vendite è un dubbio che comincia ad attanagliare quelli della Daewoo. E non solo loro, quando si pensi alla forte parcellizzazione dei mercati inglese, scozzese, gallese, nordirlandese e via proseguendo, mercati con caratteristiche assai diverse tra loro e che richiedono dunque una più forte presenza su tutto il territorio di quella offerta dai coreani.

E proprio per accrescere questa presenza capillare, la giapponese Daihatsu ha appena varato una nuova tattica, assolutamente inedita nel mondo dell'automobile: la vendita porta a porta. Affidata già da anni la commercializzazione dei propri fuoristrada a una rete tradizionale di concessionari, con l'arrivo dei nuovi monovolume Move e Grand Move la Daihatsu ha deciso di diversificare nettamente i sistemi di vendita, se non altro per l'accentuata diversità della clientela: prevalentemente extraurbana quella dei fuoristrada e, al contrario, soprattutto urbana quella dei nuovi monovolume. Da qui, due sistemi ben distinti, a partire dalla stessa denominazione delle società: Daihatsu la vecchia e City Daihatsu la nuova. «Soltanto per coprire l'area di Londra - spiega David Newbury, responsabile della neonata società - avremmo dovuto spendere almeno 10 milioni di sterline, 30 miliardi di lire, per costituire una rete compresa tra un minimo di 6 e un massimo di nuove concessionarie. E, tuttavia, non abbiamo creato City Daihatsu per risparmiare quattrini quanto piuttosto per imprimere una svolta al mercato...».

Ma funziona davvero il nuovo sistema, che come per la Daewoo è stato affidato ad alcuni «consultants», preferiti ai tradizionali venditori? Il settimanale inglese Autocar ha svolto una accurata inchiesta sull'argomento, che consente già di acquisire alcuni input. Il sistema piace - e molto - alle automobiliste più che a mariti e compagni. «Non capisco perché continuare a perdere tempo con i metodi tradizionali», dice la londinese Valerie Beehy, «appena ho sentito la pubblicità alla radio ho chiamato il numero verde e sono stata raggiunta, dopo poche ore, dal consultant a bordo della Move...». Sono bastati, dunque, un breve giro di prova, la scelta del colore su un campionario e un'occhiata frettolosa al computer del consultant, dove la vettura è descritta e illustrata con dovizia di particolari, per stendere il contratto. E nessun problema per il ritiro dell'auto nuova: un carro-pianale la consegna al domicilio e all'ora fissata dal cliente. Lo stesso carro verrà a ritirarla in caso di riparazione o manutenzione impegnativa. Una bella rivoluzione, se solo durerà.

Alberto Bellucci

IL FATTO

ANALISI DEL BOCAM

Il 1997 è stato un anno d'oro, il '98 promette buoni risultati

Italia, il grande ritorno

Mercato europeo n. 2, quarto mondiale

TORINO. Il record storico di 2.411.900 auto vendute in Italia nel 1997, che ha riportato il nostro mercato al secondo posto in Europa e al quarto nel mondo, resterà probabilmente imbattuto per di tempo. A fare il miracolo, dopo la grave depressione dei precedenti 4 anni, sono stati gli incentivi statali alla rottamazione, associati agli sconti delle Case.

Le due iniziative hanno determinato un «effetto molla», alleggerendo di fatto il pesante fiscalità sul settore, che l'Anfia ha stimato per il 1997 in 121 mila miliardi di lire, il 21,6% dell'intero gettito. Ma gli incentivi - come ha detto recentemente il numero uno di Fiat Auto, Roberto Testore - sono andati al di là degli importanti risultati di vendita, poiché «hanno generato un ritorno psicologico della domanda e favorito un riavvicinamento all'auto, confermandosi fra i prodotti più amati».

Una somma di valori, reali e psicologici, che sono riemersi e che il governo ha registrato. Il ministro dei Trasporti Burlando, presentando i dati delle immatricolazione '97, ha infatti mostrato un particolare riguardo per il settore, affermando che «visti i risultati, faremo di tutto perché dagli incentivi ci sia uscita morbida».

La forte ripresa delle immatricolazioni ha innescato una serie di importanti risultati. Ha permesso alle aziende automobilistiche italiane di superare il delicato momento di crisi con una sostanziale crescita della produzione (+17,5% a fine novembre), ha avuto ricadute occupazione, ha generato stimoli di ripresa, per l'elevata capacità del settore di attivare l'intero sistema economico nazionale.

Inoltre le maggiori vendite hanno contribuito a rinnovare il nostro parco circolante, fra i più vecchi d'Europa (il 38% delle vetture ha più di 10 anni), migliorando ambiente e sicurezza e sono state anche un buon affare per lo Stato che, attraverso l'Iva e altre imposte di immatricolazione, ha incassato, al netto degli incentivi, circa 1400 miliardi in più.

Le immatricolazioni in Italia delle marche nazionali sono salite del 36,7% (1.033.000) e risultati altrettanto brillanti sono registrati in Europa. Complessivamente le vendite europee di Fiat Auto hanno sfiorato 1.600.000 unità (+11,6% sul '97). Ciò ha permesso di chiudere l'anno con una quota in Europa del 12% (11,2% a fine '96), mettendo a segno il maggiore incremento fra tutti i Gruppi; ha piazzato la Punto al primo posto con 686.500 vendite (seconda la Golf, con 524.500) e ha vinto l'ambito premio internazionale di Auto dell'anno 1998 con la 156, la versa medio-alta dell'Alfa Romeo.

I risultati confermano la validità delle scelte compiute dal Gruppo italiano, che si tradurranno per il '97 in 2.800.000 vendite nel mondo (2.400.000 nel '96) anche per l'eccezionale andamento della Palio, che l'anno scorso ha raggiunto 500.000 consegne. E sul progetto 178 World Car si aprono nuove prospettive in altri mercati, tra cui in primo piano Russia e India. Il 1998 porterà in casa Fiat altre importanti novità, la Seicento in primavera, la Multipla e l'ammiraglia Alfa in autunno.

Avanzare previsioni per il '98 non è facile. Le stime coprono un ampio ventaglio: si va da 2.200.000 unità per i più ottimisti a meno di 2.000.000, e fino al minimo di 1.800.000, per i più pessimisti. Per Testore «il livello fisiologico del nostro mercato è stimabile in 2.000.000-2.100.000 immatricolazioni l'anno e nel '98, con l'attenuazione degli incentivi, la domanda dovrebbe aggirarsi proprio su questi livelli».

Il '98 è nato, infatti, con una minore dote per crescere rispetto al '97. I meccanismi classici degli aiuti governativi termineranno a fine mese e poi, sino al 31 luglio, saranno legati ai consumi di carburante. Secondo i punti di osservazione più qualificati (Anfia, Unrae, Csp) dovrebbe verificarsi un periodo di assestamento del mercato che potrebbe però essere aiutato dallo smaltimento delle residue revisioni con la vecchia cadenza di 10 e 5 anni per le vetture vendute sino al 1993, cui dovranno aggiungersi quest'anno quelle di 4 e 2 anni previste dal nuovo regime europeo, vendute nel 1994. E Burlando ha promesso per il '98 un drastico aumento delle officine private abilitate all'operazione.

Renzo Villare

(vendite di auto in Italia)		
1992		2.389.395
1993	-29,1%	
1994	-1,2%	1.672.469
1995	+3,6%	
1996	=	1.732.189
1997	+39,2%	

CRESCE IL ...

Secondo un'analisi dell'Anfia, la ripresa delle vendite di auto nel '97 ha coinvolto in misura più ampia l'Italia meridionale e insulare, dove il parco circolante è più vecchio: si è registrato un maggiore ricorso agli incentivi, che ha portato la quota sul totale dal 17,7% del 1996 al 21,8%. Il Nord (nel '96 al 60,6%) è sceso al 57,6%, stabile il Centro: dal 21,7% al 21,6%.

Scopriamo i segreti della Galleria del Vento

Dove nascono le rosse di Schumacher e Irvine

MARANELLO. Per progettare e costruire una monoposto occorrono tante cose: dalla chiave fissa da poche migliaia di lire fino a una galleria del vento. Il nuovo impianto di cui si è dotata la Ferrari è lo strumento più costoso, complicato e tecnologicamente avanzato di Maranello. E' probabile che resterà all'avanguardia in questo campo almeno per i prossimi cinque anni: si affianca a quello in scala 1:3 già esistente e vi lavorano attualmente 32 tecnici capitanati da Willem Toet.

Qualche cifra. L'impianto è costato 16 miliardi e la parte tecnica (ventilatore, tappeto mobile e sistemi di controllo) è stata realizzata dalla tedesca TLT (Turbo Luft Technik) di Zweibrucken. L'edificio, progettato da Renzo Piano e realizzato dalla Edile Dinguardi di Bari, è costruito su tre diverse fondazioni allo scopo di isolare la camera di prova dal macchinario e gli ambienti di lavoro da ogni disturbo esterno.

La cabina elettrica che alimenta l'impianto ha una potenza installata di 6000 chilowatt, pari a quella necessaria per duemila alloggi con contratto standard da 3 kW. Il consumo principale è quello del ventilatore di 5 metri di diametro azionato da un motore elettrico da 2200 kW. Come dire 3500 Cv, cioè la potenza di 5 motori della monoposto di F1.

La velocità del vento ottenibile in tale modo è di 250 km/h nella configurazione per i test con modelli in scala 1:2. Tuttavia, è possibile modificare la camera di prova per inserirvi modelli in scala 1:1. In questo caso siamo a 150 km/h. Il tappeto mobile viaggia alla stessa velocità del vento essendo accuratamente sincronizzato. E' indispensabile per creare una situazione assolutamente uguale a quella della vettura che corre in pista.

Particolare importanza riveste il sistema di refrigerazione: la potenza sviluppata dal ventilatore si trasforma in calore mentre la temperatura dell'aria all'interno dei metri della galleria deve restare esattamente di 25°C. C'è un impianto frigorifero che richiede 1400 kW di potenza. Come, per stare nei paragoni facili, 2000 apparecchi casalinghi.

Il sistema di controllo è totalmente elettronico con serie di grandi monitor a colori che danno tutte le informazioni necessarie alla gestione e alla relizzazione delle misure: il modello in prova è appeso a una trave centrale collegata ai sensori che registrano le forze risultanti dall'azione del vento. La strumentazione ha un errore massimo dello 0,04% a fondo scala.

La nuova Galleria del Vento della Ferrari, progettata dall'architetto Renzo Piano, è un sofisticato impianto dotato di particolari attrezzature per simulare le situazioni aerodinamiche che le vetture devono affrontare in pista

Tra i tanti strumenti fantascientifici può apparire anacronistico il cannello iniettore di fumo. Ma è insostituibile: azionato a mano da un tecnico, consente di visualizzare il percorso dei filetti fluidi e scoprire rapidamente le cause di turbolenza.

Altrettanto interessanti gli «accessori» della galleria: dalla sala per la lavorazione dei modelli, all'ascensore per portarli dal piano terra al livello della camera di prova. Questo ascensore solleva 6000 kg e il suo pavimento può ruotare in modo da presentare la vettura nella direzione migliore per inserirla nella camera di prova.

I lavori iniziati nel luglio del 1996 si possono considerare ultimati per quanto riguarda la costruzione: oggi la galleria è in fase di taratura, una operazione delicata che consiste nella messa a punto degli strumenti di misura e nella comparazione dei risultati quelli ottenuti sugli stessi modelli altrove. Qui a marzo avrà inizio il lavoro di sviluppo dell'attuale monoposto e quello di studio della successiva: delle ore lavorative verrà dedicato alle rosse di Schumacher e Irvine.

E per finire il tocco di Renzo Piano. Il famoso architetto, autore del progetto per il più grande cantiere edile d'Europa, quello della Potsdamer Platz a Berlino, ha chiuso il grande tubo in una brutta scatola, ma lo ha lasciato in vista, adagiandolo su una ondulazione del terreno e movimentando il tutto con elementi cilindrici e cubici. Una soluzione affascinante.

Gianni Rogliatti

Rapporto dal salone che celebra la forza dell'auto americana

Detroit guarda all'Europa

E la GM spinge i modelli made in Usa

A lato, ecco la concept-car Intrepid ESX2 un Diesel un motore elettrico Sotto, dall'alto in basso, la nuova Cadillac Seville STS e la Chevrolet Corvette convertibile

DETROIT. L'industria americana vede l'Unione Europea con i suoi 400 milioni di persone il più significativo «parco consumatori» mondiale a reddito medio alto. E non basta che GM e Ford abbiano da sempre filiali affermate come Opel-Vauxhall (e Saab) e Ford Europa o che la Chrysler stia da tempo rafforzando la sua presenza nel Vecchio Continente puntando a 200 mila consegne per il Duemila. Lo dimostra proprio il caso della General Motors, che adesso, nell'ottica della globalizzazione, cerca di le vendite delle sue vetture made in Usa.

Il colosso di Detroit ha deciso di affiancare ai suoi marchi storicamente europei ventaglio di prodotti Chevrolet e Cadillac. Numeri contenuti per ora (1) mila unità nel '98, 20 mila nel Duemila), ma l'importante è cominciare. Del resto, l'evoluzione dell'auto americana verso standard europei in termini di prestazioni, stabilità, gusto innegabile. Certo, i profitti continueranno ad arrivare soprattutto dai risultati ottenuti da Opel/Vauxhall, che hanno registrato l'ennesimo di crescita, tanto che la Opel, marchio, leader in Europa.

In tale contesto l'Opel Italia ha realizzato una performance di grande rilievo, tanto da al vertice fra le filiali di quei Paesi, il nostro, che non producono veicoli della Casa. La consociata italiana oltre 203 mila immatricolazioni totalizzate nel '97 non soltanto ha superato per la prima volta il delle duecentomila consegne in dodici mesi, ma ha ottenuto un record storico, tanto in termini di volume (203.698, +48,1% sul '96) che di penetrazione. La quota passata dal 7,9 all'8,5% (4% nei primi Anni 90).

Nel '97 Opel Italia ha venduto oltre 97.700 Corsa - che risulta così essere prima auto estera nel nostro mercato -, 54 mila Astra, 28 mila Vectra e più di mila Tigra, mantenendo la leadership nel settore station wagon e del coupé. «Siamo contenti del lavoro svolto e del riservatoci dagli automobilisti italiani, che ci hanno portato al terzo posto luto nelle vendite - dice Massimo Berni, amministratore delegato della società -. Sono risultati che premiano l'impegno di una rete commerciale e di assistenza motivata e professionale. Abbiamo soltanto 163 dipendenti, e che, statisticamente, si concreta in cifra: ciascuno ha contribuito a 1331 immatricolazioni a Un record di produttività reso possibile dal costruttivo clima aziendale e dalla disponibilità di prodotti validi ed attraenti. Nel '98, con l'arrivo della nuova Astra e del monovolume compatto Zafira, nonché del motore turbodiesel di 2,2 litri sul monovolume Sintra, contiamo di mantenere il trend di crescita, attestandoci di penetrazione. E ciò anche se il rcato non raggiungerà certamente gli straordinari livelli '97».

Ma torniamo alle luccicanti auto americane, che verranno distribuite attraverso cinque concessionarie Opel scelte con la dovuta attenzione (Milano, Pavia, Padova, Roma e Napoli), con l'aiuto - anche per l'assistenza - di una trentina di concessionari satelliti. Prima Chevrolet ad arrivare, entro febbraio, sarà una sportiva, quel mito e quattro ruote che si chiama Corvette. Oltre un milione di unità già prodotte dal '53, duecentocinquanta club e associazioni a lei dedicate, un Museo nazionale nella zona di Nashville, nel Tennessee, dove sorge pure lo stabilimento, la Corvette è una vettura di temperamento: motore 5,7 litri, 340 Cv e 274 km/h. Sarà commercializ- a 112 milioni nella versione coupé e a 124,4 in quella bile.

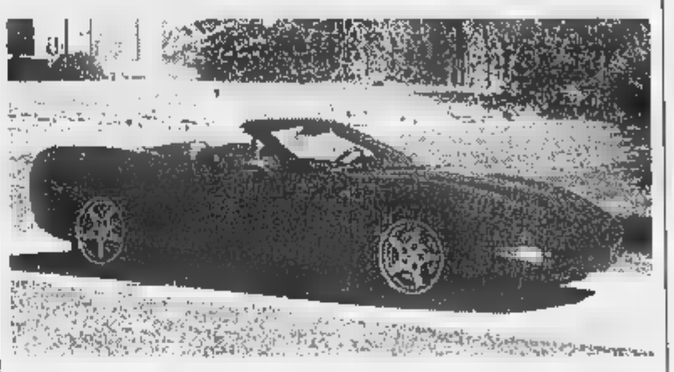
Buone prospettive, sempre con numeri limitati ad alcune decine di unità, anche per i grandi fuoristrada Blazer (4,64 metri, V6 di 4,3 litri e 193 Cv) proposti in due allestimenti: LS a 60,2 milioni e LT (cambio automatico e interno in pelle) a 65,5. Quindi le Camaro coupé (V6 di 3,8 litri, 193 Cv e oltre 200 km/h) a 56 milioni e convertibile a 67,1 e il Trans Sport (parente del monovolume Sintra, ma allungato a 5,11 metri per ospitare comodamente 7 persone) con motore V6 di 3,4 litri e Cv, cambio automatico. Prezzo: 67,5 milioni.

A fine marzo, infine, sarà la volta della Cadillac Seville STS, appena rinnovata nell'estetica e nella meccanica con l'8V 4,6 litri, 300 Cv e una dotazione tecnologica con elettronica in dose d'urto. Prezzi, presumibilmente, sui 110-120 milioni. Non pochi, in assoluto, ma abbordabili per chi fosse stanco delle «solite» Audi, Bmw, Jaguar o Mercedes.

Giulio Mangano

Ma il design fa discutere

Abitabilità e stile innovativo spesso non vanno d'accordo



DETROIT. Cercando lo stato dell'arte dell'auto Usa, è difficile trattenere un moto d'orgoglio: come i costruttori europei (e i designer italiani in particolare) sanno conciliare forme innovative salvaguardando l'abitabilità anche per i passeggeri posteriori su dimensioni complessive limitate, non sono capaci né i giapponesi, né tantomeno gli americani. Una vettura delle dimensioni della Dodge Intrepid, pur gradevole e moderna, esaspera il concetto dell'abitacolo avanzato e di montanti molto inclinati, al punto che chi siede dietro si ritrova lunotto pra la testa: l'effetto «coltura» del cuoio capelluto è scongiurato in parte una serigrafia di 20 cm.

La sua pronipote Intrepid ESX2, presentata come concept ibrido con un Diesel come propulsore principale un motore elettrico che alimenta gli accessori della vettura e assiste il Diesel nelle accelerazioni più gravose, abbatte ancora di più i montanti e introduce una linea continua che dal cofano al parabrezza prosegue poi nel tetto. Idem per la Chrysler Concorde. Come si fa ad accettare che il design per innovativo debba costringere in scatole dove traverse, parabrezza e montanti torturano psicologicamente i passeggeri? L'interno della ESX2 evidenzia elementi smagriti al massimo (sedili e pannelli porta) per svuotare l'abitacolo di ingombri inutili.

In tema dimensionale, l'auto americana è assestata sui valori classici: vetture come la Lincoln Town Car bene rappresentano questo concetto di grande berlina morbida come il burro (nello sterzo, nelle sospensioni, nella pelle dei sedili) e bisogna guidarle po' sulle strade Usa per capire a fondo come bene si inseriscano nel panorama auto d'oltreoceano e come siano gradevoli all'uso in quel contesto. Migliorata la qualità della componentistica: la cugina Lincoln Continental ha lancette della strumentazione virtuali, barre luminescenti rosse che vengono proiettate sulla grafica strumenti. Negli ultimi anni Chrysler e Ford hanno compiuto passi notevoli, mentre GM soffre talora per accoppiamenti imprecisi (la plancia della pur blasonata Buick Riviera è chiaro esempio) e per dettagli in plastica decisamente migliorabili: il posacenere posteriore sulla Cadillac Fleetwood è grottesco per la sua immagine di plastica povera nell'insieme di pelle e legno che lo circonda. Per creare un sapore non basta sommare ingredienti alla rinfusa, bisogna saper cucinare.

La nuova Mercury Cougar porta avanti quello stile grafico di tagli e spezzate tipico del design Ford ultima generazione, mentre il tema comune molte concept car è quello di far sentire i muscoli, di far uscire i passaruota da «magliette» in lamiera sempre più strette per sottolineare dinamismo dei veicoli. In un'epoca in cui la velocità vera è sempre meno praticabile, ricorre al dinamismo virtuale delle forme, si evoca la velocità con l'architettura. Tra i dettagli di stile più forti delle show-car di Detroit ricordiamo il parabrezza avvolgente della Plymouth Spyder Pronto che determina un montante anteriore praticamente verticale, i parafanghi in plastica a contatto ruota (tipo moto da trial) all'interno di passaruota che aprono e seguire il disegno della fiancata sulla Ford Alpe, le linee debordanti della Signia Buick, le i ruote della berlina porte Chrysler Chronos (cerchi da 21" posteriori e da 20" anteriori) che causano un voluto squilibrio proporzionale fra la fiancata la sopra linea di cintura con dominato da una enorme calandra ovale che crea un effetto locomotiva e sfiora la suggestione della caricatura.

Fra americane si distingue concept Honda che prefigura nuovo minivan che sarà presentato entro il 1998, con il suo minimalismo esterno fatto di superfici tese e quasi piatte con più decisa interpretazione da show car nell'interessante interno con comandi illuminati ad effetto fluo- e bocchette che non sono i soliti buchi neri nella plancia. Al posto del volante una cloche tipo aereo, ai lati della strumentazione due piccoli monitor fungono da specchi retrovisori.

Ma non dimentichiamo che la nuova Beetle venne anticipata come concept car a Detroit nel 1994 e proprio il successo di pubblico convinse la VW ad il processo di industrializzazione. A volte le concept cars servono ancora a qualcosa.

Roberto Piatti

PEUGEOT
306
STATION WAGON
DA LIRE
21.900.000
DATA DI SCADENZA
31 01 98

-INCENTIVO POTENZIALE

Versione fotografata XT

Grazie Peugeot al contributo dello Stato*, 306 Station Wagon XN 1.4, 75 CV (55 kW) è vostra già 21.900.000 lire oppure con l'ARIA se non avete un'auto da rottamare. Se poi vi piace scegliere, sbizzarritevi: Peugeot esiste in versioni (benzina, Diesel e turboDiesel; 3, 4, 5 porte, SW, cabriolet) gli incentivi valgono per tutte. Ma a fine gennaio, finiscono.

306 . PERCHÉ UN

CONCESSIONARI PEUGEOT DI TORINO E PROVINCIA

DAIDOLA	LOCAUTO DUE	L'AUTO	CENTRAUTO		GARAGE CHIERESE	V.A.S.A.S.	L'AUTOMOBILE	ZACCHIA
TORINO Via Botticelli, 82 tel. 011/205.44.44 Via Nizza, 60 tel. 011/650.50.04	TORINO Corso Francia, 113 tel. 011/433.66.01 Corso Turati, 25 tel. 011/59.03.16	RIVOLI Corso Francia, 227 tel. 011/959.66.76	CIRIÉ Via Torino, 126 tel. 011/920.60.90	NICHELINO Via Cast. Mirafiori, 2 tel. 011/605.40.26 CARIGNANO Str. Orbassano, 5 tel. 011/969.72.79	CHIERI Str. Padana Inferiore, 114 tel. 011/947.22.55 tel. 011/942.32.39	CHIVASSO Corso G. Ferraris, 16 tel. 011/917.19.20	BRICHERASIO Str. Pinerolo, 101 tel. 0121/592.55	IVREA C.so Vercelli, 115 tel. 0125/617.000 SCARMAGNO Via Montalenghe, 40 tel. 0125/230.730

FUORI TUTTO TRONY

TELEFONIA

Tel. cellulare TELITAL "Giotto"	399.000	335.000
Tel.cellulare NEC "P7" ETACS	439.000	375.000
Tel. cellulare PHILIPS "Diga" GSM	449.000	
Tel. cellulare MITSUBISHI "	449.000	
Tel. cellulare MITSUBISHI "M730"	499.000	445.000
Tel.cellulare MOTOROLA "D470" GSM	539.000	
Tel. cellulare PANASONIC "G500" GSM	599.000	
Tel.cellulare MOTOROLA "8700" GSM	699.000	625.000
Tel.cellulare MOTOROLA "Startac" ETACS	949.000	
Tel.cellulare MOTOROLA "Startac 70" GSM	999.000	895.000
Tel. cellulare MOTOROLA "Startac 85" GSM	1.450.000	

Tutti questi modelli di cellulari e molti altri ancora, sono "ORIGINALI ITALIA" con garanzia ufficiale delle filiali italiane delle varie marche internazionali. Sono in vendita con la completa dotazione di accessori forniti nella confezione originale.
SUBITO ATTIVAZIONE GRATIS ALLO SPECIALE ABBONAMENTO GSM EUROBASIC CITTA': 200 LIRE AL MINUTO.

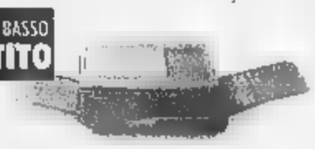
~~539.000~~
445.000
MOTOROLA "D470" G

195.000
ACCONTO + 9 RATE UGUALI
SENZA INTERESSI
COMPAQ 200 Mhz
con monitor 14"

COMPUTERS E STAMPANTI

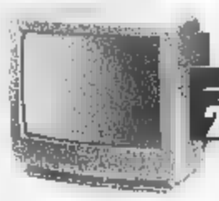
COMPAQ 200 Mhz completo con monitor 14"	195.000	+ 9 rate uguali SENZA INTERESSI
IBM Pentium MMX con monitor 14"	769.000	+ 9 rate uguali SENZA INTERESSI
COMPAQ Pentium 200 MMX con monitor	799.000	+ 9 rate uguali INTE
COMPAQ Pentium 233 MMX con monitor 15"	949.000	+ 9 rate uguali SENZA INTERESSI
Stampante LEXMARK modello 1000 nero		265.000
Stampante LEXMARK mod. 3000 quadricromia	489.000	
Stampante HP quadricromia modello 670	499	425.000
Stampante HP esacromia plus	599.000	
Stampante L 7700 X 1440	789.000	695.000

1L PREZZO PIU' BASSO GARANTITO



TELEFONIA E OFFICE

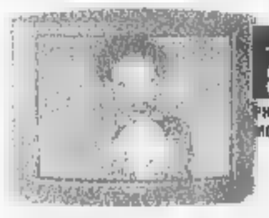
Segreteria telefonica "DOLLY"	109.000	
Segreteria telefonica "	109.000	
Telefono segreteria "	159.000	135.000
Telefono senza fili cordless "	349.000	285.000
Telefono senza fili " TOP"	399.000	350.000
Fax con telefono "	479.000	
Fax con telefono modello top "PAPIRO"	899.000	795.000
Fax telefono e tagliorino	799.000	
Macchina da scrivere SHARP elettronica 4.000	249.000	185.000
Macchina da scrivere elettronica	249.000	185.000
Fotocopiatrice SHARP piano mobile Z20	949.000	785.000



~~329.000~~
259.000
DAEWOO 14" SCART
TELECOMANDO

RADIO PORTATILI

IRRADIO 2" LCD	219.000	169.000
CASIO 2,8" LCD	239.000	
DAEWOO 14" SCART telecomando	329.000	
IRRADIO 14" scart telecomando	299.000	245.000
DAEWOO 14" CON TELEVIDEO	379.000	
PHONOLA " scart telecomando	329.000	279.000
14" scart telecomando	349.000	
TELEFUNKEN 14" scart telecomando	349.000	268.000
SANYO " scart telecomando	369.000	299.000
PANASONIC 14" scart telecomando	399.000	339.000
SONY 14" scart telecomando	429.000	
GRUNDIG 14" con televideo	419.000	
PHILIPS 17" schermo piatto	629.000	
GRUNDIG 17" televideo	649.000	575.000



~~1.099.000~~
895.000
PHILIPS 28" STEREO TELEVIDEO
MODELLO 4403

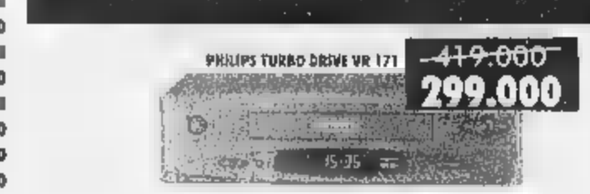
TV

DAEWOO 20" scart a telecomando	479.000	385.000
PHILIPS 21" schermo piatto	649.000	499.000
GRUNDIG 21"	699.000	595.000
TELEFUNKEN 25" con televideo	899.000	750.000
SANYO 25" stereo televideo	929.000	785.000
SHARP 25" stereo televideo	999.000	799.000
28" televideo	999.000	850.000
PHILIPS 28" stereo televideo 4403	1.099.000	895.000
TELEFUNKEN 28" stereo televideo	1.199.000	925.000
SONY 25" stereo televideo 21	1.249.000	1.095.000
TELEFUNKEN cinevision 28" 16/9	1.799.000	1.485.000
PANASONIC 29" 100Hz GAGO	2.199.000	1.950.000
GRUNDIG 29" 100 Hz megabrain	2.199.000	1.950.000
SABA maxi schermo 33"	1.899.000	1.650.000

~~699.000~~
575.000
DAEWOO 14" + videoreg. show view

TV
BI
con
IN

14" + videoregistratore show view	699.000	575.000
SAMSUNG 14" + videoregistratore 3350x	729.000	595.000
SABA 14" + videoregistratore show view	779.000	650.000
GRUNDIG 14" + videoregistratore show view	799.000	695.000
DAEWOO 20" + videoregistratore DVT2062	849.000	699.000
SONY 14" + videoregistratore show view	979.000	850.000
GRUNDIG 21" + videoregistratore 2 tuner	1.249.000	1.085.000

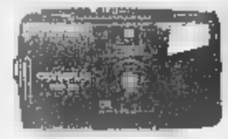


~~419.000~~
299.000
PHILIPS TURBO DRIVE VR 171

videoregistratore	349.000	
DAEWOO 2 testine + telecomando	379.000	288.000
PHILIPS turbo drive VR171	419.000	
riavvolgimento centrale	429.000	345.000
TELEFUNKEN show view long play 4/8	429.000	
con shuttle 2 scart 23	439.000	350.000
DAEWOO 4 testine super maviola	549.000	375.000
long play 8 ore SG262	449.000	375.000
AIWA show view 2 scart GX750	489.000	
PHILIPS 3 testine con maviola	549.000	450.000
SONY trilogic show view E220	599.000	
DAEWOO stereo hifi show view	649.000	475.000
SANTO 4 testine show view	649.000	
stereo HIFI show view FX2800	799.000	595.000
PANASONIC stereo show view 2 scart	849.000	725.000
stereo hifi show view GV640	949.000	

~~879.000~~
699.000
GRUNDIG VHSC ZOOM X14
3 ANNI DI

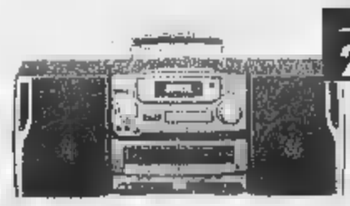
SAMSUNG 8 zoom X16 con telecomando	849.000	695.000
VHSC zoom X14 3 anni di garanzia	879.000	699.000
PANASONIC VHSC zoom X14 con titolatrice	899.000	775.000
SONY 8 mm zoom X10 0.5 lux	1.099.000	950.000
SHARP 8 mm con monitor 3" zoom X12	1.149.000	995.000



~~89.000~~
75.000
OLYMPUS AUTOMATICA
TRIP 300

MACCHINE FOTOGRAFICHE

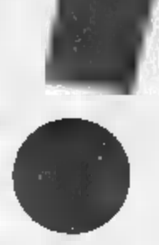
OLYMPUS con flash incorporato shoot e go	59.000	45.000
automatica IP	89.000	75.000
OLYMPUS autofocus TRIP	109.000	89.000
CANON autofocus AF8	159.000	135.000
OLYMPUS mini autofocus AF10	159.000	135.000
CANON 38/60	239.000	185.000
OLYMPUS zoom 38/80	289.000	250.000



~~399.000~~
295.000
AIWA DIGITALE
CD TELECOM.
CADW475

RADIO REGISTRATORI E COMPATTI

IRRADIO micro fi CD 57	279.000	199.000
DAEWOO micro hifi digitale 247	329.000	250.000
AIWA CD telecomando CADW475	399.000	295.000
IRRADIO SISTEM 200 telec.	399.000	299.000
multi 3CD 80w 445	449.000	375.000
AIWA con RDS w digit s23	649.000	499.000
PANASONIC 100W 5CD AX20	599.000	535.000
3CD 27	799.000	650.000
SANYO 100W multi 300	799.000	650.000
AIWA prologic 150 w Scasso AV75	999.000	795.000
PIONEER c/mega changer 25CD 670 RDS	969.000	799.000



~~9.000~~
COMPACT DISK
DAEWOO

APPARECCHI AUDIO

Compact disc da tavolo SONY PXE 310	299.000	250.000
Compact disc portatile DAEWOO ricaricabile	149.000	99.000
Compact disc portatile PHILIPS AZ7260	165.000	139.000
Compact disc portatile SONY D171	169.000	145.000
Radio portatile TELEFUNKEN AM/FM	22.900	15.000
Radioregistratore c/CD DAEWOO stereo	169.000	129.000
Radioregistratore CD AIWA telecom. ES320	219.000	175.000
Radioregistratore c/CD GRUNDIG 8 cassette	319.000	250.000
Radioregistratore AIWA doppia cassetta csw520	139.000	98.000
Radioregistratore DAEWOO stereo mono cassetta	69.000	45.000
Radioregistratore stereo doppio cassetta	89.900	59.000
Microradio AIWA con auricolare	39.900	29.000
Registratore SONY rete o pile	89.900	58.000
Walkman IRRADIO c/cuffie stereo 333	19.900	13.900
Walkman SANYO c/cuffie stereo MGP610	32.900	25.000
Walkman PANASONIC c/cuffie stereo RQP35	38.900	29.000
Walkman c/radio SANYO MGR710	49.900	38.000
Walkman c/radio AIWA TA144	59.900	47.000

~~149.000~~
99.000
IRRADIO DIGITALE AUTOREVERSE XR210

AUTORADIO CON FRONTALINO ESTRAIBILE

IRRADIO digitale autore	149.000	99.000
DAEWOO 50w digitale autoreverse	199.000	135.000
PHILIPS 48w 36 presselezioni	189.000	148.000
SONY 4x25 watt full logic	369.000	235.000
PANASONIC 4X25W doppio PRE	269.000	208.000
4X35w RDS con	329.000	265.000
DAEWOO 50W RDS 30 memorie	249.000	175.000
AIWA 4X40W RDS COM.CD 727M	399.000	295.000
PIONEER 4X35W RDS 4600R	429.000	345.000
PIONEER 4X40W RDS COM.CD 7600	799.000	695.000
Sintolettore CD IRRADIO 36W	289.000	215.000
Sintolettore PIONEER W	539.000	450.000
Bauletto CD PIONEER COXP 23	469.000	375.000
KIT completo AIWA autoradio 927 + bauletto CD	849.000	685.000

1L PREZZO PIU' BASSO GARANTITO

PER L'AMBIENTE

Stufa catalitica DELONGHI 936	199.000	165.000
Stufa a legna splendid colore marrone	319.000	265.000
Deumidificatore DELCHI 10 litri DH460	589.000	495.000
Deumidificatore POLTI 16 litri regolabile	599.000	499.000
Deumidificatore DELONGHI 10 litri regolabile	649.000	565.000
Deumidificatore DELCHI 12 litri	689.000	585.000
Purificatore DELONGHI X 100 m3 - 8 litri -	329.000	285.000
Termoconvettore RIM con turbo ventola	99.000	79.000
Termoventilatore da tavolo NOVOVENT	37.900	28.000
Termoventilatore OMAS Piba c/termostato	49.900	35.000
Nuova Bagnoclima Swingo matic	99.000	75.000

CENTRO TIM
Telecom Italia Mobile

TORINO TRONY
C.Marconcelli 1.011/6638888
10 1.011/4033993
C.comm.Panorama tel.011/2
Abbadia
tel. 0121/202010
D&D CASA
Strad.
/9743825
IPEREMPORIO
Via Gia
CENTRAL DRINK strada Savona tel.011/9450895
RELE' C.so Palermo 1181 11/2484191

~~28.900~~
19.900
SPREMIAGRUMI MOULINEX 20cc COMPLETO

~~29.900~~
19.900
FRULLATORE IMMERSIONE MOULINEX CON BICCHIERE

PER LA CUCINA

Affettatrice GIRMI lama inox	99.000	65.000
Bistecchiera TEFAL grill minute	109.000	88.000
Fornetto DELONGHI 91 lux white	219.000	185.000
Friggitrice DELONGHI rotante con scarico	219.000	179.000
Frullatore immersione MOULINEX con bicchiere	39.900	19.900
[illegible] immersione BRAUN minipimer	32.000	27.000
Grattugia elettrica RISELDEM	59.000	39.000
Macchina caffe' GAGGIA 1/2 tazze	179.000	149.000
Macchina caffe' SAECO [illegible]gic Cappuccino	479.000	385.000
Passatutto ARIET[illegible]	89.000	69.000
Robot MOULINEX Master Chef	109.000	89.000
Robot BRAUN COMBIMAX mod.TDP [illegible]	299.000	235.000
Spremiagrumi MOULINEX 20cc completo	28.900	19.900
Sbattitore GIRMI Mediterraneo rosso	34.900	25.000
Tostiera ROWENTA 4 tramezzini	69.000	45.000
Tostapane GIRMI pinzo inox	34.900	25.000
Tritatutto MOULINEX La Moulinette	79.900	59.000
Vaporiera BRAUN multi gourmet	119.000	99.000
Yogurtiera GIRMI 7 vasetti	39.900	29.000

~~54.900~~
45.000
TAGLIACAPELLI ROWENTA 4 PETTINI

PER LA PERSONA

Aerosol completo con accessori	69.900	59.000
Bilancia IMETEC portata 120 Kg	26.900	19.000
Casco GIRMI con supporto	119.000	88.000
Dental center ROWENTA antiplacca	219.000	175.000
Idropulsore BRA[illegible] elettronico	109.000	89.000
Spazzolino BRAUN rimotore piazza 7521	64.900	49.000
Epilatore ROWENTA selection 2	89.000	55.000
Epilatore silkepil BRAUN 2 velocita'	129.000	99.000
Idromassaggio per piedi IMETEC	119.000	99.000
Lampada abbronzante PHILIPS 4 tubi	189.000	125.000
Lampada abbronzante PHILIPS 6 tubi	219.000	175.000
Massaggiatore TEFAL Effinesse anticellulite	99.000	45.000
Misuratore di pressione light wave	69.000	47.900
Phon GIRMI touch control	22.900	19.000
Phon BRAUN PX1200W 2 velocita'	34.900	27.000
Phon IMETEC 1600 W con diffusore	42.900	35.000
Rasoio BRAUN a rete con astuccio	109.000	108.000
Rasoio BRAUN 3 posizioni	139.000	115.000
Rasoio PHILIPS 3 testine	99.000	85.000
[illegible] PHILIPS 3 testine micro action	159.000	130.000
Regolabarba BRAUN Exact 6 mm.	159.000	130.000
Tagliacapelli PHILIPS a rete	74.900	65.000
Tagliacapelli ROWENTA 4 pettini	54.900	45.000
Termometro BRAUN termoscan auricolare	99.000	[illegible]

~~249.000~~
195.000
ASPIRAPOLVERE ROWENTA DYMBO 1300W TRACOLLA

PULIZIA DELLA CASA

Mini aspirapolvere ricaricabile ALFATEC	34.900	25.800
Aspirapolvere [illegible] supercompatto 1100 w	139.000	98.000
Aspirapolvere ROWENTA Dymbo1200w compatto	199.000	165.000
Aspirapolvere ROWENTA DYMBO 1300w tracolla	[illegible].000	195.000
Aspirapolvere PANASONIC 1100 w c/avvolgicavo	199.000	158.000
Aspirapolvere [illegible] 1300W "aria"	229.000	185.000
Aspirapolvere MOULINEX 1350w elettronico	279.000	199.000
Aspirapolvere MIELE filtro super clean	419.000	335.000
Aspirapolvere DE LONGHI 1300w elettronico	299.000	235.[illegible]
Bidone aspiratutto ALFATEC 1200W	129.000	[illegible]
Battitappeto HOOVER media superfici	249.000	[illegible]
Vapor System 100gradi Fisaldam	139.000	109.000
Vaporetto POLTI Ecologic System	349.000	289.800
Lucidatrice HOOVER ABS ROSSA	199.000	165.000
Scopa elettrica Alfatec 650w "extra"	169.000	[illegible]
Scopa elettrica Colombina [illegible] 700w	179.000	145.000
Scopa elettrica HOOVER compatta 750 w	129.000	99.000

~~189.000~~
139.000
SIMAC MICROMAX FERRO CALDAIA PROF. INOX

~~399.000~~
299.000
LAVATRICE SUPER AUTOMATICA 5 KG. 14 PROGRAMMI 400 GIRI

LAVASTOVIGLIE A PARTIRE DA LIRE
550.000

PER STIRARE

SIMAC Micromax caldaia professionale inox	189.000	139.000
DE LONGHI caldaia professionale	269.000	199.000
FOGACCI caldaia professionale inox	259.000	[illegible]
POLTI caldaia 8h professional	299.000	[illegible]
PHILIPS ferro da viaggio c/custodia	49.900	39.000
[illegible] ferro a vapore espress	34.900	25.000
DE LONGHI [illegible] a vapore 52 fori	36.900	28.000
[illegible]TX ferro a vapore TRIO avvolgicavo	49.000	35.000
IMETEC ferro a vapore Titanox piastra inox	59.900	47.000
BRAUN ferro a vapore autopulente vapore frontale	74.900	[illegible]
ROWENTA ferro a vapore professionale DE623	134.900	109.000
POLTI asse da stiro professionale per caldaie	109.000	[illegible]
SCAB asse da stiro inox con fodero	39.000	29.000

LAVATRICI

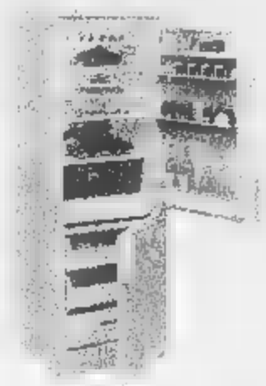
60X60 12 coperti ciclo rapido	699.000	[illegible]
IGNIS 60X60 12 coperti 4 programmi	749.000	650.000
ARISTON [illegible] 12 coperti 6 programmi	799.000	685.000
SANGIORGIO Theorema multitabacco 39 db	949.000	795.000
BOSCH 60X60 acquastop 4 programmi	999.000	895.000
AEG made in Germany super silenziosa	1.049.000	950.000
REX lastra inox front. nera	1.249.000	1.095.000
BOSCH 6 programmi acquastop Germany	1.349.000	1.195.000
Super automatica 5 kg. 14 programmi 400 giri	399.000	299.000
KORTING vasca inox super automatica	499.000	399.000
CANDY [illegible] + 3 lavaggi 400 giri	549.000	450.000
ARISTON Margherita termostata 400 giri	639.000	499.000
ZEROWATT 51cm termostato 2 lavaggi	629.000	499.000
SANGIORGIO selecta termostata + 2 lavaggi 450 giri	699.000	595.000
ARISTON selecta vasca inox termostata	699.000	595.000
BOSCH 5,5 kg. garanzia 3 anni	829.000	735.000
ARISTON stretta 40 cm 700 giri Cachemira	949.000	850.000
Carica [illegible]alto IGNIS [illegible] cm 850 giri	799.000	595.000
Carica dall'alto ZEROWATT 500 giri 1/2 carico	899.000	750.000
Lavasciuga [illegible] Alisa' vasca inox	799.000	[illegible]
Asciugatrice KORTING 5 KG. 2 temperature	649.000	[illegible]

FUORI TUTTO! TRONY

Non ci sono parole per [illegible]

Come ogni anno dobbiamo rinnovare tutto l'assortimento. Vogliamo a disposizione tutti i prodotti disponibili in esposizione ed a magazzino a prezzi mai visti prima d'ora e vogliamo farli "FUORI TUTTO" entro fine Gennaio. Tutti i prezzi sono IVA compresa e valgono fino ad esaurimento scorte.

~~289.000~~
235.000
OCEAN FRIGO TAVOLO T/150 L.



FRIGORIFERI

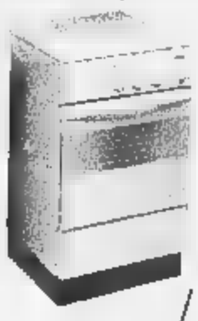
OCEAN frigo tavolo T/150 litri	289.000	235.000
CANDY doppia porta 240 litri con freezer	529.000	399.000
ARISTON doppia porta 230 litri con freezer	529.000	399.000
OCEAN doppia porta 2604 SELECTA	589.000	[illegible]
COMBINATO AEG 300 litri	1.049.000	850.000
COMBINATO IGNIS 370 litri 2 motori	999.000	895.000
No frost DAEWOO maxi 386 litri	1.099.000	895.000
COMBINATO ARISTON maxi 2 motori	1.299.000	[illegible]
Americano WHIRLPOOL 718 litri c/dispenser	4.290.000	3.400.000

~~54.900~~
45.000
TAGLIACAPELLI ROWENTA 4 PETTINI

~~469.000~~
350.000
OCEAN A POZZO CP200 LT.

[illegible]

OCEAN a pozzo CP200 litri	469.000	350.000
Cong-verticale 3 cassetti altezza 85 cm	449.000	350.000
OCEAN a pozzo CP 300 litri	539.000	395.000
OCEAN a pozzo CP 350 litri	599.000	450.000
KORTING a pozzo super isolamento 90 cm	599.000	485.000
KORTING verticale a cassetti 250 litri	729.000	[illegible]
[illegible] a pozzo maxi 360 litri	699.000	550.000
WHIRLPOOL a pozzo super isolamento 10 cm	689.000	[illegible]

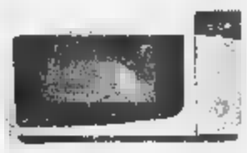


~~259.000~~
185.000
XPER 3 FUOCHI+FORNO [illegible]

CUCINE

XPER 3 fuochi + forno gas	259.000	185.000
BOMPANI 4 fuochi + forno gas	299.000	235.000
DELONGHI 4 fuochi + forno gas	799.000	735.000
XPER con porta bombola 80 cm	329.000	295.000
ARISTON 50X50 forno gas	439.000	345.000
ARISTON 60X60 7 cuochi sicura	999.000	750.000
ARISTON 7 cuochi inox 60x60 sicura	969.000	785.000

FORNI [illegible] A [illegible] DA INCASSO
199.000



[illegible]

PANASONIC 17 litri digitale	269.000	199.000
WHIRLPOOL 20 litri 900w	299.000	225.000
SAMSUNG combinato grill 17 litri	319.000	[illegible]
SAMSUNG combinato grill 26 li.	419.000	325.000
WHIRLPOOL combinato grill 20 litri	439.000	[illegible]
WHIRLPOOL talent digitale grill 26 litri	549.000	485.000
WHIRLPOOL talent mod. TOP piatto crisp 26 litri	649.000	595.000

IL PREZZO PIU' BASSO GARANTITO

[illegible]

[illegible]eria 6 Pz. Aeternum inox 18/10	151.000	119.900
Pentola Pressione 5 L. Aeternum	58.900	39.900
Macchina Per Pasta Imperia	55.900	47.900
Piatto Pizza Porcellana	6.900	4.900
Serv.19 Pz. Decorato Porcellana	41.000	29.900
Serv. Tav. 31 Pz. Decorato Porcellana	57.000	41.900
Birofila Rettang. L.1,5 Trasparente	7.900	5.900
Scodella Monocolore	3.900	2.400
Conf. Bicchieri Acqua 6 Pz. Topazio	4.200	2.700
Serv. Caffè 12 Pz. Color	32.000	23.900
Serv. Bicchieri 18 Pz. Color	31.000	22.900
Conf. 3 Pz. Casseruole Borcam	38.000	29.900
Caffettiera Moka Tz.1	7.900	5.900
Caffettiera Moka Tz. 3	9.300	7.900
Caffettiera Moka Tz. 6	11.500	9.800
Bistecchiera	8.900	6.800
Cappuccino Ceramer Bio	34.000	25.900
Ceppo Coltelli Bistecca 7 Pz.	10.900	8.100
Serv. posate 24 pezzi Color Absert.	49.900	36.900
Cliaro serie Color Absert	10.500	7.900
Formaggera serie Color Absert	6.800	4.900

PROMOZIONE VALIDA FINO AL 31/01/[illegible] ESAMINIAMO OGNI OFFERTA DI ACQUISTO CON LA LEGGE ALLA MANO

ESCLUSIVA CASCELLA

Per soddisfare tutte le richieste, Cascella proroga l'operazione

ORA O MAI PIÙ!

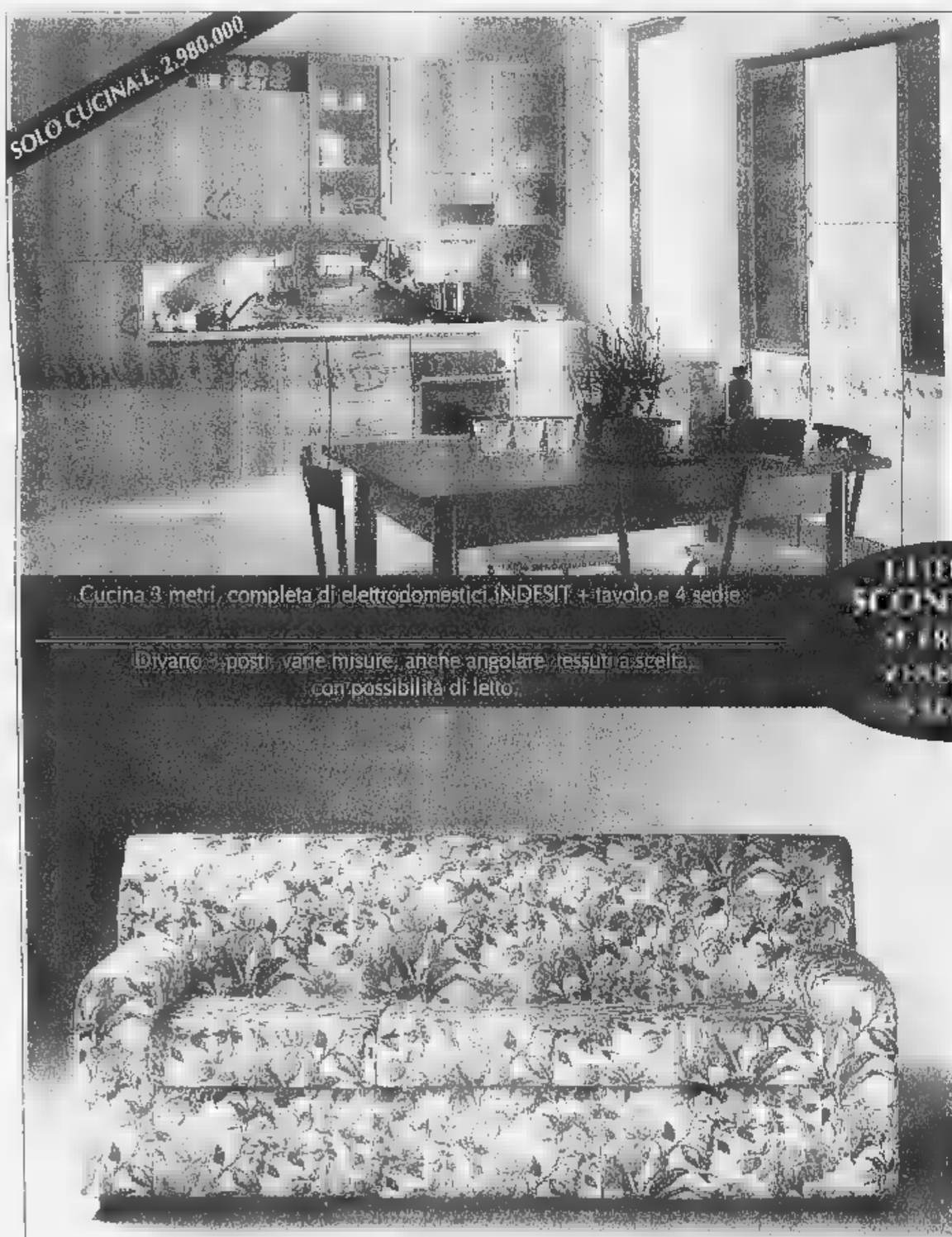
QUESTO ARREDAMENTO COMPLETO

L. 7.500.000

IN PIÙ QUATTRO IMPORTANTI REGALI COMPRESI NELL'ACQUISTO:

RETI, MATERASSI ORTOPEDICI E DUE OROLOGI SWATCH.

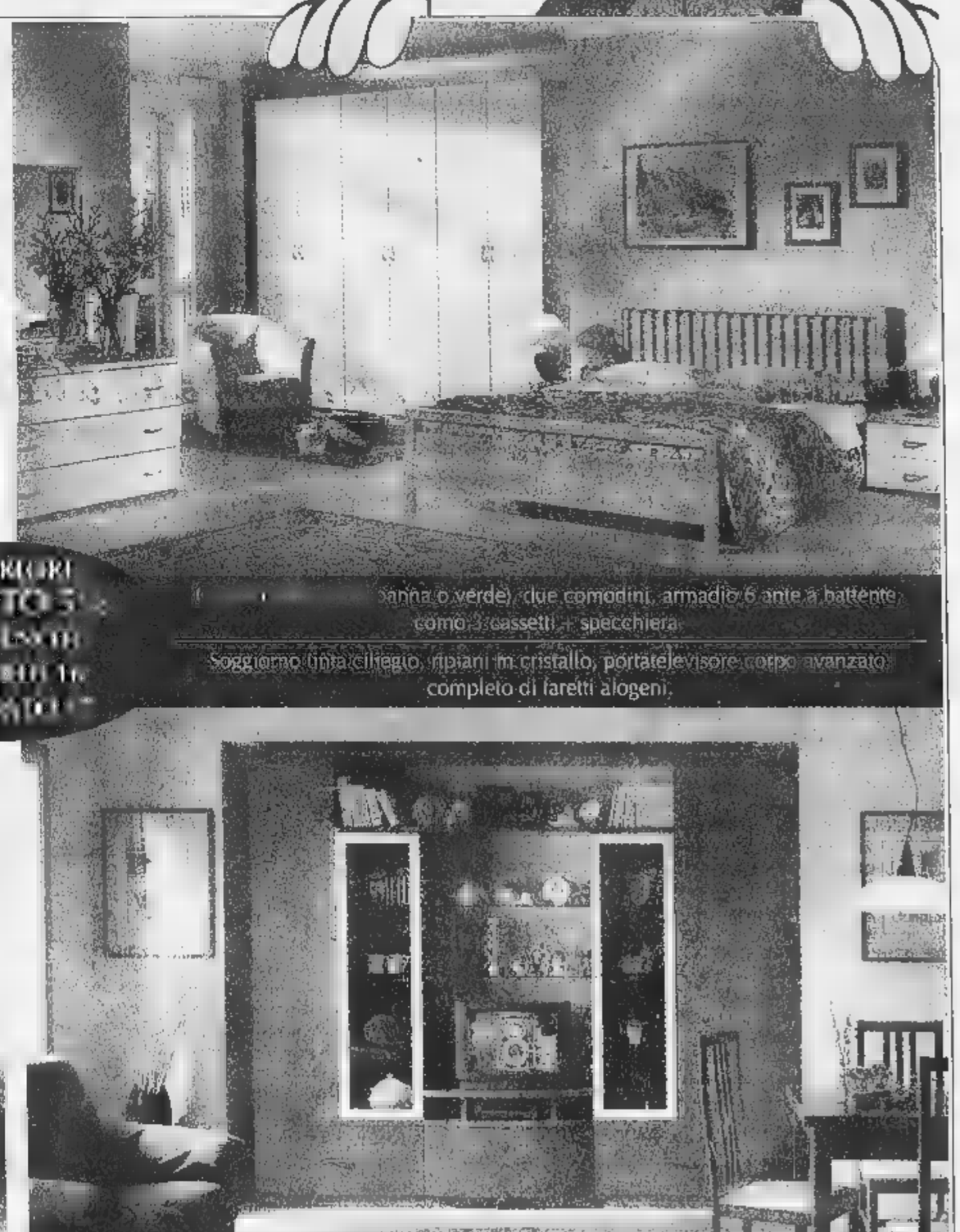
IVA, TRASPORTO, MONTAGGIO INCLUSI, INTERAMENTE FINANZIABILI IN SEDE, RATE A TUA SCELTA.



Cucina 3 metri, completa di elettrodomestici INDESIT + tavolo e 4 sedie

Divano 3 posti, varie misure, anche angolare, tessuti a scelta, con possibilità di letto

I PREZZI SCONTO 5% PER PAGAMENTI ALLA CONSEGNA



Camera (anna o verde), due comodini, armadio 6 ante a battente, comò 3 cassetti + specchiera

Soggiorno tinta ciliegio, ripiani in cristallo, portatelevisore corpo avanzato completo di faretti alogeni.

ATTENZIONE: basta prenotare entro il 31 gennaio con un piccolo acconto; la consegna, a tuo piacere, fino a dicembre 1998.

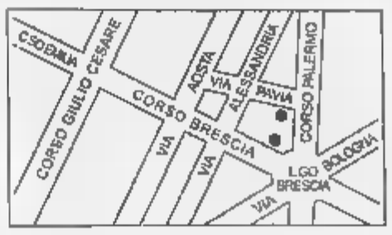
Questa offerta Cascella sembra incredibile, ma è vera: vieni a toccarla con mano... e ricorda, ora o mai più!

RIVA LUBE OVER

PER ... DIVANI ... TELEVISIONI ... FINO AL 70% SU ...

GRANDI ESPOSIZIONI:
VIA PAVIA, 18 - TEL. 28.40.70
CORSO BRESCIA, 35 INTERNO CORTILE - TEL. 248.89.95 - TO
PICCOLE ESPOSIZIONI: **VIA BRANDIZZO, 28 E 51 - TO**

2000 metri di esposizione - centinaia di arredamenti completi esposti, classici, moderni, arte povera grande reparto cucine con le migliori marche di elettrodomestici a tua scelta - armadi - camerette ragazzi complementi d'arredo. ***RITIRIAMO E SUPERVALUTIAMO I TUOI MOBILI USATI.***



CASCELLA
il mobiliere di famiglia

CAVALLINO SERVICE - TORINO

Ruffatti
TORINO dal 1866
SALDI
ABBIGLIAMENTO FEMMINILE
Via Accademia delle Scienze 4 - tel. 562.92.94

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

Venerdì 16 Gennaio 1998 TO1 CV FR TO2 39

via Marenco 32, telefono 65.68.111

Ruffatti
TORINO dal 1866
SALDI
ABBIGLIAMENTO FEMMINILE
Via Accademia delle Scienze 4 - tel. 562.92.94

Le Poste ammettono: in alcuni uffici mancano ma ci sarà una nuova fornitura

Bollo auto, moduli introvabili

Un sito Internet e linea telefonica 24 ore su 24 all'Aci per informazioni

Si avvicina la scadenza per il pagamento del bollo auto (2 febbraio), secondo le nuove norme, e aumentano - in maniera direttamente proporzionale all'avvicinarsi della scadenza - i problemi per chi vuole mettersi in regola.

Purtroppo questa è una consuetudine. Giungono segnalazioni di automobilisti in difficoltà per la mancanza degli «appositi» bollettini di versamento.

Ricordiamo, a tale proposito, che coloro che sono in possesso del libretto fiscale potranno continuare a utilizzarlo, ma devono fare attenzione a non considerare il dato dei cavalli fiscali.

L'importo si calcola sui kW riportati a pagina due della carta di circolazione. Il numero dei kW va moltiplicato per 5000. Il risultato è l'importo da [illegible]. Chi intende pagare in maniera frazionata (ad esempio per 4 [illegible] 8 mesi) deve calcolare una maggiorazione del 3 per cento

(quindi 5150 lire per kW, anziché 5000).

[illegible] Da molti lettori, sprovvisti [illegible] libretto fiscale, giungono segnalazioni di grandi disagi. In numerosi uffici postali [illegible] sono disponibili i nuovi bollettini predisposti dal Poligrafico dello Stato per i versamenti. Il Poligrafico sarebbe - come ormai accade da decenni - in difficoltà. E' vero? Ci siamo rivolti alle Poste. Secondo Giovanni Dell'Aquila, uno dei responsabili dei servizi finanziari dell'Ente Poste, i problemi sarebbero limitati ad alcuni uffici postali. «Si [illegible] - dice Dell'Aquila - di situazioni particolari perché accettiamo i versamenti tramite i moduli del libretto fiscale. Non ci risultano problemi particolari». E per chi non ha il libretto fiscale? «Abbiamo a disposizione anche i moduli predisposti dall'Aci. Inoltre ci è stato garantito che un'ulteriore fornitura di nuovi bollettini arriverà quanto prima». Ma ormai la scadenza è prossima. Ad ogni modo, [illegible] sono pochi gli automobilisti che si sono trovati nell'impossibilità di effettuare il versamento alla Posta [illegible] si sono rivolti agli uffici dell'Aci che si trovano sommersi da un mare di richieste di chiarimenti.

[illegible] L'Automobile Club di Torino ha attivato immediatamente un sito Internet e una linea [illegible] telefonica per fornire informazioni, 24 ore su 24, per chi ha ancora qualche dubbio sull'importo da versare. Il sito Internet è www:aci:it. [illegible] il numero telefonico è 577.93.33. Spiega il direttore, Adalberto Lucca: «Fin dall'entrata in vigore della nuova normativa ci siamo attivati per dare agli automobilisti tutti i chiarimenti necessari. La situazione [illegible] critica, come sempre accade quando ci [illegible] novità in campo fiscale».

[illegible] **AFFITTI.** Problemi anche per chi deve registrare i contratti di affitto. Altre telefonate di lettori ci avvisano che alle Poste mancano i nuovi bollettini per i versamenti. Ci rivolgiamo di nuovo all'ente che risponde: «La concessionaria riscossione tributi ci ha fornito trecentomila bollettini che stanno andando verso l'esaurimento. Ma altri centomila [illegible] in arrivo». La scadenza è fissata al 20 gennaio e mancano soltanto quattro giorni.

Enzo Bacarani

GLI PAGA LE VECCHIE TASSE

Auto diesel non ecologiche
[superbollo in base [illegible] Kw]

Autocarri [illegible] rimorchi per trasporto merci fino [illegible] 12 tonnellate
[tassati in base [illegible] portata]

Ciclomotori, roulotte e carrelli per imbarcazioni
[tassa annuale di 37 mila lire]

Veicoli con targhe prova
[tassa annuale in base a importi regionali]

Adalberto Lucca direttore dell'Aci di Torino

INCHIESTA

I bambini a Torino

Parte oggi una inchiesta [illegible] bambini a Torino. E comincia dalla nascita. Il '98, un po' ovunque, dovrebbe portare una novità, il parto «in day-hospital» [illegible] «parto breve»: una degenza limitata, 12-24 ore, e poi [illegible] a casa, con assistenza domiciliare di ostetrica, puericultrice (e medici, secondo necessità). Come spiegano molti primari: un compromesso (a costi ragionevoli) tra il «ritorno alle origini» del parto in casa e la necessità [illegible] garantire adeguata assistenza medica di fronte all'imprevisto, sempre in agguato.

[illegible]. T. Martinengo A PAG. 43

Per handicappati

Le parrocchie eliminano le barriere

L'ottanta per cento delle parrocchie torinesi ha reso e sta rendendo più facili gli accessi, eliminando le barriere architettoniche. La Caritas diocesana ha verificato la situazione rispetto ad oratori [illegible] chiese. Dei centoundici edifici sacri, ventinove non presentano, secondo la rilevazione, alcun impedimento che renda difficile l'accesso [illegible] disabili in carrozzella. Lavori per l'eliminazione delle barriere sono già stati svolti in cinquantuno chiese.

Nelle restanti trentuno [illegible] [illegible] corso opere [illegible] adeguamento (sette), oppure resistono vincoli architettonici, questioni affrontate [illegible] che devono essere superate.

A volte non bastano le parrocchie. Alcuni parroci, per esempio, segnalano che nonostante i lavori fatti l'accesso rimane impedito da marciapiedi senza scivolo o da pinzzette sopraelevate, ovvero esistono altre situazioni [illegible] messe [illegible] [illegible] dall'ente pubblico.

Contestata una delle insegnanti della seconda B che però viene difesa dai colleghi

«Porteremo via i figli da quella scuola»

Minaccia dei genitori alla direttrice della Fattori

I genitori di una classe hanno chiesto il nullaosta alla direttrice per trasferire i bambini altrove ed hanno inviato [illegible] esposto al provveditore. Accade nella seconda B a tempo pieno dell'elementare Fattori [illegible] via Castellino, succursale della Casati. Contestano una delle insegnanti. «E' partita con [illegible] piede sbagliato, adesso non riesce più [illegible] controllare i bambini, che [illegible] spaventati dalle sue sgridate, [illegible] di sapore antico - dice una mamma -. Parecchi hanno avuto disturbi del sonno e di apprendimento. Ed hanno elaborato [illegible] sostanziale rifiuto per la scuola». I genitori chiedono «di sospendere subito la poco proficua attività con la classe». Cioè l'allontanamento.

Ma quella insegnante, persona con trentennale esperienza, ha [illegible] stima dei colleghi. Durante il collegio docenti, nei giorni scorsi, la maestra ha spiegato che cosa [illegible] sta accadendo. Loro l'hanno applaudita e ne è uscita una raccomandazione [illegible] genitori a valutare meglio la situazione.

Che è senza dubbio imbarazzante. «Sono vincolata dal segreto d'ufficio - spiega la direttrice Vilma

La scuola al [illegible] delle polemiche è l'elementare «Fattori» di via Castellino succursale della Casati I genitori hanno anche chiesto al provveditore un'ispezione nella classe contestata

Viora - posso soltanto dire che quando [illegible] una intera classe [illegible] segnalare un problema è mio dovere studiarlo con molta attenzione. Anche perché mi pare che i genitori abbiano valutato a lungo prima di protestare». La direttrice attende una ispezione, che significa il giudizio [illegible] una persona esperta, che potrà osservare, al di sopra delle parti, se il problema esiste o se si tratta di incomprensioni in qualche modo mediabili.

Nella lettera delle famiglie ci sono segnalazioni gravi: difficoltà di concentrazione e apprendimento, ansia, pianti immotivati, rifiuto della scuola, aggressività. I genitori, dopo essersi consultati, scoprono (o credono di scoprire) [illegible] causa di quel cambiamento: la maestra. Accusano: «Reagisce alla [illegible]logi[illegible] esuberanza [illegible] bambini con manifestazioni di palese isteriamo». Tra l'altro minaccerebbe bocciature e direbbe in modo ricorrente «se continuate così sarete la causa della mia morte». Inoltre: «Ha coinvolto emotivamente gli alunni nei [illegible] problemi familiari particolarmente stressanti, quali l'assistenza ai genitori». E poi [illegible] parla, in quell'esposto al provveditore, di disaccordo [illegible] le altre colleghe di classe. E si denuncia: «Arriva in ritardo, le sue correzioni palesano limiti della conoscenza della lingua italiana».

Brutta storia che sembra arrivata al muro contro muro. Le [illegible] me hanno già tenuto a [illegible] i bimbi un giorno, pensano di continuare la protesta, a turno, in attesa di una soluzione. Che potrebbe essere l'esodo di tutta la classe. «Sarebbe un sacrificio - spiega una di loro - la maggioranza di noi arriva da lontano e porta i bambini lì perché la scuola [illegible] vicina al posto di lavoro. Verrebbero dispersi in altre scuole, [illegible] vero peccato».

Maria Valabrega

A ROMA

Sindaco

Le offerte del governo

Neutralità del governo nella scelta della candidatura per le Olimpiadi invernali del 2006; ripresa dei lavori per [illegible] completamento del primo lotto del passante ferroviario. Ecco alcuni risultati della missione di Castellani a Roma.

M. Tropeano A PAG. 40

PROCESSO

Uomini d'oro

«Puntavamo a 40 miliardi»

Uno degli imputati «minori» al processo contro gli uomini d'oro, Pasquale Leccese, ha confessato che qualcuno sperava in un colpo da 40 miliardi. Ivan Cella ha confessato di aver compiuto 3-4 volte l'operazione trasporto valori.

A. Gaino A PAG. 41

IN BAITA

Rapinato

Rimane 24 ore legato in casa

[illegible]' rimasto sul pavimento di casa per più di 24 ore, mani [illegible] piedi legati, dolorante per le botte ricevute da 4 rapinatori fuggiti con un bottino di 300 mila lire. Gli hanno salvato la vita alcuni vicini che, non avendolo visto in giornata, sono saliti fino alla sua baita.

[illegible] **Revello** A PAG. 41

Regio

Le richieste dei dipendenti

Dall'ottavo al quarto posto: il Regio spera di risalire la classifica nazionale nella destinazione dei fondi pubblici, alla vigilia della [illegible] trasformazione in fondazione. Si avviano i primi contatti con partner privati, l'ente affronta le richieste dei dipendenti.

L. Borghesan A PAG. 47

AL LINGOTTO

In coda per abbonarsi ai concerti

Alcuni erano già lì alle 5 di ieri mattina, ad aspettare la distribuzione [illegible] numeri per i turni I Concerti del Lingotto [illegible] invitanti (anche quest'anno ci [illegible] grossi nomi: Ashkenazy, Abbado e i Berliner, Valery Gergiev, l'orchestra Mahler, la Santa Cecilia) e così si è formata la consueta coda alla cassa dei Portici. Per rinnovare i vecchi abbonamenti c'è tempo fino al 24; per i nuovi, dal 30 gennaio al 5 febbraio (14,30-19).

Sconti su Ski-pass e carnet cinema, estratti a sorte cento premi mensili e il più fortunato si porta a casa una Fiat Brava

I torinesi scoprono i vantaggi dell'abbonamento a La Stampa

Aumentati le linee telefoniche e gli operatori: alleggeriscono le attese di chi chiama

Viaggia [illegible] ritmo sostenuto la campagna abbonamenti de La Stampa. Un grazie a tutti coloro che hanno scelto l'informazione [illegible] nostro quotidiano: [illegible] [illegible] so dell'operazione ha largamente superato le previsioni. Mentre si continuano a smistare numerose richieste. Per «alleggerire» l'attesa telefonica, sono state ulteriormente potenziate le linee a disposizione [illegible] aumentato il nu[illegible] degli operatori. Ricordiamo: per abbonarsi ci si può presentare agli sportelli di via Roma 80, aperti dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12,30 [illegible] dalle 14 alle 18; il sabato in orario 9-12,30. Oppure telefonare ai numeri: 65.68.334 - 65.68.335 - 65.68.357 - [illegible] [illegible]

Chi chiama da fuori Torino dovrà p[illegible] comporre lo 011. C'è anche un numero verde gratuito (167.23.33.83) rivolto [illegible] coloro che preferiscono pagare - via telefono - tramite carta [illegible] credito (circuito Visa e Mastercard). Ma si può optare anche per altre soluzioni: versando l'importo agli uffici postali con versamento sul c/c intestato a: «Editrice La Stampa S.p.A. - via Marenco 32 - 10126 Torino - c.c. numero 7104»; [illegible] tramite bonifico bancario a favore di: «Editrice La Stampa S.p.A. c/c bancario 12601 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, Sede piazza San Carlo - Torino».

In caso si decida per il versamento su c/c postale, l'attivazione dell'abbonamento avverrà immediatamente dopo l'arrivo della ricevuta al nostro ufficio preposto. Purtroppo, a causa di ritardi postali, si è verificato un accumulo di bollettini: ci stiamo impegnando per dare corso all'abbonamento il più presto pos[illegible]. Non dimenticate: chi si abbona entro il 31 marzo [illegible] stipula un abbonamento annuale pagando tutto subito, usufruisce di un [illegible] gratis in più: [illegible] dire, si pagano 12 mesi ma il giornale lo si riceve per 13.

Per chi si abbona La Stampa riserva tante agevolazioni. Alle consuete formule di abbonamento postale e, solo a Torino, «Metropoli» (ovvero [illegible] [illegible] gna del giornale entro le ore 7,30 del mattino) si aggiunge un'altra opportunità: l'abbonamento «edicola» con ritiro della copia del quotidiano dal giornalaio (chiedete al vostro edicolante il depliant informativo). Ma non è tutto. Gli abbonati hanno diritto (a scelta) a sconti su Ski-pass giornalieri [illegible] Cervinia e Limone Piemonte; o a carnet di biglietti per il cinema a prezzo superscontato. E tutti gli abbonati che invieranno il proprio codice «Sette» cioè le ultime sette cifre stampate in alto a destra sull'etichetta, parteciperanno all'estrazione di cento premi mensili. I vincitori - oltre ad essere pubblicati sul giornale - riceveranno a casa la comunicazione scritta. In palio c'è anche [illegible] Fiat Brava.

TUTTE LE POSSIBILITÀ

GG. SETT.	COPIE [illegible]	LA STAMPA PER POSTA L. 1000 ANNUALE	LA STAMPA IN EDICOLA * L. 1000 ANNUALE	LA STAMPA ENTRO LE 7,30 L. 1200 (solo a Torino) ANNUALE
7	359	359.000	359.000	431.000
6	308	308.000	308.000	370.000
5	257	257.000	257.000	308.000
4	208	208.000	non possibile	250.000
[illegible]	156	156.000	non possibile	187.000
2	104	104.000	non possibile	125.000
1	52	[illegible]	non possibile	63.000

* A Torino, l'«abbonamento edicola» è possibile solo dal lunedì al sabato.

Per pagamenti in contanti si riceveranno 30 numeri gratis [illegible] più

La giornata romana del sindaco dall'incontro con Veltroni alla promessa di Scalfaro: «Vengo il 4 marzo»

Olimpiadi e Rai, il «bottino» di Castellani

«Tante promesse, voglio fatti»

Castellani, soddisfatto ma cauto sui risultati conseguiti a Roma

DAL NOSTRO INVIATO

Una garanzia politica firmata Walter Veltroni: la neutralità del Governo nella scelta della candidatura italiana per le Olimpiadi invernali del 2006. Un risultato concreto: la ripresa in primavera dei lavori per il completamento del primo lotto del passante ferroviario della città. La riconferma di un impegno, sempre a firma Veltroni: l'insediamento di una struttura nazionale permanente nel campo della comunicazione televisiva. E una promessa: l'avvio, entro breve tempo, di un canale di comunicazione diretto con Palazzo Chigi che veda il coinvolgimento di diversi ministeri per cercare di risolvere i problemi legati alle grandi opere nel settore dei trasporti.

Infine, due assicurazioni. Quella del ministro della Difesa, Beniamino Andreatta, che ha negato l'esistenza di progetti per il trasferimento della Scuola d'Applicazione d'Arma da Torino. E del presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, che il 4 marzo parteciperà alle celebrazioni del 150° anniversario dello Statuto Albertino.

E' questo il bilancio della giornata romana del sindaco Valentino Castellani e del colloquio privato con Walter Veltroni a Palazzo Chigi e dell'incontro al Quirinale.

Se fosse un film, la cronaca di ieri potrebbe intitolarsi «Tutto in un giorno» e potrebbe essere una risposta, anche se indiretta, alle critiche della maggioranza a Castellani, soprattutto del pds, che a più riprese aveva sollecitato il primo cittadino a riprendere l'iniziativa politica, a diventare, usando le parole del segretario della Quercia, Alberto Nigra, il «goleador» della squadra.

Castellani, però, preferisce sorvolare: «Non ho dato peso a quelle critiche. Il lavoro è andato avanti anche grandi forme di pubblicità». Anzi, dopo la conclusione negativa della vicenda dell'Authority delle telecomunicazioni, si preoccupa di inutili aspettative: «Indubbiamente i colloqui sono andati bene, però adesso vogliamo vedere i fatti. Promesse ne sono state fatte tante». Castellani, soprattutto, vuole «vedere» le carte del Governo che parlano della Rai e della viabilità: «Da questo punto di vista il banco di prova è l'approvazione del disegno di legge presentato nel febbraio del 1997 che stanzia 600 miliardi per il passante e che è impantanato alla Camera». Sulla Rai, poi, Castellani sottolinea la necessità di un pronunciamento dei vertici aziendali.

Diverso il discorso sulle Olimpiadi. Spiega Castellani: «C'è l'impegno formale del vicepresidente del Consiglio sulla neutralità del Governo. E' la garanzia che, almeno questa volta, si gioca a carte scoperte. Un fatto positivo visto anche le pressioni arrivate dall'Austria per sostenere la candidatura di Tarvisio collegata alla stazione di Klagenfurt».

E il lavoro diplomatico ha spinto Castellani anche al Quirinale. Il primo cittadino ha informato il Capo dello Stato «dei problemi, delle attese, e delle speranze di Torino e del suo territorio e delle questioni aperte che richiedono l'impegno e le responsabilità del Governo». L'occasione di quella che Castellani definisce «semplice comunicazione» - ma che in sostanza è la richiesta di un intervento del piemontesissimo Scalfaro sul Governo per dare risposte ai «segnali di inquietudine del Nord-Ovest» - è stato l'invito del Comune al Capo dello Stato a partecipare alle celebrazioni dei 150 anni di vita dello Statuto Albertino. Un invito accolto da Scalfaro il quale ha assicurato che farà «tutto il possibile per essere presente - spiega Castellani - visto il significato che quella prima Carta Costituzionale ha per Torino e per l'Italia».

Maurizio Tropeano

LA CITTA' E I GIOCHI

UN ANNO PER VINCERE LA PARTITA

DALLA sua frenetica giornata romana, il professor Castellani ha ricavato, tra le altre cose, la neutralità del governo sulla scelta della città candidata per l'Italia ad ospitare le Olimpiadi invernali del 2006.

La rinuncia a qualsivoglia pressione sul Comitato olimpico sarebbe doverosa e quindi scontata. Ma di scontato, in politica, non c'è mai nulla. Continuiamo a domandarci quali «criteri oggettivi» abbiano indirizzato l'Authority per le telecomunicazioni sul binario di Napoli. E ci chiediamo perché mai il Teatro Regio, che ha recuperato una produzione di eccellenza, sia al 7° posto nella classifica dei contributi statali. O, ancora, perché la «porta italiana verso l'Europa» rappresentata dall'Alta velocità sia desolatamente chiusa da anni. Ben venga, dunque, la neutralità. E bene ha fatto il sindaco a far sentire la voce di una città che non dovrebbe aver bisogno di lobby e padrini per garantirsi un posto di rilievo nell'attenzione dei ministri.

Il Coni renderà nota la sua decisione tra pochi giorni, il 28 gennaio. Da quel momento, la città prescelta comincerà la partita con le concorrenti di tutto il mondo, destinata a chiudersi l'anno prossimo. La posta in gioco è nota a tutti. Le Olimpiadi costituiscono un enorme business e assicurano strutture destinate a durare nel tempo. Ma soprattutto garantiscono uno straordinario ritorno d'immagine. Subordinata a Venezia, Firenze, Roma e Napoli nei «pacchetti» degli operatori turistici di tutto il pianeta, Torino otterrebbe l'irripetibile occasione per mettere in mostra le proprie bellezze, che non sono poche.

Sarà pronta? Gli alberghi sono in grado di ricevere i turisti? I musei resteranno aperti e, soprattutto, organizzati in modo da far sorgere il desiderio di visitarli? Disporremo di un'idea di metrò, un aeroporto davvero internazionale, un sistema ferroviario decente?

Presto la città potrebbe essere chiamata a offrire queste garanzie. E' l'occasione per pensare in grande, dopo anni di sconfitte e inutili lamentazioni. I Giochi si svolgeranno nel 2006. Può sembrare data lontana: è domani.

IL CASO

IL NODO FERROVIARIO

ENTRO la primavera dovrebbero ripartire i lavori per il completamento del primo lotto del passante ferroviario torinese. Opere per 168 miliardi di lire. E' questo il risultato più significativo dell'incontro tra l'assessore all'Urbanistica, Franco Corsico, l'ingegner Ilario Signoretti - entrambi compagni di viaggio del sindaco nella sua «gior- romana» - e il commissario straordinario delle Ferrovie, Giancarlo Cimoli, che si è svolto ieri mattina a Villa Patrizi.

Spiega l'assessore Corsico: «Le Ferrovie si sono impegnate a concludere in tempi certi la trattativa con il consorzio Rccf. Dopo l'arrivo della comunicazione da Roma ci vorranno da uno o due mesi per completare le pratiche burocratiche. Subito dopo i cantieri potranno riprendere i lavori». Le prime a partire saranno le opere di sistemazione superficiale (parcheggio, alberi ecc.) nel tratto compreso tra largo Orbassano e corso Peschiera. Cimoli si è impegnato a concludere entro la fine di gennaio l'intesa. Dunque cantieri aperti a Lingotto. Un mese dopo toccherà ai lavori per la copertura del Quadrivio Zappata, nel tratto compreso tra largo Orbassano e corso Turati. Più celere, invece, dovrebbe essere la realizzazione dell'impiantistica ferroviaria lungo la linea del passante. Lavori da cinquanta miliardi che attendono solo l'arrivo di un certificato ad una ditta subappaltatrice. Fin qui i fatti concreti che lunedì verranno illustrati nel corso di un incontro in Prefettura ai sindacati da tempo preoccupati per il blocco dei cantieri.

Ma nel lungo incontro si è anche parlato dei lavori del secondo lotto del passante, il tratto compreso tra Porta Susa e stazione Dora. Ferrovie e città hanno trovato l'accordo per finanziare la metà dell'opera: costo complessivo 714 miliardi di lire. I restanti 350 miliardi sono inseriti in un disegno di legge del febbraio 1997 fermo da mesi all'esame della Camera. «Senza i soldi del governo l'opera non può partire», spiega Corsico. Da qui la decisione di fare comune azione di pressione sul governo e sul Parlamento.

Cimoli e i vertici delle Ferrovie hanno dato anche la loro disponibilità a rivedere i protocolli d'intesa con la città. A febbraio partiranno i lavori di una commissione congiunta. La partita è complessa e vede strettamente legati la questione della rete ferroviaria locale e il legame con la linea 1 della metropolitana e l'aggiornamento del piano regolatore. «L'obiettivo - conclude l'assessore - è la revisione della densità abitativa e degli indici di cubatura di importanti zone della città come Lingotto, Porta Susa e San Paolo». Il lavoro è solo all'inizio e, come spiegano alle Ferrovie, «appena nella fase interlocutoria».

Dovrebbe subire invece un'accelerazione l'iter del trasferimento del tribunale militare e altre strutture dell'esercito dalla Cavallerizza. Nel corso dell'incontro con il ministro della Difesa, Andreatta, il sindaco Castellani ha spiegato la necessità di ristrutturare tutta l'area entro il Duemila. «Il ministro - spiega il sindaco - invierà un suo incaricato a Torino che lavorerà affinché si accordino i tempi del trasferimento». [m. tr.]

A primavera riparte il Passante

Il commissario Cimoli: 2° lotto da sbloccare

Veltroni: vince il migliore

«Per il 2006 non ci saranno favoritismi»

Il vicepresidente del Consiglio Walter Veltroni

«Il Coni valuterà le candidature delle città a ospitare le Olimpiadi invernali del 2006 soltanto sulla base della qualità dei progetti. Il Governo non ha nessuna segnalazione da fare». Walter Veltroni, vicepresidente del Consiglio, davanti al sindaco Castellani puntualizza così la posizione di Palazzo Chigi.

Onorevole Veltroni a Torino, però, c'è il timore dell'intervento della lobby veneta. A sostenere la candidatura di Venezia ci sono due ministri come Costa e Treu. E' un timore fondato?

«Ripeto: il governo non ha fatto nessuna segnalazione da fare. E' questa l'indicazione fornita dal sottoscritto, che ha le deleghe allo Sport, al Coni che poi deciderà in piena autonomia».

Dunque la scelta verrà fatta solo sulla qualità dei progetti?

«Non potrebbe essere altrimenti».

Dopo la vicenda dell'Authority e i ritardi delle grandi opere il sindaco, i presidenti della Provincia e della Regione, hanno iniziato a parlare di «disattenzione verso Torino». E' così?

«Non sono d'accordo. Da parte del mio dicastero c'è un estrema attenzione testimoniano le mie molteplici visite e l'impegno per la Reggia di Venaria. Esiste un problema che non deve essere sottovalutato: l'insediamento di strutture stabili. Da questo punto di vista c'è la volontà di insediare a Torino un polo nel campo della comunicazione televisiva». [m. tr.]

CRONACA DI TORINO

DIARIO DI CITTÀ

OGGI

Violentata ragazza irlandese a Sauze d'Oulx

Una ragazza irlandese ha subìto violenza sessuale l'altra notte a Sauze d'Oulx, nel centralissimo piazzale Miramonti, dietro ad un mucchio di neve. Il responsabile dell'aggressione, un cuoco marocchino di 28 anni, è stato arrestato pochi minuti dopo dai carabinieri. La drammatica avventura è toccata a Lea K., 29 anni, arrivata in Valle di Susa con uno dei tanti charter della neve che collegano ogni domenica Caselle con le isole britanniche.

IN PROVINCIA

Pensionato picchiato per 300 mila lire

Brutale aggressione a un pensionato di 64 anni, Domenico Nigra, in frazione Villa di Castelnuovo Nigra, in Alto Canavese. Il pensionato è rimasto sul pavimento di casa per più di 24 ore, mani e piedi legati, dolorante per le botte ricevute da 3 rapinatori incappucciati che sono fuggiti con un bottino di 300 mila lire. Quasi certamente, a salvargli la vita sono stati gli scrupoli del messo comunale e di alcuni vicini i quali, non avendolo visto per l'intera giornata, sono saliti fino alla sua baita per controllare che non ci fosse qualche problema. E lì lo hanno trovato: allo stremo delle forze e infreddolito, ma comunque vivo.

IN PIEMONTE

Metodo Di Bella, sperimentazione per 200 malati

Saranno duecento, in Piemonte, i malati di tumore che verranno sottoposti alla sperimentazione del metodo Di Bella. Metà nei cinque ospedali di Torino e provincia, cento nei restanti centri oncologici della regione, che dovrebbero essere ad Asti, Alessandria, Cuneo, Novara e Biella. Venti malati per ospedale. E' il risultato emerso ieri dalla Commissione oncologica regionale riunita nella sede dell'assessorato alla Sanità.

Specchio dei tempi

«E' illegale conteggiare la mora per cartelle esattoriali mai ricevute» «Da tre anni vivo come prigioniera per assistere mio marito paralizzato» - «Al compleanno auguri anche ai genitori» - «Sono da abolire»

Un lettore ci scrive:

«Ho ricevuto avviso accertamento per la tassa smaltimento rifiuti urbani relativa a un box auto di 15 metri quadrati. Tale avviso è relativo agli anni '94 '95 '96' e '97 e prevede oltre al pagamento della tassa annuale anche un'ulteriore sovrattassa annuale con relativi addizionali per interessi di mora.

«E' veramente sorprendente che un cittadino, il quale non ha mai ricevuto alcuna cartella di pagamento per la tassa sui box, debba pagare anche una mora che, come recita il codice civile, si deve quando l'utente, avendo ricevuto un regolare avviso di pagamento, non vi ottempera nei tempi prescritti.

«Mi pare un vero e proprio sopruso anche perché è vero che l'ignoranza della legge non è consentita nel campo penale del pari non è possibile nel campo civile dove non si può pretendere la conoscenza di tutte le normative.

«D'altro canto anziché far pagare al cittadino una presunta "evasione" perché attribuire al "funzionario" che ha omesso per anni di inviare le cartelle delle sui box la negligenza e gli eventuali danni all'amministrazione civica?».

Alessandro Rigaldo

Una lettrice ci scrive:

«Sono la moglie di Carlo 47 anni tetraplegico totale con postumi e trauma cranico e midollare. In seguito ad un incidente di moto da circa 8 anni è totalmente dipendente da me in tutto e per tutto, ho un aiuto pagato dal Comune che sporadicamente mi dà una per trasferimenti letto-carrozzina. Mio marito è molto depresso, ha spesso idee suicide e sovente mi implora di ucciderlo, alterna momenti di apatia a momenti di insulti e cattiverie nei miei confronti. E' molto pesante e ogni manovra nei suoi confronti mi costa molta fatica, ho la schiena a pezzi, lui pretende sempre di più e non vuole capire il mio grande sforzo. Inoltre non posso farlo uscire da perché non riesco a fargli scendere 6 scalini.

«Ho fatto domanda allo Iacp per l'installazione di una pedana sollevatrice e per l'adeguamento del bagno perché inagibile, la carrozzina non entra, ed io lo lavo giorno dopo giorno nel letto con una spugna, e dopo circa due anni nulla si è mosso, mi dicono che c'è gente che aspetta da tanti anni prima di me; ho affrontato con sacrificio la spesa di un furgone attrezzato di pedana sollevatrice, lo sto ancora pagando però il primo problema è uscire di casa. Ho chiesto più volte all'assistente sociale se c'è un centro che possa accoglierlo ogni tanto, in modo che possa respirare qualche giorno, ma non c'è proprio niente, lei si dice impotente ad aiutarci, in quel senso esistono strutture per queste persone che non sono malati mentre neanche anziani.

«Confesso che ho paura di me stessa, una volta l'ho picchiato e so che lo rifarò. Sono esasperata, vedo il futuro nero e di mio marito molto precario, il mondo non deve stupirsi se ad certo punto succede che una moglie o un padre decide farla finita assieme al suo familiare. La cronaca delle ultime settimane ci ha, purtroppo, raccontato fatti analoghi e non sono le solite "lacrime di coccodrillo". Ma perché nessuno fa niente prima? Se lo Stato sociale si misura in situazioni come questa, siamo proprio messi malissimo».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Da tanto tempo sto pensando che in occasione del proprio compleanno, si dovrebbe, anziché ricevere gli auguri, farli ai propri genitori, ringraziandoli di messi al mondo ed accompagnati nella vita!

«Beh, domani io compirò 57 anni e, mentre vorrei invitare tutti a fare quanto ho sopra espresso, vorrei fare tanti auguri a mia mamma Ada e a papà Alfredo, che quest'anno compiranno rispettivamente 83 e 89 anni e ringraziarli per essere stati (e continuare ad essere) splendidi genitori».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«In una lettera della scorsa settimana un lettore ribadisce che ritiene giusto viaggiare gratis in treno quale coniuge di dipendente delle Ferrovie, l'azienda di abbigliamento in cui lavora pratica a lui forti sconti e prosegue con "per non parlare di Enel, Azienda del Gas e tante altre società".

«Questo lettore dovrebbe informarsi meglio prima di scrivere, io - quale dipendente della Società Italiana per il Gas Italgas, e come tutti i miei colleghi - non usufruisco di nessuno sconto od agevolazione sulla bolletta. Ritengo che questi privilegi debbano essere aboliti; trovo giusto non avere sconti sulla bolletta e decisamente scorretto che qualcuno viaggi gratis alle spalle di noi contribuenti».

Lorena Lombardo

La «banda dei postini» sperava di razziare decine di miliardi, invece andò tutto storto

Uomini d'oro, i conti non tornano

Tutti i misteri del grande furto

E ora il bottino e i suoi misteri. Il pm Antonio Malagnino, che non crede all'innocenza di Cristina Quaglia, l'ha convocata nel pomeriggio in procura per farsi dire da lei qualcosa di più sul denaro che Ivan Cella, il suo compagno, assi- di aver lasciato in Albania. «Intanto - dice il magistrato - ho fatto i conti, e mancano un centinaio di milioni all'appello virtuale». Ma è ancora un dettaglio rispetto al mistero più grande: Luciano Guerzoni & C. volevano fare un gran colpo e diventare davvero uomini d'oro; un piano quasi perfetto, e alla fine si accontentati di poco rispetto alle loro aspettative. Forse per questo Guerzoni e Ughini sono stati uccisi da Cella e Domenico Cante.

Le clamorose confessioni degli imputati hanno lasciato forti zone d'ombra dentro questa storia di miliardi e sangue. L'inchiesta riparte dal denaro. «Luciano sperava in colpo da una quarantina di miliardi», ha messo a verbale a suo tempo Pasquale Leccese. come? «Era un sognatore...». Neanche troppo alcuni giorni dopo il furto era fissato trasporto di valori per 31 miliardi.

A sua volta, Cella ha confessato in di compiuto 3-4 volte l'«operazione». In procura, il giorno prima, parlato di almeno 5 tentativi interrotti quand'erano in . «Mi avvertivano con il telefonino e tornavo a Lui era d'appoggio, il controllore coppia Guerzoni-Ughini.

Cristina Quaglia in compagnia del padre fotografata subito dopo il rilascio il pm Malagnino l'ha comunque convocata in procura per interrogarla

Domenico Cante, anche lui ha chiesto di parlare col pm

Guerzoni e Ughini forse uccisi perché i soldi erano pochi

Il maggio '96 il colpo rinviato perché un agente di scorta si era «pericolosamente» avvicinato ai vetri bruniti della cassaforte del furgone portavalori in cui si nascosto Enrico Ughini. Ma le altre volte Guerzoni e gli altri si accorsero strada facendo che il bottino sarebbe insufficiente. giugno dovevano ritirare in 10 uffici postali il denaro dell'Ici. Ritentarono senza essere convinti che sarebbe stata volta buona. Tant'è che Ughini arrivò a Porta Nuova con un biglietto di andata e ritorno per Alessandria: lo troveranno nelle sue tasche.

Possibile che quel pomeriggio pensionato-baby delle Poste non si sia accorto come in precedenza che i contanti pochini rispetto alle aspettative? «Quel giorno hanno dovuto portare a termine il colpo», suggerisce investigatore.

Allora, che accadde sul furgone portavalori delle Poste fra le 18,40 e le 20,15 del 26 giugno di due anni fa oltre alla sostituzione dei sacchi originali quelli fasulli? Conosciamo ormai quasi tutto: Ughini è salito sul furgone nel tratto fra il deposito e corso Tazzoli e la sede postale di via Nizza, e si è nascosto nel vano cassaforte. Luciano Guerzoni è al volante. In via Nizza sale anche l'addetto al trasporto dei plichi, Domenico Cante. E il blindato parte per il suo giro con due auto di scorta, una davanti, l'altra dietro. In via Arsenale, ultima tappa, Guerzoni finge un forte mal di pancia e si chiude in bagno prolungando la sosta per consentire al suo amico e complice di scambiare i sacchi e apporre le etichette originali su quelli pieni di cartaccia. In teoria, il plico ritirato in quell'ufficio non dovrebbe essere toccato: Cante lo trasporta nel furgone insieme con l'autista, e non sostituirlo diventa l'alibi perfetto per lui. Un minuto dopo saranno di ritorno in Nizza. Ma Guerzoni ha inventato un guasto ai freni e ha appena chiesto al capo-scorta di rallentare la velocità della «volante» per dare modo a Ughini di arraffare anche quel denaro. La busta con i 577 milioni si perderà fra i tanti pacchi e all'arrivo, presenti i poliziotti, Cante dovrà posarla nel carrello che spingerà verso l'ufficio assicurate.

Cos'altro accadde fra i tre? Oggi, dopo l'udienza assise, tocca a Cante andare in procura a «precisare». Conosciamo la versione di Cella che sul colpo è povera indicazioni. E poi Antonio Malagnino, uno dei pm dell'inchiesta, avverte: prendete per oro colato il racconto». L'imputato ha dichiarato di aver portato il denaro in Albania e di averlo affidato a tre finanziarie. Oggi si scopre che quattro e che l'investimento è stato fatto a nome di un albanese che a Susa lavorava nella birreria di Cella. Ragione di più per dubitare di una parte della confessione.

In procura la donna di Cella è avvalsa della facoltà di non rispondere. Nelle ore precedenti, la sfilata di testimoni in assise aveva riportato l'attenzione sulla lità: il dissesto del servizio postale. E un autista è stato di una sincerità quasi commovente: «Nel 1995 chiesi di cambiare mansioni perché Guerzoni era diventato troppo insistente quella storia che dovevamo simulare una rapina. Bisogna fegato per certe

Alberto Gaino

La violenza in una baita sopra Castelnuovo Nigra per razziare appena 300 mila lire

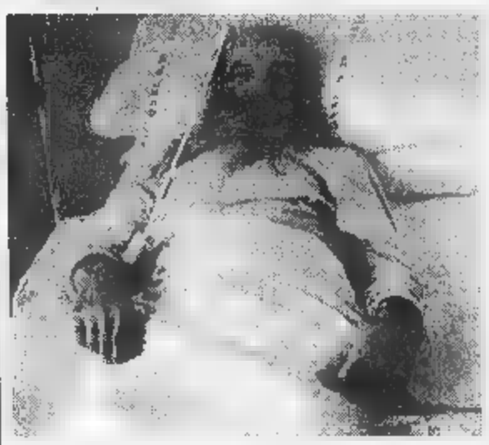
Dopo la rapina, 24 ore legato mani e piedi

Pastore sessantenne aggredito e picchiato da 4 banditi

E' rimasto sul pavimento di casa per più di 24 ore, mani e piedi legati, dolorante per le botte ricevute da 4 rapinatori incappucciati che sono fuggiti con un bottino di 300 mila lire. Quasi certamente, a salvargli la vita stati gli scrupoli del messo comunale e di alcuni vicini i quali, non avendolo visto per l'intera giornata, sono saliti fino alla baita per controllare che non ci fosse qualche problema. Lì lo hanno trovato: allo stremo delle forze e infreddolito, ma comunque vivo.

Ora, Domenico Nigra, 64 anni, pensionato che abita in cascina di frazione Villa di Castelnuovo Nigra, in Alto Canavese, è ricoverato nell'ospedale di Cuorgnè. Il peggio è passato, le sue condizioni sono gravi: ma i medici lo hanno voluto tenere in osservazione per almeno un giorno. La prognosi è di due settimane, per le contusioni riscontrate all'occhio destro, alla regione lombare, ai polsi e alle caviglie.

La brutale aggressione è avvenuta martedì, poco dopo le 20.



Domenico Nigra 64 anni ricoverato all'ospedale di Cuorgnè per le botte ricevute dai quattro banditi che l'hanno aggredito nella sua baita sopra Castelnuovo Nigra

Quattro uomini, con il volto coperto dai passamontagna, hanno raggiunto la baita al 18 di via Sale, sulle colline che circondano Villa Castelnuovo. Il Nigra vive da solo, con alcuni e le 70 pecore che costituiscono la sua fonte di reddito insieme alla misera pensione.

«La porta si è spalancata all'improvviso - racconta il pastore - e mi sono trovato di fronte i banditi. Uno brandiva un'ascia».

Per Nigra sono stati attimi di terrore. «Volevano i soldi - dice -, ma io in casa non ne avevo». I rapinatori, infuriati, lo hanno malmenato, poi lo hanno legato con cinghie e gli hanno messo a soqquadro l'abitazione. La ricerca del denaro che credevano nascosto, però, ha avuto e i 4 hanno dovuto accontentarsi delle 300 mila lire che Nigra aveva nel portafoglio. Poi si sono dileguati nella notte, lasciando il pensionato legato sul pavimento.

L'allarme è scattato nella tarda serata di mercoledì. A chiamare i carabinieri è stato il messo comunale, Giovanni Giacoletto Papas. «Per tutto il giorno - ha raccontato agli inquirenti - Nigra non si era fatto vedere. Una cosa inconsueta, abbiamo pensato che gli fosse sentito male. E per fortuna siamo andati a vedere». I militari della stazione di Castellamonte e del Nucleo Operativo hanno immediatamente fatto scattare le indagini nella zona, mentre Nigra veniva portato al pronto soccorso di Cuorgnè dall'ambulanza del 118. Nessun indizio viene trascurato: e si esclude che si tratti di gente del posto, di qualcuno che conosce bene il pastore.

Ospedali piemontesi

Cure Di Bella Esperimenti su duecento

Saranno duecento, in Piemonte, i malati di tumore che verranno sottoposti alla sperimentazione del metodo Di Bella. Metà nei cinque ospedali di Torino e provincia, cento nei restanti centri oncologici della regione, che dovrebbero essere ad Asti, Alessandria, Cuneo, Novara e Biella. Venti malati per ospedale.

E' risultato emerso ieri dalla Commissione oncologica regionale riunita nella sede dell'assessorato alla Sanità dove si è positivamente commentato l'inserimento radiologo torinese Gian Luca Sannazzari nel Comitato ristretto che a livello nazionale seguirà la sperimentazione del metodo Di Bella. In attesa delle indicazioni del ministro Rosy Bindi sul tipo di protocollo da seguire (se ne discuterà stamattina, sempre in Regione), ieri i primari dei reparti oncologici scelti hanno confermato la loro disponibilità a seguire al massimo una ventina di pazienti a testa. Inoltre, la Regione attiverà probabilmente un numero verde per convogliare in assessorato infinite telefonate di malati tumore che stanno mandando in tilt i centralini dei reparti di oncologia del San Giovanni Antica Sede, delle Molinette, del Mauriziano l'Istituto antitumori Candiolo, San Luigi di Orbassano, del Regina Margherita e degli altri cinque centri oncologici regionali dove si sperimenterà terapia Di Bella.

L'incontro di ieri della Commissione è durato quattro ore. All'uscita, i volti preoccupati dei professori ribadiscono la perplessità generale: «Che sperimenteremo? Non trattandosi di un farmaco, di un misto variabile di sostanze, continuiamo a chiederci che cosa misureremo». «Lo stesso professor Bella - sottolinea Silvana Appiano, della Commissione oncologica regionale - deve ammettere che non tutti i suoi pazienti hanno avuto gli stessi risultati, pur essendo affetti magari da una neoplasia. Finora, inoltre, non esiste dato sulla sopravvivenza e sulla regressione della malattia che sia molto diverso dalla percentuale di sopravvivenza e regressione della malattia in pazienti curati chemioterapia».

E' possibile che la Commissione regionale, per partire da un elemento concreto, chieda nei prossimi giorni ai pazienti che stanno già seguendo la terapia Di Bella di presentarsi in con le cartelle cliniche. «Ma ribadisco - sottolinea la dottoressa Appiano - non dobbiamo alimentare false speranze, perché nelle 32 cartelle presentate a Roma si è visto nulla di miracoloso». [m. acc.]

Parcheggio selvaggio nel cortile altrui

«So che ne avete parlato altre volte - scrive G. R. («citate soltanto le sigle, per favore, perché non vorrei subire ritorsioni») - ma la situazione da noi è insostenibile e non è certo un isolato. Abbiamo un cortile con accesso dalla strada senza cancello né portone e un automobilista che addirittura non abita nel nostro stabile ogni giorno parcheggia la sua automobile nel nostro cortile, mattina e pomeriggio. Le diffide inviate dall'amministratore, dopo le lagnanze di alcuni condomini, non hanno dato alcun esito. Come si può porre fine a questo che noi riteniamo un abuso?».

Parcheggio selvaggio non soltanto strade , ma anche nei cortili privati del condominio. Dice l'avvocato Lorenzo Profeta: «Il primo provvedimento da prendere è quello già messo in atto: diffidare l'autore dell'abuso lettera raccomandata avviso di ricevimento; copia della lettera andrà inviata dall'amministratore anche ai condomini. Secondo: fare installare cartelli ben visibili con: divieto di sosta dinanzi al passo carraio; divieto di accesso per automezzi di terzi nella proprietà privata; divieto di sosta negli spazi interni. Terzo: sarà necessario predisporre la prova dell'infrazione abuso fotografie dichiarazioni dei testimoni tergo delle stesse con ora e data di accesso, ecc.».

Che gli abusivi facciano orecchie da mercante è una antipatica consuetudine. «E allora sarà necessario rivolgersi alla giustizia - sostiene il legale -, ma poiché i costi sono elevati (e l'esito non sempre certo) è consigliabile intraprendere l'azione soltanto quando si è in presenza di abusi molto gravi. Per gli amministratori di condominio il consiglio è chiedere pre l'autorizzazione dell'assemblea per agire contro l'autore dell'abuso (in caso di mancato la responsabilità passerà dall'amministratore ai condomini che hanno dato parere negativo e i danneggiati potranno agire - se lo vorranno - direttamente)».

Ci sono anche soluzioni pratiche al problema (alle quali accennano altri lettori), ma non sono consigliabili. Ad esempio, a chi propone l'uso di cartelli autocollanti da applicare ai parabrezza, secondo l'avvocato «è un caso di giustizia fai-da-te che può fare correre rischi all'amministratore: il proprietario dell'auto infatti potrebbe fare un'azione sia civile penale, specie in di incidente, sostenendo che il cartello soltanto collante rimasto in parte sul parabrezza ha diminuito la visibilità del guidatore. Ancor peggio è bloccare le ruote degli automezzi che comporta la responsabilità per danni di chi ha attuato la ritorsione. Altri ostacoli, invece, rientrano, nella logica: delimitazione degli accessi al parcheggio con barriere apribili con carte magnetiche; delimitazione degli spazi privati catenelle e paletti a serratura; indicazione delle targhe degli automezzi del nome degli utenti ammessi all'uso; individuazione degli spazi da destinare eventualmente a ambulanze, carico e scarico ecc». Ecco perché è facile difendersi da «parcheggio selvaggio».

★ In breve per Antonio R. di Torino. «Per i lavori di manutenzione straordinaria e per le riparazioni di notevole entità (com'è il della coibentazione del piano pilota) - sostiene il legale - occorrono i voti della maggioranza degli intervenuti all'assemblea in rappresentanza di almeno 500 millesimi del valore del condominio, tanto in prima quanto in seconda convocazione».

★ Per Luciano T. di Chieri con seconda in un condominio Riva Ligure. L'avvocato Lorenzo Profeta ritiene che «gli interventi di adeguamento dell'impianto elettrico alla normativa della legge 46 del '90, essendo diretti al conseguimento di obiettivi di sicurezza della vita umana e incolumità delle persone, per proteggere utenti e terzi, comportano che le relative spese siano suddivise tra tutti i condomini in ragione dei rispettivi millesimi di proprietà».

KALO®
Vinci il Sovrappeso che ti ha regalato il NATALE!
CHITOSANO – GRASSI
+ CROMO – ZUCCHERI
+ FASEOLAMINA – AMIDI
+ GUAR – FAME
= KALO di peso corporeo
da 5 a 7 Kg in 4 settimane
KALO il Prodotto Dimagrante di Origine Naturale
SOLO IN FARMACIA
DEDE farmaceutici 1858

MORIRE DI FISCO? MAI PIU'!
Torino - Venerdì 16 gennaio '98 - ore 21
Galleria d'Arte Moderna (Via Magenta n. 31)
Ne parleranno con il pubblico
RAFFAELE COSTA, Deputato
FABIO PADOVAN, Fondatore "LIFE"
LUIGI FLORIO, Eurodeputato
DINO PASIAN, Presidente "LIFE"
INTERVENITE!
A CURA DI EUROPA DUEMILA E DEI CIRCOLI DEL "DUEMILA"

CSEA PROGETTA IL FUTURO
Regione Piemonte
ANNO FORMATIVO 1997-1998
CORSO DI SPECIALIZZAZIONE PER
DIPLOMATI
disoccupati con di anni
INDUZIONE E RICICLAGGIO RIFIUTI DA IMBALLAGGIO
Il corso è finalizzato a creare competenze specifiche per la riduzione degli effetti sull'ambiente dei rifiuti industriali e commerciali del settore agroalimentare. La figura professionale sarà in grado di progettare (anche con l'ausilio di sistemi Cad) metodi di confezionamento e imballaggio compatibili con l'ambiente e facilmente riciclabili, di peso e ingombro minimo, coerenti con gli standard richiesti dalla distribuzione organizzata
Durante il corso verranno sviluppati i seguenti argomenti:
Progettazione assistita dal calcolatore - materiali da imballo e tecnologia dell'imballaggio - legislazione - logistica e trasporti - ecobilanci - analisi costi benefici - analisi del sistema distributivo e agroalimentare
Durata 1000 (Febbraio - Luglio 1998)
E' previsto un periodo di stage in aziende settore
Superato l'esame finale verrà rilasciato dalla Regione Piemonte un attestato di specializzazione ai sensi della L.N. 845/78 e della L.R. 63/95
IL CORSO E' GRATUITO
(è previsto un contributo spese)
Per informazioni rivolgersi presso:
CSEA - Agenzia formativa
«CADUTI PER LA LIBERTA'»
Via Bazzi 4 - Torino
Tel. 011/44.26.047/048/049 - Fax 011/44.26.043

Arrestato il cuoco marocchino che si è scagliato sulla giovane

Violenza sulla neve a Sauze

Aggredita di notte una turista irlandese

Una ragazza irlandese ha subito violenza sessuale l'altra notte a Sauze d'Oulx, nel centralissimo piazzale Miramonti, dietro ad un mucchio di neve. Il responsabile dell'aggressione, un cuoco marocchino di ■ anni, è stato arrestato pochi minuti dopo dai carabinieri. La tragica avventura è toccata a Lea K., 29 anni, arrivata in Valle di Susa con uno dei tanti charter della neve che collegano ogni domenica Caselle con le isole britanniche. Insieme con un gruppo di amici ha raggiunto Sauze, diventata ormai tradizionale luogo di villeggiatura invernale per migliaia ■ cittadini anglosassoni. Poi la vita ■ montagna: di giorno a sciare, la notte nei locali dell'accogliente centro montano.

L'altra sera nevicava ■ Lea, insieme agli amici irlandesi, non ha voluto rinunciare ai consueti «quattro salti» raggiungendo la discoteca Il Bandito. La serata è corsa via in allegria, poi verso le 3, il gruppo di irlandesi ha deciso di rientrare all'Hotel Piccolo Chalet di ■ Genevris. Ma arrivati alla *reception* la ragazza si è accorta di avere lasciato le chiavi sul tavolino della discoteca. Ed è tornata indietro, mentre i suoi connazionali si ritiravano nelle loro stanze.

Sola, sotto la nevicata, Lea è tornata ■ suoi passi, raggiungendo la discoteca. Recuperate le chiavi si accingeva a rientrare in hotel quando, in un angolo della piazza, è stata affrontata da un maghrebino, comparso all'improvviso. La ragazza, che ha immediatamente compreso le intenzioni dell'uomo, ha cercato inutilmente di fuggire. In pochi metri è stata raggiunta ■ buttata a terra, dietro ad un mucchio di neve. Lì l'uomo le si è gettato addosso e le ha strappato i vestiti e ■ biancheria intima. Lea, in preda al terrore, ha cercato di resistere, ma la furia del marocchino l'ha bloccata a terra, sulla neve.

Le urla della giovane ■ però state udite da un gruppo di inglesi, che era a ■ volta appena uscito da un locale. I turisti hanno immediatamente separato l'aggressore dalla sua vittima, che è stata soccorsa ■ confortata, mentre altri passanti avvertivano i carabinieri. I militari, subito intervenuti, hanno così arrestato Jamal Bouattia, ■ anni, residente a Sommariva Perno, attualmente aiuto cuoco in un locale della valle. La ragazza, ferita ■ sconvolta, ■ stata accompagnata all'ospedale di Susa.

L'episodio ha provocato sconcerto a Sauze dove, ■ solito, la vita invernale scorre tranquilla. La comunità locale ■ è stretta intorno alla ragazza. ■ vicesindaco, Giuseppe Greco, ha voluto sottolineare «l'assurdità dell'accaduto, assolutamente imprevedibile ed anomalo in un ambiente sereno e familiare come quello di Sauze». Ha poi espresso «profonda solidarietà» per ■ ragazza aggredita e le ha mandato un mazzo di fiori.

Angelo Conti

Condannato

Tentò di stuprare una donna

Condannato ■ 4 anni e 4 mesi, dal gip del tribunale ■ Pinerolo Vincenzo Papillo, l'uomo che il ■ luglio dello scorso anno fece violenza ■ a una ■ che ■ bussato per chiedere ospitalità nella foresteria valdese di Villar Perosa. Patrizio Marseglia, 39 anni, ospite da alcuni giorni del centro, poiché nella foresteria ■ vi era il pastore, con ■ minaccia di ■ coltello cercò di avere un rapporto sessuale con lei. Poi, spaventato dalla reazione della giovane, la chiuse in una camera e scappò. La ragazza riuscì a liberarsi, ma per fuggire ■ si lanciò ■ primo piano, procurandosi alcune lesioni.

Domani pomeriggio manifestazione anti-spaccio

Per la prima volta aderiranno anche i commercianti

Uno dei ■ cortei organizzati ■ mesi scorsi dal comitato spontaneo di San Salvario contro ■ criminalità

San Salvario scende di nuovo in piazza

«Per evitare che il nostro quartiere si trasformi in zona franca dello spaccio e per richiamare ■ le autorità competenti ■ svolgere il loro dovere istituzionale, che è quello di fare rispettare le leggi ■ tutelare i diritti dei cittadini, il Comitato spontaneo del quartiere indice una manifestazione di protesta. L'appuntamento è fissato per sabato 17 gennaio, alle ore 15, partendo da via San Pio V all'angolo con via Principe Tommaso».

Con questo volantino, ieri mattina, gli abitanti di San Salvario sono stati informati dell'iniziativa - promossa appunto dal comitato spontaneo, ma appoggiata pure dalle Circoscrizioni ■ e 1 per la prima volta insieme ■ dai commercianti - che invita residenti ■ negozianti a scendere in piazza contro l'emergenza criminalità ■ spaccio. Il volantinaggio è avvenuto proprio nelle ore durante le quali, a pochi metri di distanza, in Prefettura, nell'ambito del tradizionale incontro fra questore, prefetto ■ rappresentanti del Comune decidevano di continuare ad intensificare il controllo da parte delle forze dell'ordine nel quartiere di San Salvario.

Una decisione, che però, secondo i promotori della manifestazione non può mettere un freno alla protesta: «Specialmente dopo i recenti fatti avvenuti al Valentino - ha dichiarato ieri il presidente della circoscrizione 8, Cesare Formisano - abbiamo il diritto di cercare altre e più ferme risposte. La frase "intensificheremo i controlli" è ormai vuota di significato. E per dimostrarlo, purtroppo, basta guardare ai risultati. La situazione del parco è ormai ingestibile e lo spaccio è sempre più un'impresa organizzata. Insomma: vivere a San Salvario è ormai diventato cosa impossibile».

Alla manifestazione che - come sta scritto sul volantino - «viene organizzata in assoluta autonomia da qualunque partito politico» - pare aderiranno anche i commercianti. «Magari non ci sarà ■■■ serrata totale - spiega il presidente dell'associazione di via Madama Cristina - perché il corteo sarà di sabato pomeriggio e la crisi si fa comunque sentire, ■■■ una cosa è certa: noi ci sentiamo di condividere le ragioni della protesta e abbiamo perciò lasciato piena libertà ai singoli operatori di chiudere ■ meno i battenti per tutta la durata della manifestazione».

A giudicare dai commenti raccolti ieri, comunque, molti sembrano intenzionati a chiudere: «Non si può andare avanti così - dichiarava il titolare di un bar di via Madama Cristina che vuole rimanere anonimo - per troppo tempo abbiamo taciuto la nostra disperazione, molti ■ noi hanno gettato la spugna, ma altri hanno intenzione di resistere».

Stessa esasperazione da parte di Stefano Gagliano, 42 anni, rappresentante con ■■■ in via Berthollet: «Per lavoro ■■■ costretto a viaggiare molto, ■ quando mi capita di rincasare tardi, sarei tentato di dormire in albergo». **[e. min.]**

PAURA

Continui furti vicino a strada dell'Arrivore, gli zingari negano

«Siamo nel mirino dei nomadi»

E' rivolta nella zona attorno al campo

SIAMO in 250 e abbiamo intenzione di muoverci come i Cobas del latte: se ■■■ ci ascoltano presto, andremo a bloccare ■ assediare il campo nomadi di strada dell'Arrivore. A quel punto gli assessori competenti, le forze dell'ordine, dovranno finalmente tutelarci contro i furti continui e le razzie di quella gente». Parole ■■■ nacciose, pronunciate da France■■■ Chiesa, presidente del circolo ricreativo I Girasoli. La società è in via Botticelli 217; la scorsa notte è stata ancora presa di mira dai ladri, la quinta volta in sei ■■■.

«Sono stati loro, i nomadi». E' sicuro il presidente Chiesa, mentre ci indica la rete di recinzione tagliata e le porte di sicurezza del circolo scardinate. «Sono loro, lo abbiamo specificato nella denuncia ai carabinieri, segnalando il mihone di lire rubato, le bottiglie di liquori asportate. Diciamo che sono loro perché li hanno visti fuggire dalle case vicine, dirigersi verso il campo con il bottino. Giovani, uno di questi aveva un giubbotto nero».

Quella dei furti in zona, con i nomadi sempre messi sotto accusa, è storia ■ anni: coinvolge tutta la zona attorno al campo. Nel febbraio scorso alla ditta Veglio erano stati rubati 5 quintali di cavo di rame avvolti in bobine, il ventesimo furto ■ partire dagli Anni 80, mentre altro raro è sparito dalla centrale Enel di via Botticelli. Da un magazzino di articoli sportivi, sempre in zona, l'anno scorso erano stati trafugati alcuni scatoloni ■ merce ■■■ al campo dell'Arrivore il giorno dopo avevano tutti quanti le giacche a vento nuove.

Uno ■■■ soci de I Girasoli **Franco Zambon** mostra i danni del circolo dovuti all'ultima irruzione la ■■■ notte da parte dei ladri

Invece, alla fonderia Pagliotti sono stati costretti a mettere un guardiano fisso di notte e alla ditta Sisa, segnaletica stradale, ■■■ sparito in quattro riprese lastre d'alluminio, macchine da scrivere, calcolatrici, perfino apparecchi telefonici. Inoltre alla locanda Botticelli hanno svuotato il magazzino, piatti compresi, e sono stati poi costretti ad assumere un guardiano per il parcheggio davanti al locale per ■■■ perdere la clientela.

Dice Franco Zambon, un socio de I Girasoli: «Il nostro danno forse è minore rispetto a quello patito da altri che vivono o lavorano in zo■■■. Ma perché tacere, perché continuare a pagare sempre ■ tasca nostra, perché subire?». Aggiunge Matteo Capello, 26 anni, segretario del circolo: «Prima ■ agire è nostra intenzione indire un'assemblea, convocare gli abitanti del quartiere, radunare anche chi fa parte del Comitato degli orti. A costoro sono stati assegnati i terreni, ma quasi ■■■ ha cominciato. E chi ha coltivato ha ■■■ in fretta perché depredato dei frutti del proprio lavoro».

Dal canto loro i nomadi di strada dell'Arrivore respingono le accuse. Spiega Remzia Sulejmanovic, ■ loro portavoce: «I nostri bambini magari saranno andati a prendere i pomodori negli orti, ma mai si sono sognati né si azzarderebbero ■ entrare nelle case d'altri o di andare ■ rubare qui vicino. Troppo comodo accusarci. Se ■ trent'anni che ■■■ al campo avessimo rubato sempre e solo noi, avremmo spogliato l'intero quartiere».

Ivano Barbiero

Sciare a
BardonecchiA
TUTTI GLI IMPIANTI IN FUNZIONE
OTTIMO INNEVAMENTO
DA QUOTA 1350 A QUOTA 2710
Per informazioni
PRONTO NEVE BARDONECCHIA 0122/99137

IN ADV

"Con Shenker, un metodo unico e tanti vantaggi per cambiare idea".

Vantaggi ad alta temperatura per chi sceglie Shenker. Unico il metodo di studio. Unici i risultati ■ uniche le nuove opportunità offerte. Per tutti: **PREZZI BLOCCATI AL 1996** e possibilità di iniziare le lezioni in ogni momento. Per gli studenti universitari: corsi speciali per la **PREPARAZIONE ALL'ESAME P.E.T., CON RISPARMIO FINO AL 50%.** Se il vostro inglese è ancora freddino, chiamateci allo 011/ 544.458.

Torino, C.so Vittorio Emanuele II, 87 - tel. 011/544.458 **http://www.portfolioitalia.com/shenker**

The SHENKER INSTITUTE

LA CITTA' DEI BAMBINI / 1. Molte novità per le mamme in attesa: guida ai servizi degli ospedali torinesi

Al supermarket maternità

Tante offerte per un parto su misura

Che cosa offre la nostra città ai nostri bambini? E se qualcosa offre, è possibile scegliere o si è obbligati al classico «prendere o lasciare»? Da oggi proponiamo una serie di servizi che speriamo utili per le mamme, fin dall'attesa, e per le famiglie in genere alle prese con un bimbo piccolo: maternità, asili nido pubblici e privati, baby-sitter, luoghi e locali «amici» dei più piccoli, parchi gioco attrezzati e protetti. Oggi proponiamo una carrellata sui reparti di Ostetricia degli ospedali cittadini: la scelta della futura mamma di solito privilegia la presenza del suo medico, ma perché non conoscere, ad una ad una, le caratteristiche dei diversi servizi, settori della Sanità pubblica in costante evoluzione?

Un momento degli incontri tra ostetriche e neo-mamme al Martini

L'OFFERTA DEGLI OSPEDALI	S. ANNA	MARTINI	MAURIZIANO	MARIA VITTORIA	S. CROCE
[illegible]	7719	780	1000	800	1570
Letti ostetricia	177	20	25	20	20
[illegible]	sì	sì*	sì	sì	sì
[illegible] con epidurale	sì	sì	sì	sì**	sì**
[illegible]	sì	no	no	no	sì
Parto a casa	sì	no	no	no	no
[illegible]	sì	sì	sì	a richiesta	sì

* Anche dal terzo mese ** In casi particolari

Il '98, un po' ovunque, dovrebbe portare una novità, il parto [illegible] day-hospital» o «parto breve»: una degenza limitata, 12-24 ore, e poi via a casa, con assistenza domiciliare [illegible] ostetrica, puericultrice (e medici, secondo necessità). Come spiegano molti primari: un compromesso (a costi ragionevoli) tra il «ritorno alle origini» [illegible] parto in casa [illegible] la necessità di garantire adeguata assistenza medica di fronte all'imprevisto, sempre in agguato. Ma se di questo potranno tener conto le madri [illegible] fine '98 o [illegible] '99, vediamo (alcuni dati [illegible] forniti in tabella) quali sono le offerte dei diversi ospedali in fatto di gravidanza [illegible] nascita.

[illegible] E' una tra le maggiori realtà europee del settore ostetrico-ginecologico e in Piemonte copre oltre il 23 % di tutte le nascite. Le divisioni che accolgono le [illegible] mamme [illegible] sei, [illegible] ospedaliere e tre universitarie (i primari [illegible] i dottori Giorgio Giardina, Mario Campogrande, Domenico Dadone o i professori Marco Massobrio, Tullio Wierdis, Chiara Benedetto). Le stanze, a 2-4 letti, sono tutte con [illegible] nella parte ospedaliera. Qui, di giorno, [illegible] prassi il rooming-in, il bambino [illegible] [illegible] mamma. Nella parte universitaria sono riservate alcune camere.

L'ospedale promuove la possibilità di prenotare (all'8° mese) il parto in anestesia epidurale, il cosiddetto «parto indolore» (informazioni al 3134421). Oltre ai tradizionali corsi pre-parto vengono proposti anche corsi di «massaggio infantile» (lo scopo, prima ancora che terapeutico, è [illegible] migliorare la relazione madre-bambino).

«Il nostro fiore all'occhiello - spiega il dottor Luigi Odasso, commissario straordinario dell'azienda Oirm-Sant'Anna - è l'équipe [illegible] il parto a domicilio. Nel '97 abbiamo avuto 14 casi: tutte donne seguite fin dall'inizio della gravidanza. Un'altra possibilità che stiamo potenziando [illegible] quella del parto in acqua: presto potremo contare su tre vasche». Da qualche mese, poi, è stato riaperto il reparto [illegible] sionanti. Partorire "privatamente" nella struttura pubblica costa 12 milioni, 14 per un cesareo.

[illegible] [illegible] La maternità dell'ospedale di Moncalieri è stata «apripista» nel campo del parto in acqua, del rooming-in (c'è anche notturno, se la donna lo desidera). A differenza del Sant'Anna, però, durante le visite dei parenti i bimbi vengono riportati al nido. Al Santa Croce, come [illegible] Sant'Anna, è possibile partorire in qualsiasi posizione alternativa al classico lettino. Qui tutte le ostetriche sono preparate per soddisfare la richiesta. «L'analgesia epidurale - spiega la capo-ostetrica Giovanna Pruneddu - la proponiamo come alternativa nei cesarei, in travaglio di parto la nostra esperienza ci porta [illegible] privilegiare la fisiologia piuttosto che l'uso [illegible] farmaci».

A Moncalieri, dove le stanze [illegible] no [illegible] 2-4 letti prevalentemente [illegible] servizi esterni, sono in arrivo alcune novità. «Da [illegible] - spiega il primario prof. Roberto Monti - ci si sente [illegible] [illegible] a casa, a cominciare dalla sala parto dove il marito entra senza camice. Per proseguire in questo stile allestiremo una sala da pranzo [illegible] un soggiorno: [illegible] neo-mamme possono vivere come al solito, non sono malate».

[illegible] Il prof. Giuseppe Ferrari, primario di Pediatria e Terapia Intensiva Neonatale, spiega che l'ospedale di corso Turati «è un po' [illegible] un supermercato del bambino, dove il neonato [illegible] assistito [illegible] tutti i suoi bisogni da prima della nascita a dopo le dimissioni». Il corso pre-parto prevede qui ben [illegible] lezioni [illegible] il pediatra, tenuto dallo stesso primario. «La nostra filosofia - dice Ferrari - coincide con il rispetto del bambino, della [illegible] libertà in fatto di alimentazione, dei [illegible] rapporti con i genitori». Il dottor Guglielmo Bracco, aiuto di Ostetricia (primario prof. Sismondi) ricorda: «Durante i corsi proponiamo alle donne la peridurale. Da febbraio il rooming-in si estenderà alle 24 ore. Entro l'an[illegible], poi, [illegible] parto in day-hospital dovrebbe diventare realtà».

MARTINI. «Lo scorso anno abbiamo avviato un'esperienza di corsi pre-parto dal terzo mese di gravidan[illegible] spiega [illegible] dottor Giancarlo Dolfin, primario di Ostetricia-Ginecologia. «Così diventa possibile dare consigli per il buon andamento della gravidanza». I contatti proseguono oltre il parto: con un incontro tra ostetriche e madri un [illegible] dopo la nascita [illegible] bimbo. Per [illegible] parto (dopo un travaglio vissuto in libertà di movimento [illegible] per il quale ci si sta attrezzando anche con una vasca) qui è consigliata, non imposta, [illegible] metodica tradizionale. «Al momento dell'espulsione - osserva Dolfin - ritengo che l'ostetrica debba poter agire con la massima comodità per evitare lacerazioni alla donna». Il parto in peridurale è un obiettivo «ma non è ancora possibile offrirlo indiscriminatamente».

MARIA VITTORIA. L'ospedale di corso Tassoni, che tra le «specialità» offre [illegible] travaglio in acqua e che non promuove particolarmente il ricorso all'analgesia peridurale preferendo la «naturalità», punta [illegible] una dimensione «domestica». «Stiamo preparando - dice il dottor Bruno Giordano, responsabile dell'Ostetricia (primario della divisione è il dottor Tigellio Gargiulo) - una camera [illegible] parto, allestita con letto, divano, tv, dove la donna svolge il suo travaglio come [illegible] fosse a casa sua, con [illegible] stesse comodità». La maternità del Maria Vittoria conta su stanze a quattro letti appena rinnovate, tutte dotate di [illegible]. [illegible] rooming-in è [illegible] richiesta.

Si può nascere in acqua, con anestesia, e anche in casa con l'équipe medica

Maria Teresa Martinengo

(1. continua)

I COBAS LATTE

Corteo [illegible] il partito popolare

Una trentina di Cobas del latte ieri mattina, era quasi mezzogiorno, hanno lasciato i trattori [illegible] Chivasso e, in auto, hanno fatto una sortita a Torino, [illegible] via Stampatori 6 (foto) dove ha sede il partito popolare italiano. Piccola manifestazione per strada, bandiere bianche con disegnata l'oramai famosa mucca. Poi una delegazione ha chiesto di poter entrare nella sede, «per parlare, per spiegare le nostre ragioni ai responsabili del partito che, [illegible] Roma, si è detto contrario alle nostre proposte per risolvere I nostri problemi». Una ventina di allevatori sono stati ricevuti dal consigliere provinciale Luciano Ponzetti. Mezz'ora di confronto, domande, risposte, impegni. Poi il gruppo ha raggiunto le [illegible] lasciate posteggiate in piazza Arbarello. Poi, tutti in coro: «Si torna ai presidi di Chivasso, la nostra lotta continua».

Ma la Chiesa cattolica: inopportuno quel libro contro il Sacro Lino

Sindone, polemica Valdese

«No all'uso liturgico delle relique»

Che ci sia incompatibilità tra Sindone (vero [illegible] falsa [illegible] importa) [illegible] i valdesi è cosa antica e scontata: la Riforma, soprattutto [illegible] versione zwingliana [illegible] calvinista ha da sempre combattuto l'uso liturgico delle immagini [illegible] delle reliquie, pur riconoscendone [illegible] possibile funzione didattica. Per il credente evangelico, il cardine spirituale è la Parola e il suo ascolto, anziché l'immagine e la sua contemplazione. La Sindone quindi [illegible] fumo negli occhi, due ostensioni della «veneranda icona», poi, a distanza ravvicinata è per loro quasi una raffica sparata a zero sul difficile dialogo tra chiese cristiane: una provocazione di cui la chiesa cattolica poteva fare a meno.

Lo scontento e lo sconcerto non si fatto attendere: ieri nella casa valdese di via San Pio V sono stati presentati un libro che contesta l'autenticità della Sindone e la serietà dei sindonologi («Sindone, una sfida alla scienza e alla fede» di Carlo Papini) e un documento che oltre [illegible] sostenere la validità del saggio appe[illegible] edito dalla Claudiana pone parecchi interrogativi ai cattolici torinesi. Difficile [illegible] dare peso alla questione, anche se ieri il pastore Emmanuele Paschetto (della commissione evangelica per l'ecumenismo) uno dei firmatari del documento con Sergio Scano (Centro di Unione Cristiana) [illegible] Antonio Rocca (Assemblee di Dio in Italia) ha messo le mani avanti, asserendo che l'ecumenismo è un tema ben più serio [illegible] complesso rispetto la Sindone. Argomenti già ascoltati in occasione dell'ultimo Sinodo che evitò di affrontare il tema in assemblea. Il documento quindi va inteso «come critica costruttiva, un contributo sincero e di chiarificazione come si usa tra chi ha rispetto dell'altro, [illegible] non il pretesto di una rottura».

La chiesa cattolica a [illegible] volta ha espresso le proprie perplessità. Beppe Del Colle direttore de «Il nostro tempo» ha sottolineato l'inopportunità della edizione del libro e della sua presentazione alla vigilia della settimana dedicata all'ecumenismo allorché cattolici, protestanti [illegible] ortodossi si riuniranno in preghiera comune. [illegible] pastore Bouchard di rimando: «Come interpretare allora l'appuntamento alla Fondazione Agnelli con un convegno sulla Sindone, la settimana successiva all'incontro ecumenico?». Voci autorevoli della diocesi torinese hanno a loro volta commentato il documento delle chiese evangeliche definendolo «sconcertante», poiché non tiene in conto (sono parole di mons. Oreste Favaro della commissione per l'ecumenismo e il dialogo) che «la venerazione alla Sindone non è affatto [illegible] dizionata dal problema dell'autenticità»; secco distinguo dunque tra un'autenticità mai dichiarata dalla chiesa e l'icona «espressione della fede e sussidio per la pietà e la fede del popolo cristiano».

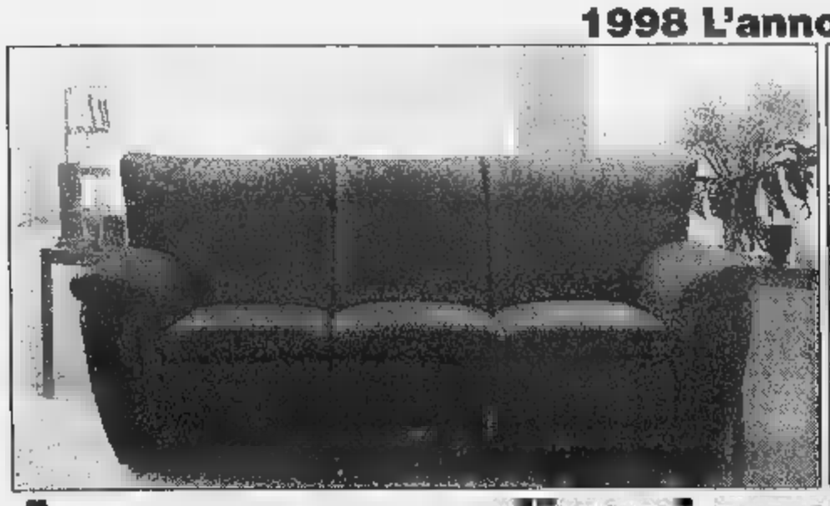
[p. p. b.]

Grande Marvin, in questo mese, supervaluta i tuoi vecchi occhiali fino a L. 200.000*, acquistando un [illegible] occhiale alle lenti a contatto (non meno usati). E' una grande campagna di generosità visiva, in esclusiva da Marvin, che rappresenta anche un gesto di solidarietà. Gli occhiali raccolti, opportunamente ricondizionati, verranno inviati agli ospedali rurali del Kenya e del Sudan e distribuiti alla popolazione bisognosa, con la collaborazione dell'A.C.M.I. (Comitato di Collaborazione Medica).

occhiali oltre L. 800.000 contributo di L. 300.000 - oltre L. 500.000 contributo di L. 150.000
oltre L. 400.000 contributo di L. 100.000 - oltre L. 200.000 contributo di L. 50.000

Grande marvin
Piazza Lagrange - Torino

1998 L'anno che varrà.



Anno nuovo, e divani nuovi in 12 rate a tasso zero

Pub & Party - IVA e trasporto compresi - Tan e Taeg 0%

Poltrona in pelle acc. Lit. 160.000+12 rate da Lit. 80.000
[illegible] 2 posti in pelle acc. Lit. 280.000+12 rate da Lit. 90.000
Divano 3 posti in pelle acc. Lit. 330.000+12 rate da Lit. 110.000
In tessuto microfibra acc. Lit. 50.000+12 rate da Lit. 60.000
[illegible] tessuto microfibra acc. Lit. 130.000+12 rate da Lit. 60.000
[illegible] tessuto microfibra acc. Lit. 220.000+12 rate da Lit. 90.000

NEI NEGOZI CHATEAU D'AX OLTRE 300 MODELLI IN PELLE, TESSUTO, ALCANTARA® O NABUK.

In più per chi vuole il letto, basta aggiungere solo Lit. 20.000 per ogni rata.

TORINO 1 C.so Giulio Cesare, [illegible] Tel. 011-201481
TORINO [illegible] Via Sestriere, 11 (piazza Bengasi) [illegible] 011-6822365

DIVANI Chateau d'Ax
Solo nei negozi Chateau d'Ax
Divani da cinquant'anni

Impianto non idoneo, nonostante i milioni spesi per renderlo agibile

Il calcio a Susa rischia di sparire

Il presidente: «Ormai è una persecuzione»

SUSA. Settemila abitanti, uno stadio dal manto erboso pressochè perfetto, una società in Seconda Categoria tra le più anziane dell'intera regione ed un buon seguito di pubblico. Almeno sino a quando le cose funzionavano.

A Susa il calcio ha radici profonde e una tradizione che dura dal lontano 1920, anno di fondazione dell'Unione Sportiva Susa, da sempre simbolo sportivo di tutta la cittadina.

Eppure, nonostante tutto, nonostante i sacrifici che sono stati fatti e si continuano a fare, il pallone rischia di scomparire dal capoluogo della valle per motivi che esulano dal calcio giocato. Il grido di allarme è stato lanciato con forza da Mario Quaglino, cavaliere della Repubblica ai meriti sportivi nel 1957 e presidente della società dal 1961: «Tutto è iniziato nel giugno 1993 quando, in seguito ad una denuncia da parte della Lega Nord, abbiamo ricevuto la visita della commissione di vigilanza della prefettura che ha rilevato irregolarità nel nostro impianto di Piazza d'Armi datoci in gestione dal Comune. Da luglio a ottobre abbiamo ovviato ad ogni inconveniente. In pratica gli spogliatoi sono stati rifatti con le nuove infrastrutture secondo le modalità richieste e per i servizi igienici degli handicappati abbiamo ottenuto il permesso di usufruire di quelli dell'adiacente piazza».

«Inoltre le tribune e la recinzioni che erano state definite a norma, sono state smantellate con logico danno per la notevole perdita di posti a sedere. Tutto l'impianto elettrico che non seguiva le disposizioni della legge 186/68 è stato rifatto e la centrale termica, che non rispondeva ai requisiti della circolare 73/71, sostituita».

«Infine abbiamo anche costruito due grandi uscite di sicurezza della larghezza di 4 metri. Terminati i lavori, dopo una spesa quantificabile in 25 milioni sborsati dal Comune e 15 direttamente dalla nostra società, la struttura è stata dichiarata agibile il 30 novembre con una capienza massima di cento unità. Tolti i giocatori e i dirigenti, praticamente il pubblico era ridotto a sessanta persone rispetto alle oltre cinque che abitualmente ci venivano a vedere».

Nonostante tutti i lavori eseguiti, nel 1996 per due volte nello stesso anno è ripresentata la commissione di vigilanza ribadendo il concetto che la società aveva addirittura giocato per due anni su un campo ancora giudicato inagibile. «Incredibilmente tutta la struttura è stata definita non idonea a ospitare spettatori, fatta eccezione per una piccola tribuna dietro la porta. Inoltre, a loro dire, l'impianto elettrico appena ultimato e rifatto di pianta, non andava più bene, al punto che ci è stato vietato di giocare partite in notturna. Ora questa situazione dura da troppo tempo. Mi sembra che ci sia una vera e propria persecuzione nei nostri confronti».

«Perché la commissione di vigilanza viene solo da noi e negli altri campi della valle che sono decisamente peggiori del nostro? Inoltre il sindaco Germano Bellicardi ci ha abbandonato a noi stessi disinteressandosi della questione. L'amministrazione comunale dice che presto saranno costruiti altri campi da gioco. Intanto noi, però, continuiamo a perdere introiti per la mancata affluenza del pubblico. Siamo una squadra dilettantistica a tutti gli effetti e spendiamo circa otto milioni l'anno soltanto per le spese di gestione. Altri guadagni non abbiamo e per questo siamo stati costretti a eliminare delle categorie giovanili».

«Ora ci resta solamente la prima squadra (tra l'altro in terza al campionato nonostante debba pagare altri impianti per disputare gli allenamenti di sera), gli Allievi e la Scuola Calcio. Inoltre non faremo più l'annuale torneo notturno. Insomma, vorrei che l'indifferenza dell'amministrazione comunale portasse il calcio a Susa ad una lenta eutanasia».

Paolo Accossato

DILETTANTI

Pinerolo, serve la vittoria

Con i campionati di Eccellenza e Promozione ancora fermi fino a domenica 25, l'attenzione nel weekend è concentrata sulla 3ª giornata di ritorno nel Cnd e sulla 2ª giornata del triangolare di semifinale di Coppa Italia per squadre di Eccellenza e Promozione. Nel Cnd (domenica 18, h.14,30) il Pinerolo terzultimo in graduatoria è obbligato a vincere in casa contro la Valenzana che lo precede di 7 punti in classifica. Nuovo spareggio playoff invece per l'Ivrea che dopo la vittoria contro il Ponsacco, incontra in trasferta il Castelnuovo appaiato agli eporediesi a quota 41. Sempre domenica (18 gennaio, h.14,30) nel triangolare A di Coppa Italia entra in scena il Chieri dopo aver riposato nella 1ª giornata. La formazione di Conti incontra in trasferta la Castellettese sconfitta nel 1° turno dalla Novese per 2-1. Nel raggruppamento B tutto torinese si disputa invece (via Moro) Villafranca-Mathi con gli ospiti costretti a vincere dopo il pareggio per 0-0 con il Lascaris. Il giudice dei dilettanti ha deliberato sulla 1ª giornata di Coppa squalificando per una giornata Osella, D'Alessandro, Mazzoni e Vernoli del Mathi e Perri e Piacenza del Lascaris.

LA CURIOSITA'

Nelle selezioni del «Pinocchio»

Marzia Allois imbattibile sugli sci: a soli 13 anni supera [illegible] i maschietti

Non è certo il caso di gridare al miracolo, ma nei corso delle selezioni provinciali del Trofeo Pinocchio, che si sono tenute la settimana scorsa a Bardonecchia, si è verificato un fatto che merita attenzione.

Marzia Allois, 13 anni da compiere il prossimo marzo, ha fatto segnare il miglior tempo assoluto della categoria Ragazzi facendo meglio anche dei colleghi maschi. Non solo: di fronte a lei si sono dovuti inchinare anche gli Allievi, di alcuni casi più vecchi di due anni.

La prima a non voler enfatizzare troppo quello che è accaduto è la ragazza che ha già superato il metro e 60 di altezza e che ha nella Compagnoni il suo modello: «Rispetto ad alcuni miei colleghi - racconta - ho avuto la fortuna di poter sciare su pista non rovinata. Ovviamente sono contenta di quello che ho fatto, ma si tratta di un qualcosa che perde subito valore: quello che resta sono le vittorie, e io spero di collezionarne il più possibile».

Già vincitrice del Pinocchio in due occasioni, nelle categorie Baby e Cuccioli, la Allois (allenata nello Sci Club Bardonecchia da Walter Ronconi) giunse terza l'anno scorso agli italiani di categoria in superG e quinta in gigante: «Sciare è un gran divertimento - continua -. Poterlo fare tutti i pomeriggi, dopo essere uscita da scuola, mi rilassa e non mi pesa assolutamente. Quando torno a casa, ho ancora il tempo per studiare: per adesso va bene così, il futuro si vedrà». Meglio non bruciare troppe carne al fuoco e crearsi illusioni pericolose: troppe volte atleti promettenti hanno poi abbandonato lo sport, diventato una sorta di avversario contro cui combattere invece di uno stimolo a raggiungere il massimo delle proprie potenzialità.

Non sembra il caso della Allois, amante anche di lunghe passeggiate estive a cavallo sulle montagne di Oulx e buona amica delle sue avversarie Perron Cobus, Poncet, Alfieri e della cugina Macai. «Ci divertiamo durante gli allenamenti e i giorni di gara - conclude -. Poi, quando mi trovo al cancelletto, non vedo l'ora di partire per scacciare la tensione. Una volta in pista, torno io mio agio e penso soltanto ad andar forte». Pare che funzioni: domenica scorsa, a Sestriere, altra vittoria. **[d. l.]**

NUOVI AR

Domani semifinali scudetto

Con il [illegible] l'hockey [illegible] inaugura la stagione a [illegible]

Uno straniero ingaggiato a gettone. Praticamente al buio. L'iniziativa, inedita per lo sport torinese, arriva dal piccolo mondo dell'hockey e troverà applicazione domani e domenica nella semifinale interregionale del campionato nazionale indoor, versione invernale dell'hockey su prato. L'Hc Torino (ex Pagine Gialle) è chiuso dal pronostico, ma ha un asso (forse) nella manica. Spiega Pino Abelardo, vulcanico dirigente giallobl\u00f9: «Un nostro ex giocatore, Nando Fiore, che lavora in Germania ci ha segnalato un fuoriclasse, nazionale tedesco su prato e, pare, addirittura funambolico nelle partite al coperto. Ci siamo fidati, io ho trovato i soldi per farlo venire subito a giocare la semifinale indoor e poi, alla fine febbraio, tornerà a Torino per far coppia con l'altro nostro straniero, il neozelandese Robertson, nel campionato di prato di A2».

Del fulmineo ingaggio dell'Hc Torino, in effetti, si sa poco: si chiama Dominik Nikel, è centrocampista, ma età e squadra di provenienza si conosceranno solo stasera, al suo arrivo in città. Poi, domani e domenica, il tedesco cercherà di farsi apprezzare in campo e, se la squadra Ceca non dovesse passare il turno (si battono in otto per un posto solo), lunedì sarà già di ritorno in patria. Il costo dell'operazione? Un paio di milioni, garantiti da uno sponsor reperito al volo (la Fiera, materiale per fissaggi, di Aldo Vaccarone).

Domanda d'obbligo: ne vale davvero la pena? Abelardo non ha dubbi: «Se Nikel è quel che ci è stato promesso, può fare la differenza. E poi, visto che avevamo la possibilità di rinforzarci per un'occasione importante, perché avremmo dovuto approfittarne?».

E allora, fari puntati sulla palestra torinese di via Torrazza, dove dalle 14 alle 18 di domani e dalle 9,30 alle 12,30 di domenica andranno in scena i due gironi da 4 della semifinale con l'Hc Torino abbinata al Savona, al Bra e al favorito Cernusco e il Cus Torino testa di serie nel gruppo completato da Moncalvese, Liguria e Cus Genova. Semifinali incrociate tra le prime due, dalle 14,30, e finalissima alle 18. Solo la vincente parteciperà alla poule scudetto a 6, in programma il 31 gennaio e l'1 febbraio a Roma. **[r. con.]**

SPORT FLASH

BASKET, LE GARE DI OGGI. Serie D maschile, 13ª di andata. Girone A: Boxer Se.Fa. Chieri-Susasport (20,45 via Bersezio 1 a Chieri); Kappadue To-Edilgas Alpignano (21 via Carcano 31); 3R Grugliasco-Ggf Aresio Pinerolo (20,15 via Olevano 81 a Grugliasco). Gir. B: Tib Pino Torinese-Asso di Picche Casale (21 a Folis a Pino); Kairos Chivasso-Novara Nord (21 in via Biatta 26). Serie C femminile, 4ª di ritorno. Gir. B: Gandhi '77 To-Iperstore Moncalieri (20,30 palestra La Marchesa corso Vercelli 147).

Seconda prova per la qualificazione ai campionati regionali di categoria, sabato (ore 16) e domenica (10 e 16) alla Parri di via Tiziano 39. Distanze sì, 200 misti, 200 rana, 200 farfalla, sì, 400 misti, 100 farfalla, 200 dorso, 50 s), 100 sl, 100 rana, 100 dorso, 800 e .

FESTA PER I Cerimonia di premiazione della Fipjk domenica a Torino per gli atleti regionali che hanno ottenuto i migliori piazzamenti in Italia. Predominio di Borgomanero ma ottimo 5° posto di Paolo Vasco del Sisport. Tra le donne dietro la stella Dal Nevo si distinte Ferrari, Milesi e Picat tutte Gym Club Ciriè.

E OK. Francesca Bronsino (classe 1980, SC Sestriere) e Simone Sperotti (Pragelato) sono i due campioni regionali di discesa libera categoria Giovani. La Bronsino ha preceduto di centesimi Alessia Brancaglion (Mera) e di quasi un secondo Beatrice Boglio (Bardonecchia). Dietro Sperotti, Giorgio Gros (Sauze), staccato di 22 centesimi. Terzo Matteo Canzi Blanc (Bardonecchia). Campione seniores Paolo De Florian (Monviso), che ha preceduto Barotti (Sansicario).

Il sindaco evita le elezioni anticipate e ricuce lo strappo con Rifondazione

Venaria, turn over in giunta

Dal '96 cambiati 11 assessori

Due anni fa al ballottaggio venne eletto sindaco di Venaria ottenendo il 67 per cento delle preferenze, quasi un trionfo. Ieri Giuseppe Catania ha ufficialmente presentato la sua terza giunta ricucendo lo strappo in maggioranza che sembrava destinato a risolversi solo con le nuove elezioni. Rocco Sassano di Rifondazione si occuperà di lavoro, commercio e artigianato; Elio Perotto, della lista «Uniti per cambiare» dei lavori pubblici; mentre gli assessorati all'Urbanistica e alle Finanze sono andati rispettivamente all'architetto pinerolese Maria Paola Burdino e all'ex presidente del Consorzio socio-assistenziale di zona, Michele Celeste. «Nonostante le difficoltà che ci sono state, sono fermamente convinto di portare a termine il mio mandato», ammette Catania. Un obiettivo che sembra a portata di mano, ma che potrebbe trasformarsi in un'impresa complicatissima, tenuto conto degli avvicendamenti avvenuti a Palazzo Civico dal dicembre 1996: 11 assessori sostituiti e quasi un terzo dei consiglieri di maggioranza dimissionari. Solo Giselda Agazzani, responsabile dei servizi socio-assistenziali, casa e cultura ha mantenuto la carica. La crisi scoppiò lo scorso novembre quando rassegnarono le dimissioni il braccio destro di Catania, il vicesindaco Luciano Albertin, appartenente allo schieramento di Rifondazione comunista, il più ampio in maggioranza, e Luciana Bonaventura, responsabile del settore istruzione. Dai comunisti partirono parole durissime contro i rappresentanti di «Uniti per cambiare», il gruppo che appoggia Catania, e contro i cugini del pds, per alcune scelte operate in ambito amministrativo. «Il nostro partito ha accettato l'accordo - dice perplesso Albertin -. Prima di dare un giudizio sui nuovi assessori, però, preferiamo attendere». E più tardi, per motivi di lavoro, abbandonò la giunta anche l'ex sindaco di Alpignano ed assessore ai Lavori pubblici, Valeria Galliano.

Ora, con una squadra nuova di zecca, Catania è pronto per traghettare Venaria, 35 mila abitanti e un futuro di espansione, verso il Duemila, nonostante i dubbi rimangano sia nel gruppo di Rifondazione che nella minoranza. «Nella scelta delle cariche, ancora una volta è prevalsa la spartizione di gruppo - accusa l'ex primo cittadino Lino Alessi, leader del centro-destra -. Questi continui cambi di giunta hanno paralizzato la città. E per i prossimi due anni non cambierà nulla».

Ma Catania si scoraggia è pronto a fissare i traguardi per i prossimi dodici mesi a cominciare dagli appalti dei lavori per la ricostruzione della reggia. «Entro il 1998 verrà aperto il cantiere per il rifacimento di piazza dell'Annunziata e per la riqualificazione di viale Buridani - termina il sindaco -. Tra pochi mesi cominceranno anche le opere nell'ex area Ovr che si trasformerà in una piazza con un parcheggio coperto da 105 posti-auto».

Giacomino

Il sindaco **Giuseppe Catania**

AEM E COMUNITA' MONTANA

Accordo sulla Valle Orco

E' tregua tra l'Azienda energetica metropolitana di Torino e gli amministratori della Valle Orco e Soana. Pace fatta, dopo la temuta burrasca, con l'avallo del sindacato e della Provincia, presenti all'incontro di ieri, a Locana, in cui è stata raggiunta l'intesa tra le varie componenti. «Quello che c'interessava - afferma l'assessore della Comunità montana Valle Orco e Soana, Giovanni Bruno Matiet - era siglare un protocollo d'intesa». Roberto Garbati, direttore generale dell'Aem, è soddisfatto: «Dal confronto sereno e senza preconcetti, pur nella diversità dei ruoli, possono nascere intese più ampie. E credo che si sia raggiunto questo con gli amministratori della Valle Orco». L'ingegner Garbati ha, però, fretta che l'intesa raggiunta si traduca in risultati operativi: «L'Aem potrà svolgere un ruolo di stimolo, favorendo la nascita di nuova imprenditoria in grado di allargare il mercato anche al di fuori della vallata».

La minoranza attacca
«Tutti i progetti sono ancora fermi»

Bussoleno, agenti e cittadini si ribellano

Il capo dei vigili? «E' un dittatore»

Quattro vigili urbani su cinque a Bussoleno hanno presentato domanda di mobilità contro il comportamento del loro responsabile Gian Paolo Pognant: lo accusano di «atteggiamenti vessatori» e comportamenti «dittatoriali». Guido Mazzanti, Giulio Fucile, Roberto Nucifora e Onorina Paciolla nella loro lettera inviata al sindaco affermano che «tale decisione è motivata dalla grave situazione che si è venuta a creare al nostro interno a causa della mancanza di un comportamento mirato alla salvaguardia ed al rispetto dei diritti dei singoli lavoratori che lamentano nei loro confronti atteggiamenti definibili vessatori e disposizioni di servizio impartite in forma dittatoriale».

Il malcontento dei vigili urbani nei confronti del loro comandante «covava» da tempo ed ora la risoluzione del problema spetta all'amministrazione che in questo periodo ha già al suo interno gravi problemi di convivenza. «E' in atto un confronto, stiamo lavorando per vedere se è possibile trovare un accordo sereno. Nella prossima giunta affronteremo il problema», dice Walter Amprimo, assessore al Lavoro. E intanto sul tavolo del sindaco, nei giorni scorsi, è arrivata anche una petizione di alcune centinaia di abitanti contro «il comportamento antidemocratico e mancanza di rispetto nei confronti dei cittadini del capo dei vigili».

Gian Paolo Pognant, 43 anni, responsabile dei vigili di Bussoleno da circa 15 anni, non vuole commentare: «Per adesso preferisco non parlare, è una questione che dobbiamo risolvere al nostro interno». I giorni scorsi anche i carabinieri di Bussoleno hanno dovuto verbalizzare una denuncia di una commerciante contro il capo dei vigili urbani. «Stavo tornando a casa dopo aver accompagnato mia figlia a scuola quando nella piazza della chiesa mi sono trovata la strada sbarrata da una striscia di plastica e bande rosse», precisa Anna Alfano, 44 anni, proprietaria di un ristorante a Bussoleno. La piazza era stata chiusa al traffico perché i pompieri dovevano rimuovere un cornicione pericolante. «Non vedendo altre indicazioni sono passata sotto il nastro ma molto vicina al muro», racconta la commerciante. «Poco dopo ho visto arrivare di corsa il capo dei vigili che mi ha aggredita urlando che non dovevo passare, che ero una stupida, che non capivo niente, che dovevo stare zitta e andare via».

Fulvio

IN BREVE

PARTITO LIBERALE. Assemblea organizzativa all'Ambasciatori, domani alle 9,30. Intervengono il segretario nazionale Stefano De Luca, il presidente Egidio Sterpa, il sen. Carlo Scognamiglio, l'on. Giulio Savelli, l'on. Carlo Martino, l'avv. Giuseppe Benedetto.

Avevano il bavero alzato, come tanti clienti, ma gli ultimi due clienti del sexy-shop di via Giotto 17 erano rapinatori. Una volta nel negozio, l'altra sera verso le 20, hanno mostrato al titolare, Maurizio Cecchini, 24 anni, una pistola e un coltello, e sono usciti un minuto dopo con l'incasso, circa 1 milione e mezzo, ed un telefono cellulare. Il commerciante ha chiamato i carabinieri.

MANDRIA. Oggi alle ore 20,30, al municipio di Venaria, dibattito pubblico sul tema «Quali prospettive per il parco della Mandria? Proposte dei Verdi per la valorizzazione dell'area naturalistica».

FISCO. Oggi alle ore 21, alla Galleria d'Arte Moderna in via Magenta 31, tavola rotonda su «Morire di fisco? Mai più!». All'incontro, promosso dall'associazione «Europa Duemila» e dai «Circoli del Duemila», partecipano gli on. Raffaele Costa e Luigi Florio, con Fabio Padovan e Dino Pasian della «Lifa».

SOSPELLO. Lunedì 19 riaprirà la piscina comunale Sospello di via Sospello 118, chiusa nel settembre '96 per lavori di adeguamento alle norme Cee. Ingresso a 6 mila lire, ridotto a 5 mila sino ai 12 anni.

SENSI Da martedì 20 saranno cambiati i sensi di marcia di via Castellino (da via Monte Ortigara verso via Fattori), via Bergera (da via Sagra di San Michele verso via Castelfidardo) e via Arvier (da via Fattori verso corso Peschiera).

GUARDIA DI FINANZA. Il colonnello Gaetano Giancane ha sostituito il colonnello Gabriele D'Arcadia al comando del Nucleo regionale polizia tributaria di Torino. Ieri alla caserma «G. Pictet» la cerimonia del passaggio di consegne alla presenza del generale Italo Pappa, comandante della zona piemontese della Guardia di Finanza.

AUMENTI. In risposta alla presidente Api Ida Vana, contraria al ventilato aumento del 10% della tassa rifiuti, il vicesindaco Carpanini precisa che l'aumento «non entrerà nelle casse del Comune ma in quelle dello Stato, perché corrisponde all'Iva che per la prima volta il Comune dovrà pagare sul servizio fornito dall'Amiat».

Il prossimo decreto destinato al settore commerciale «ancora in via di definizione, dovrà snellire i rapporti tra imprese commerciali ed enti pubblici, eliminando anacronistici lacci burocratici». Lo ha dichiarato l'assessore regionale all'Industria e commercio Gilberto Pichetto.

Caduta l'accusa di concorso esterno per un sottufficiale dei carabinieri

Racket estorsioni, tre condanne

Assolto ex funzionario dell'Ufficio del Tesoro

Tre assoluzioni e tre condanne al processo contro la presunta banda D'Agostino accusata di una serie di estorsioni a commercianti e piccoli imprenditori. I giudici (presidente Bernardi) hanno inflitto 13 anni di carcere a Luciano D'Agostino, latitante da sempre, ritenuto il capo dell'organizzazione, 7 anni e 6 mesi al suo presunto braccio destro Domenico Filippone e 3 anni a Santo Aligi. Erano difesi dagli avvocati Mauro Ronco e Mauro Anetrini. Sono stati condannati per associazione per delinquere finalizzata a commettere estorsioni. E' caduta l'imputazione di associazione mafiosa. Ma soprattutto è caduta l'accusa di concorso esterno all'associazione che aveva coinvolto Giovanni Caridi, già vicedirettore dell'Ufficio del Tesoro, il maresciallo dei carabinieri, in servizio al Nucleo operativo, Carmelo Cordone e Luciano Grande. A metterli nei guai erano state le rivelazioni di alcuni pentiti. Uno di questi aveva raccontato che il funzionario del Tesoro, Caridi, rilasciava certificati compiacenti per favorire attività economiche della banda. Caridi, sempre secondo il racconto del collaboratore, avrebbe anche fornito delle munizioni. Non era vero nulla. In aula Caridi e il difensore Vincenzo Enrichens hanno dimostrato che quel pentito sbagliava, tanto che lo stesso pm Patrizia Caputo ne ha chiesto l'assoluzione «perché il fatto non sussiste». Il pm ha chiesto che venisse arrestato anche Carmelo Cordone, il maresciallo dei carabinieri, indicato come la «gola profonda» che forniva informazioni alla banda su operazioni e arresti che stavano per scattare. Cordone, 34 anni, difeso dagli avvocati Carlo Maria Romeo e Loredana Gamelli, è finito nel carcere di Peschiera. Una batosta tremenda per il sottufficiale che per gridare la propria innocenza, appena tornato agli arresti domiciliari, aveva lasciato un biglietto «Ricordatevi che non ho mai tradito l'Arma» e si era buttato dalla finestra del suo alloggio, restando ferito. Assolto anche Luciano Grande, difeso dall'avvocato Paolo Pavarini, indicato come il mandante in un'estorsione. L'inchiesta era nata come «costola» del maxiprocesso «Cartagine» in corso da mesi alle Vallette.

Luciano D'Agostino, latitante, è stato condannato a 13 anni

Proposta dell'assessore

I primi del futuro al Lingotto Regio

La rassegna «Settembre Musica» potrebbe diventare un'associazione formata da Comune, Provincia e fondazione Crt: con tanto sponsor e possibilità di ottenere fondi nazionali.

Ad illustrare la possibilità ai componenti della V commissione è stato, ieri pomeriggio, l'assessore alla Cultura Ugo Perone. Alcuni membri sia della maggioranza sia della minoranza hanno avanzato qualche dubbio non tanto sulla filosofia del progetto (da tutti largamente condivisa) ma sulle procedure tecniche da seguire per arrivare alla costituzione dell'associazione culturale.

Della piccola rivoluzione, dunque, che cambierà l'anima di una rassegna che proprio nel settembre '98 compirà vent'anni, se ne riparlerà in una prossima riunione fissata fra un paio di settimane.

Centrosinistra diviso

Ulivo piemontese: movimento unico o separazione?

Alleanza per Torino protesta contro i partiti del centro sinistra che hanno partecipato alla prima riunione preparatoria dell'assemblea dell'Ulivo piemontese che, il 6 febbraio, sarà aperta dal segretario regionale pds Luciano Marengo. «Abbiamo appreso con sorpresa - dice il coordinamento del gruppo - che sarebbe stato anche definito il tavolo di presidenza. Pare che i partiti non vogliano perdere il ruolo egemonico che li contraddistingue. Le recenti prove elettorali dimostrano che bisogna andar oltre l'esperienza di un'alleanza tra apparati piccoli o grandi». Critiche opposte dal ppi. Beppe Andreis, segretario regionale, replica all'invito di Marengo a lavorare in favore di una formazione unica per le elezioni regionali: «Favorevoli a un accordo di programma, in una coalizione: le diversità dei partiti rappresentano ricchezze».

Sergio Pininfarina

«Tracciato intero per l'alta velocità o spezzettiamo»

«Pur essendo importante che il ministro dei Trasporti Burlando abbia dichiarato con molta convinzione il valore strategico della intera direttrice Lubiana-Trieste-Torino-Lione e l'intenzione di attuarla, è negativo l'orientamento a realizzarla a spezzoni».

E' uno dei passaggi della conferenza tenuta ieri dal co-presidente del Comitato promotore dell'Alta Velocità, Sergio Pininfarina, alla Scuola di Applicazione d'Arma di via Arsenale. Discorso che è culminato con l'auspicio: «Occorre chiudere la Conferenza dei servizi della To-Milano con l'approvazione dell'intero tracciato; aprire in fretta le Conferenze dei Servizi per la Milano-Verona-Venezia, all'interno delle quali si potranno anche varare inizialmente gli spezzoni di linea indicati, Milano-Brescia e Padova-Mestre, ma sempre collocandoli in un quadro unitario e temporale determinato».

SULLA NEVE

Le previsioni

Arriveranno nuove precipitazioni

La situazione meteorologica di questo fine settimana presenta una serie di saccature e promontori che si susseguono sull'emisfero Nord europeo da Nord-Ovest, accompagnate da un flusso di correnti caldo-umide. Navigando su Internet, si intravedono alternate condizioni di cielo da sereno nuvoloso, a molto nuvoloso specie sui rilievi, con possibili precipitazioni nevose sopra i mille metri. Nebbie e foschie notturne in pianura. Venti deboli con probabili situazioni di Föhn. Lo stato di innevamento sulle piste piemontesi è migliorato dopo le recenti brevi nevicate, in buone condizioni di utilizzazione anche gli anelli di fondo. Intanto gare Fisi di sci alpino e di sci nordico proseguono a ritmo serrato nelle stazioni piemontesi, collaudando ulteriormente piste e impianti per possibili Olimpiadi del 2006. Fuori dalle piste controllate il manto nevoso si presenta rimaneggiato con accumuli di neve soffiata sotto le creste e nelle zone in ombra, mentre altrove le recenti precipitazioni poggiano su strati di croste di fusione e rigelo. Servizio valanghe italiano, Cai, alpini e tutte le organizzazioni di soccorso alpino ricordano come sempre a tutti di affrontare la montagna nel fuoripista e sci alpinismo con prudenza e umiltà. **[g. min.]**

Tutti in funzione gli impianti di risalita
Piste battute anche per i fondisti

LOCALITA'	MIN-MAX	RECAPITO	IMPIANTI APERTI
VIA LATTEA*	40-100	0122/799.411	tutti + fondo
BARDONECCHIA	60-120	0122/99.137	tutti + fondo
PRALI	70-100	0121/807.419	tutti + fondo
PRAGELATO	40-70	0122/78.844	tutti + fondo
CERESOLE REALE	[illegible]	0124/953.187	tutti + [illegible]
PALIT	60-115	0125/74.480	tutti
[illegible]	60-90	0123/83.731	tutti + fondo
ALA DI	20-60	0123/55.234	tutti + fondo
BALME	40-60	0123/920.015	tutti + fondo
[illegible]	80-50	0123/506.814	tutti + fondo
GROSCAVALLO	20-60	0123/61.044	solo fondo
[illegible] FRAIS	120-140	0122/54.119	tutti
COLLE DEL LYS	40-60	0123/696.108	tutti

* (SESTRIERE; SAUZE D'OULX; SANSICARIO; CESANA; CLAVIERE)

ARTESINA	70-100	0174/242.000	tutti
[illegible]	70-100	0174/334.100	tutti
[illegible]	100-180	0171/92.101	tutti + fondo
MACUGNAGA	40-140	0324/65.119	tutti + fondo
[illegible]	50-200	0163/922.922	[illegible] + [illegible]
[illegible]	20-60	0165/842.060	tutti + fondo
[illegible]	30-80	0125/355.127	tutti + fondo
CHAMPOLUC	40-80	0125/307.856	[illegible] + fondo
[illegible]	80-210	0166/949.136	tutti
COGNE	40-60	0165/74.008	tutti + fondo

Per ulteriori informazioni telefonare ai numeri: 011/3185555 (segreteria Regione Piemonte); 011/3199756 (segreteria Meteomont).

Alpinista di Leinì

Dalla motoslitta all'ultraleggero il Canada

L'avventura ce l'ha nel sangue. Sono prova i numerosi viaggi e le imprese finora compiute al limite dell'impossibile. E così, dopo il tentativo estremo di permanenza in un crepaccio, la traversata del Quebec in motoslitta, la conquista del massiccio Tsaratanana in Madagascar, la spedizione in Egitto in paramotore, Massimo Albano, lo spericolato alpinista di Leinì, è partito per una nuova ed avvincente spedizione: il Canadacross 1998.

Obiettivo: percorrere, in Canada appunto, circa quattromila chilometri in motoslitta in appena 11 giorni, in un ambiente naturale certo non facile, con temperature che variano dai 35 ai 60 gradi sotto zero. Un'impresa mai tentata che, se otterrà il risultato sperato, entrerà sicuramente nel Guinness dei primati.

Albano, in questa sua avventura, non è solo: lo accompagnano Maurizio Girondi, in veste di tattico del territorio, Giovanni Milano e Mario Ca[illegible] che fungeranno da meccanici, Piercarlo Gattolin e due cameramen che avranno il compito di documentare la traversata.

[n. ber.]

Dal 7 gennaio
SALDI
MOMENTI
Dal 20 al 50%
VIA SESTRIERE 11 - BORGO S. PIETRO - MONCALIERI
Comunicazione effettuata al Comune
MARITTIA
Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del [illegible] STAMPA di via Roma e presso la sede di [illegible] Torino
publikompass

Dal 20 gennaio al 26 luglio mostra dei «tesori» del Museo di Antropologia chiuso nell'84

Quella signora ha seimila anni

In vetrina la lunga storia dell'umanità

Le sale sono inondate dal buio e per visitare il museo è necessaria una torcia elettrica: così si ha l'impressione di vivere l'avventura della scoperta.

Dal buio emergono gli abitanti della mostra dedicata alla storia dell'Uomo allestita al **Museo di Antropologia e di Etnografia** in via Accademia Albertina 17 che si apre martedì 20. Su tutti, domina, per la venerabile età di seimila anni, una donna Cro-Magnon (Paleolitico superiore), che pare sia molto corteggiata. Il British Museum, per poterla ospitare definitivamente a Londra, qualche anno fa aveva offerto 500 milioni. La Cro-Magnon è rimasta a Torino e la direttrice del museo Emma Rabino Massa e i suoi collaboratori sono orgogliosi di averla ceduta, vista il valore sempre più interessante di mummie e scheletri.

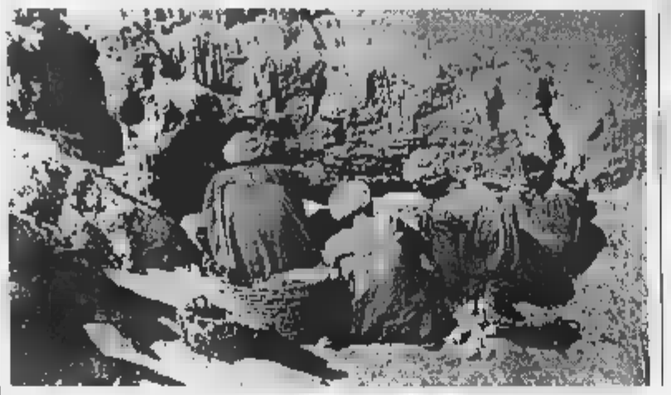
La raccolta comprende oggetti, documenti preziosi (come il libro del Vesalio del 1543, uno dei primi trattati di anatomia umana) e tracce dell'esistenza di gruppi etnici ormai estinti. L'oggetto più famoso è sicuramente lo Zemi di Algodon, un «bamboccio» di cotone che proviene dalle isole caraibiche, la cui testa è costituita da teschio umano. Serviva per aiutare gli uomini, sotto l'effetto di droghe, ad entrare in contatto con gli dei. Anche lo Zemi ci viene invidiato dai più famosi musei del mondo perché è esemplare unico sopravvissuto alla devastazione degli spagnoli dopo la scoperta del Nuovo Mondo. Dal punto di vista geografico la mostra si concentra sull'Africa Centrale, sull'Egitto (con le mummie e un prezioso reportage fotografico d'epoca sugli scavi di Gebelen) e sull'Oriente. Un pregevole specchietto giapponese in avorio offre un esempio della perfezione formale raggiunta dall'uomo.

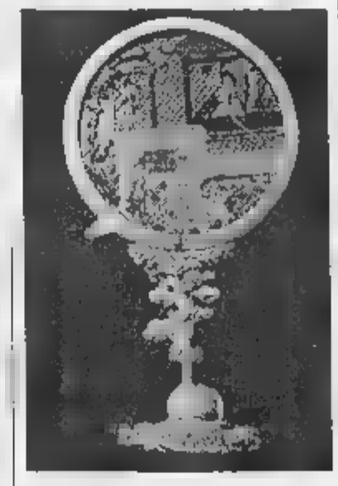
La storia dell'evoluzione viene spiegata con calchi di ominidi, cervelli sospesi nella formalina e scheletri di mani: dai primati all'Uomo, il miracolo che ha trasformato la bestia in un essere intelligente.

L'esposizione mette in vetrina soltanto una parte della ricca collezione del Museo creato 75 anni fa dal professor Marro a Palazzo Carignano, trasferito nel 1936 a Palazzo San Giovanni e chiuso nel 1984 per motivi di sicurezza. Mentre Torino cerca, affannata, di affermare il suo primato culturale, decine di casse, piene di oggetti, giacciono nelle cantine in attesa di trovare una degna e definitiva collocazione.

La mostra si può visitare gratuitamente fino al 26 luglio dalle 16 alle 18, escluso il lunedì. Alle scuole (alle quali sono riservate visite guidate al mattino) è richiesta l'iscrizione all'Associazione Amici del Museo di Antropologia (30 mila lire). Prenotazioni: 011/562.12.84.

Irene Cabiati





Scavi della Missione Archeologica Italiana in Egitto ai primi '900 e sopra, un elegante specchietto eseguito da un artista giapponese

Dalla tribù alla megalopoli

L'Atlante delle popolazioni di Salza

Alla realizzazione della mostra del Museo di Antropologia ha contribuito anche Alberto Salza, antropologo che ha appena pubblicato con Utet, l'**Atlante delle popolazioni** (410 pagine, 320 mila lire). Una guida alla conoscenza globale: dalla piccola tribù dove la funzione di ogni individuo è indispensabile alla sopravvivenza collettiva agli anonimi popoli metropolitani.

Dopo gli inevitabili capitoli sull'origine dell'uomo, sull'evoluzione, le mappe genetiche e le carte etnografiche, si viene al sodo. Salza è principalmente ricercatore, un accanito viaggiatore, indipendente e curioso, che ha raccolto patrimonio infinito di informazioni: ha vissuto con i nomadi del Sahel, con i Boscimani del Kalahari, i Ciukci della Siberia e i pastori dell'Africa orientale. La sua opera è ancora più interessante quando si concentra sulla vita pratica delle popolazioni che sono sopravvissute alla modernizzazione. E quindi il loro modo di vivere e di morire, i culti, la lotta per la sopravvivenza, i giochi e la cultura. Tutti gli aspetti che compongono la carta genetica di ogni uomo e che lo rendono diverso da tutti gli altri. L'atlante è un investimento prezioso non solo per chi ama i viaggi esotici, ma pure per «scoprire» che anche gli immigrati che vogliono entrare a far parte della nostra tribù hanno un retroterra culturale. **[i. c.]**

Auditorium

E domenica i concerti da camera

Tornano i concerti da camera della Rai, cinque appuntamenti domenicali e mattutini nell'Auditorium di piazza Rossaro, con inizio alle 10,30. La buona accoglienza riservata dal pubblico all'iniziativa nella stagione ha suggerito di continuare. Il prof. Sergio Sablich, nel presentare il cartellone, ha ribadito il concetto dell'utilità che la pratica cameristica ha nel processo di affiatamento fra strumentisti, con ricadute benefiche tutto il complesso orchestrale. Ha anche aggiunto che la programmazione relativa, proiettata anche verso i prossimi anni, «segue filoni precisi e al contempo fornisce letture particolari di autori compresi nella normale attività sinfonica». Il primo concerto si terrà il 1° febbraio con il folto Gruppo di Ottoni e Percussioni, chiamato a eseguire un'ampia scelta di brani: dalla Fanfara da «La Péri» di Dukas alle Cantate di Bach e alle musiche cerimonia di Purcell, fino alle trascrizioni di «Polvere di stelle» di Carmichael e di «African Flower» di Ellington. Il 15 marzo sarà volta di un gruppo misto (archi, legni, ottoni), all'insegna di Telemann (tra cui una bella «Musica da tavola») e Bach, con il 2° e 4° Concerto Brandeburghese. Questi ultimi rientrano in una programmazione triennale dei sei Brandeburghesi e, allargando la cornice, in un quadro bachiano che prevede, nelle prossime stagioni, la «Passione secondo Matteo» diretta da Chailly, la «Messa in si minore» con Giulini e probabilmente l'«Oratorio di Natale» ad Assisi. Ecco, il 6 aprile, le «Serenate per archi» di Barber e Ciaikovskij, oltre a un'ispirata pagina di Ghedini, che impegnerà anche i primi violini Alessandro Milani e Roberto Ranfaldi e il primo violoncello Massimo Macrì. Il quarto concerto, il 3 maggio, sarà diretto da Michele Carulli, già l'anno scorso punto di riferimento per la fase esecutiva: tornerà Bach e, accanto a lui, ci sarà Alban Berg con il «Kammerkonzert per pianoforte e violino e 13 fiati»; tra gli interpreti, con alcuni ottimi orchestrali Rai, il pianista Andrea Lucchesini. Altri due nomi «extra», Andrea Tedesco al piano e Franco Soldera all'harmonium, si uniranno il 31 maggio al quartetto d'archi: la proposta che contrappone due austere pagine di Webern e Shostakovich alle gaie trascrizioni per complessino che i dodecafonisti Berg, Schönberg e Webern hanno fatto, per sbarcare il lunario, dei valzer di Johann Strauss.

Michele Carulli

Leonardo Osella

MOVE *andiamo*

REGIO. Giorgio Pestelli presenta stasera al Piccolo Regio, piazza Castello 215, l'opera di Ciaikovskij «Evgenij Onegin» in da giovedì prossimo al Teatro Regio. S'inizia alle 20,30, ingresso libero.

La stagione dell'Unione Musicale prosegue questa sera con il concerto del sestetto vocale The King's Singers su brani di Orlando Lasso, Ligeti, Sibelius e Glasser-Nikosi. Appuntamento alle 21.

L'Auditorium del Lingotto ospita stasera il concerto dell'Orchestra Nazionale Rai diretta da Heinrich Schiff. Pagine di Ghedini, e Dvorak. S'inizia alle .

Musica da camera questa a Villastellone: l'Auditorium scuole medie (via Gentileschi 1) è sede dalle 21 del concerto di Enrico Massimino (viola) e Elisabetta Jorio (clavicembalo).

DOGS. Tip Tap «ad alta tensione» questa al Teatro Colosseo, via Madama Cristina 71, con gli australiani Tap Dogs protagonisti. Nonostante il buon andamento delle prevendite ci sono ancora biglietti disponibili per i tre settori: platea a 46 mila lire, platea secondi posti a 36 mila, galleria a 33 mila.

Il cinelorum Trento Torre Pellice propone stasera degli avvenimenti d'essai dell'anno: «Il sapore della ciliegia». L'ultimo lavoro del maestro iraniano Abbas Kiarostami, vincitore dell'ultimo festival di Cannes, racconta di un uomo che percorre la periferia di Teheran al fine di trovare una persona che il mattino dopo accerti che si sia veramente suicidato. Proiezione alle 21,15, biglietti a 6 mila lire.

MUSICA *dove*

L'afro jazz di Thiossan Libre con Ares Tavolazzi per i venerdì «live» «Magazzino Gilgamesh» (piazza Moncenisio 12 bis, 22). Serata jazz anche al «Capolinea 8» (piazza Moncenisio 12 bis, ore 22) con il duo di pianoforte e sax formato Palmino Pia e Fulvio Albano e al «Caffè Ghersi» (via Tripoli 37, 22) i Djangology.

Il progressive rock degli Zauber è di scena alla «Divina Commedia» (via San Donato 47, 22), ospite Dino Pellissero. Rock anche al «Country» (via Sobrero 29, ore 22) dove suonano i Magical Diamonds, al «Bistrò» (via Reggio 13, ore 22) con gli Onda d'Urto, «Dò Testa» (via Nicola Fabrizi 71, ore 22) con i Niguarda I.P.G. e all'«Kò» (via Po , 22) con i Chi-Odo. I brani portati dal Rainbow vengono proposti dal Fabrizio Fratucelli's Project «Didgeridoo» (via Massari 240/36, ore 22).

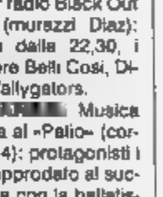
Serata blues «Le Ginestre» (via Valprato 15): in concerto, 22, la Innesco Band.

Serata benefit per radio Black Out «Cse Murazzi» (murazzi Diaz): suonano, a partire dalle 22,30, i gruppi punk hardcore Bella Cosi, Distruzione, Arturo, Wallygators.

Musica dal vivo questa sera al «Patio» (corso 346/14): protagonisti i Paradisio, gruppo approdato al successo internazionale con la ballatissima «Ballando ballando». La loro esibizione comincia intorno a mezzanotte, i biglietti 15 mila lire. Prima e dopo il concerti si balla musica mixata dj. Franco Frassi e Peter Dhamir.

Il blues Aida Cooper caratterizza serata musicale al «Jammin'» di Pavone Canavese (via Torino 24/i, ore 22,30), il rock degli Antennah al «Sueno» di Ivrea (corso Vercelli 117, ore 22), il funky dei Confusion al «Pocahontas» di Gassino (via Foratella , ore 22), il folk irlandese Lillin' Haddock al «Virus» di Chiusa San Michele (via Roma 27, ore 22), il rock degli Agenzia Tormenti al «Mc Ryan's» di Moncalieri (strada Carignano 62, 22), rock anche al «Tassobarbasso» di San Mauro (corso Lombardia 75, ore 22) e al «Red&Roll» di Castellamonte (frazione Sant'Antonio, ore 22,30) dove scena i Senzamela.

DE



Doppio concerto per Fabrizio André: il cantautore è atteso sul palcoscenico del Teatro Colosseo, via Madama Cristina 71, venerdì e sabato 31 gennaio alle 21. Organizza Metropolis. I biglietti costano 75 mila lire per la poltronissima, 65 mila per la poltrona e mila per la galleria. Le prevendite dei tagliandi sono in corso alla del Colosseo. Informazioni numero 669.80.34.

E' stato rinviato a sabato gennaio il concerto dei Fesbies previsto domani al centro sociale «El Paso».

Foto: Fabrizio De André

Spettacoli di teatro e tanto cabaret per il fine settimana

A lezione da Tapa Sudana

L'attore balinese oggi a Zona Castalia

Proposte spettacolari molto diverse, per i prossimi giorni, tra teatri e locali.

E' a Torino, in questi giorni, Tapa Sudana, uno degli attori storici della multinazionale teatrale fondata e condotta da Peter Brook. Il cinquantaduenne attore, di origine balinese, che nei giorni scorsi ha condotto stage a Zona Castalia, presenta questa sera alle 21, nello stesso locale di via Principe Amedeo 8/A, lo spettacolo «Svegliare l'espressione dei tre mondi». La stessa performance è in programma per domani alle 21, all'occasione da alcuni attori del torinese Teatro delle Trasmigrazioni, spiega: «A Bali, l'attore è un servitore: deve servire la storia che è incaricato di raccontare. Deve lavorare per riunire i tre mondi: il corpo, l'emozione e il pensiero». Fra arti marziali, maschere e altri strumenti della tradizione, l'attore si immerge nella storia sino quasi a «scomparirvi dentro».

CABARET. Questa sera alla «Locanda dell'Armadillo» di Chivasso (tel. 011/917.18.87), si esibirà il milanese Massimo Pongolini, in arte Pongo, attore, mimo, musicista e cantante, già ospite di programmi tivù come «Drive in», «Mezzogiorno italiano» e «Facciamo cabaret». Alla «Cricca del ghi» Caluso, oggi alle 21,30, Marisa Mirirtello in «Grosso sconcerto»: una giovane timida e impacciata alle prese con una quotidianità tutta al femminile. Sempre questa sera, al «Banana Gialla» di via San Paolo 42 sale Renzo Sinacori, mentre all'«Arnold Pub» di Moncalieri il milanese Henry Zaffa propone «Non vedo, non sento, ma sparlo!». Domani alla «Cricca del Ghigno», ospiti Carlo & Simone, lunedì allo Zoobar di corso Moncalieri sarà la volta di Bove e Limardi, allievi di Jannacci e animatori di «Facciamo cabaret». **[si. fr.]**

Il milanese Massimo Pongolini in arte «Pongo» è mimo, musicista e cantante e esibisce (alle 22,30) alla Locanda dell'Armadillo di Chivasso

Sogni e marionette all'Araldo, Agnelli e Alfa

Tre palcoscenici e piccoli spettatori

Il Teatro dell'Angolo ha scelto racconto di Guido Quarzo, scrittore per giovanissimi e vincitore del Premio Andersen nel '95, e Anna Vivarelli per la sua ultima produzione teatro ragazzi. Debutta alle 20,30 all'**Araldo** (via Chiomonte 3) l'allestimento «Uomo nero, verde e blu», con Nino D'Introna alla regia dell'omonimo testo dei due autori torinesi, narratori dei sentimenti e delle emozioni che l'assenza di persona importante possa creare nella vita di bambino. «Un testo difficile da portare in scena - dice Nino D'Introna - perché realizzato con un linguaggio scarno, del quotidiano, ma certo di grande effetto». La trama semplice, legata alla scomparsa Lalò, amico malato due compagni di giochi che non comprendono perché da sempre non fosse in grado di immaginare storie e fantasie. Alle ricerca di risposte si imbattono nell'Uomo nero. «Un personaggio che prende forma attraverso l'animarsi del fondale nero, unico elemento scenico, da cui emergono poi l'Uomo verde e l'Uomo blu», il primo che qualche storia la quella che possa raggiungere Lalò, l'altro che invece abita nello spazio infinito della memoria e che è depositario le storie raccontate. E' uno spettacolo per platee dai 6 agli 11-12 anni, presentato nell'ambito della rassegna per mamma, papà e bambini «Teatro in Tre» e quindi replicato domani, sempre alle 20,30, e domenica alle 16,30, e poi nel prossimo fine settimana dal 23 al 25 gennaio (ingresso 6 mila lire, prenotazioni allo 011/48.96.76). Il pubblico dei ragazzi domenica potrà anche scegliere tra le proposte dell'**Agnelli** e dell'**Alfa Teatro**. Il primo offre lo spettacolo, alle 11 (via Paolo Sarpi 11), del cartellone di Assemblea Teatro: il titolo, della Compagnia Fabula Rasa, è «In fondo alla notte», ovvero l'incantesimo dei sogni.

Il sipario del teatro di Casalborgone 11 si alzerà invece, come di consueto alle 16, su «Un mondo di colori» del gruppo di Bologna «Teatrino dell'Esa»: le marionette alle prese l'ecologia e con l'ambiente. **[t. pl.]**

Roberto Ranfaldi

La distribuzione gratuita di «Torino cultura»

Un opuscolo vi racconta gli avvenimenti del 1998

Tutti i principali eventi culturali torinesi del 1998 sintetizzati in 64 pagine. Con fotografie, date, informazioni, indirizzi e numeri telefonici. Fresco di stampa, con una veste grafica rinnovata e più agile da consultare, il nuovo opuscolo **Torino cultura** sarà in distribuzione gratuita da lunedì alla Vetrina per Torino in piazza San Carlo 159 (dal lunedì al sabato in orario 11-19). Copie disponibili anche all'Informagiovani di Assarotti 2, nelle sedi Iat di piazza Cln e Porta Nuova, nelle biblioteche, nelle Circoscrizioni e negli alberghi a tre e quattro stelle (compresi quelli nelle principali località turistiche del Piemonte). La mini-guida - alla sua quinta edizione - raccoglie in quindici «capitoletti» un condensato di notizie sui maggiori appuntamenti che coinvolgono l'area metropolitana, da qui sino a dicembre: dai festeggiamenti per il 150° anniversario dello Statuto Albertino (con convegni, mostre e rievocazioni storiche), ai grandi eventi programmati in dell'Ostensione della Sindone tra aprile e giugno, fino alla mappa dei musei, alle rassegne artistiche, musicali e cinematografiche promosse da Comune, Provincia e Regione, all'elenco di fiere e saloni di richiamo internazionale. Ma vi si leggono pure informazioni su Enti e Associazioni che promuovono, sempre in ambito culturale, iniziative di alto livello. «Torino cultura» - ideato con l'intento di «diffondere e accreditare l'immagine una città ricca proposte e potenzialità turistico-culturali» - affianca al testo in italiano, le traduzioni in lingua francese e inglese. Redatto dalla Divisione Servizi Culturali della Città (60 mila copie di tiratura) a breve, verrà diffuso - oltre che in tutta Italia - anche negli altri Paesi europei, negli Usa e in Giappone. **[e. d. s.]**

APPUNTAMENTI *qua e là*

Alle 18,30 nell'aula capitolare dell'Arciconfraternita della Chiesa della Misericordia, in Barbaroux 41, don Renzo Savarino terrà una conferenza su «La dimensione storica della liturgia latina».

...

21 alla libreria Campus, in via Rattazzi 4, conferenza di Jean-Daniel Matet, psichiatra e psicoanalista parigino, «Una scuola di psicoanalisi?», quindi sul tema della formazione in campo psicoanalitico. E' organizzato da Antenna di Torino del Campo freudiano, propone anche, sempre Matet, il seminario «Maschile desiderabile, femminile desiderante», domani dalle 9,30 alle 19,30. Tel. 011/817.68.90.

...

Oggi dalle 18,30 alle 20 nella Sala «A. di Rovasenda», in Vittorio Emanuele 32, primo dei due incontri sulla semiologia organizzati dall'Istituto di Filosofia di Chieri. Relatore Francesco Cravero. Il prossimo incontro sarà il 23 gennaio; ulteriori informazioni allo 011/941.29.80.

... FOTO

oggi gennaio a Torino Esposizioni, in Massimo d'Azeglio, si svolge il X Convegno dentivolto odontoiatri, odontotecnici e tecnici settore. Nello stand Coi (Cooperazione Odontotecnica Internazionale) allestita una mostra fotografica immagini scattate da Paola Poggio, realtà di cui si occupa l'associazione di volontariato con progetti di solidarietà.

SALSARE

Cominciano oggi alle 19 i corsi di ballo latino-americano dell'associazione culturale «Riesce», nei locali di via Giolitti 27: prima lezione gratuita. Iscrizioni allo 011/817.22.95.

...

Da oggi all'1 febbraio alla Sala delle Arti Collegno, Parco Della Chiesa in via Torino 9, allestita la mostra «L'album japonais», percorso didattico con uno studio realizzato su sei disegni originali di Van Gogh ritrovati '90 nella città Arles. Orario: dal lunedì venerdì 10-12,30 e 14,30-20, sabato e domenica 10-22. Ingresso 5 mila, ridotto mila.

... LO

Domani alle 11 alla libreria Luxemburg, in via Cesare Battisti 7, ospite dell'«Aperitivo con l'autore» lo scrittore Piero Soria, che presenterà il ultimo libro «La Procuratora», edito da Limina.

MEDICINA

Domani alle nell'atrio delle scuole elementari di Chiusa di Michele (piazza della Repubblica) il Comune e il Centro Culturale, in collaborazione con l'Arpc (Associazione per la Ricerca e la Prevenzione del Cancro), organizzano l'incontro su «Vie nuove sul fronte per una libera scelta terapeutica». Si parlerà anche della terapia Di . Informazioni allo 011/95.43.140.

CHIESA ROMANICA

Domani alle 15,30 alla Società Piemontese di Archeologia e Belle Arti, in via Napione 2, Clara Palmas, ispettore del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, terrà la conferenza «La chiesa romanica di San Giovanni Campi di Piobesi e i restauri murature». Seguirà l'intervento di Francesco De Caria su «La Cappella degli appestati a Pian Cerea», con proiezione diapositive. Tel. 011/817.71.78.

... DI

Domani alla libreria Druetto, in piazza Cln, dalle 13 alle 19 sarà possibile partecipare alla dimostrazione del cd-rom del corso di vela realizzato scuola francese dei Glénans, che ha parte teorica ed una di navigazione virtuale. Ulteriori informazioni allo 011/561.91.66.

UN

Domani alle 16 all'associazione Nostra, in via Pomba 14 bis, incontro con l'umorista Giampiero Boria: «Tra risa e arguzie, con un benvenuto a chi vive o si avvicina alla nostra città». Tel. 011/812.79.09.

SU BEPPE FENOGLIO

Domani alle 17 al Centro Pannunzio, in via Maria Vittoria 35 h, conferenza di Giancarlo Bori alla figura di «Beppe Fenoglio: tra storia e letteratura». Interverrà il fratello dello scrittore, Walter Fenoglio e introdurrà Liana De Luca. Altre informazioni allo 011/812.30.23.

...

Cominciano il gennaio le iscrizione per il corso di formazione organizzato dall'Avo (Associazione Volontari Ospedalieri), che ha sede in via S. Marino 30. Tel. 011/319.69.18.

...

Il Turin Garden, strada del Mainero 64, propone diversi corsi di giardinaggio, e in particolare ciclo di incontri dedicati a «giardini e terrazzi». In programma lezioni pratiche, sia teoriche. Iscrizioni, telefonando allo 011/861.00.32.

TIP

In programma un corso tip tap con ballerina Anna Karin Ballet School, via Consolata 5: lezioni ogni mercoledì sia diurne, sia serali. Informazioni più dettagliate allo 011/436.68.16.

L'Ente diventa una Fondazione mentre incombe ancora la questione del personale

Il Teatro Regio cerca partner privati

Già pronta la bozza del nuovo statuto

I dirigenti del Regio hanno avviato i contatti con istituti, società, imprenditori privati, in vista della trasformazione in Fondazione. Il consiglio d'amministrazione del 21 prossimo esaminerà la bozza di statuto elaborata dal [illegible] Antonio Maria Marocco e dall'av- [illegible] Franzo Grande Stevens. Nella stesura delle nuove regole si è tenuto [illegible] di due riferimenti: la legge e il primo atto del genere adottato dalla Scala. E' un [illegible] di «privatizzazione», visto che i soci esterni non potranno acquisire più del 40 per cento del patrimonio complessivo. Riusciranno il sovrintendente Giorgio Balmas, [illegible] presidente Valentino Castellani (il sindaco) e il vicepresidente Alberto Conte a coinvolgere investitori e in modo consistente?

Proprio ieri il sindaco, a Roma, ha rinnovato la richiesta al ministro Veltroni di rivedere la classifica nazionale di destinazione dei fondi pubblici [illegible] base [illegible] requisiti oggettivi, eliminando quell'ingiustizia «storicizzata» che vede il Regio all'ottavo posto, [illegible] miliardi. Una maggiore quotazione (e conseguenti introiti) favorirebbe l'attrazione di privati verso le attività di piazza Castello. Per bilanci e prestigio, il teatro torinese meriterebbe [illegible] quarto posto.

Il sovrintendente spera che analogo riconoscimento arrivi dagli enti pubblici locali. «Mi riferisco alla Regione - dice Balmas -, prendiamo i contributi statali: per la Scala sono 70 miliardi, per il Regio 28. Se la proporzione è questa perché la Regione Lombardia stanzia 10 miliardi e la Regione Piemonte solo 1,5 miliardi?».

La [illegible] sulla Scala fa capire che il cammino di Torino è in salita. E solo per tenere l'andatura. Competere [illegible] altri enti lirici è possibile, anzi [illegible] non ci fossero taluni interventi del governo... (dieci miliardi per Genova, sei miliardi per il Santa Cecilia di Roma, per citare le ultime iniezioni).

Ha [illegible]vato duro anche la lirica milanese a batter cassa, ma il raccolto finale è buono: Cariplo 12 miliardi (per tre anni), Camera [illegible] Commercio [illegible] (una tantum), Assolombarda 1 (una tantum), Sea-aeroporto 2 (tre anni), Eni 3 (tre anni), Pirelli 5 (due anni). [illegible]a... [illegible] ben guardare di privati puri, sen- [illegible] presenze di denaro della collettività, c'è solo l'Assolombarda: 1 miliardo», osserva Balmas.

Il Regio si appresta alla consultazione con qualche problema interno, che sarà affrontato nello stesso cda del 21, e cioè la decisio- [illegible] di rinnovare l'integrativo. I rappresentanti dei 257 dipendenti intendono tornare alla pura applicazione del contratto nazionale se non ci saranno sostanziali modifiche all'accordo del '93. L'altro ieri lo hanno spiegato al sindaco-presidente del Regio: «Abbiamo perso un centinaio di posti di lavoro. Per di più l'orario flessibile ha comportato che a parità [illegible] stipendio ci sia chi ha lavorato 1500 [illegible] in più in 5 anni». Tornare al contratto nazionale vorrebbe dire far saltare [illegible] palinsesto del teatro, ma, ha ribattuto Castellani, «parallelamente non dobbiamo far lievitare i costi fissi del teatro [illegible] cerchiamo partners».

Elda Tessore, sovrintendente fino al '97, difende quell'integrativo: «L'introduzione degli [illegible] flessibili [illegible] delle integrazioni di mansioni è stata tra le innovazioni che hanno consentito il rilancio del Regio (e con la nuova legge il governo dovrà prenderne atto). Anche sotto l'aspetto economico c'è stato un risultato migliore per tutti. Ci sono aree disagiate, [illegible] sono anomalie, da risolvere come eccezioni». Auspicando cielo sereno, il neo-sovrintendente Balmas nel bilancio '98 ha previsto 300 milioni alla voce «integrativo».

Luciano Borghesan

Il Sovrintendente Giorgio Balmas

Noti [illegible] del calcio «parlato» e «giocato» in una serata tra mondanità e sport

Al caffè si chiacchiera con la Signora

Presentato ieri al Baratti il catalogo «Juvecentus»

Un caffè, il Baratti, piuttosto [illegible] salotto, il luogo ideale per celebrare una Signora. A Lei un gruppo di professori, [illegible] sorta di comitato scientifico altamente qualificato, dedica un volume, un catalogo (Juvecentus, Paravia editore, pag. 239, lire 50.000). Si tratta di rendere omaggio [illegible] un fiocco azzurro, la nascita [illegible] una creatura che ha già riscosso notevole successo, 20 mila copia vendute. Ma il primo pensiero va a Giovanni Alberto Agnelli, ed è un saluto collettiv[illegible] da Evelina Christillin, tra [illegible] commozione dell'uditorio.

Dalla commozione alle emo[illegible]ni; chi meglio della Juve, poco più che centenaria, può stimolare i sentimenti, gli stati d'animo ed evocare immagini di successo? Odone Camerana, scrittore, sottolinea il passo avanti che Juvecentus ha fatto compiere al calcio nella cultura storica, perché la Juve non è soltanto un fenomeno cittadino. Lo stato maggiore si compiace, in silenzio, dei meritati elogi: Giovanni De Luca, Aldo Agosti, Paolo Bertinetti, Giuseppe Sergi, Evelina Christillin, Leonardo Casalino, Ermanno Vittorio, Enrico Paulucci, una firma nobile dell'arte italiana.

Sono presenti Gabriele Galateri, Roberto Bettega, Antonio Giraudo, Luciano Moggi, Romy Gai e Daniele Boaglio. E non può mancare il capitano, Antonio Conte. La staffetta prevede l'intervento di Darwin Pastorin, vicedirettore di Tuttosport. Il suo è un parlare tra l'onirico e l'ironico, l'illusione si appunta su una realtà mai vissuta, giocare al fianco di Bettega e segnare il gol che potrà realizzare soltanto in un sogno. Darwin conclude con la citazione di uno scrittore brasiliano, il quale dice «le dittature passano, un gol (di Sivori o Platini, aggiungiamo noi) mai!».

Chiude il triangolo Marino Bartoletti, una delle voci dello sport italiano più popolare, che [illegible] mente porge ai presenti il saluto di «Quelli che il calcio». Pur dichiarandosi un «non juventino», Marino lancia un'idea, che fa discutere: Juvecentus diventi testo nelle scuole italiane per i contenuti educativi. Evelina Christillin sigilla l'incontro soft, gradevolissimo, ricordando che la chiusura della Mostra Juvecentus potrebbe essere procrastinata alla fine di gennaio.

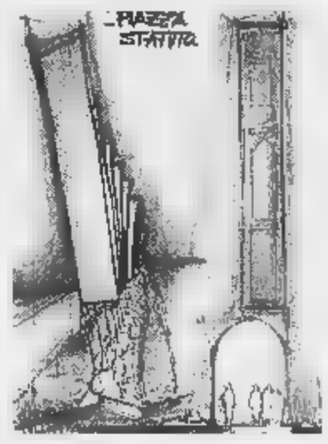
Ed ecco che, come per un incantesimo fisiologico, il pensiero va alla cattedrale allestita alla Belle Arti, e il tempio popolato di campioni e di ricordi trova riscontro nelle pagine degli [illegible] [illegible] catalogo, che contiene saggi sullo stile Juventus, sulle grandi sfide, sul tifo, sui magnifici 11, su una società in [illegible] si identifica una nazione e sui riverberi di un fenomeno sportivo sulla città.

Angelo Caroli

Mostra alla Facoltà di Architettura

Da lunedì prossimo nella Sala Colonne saranno esposti progetti urbanistici ideati dagli studenti per un concorso

Il progetto di Emiliano Coccolo per trasformare piazza Statuto in un luogo «dal segno forte»



Come disegnare la città del futuro

Per [illegible] nuova progettazione. Nella Sala Colonne della Facoltà di Architettura, in viale Mattioli 39, s'inaugura lunedì 19, alle 18, la mostra «Espressività in sintesi - Schizzi di architetture», presen- [illegible] dalla redazione del giornale universitario «Formato» (sino al [illegible] gennaio, [illegible]. 011/540.835, orario: 10-18, ingresso libero). Accompagnata dal catalogo edito da «Lindau», curato [illegible] Beppe dell'Aquila, Luca Pugno [illegible] Simone Pugno, l'esposizione è imperniata sui lavori, eseguiti su formato A4, presentati [illegible] un concorso di architettura, indirizzato agli studenti del Politecnico di Torino, che vuol «essere un momento di riflessione [illegible] sul concetto di concorso come strumento utile per lo sviluppo della qualità nella progettazione, sia sul ruolo dell'architetto oggi». In particolare, suggeriscono i promotori, l'«Architettura potrebbe ridiventare uno dei vettori culturali della società civile [illegible] come lo sono un disco, un libro, un'opera teatrale [illegible] un film». Corredata dagli interventi degli assessori Giampiero Leo, Valter Giuliano e Ugo Perone, l'iniziativa si snoda attraverso le «tavole» degli studenti del terzo, quarto e quinto anno [illegible] architettura. La giuria, composta da Roberto Clemente, Rossella De Honis, Corrado Levi, Mauro Raffini e Luca Tanello ha premiato, a pari merito, Marco Bozzola con «Casa dado», Igor Carino con «Eureka!», Emiliano Coccolo autore di «Ad es. valli e colline... ovvero che me ne frega a me del motto», Davide Musmeci [illegible] «Edendo discitur», Paolo Turno con «Artearchitettura» e Dani- [illegible] Odetto con «Ponte della pietra di Luserna». Quest'ultima composizione, vista in funzione del territorio, è stata ideata come «ingresso d'onore alla Val Luserna dove [illegible] estrae il noto gneiss lamellare». E tra gli altri studi, si ricorda ancora Coccolo per piazza Statuto, il centro operativo per la Guardia Forestale di Guasti, le scale della fantasia di Dutto, la scenografia per una recita scolastica: l'incontro tra Ulisse e Nausicaa di Cassatella, un palazzo per uffici che è anche porta d'ingresso per la Vallette di Becciu.

Angelo Mistrangelo

TEATRI

AUDITORIUM [illegible] AGNELLI - LINGOTTO [illegible] 21,00 13° [illegible]. Orchestra sinfonica Nazionale della Rai - turno Blu. Stagione sinfonica 1997/98, direttore Heinrich Schiff, violoncellisti: Christian Poltera, Sebastian Klinger, corrista: Ettore Bonglovanni. Programma: Giorgio Federico Ghedini, Concerto per orchestra e due violoncelli concertanti. "L'Olmeneta", Paul Hindemith, Concerto per corno e orchestra - Antonin Dvorak, Sinfonia n. 8 in sol [illegible] op. 88. Poltrona L. 55.000 ingressi L. 30.000 ridotto giovani L. 18.000. Informazioni tel. 810.4653-810.4961.

TEATRO DON BOSCO - C.so Francia 216 angolo via Stupinigi 1, Cascine Vica (Rivoli). Concerto Gospel della Tee Dee Band e i Tune Up! Questa sera ore 21,00. Ingresso libero e gratuito.

PALAGHIACCIO ROTELLIERE

TORINO ESPOSIZIONI (via Petrarca 39). Palaghiaccio-Rotelliere. Aperto il lunedì dalle ore 15 alle 17,30; dal martedì al sabato dalle 15 alle 17,30 e dalle 21 alle 24, domenica dalle ore 10 alle 12 e dalle 15 alle 16. Per informazioni tel. 664.4918.

RITROVI

AMERICA: 447.7171. Ma l'America è un'altra cosa Gruppo Max Negri.
CLUB 84: 15,30 e 21,00 I Reporter Band. Ore 21 festa delle donne.
DU PARC: 521.52 75. Ore 21 Teorema. Domani ore 15.15 si balla!!!
FRENZY Ivrea: latino e anni 60/90.
GARDEN: 860.3443 Ore 21 gran [illegible] simpatia Happy party orch Romeo.
LA LUCCIOLA: c. Tarantо 206, t. 200.097 15 d.j. - 21 Grib ingr. libero.
LE ROI: ore 21. Dopo 70 anni il divertimento continua.
MITHO DANCING: ore 21 orchestra Roberta Capelletti. Piobesi Torinese, tel. 865.7892.
PATIO+INVIDIA: 661.4841. Ore 22,30.
PIPER Vigone tel. 011 [illegible]: ore 21 liscio, latino a[illegible].ri, balli di gruppo, animazi[illegible] con d.j. ing. gratuito.
TANGO SALA DANZE: Sera ore 21, Il ve[illegible] elegante.

MINICABARET: t. 613.860 venerdì e sabato Renzo Gallo e i Vocalmen.

GALLERIE E MUSEI

DAVICO: Almone Samburg.
FOGLIATO: I tre Albano.
PIRRA: Sabato inaugurazione: luci e colori della natura nella cultura figurativa russa.

SANGREGORIO ARTE: 771.1605.
SANT'AGOSTINO: Arte "in" Torino

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

BERMAN: Aldo Cimberle: "Torino com'era".
BIASUTTI: Tra figurazione e astrattismo.
MICRO: Eugenio Comencini.
NARCISO: Grafica italiana del '900.

[illegible]
eliseo
E DA OGGI ANCHE
KONG

publikompass
C.so Massimo d'Azeglio
TORINO
Tel. (011) 666.52.11

AMBROSIO ■ ARLECCHINO

Il passaparola sta confermando anche in Italia il vero successo della stagione

OGGI CAPITOL E VITTORIA

PER "TITANIC" PREZZI IMMUTATI, NESSUN AUMENTO.

8 CANDIDATO A PREMI GOLDEN GLOBE INCLUSO MIGLIOR FILM

IL MAGNIFICO "TITANIC", IL PRIMO [illegible] CHE PUO' ESSERE PARAGONATO A "VIA COL VENTO"
- NEW YORK TIMES -

VINCI 22 FANTASTICI DIAMANTI
PARTECIPA AL GRANDE CONCORSO "IL TESORO DEL TITANIC" SU Sette DI QUESTA SETTIMANA
BIBGI Un diamante è per sempre De Beers Aut. Min. Rich.

ORARIO SPETTACOLI: 14,30 - 18,05 - 21,40

AMBROSIO - CIAK - FARO
FIAMMA - OLIMPIA 1

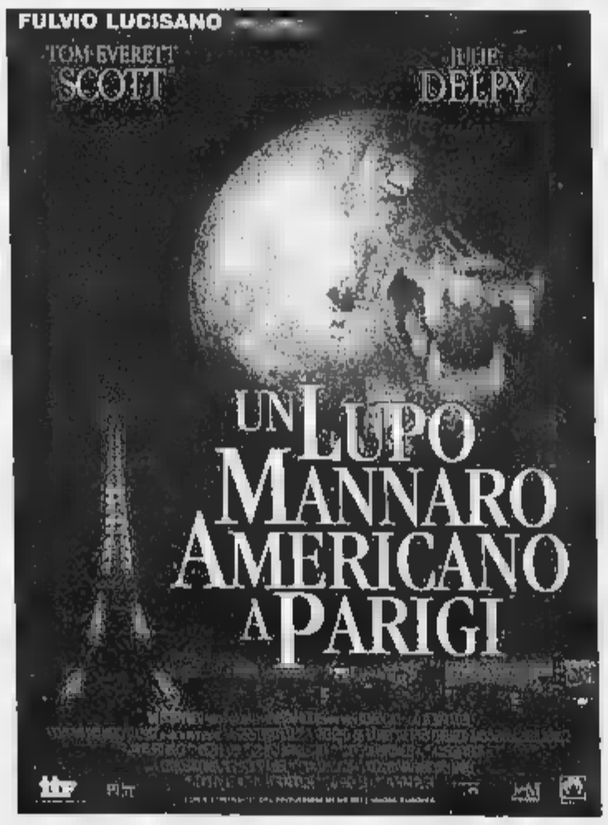
«NON CI POSSO CREDERE!!!»

OGGI OLIMPIA 9

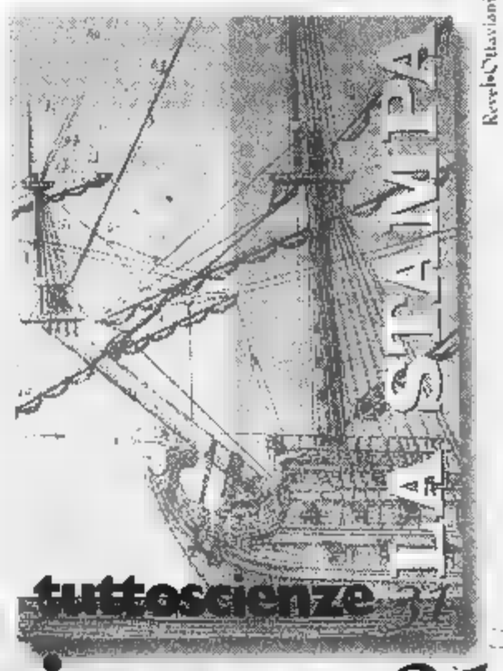
Arrivano gli eroi moderni, due scanzonati "ROBIN HOOD" della truffa in una "commedia divertente e romantica, solare, brillante ed energetica".

OGGI AL DORIA

AMMAZZARSI DI RISATE... MORIRE DI PAURA



IL VIAGGIO NELLA SCIENZA CONTINUA...



«Tuttoscienze», vol. 31
(8 gennaio - [illegible] giugno 1997)
pp. X-102 L. [illegible]

I LIBRI DE LA STAMPA

Le offerte [illegible] «Tuttoscienze»
Volumi 1 - 10 a L. 135.000 - Volumi 11 - 31 a L. 240.000
L'intera raccolta (volumi 1 - 31) è in vendita al prezzo speciale di L. 380.000

tuttoscienze 31

Gli abbonati a «LA STAMPA» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di «Tuttoscienze», de[illegible] ed abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011/656.69.33)
I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI [illegible] RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE [illegible] LIBRERIE

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono su grande schermo.

TRAME

[illegible] E VENDETTE. Commedia. Da un testo del maestro della commedia brillante inglese Alan Ayckbourn. La storia di due persone (Sam [illegible] e Helena Bonham Carter) prossime al suicidio in quanto abbandonate dai rispettivi fidanzati che s'incontrano sul ponte dove intendevano togliersi la vita e decidono di vendicarsi di chi li ha ridotti in «questo stato». **[Lilliput]**

AUGURI PROFESSORE. Commedia. Ancora un ruolo da professore per Silvio Orlando dopo «Il portaborsa» e «La scuola»; in questo caso si chiama Lipari ed insegna in una scuola romana. **[Nazionale]**

L'AVVOCATO DEL [illegible]co. Keanu Reeves è un avvocato rampante che va a lavorare per un rinomato studio legale guidato da un diabolico personaggio impersonato da Al Pacino. Dietro la macchina da presa, l'australiano Taylor Hackford («Ufficiale e gentiluomo», «Il sole a mezzanotte»). **[Ideal, Reposi 1]**

[illegible] FISH. Commedia. Il film dell'inglese Stefan Schwartz s'incentra sulle avventure di [illegible] squattrinati ventenni che vivono rubando [illegible] e di un'intraprendente ragazza di buona famiglia. **[Olimpia 2]**

[illegible] [illegible] Thriller erotico. Il nuovo lavoro di Pedro Almodóvar attinge da un giallo di Ruth Rendell e racconta la storia d'amore tra uno sbandato di periferia e un'italiana altoborghese (Francesca Neri) alle prese con una vicenda di droga e omicidi. [illegible]

CI SARA' LA NEVE A NATALE? Commedia drammatica. Caso cinematografico in Francia con code ai botteghini e critiche osannanti, l'opera prima della trentenne Sandrine Veisset si svolge negli anni '70 e racconta la storia di una famiglia numerosa (sette figli) guidata da un'energica contadina. **[Chaplin]**

FUOCHI D'ARTIFICIO. Commedia. Il nuovo film del regista del campione d'incassi '96-'97 «Il ciclone» Leonardo Pieraccioni racconta le vicissitudini di Ottone, dog-sytter per la ditta «Il cane dal [illegible] alla zeta». [illegible] 1]

HERCULES. Cartoni animati. Approda nelle [illegible] il trentacinquesimo lungometraggio a cartoon della celeberrima Walt Disney basato sulle avventure dell'eroe mitologico. **[Alba 400, Eliseo rossa, Kong]**

IL MATRIMONIO [illegible] [illegible] Commedia. Ai tempi del college Julianne (Julia Roberts) e Michael (Dermot Mulroney) avevano promesso di sposarsi tra loro se, all'età di 28 anni, non avessero trovato l'anima gemella. Al ventottesimo anno, lei [illegible] quattro giorni di tempo per convincere lui a non unirsi in matrimonio con la ricca e avvenente Kimmy (Cameron Diaz). **[Ambrosio T, Arlecchino]**

[illegible] L'ULTIMA CATASTROFE. Comico. Dal piccolo al grande schermo le divertenti avventure del personaggio [illegible]to da Rowan Atkinson, imbranato inserviente della National Gallery in «missione» negli [illegible] Uniti. **[Cristallo]**

[illegible]TTE D'INVERNO. Drammatico. Adattamento cinematografico del testo teatrale della scrittrice scozzese Shannon MacDonald, l'esordio alla regia dell'attore Alan Rickman ritrae una famiglia alle prese con un lutto. Ne sono protagoniste Phyllida Law e Emma Thompson, madre e figlia anche nella vita. **[Etoile, Studio Ritz]**

LA [illegible] GUERRA CIVILE AMERICANA. Commedia. Osannato dalla critica, il nuovo film di Joe Dante (autore in precedenza di pellicole come il [illegible] «Gremlins» e «Matinée») descrive le velleità secessioniste di un insicuro governatore dell'Idaho. **[Centrale]**

[illegible] ANNI DI [illegible] Avventuroso. Il [illegible] kolossal di Jean-Jacques Arnaud («Il nome [illegible] rosa», «L'orso») ricostruisce la storia del celebre alpinista austriaco Heinrich Harrer: le sue avventure, la lunga prigionia, l'amicizia con il Dalai Lama. L'interprete principale è Brad Pitt. **[Alba, Eliseo, Romano, Charlie Chaplin]**

SPICE GIRLS N. FILM. Musicale. L'esordio cinematografico del celebre gruppo musicale delle Spice Girls descrive cinque giorni in loro compagnia prima di un concerto. **[Nazionale 1]**

TITANIC. Drammatico. Il kolossal di James Cameron («Terminator», «Aliens»), diventato il film più costoso della storia del cinema, ricostruisce il naufragio del celeberrimo Titanic e narra la storia d'amore tra due giovani di classi sociali diverse quali il pittore squattrinato Jack (Leonardo Di Caprio) e la ricca borghese Rose (Kate Winslet). **[Capitol, Vittoria]**

TRE UOMINI E UNA GAMBA. Comico. L'esordio cinematografico del trio Aldo, Giovanni e Giacomo, noto per il televisivo «Mai dire gol», [illegible] viaggio [illegible] protagonisti [illegible] Nord al Sud. **[Ambrosio 2, Ciak, Faro, Fiamma, Olimpia 1]**

UN LUPO [illegible]MANNARO AMERICANO A PA[illegible] Commedia horror. Tre giovani americani conoscono un'attraente e misteriosa ragazza in una Parigi [illegible] dalla scomparsa di turisti nei sotterranei [illegible] metropolitana. **[Doria]**

LA VITA E' BELLA. Commedia drammatica. Ambientato negli anni Trenta, il nuovo film diretto ed interpretato da Roberto Benigni narra le vicissitudini dell'ingenuo Guido: il lavoro di cameriere, il sogno di aprire una libreria, l'amore per la maestrina Dora, la prigionia in un campo di concentramento nazista. **[Eliseo, Empire, Lux]**

[illegible] Biografico. [illegible] Gilbert («Tom & Viv») porta sullo schermo la vita del celebre poeta e romanziere Oscar Wilde. Protagonista, Stephen Fry. **[Massimo 1]**

007 - IL [illegible] [illegible] MUORE MAI. Azione. Il diciottesimo avventuroso cinematografico dell'agente 007 vede James Bond opporsi a un pericoloso magnate dei mass media. **[Ambrosio 3, Reposi]**

L'attore in scena all'Alfieri con lo spettacolo che gli ha dato la notorietà

Jannuzzo ritorna in mezzo al mare

Sono gag e battute che non hanno perso lo smalto

Ha più di dieci anni e li porta bene. Nacque al Teatro dell'Orologio di Roma in forma ridotta rispetto all'attuale, e con diverso titolo, lo spettacolo «C'è un uomo in mezzo al [illegible]» che in questi giorni Gianfranco Jannuzzo presenta all'Alfieri. L'allestimento si chiamava allora «Bagna e asciuga» e tale rimase sinché non lo vide Pietro Garinei, che lo apprezzò tanto da produrne una versione di più ampio respiro destinata alle grandi sale teatrali. Così, con la regia di Pino Quartullo (che collaborò pure ai testi), lo spettacolo destinato a rivelare il talento dell'attore agrigentino circuitò per i teatri italiani raccogliendo consensi entusiastici.

Un decennio dopo, l'accoglienza degli spettatori è calorosissima. Merito anzitutto di Jannuzzo e della sue doti di versatilità e trasformismo. Merito pure di una comicità che, al di là del lavoro di aggiornamento sul testo (le istanze federaliste e la questione europea), non mostra il segno del tempo. Degna di nota l'abilità di Jannuzzo, che si muove agile tra spassosi personaggi, in una inventiva babele dialettal-neologistico-cacofonica.

L'azione si svolge su un minimo isolotto fra onde turchine (come di Uberto Bertacca), dove l'assessore calabro Rocco Sciancula vive da naufrago. Proprio all'ignorantissimo Sciancula, infatti, un gruppo di filosofi del pensiero debole aveva chiesto di organizzare un convegno [illegible] linguaggi del mondo, a bordo di [illegible] che doveva circumnavigare la Sicilia. Dopo l'incidente, il povero [illegible] si ritrova solo sull'isola, circondato da improbabili oggetti affioranti dall'acqua: lavatrici e biciclette, mollette da bucato e orologi a cucù. E, mentre con tale mercanzia il nostro [illegible] di costruire una macchina che lo riporti a riva, evoca i colleghi convegnisti. Si passa così [illegible] parlata maccheronica dove da liana» riviene «Liliana» il «capro espiatorio» la «capra respiratoria» e dove il racconto di un volo in «pirecchio» (ovvero apparecchio, aeroplano) diventa comicissima odissea nello spazio. Sino alle forbite allocuzioni di un docente di greco, che erditamente accosta [illegible] apologo di Esopo a «Fin che la barca va» di Orietta Berti. E' un défilé di tipi esilaranti, [illegible] Jannuzzo presta le sue doti mimiche e comiche: tra un cameriere palermitano [illegible] il vezzo dei diminutivi e una signora veneta assediata dal marito allupato, [illegible] esilarante fachiro turco e un piemontese che duetta, sulle comuni miserie, con un toscano «magro come il filo interdentale».

Gianfranco Jannuzzo attore solista nello spettacolo ormai storico diretto da Pino Quartullo

Silvia Fumarola

PRIMI[illegible]VISIONI [illegible]RIA CONDIZIONATA

ADUA 200 • c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Sette anni in Tibet** regia J.-J. Annaud, [illegible] Brad Pitt. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

ADUA 400 • corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Hercules.** Cartone animato di John Musker, [illegible] Clements. Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

ALFIERI • piazza Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.

ARDUINO MULTISALA 1 • c. V. Emanuele 52, t. 547.007. [illegible] **mio migliore amico.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Pom. 7000; pinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

ARDUINO MULTISALA 2 • c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; pinecard 10.000.

ARDUINO MULTISALA 3 • c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **007 Il domani non muore mai.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.71.90. [illegible] **del [illegible] migliore amico.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Titanic.** regia J.Cameron. Con L. DiCaprio, K. Winslet. Or.: 14,30; 18,05; 21,40. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

CENTRALE • via C. Alberto 27, tel. 540.110. **La seconda guerra civile americana**, di J. Dante con Beau Bridges, Joanna Cassidy. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000 Alaca 6000.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E, tel. 436.0723. **Sette anni in Tibet** regia J.-J. Annaud, con Brad Pitt. Or.: 15; 17,30; 20,05; 22,40. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E, tel. 436.0723. **Ci sarà la neve a Natale?** con D. Reymond, D. Duval. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **Tre uomini e una gamba**, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo, M. Venier, M. Massironi. Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

CRISTALLO via Gotto 5, tel. 850.71.00. [illegible] **Bean - L'ultima catastrofe**, regia M. Smith. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

DORA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Un tuga mannaro americano a Parigi**, regia A. Waller, con T. E. Scott, J. Delpy. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. [illegible]. 7000 sera [illegible].

[illegible] MARIE • p.za Sabotino, tel. 447.52.41. **Sette anni in Tibet** regia J.-J. Annaud, con Brad Pitt. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

ELISEO BLU • p.za Sabotino, tel. 447.5241. **La vita è bella** di e con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

ELISEO ROSSO • p. Sabotino, tel. 447.5241. [illegible] Cartone animato di John Musker, Ron Clements. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

EMPIRE • p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **La vita è bella** di e con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

ERBA 1 • c. Moncalieri 241, tel. 681.54.47. **Pacchi d'artificio,** con Leonardo Pieraccioni, Vanessa Lorenzo, Massimo Ceccherini. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000 rid. 8000.

ERBA 2 • c. Moncalieri 241 tel. 681.5447. Ore 18,45; 22,45 **Il cervello,** di G. Amelio, con il. Lo Verso. Ingr. 11.000 rid. 8000.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **L'ospite d'inverno**, regia Alan Rickman con Emma Thompson, [illegible] Law. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera [illegible].000.

FIAMMA via Po 30, tel. 817.3323. **Tre uomini e una gamba**, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. [illegible] 8000.

FIAMMA c.so Trapani 57, tel. 385.20.57. **Tre uomini e una gamba**, di Aldo, Giovanni, Giacomo e M. Venier con M. Massironi, C. Croccolo, L. Littizzetto. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **L'avvocato del diavolo**, regia Taylor Hackford, con Al Pacino, Keanu Reeves, Charlize Theron. Or.: 16,50; 19,40; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

IDRA via Po 21, tel. 812.5995. **Carne trasmia** di P. Almodovar con J. Bardem, F. Neri, L. Rabal. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000 Alaca 6000.

IRIDE • via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Hercules,** cartone animato di John Musker. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000 Alaca 6000.

LILLIPUT via XX [illegible] 15 bis, [illegible] 537.100. **Amori e vendette**, regia M. Mowbray, con S. Neill, H. Bonham Carter. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **La vita è bella** di e con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

MASSIMO 1 • v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Wilde** di Brian Gilbert con Stephen Fry, Vanessa Redgrave. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

NAZIONALE 1 • v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Spice girls il film**, di B. Spiers con le Spice Girls. Or.: 14,55; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

NAZIONALE 2 • via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Auguri professore,** di R. Milani con S. Orlando. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,35. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

OLIMPIA 1 • via Arsenale 31, tel. 532.448. **Tre uomini e una gamba**, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

OLIMPIA 2 • via Arsenale 31, tel. 532.448. **Big fish**, regia Stefan Schwartz con Peter Capaldi, Annette Crosbie, Jane Lapotaire, Phillis Logan. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'avvocato del diavolo**, regia Taylor Hackford con Al Pacino, Keanu Reeves, Charlize Theron. Or.: 17; 19,45; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **007 Il domani non muore mai**, di R. Spottiswoode con P. Brosnan, J. Pryce, M. Yeoh. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. [illegible] pom. 7000 sera 11.000.

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. PROSSIMA APERURA.

REPOSI 4 via XX Settembre 15, [illegible] 531.400. PROSSIMA APERTURA.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Sette anni in Tibet** regia J.-J. Annaud, con Brad Pitt. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **L'ospite [illegible]**, regia Alan Rickman con Emma Thompson, Phyllida Law.. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr pom [illegible] sera 11.000.

VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **Titanic**, regia di Cameron. Con L. DiCaprio, K. Winslet. Or.: 14,30; 18,05; 21,40. Ingr. pom 7000 sera 11.000.

ALTRE VISIONI

[illegible] v. Paolo Sarpi 111/A, tel 612.135 [illegible] e domenica: **Tempesta di ghiaccio**, con K. Kline, S. Weaver. Ingr.: 8000. Alaca e rid. 6000 2 film 13.000.

CHIOME via Nizza 56, [illegible] 668.76.66. [illegible] **de** di Paolo Virzì. Ore 19,30; 22,15.

[illegible] via Bagetti 30, tel. 433.74.74. [illegible] 19,30 e 21,30: **Fuguesses** di Nadine Trintignant. Cinecircolo Pitalsir du film ingresso soci. [illegible] e domenica: [illegible] **popcornaker** di M. Leder.

LANTERNI corso Giulio Cesare 80, tel. 284.134. Sabato e domenica: **The peacemaker** con N. Kidman, G. Cloney. Ore 15; 17,10; 19,20; 21,20.

MONTEROSA v. [illegible] 85, tel. [illegible]. Domenica 18/1 pom. vedi teatro; ore 21. **Ipotesi di complotto.** Ingr. 7000 [illegible]. 5000 abb. 2 film a scelta L. 10.000.

VALDOCCO v. Salerno 12, t. 5224279. CHIUSO. Domenica [illegible] **Le avventure di Charlie** cartoni, ore 15; 16,40; 18,10.

ASSOCIAZIONI

[illegible]

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 23, tel. 562.33.13. Aperto dalle 9 alle 20.

MUSEO DEL CINEMA

[illegible] **tel.** via [illegible] 8, tel. 817.10.48. [illegible] **non devono amare** di G. von Bolvary ore 16,30; **Ma l'amor [illegible] muore!** di M. Caserini ore 18,10; **Abwege** di G.W. Pabst ore 20. **A tool there was** di F. Powell accomp musicale di A. Pontisi (sax), M. Negrin (chitarra) ore 21,30. Ingresso 7000.

[illegible] via Montebello 8, [illegible] 817.10.48 **Bolscevo** di S. M. Ejzenstejn ore 18,30; 22,30; **Tre canti su** di D. Vertov; **Il processo di comandante dei cosacchi P. Mirov** di D. Vertov ore 16,30; 20,30. Ingresso 7000.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo
[illegible]
[illegible]: Titanic
[illegible]
NARCISO: Tre uomini e una gamba

CARMAGNOLA
MARGHERITA DIGITAL: Titanic

CASCINE VICA
DON BOSCO DIGITAL: Gospel

CESANA TORINESE
E. BICARIO: riposo

CHIERI
SPLENDOR: Titanic
UNIVERSAL: Tre uomini e una gamba

CHIVASSO
[illegible] **il matrimonio del** [illegible] **migliore amico**
MODERNO: Titanic
POLITEAMA: Tre uomini e una gamba
[illegible]
NUOVO: Il matrimonio del mio migliore amico

COLLEGNO
PRINCIPE: Titanic
REGINA UNO: Tre uomini e una gamba
REGINA DUE: Il matrimonio del mio migliore amico
[illegible]: Sette anni in Tibet
[illegible] **LUCE:** La vita è bella

CONDOVE
CONDOVESE: Hamlet

CUORGNE'
MARGHERITA: Titanic
PERONA: Tre uomini e una gamba

GIAVENO
CINE T. 2: [illegible]: riposo
[illegible]
ROMA: La vita è bella
[illegible]
ABCINEMA: [illegible] parvenuto
POLITEAMA: Titanic

LEINI'
[illegible]: riposo
[illegible]
K. K. CASTELLO: Tre uomini e una [illegible]

NONE
[illegible]: riposo

PIANEZZA
LUMIERE: Titanic

PINEROLO
HOLLYWOOD: Tre uomini e una gamba
RITZ: Titanic
[illegible] **ITALIA 200: 007 Il domani** [illegible]
MULTISALA ITALIA 500: [illegible] **anni in** [illegible]

RIVOLI
GIOIELLO: Titanic

SAUZE D'OULX
[illegible] Titanic
[illegible]
FRAITEVE: Titanic

SUSA
CENISIO: Titanic

TORRE PELLICE
TRENTO: Il sapore della ciliegia

VALPERGA
AMBRA: Titanic
[illegible]
AUDITORIUM: riposo

LUCI ROSSE

[illegible] via Sacchi 18. Telefono 562.1293. Prima visione. **Il tabou del** [illegible] con Eva Orlowski, Miss Pomodoro. Ap. 14,30, ultimo 22,30. Da lunedì a venerdì intero [illegible] ridotto 7000, anziani 5000.

[illegible]via Chiesa della Salute 77/b. Telefono 210.985. **Le soffitte [illegible] piacere**, con Barbara Doll, Jean Pierre Coul, Jean Teal. Vietato minori [illegible].

[illegible] **PIGNEAT** corso Principe Oddone 31. Telefono 484.621. [illegible] **pulcino in calore n. 2 - Top shocking! 141**, con Selen e Rocco Siffredi. [illegible] apertura ore 10,30, ultimo 22,30. Festivi ap. [illegible] 14,30, ultimo 22,30.

HOLLYWOOD corso Regina Margherita 106. [illegible] 521.23.85. **Il piacere [illegible]** con Rossana Doll, Robert Malone. Feriali no stop dalle [illegible], [illegible] 24; festivi apertura 14,30, ultimo 24.

RAFFEI via Principe Tommaso 5. Telefono 655.334 **Triangolo erotico,** [illegible] Anastasia. Orario: apertura 10,30; ultimo 22,30.

[illegible] via Principe Tommaso 6. Telefono 650.5470. **Erotic climaxy - [illegible]** [illegible] Con Barbarella, Angelica Bella, feriali apertura ore 10,30 - [illegible]. 22,30, festivo apertura ore 14,30, ultimo 22,30.

REGINA [illegible] Regina Margherita 123. Telefono 436.2092 **Desideri e voglie proibite,** con Peter North, Cindy Coco. Ap. 15; ult. 22,30.

ROMA BLUE v. S. Donato [illegible]. Tel. 487.765. [illegible] visione. [illegible] **del sesso,** con Cindee Coxx, Bobbi Vitale. Apertura 15, ultimo 22,30. Ingr. 7000.

[illegible] via Nizza 170. Telefono 696.36.17. **... e selvaggia,** con Maria [illegible] Sanchez, Bob Hoburn. Apertura ore 15; ultimo [illegible] 22,30. Da lunedì a venerdì ingresso 8000; ridotti 7000; anziani 5000.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 68. Telefono 749.2907. [illegible] **verginella erotica**, con Angelica Bella. Apertura ore 15; [illegible] ore 22.

I SERVIZI IN CITTA'

FARMACIE DI TURNO
Orario 7-19,30 alla stazione Porta Nuova. Orario: 9-19,30 (dalle 12,30 alle 15 a battenti chiusi):
S. Mauro 179; Garibaldi 26; Frejus 41; Aosta Benuzzo 134; S. Secondo 46; Rivalta 56/D; Tunisi 99; Giotto 7/c; [illegible] Parco 36 bis; Foligno 69; Orbassano 216; Maroncelli 28; G. Cesare 118; U. Sovietica 397.

FARMACIE DI NOTTE (19,30-8)
V. Emanuele 66; Nizza 65; Massena 1; Belgio 151/B.

SALUTE
Guardia medica. Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento [illegible]
Centro antiveleni 057.76.37
Pronto soccorso ostetrico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica S. Anna, 313.44.44; Maria [illegible] 43.93.111. [illegible] 50.801.

AMBULANZE
Ellenbalance e Soc. soccorso 118; **C. Rosa** 244.5411; **C. Verde** 54.90.00; **C. Bianca** 317.71.27; **C. Rosa** 433.66.03; **C. Stella** 783.425.

SOCCORSO STRADALE
Vigili del Fuoco 115; [illegible] 112, sede centrale 55.191; **Polizia** 113, Compagnia centrale 55.881; **Polstrada** 55.891; **Vigili urbani** 460.40.60; **Polizia stradale** 56.401; **Corpo Forestale** incendi boschivi 1678/07.091; **Poste e Telegrafi** [illegible], Allori 10 dom./fest. 8,30-18.

INFERMIERI
Aalto 54.04.69; **Aalt** 957.64.48; **Alpes** 0337 22.94.80; **Alsazia** 83.01.58; **Alpi** 58.96.96; **Anapo** 568.33.44; **Astro** 33.13.01; [illegible] 50.23.96; [illegible] 771.29.80; **Ara** 0337.220.250; **Casal** 433.83.57; **Epi** 242.19.04; **Croce Bianca** 653.19.02; **Picolo soc.** 660.32.63; **Stella** 437.17.30.

SOLIDARIETA'
Ass. [illegible] **Dopolavoro** 319.89.19 / 319.78.34; **RIC. S. Adelina** [illegible] **la malasanità**, 0360 / 55.41.20; **C. Cardiopatici**, 43.64.873; **Epi '76** (epilessia), [illegible]; **Fed.** [illegible] 52.11.261; **Tel. Azzurro** (051) 48.10.48; **Tel. Azzurro emer. bambini** 19.696; **Tel. [illegible]** 318.52.52; [illegible] Cisot, 59.39.62; **La Tenda** (stranieri) 58.22.165; **Bartolomeo & E.** 53.48.54; [illegible] 436.46.66; **Amnesty Int.** 817.05.30; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agesa** (Ass. genitori di cerebr.) 521.01.18; **Aplice** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (cancro) 438.03.52; **Telesoccorso** 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; [illegible] 43.64.749; **Club Isolano** 590.225; **Salute donna** 415.83.26; **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S. [illegible]** 1678-13.000; **Tel. [illegible]** 530.666; **Serv. emerg. malati** lun-mer-ven pom. e mer-gio-sab mat. 436.60.13; [illegible] 167-23.12.92; **Fio d'Arancio** [illegible] **Fed. Ortoperoni Piemonte** 883.83.52 ore 9,30-12,30. **Harvest** (possicol.) 809.09.83. **Ass. La Fiaccola** (possicol.) 167-012.728.

MUNICIPIO 442.11.11
Certificati e denuncie nascite, morte 436.01.66; **informazioni documenti** 442.51.04; **Telefono Viola** 436.77.00

ANIMALI
Canile munic. 262.12.18; **Lega dif. cani** 581.8733; **Protez. animali** 812.26.94; **Canile** 262.03.97; **Lega difesa cane** 262.09.02; **Vet. servizio veterinario** 660.39.48.

SOCCORSO STRADALE
Soccorso stradale Aci [illegible] **Europ assistance** 53.08.55

TRASPORTI AZIENDALI 167.819152.
Satti [illegible] **PS** 686.010; [illegible] 57641; **Trasp. Bayerge** 890.0211.

AEROPORTI
Caselle 56.76.361; **Torraforti** 433.85.25; **Milano** 02.74.851.

TAXACCHI di turno:
Porta Nuova; Belgio 4; Giordano Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Salerno 3; Rochetto 23; Farucci 38; Nizza 193; Napione 31; Duca 230/c; G. Cesare 81; Ormea 15; Trapani 36; piazza Castello; Orbassano 82.

FARMACIE Servizio notturno:
Agip, San Salvario da Gorizia; Ip, Giulio Cesare 220, Casale 292, largo Palermo, Alessandro 190; Api, Vercelli-porta Susa; [illegible] Emanuele 276. Esso [illegible] Emanuele 125. Mazzalfiori, corso Traiano.

BUSSOLE
Carlo Felice, hotel Ligure (ore 1); Nizza 1; Vittorio Emanuele ang. via Lagrange; Vittorio Emanuele ang. piazza Carlo Felice; Statale 15.

MUSEI E MOSTRE

[illegible] 167-329329 - Informazioni a cura della Regione. Orario: 9-13, 14-18)

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (A. Albertina 6, tel. 888.020) [illegible] 10-13, 15-19.
ARCHIVIO DI STATO [illegible] 295, telefono 540.382): Orario: Lunedì-venerdì 9-18; sabato 9-14. Domenica chiuso.
ARMERIA REALE (p. 543.855): Lunedì, mercoledì, [illegible] venerdì, [illegible] sabato e giovedì 13,30-19; domenica e festivi chiuso.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SAVOIA (telefono 898.0083). Orario: 9,30-12; 15-18. Venerdì chiuso.
BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, t. 888.737). Mar., mer., gio. 9-13 e 15-18. Ven. e sab 9-13. Dom. e lun. chiuso.
BIBLIOTECA REALE (Castello 191, [illegible] 543.855). Orario: lunedì e mercoledì 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30.
BORGO MEDIOEVALE (telefono 669.9372): Tutti i giorni 9-20. La Rocca da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.
CASTELLO DI VENARIA (t. 562.35.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Sab., dom. e fest.: 9-11,30; 14,30-17. Sab. visite in notturna «Lunedì» dalle 21 su prenotazioni. Informazioni t. 459.36.75.
CASTELLO MONCALIERI (t. 640.71.87). Da 9-13; sab., dom. 9-13 e 14-18. Prenotazioni per gruppi e scolaresche.
FONDAZIONE ITALIA PER LA FOTOGRAFIA (Avogadro 4, t. 54.05.94). Da mar., a ven. 15-19; sab. e dom. 10-19. [illegible] chiuso. Mostra: «Cattedrali del lavoro - [illegible] Italgas». Fino al 25/1.
GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (Magenta 31, t. 562.6911) [illegible] «Chagall e il suo ambiente. Gli anni russi». Fino al 15/2. Da mar. a dom. 9-19. Lun. chiuso. Visite guidate dom. 10-11,30
GALLERIA SABAUDA (Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440). Martedì-domenica 9-14 Lunedì chiuso.
MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (t. 956.7256). Mar., ven. 10-17; sab. dom. 10-19. 1° e 3° gio. del mese 10-22. Lun. [illegible]. Mostra: «Maurizio Cattelan, tre installazioni per il Castello» e «Arte americana 1975-1995 dalle collezioni del Whitney Museum of American Art». Fino al 18/1
[illegible] «[illegible]
RUFFINI (Unità d'Italia 40, t. 677.666). [illegible] giorni 10-18,30. Chiuso lun. Mostra: «Il nero del bianco. I popoli colorati nella cultura occidentale». Fino al 15/2
MUSEO DI ANTICHITA' (Regina Margherita 105, t. 521.2251) Or.: mar.-dom. 9-19. Lun. chiuso. Dom. ore 16, visite guidate.
MUSEO EGIZIO (Accademia delle Scienze 6, t. 561.7776). Da martedì a sabato 9-19; domenica [illegible] 9-14; lunedì chiuso.
MUSEO MARIONETTA T. Gianduja (S. Teresa 5, t. 530.236): dal martedì al venerdì 9-13, sabato, domenica 14-18 su prenotazione.
MUSEI DELLA MONTAGNA (Giardino 39 - M. Cappuccini t. 66.04.104). Orario: sabato, domenica, lunedì, 9-12,30 e 14,45-19,15, martedì-venerdì 8,30-19,15. Mostra: «Presenze. L'avanguardia fotografica di Riccardo Moncalvo». Fino [illegible]. Videomontagna 12: «Scilar Carver - Una visione speciale - Sali tel: Neve una - Pala, Sandro, Anna, Montana di notte. Fino al 18/1
MUSEO NAZIONALE DELL'AUTOMOBILE (C. Ferraris 0, [illegible] 561.26.37): Chiuso per restauri.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (Carignano, t. 562.1147). Mar.-sab. 9-18,30; dom. e festivi 9-12,30; lun. chiuso.
MUSEO [illegible] - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Bricherasio 8, t. 541.557). Chiuso mar. e dom. 9-19 Lun. chiuso
MUSEO PIETRO MICCA (F. Guicciardini 7, telefono 546.317) dal martedì alla domenica ore 9-19. Lunedì chiuso.
MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (Thovez 37, [illegible] 660.1066). Domenica 14,30-18,30. Feriale scuole o gruppi su prenotazione Visite guidate (13-17) tutte le 2ª domenica del mese.
PALAZZO [illegible] DI CACCIA - MUSEO [illegible] (Stupinigi, telefono 358.1220). Tutti i giorni 9-11,50, 14-16,20; lun. chiuso. Mostra: «La Capitali d'Italia Torino Roma 1911-1946», tutti i giorni 10-19, lun 14-19. Fino [illegible].
PALAZZO MADAMA (Piazza 7, t. 436.03.11): lun. e mar. 10-12 e 15-17; ven 10-12.
PRIZZOLI [illegible] (Lagrange 20, t. 517.1660). Tutti i giorni 10-19, lun. 14-19. Prev. gruppi t. 562.96 04. Mostra: «Le Capitali d'Italia. Torino Roma 1911-1946».
PALAZZO CITTERIA (Maria Vittoria 12, t. 575.62.05) aperto sab., visite guidate 9-13.
PALAZZO REALE (Castello, t. 436.1452). Da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.
PINACOTECA ALBERTINA DI BELLE ARTI (A. Albertina 8, t. 817.78.62), da martedì a domenica 9-13; 15-19. Lunedì chiuso.
[illegible] **RICCI ARTI** [illegible], t. 668.25.45). Tutti i giorni 11,30-20,30. [illegible] 11,30-23. Lun. chiuso. Mostra: «Juvecaldo» la mostra del centenario. Fino al 18/1.
SPAZIO ESPOSITIVO SOA (P. Micca 18). Orario: 9,30-19,30 tutti i giorni. «Sculture (pensabili in bronzo

Per una volta, *la scelta* migliore è la più *rapida.*

RENAULT sceglie elf

I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle. FinRenault è la Finanziaria del Gruppo.

Solo *fino al 31 gennaio,* Laguna RTX 1.8 con *Abs, Airbag e Climatizzatore* a L. 31.050.000.*

Prezzo concordato con i Concessionari Renault al netto del contributo previsto ai sensi dell'art. 1 D.L. 25/9/97 N° 324 in materia di rottamazione. A.P.I.E.T. esclusa.

Laguna Berlina e Station Wagon allo stesso prezzo fino al 31 gennaio.

RN	airbag - servosterzo	RTX	abs - airbag - servosterzo - climatizzatore - funzionalità posteriore 1/3 2/3 - paraurti in tinta - fendinebbia
RNX	airbag - servosterzo - climatizzatore - funzionalità posteriore 1/3 2/3		
RT	airbag - servosterzo - climatizzatore - funzionalità posteriore 1/3 2/3 - paraurti in tinta	RXE	abs - airbag - servosterzo - climatizzatore automatico - funzionalità posteriore 1/3 2/3 - paraurti in tinta - fendinebbia - antiavviamento - computer di bordo

Motorizzazioni: 1.8 (95 CV), 2.0 (115 CV), 2.0 16v (140 CV), 2.2 diesel (85 CV), 2.2 turbodiesel (115 CV).

***Oppure: finanziamento fino a 20.000.000 in 30 mesi a interessi zero.**

Es: Laguna 1.8 RN L.31.200.000 chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa; importo finanziato L. 20.000.000; anticipo L.11.200.000, 30 rate mensili di L. 666.600; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 0,97%. Spese dossier anticipate L. 250.000. Imposta bollo L. 20.000. Salvo approvazione FinRenault.

L'OFFERTA È VALIDA FINO AL 31 GENNAIO E NON È CUMULABILE CON ALTRE IN CORSO.

Laguna. *Non solo* per chi guida.

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

Battute in latino e improvvisazioni durante la storica visita: «Se dici Roma, ti risponde amor»

Il Papa in Campidoglio: «E' anche casa mia»

«Adesso si apre una nuova era di impegno comune»

ROMA. Rutelli accoglie il Papa in Campidoglio con un protocollo da primo ministro o da Capo di Stato, compreso il colloquio a porte chiuse nel suo ufficio. Unica differenza, rispetto a Chirac o Fidel Castro, la brevità del testa a testa; pochi minuti. Il Papa diventa sentimentale, vinto dalla bellezza di ciò che vede - è il primo Pontefice, dai tempi di Pio IX, ad uscire sul balconcino della torre medievale che si affaccia sul Palatino, sulla colonna di Traiano, sui Fori Imperiali; un'emozione, un ricordo delle passeggiate compiute in quel luogo da studente, e da vescovo, gli fa nascere tre improvvisazioni fuori dai testi scritti, direttamente dal cuore: «Roma Felix, Roma felice!» conclude la sua benedizione dalla loggia del Palazzo capitolino, proprio sopra la statua della Dea Roma. E prima l'ha chiamata «Totius orbis urbs celeberrima», la più illustre città del mondo intero, aggiungendo: «A Cracovia si diceva: Cracovia totius Poloniae ubrs celeberrima, qui si deve dire totius orbis, orbis terrarum urbs celeberrima. Ma oggi si conosce meno la lingua latina». E prima ancora, al termine del lungo discorso letto nell'aula Giulio Cesare, presente anche D'Alema (la prima stretta di mano fra i due è avvenuta, in attesa della visita oltre il Portone di Bronzo), è diventato dichiaratamente sentimentale.

Già il sindaco ricordava il Carducci: «Roma città che non temi il tempo, né il dinamismo del progresso, Roma, crocevia di pace e civiltà; Roma Roma, ti benedico e con te benedico i tuoi figli e tutti i tuoi progetti di bene». Fin qui lo scritto. Di suo, Papa Wojtyla ha aggiunto: «Roma, il cui nome letto a rovescio vuol dire amore. Come dice il poeta polacco, se tu dici Roma, ti risponde Cha si vede dall'inizio alla fine, se si legge dall'ultima alla prima sillaba, è così».

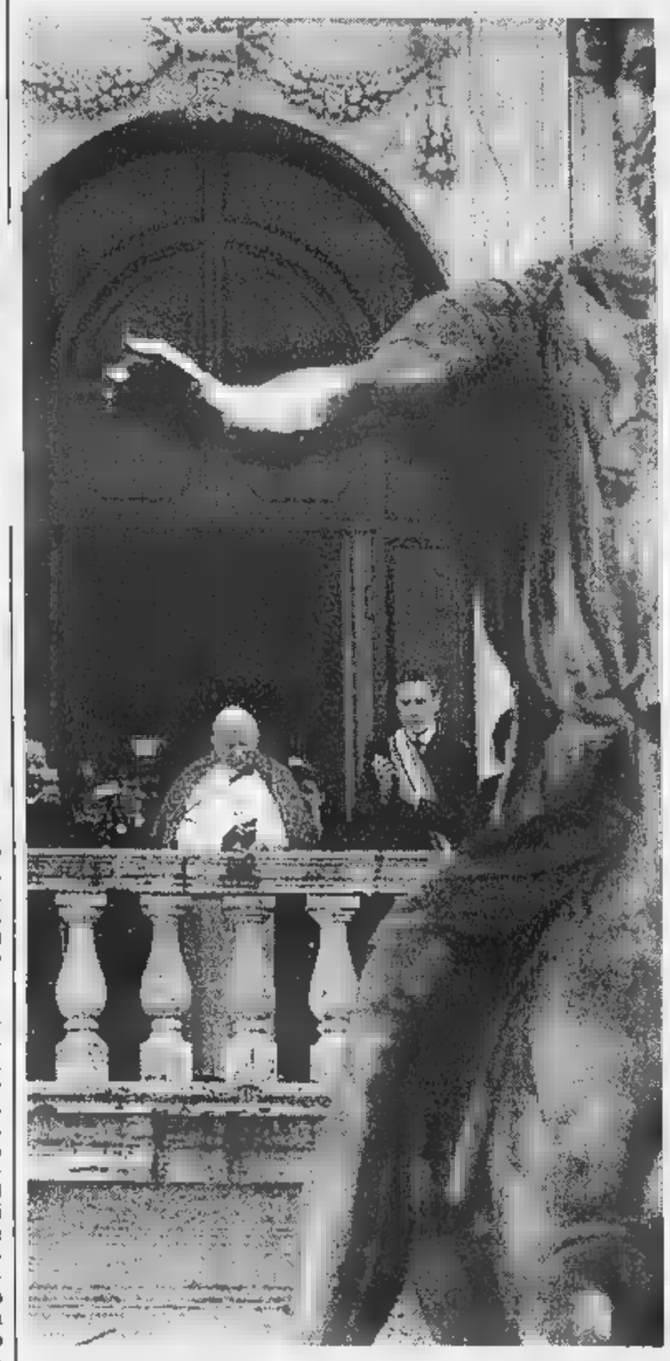
Giovanni Paolo II è giunto - poco romanamente - con un quarto d'ora di anticipo in un Campidoglio blindato dalle forze dell'ordine come se i Galli fossero alle porte. La piazza del Marco Aurelio era addobbata a festa: il «Servizio Giardini» è sbizzarrito in festoni e «alzate» con fiori e frutta, ovviamente giallorossi. L'ispirazione è venuta da affreschi del '500. Arazzi all'ingresso del Campidoglio coprivano i lavori di restauro in corso nell'androne, e pudicamente è stato coperta l'insegna di «Rinascimento nudo», una mostra in corso.

Il Papa comunque è arrivato da un'altra parte, dalla scala Sisto IV; l'ha salita, lentamente, e in cima si è voltato per una prima benedizione. Un presepe d'epoca, nell'anticamera dello studio del sindaco, ha attirato il suo sguardo. Subito prima di entrare nello studio, il «balconazo», l'affaccio con Rutelli al fianco sullo straordinario panorama di rovine. Poi, l'aula di Giulio Cesare, di architettura trecentesca. Un Papa non ci metteva piede dal 1870. Adesso la sala ha una lapide, che riconosce a Giovanni Paolo II il merito di aver contribuito a trasformare la storia del mondo alla vigilia del Terzo Millennio.

«Qui si ritrovano la Roma civile e la Roma cristiana contrapposte, alternative, ma unite insieme nel rispetto delle differenti competenze, dalla passione per questa città e dal desiderio di renderne esemplare il volto per il mondo intero», ha detto Giovanni Paolo II, accennando però anche a «difficoltà e inquietudini», e a «fenomeni negativi che rischiano di sfigurare il volto di Roma». La pace fra Vaticano e Campidoglio l'ha firmata Paolo VI trentadue anni fa, con la prima visita; ieri Papa Wojtyla ha parlato «una nuova era di impegno comune».

Il Campidoglio è «la casa di tutti i romani», e quindi anche del Papa: il Signore «lo ha reso romano, "civis romanus", partecipe delle gioie delle sofferenze, delle attese delle realizzazioni di questa splendida città». Ha salutato tutti: ebrei, musulmani, cristiani. E ha aggiunto: «Saluto con deferenza voi fratelli che affermate di avere una visione non religiosa della vita e quanti con in ricerca del senso dell'esistenza: l'amore per la verità, il rigore morale e il confronto sereno I credenti contribuiscono a fare di Roma un modello di convivenza rispettosa tra uomini e donne di religioni e di idealità diverse».

Marco Tosatti



Prima stretta di mano D'Alema «La conosco e la seguo in tv»

IL CASO

ROMA

IL Papa seduto sotto la statua di Giulio Cesare. E' dal 1995 che il sindaco Rutelli aspetta, e lavora, per questo momento. L'invito a visitare il Campidoglio lo lanciò durante la prima udi ottenuta in Vaticano. Giovanni Paolo II accolse l'invito e la visita fu programmata per il '96, nel trentennale dell'unico precedente: quella rapida incursione di Paolo VI sul colle capitolino, nell'aprile del 1966, dopo l'ultima sessione del Concilio Vaticano II, per ringraziare l'amministrazione di Roma dell'accoglienza offerta ai Padri conciliari. Ma due anni fa l'appuntamento saltò per i tanti impegni del Papa e c'è voluta la delicata trama diplomatica tra le due sponde del Tevere per arrivare al grande giorno.

«E' una visita che pone la parola fine a storiche contrapposizioni», dice Rutelli sorridente. E' la «visita della conciliazione» che comincia alle 11,15 quando la Mercedes nera del Papa imbocca la salita che porta alla sommità del Campidoglio. Sulla piazza disegnata da Michelangelo, sotto il Palazzo Senatorio, attende Rutelli circondato dai trombettieri nelle antiche uniformi dei fedeli di Vitorchiano. Prima tappa della visita - tre ore in tutto - è lo studio privato del sindaco che si affaccia sui Fori. Poi è il momento dello scambio dei doni. Il Papa ha portato una preziosa copia del Vangelo di Marco e un quadro realizzato dalla Scuola Vaticana in microminiatura che rappresenta proprio il panorama dei Fori che si può vedere dalla finestra del sindaco.

Anche il dono di Rutelli è scelto con cura: è un frammento di affresco paleocristiano che raffigura due santi - forse Pietro e Paolo - ritrovato negli scavi attorno al Colosseo. Più volte il Papa ha definito «nuovi Colossei» i luoghi di sofferenza e di dolore del nostro secolo E il sindaco nel suo discorso adesso dice che «nel Colosseo si manifestano la sapienza e la forza della Roma antica, assieme alla memoria delle vittime innocenti e dei martiri cristiani». Ma l'attualità dell'incontro è tutta centrata sul Giubileo prossimo venturo. L'impegno reciproco è a collaborare.

«E' assai difficile dividere in due il destino di Roma, come se si potesse tracciare un sentiero civile separato da quello spirituale. Tutta la vicenda della città è in questo intreccio», ha detto Rutelli che, in margine alla visita del Papa, ha voluto chiarire anche il suo rapporto con la fede. «Sono cristiano cattolico dalla nascita. Per un lungo periodo, a seguito di un forte contrasto con i gesuiti, mi sono allontanato dal cattolicesimo, ma oggi ribadisco di cristiano cattolico. D'altro canto - ha detto il sindaco - la laicità è un approccio verso la vita e non una contrapposizione spirituale. Tant'è che anche il più fervente cattolico può dichiararsi laico».

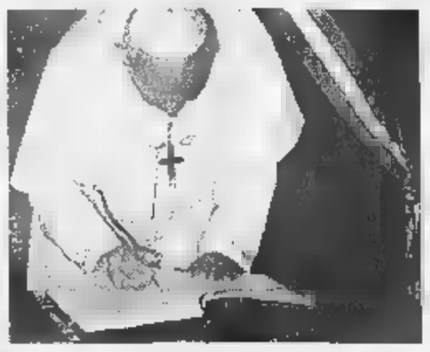
Dopo i discorsi il momento della sfilata dei consiglieri che Rutelli presenta uno per uno. Il primo è Massimo D'Alema che aveva mai stretto la mano al Pontefice. «La conosco, la seguo in televisione», ha detto il Papa rispondendo un breve saluto. Pierluigi Borghini, già candidato del Polo alla carica di sindaco, ha voluto ricordare «il ruolo costruttivo dell'opposizione». Marco Pannella non ha affrontato i temi caldi della liberalizzazione della droga che vorrebbe sperimentare a Roma, né delle proteste dei gay: «La stretta di mano al Papa non poteva essere una trappola. Soltanto gli anticlericali hanno sufficiente religiosità civile per apprezzare una personalità che non si affida solo al potere».

La visita finisce. La banda dei vigili urbani intona l'Alleluia di Haendel. Ma, come in ogni visita di Stato che si rispetti, scoppia anche la contestazione. Le organizzazioni gay romane si erano date appuntamento in piazza Venezia, praticamente sotto la scalinata che conduce al colle del Campidoglio. Vladimir Luxuria, animatore del Circolo Mario Mieli, vestito con abito nero lungo e una pelliccia sintetica, ha un serpente finto sulle spalle e una mela in mano: «Sono come Eva, una peccatrice, perché la Chiesa riconosce ai gay il diritto di esistere, ma gli vieta la sessualità». Su uno striscione è scritto: «La morale cattolica uccide i gay», un riferimento esplicito all'omosessuale ucciso la scorsa settimana e al tentato suicidio in piazza San Pietro di domenica.

Quando i manifestanti - una quarantina - si avvicinano al Campidoglio, la polizia interviene con decisione. Striscioni sequestrati, otto fermi. Il Papa non ha visto gli incidenti. Ma le organizzazioni gay romane, nel pomeriggio, hanno continuato la protesta spostandosi in piazza Campo de' Fiori. «Ci è stato impedito di manifestare in modo pacifico», ha detto Franco Grillini, presidente dell'Arcigay. E Vanni Piccolo, ex consigliere di Rutelli per i diritti degli omosessuali, ha indirizzato una lettera al Pontefice in cui chiede «una riconciliazione, in nome dell'amore, con quel 10 per cento della popolazione del pianeta che vede negata una parte così forte della propria identità».

Enrico Singer

TRE IMMAGINI PER UN INCONTRO



La firma e i regali

Papa Wojtyla firmato il «Libro D'Oro» del Comune. sindaco ha donato copia Vangelo di Marco e quadro in microminiatura. Da Rutelli ha ricevuto frammento di affresco paleocristiano che raffigura due santi

Ospite nel Consiglio

«La sua visita nel palazzo ... rappresenta la nuova pagina di questa storia unica al mondo». Così Rutelli ha salutato il Papa aprendo, dopo l'introduzione del presidente del Consiglio, Luisa Laurelli, la seduta straordinaria dell'assemblea

Il corteo degli omosessuali

Uno striscione delle organizzazioni gay diceva. «La morale cattolica uccide i gay». riferimento all'omosessuale ucciso giorni fa e al tentato suicidio in piazza San Pietro. Quando i manifestanti avvicinati al Campidoglio, la polizia intervenuta

«Addio vecchie contrapposizioni»

Rutelli e il patto per il Giubileo del 2000

Contestazione dei gay: la polizia sequestra alcuni striscioni

In Scozia: forse errore dei medici

Il bimbo in provetta nasce ermafrodita

YORK. Rischi della provetta: per un errore nelle tecniche della fertilizzazione «in vitro» un bambino in Scozia è nato con gli organi sessuali maschili e femminili. «E' un ermafrodita chimerico» l'hanno descritto Lisa Strain e David Bonthron dell'università di Edimburgo usando un termine medico che allude a due delle più fantastiche creature della mitologia greca. Per i medici «chimera» è il risultato della «fusione» intenzionale di due embrioni che avrebbero dovuto svilupparsi in neonati diversi». Il «bimbo chimerico», che ha 4 anni, è nato con un testicolo e un'ovaia (quest'ultima rimossa quando il piccolo 15 mesi) ed è tenuto sotto costante osservazione per esser certi che insorgano complicazioni durante il periodo dello sviluppo. Le caratteristiche anatomiche sono dovute all'involontaria fusione di embrione maschile e uno femminile nell'utero.

Prudente, nel commentare la notizia, il teologo Gino Concetti: «I casi di ermafroditismo - osserva - erano conosciuti anche nella antichità. Attribuire la causa solo alla fecondazione in vitro potrebbe apparire esagerato, anche è da escludere che, nella fecondazione in provetta, ci possa essere un terreno fertile». (r. crl.)

Un prete si esibisce in piccoli circhi

Tra nani e orsi un clown con tonaca

LIVORNO. Prete per vocazione, clown per amore, un sacerdote anomalo che ha scelto di portare la parola di Dio tra la gente del circo, lasciando il clergyman in sacrestia e vestendosi di lustrini: don Luciano Cantini, in arte «Pompelmo», 50 anni, da tre anni alterna gli impegni nella parrocchia di Sant'Agostino a Livorno alle esibizioni nei piccoli circhi. Prete e pagliaccio, per «educare le persone alla fede e portare il Vangelo», don Cantini racconta che la passione per il circo, nata nell'infanzia, si concretizzò qualche anno fa, quando gli capitò di preparare alla prima i bambini del circo Medrano. «Dietro i lustrini c'è tanta fatica - spiega - e soprattutto c'è la vita persone che non hanno punti di riferimento, hanno casa né terra, non hanno una chiesa». L'ultimo spettacolo l'ha fatto qualche giorno fa, col piccolo circo Niemen, a Pontedera. Prima ha calcato le scene a Ponsacco: pochi minuti per il trucco, l'abito di scena infilato in fretta. (c. c.)

Milano: abusi su bambino di 9 anni

Il baby sitter era un pedofilo

MILANO. Una donna sola, separata dal marito, con un bambino da accudire e lunghe e dolorose cure da affrontare contro un tumore: quel ragazzo, diplomato, figlio dei suoi vicini di casa che si offriva come baby sitter, le è apparso davvero un'ancora di salvezza. E invece quel ragazzo un pedofilo che mentre lei stava in chemioterapia «accudiva» suo figlio con carezze e masturbazioni reciproche. Lo ha scoperto per caso, tornando un giorno all'improvviso: li ha trovati sul divano intenti in «giochino» (così il baby sitter li chiamava). Ha cacciato di casa il pedofilo che, la sera, le ha telefonato chiedendole perdono: la donna ha avuto la prontezza di spirito di registrare quella telefonata-confessione che ha portato all'arresto del giovane. Ma lei non ha fatto in tempo a vedere punito chi aveva fatto violenza a suo figlio: il tumore nel frattempo l'ha uccisa. La storia (giudiziaria) comincia un (a quando la donna, 40 anni, si presenta alla procura di Milano e denuncia Fabio Borgonovo, 27 per violenza sessuale nei confronti del figlio Michele (questo il nome, di fantasia, fornito dagli inquirenti) di anni. La donna racconta che si fidava del giovane, perché figlio dei suoi vicini di casa, «un'ottima famiglia di lavoratori». (r. m.)

Milano: tornavano dall'Africa

Allarme malaria Ricoverati 4 turisti

PAVIA. Quattro turisti milanesi, reduci da una vacanza in Kenya, sono ricoverati con la malaria alla divisione di Malattie Infet del Policlinico San Matteo di Pavia. Le condizioni delle 4 persone (due delle quali di età superiore ai anni) non sono gravi ma la situazione è seguita con attenzione dalla direzione dell'ospedale, dove esiste un centro specializzato. Oltre ai ricoverati, vengono seguiti altri 8 milanesi appena rientrati dal Paese africano, e che facevano parte della stessa comitiva. Per questi otto, al momento, i medici hanno disposto soltanto un'osservazione clinica, controlli periodici che vengono effettuati negli ambulatori San Matteo. Le persone colpite da malaria e le altre 8 sotto osservazione facevano parte di una comitiva di turisti che ha trascorso in Kenya le vacanze di Natale, dal 22 dicembre al 6 gennaio. Il gruppo era partito per l'Africa senza sottoporsi alla profilassi anti-malarica. I problemi sono emersi dopo il 10 gennaio, 4 giorni dal rientro in Italia. (Ansa)

Napoli: tentò furto di dolciumi

Arresti domiciliari al disabile goloso

NAPOLI. Bruno Obermayer, 21 anni, il giovane disabile napoletano arrestato sera del tre gennaio scorso per aver tentato di rubare caramelle e dolciumi in un supermercato di Fuorigrotta, ha ottenuto gli arresti domiciliari. La decisione è stata presa dal gip della pretura di Napoli, dottor Pallotta.

Ieri sera il giovane ha lasciato il carcere di Poggioreale, scortato dalle forze dell'ordine, ed è stato accompagnato a casa, a Pianura.

Bruno Obermayer ha pianto, appena sceso dall'automobile degli agenti di polizia penitenziaria. E ha poi pianto veramente a dirotto quando è potuto gettare nelle braccia del padre e della madre che lo aspettavano nel cortile della palazzina grigia, dove abita, insieme con alcuni abitanti del rione, agglomerato di popolari del quartiere Pianura.

«Mamma, mamma», ha sillabato incerto Bruno emettendo una sorta di suono gutturale che metteva in mostra la bocca, quasi del tutto priva di denti. «Mamma, mamma», ha continuato a ripetere il ragazzo disabile avvinghiandosi ai genitori che lo hanno subito portato in casa. (m. c.)

Fuori programma al debutto del brasiliano che incanta i tifosi della Fiorentina

Gioca Edmundo, ed è subito rissa

Botte sugli spalti tra due dirigenti viola

FIRENZE. Scoppiettante Edmundo. Incanta la platea nella sua prima uscita in viola, in amichevole con i Primavera: a fianco di Batistuta e Robbiati, il bomber brasiliano dimostra di essere già bene inserito nella nuova squadra. Colpi di tacco, uno splendido gol (lancio di Robbiati e mezza difesa dribblata), ma anche, sconfessando la fama di spaccone ed egoista, un gioco totalmente al servizio della squadra, e Batistuta, scambi continui con i compagni, gran movimento per aiutare il centrocampo. Non giocherà forse dal primo minuto contro la Lazio (entrerà a gara in corso), ma è quasi sicuro che debutterà martedì in Coppa Italia con la Juve.

Edmundo oggi giura di non essere più «O' Animale», quel giocatore irascibile e rissoso. Oggi sembra più un agnellino (e difatti il ct Zagallo lo ha chiamato per la Golden Cup a febbraio), docile, umile, disponibile. E comunque è apparso più che mai un angioletto dopo quanto s'è visto ieri, cioè la rissa scoppiata alla fine del primo tempo fra il vicepresidente della Fiorentina, Ugo Poggi, e Massimo Sandrelli, capo delle relazioni esterne del club viola, nonché direttore di Canale 10, l'emittente toscana di Cecchi Gori. Ad è la peggio (dieci giorni di prognosi per una ferita lacero contusa) è stato Sandrelli, colpito all'arcata sopracciliare da un destro di Poggi che, malgrado non più giovane età, ha esibito forza e energia da ex giocatore del calcio storico in costume quale fu (tra l'altro fu coinvolto nell'aggressione a Galliani durante Fiorentina-Milan di qualche anno fa e nella cacciata di Giuliano Ferrara dalla cena in San Frediano in onore di Di Pietro).

Poggi e Sandrelli hanno cominciato ad apostrofarsi con parole forti sugli spalti; alla base degli attriti una gaffe domenica un'altra emittente toscana dal vicepresidente viola, secondo il quale i mezzi di comunicazione non avevano dato il giusto risalto all'arrivo di Edmundo, specie Canale 10. «Quella tivù dev'essere chiusa» aveva detto il mio di battuta. Battuta che però non è piaciuta ai dipendenti della stessa emittente (che il giorno dopo avevano diramato un comunicato intimando a Poggi di tacere) e allo stesso Sandrelli malgrado, racconta Poggi, le fatte all'indomani stesso per telefono: «Sandrelli mi ha provocato. Ho sbagliato per la posizione che ricopro, ma come uomo dovevo reagire così». Sotto lo sguardo di centinaia di persone e le telecamere di Mediaset e Canale 10, i due hanno dato vita ad una scena da Far West.

L'amministratore delegato Luciano Luna ha provato a sedare gli animi, invano. Sandrelli, dopo aver schivato il primo colpo, non è riuscito ad evitare il secondo che lo ha messo ko. Semisvenuto, il volto sanguinante, si è fatto medicare nell'infermeria del piccolo stadio. Alla fine è preferito non rilasciare dichiarazioni riservandosi di prendere decisioni sul da farsi. In attesa di un intervento di Cecchi Gori, appena rientrato dagli Usa, Poggi porge la mano: «Sandrelli mi ha colpito in volto, ma essendo amici, è pronto a ricucire il rapporto. Mi dimetterò dalla carica di vicepresidente? Solo se lo chiede Cecchi Gori. Se repubblica che io rovini l'immagine del club, mi faccio da parte. Ed è quanto chiedono dipendenti e giornalisti di Canale 10 che hanno diramato la solidarietà al proprio direttore, colpito alla presenza del figlio Gabriele: «Un personaggio così merita solo di essere isolato».

Carmella Ciuffini

Salas, è questione di soldi

La Lazio ha offerto 31 miliardi Il Bari prende il francese Campi

Napoli e Lazio impegnatissime sul mercato. Per entrambe le squadre, però, non tutto sembra andare liscio. Per la società partenopea, i problemi sembrano essere soprattutto interni. Bagni vorrebbe il difensore ghanese (attualmente all'Anderlecht) Johnson, Ferlaino e Galeone propendono invece per l'attaccante Viduka del Croatia Zagabria. Confermato, invece, l'interessamento per il 23enne attaccante brasiliano Christian, dell'Internacional di Porto Alegre.

Ancora più confusa la situazione Lazio-Salas. Il ds romano, Governato, afferma di aver offerto il massimo possibile (31 miliardi?), il River Plate non è però d'accordo. Secondo il giornale Clarin, la Lazio sarebbe pronta a pagare in mesi 16 milioni di dollari: 5 in contanti il 30 aprile, 1 il 30 giugno, il in 30 rate. Il River, invece, pretende milioni di dollari di cui in aprile, 1 in giugno e 14 in 14 rate mensili. Una decisione club argentino è attesa da un momento all'altro, è sensazione generale in Argentina che l'affare destinato ad andare a monte.

Notizie più tranquille in casa-Roma. Il brasiliano Carlos Antonio Zago potrebbe arrivare già stamane per mettere a punto gli ultimi particolari del trasferimento.

Già concluso, invece, il passaggio al Bari del 21enne Gregory Campi, centrocampista francese del Rouen (serie B).

SPORT

L'Iran ha ingaggiato il croato Tomislav Ivic, 63 anni (ex tecnico anche dell'Avellino) come nuovo allenatore per i Mondiali di Francia '98. Comincerà gli allenamenti domenica.

GP. Per la Golden Cup che si disputerà il prossimo negli Usa il ct del Brasile, Zagalo, ha convocato sette giocatori che militano in campionati esteri. Tra questi due italiani: Edmundo, neo-acquisto Fiorentina, e Zè del Parma.

GIOCHI Pescante ieri ha ricevuto la delegazione del comitato olimpico austriaco che, Tarvisio, punta ai Giochi Invernali 2006. Il Coni, comunque, punterà ad candidatura tutta italiana: al momento è favorita Torino su Venezia. La commissione valutazione candidature si riunirà il 27 gennaio, la decisione sarà ratificata dal Consiglio Nazionale del giorno dopo.

CORRIERE DEL. In Eurolega, la Benetton Treviso battuto 65-56 Real Madrid e la Kinder Bologna ha vinto 72-62 contro l'Olimpia Lubiana.

CASO Oggi la Commissione Antidoping torna a discutere il caso-Pezzo. Malgrado l'intervento dell'Uci, favorevole all'atleta, sembra prevalere l'orientamento di passare gli atti alla Disciplinare. Spetterà quest'ultima decidere: i fautori di una squalifica di 6 mesi non demordono.

ITALIA Stamane a Parigi, riunione dei componenti delle Unions (Francia, Inghilterra, Scozia, Galles Irlanda) che dovranno decidere l'ammissione dell'Italia al «6 Nazioni», torneo di rugby più prestigioso del mondo. Il presidente Dondi spera in un «sì», la decisione però potrebbe essere rinviata di 15 giorni nel (possibile, viste le titubanze inglesi) manchi l'unanimità.

F1, La scuderia di F1 Arrowa dalla prossima stagione avrà sulle sue monoposto anche il il simbolo dell'università di Oxford.

PROVA arriveranno alcuni particolari del cambio ancora costruzione, la Minardi farà girare da martedì al Mugello (porte chiuse) la nuova vettura '98.

BOSCO MILANO. La Commissione Europea indagherà sul ricorso d'un gruppo di proprietari di caffè e ristoranti belgi contro la Federazione Internazionale dell'Automobile che ha minacciato di escludere il GP del Belgio dal calendario '98 se non cambierà la legislazione belga contro pubblicità dei prodotti da fumo.

TRIS Corsa tris di trotto a Milano, combinazione vincente 14-6-8. Ai 1042 vincitori vanno 4.831.900 lire.

TORO

L'attaccante granata non ha dimenticato il difficile rapporto con il presidente del Perugia

Ferrante prepara uno sgarbo a Gaucci

Un gol per il Toro e per punire chi lo mise fuori rosa
Procedono le cessioni di Bonomi, Sandor e Carparelli

TORINO. La «vendetta» nei confronti di Gaucci l'ha già consumata tre stagioni fa al Curi, con la Salernitana, segnando uno dei due gol della vittoria (2-1) sul Perugia. Ora, per Marco Ferrante conta battere gli umbri ma per tenere alla larga dalla zona-promozione una pericolosa concorrente.

Quella di Perugia fu per il bomber granata un'annata «da incubo» per i pessimi rapporti che ebbe con il presidente-padrone. Ferrante venne messo fuori rosa, insieme con altri compagni, per due mesi e mezzo e, mentre stava per sistemarsi al Verona, Gaucci lo definì insostituibile, trattenendolo a Perugia dove collezionò 33 presenze e 3 reti in B.

«Gaucci - racconta Ferrante - è irruento. Un tipo alla Anconetani, l'ex presidente del Pisa. Non si mai cosa può succedere. Se vai bene diventi re, se vai male finisci in ritiro anticipato e sul mercato. Oppure viene esonerati, come capitò al nostro allenatore, Castagner. Però, Gaucci sta facendo bene nella realtà calcistica perugina. Personalmente non ho nulla da dimostrargli».

Domani al Delle Alpi, il Toro ritrova Tovalieri, ex sampdoriano che eliminò i granata nel secondo turno di Coppa Italia. Tre morsi del «Cobra» a Marassi furono letali e vanificarono quelli (due all'andata e al ritorno) di Ferrante il quale assicura che la situazione è mutata: «Avevamo problemi tattici e li abbiamo risolti. Ma, per dirla con Reja, l'importante è parlare poco e pedalare in campo».

Reja considera l'attacco del Perugia, con Tovalieri, Melli e Rapajc, il più attrezzato della cadetteria e, giocheranno tutti e tre, sta studiando di arretrare Tricarico (in assenza di Dorigol in marcatura con Mauro Bonomi e Maltagliati. Una precauzione logica anche se vuole vincere e ripresenta il tridente, con il rientro di Lentini accanto a Ferrante e Foglia.

Ferrante ne prende atto: «Foglia è più punta di Carparelli anche se a Verona, con il Chievo, ha giocato da tornante. Però in fase offensiva mi dava una . E questo per me è importante, specie in casa. Il Perugia gioca con la mentalità delle grandi ma, spesso, si fa infilare in contropiede e soffre la zona-Cesarini. E' senza misure, come il suo presidente».

A Ferrante dispiace che la rosa del Toro stia per perdere due elementi come Claudio Bonomi e Carparelli: «Sono bravi entrambi. E Carparelli, sta bene ed ha voglia, è potenzialmente un super».

Carparelli è destinato a tornare, in prestito, alla Sampdoria ma, prima, deve andare in porto il trasferimento di Bonomi, in comproprietà per un miliardo e mezzo, all'Empoli. Resta qualche difficoltà legata all'ingaggio del centrocampista che, passando dalla B alla A, chiede aumento. Ieri notte c'è stato un incontro tra le due società. Entro oggi l'operazione dovrebbe chiudersi e il Toro potrà prendere in prestito Pierpaolo Bresciani dal Venezia. Come Carparelli, anche Casazza era in procinto di andare alla Samp. Il sogno è sfumato.

Mercuri, intanto, ha rifiutato il Castel di Sangro e potrebbe andare al Pescara o all'Ancona. Altro elemento in partenza è Sandor, Atene (AEK) o Lecce. L'ungherese si sta convincendo che, alternativa di Brambilla, ha poche possibilità di mettersi in mostra e Reja non lo «vede» come destra. La sua cessione, in prestito, aprirà la porta ad un nuovo extracomunitario.

Ferrante giocherà con Foglia nell'attacco contro il Perugia

Simone Bernardi

TOTOCALCIO

ATALANTA (punti 13) - (30). Ai nerazzurri di Mondonico la vittoria sfugge da 9 giornate, i bianconeri di Zaccheroni sono invece in serie positiva da domeniche. Tradizione a favore dei padroni di casa. **Indisponibili**: Orlando e F. Rossini (A), Poggi, Amoroso e Gargo (U).
BOLOGNA (16) - JUVENTUS (32). L'archivio è piuttosto equilibrato. La Juventus a Bologna va comunque ko da . **Indisponibili**: Antonioli e Cristallini (B), Amoruso e Deschamps (J).
FIORENTINA (24) - LAZIO (25). I viola puntano al sorpasso. Squadre in salute: la Fiorentina di Malesani ha messo insieme dieci partite utili, la Lazio di Eriksson nelle ultime quattro gare ha afferato pieno punti. **Indisponibili**: Okon e Casiraghi (L).
INTER (36) - BARI (15). Classifica, fattore campo e tradizione con i nerazzurri, primi della classe. Per il Bari al «Meazza» un solo successo, il clamoroso 4-1 del 1994-95. **Indisponibili**: Mezzano, Zamorano, Winter e Kanu (I), Ventola e Giorgetti (B).
LECCE (11) - (23). Passato in perfetto equilibrio: vittorie per parte e un pareggio. Il Lecce sta colando a picco: nelle ultime giornate raccolto solo 2 miseri punti. **Indisponibili**: Cozza e Mancuso (L). **Squalificati**: Mannini (S).
NAPOLI (6) - BRESCIA (14). Il solo obiettivo del Napoli (3 pareggi in 13 gare) è avvicinare la quint'ultima poltrona, quella occupata dal Brescia che in casa degli azzurri ha mai fatto bottino pieno. **Indisponibili**: Bizzarri, Sabau e Doni (B). **Squalificati**: Turrini, Crasson e Rossitto (N).
PARMA (26) - MILAN (24). Il Parma, reduce ko di Maresi, ospita un Milan imbattuto da turni. Pure la tradizione è coi rossoneri. **Indisponibili**: Strada e Guardalben (P), Weah, Cruz e Nilsen (M).
(24) - PIACENZA (13). Pare non avere scampo il Piacenza all'Olimpico. Ha contro anche il passato: in casa giallorossa ci ha provato volte senza ricavarne neppure un punto. **Indisponibili**: Polonia (P). **Squalificati**: Mazzola (P).
VICENZA (18) - EMPOLI (15). Reduce da 4 sconfitte consecutive, il Vicenza di Guidolin non ha alternative: 3 punti a tutti i costi. **Indisponibili**: Kocic e Martusciello (E). **Squalificati**: Belotti (V).
F. (21) - VENEZIA (34). Anche se per motivi diversi, per le due squadre è soprattutto importante muovere la classifica.
(16) - SALERNITANA (37). La Salernitana leader si presenta allo «Zaccheria» ancora imbattuta.
SIENA (16) - (26). Rischia maggiormente Siena impigliato nella zona play out, al Como vanno bene due risultati su tre.
(20) - AVELLINO (24). I rosanero in casa ci fare, l'Avellino in trasferta non ha mai vinto.

CONCORSO N. 24

1	Atalanta	Udinese	1	X	
2	Bologna	Juventus	2	X	
3	Fiorentina	Lazio	1	X	
4	Inter	Bari	1		
5	Lecce	Sampdoria	X	1	2
6	Napoli	Brescia	1		
7	Parma	Milan (ore 20.30)	X	1	
8	Roma	Palermo	1		
9	Vicenza	Empoli	1		
10	F. Andria	Venezia	X		
11	Foggia	Salernitana	1	X	2
12	Siena	Como	X		
13	Palermo	Avellino	1		

Emilio Colombaro

IL TEMPO

E' ripresa scorribanda delle perturbazioni atlantiche; dopo quella in transito tra oggi e domani, la domenica sarà giornata di intervallo: la successiva perturbazione non giungerà prima di lunedì. Tuttavia durante lo svolgimento delle partite non mancheranno parziali e temporanei annuvolamenti, sia sulle regioni settentrionali che su quelle centro meridionali adriatiche. Anche le nebbie in banchi, presenti al mattino sulle zone padane, tenderanno a diradarsi nelle centrali.

	poco nuvoloso, foschia	7°
BOLOGNA	sereno, foschia	
FIRENZE	poco , foschia	10°
MILANO	parziam. nuvol. foschia	7°
LECCE	nuvolosità intermittente	12°
NAPOLI	poco nuvoloso	13°
PARMA	nuvoloso, rischio	3°
ROMA	poco nuvoloso	14°
VICENZA	poco nuvoloso, foschia	6°
ANCONA	nuvol. , rischio pioggia	12°
FOGGIA	nuvolosità variabile	13°
SIENA	poco nuvoloso	10°
	nuvolosità variabile	15°

TOTIP

Si tratta di una scheda routinaria, ed è prevalentemente riservata al trotto per via delle contingenze stagionali. Nella prima piace Parbleu Bi (gr. 1), mentre nella seconda merita una certa considerazione prattutto Semplicissima (gr. 2), nella terza spicca il ben situato Oro Blue (gr. 1), quarta chiede credito Rio Azzurra (gr. 2) e nella sesta il tandem Svelto Db-Time La Soi (gr. 1). Varianti alla quinta, intorno al segno 2.

N. 3

PRIMA CORSA	1 1
Firenze (trotto)	1 2
SECONDA CORSA	2 2
Padova (trotto)	2 1
TERZA CORSA	1 1
Roma (trotto)	1 2
QUARTA CORSA	2 2
Roma (trotto)	X 1
QUINTA CORSA	X 2 2
Taranto (trotto)	2 X 1
SESTA CORSA	1 1
Taranto (trotto)	1 X
CORSA PIU'	9
Pisa (	8

SPAZIO APERTI

IMMOBILIARE PRIVATI 5

TORINO CITTA'

BERTINETTO 741.2874 libero Vanchiglia signorile bella doppio 2 camere cucina servizi vista collina L. 440 milioni, volendo box.
MAR. SAVOIA libero signorile piazza Bernini bilocali: salone 3 camere cucina 2 bagni volendo box. Tel.
MAR. SAVOIA libero via Pergolesi ingresso 2 camere cucina bagno 2 trio 2 balconi ben ristrutturato. Tel.
L. 230 milioni Mirafiori via Ferrarotti piano saloncino 3 camere cucina 2 bagni Gabetti 5 Res Tel. 359 393.
DEGA NEL Centro Storico in zona completamente ristrutturata e con nuovo arredo urbano la Società De-Ga propone nuove soluzioni residenziali e commerciali. Varie metrature. Mutuo e facilitazioni pagamento. Telefonare ufficio al 817.8174 -
PIAZZA Bengasi via Pisacane camera tinello cucinino bagno ristrutturato L. 95 milioni. Gabetti Nizza. Tel. 663.3574.
Sofia presso ingresso 2 tinello cucinino bagno. Gabetti. Tel.
POZZO via Sagra San Michele libero recente 3 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Vibert. Tel. 335.8703.
PRECOLLINA: (Gran Madre) libero mq 182 più posto auto, L. 530 milioni. La Bella Epoque 568.1828.
S. DONATO via Pinelli appartamento ingresso 2 camere tinello servizi L. milioni. Gabetti 758.688.
S. PAOLO via Serrano libero nuova costruzione salone 2 camere cucina 2 bagni box. Gabetti Vibert 335.8703.
VALENTINO presso corso Massimo d'Azeglio signorile libero 3 camere cucine bagno Gabetti Crocetta 561 8336
VIALE Mughetti ristrutturato ingresso soggiorno angolo cottura 2 camere bagno 3 balconi Gabetti Lucarno 253 747.

ZONA BARCA
vendiamo porzione bilocali salone 2 camere cucina 2 bagni box giardino. Gabetti 248.1653.

TORINO PROVINCIA

villa in schiera libera di recente costruzione in posizione tranquilla L. 375 milioni Gabetti Rivoli 956.6022.
CHIERI collina Pino Torinese ottima posizione impresa vende direttamente villa unifamiliare. Tel. 011
nuovo in piccolo condominio appartamento di soggiorno 3 camere servizi mansarda. Gabetti 405.3870.
piazza Municipio libero 120 mq ingresso soggiorno 3 camere cucina bagno L. 335 milioni. Gabetti 542.563.
in splendida posizione impresa pronta alloggi in chalets tipici montani Tel. 011 561.1137 - 0347 451.2659.

PAGAMENTO 8 ANNI
Impresa vende in Trofarello alloggi soggiorno camera servizi requisiti edilizia agevolata. Telefonare 710.887.

RIVOLI in palazzina ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno L. 200 milioni. Gabetti Rivoli 956.6022.
SAN MAURO impresa prenota alloggi varie metrature finiture signorili giardino zona comoda tutti servizi. Tel. 898.6213.
SETTIMO libero in palazzina signorile piano rialzato mq 105 più terrazzo L. 230 milioni. Serim 562.9801.
VIA Castelleone proponiamo appartamento di soggiorno 2 camere cucina bagno. Gabetti Borgo Vittoria 256.969.
VIA Valgioie libero piano alto signorile 2 ingressi salone 4 camere servizi. Gabetti Parella. Tel. 756.688.
VINOVO in recente palazzina soggiorno 2 camere cucina bagno lavanderia box doppio termoautonomo. Gabetti 842.563.

PIEMONTE

ACQUI TERME dintorni casa 2 piani mq 200 arredata giardino cintato mq 2000 L. Tel. 0141 834.764.
VILLETTA collina sopra Acqui Terme giardino L. 30milioni più L. 85milioni mutuo. Tel. 010 251.3197-0185 287.868.

LIGURIA

casetta indipendente al mare ristrutturata tre locali più servizi vendiamo. Telefonare allo 0182 643.541.
ALASSIO 200 mt centro nel verde mare nuovi 2/3 vani L. 245 milioni. ITL 0182 931.001.
soggiorno angolo camera servizio giardinetto cantina 140 milioni trattabili. Tel. 824.280 - 0360 223.432.
BORGHETTO S. SPIRITO luminoso bilocale balcone ascensore volendo box arredato L. 175 milioni. Tel. 019 674.480.
BORGHETTO vicino mare camera soggiorno cucinino balcone 3° piano L. 165 milioni Punto Edilnord 0182 950.771.
in complesso residenziale nuova costruzione alloggi indipendenti vista mare ST.M.E.C. 229.
FINALE rara opportunità 2 camere tinello cucinino servizio balcone cantina L. 240 milioni Tel. 019 692.930.
LIGURE rustico finemente ristrutturato uliveto mq 1000 L. 450 milioni agevolazioni. Tel.
FINALE sul mare ingresso soggiorno cucinino 2 camere balconi box tenuto solo L. 300 milioni Tel 0182 992.161.
LOANO bilocale in ordine comodo stazione e mare L. milioni. Punto Edilnord 019 677.589.
soluzione camere nuove doppi servizi riscaldamento autonomo. Prezzo affare. Tel. 562.1875
VARAZZE (Sv) sulle alture caratteristica villa 1.600 metri prato alberato stupenda vista mare. 240 milioni trattabili. Tel 0141 824.260 - 0360 223.432.

COSTA AZZURRA

AFFARE Antibes Les Pins fronte mare alloggi nuovi piscina L. 28 milioni acconto più piccola rata. Italgest 449.072.
AFFARE Cannes alloggi nuovi parco piscina tennis golf L. 28 milioni acconto più piccole rate Italgest 0184 449.072
AFFARE Mentone sul mare lussuoso alloggio piscina parquet L. 48 milioni acconto più piccola rata. Italgest 0184 449.072.
AFFARE Nizza piazza Garibaldi appartamenti in costruzione prenotazioni con L. 2.100 000 Italgest 0184 449.072.
AFFARE unico Cap Martin appartamento nuovo vista mare terrazza box L. 258 milioni. Italgest 0184 449.072.
CAP MARTIN lato Montecarlo grande appartamento in villa sul mare vista mozzafiato affare. Italgest 0184 449.072.
CAP MARTIN vendiamo appartamento a strapiombo sul mare. Tel. 00377 93 250 000 - 6 07 83 09 20
Europa via Verdun 1 tel. 0033 .706 in stabile inviamo per posta selezione alloggi da L. 75 milioni.
MENTONE residenziale 100 mt mare 'Villa Jumelle' 4 vani climatizzato cucina arredata giardino parking. Tel. 0033 4 93 414.138.

OTTICI

adiacenze vendesi fabbricato industriale posto su 4 livelli per totali mq 1400. Canavese 039.862.

Stati Uniti punto forte passaggio negozio angolare libero di 85 mq luci. Settore impresa 57.67.
Venaria Città Mercato capannone 2600 mq con uffici e servizi prezzo L. 1300 milioni. Settore impresa. Tel.
VOLPIANO capannone industriale costruzione mq 1390 coperti, mq 160 uffici. Salerno 378.700 - 0337
MENTON Roquebrune Cap Martin passeggiata a mare possibilità costruzione appartamenti box. Tel. 0347 452.5049
RIVAROSSA posizione soleggiata ultimi 2 lotti edificabili mq 700/1000 da L. 125/140 milioni progetto e urbanizzazione compresa Imm. Savoia 749 3816

IMMOBILIARE ACQUISTI 6

TORINO CITTA'

ALLOGGIO libero in Torino 2/3 vani ricerco in vendita pagamento contanti no perditempo. Signor Lorenzini 817.8215.
in casa signorile d'epoca appartamento di circa mq con box. Tel. 248.8552 ore serali.
TAMENTE privato compero alloggio anche da ristrutturare in Torino pagamento contanti. Tel 738.1295.
EREDI famiglia patrizia acquistano per investimento edificio locato 30/60 camere in Torino. Tel. 562.2948 - 0368 212.407.

LIGURIA

CERCHIAMO appartamenti per nostra clientela Finale Pietra Loano Borghetto. Punto Edilnord 019 675.308 - 677.589.

TERRENI

edile acquista terreni edificabili in Torino, Moncalieri, Pino torinese, Grugliasco, Avigliana, Rosta, Settimo con parziale permuta alloggi.Tel. ufficio 662.240.

AFFITTI OFFERTE 7

TORINO CITTA'

A. CORSO Massimo d'Azeglio vuoto signorile 2 ingressi saloncino 3 camere cucina servizi. Unicasa 437.2222.
ABBIANO accoglienti alloggi arredati varie metrature stabile recente comoda. Centro affitta Rubiola Immobili 751.826.
AFFITTASI zona C.so Trapani in casa signorile 2 camere e servizi a pensionati referenziati. Tel. 0335 293.576
VANCHIGLIA via Bava affittasi libero aprile 2 camere tinello cucinino piano 3°. 35. ora ufficio

LIGURIA

in Liguria Matthias Residence Pietra Ligure affitta bilocali 4/7 posti letto. Promozioni lun ni. Tel. 019 624.275

LOCALI UFFICI

capannone mq 1000 circa adiacente Centro Contabile in Paolo Moncalieri. Tel. ufficio 681.1627 - 0335
CROCETTA nuova costruzione locale commerciale per molteplici attività mq 240, più mq 70 deposito. Tel. 581.6736.
moderno stabile locale uso ufficio mq con servizi allstesi libero Tel 347.2287

AFFITTI DOMANDE 8

TORINO CITTA'

FUNZIONARIO ministeriale cerca alloggio mq 80/100 bello stabile preferenza zona Parella San Paolo centro Tel. 547 251.
PROFESSIONISTA cerca appartamento vuoto/arredato mq 80/90 buone condizioni max referenze Tel. 883.2410.

AUTOVEICOLI 9

A. ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti. Via S. Ottavio 32 To. Tel. 011 817.7242, Zona Mole.
ACQUISTA ogni tipo massima valutazione, D'Elia Orbassano 241. Tel. 351.328.
ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1898. Torino.
AUTOGILLIA acquista con voltura immediata auto fuoristrada e furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To. Tel. 011
acquista vetture di ogni tipo valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 817.1643 - 869.654.
vettura immediata acquistiamo autoveicoli. Aragonario corso Dante 44 - 10126 Torino. Tel. 696.4713/4.
SUBARU JUSTY GT km 0 ruote in lega spoiler privato vende L. dilazionabile. Tel. 0336 219.370.
500 Sporting anno 96 privato anche dilazionabili L. Tel. 011 710.570 - 0336 219.370.

VIAGGI E VACANZE 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ASTRA HOTEL *** 0183 497.011. Diano Marina con il suo mare e con la nostra familiarità vi aspettano. Tutti L. 85 mila. Benvenuti i bambini!
CASA sposo centro, anziani, confort, assistenza continua. Telefonare 011 473.1173 - 437.4729.
DIANO MARINA Albergo *** 0183 406.585 a 50 mt mare scelto menù servizi TVC telefono. Gennaio L. 55 mila.
DIANO MARINA Villa Arianci *** 497.304 servizi riscaldamento scelto menù. Gennaio da L. 350 mila settimana.
LOANO Albergo Torre Antica *** 019 675 714 centrale comforts scelta menù. Doppia L. 65 mila, singola L. 80 mila.
PIETRA LIGURE Hotel Nazionale *** sul mare aperto tutto l'anno pensione da L. 60 mila, scelta menù. 019 618.235.

MATRIMONIALI 11

AGENZIA MATRIMONIALE SINTONIA ricerca e seleziona il partner ideale con serietà discrezione e professionalità. Piazza Solferino 9 Tel 011 537.914.
IMPIEGATO celibe 47enne piemontese cerca signorina/a per matrimonio. Scrivere Publikompass 8522 - 10100 Torino
PENITO industriale 56enne, celibe, pensionato, bell'aspetto sposerebbe signora/ina 40/70enne indipendente scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 8529 - 10100 Torino.

VARIE 12

A.A. GI M.C. acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 163 - Torino.
A. ALBA GIOIELLI compra oro argento prezioso monete francobolli valutando al massimo. Tel. 323 002 To via Tripoli 85
A. OREFICERIA GE.MA acquista oro argenteria monete prezzo alle valutazioni via Madama Cristina 42. Tel. 650 2212.
ANTICHITA' acquisto mobili antichi quadri soprammobili arredamenti completi sgombero serietà. Tel. 0175 248.802
PRIVATAMENTE compro solo privati mobili, quadri, soprammobili antichi, arte 900, per contanti. Tel 83.961.
SMARRITO il 31/12/, in via Frejus, cane meticcio di piccola taglia, colore bianco e nero, numero tatuaggio Vito 45428. Fabbrigerni Fabrizio 0330 304.110, ricompensa.

Rapporto dal salone che celebra la forza dell'auto americana

Detroit guarda all'Europa

E la GM spinge i modelli made in Usa

A lato, la concept-car Intrepid ESX2 con motore Diesel e un motore elettrico Sotto, dall'alto in basso, la nuova Cadillac Seville STS e la Chevrolet Corvette convertibile

DETROIT. L'industria americana vede l'Unione Europea con i suoi 400 milioni di persone il più significativo «parco consumatori» mondiale a reddito medio alto. E basta che GM e Ford abbiano da sempre filiali affermate come Opel-Vauxhall (e Saab) e Ford Europa o che la Chrysler stia da tempo rafforzando la sua presenza nel Vecchio Continente puntando a 200 mila consegne per il Duemila. Lo dimostra proprio il dato della General Motors, che adesso, nell'ottica globalizzazione, cerca di aumentare le vendite delle sue vetture made in Usa.

Il colosso di Detroit ha deciso di affiancare ai suoi marchi storicamente europei anche un ventaglio di prodotti Chevrolet e Cadillac. Numeri contenuti per (11 mila unità nel '98, 20 mila nel Duemila), l'importante è cominciare. Del resto, l'evoluzione dell'auto americana verso standard europei in termini di prestazioni, stabilità, consumi e gusto è innegabile. Certo, i profitti continueranno ad arrivare soprattutto dai risultati ottenuti da Opel/Vauxhall, che hanno registrato l'ennesimo anno di crescita, tanto che Opel, come marchio, è leader in Europa.

In tale contesto l'Opel Italia ha realizzato una performance di grande rilievo, tanto da al vertice fra le filiali di quei Paesi, il nostro, che non producono veicoli della Casa. La consociata italiana con oltre 203 mila immatricolazioni totalizzate nel '97 non soltanto ha superato per la prima volta il «muro» delle duecentomila consegne in dodici mesi, ma ha ottenuto un record storico, tanto in termini di volume (203.698, +48,1% sul '96) che di penetrazione. La quota è passata dal 7,9 all'8,5% (4% nei primi Anni 90).

Nel '97 la Opel Italia ha venduto oltre 97.700 Corsa - che risulta così la prima auto nel nostro mercato -, 54 mila Astra, 28 mila Vectra e più di 18 mila Tigra, mantenendo la leadership nel settore delle station wagon e dei coupé. «Siamo contenti il lavoro svolto e del consenso riservatoci dagli automobilisti italiani, che ci hanno portato al terzo posto assoluto nelle vendite - dice Massimo Berni, amministratore delegato della società -. Sono risultati che premiano l'impegno di una rete commerciale e di assistenza motivata e professionale. Abbiamo soltanto 153 dipendenti, che, statisticamente, si concreta in una cifra: ciascuno ha contribuito a 1331 immatricolazioni a testa. Un record di produttività reso possibile dal costruttivo clima aziendale e dalla disponibilità di prodotti validi ed attraenti. Nel '98, con l'arrivo della Astra e del monovolume compatto Zafira, nonché del motore turbodiesel di 2,2 litri sul monovolume Sintra, contiamo di mantenere il trend di crescita, attestandoci al 9% di penetrazione. E ciò anche il mercato raggiungerà certamente gli straordinari livelli del '97».

Ma torniamo alle luccicanti auto americane, che verranno distribuite attraverso cinque concessionarie Opel scelte con la dovuta attenzione (Milano, Pavia, Padova, Roma e Napoli), con l'aiuto - anche per l'assistenza - di una trentina di concessionari satelliti. Prima Chevrolet ad arrivare, entro febbraio, sarà una sportiva, quel mito a quattro ruote che si chiama Corvette. Oltre un milione di unità già prodotte dal '53, duecentocinquanta club e associazioni a lei dedicate, Museo nazionale nella zona di Nashville, nel Tennessee, dove sorge pure lo stabilimento, la Corvette è una vettura di temperamento: motore 8V di 5,7 litri, 340 Cv e 274 km/h. Sarà commercializzata a 112 milioni nella versione coupé e a 124,4 in quella convertibile.

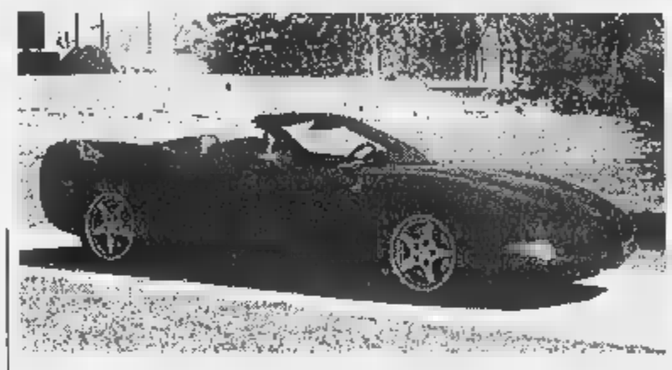
Buone prospettive, sempre con numeri limitati ad alcune decine di unità, anche per i grandi fuoristrada Blazer (4,64 metri, V6 di 4,3 litri e 193 Cv) proposti in due allestimenti: LS a 60,2 milioni e LT (cambio automatico e interno in pelle) a 65,5. Quindi Camaro coupé (V6 di 3,8 litri, 193 Cv e oltre 200 km/h) a 56 milioni e convertibile a 67,1 e il Trans Sport (parente del monovolume Sintra, ma allungato a 6,11 metri per ospitare comodamente 7 persone) con motore V6 di 3,4 litri e 186 Cv, cambio automatico. Prezzo: 67,5 milioni.

A fine marzo, infine, sarà la volta della Cadillac Seville STS, appena rinnovata nell'estetica e nella meccanica con l'8V di 4,6 litri, 300 Cv e una dotazione tecnologica con elettronica in dose d'urto. Prezzi, presumibilmente, 110-120 milioni. Non pochi, in assoluto, abbordabili per chi fosse stanco delle «solite» Audi, Bmw, Jaguar e Mercedes.

Giulio Mangano

Ma il design fa discutere

Abitabilità e stile innovativo spesso non vanno d'accordo



DETROIT. Cercando di osservare lo stato dell'arte dell'auto Usa, è difficile trattenere moto d'orgoglio: come i costruttori europei (e i designer italiani in particolare) sanno conciliare forme innovative salvaguardando l'abitabilità anche per i passeggeri posteriori su dimensioni complessive limitate, non sono capaci né i giapponesi, né tantomeno gli americani. Una vettura delle dimensioni della Dodge Intrepid, pur gradevole e moderna, esaspera il concetto dell'abitacolo avanzato e di montanti molto inclinati, al punto che chi siede dietro si ritrova il lunotto sopra la testa: l'effetto «cottura» del cuoio capelluto è scongiurato in parte da una serigrafia di 20 cm.

La sua pronipote Intrepid ESX2, presentata concept ibrido con un Diesel come propulsore principale e un motore elettrico che alimenta gli accessori della vettura e assiste il Diesel nelle accelerazioni più gravose, abbatte ancora di più i montanti e introduce una linea continua che dal cofano al parabrezza prosegue poi nel tetto. Idem per la Chrysler Concorde. Come si fa ad accettare che il design per essere innovativo debba costringere le scatole dove traverse, parabrezza e montanti torturano psicologicamente i passeggeri? L'interno della ESX2 evidenzia elementi smagriti al massimo (sedili e pannelli porta) per svuotare l'abitacolo di ingombri inutili.

In tema dimensionale, l'auto americana è assestata sui valori classici: vetture come la Lincoln Town Car bene rappresentano questo concetto di grande berlina morbida il burro (nello sterzo, nelle sospensioni, nella pelle dei sedili) e bisogna guidarle un po' sulle strade Usa per capire a fondo come bene si inseriscano nel panorama auto d'oltreoceano e come siano gradevoli all'uso in quel contesto. Migliorata la qualità della componentistica: la cugina Lincoln Continental ha le lancette della strumentazione virtuali, barre luminescenti rosse che vengono proiettate sulla grafica strumenti. Negli ultimi anni Chrysler e Ford hanno compiuto passi notevoli, mentre la GM soffre talora per accoppiamenti imprecisi (la plancia della pur blasonata Buick Riviera è un chiaro esempio) e per dettagli in plastica decisamente migliorabili: il posacenere posteriore sulla Cadillac Fleetwood è grottesco per la sua immagine di plastica povera nell'insieme di pelle e legno che lo circonda. Per creare un sapore non basta sommare ingredienti alla rinfusa, bisogna saper cucinare.

La nuova Mercury Cougar porta avanti quello stile grafico di tagli e spezzate tipico del design Ford ultima generazione, mentre il tema comune a molte concept car è quello di far sentire i muscoli, di far uscire i passaruota da «magliette» in lamiera sempre più strette per sottolineare il dinamismo dei veicoli. In un'epoca in cui la velocità vera è sempre praticabile, si ricorre al dinamismo virtuale delle forme, si evoca la velocità l'architettura. Tra i dettagli di stile più forti delle show-car di Detroit ricordiamo il parabrezza avvolgente della Plymouth Spyder Pronto che determina un montante anteriore praticamente verticale, i parafanghi in plastica a contatto ruota (tipo moto da trial) all'interno di passaruota che si aprono e seguire il disegno della fiancata sulla Ford Alpe, le linee debordanti della Signia Buick, le enormi ruote della berlina 4 porte Chrysler Chronos (cerchi da 21" posteriori e da 20" anteriori) che causano voluto squilibrio proporzionale fra la fiancata e la zona sopra linea di cintura con un muso dominato da una enorme calandra ovale che crea un effetto locomotiva e sfiora la suggestione della caricatura.

Fra tante americane si distingue una concept Honda che prefigura il nuovo minivan che sarà presentato entro il 1998, con il suo minimalismo esterno fatto di superfici tese e quasi piatte e con una più decisa interpretazione da show car nell'interessante interno con comandi illuminati ad effetto fluorescente e borchette aria che sono i soliti buchi neri nella plancia. Al posto del volante una cloche tipo aereo, ai lati della strumentazione due piccoli monitor fungono da specchi retrovisori.

Ma non dimentichiamo che la Beetle venne anticipata come concept car a Detroit nel 1994 e proprio il di pubblico convinse la VW ad avviare il processo di industrializzazione. A volte le concept cars servono ancora a qualcosa.

Roberto Piatti

La Stampa - Abbonamento '98

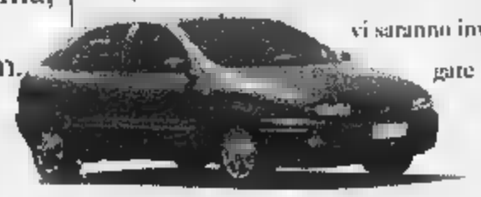
3 comode rate

oppure

1 mese gratis in più per chi paga tutto subito

Potete pagare in 3 RATE con comodo oppure tutto subito e avere 1 MESE gratis in più.

Potete vincere ogni mese 1 FIAT BRAVA e altri 99 fantastici premi. E in più sconti su cinema, SkiPass, libri, videocassette, CD Rom.



CON L'ABBONAMENTO LA STAMPA VI COSTA SOLO 1.000 LIRE A COPIA. Abbonarsi a La Stampa è molto semplice. Se decidete di pagare in tre rate, potrete farlo comodamente attraverso tre bollettini postali che vi saranno inviati direttamente a casa. Se pagate in un unico versamento potrete farlo - oltre che con bollettino postale - anche con bonifico bancario o comunicando telefonicamente gli estremi della carta di credito Visa, Master Card o Targa. Oppure potrete rivolgervi al Salone de La Stampa in via Roma 80 a Torino. Allora, che aspettate ad abbonarvi?

Numero Verde 167-233383

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Aut. Min. n°. fz/10488 del 11/12/1997

Il sindaco evita le elezioni anticipate e ricuce lo strappo con Rifondazione

Venaria, turn over in giunta

Dal '96 cambiati 11 assessori

Due [illegible] fa [illegible] ballottaggio [illegible] eletto sindaco di Venaria ottenendo il 67 per cento delle preferenze, quasi un trionfo. Ieri Giuseppe Catania ha ufficialmente presentato la sua terza giunta ricucendo uno strappo in maggioranza che sembrava destinato a risolversi solo [illegible] delle [illegible] elezioni. Rocco Sassano di Rifondazione si occuperà di lavoro, commercio e artigianato; Elio Perotto, della lista «Uniti per cambiare» dei lavori pubblici; mentre gli assessorati all'Urbanistica e alle Finanze [illegible] andati rispettivamente all'architetto pinerolese Maria Paola Burdino e all'ex presidente del Consorzio socio-assistenziale di zona, Michele Celeste. «Nonostante le difficoltà che ci [illegible] state, sono fermamente convinto [illegible] portare a termine [illegible] mio mandato», ammette Catania. Un obiettivo che sembra [illegible] portata di mano, ma che potrebbe trasformarsi in un'impresa complicatissima, tenuto conto degli avvicendamenti avvenuti a Palazzo Civico [illegible] dicembre 1996: 11 assessori sostituiti [illegible] quasi un terzo dei consiglieri di maggioranza dimissionari. Solo Giselda Agazzani, responsabile dei servizi socio-assistenziali, [illegible] e cultura ha [illegible] antenuto la carica. La crisi scoppiò lo scorso novembre quando rassegnarono le dimissioni il braccio destro di Catania, il vicesindaco Luciano Albertin, appartenente allo schieramento di Rifondazione comunista, il più ampio in maggioranza, [illegible] Luciano Bonaventura, responsabile del settore istruzione. Dai comunisti partirono accuse durissime contro i rappresentanti di «Uniti per cambiare», [illegible] gruppo che appoggia Catania, e contro i cugini [illegible] pds, per alcune scelte operate in ambito amministrativo. «Il nostro partito ha ac[illegible] l'accordo - dice perplesso Albertin -. Prima [illegible] dare un giudizio sui nuovi assessori, però, preferiamo attendere». E più tardi, per motivi di lavoro, abbandonò la giunta anche l'ex sindaco di Alpignano ed assessore ai Lavori pubblici, Valeria Galliano.

Ora, con una squadra nuova di zecca, Catania è pronto per traghettare Venaria, 35 mila abitanti e un futuro ancora di espansione, verso il Duemila, nonostante i dubbi rimangano sia nel gruppo [illegible] Rifondazione che nella minoranza. «Nella scelta delle cariche, ancora una volta è prevalsa la spartizione [illegible] gru[illegible] - [illegible] l'ex primo cittadino Lino Alessi, leader del centro-destra -. Questi continui cambi di giunta hanno paralizzato la città. E per i prossimi due anni non cambierà nulla».

Ma Catania non [illegible] scoraggia ed è pronto a fissare i traguardi per i prossimi dodici mesi [illegible] cominciare dagli appalti dei lavori per la ricostruzione della reggia. «Entro il 1998 verrà aperto il cantiere per il rifacimento [illegible] piazza dell'Annunziata e per la riqualificazione di viale Buridani - termina il sindaco -. Tra pochi mesi cominceranno anche le opere nell'ex area Ovr che si trasformerà in una piazza con un parcheggio coperto da 105 posti-auto».

Gianni Giacomino

[illegible] AGLI E COMUNITA' MONTANA [illegible]

Accordo sulla Valle Orco

E' tregua tra l'Azienda energetica metropolitana [illegible] Torino e gli amministratori della Valle Orco e Soana. Pace fatta, dopo la temuta burrasca, con l'avallo del sindacato e della Provincia, presenti all'incontro di ieri, a Locana, in cui è stata raggiunta l'intesa tra le varie componenti. «Quello che c'interessava - afferma l'assessore della Comunità montana Valle Orco e Soana, Giovanni Bruno Matiet - era siglare [illegible] protocollo d'intesa». Roberto Garbati, direttore generale dell'Aem, è soddisfatto: «Dal confronto sereno [illegible] preconcetti, pur nella diversità dei ruoli, possono [illegible] intesa [illegible] più ampio. E credo che si sia raggiunto questo [illegible] gli amministratori della Valle Orco». L'ingegner Garbati ha, però, fretta che l'intesa raggiunta si traduca in risultati operativi: «L'Aem potrà svolgere un ruolo di stimolo, favorendo la nascita di una nuova imprenditoria in grado di allargare il suo mercato anche al di fuori della vallata».

Il sindaco **Giuseppe Catania**

La minoranza attacca «Tutti i progetti sono ancora fermi»

[illegible]

Bussoleno, agenti [illegible] cittadini si ribellano

Il capo dei vigili? «E' un dittatore»

Quattro vigili urbani [illegible] cinque [illegible] Bussoleno hanno presentato domanda di mobilità contro il comportamento del loro responsabile Gian Paolo Fognant: lo accusano di «atteggiamenti vessatori» [illegible] comportamenti «dittatoriali». Guido Mazzanti, Giulio Fucile, Roberto Nucifora e Onorina Paciolla nella loro lettera inviata al sindaco affermano che «tale decisione è motivata dalla grave situazione che si è venuta a creare [illegible] nostro interno [illegible] causa della mancanza [illegible] un comportamento mirato alla salvaguardia ed al rispetto dei diritti dei singoli lavoratori che lamentano nei loro confronti atteggiamenti definibili vessatori [illegible] disposizioni di servizio impartite in forma dittatoriale».

[illegible] malcontento dei vigili urbani nei confronti del loro comandante «covava» da tempo ed ora la risoluzione del problema spetta all'amministrazione che in questo periodo ha già [illegible] suo interno gravi problemi di convivenza. «E' in atto un confronto, stiamo lavorando per vedere se è possibile trovare un accordo sereno. Nella prossima giunta affronteremo il problema», dice Walter Amprimo, assessore al Lavoro. E intanto sul tavolo del sindaco, nei giorni scorsi, è arrivata anche una petizione di alcune centinaia di abitanti contro «il comportamento antidemocratico [illegible] [illegible] di rispetto nei confronti dei cittadini del capo dei vigili».

Gian Paolo Fognant, 43 anni, responsabile [illegible] vigili di Bussoleno da circa 15 anni, non vuole commentare: «Per adesso preferisco non parlare, [illegible] una questione che dobbiamo risolvere [illegible] nostro interno». I giorni scorsi anche i carabinieri di Bussoleno hanno dovuto verbalizzare [illegible] denuncia di [illegible] commerciante contro il capo dei vigili urbani. «Stavo tornando a casa dopo aver accompagnato mia figlia [illegible] scuola quando nella piazza della chiesa mi [illegible] trovata la strada sbarrata da una striscia di plastica a bande rosse», precisa Anna Alfano, [illegible] anni, proprietaria di un ristorante a Bussoleno. La piazza era stata chiusa al traffico perché i pompieri dovevano rimuovere un cornicione pericolante. «Non vedendo altre indicazioni sono passata sotto il nastro ma molto vicina al muro», racconta la commerciante. «Poco dopo ho visto arrivare [illegible] corsa [illegible] capo dei vigili che [illegible] ha aggredita urlando che non dovevo passare, che ero una stupida, che [illegible] capivo niente, che dovevo stare zitta e andare via».

Fulvio [illegible]

PROVINCIA [illegible]

[illegible] **GIAVENO, BENEMERITO.** Il professor Emilio Brigato è stato nominato dal Presidente della Repubblica benemerito della scuola, della cultura [illegible] dell'arte con l'assegnazione del diploma di medaglia d'oro. Brigato ha operato per quarant'anni nel mondo della scuola, come insegnante e come amministratore della Fondazione Pacchiotti [illegible] Giaveno; [illegible] anche studioso della pittura piemontese dell'Ottocento.

[illegible] [illegible] [illegible] Questa [illegible] alle 21, nei locali [illegible] Municipio, il Gruppo Fonte Viva che appoggia [illegible] sindaco Daniele Balma incontrerà la popolazione per discutere sullo sviluppo della città che si è trasformata in un enorme cantiere. Alla se[illegible] interverranno il presidente della Satti, Rodolfo Notaro, l'assessore provinciale alla V[illegible]ilità, Franco Campia, il presidente della Sagat, Franco Pennella, [illegible] il responsabile dell'Alenia, Vittorio Mariottino.

[illegible] [illegible] «118». Fra pochi giorni, nella sede della Croce Rossa di Lanzo, sarà attivo anche il servizio «118» [illegible] una nuova ambulanza medicalizzata «India», frutto di una convenzione tra Cri, Asl 6 [illegible] Regione. Il nuovo mezzo, che avrà sempre [illegible] medico a bordo, oltre alla Valle di Lanzo coprirà anche una fetta di territorio del Basso Canavese aumentando così le circa [illegible] prestazioni annue. Intanto questa [illegible] [illegible] 21, nella sede dell'Avis di Lanzo, con una lezione del dott. Luca Sivera, inizia la fase introduttiva dei nuovi corsi di preparazione per i Volontari del soccorso. «Gli iscritti sono già una ventina, ma [illegible] auguriamo che il numero aumenti tenuto conto [illegible] nuovo servizio», spie[illegible] il commissario della Cri, Tommaso Reviglio.

[illegible] **RIVALTA,** [illegible] In relazione alla notizia del rinvio [illegible] giudizio degli amministratori dell'Oma, l'assessore all'Ambiente della Provincia, Giuseppe Gamba, in una [illegible] dichiara: «La decisione della magistratura conferma che le nostre preoccupazioni sul caso Rivalta non erano infondate e dimostra, seppur indirettamente, la correttezza [illegible] nostro operato. Ricordo - anche agli ambientalisti di Rivalta - che la Provincia ha in certi periodi addirittura sospeso l'attività delle ditte e che le autorizzazioni sono state rinnovate solo a seguito degli adeguamenti degli impianti e della [illegible] a norma delle emissioni».

[illegible] **FELETTO CONTRO L'[illegible]** Mozione di sfiducia da parte di Gianfran[illegible] Saccoman, sindaco di Feletto, nei confronti del Consiglio di amministrazione dell'Aias. Saccoman contesta il metodo seguito dal Consorzio per la costruzione, in un'area tra Feletto [illegible] Bosconero, di un impianto di biodigestione per la selezione e il trattamento dei rifiuti. «Ci volevano imporre una ditta finlandese - spiega - che è stata l'unica a presentare un progetto. Ma noi vogliamo valutare altre proposte».

Incidente a Rivoli all'altezza dell'autogrill Agip. La vittima era di Giaveno

Muore travolto in tangenziale

Pensionato, tentava di attraversare

Ha parcheggiato la [illegible] auto sulla [illegible] d'emergenza, è sceso, ha inserito l'antifurto e ha cercato di attraversare la tangenziale per raggiungere l'autogrill dall'altra parte della strada. Un'imprudenza [illegible] gravissima, che è costata la vita, ieri mattina a Rivoli, ad un pensionato di Giaveno, travolto in pieno da un camion.

Fulvio Ferraris, 69 anni, residente in via Villanova 129, stava guidando la sua Panda 30 [illegible] Susa. Alle 7,40 si [illegible] fermato poco oltre il casello di Bruere e si è incamminato [illegible] l'autogrill «Agip». «Un gesto davvero molto pericoloso - commenta Filippo Di Staso, ispettore [illegible] polizia della sottosezione della Polstrada torinese - il traffico sulla tangenziale [illegible] sempre molto intenso, a quell'ora del mattino poi è a[illegible] più caotico». Il pensionato è stato colpito in pieno dall'autoarticolato guidato da Carlo Floris, 41 anni, residente a Cagliari in via Sanna 21. «Non ho proprio potuto evitarlo - ha commentato l'autotrasportatore alla polizia stradale -. Quell'uomo è sbucato in mezzo alla strada all'improvviso».

L'urto è stato violentissimo, Fulvio Ferraris è deceduto sul colpo. I parenti si disperano [illegible] [illegible] riescono a farsi una ragione di quanto è successo. «Chissà [illegible] gli è venuto [illegible] mente per voler raggiungere [illegible] tutti i costi l'autogrill» dicono ancora sconvolti per l'accaduto. L'esigenza di [illegible] caffè? Di una telefonata? Chissà. Il fatto strano è che l'automobilista aveva appena superato la stazione di servizio «Ip», dove avrebbe potuto fermarsi senza difficoltà. [illegible] invece, quella decisione imprudente di sfidare le auto [illegible] i camion in corsa sulla tangenziale. Un grosso rischio per chiunque, aggravato per il pensionato dall'invalidità ad una gamba.

L'incidente si è consumato in un attimo. Straziante la scena che è apparsa al camionista. «Non riesco ancora a capire cosa sia potuto accadere - ha raccontato, in stato di choc, alla polizia -. Sono a Torino per fare delle consegne. Che disgrazia per quel poveretto».

Fulvio Ferraris morto l'altra mattina poco dopo il casello [illegible] Bruere

Grazia Longo

Foglizzo, primo scontro [illegible] Cascina Piana

Discarica, la polizia carica i manifestanti

Questa volta lo scontro c'è stato, a Cascina Piana di Foglizzo. I [illegible] manifestanti, che da mesi si oppongono alla pretesa del consorzio Aisa di costruire in quell'area una discarica, e le forze dell'ordine alla fine ieri pomeriggio sono venuti a contatto, dopo che in numerose altre occasioni si erano fronteggiati senza che mai nulla accadesse. Sono state due le cariche portate da polizia e carabinieri: è volato qualche spintone, nulla più; poi è giunto il contrordine [illegible] sul terreno [illegible] ritornata la calma. In prima fila, con le oltre 200 persone che hanno fatto da barriera umana per bloccare i tecnici incaricati dall'Aisa di effettuare i sonda[illegible] sul terreno, il parroco foglizzese don Paolo Rossio, che dopo aver suonato a distesa le campane della [illegible] per chiamare a raccolta i concittadini, si è precipitato alla cascina.

La mattinata è trascorsa in discussioni febbrili e concitatissime telefonate; poi, nel primo pomeriggio, dalla prefettura (rappresentata sul posto da un proprio funzionario), è giunto l'ordine di tentare di forzare il blocco, per consentire ai professionisti della Geostudio di effettuare i sondaggi previsti.

Gli agenti, una quarantina circa, hanno caricato i manifestanti arrivati da Foglizzo e Montanaro, quasi [illegible] persone che si tenevano strette l'una all'altra; ma dopo un paio di assalti infruttuosi è giunto l'ordine di ritirarsi, quasi che si fosse solamente trattato di [illegible] la resistenza. Sui volti delle «sentinelle» rimaste a calpestare il terreno fangoso di fronte alla cascina, al termine del pomeriggio, non si leggeva soddisfazione per una battaglia vinta, ma [illegible] timori, dubbi: [illegible] porterà [illegible] sé il nuovo giorno?

[m. sar.]

Pinerolo, arrestato

[illegible] nascosta nel garage

Un operaio di Pinerolo, dipendente della ditta Annovati, Ezio Sapei, 45 anni, via Carmagnola 15, è stato arrestato dai carabinieri della compagnia di Pinerolo che in collaborazione coi colleghi della compagnia di Cuneo h[illegible] perquisito una sua abitazione a San Pietro Val Lemina.

Sepolti nel garage Sapei nascondeva in sacchi di plastica sei candelotti di dinamite, quattro panetti di tritolo, un chilo [illegible] polvere nera, miccia e detonatori; avvolti nella plastica i militari hanno trovato tre fucili, due pistole e [illegible] munizioni. Il materiale esplosivo è stato fatto brillare [illegible] mattina nel poligono militare di Baudenasca. Il Sapei, che in passato era già [illegible] arrestato con l'accusa [illegible] estorsione, [illegible] ha fornito spiegazioni sulla provenienza degli esplosivi.

[illegible] SULLA [illegible]

Le previsioni

Arrivano nuove precipitazioni

La situazione meteorologica di questo fine settimana presenta una serie di saccature e promontori che [illegible] susseguono sull'emisfero Nord europeo da Nord-Ovest, accompagnate da un flusso di correnti caldo-umide. Navigando su Internet, si intravedono alternate condizioni di cielo [illegible] sereno a nuvoloso, a molto nuvoloso specie [illegible] rilievi, con possibili precipitazioni [illegible] sopra i mille metri. Nebbie e foschie notturne [illegible] pianura. Venti deboli con probabili situazioni di Föhn. Lo stato di innevamento sulle piste piemontesi è migliorato dopo le recenti brevi nevicate, in buone condizioni di utilizzazione anche gli anelli di fondo. Intanto gare Fisi di sci alpino e di sci nordico proseguono a ritmo serrato nelle stazioni piemontesi, collaudando ulteriormente piste e impianti per le possibili Olimpiadi [illegible] 2006. Fuori dalle aree controllate il manto nevoso si presenta rimaneggiato con accumuli di neve soffiata sotto le creste e nelle zone in ombra, mentre altrove le recenti precipitazioni poggiano su strati di croste di fusione e rigelo. Servizio valanghe italiano, Cai, alpini e tutte le organizzazioni di soccorso alpino ricordano come sempre [illegible] tutti di affrontare la montagna nel fuoripista e sci alpinismo con prudenza e umiltà.

[g. min.]

Tutti in funzione gli impianti di risalita Piste battute anche per i fondisti

LOCALITA'	MIN-MAX	RECAPITO	IMPIANTI APERTI
VIA LATTEA*	40-100	0122/799.411	tutti + fondo
BARDONECCHIA	60-120	0122/99.137	tutti + fondo
PRALI	70-100	0121/807.416	tutti + fondo
PRAGELATO	40-70	0122/78.844	tutti + fondo
CERESOLE REALE	30-50	0124/953.187	[illegible] + fondo
PALIT	60-115	0125/74.[illegible]	tutti
USSEGLIO	60-90	0123/83.731	tutti + fondo
ALA DI STURA	20-60	0123/55.234	tutti + fondo
BALME	40-60	0123/620.015	tutti + fondo
CHIALAMBERTO	30-60	0123/506.814	tutti + fondo
GROSCAVALLO	20-60	0123/81.044	solo fondo
PIAN DEL FRAIS	120-140	0122/54.119	tutti
COLLE DEL LYS	40-60	0123/696.108	tutti

* (SESTRIERE; SAUZE D'OULX; SANSICARIO; CESANA; CLAVIERE)

IN [illegible]			
[illegible]	70-100	0174/242.000	tutti
PRATO NEVOSO	70-100	0174/334.100	tutti
LIMONE [illegible]	100-180	0171/92.101	tutti + fondo
[illegible]	40-140	0324/65.119	tutti + fondo
ALAGNA	50-200	0163/922.922	tutti + fondo

IN [illegible] [illegible]			
COURMAYEUR	20-50	0165/842.060	tutti + fondo
[illegible]	30-88	0125/355.127	tutti + fondo
CHAMPOLUC	40-80	0125/307.856	tutti + fondo
CERVINIA	80-210	0166/949.136	tutti
COGNE	40-60	0165/74.008	tutti + fondo

Per ulteriori informazioni telefonare ai numeri: 011/3185555 (segreteria Regione Piemonte); 011/3199756 (segreteria Meteomont).

Alpinista di Leinì

[illegible] il Canada

L'avventura ce l'ha nel sangue. Ne sono prova i numerosi viaggi e le imprese finora compiute al limite dell'impossibile. E così, dopo il tentativo estremo di permanenza in un crepaccio, la traversata del Quebec in motoslitta, la conquista del massiccio Tsaratanana in Madagascar, la spedi[illegible] in Egitto [illegible] sorvolo in paramotore, ora Massimo Albano, lo spericolato alpinista di Leinì, è partito per una nuova ed avvincente spedizione: il Canadacross 1998.

Obiettivo: percorrere, in Canada appunto, circa quattromila chilometri in motoslitta in appena 11 giorni, in un ambiente naturale certo non facile, [illegible] temperature che variano dai [illegible] ai 60 gradi sotto zero. Un'impresa [illegible] tentata che, [illegible] otterrà il risultato sperato, entrerà sicuramente nel Guinness dei primati.

Albano, in questa sua avventura, non è solo: lo accompagnano Maurizio Girondi, in veste di tattico del territorio, Giovanni Milano e Mario Ca[illegible] che fungeranno da meccanici, Piercarlo Gattolin e due cameramen che avranno il compito di documentare la traversata.

[n. ber.]

Dal 7 gennaio

SALDI

MOMENTI

Dal 20 al 50%

[illegible]

VIA SESTRIERE 11 - BORGO S. PIETRO - MONCALIERI

Comunicazione effettuata [illegible] Comune

MARCHIA

PK

Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli [illegible] LA STAMPA di via Roma 80 e presso la sede di [illegible] Marenco [illegible] Torino

publikompass

Dopo le polemiche con la Comunità montana sulle strategie dell'Azienda energetica

Aem-Valle Orco, è scoppiata la pace

Sugli occupati l'incognita privatizzazione

E' tregua tra l'Azienda energetica metropolitana di Torino e gli amministratori [illegible] Valle Orco e Soana. Pace fatta, dopo la temuta burrasca, con l'avallo dei sindacati e della Provincia, presenti all'incontro [illegible] ieri, a Locana, in cui è stata raggiunta l'intesa tra le varie componenti. «Quello che c'interessava - afferma l'assessore della Comunità [illegible] Valle Orco e Soana, Giovanni Bruno Matiet - era siglare un protocollo d'intesa». E così [illegible]. Un patto che [illegible] oggi in [illegible]ti si prefigge degli obiettivi [illegible] Intanto c'è stato l'allargamento ad altri interlocutori: oltre che il Comune [illegible] Torino (azionista di maggioranza per [illegible] 99 per cento) [illegible] gli amministratori locali, entrano nel patto la Provincia [illegible] [illegible] organizzazioni sindacali. Insieme con i vertici dell'Aem è [illegible] raggiunto [illegible] primo accordo sul fronte occupazionale. La proprietà ha garantito il mantenimento degli attuali 165 dipendenti in valle: un numero che si distanzia di qualche unità (12) dalle richieste degli amministratori locali. Con un piccolo ostacolo: «Perché tutto dipenderà dall'evolversi del processo di privatizzazione che riguarda l'Enel - spiega l'assessore del Comune di Torino, Bruno Torresin - anche se da parte nostra c'è il massimo impegno a rispettare le promesse fatte».

[illegible] discorso legato all'occupazione apre a nuove prospettive, cioè uno sviluppo della [illegible] attraverso la formazione (quindi [illegible] [illegible] forza lavoro) impiegare personale in attività collaterali strettamente legate all'azienda. Ad esempio, la gestione delle [illegible] verdi, il potenziamento delle falegnamerie, la manutenzione degli impianti [illegible] dell'illuminazione pubblica, [illegible] ripristino di presidi in tutte [illegible] dighe, lo sviluppo del turismo, la nascita del Museo delle fonti energetiche rinnovabili (per quest'ultimo aspetto è fondamentale l'apporto della Provincia).

Soddisfatte anche le organizzazioni sindacali: «Una mano, l'Azienda [illegible] [illegible] può dare evitando i grossi appalti e puntuando [illegible] quelli piccoli [illegible] medi, in modo da favorire le imprese della [illegible] na», sostiene Giuseppe Salto, segretario regionale Fnle-Cgil. «Anche se, per fare questo - conclude Torresin - [illegible] necessario che le imprese locali si consorzi[illegible]: è indispensabile superare la visione di tipo familiare per es[illegible] competitivi sul mercato». Entro un mese dovrà [illegible] definito un documento che sancirà ufficialmente l'accordo. Rimandato, invece, il discorso sulla sicurezza [illegible] la tutela del territorio: in un successivo incontro (sarà chiamata [illegible] partecipare anche la Regione) dovranno [illegible] definiti gli interventi e i tempi per mettere in sicurezza gli impianti sul versante [illegible] Rosone, nella zona Bertodasco [illegible] Perebella.

Giampiero Maggio

A destra il direttore dell'Aem **Roberto Garbati**; qui a fianco la diga del Teleccio, uno dei principali bacini idroelettrici dell'Aem, nell'alto vallone di Piantonetto, dominato dal Becco meridionale della Tribolazione, raggiungibile dal rifugio Pontese

Siglato un protocollo d'intesa che coinvolge anche la Provincia

Il direttore generale Garbati

«Devono nascere opportunità per [illegible] nuova imprenditoria»

Roberto Garbati, direttore generale dell'Aem, [illegible] soddisfatto, al termine dell'incontro di Locana. «Dal confronto sereno e senza preconcetti, pur nella diversità dei ruoli, possono nascere intese più ampie. E credo che si sia raggiunto questo con gli amministratori della Valle Orco». L'ingegner Garbati ha, però, fretta che l'intesa raggiunta si traduca in risultati operativi: «E' nato [illegible] gruppo di lavoro che si incontrerà periodicamente, in modo che dal continuo confronto possano scaturire progetti e realizzazioni. L'Aem potrà svolgere un ruolo di stimolo, favorendo la nascita [illegible] una nuova imprenditoria in grado di allargare il suo mercato anche al di fuori della vallata». Una sorta di sfida su più fronti che [illegible] può e [illegible] deve essere rifiutata. Per Locana, Noasca, Ceresole Reale sta succedendo quello che, da anni, si [illegible] registrato a Ivrea dopo il ridimensionamento dell'Olivetti: «E' evidente che in montagna nasceranno [illegible] professionalità legate al turismo, all'artigianato, all'ambiente». In fondo, finora, proprio il turismo, che tutti considerano una delle principali fonti occupazionali del futuro, ha registrato iniziative modeste, con investimenti minimi: «Servono aiuti perché la stagione [illegible] troppo breve» replicano gli albergatori. Ma basterebbe oltrepassare il colle del Nivolè, [illegible] vedere che cos'è successo in Valsavarenche per capire come un turismo di qualità [illegible] fortemente rispettoso dell'ambiente [illegible] della cultura della valle possa essere vincente.

A Bollengo

Via ai lavori di drenaggio sulla Serra

Prenderanno il via entro l'anno, [illegible] Bollengo, [illegible] lavori sulla Serra nell'area compresa fra il versante dell'antica frana della «Ruina» e l'abitato delle cascine Albergo. Si tratta di un intervento di prevenzione, sulla base dei rilevamenti geomorfologici e idrogeologici: le condizioni del versante interessato, infatti, so[illegible] in continuo peggioramento, e la [illegible] sarebbe l'eccessiva presenza di acqua non più regimentata.

Il progetto, redatto dall'ingegner Ollearo e dal geologo Quaglino, [illegible] già stato approvato in Consiglio comunale. Comporta una spesa di circa mezzo miliardo, interamente finanziata dalla Regione [illegible] i fondi dell'alluvione '94. «Sarà realizzato [illegible] adeguato sistema di drenaggio e intubazione dell'acqua - spiega il sindaco, Giampiero Stratta -, con la bonifica dell'intero versante e la costruzione di un muro a secco con massi ciclopici».

E' poi previsto il drenaggio di eventuali sorgenti [illegible] la regimentazione delle acque, mentre sul rio Vignarossa verrà rifatto il ponte. «Un adeguato sistema di briglie - dice ancora [illegible] primo cittadino - servirà, infine, a trattenere il materiale detritico, evitando che in futuro si verifichino frane e smottamenti». Nei prossimi mesi, intanto, saranno riasfaltate diverse strade comunali. L'intervento costerà 181 milioni, e sarà finanziato [illegible] i proventi degli oneri di urbaniz[illegible] zione. **[m. rev.]**

DOVE QUANDO

NUOVO LIBRO. Viene presentato alle 18, alla libreria Ferraro di via Arduino [illegible] Ivrea, il secondo romanzo della scrittrice eporediese Daniela Gariglio dal titolo «Ho visto il Medioevo», edito per i tipi di Ferraro. Conduce l'incontro il professor Dario Pasero.

[illegible]TÀ [illegible] Dopo alcuni anni di pausa, lo Sci Club Valchiusella e la Pro loco di Vico tornano a organizzare la «Festa dell'inverno» della frazione Inverso, dedicata [illegible] Sant'Antonio. Alle 21, al ballo a palchetto riscaldato, concerto [illegible] coro alpino Monte Marzo. Ingresso libero. Eventuali offerte andranno alla locale casa di accoglienza.

[illegible] **ALL'UOMO.** E' il titolo della mostra sul tema delle mine antiuomo realizzata dall'associazione Emergency, che per questa iniziativa [illegible] candidata al Nobel per la pace. Il circolo didattico di Pav[illegible]ne ha predisposto una copia che in questi giorni viene presentata alla biblioteca di Banchette. La rassegna è visitabile fino al 24 gennaio, [illegible] lunedì, mercoledì, venerdì [illegible] sabato dalle 17 alle 19, il martedì e giovedì dalle [illegible] alle 12. Oggi alle 21, sempre [illegible] locali della biblioteca banchettese, ha luogo un incontro sull'argomento con Rosanna Barzan del comitato Ivrea-Cala diza.

CABARET. Alle 21,30, per la [illegible] segna «Non ci resta che ridere» a La Cricca del Ghigno di via Vittorio Veneto a Caluso, è di scena la cabarettista milanese Marisa Mirtello con lo spettacolo «Grosso sconcerto». Ingresso 10 mila lire. Prenotare allo 011/9831580.

CORSO [illegible] P[illegible] Al centro Gandhi di via Arduino 75 a Ivrea si svolgono, ogni venerdì dalle 20,30 alle 23,30 fino al 6 febbraio, le lezioni del corso di pittura tenuto da Paola Persello. Iscriversi costa [illegible] mila lire. Per informazioni: 0125/54724.

[illegible] [illegible] Il Rotaract Club e la Toro Assicurazioni organizzano, al centro congressi La Serra di Ivrea, una proiezione su alcuni trekking alpinistici sulle montagne del Nord Italia [illegible] [illegible] viaggio in Patagonia dell'alpinista e fotografo Carlo Stratta. Inizio [illegible] 21, ingresso ad offerta libera: il ricavato andrà all'Associazione italiana sclerosi multipla.

[illegible] [illegible] Con la grande cena di «coscritti, alpini [illegible] simpatizzanti» inizia, alle 19,30 al padiglione presso gli impianti sportivi comunali di Cascinette, la festa di Sant'Antonio che si protrarrà fino al prossimo 25 gennaio.

MUSICA SOUL. E' [illegible] concerto al Jammin' di Pavone Canavese, dopo le 22, Aida Cooper, una delle migliori interpreti italiane della musica soul.

[illegible] [illegible] [illegible] Il consorzio piccole imprese dell'Associazione industriali del Ca[illegible] propone cinque nuovi corsi gratuiti (finanziati da Regione e Uel per dipendenti di piccole e medie imprese appartenenti all'associazione. Le adesioni devono pervenire alla segreteria del consorzio (corso Nigra 2, Ivrea; tel. 0125/424748) entro il 21 gennaio. Informazioni [illegible] possono avere ai medesimi recapiti.

IN [illegible]

[illegible] **FELETTO CONTRO L'AIAS.** Mozione di sfiducia da parte di Gianfranco Sacconan, sindaco di Feletto, nei confronti del Consiglio di amministrazione dell'Aias. Sacconan contesta [illegible] metodo seguito dal Consorzio per la costruzione, in un'area tra Feletto [illegible] Bosconero, di [illegible] impianto di biodigestione per la selezione e il trattamento dei rifiuti. «Ci volevano imporre una ditta finlandese - spiega - che è stata l'unica a presentare un proget[illegible]. Ma noi vogliamo valutare altre proposte».

[illegible] [illegible] EX [illegible] Un altro pezzo dell'ex Manifattura di Strambino torna a splendere: s'inaugura, domenica prossima, il nuovo salone pluriuso «Sinonimo di Saggezza», sede per attività socio-culturali.

[illegible] **CERESOLE, ALBERGATORI PRO RALLY.** Alla vigilia del rally sul lago ghiacciato di Ceresole, a [illegible] passo dal Parco del Gran Paradiso, alcuni albergatori prendono posizione contro quelli che criticano la manifestazione. «Molti di noi [illegible] favorevoli - dice Sergio Giovannini -, [illegible]egne di questo genere portano centinaia di turisti. Se il rally venisse annullato, siamo pronti [illegible] fare una giornata di chiusura».

[illegible] [illegible] [illegible] Una delegazione del Comitato canavesano di solidarietà per le zone terremotate ha consegnato, nei giorni scorsi, decine di doni ai bambini di Sellano e Visso. Intanto continua [illegible] lavoro dei volontari canavesani nei centri colpiti [illegible] sisma.

[illegible] **VICO, NUOVA CAPPELLA.** Domani alle 11, alla casa di riposo Il Residence di Vico Canavese, consacrazione della cappella costruita all'interno della struttura stessa. Interverrà il vescovo di Ivrea monsignor Luigi Bettazzi insieme ad alcuni parroci della zona.

[illegible] **VESTIGNÈ, ALPINI.** Si riuniscono alle 21 i soci dell'Associazione Nazionale Alpini di Vestignè: all'ordine del giorno il rinnovo del direttivo per [illegible] 1998, il tesseramento e la partecipazione all'adunata di Padova.

Iniziativa a Pavone

Arriva l'opuscolo per spiegare cosa si fa a scuola

Per capire come funzionano le scuole [illegible] quali sono le diverse attività la direzione didattica di Pa[illegible] (cui fanno capo i plessi di Banchette, Lessolo, Fiorano, Samone) ha stampato un opuscolo dal titolo: «Andiamo a scuola». La pubblicazione è rivolta alle famiglie dei bambini che vogliono indicazioni, ad esempio, [illegible] come funziona la mensa, l'assicurazione sugli infortuni, le gite scolastiche [illegible] colloqui con gli insegnanti. In questi giorni ne è stata realizzata un'edizione aggiornata e [illegible] sono state stampate 300 copie. Viene distribuita anche alle famiglie che iscrivono i loro figli alla prima elementare per il 1998-99. «In tal modo - spiegano alla direzione - i genitori, possono sapere da subito su quali servizi e attività potranno contare il prossimo anno».

I manifestanti (oltre 200) volevano impedire l'entrata ai tecnici dell'Aisa

Foglizzo, [illegible] scontro sulla discarica

Polizia carica i «difensori» di Cascina Piana

Questa volta lo scontro c'è stato, a Cascina Piana [illegible] Foglizzo. I manifestanti, che da mesi [illegible] oppongono alla pretesa del consorzio Aisa di costruire in quell'area una discarica, [illegible] le forze dell'ordine alla fine ieri pomeriggio sono venuti a contatto, dopo che in numerose altre occasioni [illegible] [illegible] fronteggiati senza che mai nulla accadesse. Sono state due le cariche portate da polizia e carabinieri: è volato qualche spintone, nulla più; poi è giunto il contrordine e sul terreno è ritornata la calma.

In prima fila, con le oltre 200 persone che han[illegible] fatto da barriera umana per bloccare i tecnici incaricati dall'Aisa di effettuare i sondaggi sul terreno, il parroco foglizzese don Paolo Rossio, che dopo aver suonato a distesa le campane della chiesa per chiamare a raccolta [illegible] concittadini, si [illegible] precipitato anche lui alla cascina.

La mattinata è trascorsa in discussioni febbrili e concitatissime telefonate; poi, nel primo pomeriggio, dalla prefettura (rappresentata sul posto da un proprio funzionario), [illegible] giunto l'ordine di tentare di forzare il blocco, per consentire ai professionisti della Geostudio di effettuare i sondaggi previsti.

Secondo un accordo raggiunto tempo fa in prefettura tra Aisa, amministratori comunali e ambientalisti, questi dovrebbero [illegible] i primi di una serie, che verrebbe poi proseguita in altri siti di Comuni diversi da Foglizzo, allo scopo di determinare quale sia effettivamente il posto migliore per farci una discarica, ma i «difensori» di Cascina Piana non ci credono, e ritengono che quelle analisi non siano altro che «l'inizio della fine».

Gli agenti, una quarantina circa, hanno caricato i manifestanti arrivati da Foglizzo e Montanaro, quasi 250 persone che si tenevano strette l'una all'altra; ma dopo un paio [illegible] assalti infruttuosi è giunto l'ordine di ritirarsi, quasi che si fosse solamente trattato di saggiare la resistenza. Sui volti delle «sentinelle» rimaste a calpestare il terreno fangoso di fronte alla cascina, al termine del pomeriggio, non si leggeva soddisfazione per una battaglia vinta, ma timori, dubbi: [illegible] porterà con sé il nuovo giorno?

Mauro Saroglia

[illegible] LA STAMPA [illegible]

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L.1.000 a copia)
[illegible]	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Il giornale viene consegnato tramite posta *Per informazioni tel: 011/6568334-335*

Consorzio Piccole Imprese del Canavese

con il contributo finanziario dell'Unione Europea, del Ministero del Lavoro [illegible] della Previdenza Sociale e [illegible] Regione Piemonte propone i

[illegible] DI [illegible] [illegible] LE [illegible]

Programma gennaio-giugno 1998

CERTIFICAZIONE DELLA QUALITA' - ISO 9000
Durata: 60 ore

CONTABILITA' INDUSTRIALE E CONTROLLO DI GESTIONE
Durata: 80 [illegible]

ELETTROTECNICA (corso base per montatori)
Durata: 60 [illegible]

CONTROLLO DELLA [illegible] E LOGISTICA
Durata: 80 [illegible]

GESTIONE DELLA PROGETTAZIONE
D[illegible] 60 [illegible]

Le adesioni dovranno pervenire entro [illegible] 21 gennaio [illegible]
Il calendario prevederà non più di 8 ore di lezione alla settimana.

La partecipazione ai corsi è **gratuita**, poiché usufruisce del **contributo del Fondo Sociale Europeo**, ed [illegible] riservata ai **dipendenti** delle piccole e medie imprese aderenti all'**Associazione Industriali del Canavese**. L'iscrizione di **Titolari ed Amministratori** delle Imprese è [illegible] finanziata per l'80% dei costi dei corsi.

[illegible] informazioni e per [illegible] segnalazione delle adesioni:
Consorzio Piccole Imprese [illegible] Canavese tel. 0125/424748-fax 424389
oppure sul sito Internet: http://www.cponet.it/aic/consimpr

promosso da Associazione Industriali [illegible] Canavese

ISTITUTO "VITTORIA"

P.za Castello, 6 - Ivrea - Tel. (0125) 641642 Fax (0125) 49249

Come già [illegible] quest'anno l'orario sarà strutturato in cinque giorni con il [illegible] LIBERO

UNA SCELTA VINCENTE
LICEO [illegible]
Indirizzi di studio:

LINGUISTICO [illegible]
3 lingue straniere studiate per l'intero quinquennio volto a preparare il giovane ad una vera integrazione europea.

GIURIDICO [illegible]
una particolare attenzione alle discipline giuridico economiche che consente una formazione polivalente specifica per un inserimento nel terziario avanzato.

[illegible]
proietta verso studi nell'area dell'architettura, dell'ambiente e territorio, dei beni culturali, della pubblicità.

INCONTRI DI ORIENTAMENTO con le famiglie:
MARTEDI' 13 GENNAIO ore 17,30
SABATO 17 GENNAIO ore 11,00
oppure su APPUNTAMENTO

NUOVA PROPOSTA FORMATIVA
LICEO DELLA [illegible]
Opzioni di studio:

[illegible] TECNOLOGICHE
a carattere più scientifico, si rivolge a coloro che palesano interessa per l'uso delle nuove tecnologie informatiche come mezzo di comunicazione.

SOCIALE
apre all'insegnamento, e all'inserimento nel mondo del lavoro: assistenza ai bambini, agli anziani, all'animazione in gruppo e comunità di ogni tipo.

[illegible]
sensibilizza ad una visione mondiale della Società umana, indirizza verso attività di operatori turistici e linguistici nel servizio dell'informazione e della comunicazione.

LE GRANDI INIZIATIVE LA STAMPA IN OFFERTA SPECIALE.

LE ALPI DI MESSNER

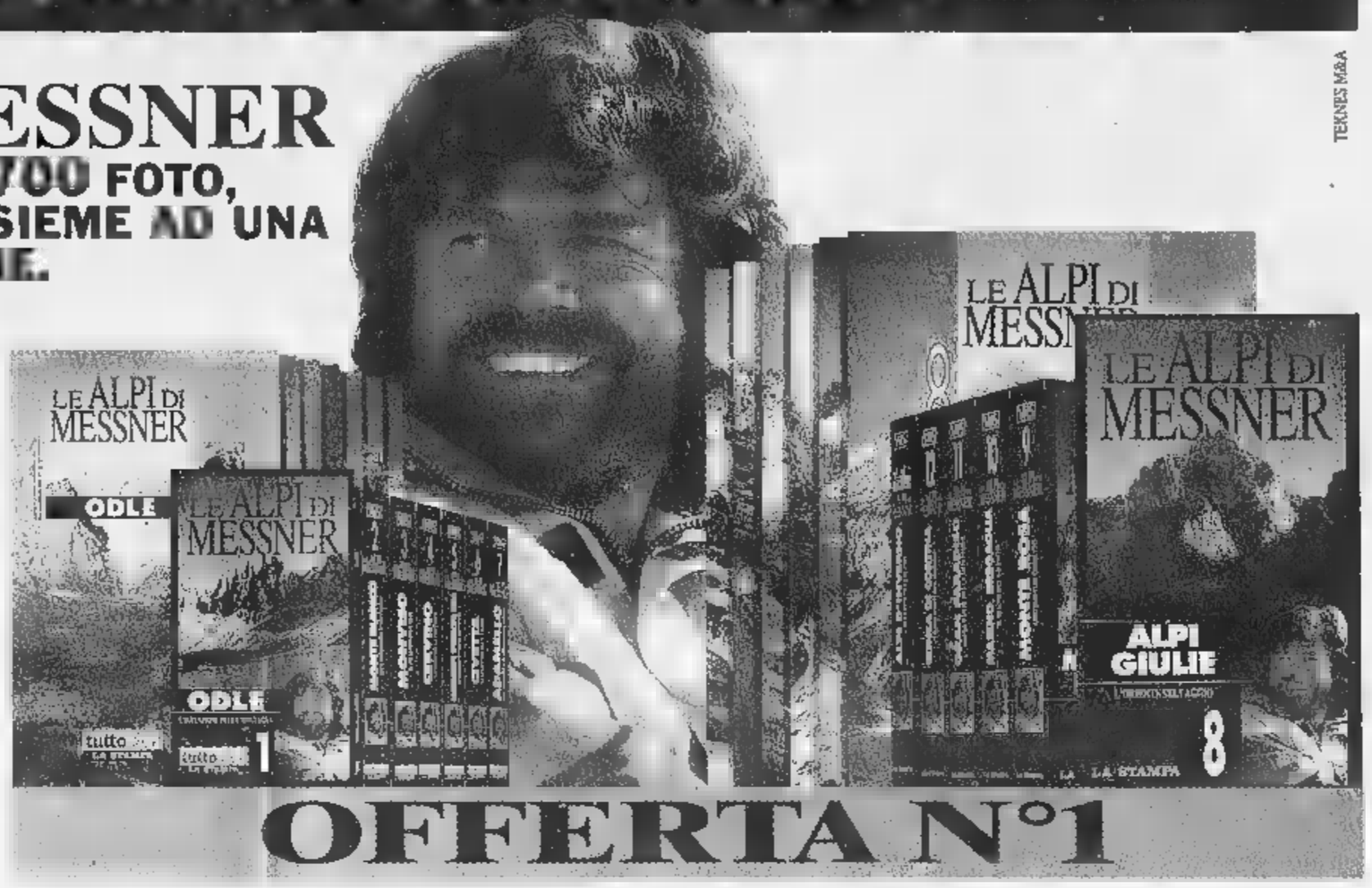
OLTRE 7 ORE DI FILMATO, 700 FOTO, 800 PAGINE DI RACCONTI INSIEME AD UNA GUIDA D'ECCEZIONE.

Prima serie (dal n° 1 al n° 7)
ODLE, L'invenzione della montagna - 2 MONTE BIANCO, Alle origini dell'alpinismo - 3 MONVISO, Il pilastro del cielo - CERVINO, La sfida della vertigine - 5 SASSOLUNGO, CATINACCIO, SELLA, Le Dolomiti della gioventù - 6 CIVETTA, La leggenda del 6° grado - 7 ADAMELLO, Montagne di pace, montagne di guerra. **Lire 105.000**

Seconda serie (dal n° 8 al n° 13)
ALPI GIULIE, L'oriente selvaggio - 9 MONTE ROSA, Orizzonti di ghiaccio - 10 MASINO, BREGAGLIA, Il regno del granito - 11 GRAN PARADISO, Dalla parte della montagna - 12 CONCA DI CORTINA, Le Dolomiti del sorriso - 13 ALPI D'INVERNO, La lezione del freddo.
Lire 80.000

Serie completa (dal n° 1 al n° 13) **Lire 160.000**

Ogni videocassetta **Lire 18.000**



TEKNES M&A

OFFERTA N°1

LE VIDEOCASSETTE serie GAMBAROTTA

UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO LA STAMPA

Serie completa (n° 8 videocassette)
Le Cinque Terre, Il Lago Maggiore, Ponente Ligure, Cervino e Monte Rosa, Canavese, Bassa Langa Roero, Moncalieri e Biella.
Lire 80.000

Ogni videocassetta **Lire 12.000**

OFFERTA N°2

GLI AUDIOLIBRI DI TUTTOLIBRI

I TUOI NUOVI COMPAGNI DI VIAGGIO E DEL TEMPO LIBERO

Autori vari (n° 6 audiolibri)
ČECHOV - La signora col cagnolino e Il monaco nero, 2 POE - I misteri della rue Morgue La lettera rubata, 3 JANOWITZ - Schiavi di New York, 4 GOETHE - I dolori del giovane Werther, 5 FENOGLIO - La malora, 6 DOSTOEVSKIJ - Le notti bianche. **Lire 45.000**

I racconti di Italo Svevo (n° 5 audiolibri)
1 L'assassinio via Belpoggio e Un contratto, 2 La novella del buon vecchio della bella fanciulla, 3 Argo Il suo padrone e Vino generoso, 4 Le confessioni del vegliardo, 5 Il mio ozio, Proditoriamente e Il vecchione. **Lire 38.000**

Ogni audiolibro **Lire 8.000**

OFFERTA SCUOLA

I racconti di Italo Svevo (n° 5 audiolibri) **Lire 28.000**
Ogni audiolibro Lire 6.000

Autori vari (n° 6 audiolibri) **Lire 35.000**

OFFERTA N°3

LE SPESE P[illegible] CARICO DELL'EDITRICE **LA STAMPA**

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI RIVOLGETEVI AL SEGUENTE NUMERO VERDE:

Numero Verde **167-233383**

FUORI TUTTO! TRONY

Non ci sono paragoni

TELEFONIA CELLULARE

[illegible] cellulare [illegible] "Giotto"	399.000	335.000
Tel.cellulare NEC "P7" [illegible]	439.000	375.000
Tel. cellulare [illegible] "Digo" GSM	449.000	365.000
Tel. [illegible] "MT20" GSM	449.000	385.000
Tel. cellulare [illegible] "MT30" GSM	499.000	445.000
Tel.cellulare MOTOROLA "D470" GSM	539.000	445.000
Tel. cellulare PANASONIC "G500" GSM	598.000	525.000
Tel.cellulare MOTOROLA "8700" GSM	699.000	625.000
Tel.cellulare [illegible] "Startac" [illegible]	949.000	875.000
Tel.cellulare MOTOROLA "Startac 70" [illegible]	999.000	895.000
[illegible] cellulare MOTOROLA "Startac 85" [illegible]	1.450.000	1.295.000

Tutti questi modelli di cellulari e molti altri ancora,sono"ORIGINALI ITALIA" con garanzia ufficiale delle filiali italiane [illegible] marche internazionali. [illegible] in vendita con la completa dotazione di accessori lamiti nella confezione originale.
SUBITO A [illegible] GRATIS ALLO SPECIALE [illegible] CLUB EUROPEAN CITIES 200 LIRE AL MINUTO.

~~539.000~~ **445.000**
MOTOROLA "D470" G[illegible]

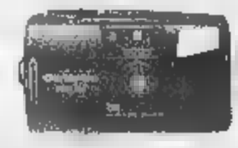
195.000
ACCONTO + 9 RATE UGUALI
SENZA INTERESSI
COMPAQ 200 Mhz con monitor 14"

TV COLOR COMBI

575.000
DAEWOO 16"+videoreg. show view

[illegible]

DAEWOO 14"+ videoregistratore show view	699.000	575.000
SAMSUNG 14" +videoregistratore 2350x	[illegible]	595.000
SABA 14"+videoregistratore show view	779.000	[illegible]
GRUNDIG 14"+videoregistratore show view	[illegible]	695.000
DAEWOO 20" +videoregistratore [illegible]	849.000	[illegible]
SONY 14" +videoregistratore show view	979.000	850.000
GRUNDIG 21"+videoregistratore 2 tuner	1.249.000	1.085.000



~~89.000~~ **75.000**
OLYMPUS AUTOMATICA TRIP 300

MACCHINE FOTOGRAFICHE

OLYMPUS con flash incorporato shoot e go	59.000	45.000
OLYMPUS automatico TRIP 300	89.000	75.000
OLYMPUS autofocus TRIP AF30	109.000	89.000
CANON autofocus AF8	159.000	135.000
OLYMPUS mini autofocus AF10	159.000	135.000
[illegible]	239.000	185.000
OLYMPUS zoom 38/60	289.000	250.000

~~399.000~~ **295.000**
AIWA DIGITALE CD TELECOM. CADW425

IMPIANTI HI FI COMPLETI

IRRADIO [illegible] hi fi CD 57	279.000	199.000
DAEWOO micro [illegible] digitale [illegible]	329.000	250.000
[illegible] CD telecomando CADW425	399.000	295.000
[illegible] SISTEM 300 telec.	399.000	[illegible]
SAMSUNG multi 3CD [illegible]	449.000	[illegible]
AIWA con RDS 108 w digit s23	649.000	[illegible]
PANASONIC 100W SCD AK20	599.000	535.000
GRUNDIG 200w [illegible] 3CD 27	799.000	650.000
SANYO [illegible] multi 3CD [illegible]	799.000	650.000
AIWA prologic 150 w Scasso AV75	999.000	795.000
PIONEER c/mega changer [illegible] 670 RDS	969.000	799.000

COMPUTER E PERIFERICHE

COMPAQ 200 Mhz completo con monitor 14"	195.000	+9 rate uguali [illegible]
IBM Pentium 200 MMX [illegible] monitor 14"	269.000	+9 rate uguali SENZA INTERESSI
COMPAQ Pentium 200 MMX con monitor 15"	299.000	+9 rate uguali SENZA INTERESSI
COMPAQ Pentium 233 MMX con monitor 15"	349.000	+9 rate uguali [illegible]
Stampante [illegible] modello [illegible]	349.000	[illegible]
Stampante LEXMARK mod. [illegible] quadricromia	499.000	[illegible]
Stampante HP quadricromia [illegible] 670	[illegible]	[illegible]
Stampante [illegible] 690 plus	599.000	[illegible]
Stampante LEXMARK 7200 X 1440	799.000	[illegible]

IL PREZZO PIU' BASSO GARANTITO

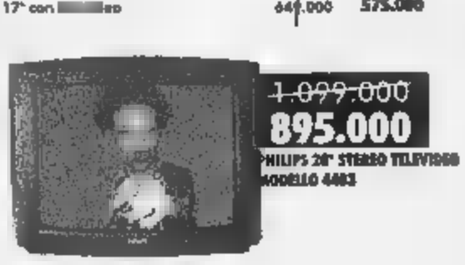
TELEFONIA E OFFICE

Segretaria telefonica "JOLLY"	109.000	88.000
Segretario telefonico "[illegible]	109.000	89.000
Telefono segretario "KIT"	159.000	135.000
Telefono senza [illegible] cordless [illegible]	349.000	285.000
Telefono senza fili "DEC TOP"	399.000	350.000
Fax con telefono "SCRIBA"	479.000	395.000
Fax con telefono modello top "PAPIRO"	899.000	795.000
Fax con telefono e tagliarino	799.000	695.000
Macchina da scrivere SHARP elettronica 4.000	249.000	185.000
Macchina da scrivere CANON elettronica QS30	249.000	185.000
Fotocopiatrice SHARP piano mobile Z20	949.000	785.000

~~329.000~~ **259.000**
DAEWOO 16" SCART TELECOMANDO

TV [illegible] PORTATILI

[illegible]2" LCD	219.000	169.000
[illegible] 2,3" LCD	239.000	179.000
DAEWOO 14" SCART telecomando	329.000	259.000
IRRADIO 14" scart telecomando	299.000	245.000
DAEWOO 14" CON [illegible]	379.000	268.000
PHONOLA 14" [illegible] telecomando	339.000	279.000
[illegible] 14" scart telecomando	349.000	285.000
TELEFUNKEN 14" scart telecomando	349.000	288.000
[illegible] 14" scart telecomando	369.000	299.000
PANASONIC 14" scart telecomando	399.000	339.000
SONY 14" scart telecomando	429.000	350.000
GRUNDIG 14" con televideo	419.000	250.000
PHILIPS 17" schermo piatto	629.000	550.000
GRUNDIG 17" con [illegible]eo	649.000	575.000



~~1.099.000~~ **895.000**
PHILIPS 28" STEREO TELEVISORE MODELLO 4483

TV GRANDI [illegible]

DAEWOO 20" scart e telecomando	479.000	[illegible]
PHILIPS 21" schermo piatto	649.000	[illegible]
GRUNDIG 21" con televideo	699.000	595.000
TELEFUNKEN 25" con televideo	899.000	750.000
SANYO 25" stereo televideo	929.000	[illegible]
SHARP 25" stereo televideo	999.000	[illegible]
SANYO 28" con televideo	999.000	[illegible]
[illegible] 28" stereo televideo 4483	1.099.000	895.000
TELEFUNKEN 28" stereo [illegible]	1.199.000	[illegible]
SONY [illegible] [illegible] televideo [illegible]	1.249.000	[illegible]
TELEFUNKEN cinevision 28" 16/9	1.799.000	[illegible]
PANASONIC 29" 100Hz GADO	2.199.000	[illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] Hz megatron	2.199.000	1.950.000
SABA maxi schermo 33"	1.899.000	1.650.000

[illegible] via Sardorella,2 t.010/7490990

[illegible] TRONY v.Benessea 3/2 t.0182/20905

[illegible] via tel.0183/299356 UNIEURO La Torre

[illegible] via Vernetti,5 tel.019/505378

[illegible] via 0185/324909

[illegible] TRONY via 0184/290294

~~419.000~~ **299.000**

VIDEOREGISTRATORI

DAEWOO videoregistratore ON [illegible]	349.000	275.000
[illegible] 2 testine + telecomando	379.000	288.000
PHILIPS turbo drive VR171	419.000	299.000
GRUNDIG caricamento centrale DV27	429.000	345.000
TELEFUNKEN show view long play 4/8 ore	429.000	350.000
SHARP [illegible] 2 scart 23 [illegible]	439.000	350.000
DAEWOO 4 testine super moviola	549.000	375.000
[illegible] long play [illegible] 5G262	449.000	[illegible]
AIWA show view 2 scart GX750	489.000	[illegible]
PHILIPS 3 testine con moviola	549.000	450.000
SONY trilogic show view E230	539.000	450.000
DAEWOO stereo hifi show view	649.000	[illegible]
SANYO 4 testine show view	649.000	485.000
AIWA stereo HIFI show view FX2800	799.000	595.000
PANASONIC stereo show view 2 scart 629	849.000	725.000
GRUNDIG stereo hifi show view GV440	949.000	785.000

~~879.000~~ **699.000**
GRUNDIG VHSC ZOOM X14 3 ANNI DI GARANZIA

VIDEOCAMERE

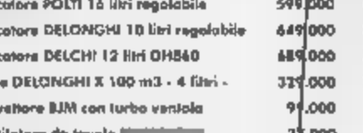
SAMSUNG 8 [illegible] X16 con telecomando	849.000	695.000
[illegible] VHSC [illegible] X34 3 anni di garanzia	879.000	699.000
PANASONIC VHSC [illegible] [illegible] con trialetrice	899.000	775.000
[illegible] 8 mm zoom X13 0.5 lux	1.099.000	950.000
SHARP 8 mm [illegible] monitor 3" zoom X12	1.149.000	995.000

~~149.000~~ **99.000**
COMPACT DISK PORTATILE DAEWOO RICARICABILE

[illegible]

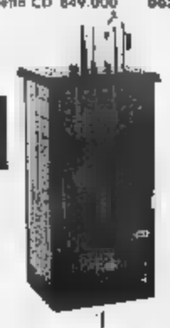
Compact disc da tavolo SONY PXE 210	299.000	[illegible]
Compact disc portatile DAEWOO ricaricabile	149.000	[illegible]
Compact disc portatile PHILIPS AZ7260	18[illegible]	139.000
Compact disc portatile [illegible] D171	189.000	145.000
Radio portatile TELEFUNKEN AM/FM	22.900	15.000
Radioregistratore c/CD DAEWOO stereo	169.000	129.000
Radioregistratore CD AIWA telecom. ES320	219.000	175.000
Radioregistratore c/CD GRUNDIG 2 cassette	319.000	[illegible]
Radioregistratore AIWA doppio cassetta csw520	139.000	[illegible]
Radioregistratore DAEWOO stereo mono [illegible]	[illegible]	45.000
Radioregistratore stereo doppia cassetta	89.[illegible]	59.000
Microradio AIWA con auricolare	39.[illegible]	29.000
Registratore SONY rete e pile	69.900	[illegible]
Walkman IRRADIO c/cuffia stereo 333	[illegible]	13.900
Walkman SANYO c/cuffie stereo MGP610	32.900	[illegible]
Walkman PANASONIC c/cuffie stereo RQP35	38.900	29.000
Walkman c/radio SANYO MGR710	[illegible]	[illegible]
Walkman [illegible] AIWA TA144	[illegible]	[illegible]

~~149.000~~ **99.000**
IRRADIO DIGITALE AUTOREVERSE KR210



AUTORADIO CON FRONTALINO ESTRAIBILE

IRRADIO digitale autoreverse KR210	149.000	99.000
DAEWOO 50w digitale autoreverse	199.000	[illegible]
PHILIPS 45w 36 preselezioni	189.000	148.000
SONY 4x35 watt full logic	289.000	235.000
PANASONIC 4X25W doppio PRE	769.000	[illegible]
PHILIPS 4X35w RDS [illegible]	329.000	[illegible]
DAEWOO 50W [illegible] 20 [illegible]	249.000	175.000
[illegible] 4X40W RDS C[illegible] 727M	399.000	295.000
PIONEER 4X35W RDS 460BR	429.000	[illegible]
PIONEER 4X40W RDS COM.CD 7600	799.000	695.000
Sintolettore CD IRRADIO 36W	289.000	[illegible]
Sintolettore PIONEER RDS 4X35 W	539.000	[illegible]
Bauletto CD PIONEER CDXP 33	469.000	375.000
KIT completo AIWA autoradio [illegible] + bauletto CD	849.000	685.000



IL [illegible] PIU' BASSO GARANTITO

PER L'AMBIENTE

Stufa catalitica DELONGHI 936	199.000	165.000
Stufa a legna splendid colore marrone	319.000	265.000
Deumidificatore DELCHI 10 litri DH460	589.000	495.000
Deumidificatore POLTI 16 litri regolabile	599.000	499.000
Deumidificatore DELONGHI 10 litri regolabile	649.000	545.000
Deumidificatore DELCHI 12 litri DH540	689.000	585.000
Purificatore DELONGHI X 100 m3 - 4 filtri -	329.000	285.000
Termoconvettore BIM con turbo ventola	99.000	79.000
Termoventilatore da tavolo [illegible]	37.900	28.000
Termoventilatore OMAS Piko c/termostato	49.900	35.000
Nuovo Bagnodoma Swingo matic	99.000	75.000

CENTRO [illegible] TIM Mobile

Motori benzina 16V e TD Intercooler da 90 CV ▪ Doppio Airbag ▪ Cinture di sicurezza con bloccaggio istantaneo e pretensionatori elettronici sulle cinture anteriori ▪ Poggiatesta anteriori e posteriori • Piantone dello sterzo collassabile • Telaio a deformazione differenziata ▪ Guscio di sicurezza con barre d'acciaio laterali ▪ Sistema FIS antincendio ▪ Servosterzo di serie ▪ ABS e controllo elettronico della trazione a richiesta

ESCORT VILLAGE 1.6 - 16 V • DOPPIO AIRBAG • SERVOSTERZO	
PREZZO CON ROTTAMAZIONE	PREZZO SENZA ROTTAMAZIONE
L. 22.635.000	**L. 26.100.000**
chiavi in mano - A.P.I.E.T. esclusa	chiavi in mano - A.P.I.E.T. esclusa

SABATO 17 e DOMENICA 18
SIAMO APERTI

HAI UN APPUNTAMENTO CON LE TUE EMOZIONI: VIENI A PROVARLA DA:

CASALE E VALENZA
GIULIAR
ST. VALENZA 7/G
TEL. 0142/451.413
CASALE MONF.

TORTONA
Bi.eVi.
BELLINI e VIETTARINI s.r.l.
S.S. PER VOGHERA
TEL. 0131/822.424
TORTONA

NOVI L. E OVADA
F.LLI **GAGLIANO**
S.S. DEL TURCHINO (via Ovada)
TEL. 0143/73.077-8-9
NOVI LIG.

ALESSANDRIA
Paterna
SP. MARENGO 73
TEL. 0131/234.022
ALESSANDRIA
SITO INTERNET WWW/SEAP.IT/PATERNA

I CONCESSIONARI Ford DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA
APPLICHERANNO I PREZZI SENZA AUMENTO PER LE VETTURE IN STOCK FINO A SABATO 24 GENNAIO 1998

FUTURA S.R.L.
ALFA ROMEO
VENDITA E ASSISTENZA
Zona D/3 - ALESSANDRIA
Tel. 0131/249520 (2 linee r.a.)

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

RUDI Automobili
HYUNDAI
VENDITA E ASSISTENZA
Zona D/3 - ALESSANDRIA
Tel. 0131/249549 (2 linee r.a.)

Solo in due non hanno omesso il «740»

Provincia, ecco i redditi di consiglieri e giunta

In prima posizione l'assessore alle Finanze. Fanalino di coda Enri Bo

ALESSANDRIA. L'assessore alle Finanze Riccardo Lenti è, in assoluto, il più «ricco» tra gli amministratori - giunta e Consiglio - della Provincia, con un reddito imponibile di 134 milioni e mila lire (ai quali aggiunge 52 milioni della moglie Anna Maria Porrati). Batte il presidente Fabrizio Palenzona, secondo a quota 127 milioni 231 mila.

La legge prevede che alcuni soggetti titolari di cariche elettive, e tra questi assessori e consiglieri provinciali, presentino ogni anno la propria situazione economica, che deve essere resa pubblica nello spirito della trasparenza e della correttezza. I dati che vengono riportati si riferiscono all'anno 1996.

Il presidente Fabrizio Palenzona

Seguono l'assessore Lenti e il presidente Palenzona due esponenti della minoranza: al terzo posto l'avvocato tortonese Massimo Bianchi, con un reddito di poco più di 112 milioni, e al quarto l'imprenditore alessandrino Pierpaolo Battista, con circa 110 milioni.

Completano la classifica dei top-ten, nell'ordine, il consigliere Marco Barioglio, l'assessore Mara Scagni, i consiglieri Carlo Buscaglia e Giovanni Ercole, l'assessore Ennio Negri ed il consigliere Mario Tribocco.

In giunta, dopo i due capofila, questa è la classifica (in migliaia) degli altri assessori: Daniele Borioli, vice presidente, 59.347 (29.792 la moglie Maria Grazia Ricci); Mara Scagni, bancaria alessandrina, 70.650; Ennio Negri, insegnante tortonese, 66.072 (moglie Lidia Simonelli, 23.601); Franco Caneva, già sindaco di Ovada, 50.128; Giancarlo Scotti, di Novi Ligure, 47.888 (mentre la moglie Maria Luisa Fava, 644) e Paolo Filippi, impiegato casalese, 24.670 (la moglie Emanuela Scala ha dichiarto 29.997).

L'assessore alle Finanze Riccardo Lenti

L'ex assessore Gianfranco Cuttica di Revigliasco, ingegnante di Cassine, ha denunciato 51.011 (la moglie Silvia Belfiore, 3.450).

Questo l'elenco completo invece, dei redditi dei componenti del Consiglio provinciale (tra parentesi il reddito del coniuge, quando dichiarato). Massimo Bianchi, 112.129 (moglie Laura Farabegoli, 47.103); Pierpaolo Battista, 109.740 (moglie Elena Nascimbene, 11.157); Marco Barioglio 77.980; Carlo Buscaglia 69.070 (mentre la moglie Lidia Allegrina, 557); Giovanni Ercole, 67.444 (moglie Laura Gazzano, 46.565); Mario Tribocco, 65.735; Corrado Calvo, 63.976.

Ancora: Rocchino Muliere, segretario della federazione provinciale del pds, 58.288; Domenico Priora, 52.055 (la moglie Maria Grazia De Santis ha dichiarato 83.967); Pietro Bertucci, 52.300; Pietro Novarese, 49.178 (moglie Francesca Tosi, 19.923); Mario Bruciamacchie, 46.556; Valter Baretto, 45.508; Giandomenico Buffa, avvocato di Ovada, 43.276; Antonio Di Cristo, 40.900 (moglie Lina Frassetti, 18.836).

Poi: il casalese Cristiano Bussola, 39.564; Domenico Saporito, assessore in Comune ad Alessandria, 38.188 (mentre la moglie Eleonora Repetto, 23.462); Adriano Icardi, già senatore di Rc, 35.952; Maria Grazia Morando, 33.675 (marito Gaetano Lombardo, 22.413).

Poi: Franco Galliani, 33.120 (moglie Maura Repossini, 10.752); Paolo Bonadeo, 32.458; Giancarlo Caldone, 31.923; Giannino Pasquali, 29.030 (la moglie Francesca Cassola, 11.838); Guido Ratti, 28.839; Armando Pagella, già sindaco di Novi, 28.668 (la moglie Francesca Repetto, 32.283); Enri Bo, 20.421.

Carmelo Miragliotta e Gianpiero Chiarlo non hanno inviato i loro redditi.

Franco Marchiaro

La città decimata da raffreddori e mal di gola. Distribuiti dall'Asl 18 mila vaccini

Primo assalto dell'influenza

Ma quella «vera» è attesa solo per marzo

E' arrivata. Complice il brutto tempo e la bassa temperatura, l'influenza ha fatto la sua prima comparsa, colpendo buona parte della popolazione alessandrina. Impiegati, insegnanti, studenti, sono le persone che maggiormente ne hanno risentito.

Ma attenzione, non è la «vera influenza», quella per intendersi che provoca una reazione a catena: dieci giorni di febbre e forte malessere. Questa è attesa tra febbraio e marzo. Quella di questi giorni è una forma di raffreddamento, che nei casi più gravi può degenerare in bronchite. Si manifesta in due modi: disturbi gastrointestinali, mal di testa, nausea, mal di gola; oppure un malessere generale con dolori alle ossa. A volte le due patologie possono provocarne una terza a sintomi misti.

Spiegano Alberto Prete e Marco Moncalieri, medici di base: «Non è influenza vera e propria, ma una forma abbastanza diffusa di raffreddamento. In genere si cura in quattro o cinque giorni, anche se naturalmente il decorso dipende dai singoli soggetti. Prescriviamo paracetamolo o acido acetilsalicilico». Nient'altro che Aspirina e Tachipirina.

Le forme più gravi, oppure quando si è immunodepressi o debilitati, possono sfociare in bronchite. In questo caso occorrono gli antibiotici e il decorso della malattia è più lungo.

La prevenzione alle malattie da raffreddamento può essere di due tipi: empirica o scientifica. La prima fa ricorso al buon senso. Continua il dottor Alberto Prete: «Vanno evitati i colpi d'aria, come ad esempio uscire sul balcone senza coprirsi, o la vicinanza con persona già malate. Agli anziani poi consigliamo di uscire solo nelle ore più calde».

L'altra prevenzione si basa sull'utilizzo del vaccino antiinfluenzale. E quest'anno c'è stata da parte dell'Asl 20 di Alessandria e Tortona un'intensa «campagna promozionale». Spiega la dottoressa Edilia Sperandio: «Abbiamo acquistato 18 mila dosi di cui 11 mila distribuite nel distretto di Alessandria, 5 mila 500 per Tortona, 200 per l'ospedale tortonese. Il vaccino, una fiala di antigeni da somministrare per via intramuscolare, andava preso a novembre. Alcune categorie di persone (gli anziani, i bimbi e gli adulti con malattie croniche debilitanti, i soggetti addetti a pubblici servizi o chi assiste malati ad alto rischio) potevano essere vaccinati gratuitamente». Il vaccino, comunque, è ancora disponibile in farmacia e costa dalle 7 alle 40 mila lire.

Molti al primo starnuto o accenno di mal di gola sono andati in farmacia. Dice il dottor Marco Scevola: «Se ci sono problemi seri, consigliamo sempre di rivolgersi ai medici di base. Per quanto riguarda invece sintomi più leggeri può bastare l'automedicazione. Gli stati febbrili si curano con antipiretici e paracetamolo. Per il mal di gola ci sono medicinali omeopatici e antiinfiammatori». C'è chi si cura con erboristerie. Emanuela Manzati dell'Erbario: «Consiglio la resina di propoli, il diaforetico per la febbre e poi gli sciroppi».

Selma Chiosso

I sintomi dell'influenza si possono curare con farmaci tradizionali o naturali

I CONSIGLI

Cibi leggeri e riposo

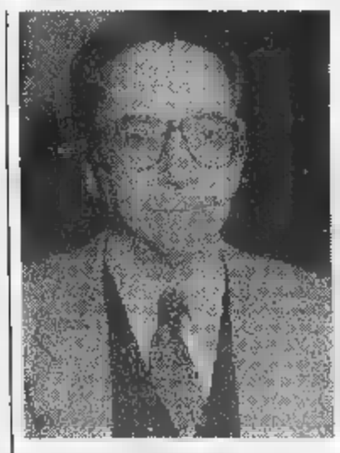
L'influenza è una malattia noiosissima. I sintomi si curano con medicinali a base di paracetamolo, acido acetilsalicilico. Per quanto riguarda l'alimentazione i medici di base raccomandano di bere molto, non è infatti importante che cosa si mangia, ma è assolutamente necessario assumere liquidi specialmente quando c'è febbre, perche l'organismo si disidrata. Quindi brodini e cibi leggeri. Se ci sono disturbi di stomaco, è meglio mangiare riso strabollito condito con parmigiano. I dottori oltre alle medicine consigliano di stare a letto, al caldo ma soprattutto di non uscire finché non c'è una ripresa completa dell'organismo. Insomma, secondo tradizione vale sempre la regola delle «Tre Elle: lana, letto, latte». Tra i rimedi naturali ci sono i prodotti a base di propoli, una specie di antibiotico vegetale che serve per prevenire ma anche per curare e il lievito di birra per ristabilire la flora intestinale.

Commissione regionale riunita, in lizza l'ospedale cittadino

Oggi il «sì» alla cura Di Bella

Si scelgono le sedi per la sperimentazione

ALESSANDRIA. Prima riunione degli oncologi piemontesi ieri all'assessorato alla Sanità, per mettere a punto la metodologia per la sperimentazione del metodo Di Bella. «Si è trattato solo della verifica della disponibilità in attesa delle disposizioni del ministero» ha spiegato il funzionario, la dottoressa Silvana Appiano, aggiungendo: «Il protocollo per la sperimentazione deve essere unico in tutto il Paese, per questo non si è potuto decidere nulla. Gli oncologi sono allertati, come tutti i medici che lavorano nei Poli oncologici di riferimento». In città c'è la sede del Polo oncologico al «Santi Antonio e Biagio», dove sono previsti venti posti per la sperimentazione del metodo Di Bella. «Il problema dei poli oncologici extra Torino - spiega Oscar Bertetto, presidente della commissione oncologica regionale - nasce dal fatto che alcuni (Cuneo e Alessandria) sono completi dei tre settori occorrenti in materia, cioe' radiologia, terapia e ricerca; uno (Asti) lo e' solo in parte e altri due (Ivrea e Biella) sono privi di uno specifico reparto oncologico». L'attività di sperimentazione potrà quindi iniziare da subito e - secondo Bertetto - eventuali ritardi «sarebbero solo dovuti al mancato arrivo del protocollo nazionale». «Dal ministero hanno promesso tempi celeri per un protocollo di sperimentazione - aggiunge Guido Bottero, referente del Polo oncologico alessandrino -, anzi direi che è il caso di ottenere tempi reali vista la situazione. I centri allertati inizieranno ad attrezzarsi per l'eventualità della sperimentazione domani (oggi per chi legge; n.d.r.) nella commissione oncologica regionale potremo sapere qualcosa di più». Tutti in attesa quindi delle decisioni del ministro Bindi sulle modalità della sperimentazione, e soprattutto su quanti pazienti ne saranno sottoposti. «Non per tutte le neoplasie sarà possibile l'applicazione del metodo - aggiunge la dottoressa Appiano - e si dovrà stabilire anche a che punto della neoplasia intervenire». Oggi si potrà la scelta delle sedi piemontesi - sulle undici proposte dall'assessore alla Sanità - dove si procederà alla sperimentazione.


L'oncologo Guido Bottero

Antonella Mariotti

Alessandria

La Finanza cerca una caserma

Gli uffici di corso Crimea sono ormai insufficienti, così la Guardia di Finanza cerca una nuova sede per il Comando gruppo e il nucleo di polizia tributaria. E lo fa rivolgendosi agli operatori del mercato immobiliare. PAG. 42

Acqui

Mappa «segreta» per le discariche

«Esiste una mappa provinciale con l'indicazione delle aree idonee a ospitare le discariche. E' ora che questo documento sia tirato fuori dai cassetti e sia utilizzato per Alessandria e Acqui». E' la sollecitazione alla Provincia dal Consorzio Ovadese Valle Scrivia. PAG. 43

Alessandria

Quartieri, Al Nord ancora senza intesa

Dopo l'intesa raggiunta all'Europista, il cui Consiglio dovrebbe questa sera passare all'elezione del presidente e dell'ufficio di presidenza, anche ad Al Centro è stato eletto il vertice. Ancora una fumata nera, invece, ad Al Nord. PAG. 42

LOLLA ARREDI
com. eff.
CUCINE, DIVANI, POLTRONE, SEDIE, TAVOLI,
TAVOLINI, LIBRERIE, ARMADI, LETTI, LAMPADE
DI CAMPIONATURA
TAGLI FINO AL 50%
IN UNA GRANDE VENDITA SPECIALE
SHOW ROOM - ALESSANDRIA - CORSO CRIMEA 73 - TEL. 0131/260420
ORARIO: Dal martedì al sabato 9/12,30 - 15/19,30 - Lunedì 15/19,30 - Domenica chiuso

CENTROEDILE
MATERIALI E ATTREZZATURE PER EDILIZIA
preventivi gratuiti è posa in opera assistenza
SERRAMENTI INTERNI ED ESTERNI
PORTE TAGLIAFUOCO
PORTE BLINDATE
PORTONCINI
BASCULANTI
PORTE
PAVIMENTI E RIVESTIMENTI
PAVIMENTI IN LEGNO
ARREDO BAGNO
CAMINETTI
SANITARI
SCALE
CASALE MONFERRATO VIA ORBA 12 TEL. 0142/453049 FAX 0142/454397
CASALE MONFERRATO C.SO VALENTINO 28 TEL. 0142/55535 FAX 0142/454397
TERRUGGIA BIVIO PER RONCAGLIA TEL. 0142/50591 FAX 0142/50643
STROPPIANA S.S. 31 VIA D. CARENZO 66 TEL. 0161/77301 FAX 0161/77301

Le famiglie invitate a visitare gli edifici: il Plana invece le raduna alla Ferrero

Le scuole a caccia di iscrizioni

«Week end» di porte aperte nelle superiori

ALESSANDRIA. Un fine settimana di «porte aperte» negli istituti superiori della provincia. Da qualche anno la penuria di iscrizioni - dovuta al calo demografico - e la conseguente concorrenza tra scuole ha sancito una tradizione e «accoglienza» per le famiglie dei ragazzi delle medie inferiori.

Il sabato o la domenica, poco prima dello scadere delle preiscrizioni si possono visitare gli istituti tirati a lucido per l'occasione.

Il programma di domani prevede un incontro in trasferta per il liceo classico «Plana». Gli insegnanti infatti invitano le famiglie dei ragazzi interessati nella sala Ferrero del Teatro Comunale, dalle 16,30 alle 19. Un elegante biglietto di invito informa che l'incontro «viene programmato per illustrare progetti, esperienze, programmi e metodologie didattico educative attuati all'interno dell'Istituto».

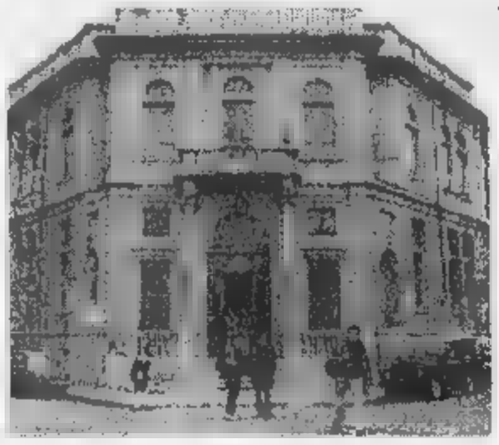
Domenica invece è la volta del liceo scientifico «Galilei»: dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17 ci saranno il preside, il vice preside, i docenti e alcuni studenti. Insieme saranno a disposizione per le informazioni su corsi sperimentali e sulle attività formative e di tipo extradidattico della scuola. Sempre domenica - ma solo dalle 9 alle 12,30 - porte aperte anche all'itis «Volta» di spalto Marengo.

Invito con concerto al Conservatorio «Vivaldi» per sabato, alle 16, ma questa volta si tratta di un pomeriggio per i più piccoli che devono ancora decidere per la scuola media inferiore.

In visita anche al liceo scientifico «Amaldi» di Novi Ligure, le famiglie potranno visitare i locali della scuola che ha annessa anche la sezione del liceo classico, dalle 15 alle 18 di sabato.

Il preside e gli insegnanti di via Mameli, e della sezione staccata di dell'ex classico «Doria» di viale Saffi saranno a disposizione per notizie e dettagli sui corsi e programmi di studio.

Antonella



Da sinistra l'ingresso del liceo scientifico «Galilei», il classico «Plana» e sotto l'Itis «Volta» in spalto Marengo

Gli uffici di corso Crimea saranno ceduti al tribunale

La Guardia di Finanza alla ricerca d'una sede

ALESSANDRIA. Una nuova sede per la Guardia di Finanza, per il Comando Gruppo e Nucleo di polizia tributaria, oggi in corso Crimea 79. Le Fiamme gialle, al comando del tenente colonnello Secondo Alciati, sottolineano la necessità di una nuova caserma perché l'attuale non è più idonea per le accresciute esigenze.

Gli uffici di corso Crimea sono alla Finanza ormai da quasi 30 anni. In questo lasso di tempo le cose sono molto cambiate e i compiti sono cresciuti con l'aggiunta di nuovi servizi (basti pensare al 117). L'edificio è del Comune, che vuol cedere quei vani al vicino Palazzo di Giustizia, pure da tempo alla ricerca di nuovi spazi.

Dal canto suo, per risolvere il problema della sede la Guardia di Finanza ha deciso di rivolgersi al mercato, attraverso un annuncio pubblico. Si cerca un edificio ubicato ad Alessandria, «avente almeno 1000 mq di superficie da adibire ad uso ufficio, articolato su uno o più piani, con idoneo spazio interno per il ricovero di 15 automezzi o equivalente autorimessa. L'immobile dovrà essere indipendente per almeno 3 lati e avere la disponibilità di circa 100 uffici con archivi, sala di attesa e locali da adibire ad alloggi per ospitare il personale».

I proprietari di immobili interessati possono rivolgersi al Comando Gruppo, telefono 0131/252814. **[m. fa.]**

Tasse evase per 12 miliardi

Nel Tortonese denunciati in 43 Meno irregolarità fra i negozianti

TORTONA. Sono diminuite le irregolarità fiscali da parte degli esercenti tortonesi. Il dato emerge dal consuntivo '97, relativo all'attività operativa svolta dalla compagnia di Tortona della Guardia di Finanza, al comando del tenente Alberto Bernardinello, dalla quale dipendono la brigata di Novi Ligure, la brigata di Arquata Scrivia e il distaccamento di Rivalta Scrivia.

Su 2.178 controlli di scontrini fiscali (664 a Novi), le «Fiamme gialle» hanno rilevato 102 infrazioni (30 a Novi) per mancata emissione, mentre nel '96 su 2.627 controlli e 10.881 le infrazioni. Su 444 controlli in tema di ricevute fiscali (82 a Novi), sono state rilevate 14 infrazioni (3 a Novi), mentre 1.600 su 795 nel '96. Si registrano inoltre 640 controlli (150 a Novi) sui «beni viaggianti».

Sono eseguite verifiche fiscali a 53 controlli in materia di tasse e imposte. I risultati sono nettamente inferiori rispetto al '96: ai fini delle imposte dirette, l'imponibile dichiarato oppure non registrato ammonta a 12 miliardi 545 milioni (2 miliardi 600 milioni a Novi) a fronte dei 18 miliardi e 700 milioni del '96. Ammonta a 1 miliardo 311 milioni l'Iva relativa e a 1 miliardo 916 milioni l'Iva dovute (660 milioni complessivi a Novi).

Per detenzione e spaccio di droga è stata denunciata una persona, un'altra è stata arrestata per estorsione e truffa.

Per contrabbando sono state denunciate 3 persone (delle quali 2 in stato di arresto) e sequestrati 8 automezzi, 1 container, documentazione e merce varia.

Per violazione della legge «manette agli evasori» sono denunciate 43 persone (44 nel '96) e si registrano 16 denunce (contro le 31 dell'anno precedente) per vendita di oggetti marchi di fabbrica contraffatti, pirateria informatica e audiovisiva, contrabbando di tabacchi lavorati esteri e detenzione abusiva di armi e munizioni. **[m. t. m.]**

Al S. Antonio e Biagio

Festa per i patroni dell'ospedale

ALESSANDRIA. Anche l'Azienda ospedaliera ha la sua festa patronale: è in programma domani nella chiesa dedicata a Sant'Antonio e annessa al nosocomio. Alle 17,45 è previsto il saluto del dottor Paolo Tofanini, commissario dell'Azienda; alle 18 concelebrazione eucaristica presieduta dal vescovo Fernando Charrier, seguita dall'inaugurazione nel salone di rappresentanza di una mostra documentario in onore dei benefattori dell'ospedale.

In preparazione alla festa, oggi alle 18 sarà officiata una messa per gli iscritti all'Acos (l'associazione cattolica degli infermieri), all'Oftal (l'Opera trasporto malati a Lourdes) e ai gruppi di volontariato. L'incontro sarà guidato da don Marco Brunetti, direttore dell'Ufficio pastorale della sanità di Torino.

Seguirà una cena comunitaria nell'ufficio del cappellano don Giovanni Semino offerta e preparata dal gruppo direttivo dell'Acos con la partecipazione di tutti. **[e. c.]**

Ammassata nell'ex piazza d'Armi

Terra del fiume presto rimossa

ALESSANDRIA. Il Magispo ha comunicato alla sezione del Wwf di aver avviato la vendita dell'enorme mucchio di terra accatastata negli scorsi mesi su una parte del prato dell'ex piazza d'Armi, che dovrebbe diventare parco pubblico. Si tratta di terriccio scavato dall'alveo del Tanaro per i lavori di sagomatura e difesa delle sponde.

«C'erano state le proteste degli abitanti della zona - dicono al Wwf -, per i disagi dovuti al continuo passaggio di camion, e nostre, con altre forze ambientaliste, per il degrado provocato ad una zona verde. Inoltre, i grossi cumuli di terriccio offrono riparo a tossicodipendenti e altri soggetti a rischio, e inoltre c'è stato chi ha colto l'occasione per effettuare scarichi illegali di rifiuti».

Gli ambientalisti ricordano come nella primavera '96 fosse stato scoperto l'abbandono nell'area di materiale con amianto: «La gente fece clamore, e ottenne una rapida bonifica».

Con soddisfazione, quindi, i responsabili del Wwf hanno accolto la notizia che il Magispo intende vendere, e quindi eliminare da quell'area, il terriccio. «Poi - aggiungono - si dovrà provvedere tempestivamente al ripristino di quella importante area verde».

Il Wwf aveva anche sollecitato il Magispo, per ottenere la rimozione dell'enorme massa di terriccio e detriti, e il sindaco, per il ripristino invece dell'area a lato di viale Milite Ignoto utilizzata per la Fiera di San Giorgio. Ora si è rivolta alla magistratura per ottenere i richiesti interventi entro sessanta giorni. **[f. m.]**

Ieri sera alla Sisley di corso Roma

«Sequestrato» il rapinatore

ALESSANDRIA. «Sequestrato» da una commessa nel tentativo di una rapina. Ieri sera nel negozio di abbigliamento «Sisley», in corso Roma, un giovane, probabilmente tossicodipendente, è entrato per rubare qualche capo di abbigliamento. «Si provava giacche e giacconi - ha raccontato al responsabile Loredana Vacante - e mi sono accorta subito che qualcosa non andava: stava troppo tempo a guardare i capi appesi».

Poi lo sconosciuto ha estratto un paio di forbici dalla tasca. «A quel punto mi sono spaventata - prosegue la Vacante -, con la commessa siamo uscite e dal marciapiede tenevamo la porta. Gli abbiamo gridato di vuotarsi le tasche, altrimenti non avremmo aperto e intanto abbiamo chiesto aiuto. Due ragazze col cellulare hanno chiamato i carabinieri e poi ha chiesto aiuto anche la mia collega».

Tanto spavento per le due ragazze ma anche per il malcapitato ladro: «Era rossa dallo spavento ma lui è sbiancato quando l'ho chiuso dentro. Siamo rimaste un po' deluse dal comportamento dei passanti ho chiesto aiuto a un ragazzo e mi ha risposto "ci sono tanti negozi qui vicino fatti aiutare da loro"».

Secondo il racconto delle ragazze l'uomo indossava un paio di jeans chiari, un maglione melange e una giacca di pelle con le frange, scarpe non tipo anfibi. Per le indagini sono intervenuti i carabinieri, accorsi in forze con diverse pattuglie del nucleo operativo radiomobile, tra la curiosità dei frequentatori del corso. **(a. m.)**

«Patto» fra Lega e centrodestra, intanto stasera nomine all'Europista

Quartieri, accordo sofferto

Eletto il vertice di Alessandria Centro

ALESSANDRIA. Dopo l'intesa raggiunta alla Circoscrizione Europista, il cui Consiglio dovrebbe questa sera passare all'elezione del presidente Piero Ferrero e dell'ufficio di presidenza, anche alla Circoscrizione Alessandria Centro è stato possibile concludere l'accordo che ha consentito, mercoledì sera, l'elezione dell'ufficio di presidenza.

Ancora una fumata nera, invece, alla Circoscrizione Alessandria Nord, dove è sempre più probabile che si arrivi al commissariamento da parte del sindaco Francesca Calvo.

Alla Circoscrizione Centro la seduta s'è iniziata con la presentazione di due documenti programmatici, attribuibili grosso modo al centrodestra e al centrosinistra. L'avvio della discussione, però, non sembrava potesse portare a qualcosa di positivo, c'era difficoltà da parte di An ad accettare un accordo con Lega Nord, Forza Italia e Cdu. D'altra parte, ad An non convinceva neppure la proposta del centrosinistra di eleggere alla vice presidenza un suo consigliere, Maria Grazia Bulgarini Griffini.

C'è stata una sospensione dei lavori, An alla ripresa ha dato prova di responsabilità e, per evitare di far saltare ancora una volta ogni possibile accordo, ha assicurato il suo appoggio a una maggioranza con Lega Nord, Cdu, Alessandria il cuore e Fi, i cui rappresentanti a loro volta superato alcune perplessità.

Si è passati alla votazione, il leghista Evaldo Pavanello è stato eletto presidente, vice presidente Cristina Massocco, di An. Nell'ufficio di presidenza entrano Mario Borrello e Ilaria Argentieri, di Fi, e Maria Luisa Coroneo, del Cdu.

Diversa, invece, la conclusione della seduta alla Circoscrizione Nord. Sono stati presentati due documenti-programma, uno appoggiato da Lega nord, Fi e Cdu, l'altro del centrosinistra. In entrambi i casi si poteva trovare un accordo sul programma, non invece sulla composizione dell'ufficio di presidenza. «Visto il mancato appoggio di An, che chiedeva la presidenza - dice Franco Dell'Alba della Lega, consigliere anziano -, è caduta l'ipotesi di formare una maggioranza in grado di guidare la Circoscrizione, la seduta si è chiusa senza un nulla di fatto».

Il 18 gennaio scadono i due mesi dall'elezione del Consiglio, il sindaco, secondo il regolamento, dovrebbe procedere al commissariamento. «Chiederemo - dice Dell'Alba -, nell'interesse della Circoscrizione, una possibile proroga ma non è detto sia sufficiente per raggiungere quanto si è dimostrato sino a oggi impossibile». **[fra. mar.]**

Invece ad Al-Nord si avvicina sempre più l'arrivo del commissario

AL GIORNALE

Ancora su sindacato e metalmeccanici

Leggendo la lettera firmata segretario della Fiom-Cgil Enzo Mazzarello, titolata «Un anno di crisi per molti lavoratori» vorrei esprimere alcune considerazioni. Devo dire che condivido a pieno l'analisi, infatti il territorio alessandrino, salvo eccezioni, vive nel settore metalmeccanico, una situazione di forte crisi, direi di vero e proprio declino industriale con ripercussioni negative e drammatiche sul piano umano e sociale, come si sta verificando alla Delphi Packard, che intende chiudere lo stabilimento di Quattordio. Questa analisi chiede un salto di qualità in primo luogo al sindacato che deve produrre una proposta all'altezza delle difficoltà con la capacità di coinvolgere gli altri attori sociali e istituzionali per creare condizioni di nuovo sviluppo. Qui vengo al punto dove le considerazioni di Mazzarello mi paiono stucchevoli, tali da far davvero sorridere se non fossero collegate ad argomenti molto seri come la mancanza di lavoro. Non è assolutamente accettabile il fatto di arrogarsi il diritto di rappresentare tutto e tutti. La Fiom-Cgil è sicuramente una grande e importante organizzazione, ma non è il sindacato dei metalmeccanici per eccellenza, come traspare a chiare lettere nel testo pubblicato: è uno dei sindacati che insieme ad altre organizzazioni di categoria Fim-Cisl e Uilm-Uil ha affrontato le problematiche della crisi e ristrutturazione nel corso del '97. Sulla convinzione poi, del segretario Fiom di essere lui e il suo sindacato i migliori in assoluto, non mi dilungo in ulteriori commenti, credo che ad ognuno di noi, più che l'autoelogio servono giudizi e a volte le critiche dei lavoratori, cioè di quelli che dobbiamo rappresentare. Sono convinto più modestamente che sicuramente Fim - Fiom - Uilm hanno cercato e cercano di dare il massimo per svolgere i loro compiti. Certamente il '98 dovrà essere l'anno per combattere la crisi ma vogliamo davvero tutelare il lavoro e promuovere l'occupazione, dovrà essere l'anno dell'unità per Cgil, Cisl e Uil, cioè la costruzione del sindacato nuovo, senza i rischi di declino possono diventare forti.

Giorgio Sciutto
segeretario resp. Pim-Cisl Alessandria

NUMERI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Comunale Pista, v.le Medaglie d'Oro (253.668). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno svolge il servizio e serrande abbassate per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche da parte.

Acqui: Caponnetto, c. Bagni (322.556).
Casale: Cavasonza, v. Duomo 16 (452.181).
Novi: Ospedale, v.le Saffi 50 (29.94).
Ovada: Gardelli, c. Saracco 303 (80.224).
Tortona: Comunale 1, c. Don Orione 51/a (862.630).
Valenza: Raselli, v. Cavour 58 (941.306).

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde
Basaluzzo: Croce Verde 488.877.
Bassignana: Avis 926.541.
Borgo: Cri 429.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
L.: Croce Rossa 67.300.
Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Cri 452.258; Croce Verde 453.310; Misericordia 781.010.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo B.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 946.030.
Felizzano: Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Murisengo: Croce Verde
Novi L.: Croce Rossa 20 20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Pontestura: Croce Rossa 466.868.
Ponzano: Croce Rossa 927.317
Ponzone: Croce Rossa 322.300.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 788.868.
S.: Croce Rossa 65.176.
Stazzano: Croce Verde 65.002.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.666.

a: 206.537 e, intanto, 207.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; 82.61; 865.227; 959.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo B.:** 858.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616/7; **Gavi:** 642.551; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 788.209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 959.111.

STATO CIVILE

ACQUI TERME

. Luigia Malfatto, 82 anni; Maria Luigia Rossi, di 70; Caterina Gabutti, di 95; Giovanni Andrea Chiarlo, di 82. **[g. l. t.]**

CASALE

. Alice Raiteri, Begliola Kaso, Serena Ra, Giorgia Bettin, Luca Carenini.

. Domenico Rossi, 89 anni; Guido Galletti, di 77; Iolanda Marchisio, di 84; Angelo Bozzetti, di 89; Luigi Lasperini, di 65; Hanna Malczewska Stawiarz, di 63; Le Cerruti, di 67; Luigina Micheletti, di Edoardo Grosso, di 87. **[a. m.]**

'A

Inizia stasera alle Centro Giovani di via Crova 1 il ciclo di quattro incontri promossi dall'amministrazione comunale per i ragazzi casalesi che hanno deciso di svolgere il servizio di leva in forma civile. **[a. m.]**

Il Comitato di **Novi** contro il prelievo fiscale metano ha inviato al presidente e alla giunta regionale della Lombardia una formale protesta contro l'aumento della tariffa del gas metano, varato recentemente, di lire al metro cubo. Una decisione ritenuta iniqua dal Comitato, attuata su bene prima necessità. **[m. pu.]**

DA NON PERDERE

Servizio civile

Le opportunità a Casale

Inizia oggi alle 21 al Centro giovani di via Crova 1 a Casale il ciclo di 4 incontri promossi dal Comune per i ragazzi che hanno deciso di svolgere il servizio di leva in forma civile. **[a. m.]**

Editoria, politica

«La sinistra sociale»

Una riflessione critica sulle forme assunte dalla sinistra nel Novecento, fino all'esaurimento paradigma socialdemocratico e una proposta, rivoluzionaria, rifondazione critica della sinistra sociale. Le avanza Marco Revelli nel libro «La sinistra sociale. Oltre la civiltà del lavoro», Bollati Boringhieri, che presenta stasera alle 21,30 al Centro comunale di cultura di Valenza. **[r. c.]**

patrono di Valenza

Otto giorni di festa a Valenza per il patrono San Massimo. Le iniziative prenderanno avvio domani in Duomo, per proseguire al Centro comunale di cultura e in piazza XXXI Martiri, sino al 25 gennaio. **[r. c.]**

Croce Verde

Assemblea a Stazzano

Si riunisce oggi alle 20 l'assemblea generale dei soci della Croce verde di Stazzano. L'incontro si terrà in sede. **[m. pu.]**

ria, ambiente

Libro sul Parco Capanne

Oggi alle 17,30 nell'ex ospedale militare di Alessandria, presentazione del libro «Parco Capanne di Marcarolo e dintorni», pubblicato Ernesto e Gianni Leardi, presentato da Andrea Merlo, direttore de «Il nostro giornale» di Gavi. **[m. pu.]**

Valtrè

Tra mercato e caserma

Per il ciclo di lezioni dell'Università della terza età oggi si parlerà di Antropologia, «Alessandria tra mercato e caserma» relatore Guido Ratti, dell'Università di Torino. La lezione, alle 15,30, si terrà nella sala Ferrero Comunale. **[r. sc.]**

Ottimistico bilancio per il '97 tracciato dal comandante dei carabinieri

«A Casale delinquenza in calo»

Impennata di furti, ma catturati più ladri

CASALE. Possono [illegible] tranquilli i casalesi: le forze dell'ordine sorvegliano e la delinquenza trova terreno meno fertile che nelle zone immediatamente circostanti.

«L'attività di prevenzione e di repressione ha funzionato e i risultati si colgono, [illegible] raffrontati in un quadro generale interprovinciale». E' il commento [illegible] comandante della compagnia carabinieri di Casale, Luca Pietranera, appena promosso capitano.

«Complessivamente - dice l'ufficiale - sono stati consumati 1265 delitti rispetto ai 1277 del '96: [illegible] buona tenuta, [illegible] qualche punto [illegible] nostro favore». In più di [illegible] terzo dei casi, pari a 493, [illegible] stati scoperti gli autori: [illegible] persone arrestate (36 l'anno precedente) e 513 denunciate (500 nel '96).

Sul fronte dei furti, il capitano Pietranera ammette un incremento: da 680 [illegible] 737, «ma lo [illegible] anno in 89 casi [illegible] stati smascherati i colpevoli rispetto [illegible] nel '96, gli arrestati sono stati [illegible] invece che 6, i denunciati [illegible] anziché 81».

Il comandante tiene a collocare l'andamento dei furti in un contesto più ampio, facendo riferimento a [illegible] recente graduatoria di città, stilata da «Il Sole 24 ore», rispetto al numero di furti per ogni centomila abitanti: «Alessandria [illegible] al [illegible] posto, Asti al 103°. Se i dati di Casale fossero esaminati autonomamente, la città sarebbe 24ª - precisa [illegible] comandante -, anche se siamo al centro di un importante triangolo economico, appetibile per la delinquenza».

Proseguiamo con le cifre. Le truffe sono state 40 (scoperte 16), mentre per le rapine si è avuto un incremento (15 invece che 5, di cui [illegible] smascherate con 5 arresti e 2 denunce): i malviventi arrivano per lo più dalle aree metropolitane.

Sul fronte della droga, quattro gli arresti, 20 i denunciati; 139 le piante [illegible] marijuana distrutte, 184 i francobolli all'Lsd (compersi per la prima volta in Monferrato)

Sono aumentati i controlli nei locali pubblici che, in molti casi, hanno prodotto contrvvenzioni (133 penali, 134 amministrative) con un introito di circa 68 milioni di multe.

L'attività sulle strade ha comportato il controllo [illegible] 50.186 persone e 42.327 automezzi, oltre all'incasso di quasi 446 milioni, derivanti da contravvenzioni. I carabinieri della compagnia casalese hanno recuperato refurtiva per oltre un miliardo e 250 milioni.

Aggiunge il capitano Luca Pietranera: «E' importante la nostra presenza tra la gente. I carabinieri non girano solo in auto: solo così i cittadini recuperano il senso di fiducia nelle istituzioni. Il nostro messaggio è questo: siamo qui per proteggervi». [s. m.]

Vicini alla gente. I carabinieri tracciano un bilancio positivo del '97

Tante incognite su Novi

«I pericoli da nomadi e prostitute»

NOVI. I carabinieri sono impotenti contro i furti e anche Novi non riesce a fronteggiare questo grave problema.

Nel bilancio dell'attività svolta dai militari dell'Arma nel '97, si evidenzia un sensibile incremento [illegible] «colpi» negli alloggi: si è passati dai 1103 del '96 ai 1237 dello [illegible] anno, con un'impennata del 12 per cento. Sono in lieve crescita [illegible] rapine (27 rispetto alle 26 [illegible] '96, e i carabinieri del nucleo operativo ne hanno scoperto gli autori di 15, arrestando sette persone e denunciando a piede libero altri dieci individui.

«Purtroppo, furti e rapine sono spesso collegati alla forte presenza sul territorio dei nomadi, degli extracomunitari [illegible] delle prostitute - dicono alla caserma di piazza Pascoli >: [illegible] riuscisse ad allontanare le [illegible] rovane di nomadi e ad eliminare il "problema Barbellotta", Novi sarebbe una città vivibilissima perché i pochi delinquenti locali non creano particolare allarme sociale».

Il capitano Giuseppe Romeo, comandante della compagnia carabinieri di Novi Ligure

La conferma arriva dai dati sulle truffe, diffusi ieri dal maresciallo Stefano De Negri. I raggiri, soprattutto ai danni di anziani, sono diminuiti rispetto agli anni precedenti (da 58 a 54), e una tendenza analoga si registra nei reati connessi all'u[illegible] di stupefacenti, dove c'è stato un decremento [illegible] 49,1% (da 61 a 31).

Nel '97, il Novese [illegible] stato teatro di un omicidio (quello di Serravalle, in cui un uomo ha ucciso la moglie) e di un tentato uxoricidio, sventato in extremis in viale Pinan Cichero.

Ci sono state tre estorsioni [illegible] un sequestro di persona, mentre il [illegible] complessivo degli arrestati è stato di 65 unità.

I carabinieri hanno poi svolto indagini [illegible] nove incendi dolosi (di [illegible] si sono scoperti gli autori) [illegible] su 34 casi di violazioni alle leggi sul possesso di [illegible] In questo settore, i militari hanno presentato 32 denunce e hanno sequestrato un'arma da guerra, 16 pistole, 35 coltelli [illegible] 754 munizioni.

E' stato significativo anche l'impegno lungo le strade del Novese. Sono stati infatti rilevati [illegible] incidenti mortali [illegible] 137 scontri con persone ferite. Non [illegible] mancate le contravvenzioni per infrazioni al Codice della strada [illegible] ben 2525 automobilisti hanno ricevuto multe salate.

Nel complesso, i servizi svolti dalla compagnia carabinieri di Novi (comandata dal capitano Giuseppe Romeo) sono stati 7757, di cui [illegible] per garantire l'ordine pubblico. [m. d.]

Il Consorzio Valle Scrivia: la Provincia la renda nota

C'è una mappa «segreta» delle aree per discariche

NOVI. «Esiste una mappa provinciale con l'indicazione dei siti idonei ad ospitare le discariche. E' [illegible] che questo documento sia tirato fuori dai cassetti e venga utilizzato per Alessandria [illegible] Acqui: [illegible] si vuole superare l'emergenza rifiuti, bisogna realizzare in tempi rapidissimi uno [illegible] due impianti, senza attendere la pronuncia del Tar su Gavonata e Bassignana». Il severo monito arriva dal presidente del Consorzio Ovadese-Valle Scrivia, Oreste Soro, che ritiene «deplorevoli» ulteriori ritardi nella soluzione del problema di smaltimento e formi[illegible] qualche suggerimento ai centri in maggiori difficoltà.

«A breve termine, sarà indispensabile la [illegible] della di[illegible] in [illegible] delle località previste dalla mappa - spiego Soro -. Conosco perfettamente i nomi dei siti ma, per correttezza, preferisco non divulgarli. Lo farò senza indugio se Alessandria [illegible] Acqui tergiverseranno ancora sulla questione rifiuti».

Perché un'altra discarica in provincia, quando il consorzio novese sta già pensando all'inceneritore? «Ripeto, ci si trova in emergenza [illegible] non c'è soluzione alternativa alle "vasche" per i rifiuti urbani - replica Soro -. Non è logico portare l'immondizia fuori zona, [illegible] s'ipotizza nel capoluogo [illegible] ad Acqui: i costi [illegible] raccolta e smaltimento [illegible] carico della collettività sarebbero elevatissimi. Meglio utilizzare le risor[illegible] per una discarica sul territorio, senza aspettare la decisione del Tribunale amministrativo in merito ai siti di Gavonata e Bassignana. I tempi di queste pronunce rischiano davvero di essere troppo lunghi».

Il presidente Oreste Soro sollecita decisione per le emergenze relative ad Acqui e ad Alessandria

Ma non si [illegible] [illegible] rischio di nuove proteste degli abitanti di uno dei centri indicati sulla mappa? «No, se la Provincia e i consorzi alessandrino e acquese faranno "fronte comune" - sostie[illegible] Oreste Soro -. L'esempio del Novese è lampante: la realizzazione della nuova piattaforma [illegible] il raddoppio della discarica cittadina [illegible] decisi [illegible] appena due sedute dell'assemblea del consorzio. Avevamo spiegato [illegible] in trasparenza i programmi e tutti i sindaci dei Comuni aderenti al nostro ente avevano approvato la scelta».

L'eventuale discarica potrà soltanto «tamponare una falla», non risolvere in via definitiva la questione dello smaltimento.

Per [illegible] futuro, quali sono le soluzioni migliori? «In parte, il piano provinciale [illegible] già le indica[illegible]i - conclude Soro -. Bisogna avvicinarsi a un sistema che preveda raccolta differenziata, separazione [illegible] rifiuti secchi da quelli umidi, impianto di compostaggio e termoutilizzatore. Ciascuno dei quattro consorzi dovrà dare un contributo, con [illegible] supervisione della Provincia.

A Novi, stiamo già smaltendo per tutto l'Alessandrino le gomme e i pneumatici, mentre ad ottobre entrerà in funzione la piattaforma per rifiuti ingombranti. Attendiamo che venga completato l'impianto di Castelceriolo per il "compost" [illegible] che tutti i consorzi [illegible] dotino del pre-selettore». [m. d.]

Il presidente Oreste Soro

IN BREVE

Novi Ligure

Svaligia[illegible] l'edicola [illegible] Garibaldi

Blitz dei ladri, l'altra notte, all'edicola di via Garibaldi 26, a Novi. Hanno preso schede telefoniche, monete, bustine [illegible] figurine e riviste. [m. d.]

[illegible] Ligure

Già in libertà i tunisini che ruborono al Sert

Sono già usciti dal carcere i due fratelli tunisini condannati a 4 [illegible] di reclusione per furto al Sert di Novi. Fahuzi e Zahi Gharsalli, 27 [illegible] 24 anni, hanno ottenuto i benefici di legge. Per Zahi [illegible] stata disposta l'espulsione immediata. [m. d.]

Te[illegible]

Tir con [illegible] a rischio via bloccata per tre ore

E' rimasta bloccata per 3 ore, ieri pomeriggio, via Opizzoni, per un autotreno che stava per perdere [illegible] carico: tre rotoli [illegible] lamiera zincata da 100 quintali l'uno. I rotoli sono usciti dalle guide [illegible] avevano già rotto la sponda: sono giunti i vigili del fuoco [illegible] l'autogru per risistemare il [illegible]. [m. t. m.]

Ovada

Romeni rubano alla Lidl presi dai carabinieri

Incappati [illegible] Novi in un posto di blocco dopo [illegible] rubato alimentari alla Lidl di Ovada, dopo un inseguimento in auto sono stati denunciati dai carabinieri. Sono C.C., 27 anni, [illegible] A.B., 19, romeni. [m. pu.]

Valenza

Vigili, il comandante ora è a tempo pieno

Da oggi [illegible] dottor Piero Vergante diventa comandante di ruolo della polizia municipale di Valenza. Ha lasciato la reggenza di Buccinasco (Milano). [r. c.]

I commenti dei sindacati al decreto legislativo

Rischio di chiusura per molti benzinai

ALESSANDRIA. «La distribuzione dei carburanti in provincia? Sarà più efficace e moderna». Le associazioni [illegible] categoria prevedono un miglioramento dell'attività dei benzinai, anche nell'Alessandrino, dopo l'approvazione, da parte del Consiglio dei ministri, del decreto che prevede un riassetto delle «reti» distributiva.

Molte le innovazioni previste. «Condivido soprattutto - dice l'assessore regionale Gilberto Pichetto - le novità che consentono ai distributori la vendita di altri generi "non-oil" e la gestione diretta di ulteriori servizi. Molto positivo è anche lo snellimento di tutte le procedure burocratiche [illegible] l'elasticità dell'orario che, a partire dal Duemila, potrà [illegible] ampliato e deciso autonomamente da ogni gestore».

Come sempre succede, però, ai dati positivi si affiancano anche preoccupazioni [illegible] dubbi: [illegible] prevede infatti che in Piemonte, proprio per effetto del decreto, saranno costretti a chiudere circa 600 distributori, sui 2400 attualmente in funzione.

«E' troppo presto per azzardare numeri», dice Antonio Barioni, segretario provinciale [illegible] Figisc Confcommercio. E aggiunge: «Attendiamo l'esito delle consultazioni, previste dal Consiglio dei ministri, con le organizzazioni sindacali e le compagnie petrolifere».

Attualmente, 347 Comuni piemontesi (su [illegible] totale [illegible] 1209) [illegible] sprovvisti di distributori di carburanti. In provincia di Alessandria, mancano impianti in [illegible] centri abitati [illegible] 190. Situazione ancora più grave, a livello regionale, nel Verbano, con [illegible] superiori [illegible] 50%: non [illegible] dotati di impianti di rifornimento [illegible] paesi [illegible] 77. Il dato minimo si registra a Novara (14 su 88), mentre [illegible] i due estremi si collocano Biella (29 paesi senza distributori, su 83), Asti (37 su 120), Vercelli (24 [illegible] 86), Torino (86 su 315) e Cuneo (64 su 250).

«Il commento sul decreto è comunque positivo - dicono dalla Confcommercio [illegible] dalla Confesercenti -. La ristrutturazione programmata degli impianti, l'aumento dell'offerta dei prodotti "non oil", le novità nei contratti tra gestori e titolari dei punti vendita, l'assetto normativo sugli orari facevano parte delle nostre richieste. E [illegible] diventati i " punti cardine" del decreto legislativo».

Incontri con la categoria [illegible] previsti dalla Figisc, nelle sedi Ascom, il [illegible] gennaio (alle ore 14) [illegible] Valenza e (alle 21) ad Alessandria; giovedì 22 gennaio (ore 21) a Tortona; stesso orario, il giorno successivo [illegible] Casale; lunedì 26 a Novi, mercoledì 28 ad Acqui e venerdì 30 a Ovada. [g. d.]

A «rischio» in Piemonte 600 impianti

Bancarotta fraudolenta

Patteggia l'«agente» dei Bausone

ALESSANDRIA. Il modenese Umberto Olivari, agente di zona dei coniugi Walter Bausone e Rosangela Scarsi, quando [illegible] no titolari della Finanziaria «Con. Fin. Service», ha patteggiato ieri davanti al gip Simone Perelli un [illegible] e 10 mesi di reclusione. Era accusato di concorso in bancarotta fraudolenta, abusiva attività di raccolta di risparmi fra il pubblico, truffa, esercizio abusivo di attività finanziaria. Il patteggiamento, chiesto dal difensore Piero Monti, è stato accordato dal pm Carlo Brusco.

In sostanza, Olivari, che non si è presentato all'udienza, rispondeva [illegible] aver distratto, insieme alla coppia, 458 milioni, di [illegible] raggirato decine di risparmiatori e di aver compiuto altre violazioni di legge.

Olivari era stato denunciato dai coniugi - che hanno anche presentato querele nei suoi confronti - per appropriazione indebita di [illegible] miliardi, cifra notevolmente ridimensionata dall'inchiesta della magistratura. L'agente modenese raccoglieva denaro per conto dei Bausone i quali hanno sempre sostenuto che [illegible] agito in modo del tutto personale e si [illegible] [illegible] responsabile dell'ingente appropriazione di risparmi dei clienti depositandoli sul proprio conto [illegible] usandoli per motivi personali.

Chiamato [illegible] rispondere del [illegible] comportamento [illegible] prodotto una ricostruzione della contabilità [illegible] fornito una documentazione del proprio operato. Era così [illegible] che aveva gestito autonomamente 4 miliardi ma tre li aveva restituiti.

Al processo ai coniugi Bausone (in appello hanno patteggia[illegible] [illegible] anni [illegible] 7 mesi di reclusione ciascuno) l'agente aveva depo[illegible] [illegible] teste. [c. c.]

Un referendum de «La Stampa» fra i lettori

Il tagliando per votare i «più popolari» del '97

VENERDI' 16 GENNAIO 1998

REFERENDUM TRA I LETTORI

IL PERSONAGGIO DELL'ANNO

[illegible] provincia di [illegible]

[illegible] PERSONAGGIO DELL'ANNO [illegible] IL 1997 E'

CITTA' .....

SI E' DISTINTO PER LA SEGUENTE MOTIVAZIONE (non obbligatoria)

.....

.....

Inviare [illegible] PERSONAGGIO DELL'ANNO, 702 - 10100 Torino Centro. [illegible] sono valide fotocopie

Anche oggi pubblichiamo il tagliando per [illegible] il personaggio del '97 della provincia.

Il referendum [illegible] promosso [illegible] La Stampa e punta ad individuare la persona più «popolare» attraverso le segnalazioni dei lettori. Per esprimere la propria preferenza, basta compilare il coupon, ritagliarlo (non sono valide le fotocopie) e inviarlo a La Stampa, casella postale 702 - 10100 Torino Centro.

Le classifiche - che pubblicheremo [illegible] mano - [illegible] proposte anche divise per zone [illegible] categorie. Una sfida-gioco che, con i suoi risultati, potrebbe anche dire qualcosa di interessante sugli «umori» profondi della provincia.

Nessuna limitazione, [illegible] non quella territoriale: potete votare chiunque della provincia (anche [illegible] non più qui residente) abbia [illegible] vostro giudizio i requisiti p[illegible] diventare «personaggio dell'anno». Da chi ha compiuto gesti di altruismo, a chi si impegna per rilanciare beni «di tutti», a chi ricopre [illegible] particolare spirito di servizio cariche istituzionali, a chi sa esprimere la propria genialità.

E' possibile anche indicare, nell'apposito spazio, le ragioni della scelta. [illegible] anche questo sarà un elemento in più per ragionare su «chi sceglie chi e perchè». [r. al.]

cesi

Per conto [illegible] un'importante azienda del [illegible] meccanico, affermata [illegible] mercati internazionali ricerca:

[illegible] RESPONSABILE CONTROLLO DI GESTIONE [illegible] REPORTING DIREZIONALE

[illegible]Via candidato/a, laureato in economia e commercio, ricoprirà una posizione che dipen[illegible] direttamente [illegible] Direzione Generale e richiede competenze in area amministrativa e di analisi costi preferibilmente maturate in azienda operante per commessa o presso Società di revisione

L'azienda è in grado di soddisfare le candidature più qualificate.

Inoltrare dettagliato curriculum a: CESI s.r.l. - Via Legnano [illegible] - 15100 Alessandria, citando sulla busta il riferimento RCG

Il trattamento dati personali pervenuti si svolgerà in conformità della L. 675/96. La trasmissione del curriculum è espressione di [illegible] [illegible] trattamento/comunicazione [illegible] dati personali non [illegible].

FORMAZIONE - SELEZIONE - CONSULENZA

COMUNICATO AGLI INSEGNANTI

PERCHE' VISITARE IL MUSEO DELL'AUTOMOBILE DI TORINO?

✓ Perché è **bello, interessante, accogliente.**
✓ Perché rappresenta **una pagina di storia vivente** della nostra Città [illegible] della nostra Regione.
✓ Perché è **facile da raggiungere,** [illegible] [illegible] **obbligatoria** alcuna prenotazione.
✓ Perché ha un orario di apertura **molto comodo:** dalle 10 alle 18.30 tutti i giorni, **continuato,** con la sola chiusura del lunedì.
✓ Perché dispone [illegible] comodi **parcheggi,** [illegible] un [illegible] **ristoro interno,** di un ricco **bookshop.**
✓ Perché è **facile da visitare,** con ampie sale luminose, esaurienti didascalie e cartelli, servizi curati.
✓ Perché oltre alla collezione [illegible] circa 170 automobili **uniche** [illegible] **preziose,** offre [illegible] possibilità [illegible] visitare anche delle mostre temporanee [illegible] vari argomenti (fumetti, modellismo, design, ecc.) nei diversi periodi dell'anno.
E senza pagare alcun supplemento!
✓ Perché, [illegible] genere, è **unico in Europa.**
✓ Perché è in riva al Po, [illegible] una delle zone più belle di Torino, proprio [illegible] fronte al **Parco** [illegible] **Valentino.**
✓ Infine, perché ha un rapporto **qualità-prezzo** davvero interessante: solo 4000 lire a [illegible] e gli insegnanti entrano **gratis.**

Il Museo dell'Automobile "Carlo Biscaretti [illegible] Ruffia" sarà una **piacevole scoperta** [illegible] [illegible] già lo conoscete, vi troverete nuovi motivi di interesse, [illegible] svago, di cultura.
Informatevi sulle nostre prossime Mostre [illegible] **preannunciate** anche telefonicamente la Vostra visita scolastica.

Buon anno a tutti e... a presto,
al Museo dell'Automobile.

Corso Unità d'Italia, 40 - Tel. 011/677.666 - Fax 66.47.148

ALZANO SCRIVIA (AL)

TINO

2.500 Mq. di moda

CENTRO MODA

STRADA CASTELNUOVO S. - MOLINO DEI TORTI

DA GIOVEDI 8 GENNAIO

GRANDI SALDI

200.000 CAPI D'ABBIGLIAMENTO

P VISA CartaSi

UOMO ABBIGLIAMENTO DONNA

BAMBINO - ARREDO CASA - PELLE - PELLICCERIA

YVES SAINT LAURENT · DONNA ENRICA · PIU' DONNA · SELENE · new · ONYX JEANS · Christian Dior · LEBOLE · DOMINA · Lee · PENNY BLACK · Barbour · RIFLE · Levi's · DREAM

EFFETTUATA IN PRIMAVERA

RIBASSI REALI DAL 30 ALL' 80%

SARA S.R.L.
di ALBERTO FARINELLI
ANCONA - TEL. 071/2810529

ORGANIZZAZIONE SPECIALIZZATA VENDITE PROMOZIONALI E LIQUIDAZIONI

Il bilancio demografico, il capoluogo nel '97 è sceso sotto quota 38 mila

Casale, persi 6 mila abitanti

In vent'anni «sparita» una piccola città

In 12.088 a Ovada

Popolazione in discesa nonostante gli immigrati

OVADA. Anche quest'anno il saldo positivo immigrati ed emigrati non è stato sufficiente ad annullare quello negativo tra nati e morti e la popolazione è ulteriormente diminuita, confermando una tendenza ormai (ad eccezione di quanto avvenuto nel 1994) ventennale.

Gli ovadesi a fine dicembre '97 12.088 (5.777 maschi e 6.311 femmine) contro i 12.119 (5.799 più 6.320) del 31 dicembre '96. A fine '95 e '94 erano rispettivamente 12.180 e 12.223. La punta massima si registrò nel '78 quando fu superata quota 13 mila: 13.079 unità. Per quanto riguarda le nascite, dopo il leggero aumento '96 (da a 69), nel '97 è tornati sullo stesso livello 57 neonati. Per quando riguarda i morti, ulteriore incremento: dai 176 del '95 e i 179 del '96 ai 182 (86 maschi e femmine) del '97.

1997 aumentati coloro che si sono trasferiti ad Ovada: 358 (167 uomini e 191 donne), negli anni precedenti erano stati 326 e 350. Diminuiti gli emigrati, passati 277 e 272, rispettivamente nel '96 e '95, alle 264 unità (135 maschi e 129 femmine). Per quanto riguarda le famiglie, mentre fra il '95 e 96 c'era stata leggera diminuzione (da 5.118 e 5.111), nel '97 sono aumentate di 27. I matrimoni, scesi dagli 86 del '95 ai 68 del '96, nel '97 stati 70.

Circa l'età media, è in aumento: 1994: 45 anni, 2 mesi e giorni; 1995: 45 anni, 5 mesi, 23 giorni; 1996: 45 anni, 8 mesi e 20 giorni: 1997: 45 anni, 10 mesi e giorni. Fra le donne, l'età media è più alta di oltre 3 anni. **[r. bo.]**

A Casale i matrimoni sono in numero costante, mentre salgono i divorzi. Ad Ovada le nozze, scese da nel '96, nel '97 sono state 70

CASALE. In un ventennio la popolazione casalese è diminuita di circa 5.600 abitanti: nel '78 si contavano 43.092 residenti, mentre all'inizio di quest'anno gli uffici demografici comunali hanno rilevato un saldo di 37.493 persone.

La contrazione è ancora in atto con una perdita media di 250 abitanti all'anno (ad esempio, al 31 dicembre '95 gli abitanti a Casale erano 37.943).

Le persone che nel '97 sono emigrate da Casale verso altri Comuni (da alcuni anni molto appetibili quelli del circondario, soprattutto collinari) sono : il dato è pressoché rispetto a quello dell'anno precedente (816), mentre il numero degli immigrati è aumentato leggermente (da a 991).

Tra gli immigrati, molti sono stranieri: sono 797 le persone che hanno cittadinanza italiana residenti nel Comune. I bambini nati nel '96 erano stati 283 (di cui 147 femmine e 136 maschi), nel '97 c'è stata una riduzione di una cinquantina: in tutto 239 (121 femmine e 118 maschi).

Leggera, e quindi poco significative dal punto di vista statistico, la flessione del numero dei decessi: nell'anno passato sono stati 545 (294 donne e 251 uomini), mentre due anni fa erano stati 552.

Di fatto, però, si coglie un numero quasi doppio di morti rispetto a quello delle nascite, da cui deriva, in principal modo, la di rinnovamento della popolazione. Non sufficienti, infatti, gli insediamenti di cittadini immigrati a riequilibrare i conti.

Naturalmente, l'analisi dell'andamento demografico è il primo dato da cui parte la riflessione degli amministratori pubblici per la stesura di programmi di sviluppo.

Occorrono servizi efficienti per una migliore qualità della vita: lo scopo è evitare che la città diventi quello che viene definito in termini preoccupanti «paesone». È consapevole il sindaco Riccardo Coppo, che ha più volte ribadito: «Al di sotto di una certa soglia di popolazione sono più pensabili processi di crescita e di protagonismo a livello europeo».

Hanno tenuta pressoché costante i matrimoni (381 nel '97, due meno l'anno precedente), ma è la crisi della famiglia che parrebbe emergere dai dati relativi a separazioni (158 definite, 156 casi presentati l'anno passato) e divorzi (105 casi).

Nel '96 le separazioni erano state 116 e 119 nel '95, mentre i divorzi rispettivamente 60 e 69. Una gravissima crisi della famiglia nel Casalese? Forse leggendo le cifre bisogna tener conto che, proprio nel '95 e nel '96, per lunghi periodi al tribunale c'erano stati giudici, e dunque riduzione d'attività.

Mossano

A Roma contro i licenziamenti all'azienda di Quattordio

Viaggio della speranza per salvare la «Delphi»

CASTELLO D'ANNONE. Per il futuro della Delphi Packard, il gennaio scenderanno a Roma in 230: lavoratori, sindacalisti e amministratori locali.

Sul treno che, la notte del 19, li porterà nella capitale per l'incontro fissato al ministero dell'Industra, saliranno 170 addetti (in fabbrica sono 210).

Con loro ci saranno anche il sindaco di Quattordio, Pierpaolo Monti (il paese dove ha sede lo stabilimento metalmeccanico deciso a le produzioni entro fine giugno), i primi cittadini di Castello d'Annone, Rocchetta e Cerro Tanaro, Refrancore, Viarigi, Masio e Felizzano. Centri in cui risiedono le maestranze e in cui la preoccupazione per la perdita del posto di lavoro è vissuta con forte ansia.

La delegazione che raggiungerà al ministero dell'Industria (la riunione è fissata per le 10) sarà composta dai delegati sindacali della Delphi, rappresentanti di Cgil-Cisl-Uil e della categoria metalmeccanica, amministratori locali. I sindaci si presenteranno con la fascia tricolore e il gonfalone: «Un segno tangibile della vicinanza delle istituzioni alle maestranze» sintetizza, a degli altri primi cittadini, il sindaco di Annone, Alessandro Valenzano. Le maestranze manifesteranno invece sotto la sede del ministero.

Le modalità della trasferta nella capitale sono state discusse mercoledì sera in un incontro, tra amministratori locali e addetti Delphi, svoltosi a Quattordio. E' stata confermata la notizia che al ministero dell'Industria interverranno i rappresentanti delle Province di Asti e Alessandria, della Regione e i parlamentari dell'area interessata.

La delegazione si batterà contro la chiusura dell'azienda (per questioni economiche e di concorrenza del mercato) e, in alternativa, perchè i 210 addetti vengano «assorbiti» nelle aziende di metalmeccaniche della zona. La Delphi è stata acquistata, nel '94, dal gruppo multinazionale americano General Motor: «Da allora - indica Guido Calvi, delegato sindacale - tutta la produzione è stata concentrata sul cablaggio elettrico, mentre altre lavorazioni sono state progressivamente abbandonate».

Intanto continua la raccolta fondi per sostenere la trasferta romana (per l'andata saranno utilizzate le cuccette), che, a conti fatti, costerà 12 milioni. I Comuni hanno deciso di stanziare un contributo minimo di mezzo milione; altri fondi sono già stati sollecitati alle Provincie e alla Regione. Nei giorni scorsi è arrivato anche l'aiuto della Cgil astigiana: 400 mila lire.

Laura Nosenzo

QUALITAS FIAT '97

Un premio alla Cavis

FELIZZANO. La Cavis di Felizzano, azienda del Gruppo Sylea, ha ricevuto il premio Qualitas Fiat 1997. «E' l'ultimo riconoscimento in ordine tempo - è precisato in nota dell' azienda - a un Gruppo che opera all' insegna dell'innovazione tecnologica». Fondata nel 1952 come produttrice di cavi e interruttori per auto, la Cavis ha acquisito negli ruolo di primo piano nel panorama dei sistemi elettrici destinati alla componentistica per autoveicoli. Oggi, l' azienda ha oltre 1.500 dipendenti che, nei quattro stabilimenti in Italia (Felizzano, Casalnuovo, Avellino e Melfi) realizzano ogni anno milione di chilometri di cavo elettrico, milioni cablaggi, 4 milioni cavi batteria, 3 milioni di cavi candele, 1 milione 200 mila centraline, 6 milioni di interruttori e 1 milione di trasmissioni tachimetro. La Cavis fa parte del Gruppo Sylea, divisione automotive della holding Labinal. (Ansa)

Ieri mattina a Gaminella di Mombello, poi arrestati due banditi

Impiegato non apre la porta fallisce l'assalto alla banca

MOMBELLO. Aveva un'aria sospetta l'individuo che, ieri mattina, poco dopo l'orario di apertura della filiale della Banca Credito del Piemonte a Gaminella di Mombello, ha suonato al citofono per entrare. L'impiegato ha alzato gli occhi dal banco e ha guardato oltre la porta a vetri ed ha deciso di non schiacciare il pulsante apertura.

Aveva intuito giusto il bancario: l'uomo che voleva entrare a tutti i costi, prima come un semplice cliente, poi dando spallate per far aprire la porta, era un malvivente deciso a mettere a segno una rapina. Ma l'impiegato non ha ceduto e, anzi, ha composto prontamente il «112».

Il «piano antirapina» è scattato immediatamente. Dalla centrale operativa carabinieri di Casale, dove è giunta la segnalazione, oltre all'allarme alle pattuglie che operano nella zona, più vicine alla Val Cerrina, è partito immediatamente anche avviso via radio ai colleghi di Chivasso.

La filiale della Banca di Credito del Piemonte a Gaminella: è già stata presa di mira altre volte dai banditi

«La maggior parte dei banditi che compiono assalti nel Monferrato - spiega il comandante della compagnia carabinieri, capitano Luca Pistranera - vengono da fuori zona, molti dal Torinese». Da qui l'allerta lungo il percorso che i malviventi avrebbero potuto compiere in ritroso.

Così è stato: quando a Chivasso è intercettata «Thema» sospetta di colore scuro, l'auto è stata bloccata e gli occupanti fermati.

Dai primi accertamenti è emerso che la vettura era stata rubata a Torino. Non si conoscono ancora le generalità dei due uomini arrestati, perché gli inquirenti mantengono uno stretto riserbo per proseguire le indagini. Si esclude, infatti, di poter identificare altri complici. È è improbabile l'ipotesi che la «spedizione» di ieri mattina in Val Cerrina non sia la prima.

Peraltro, la filiale di Gaminella della Banca Credito del Piemonte era già stata assaltata in passato. **[s. m.]**

CASALE

Da 600 calano 150

In arrivo reclute all'XI b.tg

CASALE. Sono 150 invece delle 500/600 le reclute del primo scaglione 1998 in arrivo in questi giorni all'XI battaglione Casale che ha sede alla caserma «Nino Bixio». C'è chi ha visto in questo calo numerico un chiaro preludio alla chiusura della caserma, già più volte ventilata e fissata indicativamente per il 1999.

Ma la contrazione di reclute, pur preoccupando molti commercianti, che già subito negativamente la precedente chiusura della «Mazza» al Valentino, non è collegata con il futuro del battaglione in città. Infatti, rientra in una sperimentazione attuata nell'esercito a livello nazionale, che tende a ridurre da circa un mese a meno di una decina di giorni il periodo di addestramento, o meglio di «incorporazione». L'obbiettivo è di ridurre le spese.

Decisioni sul futuro dell'XI batraglione, che è comandato dal tenente colonnello Adolfo Cocchetti, sono attese a fine febbraio. **[s. m.]**

CASALE

Segnaletica all'Usl

Slitta il processo «cartelli d'oro»

CASALE. Sono trascorsi più di cinque anni, dal novembre del '92, da quando la squadra investigativa del commissariato aprì l'inchiesta sui cosiddetti «cartelli d'oro all'Usl» relativa a una fornitura di targhe segnaletiche installate all'interno dell'ospedale «Santo Spirito» e di altri servizi decentrati. Tra supplementi di indagini, attese e rinvii, il caso che vede imputate tre persone - il fornitore dei cartelli, Sandro Colmo di Torino, difeso dagli avvocati Pinuccia Miglietta e Maria Rivelli, il capo dell'ufficio Economato dell'Usl, Vittorio Brignolio, tutelato dall'avvocato Giuseppe Greppi, e l'impiegato Carlo Bertazzi l'avvocato Simonetta Rossi - è approdato ieri in tribunale.

Ma il processo non è stato neppure aperto: slitta all'11 giugno. Tre i fascicoli relativi all'inchiesta, che saranno unificati. I due funzionari sono stati di turbativa d'asta, il fornitore anche di frode. Per l'accusa, il prezzo per i cartelli era eccessivo (150 milioni). **[s. m.]**

Si va al 20 aprile

L'udienza su Valle Ferri altro rinvio

ACQUI TERME. Rinviata in Pretura l'udienza per i fatti di valle Ferri. Ieri mattina è comparso davanti al Pretore, il dottor Antonio Marozzo, un nutrito gruppo persone facenti parte del Comitato anti - compost di Cavatore: sono accusati di violenza privata e resistenza a pubblico ufficiale per i fatti del '93, durante alcune manifestazioni di protesta contro la realizzazione da parte della Comeco di Borgomanero, di un impianto compostaggio a cassa Scuti.

L'udienza non si è potuta tenere in seguito alla decisione del Pretore di riunire i tre procedimenti penali con lo stesso argomento: non coincidevano le date citazione degli imputati. Pertanto, la nuova udienza è stata fissata per il 20 aprile.

Da canto la Comeco, che si costituita parte civile, ha fatto sapere tramite il suo legale di disponibile ad una transazione. Intanto il 20 gennaio il Consiglio di Stato si pronuncerà sul ricorso presentato dalla Regione. **[g. l. f.]**

Alle 100 Finestre

esposizione le proposte per gli sposi

CASALE. Oltre una trentina espositori hanno aderito alla terza edizione della rassegna «Autori in matrimonio», organizzata dallo Studio Graffiti di Anna Cotti. «Una manifestazione - spiega la promotrice - che ha acquistato rilievo a livello nazionale: agli espositori monferrini ne aggiungono anche altri provenienti da regioni diverse». E il marchio è stato registrato.

La rassegna, che si inaugura oggi alle 16 e resta aperta fino a domenica (dalle 16 alle 22 e, nel festivo, in orario continuato dalle 10), è allestita al Palazzo dalle Cento Finestre in salita Sant'Anna (le precedenti a Palazzo Treville e Villa Margherita). L'ingresso costa mila lire.

Si possono trovare numerose proposte per gli sposi, ma l'interesse è ben più ampio perché capi d'abbigliamento (dall'intimo all'abito da cerimonia), oggettistica per la casa, tendaggi, tappeti, fiori, coiffeur riscuotono in tutti molta curiosità (non mancano, comunque, confetti e bomboniere). **[s. m.]**

III

Montechiaro d'Acqui

Principio d'incendio stazione

Betoniera urta colonnina del distributore di benzina causa principio d'incendio. E' accaduto ieri pomeriggio a Montechiaro d'Acqui. Il mezzo condotto da D.B., di Nizza, dopo aver urtato una colonnina del distributore Tamoil ha toccato un palo della luce e una scintilla ha incendiato la benzina uscita. Il rogo è stato domato dal gestore. E' intervenuta pure una squadra di vigili del fuoco di Acqui. **[g. l. f.]**

Casale

Sono in arrivo i soldi per l'asilo di Oltreponte

La Regione ha un finanziamento 97 milioni al Comune di Casale per realizzare ampliamento dell'asilo nido Oltreponte. L'assessore Luigi Merlo sottolinea che l'opera complessiva, che sarà appaltata a breve, costa 150 milioni e consentirà eliminare le liste di attesa che avevano sollevato parecchi malumori e polemiche. **[s. m.]**

Casale, presentazione di due libri: dagli interrogativi economici alle poesie

Gli imprenditori di Piero Ottone

E al «Santa Chiara» tutta l'opera di Jean Servato

CASALE. Due presentazioni librarie in programma questa sera, alle 21, in città: all'Accademia Filarmonica lo scrittore e giornalista Piero Ottone presenta la sua ultima fatica, «Saremo colonia?». Invece all'auditorium Santa Chiara è protagonista Jean Servato, noto personaggio casalese, artista, ex insegnante, che presenta «Apocalisse in un bicchier d'acqua».

Piero Ottone rivolto l'interrogativo provocatorio «Saremo colonia?», relativamente allo sviluppo di unità produttive estere nel territorio italiano e, contestualmente, al proliferare di basi straniere di aziende nazionali, e personaggi di grosso calibro, tra cui Agnelli, Romiti, Debenedetti, Cofferati e, anche, Giancarlo Cerutti, amministratore delegato delle omonime Officine Meccaniche. Un'intero capitolo del volume è dedicato all'imprenditore e alla storica azienda, leader mondiale per macchine rotative.

Da sinistra: Piero Ottone, che presenterà il suo lavoro «Saremo colonia?», e Jean Servato, che parlerà del suo «Apocalisse in un bicchier d'acqua»

Quanto a Servato, il libro uscito di recente è una ricca antologia che raccoglie in 928 pagine tutta la vita intima e artistica dell'autore, originario di Rivalta Bormida, casalese d'adozione, dove vive ed è titolare della galleria «Ariete».

Il volume comprende romanzi, poesie, racconti ed epigrammi, intercalati da fotografie e da disegni. Tutta la vita artistica di Jean Servato, dunque, con due paletti entro cui si sviluppa: dal '47 al '97. Mezzo secolo di evoluzione che si coglie anche nei personaggi che, in modo, dolce o amaro, gli hanno lasciato un segno. Ma nel dubbio che l'imponenza del volume induca a pensare che la penna è stata ormai riposta, Servato si affretta a dire: «Qui ho già detto molto, ma qualcosa mi resta da dire». Alla serata partecipano Titti Palazzetti, Davide Sandalo, Dionigi Roggero, Maurizio Romanelli, Giuliana Romano Bussola, gli attori di Nuovo Palcoscenico e il chitarrista Mauro Scagliotti. **[s. m.]**

Aprirà nella scuola un centro di animazione contro il disagio giovanile

A Cocconato una «banca del tempo»

I bambini invitati a scambiarsi iniziative utili

COCCONATO. Porta il nome di uno dei personaggi dei fumetti per bambini più amati, Mafalda, il progetto contro il disagio giovanile che potrebbe coinvolgere gli alunni delle scuole elementare e media di Cocconato.

Il piano, redatto dal Consorzio socio-assistenziale Cogesa, ha ottenuto un contributo regionale di milioni. La richiesta era assai superiore (quasi 97 milioni per un costo complessivo del progetto di 121): si dovrà decidere se e adattare il piano al ridotto stanziamento.

«Mafalda» punta a recuperare i ragazzini in difficoltà attraverso interventi animazione condotti da volontari e operatori specializzati. Si prevede l'apertura un centro di aggregazione nelle elementari di piazza Giordano (dove trova posto anche la direzione didattica, direttamente coinvolta dal piano) o, in alternativa, negli spazi messi disposizione dai Comuni di Aramengo e Piovà Massaia. Saranno coinvolti anche gli alunni di questi due centri che, come quelli di Robella, Tonengo e Moransengo, frequentano a Cocconato.

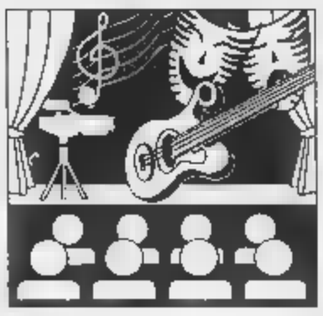
L'intervento di socializzazione passerà attraverso l'iniziativa della «banca del tempo», avviata di recente ad Asti. «Ogni ragazzo - indicano al Cogesa - sarà invitato a svolgere un'attività a favore di altri ragazzini, ricevendo a volta un'analoga disponibilità. Un modo per sviluppare il della solidarietà, del rapporto col prossimo e anche dell'utilità di spendere bene il proprio tempo». Verranno coinvolte pure le famiglie dei ragazzini: anch'esse potranno impresiare e ricevere la propria «forza lavoro».

Il progetto (coinvolgerà anche quattro portatori di handicap) potrebbe proseguire anche ad anno scolastico terminato, attraverso il centro estivo di Piovà Massaia.

Nell'ambito dei finanziamenti nel settore socio-assistenziale, un altro contributo (40 milioni) è stato stanziato dalla Regione a favore della riposo «Città di Asti» (550 ospiti).

Si prevede un intervento sperimentale di miglioramento delle condizioni di vita dell'anziano attraverso progetto pilota che coinvolgerà 56 autosufficienti e 82 ospiti non più autonomi. Un'équipe di esperti (tra cui uno psicologo) «studierà» da vicino gli ospiti e raccoglierà in un questionario i loro problemi e aspettative. Sarà pure attivato un laboratorio per piccole attività (sartoria, falegnameria, pittura e altro).

Il costo complessivo del progetto è di 80 milioni: se l'esperimento darà buoni frutti, il progetto potrebbe estendersi a tutto l'istituto. **[l. n.]**



Lunedì la «cantatrice» nel tempio torinese della lirica, stasera il cantautore inizia la tournée

L'attore Marco Paolini, a sinistra, e Milva «cantatrice» di tango al Regio

Milva canta Piazzolla

Concerto di tango al Teatro Regio

TORINO. Milva canta Piazzolla: l'incontro fra la «cantatrice» italiana e le composizioni del compianto maestro del tango è l'evento proposto lunedì 19 al Teatro Regio dall'Unione Musicale. Milva sarà accompagnata dall'Orchestra di Padova e del Veneto diretta da David Searcy. Ancora al Teatro Regio, giovedì 22 per il cartellone della stagione d'opera va in scena l'«Evgenij Onegin» di Ciajkovskij, diretto da Emil Tabakov, con Mirella Freni, Roberto Servile; Sergej Larin e Nicolai Ghiaurov. Il numero della biglietteria del Regio è 011/8815246.

Ancora il Regio, e per la precisione la sala piccola dedicata a Puccini, ospita la terza edizione della rassegna «Linguaggi jazz», organizzata dal Centro Jazz Torino con il contributo di Comune e Regione: ogni sabato, da domani al 28 marzo con l'esclusione del 31 gennaio, è in cartellone un concerto di assoluto rilievo. Si comincia domani (ore 21, informazioni al numero 011/884477) con il progetto che vede il trombettista Giorgio Li Calzi confrontarsi con i Piccoli Cantori di Torino; a seguire, Tim Berne il 24 gennaio e Steve Lacy il 7 febbraio.

Tornando alla classica, giovedì 22 (ore 20,30) e venerdì 23 (ore 21) al Lingotto (tel. 011/8104653), e sabato 24 (ore 16,30, tel. 011/5214266) all'Auditorium Rai, Nikolai Luganski eseguirà la celebre «Rach 3», il «terzo concerto» di Rachmaninov reso celebre dal film «Shine».

La settimana di prosa propone dal 20 al 22 gennaio, al teatro Garybaldi di Settimo (tel. 011/8970831) lo spettacolo di Marco Paoli «Appunti Foresti '97». Paolini è l'attore che, con la straordinaria performance di «Vajont», è diventato un «caso televisivo», avvincendo per un'intera serata tre milioni e mezzo di telespettatori.

La comicità di Antonio Albanese è invece protagonista dal 20 al 25 gennaio al teatro Colosseo (tel. 011/6698034) di via Madama Cristina 71, dove va in scena «Giù al Nord», l'ultimo lavoro albanesiano.

Il panorama teatrale si chiude con gli spettacoli dello Stabile, che affronta una settimana due prime contemporanee: martedì 20 gennaio al Carignano va in scena «Morte di Galeazzo Ciano» di Enzo Siciliano, con Mattia Sbragia, mentre all'Alfieri debutta «Morte di un commesso viaggiatore» con Umberto Orsini e Giulia Lazzarini. Informazioni al telefonico 011/5176246.

[g. fer.]

Enrico Ruggeri debutta al «Civico» di Vercelli

Stasera alle 21,15 sul palco del Civico di Vercelli è previsto il debutto nazionale del tour 1998 di Enrico Ruggeri

VERCELLI. E' per questa sera con inizio alle 21,15 il concerto di Enrico Ruggeri, debutto nazionale del tour 1998 del cantante, in cartellone sul palco del Civico. La serata fa parte della rassegna teatrale del Comune dedicata alla musica leggera. La tournée segue a distanza di qualche mese l'uscita dell'ultimo album che è intitola «Domani è un altro giorno», raccolta che contiene brani inediti, prodotti dal cantante con Luigi Schiavone e con il chitarrista Silvio Crippa. Una svolta artistica, che l'anno ha anche cambiato casa discografica.

La serie di spettacoli musicali al Civico vercellese sotto l'etichetta «Sono solo canzonette?!?» continueranno con Francesco Baccini, sabato 14 febbraio; con Fiorella Mannoia, giovedì 19 febbraio; con Pierangelo Bertoli, martedì 3 marzo; con la Compagnia di Canto Popolare, sabato 28 marzo. Per informazioni su prezzi e prenotazioni dei biglietti dei concerti ci si potrà rivolgere all'Assessorato cultura del Comune di Vercelli (corso Libertà 300). Telefono: 0161.252.622 e 0161.252.793.

[g. bar.]

La bella showgirl nel Novarese

Arriva la Ventura i fans all'erta

Simona Ventura, bella e simpatica, è attesa a Trecate

NOVARA. Un altro appuntamento con la mondanità «by night» in provincia di Novara. Dopo la visita di Elenoire Casalegno, ospite la scorsa settimana delle «Cave» di Vintebbio, stanotte alla discoteca «Celebrità» di Trecate è attesa la simpatica Simona Ventura. La conduttrice delle «Iene», seguito programma di costume su Italia Uno, ha accantonato per ora il sogno di diventare giornalista, lanciandosi anima e corpo nello spettacolo.

Torinese di nascita ma bolognese di adozione, la Ventura ha calcato i palcoscenici dei programmi tv più seguiti. I nostalgici rimpiangono ancora i suoi duetti con Claudio Lippi a «Mai dire gol», ma anche quando faceva da spalla al duo Teocoli-Lopez su «Scherzi a parte».

Recentemente, Simona è stata «tradita» proprio dal suo ex cast televisivo, restando vittima di un gustoso scherzo: un finto paparazzo si era sistemato nel camerino facendole credere di averla fotografata senza veli e non intenzionato a mollarle il rullino.

Per anni «single» più ambita d'Italia, oggi la Ventura è fidanzata con il calciatore della Fiorentina, Stefano Bettarini. Il «Celebrità» mantiene la promessa e accontenta i fans della Ventura: l'appuntamento era già in programma un mese fa ma poi tutto era saltato.

[m. p.]

Santo Stefano Belbo, musica e teatro per beneficenza

Artisti e solidarietà con Massimo Bubola

SANTO STEFANO BELBO. Spettacolo benefico con musica e teatro domani alle 21 alla Locanda Gancia. «Una nota di solidarietà» il titolo dato alla serata: saranno raccolti fondi per Salvatore Perlisi e Francesca Lorenzon, due astigiani bisognosi di mediche: il primo, malato «encephalopathia hipoxica», deve sottoporsi a costosi cicli di cura in Svizzera per cercare riattivare almeno le gambe. Finora sono stati raccolti 55 milioni, servono 200.

Francesca, è affetta in da tetraparesi spastica e già operata a New York è di nuovo tornata negli States per alcuni trattamenti di fisioterapia.

Di scena il cantautore Massimo Bubola (ha scritto anche per De Andrè e la Mannoia): coinvolti nella serata anche Danilo Sacco, voce dei «Nomadi», Andrea Pozzoli, arpista astigiano che si è esibito in tournée con De Gregori e farà parte dell'organico dei «Nomadi» oltre ai canellesi «Imperial», gli attori Renzo Arato e Andrea Bosca

Una serata a cui Bubola ha aderito con entusiasmo: «Ogni anno ricevo almeno un centinaio di richieste di partecipazione ad iniziative di solidarietà. è difficile verificarne la serietà, ma sulla solidarietà degli astigiani per Salvatore e Francesca mi sono state raccontate cose molto belle - racconta il cantautore veronese - e mi fa molto piacere salire sul palco per loro».

Biglietti a 15 mila (ridotti 10 mila).

[r. a.]

Il cantautore Massimo Bubola (ha scritto anche per De Andrè e la Mannoia), a sin., e Andrea Pozzoli, arpista astigiano che si è esibito in tournée con De Gregori

Domani al Milanollo

Folk di qualità con Capossela a Savigliano

SAVIGLIANO. Un piccolo teatro per una grande rassegna dedicata alla musica folk. Uno spettacolo sicuramente da non perdere con grande artista: Vinicio Capossela. Biglietti quasi esauriti per domani sera alle 21 al teatro Milanollo di Savigliano. Una delle voci più originali dell'odierno panorama musicale italiano : Fred Buscaglione e Paolo Conte sono stati inizialmente i suoi punti di riferimento musicali e vocali. Un musicista 'cult' che punta sulla domanda di qualità e di valenza artistica di una parte sempre più ampia di pubblico stanco del 'facile prodotto e consumo'.

Vinicio Capossela ha lavorato per il cinema con Sergio Staino e per il teatro con il comico Paolo Rossi. Il quarto album 'Il ballo di San Vito' è molto vario, curatissimo negli arrangiamenti musicali : ben si amalgamano il folk, il rag-time, la sarabanda bandistica. Per lui '... un disco finito è come un circo in cui il primo numero può fare e dell'ultimo, nè il pagliaccio può fare e meno dell'acrobata'

Vinicio Capossela

I biglietti per la serata in prevendita all'ufficio cultura del Comune (0172/710235), oppure si potranno acquistare direttamente al botteghino prima del concerto. Il biglietto 25 e 20 mila.

La manifestazione è stata curata dall'assessorato alla cultura del comune in collaborazione con il Folk Club di Torino.

[n. c.]

Per Sant'Ilario, a Nus

In Val d'Aosta cori e musicisti in brani antichi

NUS. Concerto di Sant'Ilario, domani sera, alle 21, nella chiesa parrocchiale di Nus. L'appuntamento è organizzato dalla «Chorale Neuventse», in collaborazione con il Comune e la Banca di Credito Cooperativo Fénis/Nus/Saint-Marcel. Parteciperanno la Chorale «Neuventse», diretta da Enrico Mosquet, ideatrice, dell'iniziativa musicale, il Coro di Sant'Orso, l'organista Ombretta Bressan e la violinista Laura Corolla.

Ampio il repertorio presentato nella serata. Comincerà la «Neuventse» con il brano «Les anges dans nos campagnes», per continuare con altre 6 proposte tra cui il famoso «White Christmas». I brani saranno intervallati dall'esibizione del duo per organo e violino che suoneranno «L'Adagio» di Benedetto Marcello, l'«Ave Maria» di Schubert e l'«Aria sulla quarta corda» di Bach. Nel programma elaborato dal Coro di Sant'Orso, diretto da Angelo Filippini, «Bianco Natale» e «Buon Natale», «Ave Maria della montagna», «Preghiera».

[s. l.]

Sergio Scappini in «Gravellona Musica»

Classica per fisarmonica col campione mondiale

VERBANIA. Dalla classica al jazz, due appuntamenti di richiamo nel Cusio e nel Verbano. Per la rassegna «Gravellona in musica» domani sera alle 21 nella chiesa di San Pietro concerto d'eccezione con il campione del mondo di fisarmonica, Sergio Scappini. Il grande solista, titolare della cattedra di fisarmonica al Conservatorio di Pesaro, proporrà un ricco ventaglio di brani classici comprendente un'epoca che va dal 1600 ai giorni nostri: un programma volutamente antologico. Scappini eseguirà infatti la celebre «Toccata e fuga in La minore» di Bach, tratta dal repertorio per gravicembalo. Seguiranno Scarlatti le Tre Sonate, Olczak con «Phantasmagorien», Pozzoli con «Danza Fantastica», Melocchi con «Ballettomania», Brahms le due «Danze Ungheresi» e temi di Gershwin. Un tocco personale di Scappini non poteva mancare: il celebre fisarmonicista suonerà alcune variazioni di sua composizione. Per gli amanti del grande jazz l'appuntamento è per mercoledì sera alle 21,15 al Teatro Sociale di Intra dove, ospite della rassegna «Verbania Musica», suonerà lo «Swing Jazz Quartet» composto da Carlo Bagnoli al sax soprano, Alfredo Ferrari al clarinetto, Rossano Sportiello al pianoforte e Stefano Bagnoli alla batteria. Un concerto-spettacolo, un tuffo tra i grandi autori jazz.

[v. a.]

«Uno, nessuno e centomila» ad Alessandria

Flavio Bucci, la verità secondo Pirandello

ALESSANDRIA. Va in scena stasera, alle 21,15, al Comunale la replica di «Uno, nessuno e centomila», adattamento teatrale del romanzo di Pirandello curato dal regista Claudio Angelini. I biglietti costano dalle 22 alle 43 mila lire e c'è ancora ampia disponibilità di posti.

Flavio Bucci ricopre il ruolo del protagonista, Gengé Moscarda: gli altri interpreti Pietro Montandon, Fiorella Rubino, Massimo Lello, Debora Bernardi.

«Uno, nessuno e centomila», riassume nel titolo tutta la filosofia di Pirandello: i suoi personaggi si dibattono in un continuo scontro con se stessi e gli altri. Ricercano un'unica verità, per scoprire questa esiste perché ne esistono tante quante le situazioni e gli individui.

Gengé Moscarda scopre all'improvviso che i suoi conoscenti hanno sempre avuto di lui un'immagine diversa da quella che lui pensava avessero. Quello e Flavio Bucci è soprattutto un monologo. Il suo Gengé è un felicemente sposato, ma basta un'osservazione della sul suo naso per gettarlo in uno stato e sconforto che rasenta la pazzia.

Comincia così la lotta con le centomila immagini di sè: Gengé riuscirà a sconfiggerle diventando «nessuno»: una condizione quanto mai gelida ed ironica.

[b. v.]

Flavio Bucci protagonista stasera al Comunale di Alessandria di «Uno, nessuno e centomila», adattamento teatrale del romanzo di Pirandello

Peppe «o'blues» Di Lucca nel Biellese

Repertorio esplosivo della band partenopea

PONDERANO. Riflettori puntati sulla band di Peppe «o'blues» Di Lucca, domani sera, al Babylonia di Ponderano. Nella music-hall biellese torna il live con un gruppo funky partenopeo tutto tatuaggi e grandi motorbike, una formazione che vanta nella line-up musicisti di primo piano e che dedica il suo repertorio ad una miscela esplosiva che richiama alla mente le performance del grande Jimi Hendrix e dell'inossidabile James Brown. Non a caso il gruppo si chiama «Hell's Cobra blues band», un trio per chitarra, basso elettrico e batteria dove militano appunto il leader (che ha collaborato fra l'altro con Bobby Watson, Steve Ray Vaughan e Art Blakey, Danny Hopkins, Michael Coleman ed ancora altri pilastri delle internazionali), Gianni Stocco al basso elettrico (dell'orchestra della Rai di Napoli, spesso al fianco di Iulini e Sinopoli) e Fredy Malfi alla batteria, anche lui elemento di primo piano ed allievo di Walter Scotti. Il gruppo salirà in pedana verso le 22,30 per presentare l'ultima fatica discografica intitolata «Living on the road». Il loro concerto sarà preceduto da una formazione emergente biellese: i «Blues Jams». Per saperne di più si può navigare nella homepage http: //www.3wnewmedia . com/babylonia, oppure lasciare in internet alla: e-mail:babylonia*newmedia.com.

[p. g.]

I locali: al Mulino l'originale sound degli Imagin'Aria

Un po' di Brasile a Gavi rock degli Anni 70 a Lu

Si balla in tre piste alla discoteca Villa Olga, aperta anche domani, con i dj Marco Zanza, Marco Cassanelli e Freddy.

Suonano stasera i Macarena nella sala Anni '60-'70-'80 del Palladium; domani Al Rangone in una sala, Raff Martella nell'altra e i Procedura Pluvial per l'angolo latino-americano.

ALESSANDRIA. Al Wild Cats di Gerlotti è in scena la band Karisma; domani karaoke con Chiarlone.

Serata in karaoke con Tato e Franco al bar Agorà.

Al Frontiera Tex-Mex è di scena questa sera la Stephen's band.

BOSCO «La grande sfida» è il titolo della serata al Master con il dj Andrea il Conte. Sulla pista liscio, c'è l'orchestra di Orietta Delli. Domani solo discoteca.

Al Victoria pub stasera suona il Duo Fa, ossia Fabio Marengo al basso e Fabrizio Trullu al piano: musica «fusion» e rivisitazione di celebri successi.

CASALE. Stasera al Tom Boy, in strada Valenza, suona il gruppo Codice Rosso. Nelle altre sale musica commerciale con dj Bruno, underground e progressive con Steve e Franco Lento. [s. m.]

Dalle 22, questa sera all'Azzurro di viale Bistolfi, pianobar con Francesco Cabiati, tastiere e voce. [s. m.]

Originale serata al Maltese con il cocktail rock, poesia e teatro: di Cambuzat et les Enfants rouges.

CASTELCERIOLO. Cover di rock con gli S.S. 31 al New Niki's bar, in località Ventolina. Domani suonano i genovesi Area 51: funky e rock.

CODEVILLA. «Beer & rock party» al Thunder Road, con la musica dei Re del Sesso spinto: l'ingresso è libero. Domani suonano gli Animali rari.

GAVI. All'American bar La Bisbal c'è il «venerdì latino»: animazione e scuola di ballo con insegnanti di salsa e merengue. Domani ci sono anche le ballerine dal Brasile.

LU Al Mephisto rock café questa sera i Rumore Bianco, molto conosciuti nel Pavese: il loro rock si richiama agli Anni 70. Domani heavy metal con gli E-Meth.

Al Ribe Ribe pub di piazza Libertà, serata rock con The Streits. [s. m.]

NOVI. Al Saxo discopub di dei Mille, la musica passa dagli Anni 70 alle «hit» del momento, con dj Anne. Domani ci sono i dj Gianluca e Angelo.

Discobar e animazione con dj Witty al «Ci vediamo da Mario» sulla statale Pozzolo-Serravalle.

Al Mamunja di salita Roma, musica dalle 22 con i Delirium, poi discoteca con dj Max Bondino e Ico Marchelli. Domani la «Speedlite»

Liscio questa sera alla Cometa con Gigliana Gilian, domani con gli Elisir.

TORTONA. Animazione e musica stasera e domani il dj Max Pensa al Dock's Café viale Mariano Dellepiane.

C'è Luca Jd in consolle al discopub Columbia di via Pilotti.

Al Mulino si esibiscono stasera gli Imagin'Aria di Valenza, con il loro sound sperimentale.

Suonano i Radio Baccano stasera al Cowboy's Guest Ranch: domani è il turno degli Zenigata.

A CURA DI Brunello Vescovi

Gli Imagin'Aria di Valenza suonano questa sera al Mulino di Villaromagnano

Uno splendido concerto, tra canzoni quasi dimenticate e grandi successi

Cocciante incanta il Comunale

Un urlo: «Sei bellissimo!»

ALESSANDRIA. Quando, nel silenzio della sala, è partito l'urlo «Sei bellissimo!», Riccardo Cocciante non ha potuto proprio trattenere un sorriso. D'altronde, è solo per i suoi più convinti estimatori. Il piccolo grande cantautore è soprattutto bello dentro, per come riesce a toccare le sue melodie le corde del sentimento.

E' stato un Cocciante un po' particolare quello che si è offerto mercoledì sera al pubblico del Teatro Comunale: ha ripescato canzoni quasi dimenticate, davvero ricche di fascino. Gran bel concerto il suo, che ha soddisfatto proprio tutti: gente dai capelli bianchi, generazione di mezzo, e anche ragazzini in jeans.

Partenza con un ritmato brano «Mu», l'album degli esordi, seguito da altri pezzi del passato: «Primavera», «Quando si vuole bene», sino al patriottico «La nostra lingua italiana».

Poi «Jimi suona», omaggio al grande Hendrix, e un'altra raffica di vecchi successi, con «L'alba» proposta in appassionante crescendo.

«Cervo a primavera» e «Celeste nostalgia», scanditi dal pubblico a suon di battimani, hanno aperto la seconda parte del concerto. Un Cocciante quanto mai sereno ha cercato spesso il dialogo col pubblico, e c'è stato spazio anche per qualche divertente fuori programma: con un «blitz», due accese fans sono salite di soppiatto sul palco, centrando l'obiettivo di baciare il loro idolo.

Cocciante, tra rabbia e dolcezza: due belle immagini del cantautore catturate dall'obiettivo del fotografo durante il concerto al Comunale

Un'ovazione ha salutato le prime note di «Bella senz'anima», «Per amico in più è stata cantata in coro dal pubblico. E fatta attendere molto l'esecuzione di «Margherita», preceduto da un'inedita introduzione al pianoforte. E Cocciante ha invitato tutti a cantarne un brano insieme a lui.

Quattro i bis: «Innamorato», ossia il motivo che dà il titolo all'ultimo album, poi «Questione di feeling», la stupenda «Poesia» (tutta in acustico) e, in conclusione, «Tu sei il mio amico carissimo», con assoli dei cinque musicisti della band.

Brunello Vescovi

GIORNO E NOTTE

Teatro Municipale

Replica la «Philippe»

Replica questa sera, alle 21,30, al Municipale di Casale, la commedia brillante intitolata «Pane amore e allegria» di Gina Bernini, presentata dalla Compagnia Philippe di Valenza. Parte dell'incasso sarà destinato alla sezione dell'Unicef di Alessandria. [s. m.]

Arte

Una mostra in stazione

S'inaugura domani, alle 16,30, nella sala espositiva della stazione ferroviaria di Alessandria, la mostra «Pittura, energia, vapore». Comprende una collezione filatelica e una serie di quadri di Enrico Negri, che ha curato l'allestimento. E' aperta sino al 21 febbraio ed è visitabile dalle 9,30 alle 12 e dalle 14,30 alle 19,30. [b. v.]

Ragazzi Italiani a Teatro

E' aperta la prevendita al botteghino del Teatro Comunale di Alessandria per il concerto dei Ragazzi Italiani, in programma il 23 gennaio: i biglietti costano 27 mila lire in galleria e 35 mila lire in platea. [b. v.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	47	68	74	71	
	96	80	75	65	55
	73	68	14	6	45
	69	66	52	52	49
FIRENZE	13	83	11	21	74
	121	93	91	90	78
	23	61	45	71	59
	58	82	66	63	56
MILANO	11	41	40	9	18
	87	60	55	52	50
NAPOLI	50	15	16	64	50
	77	72	89	59	49
PALERMO	84	61	16	65	53
	85	83	66	62	57
ROMA	89	27	21	51	52
	85	73	67	62	57
TORINO	62	28	89	33	57
	89	58	56	50	46
VENEZIA	46	1	37	77	11
	87	83	77	60	54

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. di Torino. Ecco le 30 coppie cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 8 estrazioni consecutive gli altri:

10-1	10-90	10-73	10-49	10-13;
10-51	10-70	10-88	10-64	10-56;
10-15	10-54	10-28	10-68	10-8;
10-36	10-17	10-57	10-69	10-88;
10-24	10-76	10-26	10-83	10-35;
10-32	10-67	10-5	10-39	10-38.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in estrazioni: Bari 15 (0); Cagliari 89 (7); Firenze 15 (8); Genova 75 (12); Milano 47 (7); Napoli 68 (7); Palermo 5 (5); Roma 16 (7); Torino 69 (4); Venezia 23 (7).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota Napoli:

15-57	15-36	15-83	27-81	27-89;
15-78	15-82	15-90	27-16	27-26;
15-14	15-18	15-34	27-33	27-12;
15-88	15-24	15-8	27-39	27-49;
15-81	15-89	27-57	27-35	27-83;
15-16	15-26	27-78	27-82	27-90;
15-33	15-12	27-14	27-18	27-34;
15-39	15-49	27-88	27-24	27-8.

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno gioco a Palermo:

5-14-23	23-50-59	41-14-23;
5-32-41	23-68-77	50-59-68;
5-50-59	23-86-5	50-77-86;
5-68-77	32-31-50	50-5-14;
5-77-86	32-59-68	50-23-32;
14-23-32	32-77-86	59-68-77;
14-41-50	32-5-14	59-86-5;
14-59-68	41-50-59	59-14-23;
14-77-86	41-68-77	59-32-41;
23-32-41	41-86-5	68-77-86.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	11	2	1		59	25	22	16	3	53
VERTIBILI	6	9	6		2	20	34	11	46	10
CADENZE	1	2	1		5	4	5	2	6	1
	56	41			69	31	45	57	35	29
FIGURE	9	1	3	7	2	7	1	7	6	
	15	24			26	13	41	30	21	28
DECINE			10	60	40	60	70	70	50	
	17	20	17	35	27	26	15	18	16	21

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° di Davide e Liliana Miela, 27, Candelo.

DISCOTECA DANCING GLOBO
BORGOVERCELLI • 0161 - 213578
VENERDÌ 16 GENNAIO
DANIELE COMBA
SABATO 17 GENNAIO
EMILIO ZILIOLI
DOMENICA 18 GENNAIO
CLAUDIO PISCINA
VENERDÌ E DOMENICA INGRESSO ALLE DAME

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRINO. Tel. (0131) 252.544. **e una gamba** di Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 20,20; 22,30. L. 12.000 unico).

Tel. 252.079. **vite in balia** di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi. Orario: 20; 22,15. Lire 10.000; 7000.

- SALA GRANDE. T. 234.240. **Uno, e centomila** teatro di L. Pirandello, con F. Gucci, regia M. Orario: 21,15. L. 43.000; 28.000; 22.000.

TERRENO. Tel. **Il io del mio miglior amico** di P. J. Hogan, con J. Roberts, C. Diaz, D. Mulroney, R. Everett. Ore 20.15; 22,30. 12.000; 9000.

CORSO. Tel. 268.080. di J. Cameron, con L. DiCaprio. Orario: 21,30 (spettacolo unico). L. 12.000 unico).

Tel. 341.272. **Film vietati ai minori di anni 18.** Orario: 16; 17,30; 19; 22,30. Lire 9000 (posto unico).

GALLERIA. Tel. 252.112. **Titanic** di J. Cameron, con L. Di Caprio. Orario: 21,30 (spettacolo unico). Lire 12.000 (posto unico).

MODERNO. Tel. 252.707. **La guerra civile americana** di J. Dante, con B. Bridges, J. Cassidy, J. Coburn, P. Hartman. Orario: 20,20; 22,25. Lire (posto unico).

Tel. Tel. (0144) 322.865. **Titanic** di J. Cameron, con L. DiCaprio. Orario: 21,30 (spettacolo unico). L. 10.000/7000.

CRISTALLO. Tel. (0144) 322.400. **Il matrimonio del mio miglior amico.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

Tel. (0143) 667.516. **Il matrimonio del mio miglior amico,** di P. J. Hogan, con J. Robert, C. Diaz, D. Mulroney. Or.: 20,30; 22,30. 9000; 5000.

Tel. (0141) 824.869. **Tre uomini e una gamba** di Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 20,30; 22,30. L. ; .

VITTORIA. Tel. (0142) 452.291. **Tre uomini e una gamba** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 20; 22,15. L. 12.000; 9000.

Tel. (0142) 452.081. **Titanic** di J. Cameron, con L. DiCaprio. Ore 21. L. (posto unico).

Tel. (0142) 452.516. **Sette anni in Tibet,** di J. J. Annaud, con B. Pitt, D. Thewlis, B. D. Wong. Orario: 19,50; 22,25. Lire 10.000; 8000.

Tel. (0141) 701.459. **Il matri- del mio miglior** di P.J. Hogan, con J. Robert, C. Diaz, D. Mulroney. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

LUX. Tel. 702.766. **L'avvocato del diavolo** con Al Pacino, K. Reeves. Or.: 20; 22,30. L. 10.000; 8000.

SOCIALE. Tel. 701.496. **Tre uomini e una gamba** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 20,30; 22,30. L. 10.000; 8000.

Tel. 701.459. **Titanic** di J. Cameron, con L. Di Caprio. Ore 21. Spettacolo unico. L. 10.000; 7000.

MODERNO. Tel. (0143) 78.290. **L'avvocato del diavolo,** con Al Pacino, K. Reeves. : 20; 22,20. L. 10.000; 6000.

COMUNALE DTS. Tel. (0143) 81.411. **Tre uomini e una gamba** Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 20,15; 22,15. Lire 10.000; 6000.

(0143) 62.695. - **Il domani non muore mai.** Il Al Spottiswoode, P. Brosnan, J. Price, T. Hatcher. Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000; 5000.

ARLECCHINO. Tel. (0383) 648.124. **Tre uomini e una gamba,** con Aldo, ni e Giacomo. Or.: 20,20; 22,30. Lire 10.000 (posto unico).

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Sette anni in Tibet.** Orario: 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Hercules.** Orario: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. RIPOSO.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **Tre uomini e una gamba.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala 3:* **007 Il domani non muore mai.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.71.90. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Titanic.** Or.: 14,30; 18,05; 21,40.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **La seconda guerra civile americana.** : 18,15; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **7 anni in Tibet.** Orario: 15; 17,30; 20,05; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Ci sarà la neve a Natale?** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
corso Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.
CRISTALLO via Gallo 5, tel. 650.71.00. **Mister Bean. L'ultimo** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Un lupo mannaro americano a Parigi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **7 anni in Tibet.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La vita è bella.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Hercules.** Orario: 15; 16,50; 18,40; .
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **La vita è bella.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA I c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Fuochi d'artificio.** Or.: 20,30; 22,30.
ERBA II 24, tel. 661.54.47. **Lamerica.** Or.: 18,45; 22,45.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **L'ospite d'inverno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.2057. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL corso Becceria 4, tel. 521.4316. **L'avvocato del diavolo.** Or.: 16,50; 19,40; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Come tremula.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. . **Hercules.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537 100 **e vendetta.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; .
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **La vita è bella.** Orario: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.10.46. **Wilde.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MAZZINI 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Spice Girls il film.** Or.: 14,55; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.
2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Auguri professore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,35.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. , tel. 532.448 **Big fish.** : 15,45; 18; 20,15; 22,30.
via XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **L'avvocato del diavolo.** Or.: 17; 19,45; 22,30. *Sala 2:* **007 Il domani non muore mai.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Sala 3:* PROSSIMA APERTURA. *Sala 4:* PROSSIMA APERTURA.
ROMANO G. Subalpina, tel. 56 45. **Sette anni in** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **L'ospite d'inverno.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Roma 336, tel. 562.1789. **Titanic.** Or.: 14,30; 18,05; 21,40.

TEATRI

REGIO. Domani ore 15: **Il Regio dietro le quinte,** visita guidata al teatro. Stagione 1997-98: vendita bigl. per **Evgenij Onegin,** di P. I. Cajkovskij (in scena 22/1 al 4/2); **Romeo et Juliette,** di Ch. Gounod (dal 19/2 al 3/3) e **Nuzos,** di R. Strauss (dal 14 al 26/4). Bigl. ore 10,30-16, tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Unione Musicale serie dispari 21 precise **The King's Singers.** Musiche Lasso, Sibelius, Petrassi. Biglietti per non abbonati poltrona platea e balconata L. 35.000; ingressi L. 25.000. Inf. tel. 54.45.23-517.51.88.

SALE (AL) STATALE 211
0131 - 84.108
BALLO LISCIO
VENERDÌ 16 GENNAIO GILIAN
SABATO 17 GENNAIO ELISIR
DOMENICA 18 GENNAIO POMERIGGIO GIANNI ZANONI

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Sig. BRUNO CONTI
Agente Publikompass spa
Alessandria Via Vochieri 80
Tel. (0131) 442.543-442.544

La Stampa - Abbonamenti
3 comode rate
oppure
1 mese gratis in più per chi paga tutto subito

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

ABBONAMENTO SEMESTRALE

Copie a sett.	Copie in 6 mesi	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	154	L. 154.000
5	128	L. 128.000

Il giornale viene consegnato tramite posta

Avete visto le tariffe? Abbonarsi a La Stampa conviene. Ogni copia, infatti, vi costa solo 1.000 lire. Come dire 3 copie al prezzo di 2.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011/6568334-335

D. M. n° 8/10488 del 11/12/1997

LE GRANDI INIZIATIVE LA STAMPA IN OFFERTA SPECIALE.

LE ALPI DI MESSNER

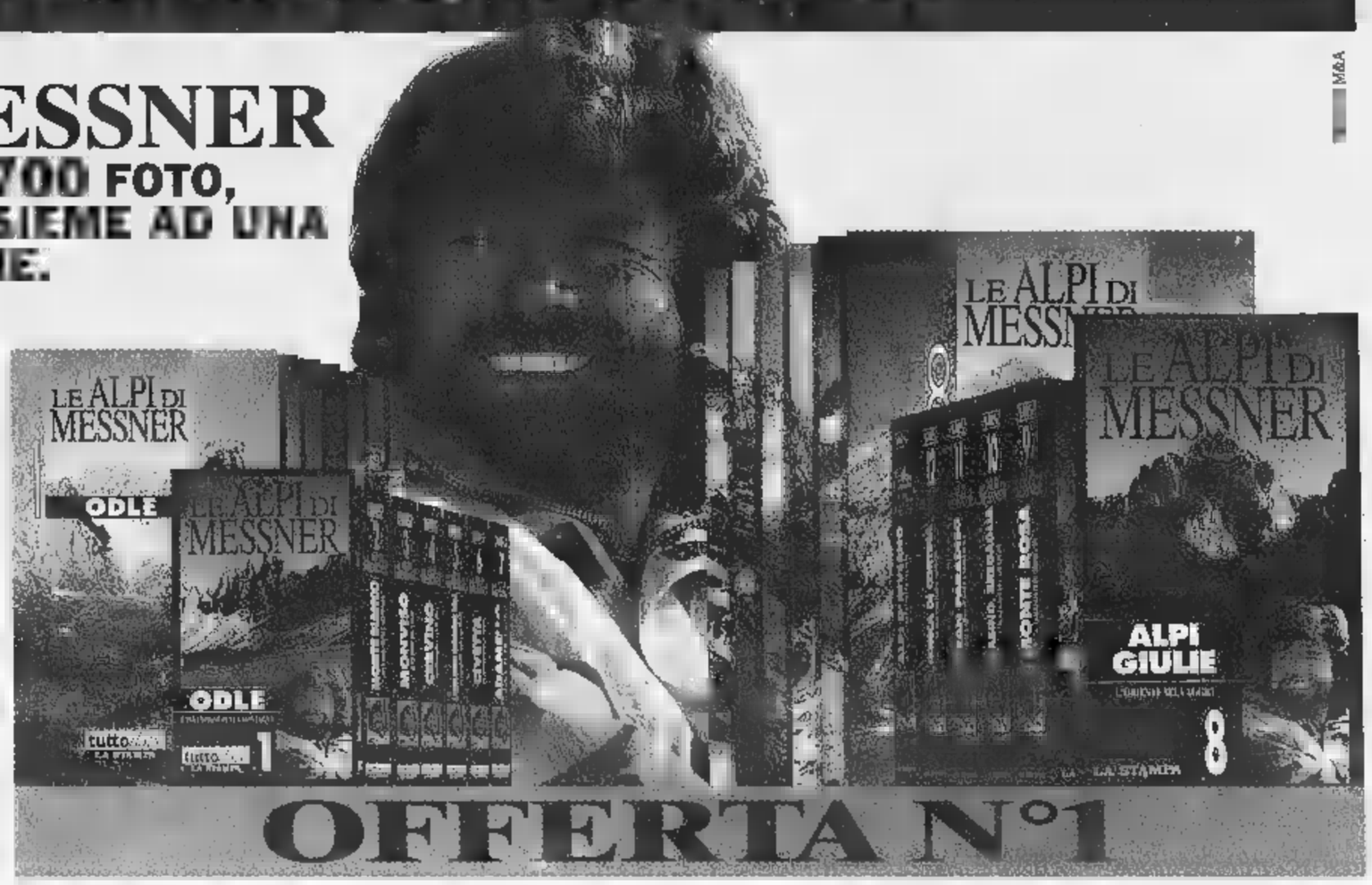
OLTRE 7 ORE DI FILMATO, 700 FOTO, 800 PAGINE DI RACCONTI INSIEME AD UNA GUIDA D'ECCEZIONE.

Prima serie (dal n° 1 al n° 7)
1 ODLE, L'invenzione della montagna - 2 MONTE BIANCO, Alle origini dell'alpinismo - 3 MONVISO, Il pilastro del cielo - 4 CERVINO, La sfida della vertigine - 5 SASSOLUNGO, CATINACCIO, SELLA, Le Dolomiti gioventù - 6 CIVETTA, La leggenda del 6° grado - 7 ADAMELLO, Montagne di pace, montagne di guerra. **Lire 105.000**

Seconda serie (dal n° 8 al n° 13)
ALPI GIULIE, L'oriente selvaggio - 9 MONTE ROSA, Orizzonti di ghiaccio - 10 MASINO, BREGAGLIA, Il regno del granito - 11 GRAN PARADISO, Dalla parte della montagna - 12 CONCA DI CORTINA, Le Dolomiti del sorriso - 13 ALPI D'INVERNO, La lezione del freddo.
Lire

Serie completa (dal n° 1 al n° 13) **Lire 160.000**

Ogni videocassetta **Lire 18.000**



LE VIDEOCASSETTE serie GAMBAROTTA

UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO LA STAMPA

Serie completa (n° 8 videocassette)
Le Cinque Terre, Il Lago Maggiore, Ponente Liguria, Cervino Monte Rosa, Il Canavese, Bassa Langa e Roero, Moncalieri e Biella.
Lire 80.000

Ogni videocassetta **Lire 12.000**

GLI AUDIOLIBRI DI TUTTOLIBRI

I TUOI NUOVI COMPAGNI DI VIAGGIO E DEL TEMPO LIBERO

Autori vari (n° 6 audiolibri)
1 CECHOV - La signora col cagnolino e Il nero, 2 POE - I misteri della Morgue e La lettera rubata, 3 JANOWITZ - Schiavi di New York, 4 GOETHE - I dolori del giovane Werther, FENOGLIO - La malora, 6 DOSTOEVSKIJ - Le notti bianche. **Lire 45.000**

I racconti di Italo Svevo (n° 5 audiolibri)
L'assassinio e Belpoggio e Un contratto, 2 La novella buon vecchio e della bella fanciulla, Argo e il suo padrone Vino generoso, 4 Le confessioni del vegliardo, 5 Il mio ozio, Proditoriamente Il vecchione.
Lire

Ogni audiolibro **Lire 8.000**

OFFERTA SCUOLA

I racconti di Italo Svevo (n° 5 audiolibri) **Lire 28.000**
Ogni audiolibro Lire 6.000

Autori vari (n° 6 audiolibri) **Lire**

LE SPESE POSTALI SONO A CARICO DELL'EDITRICE **LA STAMPA**

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI RIVOLGETEVI AL SEGUENTE NUMERO VERDE: Numero Verde **167-233383**

Nuova ondata di voti per il referendum de La Stampa

Golden Boys: tre leader «attestati» a quota 800

A [illegible] di tagliandi, le classifiche del referendum Golden Boys dimostrano l'equilibrio che contraddistingue il sondaggio ideato da La Stampa.

Primi calci. Giacomo Ivaldi (As Aurora Alessandria) [illegible] ancora primo, [illegible] preferenze, davanti a Kevin Rinaldi della Don Bosco Alessandria, secondo a quota 293. Cambiamento sul terzo gradino: a Mattia Fanzone (Don Bosco) 134, subentra Marco Peluso (Aurora Alessandria) con 273 consensi.

Pulcini. Leader [illegible] Costantino Giordano (Aurora Alessandria): con i 190 tagliandi ricevuti ieri, passa a quota 498. Seconda a terza poltrona per Gianmaria Buonincontro (Don Bosco) 264, e Nicolò Conigliaro (Acqui) 124.

Esordienti. Andrea Ivaldi dell'Acqui consolida il primo posto con 800 voti, davanti al compagno di squadra Roberto Bogliolo (511 punti). In terza posizione è attestato Michele Arecco della Novese (368).

Giovanissimi. Quota 800 raggiunta anche da Gabriele Coppa (Acqui): [illegible] punti in più di Ugo Cicogna (Casale calcio). Fabio Graci (Don Bosco) insegue a quota 225 consensi.

Allievi. E' ancora in vetta Gian Luca Camagna (Orti Alessandria) con 690 segnalazioni, mentre Alessandro Rolando dell'Agape Alessandria avanza a punti 463. Terzo posto per Emanuele Deriu (Casale calcio) che con 223 consensi sorpassa Mauro Nobile (Acqui) 110.

Juniores. Andrea Pepe (Acqui) rafforza il primato con [illegible] preferenze a Diego Graci (Acqui) è secondo con 236 punti. Per la terza poltrona, Raffaele Tempesta (Eco Don Stornini Alessandria) debutta in grande: 220 consensi che relegano al quarto posto Claudio Tanga (Castellazzo), 207 voti. [r. g.]

In lotta per il primato. Claudio Tanga (Juniores) e Mattia Fanzone (Primi calci)

Nuova disposizione tattica per il match di domenica col Montevarchi

Grigi: «rivoluzione» in difesa

Fiducia a Ferrarese, mentre esce Bellini?

[illegible] Novità in difesa, nella formazione dei grigi anti-Montevarchi. Orrico [illegible] bra intenzionato a schierare Ferrarese nel ruolo di centrale, a fianco di capitan Lizzani, con esclusione di Bellini dall'undici titolare. Ieri, nella sfida del giovedì al campo Michelin, sono stati invece riconfermati i laterali Costi e Orocini.

Infine, Toccafondi ha ripreso regolarmente posto tra i pali della squadra con «pettorina rossa», cioè quella che dovrebbe scendere in campo fin dal primo minuto nella delicata sfida del «Moccagatta» contro i valdarnesi guidati da Discepoli.

Non ci [illegible] rivoluzioni nel centrocampo e nell'attacco dell'Alessandria. Bettoni, Biagianti a Vivani comporranno la linea mediana, [illegible] il tridente Gasparini-Giraldi-Fantini avrà il compito [illegible] scardinare il «bunker» degli ospiti, che scenderanno sul terreno dei grigi con il chiaro obiettivo di strappare un punto.

I ragazzi del presidente Amisano hanno il morale a mille dopo la bella vittoria sulla Cremonese e vogliono concedere il bis ai tifosi. La condizione fisica è ottimale: nell'allenamento di ieri, è apparso particolarmente pimpante l'italo-francese Bettoni, caparbio nei contrasti a metà campo. Tanto per non smentirsi, Orrico l'ha già ribattezzato «deutchs», cioè tedesco, forse per la grinta e la determinazione con cui Bettoni affronta anche le partitelle in famiglia. Ma sono piaciuti pure Orocini, attivissi[illegible] sulla fascia sinistra, e Fantini che si è inserito in zona-gol e ha provato la mira in vista della gara di domenica.

Tra le riserve, si è rivisto il neo-papà Tedesco, a cui manca solo il ritmo partita, a [illegible] bomber Balesini, che ha beffato Toccafondi con un gol d'alta classe. Hanno poi brillato i quattro giovani della Berretti inseriti nell'ultima mezz'ora di gioco.

Per il match col Montevarchi, la società ha predisposto prezzi agevolati per le donne, che potranno accedere alla curva e al rettilineo pagando solo 10 mila lire. Altre iniziative a favore dei tifosi più giovani verranno adottate nel prosieguo della stagione: il club punta a instaurare un rapporto migliore con tutti i supporters alessandrini.

Un primo passo è stato compiuto con il chiarimento (avvenuto ieri) tra l'Alessandria e il tifoso della Cremonese, ma [illegible] dente a Novi, che domenica aveva avuto grossi problemi all'ingresso allo stadio.

L'addetto stampa Gianmaria Ravetti ha invitato il supporter dei grigiorossi ad assistere in tribuna [illegible] una delle prossime partite dei grigi. Le scuse ufficiali arrivano anche dalla Mc, la società che cura la distribuzione dei biglietti.

Massimo Delfino

Enrico Fantini è apparso tra i più determinati nella partitella del giovedì

SPORT FLASH

Calcetto

Basaluzzo: al Palasport tre confronti per l'Acsi

Terzo turno della Coppa Acsi stasera al palasport di Basaluz[illegible]. Alle 21, sono di fronte La Loggia-Europa metalli; alle 22, Cartoleria Geo-Always; alle 23, Bar Sport-Puligal. [r. c.]

[illegible]urello

Fipt: premiati da Crosato i giocatori [illegible] Castelferro

All'hotel Dogana di Lugana di Sirmione, sul Lago di Garda, la Fipt (Federazione Italiana Palla Tamburello), ha premiato le squadre che hanno vinto i titoli italiani nel '97. Primi fra tutti, i giocatori della Polisportiva [illegible] Negri [illegible] Castelferro, ai quali [illegible] presidente Emilio Crosato ha appuntato al petto il sesto scudetto consecutivo. [r. bo.]

Calcio

L'Acqui in amichevole a San Giusto Canavese

Non si è disputata per naltempo l'amichevole che doveva opporre l'Acqui allo Strevi. Il club termale gioca domani a S. Giusto Canavese (14,30). [r. c.]

Torneo

Csi: le iscrizioni del calcio a cinque

Sono aperte le iscrizioni al 1° torneo di calcio a 5 promosso dal Csi, che si giocherà al palasport di Acqui ogni lunedì e mercoledì sera. La quota è [illegible] mila, da versare entro il 23 gennaio. Rivolgersi [illegible] Cs Mombarone, tel. 0144/312168. [r. c.]

CALCIO AMATORI

Uisp: la Voglinese è il club da battere

Il campionato Uisp dovrebbe ricominciare il 7-8 febbraio, [illegible] il recupero dell'ultima giornata [illegible] ritorno, saltata a dicembre a causa della neve. E la settimana successiva si tornerebbe al calendario pieno, con la prima di ritorno. La decisione definitiva è comunque affidata all'assemblea delle società che si terrà il 23 gennaio alla «Casetta» di Alessandria (ore 21).

La situazione nella Super Eccellenza è chiara: la Voglinese ha messo una seria ipoteca sul titolo, vincendo tutte le partite disputate e lasciando alle rivali il compito di contendersi la seconda piazza, dov'è attestato il Bozzole Paola gioielli che però vanta una sola lunghezza [illegible] vantaggio sul Batazzi Nonsolobar, campione provinciale in carica. Due punti più sotto c'è la coppia formata da Atletico Valenza Siri a Rivalta, seguiti dall'Avis Valenza. Più in basso, sono collocate Carrozzeria Arezzoli, Acquesana, Cast, Piovera, Associazione Marocchini. La «cenerentola» è il Bistagno, attestato a quota 2.

Nel girone A, la Pizzeria Saraceno Tecnoluce ha un discreto vantaggio su Federtrasporti a Polisportiva Castelletto Monferrato, ma [illegible] speran[illegible] di primato Matitone, Multiplastic a Tortona. Nel B, il leader Rivanazzano ha due fiere antagoniste nel Circolo dei Trenta e nel Cabella, con Pro lo[illegible] Pasturana, Real Villa, Pare[illegible] Edil Gualco, Arquatese, Inter club Novi, Cassano e Vignolese ancora in gioco. Nel C, domina l'Acquesana, che ha 5 lunghezze di distacco sul Rossiglione e 7 sul Predosa. Le altre inseguitrici sono Bar Lido, Polisportiva Castellettese, Roccagrimalda, Carpeneto, Silvanese, Cesa Pro Molare, Grognardo.

Aica. L'orientamento che prevale è [illegible] ricominciare il 7 febbraio: «Se il tempo non ci ostacola, sembra la data più adatta - dice [illegible] responsabile Bruno Robbia -. Così, ci sarà tutto il tempo per concludere in tranquillità i due gironi». Nel primo, il Montegioco ha 3 punti di vantaggio sul Circolo Cral a 4 sul Bellero colori. Più staccate, [illegible] in gioco, [illegible] Soms Pietra Marazzi A, Necchese, Bassignana e Plastal Castelceriolo. Nel raggruppamento B, lo scontro diretto tra le capolista, in programma proprio alla ripresa del torneo, dovrebbe dire chi è più forte tra Valmadonna e Scaglione. Il terzo incomodo è il Poliplast Felizzano, distanziato di 2 punti. [illegible] sono ancora in corsa le squadre Zaltes Felizzano, Bar Family impresa Bingo e Art edilizia.

Ancol-Uisco. La ripresa delle ostilità slitta alla fine di febbraio. [illegible] Comitato monferrino, infatti, ha intenzione di far prima disputare due turni della Coppa Città di Casale: «Si dovrebbe cominciare il 7 o il 14 febbraio, [illegible] le sfide tra le 11 squadre dei due gironi - spiega Angelo Mello -. In seguito, si ripescherà la migliore delle perdenti e si disputerà la seconda giornata». Poi, via col campionato, in cui primeggiano il Cabrino Gusmano (girone A) a la Polizia (girone B). E c'è ancora in ballo la partita pro Anffas, rinviata il 20 dicembre a causa del maltempo: verrà giocata in data da destinarsi.

Rodolfo Castellaro

Mauro Vallucci, bomber dell'Avis

CICLISMO-[illegible]

Al teatro Marenco

[illegible] un nuovo libro [illegible] Coppi

NOVI. La città tiene a battesimo un altro libro [illegible] Fausto Coppi. Domani, alle 17,30, nel foyer del teatro Marenco sarà presentato «L'Airone vola ancora», un volume di 203 pagine (edizione Il Fiorino) scritto [illegible] Bruno Cavalieri, Alessandro Lazzarini e Giancarlo Benatti.

L'opera rievoca le principali imprese del «Campionissimo» del ciclismo mondiale degli Anni Cinquanta. Si parla delle vittorie al Giro e al Tour, ma anche del trionfo iridato di Lugano.

La presentazione degli autori è affidata al giornalista Nazareno Fermi, poi ci sarà [illegible] dibattito, a cui parteciperanno gli [illegible] gregari di Fausto Coppi, Andrea Carrea [illegible] Ettore Milano, gli amici dell'«airone» novese e altri personaggi legati al mondo delle due ruote. [m. d.]

CITTA' [illegible] VALENZA
PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Ufficio Tecnico Comunale
Avviso pubblico per appalti da a[illegible]
a mezzo trattativa privata

Si comunica che questo Comune per l'anno 1998, ricerca ditte specializzate nell'esecuzione di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, con importo massimo a base di gara pari a L. 75.000.000, e precisamente:
-) Lavori di movimento e trasporto terra;
-) Opere edili - demolizioni e vari;
-) Impianti igienici e idrosanitari;
-) Impianti termici e di ventilazione;
-) Impianti elettrici, telefonici, ecc;
-) Tinteggiatura e verniciatura;
-) Lavori [illegible] impermeabilizzazione;
-) Costruzione di pavimentazioni stradali;
-) Acquedotti, fognature ed impianti di irrigazione;
-) Impianti esterni di illuminazione;
-) Carpenteria metallica.

Si invitano pertanto, le ditte interessate, a [illegible] pervenire, a mezzo Servizio Postale Nazionale, entro il 16 febbraio 1998, la loro disponibilità, indicando in quale/i delle categorie di opere sopraddette la ditta è specializzata ed allegando, oltre ad un sintetico curriculum sull'attività svolta e sulla potenzialità tecnico-operative della ste[illegible], copia originale della "Visura Camerale" di data non anteriore ai tre mesi.
Per eventuali ulteriori chiarimenti ed informazioni in merito alla documentazione necessaria, rivolgersi presso: Comune di Valenza - Ufficio Tecnico - Comunale - Sezione Amministrativa (sig.ra Paola Rangone) telefono n. 0131/948217-948259.

IL DIRIGENTE
L'UFFICIO TECNICO COMUNALE
Ing. Roberto Melgara

Prestigiosa ditta di arredamenti [illegible] negozi ricerca in zona Piemonte, Liguria, Lombardia
AGENTI DI COMMERC[illegible]
possibilmente di esperienza per incarico mono/plurimandatario.
Contattare ore 8,00-12
il numero [illegible]

D[illegible]
Savastano & Marroni [illegible]
ricerca
[illegible]
e IMPIEGATA
di fabbrica per controllo qualità
Tel. 0131 - 941955

LUNEDI
tuttosoldi
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

informazioni [illegible]tili

DISTRIBUZIONE [illegible] ELENCO TELEFONICO
ALESSANDRIA [illegible] PROVINCIA
Edizione 1998

Nei prossimi giorni, come ogni anno, personale appartenente a ditta incaricata dalla **Telecom Italia** provvederà alla distribuzione degli elenchi telefonici presso il domicilio di tutti gli abbonati della provincia di **Alessandria**.
La consegna dei nuovi volumi avverrà previa restituzione dei vecchi.
La **Telecom [illegible]lia** ricorda che il costo della consegna a domicilio, fissato d'intesa con il Ministero PT in lire 1850, verrà addebitato sulla bolletta del 4° bimestre. Pertanto nulla [illegible] dovuto all'atto della consegna.
Si ricorda inoltre che gli utenti che non intendessero usufruire di questo servizio potranno ritirare personalmente [illegible] gratuitamente gli elenchi annuali, degli abbonati della rete di appartenenza, presso [illegible] **NEGOZIO Telecom Italia** di zona. A tale scopo sarà necessario consegnare i vecchi elenchi [illegible] l'apposito buono rilasciato dall'incaricato che si presenterà presso la sede dell'utente per la consegna.

TELECOM ITALIA

Intensa attività del Cus Alessandria, tra atletica, calcetto, tennis e golf

Gli universitari a scuola di sci

Settimane bianche, con istruttori, a Bardocchia

L'Ateneo. E' intesa la pratica sportiva

ALESSANDRIA. Intensa attività [illegible] neonato Cus Alessandria. L'associazione, la cui segreteria ha sede in corso 100 Cannoni 8, si prefigge lo scopo di fornire [illegible] ulteriore servizio agli universitari dell'Ateneo cittadino, attraverso [illegible] serie di proposte e [illegible] iniziative sportive, culturali e ambientali.

E' anzitutto possibile richiedere la tessera [illegible] Cus che è gratuita. Occorre soltanto presentare un certificato medico di idoneità alla pratica sportiva [illegible] agonistica. Con la tessera, si può accedere alle numerose opportunità di praticare sport a prezzi contenuti a in strutture attrezzate.

In questo periodo, è interessante il programma relativo all'organizzazione di settimane bianche a Bardonecchia. Esiste la possibilità, oltre che di sciare liberamente, di seguire una vera e propria [illegible]la con maestri di sci: il tutto a costi contenuti.

Fra le molte attività del Cus Alessandria sono anche da segnalare quelle riguardanti [illegible] calcetto (dal lunedì al venerdì) presso l'impianto dell'As Luciano Eco di via Monteverde ad Alessandria, e [illegible] calcio a cinque e [illegible] undici [illegible] campi in erba (periodo: lunedì-sabato dalle 9 alle 22) presso il Gs Lobbi, in via Passalacqua. Senza dimentica[illegible] l'atletica leggera, al campo scuola di viale Massobrio ad Alessandria, nei giorni dal lunedì al sabato (ore 15-19) senza alcun costo.

Inoltre al Cus si possono praticare altre discipline sportive: aerobica, body building, ginnastica generale. E all'aperto: presciistica, nuoto, pallacanestro, tennistavolo, tennis e golf.

Per le iscrizioni gli studenti possono rivolgersi, tutte le mattine, alla segreteria del Cus Alessandria, dalle ore 10 alle ore 12 (telefono 0131/234351; fax 0131/264041). [r. g.]

Per una volta, *la scelta* migliore è la più *rapida*.

I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle. FinRenault è la Finanziaria del Gruppo.

RENAULT scegli la elf

Solo *fino al 31 gennaio*, Laguna RTX 1.8 con *Abs, Airbag e Climatizzatore* a L. 31.050.000.*

Prezzo concordato con i Concessionari Renault al netto del contributo previsto ai sensi dell'art. 1 D.L. 25/9/97 N° 324 in materia di rottamazione. A.P.I.E.T. esclusa.

Laguna Berlina e Station Wagon allo stesso prezzo fino al 31 gennaio.

RN	airbag - servosterzo	RTX	abs - airbag - servosterzo - climatizzatore - funzionalità posteriore 1/3 2/3 - paraurti in tinta - fendinebbia
RNX	airbag - servosterzo - climatizzatore - funzionalità posteriore 1/3 2/3		
RT	airbag - servosterzo - climatizzatore - funzionalità posteriore 1/3 2/3 - paraurti in tinta	RXE	abs - airbag - servosterzo - climatizzatore automatico - funzionalità posteriore 1/3 2/3 - paraurti in tinta - fendinebbia - antiavviamento - computer di bordo

Motorizzazioni: 1.8 (95 CV), 2.0 (115 CV), 2.0 16v (140 CV), 2.2 diesel (85 CV), 2.2 turbodiesel (115 CV).

***Oppure: finanziamento fino a 20.000.000 in 30 mesi a interessi zero.**

Es: Laguna 1.8 RN L.31.200.000 chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa; importo finanziato L. 20.000.000; anticipo L.11.200.000, 30 rate mensili di L. 666.600; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 0,97%. Spese dossier anticipate L. 250.000. Imposta bollo L. 20.000. Salvo approvazione FinRenault.

L'OFFERTA È VALIDA FINO AL 31 GENNAIO E NON È CUMULABILE CON ALTRE IN CORSO.

Laguna. *Non solo* per chi guida.

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

FUORI TUTTO! TRONY

Non ci sono paragoni

AOSTA - QUART TRONY

loc. Amerique, 103 1.0165/765010

TELEFONIA CELLULARE

Tel. cellulare [illegible] "Giotto"	299.000	285.000
Tel.cellulare [illegible] "97" [illegible]	439.000	375.000
Tel. cellulare PHILIPS "Diga" GSM	449.000	365.000
Tel. cellulare MITSUBISHI "MT20" GSM	449.000	385.000
Tel. cellulare MITSUBISHI "MT30" GSM	499.000	445.000
Tel.cellulare MOTOROLA "D470" GSM	539.000	445.000
Tel. cellulare PANASONIC "G500" GSM	599.000	525.000
Tel.cellulare [illegible] "8700" GSM	699.000	625.000
Tel.cellulare MOTOROLA "Startac" ETACS	949.000	875.000
Tel.cellulare MOTOROLA "Startac 70" [illegible]	999.000	895.000
Tel. cellulare MOTOROLA "Startac 85" GSM	1.450.000	1.295.000

Tutti questi modelli di cellulari e molti altri ancora,sono"ORIGINALI ITALIA" con garanzia ufficiale delle filiali italiane delle varie marche internazionali. Sono in vendita con la completa dotazione di accessori forniti nella confezione originale.
GRATIS ATTIVAZIONE GRATIS ALLO SPECIALE ABBONAMENTO GSM EUROBASIC CITTA' 240 LIRE AL MINUTO.

~~539.000~~ **445.000**
MOTOROLA "D470" G[illegible]

195.000
ACCONTO + 9 RATE UGUALI
SENZA INTERESSI
COMPAQ 200 Mhx con monitor 14"

[illegible]

COMPAQ 200 Mhx completo con monitor 14"	195.000	+9 rate uguali [illegible]
[illegible] Pentium 200 MMX con monitor 14"	269.000	+9 rate uguali SENZA INTERESSI
COMPAQ Pentium [illegible] MMX con monitor 15"	299.000	+9 rate uguali SENZA INTERESSI
COMPAQ Pentium [illegible] MMX con monitor 15"	349.000	+9 rate uguali SENZA INTERESSI
Stampante LEXMARK modello 1000 nero	349.000	[illegible]
Stampante LEXMARK mod. 3000 quadricromia	649.000	[illegible]
Stampante HP quadricromia modello 670	[illegible]	425.000
Stampante HP esacromia 690 plus	599.000	495.000
Stampante LEXMARK 7200 X 1440	799.000	695.000

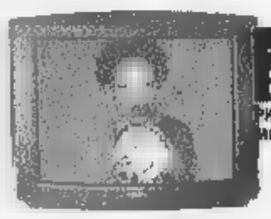
TELEFONIA E OFFICE

Segreteria telefonica "JOLLY"	109.000	88.000
Segreteria telefonica "DIMMI"	109.000	89.000
Telefono segreteria "KIT"	159.000	135.000
Telefono senza fili cordless "2000"	349.000	285.000
Telefono senza fili "DEC TOP"	399.000	350.000
Fax con telefono "SCRIBA"	479.000	395.000
Fax con telefono modello top "PAPIRO"	899.000	795.000
Fax con telefono a tagliarina	799.000	695.000
Macchina [illegible] scrivere SHARP elettronica 4.000	249.000	185.000
Macchina da scrivere CANON elettronica QS30	249.000	185.000
Fotocopiatrice SHARP piano mobile Z20	949.000	[illegible]

~~329.000~~ **259.000**
[illegible] 14" SCART [illegible]

[illegible] COLOR PORTATILI

[illegible] 2" LCD	219.000	169.000
CASIO 2,3" LCD	239.000	179.000
[illegible] 14" SCART telecomando	329.000	[illegible]
IRRADIO 14" scart telecomando	299.000	245.000
DAEWOO 14" CON TELEVIDEO	379.000	[illegible]
PHONOLA 14" scart telecomando	329.000	279.000
SHARP 14" scart telecomando	349.000	[illegible]
TELEFUNKEN 14" scart telecomando	349.000	288.000
SANYO 14" scart telecomando	369.000	299.000
PANASONIC 14" scart telecomando	399.000	339.000
SONY 14" scart telecomando	429.000	[illegible]
GRUNDIG 14" con televideo	419.000	[illegible]
PHILIPS 17" schermo piatto	629.000	[illegible]
GRUNDIG 17" con televideo	649.000	575.000

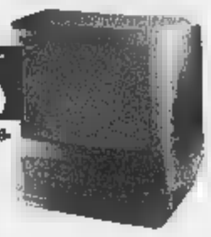


~~1.099.000~~ **895.000**
PHILIPS 28" STEREO TELEVIDEO MODELLO 4403

[illegible]

DAEWOO 20" scart e telecomando	479.000	385.000
PHILIPS 21" schermo piatto	649.000	499.000
GRUNDIG 21" con televideo	699.000	595.000
TELEFUNKEN 25" con televideo	899.000	750.000
SANYO 25" stereo televideo	939.000	785.000
SHARP [illegible] stereo televideo	999.000	799.000
SANYO 26" con televideo	995.000	850.000
PHILIPS [illegible]" stereo [illegible] 4403	1.099.000	895.000
TELEFUNKEN 28" stereo televideo	1.199.000	925.000
[illegible] 25" stereo televideo 81	1.249.000	1.095.000
TELEFUNKEN cinevision [illegible] 16/9	1.799.000	1.485.000
PANASONIC 29" 100Hz GAGA	2.199.000	1.950.000
GRUNDIG 29" [illegible] magatron	2.199.000	1.950.000
SABA maxi schermo 33"	1.899.000	1.650.000

~~699.000~~ **575.000**
[illegible] 14"+videoreg. show view



TV COLOR [illegible]

DAEWOO 14"+ videoregistratore show view	699.000	575.000
SAMSUNG 14" +videoregistratore 3350x	729.000	595.000
SABA 14"+videoregistratore show view	779.000	[illegible]
GRUNDIG 14"+videoregistratore show view	799.000	695.000
DAEWOO 20" +videoregistratore DVT2062	849.000	699.000
SONY 14" +videoregistratore show view	979.000	[illegible]
GRUNDIG 21"+videoregistratore 2 tuner	1.249.000	[illegible]

~~419.000~~ **299.000**

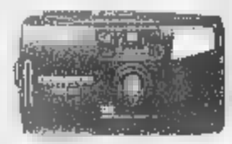
[illegible]

DAEWOO videoregistratore ON LINE	349.000	275.000
DAEWOO 2 testine + telecomando	379.000	[illegible]
PHILIPS turbo drive VR171	619.000	[illegible]
GRUNDIG caricamento controle DV27	429.000	345.000
TELEFUNKEN show view long play 4/8 [illegible]	429.000	350.000
SHARP [illegible] shuttle 2 [illegible] 23 SM	439.000	[illegible]
DAEWOO 4 testine super maviola	549.000	[illegible]
AKAI long play 4/8 ore SG262	449.000	[illegible]
[illegible] show view II scart GX750	489.000	[illegible]
PHILIPS 3 testine con maviola	549.000	450.000
SONY trilogic show view E220	539.000	450.000
DAEWOO stereo hifi show view	649.000	[illegible]
SANYO 4 testine show view	649.000	485.000
AIWA stereo HIFI show view FX2800	799.000	[illegible]
PANASONIC stereo show view 2 scart 620	849.000	[illegible]
[illegible] stereo hifi show view GV640	949.000	785.000

~~879.000~~ **699.000**
GRUNDIG VHSC ZOOM X14 3 ANNI DI GARANZIA

VIDEOCAMERE

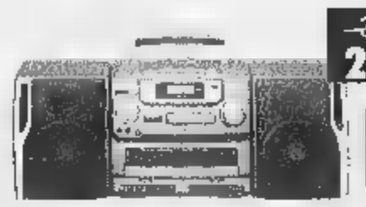
SAMSUNG 8 mm mem X16 con telecomando	849.000	[illegible]
GRUNDIG VHSC zoom X14 3 anni di garanzia	[illegible]	699.000
PANASONIC VHSC zoom X14 con titolatrice	899.000	775.000
SONY 8 mm zoom X13 0.5 lux	[illegible]	950.000
[illegible] 8 mm con monitor 3" zoom X12	1.149.000	[illegible]



~~89.000~~ **75.000**
OLYMPUS AUTOMATICA [illegible] 300

MACCHINE FO[illegible]

OLYMPUS con flash incorporato shoot e go	59.000	[illegible]
OLYMPUS automatica TRIP 300	89.000	[illegible]
OLYMPUS autofocus TRIP AF30	109.000	89.000
CANON autofocus AF8	159.000	135.000
[illegible] mini autofocus AF10	159.000	135.000
CANON zoom 38/80	239.000	185.000
OLYMPUS zoom [illegible]	289.000	250.000



~~399.000~~ **295.000**
AIWA DIGITALE CD TELECOM. CADW425

IMPIANTI HI FI [illegible]

IRRADIO micro hi fi CD 57	279.000	199.000
DAEWOO micro hifi digitale 242	329.000	250.000
AIWA CD telecomando CADW425	399.000	[illegible]
IRRADIO SISTEM 300 telec.	399.000	[illegible]
SAMSUNG multi 3CD 80w 445	449.000	[illegible]
AIWA con RDS 100 w digit s23	649.000	499.000
PANASONIC 100W SCD AK20	599.000	535.000
[illegible] 200w [illegible] 27	799.000	650.000
[illegible] 100W multi 3CD [illegible]	799.000	650.000
AIWA prologic 150 w Scenic AV75	999.000	795.000
PIONEER c/mega changer 25CD 670 RDS	969.000	799.000

~~149.000~~ **99.000**
COMPACT DISK PORTATILE [illegible] RICARICABILE

[illegible] HI [illegible]

Compact disc da tavolo SONY PXE 310	299.000	250.000
Compact disc portatile DAEWOO ricaricabile	149.000	99.000
Compact disc portatile PHILIPS AZ7260	165.000	139.000
Compact disc portatile SONY D171	[illegible]	145.000
Radio portatile TELEFUNKEN AM/FM	22.900	15.000
Radioregistratore c/CD DAEWOO ste[illegible]	169.000	129.000
Radioregistratore CD AIWA telecom. ES320	215.000	175.000
Radioregistratore c/CD GRUNDIG II cassette	319.000	250.000
Radioregistratore AIWA doppia cassetta csw520	139.000	98.000
Radioregistratore DAEWOO stereo mono cassette	69.000	45.000
Radioregistratore stereo doppia cassetta	[illegible]	59.000
Microradio AIWA con auricolare	39.[illegible]	29.000
Registratore SONY rete e pile	69.[illegible]	58.000
Walkman IRRADIO c/cuffie stereo 333	1[illegible]	13.900
Walkman SANYO c/cuffie stereo MGP610	32.900	25.000
Walkman PANASONIC c/cuffie stereo RQP35	3[illegible]	29.000
Walkman c/radio SANYO MGR710	49.900	[illegible]
Walkman c/radio AIWA TA144	5[illegible]	[illegible]

~~149.000~~ **99.000**
IRRADIO DIGITALE AUTOREVERSE XR210

AUTORADIO CON FRONTALINO ESTRAIBILE

IRRADIO digitale autoreverse XR210	149.000	99.000
DAEWOO 50w digitale autoreverse	199.000	135.000
PHILIPS 48w 36 preselezioni	189.000	148.000
SONY 4x35 [illegible] full logic	289.000	235.000
PANASONIC 4X25W doppio [illegible]	269.[illegible]	[illegible]
PHILIPS 4X35w [illegible] con CD	329.000	265.000
DAEWOO 50W RDS 30 memorie	249.000	[illegible]
AIWA 4X40W RDS COM.CD 727M	399.000	[illegible]
PIONEER 4X35W RDS 4600R	429.000	345.000
[illegible] 4X40W RDS COM.CD 7600	799.000	695.000
Sintolettore CD IRRADIO 36W	289.000	[illegible]
Sintolettore PIONEER RDS 4X35 W	539.[illegible]	[illegible]
Bauletto CD PIONEER CDXP 23	469.[illegible]	375.000
[illegible] completo AIWA autoradio 927 + bauletto [illegible]	[illegible].000	685.000

[illegible] L'AMBIENTE

Stufa catalitic[illegible] 936	199.000	165.000
Stufa a legna splendid colore [illegible]	319.000	265.000
Deumidificatore DELCHI 10 litri DH460	589.000	495.000
Deumidificatore POLTI [illegible] litri regolabile	599.000	499.000
Deumidificatore DELONGHI [illegible] regolabile	649.000	565.000
Deumidificatore DELCHI 12 litri [illegible]	689.000	585.000
Purificatore DELONGHI X [illegible] [illegible] - 4 filtri -	329.000	285.000
Termoconvettore BJM con turbo ventola	99.000	79.000
Termoventilatore da tavolo [illegible]	37.900	28.000
Termoventilatore OMAS Piko c/termostato	49.900	35.000
Nuova Bagnoclima Swingo matic	99.000	75.000

CENTRO TIM Telecom Italia

BGS DMB&B

La Stampa - Abbonamento '98

3 comode rate

oppure

1 mese gratis in più per chi paga tutto subito

Potete pagare in
3 RATE
con comodo oppure
tutto subito e avere
1 MESE
gratis in più.

Potete vincere ogni mese
1 FIAT BRAVA
e altri 99 fantastici premi.
E in più sconti su cinema,
SkiPass, libri,
videocassette, CD Rom.

CON L'ABBONAMENTO LA STAMPA VI COSTA SOLO 1.000 LIRE A COPIA. Abbonarsi a

La Stampa è molto semplice. Se decidete di pagare in tre rate, potrete farlo comodamente attraverso tre bollettini postali

che vi saranno inviati direttamente a casa. Se pagate in un unico versamento potrete farlo - oltre che con bollettino postale - anche con bonifico bancario o comunicando telefonicamente gli estremi della

carta di credito Visa, Master Card o Targa. Oppure potrete rivolgervi al Salone de La Stampa in via Roma 80 a Torino. Allora, che aspettate ad

Numero Verde 167-233383 abbonarvi?

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

D.M. n°. 6/10488 del 11/12/1997

...i materiali che nessuno ha all'infuori dei ns. clienti
VUILLERMIN GUALTIERO
INDUSTRIA E COMMERCIO MARMI E GRANITI
CAVE - SEGHERIA - LABORATORIO
VIA CIRCONVALLAZIONE, 82
11029 VERRES (VALLE D'AOSTA)
TEL. 0125/929.060 r.a. - FAX 0125/920428

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

... il grande ritorno della fosa per tetti in pietre di courtil "della Valle di Champorcher" (Ao)
VUILLERMIN GUALTIERO
INDUSTRIA E COMMERCIO MARMI E GRANITI
CAVE - SEGHERIA - LABORATORIO
VIA CIRCONVALLAZIONE, 82
11029 VERRES (VALLE D'AOSTA)
TEL. 0125/929.060 r.a. - FAX 0125/920428

Venerdì 16 Gennaio 1998 — REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 23.11.81 — n° 41

La società Pila in un'assemblea autoconvocata nomina un altro presidente

Pavan rimosso a sua insaputa

Pioggia di ricorsi della «Via Holding»

AOSTA. Massimo Pavan esce da presidente dal palazzo a specchio di Borgnalle poco prima delle 13,30 e un'ora dopo entra in casa sua a Milano senza più esserlo. Un'assemblea autoconvocata a sua insaputa boccia il bilancio, riduce da 7 a 5 il numero dei consiglieri e l'incarico di presidente al commercialista valdostano Gianni Giuseppe Odisio. E' così che la società si sdoppia, diventa gestita da due gruppi contrapposti. E intanto continua la pioggia di ricorsi, con righe di «fuoco» e dichiarazioni di guerra.

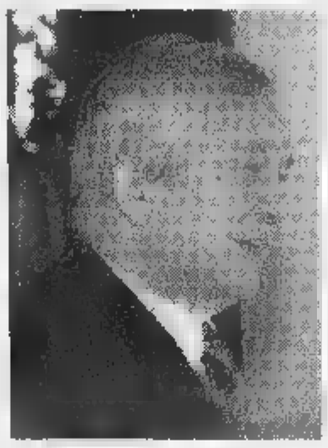
L'assemblea. Era convocata ieri alle 11. Doveva discutere del bilancio e della revoca degli amministratori. Il presidente Massimo Pavan non avvia i lavori. Sta in quella sala per oltre un'ora, e soltanto per spiegare che non può farlo perché «vi sono troppe anomalie che mi hanno impedito di svolgere come intendevo l'attività». Il socio di maggioranza Via Holding, in liquidazione volontaria, ha fatto ricorso contro la custodia delle azioni e il diritto di voto in assemblea date a una banca.

Anche per questo Pavan non apre i lavori e decide di chiedere l'intervento del tribunale perché scelga un presidente dell'assemblea. I soci di minoranza, tra cui Regione, Finaosta e Comune di Gressan, vogliono invece che il tribunale scelga un amministratore giudiziale, cioè che gestisca la società, non solo che guidi l'assemblea. Pavan se ne va.

L'assemblea 2. Rimangono negli uffici della Pila il custode giudiziale delle azioni di maggioranza, e i soci di minoranza, oltre al collegio sindacale. E, senza presidente, si apre un'altra assemblea dei soci che decide di revocare i consiglieri di amministrazione Pavan (presidente) De Regibus e Sacchi e di inoltrare richiesta al consiglio di amministrazione di fare un'azione contro di loro. Nomina poi altri tre consiglieri, i commercialisti Gianni Frand Genisot, Aurelio Marguerettaz e Gianni Giuseppe Odisio, «suggeriti» dalla Regione.

I ricorsi. Oltre ai due della Regione alla procura per la questione della vendita di parte degli immobili alla società Gerdaz e per i miliardi depositati in una banca fuori Valle, vi è quello in sede civile, sempre proposto dai soci di minoranza, per la nomina di un commissario giudiziale della società. Da ieri se ne aggiungono almeno altri tre, tutti firmati dalla stessa persona, ma in veste diverse. La firma è di Vito Napoli, liquidatore della Via Holding e consigliere di amministrazione della Pila.

Denuncia al Csm contro il pretore che ha deciso la custodia delle azioni



A sinistra, Massimo Pavan ieri all'uscita degli uffici della Pila. A destra, il liquidatore Vito Napoli

Come liquidatore ha scritto alla procura della Repubblica del tribunale di Aosta una sorta di «memoriale» che si conclude così: «Ritengo che a danno della società da me amministrata, anche con il condizionamento, non importa se doloso, a carattere psicologico fattuale, di singoli e istituzioni, si stia ponendo in una chiara manovra estorsiva». E ancora: «La concomitanza di interessi della minoranza azionaria della Pila e degli istituti creditori è evidente nella decisione di voler decapitare il consiglio di questa società e ad imporre amministratori intesi a svuotare o comunque a diminuire il valore della partecipazione di Via Holding».

L'altro ricorso riguarda la non decisione del pretore di Aosta sull'«appello» presentato da Via Holding dopo la decisione di dare in custodia la maggioranza delle azioni della Pila. «Copia andrà al Consiglio superiore della magistratura», dice Napoli. L'ultimo ricorso alle procure di Milano e Aosta per la seconda assemblea autoconvocata di ieri che ha defenestrato Pavan. «E' stato un blitz, hanno saltato codice civile e statuto della Pila. Solo il consiglio di amministrazione può convocare un'assemblea».

Enrico Martinet

L'atleta di snowboard Martina Magenta esclusa dalle Olimpiadi

«Hanno infranto il mio sogno»

Unica italiana in finale agli Europei

COURMAYEUR. E' guerra aperta tra Martina Magenta e la Fis. Impegnata in Austria nelle qualificazioni ai campionati europei della Isf, l'altro organismo internazionale dello snowboard, l'atleta di Cormayeur ha accusato i vertici Fis di averla esclusa dalla «rosa» delle partecipanti alle prossime Olimpiadi di Nagano.

«La federazione ha voluto escludermi a tutti i costi dalle Olimpiadi, afferma la Magenta al termine delle qualificazioni, malgrado sia una delle quattro migliori italiane del circuito di Coppa del Mondo. Se la carta olimpica dice che i migliori atleti possono partecipare, allora vuol dire che lo spirito decoubertiano non ha più alcun valore. Con questa decisione il mio sogno olimpico di donna e di sportiva si è scontrato contro la dura realtà di questo mondo».

La Magenta, con il quinto miglior tempo, si è qualificata per la finale di domenica 18 del gigante parallelo degli Europei di Fiederbrunn ed è l'unica italiana classificata. Nelle gare Fis di Coppa del Mondo l'atleta di Courmayeur è tra le migliori dieci specialiste in gigante e quest'anno ha già ottenuto risultati di rilievo.

Purtroppo la diatriba tra International Snowboard Federation e Fis si trascina da 10 anni a danno dei migliori atleti della Isf che non sono mai riusciti ad inserirsi nelle varie squadre nazionali. L' esclusione della Magenta vanifica anni di sacrifici e pregiudica la conquista di una possibile medaglia. **[p. l.]**

Martina Magenta, atleta di Courmayeur, sarà fra le azzurre a Nagano

Nessuna «caccia» alla somatostatina

Al clamore suscitato dal «caso Di Bella» è corrisposto in Valle un aumento della richiesta dei farmaci derivati dalla somatostatina, il principio attivo alla base della cura anticancro del professore modenese.

Pont-Saint-Martin

Un nuovo «polo» dell'artigianato

Dieci artigiani hanno inaugurato ieri la nuova struttura del Cipva, Consorzio insediamenti produttivi Valle d'Aosta, nell'ex area Ilssa Viola, a Pont-Saint-Martin.

PAG. 43

Aosta

Bocce, valdostani contro il Valli

L'Aostana Zurigo Assicurazioni si prepara ad affrontare per la seconda volta i Valli, ex capolista del campionato di di bocce. Nel primo incontro, i valdostani strappato la vittoria, riuscendo a far perdere la prima posizione in graduatoria alla squadra piemontese.

PAG. 45

Il fine settimana in Valle d'Aosta

Maltempo in arrivo e pericolo valanghe

Dall'Atlantico freddo e correnti cariche di umidità. Precipitazioni

Località	Altezza neve MIN.	MAX.	Prezzi giornaliero
AYAS ANTAGNOD	40	60	49.000
AYAS CHAMPOLUC	40	80	49.000
PALASINAZ	35	55	32.000
GRESSONEY LA TRINITE'	30	80	36.000
GRESSONEY ST. J	30	70	36.000
ALAGNA VALSESIA	50	200	49.000
BREUIL CERVINIA	80	210	50.000 - 32.000
CHAMOIS	40	60	34.000
LA MAGDELEINE	40	50	22.000
TORGNON	50	80	31.000
VALTOURNENCHE	40	140	40.000
COGNE	40	60	30.000
RHEMES N. DAME	40	60	22.000
VALGRISENCHE	40	50	22.000
VALSAVARENCHE	40	50	15.000
COURMAYEUR	20	60	50.000
DOUES	30	40	-
ETROUBLES*	20	20	15.000
LA SALLE	5	10	-
LA THUILE	50	120	49.000
OLLOMONT	40	50	17.000
PILA	30	50	46.000
ST. NICOLAS	30	40	-
ST. OYEN FLASSIN	30	45	19.000
RHEMY CREVACOL	35	80	26.000
CHAMPORCHER	50	150	33.000
EMARESE	60	70	15.000
NUS ST.	15	25	18.000
ST. VINCENT COL DI JOUX	60	70	25.000
ST. S SEMON	25	35	14.000

A CURA DELL'ASSOCIAZIONE IMPIANTI A FUNE DELLA VALLE D'AOSTA

AOSTA. Le condizioni del tempo in Valle restano caratterizzate da una forte variabilità. Sulla regione è ancora presente il «corridoio» che è formato giorni scorsi e che fa arrivare correnti umide e fredde dall'Oceano Atlantico. Le temperature sono indicate in diminuzione e sono previste precipitazioni di scarsa entità. Lo spessore del manto nevoso varia fra i 50 e i 90 centimetri a 2000 metri di quota, con copertura continua a 900 metri di quota. Il pericolo di valanghe è segnalato «in crescita» e al momento è fra il valore «2» e il «3» della scala internazionale che va da «1» a «5». Sopra i 2000 metri di quota vi sono da 10 a 30 centimetri di neve fresca a debole coesione e in alcune zone presenti e pericolose «gonfie» di neve provocate dai venti. **[b. bas.]**

BIELLA in via Italia 13
Tel. (015) 23143
Maucci
ALTRI TRE PIANI DI ESPOSIZIONE

NEI SALDI SALDI SALDI
SUPERVALUTIAMO
da 100.000 - 200.000 - 500.000 fino a 3.000.000
il tuo vecchio capo in pelliccia, pelle, renna, montone ...
Fai cambio con i nuovi capi della COLLEZIONE 1997/98
Prenota con 100.000 - 200.000 lire di acconto e ritiri con comodo.
SALDI SALDI SALDI ... CON POCHI SOLDI

COSE DI CASA - DOMUS - IL BOCCATTO SICUREZZA OSTA - IL SALOTTO DELLA SPOSA
I TRE COMMESSI - MICHELANGELO DUE - PREMIATA PROFUMERIA DELLA CROCE
STUDIO ARTECOTO - TROSSELLO - FABARI - CALSUB
in collaborazione con
PALLADIO AGENZIA IMMOBILIARE - PRIMATENDA SUPERSPA VALLE D'AOSTA
ed i saloni acconciature
La Coupe Michela - Pink Lady's - Raffaela Acconciature - Roberto Coiffures
Vi invitano a:
Domani Sposi

16 - 17 - 18 gennaio - DISCOTECA DIVINA
orario: dalle ore 17.00 alle ore 24.00
Tutte le sere e domenica pomeriggio, sfilate e spettacoli di varietà a partire dalle ore 21.00

In commercio derivati del principio attivo alla base della «cura Di Bella»

Somatostatina, poche richieste

Il farmaco mutuabile per due patologie

AOSTA. I medici si aspettano che ciò avvenga, finora al clamore suscitato dal Di Bella» non è corrisposto in Valle un aumento della richiesta farmaci derivati dalla somatostatina, principio attivo alla base della terapia anticancro del professore modenese. Nella maggior parte delle farmacie di Aosta non risultano mai state presentate prescrizioni mediche di tali farmaci che, reperibili sotto vari nomi commerciali (Sandostatina della Sandoz, Etaxene dell'Alfa Wassermann, per fare degli esempi), sono inseriti nella «fascia A» e forniti gratuitamente dal Servizio sanitario per la cura di due sole patologie: acromegalia (crescita eccessiva) e apudomi (forma tumorale piuttosto rara). Salvo pochissime eccezioni le farmacie della città, considerata l'inesistenza della domanda, hanno neppure tali prodotti in giacenza essendo comunque in grado reperirli in giornata.

Almeno farmacia capoluogo regionale però fornisce la Sandostatina prescitta da un medico ad una cliente che, non rientrando nella «fascia A», paga il prezzo intero. La somatostatina acquistabile in farmacia si differenzia, nei dosaggi, da quella inserita in «fascia H» e utilizzabile solo in ospedale. Quest'ultima è prodotta in fiale da microgrammi e da 3 milligrammi il cui costo varia dalle 41.700 alle 400.300 lire.

Nadia Bérard, presidente dell'associazione Viola che conta un centinaio di iscritti, tra cui donne colpite da tumore al

In farmacia sono in vendita vari tipi di confezioni: 5 fiale da 0,05 milligrammi (55.700 lire) o da 0,1 milligrammi (111.500); 3 fiale da 0,5 milligrammi (334.400); 1 fiala da 0,2 milligrammi (223.000 lire). Il costo della cura a base di somatostatina non prescrivibile il ricettario dell'Usl dipende quindi dal dosaggio e dalla frequenza dell'assunzione del farmaco.

In attesa di conoscere le modalità e i tempi della sperimentazione a cui sarà sottoposto il metodo Di Bella, operatori sanitari e malati si augurano che sulla questione venga al più presto fatta chiarezza. «E' la sola che chiediamo - dice Nadia Bérard, presidente dell'associazione Viola che conta un centinaio di iscritti tra donne colpite da tumore al seno e sostenitori -. Al momento, infatti, non c'è il clima di serenità per prendere qualsiasi decisione in merito».

Beatrice Mosca

Luciano Caveri

«In ritardo le norme sullo Statuto»

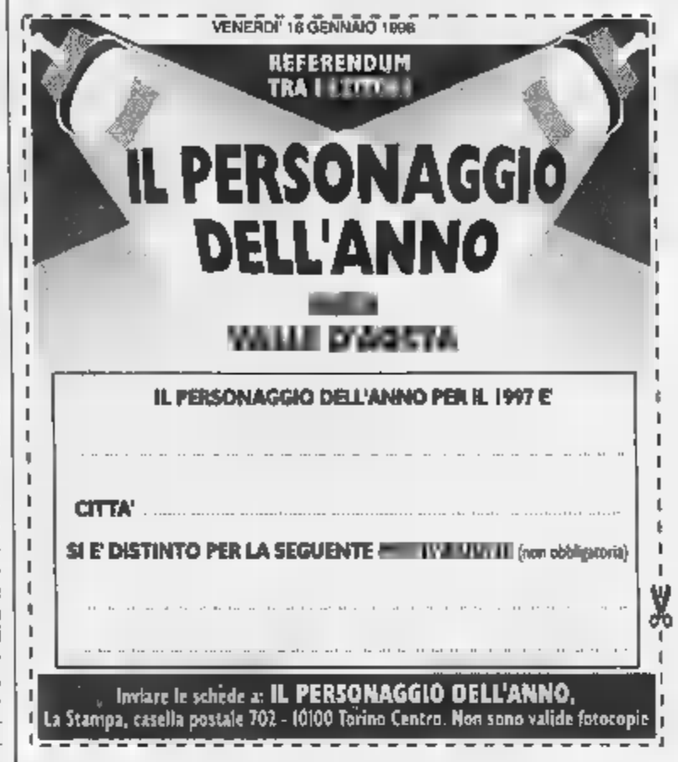
AOSTA. Il deputato valdostano Luciano Caveri, dopo averlo già fatto in sede di dibattito sulla Finanziaria, ha di nuovo protestato ieri nell'aula della Camera per «i gravi ritardi che si accumulano nell'emanazione delle di attuazione dello Statuto della Valle d'Aosta».

Caveri ha chiesto al ministro delle Regioni Franco Bassanini «le ragioni della mancata presentazione al Consiglio dei ministri di norme di attuazione che hanno già completato il proprio iter», ha chiesto notizie «di norme di attuazione esaminate dalla commissione paritetica, ma di cui si hanno più notizie» e ha chiesto ragione «del ritardo nell'esame di materie importanti da parte della stessa commissione paritetica».

Il deputato ha comunque dato atto del governo «che nei decreti attuativi della legge Bassanini vi è stata finora l'apposita norma di salvaguardia delle autonomie differenziate». Nella risposta il ministro Bassanini ha ammesso i ritardi del governo per le norme di attuazione, ed ha annunciato «la presentazione in tempi rapidi dei 3 decreti già pronti (quote latte, demanio idrico, impianti a fune - piste di sci - innevamento artificiale). Il ministro ha confermato «rapidità tutte le altre materie» e ha sostenuto che il governo «intende completare tutte le norme di attuazione della Valle entro fine anno». [a. c.]

Referendum de La Stampa

Personaggi in attesa di voti



Ancora un'opportunità per votare, utilizzando il tagliando pubblicato oggi, il personaggio valdostano del 1997. I lettori potranno così premiare la persona che, a loro avviso, si sia distinta in un qualsiasi settore: sportivo od imprenditoriale, politico od economico o altri ancora indicando, se lo desiderano, la motivazione della scelta.

I titolari di alcune ricevitorie hanno esaurito le schede

Ressa per il «Superenalotto»

Domani ci sarà la seconda estrazione

Domani ci sarà un'altra estrazione della lotteria denominata «Superenalotto»

AOSTA. Grande anche in Valle per il «Superenalotto», il nuovo gioco inventato dalle lotterie nazionali per rimpinguare casse dello Stato dopo i deludenti risultati dei concorsi premi degli ultimi mesi. Mercoledì si potevano presentare i tagliandi fino alle 18,45, con ressa in tutte le ricevitorie.

Un tabaccaio via Roma ha detto: «Pensavamo che l'iniziativa potesse avere successo, ma non fino questo punto. Fino all'ultimo minuto valido per accettare le giocate siamo rimasti in due dietro al bancone, con difficoltà a servire i clienti». Vi sono anche state segnalazioni dell'esaurimento di schede, fatto confermato dalla dirigenza delle lotterie nazionali. Per l'estrazione di domani è previsto un nuovo «assalto» ai botteghini: il monte premi è anaumentato perchè nessuno mercoledì è riuscito a fare «6». I valdostani sembrano preferire le schede «semplici» da 1600 lire, piuttosto che «sistemi» e pronostici più complessi e sofisticati. [b. bas.]

Il bandito aveva una pistola, il bottino è di 7-800 mila lire

Rapina al distributore

Le indagini della polizia in città

AOSTA. Pistola in pugno, ha ordinato al titolare del distributore di consegnare l'incasso: 7-800 mila in contanti. Poi è fuggito di corsa, in auto alle viuzze tra Ivrea e via Clavalité.

L'episodio è accaduto giovedì alle 18,50, al distributore «Fina». Il titolare, Sergio Ferrol, non ha potuto reagire: «Mi sono trovato una pistola puntata. Quello mi ha chiesto i soldi - spiega - voleva che li mettessi in un suo borsello, ma gli ho consegnato il mio. Poi, ha preso 2 o 300 mila dalla cassa e se n'è andato di corsa».

Il titolare del distributore ricorda che il rapinatore impugnava una pistola semiautomatica, brunita. «Non so se fosse finta, ma a me quell'arma parsa proprio vera» dice ancora Ferrol. Il bandito indossava una giacca a vento stretta in vita, di colore chiaro, e un paio di jeans. Il viso era coperto da un berretto calato fino agli occhi e da una sciarpa, alzata fino a coprire il naso. «Non ho potuto vedere il colore dei capelli o altri particolari - aggiunge -. Soltanto, non ricordo di aver visto occhi chiari».

Il distributore di benzina dalla «Fina» dove giovedì è avvenuta la rapina

Ferrol ha chiamato subito il «113», in pochi minuti sono arrivate sul posto la «Volante» e una pattuglia della squadra mobile. Gli agenti hanno avviato ricerche nella zona, ma senza risultati. Nei palazzi e nei negozi vicini al distributore di benzina, nessuno ha notato «movimenti sospetti». Il rapinatore era fuggito a piedi, i posti di controllo della polizia non sono serviti. [c. l.]

Al «Divina» di Aosta

Tre serate dedicate agli sposi

AOSTA. Ritorna «Domani sposi», manifestazione dedicata alle coppie che vogliono acquistare qualche nuovo oggetto per la casa, oppure concedersi un secondo «viaggio di nozze». Tre serate, da oggi fino domenica, a partire dalle 21, all'insegna della moda, con sfilate di abiti di acconciature, intervallate dall'esibizione di complessi musicali e da noti attori di cabaret, oltre a proposte commerciali che abbinano la qualità alla convenienza del prezzo.

Palcoscenico per questa singolare passerella, il «Disco studio Divina», in corso Ivrea, dove verranno sistemati i dieci stands degli espositori. L'inaugurazione è programmata per oggi, alle 18. «L'allestimento della terza edizione - dice Mauro Baccega, promotore di questa iniziativa mondana - è stato sollecitato dai commercianti, incentivati dal successo di pubblico e di critica riscossi in precedenza. L'anno prossimo proporremo un "Domani sposi" con maggiori attrazioni». [a. l.]

AL GIORNALE

Francese, non vale l'esame dato in Francia

Vorrei porre all'attenzione un'ulteriore anomalia sul bilinguismo in Valle, sulle complicanze e discriminanti che, di fatto, crea nel cittadino italiano.

Vado subito a esporre un fatto reale e, sotto certi aspetti, paradossale. Mio figlio, all'età di 18 anni, allora residente a Torino consegue il diploma di maturità linguistica portando all'esame la lingua francese e inglese (preciso che la lingua francese era già stata studiata nel triennio di scuola media inferiore, per un totale di 8 anni di apprendimento).

A 19 anni consegue il brevetto di maestro di alpino in Piemonte e poco dopo consegue il relativo attestato francese di maestro di sci. Avendo i requisiti per esercitare la professione in due Paesi ed essendo a conoscenza di tre lingue prosegue nel suo lavoro attraverso la spola tra Francia e Italia.

E qui veniamo al paradosso dei regolamenti valdostani. Essendo residente in Valle d'Aosta, decide di praticare questa attività anche in Valle e scopre che i due attestati rilasciati in Italia e Francia non validi per la Valle d'Aosta perché il regolamento regionale prevede un ulteriore esame di lingua francese!

Mi viene da pensare a questo punto che il bilinguismo richiesto in Valle differisca dalla lingua che viene comunemente parlata in Francia e in Italia.

Lascio a chi mi legge ogni considerazione in proposito e resto a disposizione per ulteriori ragguagli che si rendessero necessari confidando in una soluzione razionale del caso in questione.

Non vorrei risentirmi dire che l'unica possibilità per poter esercitare la professione in Valle d'Aosta transiti attraverso una prova di lingua francese perché il rifiuto sarebbe dettato dal più elementare principio di disconoscenza di attestati rilasciati da Stati europei che utilizzano le stesse lingua nazionali richieste dalla Regione autonoma della Valle d'Aosta.

Luigi Cattaneo
Vinovo (Torino)

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urb. Aosta: 238.238/300.458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile:
Ospedale:
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Autoambulanze: 118
Soccorso alpino 34.963;
locale: 3091
Percorribilità strade: 303.754/35.655
Difensore civico: 252.214
Amministrazione regionale: 273.111
Comune di Aosta: 3001
Tribunale: 306.221
Traforo Monte Bi
Traforo Gran San Bernardo:
(Sav): 0166/560.411

DI TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 3*, via Conte Crotti.

Per gli altri Comuni della regione le farmacie osservano i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per

1: *Courmayeur*, La Thuile (entro 15 minuti dalla medica urgente)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti chiamata ricetta medi- urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Issime*

DI TURNO

Domenica gennaio 1998
Aosta: Erg, V. Chabod; Agip, corso febbraio (Longo); IP, via Clavalité; Fina, via Ginevra; Esso, viale Partigiani; Agip, corso Battaglione; , corso Ivrea.
Châtillon: Agip; **Fénis:** Fina (Arsene); **Grassan:** Fina; Pila; **Hône:** Tamoil; Fina; **Pont-St-Martin:** Agip (via Stazione); **Quart:** Esso; **Sarre:** AgipSt-Vincent: Fina (via Marconi); **Varrès:** Agip (via della Libertà); Esso; e: Esso

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 807054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia (0165)

GUARDIA DI

235.826

STATO CIVILE

Albino Blanquin, 55 anni, Charvensod; Vittorio Cunéaz, anni, Grassan.

AMMINISTRATIVA

Saint-Marcel. Con investimento 6 miliardi nel quinquennio 1998/2003, la giunta regionale approvato l'attribuzione del servizio di raccolta e di trasporto al centro di Saint-Marcel del siero residuale proveniente latterie e dall'aziende produttrici di formaggio situate sul territorio regionale.

Aosta. L'esecutivo regionale ha trasferito all'Unità sanitaria locale la somma di 3 miliardi e mezzo di lire a titolo di copertura delle spese per prestazioni complementari da fornire pazienti del servizio sanitario regionale in base legge 76 1991.

Champorcher. Il consorzio del bacino imbrifero montano Dora Baltea ha erogato 52 milioni che serviranno per interventi nel settore turistico, per l'acquisto di materiale per il servizio stradale, per le spese di manutenzione degli automezzi comunali e per l'acquisto materiale per i cancomunali.

Gaby. La giunta regionale ha approvato l'apertura un dispensario farmaceutico stagionale in Comune di Gaby. [a. c.]

NOTIZIE DALLA VALLE

Champoluc

Giovane soccorsa piste

L'elicottero a bordo guide della Protezione civile medici del «118» si è alzato in volo ieri per un soccorso sulle piste Champoluc. Una giovane 27 anni è caduta e ha battuto la testa sulla neve gelata. Medicata pronto soccorso, guarirà in pochi giorni.

Aosta

Il parlamentare Massa nella sede regionale del pds

Il parlamentare pds Luigi Massa, componente della Commissione affari costituzionali della Camera, sarà alle 17 nella sede regionale della gauche valdôtaine per presentare una iniziativa del pds valdostano e del Gruppo parlamentare della «sinistra democratica Ulivo» che porterà sovente il deputato in Valle. [a. c.]

Aosta

Incontro in biblioteca Silvia Ronchey

«Il vero Socrate? E' nelle "nuvole"» è il titolo della conferenza che era in programma alle , nel salone della biblioteca regionale. Per problemi di salute della relatrice della serata, Silvia Ronchey, la conferenza è stata rinviata il 12 febbraio. La serata organizzata dalla delegazione valdostana dell'associazione italiana di cultura classica, nell'ambito della Saison culturelle. [sa. b.]

Aosta

Conferenza nel salone del vescovado

Nel salone del vescovado, venerdì alle 20,45, don Giuseppe Sorani dell'Istituto San Filippo di don Orione di Roma, in occasione della Giornata nazionale per l'approfondimento e lo sviluppo del dialogo religioso ebraico crisitano, terrà una conferenza su «Chi è mai l'uomo perchè di ricordi di Lui». [a. c.]

Inaugurato ieri il capannone dove lavoreranno 10 imprese

Artigiani nell'ex Ilssa Viola

Obiettivo: dar lavoro a 100 persone

PONT-ST-MARTIN. «E' una [illegible] sul nostro lavoro», dicono i primi artigiani di Pont-Saint-Martin che ieri hanno fatto il loro ingresso nel [illegible] Cipva, il Consorzio insediamenti produttivi Valle d'Aosta, inaugurato nell'area ex Ilssa Viola. E' una novità assoluta in Valle, per dimensioni e struttura: un capannone da quasi 10 mila metri quadrati, suddiviso da ieri tra 10 piccole imprese artigiane. E altre [illegible] arriveranno, perché restano da assegnare ancora quattro locali, [illegible] metri quadrati.

Il Consorzio sorge su un'area di 7700 metri quadrati concessa dalla Regione in diritto di superficie trentennale, a ridosso dell'autostrada. I lavori di costruzione del capannone, divisi in due lotti e cominciati il 31 ottobre 1995, [illegible] costati 9 miliardi e 800 milioni. Il secondo lotto sarà completato entro la fine della primavera.

Le opere sono state realizzate dalle imprese di Pont-Saint-Martin Comed e Ivies. Una costruzione moderna, suddivisa in tre livelli: piano interrato, con quattro locali per i magazzini e [illegible] superficie di 1647 metri quadrati; piano terra con 5 locali per laboratori e una superficie [illegible] 3372 metri quadrati; primo piano, [illegible] 2797 metri quadrati e 12 locali per laboratori.

Ieri sono stati consegnati 14 locali a 10 artigiani soci del [illegible] sono raggruppate attività di autotrasporti, pubblicità, impiantistica, commercio di elettrodomestici, vendita di macchine per cucire e produzione ricami, lavorazioni del settore dolciario, vetreria e arredi per bagni. Quando il [illegible] pannone sarà a pieno regime, darà lavoro (tra interni e indotto) a circa 100 persone.

I costi della struttura sono di circa un milione e 300 mila lire per metro quadrato, di cui [illegible]00 mila a carico dei soci, [illegible]00 mila concesse dalla Regione a fondo perso e [illegible] mila lire coperte da mutuo a tasso agevolato [illegible] per cento per 15 anni).

«E' un'iniziativa che conviene sia in termini economici, sia in termini di immagine», spiega Ferruccio Mannini, consulente per la realizzazione del consorzio. Il gruppo di artigiani è presieduto da Remo Fassy che ha ricevuto gli auguri del sindaco per la [illegible] iniziativa: «E' il punto più caratterizzante dell'area Ilssa Viola - ha spiegato Alberto Cretaz -, un tempo forse mancava il coraggio per farla, era già necessaria trent'anni fa».

Ancora: «E' molto positiva questa cooperazione tra artigiani, sono piccole aziende locali che mirano ad espandersi. La vedo come [illegible] recupero [illegible] dignità dell'indotto [illegible] Ilssa. Auguri di tutto cuore». [s. ser.]

L'ex area Ilssa Viola a Pont-St-Martin, dove ieri 10 piccole imprese hanno inaugurato l'attività in [illegible] capannone su tre piani

L'anziano di Gignod scomparso da lunedì notte

Per Jorrioz ricerche anche fuori Valle

GIGNOD. Sono proseguite per tutta la giornata [illegible] ieri le ricerche di Nestore Paolo Jorrioz, [illegible] anni, di Gignod, scomparso da lunedì notte. L'uomo è stato visto per l'ultima volta alle 3,30 di lunedì lungo la statale 27, nei pressi dello stabilimento Scott, [illegible] un paio [illegible] chilometri dalla sua abitazione, in frazione Castello.

Carabinieri, con unità cinofile e volontari ieri hanno setacciato la [illegible] già battuta nei giorni scorsi anche dalle guardie forestali e dal personale della Protezione civile intervenuto con l'elicottero.

«Ieri i carabinieri ci hanno chiesto una giacca del nonno nella speranza che i cani riuscissero a fiutare [illegible] pista - di [illegible] la nipote Iris -. Invece non [illegible] trovato niente. E' [illegible] [illegible] il nonno fosse sparito nel nulla».

Una delle ipotesi prese in considerazione è che qualcuno possa aver dato un passaggio all'anziano [illegible] abbia [illegible] fuori Valle. «All'ospedale di Ivrea nessun valdostano è stato medicato o ricoverato in questi tre giorni - aggiunge la nipote di Nestore Jorrioz -. Abbiamo allertato anche gli ospedali di Torino». I familiari dell'anziano scomparso speravano di ricevere la telefonata di qualcuno in grado [illegible] fornire una qualsiasi informazione utile al suo ritrovamento. «Continuiamo ad aspettare e a sperare», dicono. [b. m.]

Nestore Paolo Jorrioz, 84 anni [illegible] alto 1 metro [illegible] 65 centimetri ha gli occhi [illegible] e i capelli grigi

Questa sera il borgo ospita una proiezione di diapositive e domani sfilata in onore degli artigiani e fiaccolata

Donnas, doppia vigilia per la Fiera del legno

Gli espositori saranno in quattrocento

[illegible] Il borgo ancora una volta protagonista. Questo «contenitore» di storia, di me[illegible]e e [illegible] manifestazioni ritorna ad essere il fulcro [illegible] Donnas. Luogo d'incontro e di incontri, il borgo qu[illegible] sera viene omaggiato di [illegible] proiezione di diapositive. Sono le immagini scattate quest'estate, durante la manifestazione-spettacolo di «Memouère tsantaye», che [illegible] avuto il borgo come scenario e che nel borgo, attraverso la voce di un [illegible] del paese, ha narrato storie e leggende.

La proiezione, che si terrà nel padiglione allestito accanto alle scuole, [illegible] una delle «anticipazioni» della Fiera di Sant'Orso, che domenica invaderà il borgo di Donnas. Domani sera, altra «anticipazione»: la sfilata nelle vie, la tradizionale fiaccolata in onore degli artigiani, la messa nella cappella di Sant'Orso e la visita alla scuola di scultura di Donnas, da anni diretta e animata da Giuseppe Binel. In serata, la presentazione del programma fieristico e poi la musica, con il gruppo corale «I giratsoli». A corollario della Fiera di Donnas anche una mostra di costumi tipici valdostani, allestita a palazzo Enrielli.

Domenica mattina, alle 8,30, l'apertura ufficiale della fiera, [illegible] l'inizio dell'esame dei lavori esposti per la classificazione, da parte della giuria. Poco [illegible]rima [illegible] mezzogiorno la distribuzione di un pasto caldo, da parte della Pro loco, a tutti gli espositori.

Gli iscritti alla fiera [illegible] 400. Dieci le scuole [illegible] intaglio e di scultura, provenienti non solo dalla Bassa Valle, ma da un po' tutte le località della regione. Come lo scorso anno, cifre record. Testimonianza che, come quella [illegible] Aosta, anche la Fiera di Sant'Orso di Donnas si [illegible] ampliando. E non soltanto nel numero dei partecipanti. Due anni fa, la decisione del comitato organizzatore della manifestazione, presieduto da Graziano Comola, di mettere ordine nei settori [illegible] di trovare loro [illegible] collocazione diversa.

E' stato quindi creato un nuovo e più lungo itinerario di fiera, che dal borgo si snoda fino alle scuole elementari, dove hanno trovato posto l'oggettistica [illegible] tradizionale, la ceramica e i fiori di legno. Lungo le vie gli oggetti dell'intaglio e sulla piazza gli scultori, che rappresentano l'«anima» della fiera del legno. Come vuole la «tradizione» non ci saranno i «grandi», che lasciano l'esclusiva delle loro opere ai visitatori della Sant'Orso di Aosta. «E' ve[illegible] che molti dei bravissimi non partecipano - dice Graziano Comolo - ma è anche vero che, negli anni, vi è stato l'ingresso in fiera di tanti giovani, che si sono rivelati scultori di talento».

Da tutti considerata l'«anticipazione» di quella [illegible] Aosta, la Fiera di Sant'Orso di Donnas sta sempre di più mettendo insieme caratteristiche proprie. «E' [illegible]a cosa diversa dalla fiera che il 30 e il 31 animerà il centro di Aosta», dice Comola.

[illegible]ra [illegible]

Lo scultore Giuseppe Binel

Un momento della Fiera di Sant'Orso nel borgo di Donnas della passata edizione

Approvata dalla Camera nuova legge agricola

Il marchio «Dop» sarà deciso in Valle

AOSTA. Alla Camera dei deputati [illegible] stato approvato, [illegible] proposta di Luciano Caveri, [illegible] emendamento alla legge sull'agricoltura che recepisce indicazioni espresse dal consiglio dell'Unione Europea. Con l'integrazione normativa fatta introdurre dal parlamentare valdostano, d'ora in avanti, per le produzioni «Dop» a denominazione [illegible] origine [illegible] produzione la cui produzione, trasformazione o elaborazione avvengano in un'area ben delimitata (come la Valle), i controlli spetteranno agli organi locali.

Le «Dop» sono la più alta espressione delle attività agricole, molto ambite come riconoscimento. In Valle, il marchio è stato finora attribuito alla Fontina, al «fromafdzo», al Jambon de Bosses e al Lard d'Arnad. E' atteso il conferimento dell'ambito «sigillo» anche a qualche vino: finora la produzione valdostana vanta 20 etichette «Doc» (denominazione d'origine controllata) [illegible] ancora nessuna «Dop», pur essendo il vino valdostano molto apprezzato [illegible] venduto. Questo, a significare come sia difficile avere [illegible] marchio «Dop».

Finora l'Italia era stata inadempiente sulle regolamentazioni dei controlli che l'Unione Europea vuole sulle «Dop». Nel momento in cui la legge sta andando avanti, molto tempestivo [illegible] opportuno [illegible] stato l'intervento dell'onorevole Caveri, che di fatto tutela la produzio[illegible] valdostana di qualità. Lo Stato manterrà funzioni di vigilanza [illegible] di controllo fuori dalla Valle, soprattutto nella lotta alle contraffazioni dei marchi.

Caveri ha detto che adesso occorrerà mettere a punto [illegible] tempi rapidi un sistema regionale di controllo che valorizzi [illegible] prodotto [illegible] sia nello stesso tempo indice di qualità e di rispetto delle regole di produzione per il consumatore». La Valle, tipica zona [illegible] «agricoltura di montagna» [illegible] quindi con produzioni ridotte come quantità alle [illegible] di pianura deve puntare su prodotti tipici, particolari, legati alla tradizione storica e con il massimo rispetto della qualità. [b. bas.]

STASERA CINEMA

AOSTA

CORSO. Tel. (0165) 35.668. **La vita è bella.** Lire 12.000.

[illegible]. Tel. (0165) 262.220. **[illegible] uomini a una gamba.** Lire 15.000.

CHÂTILLON

DES GUIDES. Tel. (0166) 949.473. **Titanic.** Ore 21,30. Lire 15.000.

[illegible]

MONTE BIANCO. Tel. (0165) 841.206. [illegible] CHIUSO. Ven., sab. e dom.: **Titanic.** [illegible] 21,30. Lire 12.000.

[illegible]

[illegible] T. 0165/841.206. CHIUSO.

[illegible]

[illegible] Tel. (0338) 536.51.31. OGGI CHIUSO. Sab. e dom.: **A spasso nel tempo** [illegible] Or.: 20; 22. L. 5000. Prenotazioni posti al nr. 0166/512239.

[illegible]

[illegible] Tel. (0125) 641.571. **Titanic.** Or.: 17,30; 21. Lire 10.000.

[illegible] Tel. (0125) 425.064. **Il [illegible] [illegible] mio migliore amico.** Or.: 20; 22,15. L. 9000.

TV IN VALLE

Raitre

14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,55 **Chronique de la Forêt des Vosges**

France 2

13; 20; 23,45 **Journal**
13,50 [illegible] **renard,** série
15 — **L'enquêteur,** série
16,55 **La chanso aux chansons**
16,55 **Des chiffres et des lettres,** jeu
17,25 **Chair de poule,** série
17,50 **Hartley coeurs à vif,** série
18,45 **Qui est qui?,** jeu
19,25 **C'est l'heure**
20,55 **Nestor Burma,** série
22,40 **Bouillon de culture**

Television Su[illegible] Romande

12,40 **TJ-Midi**
12,55 [illegible] [illegible] **café**
13,40 **Arabesque,** série
14,30 **Flic de mon coeur,** série
15,45 **Les contes d'Avonlea,** série
16,35 **Inspecteur Derrick,** série
17,35 **Sentinel,** série
19,30 **TJ-soir**
20,05 **C'est la vie!**

● Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Oggi nella puntata della trasmissione «Help», registrata il 22 dicembre scorso e in onda alle 16

I «S.A.D.» ospiti di Red Ronnie su Tmc2

Due i brani proposti tratti dal loro primo compact disk «Smack!»

AOSTA. I «S.A.D», oggi alle 16 su Tmc2, ospiti di Red Ronnie. Per la verità, ad andare in onda oggi sarà la puntata della trasmissione «Help» registrata il 22 dicembre scorso, alla quale il gruppo rock valdostano è stato invitato per un'esibizione.

Nel [illegible] del programma i «S.A.D.» hanno suonato due brani tratti dal loro primo Cd, dal titolo «Smack!», uscito circa due mesi fa e risultato della collaborazione tra i due componenti «storici» del gruppo, Francesco Cieri (voce) e Patrick Faccini (chitarra e basso) e Stefano e Massimo Baldassarri.

La storia del gruppo s'inizia nel 1995, [illegible] a cui risale il primo lavoro dei «S.A.D»: un'audiocassetta intitolata «Sempre notte» che contiene otto brani presi dal repertorio [illegible] Francesco Cieri. Sei, invece, i brani del Cd, tutti in italiano per un rock «metallico» che ricorda le atmosfere di Alberto Camerini, grande passione di Faccini e Cieri. [illegible] Cd, per la trasmissione di Red Ronnie, i «S.A.D» hanno scelto i brani «Sempre più giù» (2'59") e «Te l'ho detto» (2'48"). Il primo si basa [illegible] un testo «futurista» che parla [illegible] una società post-atomica, senza ideali. Il secondo, di stampo rock'n roll, è una filastrocca rivolta ad una persona per invitarla a non mettersi sempre in «prima fila», a non offuscare chi le [illegible] vicino.

In questo periodo i «S.A.D.» stanno organizzando una serie di esibizioni dal vivo in Valle e fuori. [b. m.]

Francesco Cieri con Red Ronnie durante la registrazione del programma «Help», in onda oggi su Tmc2

Oggi al «Dollaro pub»

I [illegible] in concerto a Châtil[illegible]

CHATILLON. Al «Dollaro pub», [illegible] Châtillon, oggi dalle 23, saranno di scena i «Soluzione», gruppo valdostano costituito nel '93 che propone rock anglosassone, new waves e dark sound attraverso brani autoprodotti e covers (Cure, Mission, Cranes, Joy Division, La Crus, Marlene Kuntz).

Per i «Soluzione» (Josy Brazzale e Stefano Gini alla chitarra, Francesco Nocerino alla batteria, Christian Dalbard alle tastiere, Giorgio Cannatà al basso e Luca Rainero, voce) quella di Châtillon è soltanto una delle tante esibizioni. I «Soluzione», infatti, hanno avuto l'opportunità di esibirsi in numerosi concerti e di dimostrare la loro professionilità [illegible] la partecipazione a festival rock regionali e nazionali, conseguendo sempre ottimi piazzamenti. Nel loro «cammino» musicale anche una compilation su Cd e due musicassette. [s. l.]

La Grande Fiera degli Sposi nel cuore del Valentino

IDEA SPOSA '98

MOSTRA MERCATO
TORINO ESPOSIZIONI
dal 22 Gennaio al 1 Febbraio 1998

Orari: dal Lunedì al Venerdì ore 17.00/24.00
Sabato e Domenica ore 15.00/24.00

SFILATE: tutti i giorni da Lunedì a Venerdì alle ore 20.45
Sabato e Domenica alle ore 17.00 e alle ore 20.45

ORGANIZZAZIONE GENERALE KRONOS s.r.l.
Via Giordano Bruno 116 - Torino tel. 011/319.95.97 r.a. - fax 011/319.97.06

Dopo le polemiche con la Comunità montana sulle strategie dell'Azienda energetica

Aem-Valle Orco, è scoppiata la pace

Sugli occupati l'incognita privatizzazione

E' tregua tra l'Azienda energeti- metropolitana di Torino e gli amministratori della Valle Orco Soana. Pace fatta, dopo la temuta burrasca, l'avallo sindacato e della Provincia, presenti all'incontro di ieri, a Locana, in cui stata raggiunta l'intesa tra le varie componenti. «Quello che c'interessava - afferma l'assessore della Comunità montana Valle Orco e Soana, Giovanni Bruno Matiet - era siglare un protocollo d'intesa». E così è stato. Un patto che da oggi in avanti si prefigge degli obiettivi comuni. Intanto c'è stato l'allargamento ad altri interlocutori: oltre che il Comune di Torino (azionista maggio- per il 99 per cento) gli amministratori locali, entrano nel patto la Provincia e le organizzazioni sindacali. Insieme i vertici dell'Aem è stato raggiunto un primo accordo sul fronte occupazionale. La proprietà garantito il mantenimento degli attuali 165 dipendenti in valle: un numero che si distanzia di qualche unità (12) richieste degli amministratori locali. Con un piccolo ostacolo: «Perché tutto dipenderà dall'evolversi del processo di privatizzazione che riguarda l'Enel - spiega l'assessore del Comune di Torino, Bruno Torresin - anche se parte nostra c'è il massimo impegno a rispettare le promesse fatte».

Ma il discorso legato all'occupazione apre nuove prospettive, cioè sviluppo della zona attraverso la formazione (quindi creare nuova forza lavoro) impiegare personale in attività collaterali strettamente legate all'azienda. Ad esempio, la gestione delle aree verdi, il potenziamento delle falegnamerie, la manutenzione degli impianti dell'illuminazione pubblica, il ripristino presidi in le dighe, lo sviluppo del turismo, la nascita del Museo delle fonti energetiche rinnovabili (per quest'ultimo aspetto fondamentale l'apporto della Provincia).

Soddisfatte anche le organizzazioni sindacali: «Una mano, l'Azienda la può dare evitando i grossi appalti e puntuando su quelli piccoli medi, in modo favorire le imprese della zona», sostiene Giuseppe Salto, segretario regionale Fule-Cgil. «Anche se, per fare questo - conclude Torresin - necessario che le imprese locali si consorzino: è indispensabile superare la visione tipo familiare per essere competitivi sul mercato». Entro un mese dovrà essere definito un documento che sancirà ufficialmente l'accordo. Rimandato, invece, il discorso sulla sicurezza e la tutela del territorio: in un successivo incontro (sarà chiamata a partecipare anche la Regione) dovranno essere definiti gli interventi i tempi per mettere in sicurezza gli impianti sul versante Rosone, nella Bertodasco e Perebella.

Giampiero Maggio

A destra il direttore dell'Aem **Roberto Garbati**; qui a fianco la diga del Teleccio, uno dei principali bacini idroelettrici dell'Aem, nell'alto vallone Piantonetto, dominato Becco meridionale della Tribolazione, raggiungibile dal rifugio Pontese

Siglato un protocollo d'intesa che coinvolge anche la Provincia

Il direttore generale Garbati

«Devono nascere opportunità per una nuova imprenditoria»

Roberto Garbati, direttore generale dell'Aem, soddisfatto, al termine dell'incontro di Locana. «Dal confronto sereno senza preconcetti, pur nella diversità dei ruoli, possono nascere intese più ampie. E credo che si sia raggiunto questo gli amministratori della Valle Orco». L'ingegner Garbati ha, però, fretta che l'intesa raggiunta si traduc.. in risultati operativi: «E' nato un gruppo di lavoro che incontrerà periodicamente, in modo che dal continuo confronto possano scaturire progetti realizzazioni. L'Aem potrà svolgere un ruolo di stimolo, favorendo la nascita di una nuova imprenditoria in grado di allargare il suo mercato anche al di fuori della vallata». Una sorta di sfida su più fronti che può e non deve essere rifiutata. Per Locana, Noasca, Ceresole Reale sta succedendo quello che, da anni, si è registrato a Ivrea dopo il ridimensionamento dell'Olivetti: «E' evidente che in montagna nasceranno professionalità legate al turismo, all'artigianato, all'ambiente». In fondo, finora, proprio il turismo, che tutti considerano una delle principali fonti occupazionali del futuro, ha registrato iniziative modeste, con investimenti minimi: «Servono aiuti perché la stagione troppo breve» replicano gli albergatori. Ma basterebbe oltrepassare colle del Nivolè, e vedere che cos'è successo in Valsavarenche per capire come turismo di qualità e fortemente rispettoso dell'ambiente e della cultura della valle possa essere vincente.

A Bollengo

Via ai lavori di drenaggio sulla Serra

Prenderanno il via entro l'anno, a Bollengo, i lavori sulla Serra nell'area compresa fra versante dell'antica frana della «Ruina» e l'abitato delle cascine Albergo. Si tratta di un intervento di prevenzione, sulla base dei rilevamenti geomorfologici e idrogeologici: condizioni del versante interessato, infatti, so- in continuo peggioramento, la sarebbe l'eccessiva pre- di qua non più regimentata.

Il progetto, redatto dall'ingegner Ollearo e dal geologo Quaglino, è già stato approvato in Consiglio comunale. Comporta una spesa di circa mezzo miliardo, interamente finanziata dalla Regione i fondi dell'alluvione '94. «Sarà realizzato un adeguato sistema drenaggio intubazione dell'acqua - spiega il sindaco, Giampiero Stratta -, con la bonifica dell'intero versante e la costruzione di un muro a secco con massi ciclopici».

E' poi previsto il drenaggio di eventuali sorgenti con la regimentazione delle acque, mentre sul rio Vignarossa verrà rifatto ponte. «Un adeguato sistema di briglie - dice ancora il primo cittadino - servirà, infine, a trattenere il materiale detritico, evitando che in futuro si verifichi- frane e smottamenti». Nei prossimi mesi, intanto, saranno rinsaltate diverse strade comunali. L'intervento costerà 181 milioni, e sarà finanziato i proventi degli di urbanizzazione. [m. rev.]

DOVE & QUANDO

LIBRO. Viene presentato alle 18, alla libreria Ferraro di via Arduino Ivrea, il secondo romanzo della scrittrice eporediese Daniela Gariglio dal titolo «Ho visto il Medioevo», edito per i tipi di Ferraro. Conduce l'incontro il professor Dario Pasero.

Dopo alcuni anni di pausa, lo Sci Club Valchiusella e la Pro loco di Vico tornano a organizzare la «Festa dell'inverno» della frazione Inverso, dedicata Sant'Antonio. Alle 21, al ballo a palchetto riscaldato, concerto del coro alpino Monte Marzo. Ingresso libero. Eventuali offerte andranno alla locale casa di accoglienza.

E' il titolo della mostra sul tema delle mine antiuomo realizzata dall'associazione Emergency, che per questa iniziativa è candidata al Nobel per la pace. Il circolo didattico di Pavone ha predisposto una copia che in questi giorni viene presentata alla biblioteca di Banchette. La rassegna è visitabile fino al 24 gennaio, il lunedì, mercoledì, venerdì e sabato dalle 17 alle 19, il martedì e giovedì dalle 10 alle 12. Oggi alle 21, sempre nei locali della biblioteca banchettese, ha luogo un incontro sull'argomento con Rosanna Barzan del comitato Ivrea-Cala diza.

CABARET. Alle 21,30, per la rassegna «Non ci resta che ridere» a La Cricca del Ghigno di via Vittorio Veneto Caluso, è di scena la cabarettista milanese Marisa Miritello con lo spettacolo «Grosso sconcerto». Ingresso 10 mila lire. Prenotare allo 011/9831580.

CORSO PITTURA. Al centro Gandhi Arduino 75 a Ivrea svolgono, ogni venerdì dalle 20,30 alle 23,30 fino al 6 febbraio, le lezioni del corso di pittura tenuto da Paola Persello. Iscriversi costa 80 mila lire. Per informazioni: 0125/54724.

NI. Il Rotaract Club e la Toro Assicurazioni organizzano, al centro congressi La Serra di Ivrea, una proiezione su alcuni trekking alpinistici sulle montagne del Nord Italia il viaggio in Patagonia dell'alpinista e fotografo Carlo Stratta. Inizio ore 21, ingresso ad offerta libera: il ricavato andrà all'Associazione italiana sclerosi multipla.

Con grande cena di «coscritti, alpini e simpatizzanti» inizia, alle 19,30 al padiglione presso gli impianti sportivi comunali di Cascinette, la festa di Sant'Antonio che si protrarrà fino al prossimo 25 gennaio.

MUSICA E' in concerto al Jammin' di Pavone Canavese, dopo le 22, Aida Cooper, una delle migliori interpreti italiane della musica soul.

PER Il consorzio piccole imprese dell'Associazione industriali del Canavese propone cinque corsi gratuiti (finanziati da Regione e Ue) per dipendenti piccole medie imprese appartenenti all'associazione. Le adesioni devono pervenire alla segreteria del consorzio (corso Nigra 2, Ivrea; tel. 0125/424748) entro il 21 gennaio. Informazioni possovere medesimi recapiti.

IN

FELETTO Mozione di sfiducia da parte di Gianfranco Saccoman, sindaco di Feletto, nei confronti del Consiglio amministrazione dell'Aias. Saccoman contesta il metodo seguito dal Consorzio per la costruzione, in un'area tra Feletto e Bosconero, di un impianto di biodigestione per selezione e il trattamento dei rifiuti. «Ci volevano imporre una ditta finlandese - spiega - che stata l'unica a presentare un progetto. Ma noi vogliamo valutare altre proposte».

EX Un altro pezzo dell'ex Manifattura di Strambino torna a splendere: s'inaugura, domenica prossima, il nuovo salone pluriuso «Sinonimo di Saggezza», sede per attività socio-culturali.

CERESOLE, ALBERGATORI PRO RALLY. Alla vigilia rally sul lago ghiacciato di Ceresole, un passo dal Parco del Gran Paradiso, alcuni albergatori prendono posizione contro quelli che criticano manifestazione. «Molti di noi favorevoli - dice Sergio Giovannini -, rassegne di questo genere portano centinaia di turisti. Se il rally annullato, pronti a fare una giornata di chiusura».

Una delegazione del Comitato canavesano di solidarietà per le zone terremotate ha consegnato, nei giorni scorsi, decine di doni ai bambini di Sellano e Visso. Intanto continua il lavoro dei volontari canavesani nei centri colpiti dal sisma.

NUOVA CAPPELLA. Domani alle 11, alla casa di riposo Il Residence di Vico Canavese, consacrazione della cappella costruita all'interno della struttura stessa. Interverrà il vescovo di Ivrea monsignor Luigi Bettazzi insieme ad alcuni parroci della zona.

VESTIGNE', ALPINI. Si riuniscono alle 21 i soci dell'Associazione Nazionale Alpini di Vestignè: all'ordine del giorno rinnovo del direttivo per il 1998, il tesseramento e la partecipazione all'adunata Padova.

Iniziativa Pavone

l'opuscolo cosa si fa scuola

Per capire funzionano le scuole e quali sono le diverse attività la direzione didattica di Pa- (cui fanno capo plessi Banchette, Lessolo, Fiorano, Samone) ha stampato un opuscolo dal titolo: «Andiamo a scuola». La pubblicazione è rivolta alle famiglie dei bambini che vogliono indicazioni, ad esempio, su come funziona la mensa, l'assicurazione sugli infortuni, le gite scolastiche e i colloqui con gli insegnanti. questi giorni ne stata realizzata un'edizione aggiornata ne sono state stampate 300 copie. Viene distribuita anche alle famiglie che iscrivono i loro figli alla prima elementare per il 1998-99. «In tal modo - spiegano alla direzione - i genitori, possono sapere subito su quali servizi attività potranno contare il prossimo

I manifestanti (oltre 200) volevano impedire l'entrata ai tecnici dell'Aisa

Foglizzo, scontro sulla discarica

Polizia carica i «difensori» di Cascina Piana

Questa volta lo scontro c'è stato, Cascina Piana di Foglizzo. I manifestanti, che da mesi si oppongono alla pretesa del consorzio Aisa di costruire in quell'area una discarica, e le forze dell'ordine alla fine ieri pomeriggio sono venuti a contatto, dopo che in numerose altre occasioni si erano fronteggiati senza che mai nulla accadesse. Sono state due le cariche portate da polizia carabinieri: è volato qualche spintone, nulla più; poi è giunto il contrordine e sul terreno è ritornata la calma.

In prima fila, con le oltre 200 persone che hanno fatto da barriera per bloccare i tecnici incaricati dall'Aisa di effettuare i sondaggi sul terreno, il parroco foglizzese don Paolo Rossio, che dopo aver suonato a distesa le campane della chiesa per chiamare a raccolta i concittadini, si è precipitato anche lui alla cascina.

La mattinata è trascorsa in discussioni febbrili e concitatissime telefonate; poi, nel primo pomeriggio, dalla prefettura (rappresentata sul posto da proprio funzionario), è giunto l'ordine di tentare di forzare il blocco, per consentire ai professionisti della Geostudio di effettuare i sondaggi previsti.

Secondo un accordo raggiunto tempo fa in prefettura tra Aisa, amministratori comunali ambientalisti, questi dovrebbero essere i primi di una serie, che verrebbe poi proseguita in altri siti di Comuni diversi da Foglizzo, allo scopo determinare quale sia effettivamente posto migliore per farci discarica, ma i «difensori» di Cascina Piana non ci credono, e ritengono che quelle analisi siano altro che «l'inizio della fine».

Gli agenti, una quarantina circa, hanno caricato i manifestanti arrivati da Foglizzo e Montanaro, quasi 250 persone che si tenevano strette l'una all'altra; ma dopo un paio di assalti infruttuosi è giunto l'ordine di ritirarsi, quasi che si fosse solamente trattato di saggiare la resistenza. Sui volti delle «sentinelle» rimaste a calpestare il terreno fangoso di fronte alla cascina, al termine del pomeriggio, si leggeva soddisfazione per una battaglia vinta, ma timori, dubbi: cosa porterà con sé il nuovo giorno?

Mauro Saroglia

MARIOTTA
Tappezzerie Orientali
è aperto anche la domenica
Moncalieri via Cavour, 22
Tel. 646.74.27

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011/6568334-335

Copie a ser.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Il giornale viene consegnato tramite posta

Consorzio Piccole Imprese del Canavese
con il contributo finanziario dell'Unione Europea, del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale e della Regione Piemonte propone i
DI
Programma gennaio-giugno

CERTIFICAZIONE DELLA QUALITA' - 9000 — Durata: 60
CONTABILITA' INDUSTRIALE E CONTROLLO DI GESTIONE — Durata: ore
ELETTROTECNICA (corso base per montatori) — Durata: 60 ore
CONTROLLO DELLA PRODUZIONE E LOGISTICA — Durata: ore
GESTIONE DELLA PROGETTAZIONE — Durata: 60 ore

Le adesioni dovranno pervenire entro mercoledì 21 gennaio 1998.
Il calendario prevederà non più di lezione alla settimana.

La partecipazione ai corsi è gratuita, poiché usufruisce del contributo del Fondo Sociale Europeo, ed è riservata ai dipendenti delle piccole medie imprese aderenti all'Associazione Industriali del Canavese. L'iscrizione di Titolari ed Amministratori delle Imprese è e finanziata per dei costi dei corsi.

Per informazioni e per la segnalazione delle adesioni:
Consorzio Piccole Imprese Canavese tel. 0125/424748-fax 424389
oppure sul sito Internet: http://www.eponet.it/aic/consimpr

promosso da Associazione Industriali del Canavese

ISTITUTO "VITTORIA"
P.za Castello, 6 - Ivrea - Tel. (0125) 641642 Fax (0125) 49249
Come da quest'anno l'orario sarà rimodulato in cinque giorni con il SABATO LIBERO

UNA SCELTA VINCENTE
LICEO EUROPEO
Indirizzi di studio:

LINGUISTICO MODERNO
3 lingue straniere studiate per l'intero quinquennio volto a preparare il giovane ad una vera integrazione europea.

GIURIDICO ECONOMICO
una particolare attenzione alle discipline giuridico economiche che consente una formazione polivalente specifica per un inserimento nel terziario avanzato.

ARTISTICO
proietta verso studi nell'area dell'architettura, dell'ambiente e territorio, dei beni culturali, della pubblicità.

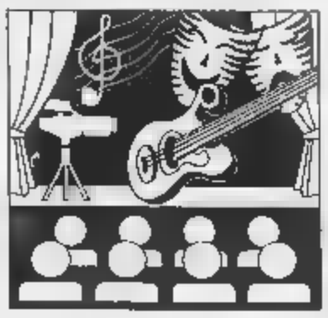
INCONTRI DI ORIENTAMENTO con le famiglie:
MARTEDI' 13 GENNAIO ore 17,30
SABATO 17 GENNAIO ore 11,00
oppure su APPUNTAMENTO

NUOVA PROPOSTA FORMATIVA
LICEO DELLA COMUNICAZIONE
Opzioni di studio:

COMUNICAZIONI TECNOLOGICHE
a carattere più scientifico, si rivolge a coloro che palesano interessa per l'uso delle nuove tecnologie informatiche come mezzo di comunicazione.

SOCIALE
apre all'insegnamento, e all'inserimento nel mondo del lavoro: assistenza ai bambini, agli anziani, all'animazione in gruppo e comunità ogni tipo.

CIVILTA' COMPARATE
sensibilizza ad una visione mondiale della Società umana, indirizza verso attività di operatori turistici e linguistici nel servizio dell'informazione e della comunicazione.



Lunedì la «cantatrice» nel tempio torinese della lirica, stasera il cantautore inizia la tournée

L'attore Marco Paolini, a sinistra, e Milva «cantatrice» di tango al Regio

Milva canta Piazzolla

Concerto di tango al Teatro Regio

TORINO. Milva canta Piazzolla: l'incontro fra la «cantatrice» italiana e le composizioni del compianto maestro del tango è l'evento proposto lunedì 19 al Teatro Regio dall'Unione Musicale. Milva sarà accompagnata dall'Orchestra di Padova ■ del Veneto diretta da David Searcy. Ancora al Teatro Regio, giovedì 22 per il cartellone della stagio- ■ d'opera va in scena l'«Evgenij Onegin» di Ciajkovskij, diretto da Emil Tabakov, con Mirella Freni, Roberto Servile; Sergej Larin e Nicolai Ghiaurov. Il ■■■ della biglietteria del Regio è 011/8815246.

Ancora il Regio, e per la precisione la sala piccola dedicata ■ Puccini, ospita la terza edizione della rassegna «Linguaggi jazz», organizzata dal Centro Jazz Torino con il contributo di Comune e Regione: ogni sabato, da domani al ■ marzo con l'esclusione del 31 gennaio, è in cartellone un concerto di assoluto rilievo. Si comincia domani sera (ore 21, informazioni al numero 011/884477) ■■ il progetto che vede il trombettista Giorgio Li Calzi confrontarsi ■■ i Piccoli Cantori di Torino; ■ seguire, Tim Berne il 24 gennaio e Steve Lacy il 7 febbraio.

Tornando alla classica, giovedì 22 (ore 20,30) e venerdì 23 (ore 21) ■ Lingotto (tel. 011/8104553), e sabato 24 (ore 16,30, tel. 011/5214266) all'Auditorium Rai, Nikolai Luganski eseguirà il celebre «Rach 3», il «terzo concerto» di Rachmaninov reso celebre dal film «Shi- ■■.

La settimana di prosa propo- ■■ dal 20 al 22 gennaio, al teatro Garybaldi di Settimo (tel. 011/8970831) lo spettacolo di Marco Paoli «Appunti Foresti '97». Paolini è l'attore che, ■■ la straordinaria performance di «Vajont», è diventato un ■■■ televisivo», avvicendo per un'intera serata tre milioni ■ mezzo di telespettatori.

La comicità di Antonio Albanese è invece protagonista dal 20 al 25 gennaio al teatro Colosseo (tel. 011/6698034) di via Madama Cristina 71, dove va in scena «Giù al Nord», l'ultimo lavoro albanesiano.

Il panorama teatrale si chiude con gli spettacoli dello Stabile, che affronta in settimana due prime contemporanee: martedì 20 gennaio al Carignano va in scena «Morte di Galeazzo Ciano» ■ Enzo Siciliano, con Mattia Sbragia, mentre all'Alfieri debutta «Morte di un commesso viaggiatore» ■■■ Umberto Orsini ■ Giulia Lazzarini. Informazioni al numero telefonico 011/5176246.

[g. fer.]

Enrico Ruggeri debutta al «Civico» di Vercelli

Stasera alle 21,15 sul palco del Civico di Vercelli è previsto il debutto nazionale del tour 1998 di Enrico Ruggeri

VERCELLI. E' per questa sera con inizio alle 21,15 il concerto di Enrico Ruggeri, debutto nazionale ■■ tour 1998 del cantante, in cartellone sul palco del Civico. La serata fa parte della rassegna teatrale del Comune dedicata alla musica leggera. La tournée segue ■ distanza di qualche mese l'uscita dell'ultimo album che si intitola «Domani è un altro giorno», raccolta che contiene brani inediti, prodotti dal cantante con Luigi Schiavone e con il chitarrista Silvio Crippa. Una svolta artistica, che l'anno scorso ha anche cambiato casa discografica.

La serie di spettacoli musicali al Civico vercellese sotto l'etichetta «Sono solo canzonette?!?» continueranno con Francesco Baccini, sabato 14 febbraio; con Fiorella Mannoia, giovedì 19 febbraio; con Pierangelo Bertoli, martedì ■ marzo; con la Compagnia di Canto Popolare, sabato 28 marzo. Per informazioni su prezzi e prenotazioni dei biglietti dei concerti ci si potrà rivolgere all'Assessorato cultura del Comune di Vercelli (corso Libertà 300). Telefono: 0161.252.622 e 0161.252.793.

[g. bar.]

La bella showgirl nel Novarese

Arriva la Ventura i fans all'erta

Simona Ventura, bella e simpatica, è attesa a Trecate

NOVARA. Un altro appuntamento con la mondanità «by night» in provincia di Novara. Dopo la visita ■ Elenoire Casalegno, ospite ■ scorsa settimana delle «Cave» di Vintebbio, stanotte alla discoteca «Celebrità» ■ Trecate è attesa la simpatica Simona Ventura. La conduttrice delle «Iene», seguito programma ■ costume su Italia Uno, ha accantonato per ora il sogno di diventare giornalista, lanciandosi anima e corpo nello spettacolo.

Torinese ■ nascita ■■ bolognese ■ adozione, la Ventura ha calcato i palcoscenici dei programmi tv più seguiti. I nostalgici rimpiangono ancora i suoi duetti con Claudio Lippi a «Mai dire gol», ma anche quando faceva da spalla al duo Teocoli-Lopez ■■ «Scherzi a parte».

Recentemente, Simona è stata «tradita» proprio dal suo ex cast televisivo, restando vittima di ■■ gustoso scherzo: un finto paparazzo si ■■ sistemato nel ■■ camerino facendole credere di averla fotografata senza veli ■ di non essere intenzionato ■ mollarle ■ rullino.

Per anni «single» più ambita d'Italia, oggi la Ventura è fidanzata con il calciatore della Fiorentina, Stefano Bettarini. ■ «Celebrità» mantiene la promessa ■ accontenta i fans della Ventura: l'appuntamento ■■ già in programma un mese fa ma poi tutto ■■ saltato.

[m. p.]

Santo Stefano Belbo, musica e teatro per beneficenza

Artisti e solidarietà con Massimo Bubola

SANTO STEFANO BELBO. Spettacolo benefico con musica e teatro domani alle 21 alla Locanda Gancia. «Una nota di solidarietà» il titolo dato alla serata: saranno raccolti fondi per Salvatore Ferlisi e Francesca Lorenzon, due astigiani bisognosi di cure mediche: il primo, malato di «encephalopathia hipoxica», deve sottoporsi ■ costosi cicli di cura in Svizzera per cercare di riattivare almeno le gambe. Finora ■■■ stati raccolti ■■ milioni, ne servono 200.

Francesca, è affetta invece da tetraparesi spastica e già operata a New York ■ di nuovo tornata negli States per alcuni trattamenti ■ fisioterapia.

Di scena il cantautore Massimo Bubola (ha scritto anche per De Andrè e la Mannoia): coinvolti nella serata anche Danilo Sacco, voce dei «Nomadi», Andrea Pozzoli, arpista astigiano che si è esibito in tournée con De Gregori ■ farà parte dell'organico dei «Nomadi» oltre ai cannellesi «Imperial», gli attori Renzo Arato ■ Andrea Bosca

Una serata a cui Bubola ha aderito con entusiasmo: «Ogni anno ricevo almeno un centinaio di richieste di partecipazione ■■ iniziative ■ solidarietà. ■ difficile verificarne la serietà, ma sulla solidarietà degli astigiani per Salvatore ■ Francesca ■■ sono state raccontate cose molto belle - racconta il cantautore ■■■■ - ■ mi fa molto piacere salire sul palco per loro».

Biglietti ■ 15 mila (ridotti 10 mila).

[r. s.]

Il cantautore Massimo Bubola (ha scritto anche per De Andrè ■ la Mannoia), a sin., ■ Andrea Pozzoli, arpista astigiano che si ■ esibito in ■■■■ con De Gregori

Domani al Milanollo

Folk di qualità con Capossela ■ Savigliano

Vinicio Capossela

SAVIGLIANO. Un piccolo teatro per una grande rassegna dedicata alla musica folk. Uno spettacolo sicuramente da non perdere con un grande artista: Vinicio Capossela. Biglietti quasi esauriti per domani ■■■ alle 21 al teatro Milanollo di Savigliano. Una delle ■■■ più originali dell'odierno panorama musicale italiano : Fred Buscaglione e Paolo Conte ■■■ stati inizialmente i suoi punti di riferimento musicali e vocali. Un musicista 'cult' che punta sulla domanda di qualità e ■ valenza artistica di una parte sempre più ampia di pubblico stanco del 'facile prodotto di consumo'.

Vinicio Capossela ha lavorato per il cinema con Sergio Staino e per il teatro con il comico Paolo Rossi. Il suo quarto album 'Il ballo ■ San Vito' è molto vario, curatissimo negli arrangiamenti musicali : ben ■ amalgamano il folk, il rag-time, la sarabanda bandistica. Per lui '... un disco ■■■ è come un circo in cui il primo numero ■■■ può fare a meno dell'ultimo, nè il pagliaccio può fare ■ meno dell'acrobata'

I biglietti per la serata sono in prevendita all'ufficio cultura del Comune (0172/710235), oppure ■ potranno acquistare direttamente al botteghino prima del concerto. Il biglietto costa 25 e 20 mila.

La manifestazione è stata curata dall'assessorato alla cultu- ■■ del comune in collaborazione ■■■ il Folk Club di Torino.

[n. c.]

Per Sant'Ilario, ■ Nus

In Val d'Aosta cori e musicisti in brani tradizionali

NUS. Concerto di Sant'Ilario, domani sera, alle 21, nella chie- ■■ parrocchiale ■ Nus. L'appuntamento è organizzato dalla «Chorale Neuventse», in collaborazione con ■ Comune ■ la Banca di Credito Cooperativo Fénis/Nus/Saint-Marcel. Parteciperanno la Chorale «Neuventse», diretta ■■ Enrico Mosquet, ideatrice, dell'iniziativa musicale, il Coro ■ Sant'Orso, l'organista Ombretta Bressan e la violinista Laura Corolla.

Ampio il repertorio presentato nella serata. Comincerà la «Neuventse» con il brano «Les anges dans nos campagnes», per continuare con altre 6 proposte tra cui il famoso «White Christmas». I brani saranno intervallati dall'esibizione del duo per organo e violino che suoneranno «L'Adagio» di Benedetto Marcello, l'«Ave Maria» di Schubert ■ l'«Aria sulla quarta corda» ■ Bach. Nel programma elaborato dal Coro di Sant'Orso, diretto da Angelo Filippini, «Bianco Natale» e «Buon Natale», «Ave Maria della montagna», «Preghiera».

[s. l.]

Sergio Scappini in «Gravellona Musica»

Omaggio per Armando col campione mondiale

VERBANIA. Dalla classica al jazz, con due appuntamenti di richiamo nel Cusio e nel Verbano. Per la rassegna «Gravellona in musica» domani sera alle 21 nella chiesa di San Pietro concerto d'eccezione con il campione del mondo di fisarmonica, Sergio Scappini. Il grande solista, titolare della cattedra di fisarmonica al Conservatorio ■ Pesaro, proporrà un ricco ventaglio ■■ brani classici comprendente un'epoca che va ■■ 1600 ai giorni nostri: ■■ programma volutamente antologico. Scappini eseguirà infatti la celebre «Toccata ■ fuga ■■ La minore» di Bach, tratta dal repertorio per gravicembalo. Seguiranno Scarlatti ■■ le Tre Sonate, Olczak con «Phantasmagorien», Pozzoli con «Danza Fantastica», Melocchi con «Ballettomania», Brahms ■■ le due «Danze Ungheresi» e temi di Gershwin. Un tocco personale di Scappini non poteva mancare: il celebre fisarmonicista suonerà alcune variazioni di sua composizione. Per gli amanti del grande jazz l'appuntamento è per mercoledì ■■■ alle 21,15 al Teatro Sociale ■ Intra dove, ospite della rassegna «Verbania Musica», suonerà lo «Swing Jazz Quartet» composto da Carlo Bagnoli al sax soprano, Alfredo Ferrari al clarinetto, Rossano Sportiello al pianoforte ■ Stefano Bagnoli alla batteria. Un concerto-spettacolo, con un tuffo tra i grandi autori jazz.

[v. a.]

«Uno, nessuno e centomila» ad Alessandria

Flavio Bucci, in veste secondo Pirandello

ALESSANDRIA. Va in scena stasera, alle 21,15, al Comunale la replica di «Uno, nessuno ■ centomila», adattamento teatrale del romanzo di Pirandello curato dal regista Claudio Angelini. I biglietti costano ■■■ 22 alle 43 mila lire ■ c'è ancora ampia disponibilità di posti.

Flavio Bucci ricopre il ruolo del protagonista, Gengè Moscarda: gli altri interpreti sono Pietro Montandon, Fiorella Rubino, Massimo Lello, Debora Bernardi.

«Uno, nessuno ■ centomila», riassume nel titolo tutta la filosofia di Pirandello: i suoi personaggi si dibattono in un continuo scontro con se stessi e gli altri. Ricercano un'unica verità, per scoprire che questa non esiste perchè ne esistono tante quante sono le situazioni e gli individui.

Gengè Moscarda scopre all'improvviso che i suoi conoscenti hanno sempre avuto di lui un'immagine diversa da quella che lui pensava ■■■■ ro. Quello di Flavio Bucci è soprattutto un monologo. Il ■■■ Gengè è un ■■■■ felicemente sposato, ma basta un'osservazione della consorte sul suo naso per gettarlo in uno stato ■ sconforto che rasenta la pazzia.

Comincia così la lotta con le centomila immagini di sè: Gengè riuscirà a sconfiggerle diventando «nessuno»: una condizione umana quanto ■■■ gelida ■■ ironica.

[b. v.]

Flavio Bucci protagonista stasera al Comunale ■ Alessandria di «Uno, nessuno e centomila», adattamento teatrale del ■■■■■ ■ Pirandello

Peppe «o'blues» Di Lucca nel Biellese

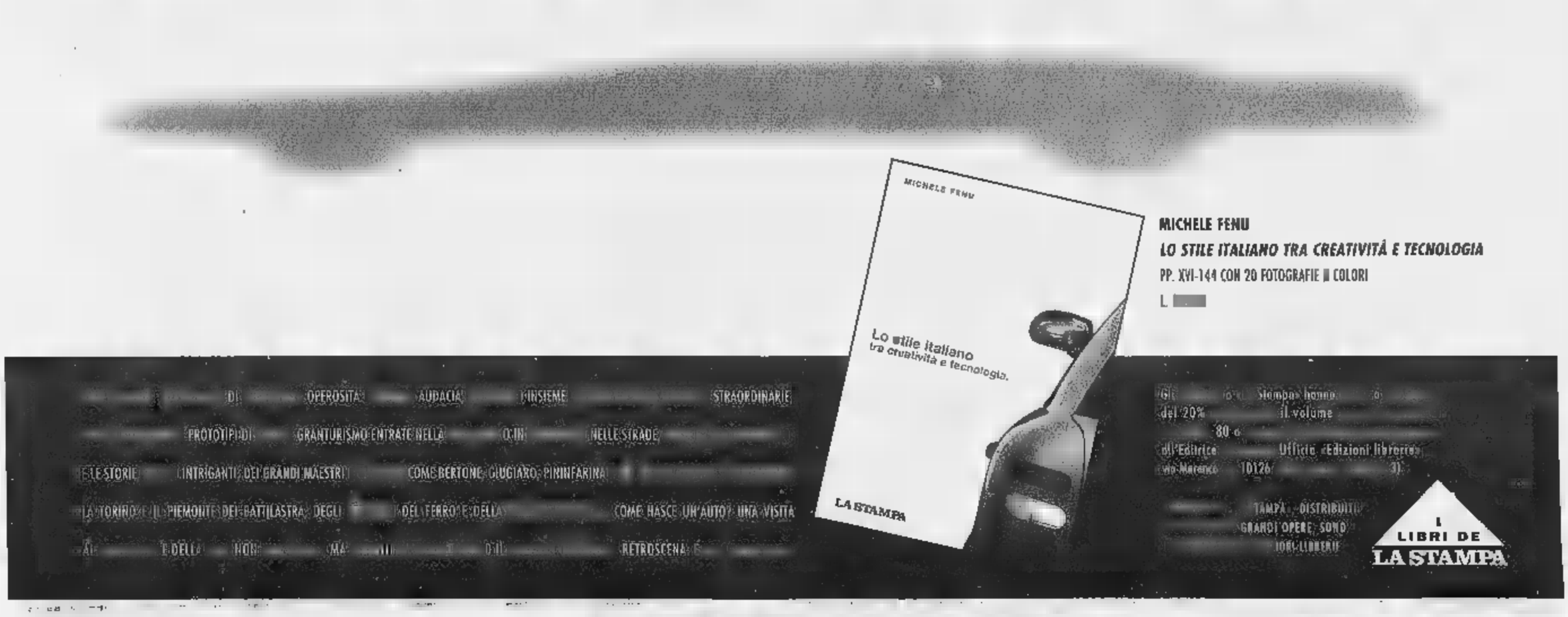
Repertorio esplosivo ■■■ band partenopea

PONDERANO. Riflettori puntati sulla band di Peppe «o'blues» Di Lucca, domani sera, al Babylonia di Ponderano. Nella music-hall biellese torna il live con un gruppo funky partenopeo tutto tatuaggi ■ grandi motorbike, una formazione che vanta ■■■ line-up musicisti di primo piano ■ che dedica il ■■■ repertorio ad una miscela esplosiva che richiama alla mente le ■■■■■ performance del grande Jimi Hendrix ■ dell'inossidabile James Brown. Non ■ caso il gruppo si chiama «Hell's Cobra blues band», un trio per chitarra, basso elettrico e batteria dove militano appunto il leader (che ha collaborato fra l'altro ■■■ Bobby Watson, Steve Ray Vaughan ■ Art Blakey, Danny Hopkins, Michael Coleman ed ancora altri pilastri delle ■■■■ internazionali), Gianni Stocco al basso elettrico (dell'orchestra della Rai di Napoli, spesso al fianco di Iulini e Sinopoli) e Fredy Malfi alla batteria, anche lui elemento di primo piano ed allievo di Walter Scotti. Il gruppo salirà in pedana verso le 22,30 per presentare l'ultima fatica discografica intitolata «Living on the road». Il loro concerto sarà preceduto da una formazione emergente biellese: i «Blues Jam». Per saperne di più si può navigare nella homepage http: //www.3wnewmedia . com/babylonia, oppure lasciare messaggi in internet alla: e-mail:babylonia*newmedia.com.

[p. g.]

DISEGNARE EMOZIONI, COSTRUIRE PASSIONI.

MICHELE FENU Lo stile italiano tra creatività e tecnologia LA STAMPA



MICHELE FENU
LO STILE ITALIANO TRA CREATIVITÀ E TECNOLOGIA
PP. XVI-144 CON 20 FOTOGRAFIE A COLORI
L. [redacted]

SUPERMERCATI MEGA Fresco

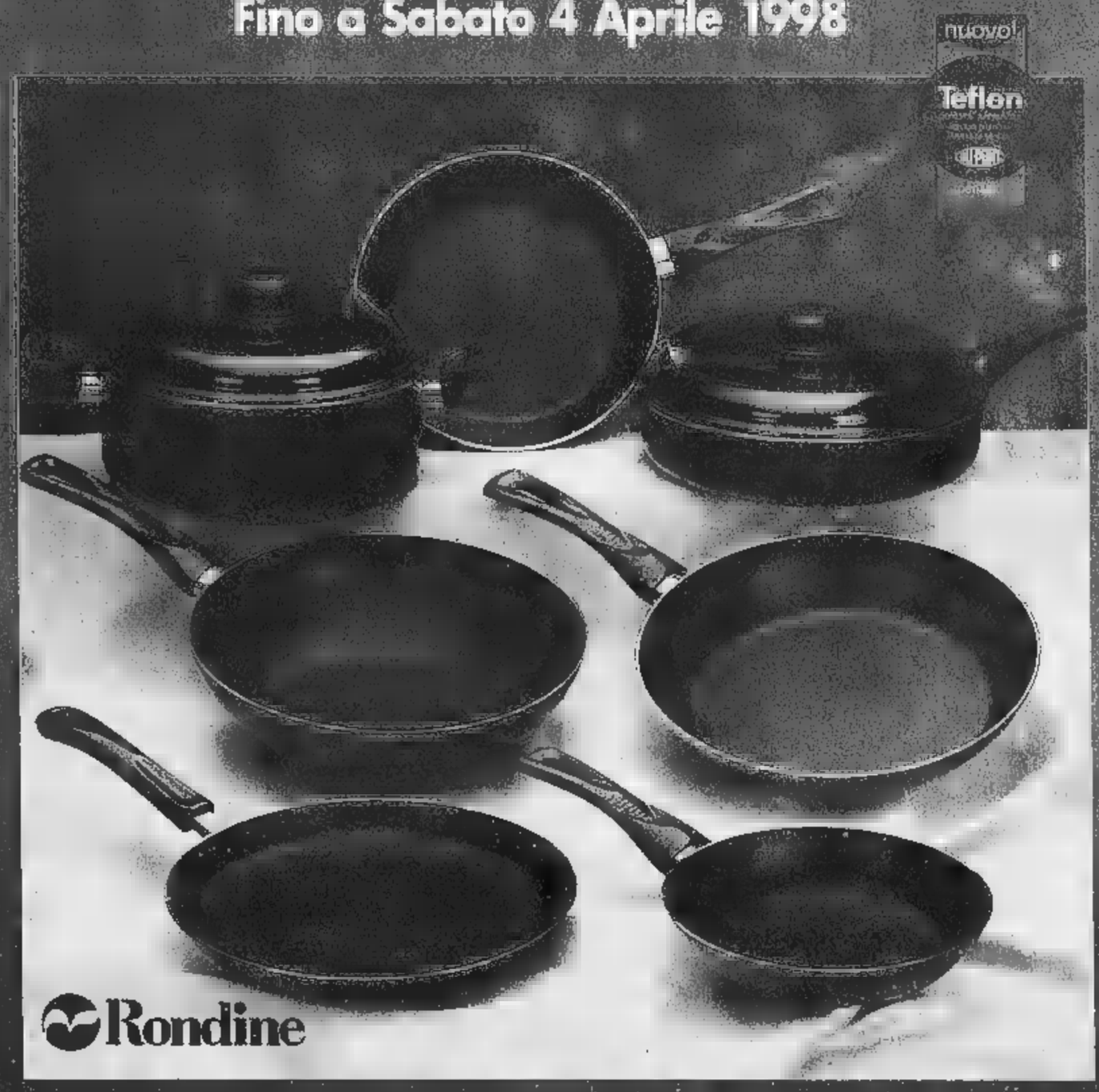
Fino a Sabato 4 Aprile 1998

Ai soci del MegaClub
IN REGALO
le Pentole antiaderenti
Brunella

Con i PuntiStella dei prodotti

MARCASI

Regolamento esposto all'interno dei [redacted]



TORINO - ALPIGNANO - AOSTA - BIELLA - CUNEO - GRUGLIASCO - IMPERIA - IVREA - SALUZZO - VERCELLI

OASIS

È in edicola il nuovo numero

CALABRIA
A PASSI DI LUPO

Assessorato Agricoltura e Foreste Regione Calabria

guidati dal prezioso
predatore, Oasis vi conduce
attraverso i più spettacolari
percorsi fra fauna, natura
e cultura, in una
terra dove
ogni metro
è un traguardo
che offre mille
occasioni
di Turismo
Verde

MUSUMECI EDITORE **Morano Calabro**

Le manifestazioni organizzate per sabato e domenica in tutta la Valle

Fine settimana dedicato allo sci

Rinviate le gare di slittino su pista naturale

COURMAYEUR. Denso fine settimana per gli sport invernali. Per lo sci alpino, sabato le piste di Courmayeur ospiteranno un SuperG valido per il Trofeo Paver, organizzato dallo Sci club Crammont e riservato agli allievi; la categoria ragazzi sarà impegnata in uno slalom, organizzato dallo Sci club Courmayeur e valido per la Coppa Dado Cheney. Domenica, sempre a Courmayeur, allievi e ragazzi saranno in gara rispettivamente in uno slalom e in un SuperG. A La Thuile, domenica ci sarà un gigante di qualificazione seniores abbinato ai giovani, con in palio la Coppa Candido Berthod e Claudio Scaruppa.

Due appuntamenti, domenica, per lo sci nordico. A Brusson, il locale Sci club organizza il Trofeo Elso Blondin, gara a tecnica classica per categorie seniores, juniores e aspiranti. Ad Arpy di Morgex, organizzata dallo Sci club Morgex, si disputerà la «Coppa Gelateria Pillier Central», gara a tecnica classica per ragazzi e allievi (questi ultimi con partenza in linea).

I biathleti valdostani dovranno difendere la supremazia del Comitato valdostano nella 3ª prova della nazionale giovani di Predazzo. Dopo le vittorie di Forni Avoltri e di

Fei Simone Jeantet e Genny Guala cercheranno di ripetersi in Trentino, mentre Elisabetta Giacomini è alla ricerca del primo successo dopo 2 secondi posti.

Ancora un nulla di fatto per lo slittino su pista naturale, disciplina che più di altre paga lo scarso innevamento della stagione. La gara regionale organizzata dalla Polisportiva Pollein a Tarencan è stata rinviata. [p. l.]

Schieppati trionfa

In giganti e slalom Fis fatti a Superdevoluy

AOSTA. Si conferma una stagione ricca di soddisfazioni per i valdostani impegnati nelle specialità dello sci alpino. Ai vari successi e piazzamenti iniziali vanno aggiunte le ultime confortanti prestazioni in campo maschile e femminile.

In Francia, dove gli slalomisti si sono cimentati in due giganti e uno slalom Fis a Superdevoluy, la parte del leone l'ha fatta Alberto Schieppati del Courmayeur che nei due giganti ha ottenuto due successi nella classifica aspiranti, con un 2° e 3° posto assoluti. Il giovane di 17 anni ha poi conquistato anche il 10° posto assoluto nello slalom. Il miglior valdostano è stato Matteo Joris, 5° assoluto; Luca Blanchet del Courmayeur è giunto 10° assoluto e 4° tra i giovani nel 2° gigante; Matteo Joris è finito 12°; nello slalom, buon 12° posto per Christian Comé del Cse.

A Castelrotto (Bolzano) la parte del leone l'ha fatta Roberta Manzetti del Cervino, impegnata in due SuperG Fis: si è classificata 3ª tra le aspiranti, alle spalle dell'altoatesina Myriam Dschnitzer nella 1ª prova e della trentina Katia Deflorian nella 2ª, in cui Carlotta D'Ambrosio del Crammont è giunta 24ª. [p. l.]

Alberto Schieppati dello Sci club Courmayeur ha vinto due gare Fis

Nelle gare di biathlon ■ Cuneo

Simone Jeantet nel biathlon domina la categoria allievi ■ è aggiudicata la seconda gara della nazionale giovani

Molti successi per i valdostani

FESTIONA. Il comitato valdostano del biathlon ha ottenuto un successo collettivo in provincia di Cuneo. Come nella prima gara nazionale, anche a Festiona si sono imposti Simone Jeantet negli allievi e Genny Guala nelle aspiranti; sono poi da segnalare il 2° posto di Elisabetta Giacomini (juniores), di Michela Nex (allieve) e Viviana Vallaine (aspiranti).

Simone Jeantet del Godioz si è imposto con 20" sul friulano Oscar Romanin e con 44" sull'altoatesino Gregor Kaslatter; 11° Paolo Montagnoli del Montjovet a 3'29" e 12° Alex Arioli del Gressoney Monte Rosa a 3'41".

Il migliore tra gli aspiranti è stato Ruben Chatrian del Torgnon che si è classificato 9°. Il neo campione valdostano Joel Désandré del Valgrisenche è piazzato 11° a 2'04"; il compagno di club Marco Frassy è finito 12° e 2'58". Negli juniores, ha vinto Gianni Boninsegna; 6° Ruben Montagnoli del Montjovet, staccato di 2'51".

In campo femminile, l'unico successo è nelle aspiranti con Genny Guala del Godioz, che ha battuto la compagna di comitato Viviana Vallaine (in ritardo di 1'09"). Elisa Poletti del Valgrisenche è giunta 7ª a 5'15". Nelle allieve, successo per l'altoatesina Verena Spechdenhauser davanti a Michela Nex del Valgrisenche per 43" e l'altra valdostana Emy Chatrian del Torgnon di 1'20" con 4ª Elisa Bosonetto del Montjovet a 2'24". Tra le juniores, alle spalle della friulana Katia Del Fabbro si è piazzata Elisabetta Giacomini del Bionaz-Oyace, staccata di 1'40"; 4ª, Stefania Poletti del Valgrisenche a 3'01"; 5ª Fabienne Vittaz del Brusson a 3'33"; 7ª Manuela Bagnod del Montjovet a 3'48". [p. l.]

SPORT FLASH

Sci alpino

I campioni di discesa libera

Sono Manuel Carrozza del Valtournenche e Honey Galvani del Crammont i nuovi campioni regionali giovani di discesa libera. Alla gara, disputata sulle nevi di Valtournenche, hanno partecipato 65 atleti. Carrozza ha preceduto Alain Seletto e Alex Sabolo; la Galvani ha avuto la meglio su Roberta Manzetti e Alice Sabolo. [p. l.]

Motociclismo

Festa per i 25 anni dell'Augusta Praetoria

Il moto club Augusta Praetoria festeggerà il suo all'hôtel «La Rocca» di Châtillon i 25 anni di vita del club. L'appuntamento ha coinciso con l'assemblea generale dei soci che ha all'ordine del giorno: «La nomina del presidente dell'assemblea, la relazione morale e finanziaria '97, il programma dell'attività '98». Nella giornata saranno premiati piloti e soci del M.C. Augusta Praetoria che si sono particolarmente distinti nella stagione agonistica '97. [a. c.]

Pallavolo giovanile

Cento e 80 iscritti al «Memorial Benetti»

Successo tecnico e di partecipanti al «Memorial Diego e Riccardo Benetti», organizzato dalla scuola di pallavolo Città di Aosta. Nella palla rilanciata e al 1° livello erano presenti 72 giovani, 105 bambini hanno dato vita alla manifestazione del secondo livello. [s. b.]

Sci alpino

Mauro Azzalea vince in due slalom giganti

Buone prove dei valdostani nelle gare del circuito veterani. Mauro Azzalea dello Sportneige è imposto negli A3 al Sestrières in due giganti validi prova di qualificazione nazionale e prova di Coppa Italia 40. [p. l.]

I surfisti valdostani in gara ad Antagnod

I surfisti valdostani si ritroveranno il 24 gennaio ad Antagnod per uno slalom valido per il «Memorial Ronchi». [p. l.]

Associazioni

Una società Acsi per il modellismo

L'Acsi (Associazione centri sportivi italiani) ha costituito la società Acsi Model Team per seguire il modellismo dinamico. La sede è in via Gorret 21. [a. c.]

BOCCE

L'impegno dell'Aostana Zurigo Assicurazioni all'inizio del girone di ritorno del campionato di serie B

Seconda sfida contro la squadra del Valli

Il tecnico: «Vogliamo portar via altri 2 punti all'ex capolista»

Il bocciatore Germano Rigollet

AOSTA. Ci sono ancora le Valli sulla strada dell'Aostana Zurigo Assicurazioni nel campionato di serie B per società di bocce.

Chiuso sabato scorso il girone di andata con la sfida sui campi dei piemontesi, Michelotta e compagni affrontano di nuovo domani gli stessi avversari, visto che il calendario propone una curiosa inversione delle partite nella fase discendente del torneo. La squadra del presidente Bianquin spera di riuscire a bissare il successo ottenuto sei giorni fa in trasferta, ma in casa aostana c'è la consapevolezza delle difficoltà dell'impegno.

«La vittoria conquistata sabato scorso - sottolinea il responsabile tecnico, Mario Favre - è stata sorprendente, ma ha ribadito che se riusciamo a giocare su livelli ottimali possiamo lottare alla pari contro qualsiasi avversario. Abbiamo fatto perdere la leadership alle Valli e speriamo di portare via altri due punti all'ex capolista, però sappiamo benissimo che sarà difficile riuscire a bissare l'exploit dell'ultimo turno. Stiamo attraversando un ottimo momento di forma e dobbiamo raccogliere il maggior numero possibile di punti per poter affrontare il prosieguo della stagione senza patemi d'animo».

«La squadra piemontese arriverà ad Aosta con il dente avvelenato - aggiunge Favre -, deciso a riscattarsi. Sarà dura avere di ragione delle Valli, ma confido in un'altra prestazione "super" della squadra. In tutte le specialità siamo riusciti a trovare i giusti equilibri di gioco».

E ancora: «Dobbiamo soltanto trovare la formazione giusta nella staffetta. C'è ancora da giocare tutto il girone di ritorno, pertanto bisogna mantenere la massima concentrazione per poter centrare il traguardo della salvezza».

Il risultato di 8-4 maturato sei giorni fa è scaturito dai successi conseguiti da Giuseppe Michelotta nel tiro di precisione (43-38 Broccardo), da Mario Favre nel punto tiro alternato (22-21 su Ferraro), da Germano Rigollet nell'individuale (13-2 Arena) e da Giuseppe Micheletta ed Emilio Cerise nella coppia (13-7 su Broccardo e Rubatti). Ininfluenti le sconfitte di Lorenzo Daudry e Leo Bianquin nella staffetta (33-35 contro Petitti e Quaglia) e di Luca Fongaro, Sergio Monetta e Bruno Tognela nella terna (5-13 contro Ferraro, Fenucchio e Gonella).

Al termine del girone di andata, in testa alla classifica c'è la Rivolese, a quota 11, davanti alle Valli (9 punti), all'Aostana Zurigo Assicurazioni, all'Auxilium (8), all'Alba, all'Alpignano (7), al Ferrero (5) e alla Familiare (1).

Sigfrido Beneyton

L'ANALISI

BILANCI E PROGETTI

Il punto nei campionati di serie D e Promozione

Il Valle d'Aosta cresce e trova la tranquillità

LA crescita del Valle d'Aosta e l'attesa per l'assemblea dei soci di domani dell'Aosta sono i due motivi dominanti nel mondo del calcio regionale. I blucerchiati hanno conquistato il settimo risultato utile consecutivo, mentre i tifosi rossoneri attendono le decisioni dei responsabili del sodalizio per conoscere il futuro della società.

Il Valle d'Aosta ha incominciato nel migliore dei modi il poker di partite che potrebbe far crescere notevolmente le quotazioni della squadra prima della sfida con la capolista Sanremese. Dopo la vittoria sul fanalino di coda Entella, la formazione del presidente Grillo deve ripetersi domenica prossima sul campo del Pietrasanta (i toscani hanno perso le ultime 5 partite) e sfruttare poi il dovere il doppio turno casalingo contro il Casale e la Pavullese.

I blucerchiati sono quarti in classifica, a quota 28 con Casale, Ivrea e Castelnuovo, preceduti dalla Massese (30 punti) dal Camaiore (36) e dalla Sanremese (42). Capolista dunque lontanissima, ma quel che maggiormente conta è che Mirisola e compagni sembrano aver trovato quella continuità di rendimento che era mancata nella prima fase del campionato.

Contro l'Entella, i blucerchiati hanno sonnecchiato per un tempo, poi hanno cambiato ritmo all'incontro e fatto valere una netta superiorità tecnica. Mister Rampanti ha motivato la partenza blanda con la necessità di presentare un atteggiamento troppo spregiudicato, che poteva favorire il contropiede ligure. La scelta del tecnico si è rivelata giusta, con il Valle d'Aosta che è uscito alla distanza, palesando un'ottima condizione fisica, frutto del lavoro attento e preciso svolto anche dal preparatore atletico Roberto Dujany durante la sosta per le festività natalizie.

Maurizio Calamita in azione durante l'incontro di domenica

Per la compagine di Rampanti si prospetta dunque un girone di ritorno all'altezza delle aspettative. Con il modulo imperniato su adeguate coperture sulle fasce laterali, la squadra riesce ad essere coperta a dovere ed è temibile al momento di ribaltare l'azione. I problemi maggiori sono al momento della costruzione del gioco, dato che Calamita agisce davanti alla difesa e deve quasi sempre affidarsi a lanci lunghi per mettere in movimento gli attaccanti. Una scelta tattica congeniale in trasferta, quando tocca ai padroni di casa alimentare la manovra, ma che abbisogna di qualche correttivo per essere efficace anche nelle partite interne contro avversari ben chiusi nella propria area e quindi difficilmente superabili con il gioco di rimessa.

Per l'Aosta la giornata di domani potrebbe rivelarsi estremamente importante. L'assemblea dei soci è infatti chiamata a decidere il futuro del sodalizio. Se tutto procederà per il verso giusto si chiuderà il triste capitolo che ha portato i rossoneri in una situazione allarmante a livello economico. Massimo Pavan dovrebbe uscire definitivamente dalla società e consentire così al gruppo che ha finora gestito il sodalizio di assumere totalmente il comando della situazione.

Sigfrido Beneyton

Luisa Spagnoli

per negozio di abbigliamento donna di prossima apertura in Aosta *ricerca*:

GERENTE

E', quella di Gerente, la funzione chiave all'interno del punto vendita Luisa Spagnoli. Alla posizione vengono affidati la responsabilità della gestione commerciale e del personale del negozio con l'obiettivo di raggiungere i risultati di periodo assegnati e il ruolo di prima venditrice attenta a soddisfare e sviluppare la clientela.
Si richiede: esperienza di vendita nel settore abbigliamento preferibilmente in posizione analoga; età non superiore ai 40 anni.
Si offre: trattamento economico, comprensivo di incentivi, di particolare interesse; inquadramento al I livello contrattuale.
Le candidate interessate sono pregate di telefonare ai numeri: **075/459350 - 459299** dalle ore 8,30 alle ore 13 e dalle 13,30 alle 17,30 esiusi i sabati e la domenica.

SUPERMERCATO
A&O
Morgex
CERCA
personale da inserire nel proprio reparto macelleria:
n°1 BANCONIERE/A
n°1 MACELLAIO ESPERTO
n°1 MACELLAIO
Tel. 015 692041 Ufficio Personale

COMUNICATO AGLI INSEGNANTI
PERCHE' VISITARE IL MUSEO DELL'AUTOMOBILE DI TORINO?
✓Perché è **bello, interessante, accogliente.**
✓Perché rappresenta **una pagina di storia vivente** della nostra Città e della nostra Regione.
✓Perché è **facile da raggiungere,** e **è obbligatoria** alcuna prenotazione.
✓Perché ha un orario di apertura **molto comodo:** dalle 10 alle 18.30 tutti i giorni, **continuato,** con la sola chiusura del lunedì.
✓Perché dispone di comodi **parcheggi,** di un **bar ristoro interno,** di un ricco **bookshop.**
✓Perché **è facile da visitare,** con ampie sale luminose, esaurienti didascalie e cartelli, curati.
✓Perché oltre alla collezione di circa 170 automobili **uniche e preziose,** offre la possibilità di visitare anche delle mostre temporanee su vari argomenti (fumetti, modellismo, design, ecc.) nei diversi periodi dell'anno.
E senza pagare alcun supplemento!
✓Perché, nel suo genere, è **unico in Europa.**
✓Perché è in riva al Po, in una delle più belle di Torino, proprio di fronte il **Parco del Valentino.**
✓Infine, perché ha un rapporto **qualità-prezzo** davvero interessante: solo 4000 lire a ragazzo, e gli insegnanti entrano gratis.
Il Museo dell'Automobile "Carlo Biscaretti di Ruffia" sarà una **piacevole scoperta** e, se già lo conoscete, vi troverete nuovi motivi di interesse, di svago, di cultura.
Informatevi sulle nostre prossime Mostre e **preannunciate** anche telefonicamente la Vostra visita scolastica.
Buon anno a tutti e... a presto, al Museo dell'Automobile.
Corso Unità d'Italia, - Tel. 011/677.666 - Fax 66.47.148

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

Per una volta, *la scelta* migliore è la più *rapida.*

RENAULT scegliete eirf I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle. FinRenault è ■ Finanziaria del Gruppo.

Solo *fino al 31 gennaio,* Laguna RTX 1.8 con *Abs, Airbag e Climatizzatore* a L. 31.050.000.*

Prezzo concordato con i Concessionari Renault al netto del contributo previsto ai sensi dell'art. 1 D.L. 25/9/97 N° 324 in materia di rottamazione. A.P.I.E.T. esclusa.

Laguna Berlina e Station Wagon allo stesso prezzo fino al 31 gennaio.

RN	airbag - servosterzo	RTX	abs - airbag - servosterzo - climatizzatore - funzionalità posteriore 1/3 2/3 - paraurti in tinta - fendinebbia
RNX	airbag - servosterzo - climatizzatore - funzionalità posteriore 1/3 2/3		
RT	airbag - servosterzo - climatizzatore - funzionalità posteriore 1/3 2/3 - paraurti in tinta	RXE	abs - airbag - servosterzo - climatizzatore automatico - funzionalità posteriore 1/3 2/3 - paraurti in tinta - fendinebbia - antiavviamento - computer di bordo

Motorizzazioni: 1.8 (95 CV), 2.0 (115 CV), 2.0 16v (140 CV), 2.2 diesel (85 CV), 2.2 turbodiesel (115 CV).

***Oppure: finanziamento fino ■ 20.000.000 in 30 mesi a interessi zero.**

Es: Laguna 1.8 RN L.31.200.000 chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa; importo finanziato L. 20.000.000; anticipo L.11.200.000, 30 rate mensili di L. 666.600; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 0,97%. Spese dossier anticipate L. 250.000. Imposta bollo L. 20.000. Salvo approvazione FinRenault.

L'OFFERTA È VALIDA FINO AL 31 GENNAIO E NON È CUMULABILE CON ALTRE IN CORSO.

Laguna. *Non solo* per chi guida.

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

PENSI DI CONOSCERLA?

ULTIMI GIORNI
LE
AGEVOLAZIONI AUTO
IL 31 GENNAIO
SCADE IL
DECRETO
ROTTAMAZIONE

Fiesta MOTORE 16 VALVOLE IN ALLUMINIO CON SISTEMA DI GESTIONE ELETTRONICA EECV • DOPPIO AIRBAG DI SERIE • SISTEMA ANCORAGGIO DEL MOTORE T.R.A. CON SUPPORTI IDRAULICI HYDROMOUNT • RETROTRENO AUTOSTABILIZZANTE • CAMBIO B5S • FRIZIONE IDRAULICA • SOSPENSIONI ANTERIORI MONTATE SU CONTROTELAIO AUSILIARIO

FIESTA TECHNO 16V DOPPIO AIRBAG
L. 15.500.000
chiavi in mano - con rottamazione
A.P.I.E.T. esclusa

VIENI A PROVARLA SABATO 17 E DOMENICA 18 GENNAIO.

DAL 1923
CONCESSIONARIA Ford ASTI E PROVINCIA - ACQUI TERME
PEROSINO S.R.L.
UNICA SEDE IN CORSO CASALE, 321 ASTI
La Professionalita' al servizio del Cliente
DECISI DA 50 ANNI CON LA FORD 1963 1998
Amministrazione Tel. Ufficio Centro Assistenza Ricambi Tel.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. PAOLO BELLÈ
Agente Publikompass spa
Asti Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) [redacted]

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Per la pubblicità su
LA [redacted]
PK
publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci [redacted]
Tel. (02) 244.24.611
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 666.52.11

Venti miliardi nel '98 per lo smaltimento. Il Comune: «Ma nessun aumento di tassa»

Asti è prima nel caro rifiuti

Ha la tariffa più alta di tutto il Piemonte

ASTI. L'emergenza rifiuti è qualcosa di più di un incubo per il Comune e i cittadini. Ormai incombe sempre più minacciosa [redacted] conti del municipio e sul capo dei contribuenti; nel '98 le cifre previste per smaltire l'immondizia [redacted] Torino saranno seconde solo alla spesa per il personale (43 miliardi, poco più di 900 le unità in servizio), l'altra [redacted] del bilancio in costante [redacted], nonostante il numero di persone impiegate sia in calo da anni.

Ma se l'Amministrazione qualcosa ha potuto limare per contenere i costi dei dipendenti (blocco del turn over e tagli sul personale straordinario), come è possibile intervenire sui rifiuti? «Si potrà fare qualcosa il giorno in cui [redacted] una discarica qui - afferma sconsolato l'assessore alle Finanze del Comune, Mauro Trivelli - Sino ad allora non possiamo che prendere [redacted] di una situazione paz[redacted] Siamo di fronte all un bu[redacted] che ingoia miliardi a ripetizione». Anche la tassa rifiuti ha raggiunto livelli oltre i quali l'Amministrazione non si [redacted] di andare. [redacted] come potremmo tartassare ancora - afferma Trivelli - [redacted] astigiani pagano oggi 4240 lire al metro quadrato per lo smaltimento. Siamo i più cari in Piemonte». Torino [redacted] a 2400 lire per metro quadrato, Novara a 2300, Verbania 2100, Biella paga 2080, Vercelli 1800, Cuneo 1720 lire e Alessandria [redacted]

Per [redacted] [redacted] il Comune ha fis[redacted] una previsione di spesa per raccolta e trasporto a Torino di 20 miliardi: «Attenzione però - precisa l'assessore - L'ipotesi [redacted] spesa è calcolata sulle 175 lire al kg pagate oggi per conferire alla discarica di Basse di Stura. Se l'importo lievita per esempio [redacted] 230 lire, [redacted] un attimo raggiungiamo i [redacted] miliardi». Alle voce entrate l'Amministrazione stima un incasso che, considerando anche i risultati della lotta all'evasione, si dovrebbe attestare, ottimisticamente, tra i 15 e i 16 miliardi. Al 30 novembre scorso la ditta «Cogest» ha compiuto i rilevamenti di 20 mila unità immobiliari: le misurazioni compiute dagli addetti, [redacted] per verificare l'esatta [redacted] e di conseguenza il corretto pagamento di Ici [redacted] tassa rifiuti. C'è un dato su cui il Comune sta indagando: sono 1600 le persone rilevate non [redacted] ruolo che potrebbero risultare, ad accertamenti ultimati, [redacted] sori totali. «Avremmo in tal caso tanti onesti che pagano di più per colpa dei soliti furbi» spiega Trivelli.

- [redacted] Unità immobiliari già censite ad Asti: 20 mila (al 30/11/97)
- Rilevati 1600 contribuenti [redacted] iscritti [redacted] ruolo
- 500 contribuenti su [redacted] campione censito di 2 mila, hanno dichiarato superfici abitative superiori a quelle effettivamente rilevate dalla Cogest

Per non pesare ulteriormente sul cittadino, l'Ici resterà al 5,5 per mille con una novità: gli anziani che pur prendendo la residenza in una [redacted] [redacted] riposo con[redacted] il loro alloggio, usufruiranno della detrazione di [redacted] mila lire per la prima abitazione. Non ricadrà sugli utenti neppure l'aumento di 400 milioni di cui il Comune dovrà farsi carico per l'affidamento al [redacted] di cottura [redacted] Valmanera della preparazione dei pasti per le mense scolastiche. «Abbiamo preferito tagliare circa 3 miliardi in settori non direttamente collegati con gli utenti [redacted] salvaguardare la spesa sociale» sottolinea l'assessore. E a proposi[redacted] di risparmi, un secco colpo di scure si è abbattuto sulla Cultura: circa 500 milioni in [redacted] nel bilancio di previsione '98 che andrà presto in Consiglio: «La Cultura però - ricorda Trivelli - [redacted] un settore che più di altri usufruisce di contributi da enti esterni. Può quindi recuperare risorse anche a fronte di un "taglio" come quello che abbiamo previsto».

Franco Cavagnino

La querelle degli argini stasera va in Consiglio

ASTI. La «querelle» degli argini arriva stasera in Consiglio comunale. Il presidente dell'assemblea Antonio Ferrero, ha convocato d'urgenza [redacted] seduta con all'ordine del giorno un unico punto: le osservazioni del Servizio geologico regionale alla variante al Piano regolatore redatta dopo l'alluvione del '94.

Il parere in questione di fatto «boccia» il documento predisposto dal Comune, ritenendo che [redacted] siano previste sufficienti opere di difesa a garanzia della città. La disputa nasce per una diversa lettura dei dati sulla portata massima del Tanaro in piena. Il Comune spiega [redacted] [redacted] rifatto alle indicazioni dell'autorità di bacino [redacted] del Magistrato del Po.

Su questo argomento, lunedì sera ad Asti, Comune e Regione hanno cercato [redacted] trovare un'intesa, ma la riunione non ha portato a risultati concreti. Questa sera il sindaco Bianchino proporrà al Consiglio [redacted] delibera che ribadisce le scelte fatte «riaprendo il confronto urbanistico con [redacted] Regione sul piano squisitamente tecnico». Il Cdu starebbe valutando la possibilità di presentare una serie di emendamenti.

Lettera a Costa

Anti-Smog intervengono i deputati

ASTI. Una lettera firmata dai parlamentari piemontesi [redacted] dai rappresentanti delle Provincie di Asti (Giovanni Borriero) e Cuneo, [redacted] ministro Paolo Costa per sollecitare l'incontro in Piemonte sulla [redacted] strada tra i due capoluoghi.

L'iniziativa [redacted] stata definita mercoledì [redacted] Roma. «Al ministro Costa - spiega il vicepresidente della Provincia Borriero - abbiamo ricordato l'impegno assunto per [redacted] in Piemonte entro la fine del mese. Inoltre lo abbiamo informato sulle ultime inziative».

Martedì le Provincie di Asti e Cuneo hanno chiesto alla Regione [redacted] farsi promotrice della convocazione urgente della Conferenza dei servizi, l'organismo [redacted] cui spetta l'esame dell'intero progetto del collegamento Asti-Cuneo.

Da qui al [redacted] sono previsti stanziamenti [redacted] r 180 miliardi che serviranno per avviare i 1600 miliardi necessari per l'opera.

[redacted]

Asti

Si paghi il ticket al pronto soccorso

Pagare [redacted] ticket per le prestazioni di Pronto soccorso. Lo chiede [redacted] Snami, per risolvere il problema delle molte richieste «improprie» [redacted] intervento [redacted] PAG. 42

[redacted]

Parla la docente contestata al Liceo

Parla Carla Rosso, la docente di matematica del «Vercelli» contestata dagli alunni della quarta D, che hanno abbandonato la classe durante le sue lezioni. [redacted]

Castello [redacted]

Il futuro della Delphi si discute [redacted] Roma

Per il futuro della Delphi il 20 gennaio scenderanno a Roma in 230: lavoratori, sindacalisti e amministratori. A PAG. 45

Appuntamenti

Teatro e rock nell'Astigiano

Teatro a Moncalvo, rock, liscio: ecco la mappa degli appuntamenti. A PAG. 47

Asti: il nuovo colpo ai danni di marito e moglie, in Praia

Il questionario era una truffa

Falsa impiegata raggira due anziani

ASTI. Questa volta hanno usato lo stratagemma del «questionario da compilare». E' una delle tante varianti che fanno da corredo ad un'ormai infinita serie di truffe agli anziani.

Vittime due pensionati (marito e moglie) abitanti in Praia. L'altro ieri una donna ha suonato alla porta del loro alloggio. «Sono del Comune - ha detto suadente la falsa impiegata - devo farvi alcune domande per sapere [redacted] avete diritto ad [redacted] eventuale aumento della pen[redacted]sion[redacted]

La donna è entrata nell'alloggio. Ha proposto il formulario, aiutando anche i coniugi [redacted] compilarlo. Poi, [redacted] è ancora stato accertato [redacted] quali modalità, [redacted] riuscita a portar via i pochi risparmi della coppia. Solo dopo alcuni minuti, quando la falsa impiegata è uscita, i due hanno scoperto di [redacted] stati derubati.

Ora le indagini dei carabinieri della Stazione. Gli stessi militari, [redacted] i marescialli Volpe e Venuto, a Capodanno avevano bloccato un presunto truffatore ligure. Giovanni Tandelle, 67 anni, genovese, era stato preso da un maresciallo dei carabinieri subito dopo aver tentato il «colpo bis» ai danni di una pensionata astigiana di 82 anni, già truffata una prima volta la vigilia di Natale. «Sono un dirigente dell'Inps - aveva detto spavaldo - le porto un assegno con [redacted] milioni di arretrati della pensione. Deve però darmi un milione [redacted] 900 mila di spese». Con questo stratagemma aveva convinto l'anziana a dargli i soldi. E poi è tornato sul luogo del delitto, cercando di ripetere ancora la truffa. Ma questa volta in casa c'era il figlio della donna, che ha capito tutto ed ha avvertito i carabinieri. **[f. b.]**

[redacted] IN UN CONDOMINIO [redacted]

Zingare prese a rubare

ASTI. Sono state sorprese mentre cercavano [redacted] forzare le porte di alcuni appartamenti in un condominio nel centro storico. [redacted] proprietario di [redacted] degli alloggi le ha bloccate sul pianerottolo: due zingarelle minorenni con un bambino di pochi mesi hanno cercato ancora di scappare, ma l'intervento degli agenti di una «Volante» ha messo fine al tentativo [redacted] furto. Nascosti sotto uno zerbino sono poi stati trovati un paio di cacciaviti usati per mettere a segno il colpo.

La polizia ha compiuto anche una retata nel parcheggio dell'ex caserma «Colli di Felizzano», in corso Alfieri. Nel mirino alcuni parcheggiatori clandestini. Da tempo giungevano [redacted] [redacted] segnalazioni di automobilisti che avevano dichiarato di [redacted] ricevuto minacce e denunciato danneggiamenti alle auto, dopo che si erano rifiutati di «pagare il pedaggio» richiesto dagli extracomunitari per la sosta.

L'aggressione denunciata da un cercatore di Revigliasco

La lite tra due «trifolao» finisce a colpi di bastone

REVIGLIASCO. Rischia di avere un epilogo in pretura il litigio fra due trifolao astigiani. Aldo N., 34 anni, di Revigliasco ha chiamato in causa il rivale accusandolo di averlo ferito gravemente colpendolo ad una mano con un bastone.

Una vicenda di cui dovranno essere chiariti numerosi aspetti. Per ora la ricostruzione dell'episodio [redacted] affidata alla presunta vittima.

Scenario del litigio, avvenuto nei giorni scorsi, un campo nella zona di Celle Enomondo. All'alba, in compagnia del cane, il giovane «trifolao» ha raggiunto alcuni appezzamenti [redacted] si è messo alla ricerca dei tartufi. Poco dopo è arrivato il secondo cercatore. Tra i due sarebbe scoppiato [redacted] [redacted] diverbio. Pare che l'uomo accusasse il cercatore [redacted] Revigliasco [redacted] aver «invaso» il suo territorio. Dalle parole, secondo [redacted] versione fornita di Aldo N., la lite sarebbe degenerata. «Ha afferrato il bastone e mi ha colpito ad una mano» sostiene Aldo N.

Successivamente, l'uomo si è fatto accompagnare al pronto soccorso di Asti dove i medici gli hanno riscontrato una frattura. La prognosi [redacted] [redacted] 35 giorni.

Aldo N. ha quindi raccontato l'accaduto all'ispettore del posto [redacted] polizia dell'ospedale. E' quindi scattata la segnalazione alla procura presso la pretura di Asti: lesioni volontarie il reato ipotizzato.

Nei prossimi giorni il presunto aggressore sarà sentito dal magistrato. Una lite (in questo [redacted] sfociata in [redacted] ferimento) che potrebbe [redacted]re inserita in uno dei tanti episodi di tensione che fanno parte della rivalità tra cercatori. Nell'Astigiano, raggrupati in diverse associazioni, sono circa tremila.

Numerosi anche i casi [redacted] avvelenamento di cani: il veleno viene nascosto in bocconi di carne. Ma spesso, ci [redacted] anche tensioni [redacted] i proprietari degli appezzamenti: in molti hanno costituito consorzi in modo da impedire l'accesso ai fondi dei trifolao. **[r. s.]**

Nell'Astigiano ci sono 3 mila trifolao

Aguaplano .... in offerta

Quando l'abituale convenienza RADDOPPIA!

SPACCIOMAGLIE Maglificio MINETTI ELIO Via Ticino 16 Asti - Tel. 0141/593721
VENDITA DIRETTA Aperto al pubblico: Lunedì-Venerdì 14,30/18,30 Sabato 9,00/12,00 - 14,30/18,30

Lo propone lo Snami per ridurre le richieste di prestazioni non urgenti

«Ticket al Pronto soccorso»

Nuovi primari in arrivo ad Asti e Nizza

Giuseppe Bologna ex primario di Otorino

Franco Goria ha lasciato il posto di primario di Geriatria

Domini nuovo primario di Ostetricia a Nizza

ASTI. Quasi una trincea, che ogni giorno deve reggere l'«assalto» di oltre un centinaio di persone. Il Pronto soccorso sembra la «prima linea» della sanità. Ad Asti, forse, più che altrove. Il dato di 44 mila passaggi, nel '97, se raffrontato alla popolazione dell'Usl, fa del Pronto soccorso astigiano uno dei più «frequentati» in Piemonte. E il recente caso di un paziente che, per una frattura al piede, ha «peregrinato» per nove ore tra i vari ambulatori, ha riacceso la discussione sulla funzionalità del servizio.

«Il problema è la massa di gente che arriva - sostiene Gianfranco Ferraro, responsabile provinciale del sindacato Snami e medico del Pronto soccorso - 44 mila prestazioni l'anno, vogliono dire 120 al giorno, almeno 5 all'ora. Se si tiene conto che solitamente di notte gli interventi diminuiscono, si capisce che l'ingolfamento è di giorno».

Già il coordinatore del Dea (Dipartimento emergenza e accettazione, ovvero il Pronto soccorso), Giuliano Pinna, aveva sottolineato la gran mole di lavoro, ricordando che solo il 23-24% dei pazienti viene ricoverato. «Il problema sono le richieste improprie - aggiunge Pinna - c'è gente che viene al Pronto soccorso per farsi prescrivere una medicina o lamentando un "dolorino": questioni per cui ci dovrebbe rivolgere al medico di famiglia. Abbiamo introdotto un sistema per dare priorità alle emergenze, ma è chiaro che si lavora in condizioni difficili».

Secondo lo Snami, ci sarebbe una «ricetta» per scremare le richieste urgenti. «Bisogna applicare i ticket - sostiene Ferraro - C'è chi arriva per farsi fare delle analisi, perché sa che non gli costano niente». Un'idea che non sembra convincere l'Usl: «Dove è già stata applicata, non ha dato i frutti sperati» replica Pinna. Lo Snami critica la mancanza di un organico specifico (ma lo prevede una normativa regionale) per il Pronto soccorso (vi operano a turno medici degli altri reparti). «Se ci fosse un responsabile, potrebbe gestire diversamente i rapporti con i medici di base. Il coordinatore, invece, non ha gli strumenti per poterlo fare».

E mentre continuano i lavori di riassetto dell'ospedale, novità si registrano nelle responsabilità dei reparti. Negli ultimi mesi, per pensionamenti e trasferimenti hanno lasciato l'ospedale quattro primari: per anzianità Giuseppe Bologna (Otorino), Giuseppe Rosso (Psichiatria), Franco Goria (Geriatria); Enzo Moramarco (urologia), trasferito a Vercelli. A Psichiatria c'è già il sostituto: Ernesto Viarengo. Negli altri casi si stanno bandendo le selezioni. Novità anche a Nizza: in pensione l'anestesista Alessandro Grasso e Gianluigi Cavallero (Ostetricia), quest'ultimo sostituito da Erik Domini. [f. la.]

Corso «Di Bella»

Oggi a Torino altra riunione

Il primario di Radioterapia dell'ospedale di Asti **Paolo Rotta**

ASTI. Prima riunione ieri a Torino con i referenti delle varie Usl per l'Oncologia: tema dell'incontro, la predisposizione dei criteri di sperimentazione in Piemonte del «metodo Di Bella» per le cure tumorali.

Per Asti era presente il primario di Radioterapia Paolo Rotta. La discussione dovrebbe però entrare nel vivo oggi, quando si riunirà anche la commissione bioetica. Da parte dell'ospedale di Asti è stata espressa disponibilità ad avviare la sperimentazione, in base ai criteri che saranno stabiliti dalla Regione.

IN BREVE

Asti

Crack ditta Mussofrutta è il primo fallimento '98

Prima sentenza di fallimento nel '98. Riguarda la ditta Mussofrutta (ingrosso alimentari) che aveva sede al mercato ortofrutticolo di corso Venezia. Esame del passivo il 13 marzo. Giudice delegato Paolo Rampini, curatore il commercialista Aldo Giordanino.

Asti

Rapirono pregiudicati albanesi in tribunale

Riprende oggi in tribunale il processo contro una banda di albanesi accusata di aver tenuto in ostaggio, in un appartamento nel centro di Asti, due pregiudicati calabresi. Il sequestro faceva parte di una guerra tra bande per lo spaccio di droga. L'indagine era stata condotta dalla Dia di Torino.

Corso sui segreti della comunicazione

La Fpi-Cisl (pubblico impiego) organizza il corso di motivazione e comunicazione «I segreti e le tecniche per sfruttare le proprie risorse nella vita e nel lavoro». Informazioni al numero verde 167-443388.

Asti

La Gate celebra 20 anni di attività

Feste e convegni. La «Gate», l'azienda di Alessandria, celebrerà così nel '98 i vent'anni dalla fondazione che cadranno il 20 gennaio. Il gruppo (produce accessori per auto) ha un fatturato annuo di oltre 370 miliardi.

VENERDI' 16 GENNAIO 1998

REFERENDUM TRA I LETTORI

IL PERSONAGGIO DELL'ANNO

provincia di Asti

PERSONAGGIO DELL'ANNO PER IL 1997

CITTA' .....

SI E' FATTO PER LA SEGUENTE MOTIVAZIONE (non obbligatoria)

.....

.....

Inviare le schede a: IL PERSONAGGIO DELL'ANNO, La Stampa, casella postale 702 - 10100 Torino Centro. Non sono valide fotocopie

CACCIA AL PERSONAGGIO DEL '97

Cresce la curiosità a proposito del personaggio che gli astigiani stanno scegliendo come «uomo dell'anno». E il ventaglio delle preferenze si allarga, mentre continuano ad arrivare i tagliandi.

Eccone qui un altro, il quale votare il personaggio del '97 dell'Astigiano.

Il referendum de «La Stampa» punta a individuare chi, secondo i lettori, è stato in evidenza nell'anno appena concluso. Votare è semplice: basta ritagliare il coupon (attenzione: non sono valide le fotocopie) pubblicato ogni giorno sulle pagine della cronaca astigiana, e spedirlo a «La Stampa», casella postale 702 - 10100 Torino Centro. Oltre il voto (occorre indicare nome e cognome del personaggio, oltre alla città o paese in cui vive) è anche possibile scrivere i motivi della scelta.

In ciascuna busta è possibile inserire più tagliandi. Nella scelta non ci sono limitazioni, se non quella territoriale. Ampia libertà per quanto riguarda i settori: mondo economico, cultura, spettacolo, politica e sport. Senza dimenticare il volontariato o chi lavora lontano dai clamori della cronaca ottiene risultati di rilievo.

AGENDA

Assemblea dipendenti artigiani

Oggi alle ore nella sede della Cgil di piazza Marconi 25, assemblea dei dipendenti delle imprese artigiane metalmeccaniche e di installazione impianti per il nuovo contratto. Informazioni alle sedi Cgil di Asti, Nizza, Canelli (telefono: 593.420, 353.939; 726.110; 834.808).

Costigliole presenta «Pro loco al castello»

Il calendario della rassegna enogastronomica «Pro loco al castello», giunto all'ottava edizione, verrà presentato questa sera, alle 19, nel municipio di Costigliole: s'inizierà con i pranzi e le cene il 7 febbraio con Castagnole Monferrato.

Seguiranno, sino al 5 aprile, altre otto Pro loco.

Open school ad Asti Nizza e San Damiano

Domani «Open school» in alcuni istituti della provincia. L'appuntamento è al «Gioberti» di Asti e San Damiano, dalle ore 15 alle 18,30; allo Ial, di Asti, dalle ore 15 alle ore 18 e all'«Artom» dalle ore 15 alle 18.

Aule aperte anche al «Pellati» (ragionieri) di Nizza dalle 15 alle 18, sempre di domani.

Aziende artigiane

Un progetto per «adottare» 15 apprendisti

ASTI. Primi passi per il progetto della Provincia «AAA Adotta un apprendista», finalizzato all'inserimento lavorativo, nelle botteghe artigiane, di giovani tra i 14 e i 18 anni.

L'intervento si rivolge, in particolare, ai ragazzi che non hanno proseguito la scuola dell'obbligo o hanno interrotto le superiori. Nei giorni scorsi da Associazione e Unione artigiani è arrivata la disponibilità a collaborare: un incontro con l'assessore alla Promozione economica Arato, i direttori Sergio Paro e Fiorella Riminato si sono impegnati a contattare le imprese associati e individuare le botteghe interessate a «formare» i giovani.

I 15 ragazzi da impiegare saranno individuati dopo una ricerca che coinvolgerà il provveditorato agli Studi e le scuole medie e superiori. Il progetto (28 milioni, di cui 20 stanziati dalla Regione) comprenderà anche una parte teorica e assicurerà ai ragazzi una borsa-lavoro di mila lire mensili. [l. n.]

Segnali di distensione nella querelle allo Scientifico che oppone una classe a un'insegnante

«Sciopero della matematica», c'è un accordo

La docente: «Ai ragazzi chiedo solo collaborazione»

ASTI. «Per me è cambiato nulla. Seguirò i programmi come ho sempre fatto: ma con i miei studenti non c'è acredine».

Carla Rosso, la docente di matematica dello Scientifico «Vercelli» contestata dagli alunni della quarta D, sta ritrovando un po' della serenità perduta dopo la protesta dei giorni scorsi, sfociata in consigli di classe, accuse, tensioni. Una querelle senza precedenti nella moderna sede dell'istituto di via dell'Arazzeria. Una fama di scuola dura, selettiva, ma che fucina di intelligenze effervescenti.

Il preside, Franco Massaia, ha fatto sfoggio di tutte le virtù diplomatiche maturate in una precedente, prestigiosa esperienza di addetto culturale all'ambasciata italiana a Tel Aviv. E' intervenuto cercando di smorzare i toni, di mitigare con il sorriso e la battuta una questione che rischiava di diventare un «caso». Un altro, dopo quello recente che ha avuto per protagonista Paolo Brosio, popolare giornalista e conduttore televisivo, allievo del liceo astigiano. Quest'ultimo si era visto rifiutare all'ultimo momento un incontro con gli studenti della sua vecchia scuola, durante un tour astigiano a inizio dicembre. E delle due vicende si occuperà (in chiave satirica?) anche il prossimo numero del giornalino del liceo, «Lo Strizzavercelli» diretto dallo studente Marco Novelli.

La docente **Carla Rosso**. Accanto il preside **Franco Massaia** e **Marco Novelli**, lo studente che dirige il giornalino d'istituto

«Lo Strizzavercelli» giornalino dell'istituto tratterà il caso

«Spero che la forza del dialogo possa prevalere anche questa volta eventuali incomprensioni» ha ribadito Massaia. La professoressa Rosso ieri ha fatto lezione nell'ultima ora, in quarta D. «Tutto bene - ha detto all'uscita - ho spiegato gli argomenti del giorno, senza problemi. Non mi pare sia il caso di insistere oltre su questo tasto».

Lei, la docente nel mirino della contestazione non si scompone. Elegante, un po' schiva, concordemente ritenuta «professionalmente molto preparata» (e un hobby coltivato con discrezione: il tennis), Carla Rosso ha ribadito che «si è fatto forse troppo sul fatto che in quella classe ci sia una sola sufficienza di matematica - 20 studenti. Ma voglio ricordare che già all'inizio dell'anno scolastico tutto il Consiglio di classe (docenti, genitori, allievi) si erano trovati concordi nella proposta di tenere un corso di sostegno al pomeriggio. C'erano e ci sono lacune da colmare in quella classe e mi ero fatta carico dell'iniziativa. Ma poi non c'è fatto niente». E ribadisce: «Non bisogna fermarsi al voto sotto un aspetto solo punitivo. Quelle valutazioni sono solo un segnale di una preparazione inadeguata».

Franco Binello

LETTERE AL GIORNALE

«Voglio Douja piemontese»

Numerose sono state le prese di posizione sulla principale manifestazione enologica di Asti e della sua provincia. Per quel poco di esperienza che ho fatto insieme ai produttori del Sud-Astigiano nelle partecipazioni a varie rassegne nazionali, posso affermare che sicuramente molte cose andrebbero riviste nella impostazione della Douja.

Per rilanciarla dovremmo innanzitutto caratterizzarla molto sui vini piemontesi o anche solo astigiani, dovremmo coinvolgere tutto il territorio provinciale nella offerta enologica, nelle iniziative collaterali, spettacolo e folklore.

Non si deve chiudere una rassegna che deve promuovere il nostro vino ed il nostro territorio sui pochi metri quadrati di una piazza, non dobbiamo confondere gli spettacoli musicali con le degustazioni compassate di vini di altissimo prestigio; ogni nostra offerta di prodotto deve essere conforme alle esigenze del pubblico cui è diretta. La Douja dovrebbe essere la vetrina dalle quali partono le offerte dei nostri migliori vini principalmente Barbera, per raggiungere tutti i mercati nazionali ed internazionali.

Per ottenere questo sarebbe necessario portare per il periodo della manifestazione su tutto il territorio Astigiano, qualche decina di giornalisti di livello mondiale ai quali fare gustare tutta la nostra offerta complessiva enologica, gastronomica, territoriale, culturale.

Sulla scia delle modifiche potremmo portare qualche correttivo all'altra grande iniziativa, il Festival delle Sagre, mediante un graduale allargamento per arrivare in altre zone della città e rendere così più vivibile la manifestazione per i visitatori.

E' compito degli enti pubblici? Fare da patrocinatori e da finanziatori della parte relativa alla promozione esterna delle manifestazioni - pubblicazione e la diffusione di opuscoli- Ai privati, alle associazioni, agli operatori il compito di gestire e condurre le manifestazioni.

Andrea Drago
presidente Consorzio valli Belbo e Tiglione

Il professore innamorato di Asti

Il 31 dicembre è deceduto nella sua Bologna, il prof. Pietro Cazzani. Lo ha comunicato la figlia, Simonetta, aggiungendo che «per lui è stato meglio così, perché era malatissimo e sofferente. Fino agli ultimi giorni ha ricordato Asti e il passato». Aveva 80 anni, era stato professore di Lettere, poi preside del Liceo Classico «Alfieri» tra la fine degli Anni Trenta e la metà dei Cinquanta, trasferendosi poi a Bologna, dove abitava in via Rubbiani 3. Appassionato alfierista, era stato tra i promotori della costituzione del Centro nazionale di studi alfieriani e attivo animatore culturale della nostra città, della cui amministrazione comunale aveva fatto parte come capogruppo dei consiglieri socialdemocratici (Psli) dal '51 al '56. Pietro Cazzani, ha lasciato ad Asti una profonda ed affettuosa traccia di sé, parlava volentieri dei suoi studenti astigiani, i cui profili e fisionomie immediatamente ritrovava nitidi nella sua lucidissima memoria.

Gianfranco M...

UTILI

EMERGENZA SANITARIA

NORD ASTIGIANO: 593.345
SUD ASTIGIANO: 726.390

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
...: 417.741
Calliano: 821.979
Canelli: 824.222
Castello ...: 401.388
Castelnuovo D.B.: 011/9927.301
...: 907.503; ...
Costigliole: 966.779
Isola: ...
...: 699.237
...**Il Bormida**: 0144/88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: ...
Montiglio: ...
...: 975.910
Villafranca: 943.777-943.081
...: ...

FARMACIE DI ...

Ad **Asti**: oggi sono di turno dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Alfieri**, piazza Alfieri 3, tel. 594.605, e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 e serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **S.Rocco**, via Grassi 31 (piazza san Rocco), tel. ...
...III: Fantozzi, via G.B.Giuliani 1.
Moncalvo: Ardizzone, via XX Settembre.
Nizza: Merli, via C.Alberto 44.

... MEDICA

...: ..., ...: 928.644. **Canelli**: 832.525. **Castelnuovo D. B.**: 011/987.6468. **Cocconato**: 907.503. **Costigliole**: 961.414. **Bormida**: 88.048. ...: 917.444. ...: 999.786. **Montemagno**: 63.263. **Nizza**: 7821. **Rocca d'Arazzo**: ..., ... Da...: 975.910. ...: 943.644. ...: ...

CARABINIERI pronto intervento 112

...: ..., ... 0144/8103
...: 823.663. **Castagnole Lanze**: 878.181. **Castelnuovo** ... **B.**: 011/987.6152. **Costigliole**: 966.096. **Moncalvo**: 917.100. **Montegrosso**: 953.095. **Nizza**: 721.623. **San Da...no**: 975.064. **Villanova**: 948.033

... D... 117

...: 593.232-31.743
Canelli: 823.481
Nizza: 721.165

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: **Questura** 416.111. **Stradale Asti**: 212.356. **Nizza**: 721.704. ... 0131/361.268

VITA AMMINISTRATIVA

ASTI. E' stato ritirato, nell'ultima seduta del Consiglio provinciale, l'ordine del giorno di Angela Motta (fa parte del Grappolo e aderisce alla Rete) a sostegno delle procure più esposte (Palermo, Milano). Il documento è stato «annullato» poichè in Provincia l'atto è stato giudicato scontato (forse anche per creare ulteriori polemiche col Polo). Motta ha letto una breve dichiarazione per ribadire atti simbolici posono importanti.

La giunta ha assegnato alla banda civica un contributo di 3 milioni per sostenere l'attività nel '98. Sotto la guida del maestro Angelo Pero di Rocchetta Tanaro di recente ha preso avvio un corso di formazione bandistica triennale a cui hanno aderito una trentina di giovani. La formazione è presieduta da Angelo Iraldi.

MONTEGROSSO. Sarà ristrutturata la scala interna della torre campanaria della chiesa di San Secondo e Matteo. Il Comune è stato un'apposita convenzione con la parrocchia: si prevede un esborso iniziale di 5 milioni (stanziati dalla Regione) e il concorso alle spese fino ad un massimo di 19.

SAN DAMIANO. Il Consiglio comunale ha approvato il progetto preliminare per l'ampliamento della scuola materna di via Beccaria. Lo studio è stato affidato all'architetto Pierguido Drago di Asti. La scuola avrà una nuova aula, un dormitorio e un salone. Il costo dei lavori è di 100 milioni.

NIZZA. Con l'inizio dell'anno sono cambiati i metodi di pagamento all'ufficio del Registro in via Pio Corsi 44. Il servizio di cassa è stato eliminato: i contribuenti potranno versare alla Banca popolare di Novara oppure al proprio istituto di credito.

COSTIGLIOLE. In municipio la Telecom ha allestito nuove linee telefoniche. Il centralino risponde al 966.638/966.031. Per mettersi in contatto col sindaco Boeri occorre comporre il ... Numero ...: 965.037.

ISOLA. In municipio si raccolgono le autocertificazioni per la misurazione degli alloggi nell'ambito dei controlli sul pagamento della tassa rifiuti. I moduli, spediti dal Comune nelle settimane scorse ai capifamiglia, dovranno essere consegnati entro martedì 20 gennaio. Informazioni al 958.134.

... D'ANNONE. Fino al 6 gennaio proseguono gli interventi, sulla strada provinciale, per sostituire la segnaletica e pulire le scarpate. L'in... riguarderà anche i ... d'Arazzo, Montaldo, Montegrosso, ...

E' stato presentato il bilancio di attività dell'Ente in provincia

L'Enel investe nell'Astigiano

Interventi per garantire linee più sicure

ASTI. Maggiore efficienza, tempi di attesa sempre più ridotti per l'utenza (e comunque inferiori a quelli indicati nella «Carta del servizio elettrico»), investimenti mirati per migliorare l'impatto ambientale.

E più funzionali contatti con i clienti, con lo sviluppo dei nuovi servizi di domiciliazione della bolletta e dei servizi telefonici gratuiti, evitando perdite di tempo e costi aggiuntivi.

Questo in sintesi il lusinghiero bilancio dell'Enel (Zona di Asti: comprende i 120 comuni della provincia e 8 Chierese) presentato dai responsabili dell'azienda in una conferenza stampa all'Hotel Salera.

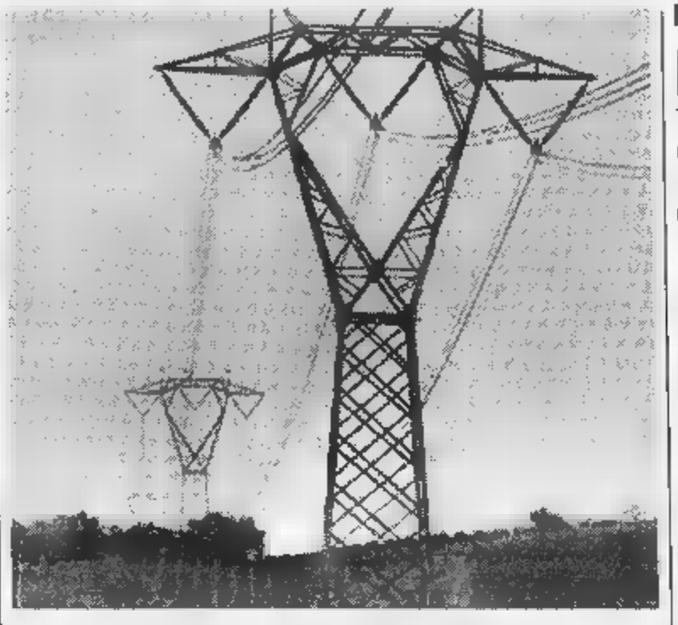
Sono intervenuti, con gli altri, il direttore di distribuzione del Piemonte e Valle d'Aosta, Luigi Bisiach e il responsabile della Zona astigiana, Alberto Birga.

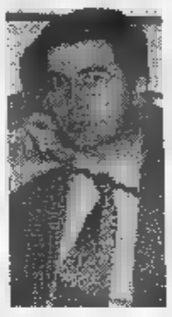
Anche i dati confermano il massiccio impegno dell'ente per il potenziamento della rete nell'Astigiano. Nel '97 sono stati compiuti investimenti per 17 miliardi, con 8 miliardi spesi per la manutenzione, 9 miliardi in materiali (nel '98 la cifra dovrebbe subire un adeguamento del 10%).

Gli addetti Enel sono attualmente 277 con 140 dipendenti impiegati da imprese subappaltatrici nell'esecuzione delle varie commesse.

Hanno spiegato i dirigenti Enel: «Quello che conta è comunque la risposta concreta che cerchiamo di fornire in termini di efficienza alla clientela. Non ci sono più, nell'Astigiano, aree non elettrificate e la qualità del servizio migliora constantemente». Nel '98 sono previsti interventi in vari Comuni che interesseranno complessivamente oltre 90 mila utenti.

E anche la costante diminuzione nel numero dei guasti e nei tempi di attesa per il ripristino della rete conferma questo trend positivo. **[f. b.]**





Il direttore della Zona Enel di Asti **Alberto Birga** ha presentato i dati dell'attività dell'ente nel '97

Numeri utili

Operazioni al telefono

ASTI. L'Enel ha predisposto anche un «prontuario» di numeri utili per la clientela. Per informazioni (gratis da casa) su nuove e vecchie forniture, spostamenti di potenza, spostamenti di contatore, chiarimenti sulle bollette e altro, si può telefonare al numero verde 167.01.84.41. E' attivato anche il servizio telefonico clienti (telesportello). Chiamando sempre il 167-018441 è possibile effettuare tutte le operazioni commerciali da casa, evitando code agli sportelli. Orario continuato: 8-16.

Poi c'è lo «sportello automatizzato» per operazioni contrattuali (informazioni su bollette, consumi, ecc.) attivo tutti i giorni 24 ore su 24 e che funziona digitando il proprio codice di utenza riportato in grassetto sulla bolletta, per attivare il sistema e svolgere le operazioni.

Autolettura contatore: 16444.

Segnalazione guasti: zona di Asti: 0141/31.700; Canelli 0141/822.501; Chieri: 011/941.2391. **[f. b.]**

Gli abitanti sono 5832, 24 in meno rispetto il '96

Costigliole, boom di nati ma la popolazione scende

COSTIGLIOLE. Non è bastato il «boom» delle nascite (59 bambini contro i 34 del '96) per imprimere un cambiamento al «trend» negativo sull'andamento della popolazione: anche nel '97 il numero di abitanti è calato. Il «miraggio» dei 6 mila residenti da qualche anno inutilmente rincorso, si allontana sempre più: gli abitanti sono 5832 (2858 uomini, 2974 donne), 24 in meno del '96 (5856).

A cosa si deve il progressivo passo indietro? «Colpa» dei troppi decessi, indicano all'Anagrafe, dove nell'anno appena passato hanno registrato 107 atti di morte: erano stati 8 nel '96. Le sepolture hanno riguardato 48 uomini e 59 donne, nella stragrande maggioranza anziani.

Il «boom» delle nascite (38 fiocchi azzurri nel '97, 21 rosa) sembra aver esteso i suoi benefici influssi anche sul '98: «In queste prime settimane del nuovo anno - confermano all'Anagrafe - la cicogna ha già volato due volte».

La popolazione è diminuita nonostante il numero di coloro (174) che si sono stabiliti in paese (soltanto 6 gli stranieri, mentre la stragrande maggioranza riguarda nativi di Costigliole e persone provenienti da altri comuni) sia superiore a quello di chi (149) si è trasferito altrove. Infine i matrimoni sono stati 54, di cui 21 religiosi (45 nel '96) e i divorzi 9 (3 l'anno precedente). **[l. n.]**

DALLE ANAGRAFI

[illegible] +2

Il paese è in lieve crescita: la popolazione è ora di 313 abitanti (311 nel '96). Le donne sono prevalenti sugli uomini: 160 a 153. Due i nati, entrambe femmine; altrettanti i morti, maschi. L'anagrafe ha registrato 11 immigrati (6 uomini, 5 donne) e 9 emigrati (7 femmine, 2 maschi). Un solo matrimonio (fuori comune). **[l. n.]**

BUBBIO -6

Al 31 dicembre '97 la popolazione del piccolo centro della valle Bormida era di 937 unità, 6 in meno che nel '96. Sette i nati (3 maschi); 18 i morti (9 uomini). Gli immigrati sono stati 21 (11 donne) mentre 16 sono gli emigrati (8 maschi). Gli stranieri residenti a Bubbio sono 13: 8 marocchini, 4 svizzeri, 2 tedeschi e altrettanti macedoni. Calano le famiglie: 367, 7 in meno che nel '96. Tre i matrimoni celebrati in paese: tutti con rito religioso. **[fi. l.]**

COCCONATO -29

E' in calo la popolazione del paese soprannominato «la riviera del Monferrato»: rispetto al '96, gli abitanti sono, alla fine del '97, 29 in meno, esattamente 1551 (751 maschi, 800 donne) invece di 1580. Nel dettaglio: i nati sono stati 11 (7 maschietti), i decessi sono stati 40 (14 uomini). In parità il saldo migratorio: 67 i nuovi residenti (di cui 31 uomini) e altrettanti coloro che hanno lasciato il paese (34 uomini). Gli stranieri residenti a Cocconato sono 28.

MONTECHIARO +5

La «capitale» della valle Versa continua nella lenta crescita. A fine '97 gli abitanti erano 1.373, ovvero 5 in più rispetto l'anno precedente. Gli uomini sono 713. Otto i nati (tre fiocchi azzurri) e 14 i decessi (dieci donne). Elevato il numero di nuovi residenti: 62, di cui 33 uomini, mentre se ne sono andati in 51 (28 maschi). Le famiglie sono 602, sono stati celebrati 13 matrimoni religiosi e uno civile.

«Mi ha aggredito»

Operaio Dierre denuncia un dirigente

VILLANOVA. Ha presentato querela Abderrahim Tiji, 43 anni, l'operaio Dierre di origine marocchina che sostiene di essere stato aggredito da un responsabile dell'azienda.

L'episodio sarebbe avvenuto durante il turno di notte. L'operaio, che vive a San Paolo Solbrito ed è padre di tre figli, sarebbe stato avvicinato da Saverio Sciancalepore, responsabile dello stabilimento durante la notte. Sciancalepore gli avrebbe intimato di spostare del materiale: un'operazione diversa da quella ordinata poco prima all'operaio dal capo reparto. Il dirigente Dierre avrebbe poi afferrato violentemente Tiji per un braccio, insultandolo. L'extracomunitario, ha raggiunto l'ospedale di Chieri dove gli è stata riscontrata una distorsione ad un polso e ad una spalla. «E' un episodio di violenza a sfondo razzistico preceduto da ripetute ed inqualificabili vessazioni - sostiene l'avvocato Aldo Mirate, legale di Tiji - poste in essere nei confronti di una persona che si reputava non in grado di reagire». Critico anche il sindacato: «E' il segnale che in azienda c'è qualcosa che non funziona, sosteniamo da tempo» afferma Adriano Rissone, della segreteria Cgil. La dirigenza Dierre sostiene invece di aver avviato accertamenti che smentiscono la versione del marocchino. **[r. gon.]**

NIZZA

Ristrutturazioni

Abusi edilizi assoluzioni in pretura

NIZZA. Sono approdati in pretura alcuni casi di presunti abusi edilizi, riscontrati durante una lunga indagine condotta dalla polizia municipale su ordine della procura di Acqui.

I primi due processi, hanno portato ad una assoluzione piena degli imputati. In aula, davanti al pretore Antonio Marozzi, sono comparsi Marco Ricci e Silvio Raineri (proprietari di un immobile in via Carlo Alberto angolo piazza XX Settembre), il geometra Piercarlo Pesce ed il costruttore Pasquale Fazio, difesi dai legali Pietro Braggio e Domenico Cannatà.

Erano accusati di aver iniziato i lavori di ristrutturazione senza attendere l'autorizzazioni del Comune. La concessione è stata successiva, ma «in sanatoria» ed è stata giudicata legittima da parte del pretore, che ha assolto gli imputati.

Stessa conclusione per un caso analogo, sempre discusso avanti al magistrato acquese a palazzo Crova: la vicenda riguardava l'ampliamento di una casa in via Fiume, di proprietà di Vincenzo Brancato (difeso da Stefania Morino), accusato non aver rispettato il piano regolatore.

Negli ultimi due mesi la polizia municipale ha passato al setaccio il centro storico di Nizza: oltre duecentocinquanta controlli compiuti ed una sessantina le denunce. **[e. ce.]**

BUBBIO

Ma c'è polemica

Gara d'appalto per il ponte sul Bormida

BUBBIO. Sono 31 le ditte invitate alla gara d'appalto (licitazione privata) per la costruzione del ponte sul Bormida.

La Provincia ha fissato la base d'asta a 3 miliardi 645 milioni: le offerte dovranno pervenire entro il 21 gennaio.

Il giorno dopo, alle 9, si terrà l'apertura delle buste. Le imprese invitate provengono, oltre che dall'Astigiano, dalle province di Alessandria, Cuneo e Torino.

Intanto Claudio Musso, capogruppo di Forza Italia, solleva una nuova polemica sul ponte di Monastero attraverso un comunicato in cui si denuncia che la nuova opera costerà «6 miliardi 400 milioni, un miliardo 200 in più rispetto alle previsioni».

Musso ricorda che Forza Italia (contraria al progetto della giunta Goria di costruire il ponte a valle dell'abitato, anzichè a monte) già ad agosto «dimostrò che la Provincia aveva barato sui costi, sovrastimando quelli della soluzione a monte e sottostimando quelli per l'intervento a valle».

«A conferma che avevamo "dato i numeri" - scrive Musso - arriva ora la delibera di giunta assunta il 24 dicembre. Ciò comporterà la richiesta di un ulteriori contributo regionale di un miliardo 200 milioni, difficilmente ottenibile». **[l. n.]**

Mauro Ferro lascia

Dimissioni alla Comunità montana

Mauro Ferro ex sindaco di Serole si è dimesso da vicepresidente della Comunità montana

ROCCAVERANO. Rimpasto di giunta alla comunità montana Langa Astigiana valle Bormida. Mauro Ferro, sindaco di Serole, si è dimesso, per motivi personali, da vice presidente dell'ente e assessore al Personale, rimanendo consigliere.

La «surroga» di Ferro nel prossimo consiglio della Comunità, previsto per fine gennaio. In giunta dovrebbe subentrare Sergio Primosig, sindaco di Cassinasco.

La sostituzione di Ferro non sarà l'unica novità del '98 per l'ente montano; «Possibili altri cambiamenti negli incarichi di Giunta» anticipa il presidente. Oltre al dimissionario Ferro e a Bertonasco fanno parte dell'esecutivo gli assessori Giuseppe Lanero (Bilancio), Luigi Garbarino (Opere pubbliche), Marco Listello (Servizi sociali e Cultura), Ezio Roveta (Agricoltura) e Carlo Leonardi (Turismo). **[fi. l.]**

IN BREVE

Canelli

Nuova vincita al Lotto in viale Risorgimento

Ancora una vincita al Lotto nella ricevitoria di viale Risorgimento, gestita da Nani Ponti. Ieri con un triplice ambo ed un terno sono stati vinti poco più di 4 milioni. Nei giorni scorsi invece un giocatore aveva totalizzato milioni. **[fi. l.]**

Dusino

Si va verso il no al progetto Solex

Nonostante le integrazioni apportate, il progetto della «Solex Ambiente», per ripulire prodotti petroliferi e reimmetterli sul mercato, è ritenuto ancora carente. Queste le conclusioni della Conferenza dei servizi svoltasi ieri mattina in Provincia. Il Comune di Dusino, che ospita lo stabilimento, ha ribadito il parere contrario al progetto (un altro no è venuto da Valfenera). Dato l'esito della Conferenza, pare scontato il pronunciamento sfavorevole della giunta Goria alla richiesta di autorizzazione presentata dalla «Solex». **[l. n.]**

Listello

Aeronautica: comandante è il colonnello Lovino

In una notizia pubblicata ieri, a proposito della promozione a maggiore del capitano Claudio Carletti, per un refuso, è stato scritto che è comandante del 111° Deposito dell'areonautica militare di Castello d'Annone. La carica è invece ricoperta dal tenente colonnello Giovanni Lovino.

Prestigiosa ditta arredamenti bar e negozi ricerca in zona Piemonte, Liguria, Lombardia
AGENTI DI COMMERCIO
possibilmente di esperienza per incarico mono/plurimandatario.
Contattare ore 8,00-12
il 0338/7025699

LUNEDI' tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

COMUNICATO AGLI INSEGNANTI

PERCHE' VISITARE IL MUSEO DELL'AUTOMOBILE DI TORINO?

✓ Perché è **bello, interessante, accogliente.**
✓ Perché rappresenta **una pagina di storia vivente** della nostra Città e della nostra Regione.
✓ Perché è **facile da raggiungere**, e non è **obbligatoria** alcuna prenotazione.
✓ Perché ha un orario di apertura **molto comodo**: dalle 10 alle 18,30 tutti i giorni, **continuato**, con la sola chiusura del lunedì.
✓ Perché dispone di comodi **parcheggi**, di un **bar ristoro interno**, di un ricco **bookshop**.
✓ Perché è **facile da visitare**, con ampie sale luminose, esaurienti didascalie e cartelli, curati.
✓ Perché oltre alla collezione di circa 170 automobili **uniche e preziose**, offre la possibilità di visitare anche delle mostre temporanee su vari argomenti (fumetti, modellismo, design, ecc.) nei diversi periodi dell'anno.
E senza pagare alcun supplemento!
✓ Perché, nel suo genere, è **unico in Europa.**
✓ Perché è in riva al Po, in una delle zone più belle di Torino, proprio di fronte al **Parco del Valentino.**
✓ Infine, perché ha un rapporto **qualità-prezzo** davvero interessante: solo 4000 lire a ragazzo, e gli insegnanti entrano gratis.
Il Museo dell'Automobile "Carlo Biscaretti di Ruffia" sarà una **piacevole scoperta** e, se già lo conoscete, vi troverete nuovi motivi di interesse, di svago, di cultura.
Informatevi sulle nostre prossime Mostre e **preannunciate** anche telefonicamente la Vostra visita scolastica.

Buon anno a tutti e... a presto, al Museo dell'Automobile.

Corso Unità d'Italia, - Tel. 011/677.666 - Fax 66.47.148

VOLVO V70

LA GRANDE STATION WAGON DI CHI HA RIVOLUZIONATO LA STATION WAGON

In versioni benzina da 126 CV a 250 CV, anche con quattro ruote motrici, e in turbodiesel a iniezione diretta da 140 CV, tutte equipaggiate di serie con ABS • Airbag • Airbag laterali • Climatizzatore • Immobilizzatore elettronico

DA LIRE 49.412.000

FINANZIAMENTO A TASSO ZERO

(Esempio: Importo finanziato Lire 22.000.000 in mesi - Rata mensile Lire 1.220.200 - T.A.N. 0 - T.A.E.G. 1,45
Spese istruttorie Lire 250.000 - Imposta di bollo Lire 20.000)
Salvo approvazione Finanziaria SveviaFin, la finanziaria per l'auto Volvo.

VOLVO Qualità e Sicurezza

Consulcar ASTI - Corso Casale 347 - Tel. (0141) 476772/476671

OASIS

È in edicola il nuovo numero

CALABRIA
A PASSI DI LUPO

Assessorato Agricoltura e Foreste Regione Calabria

guidati dal prezioso predatore, Oasis vi conduce attraverso i più spettacolari percorsi fra fauna, natura e cultura, in una terra dove ogni metro è un traguardo che offre mille occasioni di Turismo Verde

MUSUMECI EDITORE

Morano Calabro

Il bilancio demografico, il capoluogo nel '97 è sceso sotto quota 38 mila

Casale, persi 6 mila abitanti

In vent'anni «sparita» una piccola città

CASALE. In un ventennio la popolazione casalese è diminuita di circa 6 mila abitanti: nel '78 si contavano 43.092 residenti, mentre all'inizio di quest'anno gli uffici demografici comunali hanno rilevato un saldo di 37.493 persone.

La contrazione è costante in media una perdita media di 250 abitanti all'anno (ad esempio, al 31 dicembre '95 gli abitanti a Casale erano 37.943).

Le persone che nel '97 sono emigrate da Casale verso altri Comuni (da alcuni anni molto appetibili quelli del circondario, soprattutto collinari) sono state 819: il dato è pressoché costante rispetto a quello dell'anno precedente (816), mentre il numero degli immigrati è aumentato leggermente (da 894 a 991).

Tra gli immigrati, molti sono stranieri: sono 797 le persone che non hanno cittadinanza italiana residenti nel Comune. I bambini nati nel '96 erano stati 283 (di cui 147 femmine e 136 maschi), mentre nel '97 c'è stata una riduzione di una cinquantina: in tutto 239 (121 femmine e 118 maschi).

Leggera, e quindi poco significativa dal punto di vista statistico, la flessione del numero dei decessi: nell'anno passato sono stati 545 (294 donne e 251 uomini), mentre due anni fa erano stati 562.

Di fatto, però, si coglie un numero quasi doppio di morti rispetto a quello delle nascite, da cui deriva, in principal modo, la mancanza di rinnovamento della popolazione. Non sufficienti, infatti, gli insediamenti di cittadini immigrati a riequilibrare i conti.

Naturalmente, l'analisi dell'andamento demografico è il primo dato da cui parte la riflessione degli amministratori pubblici per la stesura di programmi di sviluppo.

Occorrono servizi efficienti per una migliore qualità della vita: lo scopo è evitare che la città diventi quello che viene definito in termini preoccupanti «un paesone». Ne è consapevole il sindaco Riccardo Coppo, che ha più volte ribadito: «Al di sotto di una certa soglia di popolazione più pensabili processi di crescita e protagonismo a livello europeo».

Hanno tenuta pressoché costante i matrimoni (381 nel '97, due in meno l'anno precedente), ma è la crisi della famiglia che parrebbe emergere dai dati relativi a separazioni (158 definite, 156 casi presentati l'anno passato) e divorzi (105 casi).

Nel '96 le separazioni erano state 116 e 119 nel '95, mentre i divorzi rispettivamente 60 e 69. Una gravissima crisi della famiglia nel Casalese? Forse leggendo le cifre bisogna tener conto che, proprio nel '95 e nel '96, per lunghi periodi al tribunale c'erano stati meno giudici, e dunque riduzione d'attività.

Silvana

In 12.000 a Ovada

Popolazione in discesa nonostante gli immigrati

A Casale i matrimoni sono in numero costante, ma salgono i divorzi. Ad Ovada le scese da 86 nel '95 a 68 nel '96, nel '97 sono state 101

OVADA. Anche quest'anno il saldo positivo immigrati ed emigrati non è stato sufficiente ad annullare quello negativo tra nati e morti e la popolazione è ulteriormente diminuita, confermando una tendenza ormai (ad quanto avvenuto nel 1994) ventennale.

Gli ovadesi a fine dicembre '97 erano 12.088 (5.777 maschi e 6.311 femmine) contro i 12.119 (5.799 più 6.320) del 31 dicembre '96. A fine '95 e '94 rispettivamente 12.180 e 12.223. La punta massima si registrò nel '78 quando fu superata quota 13 mila: 13.079 unità. Per quanto riguarda le nascite, dopo il leggero aumento del '96 (da 55 a 69), nel '97 si tornati sullo stesso livello con 57 neonati. Per quando riguarda i morti, ulteriore incremento: dai 176 del '95 e i 179 del '96 ai 182 (86 maschi e 96 femmine) del '97.

Nel 1997 sono aumentati coloro che si sono trasferiti ad Ovada: (167 uomini e 191 donne), negli anni precedenti erano stati 326 e 350. Diminuiti gli emigrati, passati da 277 e 272, rispettivamente nel '96 e '95, alle 264 unità (135 maschi e 129 femmine). Per quanto riguarda le famiglie, mentre fra il '95 e 96 c'era una leggera diminuzione (da 5.118 a 5.111), nel '97 sono aumentate di 27. I matrimoni, scesi dagli 86 '95 ai 68 del '96, nel '97 sono stati .

Circa l'età media, è in to: 1994: anni, si e 25 giorni; 1995: 45 anni, mesi, 23 giorni; 1996: 45 anni, mesi e 20 giorni: 1997: 45 anni, 10 mesi e 19 giorni. Fra le donne, l'età media più alta di oltre 3 anni.

(r. bo.)

A Roma contro i licenziamenti all'azienda di Quattordio

Viaggio della speranza per salvare la «Delphi»

CASTELLO D'ANNONE. Per il futuro della Delphi Packard, il 20 gennaio scenderanno a Roma in 230: lavoratori, sindacalisti e amministratori locali.

Sul treno che, la notte del 19, li porterà nella capitale per l'incontro fissato al ministero dell'Industra, saliranno 170 addetti (in fabbrica sono 210).

Con loro ci saranno anche il sindaco di Quattordio, Pierpaolo Monti paese dove ha sede stabilimento metalmeccanico deciso a cessare le produzioni entro fine giugno), i primi cittadini di Castello d'Annone, Rocchetta e Cerro Tanaro, Refrancore, Viarigi, Masio e Felizzano. Centri in cui risiedono le maestranze e in cui la preoccupazione per la perdita del posto di lavoro è vissuta con forte ansia.

La delegazione che raggiungerà ministero dell'Industria (la riunione è fissata per le 10) sarà composta dai delegati sindacali della Delphi, rappresentanti di Cgil-Cisl-Uil e della categoria metalmeccanica, amministratori locali. I sindaci si presenteranno con la fascia tricolore e il gonfalone: «Un segno tangibile della vicinanza delle istituzioni alle maestranze» sintetizza, a nome degli altri primi cittadini, il sindaco di Annone, Alessandro Valenzano. Le maestranze manifesteranno in sotto la sede del ministero.

La modalità della trasferta nella capitale sono state discusse mercoledì sera in un incontro, amministratori locali e addetti Delphi, svoltosi a Quattordio. E' stata confermata la notizia che al ministero dell'Industria interverranno i rappresentanti delle Province di Asti e Alessandria, della Regione e i parlamentari dell'area interessata.

La delegazione si batterà contro la chiusura dell'azienda (per questioni economiche e di concorrenza del mercato) e, in alternativa, perchè i 210 addetti vengano «assorbiti» nelle aziende matalmeccaniche della zona. La Delphi è stata acquistata, nel '94, dal gruppo multinazionale americano General Motor: «Da allora - indica Guido Calvi, delegato sindacale - tutta la produzione è stata concentrata sul cablaggio elettrico, mentre alle lavorazioni sono state progressivamente abbandonate».

Intanto continua la raccolta di fondi per sostenere la trasferta (per l'andata saranno utilizzate le cuccette), che, a conti fatti, costerà 12 milioni. I Comuni hanno deciso di stanziare un contributo minimo di mezzo milione; altri fondi sono già stati sollecitati alle Provincie e alla Regione. Nei giorni scorsi è arrivato anche l'aiuto della Cgil astigiana: 400 mila lire.

Laura Nosenzo

QUALITAS FIAT '97

Un premio alla Cavis

FELIZZANO. La Cavis di Felizzano, azienda del Gruppo Sylea, ha ricevuto il premio Qualitas Fiat 1997. «E' l'ultimo riconoscimento in ordine di tempo - è precisato in una nota dell' azienda - a un Gruppo che opera all' insegna dell'innovazione tecnologica». Fondata nel 1952 come produttrice di cavi e interruttori per auto, la Cavis ha acquisito negli anni un ruolo di primo piano nel panorama dei sistemi elettrici destinati alla componentistica per autoveicoli. Oggi, l' azienda ha oltre 1.500 dipendenti che, nei quattro stabilimenti in Italia (Felizzano, Casalnuovo, Avellino e Melfi) realizzano ogni anno un milione di chilometri di cavo elettrico, 8 milioni di cablaggi, 4 milioni di cavi batteria, 3 milioni di cavi candele, 1 milione 200 mila centraline, 8 milioni di interruttori e 1 milione di trasmissioni tachimetro. La Cavis fa parte del Gruppo Sylea, divisione automotive della holding Labinal.

(Ansa)

Ieri mattina a Gaminella di Mombello, poi arrestati due banditi

Impiegato non apre la porta fallisce l'assalto alla banca

MOMBELLO. Aveva un'aria sospetta l'individuo che, ieri mattina, poco dopo l'orario di apertura della filiale della Banca di Credito del Piemonte di Gaminella di Mombello, ha al citofono per entrare. L'impiegato ha alzato gli occhi dal bancone e ha guardato oltre la porta a vetri ed ha deciso di non schiacciare il pulsante di apertura.

Aveva intuito giusto il bancario: l'uomo che voleva entrare a tutti i costi, prima come un semplice cliente, poi dando spallate per far aprire la porta, e malvivente deciso a mettere a segno una rapina. Ma l'impiegato non ha ceduto e, anzi, ha composto prontamente il «112».

Il «piano antirapina» è scattato immediatamente. Dalla centrale operativa dei carabinieri di Casale, dove è giunta la segnalazione, oltre all'allarme alle pattuglie che operano nella zona, più vicine alla Val Cerrina, è partito immediatamente anche un avviso via radio ai colleghi di Chivasso.

La filiale della Banca di Credito del Piemonte a Gaminella: è già stata presa di mira altre volta dai banditi

«La maggior parte dei banditi che compiono assalti nel Monferrato - spiega il comandante della compagnia carabinieri, capitano Luca Pietranera - vengono da fuori zona, molti dal Torinese». Da qui l'allerta lungo il percorso che i malviventi avrebbero potuto compiere a ritroso.

Così è stato: quando a Chivasso è intercettata una «Thema» sospetta di colore scuro, l'auto è stata bloccata e gli occupanti fermati.

Dai primi accertamenti è emerso che la vettura era stata rubata a Torino. Non si conoscono le generalità dei due uomini arrestati, perché gli inquirenti mantengono uno stretto riserbo per proseguire le indagini. Non si esclude, infatti, di poter identificare altri complici. E non è improbabile l'ipotesi che la «spedizione» di ieri mattina in Val Cerrina non sia la prima.

Peraltro, la filiale di Gaminella della Banca di Credito del Piemonte già stata assaltata in passato.

[s. m.]

CASALE

Da 600 calano a 150

In arrivo meno reclute all'XI big

CASALE. Sono 150 invece delle consuete 500/600 le reclute del primo scaglione 1998 in arrivo in questi giorni all'XI battaglione Casale che ha sede alla caserma «Nino Bixio». C'è chi ha visto in questo calo numerico un chiaro preludio alla chiusura della caserma, già più volte ventilata e fissata indicativamente per il .

Ma la contrazione di reclute, pur preoccupando molti commercianti, che già avevano subito negativamente la precedente chiusura della caserma «Mazza» al Valentino, non è collegata con il futuro del battaglione di città. Infatti, rientra in una sperimentazione attuata nell'esercito a livello nazionale, che tende a ridurre da circa un e meno una decina di giorni il periodo di addestramento, e meglio di «incorporazione». L'obbiettivo è di ridurre le spese.

Decisioni sul futuro dell'XI batraglione, che è comandato dal tenente colonnello Adolfo Cocchetti, sono attese a fine febbraio.

[s. m.]

Segnaletica all'Usl

Slitta il processo «cartelli d'oro»

CASALE. Sono trascorsi più di cinque anni, dal novembre del '92, da quando la squadra investigativa del commissariato aprì l'inchiesta sui cosiddetti «cartelli d'oro all'Usl» relativa a una fornitura di targhe segnaletiche installate all'interno dell'ospedale «Santo Spirito» e di altri servizi decentrati. Tra supplementi di indagini, attese e rinvii, il che vede imputate tre persone - il fornitore dei cartelli, Sandro Colmo di Torino, difeso dagli avvocati Pinuccia Miglietta e Maria Rivelli, il capo dell'ufficio Economato dell'Usl, Vittorio Brignolio, tutelato dall'avvocato Giuseppe Greppi, e l'impiegato Carlo Bertazzi con l'avvocato Simonetta Rossi - è approdato ieri in tribunale.

Ma il processo non è stato neppure aperto: slitta all'11 giugno. Tre i fascicoli relativi all'inchiesta, che saranno unificati. I due funzionari sono accusati di turbativa d'asta, il fornitore anche di frode. Per l'accusa, il prezzo per i cartelli eccessivo (150 milioni).

[s. m.]

ACQUI

Si va al 20 aprile

L'udienza su Valle Ferri altro rinvio

ACQUI TERME. Rinviata in Pretura l'udienza per i fatti di valle Ferri. Ieri mattina è comparso davanti al Pretore, il dottor Antonio Marozzo, un nutrito gruppo di persone facenti parte Comitato anti - compost di Cavatore: sono accusati di violenza privata e resistenza a pubblico ufficiale per i fatti del '93, durante alcune manifestazioni di protesta contro la realizzazione da parte della Comeco di Borgomanero, di un impianto di compostaggio a cascina Scuti.

L'udienza non si è potuta tenere in seguito alla decisione del Pretore di riunire i tre procedimenti penali con lo stesso argomento: non coincidevano le date di citazione degli imputati. Pertanto, la nuova udienza è stata fissata per il 20 aprile.

Da canto suo la Comeco, che si era costituita parte civile, ha fatto sapere tramite il legale di disponibile ad una transazione. Intanto il 20 gennaio il Consiglio di Stato si pronuncerà sul ricorso presentato dalla Regione.

[g. l. f.]

CASALE

Alle 100 Finestre

La esposizione le proposte per gli sposi

CASALE. Oltre una trentina di espositori hanno aderito alla terza edizione della rassegna «Autori in matrimonio», organizzata dallo Studio Graffiti di Anna Cotti. «Una manifestazione - spiega la promotrice - che ha acquistato rilievo a livello nazionale: agli espositori monferrini se ne aggiungono anche altri provenienti da regioni diverse». E il marchio è stato registrato.

La rassegna, che si inaugura oggi alle 16 e resta aperta fino a domenica (dalle 16 alle 22 e, nel festivo, in orario continuato dalle 10), è allestita al Palazzo delle Cento Finestre in salita Sant'Anna (le precedenti a Palazzo Treville e Villa Margherita). L'ingresso costa 5 mila lire.

Si possono trovare numerose proposte per gli sposi, l'interesse è ben più ampio perché capi d'abbigliamento (dall'intimo all'abito da cerimonia), oggettistica per la casa, tendaggi, tappeti, fiori, coiffeur riscuotono in tutti molta curiosità (non mancano, comunque, confetti e bomboniere).

[s. m.]

IN BREVE

Montechiaro d'Acqui

Principio d'incendio in stazione di servizio

Betoniera urta colonnina del distributore di benzina e causa principio d'incendio. E' accaduto ieri pomeriggio a Montechiaro d'Acqui. Il mezzo, condotto da D.B., di Nizza, dopo aver urtato una colonnina del distributore Tamoil ha toccato un palo della luce e una scintilla ha incendiato la benzina uscita. Il rogo è stato domato dal gestore. E' intervenuta pure una squadra di vigili del fuoco di Acqui.

[g. l. f.]

Casale

Sono in arrivo i per l'asilo di Oltreponte

La Regione ha concesso un finanziamento di 97 milioni al Comune di Casale per realizzare un ampliamento dell'asilo nido di Oltreponte. L'assessore Luigi Merlo sottolinea che l'opera complessiva, che sarà appaltata a breve, 150 milioni e consentirà di eliminare le liste di attesa che sollevato parecchi malumori e polemiche.

[s. m.]

Casale, presentazione di due libri: dagli interrogativi economici alle poesie

Gli imprenditori di Piero Ottone

E al «Santa Chiara» tutta l'opera di Jean Servato

CASALE. Due presentazioni librarie in programma questa sera, alle 21, in città: all'Accademia Filarmonica lo scrittore e giornalista Piero Ottone presenta la sua ultima fatica, «Saremo colonia?». Invece all'auditorium Santa Chiara è protagonista Jean Servato, noto personaggio casalese, artista, insegnante, che presenta «Apocalisse in un bicchier d'acqua».

Piero Ottone ha rivolto l'interrogativo provocatorio «Saremo colonia?», relativamente allo sviluppo di unità produttive estere nel territorio italiano e, contestualmente, al proliferare di basi straniere di aziende nazionali, a personaggi di grosso calibro, tra cui Agnelli, Romiti, Debenedetti, Cofferati e, anche, a Giancarlo Cerutti, amministratore delegato delle omonime Officine Meccaniche. Un'intero capitolo del volume è dedicato all'imprenditore e alla storica azienda, leader mondiale per le macchine rotative.

Da sinistra: Piero Ottone, che presenterà il suo lavoro «Saremo colonia?», e Jean Servato, che parlerà del suo «Apocalisse un bicchier d'acqua»

Quanto a Servato, il libro uscito di recente è una ricca antologia raccoglie in 928 pagine tutta la vita intima e artistica dell'autore, originario di Rivalta Bormida, casalese d'adozione, dove vive ed è titolare della galleria «Ariete».

Il volume comprende zi, poesie, racconti ed epigrammi, intercalati da fotografie e da disegni. Tutta la vita artistica Jean Servato, dunque, con due paletti entro cui si sviluppa: dal '47 al '97. Mezzo di evoluzione che si coglie anche nei personaggi che, in modo, dolce o amaro, gli hanno lasciato un segno. Ma nel dubbio che l'imponenza del volume induca a pensare che penna è stata ormai riposta, Servato si affretta a dire: «Qui ho già detto molto, ma qualcosa mi resta da dire». Alla serata partecipano Titti Palazzetti, Davide Sandalo, Dionigi Roggero, Maurizio Romanelli, Giuliana Romano Bussola, gli attori di Nuovo Palcoscenico e il chitarrista Mauro Scagliotti.

[s. m.]

Aprirà nella scuola un centro di animazione contro il disagio giovanile

A Cocconato uno «banca del tempo»

I bambini invitati a scambiarsi iniziative utili

COCCONATO. Porta il nome di uno dei personaggi dei fumetti per bambini più amati, Mafalda, il progetto contro il disagio giovanile che potrebbe coinvolgere gli alunni delle scuole elementare e media di Cocconato.

Il piano, redatto Consorzio socio-assistenziale Cogesa, ha ottenuto un contributo regionale di milioni. La somma richiesta era assai superiore (quasi 97 milioni per un costo complessivo del progetto di 121): si dovrà decidere se e come adattare il piano al ridotto stanziamento.

«Mafalda» punta a recuperare i ragazzini in difficoltà attraverso interventi animazione condotti da volontari e operatori specializzati. Si prevede l'apertura di un centro di aggregazione nelle elementari di piazza Giordano (dove trova posto anche la direzione didattica, coinvolta dal piano) o, in alternativa, negli spazi messi a disposizione dai Comuni di Aramengo e Piovà Massaia. Saranno coinvolti anche gli alunni di questi due centri che, come quelli di Robella, Tonengo e Moransengo, frequentano a Cocconato.

L'intervento di socializzazione passerà attraverso l'iniziativa della «banca del tempo», avviata recente ad Asti. «Ogni ragazzo - indicano al Cogesa - sarà invitato a svolgere un'attività a favore di altri ragazzini, ricevendo a sua volta un'analoga disponibilità. Un modo per sviluppare il senso della solidarietà, del rapporto col prossimo e anche dell'utilità di spendere bene il proprio tempo». Verranno coinvolte pure le famiglie dei ragazzini: anch'esse potranno imprestare e ricevere la propria «forza lavoro».

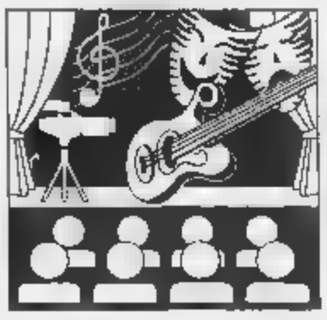
Il progetto (coinvolgerà anche quattro portatori di handicap) potrebbe proseguire anche ad anno scolastico terminato, attraverso il centro estivo di Piovà Massaia.

Nell'ambito dei finanziamenti nel settore socio-assistenziale, un altro contributo (40 milioni) è stato stanziato dalla Regione a favore della casa di riposo «Città di Asti» (550 ospiti).

Si prevede intervento sperimentale di miglioramento delle condizioni di vita dell'anziano attraverso un progetto pilota che coinvolgerà autosufficienti e 82 ospiti non più autonomi. Un'équipe esperti (tra cui uno psicologo) «studierà» da vicino gli ospiti e raccoglierà in un questionario i loro problemi e aspettative. Sarà pure attivato un laboratorio per piccole attività (sartoria, falegnameria, pittura e altro).

Il costo complessivo del progetto è di 80 milioni; se l'esperimento darà buoni frutti, il progetto potrebbe estendersi a tutto l'istituto.

[l. m.]



Lunedì la «cantatrice» nel tempio torinese della lirica, stasera il cantautore inizia la tournée

L'attore Marco Paolini, a sinistra, e Milva «cantatrice» di tango al Regio

Milva canta Piazzolla

Concerto di tango al Teatro Regio

TORINO. Milva canta Piazzolla: l'incontro fra la «cantatrice» italiana e le composizioni del compianto maestro del tango è l'evento proposto lunedì 19 al Teatro Regio dall'Unione Musicale. Milva sarà accompagnata dall'Orchestra di Padova e del Veneto diretta da David Searcy. Ancora al Teatro Regio, giovedì 22 per il cartellone della stagione d'opera va in scena l'«Evgenij Onegin» di Ciajkovskij, diretto da Emil Tabakov, con Mirella Freni, Roberto Servile; Sergej Larin e Nicolai Ghiaurov. Il numero della biglietteria del Regio è 011/8815246.

Ancora il Regio, e per la precisione la sala piccola dedicata a Puccini, ospita la terza edizione della rassegna «Linguaggi jazz», organizzata dal Centro Jazz Torino con il contributo di Comune e Regione: ogni sabato, da domani al 28 marzo (l'esclusione del 31 gennaio), è in cartellone un concerto di assoluto rilievo. Si comincia domani sera (ore 21, informazioni al 011/884477) con il progetto che vede il trombettista Giorgio Li Calzi confrontarsi con i Piccoli Cantori di Torino; a seguire, Tim Berne il 24 gennaio e Steve Lacy il 7 febbraio.

Tornando alla classica, giovedì 22 (ore 20,30) e venerdì 23 (ore 21) al Lingotto (tel. 011/8104653), e sabato 24 (ore 16,30, tel. 011/5214266) all'Auditorium Rai, Nikolai Luganski eseguirà il celebre «Rach 3», il «terzo concerto» di Rachmaninov reso celebre dal film «Shine».

La settimana di prosa propone dal 20 al 25 gennaio, al teatro Garybaldi di Settimo (tel. 011/8970831) lo spettacolo di Marco Paoli «Appunti Foresti '97». Paolini è l'attore che, con la straordinaria performance di «Vajont», è diventato un televisivo», avvincendo per un'intera serata tre milioni e di telespettatori.

La comicità di Antonio Albanese è invece protagonista dal 20 al 25 gennaio al teatro Colosseo (tel. 011/6698034) di via Madama Cristina 71, dove va in scena «Giù al Nord», l'ultimo lavoro albanesiano.

Il panorama teatrale si chiude con gli spettacoli dello Stabile, che affronta in settimana due prime contemporanee: martedì 20 gennaio al Carignano in scena «Morte di Galeazzo Ciano» di Enzo Siciliano, con Mattia Sbragia, mentre all'Alfieri debutta «Morte di un commesso viaggiatore» con Umberto Orsini e Giulia Lazzarini. Informazioni al numero telefonico 011/5176246.

[g. fer.]

Enrico Ruggeri debutta al «Civico» di Vercelli

Stasera alle 21,15 sul palco del Civico di Vercelli è previsto il debutto nazionale del tour 1998 di Enrico Ruggeri

VERCELLI. E' per questa sera con inizio alle 21,15 il concerto di Enrico Ruggeri, debutto nazionale del tour 1998 del cantante, in cartellone sul palco del Civico. La serata fa parte della rassegna teatrale del Comune dedicata alla musica leggera. La tournée segue a distanza di qualche mese l'uscita dell'ultimo album che è intitola «Domani è altro giorno», raccolta che contiene brani inediti, prodotti dal cantante Luigi Schiavone e con il chitarrista Silvio Crippa. Una svolta artistica, che l'anno scorso ha anche cambiato casa discografica.

La serie di spettacoli musicali al Civico vercellese sotto l'etichetta «Sono solo canzonette?!?» continueranno con Francesco Baccini, sabato 14 febbraio; con Fiorella Mannoia, giovedì 19 febbraio; con Pierangelo Bertoli, martedì 3 marzo; con la Compagnia di Canto Popolare, sabato . Per informazioni su prezzi e prenotazioni dei biglietti dei concerti ci si potrà rivolgere all'Assessorato cultura del Comune di Vercelli (corso Libertà 300). Telefono: 0161.252.622 e 0161.252.793.

[g. bar.]

La bella showgirl nel Novarese

Arriva la Ventura i fans all'erta

Simona Ventura, bella e simpatica, è attesa a Trecate

NOVARA. Un altro appuntamento con la mondanità «by night» in provincia di Novara. Dopo la visita di Elenoire Casalegno, ospite la scorsa settimana delle «Cave» di Vintebbio, stanotte alla discoteca «Celebrità» di Trecate è attesa la simpatica Simona Ventura. La conduttrice delle «Iene», seguito programma costume su Italia Uno, ha accantonato per il sogno di diventare giornalista, lanciandosi anima e corpo nello spettacolo.

Torinese di nascita ma bolognese di adozione, la Ventura ha calcato i palcoscenici dei programmi tv più seguiti. I nostalgici rimpiangono ancora i suoi duetti con Claudio Lippi a «Mai dire gol», ma anche quando faceva da spalla al duo Teocoli-Lopez su «Scherzi a parte».

Recentemente, Simona è stata «tradita» proprio dal suo cast televisivo, restando vittima di un gustoso scherzo: un finto paparazzo si era sistemato nel suo camerino facendole credere di averla fotografata senza veli e di non essere intenzionato a mollarle il rullino.

Per anni «single» più ambita d'Italia, oggi la Ventura è fidanzata con il calciatore della Fiorentina, Stefano Bettarini. Il «Celebrità» mantiene la promessa e accontenta i fans della Ventura: l'appuntamento già in programma un mese fa ma poi tutto era saltato.

[m. p.]

Santo Stefano Belbo, musica e teatro per beneficenza

Artisti e solidarietà con Massimo Bubola

SANTO STEFANO BELBO. Spettacolo benefico con musica e teatro domani alle 21 alla Locanda Gancia. «Una nota di solidarietà» il titolo dato alla serata: saranno raccolti fondi per Salvatore Ferlisi e Francesca Lorenzon, due astigiani bisognosi di cure mediche: il primo, malato di «encephalopathia hipoxica», deve sottoporsi a costosi cicli di cura in Svizzera per cercare di riattivare almeno le gambe. Finora sono stati raccolti 55 milioni, ne servono 200.

Francesca, è affetta invece da tetraparesi spastica e già operata a New York è nuovo tornata negli States per alcuni trattamenti di fisioterapia.

Di scena il cantautore Massimo Bubola (ha scritto anche per De Andrè e la Mannoia); coinvolti nella serata anche Danilo Sacco, voce dei «Nomadi», Andrea Pozzoli, arpista astigiano che si è esibito in tournée con Gregori e farà parte dell'organico dei «Nomadi» oltre ai cannellesi «Imperial», gli attori Renzo Arato e Andrea Bosca

Una serata a cui Bubola ha aderito con entusiasmo: «Ogni anno ricevo almeno un centinaio di richieste di partecipazione ad iniziative di solidarietà. è difficile verificarne la serietà, ma sulla solidarietà degli astigiani per Salvatore e Francesca mi sono state raccontate cose molte belle - racconta il cantautore veronese - e mi fa molto piacere salire sul palco per loro».

Biglietti a 15 mila (ridotti 10 mila).

[r. c.]

Il cantautore Massimo Bubola (ha scritto anche per De Andrè e la Mannoia), a sin., e Andrea Pozzoli, arpista astigiano che è esibito in tournée con De Gregori

Domani al Milanollo

Folk di qualità con Capossela a Savigliano

Vinicio Capossela

SAVIGLIANO. Un piccolo teatro per una grande rassegna dedicata alla musica folk. Uno spettacolo sicuramente da non perdere un grande artista: Vinicio Capossela. Biglietti quasi esauriti per domani sera alle 21 al teatro Milanollo di Savigliano. Una delle voci più originali dell'odierno panorama musicale italiano : Fred Buscaglione e Paolo Conte stati inizialmente i suoi punti di riferimento musicali e vocali. Un musicista 'cult' che punta sulla domanda di qualità e valenza artistica di parte sempre più ampia di pubblico stanco del 'facile prodotto di consumo'.

Vinicio Capossela ha lavorato per il cinema Sergio Staino e per il teatro con il comico Paolo Rossi. Il quarto album 'Il ballo di San Vito' è molto vario, curatissimo negli arrangiamenti musicali : ben amalgamano il folk, il rag-time, la sarabanda bandistica. Per lui '... un disco finito è come un circo in cui il primo numero non può fare a meno dell'ultimo, è il pagliaccio può fare a meno dell'acrobata'

I biglietti per la serata in prevendita all'ufficio cultura del Comune (0172/710235), oppure si potranno acquistare direttamente al botteghino prima del concerto. Il biglietto costa 25 e 20 mila.

La manifestazione è stata curata dall'assessorato alla cultura del in collaborazione il Folk Club Torino.

[n. c.]

Per Sant'Ilario, a Nus

In Val d'Aosta cori e musicisti in festa patronale

NUS. Concerto di Sant'Ilario, domani sera, alle 21, nella chiesa parrocchiale di Nus. L'appuntamento è organizzato dalla «Chorale Neuventse», in collaborazione con il Comune e la Banca di Credito Cooperativo Fénis/Nus/Saint-Marcel. Parteciperanno la Chorale «Neuventse», diretta da Enrico Mosquet, ideatrice, dell'iniziativa musicale, il Coro di Sant'Orso, l'organista Ombretta Bressan e la violinista Laura Corolla.

Ampio il repertorio presentato nella serata. Comincerà la «Neuventse» con il brano «Les anges dans nos campagnes», per continuare con altre 5 proposte tra cui il famoso «White Christmas». I brani saranno intervallati dall'esibizione di duo per organo e violino che suoneranno «L'Adagio» di Benedetto Marcello, l'«Ave Maria» di Schubert e l'«Aria sulla quarta corda» di Bach. Nel programma elaborato dal Coro di Sant'Orso, diretto da Angelo Filippini, «Bianco Natale» e «Buon Natale», «Ave Maria della montagna», «Preghiera».

[s. l.]

Sergio Scappini in «Gravellona Musica»

Classica per fisarmonica nel campione mondiale

VERBANIA. Dalla classica al jazz, con due appuntamenti di richiamo nel Cusio e nel Verbano. Per la rassegna «Gravellona in musica» domani alle 21 nella chiesa di San Pietro concerto d'eccezione con il campione del mondo di fisarmonica, Sergio Scappini. Il grande solista, titolare della cattedra di fisarmonica al Conservatorio di Pesaro, proporrà un ricco ventaglio di brani classici comprendente un'epoca che dal 1600 ai giorni nostri: un programma volutamente antologico. Scappini eseguirà infatti la celebre «Toccata e fuga in La minore» di Bach, tratta dal repertorio per gravicembalo. Seguiranno Scarlatti con le Tre Sonate, Olczak «Phantasmagoriens», Pozzoli con «Danza Fantastica», Melocchi con «Ballettomania», Brahms le due «Danze Ungheresi» e temi di Gershwin. Un tocco personale di Scappini non poteva mancare: il celebre fisarmonicista suonerà alcune variazioni di composizione. Per gli amanti del grande jazz l'appuntamento è per mercoledì sera alle 21,15 al Teatro Sociale di Intra dove, ospite della rassegna «Verbania Musica», suonerà lo «Swing Jazz Quartet» composto da Carlo Bagnoli al sax soprano, Alfredo Ferrari al clarinetto, Rossano Sportiello al pianoforte e Stefano Bagnoli alla batteria. Un concerto-spettacolo, con un tuffo tra i grandi autori jazz.

[v. a.]

«Uno, nessuno e centomila» ad Alessandria

Flavio Bucci, la verità secondo Pirandello

ALESSANDRIA. Va in scena stasera, alle 21,15, al Comunale la replica di «Uno, nessuno e centomila», adattamento teatrale del romanzo di Pirandello curato dal regista Claudio Angelini. I biglietti costano dalle 22 alle 43 mila lire e c'è ampia disponibilità di posti.

Flavio Bucci ricopre il ruolo del protagonista, Gengé Moscarda: gli altri interpreti sono Pietro Montandon, Fiorella Rubino, Massimo Lelio, Debora Bernardi.

«Uno, nessuno e centomila», riassume nel titolo tutta la filosofia di Pirandello: i suoi personaggi si dibattono in un continuo scontro stessi e gli altri. Ricercano un'unica verità, per scoprire che questa non esiste perché ne esistono tante quante sono le situazioni e gli individui.

Gengé Moscarda scopre all'improvviso che i suoi conoscenti hanno sempre avuto di lui un'immagine diversa da quella che lui pensava avessero. Quello di Flavio Bucci è soprattutto monologo. Il suo Gengé è uomo felicemente sposato, ma basta un'osservazione della consorte sul suo naso per gettarlo in uno stato di sconforto che rasenta la pazzia.

Comincia così la lotta con le centomila immagini di sè: Gengé riuscirà a sconfiggerle diventando «nessuno»: condizione quanto mai gelida ed ironica.

[b. v.]

Flavio Bucci protagonista al Comunale di Alessandria di «Uno, nessuno e centomila», adattamento teatrale del romanzo di Pirandello

Peppe «o'blues» Di Lucca nel Biellese

Repertorio esplosivo della band partenopea

PONDERANO. Riflettori puntati sulla band Peppe «o'blues» Di Lucca, domani sera, al Babylonia di Ponderano. Nella music-hall biellese torna il live con gruppo funky partenopeo tutto tatuaggi e grandi motorbike, una formazione che vanta nella line-up musicisti di primo piano e che dedica il suo repertorio una miscela esplosiva che richiama alla mente le accese performance del grande Jimi Hendrix e dell'inossidabile James Brown. Non a caso il gruppo si chiama «Hell's Cobra blues band», un trio per chitarra, basso elettrico e batteria dove militano appunto il leader (che ha collaborato fra l'altro con Bobby Watson, Steve Ray Vaughan e Art Blakey, Danny Hopkins, Michael Coleman ed ancora altri pilastri delle scene internazionali), Gianni Stocco al basso elettrico (dell'orchestra della Rai di Napoli, spesso al fianco di Iulini e Sinopoli) e Fredy Malfi alla batteria, anche lui elemento di primo piano ed allievo di Walter Scotti. Il gruppo salirà in pedana e 22,30 per presentare l'ultima fatica discografica intitolata «Living on the road». Il loro concerto sarà preceduto da una formazione emergente biellese: i «Blues Jam». Per saperne di più si può navigare nella homepage http: //www.3wnewmedia , com/babylonia, oppure lasciare messaggi in internet alla: e-mail:babylonia*newmedia.com.

[p. g.]

GUIDA AGLI APPUNTAMENTI DEL WEEK END NELL'ASTIGIANO

A Moncalvo una commedia di Marcello Marchesi; rock e poesie a Cassinasco

ECCO una panoramica degli appuntamenti di festa e spettacolo nel week end astigiano.

OGGI

ASTI. Alle 21 nella chiesa di San Paolo è in programma il concerto augurale per il 1998 tenuto dalla banda cittadina «Giuseppe Cotti» diretta da Andrea Cupia. I brani, del repertorio sinfonico, anche tratti da colonne sonore di film celebri, saranno presentati dal presidente Patrizia Porcellana. Ingresso libero.

Al «Baretto», in corso Galileo Ferraris, dalle 22 serata musicale il complesso astigiano «Csn» (repertorio west coast e cantautori americani). Ingresso libero.

NIZZA. Serata musicale dalle 22 al «Blue bird» in corso IV Novembre. Di scena la cantante astigiana Claudia Stabile, il tastierista Gipo Viarengo e il bassista Franco Bogliano. Ingresso libero.

Al pub Appaloosa dalle 22,30 concerto rock. Debutta il complesso astigiano «Slam». Ingresso libero.

Dopo una lunga pausa i riflettori del teatro Comunale tornano a riaccendersi sulla stagione di prosa 1997/98. Alle 21, andrà in scena «Pioppo, batrace, cigno», spettacolo scritto da tre maestri del genere umoristico del calibro di Marcello Marchesi, Vittorio Metz e Giovanni Mosca; la regia è di Vito Molinari. Ne sono interpreti tre giovani e «scatenati» attori che danno vita al «Trio Zanzibar», Lorenzo Anelli, Francesca Corso e Roberto Recchia. Il costo dei biglietti è di 30 mila lire per i primi posti, di 25 mila per i secondi e di 12 mila per i terzi.

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi agli uffici comunali, tel. 717.352 e 917.505.

ASTI. Serata dedicata alla birra Bud all'Akbenaton Bar, in via dell'Ospedale. La musica sarà proposta dal «J drummer» Roby Dj, che proporrà musica revival, undergroud e commercial. In funzione anche videoterminali con messaggerie. Ingresso libero, obbligatoria.

Alle 22,30 al ristorante-pub «Canestrello d'oro» serata musicale la cantante astigiana Nara (Alessandra Bottello); repertorio internazionale. Ingresso libero.

Concerto rock e poesia al «Maltese» il complesso francese «Cambuzat et les enfants rouges». Ingresso libero.

NIZZA. Alla Bottega del vino «Signora in rosso», a partire dalle 20, merluzzo, cucinato in vari modi e barbera d'Asti.

Dalle 21 al «Basilikò», apre il disco-buffet. Musica latinoamericana, e buffet gratuito. Spaghettata a mezzanotte. I biglietti d'ingresso costano 10 mila lire.

NUOVO CLUB

«Rumori fuori scena»

Stasera apre il nuovo circolo «Rumori fuori scena» in corso Gramsci 7/9 (ex «Seven»), che si propone di diventare punto di riferimento per i giovani che vogliono trovare un ambiente amichevole per divertirsi, tovando giochi di società, feste, concerti, spettacoli di vario genere, manifestazioni artistiche. Lo spazio è aperto alle idee e alla creatività. Stasera il «battesimo» sarà all'insegna della «tequila boom boom» e della musica da ballare. Domani ci sarà un party per i giovanissimi, organizzato da Fabio e Jacopo dell'Alchemy group, con i dj Andrea e Simone. Domenica sera si terrà invece l'inaugurazione ufficiale. L'ingresso èriservato ai soci con tessera Mcl (Movimento cristiano lavoratori). E' possibile sottoscrivere la tessera per il 1998 all'ingresso del circolo.

SABATO

Alle 21 alla sala della Fontana di via Aro 52, la neonata compagnia 'Teatro di confine presenta «Le serve» di Genet, con la regia di Beppe Fasolis.

ASTI. Al Centro sociale Torrerossa (ore 22) concerto rock e punk con le band astigiane «Anemia» e «Bumpking».

CANELLI. Alle 22,30 al bar Portici, piano bar con Bruno e Lorella. Ingresso libero.

NIZZA. Piano bar dalle 22 al «Blue bird» in corso IV Novembre. Si esibisce il pianista e cantante Stefano Zoanelli. Ingresso libero.

VIGLIANO. Si balla liscio a partire dalle 21 al «Symbol», sulla Astimare con l'orchestra di Franco Bagutti. Prenotazioni 952.132.

ASTI. Al «Baretto», in corso Galileo Ferraris, dalle 22 karaoke con gli «Impronta».

COCCONATO. Alle 22 musica al Caffè Roma con Fabio «One man band» (cover rock). Ingresso libero.

All'Akhenaton bar, in via dell'Ospedale appuntamento «Anni '70, '80, '90, 2000», con la musica proposta dal dj Seby. Ingresso libero, consumazione obbligatoria.

AGLIANO. Alle 21 nel salone comunale recita la compagnia dell'Erca. Il gruppo dialettale di Nizza presenta la sua ultima commedia, dal titolo: «Ogni mòl l'ha 'l sò riméde», tre atti comici di Mario Casaleggio, rivisitati da Nino Aresca, attore e regista. Ingresso libero.

MONTECHIARO. Dalle 21 al «Basilikò», apre il disco-buffet. Musica latinoamericana, e buffet gratuito. Spaghettata a notte. Ingressi 10 mila lire.

Alla Bottega del vino «Signora in rosso», dalle 20, Barbera d'Asti con il merluzzo, cucinato in vari modi.

Alle 22 al «Macallè» (tel. 0131/585.327, vicino al casello Alessandria Est), concerto dell'avvocato cantautore astigiano Giorgio Conte con il chitarrista Jimmy Villotti e Claudio Rossi. Ingressi 15 mila.

VALFENERA. Alle 21,30 si balla liscio al dancing «La dei venti» (tel. 939.298 e 939.194). Suonerà il complesso di Alex Cabrio.

DOMENICA

NIZZA. Per tutto il giorno Mercatino dell'antiquariato in piazza Garibaldi: oltre duecento bancarelle con oggetti d'epoca, mobili, stampe e ceramiche.

ASTI. Al «Baretto», in corso Galileo Ferraris, dalle 16,30 karaoke con gli «Impronta».

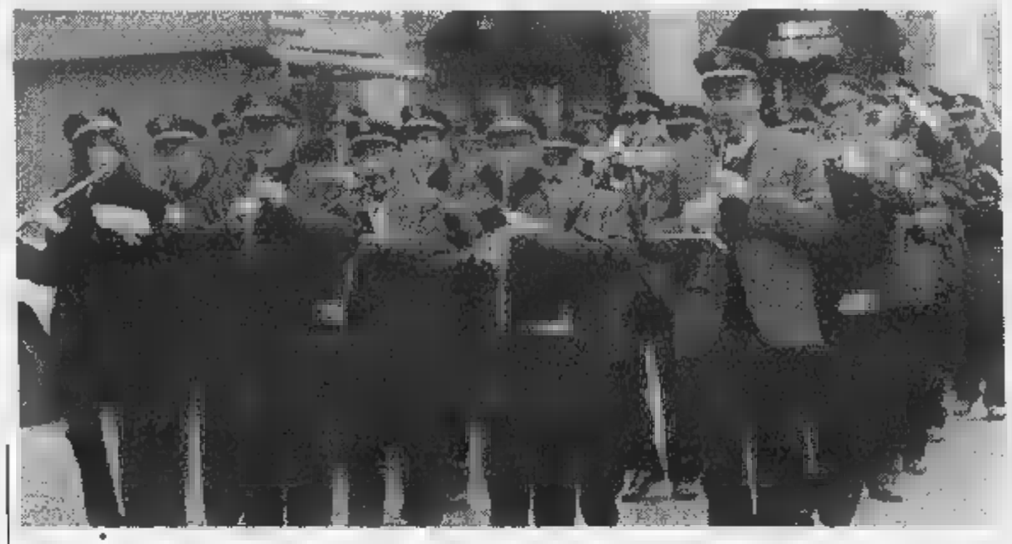
Alle Bottega del vino «Signora in rosso», a partire dalle 20 Barbera d'Asti con il merluzzo.

ASTI. All'Akhenaton bar, in via dell'Ospedale si balla con ritmi caraibici. Ingresso libero, consumazione obbligatoria.

VIGLIANO. Si balla liscio a partire dalle 21 al «Symbol», sulla Astimare con l'orchestra di Daniele Comba. Prenotazioni al 952.132.

VALFENERA. Alle 21,30 si balla liscio al dancing «La rosa dei venti» (tel. 939.298 e 939.194). Suonerà il complesso «I melodici».

Alle 16 a palazzo Ottolenghi conferenza del docente universitario Remo Ceserani sul tema: «I profondi mutamenti nell'immaginario letterario degli Anni '50-'60».



La cantante astigiana Claudia Stabile al «Blue bird» di Nizza. A fianco la banda musicale di Asti in alla San Paolo

«TITANIC» SUGLI SCHERMI ASTIGIANI

Il kolossal da stasera al Ritz, Nuovo Splendor e Verdi di Nizza

«Titanic», il kolossal hollywoodiano di James Cameron con Leonardo DiCaprio, arriva nelle sale cinematografiche astigiane. Il film sarà proiettato da stasera in città al Ritz e al Nuovo Splendor, mentre a Nizza sarà in sugli schermi del Verdi. «Titanic» è costato milioni di dollari: si ripercorre la tragedia del 1912 del transatlantico inglese proclamato inaffondabile, considerata quasi la metafora della fine del «mondo di ieri». Ma all'interno si inserisce la storia di un triangolo : lei, ricca e infelice, lui fidanzato arrogante, e l'altro, pittore povero.

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	56	47	68	74	71
	96	80	75	65	55
CAGLIARI	73	60	14	6	45
	69	68	52	52	49
FIRENZE	13	83	11	21	74
	121	93	91	90	78
GENOVA	23	61	46	71	59
	88	82	66	63	56
MILANO	11	41	40	9	18
	87	60	55	52	50
NAPOLI	58	15	16	64	50
	77	73	59	59	49
PALERMO	84	61	16	66	53
	85	83	66	62	57
	69	27	21	51	52
	85	73	67	62	57
TORINO	62	28	89	33	67
	89	56	56	50	
VENEZIA	46	1	37	77	11
	87	83	77	60	54

Ambi centrali. Ambi centrati sul n. 10 di Torino. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 estrazioni consecutive come gli altri sistemi:

10-1	10-90	10-73	10-49	10-13;
10-51	10-70	10-86	10-64	10-56;
10-15	10-54	10-28	10-68	10-8;
10-36	10-17	10-57	10-69	10-88;
10-24	10-76	10-26	10-83	10-35;
10-32	10-67	10-5	10-39	10-38.

Sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in estrazioni:
Bari 15 (0); Cagliari 86 (7); Firenze 15 (8); Genova 75 (12); Milano 47 (7); Napoli 68 (7); Palermo 5 (5); Roma 16 (7); Torino 89 (4); Venezia 23 (7).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i ambi in frequenza sulla ruota di Napoli:

15-57	15-83	27-81	27-89;
15-78	15-82	15-90	27-16	27-26;
15-14	15-18	15-34	27-33	27-12;
15-88	15-24	15-8	27-39	27-49;
15-81	15-89	27-57	27-36	27-83;
15-16	15-26	27-78	27-82	27-60;
15-33	15-12	27-14	27-18	27-34;
15-39	15-49	27-88	27-24	27-8.

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:

5-14-23	23-50-59	41-14-23;
5-32-41	23-68-77	50-59-68;
5-50-59	23-86-5	50-77-86;
5-68-77	32-31-50	50-5-14;
5-77-86	32-59-68	50-23-32;
14-23-32	32-77-86	59-68-77;
14-41-50	32-5-14	59-86-5;
14-59-68	41-50-59	59-14-23;
14-77-86	41-68-77	59-32-41;
23-32-41	41-86-5	68-77-86.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
	11	2	1	23	58	25	22	10	3	63
VERTIBILI	8	9	5	31	2	28	34	11	48	10
CADENZE	1	2	1	9	5	4	5	2	6	1
	58	41	38	32	69	31	48	57	35	29
FIGURE	9	1	3	7	2	7	1	7	6	1
	15		39	68	26	13	41	30	21	
DECINE	18		18		48		78	70	50	78
	17	20	17	35	27	26	15	18	16	21

In nero il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

CLUB E ASSOCIAZIONI

Corso di fotografia Centro giovani

E' ancora possibile iscriversi al di fotografia interattiva, organizzato dall'Acfa, Associazione culturale fotoamatori astigiani, presieduta da Alberto Rudigier, che si è iniziato al Centro giovani, Goltieri 3. Tra le opportunità, l'uso gratuito della camera oscura.

Stasera conferenza sulla Psicosintesi

Stasera alle 21 al palazzo della Provincia, Mirella Balla, direttrice del Centro di Psicosintesi di Pisa, terrà una conferenza sul tema: «Diventare attori e registi della propria crescita». E' l'ultimo appuntamento del ciclo di incontri dedicati alla psicosintesi. Ingresso libero. Info: 901.942 (dalle alle 21,30).

I biglietti vincenti lotteria di Asti Centro

I Comitati spontaneo cittadini Asti Centro, del quartiere Asti Est e del Borgo Antico hanno organizzato la «Lotteria per la vita», i numeri estratti sono: 4298 (viaggio per persone in Tunisia), (telefono cellulare), 2327 (braccialetto in oro), 3087, 4355, 3171, 1674, 0779, 1979, 0019. I premi potranno ritirati durante una manifestazione in cui i comitati consegneranno il ricavato della vendita dei biglietti all'Associazione Donatori di

Alberto Rudigier dell'Acfa

midollo osseo, sede Villar Perosa (To).

I premiati nell'estrazione dell'Enalcaccia

Sono stati estratti i numeri vincenti della lotteria venatoria abbinata alla tessera assicurativa «Enalcaccia». I premi sono disponibili nella sede provinciale Enalcaccia, nelle d'ufficio. I numeri estratti sono: 1374, 1222, 1519, 1310, 1085, 1552, 1595, 1243, 1612, 1503, 1627, 1377, 1596, 1189, 1341, 1358, 1130, 1375, 1331, 1161.

Il bilancio attività di di Nizza

Tempo di bilanci per la banda di Nizza: il gruppo, che conta una trentina di elementi, è guidato dal maestro Giulio Rosa, affiancato da Giovanni Rosa (presidente) e dai consiglieri Michela Daddio, Cinzia Marrone, Leandro Modafferi, Anna Daddio, Meri Severino, Marzia Marrone. Durante il '97 la Banda ha suonato in numerose località piemontesi e si è esibita più volte a Nizza in concerti a scopo benefico. Sono ancora aperte le iscrizioni (gratuite) ai corsi di avviamento bandistico, rivolti in particolare ai ragazzi. Per informazioni: 727.338.

Corso di fotografia con la Polisportiva

Ci può ancora iscrivere al di fotografia per principianti organizzato dalla Polisportiva CR Asti. L'iniziativa s'inizierà il 25 gennaio, durerà due mesi, con lezioni settimanali (lunedì alle 20,45) nella sede del circolo «Sempre uniti» in via Pallio 28. Quota di iscrizione: 100 mila lire, compresa tessera del fotoclub, della camera oscura e convenzione con Walter Foto. Informazioni: 392.222 e 437.123 (ore serali).

I migliori presepi premiati a Montechiaro

Pro loco, parrocchia e Comune di Montechiaro hanno premiato i vincitori del concorso dei presepi. I riconoscimenti andati a: 1°) Adriano Cavanna, 2°) Giuseppina Licata, 3°) Batti Tosi, 4°) i giovani dell'Oratorio, 5°)Fabrizio Morra. Premi speciali a Donatella Zanardo, Giuseppina Genevro e Stefania Oggero, Cristiana e Luca Rella, Valentina Cortese, Emili e Luca Parena.

STASERA AL CINEMA

ASTI

Tel. 594.147. **Il matrimonio del mio migliore amico** di P. Hogan, con Roberts e Dermot Mulroney. Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000;

POLITEAMA. Tel. 530.085. **Tre uomini e gamba**, e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 18,15; 20,15; 22,30. Lire 10.000; 8000.

RITZ. Tel. 530.086. **Titanic** di James Cameron, con Leonardo Caprio. Or.: 18; 21,30. L. 10.000; 8000.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 595.040. **Titanic** di James Cameron, con Leonardo Di C Or.: 18; 21,30. L. 10.000;

SALA PASTRONE. Tel. 598.457. **L'avvocato del diavolo** di T. Hackford con Al Pacino, Keanu Reeves, Charlie Theron. Or.: 20; 22,30. Lire 10.000; 8000.

LUMIERE (DON BO Tel. 410.858. **La vita è** Roberto Benigni. Or.: 20,20; 22,30 L. 10.000; 7.000.

BALBO. 824.889. **Tre uomini e una gamba** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000;

. Tel. 966.378. RIPOSO.

AURORA. 701.459. **Il matrimonio del mio migliore amico** di P. Hogan con Julia Roberts, Dermot Mulroney. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

. Tel. 702.788. **L'avvocato del diavolo** di T. Hackford con Al Pacino, Keanu Reeves, Charlie Theron Or.: 20; 22,30. L. 10.000; 8000.

. Tel. 701.496 **Tre uomini e gamba** di e , Giovanni e Giacomo. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 8000.

VERDI. Tel. 701.459. **Titanic** di James Cameron, con Leonardo Di Caprio. Ore 21. Lire 10.000; 7000.

SAN DAMIANO

CRISTALLO. Tel. 975.124. O RIPOSO.

LUX. Tel. 975.016. RIPOSO

. Tel. 962.268. OGGI RIPOSO.

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Sette anni in Tibet.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Orario: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.

ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. RIPOSO.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Il matrimonio del mio migliore amico.** : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: uomini a una gamba. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: **007 Il domani non muore mai.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.71.90. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. Or.: 14,30; 18,05; 21,40.

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.119. **La seconda guerra civile americana.** Orario: 16; 18,15; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **7 anni in Tibet.** Orario: 15; 17,30; 20,05; 22,40.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Ci sarà la neve a Natale?** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40;

CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.

CRISTALLO via Gotto 5, tel. 650.71.00. **Mister Bean.** L'ultima Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Un** americano a Parigi. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Sette anni in Tibet.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La vita è bella.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Hercules.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **La vita è bella.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

ERBA 1 c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Fuochi d'artificio.** Or.: 20,30;

ERBA 2 c. Moncalieri 24, tel. 661.54.47. **Lamerica.** Or.: 18,45; 22,45.

STORLE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **L'ospite d'inverno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 20,30; 22,30.

C. Trapani 57, t. 385.2057. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel.

diavolo. : 16,50; 19,40; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Carne trenata.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Hercules.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT v. Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Amori e vendetta.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **La vita è bella.** Orario: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

MASSIMO via Montebello 8, tel. 817.10.48. **Wilde.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Spice Girls, il film.** Or.: 14,55; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Auguri professore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,35.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Tre uomini e una gamba** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Big fish.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Sala 1: L'avvocato del diavolo** Or.: 17; 19,45; 22,30. **Sala 2: Il domani non muore mai.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: PROSSIMA APERTURA. Sala 4: PROSSIMA APERTURA.

G. Subalpina, tel. 562.01.45. **Sette anni in Tibet.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **L'ospite d'inverno.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **Titanic.** Or.: 14,30; 18,05; 21,40

TEATRI

TEATRO REGIO. Domani ore 15: **Il Regio dietro le quinte,** visita guidata al teatro. Stagione 1997-98: vendita bigl. per **Evgenij Onegin**, di P. I. Cajkovskij (in dal 22/1 4/2); **Romeo Juliette**, di Ch. Gounod (dal al 3/3) e **Ariadne auf Naxos**, di R. Strauss (dal 14 al 26/4). Bigl. ore 10,30-18, tel. 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI p. . Unione Musicale serie dispari 21 precise **The King's Singers.** Musiche di Di Lasso, Sibelius, Palestrina. Biglietti per non abbonati poltrone di platea e bal- L. 35.000; ingressi L. 25.000. Int. tel. 54.45.23-517.51.66.

La Stampa - Abbonamento '98

3 comode rate

oppure

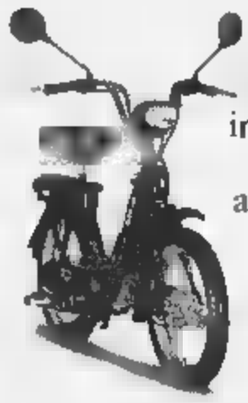
1 mese gratis in più per chi paga tutto subito

Potete pagare in
3 RATE
con comodo oppure
tutto subito e avere
1 MESE
gratis in più.

Potete vincere ogni mese
1 FIAT BRAVA
e altri 99 fantastici premi.
E in più sconti su cinema,
SkiPass, libri,
videocassette, CD Rom.

CON L'ABBONAMENTO LA STAMPA VI COSTA SOLO 1.000 LIRE A COPIA. Abbonarsi a

La Stampa è molto semplice. Se decidete di pagare in tre rate, potrete farlo comodamente attraverso tre bollettini postali



che vi saranno inviati direttamente a casa. Se pagate in un unico versamento potrete farlo - oltre che con bollettino postale - anche con bonifico bancario o comunicando telefonicamente gli estremi della

carta di credito Visa, Master Card o Targa. Oppure potrete rivolgervi al Salone de La Stampa in via Roma 80 a Torino. Allora, che aspettate ad

Numero Verde 167-233383 abbonarvi?

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

D.M. n°. 6/10488 del 11/12/1997

DERBY

Attesa per Biemme2-Voluntas di domani

ASTI. Anche se tutti i protagonisti tendono a minimizzarne l'importanza e a ricondurla ad «una qualsiasi» delle 26 partite del calendario della ■, il confronto stracittadino tra Voluntas ■ Biemmedue, in programma domani alle 21 sul parquet del Giobert, riserva un fascino particolare cui concorrono molti elementi: la «prima volta» nella storia della pallavolo astigiana di alto livello, la presenza di molti ex, la rivalità tra le due società, il pubblico previsto numeroso sui gradoni, l'interesse di classifica che per la Biemmedue (nella foto Salvi) significa imbattibilità (la squadra non perde da 38 giornate) ■ fuga verso la A2 e per la Voluntas (nella cui fila mancherà ancora Leon che siederà comunque in panchina, mentre gli avversari si presentano al gran completo) due punti che la porrebbero in una tranquilla posizione di centro classifica.

Gli incontri della 11ª giornata. Libertas Cassa Rurale Cantù Co-Pallavolo Concorezzo Mi; Reima Crema Samgas Cr-Volley Ball Ca-■ Va (1 8/1); Ge Ruini Fi-Admo Volley Lavagna Ge; Kappa Cus To-As Codyeco Lupi Pi; Voluntas Pall. At-Biemmedue Grande Volley At; Atletica Sestese Fi-Us Olimpia Sav Bg; Lcl L'Oasi Busca Cn-Pallavolo Prato.

La classifica. Biemmedue punti 20; Sav Bergamo e Reima Crema Samgas 16; Codyeco Lupi Pi e Volley Ball Caronno 14; Atletica Sestese 12; Voluntas At ■ Kappa Cus To 10; Pallavolo Prato 8; Lcl L'Oasi Busca e Admo Volley Lavagna 6; Pallavolo Concorezzo ■ Cassa Rurale Cantù 4; Ruini Fi 0. [ca. l.]

Dal 25 gennaio i campionati. Amichevoli e novità

E il calcio astigiano si prepara a ricominciare

Ecco una panoramica del calcio in vista della ripresa dei campionati.

Asti juniores. I giovani galletti di Vito Sollazzo sono stati i primi a riprendere a giocare per i tre punti. Sabato la formazione biancorossa, decimata dalle assenze, ha perso per 5-1 con il Pinerolo nel campionato juniores Nazionale. Domani l'Asti affronta nella prima di ritorno l'Imperia. La partita si disputa al Comunale alle 14,30. All'andata la sfida è terminata 1-1.

«Avrò i giocatori contati anche contro i liguri - dice Sollazzo -. Oltre gli squalificati Lampiano, Zenzale e Poggio mi mancheranno Bucciol, Accornero, Penna e Garizadè, che ■ influenzati».

Don Bosco. La squadra gialloblù si è fermata solo a Natale e ■ Capodanno. Il tecnico Gian Franco Delledonne, che ha sostituito Enrico Pasquali, sta preparando la squadra per tentare di evitare la retrocessione. Alla ripresa del torneo di Promozione, il ■ gennaio, il Don Bosco affronterà il Pontecurone. Intanto, domani Cacciola e compagni saranno impegnati ■ Montechiaro alle 14,30 contro il Roero, formazione di Prima categoria.

Canelli. Ripresi gli allenamenti il 7 gennaio, Eugenio Pivetta si è subito ritrovato con due casi da risolvere: il centrocampista Baldovino ha infatti annunciato l'addio al calcio per motivi famigliari, mentre il difensore Gallo soffre per un male alla caviglia e forse dovrà essere operato. Domani gli spumantieri sono attesi a una gara d'allenamento all'Aliberti (ore 14,30) con il Poirino.

Sandamianferrere. Il tecnico Giovanni De Maria è alle prese in questa p■■■ invernale con problemi d'organico. L'attaccante Antonica si è fatto male a un piede (sette punti di sutura).

Gianni Baldovino centrocampista ■ Canelli ha deciso di lasciare il calcio

Il centrocampista Franco ha appeso le scarpette al chiodo per impegni di lavoro. Domani l'undici rossoblù giocherà ■ Villastellone, in vista del derby di Promozione di domenica ■ con-■ il Canelli.

Nuova Villanova. La squadra di Prima categoria, guidata da Enrico Pasquali gioca domani alle 14,30 a Serravalle con il sodalizio di casa, che milita in Seconda categoria. Nel primo test del '99, in attesa della ripresa del campionato che avverrà ■ febbraio, ■ Nuova Villanova ha sconfitto il Piossasco per 3-1.

Nizza. Dopo aver battuto in amichevole il Sandamianferrere per 3-2, ■ Nizza sarà opposto domani in ■■ alle 14,30 alla Masiese. Il ■ gennaio sarà invece impegnato ■ ■■ quadrangolare a Villanova.

Rocchetta. Il nuovo mister Enrico Talpo, subentrato al dimissionario Massimo Tirone, ha praticamente ripetuto la preparazione ■■ questo periodo. Domani alle 15 a Rocchetta, l'undici tanarino sfiderà il Casalcermelli, nella rivincita della settimana scorsa. Le due formazioni ■ erano scontrate sabato scorso: la vittoria era andata alla compagine alessandrina per 2-1. Mancherà Garrone per il quale c'è il pericolo-menisco ■ Trinchero. Il giocatore ha gravi lesioni ai legamenti ■ si parla di stagione finita. [e. a.]

Nuoto di notte

Domani torna la «A & B Cup»

ASTI. Giovani talenti in vasca domani alla piscina di via Gerbi. Nell'impianti comunale si disputerà infatti la seconda prova della «A & B Cup». Le categorie impegnate sono gli Esordienti «A» e «B». La prima prova si è svolta sabato scorso e vi hanno partecipato centocinquanta ragazzi.

La caratteristica di questa competizione è che si svolge in notturna, alle 20,30: «Molti di questi ragazzi gareggiavano per la prima volta in questo orario insolito per ■ nuoto - spiega Giuseppe Palumbo, allenatore dell'Asti Nuoto - Sono gare molto veloci e occupano poco tempo. Il rendimento cresce parecchio, perché non ci sono interruzioni tra una gara ■ l'altra».

La prima edizione si era svolta nel maggio '97. In campo femminile aveva primeggiato un'astigiana: Giulia Tosetti. Quest'anno la Tosetti non ci sarà, perché salita di categoria, ma sono parecchi i nuotatori locali che possono conquistare la vittoria finale (per assegnare il primo posto saranno sommati i tempi delle due prove).

Per l'Asti Nuoto sono in gara per il podio Francesca Palumbo, Paola Savina, Alice Franco, Luca Barbesino, Marcello Risso, Matteo Fausone, Fabio Marchetti, Andrea Simone e Enrico Solimeno.

Per lo Junior Pentathlon Cristina Vigna, Camilla Nigro, Serena Lioce, Luca Bosticco, Jacopo Franco (primo nei 50 stile).

■ totale, le squadre partecipanti sono nove. Oltre alle due astigiane ■ Valenza, il Centro Nuoto Sebastopoli Torino, il Casale, la Rarinantes Acqui, la Sisport Fiat Torino, il Supergulliver Tortona e il Team Piemonte.

«A noi interessa soprattutto permettere ai più piccoli di fare tante gare - spiega Palumbo -. Il nostro gruppo Esordienti non è mai stato così forte. I mini nuotatori migliorano in continuazione, abbassando ogni volta i loro tempi».

Contemporaneamente, la squadra Ragazzi sarà impegnata sabato ■ d■■■■■ a Valenza per le qualificazioni ai campionati piemontesi: puntano ad acquisire i tempi necessari Giulia Tosetti, Sebastiano Risso, Luca Limone e Alberto Fumi.

«Sabato ad Asti hanno disputato un test di preparazione e si ■■ comportati molto bene - conclude Palumbo - la Tosetti è arrivata terza. Sebastiano Risso e Luca Limone hanno abbassato i loro record nei 100 delfino e nei 100 dorso. Sono risultati che fanno ben sperare».

Enzo ■■■■

golden boys — MERCOLEDÌ 16 GENNAIO

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a *La Stampa*, ■■ *De Gasperi 2, 14100 Asti*

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
■■■■■	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

REFERENDUM

Prosegue senza sosta la corsa al tagliando per votare i «Golden Boys», le promesse del calcio astigiano. Presto sarà pubblicata la seconda classifica parziale. Il referendum promosso da «La Stampa» per indicare i migliori giovani calciatori delle società dell'Astigiano continua a riscuotere interesse. Si può ovviamente continuare a votare utilizzando il tagliando che anche oggi pubblichiamo in questa pagina.

I coupon (non valgono le fotocopie) vanno consegnati alla redazione di Asti de «La Stampa» in via de Gasperi 2 (primo piano), dal lunedì al sabato, oppure inviati in busta chiusa al medesimo indirizzo. Ricordiamo di indicare sempre anche il nome del calciatore, oltre al cognome e alla società di appartenenza: questo per evitare ■■ di omonimia che potrebbero creare spiacevoli problemi al momento della compilazione della graduatoria. Il referendum è diviso il sei categorie e ■ termine verranno premiati i migliori di ciascuna: ■ importante inviare il maggior numero di tagliandi possibile.

SCI

Astigiani in gara

Fabio Trinchero è il migliore fra i paletti

ASTI. Lo Sci Club Astigiano, presieduto da Paolo Icardi, ha ottenuto risultati di buon livello nelle gare valevoli per le classifiche nazionali. Nelle manifestazioni, organizzate da diversi ■■ club piemontesi, ■ sono ■■ cimentati atleti provenienti da tutta Italia.

La prima gara si è svolta sulle piste del Sestriére, organizzata dallo sci club locale, su una pista con 34 porte ■ 270 metri di dislivello. Centoquindici i concorrenti al cancelletto di partenza: l'astigiano Fabio Trinchero ■ è piazzato sedicesimo migliorando il proprio punteggio Fisi

Sempre al Sestriére, organizzato dallo Sci club di Pragelato, slalom in notturna sulla pista della Coppa del mondo al quale hanno partecipato tre astigiani; Matteo Gualco ha migliorato il suo punteggio Fisi da 217,14 a 166,66.

Sub judice la prova di Alessandro Vai per un ricorso presentato a seguito di una squalifica; buona anche la prova di Fabio Trinchero che gli ha per-■■ di portare ■ punteggio da 250,73 a 195,34.

Il 10 gennaio ad Ala ■ Stura nello slalom organizzato dallo sci club locale i tre astigiani si sono ancora fatti onore pur non riuscendo a migliorare nuovamente la propria posizione nella classifica Fisi.

Nello slalom dell'11 gennaio, sempre ad Ala ■ Stura, Fabio Trinchero è giunto 23° nella categoria Aspiranti e 42° assoluto, in una gara che ha visto al via oltre 124 concorrenti.

I soci dello sci club astigiano inseriti nella classifica Fisi sono: Categoria Super Gigante: Fabio Trinchero con 167,43 punti; Alessandro Vai 179,69; Matteo Gualco, 180,22; Davide Parola 209,21; Categoria Gigante: Fabio Trinchero 154,83; Matteo Gualco 167,91; Alessandro Vai 179,69; Categoria Gigante femminile: Lisa Meluccio 236,69; Categoria Slalom: Alessandro Vai 179,69; Matteo Gualco 217,14; Fabio Trinchero 250,73 ■ Davide Parola 294,93.

Domenico Busci

SPORT SCUOLA

Una campestre indoor per 42 istituti astigiani

Studenti al Campo scuola di via Gerbi durante una gara fra istituti superiori

SARANNO sette gli studenti astigiani che il 22 marzo prenderanno parte ■ Delta del Po Rosolina (Rovigo) alla fase finale dei Giochi della gioventù di corsa campestre.

Gli studenti sono: Salvatore Bocchino della «Dalla Chiesa» di Nizza; Simone Crivelli, Matteo Capello, Andrea Giuliani («A.Brofferio» Asti); Giulia Valente, Federico Ferrero, Alessandra Salvo della «Jona» di Asti. Si sono qualificati durante la fase provinciale svoltasi ad Asti il 15 dicembre. Gli studenti che rappresenteranno Asti a Rovigo devono far pervenire quanto prima all'Ufficio sport scuola provinciale la certificazione sanitaria ■ piena idoneità fisica, in mancanza della quale la partecipazione alla manifestazione è proibita. ■■■■■ Saranno quarantadue le scuole medie inferiori e superiori di Asti ■ provincia che martedì ■ febbraio prenderanno parte al Gran premio interregionale indoor di atletica leggera che si terrà al Centro esposizioni ■ Castellanza (Varese). Tutte le discipline dell'atletica leggera ■■■■ nell'occasione in scena: concorsi, lanci, corse e staffette. Trattandosi di una manifestazione a squadre, gli insegnanti di tutte le scuole che hanno dato l'adesione devono comunicare, entro ■ 30 gennaio all'Ufficio sport scuola la disponibilità dei convocati e soprattutto le eventuali, possibili assenze, in modo di poter provvedere alla sostituzione.

■■■■ La scuola media «Brofferio» è la vincitrice, ■■ in campo maschile che femminile, della fase provinciale di pallacanestro ai Giochi sportivi studenteschi 1997/98. Tra i maschi la «Brofferio» ha preceduto la «Jona» e la «Martiri della libertà» ■ tra le donne, ancora la «Brofferio» davanti alla «Jona».

■■■ ■■■■■ L'Ufficio sport scuola ■ Asti in collaborazione con la Fisi (Federazione italiana sport invernali) organizza la fase provinciale degli sport sulla neve (sci alpino e sci di fondo) che ■ terrà ■ Bardonecchia nelle giornate di lunedì 19 e venerdì 23 gennaio. Alle gare in programma sono già iscritti quasi cinquecento studenti, ■■■ delle medie ■ circa 300 delle superiori. I giovani raggiungeranno Bardonecchia su pullman che partiranno da Nizza alle 6,30, da Asti alle 7 e da Villanova (casello autostrada) alle 7,20. Questo vale per entrambe le giornate; il ritorno da Bardonecchia ■ previsto in serata.

Alberto ■■■■

SPORT FLASH

Calcio amichevole. Vittoria per 4 a 1 dell'Asti, impegnato ieri in amichevole a Vado ■■■ tro la formazione di casa. Per i biancorossi hanno realizzato Schiavone, Valpreda, Scalzi e Di Bartolo. Domani, nuovo impegno alle 14,30 contro l'Oltre-Po, a Stradella (Pavia). [e. a.]

Calcio ■ cinque. Si disputano domenica, alla palestra Giobert in ■■■ Dante, le finali del primo torneo di calcio a cinque «Provincia di Asti». La competizione, organizzata con il patrocinio della Figc, ha uno scopo benefico: il ricavato (l'ingresso è a offerta) sarà devoluto ■ una società sportiva delle zone terremotate dell'Umbria. ■ programma prevede domani dalle 15,30, nella palestra di Baldichieri, le semifinali Giraudi-Don Bosco e Ingrao-Mazzola. Domenica alle 19,30 la finale per il 3° e 4° posto e alle 21,30 la finalissima. Nell'intervallo, alle 20,30, sfida tra le rappresentative della Provincia di Asti e del Comune. La gara sarà tra-■■■ in diretta ■■ Internet all'indirizzo Http://Provincia.Asti.It.Live.Com. [e. a.]

Tennis tavolo. Francesco Bausola dell'Avis Isola si è classificato secondo nella categoria Ragazzi alle qualificazioni per l'ammissione ai campionati italiani di tennis tavolo. La competizione si è svolta Marene (Cuneo). Quinto posto per Luca Nosenzo. Nella categoria femminile Ludovica Manca ha conquistato la terza posizione. Quinta è arrivata Luana Loprete e ottava Erica Perissinotto.

Tifosi. Il Torino Club Asti organizza un pullman per la sfida tra la formazione granata e il Perugia. La partita si giocherà domani alle 14,30 al «Delle Alpi». La partenza avverrà ■■■ 13 da piazza Alfieri. Informazioni e prenotazioni da Giuseppe Gerbi (530.217), Alberto Zanetti (592.319), Giancarlo Momentè (273.660). [e. a.]

Bocce. Prenderà il via domani alle 14,30, la gara ■ bocce «Gran trofeo della Barbera», proposta dalla società calamandranese di via Avalle. Sono ammessi giocatori in quadrette di categoria BCCD, CCCC ed inferiori e DDDD. Le formazioni saranno suddivise in due gironi e la quadretta vincitrice del girone A incontrerà la finalista del secondo girone per la «bella», con un handicap ■ due punti. In palio ducatoni d'oro, monete da dieci dollari e da cinque. Info. al 75.524. [e. ce.]

TRIBUNALE DI ASTI

FALLIMENTO SE.BA SRL

G.D. dr. Enrico Della Fina - n. 1048/96
Il giudice delegato del Fallimento Se. Ba srl, ■■■ ordinanza 4-11/12/1997, ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti immobili: Casa e Terreni in Comune di Montiglio (AT) fraz. Cortanieto n. 35 così censiti:
Comune di Montiglio - Catasto Terreni
P.lla 5005 fg. 4 mapp. 338 sup. 1,70 (are) prato
P.lla 5005 fg. 4 mapp. 339 sup. 1,90 (are) prato
Comune di Montiglio - Catasto Urbano
P.lla 1000085 fg. 4 mapp. 337 sub. 4 cat A/3 Fraz. Cortanieto.
■ precisa che è in ■■■■ di trattazione domanda di autorizzazione edilizia in sanatoria ex L. 47/85 Prot. 1950 del 29/3/1986 con numero progressivo 0579677611 per trasformazione ■ destinazione d'uso da fienile a camera da letto per 12,69 mq ed opere di manutenzione straordinaria ■■■ un saldo degli oneri dovuti che ammonteranno a circa lire 178.000
Dal confronto della situazione in ■■■■ di domanda di condono '85 ■ quella invece riscontrata in loco ■ denotano le seguenti opere ■■■ autorizzate: demolizione scala a sinistra prima rampa, creazione ■ nuovo bagno ■. 1°, demolizioni parziali di muri al p.t..
Sarà quindi cura dell'aggiudicatario inoltrare domanda a sanatoria concertando il tipo di pratica più opportuna con il Comune di Montiglio.
Prezzo base: L. 130.000.000
Offerte minime in aumento: L. ■■■■■
Gli offerenti dovranno depositare una ■■■■ pari al ■■■ del prezzo base d'asta per cauzione e spese, di cui il 10% per cauzione, a mezzo assegni circolari (non trasferibili intestati al Cassiere Provinciale PP.TT. ■ Asti con il concorso del Controllore emessi in Asti) presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Asti entro le ■■■ 13 del giorno precedente quello della vendita all'incanto, che avrà luogo il giorno 4/2/1998 ■■■ ore 12,30 davanti al giudice delegato nella sala di ud■■■■ B ■■ Tribunale di Asti.
Asti, 15 dicembre ■■■■.

La ■■■■■

Per una volta, *la scelta* migliore è la più *rapida*.

RENAULT scegli elf I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle. FinRenault è la Finanziaria del Gruppo.

Solo *fino al 31 gennaio*, Laguna RTX 1.8 con *Abs, Airbag e Climatizzatore* a L. 31.050.000.*

Prezzo concordato con i Concessionari Renault al netto del contributo previsto ai sensi dell'art. 1 D.L. 25/9/97 N° 324 in materia di rottamazione. A.P.I.E.T. esclusa.

Laguna Berlina e Station Wagon allo stesso prezzo fino al 31 gennaio.

RN	airbag - servosterzo	RTX	abs - airbag - servosterzo - climatizzatore - funzionalità posteriore 1/3 2/3 - paraurti in tinta - fendinebbia
RNX	airbag - servosterzo - climatizzatore - funzionalità posteriore 1/3 2/3		
RT	airbag - servosterzo - climatizzatore - funzionalità posteriore 1/3 2/3 - paraurti in tinta	RXE	abs - airbag - servosterzo - climatizzatore automatico - funzionalità posteriore 1/3 2/3 - paraurti in tinta - fendinebbia - antiavviamento - computer di bordo

Motorizzazioni: 1.8 (95 CV), 2.0 (115 CV), 2.0 16v (140 CV), 2.2 diesel (85 CV), 2.2 turbodiesel (115 CV).

***Oppure: finanziamento fino a 20.000.000 in 30 mesi a interessi zero.**

Es: Laguna 1.8 RN L.31.200.000 chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa; importo finanziato L. 20.000.000; anticipo L.11.200.000, 30 rate mensili di L. 666.600; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 0,97%. Spese dossier anticipate L. 250.000. Imposta bollo L. 20.000. Salvo approvazione FinRenault. L'OFFERTA È VALIDA FINO AL 31 GENNAIO E NON È CUMULABILE CON ALTRE IN CORSO.

Laguna. *Non solo* per chi guida.

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

[illegible]NIA [illegible]

Tel. cellulare TELITAL "Giotto"	399.000	335.000
Tel.cellulare [illegible] "P7" ETACS	429.000	[illegible]
Tel. cellulare PHILIPS "Digo" GSM	449.000	365.000
Tel. cellulare MITSUBISHI "M120" [illegible]	449.000	[illegible]
Tel. cellulare MITSUBISHI "M130" GSM	499.000	445.000
Tel.cellulare MOTOROLA "D470" GSM	539.000	[illegible]
Tel. cellulare PANASONIC [illegible]	599.000	525.000
Tel.cellulare MOTOROLA "8700" GSM	699.000	[illegible]
Tel.cellulare MOTOROLA "Startac" ETACS	949.000	[illegible]
Tel.cellulare MOTOROLA "Startac 70" GSM	999.000	895.000
Tel. cellulare MOTOROLA "Startac 85" GSM	1.450.000	1.295.000

Tutti questi modelli di cellulari e molti altri ancora,sono"ORIGINALI ITALIA" con garanzia ufficiale della filiale italiana delle varie marche internazionali.
Sono in vendita con la completa dotazione di accessori forniti nella confezione originale.
SCONTO ATTIVAZIONE GRATIS ALLO SPECIALE ABBONAMENTO GSM EUROBASIC CITTA': 250 LIRE AL MINUTO.

~~539.000~~ **445.000**
MOTOROLA "D470" G[illegible]

195.000
ACCONTO + 9 RATE UGUALI
SENZA INTERESSI
COMPAQ 200 Mhz con monitor 14"

COMPUTERS [illegible]

COMPAQ 200 [illegible] completo con monitor 14"	195.000	+9 rate uguali SENZA INTERESSI
IBM Pentium 200 MMX con monitor 14"	269.000	+9 rate uguali [illegible]ESSI
COMPAQ Pentium 200 MMX con monitor 15"	299.000	+9 [illegible] uguali [illegible]INTERESSI
COMPAQ Pentium 233 [illegible] con monitor 15"	349.000	+9 [illegible] uguali
Stampante LEXMARK [illegible] 1000 [illegible]ora	349.000	265.000
Stampante [illegible] mod. 3000 quadricromia	489.000	395.000
Stampante HP quadricromia modello 670	490.000	425.000
Stampante HP ecocromia [illegible] plus	590.000	495.000
Stampante LEXMARK 7200 X 1440	789.000	695.000

IL PREZZO PIU' BASSO GARANTITO

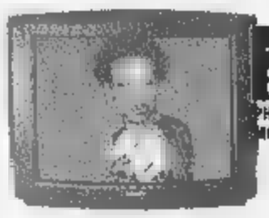
[illegible]

Segreteria telefonica "JOLLY"	109.000	88.000
Segreteria telefonica "DIMMI"	109.000	89.000
Telefono segreteria "KIT"	159.000	135.000
Telefono senza fili cordless "2000"	349.000	285.000
Telefono senza fili "DEC TOF"	399.000	350.000
Fax con telefono "SCRIBA"	479.000	395.000
Fax con telefono modello top "PAPIRO"	899.000	795.000
Fax con telefono a foglierino	799.000	695.000
Macchina da scrivere SHARP elettronica 4.000	249.000	[illegible]
Macchina da scrivere CANON elettronica QS30	249.000	[illegible]
Fotocopiatrice SHARP piano mobile Z20	949.000	785.000

~~329.000~~ **259.000**
DAEWOO 14" SCART TELECOMANDO

TV COLOR PORTATILI

IRRADIO 2" LCD	219.000	169.000
[illegible] 2,1" LCD	239.000	[illegible]
DAEWOO 14" SCART telecomando	329.000	[illegible]
[illegible] 14" scart telecomando	299.000	245.000
DAEWOO 14" CON TELEVIDEO	379.000	[illegible]
PHONOLA 14" scart telecomando	329.000	279.000
SHARP 14" scart telecomando	349.000	285.000
TELEFUNKEN 14" scart telecomando	349.000	288.000
SANYO 14" [illegible] telecomando	369.000	299.000
PANASONIC 14" scart telecomando	399.000	339.000
[illegible] 14" scart telecomando	439.000	[illegible]
[illegible] 14" con televideo	419.000	[illegible]
PHILIPS 17" schermo pi[illegible]	629.000	[illegible]
GRUNDIG 17" [illegible] televideo	649.000	[illegible]



~~1.099.000~~ **895.000**
PHILIPS 28" ST[illegible] TELEVIDEO MODELLO 4403

TV GRANDI SCHERMI

DAEWOO 20" scart e telecomando	[illegible]	385.000
PHILIPS 21" schermo piatto	649.000	499.000
GRUNDIG 21" con televideo	699.000	595.000
TELEFUNKEN 25" con televideo	899.000	750.000
SANYO 25" stereo televideo	929.000	785.000
SHARP 25" stereo televideo	999.000	799.000
SANYO 28" con televideo	999.000	[illegible]
PHILIPS 26" stereo televideo 4403	1.099.000	895.000
TELEFUNKEN 28" stereo televideo	1.199.000	[illegible]
SONY 25" stereo televideo R1	1.249.000	[illegible]
TELEFUNKEN cinevision 26" 16/9	1.799.000	1.485.000
[illegible] 29" [illegible] GOOD	2.199.000	1.950.000
[illegible] 29" 100 [illegible] megatron	2.199.000	[illegible]
SABA maxi schermo 33"	1.699.000	1.450.000
GRUNDIG maxi schermo 32" 16/9	3.190.000	2.750.000

FUORI
TUTTO!
TRONY

[illegible]

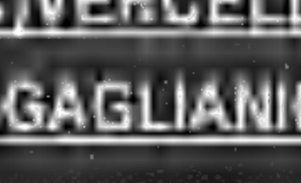
(VC)VERCELLI TRONY [illegible]

(BI)GAGLIANICO TRONY [illegible]

PHILIPS TURBO DRIVE VR 171 **299.000**

VIDEOREGISTRATORI

DAEWOO videoregistratore ON LINE	349.000	275.000
DAEWOO 2 testine + telecomando	379.000	288.000
PHILIPS turbo drive VR171	419.000	299.000
GRUNDIG caricamento centrale DV27	429.000	345.000
[illegible]ON show view long play 4/8 ore	429.000	350.000
SHARP [illegible] shuttle 2 scart 23 SM	439.000	350.000
DAEWOO 4 testine super moviola	549.000	375.000
AKAI long play 4/8 ore SG262	449.000	375.000
AIWA show view 2 scart GX250	485.000	395.000
PHILIPS 3 testine con moviola	549.000	450.000
[illegible] trilogic show view [illegible]	539.000	450.000
DAEWOO stereo hifi show view	649.000	475.000
[illegible] 8 testine show view	649.000	485.000
[illegible] stereo HIFI show [illegible] PX2800	799.000	595.000
PANASONIC stereo show view 2 scart 620	849.000	725.000
GRUNDIG stereo hifi show view GV640	949.000	795.000



~~879.000~~ **699.000**
GRUNDIG VHSC ZOOM X14 3 ANNI DI [illegible]

VIDEOCAMERE

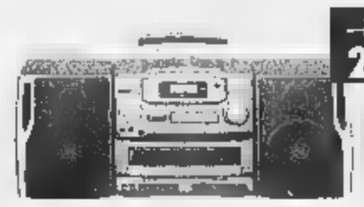
[illegible]G 6 mm zoom X16 con telecomando	[illegible]	695.000
GRUNDIG VHSC zoom [illegible] 3 anni di garanzia	[illegible]	699.000
PANASONIC VHSC zoom X14 con litolatrice	[illegible]	775.000
SONY 8 mm zoom X12 0.5 lux	[illegible]	950.000
[illegible]RP 8 mm [illegible] monitor 3" zoom X12	1.149.000	995.000
CANON 8 mm hi band [illegible]bilizzatore VCX10	[illegible]	[illegible]

CENTRO TIM [illegible]

~~89.000~~ **75.000**
OLYMPUS AUTOMATICA TRIP 300

MACCHINE FOTOGRAFICHE

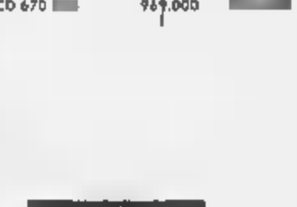
Olympus con flash incorporato shoot e go	59.000	45.000
OLYMPUS automatica TRIP 300	89.000	[illegible]
OLYMPUS autofocus TRIP AF30	109.000	89.000
CANON autofocus AF8	159.000	135.000
OLYMPUS mini autofocus AF10	159.000	[illegible]
CANON zoom[illegible]	239.000	185.000
OLYMPUS [illegible]	289.000	[illegible]



~~399.000~~ **295.000**
AIWA DIGITALE [illegible] TELECOM.

IMPIANTI HI FI COMPLETI

IRRADIO micro hi fi CD 57	279.000	[illegible]
DAEWOO micro hifi digitale 243	329.000	250.000
AIWA CD telecomando CADW425	399.000	295.000
[illegible] SISTEM 300 telec.	399.000	299.000
SAMSUNG multi 3CD [illegible] 445	449.000	[illegible]
AIWA con RDS [illegible] w digit 423	649.000	[illegible]
PANASONIC 100W 5CD [illegible]	599.000	[illegible]
GRUNDIG 200w [illegible] 3CD 27	799.000	650.000
SANYO 100W multi 3CD 300	799.000	650.000
[illegible] prologic 150 w Scassa AV75	999.000	795.000
PIONEER c/mega changer 25CD 670 [illegible]	969.000	[illegible]



~~149.000~~ **99.000**
COMPACT DISK [illegible]
DAEWOO RICARICABILE

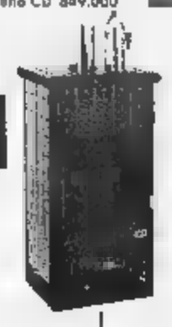
[illegible]

Compact disc da tavolo SONY PKE 310	299.000	250.000
Compact disc portatile DAEWOO ricaricabile	149.000	99.000
Compact disc portatile PHILIPS AZ7260	165.000	139.000
Compact disc portatile SONY D171	189.000	145.000
Radio portatile TELEFUNKEN AM/FM	22.900	15.000
Radioregistratore c/CD DAEWOO stereo	169.000	129.000
Radioregistratore CD AIWA telecom. [illegible]	219.000	[illegible]
Radioregistratore c/CD GRUNDIG 2 cass[illegible]	319.000	[illegible]
Radioregistratore AIWA doppia cassetta csw520	139.000	[illegible]
Radioregistratore DAEWOO stereo mono cassetta	69.000	45.000
Radioregistratore stereo doppia cassetta	89.900	[illegible]
Microradio AIWA con auricolare	39.900	29.000
Registratore SONY rete e pile	69.900	58.000
Walkman IRRADIO c/cuffie stereo 333	29.900	13.900
Walkman SANYO c/cuffie stereo MGP610	32.900	25.000
Walkman PANASONIC c/cuffie stereo RQP35	38.900	29.000
Walkman c/radio SANYO MGR710	49.900	38.000
Walkman c/radio AIWA TA144	59.900	[illegible]

~~149.000~~ **99.000**
IRRADIO DIGITALE AUTOREVERSE XR210

AUTORADIO [illegible] [illegible]LINO [illegible]

IRRADIO digitale aut[illegible] XR[illegible]	149.000	[illegible]
DAEWOO 50w digitale autoreverse	199.000	135.000
PHILIPS 4Rw 36[illegible]	189.000	[illegible]
SONY 4x35 watt full logic	289.900	235.000
PANASONIC 4X25W doppio [illegible]	269.000	208.000
PHILIPS 4X35w RDS con CD	329.000	[illegible]
DAEWOO 50W RDS 30 memorie	249.000	175.000
AIWA [illegible] [illegible] COM.CD 727M	399.000	295.000
PIONEER 4X35W RDS 4600R	479.000	345.000
[illegible] [illegible] RDS [illegible]RL.CD 7600	799.000	[illegible]
Sintolatore CD IRRADIO 38W	289.000	215.000
Sintolatore PIONEER RDS 4X35 W	539.000	[illegible]
Bauletto CD PIONEER CDXP 25	469.000	[illegible]
KIT completo [illegible] autoradio 927 + bauletto CD	849.000	[illegible]



GARANTITO

PER L'AMBIENTE

Stufa catalitica DELONGHI 936	199.000	[illegible]
Stufa a legna splendid colore [illegible]	319.000	[illegible]
Deumidificatore DELCHI 10 litri [illegible]	589.000	[illegible]
Deumidificatore POLTI 16 litri regolabile	599.000	[illegible]
Deumidificatore DELONGHI 10 litri regolabile	649.000	565.000
Deumidificatore DELCHI 12 litri DH660	689.000	585.000
Purificatore DELONGHI X 100 m3 - 4 filtri -	329.000	285.000
Termoconvettore 8M con turbo ventola	99.000	79.000
Termoventilatore da tavolo NOVOVENT	39.900	[illegible]
Termoventilatore OMAS Piko c/termostato	49.900	35.000
Nuovo Bagnodoccia Swingo matic	99.000	75.000

Anno nuovo, Merce nuova...

LA MERCE NUOVA

CAFFE HOUSE

ABBIGLIAMENTO STOCK

da SABATO 17 GENNAIO 1998

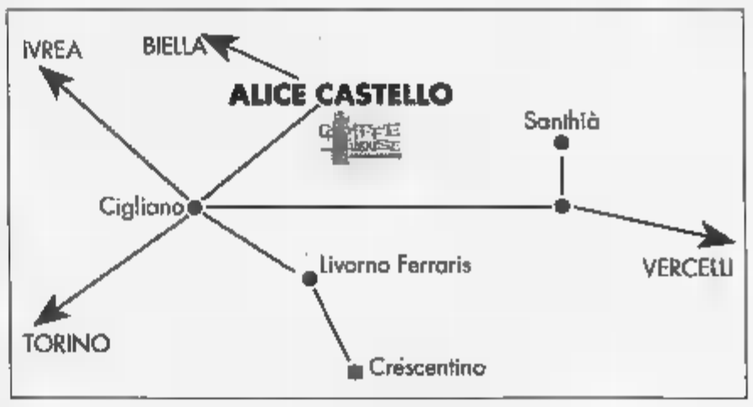
SVUOTA TUTTO

15.000 capi CALVIN KLEIN uomo-donna-bimbo
15.000 capi URLA E BURLA bimbo
10.000 capi misti delle migliori firme

con prezzi da **L. 9.900** a **L. 59.000**

NON PERDERE QUESTA GRANDE OCCASIONE!

5.000 mq. di parcheggio



Facilissimo da trovare

ALICE CASTELLO - S.S. 593 - Tel. 0161 90894

Orario di apertura
tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle15,30 alle 19,30 (Lunedì chiuso)
domenica pomeriggio dalle 15,30 alle 19,30
chiuso il lunedì

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Vercelli Via Duchessa Jolanda 20
Tel. (0161) 250.754-62.592
Biella Viale Roma 5
Tel. (015) 849.12.12 Telefax 849.33.25

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass
srl
Agente Publikompass spa
Vercelli Via Duchessa Jolanda
Tel. (0161) 250.754-62.592
Biella Viale Roma 5
Tel. (015) 849.12.12 Telefax 849.33.25

Intanto oggi a Torino l'incontro per decidere la sperimentazione

Di Bella, fioccano i ricorsi

I malati biellesi si rivolgono al pretore

BIELLA. Anche la sanità biellese ruota ormai attorno al caso esploso attorno al professor Di Bella. Il «Degli infermi» è infatti uno degli otto poli oncologici del Piemonte (per ora solo sulla carta anche presto sarà destinato a diventarlo pure strutturalmente), cui l'assessore regionale Antonio D'Ambrosio chiede la sperimentazione delle terapie del medico modenese e della sua équipe.

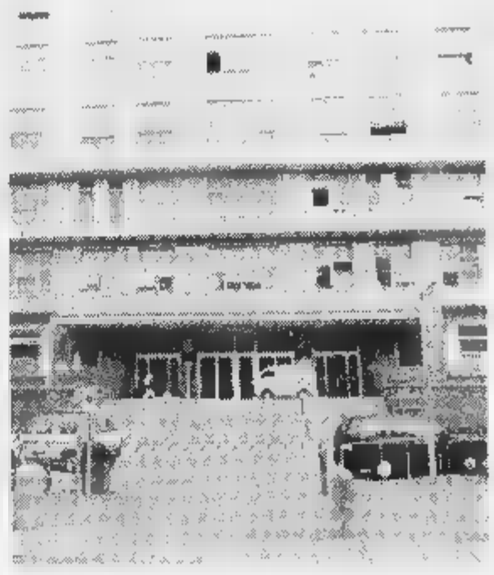
«Il ministero vorrebbe avviare la sperimentazione solo in un centro per regione, ma noi faremo richiesta per poter estendere al massimo i test delle cure di Di Bella - spiega l'amministratore torinese -. Ci siamo già messi al lavoro. Ieri mattina si è riunito a Torino un gruppo formato dai primari dei vari poli oncologici per discutere la stesura di un protocollo che sarà poi adattato a quello nazionale, appena ci verrà comunicato. Su questa base si discute in assessorato anche domani mattina (oggi, ndr), la commissione oncologica e quella di bioetica. Se ci verrà accordata la possibilità di agire in tutti e otto i centri, avremo a disposizione circa 250 posti».

Intanto in assessorato è giunta pure la notizia del primo ricorso biellese, da parte di un paziente di Luigi Di Bella, che chiede di poter ottenere i farmaci gratuitamente. «Anche questo è uno dei problemi che dovremo affrontare in questi giorni - conclude Antonio D'Ambrosio -. Intanto tenteremo di far abbassare il costo della somatostatina in farmacia e poi naturalmente ci adegueremo alle direttive ministeriali per la somministrazione».

E la fila dei ricorsi al pretore sta per allungarsi. Sono almeno altri tre i pazienti che, attraverso i loro avvocati, chiedono d'essere sottoposti a sperimentazione. Attraverso il Tribunale del malato si sta creando una sorta di movimento spontaneo per sollecitare l'Asl cittadina e soprattutto gli amministratori regionali ad intervenire tempestivamente sul caso. «Siamo favorevoli alla sperimentazione - spiega a questo proposito Giovanni Zenga, direttore generale dell'Azienda sanitaria -. Ma per non possiamo far altro che attendere il protocollo o, nel caso dei ricorsi, le direttive del pretore».

A questo proposito scendono in campo anche i giudici di pace. Spiega Francesco Sapienza: «Siamo disponibili ad esaminare delle richieste di risarcimento del denaro speso dagli ammalati già in cura, per acquistare i farmaci richiesti nelle terapie di Di Bella. Va detto però che, tramite il mio ufficio, si possono ottenere solo rimborsi che non superano i 5 milioni».

Paola Guabello



L'ospedale di Biella è uno degli otto poli oncologici piemontesi dove si potrebbe applicare la sperimentazione delle cure anti-cancro del professor **Luigi Di Bella**

Scendono in campo anche i giudici di pace: valuteranno la possibilità di rimborsare chi ha già seguito terapie a base di somatostatina

PRIMO PIANO

Città

«Sosta selvaggia» sulla corsia del 118

Gli automobilisti continuano a invadere la corsia del «118», riservata alle ambulanze. Pochi rispettano il divieto di sosta, e la Croce chiede aiuto al Comune: «Ogni giorno siamo costretti a chiamare i vigili: troviamo un rimedio». A PAG. 42

Viverone

«Non è il turismo a inquinare il lago»

Non è il turismo a inquinare il lago: il sindaco di Viverone, Lorenzo Clerico, risponde alle accuse che giungono dalla sponda torinese. I pescatori di Azeglio, nei giorni scorsi, hanno denunciato un allarmante calo di coregoni e di altre specie ittiche. A PAG. 43

Occhieppo Superiore

Disagio, il Comune intervista i ragazzi

Saranno presentati sabato 24, nel salone comunale, i risultati del sondaggio sui giovani lanciato dal Comune. Gli intervistati sono 95 ragazzi, in gran parte fra i 10 e i 14 anni. A PAG. 43

Nuova svolta nell'inchiesta sulla discarica-killer di Masserano

Caso Salvan, blitz dei Noe

Chieste casse di documenti al Cosrab

BIELLA. Nuova svolta, nell'inchiesta sulla discarica-killer. I carabinieri del Noe e del reparto operativo di Biella hanno chiesto casse di documenti al Consorzio rifiuti. L'elenco è lungo: progetti, contratti e una messe di atti ufficiali, per ricostruire la storia delle cinque vasche di Masserano. Il Nucleo operativo ecologico s'è rivolto al Cosrab su invito del pm Nicola Serianni, cui è affidata l'indagine sull'esplosione del '95, che costò a Severino Salvan.

I carabinieri hanno sequestrato nulla: vogliono semplicemente le fotocopie dei documenti, che serviranno a fare luce su alcuni aspetti della vicenda. Dice Serianni: «Il mese scorso, gli indagati per omicidio colposo e disastro sono passati da 7 a 26, e ho bisogno di verificare meglio le loro posizioni». Alcune carte erano già in mano ai periti, ma ora vuole consultarle anche il pm: si spiega così, secondo Serianni, il fatto che gli atti siano stati chiesti due anni dopo la tragedia (l'indagine fu avviata dal capo della procura Enrico Gumina, e solo da poco è passata al suo sostituto).

Luciano Pagani, presidente del Cosrab, ha dato la notizia l'altra sera ai consiglieri di amministrazione del Consorzio, scherzando sul fatto che forse ci vorrà un furgone, per consegnare tutte le carte ai carabinieri. «Nulla di strano - dice Pagani al telefono -: mi aspettavo la richiesta, e penso che altri documenti siano stati domandati alle ditte che hanno gestito gli impianti». Le progetti e concessioni serviranno al pm per preparare l'incidente probatorio del 20 febbraio, che è una procedura speciale per avere prove durante le indagini preliminari. Il numero degli indagati è cresciuto appunto per questo: bisogna che tutte le persone che hanno progettato, gestito o controllato i lavori delle 5 discariche partecipino all'udienza, e siano in grado di difendersi. I tecnici, infatti, non hanno ancora stabilito la più importante: dove sia uscito il gas.

Fra le 26 persone che hanno ricevuto gli avvisi di garanzia ci sono due biellesi: Sergio Marucchi, ingegnere e consigliere comunale a Masserano, e il geologo Brunello Maffeo, progettista della quarta Con loro il vercellese Lorenzo Piccioni, gestore della quinta, e i titolari della ditta «Almeri».

A San Giacomo, intanto, stamane c'è sopralluogo in discarica, voluto dal sindaco Piercarlo Gugliotta. Il Comune ha chiamato il suo tecnico di fiducia, Giuliano Reich, per sottoporgli il progetto del Cosrab contro l'emergenza-rifiuti (una 6ª vasca per l'immondizia «secca» e un impianto di separazione). Masserano rimane contraria, e la visita di oggi servirà a decidere eventuali piani di battaglia. A San Giacomo è atteso anche il direttore del Consorzio, Giuseppe Sanfilippo. Il progetto sarà esaminato lunedì in Provincia, per l'autorizzazione, e prima di quella data il Comune vuole conoscere il parere del suo consulente. **[g. bu.]**

Sì all'intesa con Novara

BIELLA. Un accordo con Novara per smaltire i rifiuti in tandem; e poi la conferma: nel raggio metri dalle vasche di San Giacomo non nasceranno altre discariche. La Provincia ha presentato ieri la versione definitiva del piano-rifiuti, che a parte qualche modifica è uguale a quello «provvisorio» dell'ottobre '96. Una delle novità è l'intesa con Novara, per gestire insieme una discarica e un inceneritore (fra qualche anno): l'operazione potrebbe interessare anche Verbania. Nessun allarme, invece, per Fenice, l'inceneritore che la Fiat vuole costruire a Verrone: il comitato popolare s'è mobilitato, perché secondo alcune voci la *holding* torinese sarebbe tornata alla carica. «Alla Regione non risulta - dice l'assessore provinciale Roberto Mezzalama -, e il nostro piano non dà spazio a Fenice». Edoardo Bus, addetto stampa Fiat, spiega che ci novità: «Siamo in una fase di riflessione». **[g. bu.]**

Nel mirino dell'operaio (novarese) le donne che incontravano fidanzati e amici

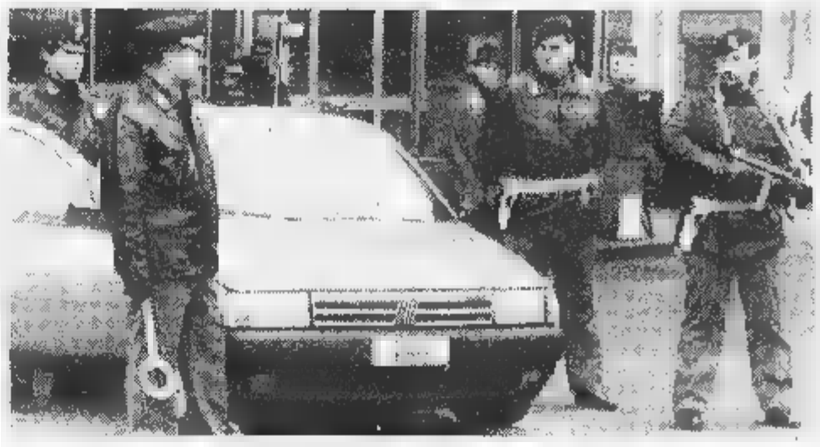
Ricatti osé alle automobiliste, preso

«Ho foto compromettenti»: ma una vittima lo stana

BIELLA. Un novarese di 34 anni, di cui la polizia ha voluto rivelare il nome, rischia di essere accusato di tentata estorsione per un'incredibile vicenda, in parte ancora da chiarire. Stando alle indiscrezioni trapelate, avrebbe tentato di ricattare una giovane donna di Biella, minacciandola di rendere pubbliche ai suoi familiari presunte foto compromettenti.

Sarebbe stata la stessa donna a denunciare la vicenda alla polizia, che ha teso una trappola al novarese, fermato in un bar vicino a una discoteca della provincia, dove aveva dato appuntamento alla vittima.

Il giovane, che fa l'operaio ed è incensurato, si sarebbe divertito a prendere di mira alcune giovani e belle automobiliste biellesi. Quando queste ultime andavano in posti isolati, per incontrare il fidanzato, il marito o un conoscente, il presunto ricattatore si annotava il numero di targa, risaliva al loro nome e poi telefonava: «Ho delle sue foto compromettenti: è necessario che ci incontriamo».



La polizia ha fermato novarese, che avrebbe ricattato diverse donne dopo averle seguite in luoghi appartati e ad incontri fra queste ultime e i loro partner Ora rischia l'accusa di tentata estorsione

La polizia non ha chiarito se le fotografie fossero davvero. E' certo, invece, che l'ultima vittima non aveva nulla da nascondere: così ha parlato della vicenda ai familiari e poi alla polizia, che ha preparato la trappola. L'operazione è scattata mercoledì pomeriggio: la donna ha fissato l'appuntamento, e appena il novarese s'è fatto riconoscere gli agenti della squadra mobile sono usciti allo scoperto, e l'hanno accompagnato in Questura a Biella.

Non si sa ancora l'uomo volesse estorcere denaro alle automobiliste, oppure se pretendesse da loro prestazioni sessuali, in cambio del materiale «compromettente». La polizia, comunque, è convinta che le vittime del ricattatore siano più d'una. L'indagine chiarirà anche questi due aspetti della vicenda. Dell'inchiesta si occupano ora i magistrati della procura di Biella.

Franco

Acquistato dal Milan e «girato» in prestito

Cretaz, dalla Biellese al Monza in serie B

BIELLA. E' un tifoso sfegatato della Juve. Invece lo ha visto il Milan e lo ha acquistato, girandolo in prestito al Monza. Roberto Cretaz, 20 anni, «gioiellino» della Biellese, ancora stenta a crederci: dalla C2 alla serie B è un bel salto. La notizia non è ancora ufficiale, il presidente Ghirlanda e il d.s. Turotti preferiscono il silenzio. Da Monza però ci pensa il «mitico» Ruben Buriani, direttore sportivo della squadra ora nella mani di Bruno Bolchi detto «Maciste», a sciogliere ogni dubbio.

«L'abbiamo scelto perchè ci crediamo - dice -. E' un investimento. Quanto caro? Non sono domande da farsi. Se giocherà subito? Dipende dal mister, sono scelte che gli spettano. Per la firma del contratto incontrerò la Biellese lunedì».

La cifra dell'operazione è top-secret, ma è innegabile che vendere un giocatore a questo punto del campionato (e occupando una posizione di vertice in classifica), significa intascare un bel mucchio di quattrini.

«Non posso crederci - aggiunge Cretaz -. Quest'anno ho cominciato alla Biellese chiedendo di restare in panchina perchè facevo solo pasticci. Ho giocato in tutto 17 partite, sabato a Sesto ho fatto bene e sapevo che in tribuna qualcuno di importante mi stava guardando. Ma non potevo immaginare una cosa simile». **[d. p.]**

Il «gioiellino» della Biellese **Roberto Cretaz** al centro dell'accordo con il Milan

Maucci
in via
SU TRE PIANI
300 mq
DI ESPOSIZIONE

NEI SALDI SALDI SALDI
SUPERVALUTIAMO
da 100.000 - 200.000 - 500.000 fino a 3.000.000
il tuo vecchio capo in pelliccia, pelle, renna, montone ...
Fai cambio i nuovi capi della
COLLEZIONE 1997/98
Prenota con 100.000 - 200.000 lire di acconto e ritiri comodo.
Molte novità per i giovanissimi con forti sconti
SALDI SALDI SALDI ... CON POCHI SOLDI

E' sempre ostruito il passaggio riservato alle ambulanze. La Cri: «Il Comune ci aiuti»

Torna sosta selvaggia sulla corsia del «118»

BIELLA. Il vizio continua: quasi ogni giorno, la corsia «privata» del 118, per sole ambulanze, è invasa dalle auto, parcheggiate abusivamente all'angolo fra via Caraccio e via Repubblica. Risultato: «C'è chi rischia la vita, per questo problema - dice Antonio Montoro, consigliere comunale di Forza Italia -: a volte basta che l'autolettiga arrivi con qualche minuto di ritardo, perché non riesce a passare, e i soccorsi non sono tempestivi come dovrebbero».

Marco Pavani, vice ispettore della Croce rossa, parla di telefonate continue ai vigili urbani: «Accade quasi di continuo, anche ci son giorni più difficili degli altri: ad esempio il mercoledì, quando c'è l'isola pedonale ed è meno facile trovare parcheggi». Difatti l'altro giorno, alle 10, sono piombati in via Caraccio due agenti della polizia municipale: la corsia gialla era completamente occupata. Idem ieri, anche senza isola pedonale. «I vigili possono fare solo multe - aggiunge Pavani -, perché la rimozione forzata non è prevista. A volte presidiano la corsia gialla, per impedire alla gente di lasciare l'auto: l'hanno fatto più una volta».

Se molti automobilisti sono incoscienti, la Croce rossa è convinta che altri agiscono in buona fede: «In via Caraccio - spiega ancora Pavani -, sono ricomparse le strisce azzurre dei parcheggi a pagamento, che erano state cancellate male. A volte ho visto vigili in imbarazzo a multare le persone, proprio a causa delle righe blu sul pavè». Da qui il primo suggerimento al Comune: far sparire i segni ingannevoli. E basta? «Chiederemo misure più drastiche - risponde il vicecapo della Cri -: ad esempio, si potrebbe delimitare la corsia gialla con paletti e transenne».

Montoro non demonizza gli automobilisti, ma non rinuncia a sgridarli: «Sa che in centro è facile trovare posti. Però non si può lasciare l'auto lì: è troppo pericoloso». Pavani racconta addirittura di un caso estremo, che risale a qualche fa: vettura parcheggiata davanti al portone del «118». Ed è meno comprensivo di Montoro: «Per non fare qualche metro a piedi, la gente posteggia dove capita». Una volta lo faceva davanti alla piazzola di atterraggio degli elicotteri, in via Cernaia: il Comune, così, fu obbligato a costruire un recinto e a creare un passaggio apposta per le ambulanze. Ora che si farà per il «118»? [g. bu.]

La corsia di via Caraccio invasa dalle auto a divieto; a destra la sala operativa

Pronta la «sala operativa»

Servirà per le grandi emergenze
In arrivo 16 medici e infermieri

BIELLA. Il «118» biellese dovrà attendere circa sei mesi prima di poter essere totalmente autonomo ed operativo anche a Cavaglià e a Cossato. Ma intanto, giorno dopo giorno, la situazione si sta evolvendo, e gli organici crescono: fino ad oggi sono stati potenziati con 8 medici «a gettone» ed altrettanti infermieri, e presto verranno coperti altri 16 posti, tra camici bianchi e personale infermieristico. E non solo. E' già pronta la sala «grandi emergenze», dove in caso di calamità si riuniranno il prefetto, la protezione civile, il questore e i vigili del fuoco, per decidere come intervenire e come coordinare i soccorsi.

«A settembre saremo definitivamente operativi - spiega il primario del Pronto soccorso, Giuseppe Calogero -. Il numero dovrebbe perdere il prefisso 167-120 per trasformarsi semplicemente in 118. Il servizio, fino ad oggi, ha dato inoltre ottimi risultati. Nel 25 per cento dei casi interveniamo in meno di 4 minuti, e nel 35 per cento in meno di dieci». [p. g.]

IN CITTA'

Nomine

Giuseppe Negri al vertice della Cri provinciale

Giuseppe Negri è il nuovo presidente del comitato provinciale della Croce Rossa: subentra ad Antonio Sandri che ha guidato per anni l'ente. Negri sarà affiancato da Pietro Brovarone, vicepresidente. [f. p.]

Associazioni

Serata di diapositive «Montagna Amica»

L'Associazione Montagna Amica ha annunciato per il 21 una serata proiezione diapositive da titolo «Venezuela, dal mondo perduto al Mar dei caraibi». Le immagini raccontano di un trekking sul Monte Roraima e l'ambiente delle coste caraibiche. L'appuntamento è alle 21,15, nella sede di via Orfanotrofio. [r. mo.]

Appuntamenti

Una partita del cuore per i malati psichici

Lunedì alle 15 il palazzetto dello sport ospiterà una singolare partita di calcio. Si affronteranno due squadre formate da operatori e pazienti del Dipartimento di salute mentale: il «Faccenda» di Mongrando e l'Arl 4 di Torino. L'iniziativa si inquadra in un vasto progetto di riabilitazione e di inserimento nella società dei malati psichici. [d. sa.]

Scuole

Materne, la Federazione a congresso a S. Caterina

La Federazione italiana delle scuole materne terrà il secondo congresso il all'istituto Santa Caterina. [d. sa.]

A Cossato

Commissario si schianta nella notte

COSSATO. Il responsabile dell'Ufficio minori della Questura, Corrado Mattana, 34 anni, è rimasto ferito la scorsa notte in un incidente stradale. A bordo Lancia monovolume, stava tornando a casa lungo Cossato-Vallemosso, quando ha perso improvvisamente il controllo dell'auto. Ha riportato varie ferite, ma le sue condizioni non sono preoccupanti: secondo i medici dell'ospedale di Biella, il commissario guarirà in un paio di settimane.

L'incidente è avvenuto intorno all'una, a Cossato: giunta in via Matteotti, nei pressi della discoteca «Le privé», l'auto del funzionario di polizia è andata a schiantarsi contro alcuni veicoli in sosta, sulla parte opposta della carreggiata.

Quasi sicuramente, Corrado Mattana è stato colto da un lieve malore. Aveva le cinture di sicurezza allacciate, e anche l'air-bag della vettura è entrato in funzione: il commissario, così, ha riportato soltanto alcune leggere contusioni.

Appena è scattato l'allarme, in Matteotti giunti i carabinieri di Cossato e i colleghi poliziotti di Mattana. Un'ambulanza della Croce rossa ha portato il ferito all'ospedale di Biella, dove il funzionario è stato affidato ai medici del Pronto soccorso. Al momento dell'incidente, Mattana stava viaggiando in direzione di Vigliano, il paese in cui abita con la famiglia. [f. p.]

Oggi un nuovo tagliando per il referendum de «La Stampa»

E' sfida aperta tra i «big»

I lettori scelgono i personaggi del '97

BIELLA. E' sfida aperta fra i «big» del '97. Grazie al referendum lanciato da «La Stampa», i lettori potranno eleggere il «personaggio dell'anno»: cioè l'uomo la donna che sono particolarmente distinti nei 12 mesi appena trascorsi. Per che han fatto, per l'esempio che han dato, per i meriti che vengono loro riconosciuti. Ovviamente si può scegliere chiunque: «La Stampa» ha infatti deciso di non limitare il raggio d'azione della giuria popolare, che può così premiare uomini pubblici e comuni cittadini, sportivi musicisti, intellettuali volontari, medici e negozianti. Come ogni giorno, anche oggi pubblichiamo un tagliando, per dar modo a tutti di sostenere i loro candidati.

Il coupon (sul quale si può indicare la motivazione della scelta le benemerenze della persona votata) va inviato alla sede torinese del quotidiano. Ecco l'indirizzo: «Il personaggio dell'anno» - La Stampa, casella postale 702, 10100 Torino Centro. [r. mo.]

VENERDI' 16 GENNAIO 1998

REFERENDUM TRA I LETTORI

IL PERSONAGGIO DELL'ANNO

provincia

IL PERSONAGGIO DELL'ANNO PER IL 1997 E'

CITTA'

DISTINTO PER LA SEGUENTE MOTIVAZIONE (non obbligatoria)

Inviare le schede a: IL PERSONAGGIO DELL'ANNO, La Stampa, casella postale 702 - 10100 Torino Centro. Non sono valide fotocopie

Delmastro indica Pozzo anche per affinità politiche; ancora voti per Machetto

Palazzetto, spunta il nome di Astrua

Il campione del pedale, 70 anni: «Sono lusingato»

BIELLA. Si arricchisce dei nomi di altri personaggi il referendum sull'intitolazione del palazzetto dello sport. Singolare il fatto che una nuova entrata riguardi una persona ancora viva e arzilla. Lo propone l'avvocato Giancarlo Bertagnolio, grande appassionato del pedale: «Dico Giancarlo Astrua, portacolori del ciclismo eroico e tra i pochi a potersi vantare di battuto Fausto Coppi».

Giancarlo Astrua abita a Torino dove si occupa di un negozio: «Davvero qualcuno vuole dedicarmi il palazzetto? Sono compiaciuto, lusingato quasi stupito - risponde -. Ricevo più riconoscimenti adesso rispetto a quando correvo e vincevo».

Astrua ha cominciato a pedalare nel '43, quando arriva secondo al campionato biellese studenti dietro a Guglielmo Raviola. «Lui è diventato un mio grande tifoso, io rimasto l'eterno secondo - commenta -. Pazienza, mi resta come fiore all'occhiello aver sconfitto Coppi nel '51, alla cronometro Rimini-San Marino del Giro d'Italia. Ma lui era il re ed io, per quattro volte, gli arrivato dietro».

Giancarlo Astrua terzo al Tour, 11 Giri, nazionale a Lugano quando, manco a dirlo, vinse Coppi: «Cercai una "fuga" in solitaria, ma mi seguì uno che in salita mi fece quasi morire: si chiamava Charlie Gaul. Non sono mai stato personaggio, conoscevo i miei limiti. Comunque correvo con Coppi, Bartali, Magni, Koblet, Bobet e parecchi altri. E ogni tanto vincevo».

L'onorevole Sandro Delmastro vota Vittorio Pozzo a la mette in politica: «Non a capacitarmi l'intero Biellese non abbia nulla che ricordi il condottiero della nazionale. Non vorrei che la sia a ricercare nel saluto romano». Vittorio Pozzo, come si sa, è sepolto nel cimitero di Ponderano.

Anche Sergio Caligaris, biellese ora alla guida della Pro Vercelli, indica Vittorio Pozzo: «Sarebbe più giusto intitolargli lo stadio, ma non è bello cancellare per fare posto ad un altro come hanno fatto a Vercelli. Dunque vada per il palazzetto».

Doppia conferma invece per l'alpinista Guido Machetto parte di Piero Grava e della moglie Laura Siviero, di Piatto. «Ho avuto l'onore di arrampicare con lui» dice Piero Grava, assai conosciuto nell'ambiente alpinistico biellese.

«E' stato uno che, 30 anni fa, già messo il "naso fuori dalla finestra" - ribadisce la moglie -. a credo che meriti di essere ricordato non soltanto per le vette che ha conquistato, ma anche per la sua grande umanità e per quello che ha scritto». [d. p.]

Da sinistra il deputato **Sandro Delmastro** e il mister **Sergio Caligaris**

Lettere AL GIORNALE

Dai medici più rispetto per

Sono mesi che leggiamo giornali notizie dove primeggia la «malasanità» ed allo stesso tempo in tv propongono film e telefilm dove i medici sembrano quasi degli pronti a salvare anche il più piccolo ed insignificante essere umano. La mia famiglia ed io stiamo vivendo queste due realtà, e c'è da dar matto! Qualche anno fa abbiamo ricoverato d'urgenza mio papà nel nostro ospedale e i medici ci spiegarono la realtà dei fatti. La malattia che aveva mio padre era delle più semplici però, con le cure appropriate, per qualche anno sarebbe stata sotto controllo. La cosa fu così, fino ad un paio d'anni fa, quando causa un peggioramento i medici ci indirizzarono ad un centro specializzato, dove ricoverarono mio papà e fecero di tutto per rislabilirlo. Passarono i mesi e ci furono diversi controlli e colloqui, sia con il paziente, familiari. Perché tutti (nel limite) dovevano essere a delle possibili cause, del decorso e della fine della malattia (se così si può dire). Anche i medici Biella sapevano delle cure praticate a mio padre e della terapia che doveva seguire. Anche perché, se si fosse mai verificato un attacco improvviso, il posto più vicino dove portarlo era l'ospedale di Biella.

E così è accaduto. Siamo corsi subito in ospedale e mio papà è stato ricoverato in un reparto diverso dalla volta precedente (perché non c'era posto). Qui i medici cercarano di «controllare» la situazione senza mai interpellare i colleghi dell'altro ospedale. Quando, dopo più di una settimana, le cose non per nulla migliorate, anzi, stavano precipitando, chiedemmo spiegazioni e ci fu detto, in modo freddo e distaccato che, ormai, non c'era più nulla da fare, non aspettare.

Quel che ci dicevano poi così diverso da quello che avevamo già sentito prima, ma detto da persone diverse con animo diverso, persone che hanno dentro amore per questi pazienti, che trovano sempre cinque minuti di tempo per parlare quando li vedono un po' giù, magari anche di notte, quando chissà quali neri pensieri affollano la mente ed il dolore, anche fisico, non li lascia dormire; il medico se ne accorge, si siede al loro fianco e chiacchierano come buoni amici. Eppure non è un film, è accaduto. E' vero, si guarisce la gente con le belle parole, ma anche che queste non fanno mai male, anzi ti danno po' più di respiro.

Mi rammarica molto il fatto che per trovare oltre alla competenza un po' di umanità ed educazione la gente debba andare via da Biella. Non voglio toccare il tasto della competenza e della bravura, perché medico. Però vorrei fare augurio a coloro i quali si sentono toccati da queste parole, e cioè, che negli anni venire imparino ad essere più umili e «distaccati» da noi cittadini che abbiamo bisogno delle loro cure e che scendano da quel falso piedistallo che si sono costruiti nel tempo. Perché credo che il loro mestiere sia come vocazione, bisogna averla nel cuore; se non hai l'anima predisposta è meglio andare a far altro, lo stipendio (se è solo quello che conta), arriva lo stesso. I miracoli non li fanno nell'altro centro come non fanno a Biella, però mio papà c'è ancora e viene curato con competenza e rispetto, anche verso noi parenti. In fondo la cosa era quasi impossibile, pensandoci bene, pretenderla qui a Biella.

Lettera firmata, Biella

NUMERI UTILI

Biella: tel. (015) 20.100 - 20.101
Cavaglià: tel. (0161) 966.066
tel. (015) 922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono n. verde 167-120.118.

Biella: telefono (015) 20.848/9
Cavaglià: telefono (0161) 96.470
Cossato: telefono (015) 922.601.

PROCURA DELLA PUBBLICA

: via Marconi 28, tel. (015) 28.396.

via Tripoli 2, telefono (015) 35.90.411.

DELLO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. (015) 40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Lamarmora 3, (015) 35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono (015) 84.68.411.

Biella: piazza Vittorio Veneto 14, tel. (015) 35.50.41.

FARMACIE TURNO

A Biella: *Farmacia Dr. Gambarova*, via Italia 61, telefono (015) 22.390. Orario di apertura: dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 15,30 alle ore 19,30. Nelle altre ore apre presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Dr. Francesco Viana, via Mazzini 80, tel. (015) 93.519.

Gaglianico: *Dr. Pietro Pisani*, via Gramsci 57, tel. (015) 54.18.05.

Zubiena: *Dr. Carlo Ponghetti*, via Quaglino 23, tel. (015) 66.01.92.

Ronco Biellese: *Dr. Caccia*, via Roma 92, tel. (015) 46.16.59.

Azienda di importanza nazionale operante in provincia di Biella

RICERCA
per inserimento nel proprio organico

IMPIEGATE/I

nei settori - MARKETING
- AMMINISTRAZIONE
- VENDITE

Le candidate/i ideali avranno un'età tra i 19 e i anni e dovranno essere in possesso di DIPLOMA DI RAGIONERIA, PERITO AZIENDALE o titoli di studio compatibili con i settori richiesti.

Costituiscono elemento di preferenza:
- la conoscenza ed il possesso TECNOLOGIE INFORMATICHE;
- lingue estere;
- eventuale laurea.

Inviare curriculum
Ag. Salodini - Viale Roma 5/A -

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

I pescatori della riva torinese hanno denunciato la moria del coregone

Il sindaco di Viverone Clerico difende la gestione della sponda biellese del lago dalle che arrivano dal Comune di Azeglio

«Il turismo non inquina il lago»

Il sindaco di Viverone replica ad Azeglio

Ruggine tra la sponda torinese e quella biellese del lago? No; interessi contrapposti sulla difesa dell'ambiente e lo sviluppo turistico? Ancora no; l'inquinamento? Tutto nella norma. E' tardata la replica del sindaco di Viverone Enzo Clerico alle accuse dei pescatori di Azeglio (sponda torinese), che denunciano preoccupante calo dei coregoni, inquinamento. Clerico dà risposte articolate per difendere la gestione della «sua» parte di lago e si dice disponibile alla collaborazione tutti gli enti interessati, compresi quelli della sponda torinese.

Pesca. Indubbio che il fenomeno di eutrofizzazione in corso nei laghi morenici, tra cui il lago di Viverone, sia elemento negativo per la vita ittica del lago, in particolare per la specie più delicata e pregiata quale è il coregone. Il Comune ha chiesto lumi al Centro nazionale ricerche di Pallanza, indicazioni per interventi mirati a migliorare la pescosità, coinvolgendo nell'iniziativa anche la sponda torinese.

Inquinamento. Ci risulta che il frigorifero sia stato trovato dai pescatori di Azeglio nelle parti di lago sponda torinese: il problema è quindi di competenza di quel Comune.

Turismo. La navigazione a motore è disciplinata da un regolamento regionale. Nel 1997 l'Arma dei carabinieri ha disposto un efficiente e quotidiano servizio di vigilanza per tutto il periodo estivo.

Depurazione. La rete fognaria raccoglie le acque degli insediamenti residenziali dei Comuni consorziati e le convoglia all'impianto di depurazione, che evita l'ulteriore apporto di materiale inquinante; le acque del lago, controllate costantemente dall'Usl, risultate sempre balneabili, ma gli impianti di depurazione non possono ridurre il preesistente fenomeno di eutrofizzazione.

Vandalismo. E' un deprecabile fenomeno, che però non può imputabile esclusivamente alla sponda viveronese. [f. p.]

A Pavignano

Auto pirata Si cercano testimoni

BIELLA. Ancora nessuna traccia dell'automobilista pirata che sabato sera, nel quartiere Pavignano, ha investito, provocandone poi la morte, Fausta Bagassi Barbera, 80 anni, vedova di Cesare Barbera, fratello di Carlo, noto imprenditore tessile biellese e titolare del Lanificio di Pianezza.

I carabinieri di Biella, che si occupano delle indagini, stanno ricercando un'auto di colore scuro, che potrebbe essere Citroën, oppure, aggiungono i militari, «anche piccola utilitaria, forse una Y10». E' quasi un appello, quello dei carabinieri: gli elementi in mano agli investigatori sono infatti ancora pochi e non sufficienti a completare il mosaico dell'indagine.

Fausta Bagassi Barbera, che stava rincasando, è stata travolta mentre attraversava sulle strisce pedonali dell'incrocio semaforico di via Ogliaro via Pettinengo, proprio davanti alla farmacia del quartiere. L'urto è stato particolarmente violento, tanto che la pensionata è stata scaraventata ad alcuni metri di distanza. L'automobilista pirata ha proseguito la sua corsa, allontanandosi a tutta velocità in direzione del centro. L'anziana è stata trasportata all'ospedale, dove è deceduta domenica mattina.

Sommai verrà identificato, l'automobilista dovrà rispondere di omicidio colposo e omissione di soccorso. [f. p.]

DALLA PROVINCIA

Biella

Errori sugli elenchi Seat: interviene Sella

Dopo le lamentele dei cittadini sugli errori accertati fra i nominativi degli abbonati sull'elenco telefonico e sulle pagine gialle, era intervenuto il senatore Nicolò Sella di Monteluce, che aveva scritto alla Seat. Dalla stessa società è quindi giunta risposta in cui viene dichiarato che per gli errori nelle inserzioni pubblicitarie, si stanno concordando i risarcimenti mentre per gli errori delle semplici utenze, lo ufficio ritiene di constatato una concentrazione particolare. Non è quindi stato fatto accenno, come richiesto da Sella, alla volontà di programmare l'installazione di una segnalazione (come quella prevista per il cambio numero utente), in grado di inoltrare il esatto. [g. co.]

Borriana

Due incidenti stradali: salvi i conducenti

Ha riportato un trauma cranico e diverse fratture guaribili in quaranta giorni, Roberto Ramella Pralungo, 33 anni, di Biella, uscito di strada con la sua Lancia Dedra a Verrone, all'incrocio tra Monte Bianco e via Adua. L'auto è andata quasi distrutta e sulle dell'incidente stanno compiendo gli accertamenti i carabinieri di Salussola. Meno gravi le conseguenze riportate da Maria Pigato, 62 anni, di Borriana (guarirà in una settimana) nello scontro avvenuto a Ponderano tra la Panda e la Fiat Uno condotta da Irene Vezzù, anni, residente a Pollone. [f. p.]

Verrone

Prevenzione tumori con il Fondo Edo Tempia

Da lunedì 26 l'unità mobile del Fondo Edo Tempia «Diritto salute donna», farà tappa a Verrone in piazza Alpini d'Italia. L'ambulatorio si fermerà fino al 6 febbraio i medici visiteranno lunedì e mercoledì dalle 13 alle 17; martedì, giovedì e venerdì dalle 8,30 alle 12,30. Informazioni allo 0337-247071. [f. p.]

Mezzana

Un di raccolta per rifiuti ingombranti

E' partita la raccolta dei rifiuti ingombranti dei Comuni Crosa, Strona e Mezzana. Il materiale ingombrante dovrà essere depositato nei pressi dei cassonetti per la raccolta dei rifiuti solidi urbani, solo nei giorni immediatamente precedenti il giorno previsto per la raccolta. Le prossime raccolte si svolgeranno nei giorni 19 marzo, 21 maggio, luglio, 17 settembre, 19 novembre. [b. pe.]

Candelo

Iscrizioni ai corsi di lingua inglese per adulti

L'amministrazione comunale in collaborazione con l'Unipop di Biella, organizza corsi di lingua inglese per adulti. Le iscrizioni si ricevono entro il 26 gennaio all'ufficio protocollo. [d. sa.]

Di Sandigliano

E' grave per lo scontro in moto

SANDIGLIANO. Resta riservata la prognosi di Daniele Negro, il quindicenne rimasto vittima del pauroso incidente stradale avvenuto martedì sera a Gaglianico (con il ciclomotore si è scontrato con la Fiat Panda di Pietro Dondoglio, 50 anni, di Netro, che avrebbe tagliato la strada al ragazzo).

L'altro pomeriggio il giovane è stato sottoposto dai medici del reparto neurochirurgia dell'ospedale Maggiore di Novara ad delicato intervento chirurgico alla testa per la rimozione di una grave emorragia cerebrale.

In un primo tempo i medici dell'ospedale di Biella avevano stabilito prognosi 40 giorni per contusioni varie e frattura di una gamba. Ma nella notte le condizioni le ragazzo peggiorate a causa proprio dell'emorragia, che lo ha fatto entrare in coma.

Di qui la decisione dei medici di trasferire con urgenza Daniele Negro al Maggiore di Novara dove, come detto, è operato. [f. p.]

I risultati saranno presentati sabato 24 in una serata-spettacolo a Villa Mossa

E Occhieppo «interroga» i giovani

Indagine del Comune per conoscerne le esigenze

OCCHIEPPO SUPERIORE. Chi sono, che cosa pensano, come si muovono sul palcoscenico della vita i giovani che vivono ad Occhieppo? I ragazzi del paese sono stati appunto il tema una ricerca voluta dal Comune affidata dalla commissione socio-assistenziale alla cooperativa «Biloba». E' così scaturita una serie di interviste, mirate ad evidenziare le varie problematiche; 250 occhieppesi (dai 10 ai 20 anni), la cooperativa ne ha testati 95, di cui il per cento appartengono alla fascia dei 10, 14 anni.

I dati vanno quindi letti tenendo conto di questa percentuale che incide qualitativamente sui risultati, ad esempio là dove si precisa che il per cento degli intervistati studia, per la maggior parte alla scuola dell'obbligo, mentre purtroppo in paese si nota un calo preoccupante di ragazzi che frequentano le superiori.

L'obiettivo del progetto «Ascoltiamo i giovani» è quello «di sviluppare attività finalizzate ad un coinvolgimento attivo dei giovani in modo che si ottenga una sinergia positiva che porti alla riscoperta dei valori, quale quello dell'appartenenza al territorio in cui vivono, in modo da creare meccanismi di relazione positivi e duraturi nel futuro». Queste invece sono le considerazioni finali dell'inchiesta: le associazioni sono parzialmente conosciute ma non per la loro attività; si riconosce che nel paese sono presenti alcuni spazi sono molto usati quelli informali all'aperto (piazze, strade e cortili); i ragazzi più grandi si sentono «scoperti» dal punto di vista delle attività, con eccezione di quelle sportive; i sedicenni esprimono interessi; esiste una gran voglia di coinvolti ed emergono chiare e diverse esigenze rispetto le due fasce di età. In sintesi, i «grandi» vogliono spazio coperto «tutto loro».

Nei centri minori emerga l'esigenza di conoscere a fondo il mondo giovanile

Finita l'inchiesta, il problema (non nuovo) torna quindi all'amministrazione; per la fase di «coinvolgimento», il paese attende la serata di sabato 24, quando la cooperativa accomiaterà da Occhieppo Superiore durante un incontro intitolato «SpaziOcchieppo», che prevede la riconsegna delle schede ai compilatori quattro momenti: saluti, presentazione del progetto sopra sintetizzato ed organizzazione della serata, gruppi di discussione tra adulti e ragazzi, rinfresco, dal vivo. Tutti invitati quindi al salone comunale di Villa Mossa a partire dalle 18,30.

Il progetto «Ascoltiamo i giovani» è stato presentato l'altro pomeriggio dal sindaco Diego Lupino.

Sandigliano

La delegazione sarà guidata dal vicepresidente Gianantonio Platini

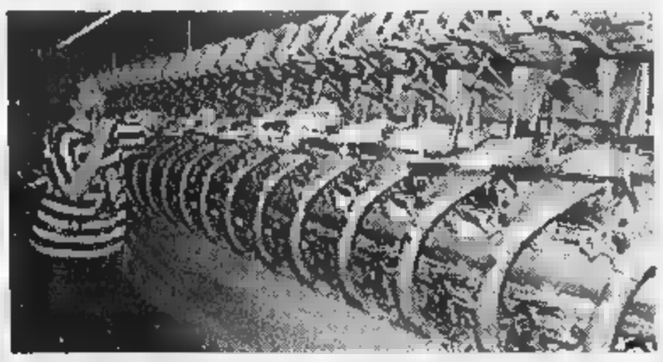
Tessile, Uib in missione a Tokyo

Uno stand biellese all'expo «Japan Creation»

BIELLA. Da domenica una delegazione dell'Unione industriale sarà in Giappone per visitare «Japan Creation», manifestazione espositiva di Tokyo, nella quale è presente anche uno stand dedicato al comparto laniero biellese.

Della delegazione, guidata dal vicepresidente Uib Gianantonio Platini e dal direttore Ezio Vizzari, fanno parte undici persone, in rappresentanza dei vari settori che compongono il distretto tessile. L'obiettivo della delegazione è di verificare alcuni aspetti del mercato giapponese attraverso numerose visite nelle aziende.

Il programma degli incontri (la delegazione rientrerà domenica 24) prevede dapprima il benvenuto ufficiale dei biellesi da parte delle associazioni imprenditoriali. Lunedì si inizieranno invece i primi incontri di lavoro e le prime visite aziendali che proseguiranno nella giornata martedì. Da mercoledì a sabato la delegazione dell'Unione industriale sarà poi a Tokyo per partecipare appunto alla «Japan Creation».



Sono sempre fitti gli scambi tra il mondo laniero biellese e l

Con l'occasione verrà inoltre restituita la visita che la «Japan Worsted & Wollen Weaver Association» (si tratta dell'associazione laniera giapponese), ha condotto a Biella nell'aprile del '96. Allora venne firmato un protocollo d'intesa che ha dato appunto il via ad una serie di scambi di carattere commerciale. [r. s.]

Da domani sera

Carnevale, al via i festeggiamenti di Camburzano

CAMBURZANO. Si stanno facendo numerosi gli appuntamenti per il carnevale in provincia. A presentare i programmi è ora il circolo «La Sportiva - Csain» di Camburzano che domani accoglie le maschere. Ecco gli appuntamenti (mentre stasera Borriana darà il via ai festeggiamenti).

Apertura della manifestazione alle 21, con danzante con l'orchestra «Latte e miele». Domenica alle 14 il programma è riservato ai bambini, con la sfilata dei carri e dei gruppi mascherati per le vie del paese. Lunedì, alle 21, veglione con Angelo e la sua orchestra. Sono attese alla serata le maschere Biellese e del Vercellese.

Gli appuntamenti del «Carnevale benefico camburzanese» si svolgeranno al padiglione dei festeggiamenti via Remmert, di fronte alla chiesa parrocchiale. [d. sa.]

Appuntamento il 22

«Convivia», serata sulle prelibatezze del cioccolato

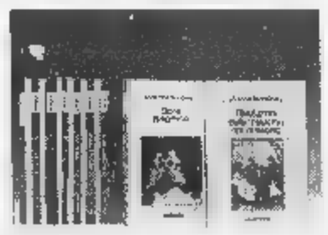
BIELLA. Le tentazioni del cioccolato, le raffinate ricette e naturalmente la storia, saranno al centro di una serata enogastronomica, organizzata a palazzo Ferrero, in corso del Piazzo, 25. L'appuntamento è il 22, iniziativa di «Convivia», centro studi di alimentazione ed gastronomia.

Durante la serata, i tecnici di «Convivia» racconteranno la storia del cioccolato, illustreranno i procedimenti di lavorazione e i requisiti qualitativi dell'alimento. Sarà proposta anche una degustazione, con l'abbinamento di particolari vini. Infine verranno suggerite alcune ricette per preparare a casa praline e cioccolatini.

I promotori della serata precisano che l'appuntamento è aperto a tutti, ma che per motivi organizzativi è indispensabile la prenotazione telefonica, entro mercoledì 21, al 2522160 oppure 21479. [r. b.]

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

La formula giusta per capire



ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo. Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell'inutile
pp. XIV-214
con 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura. L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
con 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI ALCHELBURG
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero. Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
12 tavole a colori testo, L. 30.000

ULRICO DI ALCHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel XX secolo. Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza. Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce rigore scientifico al piacere della lettura.

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. L'intera raccolta della collana «Argomenti di scienze» in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 180.000. Chi fosse interessato ad acquistarla, potrà richiederla contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (Fax 011-655306).

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

OASIS

È in edicola il nuovo numero

CALABRIA
A PASSI DI LUPO

Assessorato Agricoltura e Foreste Regione Calabria

guidati dal prezioso predatore, Oasis vi conduce attraverso i più spettacolari percorsi fra fauna, natura e cultura, in una terra dove ogni metro è un traguardo che offre mille occasioni di Turismo Verde

MUSUMECI EDITORE

Morano Calabro

Bruxelles ha approvato l'aumento dei vigneti anche nel Vercellese

Incentivi per l'«ecoagricoltura»

Arriveranno dalla Ue tramite la Regione

VERCELLI. Incentivi e interventi a favore dell'agricoltura provinciale arrivano dalla Regione. L'assessorato all'Agricoltura di Palazzo Lascaris, infatti, ha definito le procedure attuattive per la nuova campagna che terrà conto del regolamento comunitario in tema di agricoltura «ecocompatibile».

In particolare gli interventi del programma regionale per la «misura A1», sigla con cui si definiscono gli interventi per favorire la sensibile riduzione dell'impiego di fertilizzanti e fitofarmaci nelle coltivazioni, ha riguardato nel 1997 oltre 8 mila ettari di colture nelle province di Vercelli e Biella del riso, cereali, soia, foraggi, orteggi, frutta e uova.

Gli agricoltori che aderiscono al programma, in cambio del premio previsto dalla Cee, devono applicare le norme tecniche di produzione agricola compatibili con la protezione dell'ambiente e con la cura dello spazio naturale.

E dalla Commissione europea arriva un sì anche per il programma speciale adottato dalla giunta regionale nel giugno scorso, mirato all'adeguamento della base produttiva viticola in Piemonte.

La decisione di Bruxelles, che consente al vigneto vercellese e biellese di arricchirsi di altri 72 ettari, era particolarmente attesa dagli operatori vitivinicoli che avevano evidenziato alle istituzioni la necessità di contrastare la rilevante perdita di superficie «vitata» verificatasi negli ultimi decenni nella nostra regione. Un'opportnità importante, dunque, che merita di essere convenientemente sfruttata.

Il programma prevede l'autorizzazione all'impianto di nuovi vigneti, in deroga al regolamento Cee che lo vietava, dietro presentazione di piani aziendali per il miglioramento dell'efficienza delle strutture agrarie. All'attuazione del progetto verranno destinati 2 miliardi e di lire per una superficie complessiva di 2.088 ettari sul territorio regionale, che prevedano esclusivamente l'impianto di nuovi vigneti per la produzione di vini di qualità in territori collinari o di montagna.

Così il Gattinara e il Bramaterra potranno incrementarsi di 10 ettari ciascuno, di 5 il Lessona e l'Erbaluce, le nuove Doc Coste della Sesia di 30 ettari e il Canavese 12.

L'assessore reginale dell'agricoltura Giovanni Bodo è particolarmente soddisfatto pr la positiva soluzione offerta al settore. «Questo provvedimento - ossrva - ci permette di tenere quote di mercato significative per i nostri vini, che sono conosciuti e apprezzati in tutto il mondo. Grazie all'ampliamento della base "vitata" saremo in grado di contrastare la concorrenza europea ed extracomunitaria, e potremo inoltre favorire la salvaguardia del nostro territorio».

Le domande di adesione alle iniziative dovranno essere presentat al Settore decentrato dell'agricoltura entro il 30 gennaio per il programma regionale di agricoltura ecocompatibile ed entro il marzo per l'impianto di nuovi vigneti. Nei prossimi giorni, si potrà dunque stabilire il reale gradimento dell'agricoltura vercellese verso questi nuovi spiragli di crescita.

Enrico Sacco

L'assessore regionale all'Agricoltura, il vercellese **Giovanni Bodo**, ha commentato con favore le ultime novità

Per il Gattinara e il Bramaterra previsti dieci ettari di produzione in più cinque per il Lessona e per l'Erbaluce

Crescentino, per la conferma di 27 contratti a tempo

Lunedì nuovo incontro per la vertenza Teksid

CRESCENTINO. Vertenza Teksid: è stato fissato per martedì prossimo l'incontro della «Rsu» con la direzione aziendale. Lunedì 19 gennaio si riuniranno i sindacalisti interni i segretari territoriali della Fim-Cisl, Fiom-Cgil e Uilm-Uil per mettere a punto la piattaforma.

Una soprattutto la richiesta: la conferma dei 27 contratti a tempo determinato con la conseguente trasformazione in assunzioni definitive. Per lo stesso motivo da due giorni stanno scioperando per alcune ore i tre turni dello stabilimento «Aluteka» di Carmagnola, la divisione alluminio della Teksid.

Nel corso di Crescentino l'azienda è accusata di aver rispettato gli accordi stipulati a suo tempo: in particolare, di sospendere per un mese i giovani assunti a tempo determinato, salvo poi riassumerli con un nuovo contratto a termine.

«E' un comportamento inaccettabile», ha commentato il segretario Fiom-Cgil Gianni Esposito, mentre Raffaele Ghezzi, della Fim-Cisl, ha ricordato che «l'anno scorso i lavoratori hanno sacrificato alle esigenze dell'azienda 48 fine settimana 52 e quindi non è possibile mettere in dubbio la loro disponibilità».

Aggiunge Esposito: «Ora, grazie agli incentivi per la rottamazione, la Teksid avrà bisogno di nuovi straordinari almeno fino a luglio. In questa situazione, invece di ricorrere a piccoli trucchi ed allo straordinario, l'azienda dovrebbe rispettare gli accordi e trasformare in definitivi i contratti trimestrali in scadenza. Non è possibile accettare che questi giovani, entrati in fabbrica in base a precise assicurazioni, continuino a vivere in uno stato di precarietà e di ricatto». **[w. ca.]**

Una recente manifestazione dei dipendenti Teksid di Crescentino

Morto a 51 anni nel rogo della sua auto sulla A4

Greggio, domani l'addio all'ex assessore Barile

GREGGIO. Saranno celebrati domani pomeriggio, con inizio alle 14,30, nella chiesa parrocchiale, i funerali di Alfredo Barile, 51 anni, di Greggio, morto carbonizzato l'altra mattina nel rogo della sua «Volkswagen Polo» sulla corsia per Torino della «A 4», in prossimità del casello autostradale di Greggio.

Secondo una prima sommaria ricostruzione, verso le 7,30 di martedì mattina l'autofurgone condotto da Gianfranco Porrini, di Casorate Sempione (Va) che viaggiava verso Torino, ha tamponato la «Seat» ferma in prima corsia a bordo Stefano Delogu, di Ossi (Sassari). In seguito all'urto il furgone si è messo di traverso: in quel momento è sopraggiunta la «Polo» di Alfredo Barile che si è incastrata sotto il dell'autocarro ed ha preso fuoco. Il conducente non ha avuto scampo, ed è morto carbonizzato prima dell'arrivo dei soccorsi. Al termine delle esequie Alfredo Barile sepolto nel cimitero del paese, di cui negli anni '85-'90 è stato assalla Cultura. **(w. ca.)**

La nuova compagna di Re Marcantonio è attesa, poco dopo le 23, all'«Igloo»

Carnevale, è il giorno della «Cecca»

Varallo: stasera si presenta la maschera femminile

VARALLO. E' il gran giorno della Cecca, uno dei momenti più attesi del Carnevale Varallo. Questa sera Re Marcantonio conoscerà il nome, soprattutto il volto, della compagna che lo seguirà per quasi due mesi nei numerosi impegni imposti dal protocollo.

Come al solito il Comitato ha in atto una serie di precauzioni per evitare che fossero svelati in anticipo i dati anagrafici della Cecca (addirittura è tenuto segreto il nome della sarta che ha confezionato il vestito) e dunque l'attesa è tanta e come al solito il ballo dedicato al personaggio femminile del Carnevale sarà seguitissimo dai «sudditi».

Addirittura non è stato annunciato neppure la Cecca raggiungerà la discoteca Igloo, si sa soltanto che si materializzerà intorno alla mezzanotte, forse a bordo di una carrozza trainata da cavalli, come impongono le migliori fiabe.

Ed ecco allora gli ultimi proclami del Re senza consorte: «Innanzitutto un ringraziamento all'Igloo, che ci è venuto incontro in un momento per noi molto difficile (il teatro civico, sede abituale di tutti gli appuntamenti carnevaleschi, inagibile per restauro, ndr) - afferma Adolfo Pascariello -, poi un apprezzamento per i ragazzi del Comitato, che hanno iniziato con entusiasmo il duro lavoro di queste settimane. Quindi desidero assumettere che sono anch'io ansioso di conoscere questa Cecca: non il nome certo, ma il personaggio, capire come affronterà le avventure di tutti i giorni, cioè come si comporterà negli incontri sociali con anziani e ammalati che, se vogliamo, sono anche i momenti più belli e ricchi di emozioni per chi è Carnevale lo vive in prima persona».

L'appuntamento allora è per questa sera in prima serata per gli appassionati del ballo liscio, e poco dopo le 23 per chi è invece curioso di vedere in anteprima il viso sorridente della «Cecca 1998».

Fossati

Una precedente sfilata a Varallo Intanto cresce l'attesa per conoscere il nome di chi vestirà i panni della «Cecca» L'appuntamento è per questa sera all'Igloo (FOTO REOLON)

Le novità di Crescentino

E' una super festa al teatro-tenda

. Il Comitato Festeggiamenti per il Carnevale storico, che è giunto al diciannovesimo anno di vita dopo la ripresa del 1980, ha organizzato un programma ricco. E per questa edizione sono anche previste due importanti novità. Dopo anni infatti il teatro-tenda torna in piazza Garibaldi; aveva dovuto «traslocare» in piazza Matteotti dopo la posa degli autobloccanti, mentre ora è stato studiato un sistema per festeggiare di nuovo nella piazza principale senza recare danni alla pavimentazione.

L'altra novità riguarda i festeggiamenti, che inizieranno il venerdì Ma scopriamo ogni dettaglio scorrendo l'intero programma. Venerdì 20 febbraio, alle 22, «Carneval party», serata dedicata ai giovani con la discoteca mobile «Music express» ed i dj Fabry e Jazzy Trex. Sabato invece, alle 15, sempre al teatro-tenda, si terrà il tradizionale ballo dei bambini. Alle 16 corteo storico per le vie cittadine con la partecipazione degli sbandieratori di Tronzano. Alle 16,15, lettura del proclama del Conte Tizzoni dal balcone del municipio. Al termine si festeggerà insieme nel teatro-tenda. Alle 21,30 ci sarà «Veglionissimo» con l'orchestra spettacolo «I faunì»: durante la serata incoronazione della 38ª Regina Papetta.

Domenica 22, alle 10, incontro con la delegazione di Visches. Alle 10,30, la corte passerà per le vie cittadine e poi parteciperà alla con le autorità. Nel pomeriggio, dopo la lettura del proclama della Regina Papetta dal balcone del municipio, prenderà il via il grande corso mascherato di carri allegorici, bande musicali e coloratissime majorettes. Per la serata un gradito ritorno: sul palco Monica Pastor e la sua orchestra spettacolo.

Lunedì febbraio, alle 11, in piazza Garibaldi, fagiolata benefica. A partire dalle 15, pomeriggio dedicato alla terza età con «Renzo e gli evergreen». Per tutta la giornata la Regina Papetta sarà in visita agli istituti cittadini. Martedì 24, alle 14,30, nuova sfilata di carri allegorici, mentre alle 21,30 è prevista la festa mascherata di chiusura con l'orchestra «Renzo e gli evergreen». Alla serata interverranno le maschere ufficiali dei principali Carnevali piemontesi.

Il programma è stilato, a Crescentino qualcuno si è già organizzando per l'allestimento del carro, insomma l'aria del Carnevale ha «preso piede» e naturalmente è iniziato anche il «toto-reali»: chi ricoprirà quest'anno il ruolo di Papetta e del Conte Tizzoni? Come vuole la tradizione lo scopriremo soltanto tra qualche settimana, a pochi giorni dalla manifestazione. Per il momento lasciamo ancora po' di pace a anonimato ai nuovi «signori» di Crescentino.

Laura Caro

IN BREVE

e

Morta la centenaria

Si è spenta la decana del paese: Elvira Zerbo Pistocchini, che avrebbe compiuto centoun ni ad aprile, è morta alla casa di riposo dove si trovava da tempo. Elvira Zerbo, commerciante di stoffe, era la madre di Peppino Pistocchini, noto giocatore di calcio, e di Tino, che fu negli Anni dei massimi dirigenti della Pro. Tutto il paese aveva festeggiato con lei il suo secolo di vita. **[f. l.]**

nara

Il raduno dei bersaglieri

Anche delegazione della provincia di Vercelli parteciperà al raduno nazionale dei bersaglieri, in programma il 24 maggio a Lucca. Per organizzare il viaggio ed illustrare tutte le modalità della partecipazione al raduno, è in programma incontro, domenica 25 gennaio, alle 15, nella sede della sezione gattinarese dell'Associazione bersaglieri. **[d. b.]**

Crescentino

Neve, spalatori cercansi

Comune offre occasioni di lavoro legato alla pulizia in caso di nevicate. Il sindaco Marinella Venegoni e l'assessore ai Lavori pubblici Luigi Tavano rendono infatti noto che, in occasione precipitazioni nevose, il servizio di sgombero neve sarà attivato più tardi delle 6 del mattino ogni giorno feriale, compreso il sabato. Tutti coloro che intendono essere impiegati come spalatori devono presentarsi tempestivamente, muniti di pala, nella piazza del municipio, per essere inquadrati nella squadra di servizio di sgombero La paga giornaliera per questo servizio, che si articola in 6 ore lavorative, è 72 mila nette. Condizione ne- è essere compresi nell'elenco stilato dall'Ufficio Provinciale Lavoro. **[r. s.]**

II

Segnalato per droga

Un giovane di Vercelli stato segnalato alla prefettura come assuntore abituale di sostanze stupefacenti. I carabinieri di Borgovercelli ed i colleghi del Nor vercellese hanno infatti trovato in casa di S. B, di 21 anni, poco più di un grammo di hashish. **[r. s.]**

BANCA MEDIOLANUM
GRUPPO

Nell'ambito della sua politica di sviluppo BANCA MEDIOLANUM SPA ricerca per VALSESIA e VALSESSERA

n. 4 DIPLOMATI e n. 3 LAUREATI

di età compresa tra i 26 ed i 45 anni, preferibilmente con precedenti esperienze di lavoro nel settore dell'Intermediazione Finanziaria o del Credito, motivati da prospettive di guadagno, carriera e di crescita professionale.

Dopo un'attenta fase di valutazione dei potenziali individuali, i candidati prescelti saranno avviati all'attività di Promotore Finanziario per l'acquisizione e gestione della clientela attraverso un percorso di formazione ed addestramento in Italia per il contenuto professionale.

I candidati potranno inviare il proprio curriculum vitae a Banca Mediolanum - Ufficio Promotori Finanziari di Borgosesia - Casella Postale 27 - 13018 Valduggia VC.

FILI

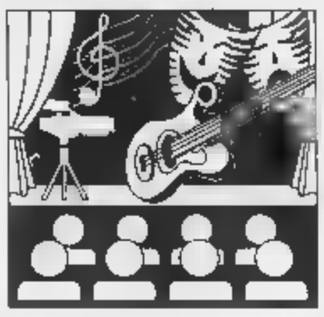
Baruffa

ZEGNA BARUFFA - LANE BORGOSESIA SpA
VALLEMOSSO - Via B. Sella 140 - Tel. 7001

Filati per industria ed aguglieria
Maglieria esterna uomo-donna
Abbigliamento intimo

GRANDI OCCASIONI
dal 20 gennaio al 7 marzo

ORARIO: 9,30-12,30/13,30-18,30
chiusura: LUNEDI'



Lunedì la «cantatrice» nel tempio torinese della lirica, stasera il cantautore inizia la tournée

L'attore Marco Paolini, a sinistra, e Milva «cantatrice» di tango di Regio

Milva canta Piazzolla

Concerto di tango al Teatro Regio

TORINO. Milva canta Piazzolla: l'incontro fra la «cantatrice» italiana e le composizioni del compianto maestro del tango è l'evento proposto lunedì 19 al Teatro Regio dall'Unione Musicale. Milva sarà accompagnata dall'Orchestra di Padova e del Veneto diretta da David Searcy. Ancora al Teatro Regio, giovedì per il cartellone della stagione d'opera va in l'«Evgenij Onegin» di Ciajkovskij, diretto da Emil Tabakov, con Mirella Freni, Roberto Servile; Sergej Larin e Nicolai Ghiaurov. Il numero della biglietteria del Regio è 011/8815246.

Ancora il Regio, e per la precisione la sala piccola dedicata a Puccini, ospita la terza edizione della rassegna «Linguaggi jazz», organizzata dal Centro Jazz Torino con il contributo di Comune e Regione: ogni sabato, da domani a marzo con l'esclusione del 31 gennaio, è in cartellone concerto di assoluto rilievo. Si comincia domani sera (ore 21, informazioni al numero 011/884477) con il progetto che vede il trombettista Giorgio Li Calzi confrontarsi con i Piccoli Cantori Torino; a seguire, Tim Berne il 24 gennaio e Steve Lacy il 7 febbraio.

Tornando alla classica, giovedì 22 (ore 20,30) e venerdì 23 (ore 21) al Lingotto (tel. 011/8104653), e sabato 24 (ore 16,30, tel. 011/5214266) all'Auditorium Rai, Nikolai Luganski eseguirà celebre «Rach 3», il «terzo concerto» Rachmaninov reso celebre dal film «Shi-».

La settimana di prosa propone dal 20 al 22 gennaio, al teatro Garybaldi di Settimo (tel. 011/8970831) la spettacolo Marco Paoli «Appunti Foresti '97». Paolini è l'attore che, con la straordinaria performance di «Vajont», è diventato un «caso televisivo», avvincendo per un'intera serata tre milioni mezzo telespettatori.

La comicità di Antonio Albanese è invece protagonista dal 20 al 25 gennaio al teatro Colosseo (tel. 011/6698034) via Madama Cristina 71, dove va in «Giù al Nord», l'ultimo lavoro albanesiano.

Il panorama teatrale si chiude con gli spettacoli dello Stabile, che affronta in settimana due prime contemporanee: martedì 20 gennaio al Carignano va in scena «Morte di Galeazzo Ciano» di Enzo Siciliano, con Mattia Sbragia, mentre all'Alfieri debutta «Morte di un commesso viaggiatore» con Umberto Orsini Giulia Lazzarini. Informazioni al numero telefonico 011/6176246.

[g. fer.]

Enrico Ruggeri debutta al «Civico» di Vercelli

Stasera alle 21,15 sul palco del Civico di Vercelli è previsto il debutto nazionale del tour 1998 di Enrico Ruggeri

VERCELLI. E' per questa sera con inizio alle 21,15 il concerto di Enrico Ruggeri, debutto nazionale del tour 1998 del cantante, in cartellone sul palco del Civico. La serata fa parte della rassegna teatrale del Comune dedicata alla musica leggera. La tournée segue a distanza di qualche mese l'uscita dell'ultimo album che si intitola «Domani è un altro giorno», raccolta che contiene brani inediti, prodotti dal cantante con Luigi Schiavone e con il chitarrista Silvio Crippa. Una svolta artistica, che l'anno scorso ha anche cambiato casa discografica.

La serie di spettacoli musicali al Civico vercellese sotto l'etichetta «Sono solo -ette?!?» continueranno con Francesco Baccini, sabato 14 febbraio; Fiorella Mannoia, giovedì febbraio; Pierangelo Bertoli, martedì marzo; con la Compagnia di Canto Popolare, sabato 28 marzo. Per informazioni prezzi e prenotazioni dei biglietti dei concerti ci si potrà rivolgere all'Assessorato cultura del Comune Vercelli (corso Libertà 300). Telefono: 0161.252.622 e 0161.252.793.

[g. bar.]

La bella showgirl nel Novarese

Arriva la Ventura i fans all'orta

Simona Ventura, bella e simpatica, è attesa a Trecate

NOVARA. Un altro appuntamento con la mondanità «by night» in provincia di Novara. Dopo la visita di Eleonore Casalegno, ospite la scorsa settimana delle «Cave» Vintebbio, stanotte alla discoteca «Celebrità» Trecate è attesa la simpatica Simona Ventura. La conduttrice delle «Iene», seguito programma di costume su Italia Uno, ha accantonato per ora il sogno di diventare giornalista, lanciandosi anima e corpo nello spettacolo.

Torinese di nascita ma bolognese di adozione, la Ventura ha calcato i palcoscenici dei programmi tv più seguiti. I nostalgici rimpiangono ancora i suoi duetti con Claudio Lippi a «Mai dire gol», anche quando faceva da spalla al duo Teocoli-Lopez su «Scherzi a parte».

Recentemente, Simona è stata «tradita» proprio dal suo ex televisivo, restando vittima di un gustoso scherzo: un finto paparazzo era sistemato nel suo camerino facendole credere averla fotografata senza veli di non intenzionato a mollarle il rullino.

Per anni «single» più ambito d'Italia, oggi la Ventura è fidanzata con il calciatore della Fiorentina, Stefano Bettarini. Il «Celebrità» mantiene la promessa e accontenta i fans della Ventura: l'appuntamento era già in programma un mese fa ma poi tutto era saltato. **[m. p.]**

Santo Stefano Belbo, musica teatro per beneficenza

Artisti e solidarietà con Massimo Bubola

SANTO STEFANO BELBO. Spettacolo benefico con musica e teatro domani alle 21 alla Locanda Gancia. «Una nota di solidarietà» il titolo dato alla -ta: saranno raccolti fondi per Salvatore Ferlisi e Francesca Lorenzon, due astigiani bisognosi di cure mediche: il primo, malato di «encephalopathia hipoxica», deve sottoporsi a costosi cicli di cura in Svizzera per cercare di riattivare almeno gamba. Finora sono stati raccolti 55 milioni, ne 200.

Francesca, affetta invece da tetraparesi spastica e già operata a New York è di nuovo tornata negli States per alcuni trattamenti di fisioterapia.

Di scena il cantautore Massimo Bubola (ha scritto anche per De Andrè e la Mannoia): coinvolti nella serata anche Danilo Sacco, voce dei «Nomadi», Andrea Pozzoli, arpista astigiano che si è esibito in tournée con De Gregori farà parte dell'organico dei «Nomadi» oltre ai cancellesi «Imperial», gli attori Renzo Arato e Andrea Bosca

Una serata a cui Bubola ha aderito entusiasmo: «Ogni anno ricevo almeno un centinaio di richieste di partecipazione ad iniziative di solidarietà. difficile verificarne la serietà, ma sulla solidarietà degli astigiani per Salvatore Francesca mi sono raccontate cose molte belle - racconta il cantautore veronese - e mi fa molto piacere salire sul palco per loro».

Biglietti a 15 mila (ridotti 10 mila). **[r. a.]**

Il cantautore Massimo Bubola (ha scritto anche per De Andrè la Mannoia), sin., e Andrea Pozzoli, arpista astigiano che è esibito tournée con De Gregori

Domani al Milanollo

Folk di qualità con Capossela a Savigliano

Vinicio Capossela

SAVIGLIANO. Un piccolo teatro per una grande rassegna dedicata alla musica folk. Uno spettacolo sicuramente non perdere con un grande artista: Vinicio Capossela. Biglietti quasi esauriti per domani sera alle 21 al teatro Milanollo di Savigliano. Una delle voci più originali dell'odierno panorama musicale italiano : Fred Buscaglione e Paolo Conte sono stati inizialmente i suoi punti di riferimento musicali e vocali. Un musicista 'cult' che punta sulla domanda di qualità di valenza artistica di una parte sempre più ampia di pubblico stanco del 'facile prodotto consumo'.

Vinicio Capossela ha lavorato per il cinema con Sergio Staino e per il teatro con comico Paolo Rossi. Il suo quarto album 'Il ballo di San Vito' molto vario, curatissimo negli arrangiamenti musicali : ben si amalgamano il folk, il rag-timo, la sarabanda bandistica. Per lui '... un disco finito è come un circo in cui il primo può fare meno dell'ultimo, nè il pagliaccio può fare a meno dell'acrobata'

I biglietti per la serata in prevendita all'ufficio cultura del Comune (0172/710235), pure si potranno acquistare direttamente al botteghino prima del concerto. Il biglietto costa 25 e 20 mila.

La manifestazione stata curata dall'assessorato alla cultura del in collaborazione con il Folk Club di Torino. **[n. c.]**

Per Sant'Ilario, a Nus

In Val d'Aosta cori e musicisti in brand matelici

NUS. Concerto di Sant'Ilario, domani sera, alle 21, nella chiesa parrocchiale di Nus. L'appuntamento è organizzato dalla «Chorale Neuventse», in collaborazione il Comune la Banca Credito Cooperativo Pénis/Nus/Saint-Marcel. Parteciperanno la Chorale «Neuventse», diretta Enrico Mosquet, ideatrice, dell'iniziativa musicale, il Coro di Sant'Orso, l'organista Ombretta Bressan e la violinista Laura Corolla.

Ampio repertorio presentato nella serata. Comincerà la «Neuventse» con il brano «Les anges dans nos campagnes», per continuare con altre 6 proposte tra cui il famoso «White Christmas». I brani saranno intervallati dall'esibizione del duo per organo violino che suoneranno «L'Adagio» di Benedetto Marcello, l'«Ave Maria» di Schubert e l'«Aria sulla quarta corda» di Bach. Nel programma elaborato dal Coro Sant'Orso, diretto da Angelo Filippini, «Bianco Natale» e «Buon Natale», «Ave Maria della montagna», «Preghiera». **[s. l.]**

Sergio Scappini in «Gravellona Musica»

Classico per fisarmonica col campione mondiale

VERBANIA. Dalla classica al jazz, con due appuntamenti richiamo nel Cusio e nel Verbano. Per la rassegna «Gravellona in musica» domani sera alle 21 nella chiesa di San Pietro concerto d'eccezione il campione del mondo di fisarmonica, Sergio Scappini. Il grande solista, titolare della cattedra di fisarmonica al Conservatorio Pesaro, proporrà un ricco ventaglio di brani classici comprendente un'epoca che va dal 1600 ai giorni nostri: un programma volutamente antologico. Scappini eseguirà infatti la celebre «Toccata e fuga in La minore» Bach, tratta dal repertorio per gravicembalo. Seguiranno Scarlatti con Tre Sonate, Olczak con «Phantasmagorien», Pozzoli con «Danza Fantastica», Melocchi «Ballettomania», Brahms con le due «Danze Ungheresi» e temi Gershwin. Un tocco personale di Scappini non poteva mancare: il celebre fisarmonicista alcune variazioni di sua composizione. Per gli amanti del grande jazz l'appuntamento è per mercoledì alle 21,15 al Teatro Sociale di Intra dove, ospite della rassegna «Verbania Musica», suonerà lo «Swing Jazz Quartet» composto da Carlo Bagnoli al soprano, Alfredo Ferrari al clarinetto, Rossano Sportiello al pianoforte e Stefano Bagnoli alla batteria. Un concerto-spettacolo, con tuffo tra i grandi autori jazz. **[v. a.]**

«Uno, nessuno e centomila» ad Alessandria

Flavio Bucci, la verità secondo Pirandello

ALESSANDRIA. Va in stasera, alle 21,15, al Comunale replica di «Uno, nessuno centomila», adattamento teatrale del di Pirandello curato dal regista Claudio Angelini. I biglietti costano dalle alle 43 mila lire e c'è ancora ampia disponibilità di posti.

Flavio Bucci ricopre il ruolo protagonista, Gengè Moscarda: gli altri interpreti sono Pietro Montandon, Fiorella Rubino, Massimo Lello, Debora Bernardi.

«Uno, nessuno e centomila», riassume nel titolo tutta la filosofia di Pirandello: i suoi personaggi dibattono in un continuo scontro con se stessi e gli altri. Ricercano un'unica verità, per scoprire che questa perché esistono tante quante le situazioni e gli individui.

Gengè Moscarda scopre all'improvviso che i suoi conoscenti hanno sempre avuto di lui un'immagine diversa da quella che lui pensava avessero. Quello Flavio Bucci è soprattutto un monologo. Il suo Gengè un uomo felicemente sposato, ma basta un'osservazione della consorte sul suo per gettarlo in uno stato di sconforto che rasenta la pazzia.

Comincia così la lotta con le centomila immagini di sè: Gengè riuscirà a sconfiggerle diventando «nessuno»: una condizione umana quanto mai gelida ed ironica. **[b. v.]**

Flavio Bucci protagonista stasera al Comunale di Alessandria «Uno, e centomila», adattamento teatrale del romanzo di Pirandello

Peppe «o'blues» Di Lucca nel Biellese

Repertorio esplosivo dalle band partenopee

PONDERANO. Riflettori puntati sulla band di Peppe «o'blues» Lucca, domani sera, al Babylonia Ponderano. Nella music-hall biellese torna il live con un gruppo funky partenopeo tutto tatuaggi e grandi motorbike, una formazione che vanta nella line-up musicisti di primo pia- e che dedica il repertorio ad miscela esplosiva che richiama alla mente le performance del grande Jimi Hendrix e dell'inossidabile James Brown. Non a il gruppo si chiama «Hell's Cobra blues band», un trio per chitarra, basso elettrico e batteria dove militano appunto leader (che ha collaborato fra l'altro con Bobby Watson, Steve Ray Vaughan e Art Blakey, Danny Hopkins, Michael Coleman ed ancora altri pilastri delle scene internazionali), Gianni Stocco basso elettrico (dell'orchestra della Rai di Napoli, spesso al fianco di Iulini e Sinopoli) e Fredy Maifi alla batteria, anche lui elemento di primo piano ed allievo di Walter Scotti. Il gruppo salirà in pedana verso le 22,30 per presentare l'ultima fatica discografica intitolata «Living on the road». Il loro concerto sarà preceduto da una formazione emergente biellese: i «Blues Jam». Per saperne di più si può navigare nella homepage http: //www.3wnewmedia . com/babylonia, oppure lasciare messaggi in internet alla: e-mail:babylonia*newmedia.com. **(p. g.)**

La band, che arriva da Pordenone, propone ritmi influenzati dallo swing

Notte blues, ecco i «Doctor»

Domani sera il concerto al Dragon's Pub

CREVACUORE. Programmi del Dragon's Pub, interessanti, tra gennaio e febbraio. In cartellone domani, con inizio [illegible] concerto dopo le 22,30, ci sarà la Doctor Love Band. Il repertorio pare estremamente originale anche per il modo di [illegible] interpretato.

Questa formazione che prende il nome di banda del dottor Amore è completata da due armoniche e forse è in questo «doppio» strumento l'originalità della formula. I «Doctor» arrivano da Pordenone ed [illegible] sui palchi dei locali con uso di lives dal '95, con un potenziamento di organico dall'anno successivo. Blues fortemente influenzato da atmosfere swing provenienti dalla musica nera americana degli Anni 40 e 50.

E vediamo chi [illegible] i nostri blues-heroes in scena. Paolo «Doc Love» Mizzau, già Bluesology e Bluesheads con i quali ha compiuto egregi exploit, come al Pistoia Blues Festival nel '94. Dietro allo pseudonimo di Robbie Zoom [illegible] nasconde il chitarrista Alberto Muzzin, che ha raccolto eccellenti successi suonando la chitarra «slide» al fianco di Tolo Marton, Guido Toffoletti, Dante Del Ben ed Enrico Crivellaro. Il terzo uomo è Gianni Massarutto, armonicista viscerale, affascinato da sempre dai mostri sacri americani della musica del diavolo.

Il gruppo dei **Morblues** è atteso il 28 febbraio sul palco di Crevacuore

Alla batteria c'è invece Roberto Buttignol, proveniente dalle file più serrate del jazz mentre il bassista è Denis Casari che si divide [illegible] stilemi di blues e di rock and roll.

Nel localone valsesserino i music parties continueranno sabato 24 con i Down Town, mentre, giovedì 29 ci sarà on stage Gigi Cifarelli e sabato 31 ecco i Blues Train. Poi, dopo qualche settimana di letargo per il Dragone, i concerti riprenderanno sabato 28 febbraio con la Morblues che presenterà in maniera live il nuovo compact. La formazione [illegible] Roberto Morbioli si avvale spesso durante i concerti, della sezione di fiati di The Boomer Horns.

[illegible]ni Barberis

A Zubiena

Musica e ironia Arriva Oreglio

Il cabarettista **Flavio Oreglio**

ZUBIENA. Musicista e comico, in pista dall'85, Flavio Oreglio approda al Fandango per esibirsi nel suo spettacolo «Burlando Furioso». Il suo è uno spettacolo-cabaret condito generosamente di canzoni d'autore, in altre parole una sorta di café-chantant rivisto in chiave originale, molto ricco e vario.

Dopo numerose esperienze nei vari locali milanesi, Oreglio ha partecipato al premio Rino Gaetano [illegible] Livorno, a «Discoring» ed al festival nazionale di cabaret [illegible] Loano durante il quale è arrivato fra i finalisti.

Nella birreria di Zubiena, nell'arco della serata, si passerà dalla risata grassa al sorriso compiaciuto, dall'ascolto gradevole alla riflessione, un'ora e più di divertimento accompagnata da una «colonna sonora» che è la somma di diversi generi musicali, dal ragtime al bluegras fino al folk italiano e al country. Su questo sound si innestano testi carichi [illegible] ironia, di satira, umorismo e poesia, gli stessi ingredienti che caratterizzano i suoi due album «Melodie [illegible] parodie» e «Clownstrofobia», usciti alla fine degli Anni Ottanta.

Sempre al Fandango l'associazione «Chissachè», che organizza il cartellone di teatro comico e cabaret, propone venerdì prossimo [illegible] altro protagonista delle scene milanesi, Henry Zaffa, in «L'italiano [illegible] dia... ovvero: bastardini non [illegible] fa così» e [illegible] venerdì 30, Davide Dal Fiume, un emergente bolognese che proporrà «Incredibilmente vero». Gli spettacoli s'iniziano alle 22,45. [p. g.]

A Biella la stagione del «Lessona»

Musica sacra in S. Sebastiano

Il coro polifonico di Progetto Musica diretto dal maestro Giulio Monaco

BIELLA. Sarà presentato domani sera, nella basilica di San Sebastiano, la prima parte del progetto di pubblicazione discografica integrale dell'opera sacra di Luca Marenzio, musicista cinquecentesco del quale ricorre, quest'anno, il quarto centenario della morte. La serata, promossa dalla Fondazione Cassa [illegible] Risparmio di Biella nell'ambito della stagione concertistica del «Lodovico Lessona», s'inizia alle 21,15. Saranno protagonisti il coro polifonico e l'insieme vocale di Progetto Musica con l'insieme strumentale «Perfidie Armoniche», diretti da Giulio Monaco. In programma il «Motectorum pro festis totius anni». [p. g.]

Vercelli, questa sera al Barbieri. Tutto il programma degli spettacoli

Debutta «Il teatro del cuore»

Un prologo in musica con la nuova Ciapa Rusa

VERCELLI. Ha inizio stasera alle 21,15, al Barbieri, la rassegna «Il teatro del cuore», organizzata dalla compagnia Stranomiscuglio [illegible] inclusa con un *segmento* teatrale nella stagione del Comune. Ci sarà lo spettacolo di inaugurazione [entrata gratuita] che prevede un concerto dal titolo «Tendachent: la Ciapa Rusa verso il 2000».

Questo è il calendario completo [illegible] spettacoli. Venerdì 23 gennaio il Laboratorio Teatro Settimo, l'Associazione Divina [illegible] Laura Curino propongono «Olivetti», regia di Gabriele Vacis. Venerdì 30 gennaio La Bizzarria di Venaria Reale presenta «Coppia aperta, quasi spalancata» di Dario Fo. Si prosegue venerdì 13 febbario con No Teatro in «Come lumache sull'erba».

Venerdì 27 febbraio: i vercellesi di Fragile in «Controscena», elaborazione da Euripide. Venerdì [illegible] marzo il laboratorio Teatro Settimo con «Emily e Theresa». Venerdì 13 marzo gli ex Tingentangel di Verbania saranno sul palco [illegible] «Novecento» di Alessandro Baricco.

Il gruppo vercellese **Stranomiscuglio** organizza la rassegna comunale

L'«Atir» di Milano venerdì 27 marzo propone «La storia d'amore di Abelardo ed Eloisa». Venerdì 10 aprile la Compagnia del Centro [illegible] Borgo d'Ale sarà in scena con la pièce «Un'isola in cielo». Venerdì 17 aprile il Gruppo Teatro Esperimento di Borgosesia presenta «La bambola». Alle 16,30 di domenica 26 aprile la compagnia Moby Dick Teatri della Riviera di Venezia propone «Aprile 74 e 5».

Tra le iniziative ci sarà «Leggere a teatro»: il 3 aprile il gruppo Stranomiscuglio proporrà testi di Lalla Romano con coordinamento scenico [illegible] Massimiliano Giacometti. [g.bar.]

Al circolo La Sportiva

[illegible] stasera debutterà «I Contastorie»

CAMBURZANO. S'intitola «Sentieri e parole» la piéce che va in scena questa sera al circolo «La sportiva» di Camburzano. La serata, organizzata con il patrocinio del Comune, è annunciata dalla compagnia teatrale «I contastorie», una vivace filodrammatica che vede in azione una ventina di attori oltre a numerosi tecnici ed assistenti di scena.

La rappresentazione, scritta, diretta e musicata da Alfonso Giachetti, s'inizia alle 21. Interverranno fra gli altri Barbara Roncarolo, Patrizia Sartore, Giacinto Trombini, Alessandro Cestari, Jessica Tognato, Simona Radice Sola, Francesco Tagliaferro, Federico Fangazio, Daniel Capurro, Riccardo Gambin, Donald Ravetto, Alfonso Giachetti, Monica Panozzo, Umberto Stupenengo, Luca Munaro e Anna Rosa Fila Robattino. Ai due musicisti, Luigi Tallia alle tastiere e Paolo Radice Sola alla chitarra, [illegible] invece affidato il compito di commentare musicalmente l'allestimento. [p. g.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	56	47	69	74	71
	96	80	75	65	55
CAGLIARI	73	60	14	6	45
	69	68	52	52	49
FIRENZE	13	83	11	21	74
	121	93	91	90	78
GENOVA	23	61	48	71	59
	88	82	66	63	56
[illegible]	11	41	40	9	18
	87	60	55	52	50
NAPOLI	59	15	16	64	50
	77	73	69	59	49
PALERMO	84	67	76	66	53
	[illegible]	[illegible]	66	[illegible]	57
ROMA	69	27	21	51	52
	85	73	[illegible]	62	57
TORINO	62	28	89	33	57
	89	[illegible]	56	50	46
VENEZIA	46	1	37	77	11
	87	83	77	60	54

Ambi centrali. Ambi centrati sul n. 10 di Torino. Ecco le [illegible] coppie [illegible] puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 estrazioni consecutive [illegible] gli altri sistemi:

10-1	10-90	10-73	10-49	10-13;
10-51	10-70	10-66	10-64	10-58;
10-15	10-54	10-28	10-68	10-8;
10-36	10-17	10-57	10-69	10-88;
10-24	10-76	10-26	10-83	10-35;
10-32	10-67	10-5	10-38	10-38.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in estrazioni:
Bari 15 (0); Cagliari 89 (7); Firenze 15 (6); Genova 75 (12); Milano 47 (7); Napoli 66 (7); Palermo 5 (5); Roma 16 (7); Torino 69 (4); Venezia 23 (7).

Per questa estrazione il computer [illegible] consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Napoli:

15-57	15-36	15-83	27-81	27-69;
15-78	15-82	15-90	27-18	27-26;
15-14	15-18	15-34	27-33	27-12;
15-88	15-24	15-8	27-39	27-49;
15-81	15-89	27-57	27-36	27-83;
15-16	15-26	27-78	27-82	27-80;
15-33	15-12	27-14	27-18	27-34;
15-39	15-49	27-85	27-24	27-8.

Ambate ritardo. Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:

5-14-23	23-50-59	41-14-23;
5-32-41	23-68-77	50-59-88;
5-50-59	23-86-5	50-77-86;
5-68-77	32-31-50	50-5-14;
5-77-86	32-59-68	50-23-32;
14-23-32	32-77-86	59-68-77;
14-41-50	32-5-14	59-86-5;
14-59-68	41-50-59	59-14-23;
14-77-86	41-68-77	59-32-41;
23-32-41	41-86-5	68-77-86.

SOTTRAZIONI RITARDO ESTRAZIONE

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	[illegible]	[illegible]	TO	VE
[illegible]	11	2	1	[illegible]	[illegible]	25	[illegible]	10	[illegible]	[illegible]
[illegible]	8	9	8	31	1	20	[illegible]	11	46	10
CADENZE	1	2	1	9	5	4	5	2	6	1
	58	41	38	32	69	31	48	57	35	29
FIGURE	9	1	3	7	2	7	1	7	6	1
	15	24	39	68	26	13	41	30	21	28
DECINE	10	20	10	68	40	89	76	[illegible]	50	70
	17	20	17	35	27	25	15	18	16	21

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, C[illegible]

STASERA AL CINEMA

[illegible]
IMPERO. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. [illegible] **La vita è bella** di e con [illegible] Benigni. Lire 12.000; 10.000.

[illegible]. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **7 anni in Tibet** di J. J. Annaud [illegible] Brad Pitt. Lire 12.000; 10.000.

ODEON. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.[illegible]. **3 uomini e una gamba** con Aldo, Giovanni e Giacomo. Lire 12.000; 10.000.

[illegible]. [illegible]. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **L'avvocato del diavolo** con Al Pacino e Keanu Reeves. Lire 12.000.

[illegible]
LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. **[illegible]nnis Brusco.** Ore [illegible] spettacolo unico. Lire 10.000; 7000.

[illegible]
VERDI. Inf. tel. (015) 253.89.27. **Jerusalem** di Bill August con M. Bonnevie, M. Von Sidow, O. Dukakis. Ore [illegible] spettacolo unico. Lire 11.000; 8000.

[illegible]
SPLENDOR. CHIUSO.

[illegible]
N. PRIMAVERA. Inf. tel. (015) 925.620. **Hercules** (cartoni animali). Lire 10.000/7000. Or.: 20,30; 22,15.

[illegible]
PARROCCHIALE. OGGI RIPOSO.

[illegible]
[illegible]. Inf. tel. (0163) 833.106. CHIUSO.

[illegible]
EXCELSIOR. [illegible] tel. (015) 767.323. **La vita è bella** di e con Roberto Benigni. Or.: 21; 23. Lire 10.000; 7000.

[illegible]
SALA COMUNALE. [illegible].

[illegible]
FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

[illegible]
[illegible]. [illegible]. tel. (0161) 826.600. OGGI RIPOSO.

[illegible]
SOTTOVIA. Inf. tel. (0163) 54.265. [illegible] (cartoni animati). Lire 9000/7000. Or.: 21 spettacolo unico.

[illegible]
ASTRA. Tel. 255045. Informaspettacolo tel. 69633. **Tre uomini [illegible] ga[illegible]** con Aldo, Giacomo e Giovanni. L. 10.000; 8000. [illegible]: 21,30.

[illegible] [illegible] Inf. orari (el. 257.744. Informaspettacolo tel. 69.633. Orario apertura: 19,30. **7 anni in Tibet** di J. J. Annaud con Brad Pitt. Lire 10.000; 8000.

PRINCIPE. Inf. orari tel. 259.047. Informaspettacolo tel. 69.633. Orario apertura: 19,30 **Il [illegible]mo [illegible] nido migliore amico** di P. J. Hogan con J. Roberts e R. Everett. Lire 10.000; 8000.

[illegible]
TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. Serata inaugurale con [illegible] - [illegible] [illegible] [illegible] Ore 21,15. Ingresso libero.

TEATRO [illegible]. Inf. orari tel. 255.544. [illegible] ore 21 concerto di **Enrico Ruggeri.**

QUINTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono un grande schermo.

[illegible]

[illegible]. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Sette anni in Tibet.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
AQUA 480 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Hercules.** Orario: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. RIPOSO.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **Tre uomini e una gamba.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala 3:* **007 Il domani non muore mai.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Titanic.** Or.: 14,30; 18,05; 21,40.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **La seconda guerra civile americana.** Orario: 16; 18,15; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 438.07.23. **7 anni in Tibet.** Orario: 15; 17,30; 20,05; 22,40.
C. [illegible] 2 [illegible]. Garibaldi 32/a, tel. 438.07.23. **Ci sarà la neve a Natale?** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CIAK corso Giulio Cesare 106, tel. 232.029. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.
CRISTALLO via Goito 5, tel. 690.71.00. **Mister Sean. L'ultima cristofora.** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Un lupo mannaro americano a Parigi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Sette anni in Tibet.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La vita è bella.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Hercules.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.18.42. **La [illegible] bella.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 c.so Moncalieri 241, tel. [illegible]. Fuochi d'artificio. Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 24, tel. 661.54.47. [illegible] Or.: 18,45; 22,45.
ETOILE v. Borzoni ang. v. Roma, tel. 530.353. **L'ospite d'inverno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.2057. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL corso Becceria 4, [illegible]. 521.4316. [illegible] **del diavolo.** Or.: 16,50; [illegible]40; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Come trenola.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Hercules.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, [illegible]7.100. **Amori e vendette.** Or.: 14,50, 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **La vita è bella.** Orario: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.10.48. **Wilde.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Spice Girls Il film.** Or.: 14,55; [illegible]0, 18,40; 20,40; 22,40.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Auguri professore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,35.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, [illegible] 532.448. [illegible] Ish. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] [illegible] XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **L'avvocato del [illegible]**. [illegible].: 17; 19,45, 22,30. [illegible] *2:* **007 Il domani non muore mai.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Sala 3:* PROSSIMA APERTURA. *Sala 4:* PROSSIMA APERTURA.
ROMANO G. Subalpina, tel. 562.01.45. **Sette anni in Tibet.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **L'ospite d'inverno.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA v. Roma 335, tel. 562.1789. [illegible]. Or.: 14,30; 18,05; 21,40.

TEATRI

TEATRO REGIO. Domani ore 15: **Il Regio dietro le quinte,** visita guidata al teatro. Stagione 1997-98: vendita bigl. per **Evgenij Onegin,** di P. I. Cajkovskij (in scena dal 22/1 al 4/2); **Romeo et Juliette,** di Ch. Gounod (dal 19/2 al 3/3) e **Arianna auf Naxos,** di R. Strauss (dal 14 al 26/4). Bigl. ore 10,30-18, tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Unione Musicale serie dispari ore 21 precise **The King's Singers.** Musiche di Di Lasso, Sibelius, Petrassi. Biglietti per non abbonati poltrone di platea e balconata L. 35.000; ingressi L. 25.000. Inf. tel. 54.45.23-517.51.88.

GIORNO E NOTTE

Cigliano
Arrivano Paola e Chiara

Alle 16,30 di domenica al Due ci sarà un concerto di Paola e Chiara. I biglietti sono in prevendita al Box Office Ricordi di via Roma, 255 a Torino; da Master Dischi di corso Libertà, 242 a Vercelli; da Paper Moon di via Galimberti 37, a Biella; da Disco International di via Corte d'Assise, 9 ad Ivrea.

Vignale
Musica a «La Pesa»

Domani, dopo le 22,30, al Caffè della Pesa suonerà il gruppo Western Comfort. Un repertorio West Coast. Per la sera di sabato 24 sul palco ci sarà Stefano Solani Jazz Quartet.

[illegible]
Rock all'Oscar Wilde

Questa sera dopo le 22,30 sulla pedana dell'irish pub Oscar Wilde di via Trino si terrà [illegible] concerto rock and humour: si esibirà la band torinese dei Fun's Fans.

Borgovercelli
Il [illegible]kend al Globo

Questa sera al Globo di zona oltre Sesia si ballerà con l'orchestra di Daniele Comba, sabato con [illegible] gruppo di Emilio Zilioli e domenica con il complesso di Claudio Piscina. Il dancing apre dopo le 21,30.

Cossato
Hendel al Comunale

La stagione teatrale, allestita dall'assessorato alla Cultura al Comunale, annuncia «Il meglio [illegible] Paolo Hendel».

Il comico sarà sul palcoscenico cossatese martedì alle ore 21 per esibirsi in una pièce tutta da ridere. Le prevendite sono in corso al cinema Primavera.

Biella
Arriva Nancy Brilli

Martedì al teatro Odeon è in cartellone «Manola», la commedia brillante con Nancy Brilli e Margaret Mazzantini che venne rimandata a dicembre per un'indisposizione della bionda artista. Mercoledì, al teatro Sociale, è invece in cartellone «Giselle». Interverrà la Compagnia del balletto classico di Kiev.

[illegible]ella
Bauchli allo Scientifico

Questa sera alle ore 21, Bernard Brauchli, presidente della fondazione che organizza il festival di Musica antica a Magnano, sarà al liceo scientifico. Il musicista si esibirà in un recital al clavicordo e al fortepiano dal titolo «Tre secoli di musica per strumenti a tastiera». Durante il concerto verranno eseguite pagine di Paumann, Aston, Bach, Galuppi e Haydn.

BGS DMB&B

La Stampa - Abbonamento '98

3 comode rate

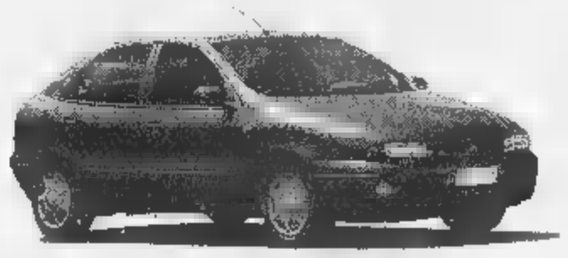
oppure

1 mese gratis in più per chi paga tutto subito

Potete pagare in
3 RATE
con comodo oppure
tutto subito e avere
1 MESE
gratis in più.

Potete vincere ogni mese
1 FIAT BRAVA
e altri 99 fantastici premi.
E in più sconti su cinema,
SkiPass, libri,
videocassette, CD Rom.

CON L'ABBONAMENTO LA STAMPA VI COSTA SOLO 1.000 LIRE A COPIA. Abbonarsi a



La Stampa è molto semplice. Se decidete di pagare in tre rate, potrete farlo comodamente attraverso tre bollettini postali

che vi saranno inviati direttamente a casa. Se pagate in un unico versamento potrete farlo - oltre che con bollettino postale - anche con bonifico bancario o comunicando telefonicamente gli estremi della carta di credito Visa, Master Card o Targa. Oppure potrete rivolgervi al Salone de La Stampa in via Roma 80 a Torino. Allora, che aspettate ad

Numero Verde **167-233383** abbonarvi?

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

D.M. n°. 6/10488 del 11/12/1997

Atripaldi: «Non si possono fare previsioni». Ma salterà il match di sabato

Ing, Volpato a rischio di stop

Il pivot dal medico per guai al ginocchio

BIELLA. Ci sono quelle annate dove va tutto storto o, comunque, dove bisogna combattere non solo contro gli avversari ma anche il destino.

Sembra davvero il caso dell'IngFila: per la stagione '97-'98 tutto era stato preparato al meglio, anche per fronteggiare eventuali infortuni. Ma ciò che sta accadendo alla società di corso Risorgimento è un po' più che la caduta di una tegola sulla testa: prima il grave incidente a Nicola Minessi (per il quale si sono anche temute gravi conseguenze), ora il guaio al ginocchio di Filippo Volpato che rischia di pregiudicare l'assetto della squadra, a cominciare da sabato contro Latina.

Che il pivot dalle grandi capacità tecniche soffrisse per un'articolazione in disordine era cosa nota. Ma i dirigenti della Pallacanestro Biella non potevano immaginare che, all'improvviso, sorgessero problemi anche alla gamba sana. E che Volpato dovesse poi fare la spola da medico all'altro per via un ginocchio che non gli aveva mai procurato alcun disturbo.

«Filippo Volpato è stato sottoposto ad una serie esami radiografici ed ecografici, compresa la risonanza magnetica - dice Atripaldi -. L'esito di questi esami verrà valutato dal professor Gobbi che visiterà il giocatore lunedì. Ogni previsione è fuori luogo perchè i danni che sembra riportato la cartilagine del ginocchio sinistro, potrebbero risolversi in pochi giorni così come compromettere la stagione agonistica giocatore. Prima della diagnosi del professore non posso fare alcuna previsione. Non una frattura che si vede chiaramente è un tipo di infortunio per cui bisogna essere particolarmente competenti: nell'anticipare verdetto può andare incontro anche a brutte figure».

Malasorte quindi, che si aggiunge ad un altro scherzetto della Dea bendata. Nella peggiore delle ipotesi infatti, la società biellese non ha alcuna possibilità di acquistare un altro giocatore: il mercato si è chiuso a dicembre. **[w. d. b.]**

Il pivot dell'IngFila **Filippo Volpato** (a sinistra con la maglietta chiara) insieme al compagno di reparto **Luca Martinetti** (MICHELETTI)

Tutti gli incontri in serie D

Meeting Art, è per domani alle 21 la sfida promozione a Trecate

VERCELLI. Dopo gli sconvolgimenti dello scorso weekend (contemporanei ko di Trecate e Druentina) a guidare il torneo di serie maschile sono rimaste tre squadre: alla coppia torinese-novarese si è aggiunta la Meeting Art che, umiliando il Dravelli (solo 30 punti concessi al Moncalieri), ha perfezionato l'aggancio in vetta.

Ma, appena formato, il terzetto è destinato a sciogliersi immediatamente. Per scherzo del calendario, domani alle 21, si troveranno di fronte proprio Trecate e Meeting Art nel big match della 13ª giornata.

Smaltita l'euforia per il primato il quintetto Sguazzotti si è immediatamente «stuffato» nella sfida in terra Difficile azzardare pronostico: i vercellesi vantano una invidiabile condizione psicofisica, mentre il Trecate, superato nettamente dallo Shopping Monferrato, potrà sfruttare fattore campo (espugnare il parquet dei novaresi risulta sempre complicato).

Attente a quanto succede Trecate ci saranno Biella e Cigliano anche se, al momento le due formazioni più che al vertice del torneo puntano a lidare la propria posizione nell'area play off. I lanieri di Martinotti, dopo aver fermato il Druentina sono attesi, domani alle 18, dalla trasferta derby di Casale, mentre i giallorossi di coach Da Vito ospiteranno (fischio d'inizio alle 21) il Castelnuovo Scrivia, altro team che punta decisamente alla poule promozione.

Nella zone basse il Gattinara, in attesa del propabile successo a tavolino contro il Teen Torino, sarà impegnato a Montalto (ore 21): per i bianconeri una trasferta abbordabile.

Per vedere all'opera lo Shopping Monferrato bisognerà aspettare domenica quando, alle 20, i biancoverdi saranno impegnati Moncalieri contro il sempre più fanalino di coda Dravelli. **[p. m. f.]**

Bocce, l'«A1» ferma per la nazionale

Amici, turno di riposo dopo uno «storico» ko

Brucia davvero la sconfitta d'Ivrea Cantone: «Mai così male in 2 anni»

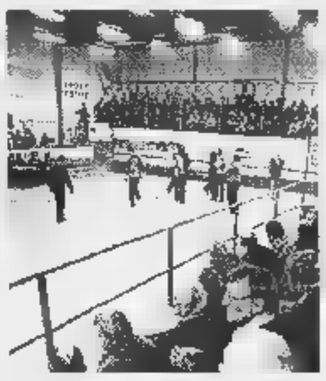
BIELLA. Si ferma per un turno il campionato di serie A1 per consentire alle nazionali di categoria A e under 23 di partecipare ad un torneo internazionale in programma Lione. Una sosta quanto mai opportuna per gli Amici Param che hanno così modo di analizzare con la dovuta calma le della pesante sconfitta di Ivrea e prepararsi per il big-match con l'Aosta, calendario sui campi di via Brignana alla ripresa delle ostilità.

«E' una sconfitta che brucia parecchio per i termini in cui si è concretizzata - dice Piercarlo Cantone, addetto stampa degli Amici Param -. Ma il "ko" compromette le nostre ambizioni di entrare tra le quattro squadre che entreranno direttamente nei play-off. Ad Ivrea abbiamo disputato la peggior partita degli ultimi due anni, ma dobbiamo guardare al prossimo impegno e prepararci adeguatamente. Per sarà una gara molto importante perchè vogliamo cancellare la sconfitta dell'andata e perchè sarà uno scontro che può valere i play-off».

Alla sosta del campionato, gli Amici Param presentano appaiati proprio all'Aosta quota punti sono preceduti dall'Asti (autentico rullo compressore), Chiavarese e dai torinesi Ferrero. Le prime quattro squadre accederanno direttamente ai play-off per lo scudetto mentre la quinta e la sesta dovranno sottoporsi ad un ulteriore spareggio con le prime classificate in serie A2.

«Sono certo che abbiamo le potenzialità tecniche per entrare subito nella poule scudetto contro l'Aosta lo dovremo dimostrare - conclude Cantone -. Abbiamo una settimana di tempo per preparare al meglio quest'in che per tutti noi, tifosi compresi, sarà molto importante».

Per la ripresa del campionato i granata chiavazzesi potranno contare sull'apporto di Negro di Fabio Pasculli, che ha potuto rispondere alla chiamata azzurra per la trasferta in Francia, ma che sta smaltendo gli effetti dell'incidente stradale. **[w. d. b.]**



Il torneo di bocce riposa per un turno

SPORT BABY

LE STAR TRA I GIOVANI

Golden Boys: nuova raffica di voti, in grande evidenza gli «Esordienti» della Pro

La Locarni nel giro della Nazionale

Tiro con l'arco: i successi dell'atleta vercellese

UN altro centro per Paola Locarni. La tredicenne arciere della Pro Vercelli ha cominciato il '98 l'ingresso nella «top ten» della categoria «Ragazze» che compongono il Club Italia. In pratica Paola Locarni verrà regolarmente visionata da tecnico della Federazione durante gli allenamenti collegiali previsti nella stagione.

Intanto la portacolori della Pro Vercelli sta preparandosi per i campionati italiani indoor che si disputeranno a Caorle il 7 e 8 febbraio. Paola Locarni ha staccato il biglietto per la prova tricolore grazie ai brillanti risultati conseguiti nelle fasi qualificazione. Nei suoi allenamenti l'arciere vercellese è seguita dalle allenatrici Federica Zaccone Carmen Casaretto.

Paola Locarni, comunque, solo la «punta di diamante» della società presieduta dal neo presidente Maria Paola Zacconi: Filippo Costanzo, Marco Bosetti nella categoria «Giovani», Alan Bordin e Tommaso Costanzo (Giovanissimi) stanno ottenendo lusinghieri risultati.

Golden boys. Ecco un nuovo tagliando per partecipare concorso «Golden Boys», iniziativa voluta da «La Stampa» per scoprire i nuovi talenti calcistici delle province di Biella e Vercelli.

Tutte categorie hanno trovato un leader anche se, i cambi al vertice, si ripetono quasi giornalmente. Tra le formazioni più «gettonate» spiccano gli Esordienti della Pro Vercelli. Oltre a primeggiare nel suo torneo (nessun sconfitta e nessun gol incassato nella prima fase del campionato) il team guidato da Cosso, vanta ben quattro tion»: Alex Motta, Simone Fasani (attualmente primo secondo), Andrea Ugolini e Giulio Bertola.

Per eleggere i «ragazzi d'oro '98» basterà inviare i tagliandi (non valgono fotocopie ed è possibile inserire più voti in una busta) alle redazioni la, via Repubblica 29 e Vercelli, via Duchessa Jolanda 20.

Ginnastica. Il palasport di Biella ospiterà domenica gara interprovinciale di ginnastica che dovrà assegnare il trofeo Topolino. Gli atleti tra i 14 e i 18 anni saranno contemporaneamente impegnati nel trofeo Triathlon. I colori del La Marmora difesi da Anna Andreotti, Cristina Colombera, Alice De Rossi, Martina Gulmini, Arianna Martella, Elisa Nizzero, Gaia Zoppis, Stefania Aschietto, Mara Berton, Ileana Calvio, Francesca Frassati, Vanessa Lo Monaco, Giulia Pancotti, Carola Silvestri, Enrica Antonello, Margherita Coda, Alessia Guabello, Laura Iacovello, Anita Pedrazzo, Alessia Repetto, Silvia Vaglio Bianco, Marta Barbieri, Manuela Berton, Enrica Massa, Jessica Pardinas, Simona Schiapparelli e Marinella Valcauda.

Calcio. I Pulcini delle Scuole Cristiane si sono aggiudicati a Novara il torneo di calcetto organizzato dall'Audax Santa Rita.

In finale i biancorossi hanno superato i padroni di dell'Audax per 2-1. Le reti della vittoria vercellese sono state firmate da Aronne Medri, autentico trascinatore della squadre Alessandro Tino che, con la rapidità nell'area di rigore avversaria, ha messo più volte in difficoltà la difesa novarese. Tra i protagonisti anche il portiere Amedeo Benetazzo.

Intanto la formazione degli Allievi Regionali sosterrà un'amichevole contro la Nazionale italiana under 18 dilettanti che mercoledì prossimo sfiderà i pari età della Svizzera. L'incontro tra il team di Berrettini e le Scuole Cristiane del duo Maffei-Mero si disputerà martedì mattina alle 10,30 campo «Ardissone» del Belvedere.

Volley. Le giovani della Virtus Chiavazza hanno chiuso al terzo posto il tradizionale trofeo Noritec, il quadrangolare di pallavolo disputatosi Ronco.

In semifinali le chiavazzesi si sono per 2-0 all'Omegna, poi vincitrice della manifestazione davanti alla Futura Asti. Nella finalina di consolazione, le biellesi hanno superato l'Altiora Pallanza 2-0.

Cross. Si sono svolti i campionati studenteschi provinciali di corsa campestre. Nella categoria «Allievi» la vittoria andata al liceo Scientifico che ha preceduto il «Bona». Questi due istituti, oltre all'Ipsia di Mosso S. Maria, parteciperanno alla fase regionale. Nella categoria Juniores vittoria del «Bona», in campo maschile del «S. Caterina» in quello femminile.

Il prossimo appuntamento dei campionati studenteschi è fissato il 21 a Mera con lo sci.

SERVIZIO A CURA DI
Walter De Giusto e Piermario

VENERDI' GENNAIO 1998

Golden boys

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a La Stampa, via della Repubblica 29, 13900 Biella via Duchessa Jolanda 20, 13100 Vercelli

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

In alto, da sinistra **Paola Locarni** giovane arciere Vercelli Poi la formazione Esordienti della Pro Vercelli qui a fianco i «Pulcini» delle Scuole Cristiane vincitori di un torneo a Novara

pellicceria pelle
via Pietro Micca, 31 - 015 29755
MARIBRU
Via Pietro Micca, 31 - BIELLA - Tel. 29.755
SALDISSIMI
SCONTI DEL 33%
SCONTI DEL 33%
PELLICCE
PELLE
MONTONI

Per una volta, *la scelta* migliore è la più *rapida*.

I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle. FinRenault è la Finanziaria del Gruppo.

RENAULT scegli elf

Solo *fino al 31 gennaio*, Laguna RTX 1.8 con *Abs, Airbag e Climatizzatore* a L. 31.050.000.*

Prezzo concordato con i Concessionari Renault al netto del contributo previsto ai sensi dell'art. 1 D.L. 25/9/97 N° 324 in materia di rottamazione. A.P.I.E.T. esclusa.

Laguna Berlina e Station Wagon allo stesso prezzo fino al 31 gennaio.

RN	airbag - servosterzo	RTX	abs - airbag - servosterzo - climatizzatore - funzionalità posteriore 1/3 2/3 - paraurti in tinta - fendinebbia
RNX	airbag - servosterzo - climatizzatore - funzionalità posteriore 1/3 2/3		
RT	airbag - servosterzo - climatizzatore - funzionalità posteriore 1/3 2/3 - paraurti in tinta	RXE	abs - airbag - servosterzo - climatizzatore automatico - funzionalità posteriore 1/3 2/3 - paraurti in tinta - fendinebbia - antiavviamento - computer di bordo

Motorizzazioni: 1.8 (95 CV), 2.0 (115 CV), 2.0 16v (140 CV), 2.2 diesel (85 CV), 2.2 turbodiesel (115 CV).

***Oppure: finanziamento fino a 20.000.000 in 30 mesi a interessi zero.**

Es: Laguna 1.8 RN L.31.200.000 chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa; importo finanziato L. 20.000.000; anticipo L.11.200.000, 30 rate mensili di L. 666.600; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 0,97%. Spese dossier anticipate L. 250.000. Imposta bollo L. 20.000. Salvo approvazione FinRenault.

L'OFFERTA È VALIDA FINO AL 31 GENNAIO E NON È CUMULABILE CON ALTRE IN CORSO.

Laguna. *Non solo* per chi guida.

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

FUORI TUTTO! TRONY

TELEFONIA C[illegible]

Tel. cellulare TELITAL "Giano"	399.000	335.000
Tel.cellulare NEC "P7" ETACS	439.000	375.000
Tel. cellulare PHILIPS "Diga" GSM	449.000	365.000
Tel. cellulare MI[illegible]ISHI "MT20" GSM	449.000	385.000
[illegible]. cellulare MITSUBISHI "MT30" GSM	499.000	445.000
Tel.cellulare MOTOROLA "D470" GSM	539.000	445.000
Tel. cellulare PANASONIC "G500" GSM	599.000	525.000
Tel.cellulare MOTOROLA "8700" GSM	699.000	625.000
Tel.cellulare MOTOROLA "Startac" ETACS	949.000	875.000
Tel.cellulare MOTOROLA "Startac 70" GSM	999.000	895.000
Tel. cellulare MOTOROLA "Startac 85" GSM	1.450.000	1.295.000

Tutti questi modelli di cellulari e molti altri ancora,sono"ORIGINALI ITALIA" con garanzia ufficiale [illegible] filiali italiane delle varie marche internazionali. Sono in vendita [illegible] completa dotazione di accessori forniti nella confezione originale.
SCONTO A[illegible] 6,[illegible] CITTA'[illegible] AC[illegible]

~~539.000~~ **445.000**
MOTOROLA "8479" G[illegible]

195.000
ACQUISTO 1 + 9 RATE UGUALI
SENZA INTERESSI
COMPAQ 200 Mhz con monitor 14"

[illegible]

[illegible] 200 Mhz completo [illegible] monitor 14"	195.000	+9 rate uguali [illegible]
[illegible] Pentium 200 MMX con monitor 14"	269.000	+9 rate uguali [illegible] INTERESSI
COMPAQ Pentium 200 MMX con [illegible] 15"	299.000	+9 rate uguali [illegible] INTERESSI
COMPAQ Pentium 233 MMX con monitor 15"	349.000	+9 rate uguali SENZA INTERESSI
Stampante [illegible] modello 1000 nera	349.000	265.000
Stampante LEXMARK mod. 3000 quadricromia	4[illegible]	[illegible]
Stampante HP quadricromia modello 670	499.000	425.000
Stampante HP esacromia 690 plus	599.000	495.000
Stampante [illegible] X 1440	799.000	695.000

GARANTITO

[illegible] E OFFICE

Segreteria telefonica "JOLLY"	109.000	88.000
Segreteria telefonica "DIMMU"	109.000	89.000
Telefono segreteria "KIT"	159.000	135.000
Telefono senza fili cordless "2000"	349.000	285.000
Telefono senza fili "DEC TOP"	399.000	350.000
Fax con telefono "SCRIBA"	479.000	395.000
Fax con telefono modello top "PAPIRO"	899.000	795.000
Fax con telefono e tagliarina	799.000	695.000
Macchina da scrivere SHARP elettronica 4.000	249.000	185.000
Macchina da scrivere CANON elettronica Q530	249.000	185.000
Fotocopiatrice SHARP piano mobile Z20	949.000	785.000

~~329.000~~ **259.000**
DAEWOO 14" SCART TELECOMANDO

TV COLOR PORTATILI

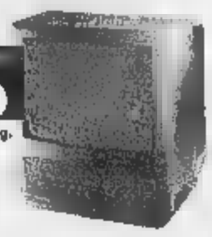
IRRADIO 2" LCD	219.000	169.000
CASIO 2,3" LCD	239.000	179.000
DAEWOO 14" SCART telecomando	329.000	259.000
IRRADIO 14" [illegible] telecomando	299.000	245.000
DAEWOO 14" CON TELEVIDEO	379.000	268.000
PHONOLA 14" scart telecomando	329.000	279.000
SHARP 14" scart telecomando	349.000	285.000
TELEFUNKEN 14" scart telecomando	349.000	288.000
SANYO 14" scart telecomando	369.000	299.000
PANASONIC 14" scart telecomando	399.000	339.000
SONY 14" scart telecomando	429.000	350.000
GRUNDIG 14" con televideo	419.000	350.000
PHILIPS 17" schermo piatto	629.000	550.000
GRUNDIG 17" con televideo	649.000	575.000

~~1.099.000~~ **895.000**
PHILIPS 28" STEREO TELEVIDEO MODELLO 4403

TV GRANDI SCHERMI

DAEWOO 20" scart o telecomando	479.000	385.000
PHILIPS 21" schermo piatto	649.000	499.000
GRUNDIG 21" con televideo	699.000	595.000
TELEFUNKEN 25" con televideo	899.000	750.000
SANYO 25" stereo [illegible]	929.000	785.000
SHARP 25" stereo televideo	999.000	799.000
SANYO 28" con televideo	999.000	850.000
PHILIPS 28" stereo televideo 4403	1.099.000	895.000
TELEFUNKEN 28" stereo televideo	1.199.000	925.000
SONY 25" stereo televideo [illegible]	1.249.000	1.095.000
TELEFUNKEN cinevision 28" 16/9	1.799.000	1.485.000
PANASONIC 29" 100Hz GADO	2.199.000	1.950.000
GRUNDIG 29" 100 Hz megatron	2.199.000	1.950.000
SABA maxi schermo 33"	1.899.000	1.650.000
GRUNDIG maxi schermo 32" 16/9	3.190.000	2.750.000

TV COLOR COMBI con VIDEOREGISTRATORE INCORPORATO



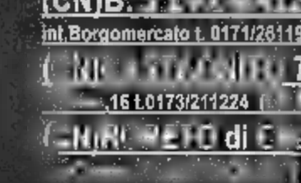
575.000
DAEWOO 14" + videoreg. show view

DAEWOO 14" + videoregistratore show view	699.000	575.000
SAMSUNG 14" +videoregistratore 3350i	729.000	595.000
SABA 14"+videoregistratore show view	779.000	650.000
GRUNDIG 14"+videoregistratore show view	799.000	695.000
DAEWOO 20" +videoregistratore DVT2082	849.000	699.000
SONY 14" +videoregistratore show view	979.000	850.000
GRUNDIG 21"+videoregistratore 2 tuner	1.249.000	[illegible]

299.000
PHILIPS TURBO DRIVE VR 171

VIDEOREGISTRATORI

DAEWOO videoregistratore ON LINE	349.000	275.000
DAEWOO 2 testine + telecomando	379.000	288.000
PHILIPS turbo drive VR171	419.000	299.000
GRUNDIG cercamonto controllo DV27	429.000	345.000
TELEFUNKEN show view long play 4/8 ore	429.000	350.000
SHARP con shuttle 2 scart 23 SM	439.000	350.000
DAEWOO 4 testine super moviola	549.000	375.000
AKAI long play 4/8 ore SG262	449.000	375.000
AIWA show view 2 scart GX750	489.000	395.000
PHILIPS 3 testine con moviola	549.000	450.000
SONY trilogic show view E230	539.000	450.000
DAEWOO stereo hifi show view	649.000	475.000
SANYO 4 testine show view	649.000	[illegible]
AIWA stereo HIFI show view FX2800	799.000	595.000
[illegible] stereo show view 2 scart 620	849.000	725.000
GRUNDIG stereo [illegible] show view [illegible]	949.000	785.000



~~879.000~~ **699.000**
[illegible] VHSC ZOOM X14
3 ANNI DI GARANZIA

VIDEOCAMERE

SAMSUNG 8 mm zoom X16 con telecomando	849.000	695.000
GRUNDIG VHSC zoom X14 3 anni di garanzia	879.000	[illegible]
PANASONIC VHSC zoom X14 con stabilizz.	899.000	[illegible]
SONY 8 mm zoom X13 0,5 lux	1.099.000	950.000
SHARP 8 mm con monitor 3" zoom X12	1.149.000	995.000
CANON 8 mm hi [illegible] bilizzatore VCX10	1.649.000	1.350.000

(CN)B[illegible] TRONY
int.Borgomercato t. 0171/261190
[illegible] TRONY
[illegible].16 t.0173/211224
(CN)MARENTO di [illegible]
(CN)CHERASCO TRONY
Strada Statale
(CN)MONDOVI' TRONY
via Langhe,
tel.0174/40[illegible] FAX[illegible]

CENTRO TIM Telecom Mobile

75.000
TRIP 300 AUTOMATICA

[illegible]

OLYMPUS con flash incorporato shoot n go	59.000	45.000
OLYMPUS automatico TRIP 300	89.000	75.000
OLYMPUS autofocus TRIP AF20	109.000	[illegible]
CANON autofocus AF8	159.000	135.000
OLYMPUS mini autofocus AF10	159.000	135.000
CANON zoom 38/60	239.000	[illegible]
OLYMPUS zoom 28/80	289.000	[illegible]

~~399.000~~ **295.000**
AIWA DIGITALE CD TELECOM. CADW425

IMPIANTI HI FI COMPLETI

IRRADIO micro hi fi CD 57	279.000	199.000
DAEWOO micro hifi digitale 242	329.000	250.000
AIWA CD telecomando CADW425	399.000	295.000
IRRADIO SISTEM 300 telec.	399.000	299.000
SAMSUNG multi 3CD 80w 445	449.000	375.000
AIWA con RDS 108 w digit 423	649.000	499.000
PANASONIC 100W 5CD AK20	599.000	535.000
GRUNDIG 200w RDS 3CD 27	799.000	650.000
SANYO 100W multi 3CD 300	799.000	650.000
AIWA prologic 150 w 5casse AV75	999.000	795.000
PIONEER omega changer 25CD 670 RDS	969.000	799.000

~~149.000~~ **99.000**
COMPACT DISK PORTATILE DAEWOO [illegible]

[illegible] I AUDIO

Compact disc da tavolo SONY PXE 310	299.000	250.000
Compact disc portatile DAEWOO ricaricabile	149.000	[illegible]
Compact disc portatile PHILIPS AZ7260	165.000	139.000
Compact disc portatile SONY D171	189.000	145.000
Radio portatile TELEFUNKEN AM/FM	22.900	15.000
Radioregistratore c/CD DAEWOO stereo	169.000	129.000
[illegible]dioregistratore CD AIWA telecom. ES320	219.000	175.000
Radioregistratore c/CD GRUNDIG 2 cassette	319.000	250.000
Radioregistratore AIWA doppio cassetta csw520	139.000	98.000
Radioregistratore DAEWOO stereo mono cassetta	69.000	45.000
Radioregistratore stereo doppio cassette	89.900	59.000
Microradio AIWA con auricolare	39.900	29.900
Registratore SONY rete e pile	69.900	58.000
Walkman IRRADIO c/cuffia stereo 333	19.900	13.900
Walkman SANYO c/cuffia stereo MGR610	32.900	25.000
Walkman PANASONIC c/cuffie stereo RQP35	36.900	29.000
Walkman c/radio SANYO MGR710	49.900	38.000
Walkman c/radio AIWA TA144	59.900	47.000

~~149.000~~ **99.000**
IRRADIO DIGITALE AUTOREVERSE XR210

AUTORADIO CON [illegible] TELLINO [illegible]

IRRADIO digitale autoreverse XR210	149.000	99.000
DAEWOO 50w digitale autoreverse	199.000	135.000
PHILIPS 48w 36 prestazioni	189.000	148.000
SONY 4x35 watt full logic	289.000	235.000
PANASONIC 4X25W doppio PRE	269.000	208.000
PHILIPS 4X35w RDS con CD	329.000	265.000
DAEWOO 50W PDS 3D memorie	249.000	175.000
AIWA 4X40W RDS COM.CD 727M	399.000	295.000
PIONEER 4X35W RDS 4600R	429.000	345.000
PIONEER 4X40W RDS COM.CD 7600	799.000	695.000
Sintolettore CD IRRADIO 36W	269.000	215.000
Sintolettore PIONEER RDS 4X35 W	539.000	450.000
Bauletto CD PIONEER CDXP 23	469.000	375.000
KIT completo AIWA autoradio 927 + bauletto CD	849.000	685.000

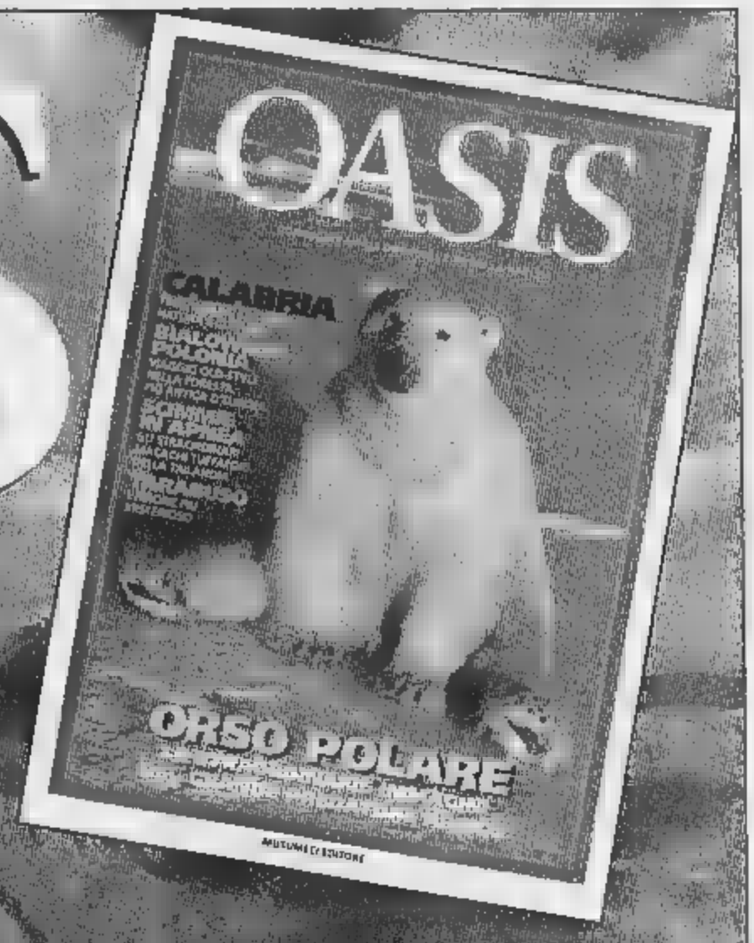
IL PREZZO PIU' BASSO GARANTITO

PER L'AMBIENTE

Stufa catalitica DELONGHI 936	199.000	165.000
Stufa a legna splendid colore marrone	319.000	265.000
Deumidificatore DELCHI 10 litri DH460	589.000	495.000
Deumidificatore POLTI 16 litri regolabile	599.000	499.000
Deumidificatore DELONGHI 10 litri regolabile	649.000	565.000
Deumidificatore DELCHI 12 litri DH550	689.000	585.000
Purificatore DELONGHI X 100 m3 - 4 filtri -	329.000	285.000
Termoconvettore BIM con turbo ventola	99.000	79.000
Termoventilatore da tavolo NOVOVENT	39.900	28.000
Termoventilatore OMAS Pike c/termostato	49.900	35.000
Nuova Bagnacima Syringa matic	99.000	75.000

OASIS

È in edicola il nuovo numero



CALABRIA
A PASSI DI LUPO

Assessorato Agricoltura e Foreste Regione Calabria

guidati dal prezioso predatore, Oasis vi conduce attraverso i più spettacolari percorsi fra fauna, natura e cultura, in una terra dove ogni metro è un traguardo che offre mille occasioni di Turismo Verde

MUSUMECI EDITORE

Morano Calabro

liste nozze
bomboniere
articoli regalo
illuminazione
argenteria
casalinghi
il caminetto
ALBA, Via Coppa 3
tel. 0173 / 44.12.82

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

VITTORIO TESIO
ARREDAMENTI & COMPLEMENTI
MONDOVÌ
tel. 0174/47872
fax 0174/43865

Nuove proteste ieri nel Saviglianese

Tensione (senza scontri) tra Cobas latte e polizia

I contadini hanno portato i trattori sul cavalcavia dell'autostrada To-Sv

Probabilmente anche oggi gli allevatori della «Granda» raggiungeranno la To-Sv con i loro mezzi agricoli

SAVIGLIANO. Giornata carica di tensione ieri al campo base dei «Cobas del latte», in zona «Apparizione»: si attende la votazione degli emendamenti al decreto che regolamenterà la restituzione dei soldi trattenuti come multa per il superamento delle quote. «Abbiamo poche speranze - ha detto in mattinata Denis [illegible] - perché nel governo c'è chi è disposto a tutto pur di non lasciar far chiarezza sui pasticci fatti da qualcuno. Però, prima di ripartire con iniziative di protesta, attendiamo la votazione».

Nel primo pomeriggio, appena i «tg» hanno annunciato l'avvenuta votazione, e i rappresentanti degli allevatori a Roma hanno fatto sapere che la maggioranza si era espressa compatta per la soluzione prospettata la sera precedente (1100 miliardi - 100 in più rispetto a quanto stanziato in precedenza - per la restituzione dei soldi trattenuti, con la modifica della forma di compensazione) gli allevatori hanno ripreso i trattori e si sono diretti [illegible] l'autostrada Torino-Savona, passando per Veglia, e raggiungendo il cavalcavia 37.

Hanno posizionato i loro mezzi agricoli con gli elevatori minacciosamente rivolti verso l'alto, a ridosso della rete che separa il campo dall'autostrada. Sulla corsia d'emergenza della «Torino-Savona» c'erano gli agenti della polstrada e della Questura, con diversi automezzi. Le due «formazioni» si sono fronteggiate (senza scontri, neanche verbali) fin [illegible] le 17, quando gli allevatori hanno ripreso i loro trattori e sono tornati a casa.

«Siamo qui per solidarietà ai colleghi di Roma e per protestare contro il governo; non conoscono [illegible] nel dettagli gli emendamenti, ma da Roma ci dicono che vanno in senso opposto alle nostre richieste» dice Denis Maero. «Il governo sembrava orientato a trovare una soluzione che facesse chiarezza sulle truffe - dice Antonio Bedino che mercoledì ha partecipato all'incontro a Roma - ma alla fine ha ceduto alle pressioni di chi ha interesse che tutto venga messo a tacere». Oggi e domani il campo-base si sposterà nuovamente sulla «Torino-Savona». «Adesso il nostro obiettivo è di non lasciare passare gli emendamenti alla Camera. [l. a.]

ALTRO SERVIZIO A [illegible] 38

Quarantaquattrenne

Muore (infarto) collaboratore della «Fedeltà»

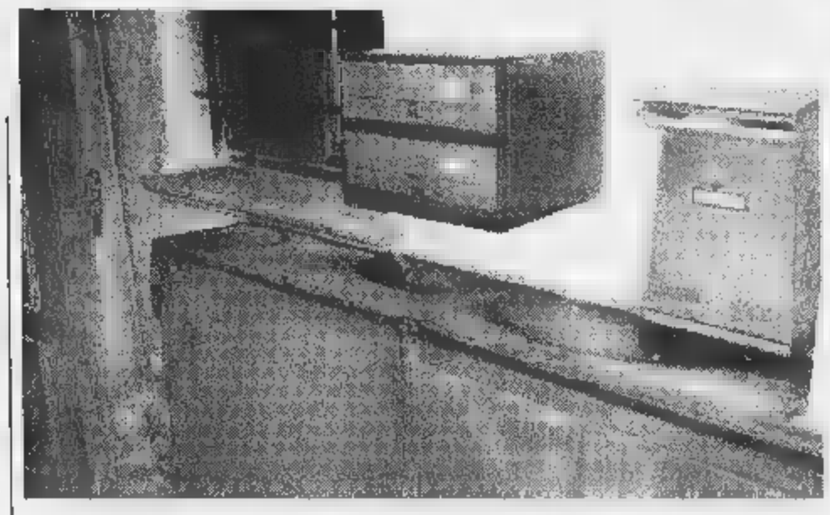
I funerali di **Paolo Lagnafietta** si svolgeranno domani mattina alle 9,30 nella parrocchia di San Bernardo

FOSSANO. E' morto ieri per infarto Paolo Lagnafietta, 44 anni, collaboratore del settimanale diocesano «La Fedeltà». L'uomo viveva col padre Cesare in piazza Kennedy 10: da alcuni giorni era a casa per influenza. La sorella Marina l'ha trovato esanime nel letto; vani i tentativi di rianimazione del «118». Era appassionato di modellismo. Collaborò al libro «Fossano 40 anni fa». «Siamo addolorati» dice il direttore de "La Fedeltà" don Pier Giorgio Giorgis. Funerali domani alle 9,30, in S. Bernardo; stasera alle 18 Rosario in parrocchia. [l. a.]

Bra, incendiato l'androne dell'edificio dove abita esponente di Forza Italia

Bomba-carta in un condominio

«Lo scoppio, poi il rogo»



A sinistra l'ingresso dell'edificio di via Serra dov'è [illegible] gettato l'involucro infiammabile
Sotto **Pier Giorgio Pirra**
(FOTOSERVIZIO BRUNO MURIALDO)

[illegible] Un involucro, forse di carta, [illegible] liquido infiammabile è stato lanciato l'altra sera nell'androne di [illegible] condominio del [illegible] storico, causando un incendio che ha danneggiato il vano contatori. Nello stabile, dove ci sono uno studio legale e un altro ufficio, abita l'esponente [illegible] Forza Italia Michelino Germanetto: di qui l'ipotesi [illegible] un atto teppistico «mirato».

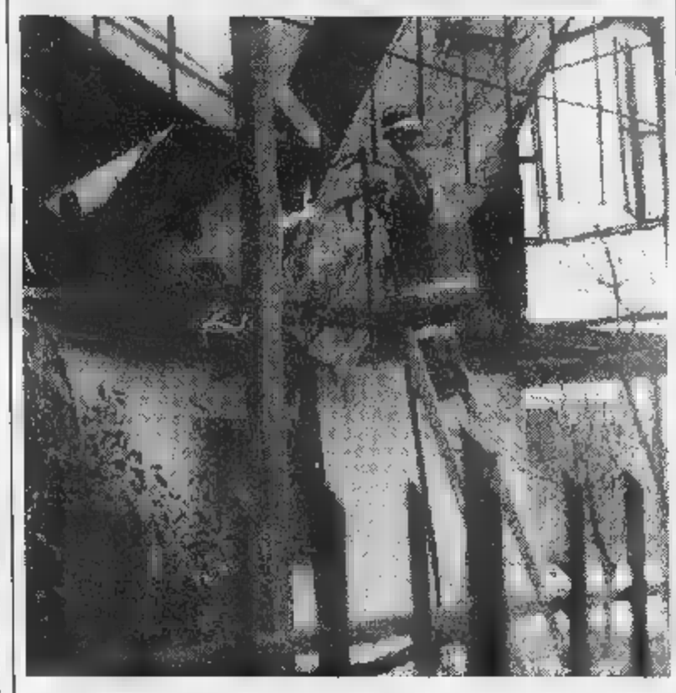
E' accaduto martedì alle 22,45 in via Serra. Nell'isolato tra via Monte di Pietà e via Parpera c'è il condominio Valfrè, [illegible] antico palazzo nobiliare restaurato anni fa e diviso in uffici e alloggi. Quello dei Germanetto è all'angolo con via Monte di Pietà, al primo piano, [illegible] ingresso dal passo carraio in via Serra, davanti alla sede della pretura. L'altra sera il portone era aperto, in attesa del rientro dei padroni di [illegible] «Mia figlia era impegnata a scuola, io in una riunione di partito - racconta Germanetto, segretario della sezione braidese di Fi, membro aggregato del coordinamento provinciale e responsabile regionale per la formazione -. Poco prima delle 11 mia moglie ha sentito il [illegible] di un'auto in cortile, ma ha pensato a nostra figlia. Poi però ha udito uno scoppio, è scesa e ha visto le fiamme nell'androne».

Sono accorsi vigili del fuoco, di Bra e Alba, carabinieri e finanzieri. L'incendio è stato spento senza difficoltà. Primo bilancio dei danni: distrutti i contatori e i vetri della finestra che dà sulle scale, annerite le pareti, «sbucciato» l'interno del bel portone in legno intagliato.

Gli inquirenti hanno raccolto frammenti di carta appallottolata, che intrisa di un liquido infiammabile (non benzina) è servita a confezionare la rudimentale «bomba».

«Attentato sembra una parola grossa, [illegible] è un fatto inquietante, specie pensando al rischio che si sarebbe [illegible] qualora l'esplosione avesse tranciato un tubo del metano - commenta Germanetto -. Un rapporto [illegible] la mia attività in Forza Italia? Non credo, per ora sono incarichi che [illegible] portano solo un gran lavoro». Ma Pier Giorgio Pirra, consigliere comunale delegato all'ordine pubblico, propende per la «pista politica»: «Più che a intimidazione o vendetta penso, per dirla alla piemontese, a un "desdesi", a qualcosa tra il dispetto e la sfida a chi non dimentichiamolo è "un pectore" il candidato sindaco [illegible] Forza Italia. Magari gli esecutori sono balordi, ma non credo che sotto quel portone siano arrivati per [illegible].

[illegible]



PEVERAGNO. Dopo l'incendio che ha distrutto [illegible] palazzina in frazione San Lorenzo, [illegible] famiglia (Andrea Dutto, che è da tempo ricoverato all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo, la moglie Maria Quaranta e il figlio Vittorio) è senza casa. Dall'altra notte la donna ed il figlio [illegible] ospitati nell'abitazione degli altri figli, che sorge poco lontano dal luogo dove si è scatenato l'incendio, sempre in frazione San Lorenzo. I resti della palazzina prefabbricata, quasi tutta in legno, dovranno essere abbattuti; ieri il responsabile dell'ufficio tecnico comunale, Diego Bianco, dopo un sopraluogo, [illegible] ha dichiarato l'inabilità. [b. s.]

Borgo Marene, esplosione ieri mattina

Rogo a Savigliano devasta lavanderia

SAVIGLIANO. Un violento incendio ha distrutto ieri mattina la sede di una lavanderia che si trova nella zona artigianale e industriale di borgo Marene, la «A.R.», di cui è titolare Marco Racca, 36 anni, abitante a Marene in via Galvagno 62.

Poco dopo le 8, una colonna di fumo nero e denso, visibile da tutta Savigliano, si è levata dalla zona Est della città. Marco Racca è entrato nella sede dell'azienda, sul lato opposto di via Alba rispetto alla maggior parte delle imprese della zona artigianale, e ha acceso la luce: il fabbricato è stato colpito da [illegible] forte esplosione, che ha anche abbattuto uno dei muri perimetrali. E' immediatamente divampato il rogo, alimentato dai materiali infiammabili che si trovavano all'interno dei locali: sono stati gravemente danneggiati i macchinari e distrutte gran parte delle suppellettili. Marco Racca è riuscito a spostare un furgone che si trovava nel cortile dell'azienda e che rischiava [illegible] essere attaccato dal fuoco.

E' stato dato l'allarme e in breve tempo [illegible] intervenute squadre dei vigili del fuoco di Savigliano, Saluzzo e Fossano: la loro prontezza e il loro lavoro sono stati fondamentali per evitare l'incendio si estendesse alle numerose abitazioni vicino al capannone. Sono intervenuti anche i carabinieri di Savigliano per disciplinare il traffico in via Alba, a quell'ora particolarmente frequentata da coloro che raggiungono il posto di lavoro a Savigliano.

Non ci sono feriti, ma Marco Racca è stato ricoverato all'ospedale «Santissima Annunziata» in osservazione: è in stato [illegible] «choc».

Secondo una prima ricostruzione dei fatti, l'incendio potrebbe essere stato causato dall'esplosione di una miscela formatasi per effetto delle esalazioni di prodotti e solventi che vengono utilizzati nelle operazioni [illegible] lavaggio, innescata dall'accensione della luce. I danni al fabbricato e alle attrezzature ammonterebbero a decine di milioni di lire. [p. b.]

IN BREVE PIANO

Saluzzo

Processo Damiano slitta al 21 gennaio

Sono passati 11 anni dal mortale agguato nell'androne di casa (era il 24 marzo '87) dell'ex presidente Usl Amedeo Damiano. A Bologna il dibattimento è stato aggiornato per la requisitoria del pg e l'arringa della parte civile. Pag. 43

Mondovì

Caccia ai rapinatori della banca a Piazza

Tre uomini a viso coperto hanno «colpito» l'unico istituto del rione. Sei ostaggi sono stati legati e chiusi in bagno. Le ricerche dei malviventi continuano in tutto il Monregalese. La rapina è stata messa a segno poco dopo le 13. Pag. 43

Alba

Il mitico «Mermet» è da salvare

Con una lettera al sindaco e all'assessorato regionale all'Urbanistica, Italia Nostra ha detto «no» alla trasformazione in un parcheggio dello sferisterio. L'Associazione è critica anche sul nuovo centro commerciale che si trova in via Mazzini ad Alba. Pag. [illegible]

Dal 1920
abbigliamento calzature
DEGIOVANNI
SALDI SU TUTTA LA MERCE CON
SCONTI DAL 15% AL 50%

AGNONA
ALLEN EDMONDS
ARFANGO
ASPESI
BROOKSFIELD
CANTARELLI
CAPALBIO
CHURCH'S
DAKS [illegible]
GRANELLO
GUY ROVER
HERNO
HILTON
HUSKY
INCOTEX
ISAIA sartoria napoletana
LONGHI
LORO PIANA
LOW-TIDE
PHILIP HAYS
RAVAZZOLO
ROBERT FRIEDMAN
SCHNEIDERS
SUTOR MANTELLASSI

Via R. D'Azeglio 43 ang. p.za S. Maria - Busca (CN) - Tel. 0171 945.233

SPECIALE
BIANCO
e
DINTORNI
coin
CUNEO
VIA ROMA 32
ALBA
VIA CAVOUR 19

Denuncia di una giovane cuneese. Gli allevatori: «Noi non c'entriamo»

Ferita da un petardo al corteo

Durante la manifestazione dei Cobas latte

CUNEO. Strascico polemico alla manifestazione con fiaccolata, promossa sabato sera, nelle vie del centro di Cuneo, dai Cobas del latte. Una giovane commessa cuneese, a passeggio con due amiche sotto i portici di via Roma, contemporaneamente al corteo, è stata ferita da un petardo esplosole vicino a una caviglia. Ma il danno peggiore per la ragazza è stato provocato dal rumore del «botto», che le ha causato una parziale perdita dell'udito: il referto medico parla di barotrauma con abbassamento dell'udito.

«Camminavamo tranquillamente - racconta Donatella Viale -. Abbiamo capito che c'era una manifestazione dalla difficoltà di alcuni automobilisti a procedere. C'era anche chi è stato costretto a "deviare" con la vettura i portici. Non so se già prima erano stati tirati dei petardi. Una delle mie amiche era più indietro ed è rimasta illesa, mentre io ho fatto da scudo ad un'altra compagna. Abbiamo subito avvertito i poliziotti che stavano seguendo il corteo. Da quel momento non ci sono più stati lanci».

Donatella Viale è dovuta ricorrere alle cure dei medici del Pronto soccorso. «Ora non riesco a sopportare alcun rumore acuto. Finchè rimango in casa non ho nulla, ma se mi muovo è terribile. Non ho avuto solo un calo d'udito, ma mi vengono anche le vertigini».

«Ho sporto denuncia in questura contro ignoti - continua la giovane -: la cosa che mi dà molto fastidio è che in questi giorni leggo che i Cobas del latte sono soddisfatti della manifestazione e in un'intervista uno di loro leader ha detto "Pensavo ci scappasse incidente. E invece non è successo niente". Forse questo signore non aveva parlato il collega che, con la polizia, è stato chiamato vicino a me per verificare il fatto».

Un'immagine del corteo fiaccolata organizzato a Cuneo la sera di sabato 10 gennaio dagli aderenti ai Cobas del latte e (sopra) **Donatella Viale**

Per l'esplosione del «botto» in via Roma la commessa curata al Pronto soccorso dovrà restare a casa in convalescenza

«A parte il danno fisico ed economico che devo sostenere, per le visite specialistiche alle quali mi sono dovuta sottoporre, e la necessità di assentarmi dal mio lavoro per la convalescenza in casa - conclude Donatella Viale -, mi domando se non sia neppure più possibile camminare sotto i portici da libera cittadina, soprattutto quando ci sono queste "civili" manifestazioni».

I dirigenti dei Cobas del latte si dicono del tutto estranei all'incidente. «Abbiamo sentito il botto - spiega Franco Robasto, responsabile del comitato di allevatori nel Cuneese, presente alla manifestazione di sabato 10 gennaio -, ma proveniva dai portici di via Roma. Noi eravamo in strada; non vedo che collegamento possa esserci la fiaccolata. E' stata presentata denuncia contro ignoti? Noi siamo noti, non abbiamo mai agito nell'anonimato». [r. c.]

Slitta in Regione la scelta dei Centri di sperimentazione

Lega antitumore insiste «Cure Di Bella a Cuneo»

CUNEO. «Fumata nera» sulla scelta dei Centri ospedalieri piemontesi dove dovrebbe essere sperimentata la terapia antitumorale del professor Luigi Di Bella: la decisione avrebbe dovuto essere presa ieri in Regione, ma è slittata, in attesa di un pronunciamento della Commissione oncologica nazionale, a cui volta rimandato da ieri ai prossimi giorni. Non è ancora certo, dunque, se tra gli ospedali dove sarà somministrata la somatostatina ci sarà anche il «Santa Croce e Carle». L'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio: «Abbiamo ribadito la nostra richiesta di non limitare a un solo Centro torinese la sperimentazione della terapia Di Bella, ma sarebbe poco serio sostenere che la Commissione oncologica nazionale, che deve decidere, sia già orientata in un senso, piuttosto che in un altro. E si deve assolutamente evitare che su una questione così importante si sovrappongano interessi di carattere politico».

Sulla necessità che l'ospedale di Cuneo sia inserito in quelli in cui si farà la sperimentazione insiste anche la sezione provinciale della Lega italiana per la lotta contro i tumori. Il presidente Sergio Giraudo: «Abbiamo massima fiducia nei medici e nel personale in servizio al "Santa Croce e Carle", nei reparti che si occupano di diagnosi e terapie antitumorali. Sappiamo che la strumentazione tecnica a disposizione è di ottimo livello. Ciò nonostante riteniamo sia nostro dovere chiedere con forza che la sperimentazione delle terapie Di Bella sia estesa a maggior numero di Centri possibili, per accelerare i tempi di riscontro e offrire possibilità in più ai pazienti che dimostrassero di rispondere meglio a questo tipo di farmaco».

Sul caso Di Bella, inatanto, c'è da registrare anche la presa di posizione dello «Snami» (Sindacato autonomo dei medici italiani). «La somministrazione del farmaco al centro dell'attenzione non comporta importanti effetti negativi collaterali. Se poi esistono fondati indizi che la sua somministrazione possa avere effetti benefici, si sperimenti urgentemente, secondo le regole in vigore a livello internazionale, e se ne anticipi nel frattempo la somministrazione a carico del servizio sanitario nazionale». [m. bo.]

L'ingresso del «Santa Croce» I sanitari attendono le disposizioni di ministero della Sanità e Regione per sapere se anche nel Centro ospedaliero cuneese sarà sperimentata la terapia antitumorale a base di somatostatina

SPAZIO CUNEO

Santa Maria

Una messa per ricordare l'ex parroco

Domani, alle 17,30, nella chiesa di Santa Maria a Cuneo, sarà celebrata una messa in ricordo dell'ex-parroco don Matteo Ristorto, deceduto un anno fa. [r. c.]

Ospedale

C'è un convegno sul tumore polmonare

Oggi, alle 16, nel salone del «Santa Croce», l'associazione cuneese per lo studio e ricerca contro il cancro del polmone, in collaborazione con l'associazione americana «Alcase», ha indetto un convegno sul tumore polmonare. Il convegno sarà coordinato da Gianfranco Buccheri, Domenico Ferrigno e Laura Di Tullio. [r. s.]

Dronero

La giunta incontra gli abitanti di Pratavecchia

Lunedì, alle 20,30, nel salone di Pratavecchia, la giunta comunale terrà un incontro con i residenti di Pratavecchia e Ricogno. [c. g.]

Cervasca

Corso di fotografia con la biblioteca

La Commissione biblioteca ha organizzato un corso di fotografia, articolato in tre incontri. L'iniziativa sarà tenuta da Antonello Fontana, per informazioni 0171/68561. [c. g.]

Provincia

Contributi a scuole materne statali

La Provincia ha concesso 3 milioni e mezzo di contributi ad asili infantili e scuole materne non statali: un milione e mezzo all'asilo di Narzole, mila lire al «Ribotta» di Racconigi, un milione al «Maria José» di Grinzane Cavour, 500 mila al «Gnandolfi» di Pianfei, 500 mila all'asilo di Polonghera, un milione al «Cav. Toselli» di Roccavione, 500 mila la «San Giuseppe» a Pianvignale (Frabosa), un milione al «Don Salvatico» di Saliceto, 500 mila al «Colonna» di Villanova Solaro, mila all'asilo di Limone, 500 mila allo «Stalani» di Priola, un milione e mezzo al «Reyneri» di Genola. [r. s.]

«Gran carnevale»

A Caraglio Busca, dronero classi anni

DRONERO. E' in corso di definizione il programma del «gran carnevale» che quest'anno riguarderà unitariamente i comuni di Dronero, Caraglio e Busca. Secondo la scaletta, che sarà ufficialmente completata martedì sera nel corso di una definitiva riunione tra i vari comitati organizzativi, il 15 febbraio terrà una prima sfilata dei carri lungo le strade del centro storico di Busca. L'iniziativa sarà riapetura il 22 e il 1 marzo rispettivamente a Caraglio e Dronero. Il programma è il frutto un accordo tra la Pro Loco di Dronero, il Comitato manifestazioni di Caraglio e la Pro-Loco di Busca. Se l'intesa verrà concretizzata, dopo anni di assenza, i carri allegorici torneranno a sfilare, dopo un periodo di assenza, lungo le strade dei capoluoghi delle basse Valli Maira e Grana. Nella maggior parte dei casi le tipiche sfilate carnevale erano state sospese negli anni '80, a causa delle ingenti spese organizzative; problema ora superato con l'alleanza fra le tre città. [c. g.]

Iniziativa natalizia

Dai bovesani solidarietà ai terremotati

Geppino Pellegrino è fra i promotori del progetto in favore delle popolazioni di Marche e Umbria

BOVES. L'Associazione commercianti ed esercenti ha raccolto nove milioni, frutto di un'iniziativa che aveva lo scopo di devolvere l'1 per cento degli incassi delle vendite natalizie ai terremotati di Marche e Umbria. Dice Geppino Pellegrino, uno dei promotori: «E' un risultato che è andato oltre le aspettative; hanno aderito 90 esercizi 150». E' una media che si aggira sulle 100 mila lire a testa; le offerte sono ritirate in buste chiuse anonime che sono state aperte pubblicamente da una commissione di soci. [b. s.]

Domani e domenica

Assemblea dei delegati del Sinodo

CUNEO. Domani e domenica riprendono i lavori dell'assemblea sinodale plenaria. I 180 «sinodali» convocati per discutere dell'organizzazione della chiesa locale e delle scelte che le comunità locali dovranno fare nel futuro.

«In queste due sedute - spiega don Michele Dutto, segretario generale del Sinodo - siamo chiamati comunità locale a definire la fisionomia della chiesa di Cuneo del futuro. La nostra comunità, soggetta ad una serie di cambiamenti profondi, deve riorganizzarsi anche come strutture. Naturalmente questi cambiamenti devono essere animati da un nuovo spirito di chiesa che scaturisce dal Concilio Vaticano II°».

Si prevede che particolare attenzione sarà dedicata alla riscoperta del ministero del diaconato, dei ministeri non ordinati e al ruolo dei laici nella gestione delle comunità. I lavori s'apriranno domani alle 14,30 con una sessione di votazione dei testi emendati nell'assemblea di dicembre. [a. r.]

Madonna delle Grazie

A Torino atti dell'indagine sul rapimento

Cristian Macario 25 anni di Tarantasca è ancora agli arresti domiciliari

CUNEO. Il procuratore della Repubblica presso il tribunale di Cuneo, Giovanni Bracco, ha inviato tutti gli atti relativi all'inchiesta sul sequestro di Natale e Madonna delle Grazie alla Procura distrettuale di Torino, competente a decidere sull'eventuale richiesta di rinvio a giudizio di Cristian Macario e della moglie Cristina Brusaschetto. I due venticinquenni di Tarantasca sono accusati del rapimento a scopo di estorsione di Diego Vesuvio. Macario è agli arresti domiciliari, mentre la moglie è denunciata a piede libero. [r. s.]

Verzuolo, un libro

«Garibaldini in Val Varaita 1943-1945»

VERZUOLO. Stasera, alle 20,30, nella sala polivalente di Palazzo Drago, sarà presentato il libro «Garibaldini in Val Varaita 1943-1945. Tra valori e contraddizioni», realizzato da Marco Ruzzi, ricercatore dell'Istituto Storico della Resistenza di Cuneo. Il volume è stato edito dalla sezione verzuolese dell'Associazione Nazionale Partigiani.

Alla serata, che è stata organizzata dal Comune, in collaborazione con la Provincia e l'Anpi-Verzuolo, interverranno Mario Renosio, ricercatore dell'Istituto storico della Resistenza di Asti, Adriana Muncinelli, alla Cultura del Comune di Verzuolo e Michele Calandri dell'Istituto storico per la Resistenza di Cuneo.

Il libro prende in considerazione, in modo particolare, l'attività della brigata «Morbiducci», analizzando alcuni momenti particolari e tragici della lotta di liberazione in Valle Varaita. Alla serata sarà presente l'autore. [c. g.]

LETTERE AL GIORNALE

Levaldigi e Caselle aeroporti

Ho letto nell'edizione di martedì 14 de «La Stampa» l'articolo sulla proposta di creare uno scalo aeroportuale regionale mediante un accordo di gestione unica fra Levaldigi e Caselle. A questo proposito, ritengo doveroso fare alcune precisazioni, per maggior completezza di cronaca e a scanso di equivoci.

La proposta di creazione di uno scalo aeroportuale regionale nasce a metà luglio del '96, quando - in un incontro da me organizzato presso una saletta dell'aeroporto di Levaldigi - io stesso ho proposto l'ipotesi di accordo fra i due scali. In seguito a tale incontro, il presidente della Provincia, Giovanni Quaglia, facendo sua la mia proposta, aveva convocato una riunione per valutare meglio questa ipotesi.

Nel settembre dello stesso anno è stata poi convocata dal presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, una riunione presso la Giunta per valutare, insieme con le istituzioni e i vertici delle due aziende, quali fossero gli strumenti più idonei per proseguire in questa direzione.

Ritengo quindi importante ricordare che la proposta avanzata dagli attuali amministratori dell'aeroporto di Levaldigi non è una novità, è già stata ampiamente discussa in più occasioni. Sono lieto di constatare che, dopo circa un anno e mezzo, la Provincia di Cuneo abbia finalmente approvato un ordine del giorno sull'argomento. Anche vorrei ricordare il presidente Quaglia i suggerimento che già a tempo gli avevo fornito. Cioè di non limitarsi semplicemente a chiedere alla Regione di emendare il piano regionale dei trasporti, ma soprattutto di prendere gli opportuni contatti con la Provincia di Torino, per valutare insieme in quale modo i due enti, tramite le quote possedute nella società aeroportuali, possano contribuire a una realizzazione concreta del progetto.

Francesco Toselli
Consigliere regionale F. I.
Torino

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/64402

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744; **Alberotto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** ; **Borgo** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658, 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; : 96.115; **Dronero:** 918.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Niella Belbo:** 796.388, **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.866; **Sommariva del Bosco:** 551 02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** .

FARMACIE DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serranda aperta) e dalle 22 alle 8 (a serranda abbassata) la farmacia *Sacro Cuore*, 13, tel. 693.342.

Per gli altri Comuni la farmacia di turno svolgono anche reperibilità notturna, chiamata, dietro presentazione di ricetta mediche urgenti.

Alba: *De Giacomi*, Langhe 80, 440.458

Bra: *Bianchi*, via Vittorio Emanuele 148, .

Fossano: *Rotondo*, Roma 1, tel. .

Mondovì: *Aragno*, piazza Maggior , 42.445

Santa Maria, piazza Risorgimento 38, tel.

Savigliano: *Albertini*,piazza Santarosa , 712.272

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.318.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 45.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; 441.333; **Borgo** : 269.333; **Ceva:** 71.003; : 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: Cuneo: 696.222; 71.182; 42.116; **TO-SV** (0172) 495.600.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.246.

STATO CIVILE

NATI. De Vita Gaia (residente a Finale Ligure); Mondino Matteo (residente a Savigliano); Quaglia Sofia (residente a Savigliano); Abrate Gabriele (residente a Savigliano); Ndreu Aleksandra (residente a Berisht, Albania); Seggio Martina (residente a Savigliano); Stagno Cassandra (residente a Monasterolo Savigliano); Vassallo Melissa (residente a Piasco).

. Ferraro Paolo, 70 anni (residente a Marene), pensionato; Franco Maria, anni (residente a Savigliano), pensionata; Racca Maddalena, 95 anni (residente a Savigliano), pensionata; Stella Cristina, anni (residente a Savigliano), pensionata; Barolia Caterina, 88 anni (residente a Cuneo), pensionata; Biga Caterina, 83 anni (residente a Savigliano), casalinga; Colombato Anna, 83 anni (residente a Casalgrasso), pensionata; Colombero Marienza, anni (residente a Savigliano), pensionata; Longhini Teresio, 82 anni (residente a Faule), pensionato; Melica Maddalena, 85 anni (residente a Murello); pensionata; Milanesio Francesco, 74 anni (residente a Bra), pensionato; Mina Anna, 80 anni (residente a Savigliano), pensionata.

IL TEMPO DELLA SETTIMANA

L'inverno sembra continuare secondo schemi che ci stanno diventando familiari: temperature medie alte, nevicate cadenzate in quota, ampi spazi giornate serene e foehn.

In pianura nebbia e poi l'improvvisa neve

Di nuovo, in questa ultima settimana, c'è nebbia. Quasi nel '97 ci ha fatto visita quest'anno, specie nelle pianure, le «terre alte» del cuneese a resistere ad improvvise folate di rotoli densi ed umidi che, in un paio di occasioni, sono arrivati fino a noi. L'alta pressione ha cominciato a cedere fin da domenica sera-lunedì, con l'arrivo nuvolaglie da sud-ovest e di un piccolo fronte perturbato martedì, che ha provocato strane nevicate di mercoledì. Strane, perché mentre a Cuneo solo qualche fiocco di «pataràs» dardeggiava tra la pioggia insistente (8 mm nell'arco della giornata) i fiocchi erano larghi e pesanti a Demonte, e fitti nella piana tra Fossano, Bra ed Torinese. Il fatto è che in questi giorni ha fatto più freddo nelle basse che nelle valli.

Domani e domenica cielo e foehn

A Cuneo sabato e domenica scorsi c'erano 7 gradi di temperatura media, abbassatisi bruscamente e punte di -3° e di -4° nelle notti di lunedì e martedì, con l'arrivo degli alti nebbioni.

La perturbazione di dovrebbe rivelarsi temibile del previsto e lascerà il campo domani e domenica ad un cielo di nuovo sereno, anzi, con probabili fenomeni di «vento di caduta» (foehn) e riscaldare le valli e rendere pericoloso l'avventurarsi con gli sci in ripidi pendii. Dovrebbe cominciare a cedere la nebbia, in attesa di una nuova variabilità il nuvolo, prevedibile per domenica notte-lunedì.

Secondo tradizione il grosso dell'inverno dovrebbe essere passato, le giornate s'allungano. Domani, «Sant'Antòni al "pass da canònich"» che è già qualcosa in più del «pass 'd furmìa» dell'Epifania. Il 20, «San Bastiàn» «dòi ùre 'n màn» di sole di più al giorno.

Processo Damiano slitta al 21 gennaio

Saluzzo da 11 anni attende giustizia

Pancrazio Chiruzzi tra gli avvocati Antonio Spinzo ed Ennio Festa (a destra)

BOLOGNA. Ieri per la prima volta la giuria popolare della corte d'Assise di Appello che giudica Pancrazio Chiruzzi (condannato a 15 anni di reclusione per concorso nell'omicidio del dottor Amedeo Damiano) ha preso conoscenza di una vicenda penale che si trascina da undici anni e appare ancora lontana dalla conclusione.

E' stato il giudice [illegible] latere Attilio Dardani a svolgere la relazione sul delitto e sulle successive fasi giudiziarie. «Un resoconto imparziale ed esauriente che ha posto in rilievo sia le ragioni dell'Accusa pubblica e privata che della difesa» ha commentato l'avvocato Giuseppe Giampaolo, parte civile per l'Usl saluzzese e la famiglia Damiano, ieri rappresentata [illegible] aula dal figlio del presidente dell'Usl, Giovanni.

Il magistrato ha esordito rievocando il tragico agguato a Saluzzo del [illegible] marzo 1987, lo [illegible]luppo delle indagini e le testimonianze che due anni dopo hanno portato all'identificazione di Alessandro Pinti [illegible] Marco Sartorelli, poi condannati a 18 anni, quali esecutori materiali dell'omicidio. E ha quindi segnalato alla corte che il verdetto [illegible] diventato definitivo nel gennaio 1994. Pochi mesi dopo la Procura di Bologna aveva aperto l'inchiesta nei confronti di Pancrazio Chiruzzi, già indiziato insieme a Pinti [illegible] Chiruzzi ma poi assolto in istruttoria, il quale veniva rinviato a giudizio per avere partecipato all'ideazione e all'esecuzione dell'agguato, che quattro mesi dopo provocò la morte della vittima.

Il magistrato bolognese a questo punto ha preso in esame i punti salienti d[illegible] condanna del presunto «mediatore» dell'omicidio Damiano, così come [illegible] stati riportati nella motivazione del verdetto che ha aperto uno spiraglio anche per la ricerca dei mandanti, ancora sconosciuti. Il dottor Dardani ha poi elencato gli argomenti del ricorso di Chiruzzi sul quale la corte deve ora pronunciarsi. L'udienza è stata poi rinviata al 21 gennaio per la requisitoria del [illegible] Paolo Angeli e l'arringa della parte civile avvocato Giuseppe Giampaolo. Il giorno successivo sarà il turno del collegio di difesa, composto dagli avvocati Ennio Festa e Antonio Spinzo.

Tre uomini a viso coperto hanno «colpito» l'unica banca del rione Piazza

Mondovì, caccia ai rapinatori

Sei ostaggi sono stati legati e chiusi in bagno

MONDOVI'. Continuano in tutto il Monregalese le ricerche dei tre uomini che, mercoledì pomeriggio, hanno rapinato la filiale di Piazza della Cassa di Risparmio di Saluzzo.

Il «colpo» è stato messo a segno poco dopo le 13, quando la banca stava per chiudere, per la pausa di pranzo. Nel locale, dove c'erano i tre impiegati, due funzionari della sede centrale e un commesso, sono entrate tre persone, [illegible] volto coperto.

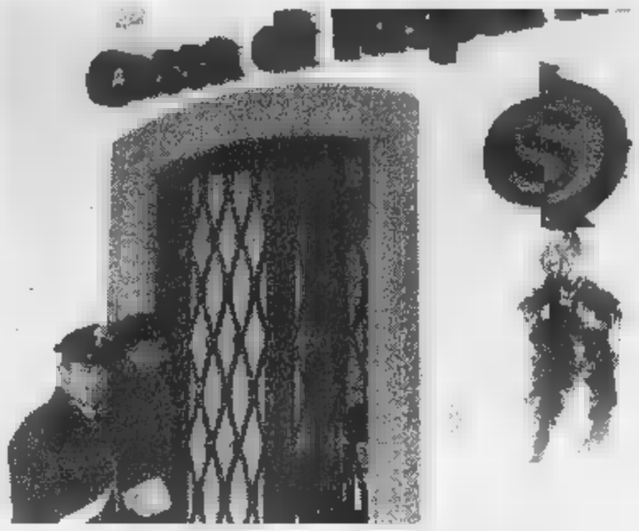
«State tranquilli, collaborate [illegible] vi faremo male». I malviventi hanno intimato ai dipendenti di consegnare il denaro in cassa. Il personale ha obbedito. «Gli accertamenti [illegible] in corso - hanno spiegato ieri nella sede saluzzese dell'istituto di credito -, ma possiamo dire che sono [illegible] prelevate alcune decine di milioni».

Per non correre il rischio [illegible] venire riconosciuti attraverso i fotogrammi filmati dalla telecamera a circuito interno, i rapinatori hanno poi costretto gli impiegati a disattivare l'impianto, attendendo la mezz'ora [illegible]. Il tempo è passato, [illegible] che i tre perdessero la calma: quando i dipendenti hanno fatto notare che dalla pizzeria vicina, dove avevano prenotato il pranzo, qualcuno poteva preoccuparsi e dare l'allarme, [illegible] di loro ha suggerito [illegible] telefonare, per tranquillizzare circa il ritardo.

Per coprirsi la fuga poi, i malviventi, dopo aver messo fuori [illegible] la telecamera, hanno anche rubato la cassetta registrata. Quindi, prima [illegible] allontanarsi, hanno legato i polsi dei sei ostaggi, [illegible] fascette simili a quelle usate dagli elettricisti. Poi li hanno chiusi nel piccolo bagno.

Erano passate le 14,30, quando il personale è riuscito a liberarsi, a sfondare la porta della toilette e [illegible] dare l'allarme.

La fuga dei rapinatori [illegible] avrebbe avuto testimoni. «Non ci siamo accorti di niente - hanno [illegible]ntato alla pasticceria Bertaina, che si trova sotto i portici Soprani, poco distante dalla banca -. Abbiamo saputo della rapina solo più tardi». [p. s.]



Carabinieri davanti all'ingresso della filiale della Cassa di risparmio di Saluzzo

DALLA GRANDA

Saluzzo

Furto [illegible] mobili antichi alla Scuola musicale

Decine di mobili antichi (provenienti dall'eredità della contessa Annamaria Radicati di Marmorito e Passerano) [illegible] stati rubati l'altra notte nei locali della Scuola d'Alto perfezionamento musicale. L'entità precisa del «colpo» [illegible] è [illegible] stata stimata, ma - hanno assicurato i funzionari del Comune, proprietario dei locali e dell'arredo della Scuola - i pezzi sottratti [illegible] [illegible] grande valore. La Scuola ha sede in via dell'Annunziata, all'interno [illegible] un monastero cinquecentesco che durante la notte rimane disabitato. Nessuno s'è accorto di nulla, e solo ieri mattina, i responsabili della Scuola hanno scoperto il furto e presentato denuncia ai carabinieri. [r. s.]

Alba

Stasera un vertice sulla nuova Provincia

Si riunisce stasera il Comitato costituente la nuova Provincia Alba-Bra. L'appuntamento [illegible] in municipio (ore 20,45). [g. f.]

Cuneo

Dibattito sui diritti al Centro giovanile

Stasera al Centro giovanile «La pulce d'acqua» (nell'ex Caserma Leutrum), in occasione del 50° anniversario della Dichiarazione universale dei diritti umani, alle 21, proiezione del film «Nel nome del padre», di Sheridan: seguirà il dibattito «Carcere e diritti civili». L'ingresso libero. [v. p.]

Saluzzo

Il Consiglio discute le dimissioni di Masera

Oggi, alle 19, [illegible] riunisce il Consiglio comunale. Sono 12 gli argomenti in discussione, fra cui la sostituzione del consigliere dimissionario, Davide Masera (Ulivo) e una mozione sulle quote latte. [r. s.]

Saluzzo

Liceo Bodoni si presenta [illegible] ragazzi [illegible] genitori

Il Classico-Scientifico «Bodoni» promuove oggi, alle 18, alla sede di via Donaudi, un incontro con gli studenti [illegible] le famiglie, nell'ambito dell'orientamento scolastico. [r. s.]

[illegible] ritrovato al ristorante per un infarto

CASTELLINALDO. Enrico Luciano, 40 anni, via della Vittoria 5, ambulante di biancheria per la casa, è morto ieri mentre era [illegible] mercato a Imperia. E' [illegible] stroncato da un infarto. L'uomo, [illegible] sposare, secondo i conoscenti godeva [illegible] buona salute: la notizia dell'improvvisa scomparsa ha suscitato cordoglio. Enrico Luciano [illegible] continuato la tradizione di famiglia del commercio ambulante e frequentava i principali mercati del Piemonte [illegible] della Liguria. Anche ieri era partito da [illegible] dove viveva con i genitori. Lascia [illegible] padre Luigi, la mamma Bruna e il fratello Franco, che svolge lo [illegible] lavoro [illegible] Torino. [g. f.]

Lurisia: le esercitazioni fino a domenica con una trentina di volontari

Così lavorano i cani da valanga

Sul Monte Pigna soccorso alpino e speleologico

Esempio di soccorso alpino invernale

LURISIA. Una trentina di volontari, provenienti dalle province di Cuneo e Torino, [illegible] impegnati in una serie di lezioni di soccorso alpino [illegible] speleologico sul monte Pigna. L'iniziativa, che è scattata mercoledì e che [illegible] concluderà domenica, si svolge sotto la direzione di [illegible] istruttori nazionali del «Cnsas» [illegible] la collaborazione [illegible] uno «staff» tecnico messo a disposizione dalle varie delegazioni provinciali.

«Il [illegible] - spiegano i promotori - fa seguito al ciclo [illegible] lezioni dell'estate scorsa a Ceresole Reale, nel corso delle quali erano state impartite tecniche per gli interventi estivi. In questi giorni a Lurisia verranno invece [illegible] trattati tutti gli argomenti relativi al Soccorso alpino invernale».

I volontari vengono impegnati in simulazioni di scarico di impianti a fune, costruzione di barelle con [illegible] di fortuna, interventi con apparecchi di ricerca «Arva» [illegible] con unità cinofile. Sono inoltre in programma anche una serie salite con sci alpinismo, simulazione di intervento organizzato in valanga [illegible] lezioni a carattere medico. Al corso partecipano anche alcune unità cinofile da valanga del Soccorso alpino piemontese. «Tutti gli interventi - concludono i promotori dell'iniziativa - vengono coordinati dai responsabili regionali Sergio Rossi ed Eraldo Bergeretti. E' stato possibile organizzare questo ciclo di lezioni anche grazie alla disponibilità delle "Società sciovie monte Pigna"». [c. g.]

Oggi a Verdemattina

[illegible] tv [illegible] [illegible] coltivato a Saluzzo

Domenico Montevecchi

SALUZZO. La maturazione - perfetta anche dal punto di vi[illegible] alimentare - [illegible] banane in un giardino di Saluzzo è al centro di un servizio televisivo che va in onda, stamane, nell'ambi[illegible] della rubrica «Verdemattina», condotta da Luca Sardella, alle 11,20, su Raiuno. Ospite della trasmissione sarà il frutticoltore ed esperto in botanica, Domenico Montevecchi. Saranno mostrate diapositive sull'interessante esperimento. Montevecchi spiegherà al pubblico [illegible]e 8 varietà [illegible] banani (da ornamento e da produzione) abbiano potuto attecchire e dare i loro frutti, nel giardino dello stesso frutticoltore, in via Manta vecchia, ai piedi della collina saluzzese. [r. s.]

Ospedale di Ceva

«Non chiude il reparto maternità»

CEVA. Il reparto di Ostetricia dell'ospedale di zona non chiuderà. Il commissario dell'Asl 16 Luigi Cavagliani ha diramato una nota ufficiale, per porre [illegible] alle voci, sempre più insistenti, [illegible] soppressione della divisione ospedaliera cebana. Voci che si sono moltiplicate nei giorni scorsi, dopo che i dati relativi ai parti avvenuti nella struttura nel 1997 [illegible] evidenziato un netto calo delle nascite: una cinquantina in meno rispetto all'anno precedente.

I 34 sindaci dell'ex Usl 67 avevano chiesto, anche nel corso dell'ultimo incontro con i vertici dell'Azienda sanitaria, lunedì [illegible] a Ceva, una «presa di posizione decisa» sulla questione da parte della direzione.

«L'Asl deve chiarire la situazione [illegible] volta per tutte - avevano chiesto con fermezza i primi cittadini -. Le notizie che stanno circolando sulla prossima chiusura di Ostetricia, visti i numeri, recano [illegible] grave danno a tutto il nosocomio, che invece dev'essere potenziato».

«Il reparto è in grado di svolgere la completa attività di [illegible]tricia con attrezzature di livello elevato e riconosciuta professionalità - ha puntualizzato il commissario dell'Asl [illegible] -, che garantiscono [illegible] la sicurezza delle utenti che scelgono [illegible] rivolgersi a Ceva».

«A causa di informazioni distorte date alla popolazione - ha proseguito Cavagliani -, l'Asl ritiene necessario chiarire che non è prossima alcuna chiusura della divisione Ostetrico-Ginecologica di Ceva, ma viene [illegible] un periodo di rilevazione dell'attività di ricovero».

«Questo monitoraggio - conclude la nota - non pregiudica la continuità dell'assistenza nè, di per sè, predetermina la chiusura del reparto. Ogni notizia difforme è perciò da considerare destituita di fondamento». [p. s.]

Continua il referendum promosso da La Stampa

In arrivo la classifica sui cuneesi dell'anno

VENERDI' 16 GENNAIO 1998

REFERENDUM TRA I LETTORI

IL PERSONAGGIO DELL'ANNO

[illegible] provincia [illegible]

IL [illegible] DELL'ANNO [illegible] IL 1997 E'

CITTA'

SI E' DISTINTO PER LA [illegible] MOTIVAZIONE (non obbligatoria)

[illegible]: IL [illegible]PERSONAGGIO DELL'ANNO,

La Stampa, casella postale 702 - 10100 Torin[illegible]

CUNEO. Ogni settimana centinaia di tagliandi arrivano al referendum «Il personaggio dell'anno» che ha acceso una vivace gara tra i lettori de «La Stampa». Tra le segnalazioni giunte finora, [illegible] giorni sarà stilata la prima classica [illegible] c'è già molta attesa per conoscere i nomi di coloro che occuperanno le prime posizioni. [illegible] diverte partecipare [illegible] questa iniziativa - commenta un lettore [illegible] capoluogo - perché, oltre a permettermi di sostenere una per[illegible] che ritengo valida [illegible] rappresentativa per la nostra provincia, credo che ci permetterà di scoprire personaggi che forse non si conoscevano e che meritano la nostra attenzione».

Partecipare all'iniziativa promossa dal quotidiano tra i lettori della «Granda» [illegible] semplic[illegible]. Basta ritagliare il coupon pubblicato accanto e inviarlo a «Il personaggio dell'anno», La Stampa, casella postale 702-10100 Torino Centro.

Sul tagliando dovranno essere indicati nome, cognome e località in cui vive la persona che si vuole votare, aggiungendo eventualmente [illegible] motivo della segnalazione. Non c'è alcun ambito preferenziale: il «personaggio» potrà essersi distinto in qualsiasi attività. Non sono ammesse fotocopie e in ogni busta è possibile accludere più esemplari.

Il tagliando viene pubblicato tutti i giorni, dal martedì alla domenica. [r. s.]

CORRIERE ESPRESSO nazionale ed internazionale RICERCA PADRONCINO per distribuzione in provincia di Cuneo, indispensabile furgone gran volume. Telefonare allo 0172/68.99.78

A ragazze alte minimo 1,70 ragazzi alti minimo 1,80, SELEZIONIAMO per moda-pubblicità. Corso per inesperti. La selezione si terrà sabato 24 gennaio presso l'Hotel Fiamma di Cuneo, per appuntamento telefonare al numero 011/3970937.

CERCASI AUTISTA-MAGAZZINIERE [illegible] Pat. C PER CAMION CON GRU. Tel. 011/9722670 - [illegible] ore ufficio

CERCASI [illegible] Settore abbigliamento [illegible] 25 anni, macchina aziendale, rimborso spese, [illegible] incentivi, [illegible] Piemonte, Liguria. Minima esperienza nel settore. Inviare dettagliato curriculum a: SIFAI s.r.l. - c.so Matteotti, 32 A - 10121 Torino - Rif. FS

AZIENDA SELEZIONA PROMOTER [illegible] 18/25 anni per campagna promozionale (no vendita) Presentarsi lunedì 19 gennaio, presso [illegible] Romanisio di Fossano dalle ore 09,00 alle 12,30 e dalle 14,00 alle 16,30

Azienda [illegible] di Cuneo ricerca per propria struttura tecnica di [illegible] OD [illegible] ELETTRONICO in possesso [illegible] buona esperienza su impianti elettrici generali, conoscenza di elettronica industriale e PLC. Scrivere a Publikompass [illegible] - 10100 Torino.

CERCASI [illegible] per abbigliamento maschile, zona CUNEO Richiesta esperienza specifica nel settore Inviare curriculum [illegible] allo 0171 817257

Azienda internazionale ricerca [illegible]OS per consulenza domiciliare in zona di residenza, anche part-time (no porta-porta). Ampie possibilità di carriera. Requisiti richiesti: maggiore età, certificato penale. Telefonare lunedì ore ufficio al n. 0174/45.841.

Fiesiadue s.a.s. Concessionaria Ford ricerca [illegible] GESTIONE [illegible] L'incarico prevede: il ricevimento del cliente in assistenza; l'ispezione del veicolo con la determinazione degli interventi necessari; la pianificazione del lavoro in officina; l'amministrazione delle garanzie. Il lavoro è svolto [illegible] l'ausilio di procedure informatiche e di altro personale addetto all'amministrazione dell'officina, con principale obiettivo di migliorare costantemente la qualità del servizio e della gestione, rispondendo direttamente al titolare. La sede di lavoro è Savigliano. [illegible], deve possedere una esperienza pregressa [illegible] alla posizione oppure avere esperienza quale meccanico e desiderio di migliorare la propria posizione oppure possedere conoscenza generali di meccanica ed avere esperienza di organizzazione e gestione di personale. E' indispensabile la predisposizione al contatto col cliente. Si offre: inquadramento nel [illegible] commercio con retribuzione di quattordici mensilità. Stipendio commisurato alla capacità ed alla esperienza pregressa. Telefonare al numero 0172/33894 dal lunedì al venerdì dalle ore 12 alle ore 13 per lasciare i propri dati. Il Candidato verrà successivamente richiamato per un appuntamento.

ECONOMICI

AZIENDA ricerca collaboratori da destinare alla vendita diretta di viaggiare in Europa. Si richiede conoscenza inglese. Tel. 0173 441.068 - fax 0173 35371.

Per la pubblicità su [illegible] publikompass

LUNEDI' tuttosoldi I supplementi de LA STAMPA Una settimana ricca di tutto.

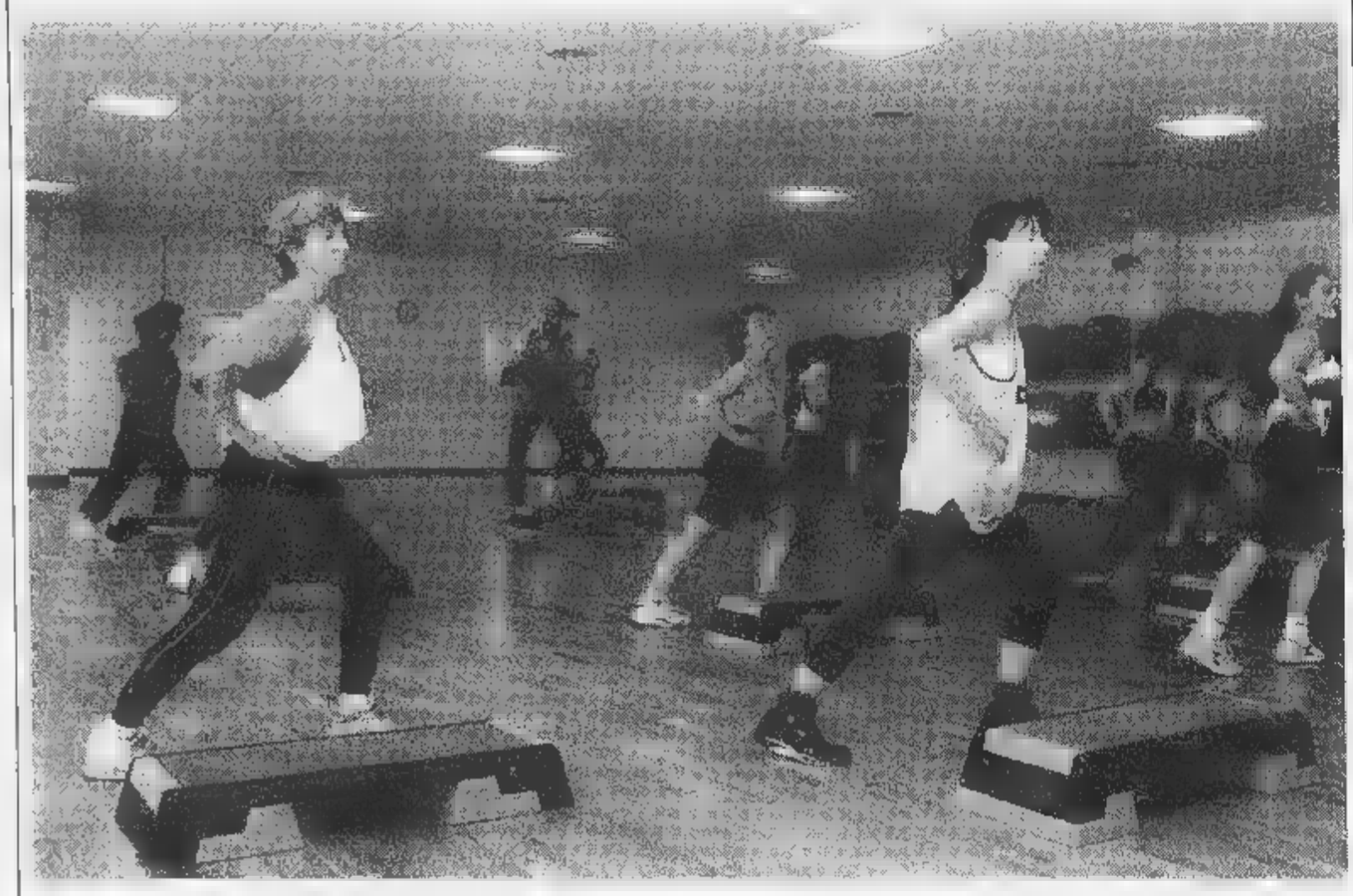
BIRAGHI S.P.A. - Cavallermaggiore

RICERCA

ANALISTA/PROGRAMMATORE IN AMBIENTE MICROSOFT WINDOWS CON ESPERIENZA ALMENO TRIENNALE NEI LINGUAGGI MICROSOFT ACCESS E VISUAL BASIC, CONOSCENZA WINDOWS NT E DATABASE ORACLE.
SI RICHIEDE CAPACITÀ AUTONOMA DI CONDUZIONE PROGETTI. ETÀ MASSIMA 30 ANNI.

Inviare curriculum a: BIRAGHI S.P.A. P.zzale Einaudi, 7 12030 Cavallermaggiore (CN) Tel. 01 /2/3801 Fax 0172/380298

Publikompass



A Bra risultato garantito dopo l'elaborazione di una scheda personale

C'è un computer per dimagrire

Ma restano di moda palestre e centri estetici

Trattamenti estetici, per riacquistare la linea, maschere rigeneranti, ginnastica aerobica, body building, nuoto, alimentazione equilibrata: la cura della persona è sempre più diffusa, ... dimostra la frequenza, in aumento, nei centri specializzati, saloni di bellezza, palestre e piscine, da parte di donne e uomini.

Lo Studio Estetico di Adriana Tibaldi in via Umberto I° 126 a Bra, lancia in questi giorni il nuovo metodo di dimagrimento «Informissima», già adottato ... vasta scala. Spiega la titolare: «E' un sistema che consente di dimagrire esattamente nel punto in cui si desidera. Si basa sulla rilevazione dei dati del corpo con i quali si elabora una figura ideale ... l'aiuto del computer». Per ogni persona viene studiato un sistema personalizzato che comprende trattamenti sul lettino attrezzato, esercizi ginnici. Il tutto accompagnato da una dieta equilibrata. «Una particolarità - precisa Adriana Tibaldi - sta nel fatto che il risultato viene garantito. Con il cliente si stipula una sorta di contratto: noi assicuriamo di raggiungere l'obiettivo previsto, il cliente si impegna a seguire tutte le regole». Il metodo di dimagrimento «Informissima» sarà presentato sabato 17 gennaio nella sede del Centro estetico dalle ore 14,30 alle 18. Inoltre, nei giorni 19 e ... gennaio tutti coloro che lo desiderano potranno avere (gratis) l'elaborazione della scheda personale con i trattamenti consigliati. «Tutto ciò, a titolo promozionale e senza obbligo da parte dei clienti di frequentare il Centro» dice ancora la titolare. «Informissima» è un servizio diffuso in franchising (per informazioni telefonare 0172/425351).

Lavoro in palestra e sedute dall'estetista per tornare in forma in vista dell'estate

Trattamenti per perdere i chili di troppo ... praticati anche al Centro «Vitality» di Daniela Bossolasco a Carrù che punta su prezzi concorrenziali per andare incontro ai clienti. Cure estetiche, manuali e con apparecchiature apposite ... praticate anche al Centro estetico di Silvana Manzo a Bra.

Ma c'è anche chi sceglie palestre e piscine per mantenersi in forma.

Ad Alba, alla palestra «Gymnasium» di piazza Cristo Re è può scegliere tra vari tipi di ginnastica: tradizionale (con e senza musica, individuale o a gruppi), presportiva (prepara a tutti gli sport, in particolare al gioco del pallone elastico e ha tra i suoi utenti bi... di questo sport tra cui il campione italiano Stefano Dogliotti), riabilitativa (per atleti e non), correttiva (sotto controllo medico), fisioterapia, stretching, fitness. Tra gli esercizi per mantenersi in forma, l'aerobica, step (scalino sul quale si sale e si scende a tempo di musica e che allena divertendo), slide (scivolamento laterale), funky (danza moderna ... ritmo funk), balli latino americani, total body conditioning (raggruppa vari esercizi nella stessa lezione). Il «Gymnasium» offre la possibilità di provare gratuitamente tutte le attività e offre orari molto ampi.

A Bra, la Palestra «Meeting» di ... IV Novembre, vuole essere come recita il nome, un punto di incontro dove oltre a ritemprare il fisico si possa trovare un momento di evasione dai vari impegni. Oltre a tutti gli attrezzi per il body building, si possono seguire corsi di step, aerobica, funk, corpo libero e altro. Non mancano ... campo regolamentare da squash, sauna, sala massaggi e zona relax. Serietà e professionalità ... sempre state le prerogative di questo Centro che opera con personale qualificato Isef e attrezzature di alta qualità.

Ad Alba, alla Palestra club «Alba Nuoto» di Pier Paolo De Giorgi, si può praticare il nuoto nella piscina coperta, da metà settembre a fine giugno. Sono previsti corsi per bambini ed adulti, per squadre di nuoto nonché esercizi nella palestra attigua, sotto la guida di istruttori specializzati.

A Bra, alla palestra «Lizza club» di Paolo Gotta oltre a tutte le attività nelle sale polivalenti attrezzate, si possono seguire lezioni di ballo latino-americano.

Le proposte sono davvero molte e c'è solo l'imbarazzo della scelta.

PALESTRA CLUB ALBANUOTO
Viale Vico, 8/A - ALBA - Tel. 0173/290.169
TROVERAI LA NOVITÀ DELL'ANNO " ACQUA GYM "
COMODI ABBONAMENTI "TUTTO COMPRESO"
CORSI DI PALESTRA • AEROBICA • CORPO LIBERO • DI MANTENIMENTO
CORSI DI PISCINA • NUOTO BABY • NUOTO BIMBI • NUOTO ADULTI • AGONISTICA
• ACQUA ...
• CORSI ... IN ...
• RIABILITAZIONE IN ACQUA
SAUNA

CENTRO ESTETICO DI SNELLIMENTO
di Manzo Silvana
APILUS ELETTROPIL
Prenda subito appuntamento e scoprirà un metodo nuovo di depilazione: ... DOLORE, RAPIDO e assolutamente EFFICACE!
ELETTRO DEPILAZIONE AD AGHI
NOVITA' PRIMA SEDUTA OMAGGIO
Con professionalità ed esperienza si eseguono:
• Trattamenti personalizzati viso ...
• Trattamenti specializzati per i piedi.
... - Via Pollenzo, 12 - Tel. 0172/423038
ORARIO CONTINUATO

Meeting ti offre un corpo giovane e scattante.
Un' attività fisica specifica in un ambiente estremamente funzionale e di tutto relax.
MeetinG
PALESTRE & SQUASH
Corso IV Novembre, 25 • BRA • tel. 0172/425787

GYMNASIUM PALESTRA
SCUOLA DI BALLI LATINO AMERICANI
LEZIONI SETTIMANALI ABBONAMENTI MENSILI
DIVERSI LIVELLI POSTI LIMITATI
GINNASTICA · FITNESS · CORRETTIVA · FISIOTERAPIA
GYMNASIUM PALESTRA Piazza Cristo Re, 2 • ALBA Tel. 0173/35037

ADRIANA TIBALDI ESTETISTA
Vi propone le Novità del 1998
• INFORMISSIMA
nuovo metodo di dimagrimento localizzato che vi farà perdere centimetri nei punti desiderati.
• DEFINITY
sistema indolore per l'eliminazione dei peli superflui.
Via Umberto, 126 • BRA
Tel. 0172/42.53.51

LIBERTAS C.O.N.I
PALESTRA LIZZA CLUB
AEROBICA • STEP • SLIDE
TONE UP (Tonificazione Muscolare)
G.A.G. • FUNKY
DANZA CLASSICA
DANZA LATINO AMERICANA
BALLO LISCIO
GINNASTICA A CORPO LIBERO
BODY BUILDING
KUNG FU • YOGA
... - Via ... 10/D - Tel. 0172/422912
Internet: http://www.areacom.it/biz/lizza/home.htm

Trattamenti per il Viso e per il corpo personalizzati con risultati visibili dalla prima seduta.
SNELLENTI - TONIFICANTI
NOVITÀ CABINA di CALORE a RAGGI INFRAROSSI
Centro Estetico
Vitality
di Daniela Bossolasco
Via Roma, 24 · CARRÙ · Tel. 0173/75.94.30

L'associazione è molto critica anche sul nuovo centro commerciale in via Mazzini ad Alba

«Mermet», lo sferisterio è da salvare

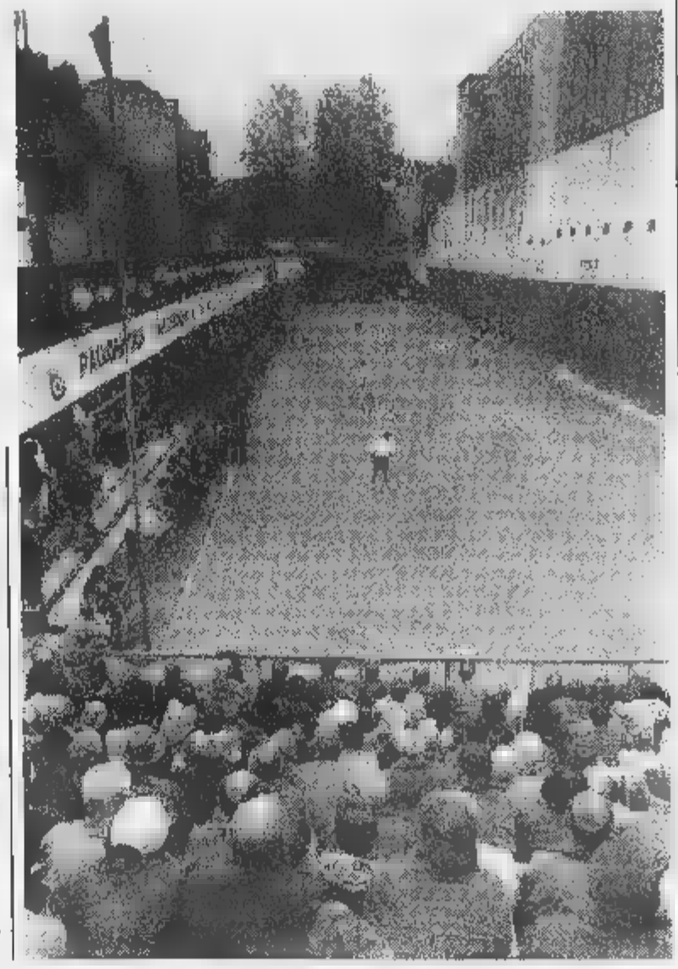
«No» di Italia Nostra alla trasformazione in parcheggio

ALBA. Nel dibattito in corso sul futuro dello sferisterio Mer[illegible]t, il «santuario» del pallone elastico, è intervenuta Italia Nostra. In una lettera inviata [illegible] sindaco e all'assessorato all'Urbanistica della Regione, la sezione albese dell'associaione per la tutela del patrimonio storico, artistico e naturale, dice «no» alla ventilata trasformazione del campo da gioco del pallone a pugno in un parcheggio. L'associazione, [illegible] cui è presidente Eugenio Salati, prende lo spunto dalla realizzazione di un nuovo centro commerciale nella vicina via Mazzini [illegible] alla conferma della previsione, nella [illegible] variante [illegible] adeguamento del piano regolatore, a parcheggio ad uso pubblico del «Mermet». Italia Nostra, già in passato, [illegible] era espressa contro la destinazione dello sferisterio in luogo di sosta per le auto [illegible] aveva anche raccolto firme [illegible] sostegno dell'opposizione, che ribadisce nettamente nell'ultima lettera. Italia Nostra è anche critica nei confronti del [illegible] centro commerciale: aveva chiesto delle modifiche al progetto che considera «stridente nei confronti della via Mazzini» [illegible] sostiene che comporterà difficoltà nel transito nella zona centrale. Sullo sferisterio interviene il presidente della Federazione italiana pallone elastico, Franco Piccinelli: «Sono assolutamente contrario alla trasformazione del Mermet in un parcheggio e ho già fatto dei passi per la difesa di quello che [illegible] un monumento al pallone elastico, una testimonianza di ciò che [illegible] stato [illegible] sarà questo sport. E' un campo regolamentare, dove si sono svolte [illegible] continueranno [illegible] svolgersi le partite al massimo livello. Questa mia convinzione è sostenuta da molti pareri analoghi che ho avuto da più parti, non solo dal Piemonte, ma anche dalla Liguria». Risponde il sindaco Enzo Demaria: «La previsione di parcheggio nell'area del Mermet è prevista nei piani regolatori fin dal 1973. Tuttavia, nei bilanci di previsione del Comune del '98 e '99, [illegible] figura nessuna trasformazione. Non bisogna dimenticare che l'area dello sferisterio [illegible] di proprietà privata. Occorrerebbe battersi non solo per il campo da gioco, [illegible] per non lasciar morire questo sport tipico delle Langhe». Il «Mermet» [illegible] costruito nel 1857 con il contributo dell'avvocato Alessandro Mermet, appassionato di balon, dal quale prese il nome (fu consigliere, [illegible] comunale, mentre il figlio Vittorio fu sindaco di Alba). L'impianto, che ora è in centro, era fuori dalla città, dove sorgevano I bastioni dell'antica via degli Spalti di Ponente.

L'area, proprietà degli eredi Mermet, è a disposizione del Comune, ma vincolata alla destinazione di «terreno da gioco per la pratica del pallone elastico». Un vincolo che andrebbe superato qualora si decidess[illegible] di trasformarlo in parcheggio.

Giuseppina Fiori

Il presidente della Fipe **Franco Piccinelli** con il sindaco **Enzo Demaria** e (a destra) lo sferisterio «Mermet»



Dogliani, dubbi dopo una condanna

Casa di riposo Dov'è il lascito?

DOGLIANI. Tersilla Pecchenino Borgna, 46 anni, di Fariglia-no (vicolo Bicocca 2), è stata processata [illegible] condannata dal tribunale di Mondovì [illegible] tre anni e sei mesi di reclusione: [illegible] accusata di «circonvenzione di incapace».

La donna (che è in carcere per un'altra vicenda, [illegible] corso d'accertamento) è [illegible] ritenuta responsabile di avere indotto l'anziano geometra Giacomo Cigliutti, che assisteva, a firmarle la delega per operare sul suo libretto di deposito e, poi, sul «conto titoli», aperti in una banca doglianese.

In questo modo, Tersilla Borgna aveva prelevato, tra la primavera e l'estate del '95, prima una quarantina di milioni in contanti, poi seicento milioni in titoli.

Il tribunale l'ha condannata anche a una multa di due milioni e al risarcimento della parte civile (la sorella del geometra, Margherita Cigliutti).

Il difensore Fabrizio Bracco spiega: «Presenteremo appello, anche perchè durante il processo [illegible] state fatte tre perizie per dimostrare [illegible] si sia trattato davvero di circonvenzione d'incapace. Una è stata positiva, l'altra negativa e l'altra non ha portato prove certe».

Ma sulla vicenda s'innesta un altro «capitolo»: quello relativo al lascito da mezzo miliardo che Giacomo Cigliutti avrebbe incluso nel [illegible] testamento, in favore della «Casa di riposo-residenza sanitaria assistenziale» [illegible] paese.

Cigliutti, già direttore del Catasto, stimato e apprezzato a Dogliani, era stato colpito da un ictus e, dopo la permanenza in ospedale, [illegible] stato ospitato nella casa di riposo, dove si trovava già la sorella Margherita. Il geometra, dopo poco tempo, si era ammalato [illegible] nuovo e, dopo le [illegible] specialistiche, era ricorso ancora all'assistenza della struttura, nella «casa protetta» per anziani. Lì era poi morto, nei mesi successivi.

Dopo il processo penale, a Dogliani si teme che i soldi del lascito non siano più disponibili. Franco Vivaldo, presidente dell'ospedale, interviene: «Nel suo testamento, il geometra Cigliutti ha indicato un lascito di [illegible] milioni per la nostra casa di riposo. Queste notizie sono di dominio pubblico. L'ospedale si costituirà parte civile nel momento [illegible] cui verificherà che il lascito di cui deve beneficiare non esiste più o è incompleto. Come presidente di questo ente è mio dovere tutelare i suoi interessi».

Della vicenda si è parlato anche durante la cerimonia ufficiale di inaugurazione della ca[illegible] di riposo, dopo i recenti restauri. «Il lascito - hanno detto gli amministratori - è fondamentale per consentirci di completare gli interventi [illegible] tutta la struttura».

Paola Scola

I ladri hanno rubato preziosi: colpo di pistola del titolare contro l'auto dei malviventi

Paura dopo la «spaccata» ad Alba

Distrutte con una mazza le vetrine di un negozio

Una vetrina dell'oreficeria-gioielleria di via Cavour sfondata dai ladri in pieno giorno (FOTO BRUNO MURIALDO)

ALBA. Grande scalpore e preoccupazione [illegible] città per la «spaccata» in pieno giorno delle vetrine dell'oreficeria-gioielleria «Ferrero Beatrice», nella centrale via Cavour. Il fatto [illegible] accaduto alle 16,30 dell'altro ieri nella via che conduce a pi[illegible] del Duomo, mentre era affollata [illegible] passanti.

Tre malviventi hanno spaccato con una mazza le due vetrine, dove erano esposti i gioielli delle griffe più rinomate. Hanno infilato la mani nei buchi e hanno arraffatto i preziosi. Due sono fuggiti a piedi, il terzo si è allontanato con una «Fiat Uno» rubata sul piazzale della «Ferrero» [illegible] che è poi stata abbandonata nella vicina piaz[illegible] dell'ex Foro Boario.

Il titolare, Giuseppe Vinai (ex carabiniere), uscito dal negozio, ha sparato un colpo di pistola che ha colpito l'auto in fuga. La vettura, rubata, è poi stata abbandonata dai malviventi. Sono in corso ricerche dei carabinieri. Non è stato reso noto [illegible] valore del bottino perché sono in corso accertamenti. **[g. f.]**

IN BREVE

Alba

Quote sull'assistenza Riunione al S. Lazzaro

Oggi, al San Lazzaro (sala Gosso, ore 17), riunione tra [illegible] Comitato di sindaci e dirigenti dell'Asl: in discussione la richiesta dei servizi socio-assistenziali dell'Asl di aumentare la quota annuale che i Comuni pagano per ogni abitante, da destinare all'assistenza ad anziani, handicappati, disabili. Si è già svolta un'assemblea dove i sindaci hanno bocciato la richiesta di aumento. **[g. f.]**

Monbarcaro

Denunciati per il furto [illegible] specchio parabolico

I carabinieri di Monesiglio hanno denunciato due minorenni di Alba e Torino e D.F. di Verbania, responsabili del furto di uno «specchio parabolico». Dopo una settimana d'indagini, i militari sono risaliti [illegible] colpevoli, hanno recuperato [illegible] restituito la refurtiva. **[p. s.]**

Sommariva Bosco

Ai Battuti Bianchi si presenta [illegible] libro

Stasera, alle 21, nella chiesa dei Battuti Bianchi, verrà presentato il libro «Dalla pianura alle Langhe, ai Roeri e un po' di più». **[g. n.]**

COMUNICATO AGLI INSEGNANTI

PERCHE' VISITARE IL MUSEO DELL'AUTOMOBILE DI TORINO?

✓ Perché è **bello, interessante, accogliente.**
✓ Perché rappresenta **una pagina di storia vivente** della nostra Città e della nostra Regione.
✓ Perché è **facile da raggiungere,** [illegible] **non è obbligatoria** alcuna prenotazione.
✓ Perché ha un orario di apertura **molto comodo:** dalle 10 alle 18,30 tutti i giorni, **continuato,** con la sola chiusura del lunedì.
✓ Perché dispone di comodi **parcheggi,** di un [illegible] **ristoro interno,** di un ricco **bookshop.**
✓ Perché è **facile da visitare,** con ampie sale luminose. [illegible] ti didascalie e cartelli, servizi curati.
✓ Perché oltre alla collezione di circa 170 automobili **uniche** [illegible] **preziose,** offre [illegible] possibilità [illegible] visitare anche delle mostre temporanee su vari argomenti (fumetti, modellismo, design, ecc.) nei diversi periodi dell'anno.
[illegible] **senza pagare alcun supplemento!**
✓ Perché, nel suo genere, è **unico in Europa.**
✓ Perché è in riva al Po, in una delle zone più belle di Torino, proprio di fronte al **Parco del Valentino.**
✓ Infine, perché ha un rapporto **qualità-prezzo** davvero interessante: solo 4000 lire a ragazzo, e gli insegnanti entrano gratis.

Il Museo dell'Automobile "Carlo Biscaretti [illegible] Ruffia" sarà una **piacevole scoperta** e, [illegible] già [illegible] conoscete, vi troverete nuovi motivi di interesse, di svago, di cultura.
Informatevi sulle nostre prossime Mostre e **preannunciate** anche telefonicamente la Vostra visita scolastica.

Buon anno a tutti e... a presto, al ***Museo dell'Automobile.***

Corso Unità d'Italia, 40 - Tel. 011/677.666 - Fax 66.47.148

VOLVO S70
LA BERLINA, SECONDO VOLVO

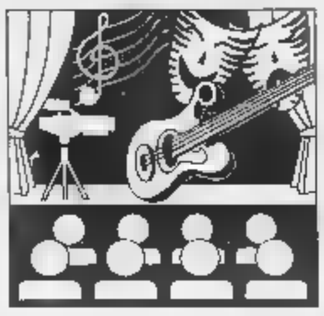
In versioni benzina da 126 CV a 250 CV e in versione turbodiesel [illegible] iniezione diretta da 140 CV, tutte equipaggiate di serie [illegible] ABS • Airbag • Airbag laterali • Climatizzatore • Immobilizzatore elettronico
DA LIRE 46.034.000

FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
(Esempio: Importo finanziato Lire 22.000.000 in 18 mesi - Rata mensile Lire 1.220.200 - T.A.N. [illegible] T.A.E.G. 1,45 - Spese istruttorie Lire 250.000 - Imposta [illegible] bollo Lire 20.000)
[illegible] approvazione della Finanziaria SveviaFin, la finanziaria per l'auto Volvo.

VOLVO

"Borgna"

CUNEO - MADONNA DELL'OLMO - Via della Motorizzazione, 3 - Tel. 0171-411040



Lunedì la «cantatrice» nel tempio torinese della lirica, stasera il cantautore inizia la tournée

L'attore Marco Paolini, a sinistra, e Milva «cantatrice» di tango al Regio

Milva canta Piazzolla

Concerto di tango al Teatro Regio

TORINO. Milva canta Piazzolla: l'incontro fra la «cantatrice» italiana e le composizioni del compianto maestro del tango è l'evento proposto lunedì 19 al Teatro Regio dall'Unione Musicale. Milva sarà accompagnato dall'Orchestra di Padova e del Veneto diretta da David Searcy. Ancora al Teatro Regio, giovedì 22 per il cartellone della stagione d'opera va in scena l'«Evgenij Onegin» di Ciajkovskij, diretto da Emil Tabakov, con Mirella Freni, Roberto Servile; Sergej Larin o Nicolai Ghiaurov. Il numero della biglietteria del Regio è 011/8815246.

Ancora il Regio, e per la precisione la sala piccola dedicata a Puccini, ospita la terza edizione della rassegna «Linguaggi jazz», organizzata dal Centro Jazz Torino con il contributo di Comune e Regione: ogni sabato, da domani al 28 marzo con l'esclusione del 31 gennaio, è in cartellone un concerto di assoluto rilievo. Si comincia domani sera (ore 21, informazioni al numero 011/884477) con il progetto che vede il trombettista Giorgio Li Calzi confrontarsi con i Piccoli Cantori di Torino; a seguire, Tim Berne il 24 gennaio e Steve Lacy il 7 febbraio.

Tornando alla classica, giovedì 22 (ore 20,30) e venerdì (ore 21) al Lingotto (tel. 011/8104653), e sabato 24 (ore 16,30, tel. 011/5214265) all'Auditorium Rai, Nikolai Luganski eseguirà il celebre «Rach 3», il «terzo concerto» di Rachmaninov reso celebre dal film «Shine».

La settimana di prosa propone dal 20 al 22 gennaio, al teatro Garybaldi di Settimo (tel. 011/8970831) la spettacolo di Marco Paoli «Appunti Foresti '97». Paolini è l'attore che, con la straordinaria performance «Vajont», è diventato un «caso televisivo», avvincendo per un'intera serata tre milioni e mezzo di telespettatori.

La comicità di Antonio Albanese è invece protagonista dal 20 al 25 gennaio al teatro Colosseo (tel. 011/6698034) di via Madama Cristina 71, dove va in scena «Giù al Nord», l'ultimo lavoro albanesiano.

Il panorama teatrale si chiude con gli spettacoli dello Stabile, che affronta in settimana due prime contemporanee: martedì 20 gennaio al Carignano va in scena «Morte di Galeazzo Ciano» di Enzo Siciliano, con Mattia Sbragia, mentre all'Alfieri debutta «Morte di commesso viaggiatore» con Umberto Orsini e Giulia Lazzarini. Informazioni al numero telefonico 011/5176246.

[g. fer.]

Enrico Ruggeri debutta al «Civico» di Vercelli

Stasera alle 21,15 sul palco del Civico di Vercelli è previsto il debutto nazionale del tour di Enrico Ruggeri

VERCELLI. E' per questa sera l'inizio alle 21,15 il concerto di Enrico Ruggeri, debutto nazionale del tour 1998 del cantante, in cartellone sul palco del Civico. La serata fa parte della rassegna teatrale del Comune dedicata alla musica leggera. La tournée segue a distanza di qualche mese l'uscita dell'ultimo album che si intitola «Domani è un altro giorno», raccolta che contiene brani inediti, prodotti dal cantante Luigi Schiavone e con il chitarrista Silvio Crippa. Una svolta artistica, che l'anno scorso ha anche cambiato discografica.

La serie di spettacoli musicali al Civico vercellese sotto l'etichetta «Sono solo canzonette?!?» continueranno con Francesco Baccini, sabato 14 febbraio; con Fiorella Mannoia, giovedì 19 febbraio; con Pierangelo Bertoli, martedì 3 marzo; con la Compagnia di Canto Popolare, sabato marzo. Per informazioni su prezzi e prenotazioni dei biglietti dei concerti ci si potrà rivolgere all'Assessorato cultura del Comune di Vercelli (corso Libertà 300). Telefono: 0161.252.622 e 0161.252.793.

[g. bar.]

La bella showgirl nel Novarese

Arriva la Ventura I fans all'erta

Simona Ventura, bella e simpatica, è attesa a Trecate

NOVARA. Un altro appuntamento con la mondanità «by night» in provincia di Novara. Dopo la visita di Eleonore Casalegno, ospite la scorsa settimana delle «Cave» di Vintebbio, stanotte alla discoteca «Celebrità» di Trecate è attesa la simpatica Simona Ventura. La conduttrice delle «Iene», seguito programma di costume su Italia Uno, ha accantonato per ora il sogno di diventare giornalista, lanciandosi anima e corpo nello spettacolo.

Torinese di nascita bolognese di adozione, la Ventura ha calcato i palcoscenici dei programmi tv più seguiti. I nostalgici rimpiangono ancora i suoi duetti Claudio Lippi e «Mai dire gol», ma anche quando faceva da spalla al duo Teocoli-Lopez «Scherzi a parte».

Recentemente, Simona è stata «tradita» proprio dal suo cast televisivo, restando vittima di un gustoso scherzo: finto paparazzo si era sistemato nel suo camerino facendole credere di averla fotografata senza veli e di non essere intenzionato a mollarle il rullino.

Per anni «single» più ambita d'Italia, la Ventura è fidanzata con il calciatore della Fiorentina, Stefano Bettarini. Il «Celebrità» mantiene la promessa e accontenta i fans della Ventura: l'appuntamento era già in programma un mese fa ma poi tutto era saltato.

[m. p.]

Santo Stefano Belbo, musica e teatro per beneficenza

Artisti e solidarietà con Massimo Bubola

Il cantautore Massimo Bubola (ha scritto anche per De Andrè e la Mannoia), a sin., e Andrea Pozzoli, arpista astigiano che si è esibito in tournée con De Gregori

SANTO STEFANO BELBO. Spettacolo benefico con musica e teatro domani alle 21 alla Locanda Gancia. «Una nota di solidarietà» il titolo dato alla serata: saranno raccolti fondi per Salvatore Ferlisi e Francesca Lorenzon, due astigiani bisognosi di cure mediche: il primo, malato di «encephalopathia hipoxica», deve sottoporsi a costosi cicli di cura in Svizzera per cercare di riattivare almeno le gambe. Finora sono stati raccolti milioni, ne servono 200.

Francesca, è affetta invece da tetraparesi spastica e già operata a New York è di nuovo tornata negli States per alcuni trattamenti di fisioterapia.

Di scena il cantautore Massimo Bubola (ha scritto anche per De Andrè e la Mannoia): coinvolti nella serata anche Danilo Sacco, dei «Nomadi», Andrea Pozzoli, arpista astigiano che è esibito in tournée con De Gregori e farà parte dell'organico dei «Nomadi» oltre ai canellesi «Imperial», gli attori Renzo Arato e Andrea Bosca

Una serata a cui Bubola ha aderito con entusiasmo: «Ogni anno ricevo almeno centinaio di richieste di partecipazione ad iniziative di solidarietà, è difficile verificarne la serietà, ma sulla solidarietà degli astigiani per Salvatore e Francesca mi state raccontate cose molte belle - racconta il cantautore veronese - e mi fa molto piacere salire sul palco per loro».

Biglietti a 15 mila (ridotti 10 mila).

[r. a.]

Domani al Milanollo

Folk di qualità con Capossela a Savigliano

Vinicio Capossela

SAVIGLIANO. Un piccolo teatro per una grande rassegna dedicata alla musica folk. Uno spettacolo sicuramente da non perdere con un grande artista: Vinicio Capossela. Biglietti quasi esauriti per domani sera alle 21 al teatro Milanollo di Savigliano. Una delle voci più originali dell'odierno panorama musicale italiano : Fred Buscaglione e Paolo Conte sono stati inizialmente i punti di riferimento musicali e vocali. Un musicista 'cult' che punta sulla domanda di qualità e di valenza artistica una parte sempre più ampia pubblico stanco del 'facile prodotto di consumo'.

Vinicio Capossela ha lavorato per il cinema con Sergio Staino e per il teatro con il comico Paolo Rossi. Il quarto album 'Il ballo di San Vito' è molto vario, curatissimo negli arrangiamenti musicali : ben si amalgamano il folk, il rag-time, la sarabanda bandistica. Per lui '... un disco finito è come un circo in cui il primo numero non può fare a meno dell'ultimo, nè il pagliaccio può fare a meno dell'acrobata'

I biglietti per la serata sono in prevendita all'ufficio cultura del Comune (0172/710235), oppure si potranno acquistare direttamente al botteghino prima del concerto. Il biglietto costa 25 e 20 mila.

La manifestazione è stata curata dall'assessorato alla cultura del comune in collaborazione con il Folk Club di Torino.

[n. c.]

Per Sant'Ilario, a Nus

In Val d'Aosta cori e musicisti in brani antichi

NUS. Concerto di Sant'Ilario, domani sera, alle 21, nella chiesa parrocchiale di Nus. L'appuntamento è organizzato dalla «Chorale Neuventse», in collaborazione con il Comune e la Banca Credito Cooperativo Fénis/Nus/Saint-Marcel. Parteciperanno la Chorale «Neuventse», diretta da Enrico Mosquet, ideatrice, dell'iniziativa musicale, il Coro di Sant'Orso, l'organista Ombretta Bressan e la violinista Laura Corolla.

Ampio il repertorio presentato nella serata. Comincerà la «Neuventse» con il brano «Les anges dans nos campagnes», per continuare con altre proposte tra cui il famoso «White Christmas». I brani saranno intervallati dall'esibizione del duo per organo e violino che suoneranno «L'Adagio» di Benedetto Marcello, l'«Ave Maria» di Schubert e l'«Aria sulla quarta corda» di Bach. Nel programma elaborato Coro di Sant'Orso, diretto da Angelo Filippini, «Bianco Natale» e «Buon Natale», «Ave Maria dalla montagna», «Preghiera».

[s. l.]

Sergio Scappini in «Gravellona Musica»

Chiesa per Rosenkranz col campione mondiale

VERBANIA. Dalla classica al jazz, due appuntamenti di richiamo nel Cusio e nel Verbano. Per la rassegna «Gravellona in musica» domani sera alle 21 nella chiesa di San Pietro concerto d'eccezione con il campione mondo di fisarmonica, Sergio Scappini. Il grande solista, titolare della cattedra di fisarmonica al Conservatorio di Pesaro, proporrà un ricco ventaglio brani classici comprendente un'epoca che va dal 1600 ai giorni nostri: un programma volutamente antologico. Scappini eseguirà infatti la celebre «Toccata e fuga in La minore» di Bach, tratta dal repertorio per gravicembalo. Seguiranno Scarlatti con le Tre Sonate, Olczak con «Phantasmagorien», Pozzoli con «Danza Fantastica», Melocchi con «Ballettomania», Brahms con le due «Danze Ungheresi» e temi di Gershwin. Un tocco personale di Scappini non poteva mancare: il celebre fisarmonicista suonerà alcune variazioni di sua composizione. Per gli amanti del grande jazz l'appuntamento è per mercoledì sera alle 21,15 al Teatro Sociale di Intra dove, ospite della rassegna «Verbania Musica», suonerà lo «Swing Jazz Quartet» composto da Carlo Bagnoli al soprano, Alfredo Ferrari al clarinetto, Rossano Sportiello al pianoforte e Stefano Bagnoli alla batteria. Un concerto-spettacolo, un tuffo tra i grandi autori jazz.

[v. a.]

«Uno, nessuno e centomila» ad Alessandria

Flavio Bucci, la verità secondo Pirandello

Flavio Bucci protagonista al Comunale di Alessandria di «Uno, e centomila», adattamento teatrale del di Pirandello

ALESSANDRIA. Va in scena stasera, alle 21,15, al Comunale la replica di «Uno, nessuno e centomila», adattamento teatrale romanzo di Pirandello curato dal regista Claudio Angelini. I biglietti dalle alle mila lire e c'è ampia disponibilità di posti.

Flavio Bucci ricopre il ruolo del protagonista, Gengé Moscarda: gli altri interpreti sono Pietro Montandon, Fiorella Rubino, Massimo Lello, Debora Bernardi.

«Uno, nessuno e centomila», riassume nel titolo tutta la filosofia di Pirandello: i suoi personaggi si dibattono in un continuo scontro con se stessi e gli altri. Ricercano un'unica verità, per scoprire che questa esiste perché ne esistono tante quante sono le situazioni e gli individui.

Gengé Moscarda scopre all'improvviso che i conoscenti hanno sempre avuto di lui un'immagine diversa da quella che lui pensava avessero. Quello di Flavio Bucci soprattutto monologo. Il suo Gengé un uomo felicemente sposato, ma basta un'osservazione della consorte sul suo naso per gettarlo in uno stato di sconforto che rasenta la pazzia.

Comincia così la lotta con le centomila immagini sè: Gengé riuscirà a sconfiggerle diventando «nessuno»: una condizione umana quanto mai gelida ed ironica.

[b. v.]

Peppe «o'blues» Di Lucca nel Biellese

Repertorio esplosivo della band

PONDERANO. Riflettori puntati sulla band di Peppe «o'blues» Di Lucca, domani sera, al Babylonia di Ponderano. Nella music-hall biellese live con gruppo funky partenopeo tutto tatuaggi e grandi motorbike, una formazione che vanta nella line-up musicisti di primo piano che dedica il suo repertorio ad una miscela esplosiva che richiama alla le accese performance del grande Jimi Hendrix e dell'inossidabile James Brown. Non il gruppo si chiama «Hell's Cobra blues band», un trio per chitarra, basso elettrico e batteria dove militano appunto il leader (che ha collaborato fra l'altro con Bobby Watson, Steve Ray Vaughan e Art Blakey, Danny Hopkins, Michael Coleman ed ancora altri pilastri delle scene internazionali), Gianni Stocco al basso elettrico (dell'orchestra della Rai di Napoli, spesso al fianco di Iulini e Sinopoli) e Fredy Malfi alla batteria, anche lui elemento di primo piano ed allievo di Walter Scotti. Il gruppo salirà in pedana verso le 22,30 per presentare l'ultima fatica discografica intitolata «Living on the road». Il loro concerto sarà preceduto da una formazione emergente biellese: i «Blues Jam». Per saperne più si può navigare nella homepage http: //www.3wnewmedia . com/babylonia, oppure lasciare messaggi in internet alla: e-mail:babylonia*newmedia.com.

[p. g.]

Cerchiamo **produttori** per la commercializzazione di prodotti assicurativi di taglio previdenziale. Non sono necessarie precedenti esperienze professionali. Garantiamo formazione teorica sul campo, l'assistenza di un tutor ■ un contributo di avviamento alla professione. Chiediamo dinamismo, apertura mentale e voglia di misurarsi in un contesto fortemente competitivo e in continua evoluzione.
Cerchiamo **specialisti** (eta' 25/45 anni) per sviluppare adeguatamente l'offerta assicurativa ai clienti di Agenzia. Sono richieste precedenti esperienze di carattere commerciale. Forniranno consulenze mirate, avvalendosi dell'ampia [redacted] di prodotti dei quali disporranno. Garantiamo formazione avanzata, qualificata assistenza [redacted] ciale ■ adeguati sostegni [redacted] nomici d'ingresso. Chiediamo spiccato orientamento al cliente e capacita' di programmazione del proprio lavoro.
Cerchiamo **capigruppo** (eta' 30/45 anni non vincolante). E' richiesta esperienza nella creazione ■ conduzione di un team di lavoro. Dotati di leadership ■ di forte orientamento ai risultati, saranno sostenuti da una formazione incentrata su programmazione ■ motivazione ■ beneficeranno di contributi economici ai massimi livelli di mercato.

Cerchi un lavoro vero? Ina Assitalia cerca 1000 professionisti. Veri.

Se hai un diploma o una laurea e rispondi ai requisiti richiesti invia il tuo curriculum entro il **31 gennaio 1998** a: **INA Istituto Nazionale delle Assicurazioni Spa - Casella Postale 2355 - 00185 Roma.** Ai fini della selezione, il curriculum sara' poi inoltrato all'Agenzia competente per territorio. Oppure utilizza il nostro sito Internet o richiedi maggiori informazioni al numero verde (dal lunedi' al venerdi', ore 9-18).

Numero Verde 167-336622

INA Assitalia
www.gruppoina.it

Il candidato dovra' indicare sul curriculum la seguente dicitura: "Ai sensi della Legge 675/96 il sottoscritto, preso atto delle modalita' dell'utilizzo dei propri dati ai fini della selezione, acconsente a che INA Assitalia li trasmetta all'Agenzia competente per territorio".

SUPERMERCATI MEGA Fresco

Ai soci del MegaClub
IN REGALO
le Pentole antiaderenti
Brunella

Con i PuntiStella dei prodotti

MARCASI

Regolamento esposto all'interno dei P.V.

Fino a Sabato 4 Aprile 1998

TORINO - ALPIGNANO - AOSTA - BIELLA - CUNEO - GRUGLIASCO - IMPERIA - IVREA - SALUZZO - VERCELLI

GIORNO E NOTTE

Savigliano

Suona l'Orchestra

Al «Milanollo» stasera (ore 21) musiche di Beethoven e Mendelsshon con l'Orchestra sinfonica di Sanremo, diretta da Michele Trenti. Solista al piano Marco Vincenzi. Domani la formazione è attesa alla sala Società operaia di Ormea.

Racconigi

Pièce in piemontese

La compagnia «El fornel» replica domani sera (ore 21), nel salone San Giovanni, la commedia «Sorprèisa!». Biglietto 12 mila lire. Prevendita dai negozi Testa di Bra e Gribaudo di Racconigi. L'incasso è a favore dei terremotati di Capodacqua di Foligno, Lega italiana sclerosi multipla e ricerca sul cancro.

Savigliano

Libri dedicati ai ragazzi

Fino a domani prosegue l'esposizione, nei locali della Sala ex contrattazioni, della mostra di libri per ragazzi. La mostra è curata dalla Biblioteca civica. Orario: 17-19. Visite al mattino su prenotazione per le scuole.

Venasca

Itinerario gastronomico

Tappa degli «Itinerari gastronomici in Val Varaita» domani sera (ore 20) al ristorante «La terrazza». Prenotazioni allo 0175/567167-567577.

Feste di compleanno, balli latini e momenti di comicità stasera nel Cuneese

C'è l'etno-rock dei «Nervi tesi»

La band in pista al club Munia di Pogliola

BENEVE. Stasera, a «La parranda», grande appuntamento con la scuola di ballo latino-americano con «D&G» (Dany e Graziano», diplomati in danze caraibiche. La coppia è ospite a «Buona Domenica», «Campioni di ballo», «L'Italia in giro» e in altre trasmissione. Sono inoltre stati insegnanti per la manifestazione «Dal sogno al mito» organizzata da Carmen Russo e Paolo Turci. «D&G» saranno ospiti del locale tutti i venerdì.

BORGO SAN DALMAZZO. Al «Cabiria» stasera festa in collaborazione con il negozio My-My di Cuneo che distribuirà i suoi gadget, happy music con il Viva. Ingresso libero.

BOVES. Al «Betty Boop» stasera in scena l'Elia's band. La formazione propone standard blues e rhythm'n blues rivisitazioni ironiche e originali.

Stasera (ore 22), al «Black Buffalo», c'è il dj Mc Seeb, vincitore del concorso nazionale Dj Trip.

Al «Puerto libre» (ore 22) suona la «Marine banda. Guidata dal leader Dodo, proporrà brani blues.

Appuntamento stasera all'«Evita forever» con l'animazione di Davi- Visconti insieme con il dj Cuki e Marco Barci in consolle.

Cibi messicani e live music stasera al club «El loco» che propone, dalle 22,30, le cover rock e blues della band torinese «Tortugas blues». Ingresso con tessera.

FRABOSA SOPRANA. Alla discoteca «Gipsy» stasera (ore 22,30) cabaret con il comico Carlo Bianchessi.

A «La lanterna» stasera (ore 23) spettacolo di striptease femminile di Pamela. Prenotazioni tavoli 0171/927688-927945. La serata continuerà con la musica del dj Nadir. Ingresso libero. Alle 23,30, al «Boccaccio», festa di compleanno del «Bandis». Ospite della serata Manuela Doriani, la voce radiofonica.

«Rouge et Noir» stasera festeggia il suo ventesimo compleanno. Anima lo staff «Happy day Ambaradan» 105 Network; presenterà Marco Galli. Pasticcini per tutti.

Al Club Munia di Pogliola stasera, 22, arrivano i «Nervi tesi». Il gruppo si segnalato anche nei concorsi nazionali «Indipendenti» promossi dalla rivista «Fare musica» e «Arezzo Wave» nel '96. La formazione acustica, ma con forti accenti ritmici, esegue brani originali di etno-rock. Ingresso con tessera Arci.

PAESANA. Stasera, al Wellington pub, «Solo Nomadi» con i «Senza Patria» (ore 22).

REVELLO. Il «Nanni pub» invita stasera (ore 21,30) al «Vodka party»: chi ordinerà una birra riceverà in omaggio una vodka. Musica del dj Marko che proporrà pop, rock, punk e dark.

ROCCELLO. Al «Walhalla disco bar» stasera si ballerà i giovani della preleva '80 di Treiso.

All'«Internodue» stasera (ore 22) live music con Giò & Joe. Ingresso con tessera.

Happy day Ambaradan di 105 Network stasera anima il «Rouge et noir»

MOSTRE E ARTISTI

Giochi cromatici

La Civica Galleria di palazzo Lomellini riprende il calendario delle esposizioni la mostra di Domenico Musci e Angelo Maggia, che si protrarrà fino 21 gennaio. Maggia pittore puro, coerente nella sua visione astratta. Spazio, colore, forma: giochi cromatici, sequenze iridescenti, pulsazioni vitali. Musci, un raffinato personaggio, collezionista del bello, affascinato dai materiali che trasforma: dal legno alla terra, dalla pietra ai metalli (bronzo, rame). Con maestri come Camoletto, Cantore, Lorenzoni, Igne. Materia che si linguaggio comunicativo espressivo così intenso, che è tutto il mondo di questo profondo artista.

«Camion d'autore»

Grande successo ha suscitato l'originale mostra «Camion d'autore» di Guido Vigna, allestita in contemporanea da Garnero Antichità a Saluzzo e al ristorante Le Tre Ranocchie Dronero. Le rassegne, durate tutte le festività, sono risultate originali nelle proposte regalo-prezioso, importanti tutta l'opera di Vigna, architetto di grande personalità e bravura tecnica, che lo ha portato a distinguersi un po' ovunque. Fra i riconoscimenti del 1997 si ricorda il secondo prestigio- posto al Premio Saccarello di scultura, curato dalla Provincia a Sanremo, l'opera «Il dentro». Il pittore Franco Giletta altro degli artisti locali che ha preso il volo nel panorama artistico nazionale. L'autorevole rivista Arte ha ripreso il pronostico «Su cento giovani da non perdere» protagonisti per l'Europa del 2000 e raffrontando le previsioni del '94, si può ben vedere che i pronostici so esatti. Giletta si colloca fra i 60 talenti su cui scommettere. L'artista, laureato in legge, è disegnatore, ritrattista dei più affinati, incisore e cultore di quella elegante classicità che è anche dimostrazione di ottimo mestiere, appreso dal famoso maestro Donizzetti. Giletta sarà anche presente prossimamente all'Arte Fiera di Bologna.

Nuove proposte

La galleria Peira, in via Cavour 59, preparando le proposte per l'Arte Fiera di Bologna (22-26 gennaio), a cui partecipa da quattordici anni ininterrottamente. Bologna è diventata un polo internazionale di scambi d'arte di grande qualità. Peira presenta una personale di Pardi, opere della Cracking Art e Plumcake, Piero Gilardi e Sabrina Foschini. In altro spazio carte molto interessanti di Stefanoni, Moreni, Novali, Valla e altri.

Ferraresi

La pièce di Cuneo

Solidarietà con il teatro di Feydeau

CUNEO. «La maliarda burlona», pièce di Feydeau presentata mercoledì al teatro Fiamma, ha richiamato l'attenzione spettacolo divertente su una malattia molto grave, la più diffusa fra quelle genetiche in Italia: la fibrosi cistica.

All'Associazione piemontese fibrosi cistica, che ha una sede nel capoluogo della «Granda», in via XX Settembre 34, andrà parte del ricavato dello spettacolo organizzato dall'agenzia Anteprima di Cuneo.

Per divulgare l'attività dell'associazione e sollecitare l'interes- e l'impegno soprattutto per sostenere la ricerca scientifica è mosso anche l'Alpitour Traco. Sport e spettacolo sono due grandi veicoli popolari, come hanno anche dimostrato le due rappresentazioni della commedia allestita dal Gruppo Fratelli Miraglia di Torino, che ha presentato una pièce allegra, ambientata nella Torino degli Anni Venti. Per contattare l'associazione tel. 0171/681.474. [r. s.]

Invito da Bagnolo

Sulla scena il fascino del linguaggio

BAGNOLO. E' un curioso dialogo, un gioco verbale che si dipana come un duello di parole, rievocando così tutte le passioni della vita, quello che due uomini reclusi in uno spazio immaginario scelgono come via di scampo dalla pazzia, dallo straniamento che incombe inesorabile su chi si trova privo di ogni riferimento, confinato in una cella.

E' questo l'atto unico di Pier Francesco Poggi «Gocce d'acqua» che in domani sera (ore 21) al teatro Silvio Pellico, per la regia di Vincenzo Gamna. La pièce, che sarà interpretata da Dario Geroldi e Antonello Ligia, ha ottenuto il premio per il miglior testo al Festival di Asti nel 1992. Cura l'allestimento l'associazione «Progetto Cantoregi». Il biglietto costa 15 mila lire. Lo spettacolo rientra nella rassegna «Un sabato solo» dedicata alle nuove forme di linguaggio teatrale. Prenotazioni da Ferrero tabacchi 0175/391.576. [v. p.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	56	47	68	74	71
	96	80	75	65	55
CAGLIARI	73	69	14	6	45
	69	68	52	52	49
FIRENZE	13	83	11	21	74
	121	93	91	90	78
GENOVA	23	61	48	71	59
	88	82	66	63	56
MILANO	11	41	40	9	18
	87	60	55	52	50
NAPOLI	58	15	16	64	56
	77	73	69	59	49
PALERMO	84	61	16	66	53
	85	83	66	62	57
ROMA	69	27	21	51	52
	85	73	67	62	57
	62	28	89	33	57
	89	58	56	50	46
VENEZIA	46	1	37	77	11
	67	83	77	60	54

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 10 di Torino. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 estrazioni consecutive come gli sistemi:

10-1	10-90	10-73	10-49	10-13;
10-51	10-70	10-86	10-64	10-56;
10-15	10-54	10-28	10-68	10-8;
10-35	10-17	10-57	10-69	10-88;
10-24	10-76	10-26	10-83	10-35;
10-32	10-67	10-5	10-39	10-38.

matore. Sono in scadenza d'uscita, tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in estrazioni:
Bari 15 (0); Cagliari (7); Firenze 15 Genova 75 (12); Milano 47 (7); Napoli (7); Palermo 5 (5); Roma 16 (7); Torino (4); Venezia (7).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 in frequenza sulla ruota di Napoli:

15-57	15-36	15-83	27-81	27-69;
15-79	15-82	15-90	27-16	27-26;
15-14	15-19	15-34	27-33	27-12;
15-89	15-24	15-8	27-39	27-49;
15-81	15-69	27-57	27-36	27-83;
15-16	15-26	27-78	27-82	27-90;
15-33	15-12	27-14	27-18	27-34;
15-39	15-49		27-24	27-3.

Per cadenze la lunghetta più in ritar- sviluppata per ambo e giocare a Palermo:

5-14-23	23-50-59	41-14-23;
5-32-41	23-68-77	50-59-68;
5-50-59	23-86-5	50-77-86;
5-68-77	32-31-50	50-5-14;
5-77-86	32-59-68	50-23-32;
14-23-32	32-77-86	59-68-77;
14-41-50	32-5-14	59-86-5;
14-59-68	41-50-59	59-14-23;
14-77-86	41-68-77	59-32-41;
23-32-41	41-86-5	68-77-86.

	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	11	2	1	23	59	25	22	18	3	63
VERTIBILE	8	9	5	31	2	20	34	11	48	10
CADENZE	1	2	1	9	8	4	5	2	6	1
	58	41	38		69	31	48	57	35	29
FIGURE	9	1	3	7	2	7	1	7	6	1
	15	24	39	68	26		41		21	28
DECINE	10	20	10	60	40		70		50	70
	17	20	17	35	27	26	15	18	16	21

nero il o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, Vienna 27, Candelo.

DANCING GILDA
Questa sera
Orchestra
....
SABATO GENNAIO
Orchestra
....
DOMENICA GENNAIO
Orchestra
ANTONELLA e gli ZENIT
Ristorante Incrocio CHIUSA PESIO
TEL. 0171/73.47.55

DISCOTECA il CUBO
BORGO SAN DALMAZZO
Tel. 269.476
QUESTA SERA TEMPIO DELLA MUSICA DAL VIVO CON I SUCCESSI 60 70
DINA MANFRED
H2O ACQUEO
IN CONSOLLE DJ ZETA CON LA MUSICA HOUSE UNDERGROUND

XL disco SABATO 17 gennaio
BASIC CONNECTION
presenta dal vivo
Hablame Luna
XL-DISCO via tanaro 5 ALBA

STASERA AL CINEMA

FIAMMA. Tel. 693.554. **Titanic.** Or.: fer. 18; 21,30; sabato e festivi 14,30; 18; 21,30.

CORSO. Tel. 692.936. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 18; 20; 22; sabato e domenica 16; 18; 20; 22.

Tel. 592.951. **Il matrimonio del migliore amico.** Or.: fer. 18; 20; 22; sabato e festivo 16; 18; 20;

Tel. 631.771. OGGI

DON BOSCO. La è bella. Or.: fer. ; festivo 17,30; 21.

Tel. 363.021. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: fer. 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22. L. 10.000. rid. 7000.

Tel. RIPOSO.

Tel. 346.901. **Titanic. Da morire.** Or.: feriale 21; festivo 15; 17; 19; 21.

Tel. 262.211. **La vita è bella.**

Tel. 412.317. **Titanic.** Or.: feriale 18; 21,30; festivo 14,30; 18; 21,30.

VITTORIA. Tel. 412.771. **Tre gamba.** Or.: fer. 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22.

LUX. Tel. 944.231. OGGI RIPOSO.

NUOVO. OGGI RIPOSO.

FERRINI.

Tel. 211.726. OGGI

Tel. 488.324. OGGI RIPOSO.

Tel. 916.393. RIPOSO.

Tel. 62.407. **Titanic.** Or.: feriale 20,30; sabato 18,30; 21,45; festivo 14,30; 17,45; 21. Lunedì 21.

OGGI

Tel. 927.534

ARISTON. T. 391.311. OGGI RIPOSO.

COMUNALE. OGGI RIPOSO.

ITALIA. Tel. 42.606. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22.

ROBURENT. OGGI RIPOSO.

AURORA. Tel. 712.957. **Benvenuti a Sarajevo.** Or.: fer. 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22.

RITZ. Tel. 712.477. **Sette anni in Tibet.**

NELLE SALE DI TORINO

AUDITORIUM G. Cesare 67, tel. 856.521. **Sette anni in Tibet.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. **Hercules.** Orario: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.

ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. RIPOSO.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **Tre uomini e una gamba.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. **007 Il domani non muore mai.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. Or.: 14,30; 18,05; 21,40.

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **La seconda guerra civile americana.** Orario: 16; 18,15; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **7 anni in Tibet.** Orario: 15; 17,30; 20,05; 22,40.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Ci sarà la neve a Natale?** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.

CRISTALLO via Gioto 5, tel. 650.71.00. **Mister Bean. L'ultima catastrofe.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Un lupo mannaro americano a Parigi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **7 anni in Tibet.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. **La vita è bella.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Hercules.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **La vita è bella.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

ERBA 1 c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Pacchi d'artificio.** Or.: 20,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 24, tel. 661.54.47. **Lamerica.** Or.: 18,45; 22,45.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **L'ospite d'inverno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FARO via Po 30, 817.3323. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 20,30; 22,30.
Trapani 57, t. 385.2057. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **L'avvocato del diavolo.** Or.: 16,50; 19,40; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Come trovarsi.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, tel. **Hercules.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Amori e vendette.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **La vita è bella.** Orario: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

MASSIMO ULTRA via tel. 617.10.49. **Wilde.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Spice Girls il film.** Or.: 14,55; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.
2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Auguri professore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,35.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Big Night.** Or.: 15,45; 18; 20,15;

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **L'avvocato del diavolo.** Or.: 17; 19,45; 22,30. *Sala 2:* **007 Il domani non muore mai.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Sala 3:* PROSSIMA APERTURA. *Sala 4:* PROSSIMA APERTURA.

ROMANO G. Subalpina, tel. 562.01.45. **Sette anni in Tibet.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **L'ospite d'inverno.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

VITTORIA v. Roma 335, tel. 562.1789. **Titanic.** Or.: 14,30; 18,05; 21,40.

TEATRI

TEATRO Domani ore 15: **Il gio dietro le quinte,** visita guidata al teatro. Stagione 1997-98: vendita bigl. per **Evgenij Onegin,** di P. I. Cajkovski (in scena dal 22/1 al 4/2); **Romeo et Juliette,** di Ch. Gounod (dal 19/2 al 3/3) suf di R. Strauss (dal 14 al 26/4). Bigl. ore 10,30-18, tel. 6815.241/242.

p. Rossaro. Unione Musicale serie dispari pracise **The King's Singers.** Musiche di Di Lasso, Sibelius, Petrassi. Biglietti per non poltrone platea e balconata L. 35.000; ingressi L. 25.000. Inf. tel. 54.45.23-617.51.88.

La Stampa - Abbonamento '98

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

ABBONAMENTO SEMESTRALE

Copie a sett.	Copie in 6 mesi	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	154	L. 154.000
5	128	L. 128.000

Il giornale viene consegnato tramite posta

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel: 011/6568334-335

Dal lunedì al venerdì il giornaliero costerà 24 mila lire

A Limone oggi si presenta lo sci per gli universitari

LIMONE. «E' un'intesa importante, che ci consente di aprire all'area torinese. Siamo molto soddisfatti anche per la collaborazione ricevuta ■ per la disponibilità del Magnifico rettore», Adriano Ramella, presidente del Consorzio «Limone International», commenta così l'accordo tra l'Università degli Studi di Torino e la Riserva Bianca per le tariffe scontate sulle piste di sci. I termini dell'accordo sono semplici ■ interessanti: 40% di riduzione sul giornaliero dal lunedì al venerdì per studenti, professori, personale non docente e amministrativi, 24 mila lire di spesa contro le tradizionali 40 mila.

Gli interessati presenteranno un «voucher» alle ■■■ della stazione invernale della Valle Vermenagna, ricevendo in cambio direttamente il ticket per sciare: il pagamento, anticipato, avverrà tramite la segreteria dell'Ateneo.

L'iniziativa sarà illustrata oggi (dalle 17) in Comune a Limone.

All'incontro, moderato da Giuseppe Grosso de «La Stampa», interverranno fra gli altri, oltre al Magnifico rettore dell'Università torinese Rinaldo Bertolino, ad Adriano Ramella e al sindaco Pier Giorgio Chiera, il delegato accademico per le attività sportive Giuseppe Rutto (docente di Storia moderna alla facoltà di «Scienze politiche»), il direttore generale del Consorzio «Limone International» Arturo Cosenza, i responsabili di impianti, Scuole di sci e Sci Club e Bruno Lubatti, Paolo Gerbaldo e Filippo Monge, i tre dirigenti cuneesi ■ quali si deve lo stimolo all'operazione.

La presentazione proseguirà al «Lu Taz».

Si stima che questo progetto coinvolga circa ottantamila persone che gravitano nell'ambiente universitario del Torinese. Nell'incontro di oggi verranno anche illustrati i particolari dell'accordo, con tutte le modalità per il ritiro dei bollini e i possibili sviluppi ad altri settori universitari e diversi periodi sciistici della stagione limone-■. [l. t.]

L'accordo Università di Torino-Limone è in tutta la Riserva Bianca [MUNALDO]

Lunedì prossimo da Chateau-d'Oex (Svizzera) parte la «David Niven Cup»

Le acrobazie in mongolfiera

Al via anche Giovanni Aimo e Paolo Bonanno

PARTE da Chateau-d'Oex, in Svizzera, ed è la più importante gara mondiale di montagna per mongolfiere. ■ chiama «David Niven Cup» perché, finché è stato in vita, ■ grande attore americano ne è stato sponsor ■ «starter», sempre presente, elegantissimo, a dare il segnale della spettacolare partenza sulla neve col tradizionale colpo ■ cannone. Alla trasvolata alpina, dal 19 al ■ gennaio, anche quest'anno parteciperanno due equipaggi italiani, cuneesi entrambi, quello di Giovanni Aimo, monregalese, che ha già vinto il prestigioso trofeo nel '94, e quello del pilota di Revello Paolo Bonanno, campione italiano in carica.

La «Niven Cup» è itinerante e resta nelle mani del vincitore fino all'anno successivo, come la Coppa Davis di tennis. Al par ■ quest'ultima è in argento massiccio e Giovanni Aimo quell'anno in cui ■ l'è portata a Mondovì dovette discutere a lungo alla frontiera svizzera per non pagar la dogana sui metalli preziosi.

Dallo stesso villaggio svizzero ■ di Chateau-d'Oex dovrebbe ■■■ imminente la partenza di Bertrand Piccard che col suo «Breitling Orbiter» tenterà la difficile avventura ■■ giro del mondo in mongolfiera, mai riuscito finora a nessun equipaggio, compreso quello di Melton e Rutan, fallito la scorsa settimana. Ai primi di gennaio ci aveva provato il miliardario americano Steve Fosset, sponsorizzato dalla «Washington University», ■■ dopo 11 mila km aveva dovuto atterrare rocambolescamente nel Sud della Russia, vittima del freddo.

A queste imprese è interessato in parte anche Paolo Bonanno. Come pochi sanno il campione di Revello è anche inventore ■ costruttore di apparecchiature per il volo aerostatico, conosciuto in tutto il mondo. Steve Fosset, ad esempio, è potuto atterrare grazie al gruppo di valvole a comando manuale e del bruciatore di costruzione Bonanno, dopo che i comandi automatici, di costruzione americana, erano stati messi fuori ■■o dal gelo. L'ingegnere inglese Endy Elson, altro esempio, che unitamente a Wim Verstaeten volerà con Betrand Piccard, qualche settimana fa era venuto a Revello all'officina di Paolo Bonanno a eseguire delicate simulazioni inerenti gli involucri e i gas impiegati nella grande mongolfiera, larga tre metri e alta sei, con cui il figlio dello storico esploratore degli abissi tenterà l'epica impresa, sfidando le insidie dei cieli.

Giancarlo Spadoni

Il miliardario americano Steve Fossat ■ è ■■■ di un gruppo di valvole manuali e del bruciatore studiati da **Paolo Bonanno** dopo che i ■■■ automatici erano stati messi fuori uso dal gelo [FOTO MARIO TEVINO]

L'officina di Revello aiuta un ingegnere nel volo aerostatico intorno al mondo

Il monregalese **Giovanni Aimo** si è aggiudicato l'edizione del '94 della «David Niven Cup» vincendo un trofeo d'argento massiccio

REFERENDUM

VENERDI' 16 GENNAIO 1998

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Golden boys

Consegnare o spedire a La Stampa, Golden Boys Cuneo, Casella Postale 2, 10100 Torino Centro

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

CUNEO. Il referendum «Golden boys-La Stampa» per scegliere i giovani calciatori della «Granda» prosegue con successo. Ogni giorno a Torino arrivano (direttamente ■ per posta) tanti tagliandi che indicano ragazzi d■■ categorie Primi Calci, Pulcini, Esordienti, Giovanissimi, Allievi e Juniores. Nella classifica aggiornata al 12 gennaio, nelle rispettive fasce, sono al comando Edoardo Gili (Roero, 251 voti), Simone La Dolcetta (S. Paolo Cuneo, 419), Gabriella Triolo (S. Paolo Cuneo, 894), Davide Dottore (S. Paolo Cuneo, 577), Yeria Elkara (Montatese, 239) e Paolo Roggero (Bra, 280 preferenze). Nuova graduatoria la prossima settimana. [r. s.]

BOCCE, CARTE E BILIARDO

■ La «Novella» ■ Cuneo punta a coinvolgere sempre più giovani

CUNEO. «Il nostro programma per il futuro prevede il potenziamento del Club con iniziative che tendono a coinvolgere sempre più i giovani, quali indispensabile ricambio ■ rafforzamento del sodalizio». Questo, in estrema sintesi, l'intervento ■ Domenico Carusi (nella foto Bedino a sinistra, mentre parla al microfono), presidente della società bocciofila «La Novella», all'assemblea generale ordinaria dei soci (a destra). Brillanti risultati nelle bocce, come i successi nel Campionato provinciale C, nel Trofeo Resistenza ■ in altri tornei provinciali. Prestigiose le vittorie del «team» di bridge che, fra l'altro, ha conquistato la Coppa Italia e si è piazzato quarto nel torneo internazionale di Montecarlo, nel quale la squadra cuneese ha preceduto le altre squadre cuneesi in lizza. Nel corso della stagione si sono anche disputate gare sociali di bocce, biliardo ■ carte. Nell'assemblea si sono anche discussi il bilancio consuntivo '97 e il preventivo '98. [r. s.]

GRANDA ■■■■

Volley

Alpitour, ultimi posti in pullman per Firenze

Sono i giorni decisivi per aggiudicarsi un posto per Firenze con ■ viaggio organizzato dai «Blu brother» in occasione delle finali di Coppa Italia. Ci sono ancora una trentina di posti liberi per avere il pacchetto che comprende biglietti, pernottamento, pasto in albergo e viaggio in pullman. Non ci sono invece problemi per acquistare l'abbonamento alle quattro partite del 7 e dell'8 febbraio. Per informazioni rivolgersi ai numeri 0171-681905; 0338-6196813; 0338-5720270 e 0368-3219378. [l. f.]

Prima Divisione

Alba vince il big-match ■■■ la Libertas Borgo

Grinta, determinazione e ■ calore dei tifosi (oltre 200) non sono bastati alla Libertas Borgo San Dalmazzo «Dalmasso Cucine» per superare in casa la Mondo Alba. Lo scontro al vertice della Prima Divisione femminile si è concluso sul 3-1 a favore delle langarole, più allenate. Le locali, allenate da Giancarlo Bottero, nel secondo set si sono trovate senza Giuditta Giraudo, fra i punti ■ forza del sestetto, costretta ■ uscire dal campo per una distorsione alla caviglia. Nel quarto set Borgo si è trovata avanti per 8-2. [r. s.]

■■■■ a ■

Le iscrizioni al torneo di Bra

Da «Sportlook» di Renato Maunero (telefono 0172-422385) sono aperte le iscrizioni al torneo libero a tutti, con 10 atleti per ogni formazione, memorial «Fabrizio Omettoo», al Palasport di Bra da inizio febbraio. Saranno formati 4 gironi da 4 «team»: dalle 20 tre incontri per sera il lunedì, mercoledì e venerdì. [r. a.]

Vita ■■ ■■■

■■ appassionati granata allo stadio

Il «Granata Club Claudio Sala» organizza un pullman per Torino-Perugia (calcio serie B) ■■ domani (ore 14,30) al «Delle Alpi». Partenza dalla «Taverna» di Boves alle 12; soste a Borgo San Dalmazzo (da) «Market Franco» alle 12,15) e davanti alla Cattedrale di Cuneo (ore 12,30). [r. s.]

TAPPETI DIFETTATI
NUOVI - VECCHI - ANTICHI

VASTO ASSORTIMENTO
GRANDI DIMENSIONI
A PREZZI IRRISORI
ULTIMI GIORNI
Orient
CERTIFICATO DI GARANZIA
■■■■

GIORNO E NOTTE

Savigliano
Suona l'Orchestra

«Milanollo» stasera (ore 21) musiche di Beethoven e Mendelsshon con l'Orchestra sinfonica di Sanremo, diretta da Michele Trenti. Solista al piano Marco Vincenzi. Domani la for- è attesa alla sala Società operaia di Ormea.

Racconi
Pièce piemontese

La compagnia «El fornel» repli- domani sera (ore 21), nel salone San Giovanni, la commedia «Sorprèisa!». Biglietto 12 mila lire. Prevendita dai negozi Testa di Bra e Gribaudo di Racconigi. L'incasso a favore dei terremotati di Capodacqua di Foligno, Lega italiana sclerosi multipla e ricerca sul cancro.

Savigliano
Libri dedicati ai ragazzi

Fino a domani prosegue l'esposizione, nei locali della Sala contrattazioni, della mostra di libri per ragazzi. La mostra è curata dalla Biblioteca civica. Orario: 17-19. Visite al mattino su prenotazione per le scuole.

Venasca
Itinerario gastronomico

Tappa degli «Itinerari gastronomici» in Val Varaita» domani sera (ore 20) al ristorante «La terrazza». Prenotazioni allo 0175/567167-567577.

Feste di compleanno, balli latini e momenti di comicità stasera nel Cuneese

C'è l'etno-rock dei «Nervi tesi»

La band in pista al club Munia di Pogliola

Stasera, a «La parranda», grande appuntamento con la scuola di ballo latino-americano con «D&G» (Dany e Graziano», diplomati in danze caraibiche. La coppia è stata ospite a «Buona Domenica», «Campioni del ballo», «L'Italia in giro» e in altre trasmissione. Sono inoltre stati insegnanti per la manifestazione «Dal sogno al mito» organizzata da Carmen Russo e Paolo Turci. «D&G» saranno ospiti del locale tutti i venerdì.

BORGO Al «Cabiria» stasera festa in collaborazione con il negozio My-My di Cuneo che distribuirà i suoi gadget, happy music con il Viva. Ingresso libero.

BOVES. Al «Betty Boop» stasera è di scena l'Elia's band. La formazione propone standard blues e rhythm'n blues con rivisitazioni ironiche e originali.

Stasera (ore 22), «Black Buffalo», c'è dj Mc Seeb, vincitore del concorso nazionale Dj Trip.

Al «Puerto libre» stasera (ore 22) su la «Marine band». Guidata dal leader Dodo, proporrà brani blues.

Appuntamento stasera all'«Evita forever» con l'animazione di Davico Visconti insieme con i dj Cuki e Marco Barci in consolle.

CENTALLO. Cibi messicani e live music stasera al club «El loco» che propone, dalle 22,30, le cover rock e blues della band torinese «Tortugas blues». Ingresso con tessera.

Alla discoteca «Gipsy» stasera (ore 22,30) cabaret con il Carlo Bianchessi.

A «La lanterna» stasera (ore 23) spettacolo di striptease femminile di Pamela. Prenotazioni tavoli 0171/927688-927945. La serata continuerà con la musica del dj Nadir. Ingresso libero. Alle 23,30, al «Boccaccio», festa compleanno del «Bandies». Ospite della serata Manuela Doriani, la nota voce radiofonica.

Il «Rouge et Noir» sta- festeggia suo ventesimo compleanno. Anima lo staff «Happy day Ambaradan» di 105 Network; presenterà Marco Galli. Pasticcini per tutti.

Al club Munia di Pogliola stasera, ore 22, arrivano i «Nervi tesi». Il gruppo si è segnalato anche nei concorsi nazionali «Indipendenti» promossi dalla rivista «Fare musica» e «Arezzo Wave» nel '96. La formazione acustica, ma con forti accenti ritmici, esegue brani originali di etno-rock. Ingresso con tessera Arci.

Stasera, al Wellington pub, «Solo Nomadi» con i «Senza Patria» (ore 22).

«Nanni pub» invita stasera (ore 21,30) al «Vodka party»: chi ordinerà una birra riceverà in omaggio una vodka. Musica del dj Marko che proporrà pop, rock, punk e dark.

Al «Walhalla disco bar» stasera si ballerà con i giovani della preleva '80 Treiso.

All'«Internodue» sta- (ore 22) live music con Giò & Joe. Ingresso con tessera.

Happy day Ambaradan di 105 Network stasera anima il «Rouge et noir»

MOSTRE ARTISTI

CUNEO

Giochi cromatici

La Civica Galleria di palazzo Lomellini riprende calendario delle esposizioni con la mostra di Domenico Musci e Angelo Maggia, che si protrarrà fino al 21 gennaio. Maggia è pittore puro, coerente nella sua visione astratta. Spazio, colore, forma: giochi cromatici, sequenze iridescenti, pulsazioni vitali. Musci, un raffinato personaggio, collezionista del bello, affascinato dai materiali che trasforma: dal legno alla terra, dalla pietra ai metalli (bronzo, rame). Con maestri Camolatto, Cantore, Lorenzoni, Igne. Materia che si fa linguaggio comunicativo ed espressivo così intenso, che è tutto il mondo di questo profondo artista.

SALUZZO

«Camion d'autore»

Grande successo ha suscitato l'originale mostra «Camion d'autore» di Guido Vigna, allestita in contemporanea da Garnero Antichità a Saluzzo e al ristorante Le Tre Ranocchie di Dronero. Le rassegne, durate tutte le festività, risultate originali nelle proposte regalo-prezioso, importanti tutta l'opera di Vigna, architetto di grande personalità e bravura tecnica, che lo ha portato distinguersi un po' ovunque. Fra i riconoscimenti del 1997 si ricorda il secondo prestigioso posto al Premio Saccarello di scultura, curato dalla Provincia a Sanremo, l'opera «Il mare dentro». Il pittore Franco Giletta è un altro degli artisti locali che ha preso il volo nel panorama artistico nazionale. L'autorevole rivista Arte ha ripreso il pronostico «Su cento giovani da non perdere» protagonisti per l'Europa del 2000 e raffrontando le previsioni del '94, si può ben vedere che i pronostici sono esatti. Giletta si colloca fra i 60 talenti cui scommettere. L'artista, laureato in legge, disegnatore, ritrattista dei più affinati, incisore e cultore di quella elegante classicità che è anche dimostrazione di ottimo mestiere, appreso dal famoso maestro Donizzetti. Giletta sarà anche presente prossimamente all'Arte Fiera di Bologna.

Nuove proposte

La galleria Peira, in via Cavour 59, sta preparando le proposte per l'Arte Fiera di Bologna (22-26 gennaio), a cui partecipa da quattordici anni ininterrottamente. Bologna è diventata un polo internazionale di scambi d'arte di grande qualità. Peira presenta una personale di Pardi, opere della Cracking Art e Plumcake, Piero Gilardi e Sabrina Foschini. In altro spazio carte molto interessanti di Stefanoni, Moreni, Novali, Valla e altri.

Claudia Ferraresi

La pièce di Cuneo

Sellerioleà con il teatro di Feydeau

CUNEO. «Le maliarde burlone», pièce di Feydeau presentata mercoledì al teatro Fiamma, ha richiamato l'attenzione con spettacolo divertente su una malattia molto grave, la più diffusa fra quelle genetiche in Italia: la fibrosi cistica.

All'Associazione piemontese fibrosi cistica, che ha una sede nel capoluogo della «Granda», in XX Settembre 34, andrà parte del ricavato dello spettacolo organizzato dall'agenzia Anteprima di Cuneo.

Per divulgare l'attività dell'associazione e sollecitare l'interesse e l'impegno soprattutto per sostenere la ricerca scientifica si è mosso anche l'Alpitour Trace. Sport e spettacolo sono due grandi veicoli popolari, come hanno anche dimostrato le due rappresentazioni della commedia allestita dal Gruppo Fratelli Miraglia di Torino, che ha presentato una pièce allegra, ambientata nella Torino degli Anni Venti. Per contattare l'associazione tel. 0171/681.474. [r. s.]

Invito da Bagnolo

Sulla scena il fascino del linguaggio

BAGNOLO. E' un curioso dialogo, un gioco verbale che dipana come duello di parole, rievocando così tutte le passioni della vita, quello che due uomini reclusi in uno spazio immaginario scelgono come unica via di scampo dalla pazzia, dallo straniamento che incombe inesorabile su chi si trova privo di ogni riferimento, confinato in una cella.

E' questo l'atto unico di Pier Francesco Poggi «Gocce d'acqua» che va in scena domani sera (ore 21) al teatro Silvio Pellico, per la regia di Vincenzo Gamna. La pièce, che sarà interpretata da Dario Geroldi e Antonello Ligia, ha ottenuto il premio per il miglior testo al Festival di Asti nel 1992. Cura l'allestimento l'associazione «Progetto Cantoregi». Il biglietto costa 15 mila lire. Lo spettacolo rientra nella rassegna «Un sabato solo» dedicata alle nuove forme linguaggio teatrale. Prenotazioni da Ferrero tabacchi 0175/391.576. [v. p.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

	56	47	68	74	71
	96	80	75	65	
CAGLIARI	73	60	14	6	45
	68	68	52	52	49
FIRENZE	13	83	11	21	74
	121	93	91	90	78
GENOVA	23	61	48	71	59
	86	62	65	63	56
MILANO	11	41	40	9	18
	87	50	55	52	50
NAPOLI	58	15	16	64	50
	77	73	69	59	49
PALERMO	84	61	18	66	53
	85	83	66	62	57
ROMA	69	27	21	51	52
	85	73	57	62	57
TORINO	62		89	33	57
	69	58	56	50	46
VENEZIA	46	1	37	77	11
	87	83	77	60	54

Ambi centrali. Ambi centrati sul n. Torino. Ecco le 30 coppie cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 estrazioni consecutive come gli altri sistemi:

10-1	10-90	10-73	10-49	10-13;
10-51	10-70	10-85	10-64	10-55;
10-15	10-54	10-28	10-68	10-8;
10-36	10-17	10-57	10-89	10-88;
10-24	10-76	10-26	10-83	10-35;
10-32	10-67	10-5	10-39	10-38.

Ambate malore. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in estrazioni:
Bari 15 (0); Cagliari 89 (7); Firenze 15 (8); Genova 75 (12); Milano 47 (7); Napoli 68 (7); Palermo 5 (5); Roma 16 (7); Torino 69 (4); Venezia 23 (7).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Napoli:

15-57	15-36	15-83	27-81	27-89;
15-78	15-82	15-90	27-16	27-26;
15-14	15-18	15-34	27-33	27-12;
15-89	15-24	15-8	27-39	27-49;
15-81	15-89	27-57	27-36	27-83;
15-16	15-26	27-78	27-82	27-90;
15-33	15-12	27-14	27-18	27-34;
15-39	15-49	27-68	27-24	27-8.

Per cadenze lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:

5-14-23	23-50-59	41-14-23;
5-32-41	23-68-77	50-59-68;
5-50-59	23-86-5	50-77-86;
5-68-77	32-31-50	50-5-14;
5-77-86	32-59-68	50-23-32;
14-23-32	32-77-86	59-68-77;
14-41-50	32-5-14	59-86-5;
14-59-68	41-50-59	59-14-23;
14-77-86	41-68-77	59-32-41;
23-32-41	41-86-5	68-77-86.

	BA	CA	FI	GE		NA	PA	RM	TO	VE
RITARDI	11	2	1		59			16	3	63
VERTIBILI	8	9	5	31	2	20	34	11	48	18
CADENZE	1	2	1	9	5		5	2	6	1
	58	41		32	69	31	48	57		29
FIGURE	9	1	3	7	2	7	1	7	6	1
	15	24	39			13	41	30		
DECINE	10	20	10				70	70	50	70
	17	20	17	35	27	26	15	18	16	21

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

DANCING GILDA
Questa Orchestra LELE
SABATO GENNAIO
Orchestra
DOMENICA GENNAIO
Orchestra
ristorante incro
CHIUSA PESIO
0171/73.47.55

DISCOTECA il CUBO
BORGO SAN DALMAZZO
Tel. 269.476
QUESTA SERA TEMPIO DELLA MUSICA DAL VIVO CON I SUCCESSI 60 70
DINA
MANFRED
H2O ACQUEO
IN CONSOLLE DJ ZETA CON LA MUSICA HOUSE UNDERGROUND

XL disco SABATO 17 gennaio
BASIC CONNECTION
presenta dal vivo
Hablame Luna
XL-DISCO via tanaro 5 ALBA

STASERA AL CINEMA

CUNEO
Tel. 693.554. **Titanic.** Or.: fer 18; 21,30; sabato e festivo 14,; 18; 21,30.

BORGO. Tel. 697.936 **Tre uomini e una gamba.** Or.: 18; 20; 22; sabato e domenica 16; 18; 20; .

ITALIA. 692 951. **Il matrimonio del migliore amico.** Or.: fer 18; 20; 22; sabato e festivo 16; 18; 20; .

Tel. 631.771. OGGI RIPOSO.

BOSCO. La vita è bella. Or.: fer. 21; festivo 17,30; 21.

ALBA
EDEN. 363.021. **Il matrimonio migliore amico.** Or.: fer. 20; 22; fest. 16; 18; 20; . L. 10.000. nd.

Tel. 440.340. RIPOSO.

BARGE
MONVISO. Tel. 346.901. **Fame** rire. Or.: feriale 21; festivo 15; 17; 19; 21.

MONDOVI'. Tel. **La vita è bella.**

IMPERO. Tel. 412.317. **Titanic.** Or.: feriale 18; 21,30; festivo 14,30; 18; 21,30.

VITTORIA. T. 412.771. **Tre uomini e una gamba.** Or.: fer. 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22.

BUSCA
. Tel. 944.231. OGGI RIPOSO

CANALE
NUOVO. OGGI RIPOSO.

CARAGLIO
FERRINI. OGGI RIPOSO.

CENTALLO
NUOVO LUX. Tel. 211.726. OGGI RIPOSO

CHERASCO
GALATERI. Tel. 488.324. OGGI RIPOSO.

. Tel. 918.393. OGGI RIPOSO.

DRONERO
Tel. 62.407. **Titanic.** Or.: feriale 20,30; sabato 18,30; 21,45; festivo 14,30; 17,45; 21. Lunedì 21.

EXCELSIOR. OGGI RIPOSO.

FOSSANO
LUX. Tel. 927.534. **Titanic.**

MONDOVI'
BERTOLA SALA 1. Tel. 47.898.

BERTOLA SALA 2. Tel. 47.898. **Riccardo III - Un uomo, un re.**

CHIUSA
ARISTON. T. 391.311 OGGI RIPOSO.

PIASCO
OGGI RIPOSO.

ROCCAFORTE
ROBT. Auguri professore.

SALUZZO
. 43.756. **L'avvocato del diavolo.** Or.: fer. 19,30; 22; fest. 15; 17,30; 19,45; 22.

ITALIA. Tel. 42.606. **Tre uomini e gamba.** Or.: 20; 22; fest. 16; 18; 20; .

S. GIACOMO DI R.
ROSSRENT. OGGI RIPOSO.

SAVIGLIANO
AURORA. Tel. 712.957. **Benvenuti a Sarajevo.** Or.: fer. 20; 22; fest. 16; 18; 20; .

RITZ. Tel. 712.477. **Sette anni in Tibet.**

NELLE SALE DI TESTO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Sette anni in Tibet.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Hercules.** Orario: 15,30; 17,10, 18,50; 20,40; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. RIPOSO.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Il matrimonio del mio migliore** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Tre uomini e una gamba.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: **007 Il domani non muore mai.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.50. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. . Dalmazzo 24, tel. 540 **Titanic.** Or.: 14,30; 18,05; 21,40.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **La seconda guerra civile americana.** Orario: 16; 18,15; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **7 anni in Tibet.** Orario: 15; 17,30; 20,05; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. . **Babbo Natale è nato a Natale?** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 232.089. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.71.00. **Mister Bean. L'ultima catastrofe.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30.
Gramsci 9, tel. 542.422. **Un lupo mannaro americano a Parigi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **7 anni in Tibet.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La vita è bella.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Hercules.** Orario: 15; 15,50; 18,40; 20,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **La vita è bella.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Fuochi d'artificio.** Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 24, tel. 661.54.47. **Lamerica.** Or.: 18,45; 22,45.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **L'ospite d'inverno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 20,30; .
FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.2057. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **Del diavolo.** Or.: 16,50; 19,40; 22,30.
KING via Po 21, tel. 81 96. **Carne tremula.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Hercules.** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Amori e vendette.** Or.: 14,50; 15,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **La vita è bella.** Orario: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.10.48. **Wilde.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Spice Girls il film.** Or.: 14,55; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Auguri professore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,35.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532 **Big Fish.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **L'avvocato del diavolo.** Or.: 17; 19,45; 22,30. Sala 2: **007 Il domani non muore mai.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: PROSSIMA APERTURA. Sala 4: PROSSIMA APERTURA.
ROMANO G. Subalpina, tel. 562.01.45. **Sette anni in Tibet.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **L'ospite d'inverno.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **Titanic.** Or.: 14,30; 18,05; 21,40.

TEATRI

TEATRO Domani 15: **Il Regio dietro le quinte,** visita guidata al teatro. Stagione 1997-98: vendita bigl. per **Evgenij Onegin,** di P. I. Cajkovskij (in scena dal 22/1 al 4/2); **Romeo et** e, di Ch. Gounod (dal 18/2 al 3/3) e **Ariadne auf Naxos,** di R. Strauss (dal 14 al 26/4). Bigl. ore 10,30-18, tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM p. Rossaro. Unione Musicale serie dispari 21 precise **The King's Singers.** Musiche Lasso, Sibelius, Petrassi. Biglietti per abbonati poltrone di platea e balconata L. 35.000; ingressi L. Inf. tel. 54.45.23-517.51.88.

La Stampa - Abbonamento '98
3 comode rate oppure 1 mese gratis in più per chi paga tutto subito

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L.1.000 a copia)
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

ABBONAMENTO SEMESTRALE

Copie a sett.	Copie in 6 mesi	Prezzo (L.1.000 a copia)
6	154	L. 154.000
5	128	L. 128.000

Il giornale viene consegnato tramite posta

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011/6568334-335

Dal lunedì al venerdì il giornaliero costerà 24 mila lire

A Limone oggi si presenta lo sci per gli universitari

L'accordo Università di Torino-Limone è in tutta la Riserva Bianca [MUNALDO]

LIMONE. «E' un'intesa importante, che ci consente di aprire all'area torinese. Siamo molto soddisfatti anche per la collaborazione ricevuta ■ p■ la disponibilità d■ Magnifico rettore», Adriano Ramella, presidente del Consorzio «Limone International», commenta così l'accordo tra l'Università degli Studi di Torino ■ la Riserva Bianca per le tariffe scontate sulle piste di sci. I termini dell'accordo sono semplici ■ interessanti: 40% di riduzione sul giornaliero dal lunedì al ■nerdì per studenti, professori, personale non docente e amministrativi, 24 mila lire di spesa contro le tradizionali 40 mila.

Gli interessati presenteranno un «voucher» alle casse della stazione invernale della Valle Vermenagna, ricevendo in ■■■ direttamente il ticket per sciare: il pagamento, anticipato, avverrà tramite la segreteria dell'Ateneo.

L'iniziativa sarà illustrata oggi (dalle 17) in Comune a Limone.

All'incontro, moderato da Giuseppe Grosso de «La Stampa», interverranno fra gli altri, oltre al Magnifico rettore dell'Università torinese Rinaldo Bertolino, ad Adriano Ramella e al sindaco Pier Giorgio Chiera, il delegato accademico per le attività sportive Giuseppe Rutto (docente ■ Storia moderna alla facoltà di «Scienze politiche»), il direttore generale del Consorzio «Limone Internazionale» Arturo Cosenza, i responsabili di impianti, Scuole di ■■ e Sci Club e Bruno Lubatti, Paolo Gerbaldo e Filippo Monge, i tre dirigenti cuneesi ai quali si deve lo stimolo all'operazione.

La presentazione proseguirà al «Lu Taz».

Si stima che questo progetto coinvolga circa ottantamila persone che gravitano nell'ambiente universitario del Torinese. Nell'incontro di oggi verranno anche illustrati i particolari dell'accordo, ■■■ tutte le modalità per ■ ritiro dei bollini e i possibili sviluppi ad altri settori universitari e diversi periodi sciistici della stagione limonese. [l. t.]

Lunedì prossimo da Chateau-d'Oex (Svizzera) parte la «David Niven Cup»

Le acrobazie in mongolfiera

Al via anche Giovanni Aimo e Paolo Bonanno

PARTE ■ Chateau-d'Oex, in Svizzera, ed è la più importante gara mondiale di montagna per mongolfiere. Si chiama «David Niven Cup» perché, finché è stato in vita, il grande attore americano ■■ è stato sponsor e «starter», sempre presente, elegantissimo, ■ dare il segnale della spettacolare partenza sulla neve col tradizionale colpo di ■■■■■. Alla trasvolata alpina, dal 19 al ■■ gennaio, anche quest'anno parteciperanno due equipaggi italiani, cuneesi entrambi, quello di Giovanni Aimo, monregalese, che ha già vinto il prestigioso trofeo nel '94, e quello del pilota di Revello Paolo Bonanno, campione italiano in carica.

La «Niven Cup» è itinerante ■ resta nelle mani del vincitore fino all'anno successivo, come la Coppa Davis di tennis. Al par di quest'ultima è in argento massiccio e Giovanni Aimo quell'anno in cui se l'è portata a Mondovì dovette discutere a lungo alla frontiera svizzera per non pagar la dogana sui metalli preziosi.

Dallo stesso villaggio svizzero di Chateau-d'Oex dovrebbe esser imminente la partenza di Bertrand Piccard che col suo «Breitling Orbiter» tenterà la difficile avventura del giro del mondo in mongolfiera, mai riuscito finora a nessun equipaggio, compreso quello ■ Melton ■ Rutan, fallito la scorsa settimana. Ai primi di gennaio ci aveva provato il miliardario

Il miliardario americano Steve Fosset si è servito di un gruppo di valvole manuali e del bruciatore studiati da **Paolo Bonanno** dopo che i ■■■■■ automatici erano stati messi fuori ■■ dal gelo [FOTO MARIO TEVINO]

L'officina di Revello aiuta un ingegnere nel volo aerostatico intorno al mondo

Il monregalese **Giovanni Aimo** si è aggiudicato l'edizione del '94 della «David Niven Cup» vincendo un trofeo d'argento massiccio

■■■■■ Steve Fosset, sponsorizzato dalla «Washington University», ma dopo 11 mila km aveva dovuto atterrare rocambolescamente nel Sud della Russia, vittima del freddo.

A queste imprese è interessato in parte anche Paolo Bonanno. Come pochi sanno il campione di Revello è anche inventore e costruttore ■ apparecchiature per il volo aerostatico, conosciuto ■■ tutto il mondo. Steve Fosset, ad esempio, è potuto atterrare grazie al gruppo di valvole a comando manuale e dal bruciatore di costruzione Bonanno, dopo che i comandi automatici, di costruzione americana, erano stati messi fuori uso dal gelo. L'ingegnere inglese Endy Elson, altro esempio, che unitamente a Wim Verstaeten volerà ■■■ Betrand Piccard, qualche settimana fa era venuto a Revello all'officina di Paolo Bonanno a eseguire delicate simulazioni inerenti gli involucri e i gas impiegati nella grande mongolfiera, larga tre metri e alta sei, con cui ■ figlio dello storico esploratore degli abissi tenterà l'epica impresa, sfidando le insidie dei cieli.

Giancarlo Spadoni

■■■■■ 16 GENNAIO ■■■

Golden boys

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a La Stampa, Golden Boys Cuneo, Casella Postale 2, 10100 Torino Centro

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	■■■
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

CUNEO. Il referendum «Golden boys-La Stampa» per scegliere i giovani calciatori della «Granda» prosegue con successo. Ogni giorno a Torino arrivano (direttamente o per posta) tanti tagliandi che indicano ragazzi delle categorie Primi Calci, Pulcini, Esordienti, Giovanissimi, Allievi e Juniores. Nella classifica aggiornata al 12 gennaio, nelle rispettive fasce, ■■■ al comando Edoardo Gili (Roero, 251 voti), Simone La Dolcetta (S. Paolo Cuneo, 419), Gabriella Triolo (S. Paolo Cuneo, 894), Davide Dottore (S. Paolo Cuneo, 577), Yeria Elkara (Montatese, 239) e Paolo Roggero (Bra, 280 preferenze). Nuova graduatoria la prossima settimana. [r. s.]

BOCCE, CARTE E BILIARDO

■ La «Novella» ■ Cuneo punta a coinvolgere sempre più giovani

CUNEO. «Il nostro programma per il futuro prevede il potenziamento del Club con iniziative che tendono a coinvolgere sempre più i giovani, quali indispensabile ricambio e rafforzamento del sodalizio». Questo, in estrema sintesi, l'intervento di Domenico Carusi (nella foto Bedino a sinistra, mentre parla al microfono), presidente della società bocciofila «La Novella», all'assemblea generale ordinaria dei soci (a destra). Brillanti risultati nelle bocce, come i successi nal Campionato provinciale C, nal Trofeo Resistenza e in altri tornei provinciali. Prestigiose le vittorie del «team» di bridge che, fra l'altro, ha conquistato la Coppa Italia e si è piazzato quarto nel torneo internazionale di Montecarlo, nel quale la squadra cuneese ha preceduto le altre squadre cuneesi ■ lizza. Nel corso della stagione si sono anche disputate gare sociali ■ bocce, biliardo e carte. Nell'assemblea si ■■■ anche discussi ■ bilancio consuntivo '97 e il preventivo '■■. [r. s.]

GRANDA SPORT

Volley

Alpitour, ultimi posti ■ pullman per Firenze

Sono i giorni decisivi per aggiudicarsi un posto per Firenze con il viaggio organizzato dai «Blu brothers» ■■ occasione delle finali di Coppa Italia. Ci ■■■ ancora ■■■ trentina di posti liberi per avere il pacchetto che comprende biglietti, pernottamento, pasto in albergo e viaggio in pullman. Non ci sono invece problemi per acquistare l'abbonamento alle quattro partite del 7 e dell'8 febbraio. Per informazioni rivolgersi ai numeri 0171-681905; 0338-6196613; 0338-5720270 ■ 0368-3219328. [l. f.]

Prima Divisione

Alba vince il big-match con ■ Libertas Borgo

Grinta, determinazione e il calore dei tifosi (oltre 200) non sono bastati alla Libertas Borgo San Dalmazzo «Dalmasso Cucine» per superare in casa la Mondo Alba. Lo scontro al vertice della Prima Divisione femminile si è concluso sul 3-1 a favore delle langarole, più allenate. Le locali, allenate da Giancarlo Bottero, nel secondo set si sono trovate senza Giuditta Giraudo, fra i punti di forza del sestetto, costretta a uscire dal campo per una distorsione alla caviglia. Nel quarto set Borgo si ■ trovata avanti per 6-2. [r. s.]

Calcio ■ ■

Le iscrizioni al torneo di Bra

Da «Sportlook» di Renato Maunero (telefono 0172-422385) ■■■ aperte le iscrizioni ■ torneo libero a tutti, con 10 atleti per ogni formazione, memorial «Fabrizio Ometto», al Palasport di Bra da inizio febbraio. Saranno formati 4 gironi da 4 «teams» dalle 20) tre incontri per sera il lunedì, mercoledì e venerdì. [r. s.]

Vita di club

Gli appassionati granata allo stadio

Il «Granata Club Claudio Sala» organizza un pullman per Torino-Perugia (calcio serie B) di domani (ore 14,30) al «Delle Alpi». Partenza dalla «Taverna» di Boves alle 12; soste a Borgo San Dalmazzo (dal «Market Franco» alle 12,15) e davanti alla Cattedrale di Cuneo (ore 12,30). [r. s.]

TAPPETI DIFETTATI

NUOVI - VECCHI - ANTICHI

VASTO ASSORTIMENTO GRANDI DIMENSIONI

A PREZZI IRRISORI

ULTIMI GIORNI

Orient

BORGO S. DALMAZZO

S.S. Cuneo - Borgo S. Dalmazzo - Tel. 0171/26.20.55

CERTIFICATO DI GARANZIA

Per una volta, *la scelta* migliore è la più *rapida*.

RENAULT sceglie GIFI | Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle. FinRenault è la Finanziaria del Gruppo.

Solo *fino al 31 gennaio*, Laguna RTX 1.8 con *Abs, Airbag e Climatizzatore* a L. 31.050.000.*

Prezzo concordato con i Concessionari Renault al netto del contributo previsto ai sensi dell'art. 1 D.L. 25/9/97 N° 324 in materia di rottamazione. A.P.I.E.T. esclusa.

Laguna Berlina e Station Wagon allo stesso prezzo fino al 31 gennaio.

RN	airbag - servosterzo	RTX	abs - airbag - servosterzo - climatizzatore - funzionalità posteriore 1/3 2/3 - paraurti in tinta - fendinebbia
RNX	airbag - servosterzo - climatizzatore - funzionalità posteriore 1/3 2/3		
RT	airbag - servosterzo - climatizzatore - funzionalità posteriore 1/3 2/3 - paraurti in tinta	RXE	abs - airbag - servosterzo - climatizzatore automatico - funzionalità posteriore 1/3 2/3 - paraurti in tinta - fendinebbia - antiavviamento - computer di bordo

Motorizzazioni: 1.8 (95 CV), 2.0 (115 CV), 2.0 16v (140 CV), 2.2 diesel (85 CV), 2.2 turbodiesel (115 CV).

***Oppure: finanziamento fino a 20.000.000 in 30 mesi a interessi zero.**

Es: Laguna 1.8 RN L.31.200.000 chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa; importo finanziato L. 20.000.000; anticipo L.11.200.000, 30 rate mensili di L. 666.600; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 0,97%. Spese dossier anticipate L. 250.000, Imposta bollo L. 20.000. Salvo approvazione FinRenault.

L'OFFERTA È VALIDA FINO AL 31 GENNAIO E NON È CUMULABILE CON ALTRE IN CORSO.

Laguna. *Non solo* per chi guida.

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

Gli Affarissimi di ANDORA

dal 27 Dicembre Gruppo Alta Italia

tutto alla metà

Cambia la tua vecchia Pelliccia valutata fino a sei milioni!

•

Cambia il tuo vecchio capo in pelle valutato fino a un milione!

•

...e paga anche in 12 mesi senza interessi

Gruppo Alta Italia

by **ramello**

Pelle - Pellicce - Shearling

Andora, via C.Colombo, 34

DOMENICA APERTO

Da OGGI
la qualità del servizio
è ancora più garantita

Tanti nuovi controllori (agenti di polizia amministrativa ai sensi della l.r. 8/88)
in divisa e in borghese
tuteleranno la regolarità delle corse,
la tua sicurezza,
l'integrità dell'autobus,
il pagamento del biglietto da parte di tutti
in modo che la spesa risulti effettivamente
distribuita con equità.

per il Cliente

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/9
Tel. (019) 814.887-811.182
16121
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci
Tel. (02) 244.24.611
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 666.52.11

Venerdì 16 Gennaio 1998 LV 41
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

La firma dopo 6 ore di trattativa a Roma con la mediazione del ministro Bersani

Acciaierie, accordo «storico»

Riva chiude l'altoforno, nessun licenziamento

GENOVA. Grazie anche all'intervento da «demiurgo» del ministro dell'industria Pier Luigi Bersani, che ha mediato grande impegno e abilità tra tutte le parti, si avvia soluzione (finalmente) l'annoso problema della siderurgia a Genova. I «punti» stilati dal ministro, ieri, non sono ancora «limati», ma in sostanza, con piena soddisfazione delle parti (Riva, enti locali, sindacati), prevedono: a) 30 mesi per chiudere il reparto (inquinante) a caldo, ristrutturare e bonificare l'area; b) un successivo piano di reindustrializzazione da parte dello stesso gruppo Riva; c) il mantenimento di tutti gli attuali posti di lavoro del settore a caldo (circa 1400), mentre si annuncia un potenziamento dell'attività del laminatoio dell'area a freddo con la prospettiva concreta di nuove assunzioni; d) il gruppo Riva concederà alla parte pubblica - città e porto - 300 mila metri quadrati dell'area in parte occupata dall'altoforno: servirà per realizzare la strada alternativa a via Cornigliano (strada dal Papa, per collegare il Ponente a la Valpolcevera con il centro cittadino, per via di Lungomare Canepa) e per servizi per lo scalo (smaltimento merci, stoccaggio e trasformazioni). La riunione, che s'è svolta ieri al ministero dell'Industria, è stata lunga, complessa e laboriosa. Il ministro Bersani ha incontrato in un primo momento le parti separatamente: poi, con l'aiuto dei suoi tecnici, ha predisposto i punti per l'accordo. Poi nuovi incontri e, infine, la riunione globale. Il tutto è durato da mezzogiorno alle 18.

Un grosso lavoro di «spola», nel del quale ha messo in luce le sue capacità di mediatore e di tecnico (c'erano sul tavolo anche molte questioni di natura giuridica e amministrativa) è stata svolta dal sindaco Giuseppe Pericu al suo primo successo di carattere nazionale. Pericu ha però avuto la fortuna di partire da Genova con un perfetto e affiatato «concerto» con il presidente della Regione, Gian Carlo Mori, e con la presidente della Provincia, Marta Vincenzi. Mori, al termine, ha commentato soddisfatto:«E' un serio punto di partenza: anzi è qualche di più. I nostri timori timori riguardavano il saldo occupazionale che non solo si chiuderà in ri, certamente, senza facili ottimismi, si profila addirittura in attivo».

La cronaca del «giorno più lungo» di Genova che chiude una fase storica della città e segna una «nuova era» di enti locali «che vanno d'accordo e che finalente contano a Roma, senza limitarsi al mugugno sterile», tocca a Marta Vincenzi, la cui coraggiosa sortita alla vigilia di Natale ha dato l'ultimo colpo di piccone a un muro che sembrava indistruttibile. «Il sindaco s'è battuto benissimo - ha raccontato - anche il ministro ha dimostrato una grande capacità di mediazione e di proposta. L'anno non poteva cominciare meglio. Spero che sia il primo d'una serie di successi».

Paolo Lingua

Mentre a Roma si firmava l'accordo, a Genova sfilavano gli operai delle Acciaierie

Sperimentazione, decisione imminente

Di Bella: dal pretore per avere i medicinali

Decine di richieste del farmaco alle Asl E a Savona il magistrato dice sì

GENOVA. Mentre il pretore di Savona ha dato via alla somministrazione gratuita della somatostatina, a Genova l'appuntamento davanti al magistrato è per stamani. Sono decine, ormai, le richieste per ottenere dalle Asl, le aziende sanitarie locali, il medicinale che è il cardine della cura Di Bella, la terapia anticancro cui centinaia di migliaia di persone, tra malati e familiari, guardano con la speranza dei disperati. Soltanto l'associazione «Voglio vivere» sta per rivolgersi alla magistratura per conto di sette malati.

Definito l'Ist come punto di riferimento della ricerca e in via di definizione i poli presso i quali verrà somministrata la cura, la parola d'ordine per tutti è far presto. Lo dicono le migliaia di richieste al Centro per la tutela del malato, lo dicono i venti medici che si dichiarati pronti ad applicare il metodo Di Bella nonostante i divieti.

I primi due appuntamenti concreti sono per domenica, a Roma, dove sono stati convocati tutti i presidenti provinciali degli Ordini dei Medici per adottare una comune linea di comportamento, e soprattutto per lunedì nella sede della Regione Liguria, in Fieschi, dove si riunirà la commissione oncologica regionale. L'assessore alla Sanità Francesco Bertolani aspetta da Roma le indicazioni precise. Mercoledì ha inviato una lettera al ministro Bindi chiedendo risposte urgenti.

Una fase, comunque, è già superata, quella della verifica della tossicità del farmaco: la somatostatina, infatti, è stata «promossa».

nessuna accelerazione burocratica potrà soddisfare i malati che citano come esempio alcune Regioni che, in opposizione al ministro della Sanità Rosy Bindi, hanno autorizzato, nel loro ambito, la somministrazione gratuita del farmaco e quindi l'applicazione del metodo Di Bella. **[a. p.]**

Si corre ai ripari dopo l'«assalto» di mercoledì: duemila in coda

Il Collocamento «scoppia» Presto apriranno nuovi uffici

GENOVA. Entro , in città e su tutto il territorio numerosi e nuovi uffici di collocamento, perchè la competenza in materia passerà direttamente dallo Stato alle Amministrazioni Provinciali. Spiega Marta Vincenzi: «Siamo già quasi pronti a decentrare, in modo che non sia più possibile verificarsi di episodi inconcepibili conque quello dell'altro giorno che ha portato alla chiusura anticipata dell'unico ufficio di via Dino Col».

Infatti, la città è ancora sotto shock, perchè l'altroieri l'ufficio di via Dino Col s'è visto costretto alla chiusura dello sportello alle 10,30, invece che alle 12,30, perchè i locali, i corridoi e le zone d'accesso all'interno dell'edificio erano gremiti di oltre duemila persone che chiedevano documenti, informazioni, materiale per concorsi. A Genova, tra città e provincia i disoccupati, compresi i giovani mai occupati, sono circa 75 mila e poco di 100 mila in tutta la Regione. Per questo, si verificano code, assembramenti, sovente condizioni incivili, anche senza nessuna colpa del personale.

Maxicoda agli uffici di collocamento

L'episodio dell'altro giorno, avvenuto l'altro mentre sulla città pioggia scrosciante, è stato considerato da tutti un punto di non ritorno. L'assessore alle politiche attive del lavoro, Luigi Picena, ha dichiarato: «La Regione sta per approvare la legge di passaggio di funzioni alle Province. Noi stiamo puntando a un sistema funzionale: molti uffici decentrati, informatizzati e collegati a quello centrale. Tra anno, infatti, sarà possibile dar vita alle agenzie private di collocamento. Dovremo messere pronti a reggere la loro concorrenza. Tra l'altro, il passaggio delle funzioni e delle competenze, la Provincia erediterà dallo Stato nuovo personale addestrato che conosce bene i problemi dell'occupazione».

Provvisoriamente, prima che la organizzazione si dispieghi, è stato deciso in extremisi di moltiplicare i punti di «contatto» per il collocamento. Oltre a Dino Col è possibile rivolgersi in Regione, in Provincia, allo Sportello Informagiovani di palazzo Ducale del Comune, all'Agenzia per l'Impiego di via De Marini 1, oltre che alle tre centrali sindacali Cgil, Cisl e Uil. **[p. l.]**

Per finanziare un complice tossicomane, sottraeva i Bancomat delle vittime

Impiegata e prostituta: denunciata

Doppia vita con un «vizietto», derubare i clienti

GENOVA. Succube di un giovane amante tossicodipendente che le aveva prosciugato i risparmi, una quarantaseienne impiegata di un'azienda pubblica per anno ha «arrotondato» lo stipendio facendo la prostituta, mentre il suo partner si dava da fare i Bancomat dei clienti. E' stata alla fine scoperta perché uno dei derubati, anziano e scapolo, non ha avuto timori, ha denunciato il furto al commissariato di Sestri Ponente e gli investigatori hanno ricostruito il quadro completo, denunciando la coppia.

All'inizio di gennaio si è presentato alla polizia il signor Mario, anni, che ha raccontato di non aver più trovato il Bancomat, con spillato il numero di codice, dopo un incontro, il 18 dicembre, con Amanda, prostituta di Pegli che aveva l'abitudine di visitare volta al mese, costo mila lire. Prima che il documento di credito venisse bloccato, dal suo conto erano già svaniti tre milioni e mezzo usati per un orologio, un cellulare, un impianto hi-fi, stirella e una cena di lusso.

Gli ispettori Antonio Consiglio e Carlo Parodi a questo punto hanno capito come mai erano state presentate così tante denunce di smarrimento bancomat da un anno a questa parte. Organizzando controlli e appostamenti hanno scoperto che Amanda la mattina lavorava come impiegata pubblica e dai clienti più affezionati si faceva chiamare in ufficio per gli accordi, mentre nel pomeriggio e la sera, nella sua di Pegli, riceveva «per appuntamento», come recitava degli annunci «Relax» su un quotidiano. Con lei viveva Gianni, 30 anni, precedenti per droga, disoccupato, aspetto particolarmente fascinoso. Seguita fino nel centro storico, Amanda è stata sorpresa ad acquistare una dose di eroina e una di cocaina che, secondo la sua versione, le erano state richieste da Gianni per una esperienza a due. Quando ha visto i poliziotti, la donna ha tentato una inutile resistenza, conquistandosi anche un'accusa per resistenza e lesioni, oltre a quella di illecita detenzione di droga.

casa, Gianni teneva una precisa contabilità delle entrate, sia delle tariffe pagate dai clienti, sia delle spese effettuate con il Bancomat (ad esempio, alla voce di un cliente erano registrate 100 mila lire più 600 mila). Così l'uomo, che aveva materialmente fatto l'inserzione sul giornale, è accusato di furto aggravato in concorso, sfruttamento della prostituzione e induzione al sumo stupefacenti. **[a. p.]**

ARRESTI

Raggiro «alla polacca»

Una polacca di 30 anni, Babuca Shavudek, è stata denunciata per furto aggravato e violazione domicilio: con complice, mercoledì mattina, ha rubato due milioni e mila lire a una pensionata. La signora Edda, che abita in via Sampierdarena 24, ha sentito suonare e si è trovata fronte due donne, una anziana, che si è qualificata coinquilina, e una giovane con accento straniero, alta metro e 60, capelli . Con la scusa di dover lasciare un messaggio a conoscente assente, la giovane è entrata in per carta e penna, poi ha chiesto da bere, adducendo un malore da gravidanza, quindi ha mostrato alcune tovaglie di pizzo che in borsa, sciorinandole in modo da celare la visuale. Bruscamente, si è congedata. Così Edda ha scoperto che i cassetti di camera erano aperti e mancava il denaro. La giovane è stata riconosciuta perchè, mentre Edda si trovava in questura per la denuncia, è arrivato allarme analogo da via Giordano e volante che ha intercettato Babuca l'ha portata negli uffici. **[a.p.]**

I lavori dovrebbero durare circa due anni

Metropolitana, si riparte Riaprono tutti i cantieri

GENOVA. Nelle prossime settimane si dovrebbero aprire, dopo oltre quattro anni blocco, i cantieri della Metropolitana.

Il Comune di Genova e l'Ansaldo hanno finalmente superato gli ultimi problemi carattere tecnico-giuridico-finanziario che ostacolavano la ripresa.

L'ultimo «diaframma» riguardava l'interpretazione su una quota di Iva - 450 milioni - contesa appunto tra l'amministrazione e l'azienda appaltatrice.

E' stato risolto dividendo il pagamento in parti eguali. L'assessore Giancarlo Bonifai ha chiarito in questi giorni che le speranze per incrementare i futuri finanziamenti sono ottimistiche: il governo potrà, in avvenire, intervenire con finanziamenti sino al 60%.

Il tratto al quale, entro poche decine di giorni, si lavorerà a ritmi serrati riguarda il percorso che va dalla stazione di collegamento di Principe sino a piazza Cavour.

Sarà un tormento, purtroppo necessario, per via Gramsci, ma finalmente il Metrò di Genova avrà un percorso utile e strategico per alleggerire il traffico da Ponente al centro. Si spera di chiudere i lavori e mettere in funzione il percorso entro sedici mesi: due anni al massimo. Al termine, il Comune, sempre recuperando i finanziamenti programmati dal governo, dovrebbe intervenire per dar vita al cantiere del tratto breve da via Brin sino alla fine di Rivarolo, e Teglia, lungo l'asse di via Canepari.

Questo sarà il terminal della sotterranea. Quindi decollerà l'asse di respiro: Cavour-Sarzano-De Ferrari-Corvetto-Brignole, con la fissazione dell'altro terminal, recuperando il percorso della storica galleria delle Grazie. **[p. l.]**

Piazza delle Erbe: il 26 sopralluogo per il nuovo progetto di recupero

Mura delle Cappuccine, via ai lavori

Oggi cominciano gli interventi dietro il «D'Oria»

GENOVA. Cominciano oggi i lavori di consolidamento delle mura delle Cappuccine, nel tratto alle spalle del liceo classico Andrea D'Oria di via Diaz. L'anticipo tempestivo segue l'allarme dato dalle microspie inserite per controllare la stabilità della struttura che hanno segnalato l'allargamento delle crepe nel versante verso le Caravelle. Nel timore di altre piogge, con aumento del rischio, l'assessorato comunale ai Servizi manutenzione del Comune ha dato il via all'intervento. Le aule dalla parte del muraglione state sgomberate e gli studenti trasferiti in altre sedi provvisorie all'interno dell'istituto: i lavori dovrebbero essere completati nella prima metà della prossima settimana per minor disagio possibile agli studenti, che per ora comunque vengono fatti entrare dall'ingresso principale, invece che dal cortile.

Intanto l'assessore all'Urbanistica del Comune, Bruno Gabrielli, ha comunicato che si conosceranno tra 10 giorni tempi e costi del nuovo progetto di recupero di piazza delle Erbe. Il 26 ci sarà il sopralluogo per studiare gli interventi necessari a garantire la sicurezza e l'igiene del cantiere. Il 3 febbraio alle 21 ci sarà un'assemblea pubblica. **[a.p.]**

TENTATO FURTO

«Colpo» al banco lotto

Tentato furto, l'altra notte, alla ricevitoria del Lotto numero di salita Santa Caterina. Ignoti hanno lavorato per due ore cercando di scardinare dal muro la grossa cassaforte, ma non ci sono riusciti, rubando solo un portamonete con pochi spiccioli. L'allarme stato dato alle da un inquilino di piazza Rovere che sentendo forti rumori ha chiamato il 113.

Verificato che nel palazzo tutto era in regola, gli agenti hanno controllato i negozi, scoprendo l'ingresso forzato della ricevitoria e il muro semidistrutto all'interno. I ladri però avevano fatto perdere le tracce.

E' stato invece trovato e denunciato un giovane, uno studente di 20 anni, che l'altro pomeriggio a Cornigliano è entrato in un negozio di animali per acquistare un che ha pagato regolarmente, rubando però 200 mila lire dalla cassa. La titolare del negozio ha avvisato la polizia che ha rintracciato il giovane, che in lacrime ha confessato. **[a.p.]**

VENTIQUATTR'ORE

RAPINA

Assalto al casello di Nervi, 800 mila lire di bottino

Rapina, ieri mattina alle 4, al casello autostradale Nervi. Un giovane alto, armato con una pistola semiautomatica, ha minacciato il casellante e si è fatto consegnare 800 mila lire. L'uomo, secondo quanto ha detto il casellante, guidava una 500. **[a. p.]**

TRE CHIAMATE

Due giovani semiassiderati soccorsi a Sant'Olcese

Li hanno trovati i carabinieri, su una segnalazione anonima, in come semiassiderati sul piazzale antistante lo stabilimento dolciario della Cameo a Sant'Olcese. Felice M, 35 anni, e Isabella D., 25 anni, erano rannicchiati a terra e sono stati soccorsi e trasportati all'ospedale Gallino dove sono stati ricoverati per assunzione di stupefacenti e principio di assideramento. **[a. p.]**

I commercianti liguri contestano la Regione

L'Unione regionale delle Ascom liguri protesta contro gli aumenti decisi dalla Regione sugli accertamenti e certificazioni in materia di igiene, aumenti considerati immotivati e in contraddizione con i provvedimenti governativi che hanno ridotto o eliminato alcuni contributi e oneri amministrativi a carico degli esercenti. Sono allo studio iniziative a tutela della categoria. **[a. p.]**

Borseggiatore bloccato in stazione dai carabinieri

Il servizio antiborseggio dei carabinieri di Brignole ha dato i suoi frutti: l'altro pomeriggio sul 18 hanno bloccato un extracomunitario venticinquenne, Karim, che aveva appena sfilato il portafogli dalla tasca di un passaggero. **[a. p.]**

SUPERFICI UTILI

FARMACIE

NOTTURNO GENOVA

Notturno permanente 20-8,30: *Gherzi*, corso Buenos Aires 18; *Europa*, c. Europa 676; *Pescetto*, via Balbi 186.

Servizio centro orario 8,30-20: *Economica*, via Fieschi 17; *Cairoli*, via Cairoli 42; *Operaia Sormani*, p. Raibetta; *Giusto*, via Buozzi 59; *Dell'Orto*, via Rimassa 112.

S. Fruttuoso-Marassi 8,30 [illegible]**:** *Piva*, via Bertuccioni 3A; **orario 8,30-13/15-[illegible],30:** *S. Agata*, via Canevari 106A; *S. Siro*, via Galeazzo 1A.

San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20: *Centrale*, via V Maggio [illegible]; *Amoretti*, [illegible] Gismondi 53. **Orario 8,30-12,30/15,30-19,30:** *S. Rocco*, via Borgoratti 123.

Val Bisagno orario 8,30-21,30: *De Ferrari*, [illegible] Terpi 41A.

Sampierdarena 8,30-21,30: *Operaia*, [illegible] Avio 23; *Bassano*, via Cassini 15.

Cornigliano-Sestri 8,30-21,30: *Varzano*, piazza Massena 11; *S. Nicola*, via Borzoli 20.

[illegible] Polcevera 8,30-21,30: *Garbarini*, [illegible] Canepari 179. **Con orario 8,30-12,30/15,30-20:** *S. Francesco*, via G B. Custo 32; *Moline*, via Poli 56.

Pegli-Pra-Voltri 8,30-21,30: *Marini*, via Opisso 188. **Or. 8,30-12,30/ 15,30-21,30:** *Gamalei*, via Cordanieri 21.

SORI
Sori, via Cairoli 18, tel. 700.632.

[illegible]CO
Savio, piazza N. Da Recco, tel. 74.055.

CAMOGLI
Antola, via della Repubblica 97, tel. 771.069.

SANTA MARGHERITA
Brizzi Machi[illegible] Palestro 44, tel. 287.092.

RAPALLO
Internazionale, piazza Pastene 1, telefono 231.063.

ZOAGLI
Vallero, piazza [illegible] Dicembre 8, [illegible] 259.041.

CHIAVARI
Fi, via Piacenza 231, tel. 307.798.

SESTRI LEVANTE
Ligure, via Nazionale 131, tel. 41.100.

MONEGLIA
Marcone, via Longhi 56, tel. 49.232.

[illegible]

Emergenza [illegible]: 118. Genova: telefono 851.12.36. **Camogli:** telefono 770.205. **Ruta:** [illegible] 771.119. **Recco:** telefono 74.234. **Santa Margherita Ligure:** telefono 287.019. **Rapallo:** telefono 50.433, 60.700. **Chiavari:** telefono 322.[illegible], 309.655. **Cogorno:** telefono 384.620. **Lavagna:** tel. 309.947. **Se[illegible] Levante:** telefono 41.020, 480.750. **[illegible] Trigoso:** tel. 41.764. **Moneglia:** tel. 49.241. **Cogoleto:** tel. [illegible]. [illegible]: tel. 700.917.

S. [illegible] telefono 5551; **Galliera:** telefono 56.321; **Sampierdarena:** telefono 41.021; **Rivarolo:** telefono 448.941; **Se[illegible] P.:** telefono 65.651; **Cestri** (ped.): telefono 56.361; **B.go Fornari:** telefono 932.985; **Recco:** telefono 74.102; **S. Margherita:** telefono 283.611; **Rapal[illegible]** telefono 50.231; **Lavagna:** telefono 32.91; **Cogoleto:** telefono 918.3458.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Aronzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatra (a pagamento) [illegible].776. **Recco, Camogli:** telefono 60 333. **Nei Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig. la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il 167 - 55.44.33.**

MERCATI

Lunedì: P.za Palermo, p.za Di Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì:** p.le Paranzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, [illegible]. **Mercoledì:** p. Terralba, v. del Campo, v. Torto[illegible], Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì:** p. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo. Sori. **Venerdì:** v. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Paranzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita Ligure. **Sabato:** via del Campo, v. Tortosa, p. Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p. L. Da Vinci, Sestri Levante.

[illegible]

AMT Genova: telefono 699.7414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** telefono 313.851; **Sestri Levante:** tel. 41.384 - 480.655 - 47.751; **Rapallo:** tel. 54.509 - 51.306 - [illegible].

[illegible]

F.S. Informa 1478.88088 ore 7-21. **Genova:** tel. 284.061; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 76.134; **Santa Margherita:** tel. 286.630; **Rapallo:** tel. 231.000; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel. 324.369; **Sestri Levante:** tel. 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 41.217; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705.

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. 59681; Recco: tel. 74032; Camogli: tel. 771.143; Portofino: [illegible] 269.285; S. Margherita Ligure: tel. 286.508 - 287.998; Rapallo: tel. 65.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.368, 50.317, 50.647; Zoagli: tel. [illegible]; Chiavari: tel. 308.284, 305.522. Lavagna: te[illegible] 392.096, 393.16.22; Sestri Levante: tel. 41.277, 41.278; Sori: tel. 700.396.

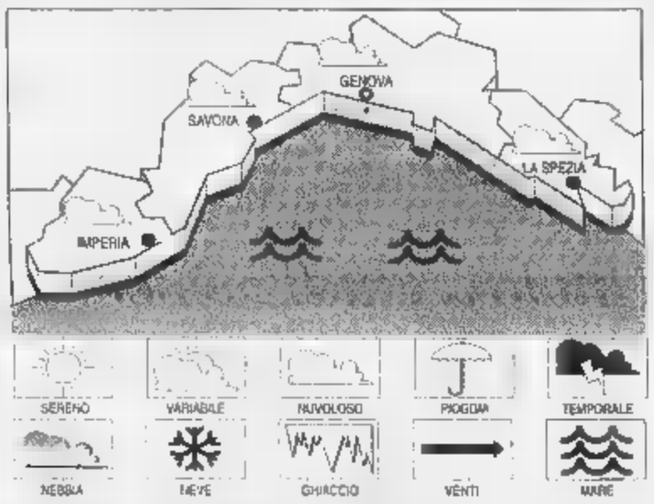
[illegible] DI SOCCORSO

Genova: telefono 267.451;
Santa Margherita: telefono 267.029.

CORPO FORESTALE

Genova: tel. 566.831 - 580.429 - 588.553, **Casarza Ligure:** tel. 467.141. **Borzonasca:** tel. 340.016. **Cicagna:** tel. 92.035. **Rezzoaglio:** tel.97.043. **Santo Stefano d'Aveto:** tel. 98.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Nuvolosità medioalta stratificata, possibili nel pomeriggio o in serata deboli precipita[illegible]. Vento moderato tra Est-Sud Est. Mare mosso, temperatura in lieve [illegible]mento. **Tempo previsto per domani.** Estrema variabilità caratterizzata [illegible] schiarite alternate ad annuvolamenti. **RILEVAZIONI DI [illegible]** Temperatura del [illegible] 15 °C; umidità relativa 65%, pioggia 0 [illegible]; vento Est-Sud Est 10 km/h; mare mosso; cielo velato; press. baromm. 1022 mb (tendenza: stazion.).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **11**	min **7**
Savona	max **11**	min **7**
Imperia	max **14**	min [illegible]

[illegible] FA A [illegible]
Max: **17**; min: **9**; temp. mare [illegible] °C

Il [illegible]5 sorge [illegible] 7,58 e tramonta [illegible] 17,16. La **Luna** cala alle 9,54 e si leva alle ore 21,17 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico [illegible] Comune [illegible] Imperia e dal Centro Meteo Mursia [illegible] Portofino.

STASERA CINEMA E A[illegible] A GENOVA

[illegible]

AMERICA - [illegible] A. Tel. 595.9146. **L'avvocato del diavolo**, regia T. Hackford, con Al Pacino, K. Reeves. Or.: 14,30; 17,15; 20,15; 22,50.

AMERICA - Sala 5. Tel. 595.9146. **La seconda guerra civile americana**, regia J. Dante, con B. Bridges, J. Cassidy. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,50; 22,50.

[illegible] 1. Tel. 208.549. **[illegible] diavolo**, regia T. Hackford, con [illegible] Pacino, K. Reeves (Viet. min. [illegible] anni). Or.: 15,15; 17,55; 20,40; [illegible].

ARISTON 2. Tel. [illegible]. **Big fish**, regia S. Schwartz, [illegible] S. Townsen, [illegible]. Futterman. Orario: 15,10; 17; 19; 21; 22,50.

AUGUSTUS. Tel. 566.810. **Titanic** con L. DiCaprio, M. Winslet. Or.: 15,30; 21.

CINEPLEX PORTO [illegible] - Sala 1. [illegible] 25.41.820. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 2. Tel. 25.41.820. **Spice Girls.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

[illegible] [illegible] ANTICO - Sala 3. Tel. 25.41.820. **007 - Il domani non muore mai.** Or.: 15; 17,30; [illegible]; 22,30.

[illegible] [illegible] [illegible]CO - Sala 4. Tel. 25.41.820. **L'ospite d'inverno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[illegible] [illegible] [illegible] - Sala 5. Tel. 25.41.820. **L'avvocato del diavolo.** Or.: 14,50; 17,30; 20,10; 22,50.

[illegible] PORTO ANTICO - Sala 6. Tel. 25.41.820. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO - [illegible] 7. [illegible] 25.41.820. **La vita è bella.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] PORTO ANTICO - [illegible] Maestrale. Tele[illegible]. 275.8930. **Sette anni in Tibet.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO - [illegible] Grecale. [illegible]. 275.8930. **Titanic** con L. DiCaprio, W. Winslet. Orario: 14,15; 18; 21,45.

CORALLO 1. Tel. 586.419. **Wilde**, regia B. Gilbert, con S. Frey, J. Law. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CORALLO 2. Tel. 586.419. **Carne tremula**, regia P. Almodóvar con J. Sardem, F. [illegible]. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

EUROPA. Tel. 377.9535. **La vita è [illegible]lla**, di e con R. Benigni, [illegible]. Braschi. Or.: 20,15; 22,40. Da dom. 15,30; 17,50; 20,15; 22,40.

LUX. Tel. [illegible]. **[illegible]ice girls il film**, regia B. Spiers, con [illegible] Spice Girls. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

[illegible]. Tel. 382.82.98. **Tre [illegible]omini e una gamba**, regia M. Venier, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 15; 17; 19; 21. Da domani 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] Tel. 581 415. **La vita è bella**, regia R. Benigni, con N. Braschi, R. Benigni. Orario. 15; 17,30; [illegible]; 22,30.

ONFEO. Tel. 584.849. **Sette anni in Tibet**, regia J.-J. Annaud, con B. Pitt, D. Tewlis. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

RITZ D'ESSAI. Tel. 314.141. **Chinese box**, regia W. Wang, con J. Irons, G. Li. Or.: 15,30; 17,45; 20,30; 22,45.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 1. [illegible]. 582.461. **Tre [illegible]omini e una gamba**, regia M. Venier con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 2. Il matrimo[illegible] del mio migliore amico, regia P. J. Hogan, con J. Roberts. Or.: 15,30; 17,50; 20; 22,30.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 3. L'ospite d'inverno, regia A. Rickman, con P. Law, E. Thompson, S. Reid. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

VERDI. Tel. 562.137. **Un lupo mannaro americano a Parigi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[illegible] [illegible] ASC [illegible]. 413.838; [illegible] tel. 814.965; **CENT[illegible] 1 e [illegible]** tel. 580.380; **CHIABRERA** tel. 281.566; **CRISTALLO** tel. 299.967; [illegible] tel. 645.7943; **SMERALDO** tel. 201.919.

ESCLUSIVA

AMICI DEL CINEMA. Tel. 413.838. **Mr. [illegible],** regia M. Smith con R. Atkinson, P. MacNicol, P. Reed. Or.: 20,30; 22,30.

CARIGNANO [illegible]. Tel. 570.23.48. **Jerusalem,** regia B. August con U. Friberg, M. Bonnevie. Ore 21,15.

FRITZ LANG. Tel. 219.766. **Benvenuti a Sarajevo,** regia [illegible] Winterbottom [illegible] S. Dillane, W. Arrelson, M. Tomei.

LUMIERE. Tel. 505.936. **Il gioco dell'oca** regia T. [illegible] [illegible] P. Boyd, G. Moxley, R. Lineman.

NICKELODEON. Tel. 589.640. Ore 21,15 **[illegible] Brasco** regia M. Newel con Al Pacino, J. Depp Dir.

[illegible]

EDEN. Tel. [illegible]. **Sette anni in Tibet** regia J. J. Annaud con B. Pitt, D. [illegible]wis. Or.: 15; 17,30; 20; 22,15.

CASELLA

[illegible] PA[illegible]. Tel. 967.7130. **Mr. Bean - L'ultima [illegible]** Ore 21,15.

NERVI

S. [illegible]. Tel. 320.2564. **La vita è bella,** regia R. Benigni con R. Benigni, N. Braschi. Ore 20,15; 22,30. Fest. 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

VOLTRI

AMBROSIANO. Tel. 613.61.38. **007 Il do[illegible] [illegible] [illegible] mai,** con P. Brosnan, J. Price. Or.: 20,15; 22,30. [illegible]. s [illegible]. 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

S. MARGHERITA

CENTRALE. Tel. 286.033. [illegible] [illegible] L. DiCaprio, W. Winslet. Or.: 15,10; 18,30; [illegible]. L. 5000; [illegible].

RAPALLO

AUGUSTUS. Tel. 61.951. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 20,25; 22,20. Sab e dom. 16,05; 18,10; 20,20; 22,20.

GRIFONE. Tel. 50.781. **L'avvocato [illegible] diavolo,** regia T. Hackford con Al Pacino, [illegible]. Reeves. Or.: 15; 17,25; 19,55; 22,20.

CHIAVARI

CENTRO. Tel. 363.274. **Titanic** con L. DiCaprio, W. Winslet. Or.: 15; 18,20; 21,45.

MIGNON. Tel. 309.694. **[illegible] uomini e una gamba** regia M. Venier [illegible] Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,30; fest. 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

SESTRI LEVANTE

ARISTON. Tel. 41.595. **Titanic** con L. DiCaprio, W. Winslet. Or.: 18,30; 22. Festivo: 15,10; 18,30; 22. L. 5000; [illegible].

TEATRI

CARLO FELICE. T. 589.329 - 591.697. RIPO[illegible]. Martedì [illegible] prima rappresentazione di [illegible] [illegible] G. Donizetti, [illegible] [illegible]. Neschling, regia B. Montresor.

TEATRO [illegible] - Teatro [illegible] Corte. [illegible] 534.22.00. [illegible] [illegible] regia di C. Levi. [illegible] 20,30. Lire 43.000; 30.000. Prenotazione per [illegible] **locandiere,** [illegible] [illegible]. Goldoni [illegible] P. [illegible] e C. Simoni.

TEATRO STABILE - Sala Duse. T. 534.22.00. [illegible] **pasticceria Bellavista,** di e con E. Salemme. Ore 20,30. Lire 43.000; 30.000.

POLIT. [illegible] Tel. 839.589. Tullio Solenghi [illegible] **Frankensteinmusical,** regia G. Fenzi. Ore 21. Mar.-mer.-giov.: 38.000; 30.400; 28.000; 22.400. Ven.-sab.-dom.: 42.000; 33.600; 32.000; 25.600.

TEATRO [illegible] TOSSE - [illegible] Aldo Trionfo. Tel. 247.07.93. **Bambini cattivi,** spett. itinerante nelle 3 sale, scritto e diretto da T. Conte. Ore [illegible]. Bambini 8000; nonni 10.000; intero 15.000. Ore 21 L. 20.000.

TEATRO DELLA TOSSE - [illegible] Gino Campana. Tel. 247.0793. **Bambini cattivi,** spett. itinerante [illegible] sale, scritto e diretto da T. Conte. Ore 16. Bambini 8000; nonni 10.000; intero 15.000. Ore 21 L. [illegible].

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Agorà. Telefono 247.0793. **Bambini cattivi,** spett. itinerante nelle 3 sale, scritto e diretto da T. [illegible]e. Ore 16. Bambini 8000; nonni 10.000; intero 15.000. Ore 21 L. [illegible].

TEATRO MODENA (Sampierdarena). Tel. 247.41.68. RIPOSO. Sabato 17 **Blu cielo,** regia G. Gallione. Int.: Elsa Bossi, Gio[illegible] Franzoni. Ore 21. Prezzi 30.000; 25.000.

TEATRO GARAGE - [illegible] Diana. T. 510.731. RIPOSO. **Emily e Thérèse [illegible]ations dalla vita e dalle opere di E. Dickinson e Santa Teresa di Lisieux.** Ore 21. L. 22/18.000.

A SAVONA

SAVONA
[illegible] Tel. 854.627. **Titanic.** Orario: 15; 18,20; 21,45. Lire 12.000; 8000; [illegible].

DIANA 1. Tel. 825.714. **Sette anni in Tibet.** [illegible]: 19; 22. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel 825.714. **Il [illegible] del mio migliore amico.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 825.714. **L'avvocato del diavolo.** [illegible]: 16; 19; [illegible]. Lire 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. Tel. 820.583. **Tre [illegible] a una gamba.** Orario: 15,30; 17,45; [illegible]; 22,30. Lire 12.000; [illegible]; 7000.

JOLLY. Tel. 850.570. **Film a luci [illegible]** Orario: 15-22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

FILMSTUDIO. Tel. [illegible]. **Il dolce domani.** Orario: 15,30; [illegible]; 22,30. Lire 8000; 5000.

[illegible] Swinger. [illegible] 21. Lire 8000; [illegible].

ALBISSOLA
[illegible]. Tel. [illegible]. **Titanic.** Orario: 19,15; 22,30. Fest. e pref. anche 16,30; 18,30. [illegible] 10.000; 8000; [illegible].

RITZ. Tel. 640.427. **Sette anni in Tibet.** Orario: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000 anziani.

ALBENGA
[illegible]. Tel. 51.419. **L'avvocato [illegible]** [illegible]. Ore 20; 22,30. Lire 10.000; 6000; [illegible].

ASTOR. Tel. 50.997. **Tre uomini e una gamba.** Ore 20,30; 22,30. (Fest. e pref. anche alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 8000; [illegible].

CAIRO MONTENOTTE
[illegible] Titanic. Or.: 20,30. L. 8000; 6000.

PIETRA LIGURE
[illegible] Titanic. Tel. 692.200 - 692.765. [illegible] Ore 15,30; 21. Lire 10.000; 8000.

A IMPERIA

IMPERIA
[illegible]. Tel. 61.978. Aperte prenotazioni per abbonamenti stagione teatrale.

[illegible]. Tel. 63.871. [illegible] **anni in Tibet.** Or.: 20; 20,30. Lire 10.000; 7000.

[illegible]. Tel. 283.620. **Tit[illegible]** Spettacolo unico ore 21. Lire 10.000; 7000.

IMPERIA. [illegible]. 292.745. [illegible] **uomini e una gamba.** Or.: 20,30; 22,30. [illegible] 10.000; 7000.

CAMPO LIGURE

CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Orario 21,15.

DIANO MARINA

DIANESE. Tel. 495.930. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 20,20; 22,30. [illegible] 9000; 6000.

[illegible]. Tel. 506.060. **Titanic.** Or.: 15; 18,15; 21,45. Lire 12.000; 7000.

ARISTON RITZ. Tel. 508.060. **Il matrimonio del [illegible] migliore amico.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 7000.

[illegible] ROOF - [illegible] 1. Tel. 506.060. [illegible] **uomini e una gamba - Sala 2. Spice Girls - Il film - Sala 3. Big fish.**

[illegible]. Tel. 507.070. **Sette anni [illegible] Tibet.** [illegible]: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 7000.

ARISTON. Tel. 507.070. **La vita è bella.** Orario: 15,30; 22,30. [illegible] 12.000; 7000.

SANREMESE. Tel. 507.070. **L'avvocato del diavolo.** [illegible]: 15,30; 22,30. Lire 10.000; [illegible].

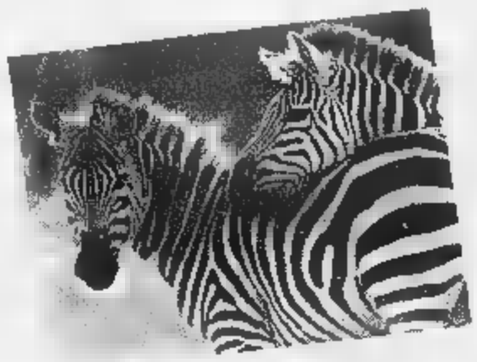
ORFEO. Telefono 582.333. **Wild.** Orario: 15,30; 22,30. [illegible] 12.000; 7000.

Malizie, solidarietà e altre storie

[illegible] vite segrete, [illegible] gli [illegible] originali cumosando [illegible] ostinati Darwin

un libro spassoso [illegible] basato [illegible]

Isabella Lattes Coifmann
Animali amici miei



LA STAMPA

Renée Ottaviani

Isabella Lattes Coifmann
Animali amici miei
Collana «Argomenti di scienze» 10
pp. XII-196 con 27 illustrazioni nel testo
L.25.000

I LIBRI DE LA [illegible]

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di [illegible] Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA [illegible] LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

IL CASO

LA STRUTTURA DELLA DISCORDIA

Il presidente di Italia Nostra sostiene che l'impianto può produrre veleni

Inceneritore, sussurri e grida

A Casarza Ligure la polemica sale di tono

Quattro portavoce dell'«Istrice»: da sinistra Orano Minetti, Alessandro Croce, Federico Martellacci e Maurizio Sivori. (foto Lalla)

CASARZA LIGURE. Si è riaccesa la polemica contro l'ipotizzato inceneritore, meglio sull'«impianto di termodistruzione dei rifiuti solidi urbani, che dovrebbe essere costruito a Costello dei Bussi. Dopo l'assemblea pubblica organizzata dal neo comitato «Istrice», sorto per contestare l'impianto, sono nate altre polemiche in particolare per quanto ha affermato all'assemblea il dottor Enrico Valerio, presidente di Italia Nostra a Genova e medico dell'istituto tumori del San Martino. Valerio ha affermato che l'abbattimento di fumi e scorie non è totale quindi il circostante l'impianto viene impregnato di materiale velenoso. A contestare le affermazioni di Valerio si è anche il segretario comprensoriale della Cisl, Andrea Sanguineti, il quale ricorda che «il dottor Federico Valerio è lo stesso che dieci anni fa ammoniva i sestresi sulla nuova bomba atomica di nome Arinox».

Ieri si è fatto vivo anche il Consorzio «Tigullio ambiente 2000», quello formato dai Comuni per risolvere il problema dei rifiuti e del quale fanno parte anche i 4 Comuni della Val Petronio che contestano l'inceneritore. Infine questa sera alle 20,30 all'auditorium della Madonnina del Grappa a Sestri Levante verrà nuovamente affrontato il problema iniziativa della comunità montana Val Petronio. Ormai le assemblee i convegni sull'argomento si moltiplicano: «Noi abbiamo inteso solo dare informazioni un problema che riguarda tutta comunità - spiega Orano Minetti dell'Istrice. - In quanto agli attacchi a Valerio che ha partecipato portando una serie di interessanti dati, perché chi lo contesta non venuto all'assemblea che era aperta a tutti?»

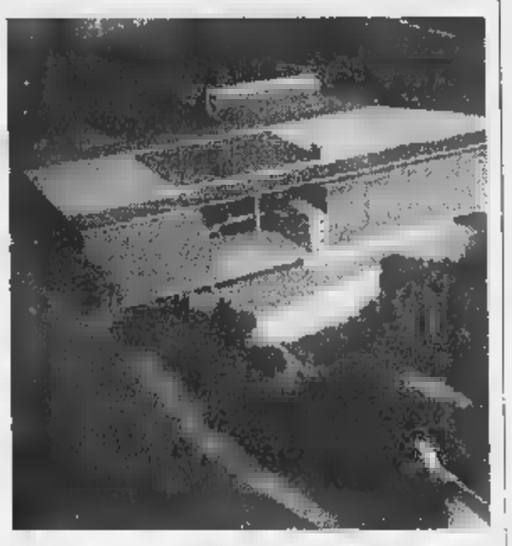
«Il nostro fare informazione ha scatenato reazioni che non mi aspettavo - dice Federico Martellacci, altro componente dell'Istrice. Valerio ha inviato una lettera aperta al ministro Ronchi se qualcuno vuole affermare che lo studioso è un fomentatore, perché non farlo durante l'assemblea, che aperta a tutti?».

Un altro componente del Comitato contro l'inceneritore, Alessandro Croce, aggiunge: «Ci fanno passare per ignoranti (riferendosi ad un passo del comunicato del Consorzio Tigullio ambiente 2000. Valerio è disponibile ad incontrare chiunque a spiegare i dati che ha resi noti».

Maurizio Sivori, sempre dell'Istrice, dice: «Siamo un gruppo di cittadini assolutamente apartitici. Abbiamo fatto un'assemblea pubblica e misteriosamente tutti sapevano i dati che sarebbero stati presentati e illustrati. Se loro sono convinti che l'inceneritore non fa male, perché non sono venuti a dirlo? Gli attacchi che stiamo ricevendo significano che abbiamo toccato un nervo scoperto».

I componenti del Comitato sostengono che il loro compito quello di allontanare il pericolo dell'inceneritore ma per quanto riguarda le possibili soluzioni, queste «spettano agli amministratori» dicono all'unisono. Poi tornano sulle prese posizione su quanto è stato detto nell'assemblea che hanno organizzato. «Il nostro comitato sarà di parte - aggiunge Martellacci. E allora perché non sono venuti a contestare? Se qualcuno pensa che il dottor Valerio sia un venditore di fumo, vengano a dirlo pubblicamente».

Giuliano Vignolo



Il plastico di un inceneritore simile a quello di Casarza

«Difendiamo l'impianto»

Il consorzio dei Comuni cita il decreto Ronchi

LAVAGNA. Il Consorzio fra i Comuni del Tigullio per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, «Tigullio ambiente 2000», interviene dopo la presa di posizione del comitato «Istrice» costituitosi a Casarza Ligure per opporsi alla costruzione di un inceneritore comprensoriale. «La realizzazione un impianto inceneritore in località Rio Gavornie, che comprende l'area di Costello dei Bussi - scrive il presidente del Consorzio, Armando Ezio Capurro - è imposta dal vigente piano regionale». Capurro ricorda che l'utilizzazione dei rifiuti urbani residuali alla raccolta differenziata (più spinta, che dovrà raggiungere il 35 per cento entro il 2003) come combustibile per produrre energia viene definita dal decreto Ronchi «utilizzazione principale». Lo stesso decreto lo smaltimento in discarica a partire dal 1° gennaio 2000.

«Il decreto Ronchi va ascritto a merito e porta la firma (oltre che il nome) di un ministro in carica che, certamente, al di sopra di ogni sospetto per quanto la sensibilità alla salute pubblica e all'ambiente - si legge ancora nel comunicato del Consorzio. Il decreto, si badi bene, dà attuazione ad alcune direttive della Cee, valide e vincolanti per tutti i paesi della Comunità». Capurro vuole ricordare tutto questo anziché alle autorità locali «cui i fatti nono ben noti e che avendo contribuito alla costituzione del Consorzio non dovrebbero subire gli effetti della disinformazione».

Il presidente del Consorzio dice che «non meraviglia la preoccupazione dei cittadini bombardati da argomenti e informazioni definiti 'tanto validi quanto terrificanti'. Sulla validità ciascuno rifletta, sul fatto che siano terrificanti nessun dubbio, salvo il problema della fondatezza delle affermazioni riferite. Sarebbe auspicabile che certi studiosi del problema delle sue cause - continua Capurro - presentassero le proprie teorie ai competenti Ministeri, alla Regione e alla Provincia per gli approfondimenti e le verifiche del caso, astenendosi dal turbare i sonni delle comunità della Val Petronio che certamente non sono in grado di giudicare della loro fondatezza scientifica».

Il comunicato conclude sostenendo che «qualora fossero considerazioni serie dovrebbero portare all'urgente aggiornamento del decreto Ronchi, fermare la realizzazione dell'inceneritore di Genova, nonché fermare le costruzioni della Versilia e di Piacenza, convertire ad altri usi gli impianti di Milano, Brescia, Pavia; oltre che allertare l'intera Europa ed il resto del mondo che, con migliaia di impianti esercizio e in costruzione, si starebbero muovendo verso l'ultimo olocausto». infine aggiunge che «se i riscontri non confermassero i terrificanti assunti, converrebbe verificare chi giovino allarmismo e disinformazione». [g. vi.]

DALLA RIVIERA

Chiesta la riapertura dell'Ufficio d'Igiene

Il comitato femminile di «Alleanza per Rapallo» chiede che l'ufficio igiene alimentari di Santa Margherita, attualmente chiuso, venga riaperto e mantenuto.

Degrado nella ex Astor Quando terminano i lavori?

I consiglieri del gruppo «Liberaldemocratici» in una interrogazione, «visto lo stato di degrado della zona dove è stato demolito il cinema Astor, chiedono i tempi in cui si realizzate le opere progettate dal Comune

Turismo: 10% gli arrivi di italiani

Dai dati sul movimento turistico del mese di dicembre risulta che arrivi e presenze di stranieri sono uguali allo stesso periodo dell'anno precedente, mentre per gli italiani si registra un incremento 10 cento.

Nelle strutture extralberghiere un per cento in più di italiani e un 5 in meno gli stranieri.

Dal '98 la di concessione c'è più: niente bollettini

L'amministrazione comunale rende noto ai circa mille cittadini in possesso di autorizzazioni amministrative (negozi, bar, ristoranti) che da quest'anno è abolita sulle concessioni comunali, quindi non è più necessario andare all'ufficio licenze per ritirare il bollettino di versamento.

Rifiuti ferrosi in strada Una segnalazione al sindaco

Il consigliere Gian Giacomo Bolari segnala al sindaco che vicino ai cassonetti dei rifiuti urbani vengono depositati rottami ferrosi; al capolinea dell'autobus a Semorile e vicino al castello Sem Benelli, ci sono alcune griglie da letto.

«Stage» per universitari negli uffici del Comune

Dalla facoltà di scienze politiche dell'università di Genova è arrivata una richiesta al Comune per la stipula di una convenzione che consenta a studenti universitario in pubblica amministrazione di poter svolgere un periodo di tirocinio nella struttura municipale. [g. vi.]

Moneglia: iniziativa contro il progetto

Porto, il Comitato vuole un referendum

MONEGLIA. Si parla di un possibile porto a Moneglia e continuano a divampare le polemiche tra favorevoli e contrari al porticciolo. Nel giugno si è costituito il «Comitato contro il porto di Moneglia» che in questi mesi con raccolte di firme, volantinaggi, lettere ai cittadini, porta avanti la sua battaglia. Ora chiede all'amministrazione un referendum per chiedere ai monegliesi se vogliono un porto nel golfo. Il comitato sostiene che la struttura sarebbe inutile e arrecherebbe danni, sia che la si realizzi a Levante come a Ponente. Prima di Natale era stata inviato una lettera aperta ai monegliesi ribadendo la richiesta di referendum, ma il Comitato vuol differenziarsi da coloro che di recente hanno proposto un referendum sullo stesso argomento: il quesito di questi ultimi riguardava l'ipotesi di un porto a Levante.

«Ciò non toglie - scrivono dal Comitato contro il porto - che pur considerando non corretta la questione posta, il Comitato ritenga giusto e doveroso che i cittadini possano esprimersi sul progetto specifico presentato dalla maggioranza. Se lo stato attuale del Comune non è sufficiente per indire un referendum, afferma la maggioranza, è ora che si attuino tutti i passi necessari a renderlo tale». Il Comitato sostiene poi che la maggioranza sembra comunque più intenzionata ad un eventuale ridimensionamento del porto, più che a un suo definitivo accantonamento, «pertanto è più che mai giusto che i cittadini possano decidere democraticamente con referendum se lo vogliono o no». Impedire il referendum sarebbe un grave atto da parte dell'amministrazione cittadina». Il Comitato conclude affermando che «evidentemente c'è chi a Moneglia tenta di appropriarsi lavoro svolto da noi per fini non esattamente limpidi». Il Comitato, a titolo informativo, ricorda «che gli unici partiti che in Regione si sono dichiarati contro il porto sono i Verdi, Rifondazione e la Lega». [g. vi.]

L'uomo era fuggito con i due bambini: temeva che la madre li portasse in Nicaragua

Inquisito il padre che «rapì» i figli

Richiesta di rinvio a giudizio per Sandro Farina

GENOVA. Richiesta rinvio a giudizio per Sandro Farina il quarantacinquenne rappresentante di commercio che era fuggito dall'Italia con i due figlioletti di 6 e 7 per il timore che la moglie nicaraguense li portasse con sé nel proprio paese di origine. Separato dalla moglie, scappato nell'agosto i suoi due bambini in Norvegia perché riteneva che nel paese scandinavo vi fossero norme che rendessero più difficile l'estradizione nel caso fosse stato scoperto. Era stato, invece, arrestato il 3 gennaio scorso e, quindi, condotto in Italia.

Il rappresentante di commercio, che ha già ottenuto gli arresti domiciliari, è stato accusato di sequestro di persona e sottrazione di minori dal giudice delle indagini preliminari Anna Ivaldi che aveva l'ordine di custodia cautelare nei suoi confronti su richiesta del sostituto procuratore Giuliana Tondina. Per Farina, difeso dall'avvocato Giovanni Scopesi, arriva ora la richiesta a giudizio le stesse imputazioni da parte del sostituto Tondina. Il gip ha fissato la data dell'udienza per il 17 febbraio prossimo. Quando era stato interrogato dal magistrato aveva raccontato di espatriato dapprima in Francia e di avere successivamente raggiunto la Norvegia. Si era stabilito in un paesino duemila anime dove era e lavorare in un ristorante. Sandro Farina è già sotto processo per un analogo episodio che avvenne due anni fa per cui è accusato anche di lesioni alla moglie Brenda Gomez, anni, che ha sposato in Nicaragua nel 1989. La donna nel paese latino-americano ha altri due figli. Il rappresentante sostiene di essersi allontanato perché i bambini sono iscritti sul passaporto nicaraguense della donna che con quel documento potrebbe facilmente espatriare con i piccoli. Brenda Gomez, però, ribatte, non sia assolutamente vero quello che va affermando il suo marito. Anzi, è proprio lui che non ha rispettato i patti e che il tribunale dei minorenni ha affidato a lei i bambini.

A favore di Farina si sono mobilitate molte donne del quartiere di San Teodoro che hanno raccolto più di firme firme davanti alla chiesa parrocchiale. L'ex moglie, sua volta, cerca ora di riportare alla tranquillità della vita di tutti i giorni i due figli. «Ora ho solo bisogno di un lavoro normale per mantenerli e pagare tutte le spese che ho avuto».

Luglì

DIGA

Tifosi e giocatori: assolti

Sono stati assolti quattro imputati di gioco d'azzardo, stati trovati all'interno del club blucerchiato di via del Carozzino dove i carabinieri avevano rinvenuto roulette e fiches. Difesi dagli avvocati Maurizio Tonnarelli e Piero Agustoni il pretore ha prosciolti con formula ampia. Nel settembre di due anni fa erano stati denunciati in 22 per questa vicenda. Il presidente del circolo «Fedelissimi sampdoriani» Walter Patrone, 44 anni, e la vicepresidentessa Simona Colombino, 37 anni, (avvocati Guido Colella e Giuseppe Sciacchitano) hanno già patteggiato due d'arresto tramutati in una sanzione pecuniaria poco più di 4 milioni. Dei rimanenti imputati alcuni hanno scelto la strada del dibattimento altri probabilmente patteggeranno. Dalla perquisizione erano saltate fuori delle fiches, una roulette con accessori vari, tre panni verdi e 23 mila lire. Il presidente aveva detto militari che quasi tutti i venerdì dalle 22 all'una, per trascorrere qualche ora, organizzava il gioco della roulette, ma puntate bassissime. [a. l.]

Vertice in via Fieschi: la Liguria può diventare un «polo» nazionale

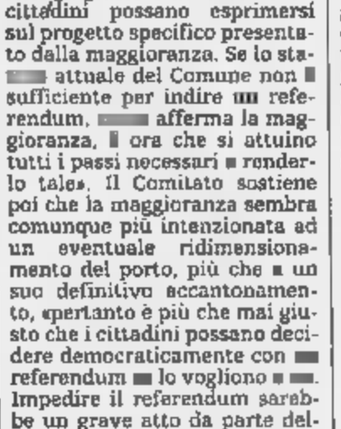
Campi da golf, allarme in Regione

Morchio: faremo il possibile per accelerare l'iter

GENOVA. C'è un forte ritardo per la realizzazione degli annunciati campi da golf in Liguria, che pure sono giudicati da tutti gli enti locali postivamente strumenti rilancio del turismo qualificato sia estivo, sia invernale.

Il ritardo è frutto, a quanto pare, di inefficienze burocratiche a tutti i livelli, ma anche da interventi d'intralcio da parte di molte realtà. Anche gli stessi imprenditori-propositori sono talvolta esitanti o un po' fermi.

La denuncia venuta ieri dallo stesso all'urbanistica della regione Liguria, Fabio Morchio, nel corso d'una riunione in via Fieschi hanno preso parte rappresentanti delle Province, delle Camere Commercio dell'Apt dei comuni liguri interessati. Tra l'altro, una rappresentanza qualificata della Federazione Italia- Golf, presente alla discussione, ha fatto sapere che potrebbe essere possibile realizzare proprio in Liguria un «polo golfistico» a livello nazionale: com'è noto la Liguria è prediletta dagli appassionati dei «green» perchè vi si può giocare per tutto l'anno, a differenza delle altre regioni confinanti del Nord.



Campi golf, via Fieschi corre ai ripari

In Liguria attualmente i campi funzionanti sono: Rapallo, Sanremo, Garlenda, Arenzano e Lerici. Ci sono poi tre progetti che sono printi a decollare, avendo ricevuto tutti i permessi: Castellaro (Imperia), Ortovero (Savona) e Bonassola (La Spezia). Ma ci sono almeno un'altra decina di possibili zone, a cominciare dall'Acquasanta di Genova.

Adesso si punta alla realizzazione d'un «osservatorio» per accelerare tutti i procedimenti che possano riguardare la creazione di nuovi campi. Spiega l'assessore Morchio: «Ho voluto suonare un campanello d'allarme perchè ho constatato un rallentamento degli entusiasmi e dei progetti. Mi rendo conto che alcuni imprenditori sono stanchi di aspettare e che c'è un po' di crisi immobiliare, la supereremos». [p. L]

Continua l'iniziativa che vuol coinvolgere tutti i nostri lettori

Vota il personaggio dell'anno

Un sondaggio per scegliere il protagonista del '98

Gli abitanti della provincia di Genova e lettori della «Stampa» sono invitati a votare per il «Personaggio dell'anno». Si vota, com'è noto, inviando il tagliando pubblicato qui fianco, con scritto il del (o della) prescelto (prescelta) a «La Stampa - Casella Postale 702 - 10100 Torino Centro». E' possibile, se si vuole, scrivere anche breve motivazione della scelta. Saranno annullati i voti espressi di tagliandi fotocopiati.

I nostri lettori hanno la più ampia libertà di scelta: si può indicare un genovese oppure anche chi abita in un centro minore nell'altroterra. Tutt ele categorie ammesse: artisti, scrittori, musicisti, professionisti, religiosi, politici, attori, pubblici funzionari, militari, forze dell'ordine. Si può puntare al «personaggio» già noto ma anche scegliere chi casualmente s'è messo in luce.

VENERDI' 16 GENNAIO 1998

REFERENDUM TRA I LETTORI

IL PERSONAGGIO DELL'ANNO

provincia GENOVA

IL PERSONAGGIO IL 1997 E'

CITTA'

E' DISTINTO PER LA SEGUENTE (non obbligatoria)

Inviare le schede a: IL PERSONAGGIO DELL'ANNO, La Stampa, casella postale 702 - 10100 Torino Centro. Non sono valide fotocopie

Lunghe code e proteste a Savona. Problemi per i sottopassi di Albenga. Erbacce a Cairo

Sotto assedio gli Uffici del Registro

Come fare per la denuncia dei contratti d'affitto

Riapre lo «Sportello del cittadino». Dopo una breve pausa durante il periodo delle feste di fine anno, quando l'attività della pubblica amministrazione rallenta e quindi diventano meno pressanti anche le richieste dei cittadini, la rubrica dedicata ai nostri lettori riprende la normale cadenza settimanale.

Scrivendo a «La Stampa» i lettori possono segnalare problemi grandi e piccoli che non trovano risposta, disservizi della pubblica amministrazio- ■ o ■■■ di eccessiva burocrazia.

Questa volta il tema principale affrontato è particolarmente rilevante e di attualità. L'Unione dei piccoli proprietari di Savona segnala infatti i disagi che devono affrontare i cittadini che intendono pagare la tassa sui contratti di affitto degli immobili.

L'Ufficio del registro di piazza Diaz è stato invaso da migliaia di cittadini, anche perchè la scadenza per pagare l'imposta sarà il 20 gennaio.

Fra gli altri casi sollevati dai lettori de La Stampa a cui «Lo sportello del cittadino» ha dato una risposta, figurano un paio di problemi di Cairo Montenotte e Albenga.

Per segnalare i casi ■ sempre necessario rivolgersi alla redazione savonese de «La Stampa», piazza Marconi 3/6 o inviare un fax al numero 810971.

BOTTA E RISPOSTA

Piccoli proprietari sul piede di [illegible]

Ancora in tilt gli Uffici del registro di tutta la provincia, assediati da code lunghissime. Il ministero delle Finanze non ha messo in grado gli uffici periferici di espletare i loro compiti. Quasi impossibile per i cittadini, che nonostante tutto vogliono pagare le tasse, registrare i contratti di affitto, come prevede la nuova legge, entro il 20 gennaio. Vi è tanta confusione e disinformazione. Esempio: per pagare la tassa di registro in uffici postali o banche fuori Savona, sono ignote le coordinate e i codici. Inutile ricorrere ai telefoni che sono costantemente occupati. Mentre la modulistica, arrivata solo da pochi giorni, è già quasi introvabile. L'Unione piccoli proprietari ha già protestato, ma sinora non è arrivata nessuna risposta concreta.

Franco Fenoglio, presidente Unione piccoli proprietari

Si sono verificate alcune modifiche legislative che hanno modificato il funzionamento dell'intero settore. L'innovazione più importante è che da quest'anno è obbligatoria anche la registrazione dei contratti di affitto con un importo inferiore ai 2 milioni e mezzo. Una novità che ha m[illegible] in crisi gli uffici perché siamo stati invasi da migliaia di proprietari di immobili che sinora [illegible] avevano mai denunciato i contratti di affitto. A questo si devono aggiungere altri inconvenienti burocratici come la mancanza dei moduli per il pagamento dell'imposta. In futuro la riforma sono convinto che potrà produrre effetti positivi. Infatti l'altra novità importante ■ rappresentata dal fatto che l'Ufficio del registro non assolve più ai compiti di cassa, ma che i pagamenti possono essere effettuati in tesoreria, nelle banche e negli uffici postali. La diversificazione degli sportelli, una volta che verrà superato lo choc della novità, consentirà di eliminare le code. Quanto ai telefoni occupati, posso solo confermare che le linee sono intasate dalle chiamate dei cittadini che continuano ■ chiedere spiegazioni.

Felicito Peluso, direttore Ufficio del Registro, Savona

Negli uffici di piazza Diaz dell'Ufficio del Registro la code [illegible] interminabili

Quartiere a rischio [illegible] proteste ■ [illegible]

Sono un residente di via Arpione, alle porte di Cairo. In questi giorni si è fatto tanto parlare per i disagi causati dai lavori sul ponte di rio Ferrere: [illegible] protesta giustissima, [illegible] in questa [illegible] esistono altre situazioni «anomale», come quella del degrado di un'area privata ■ ridosso della mia abitazione. A parte rovi ed erbacce, rifugio di ogni genere di animali ■d insetti, i timori maggiori riguardano la presenza di una gru abbandonata [illegible] ■ innalza pericolosamente vicino alle nostre case. Abbiamo già invitato i vigili a compiere sopralluoghi, ma la situazione non cambia.

Lettera firmata, Cairo M.

Quell'area privata è oggetto di un progetto di sistemazione generale tramite una convenzione con i proprietari che prevede, fra l'altro, la realizzazione di box sotterranei e di una zona di verde pubblico. Un progetto quindi ad ampio respiro, finalizzato all'abbellimento del quartiere e che, appunto, prevede anche la realizzazione di box e parcheggi utilissimi sia per i residenti che per le attività commerciali presenti ■ future. Il progetto è già stato esaminato in giunta e maggioranza e procederà lungo l'iter delle commissioni Urbanistica ed Edilizia, dopo di che la convenzione sarà presentata in Consiglio per la sua approvazione. Quindi, pur essendo volontà anche di questa amministrazione intervenire per la soluzione della situazione, esistono dei tempi da rispettare. Altro discorso sono i possibili rischi per la sicurezza delle persone e delle cose, per i quali, come ha sottolineato lo stesso scrivente, la polizia municipale ha adempiuto ai relativi controlli e sopralluoghi.

Franca Balfiore, sindaco ■ Cairo Montenotte

Mercato [illegible] ■ lavori ■ Albenga

Cosa succederà quando i lavori per il rifacimento delle condot- ■ delle acque bianche interesseranno ■ sottopassaggio ferroviario fra piazza Matteotti e piazza Corridoni? Mi pongo la domanda poiché mi sono accorto ■ due cose:

1) La strada del lungofiume, all'altezza del ponte ferroviario sta franando. Il Comune si è limitato a riportare della terra, che [illegible] anche modesta piena trascinerebbe via; 2) ■ lavori davanti al sottopassaggio alla fine della passeggiata (rio Burrone) sono contemporanei a quelli del sottopassaggio ferroviario (cinema Astor). E se venisse una piena del Centa (con la chiusura totale di quel- l'accesso alla zona Marina) ed un camioncino dovesse raggiungere sempre la zona a mare, come si farebbe? Gli accessi sotto la ferrovia rimasti percorribili sarebbero solo due: quello stretto allo sbocco ver- ■ [illegible] di via degli Orti ■ quello strettissimo in corrispondenza dell'Ortofrutticola. Domando al Comune quale cecità assoluta abbia portato ■ far eseguire simultaneamente tali lavori e quali provvedimenti sono stati decisi per il giorno di mercoledì quando nella zona ■ mare arriva il mercato settimanale?

Angelo Losno, Albenga

Il mercato lo sposteremo parte in piazza Petrarca (Croce Bianca) e parte in uno slargo ■ monte di via degli Orti. Certo la situazione è travagliata e durerà perlomeo sino alla prossima estate ■■ quanto i lavori si sposteranno in piazza della stazione ferroviaria e in viale Martiri. Le osservazioni fatte dal lettore hanno una base di oggettività.

Eugenio Lertora, comandante polizia municipale

Savona: intensificata la vigilanza nei quartieri a «rischio» di Villapiana e Lavagnola

Polizia: controllate 10 mila persone

L'attività della volante nell'ultimo semestre '97

SAVONA. Più controlli e pattuglioni per arginare l'escalation della microcriminalità, a Savona. E' il piano messo a punto dal questore, Rodolfo Venezia, e dal dirigente delle volanti, il commissario Gianfranco Crocco, per contrastare in modo adeguato ladri, scippatori, truffatori.

E i risultati stanno dando ragione alla «linea dura» decisa dalla questura per rendere più tranquilli il centro e la periferia del capoluogo. Negli ultimi sei mesi del '97, infatti, gli agenti della volante (l'organico ■ costituito da tre coordinatori, Marco Salaris, Alfredo Peluffo, Raffaele Ambrosino; e trenta agenti) hanno fermato e identificato 10,500 persone, mille in più rispetto al primo semestre dell'anno. Gli arresti e le denunce ■ piede libero sono aumentate, mentre appaiono in diminuzione furti in appartamento e scippi, anche se i dati resi noti ieri mattina dalla questura dimostrano che almeno per quanto riguarda il capoluogo [illegible] proprio i ladri, il pericolo [illegible] uno dal quale ci si deve guardare.

La «volante» durante [illegible] controllo

Ma vediamo nel dettaglio. Nel periodo luglio-dicembre, gli agenti della volante hanno intensificato la sorveglianza in città, con particolare riferimento ■ quartieri da sempre ritenuti a rischio microcriminalità, quali Villapiana e Lavagnola. Circa 10,500 le persone fermate e identificate, mentre 5,600 [illegible] state le auto controllate (nel primo semestre erano state 3500). Quindici le persone arrestate (sette extracomunitari) per aggressioni e risse; trenta, invece, per furti, scippi, borseggi, rapine. I denunciati sono stati 150, una cinquantina in più rispetto ai primi sei mesi del '97.

Nel secondo semestre, la polizia ha intensificato anche i controlli di detenuti agli arresti domiciliari: [illegible] quadruplicati, passando da 60 ■ 257. I dati mettono in luce anche un aumento di contravvenzioni per infrazioni del codice della strada, delle auto rubate ritrovate (23), degli interventi per sedare liti in famiglia (ben 102 nel secondo semestre contro i 31 dei primi sei mesi) e di soccorso (116).

La micro-criminalità, comunque, continua a preoccupare. Negli ultimi sei mesi del '97, i furti in appartamento sono stati 162, ventotto in [illegible] rispetto al primo semestre. La maggior parte dei colpi sono messi ■ segno da zingari: ragazzini di 13, 14, ■ anni che girano per la città «armati» di grossi cacciaviti [illegible] i quali scardinano le serrature delle porte degli alloggi.

Durante l'Estate decine di furti sono stati messi a segno dai nomadi. La risposta delle forze dell'ordine non si è, però, fatta attendere: la polizia ha predisposto servizi di vigilanza specifici che prevedevano l'allontanamento dalla città delle carovane di zingari. Con il passare delle settimane, i furti compiuti dai nomadi sono diminuiti.

Sono invariati, infine, furti nei negozi e gli scippi, almeno stando ai dati sui sopralluoghi compiuti dagli agenti della volante nel centro e nella periferia della città. I primi sono stati 15, tre in più rispetto al primo semestre del '97. Diminuiscono gli scippi: solo due nel periodo luglio-dicembre, contro i tre del primo semestre. **[c. v.]**

Per Luigi De Rosa deciso dal ministero il trasferimento a Bergamo

Nominato il nuovo provveditore

L'incarico va a Attilio Massara

SAVONA. Attilio Massara è il nuovo provveditore agli Studi di Savona. Il ministro della Pubblica istruzione Luigi Berlinguer ha firmato ieri mattina le nomine che prevedono il trasferimento di una cinquantina ■ alti funzionari dello Stato. Il provvedimento prevede anche l'incarico di Luigi De Rosa ■ Bergamo.

Il provveditorato agli Studi di Savona avrà un nuovo responsabile. Il ministero ha nominato Attilio Massara, attuale responsabile della sede ■ Pordenone. Il neo provveditore, raggiunto telefonicamente, ha accolto la [illegible] tizia della nomina con stupore: «Non sapevo nulla. Il ministero mi aveva chiesto di indicare alcune città fra le possibili destinazioni e avevo inserito anche Savona. Tuttavia ero convinto di restare ancora ■ Pordenone. Il trasferimento a Savona lo accolgo molto volentieri. Anzi, non supponevo nemmeno che fosse una sede poco richiesta dai dirigenti della Pubblica istruzione».

Attilio Massara, che ha 65 anni, ■ sposato e ha due figli, era stato di recente nominato a Pordenone ma ■ originario di Reggio Calabria. Dovrebbe prendere servizio ■ Savona entro fine me- ■■. Nei giorni scorsi erano circolati anche altri candidati, dal provveditore di Imperia Baudo, ■ funzionario ministeriale Fazzolo, ma alla fine il ministro Berlinguer ha scelto Massara.

Il provveditore Luigi De Rosa

L'attuale provveditore di Savona, Luigi De Rosa, ha ottenuto invece il trasferimento a Bergamo. Per il professor De Rosa si tratta dell'ennesimo incarico di una lunga carriera che lo ha visto protagonista anche a Torino e Genova. Nel capoluogo ligure Luigi De Rosa ha svolto anche l'incarico di Sovrintendente regionale. Questa carica ora è stata affidata all'ispettore ministeriale Antonino Gargiulo. Il segretario della Cisl scuola Gianni Manuzio nel commentare l'arrivo del nuovo provveditore sottolinea: «E' giusto ricordare il buon lavoro svolto dal professor de Rosa e speriamo che Attilio Massara si fermi a lungo a Savona, in modo da poter dare stabilità agli uffici». Dopo che il provveditore Gennaro Javerone aveva ottenuto il trasferimento ad Avellino, oltre un anno ■ mezzo fa, la sede di Savona [illegible] rimasta vacante. Il funzionario ministeriale Rita Pulcini [illegible] infatti rifiutato il trasferimento in provincia. **[e. b.]**

Consiglio regionale

Prestiti d'onore divo critiche da Forza Italia

SAVONA. Forza Italia contesta i prestiti d'onore del governo. Il capogruppo regionale Franco Orsi protesta [illegible] vigore per la modesta estensione delle aree che avranno diritto a ricevere i contributi. «In tutta la Liguria solo alcune alcune aree verranno beneficiate - afferma Orsi -. Si tratta di Pietra Ligure, Varazze, alcune zone di La Spezia e Genova e di tre quartieri di Savona: Villapiana, Santuario e Lavagnola. Si tratto quindi ■ [illegible] territorio particolarmente modesto rispetto alle aspettative dei savonesi e dei liguri. Il governo Prodi dopo aver sbandierato i prestiti d'onore come la strategia vincente per risolvere ■ problema della disoccupazione giovanile, si è limitato ad individuare poche [illegible] che beneficeranno dei contributi. Mi chiedo come mai al Sud l'area interessata ai prestiti sia molto più vasta ■ con quali criteri siano [illegible] individ[illegible] le [illegible] **[e. b.]**

Ieri mattina a Savona

[illegible] truffata da due finti [illegible] assistenti sociali

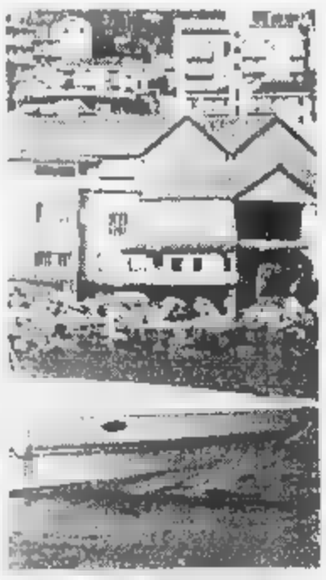
SAVONA. Un'altra anziana truffata in casa, a Savona. E' accaduto ieri mattina in via Cesio, nel quartiere di piazzale Moroni. Due ragazze, dai modi gentili, hanno suonato alla porta dell'appartamento di una pensionata di 88 anni, presentandosi come assistenti sociali che dovevano controllare il libretto della pensione.

La donna è caduta nel tranello. Ha fatto entrare in casa le due sconosciute che si sono divise i compiti: una ha distratto l'anziana mentre l'altra, con la [illegible] ■ andare in bagno, ■ entrata in camera da letto, ha aperto cassetti e armadi e ha razziato i soldi trovati in [illegible] cassetto. Poi ha raggiunto la complice e insieme sono scappate, facendo perdere le tracce in pochi minuti. Quando la pensionata ha scoperto il furto, non ha potuto fare altro che chiedere l'intervento degli agenti della volante. **[c. v.]**

Infuriano le polemiche sul mancato accordo tra Comune ■ azienda

Baglietto, assemblea pubblica

Varazze s'interroga sui cantieri e il porticciolo


I cantieri Baglietto di Varazze

VARAZZE. La brusca interruzione delle trattative tra Comune, società Giostol e Baglietto per il trasferimento del cantiere a Punta Aspera [illegible] vista del futuro ampliamento del porticciolo ha suscitato preoccupazione tra i varazzini che temono di veder sfumare ancora una volta il sogno di un moderno scalo turistico.

E in attesa dell'assemblea pubblica che sindaco e giunta convocheranno per far conoscere alla popolazione ■ tipo di problemi sorti nei vertici a tre, preoccupa anche la richiesta avanzata dai Baglietto di avere a disposizione, qualora il cantiere dovesse realmente essere costruito [illegible] novo, capannoni con tetti a cuspide alti una ventina di metri.

Secondo esperti del settore tali altezze corrisponderebbero ai parametri necessari per la costruzione di barche da 70 metri (oggi i Baglietto si limitano ai 45 metri), le cui lavorazioni risulterebbero difficilmente compatili, dal punto di vista ambientale, con la vicinanza a uno scalo turistico.

Ancora sul problema del risanamento dell'area di ponente Giovanni Battista Parodi, del ppi, dice la sua in attesa di un comunicato ufficiale del gruppo consiliare e del direttivo: «Le recenti vicende stanno rendendo chiaro a tutti quello che noi denunciamo da tempo: ■ velleitarismo, la faciloneria, l'incapacità con le quali si muove l'amministrazione Busso».

Diverso il commento sul ruolo della giunta da parte di Paolo Vitelli (Giostol) e Gaspare Borghini (Baglietto), gli imprenditori coinvolti nella trattativa. «L'amministrazione ha mostrato di avere a cuore il problema e si è prodigata in ogni modo per un accordo che, per diverse esigenze, non si è potuto raggiungere». **[a. z.]**

I carabinieri hanno denunciato una mini-gang

Albisola, [illegible] guai 5 ragazzi per l'assalto alla scuola

ALBISOLA S. I carabinieri han- [illegible] identificato e denunciato ■ piede libero con l'accusa di tentato furto, i cinque giovani che domenica notte avevano cercato di entrare nelle ex scuole elementari di via Saettone a Luceto, sede del centro adolescenti, per rubare [illegible] computer e un televisore.

Nei guai sono finiti un [illegible] nese, E.C. 21 anni, e quattro albisolesi: R.C. e A.S., ventunenni; C.Z. e L.N. entrambi ventenni. Tre ■ loro [illegible] disoccupati, due lavorano come operai. I militari sono arrivati all'identificazione della banda, dopo una serie di indagini, [illegible] già nella notte di domenica. Sorpresi da [illegible] finanziere che abita nella [illegible] del centro sociale, i cinque [illegible] stati costretti alla fuga dall'arrivo ■ [illegible] pattuglia del nucleo dei «baschi verdi». Ed era iniziata [illegible] caccia ai ladri, per le vie del paese, che aveva mobilitato anche i carabinieri del nucleo radiomobile: alcuni dei ragazzi [illegible] cercato rifugio nella chiesa di Lucato, che è in via di costruzione.

Le indagini [illegible] proseguite nei giorni successivi ■ hanno portato all'identificazione ■ altri giovani e alla determinazione che ad agire, [illegible] l'intento di commettere il furto ■ danni della scuola comunale, [illegible] stati proprio i cinque ragazzi, che sembra qualcuno avesse notato aggirarsi nella zona di Lucato, giorni prima.

Gli inquirenti proseguono intanto le indagini per identificare gli autori del tentato assalto, avvenuto una settimana fa, a [illegible] villa di via Al Mare ad Albisola Capo. Cinque individui, armati di coltello, cercarono di entrare nella proprietà di un ottantaquattrenne. Anche in quell'occasione si diedero alla fuga per l'arrivo, impravisto, di pattuglie dei carabinieri e della polizia. **[a. z.]**

Varato il progetto per trasformare il Plaza, simbolo del degrado cittadino

Alloggi e negozi nell'ex albergo

Presto il rilascio della concessione edilizia

SANREMO. Negozi e alloggi al posto dell'ex hotel Plaza. Per cancellare [illegible] delle vergogne della città, simbolo del degrado della Sanremo che non c'è più. Il progetto, proposto dalla società «Vinit» di Torino, proprietaria dell'immobile, è stato approvato dalla Commissione edilizia dopo un tortuoso iter. E ora, per il via ai lavori, manca solo [illegible] rilascio della concessione edilizia. «Una formalità», spiegano in Comune. E' infatti sufficiente che la «Vinit» versi nelle casse comunali i circa [illegible] milioni previsti come oneri [illegible] urbanizzazione (rientra nel campo degli interventi di «ristrutturazione leggera») per avere il nulla osta definitivo.

L'impressione è che il percorso della pratica si concluderà entro gennaio. Anche perchè una dilatazione dei tempi potrebbe portare al blocco del piano, adesso che la giunta ha deci[illegible] di adottare la cosiddetta «variante di salvaguardia» per impedire l'ulteriore proliferazione dei centri commerciali nel cuore della città (avrà validità solo dopo l'approvazione del Consiglio comunale).

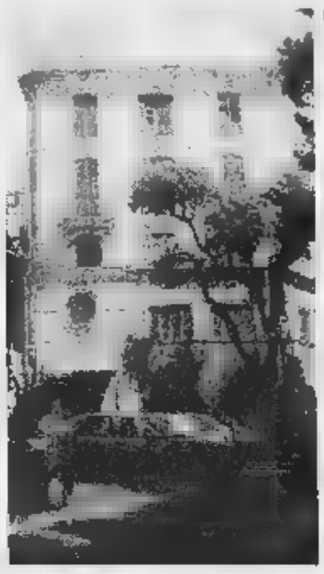
E nel Plaza è previsto l'insediamento di una catena di negozi su una superficie di 1.050 metri quadrati, compresa fra il piano a livello di via Roma e quello sottostante che si affaccia in via Bixio.

Nei tre piani superiori, al posto delle vecchie camere inutilizzate da anni, saranno invece ricavati i 17 alloggi (la superficie totale è di 1.450 mq), tutti dotati [illegible] posti auto pertinenziali. Sì, perchè nell'interrato sarà realizzato un parcheggio automatizzato (simile a quello pubblico in funzione in via Volta) in grado di ospitare fino a 40 vetture.

Sotto il profilo urbanistico, il progetto (firmato dall'architetto Marco Ricchebono) ricade nella zona A3 del piano regolatore, che, a seguito di una variante dell'89, fissa il regime [illegible] «sostituzione edilizia». Ciò significa che sono consentiti interventi di manutenzione e restauro oltre che di «ristrutturazione leggera».

Prima del via libera della Commissione edilizia, erano state sollevate obiezioni [illegible] parte della Soprintendenza per i beni ambientali e architettonici (sull'edificio ottocentesco grava un vincolo per la salvaguardia della «memoria storica»), secondo la quale l'amministrazione doveva attivarsi per cercare di conser[illegible] almeno in parte le caratteristiche ricettive o per individuare all'interno dell'edificio spazi da destinare ad attività socio-culturali.

Ma la richiesta è andata a cozzare contro un muro di difficoltà. E, alla fine, a Palazzo Bellevue si [illegible] decisi ad approvare il progetto senza alcuna modifica. Ora il Plaza si prepara a una nuova esistenza, dopo anni segnati dal profondo degrado e dalle polemiche che ne sono derivate. Quello stabile cadente proprio [illegible] fianco alla stazione e [illegible] due passi dal casinò è forse il peggiore biglietto da visita che Sanremo possa offrire ai turisti.



L'ex hotel Plaza è abbandonato da anni

Gianni Micaletto

Presto i nuovi lampioni

Varati lavori per 1800 milioni Interventi anche allo Zampillo

[illegible]. Un miliardo e ottocento milioni per potenziare gli impianti di illuminazione pubblica. L'ha stanziato la giunta approvando due distinti progetti che ora saranno consegnati all'Asmaie per l'appalto. In qualche caso gli interventi risolveranno problemi di vecchia data, come l'assoluta mancanza [illegible] lampioni lungo alcuni tratti di stradine periferiche. Ma sono previsti lavori importanti anche per le vie del centro cittadino.

«Uno degli aspetti più rilevanti dell'operazione è legato al fatto che verranno finalmente colmate lacune che [illegible] trascinano da anni - spiega l'assessore ai Lavori pubblici Giuseppe Cugge - Basti pensare alla strada che conduce alla frazione San Giovanni, praticamente buia fino alla zona della chiesa. Nell'elenco degli interventi sono inserite anche strada San Lorenzo, la mulattiera omonima e quella denominata Mossè. In più, interverremmo in strada La Colla, dove da tempo si registrano lamentele per i punti luce».

Con la prima delibera, che stanzia 1.133 milioni, [illegible] infatti assicurata la copertura finanziaria degli interventi a favore delle carrozzabili periferiche.

Inoltre, sarà potenziata l'illuminazione in via Monte Ortigara (88 milioni), strada La Colla (330) e, in pieno centro, in corso Orazio Raimondo, via Ruffini e nell'area dello Zampillo (in tutto stanziati 470 milioni).

Con la seconda delibera, la giunta ha previsto di spendere [illegible] milioni. Ecco le rotabili inserite nell'elenco dei lavori: strada degli Olandesi secondo tratto (196 milioni), salito Poggio Radino (280) e via Lamarmora, a San Martino (210).

«Tutti gli interventi sono finanziati [illegible] denaro incassato dal Comune per oneri di urbanizzazione», sottolinea Cugge. [g. mi.]

I RAGAZZI ITALIANI

VENERDI' 16 GENNAIO 1998
COMUNE DI SANREMO Assessorato al Turismo — LA [illegible] — DIREZIONE ARTISTICA Franco Di Cagno

I RAGAZZI ITALIANI
in concerto
SANREMO TEATRO ARISTON
20 gennaio ore 21.15

PREZZI
1° settore 30.000 + 2000 prevendita
2° settore 25.000 + 2000 prevendita
sconto di L. 5000
Galleria [illegible] + 2000 prevendita

Per usufruire della [illegible] occorre presentare alla cassa il tagliando del giorno [illegible]
Non sono valide le fotocopie

SANREMO. Conto alla rovescia per il ritorno sul palcoscenico del teatro «Ariston» di Sanremo dei «Ragazzi Italiani», il complesso musicale amato dalle adolescenti, grande protagonista della scorsa edizione del Festival con il brano «Vero Amore». Pino, Alessandro, Alex, Fabrizio e Manolo saranno nella città dei fiori il 20 gennaio, martedì prossimo, per un recital che propone nuovi [illegible] vecchi successi, arricchiti dagli arrangiamenti di una band che suona rigorosamente dal vivo, da cori e coreografie.

La Stampa, [illegible] collaborazione con il promoter dell'evento musicale, Franco Di Cagno, ha varato per l'occasione [illegible] nuova iniziativa. I lettori che si presenteranno infatti al botteghino dell'«Ariston» con il tagliando pubblicato ogni giorno dal giornale avranno uno sconto di 5 mila lire sul prezzo del biglietto. Un'offerta vantaggiosa per essere in prima fila ad applaudire con simpatia i «Ragazzi Italiani», come già accaduto in occasione della tournee estiva che li aveva visti grandi protagonisti di un concerto live nella piazza del municipio di Ventimiglia. [g. ga.]

La sepoltura nel cimitero di Ospedaletti

Il maestro De Vita riposerà in Riviera

OSPEDALETTI. Riposerà nel piccolo cimitero di Ospedaletti la salma di Tony De Vita, 65 anni, il compositore, direttore d'orchestra e grande protagonista e professionista [illegible] televi[illegible] [illegible] ieri e di oggi. La salma sarà tumulata alle 14 nel «famedio», la zona del camposanto riservata ai personaggi celebri.

Ospedaletti ha voluto così rendere omaggio ad un «figlio adottivo», [illegible] oltre 40 anni ospite fisso durante i mesi estivi. De Vita soggiornava in una palazzina residenziale affacciata sul «circuito», un alloggio di proprietà della moglie, Giulia Abbiati, milanese.

«Eravamo intimi amici - dice il sindaco Falvio Parrini - un rapporto sinc[illegible] maturato con gli anni, tra le giornate in spiaggia, le cene al mare e le partite a tennis. Una persona di grande cultura, disponibile, schiva alle lusinghe». La scorsa estate, nonostante la malattia ne [illegible] già fiaccato il fisico, Tony De Vita aveva risposto all'invito dell'«amico Flavio» presiedendo la giuria del primo «Festival della canzone dialettale» e gettando entusiasticamente le basi per le prossime edizioni della manifestazione. «Ospitarlo nel nostro cimitero - conclude Parrini - è il minimo che potevamo fare [illegible] pubblica amministrazione nei confronti di una persona che ha sempre dimostrato il suo sincero affetto per Ospedaletti».

Intanto, decine di telegrammi di cordoglio sono partite dalla Riviera per testimoniare solidarietà alla famiglia dell'artista scomparso. [g. ga.]

Sarà tumulata oggi nel cimitero di Ospedaletti la salma del compositore e direttore d'orchestra Tony De Vita da 40 anni ospite fisso della cittadina

Dal racconto del costruttore Enrico Maltauro si affaccia una nuova verità sull'impianto di Valle Armea

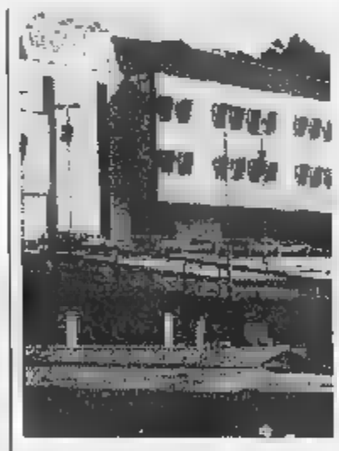
L'ombra delle tangenti sul mercato dei fiori

«Fu il ministro Mannino a sbloccare l'erogazione dei finanziamenti»

SANREMO. I finanziamenti illeciti alla democrazia cristiana furono una delle «chiavi» che portarono all'erogazione dei fondi per il nuovo mercato dei fiori di Valle Armea. Lo rivelano i verbali di interrogatorio di Enrico Maltauro, 42 anni, [illegible] nistratore delegato della ditta incaricata della costruzione: «Fu il ministro Mannino (dicastero Agricoltura e Foreste n. d. r.) [illegible] sbloccare l'erogazione del secondo finanziamento: ciò sia perchè [illegible] "amico del partito" sia perchè credo avesse anche un dovere d'ufficio in tal senso». [illegible] i documenti rivelano che le «tangenti» della «Maltauro» non [illegible] mai a Sanremo: «Escludo [illegible] aver mai ricevuto, direttamente o per interposta persona, richieste di denaro da parte di amministratori locali. Mi limitai ad effettuare finanziamenti alla dc, tra l'86 e il '92, tramite il segretario amministrativo Severino Citaristi». Finanziamenti [illegible] parte, l'«amico del partito» doveva essere protetto e quindi la dc nazionale si mobilitò anche per eliminare i problemi sorti per i lavori dell'impresa «Maltauro» a Sanremo: lamentele delle ditte locali, scontri tra le correnti di partito.

Apparso nel '94 davanti al pm Marcello Basilico per l'indagine relativa al sottopasso di via Frantoi Canai, Maltauro ha chiarito così le sue «vicissitudini sanremesi»: «Mi resi conto, quando cominciarono ad interrompersi i pagamenti dei nostri lavori, del pasticcio nascente tra Uc. Flor., Comune [illegible] Spa. Vantando crediti considerevoli (i finanziamenti alla dc n. d. r.), mi recai allora spesso al ministro dell'Agricoltura per rappresentare la situazione e vede[illegible] di sbloccare i finanziamenti. Fu il Citaristi a presentarmi [illegible] vari ministri, Pandolfi, Mannino e poi Goria, indicandomi come "amico del partito"». E ancora, sui referenti nazionali dc: «Chiesi che mi introducessero al ministero e che intervenissero a livello locale per pacificare le forze politiche che si contrapponevano a Sanremo. Ad un mio collaboratore fu fatto [illegible] [illegible] di Napoleone Cavaliere quale persona che era possibile contattare per rappresentare le esigenze della nostra impresa. L'obiettivo era raggiungere la pacificazione delle correnti locali della dc». E [illegible] merito ai magazzini di Valle Armea, al centro del processo Aurelia-bis: «Un paio di volte venne Tetamo che nutriva un evidente interesse per l'opera, progettazione e direzione lavori».

Maltauro è atteso a deporre al processo Aurelia-bis giovedì prossimo. Ieri, in tribunale a Imperia, gli avvocati Moreno e Boscetto (difese Tetamo e Pippione) hanno dato battaglia sull'ammissibilità dei testimoni legati all'inchiesta sul mercato. L'ordinanza del tribunale ha disposto che vengano ascoltati come indagati [illegible] procedimento connesso. [g. ga.]



Il mercato dei fiori di Valle Armea

BLITZ [illegible]

Liberi quattro algerini

Sono tornati in libertà i quattro presunti «passeur» algerini arrestati dalla polizia nell'ambito dell'operazione «Orient-express». Lo ha deciso ieri mattina [illegible] Tribunale del Riesame di Genova che ha accolto le istanze [illegible] scarcerazione degli extracomunitari presentati dagli avvocati Paola Viviani, Enza Dedali e Marco Bosio. I giudici hanno invece confermato la custodia cautelare per i principali artefici della «tratta», tutti cittadini curdi, indagati dalla procura di Sanremo dopo l'attività investigativa condotta dalla Questura di Imperia e dalla Criminalpol. Da domani il procuratore Mariano Gagliano dovrebbe iniziare la serie [illegible] interrogatori degli indagati ai quali è contestata l'ipotesi di reato di associazione a delinquere finalizzata all'immigrazione [illegible] all'espatrio clandestino. Il provvedimento di scarcerazione riguarda Lazri Abderrahmane, 23 anni, domiciliato a Bordighera, Mohamed Alaoui, 43 anni, Camporosso, Djamel Yahi, 32 anni, [illegible] Karim Meziani, 24 anni, Ventimiglia, tutti di nazionalità algerina. [g. ga.]

SANREMO [illegible]

Per la sfilata del 25

Corso fiorito '98 Oggi l'incontro [illegible]

[illegible] Un incontro per mettere a punto il piano-tv legato al Corso fiorito. E' quello in programma oggi a Villa Zirio, [illegible] dell'assessorato al Turismo, fra i rappresentanti di tutti i Comuni che partecipano alla manifestazione ed i coordinatori di «Linea Verde», il programma di Raiuno che manderà in onda le immagini di «Sanremoinfiore '98».

La parte riservata alla diretta durerà circa mezz'ora, mentre negli altri segmenti della trasmissione saranno proposti servizi sulla floricoltura, sulla preparazione dei carri e sulle varie realtà che rappresentano. Ci sarà anche una tavolata gastronomica dove ogni città protagonista presenterà piatti tipici. Il Corso fiorito si svolgerà domenica 25 gennaio a partire dalle 10. E sab[illegible] 24 è in programma il prologo [illegible] riflettori puntati sulle bande musicali. [g. mi.]

[illegible] DELLA CITTA'

INDAGINI

Furti di motorini, giovane è denunciato per ricettazione

I furti [illegible] motorini [illegible] al centro delle indagini [illegible] commissariato di polizia. L'altra notte un giovane è stato denunciato a piede libero per ricettazione e porto abusivo di coltello dopo essere stato intercettato dalla volante al termine di un breve inseguimento. C. P., [illegible] anni, residente [illegible] Sanremo, è stato trovato infatti in sella a [illegible] scooter rubato e in possesso di un coltello e di [illegible] «stella ninja». L'emergenza furti, intanto, è costante. A Sanremo [illegible] rubato in media un motorino al giorno. [g. ga.]

[illegible] RI

Una fontanella con zampillo [illegible] giardini Regina Elena

I giardini Regina Elena sono stati rimessi a nuovo. «E' stato riattivato - spiega il vicesindaco Gianni Berrino - il gioco d'acqua e [illegible] stati posizionati fari scenografici. Figurano anche panchine, giochi per bambini e pavimentazione antitrauma». [m. c.]

[illegible] ITA'

La Uil: [illegible] di agitazione per assunzioni e contratti

La Uil-Sanità conferma lo [illegible] di agitazione dei dipendenti. Il sindacato rivendica l'applicazione dei contratti, l'assunzione [illegible] personale della fallita clinica Athena, la riduzione dei tempi d'attesa per le prestazioni sanitarie, la sicurezza sul lavoro. [m. c.]

[illegible]

Contrasti in Comune sulla «Cittadella dello sport»

Critiche al progetto della Cittadella dello sport prevista a Pian di Po[illegible] in seno a 2a e 3a Commissione consiliare. L'investimento non è ritenuto economico e ci sarebbero rischi di non poterlo sfruttare al meglio. La votazione del progetto è stata rinviata. [m. c.]

La Conferenza d'Ambito della Regione non darà nessun contributo al progetto di ristrutturazione

Genova ha «bocciato» il Piccolo Cottolengo

Servono tre miliardi. L'assessore Lanteri: «Tenteremo ancora»

[illegible] La Regione Liguria, tradendo le attese dei [illegible] si, [illegible] una decisione a sorpresa ha cancellato qualsiasi contributo al Piccolo Cottolengo. Per gli oltre 100 ospiti della struttura, e per l'intera Opera Don Orione, si è trattato di una doccia fredda. Mancando all'improvviso l'aiuto economico di Genova, infatti, i lavori [illegible] il progetto di ampliamento del Cottolengo rischiano di saltare.

Sorpreso e amareggiato, oltre i religiosi, anche l'assessore ai Servizi Sociali, il dottor Vincenzo Lanteri. «La Regione - ha detto - ha motivato la 'bocciatura' del Piccolo Cottolengo esclusivamente per mancanza di fondi. Per il '97 Genova ha praticato lungo tutta la Liguria tagli paurosi. Molti altri enti sono in difficoltà. Per quanto ci compete entro la fine di febbraio ripresenteremo il progetto del Piccolo Cottolengo [illegible] la richiesta di finanziamento per il 1998. Per Sanremo e per la Riviera si tratta di un'opera di assistenza e solidarietà importantissima. Non possiamo abbandonarla. Basti pensare che il Cottolengo è aperto a tutti, ai sanremesi e a chi abita in altri Comuni».

Nella sede del Piccolo Cottolengo, in via Galilei 73, ieri si è [illegible] una lunga riunione tra i responsabili dell'Opera Pia matuziana proprio per fare [illegible] punto della situazione alla luce del mancato finanziamento della Conferenza d'Ambito regionale. Da Genova pare si attendesse un aiuto economico di circa [illegible] miliardo. Somma che avrebbe permesso all'Opera Don Orione di continuare [illegible] traumi la prosecuzione dei lavori. Per la ristrutturazione del Piccolo Cottolengo (nuove stanze, cucine, lavanderia, sale [illegible] riabilitazione, parcheggi, servizi vari) occorrono oltre tre miliardi. Come sponsor si parla anche dell'interessamento di un'importante banca. Per [illegible] «sì» definitivo, però, ci vorrebbe ancora tempo. I religiosi hanno una fiducia incrollabile nella Provvidenza, ma fanno anche conto sugli aiuti [illegible] la solidarietà di organismi pubblici [illegible] privati.

L'assessore Lanteri ha detto: «Sanremo non può gettare la spugna. Lo scorso anno il Comune, per i lavori del Piccolo Cottolengo, ha stanziato [illegible] milioni. Per il 97 Palazzo Bellevue ha anche pagato circa mezzo miliardo per l'ospitalità [illegible] [illegible] persone. Anche quest'anno farà la sua parte. Sono anche fiducioso sugli aiuti dalla Regione. Nessuno, infatti, può disconoscere l'impegno, il grande sforzo che don Matricardi [illegible] l'Opera Don Orione stanno sostenendo per creare e offrire a decine [illegible] decine di persone, che [illegible] hanno bisogno, strutture ed assistenza adeguate».

Roberto Basso

Il Piccolo Cottolengo di Sanremo

Musica occitana al centro «Immensa» con Sergio Berardo e i Lou Dalfin

Al Vanilla una serata con Selen

La pornostar di «Ciro» sarà ospite a Sturla

GENOVA. Il rock della Regione Languedoc all'Immensa di Bolzaneto, la conturbante Selen al Vanilla di Sturla, il ritorno a casa, alle Muse, del chitarrista Armando Corsi, fra i principali appuntamenti di oggi a Genova. Alla discoteca Vanilla di Sturla, in via Brigate Salerno alle 23, show di Lucia Caponegro, in arte Selen, mamma e regina dell'hard, lanciata dalla trasmissione di Italia 1 «Ciro, il figlio di Target», da «Corto Circuito» e dal «Maurizio Costanzo Show», a Canale 5. Ingresso lire 20 mila, con consumazione.

Al circolo musicale Immensa di Bolzaneto, alle 22, concerto di rock occitano dei Lou Dalfin guidati da Sergio Berardo.

Alle Muse, in via Donghi, 26, alle 22, concerto del chitarrista Armando Corsi che presenterà in anteprima i brani della nuova raccolta «Anima Latina», accompagnato da Luciano Susto al basso fretless, Gianni Branca alla batteria etnica, Antonio Marangolo al sax e dalla cantante e percussionista Antonella Serà. Il recital verrà aperto da Mauro Culotta, autore di diversi brani interpretati da Mina.

A Palazzo Ducale, alle 21, nella Sala del Minor Consiglio, concerto per pianoforte del maestro Daniele Lombardi. In programma musiche di Pratella, Mix, Casella, Casavola, Scelsi, Giuntini, Ornstein, Mossolov, Lourié, Antheil. Ingresso lire 8 mila. Alle Cisterne, dalle 22, musica da discoteca. Ingresso lire 20 mila. Musica e danze anche al Matilda Café, in piazza Dante e alla discoteca Lady D, in via Cecchi. Al Teatro Garage, Sala Diana, alle 21, debutto dello spettacolo «Emily e Thérèse», presentato dalla compagnia del Teatro Settimo, con Rosalba Legato e Gabriella Bordin.

Alla Caffetteria Le Corbusier, in via San Donato, 36, sempre nel centro storico, è aperta la mostra fotografica di Uliano Lucas «Il Ponente, la memoria, gli incontri, le esperienze: una storia politica, un dibattito aperto.

Al Cineclub Lumière, in via Vitale (Piazza Martinez, a San Fruttuoso), prima visione per Genova con la proiezione del film irlandese «Il gioco dell'oca», di Tish McAdam, con Pom Boyd, Gina Moxley, Stean Hughes. Al Teatro Duse, alle 20,30, replica della commedia di Enzo Salemme «Premiata Pasticceria Bellavista».

Al Politeama Genovese torna in scena, alle 21, Frankenstein-musical», con Tullio Solenghi, Susanna Marcomeni, Carmen Onorati, Donatello Falchi, Elena Arcuri, Giancarlo Cosentino, Sabrina Marciano e il gruppo «Le nuove tribù Zulu». Regia di Gianni Fenzi.

Al Teatro della Tosse, alle 21, nuovo appuntamento con lo spettacolo happening «Bambini Cattivi», un viaggio di Tonino Conte dentro le storie dei dischi più famosi della letteratura e dei cartoon. **[m. b.]**

La pornostar Selen è l'ospite d'onore della serata al Vanilla, alla Tosse continuano le repliche dello spettacolo teatrale «Bambini cattivi»

GIORNO E NOTTE

Musica Vaschetta

Musica italiana e specialità gastronomiche, alle 22,30, alla Vaschetta, in via Piacenza, a Staglieno, con Joe Mazzamati e il duo Aria. **[m. b.]**

VISITA GUIDATA

La Commenda di Prè

Visita guidata alla Commenda e alla Chiesa romanica di San Giovanni di Prè oggi alle 15,30 promossa dall'associazione «Genova Insieme».

Premio del campanile

Oggi alle 16, nella sala della Banca Carige, in via Davide Chiossone, cerimonia di premiazione degli artisti partecipanti al concorso di poesia e arti figurative «Campanile delle Vigne», organizzato dall'ascar.

PITTORI

Collettiva a Satura

Oggi alle 18, nei locali dell'associazione culturale Satura di piazza Stella 5/1, mostra collettiva di giovani artisti «Contaminazione», curata da Mario Pepe con opere di Acati, Capua, Carvelli, Colombo, Delfino, Donelli, Gallucci, Giorgianni, Giuria, Lupi, Mordace, Muroni, Nuovibri, Ponte, Puerari, Quartini, Salvietti, Sciutto,Tromba, Tedeschi, Tipaldo, Zilioli.

MOSTRA

Nutarelli Bagdad Café

Aperta al Bagdad Café, in salita inferiore San Rocchino, inaugurazione della mostra di pittura al computer di Paolo Nutarelli. La rassegna resterà aperta fino al 31 gennaio, dal mercoledì al sabato, dalle 19,30 alle 23. Visite appuntamento telefonando al numero 246.39.14.

Mostra al Buranello

Al Centro Civico Buranello di Sampierdarena è aperta mostra del pittore genovese Corrado Zeni. Presentazione di Marco Vimercati.

Mostra di Luca

Aperta al Museoattivo «Claudio Costa» nell'ex ospedale psichiatrico di Quarto (via Giovanni Maggio), la mostra dell'artista Michele De Luca, curata da Margherita Levo Rosenberg e Miriam Cristaldi.

SALA COSTA

Musica in S. Caterina

Riprendono questa sera alle 21 gli appuntamenti musicali alla Fondazione Costa, in salita Santa Caterina con un concerto di Elisabetta Ilariucci (voce), Guido Bottaro (pianoforte) e Alfred Kramer (tromba). Musiche di Chopin, Schumann, Brahms, Jobim.

LIGURE

Andy Warhol segreto

Prosegue al Museo dei Chiostri di Santa Caterina, la rassegna «Warhol visto» (Andy Warhol e la Factory), organizzata dal Comune di Finale.

«Warhol non visto» resterà aperta fino al 10 febbraio, tutti i giorni, dalle 10 alle 20. L'ingresso costa mila lire.

Recitazione straniata ironica per un testo difficile e spesso contraddittorio

Corte: in scena le visioni di Von Kleist

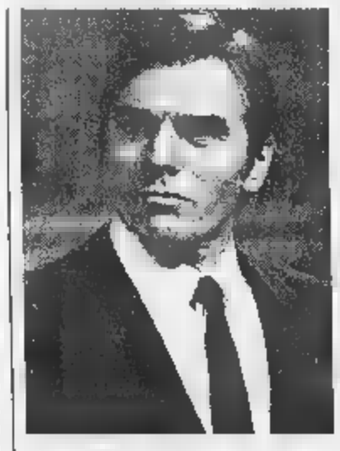
Caterina di Heilbronn, dramma «medievale»

GENOVA. Uno spettatore qualunquista - ma molto qualunquista - potrebbe oggi, passeggiando nel foyer della Corte, formulare la seguente osservazione: se negli Anni Cinquanta e Sessanta una moda politico-culturale imperante ci ha inflitto cartelloni su cartelloni di Brecht, da una decina d'anni a questa parte, forse per via d'uno spostamento inconscio «a destra» del gusto di registi e direttori di teatro tende a imporci indigestioni di opere di Heinrich von Kleist, intellettuale visionario, prussiano, militare mancato e nemico di Napoleone, morto nel 1811 suicida assieme all'ultima amante, conosciuta in una casa di cura per disturbi mentali.

Certamente von Kleist è un autore non privo di suggestioni, visionario, allucinato di metafore sui grandi valori della vita, genialmente irrisolto, come buona parte della sua produzione.

Se, per esempio, sempre per restare al teatro ancorato alla metafora, «La brocca rotta» è un piccolo gioiello, al tempo stesso «Il principe di Homburg» è un dramma talvolta confuso e contraddittorio. Diciamoci la verità: non tutto Kleist, onirico, suggestivo, ma a volte lento, prolisso, oscuro, regge la scena. Tanto è vero che sempre, anche da parte dei grandi registi, è stato agevole realizzarlo con un certo agio.

Sulla base di queste premesse, è facile aggirarsi intorno alla messinscena di Cesare Lievi, traduttore e regista, per l'edizione della «Caterina di Heilbronn». Lievi ha disposto la macchinosa materia partendo dalla condizione di «favola e di sogno: ha evidenziato, ma solo sino a un certo punto, la trama - esile ma abbastanza confusa - che affonda nel mito e nei valori del Medio Evo germanico, cavalleresco, feudale e imperiale. D'altro canto, proprio a cavallo tra il XVIII e il XIX secolo, dal mondo germanico nasceva, grazie agli albori del Romanticismo, una rilettura del Medio Evo cricca di valori spirituali e ideali. Il nobile conte Federico



Mario Valdemarin è tra gli attori

protagonista è diviso tra l'amore (amore sovente sognato reciprocamente, quasi in stato di ipnosi) di Caterina, la dolcissima e pura figlia del fabbro, e la fidanzata, la baronessa Cunegonda (la sui bellezza, si scoprirà alla fine, in una sorta di gioco di specchi, è falsa e artificiosa), volgare e calcolatrice. In ci sono tre ore di avventure, viaggi metaforici, duelli, battaglie, scontri e qui pro quo. Il conte è combattuto tra un destino già scritto (e sognato e desiderato) e sorta di dovere che lo lega a un fidanzamento dinastico. Ma, dopo che Cunegonda ha cercato di avvelenare Caterina che, per caso, ha scoperto il segreto della sua falsa bellezza, ecco che la fanciulla risulta non più figlia del fabbro, bensì dell'imperatore che la concede in sposa al conte. Per la felicità, Caterina sviene mentre cala il sipario.

Il regista sceglie la strada della recitazione straniata, ironica e persino dissacrante (i personaggi sembrano quasi prendersi in giro, mentre pronunciano le battute). Daniele Lievi invece inventa una scenografia caleidoscopica, con luci e colori abbaglianti, fantasmagorici e stupefacenti, quanto, talvolta, incongrui.

Paolo Lingua

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	56	47	68	74	71
	98		75	65	55
CAGLIARI	73	60	14	6	45
		68	52	52	49
	13	83	11	21	74
	121	93	91	90	78
GENOVA	23	51		71	
			66	63	56
MILANO	11	41	40	9	14
	67	60	55	52	50
	58	15	16	64	50
	77	73	69	59	49
PALERMO	84	51	16	66	
	65	63	66	62	
ROMA		27	21	51	52
		73	67	62	57
TORINO		28	89	33	57
		58		50	46
	46	1	37	77	11
	87	83	77	80	54

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 10 di Torino. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 estrazioni consecutive come gli altri sistemi:

10-1	10-90	10-73	10-49	10-13;
10-51	10-70	10-66	10-64	10-56;
10-15	10-54	10-28	10-69	10-8;
10-36	10-17	10-57	10-59	10-88;
10-24	10-76	10-26	10-83	10-35;
10-32	10-67	10-5	10-39	10-38.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in estrazioni:

Bari 15 (0); Cagliari 89 (7); Firenze 15 (8); Genova 75 (12); Milano 47 (7); Napoli 68 (7); Palermo 5 (5); Roma 16 (7); Torino 69 (4); Venezia 23 (7).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Napoli:

15-57	15-36	15-83	27-81	27-89;
15-78	15-82	15-90	27-16	27-26;
15-14	15-18	15-34	27-33	27-12;
15-88	15-24	15-8	27-39	27-49;
15-81	15-89	27-67	27-36	27-83;
15-16	15-26	27-78	27-82	27-90;
15-33	15-12	27-14	27-18	27-34;
15-39	15-49	27-88	27-24	27-8.

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:

14-23	23-50-59	41-14-23;
5-32-41	23-68-77	50-59-68;
5-50-59	23-86-5	50-77-86;
5-68-77	32-31-50	50-5-14;
5-77-86	32-59-68	50-23-32;
14-23-32	32-77-86	59-68-77;
14-41-50	32-5-14	59-86-5;
14-59-68	41-50-59	59-14-23;
14-77-86	41-68-77	59-32-41;
23-32-41	41-86-5	68-77-86.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	11	2	1				22	10	3	33
VERTIBILI	8	9	5	31	1		34	11	48	10
CADENZE	1	2	1	9	5	4	5	2	6	1
	58	41		32		31	46	57	35	29
	9	1	3	7	2	7	1	7	6	1
	15	24	39		25	13	41		21	
DECINE	10	20	10	69		80		78	50	
	17		17	35	27	26	15	16	15	21

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); : coppie di eri a cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 e 21-61-81 ecc.); **Figure:** composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne due tipi: Naturali (usate nelle nostre elle) con sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alle serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miele, via Viana 27, Cantelo.

APPUNTAMENTO AI VICOLI

«Complicità» del pianista Giacomo Cavo: la stagione continuerà con «Totò, birra e salsicce»

Risate in musica nel teatrino di Campopisano

In scena «Più stupidi di così si muore» con Mimmo Chianese

GENOVA. Si aprirà domani sera la stagione del Piccolo Teatro di Campopisano. Alle 21, sul palcoscenico dello storico Teatrino del Fuoco, nel centro storico genovese dalle parti di Sant'Agostino, andrà in scena lo spettacolo comico «Più stupidi di così si muore», interpretato da Mimmo Chianese, con la «complicità» musicale di Giacomo Cavo.

La rappresentazione nasce da un'idea del regista Vito Molinari che negli scorsi ha collaborato a numerosi allestimenti della compagnia. Sotto l'ombrello del «surrealismo» comico, Chianese presenterà spezzoni di spettacoli tratti dai più graffianti autori satirici, seguiranno le favole musicali del maestro Simonetti e ad altri geni. «Più stupidi di così si muore» si presenta uno spettacolo irriverente che cerca di una comicità a tratti cattiva, fonte di ispirazione per molti comici.

Lo spettacolo verrà replicato fino alla fine di gennaio. Il cartellone del Piccolo Teatro di Campopisano proseguirà sabato 7 e sabato 14 febbraio con il duo formato da Matteo Brigida e Gianni Lamanna in «Totò, birra e salsicce», un collage tratto da alcuni più famosi film, sketch televisivi e radiofonici del famoso attore napoletano.

Gli ultimi due spettacoli di febbraio (21 e 28) vedranno in scena Cesare Gallarini in «Riedicola ridicola». Sabato 7 e sabato 14 marzo sarà la volta di Margherita Volo in «L'amore è una cosa...meravigliosa un'altra», uno show nel quale la brava attrice comica diverte con il pubblico sfatare tutti i luoghi comuni che si annidano avvelenano i sentimenti.

Poi, sabato 21 e sabato 28 marzo, al Piccolo Teatro di Campopisamno arriverà Guido Castiglia con «Una vita di racconti», uno spettacolo del sorriso, dagli spunti ironici e poetici, con tanti ricordi sorprese.

Il mese di aprile del teatro si aprirà, sabato 4, con i Ma. de.la's in «Antologia dell'umorismo», uno spettacolo di cabaret formato da una serie di sketches di vari autori. Poi toccherà ad Anatoli Balasz e a Lisa Natalino Balasso che sarà a Genova «Senza penitenza».

Chianese tornerà sul palcoscenico sabato 2 maggio con «Ho venuto qui stasera». Dal a 16 maggio ci saranno «Gli omologati» e sabato 23 Cristina Bignardi e Franco Boni. **[m. b.]**

TEATRO

Si comincia con Zanetti

Al cinema teatro Ariston che propone una stagione teatrale di grande rilievo, il primo appuntamento del 1998 è per lunedì 26 la commedia di Wathwehouse-Hall «Uscirò dalla tua vita in taxi» Giancarlo Zanetti, Laura Lattuada Isabel Russinova con la regia di Patrick Rossi Gastaldi. Nel Tigullio gli altri appuntamento con il teatro sono a Chiavari dove al Cantero dal 3 al 8 febbraio la compagnia goliardica Mario Baistrocchi presenterà «Bella se vuoi venire», l'ultima commedia della Baistrocchi che ha riscosso notevole successo a Genova. Poi si deve aspettare il 19 febbraio per grande teatro, alle Clarisse di Rapallo, con «Non ti pago» di Eduardo De Filippo. A Sestri Levante la stagione teatrale continuerà sino a marzo ed è stato un successo di prenotazioni e abbonamenti. L'assessore alla cultura Roberto Santi fa notare che nel 1995 gli abbonamenti venduti erano stati 40, passati 110 nel 1996. All'inizio di quest'anno di abbonamenti per la stagione dell'Ariston ne erano già stati venduti 130: «In tre anni una crescita del 325 per cento» fa notare Santi. Per fare un paragone l'assessore si riferisce alla stagione di Santa, appuntamento fisso, dove gli abbonamenti venduti all'inizio dell'anno erano 80 di cui circa metà acquistati dagli albergatori per offrirli ai propri ospiti durante la stagione invernale. **[g. vi.]**

Aspiranti attori

Via al corso di teatro del gruppo Gag

GENOVA. Piccoli attori crescono e si moltiplicano anche a Genova le iniziative. Da qualche giorno sono aperte le iscrizioni ai corsi recitazione Gruppo Giovani Artisti Genovesi (Gag) fondata diretta Daniela Capurro. Il corso, finalizzato ad ampliare l'organico della compagnia con interventi formativi ad hoc, è rivolto al mondo universitario ed è affiancato da una serie di seminari riservato ad aspiranti attori adulti. Nel programma sono previsti dizione, recitazione, tecniche respiratorie, espressività ed elementi di mimica, tecniche del multi-spazio, studio dello spazio in scena, storia dell'interpretazione teatrale e cinematografica, scenotecnica.

Il corso prevede parte propedeutica di due mesi e una seconda fase di due anni. Due incontri settimanali di due ore ciascuno. Per informazioni telefonare al numero 21.28.73. **[m. b.]**

«Sei arazzi per un re»

Riapre oggi la mostra in Provincia

GENOVA. Riapre oggi al pubblico la mostra «Sei arazzi per un re» allestita nel salone del Consiglio Provinciale di Palazzo Doria Spinola. Il pubblico potrà visitare la raccolta degli arazzi ogni venerdì sabato, fino alla fine di gennaio, dalle 15 alle 19. La mostra, inaugurata 21 dicembre scorso, ha ottenuto un buon successo di pubblico grazie alla bellezza dei esposti dedicati ai dodici mesi, realizzati dalla manifattura inglese di Mortlake nel 1621, su commissione del ing Carlo I e poi acquistati dalla famiglia genovese di Gian Nicola De' Franchi. Gli arazzi, recentemente reastaurati, sono di proprietà del Comune di Genova che li acquistò nel dall'ospedale di Pammatone che li aveva avuti in donazione. La mostra che ha consentito agli arazzi tornare alla luce, dopo quasi trent'anni, è realizzata dall'architetto Giulio Sommariva. **[m. b.]**

Dal 16 gennaio al 15 giugno 1998

Un Mese per Prodotti d'autore.

Aggiungi alla tua tavola un ospite d'onore.

Le splendide porcellane firmate Tognana PORCELLANE in esclusiva per Conad e in regalo per te.

CONAD

BGS DMB&B

La Stampa - Abbonamento '98

7 comode rate

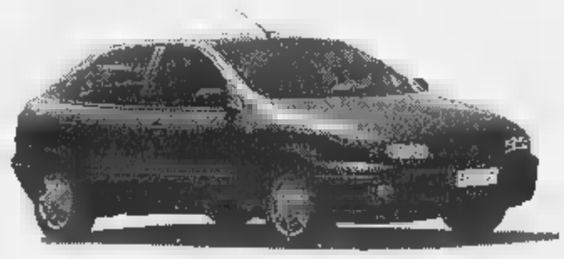
oppure

1 mese gratis in più per chi paga tutto subito

Potete pagare in
3 RATE
con comodo oppure
tutto subito e avere
1 MESE
gratis in più.

Potete vincere ogni mese
1 FIAT BRAVA
e altri 99 fantastici premi.
E in più sconti su cinema,
SkiPass, libri,
videocassette, CD Rom.

CON L'ABBONAMENTO LA STAMPA VI COSTA SOLO 1.000 LIRE A COPIA. Abbonarsi a



La Stampa è molto semplice. Se decidete di pagare in tre rate, potrete farlo comodamente attraverso tre bollettini postali

che vi saranno inviati direttamente a casa. Se pagate in un unico versamento potrete farlo - oltre che con bollettino postale - anche con bonifico bancario o comunicando telefonicamente gli estremi della carta di credito Visa, Master Card o Targa. Oppure potrete rivolgervi al Salone de La Stampa in via Roma 80 a Torino. Allora, che aspettate ad

Numero Verde 167-233383 abbonarvi?

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

D. M. n°. 6/10388 del 11/12/1997

Mondiali di Perth: l'Italia oggi si gioca l'oro contro l'Olanda

La pallanuoto è donna

Battuta al «golden gol» l'Australia, la banda-Formiconi un passo dal titolo
In diretta tv alle 14,30 il match conclusivo, in panchina la savonese Gay

L'ormai «Settebello» fuori dalla zona medaglie, «Setterosa» in corsa per la medaglia d'oro. Da vincere rimane soltanto tappa, oggi alle 14,15 italiane contro l'Olanda. Sono i due volti della pallanuoto azzurra a Perth, con ieri la ragazza di Pierluigi Formiconi che hanno sconfitto (Australia) ed arbitri al golden-gol, dopo che i quattro tempi regolamentari e i due supplementari si erano conclusi in parità.

Un risveglio ricco di emozioni, per gli italiani che alle otto di ieri si sono davanti al video con speranze. Italia subito avanti con le Vaillant, poi due reti delle australiane e 2-2 di fine 1° tempo con la Di Giacinto; secondo parziale e azzurre subito avanti la Malato su rigore, ma 3-3 australiano. Terzo tempo col break delle nostre: 4-3 con la Allucci, 5-3 con la Miceli e 6-3 con la Allucci, prima del 6-4 delle locali. Poi la paura ad attanagliare le idee alle azzurre: Australia subito a -1 (6-5), Malato ancora a segno (7-5) e massimo vantaggio e perfetta colombella della Di Giacinto (8-5).

Appena quattro minuti alla sirena, alla finalissima. E invece ecco diventare protagonisti gli arbitri, aiutando le australiane a riportarsi sull'8-8. Primo supplementare senza tiri in porta; secondo overtime con subito Melania Grego, una «panchinara», a bersaglio. non è finita, l'Australia in superiorità si riporta in parità, 9-9.

Decisione rimandata al golden-gol: palla al centro conquidalle australiane, difesa delle perfetta e passano i canonici 35 secondi. Pallone pesantissimo nelle mani del «Setterosa», e ancora Melania Grego prova il gran tiro dalla distanza che supera il portiere australiano. E' vittoria, finalissima. Con savonese Eleonora Gay, in panchina, a segnare il titolo mondiale.

Giancarlo Scartozzoni

Eleonora Gay, savonese tra le

Nuoto anche il sincronizzato

Ottimo 6° posto con la squadra
Solo un pari per l'Italia di Rudic

Cominciamo dalle notizie liete. Le azzurre si fanno onore agli ottavi Campionati mondiali di Perth: non solo le pallanuotiste ma anche le syncronette sono andate là di ogni più ottimistica aspettativa: dopo il quinto posto di Giovanna Burlando nel singolo, l'ottavo di Giada Ballan e Serena Bianchi nel doppio, ieri è arrivato un altro storico piazzamento, il sesto squadra che poteva contare, oltre che su Ballan, Brunetti, Carrafelli, Cassin e Cecconi, tre liguri: la capitana Burlando, la rodata Bianchi e la «mascotte» Alice Dominici.

Nella finale l'esercizio delle azzurre ha strappato applausi aperta, le ragazze Cathy O'Brien hanno «imposto» ai giudici (mai tenerissimi con le italiane) un punteggio superiore al 9,5. Grazie a questo exploit abbiamo recuperato una posizione, superando la Cina che pure godeva di gran considera- L'Italia chiude un totale di 95,267, ancora lontana dall'oro (la Russia ha vinto con un «quasi 10») ma non più a distanze siderali dal podio. Giappone (secondo) e Usa (terzo) no nel mirino. Purtroppo le immagini in diretta della grande prestazione della sturlina Burlando e delle savonesi Bianchi e Dominici (tutte e tre inserite per la finale, mentre erano state forse troppo prudentemente tenute di riserva nelle eliminatorie) sono arrivate quasi di straforo, con la telecronaca tartassata da inutili interruzioni dallo studio del Tg3. Non fa neanche più notizia e mortificante trattamento riservato ai Mondiali in genere e al syncro in particolare dalla TGgs. L'esibizione azzurra è andata in onda quando era già iniziata da parecchi secondi, le scene di giubilo delle ragasono state interrotte, le esibizioni delle migliori squadre, Russia in particolare, non si sono viste.

Tutto sommato è meglio che l'Italia di pallanuoto maschile sia «sparita» dopo le due sconfitte nel girone iniziale... Come si sopettava, non è bastato conquistare 5 punti sui 6 in palio nelle seconda fase delle eliminatorie per entrare nelle prime quattro. Il pareggio con la Croazia ci dà solo la certezza di entrare nel girone dal 5° all'8° posto, che garantisce la partecipazione alla prossima Coppa Fina.

Ieri contro Krzic & C. siamo andati così così: 9-9 con scoppiettante e finale arrancante (3-3 3-2 1-1 2-3). Anche se «i difensori d'ufficio» del C.t. Ratko Rudic (ne ha tanti, fra tv e Fin...) sono già all'opera per spiegare questa ennesima débadell'«ex Settebello», tirando in ballo la congiura ai nostri danni ordita dai poteri forti, resta l'impressione che da questa squadra e questi giocatori non si possa ottenere molto più, che le avversarie più dotate tecnicamente (Ungheria) o fisicamente (Jugoslavia) abbiano imparato come neutralizzarci, ora che non godiamo più ... «favore degli dei».

Danilo Sanguineti

Ghibellini, della Nazionale maschile

Il fine settimana di Seconda e Terza

Cicagna e Ciavai team da battere

Penultima di andata dei due tornei calcistici organizzati dal Comitato di Chiavari, ed è ufficialmente aperta la caccia alle «lepri», che attualmente sono Cicagna e Ciavai: la prima dominatrice indiscussa della Seconda categoria girone E, la seconda da appena una settimana comando della Terza categoria di Chiavari.

Seconda E. L'undici di Domenico Bertorino, leggi Cicagna, continua a sorprendere: sette punti vantaggio sulla seconda in classifica, la Cogornese, ed ancora più distanti le altre, comprese le pronosticatissime Moneglia e Deiva Marina. Torneo già chiuso al giro boa? Il presidente fontanino Giovanni Bellafronte si mantiene prudente.

«Il successo di domenica scorso sul Moneglia ha rappresentato un momento importante della nostra stagione. Ma manca ancora tutto un girone alla conclusione, e quindi il cammino è estremamente lungo». Cicagna (33) che affronta domenica alle 10 la trasferta del Broccardi contro il San Lo- (19), nell'ultimo impegno sorprendente vincitore sul Deiva.

Le altre partite, tutte in programma domenica, sono: alle 10,30 Bogliasco '76 (22)-Né Cal- (11) al «Mugnaini», Cogornese (26)-Fontanabuonagattorna (7) al Centro Scuola, Sestieri Lavagna (18)-Riese Old Boys (8) al Riboli e Vecchia Chiavari (11)-Croce Verde (19) alla Colmata; alle 14,30 Bargone (22)-Bargagli (8) e Casarza Ligure, Deiva Marina (22)-Leivi (18) ai Fratelli Cevenini e Moneglia (21)-Ri Calcio (16) a La Secca.

Terza Chiavari. Ciavai fresco capolista, eppure il tecnico Angelo Semprevivo indica altri nomi per il passaggio di categoria: «Segesta, Saline, Lames e San Salvatore. I primi indubbiamente i favoriti principali; le Saline hanno un complesso buono, anche Lames e San Salvatore nutrono molte ambizioni di lottare per il primato. Noi cercheremo di rimanere in lotta fino al termine, cercando di raccogliere più punti possibile».

Il turno di domani dovrebbe favorire proprio i chiavaresi (31), di scena alle 16,15 alla Colmata col fanalino di coda Real Deiva (5). Le altre partite del sabato pomeriggio sono: alle 14,30 S. Salvatore (26)-Aurora riva La Lanterna (21) al Centro Scuola, Sant'Ambrogio (12)-Polisportiva Villaggio (13) ad Uscio, Saline Bacezza (29)-Monilia (19) alla Colmata, Segesta (26)-Portofino (9) al Sivori A e Cassetta (27)-Val d'Aveto (17) al Riboli; alle 16,15 il derby chiavarese fra la Panchina (9) e il Lames (23), al campo Caperana.

Unico incontro della domenica, l'altro derby della Val Fontanabuona fra Moconesi ed Atletico Maggi, alle 10,30 a Ferrada. [g. s.]

CALCIO CINQUE

Risultati e classifiche del torneo Aics

Ancora Moro e Perù in vetta ai gironi

GENOVA. Si confermano Moro e Perù. Nella giornata del campionato Aics di calcio a 5 le capolista dei gironi infrasettimanali continuano alla grande. Entrambe han fatto scorpacciata di gol nei rispettivi impegni, dimostrandosi ancora una volta le squadre da battere.

Nel girone A cade il Doria, che inseguiva la capolista Perù, contro i Gialloblù, diventati secondi al pari Porto e Osteria Gigino: 4 formazioni a occupare le prime due posizioni la testimonianza un raggruppamento molto equilibrato.

Nel 2° girone, già detto del Perù, restano in scia i Glory's che, grazie al convincente sucsui temibili Mastro Janni, restano un punto dalla vetta. Zoppica invece il Bazar, fermato sul pari dal sorprendente Kaleidos, mentre si avvicina all'Olimpo l'Amuchina. Colpo di na nel girone C, dove l'Alexis Sport Academy evidentemente ha prolungato le vacanza «non giocando» con il Park: eloquente 12-0, maturato nel finale dopo il 3-0 del 1° tempo.

Resta solo in vetta il Multedo, che non ha avuto alcun problema con l'Atletico S. Martino. Risultati nona giornata. Girone A: Reds Group-Catapuls 2-2; Doria-Gialloblù 4-11; Magica-Porto 3-5; Hellas-Perù 1-11; Ost. Gigino-Club '94 7-3; rip. Sextum. Girone B: Bazar-Kaleidos 4-4; Carrozzeria 2000-Valbisagno 6-2; Moro-Arancia Meccanica 10-3; Glory's-I Mastro Janni 9-3; Ricamilandia-Amuchina 2-6. Girone C (sesta giornata): Bagnara-Blue Kickers 3-11; Multedo-Atletico 9-0; Priaruggia-Sturla 5-3; Alexis Sport Ac.-Park Tennis 0-12; rip. Canneto. Classifiche. Girone A: Perù 16; Porto, Gialloblù, Ost. Gigino 11; Doria e Reds 10; Katapuls 9; Sextum 8; Club '94 4; Hellas e Magica 0. Girone B: Moro 15; Glory's 14; Bazar 12; Amuchina 10; Kaleidos 9; Ar. Meccanica, Carrozzeria 2000 e I Mastro Janni 7; Valbisagno 5; Ricamilandia 4; S. Martino 0. Girone C: Multedo 10; Alexis 8; Park e Priaruggia 6; Kickers 5; Canneto 4; S. Martino 1; Sturla e Bagnara 0. [m. i.]

CALCIO

Amichevole all'«Ellena»: pronto il neoacquisto Lopez, ma nel 1° tempo i locali hanno tenuto botta

Per il Genoa a Loano, 5 gol e tanti problemi

Burgnich comunque fiducioso: «Domenica assalto al Ravenna»

LOANO. Il Genoa ha provato ieri, contro la Loanesi, gli schemi da adottare domenica in vista dell'incontro casalingo con il Ravenna, che avrà il compito di far dimenticare in fretta l'amatrasferta di Castel di Sangro.

La compagine di Tarcisio Burnich si è imposta per 5-0 ma il risultato era l'ultima cosa che contava per una squadra che deve urgentemente risolvere diversi problemi tattici. Ieri il tecnico rossoblù ha confermato che la campagna acquisti è conclusa e che, nonostante quanto emerso domenica scorsa, viene attribuita fiducia alla compagine che ha affrontato il Castel di Sangro. La partita di ieri è stata comunque utile anche ai padroni casa che già domenica, in coincidenza con l'inizio del girone ritorno dell'Eccellenza, dovranno mirare ad una salche non appare difficile.

Mister Piovano ha potuto provare anche numerosi baby che sono la linfa di una società che da sempre ha fatto dei giovani uno dei suoi punti di riferimento. La cronaca è condensata nelle azioni delle cinque reti, anche va detto che, soprattutto nei primi quarantacinque minuti, i padroni casa sono stati un ottimo avversario, creando anche diverse azioni da reti.

La cronaca. Il primo gol arriva all'11' e porta la firma di Ivano Bonetti, pronto a sfruttare un'azione iniziata sulla fascia sinistra. La Loanesi non si fa intimidire e tre minuti dopo sfiora il pareggio con Belvedere una conclusione che termina fuori di poco. Al 16' arriva il raddoppio del Genoa con Giampaolo, pronto a sfruttare un cross di Morello. Gli ultimi minuti del primo tempo sono per i padroni di casa che infiammano pubblico comunque non numeroso. Prima De Paola e poi Rigato creano qualche problema a Doardo, che trova così l'occasione per essere impegnato.

Nella ripresa il Genoa si presenta formazione totalmente rinnovata, mentre la Loanesi lascia spazio ai giovani. Gli ospiti vanno a segno altre tre volte ma occorre attendere il 78' per vedere il 3-0, realizzato da Battaglia al termine di lunga mischia. Negli ultimi minuti (83' e 85') arrivano le ultime due marcature realizzate da Luciani (che conclude una splendida azione di Kallon) e Pizzi. Afferma Burnich: «Sono soddisfatto e sicuro che domenica riusciremo a riscattare la nostra ultima prova». [g. o.]

Loanesi: Durando (46' La Delfa); Zanchi (46' Bonadonna), Grossi (58' Mazzieri); Piccinini, Vernice (52' Damonte), Burastero (58' De Pedrini); Monge (75' Messina), De Paola, Belvedere, Rigato, Buttiglieri (75' Infante). **Genoa:** Doardo; Lombardi, Nicola; Bortolazzi, Giampaolo, Morello; Giampietro, Bonetti, Ferrari, Lopez, Eli.

Genoa secondo tempo: Ielpo; Torrente, Ruotolo; Pereira, Pizzi, Battaglia; Marocco; Kallon, Luciani, Dolcetti, Lopez (73' Nappi). **Reti:** 11' Bonetti; 16' Giampaolo, 78' Battaglia; 87' Luciani; 85' Pizzi.

FOOTBALL

Diciotto mesi a Rosati (Fezzanese)

De Marchi e Venuti dell'Entella dovranno saltare il derby con la Sanremese. Sempre nel «Nazionale», 2 Tosi (Pietrasanta); 1 Nardulli (Savona), Desideri (Imperia), Giorsa (Pinerolo), Ulivi e Fiacchi (Pietras.), Rotolo (Casale), Guidi (Castelnuovo), Marchisio e Rovera (Cuneo), Schillaci (Derthona) e Bellatorre (Valenzana). Eccellenza: due a Monge (Loanesi); una a Renon (Grassorutese), Costa (Sestri Levante), Pacifico (Cairese), Tarantola (Migliarinese), Scuzzarello (Bajardo), Callegari (Argentina) e Carobbi (Finale). Centomila lire di multa al Sestri; il tecnico Benedetti (Sarzanese) inibito fino al 11 gennaio, pure Mariani (Sestri) per una sanzione in Coppa Italia.

Promozione: G. Luca Rosati (Fezzanese), fermato fino al 30 giugno '99 «espulso per aver colpito un calcio un avversario, fine gara nel tunnel che conduce agli spogliatoi, già in abiti civili, colpiva assistente all'arbitro con uno schiaffo alla nuca»; due Armanino (Casellese); una Lupo (Lavagnese), Solari (Riva), Paini e Queirolo (Casellese), Fiorini e Matievich (Ceparana), Agotani (Fezzanese), Ramponi (Ligorna), Di Maio (Sesta), Capannini (Albaro), Marchiano (Pieve) e Bertoni (Vezzano). Prima: per i giocatori levantini un turno a Cappelletti (Camogli), Politi e Fioretti (Riviera), Torre (Calvarese), Cervini (Carasco) e Poli (Casarza). [g. s.]

«Incomprensioni con il vertice, meglio lasciare il posto ad altri». Il Comitato è commissariato

Spatafora se n'è andato sbattendo la porta

Dopo 22 anni in Federazione, il numero uno ligure passa e chiude

CHIAVARI. La pallamano ligure perde il unico difensore nella federazione. Il professor Amedeo Spatafora, da ben 17 anni numero uno dell'handball in regione, ha presentato le dimissioni con l'inizio del nuovo Le dimissioni sono state accettate alcuna remora dal consiglio federale della Figh che ha nominato, in attesa di indire nuove elezioni, come temporaneo l'ex presidente del comitato toscano, Giuseppe Donigaglia.

Amedeo Spatafora era nella Federpallamano da ben 22 anni: per 5 è stato presidente del Comitato provinciale di Alessandria poi nel 1981 trasferitosi a Chiavari, divenne delegato regionale per la Liguria. Nel 1988 con la prima assemblea regionale elettiva, raggiunto il numero di società previsto dalla federali, la delegazione divenne Comitato regionale e Spatafora ne assunse la presidenza. Negli ultimi 10 anni è stato ininterrottamente al vertice, sempre confermato presidente a ogni elezione.

Ora, dopo 17 anni si fa da parte per un acceso contrasto il nuovo consiglio federale: «Non rassegno le dimissioni né per raggiunti limiti di età né per aver smarrito interesse o entusiasmo per la pallamano, semplicemente c'erano troppe incomprensioni tra e i «capi», ed ho ritenuto per il bene della pallamano ligure farmi da parte». Senza Spatafora che cosa ne sarà del «Trofeo Liguria» (10 edizioni torneo internaazionale maschile), del «Trofeo Topolino (4 edizioni di un torneo giovanile con bambini dalle elementari in sù), e del «Campionato Handball Beach» iuventato nel 1997 dal presidente regionale?

Nella prima ritorno della serie C maschile vittoria dell'Entella Chiavari sull'Abc Bordighera (25-14) e della S. Camillo Imperia sulla rimaneggiata Winthertur Savona (25-23). La capolista Città Giardino ha vinto a tavolino l'incontro con l'Aics Migliarina che non si è presentata (e avrà due punti penalizzazione in classifica). Graduatoria: Città Giardino Torino p. 12; Entella 9; S. Camillo 7; Winterthur 4; Abc Bordighera 2; Migliarina -2. [d. s.]

VELA

Al «Paros» svetta Diana

Prova regolare in condizioni assolutamente propizie domenica per il 22° Campionato invernale del Tigullio-Trofeo Paros. Ha vinto in tempo reale volta «Jonathan Livingston», lo yacht più grande tra gli oltre 70 in competizione. L'equipaggio Diana è salito al comando nella sua categoria, la I Crociera. Due nuovi arrivati, lo svizzero «Victorinox» Zurfluh, nella 3-4 Regata e «Fiore» di Nebuloni, nella 1 Chs, hanno dominato il campo ma in classifica generale (siamo alla quinta delle 7 regate in programma) possono insidiare il primato di «L'Equipe» di Giuffré e «Mozart» di Cocchi. Imbattibile nella classe crociera «X Small» di Trifirò e altrettanto forte «Arcobaleno» di Alvasser nella crociera 5. Infine nella Chs «Blue Ducks» di Roccatagliata ha il primo posto in tasca avendo ottenuto l'annesima vittoria. Sesta e penultima prova sempre nelle acque del Tigullio domenica 25 gennaio. [d. s.]

SPORTIVO DELL'ANNO

Domani e domenica speciali tv su Canale 7 e TN4

Il successo dello «Sportivo dell'anno» a Savona rivivrà con due «speciali» televisivi domani e domenica sera. Il primo, a cura di Canale 7, verrà trasmesso domani dalle 20,20. Il giorno dopo toccherà a TN4, dalle 19,50. Le cassette con la registrazione dell'intero avvenimento sono peraltro in vendita a Savona da «Videovela» (tel. 019-828.524). Nella foto, il momento della premiazione di alcuni giovani lanciati verso il calcio che conta: il procuratore Claudio Strinati presenta, da sinistra affiancati dalle miss, Igor Zaniolo (ex Sanremese ora allo Spezia), Manuel Ghizzardi (Novara), Alessio Bifini (Sanremese, già campione con l'Italia alle Universiadi) e Simone Aloe (Carrarese). [r. p.]

Per una volta, *la scelta* migliore è la più *rapida.*

RENAULT sceglie elf I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle. FinRenault è la Finanziaria del Gruppo.

Solo *fino al 31 gennaio,* Laguna RTX 1.8 con *Abs, Airbag e Climatizzatore* a L. 31.050.000.*

Prezzo concordato con i Concessionari Renault al netto del contributo previsto ai sensi dell'art. 1 D.L. 25/9/97 N° 324 in materia di rottamazione. A.P.I.E.T. esclusa.

Laguna Berlina e Station Wagon allo stesso prezzo fino al 31 gennaio.

RN	airbag - servosterzo	RTX	abs - airbag - servosterzo - climatizzatore - funzionalità posteriore 1/3 2/3 - paraurti in tinta - fendinebbia
RNX	airbag - servosterzo - climatizzatore - funzionalità posteriore 1/3 2/3		
RT	airbag - servosterzo - climatizzatore - funzionalità posteriore 1/3 2/3 - paraurti in tinta	RXE	abs - airbag - servosterzo - climatizzatore automatico - funzionalità posteriore 1/3 2/3 - paraurti in tinta - fendinebbia - antiavviamento - computer di bordo

Motorizzazioni: 1.8 (95 CV), 2.0 (115 CV), 2.0 16v (140 CV), 2.2 diesel (85 CV), 2.2 turbodiesel (115 CV).

***Oppure: finanziamento fino a 20.000.000 in 30 mesi ■ interessi zero.**

Es: Laguna 1.8 RN L.31.200.000 chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa; importo finanziato L. 20.000.000; anticipo L.11.200.000, 30 rate mensili di L. 666.600; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 0,97%. Spese dossier anticipate L. 250.000. Imposta bollo L. 20.000. Salvo approvazione FinRenault.

L'OFFERTA È VALIDA FINO AL 31 GENNAIO E NON È CUMULABILE CON ALTRE IN CORSO.

Laguna. *Non solo* per chi guida.

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

In regalo le Pentole antiaderenti

Brunella

Fino al 4 Aprile 1998

Rondine

MARCASI

Con i PuntiStella dei prodotti

SUPERMERCATI
MEGA Fresco
IMPERIA - Via Giannetti, 4 (zona ex Ferriere)

AUT. MIN. N. 6/110/1 DEL 31/12/97

Da OGGI
la qualità del servizio
è ancora più garantita

Tanti nuovi controllori (agenti di polizia amministrativa ai sensi della l.r. 8/88)
in divisa e in borghese
tuteleranno la regolarità delle corse,
la tua sicurezza,
l'integrità dell'autobus,
il pagamento del biglietto da parte di tutti
in modo che la spesa risulti effettivamente
distribuita con equità.

per il Cliente

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
18100 IMPERIA
Via Alfieri 10
Tel. (0183) 273.373
18038 SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Venerdì 16 Gennaio 1998 n. 41
Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

LA STAMPA
"Lo Spazio"
Sanremo
corso degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Operazione della polizia, nel mirino spacciatori e passeur. Sei arresti

Ventimiglia, blitz in via Cavour nell'alloggio droga, soldi e armi

Nella foto a destra nel riquadro parte della droga sequestrata in via Cavour
(FOTOSERVIZIO MANRICO GATTI)

Arrestati dalla polizia: in alto da sin. Mer Ali, Mohamed Hamrouni e Choube Imede. Sotto, sempre da sinistra, Braiek Taoufik, Boughani Nasji, infine Samir Droica

VENTIMIGLIA. Una centrale dello spaccio in pieno centro. Gli agenti della polizia che, in pieno giorno, hanno fatto irruzione nell'alloggio in via Cavour 47, a Ventimiglia, proprio sopra la farmacia Quaglia, hanno trovato un piccolo mercatino della droga: dieci grammi di eroina, ottanta di hashish. Tutto sul tavolo, la droga già pronta in dosi, con bilancini e sostanza da taglio. Altro stupefacente era stato nascosto all'unterno della lavatrice.

Nell'appartamento sono stati tovati sei extracomunitari, tutti arrestati, e due clienti, fidanzatini minorenni, di Ventimiglia, lei di Ospedaletti, che stati denunciati. La polizia ha pure confiscato dieci coltelli del genere proibito. Ma le indagini, coordinate dal dottor Mauceri, non sono ancora terminate. Pare che i sei stranieri arrestati, tra i 18 e i 36 anni, nordafricani, alternassero l'attività di spacciatori a quella di passeur. E c'è più. L'inchiesta potrebbe estendersi fuori i confini della provincia dal momento che l'eroina e l'hashish erano acquistati da rifornitori lombardi. La piazza di Milano, per quanto riguarda il traffico di stpfacenti è interamente nelle mani di tunisini e algerini (cinque degli arrestati arrivano proprio dalle aree del Maghreb).

Per il blitz, a cui hanno partecipato in rinforzo agli uomini del commissariato pattuglie dei Nuclei regionali si è stati costretti a bloccare il traffico in via Cavour. agenti entrati in forze al civico 47, nel mirino avevano l'interno 8. Da mesi i vicini notato e segnalato uno strano andirivieni. «La collaborazione con la gente è stata fondamentale per il successo dell'operazione», rivelano infatti gli inquirenti.

Il momento dell'irruzione non è stato scelto a caso: dentro c'erano i sei extracomunitari che già armeggiavano con le dosi di droga. Subito ammanettati gli algerini Nadji Boughoni e Choube Imede, il libico Mohammed Hamrouni, i tunisini Alì Mer e Braiek Taoufik, e il marocchino Droice Samir. Le loro identità comunque tuttora al vaglio dell'ufficio stranieri in quanto c'è il sospetto che possano aver fornito false generalità. Sulle finalità di quella riunione in via Cavour non ci possano essere dubbi: sul tavolo della cucina c'erano droga e tutto quello che serve a confezionare le bustine o le canne, vale a dire bilancini di precisione, sostanza per mescolare lo stupefacente, carta stagnola. E c'erano anche i soldi, probabile ricavo della vendita dell'eroina, milioni che sono stati sottratti e messi a dsposizione della magistratura.

La polizia ha perquisito da cima a fondo le stanze. Altra droga è stata trovata all'interno della lavatrice. In un locale, intimoriti per tutto quello che stava avvenenendo c'erano anche due fidanzatini minorenni, tossici che, pare, andassero regolarità in quella casa per rifornirsi di droga. E' una storia personale che rende ancora più triste il dato, allarmante, che emerge dalle ultime operazioni delle forze dell'ordine. cioè che, a Ventimiglia, il consumo di droghe, leggere e pesanti, ia in frenetico aumento.

Daniela Borghi

Ventimiglia Milano e Verona: il commercio di droga, a livello di quartiere, monopolio degli extracomunitari. Ormai gli italiani recitano quasi esclusivamente la parte dei clienti. Gli stranieri si sono accapparrati fette sempre più consistenti di territorio e lo dimostrano le ultime due operazioni, quella compiuta dalla polizia e quella messa a segno dai carabinieri.

Gli agenti del commissariato hanno colpito in una zona centrale. Nel cuore della città. E' incredibile la disinvoltura dei presunti spacciatori: come non pensare i loro movimenti non passassero inosservati? Per fortuna, e qui c'è l'unica nota positiva in tutta questa vicenda, non hanno fatto i conti con il senso civico dei residenti e la bravura investigativa dei tutori dell'ordine. I primi hanno informato con tempestività dell'andirivieni che si verificava nell'abitazione, i secondi hanno fatto tesoro delle notizie ricevute.

Il blitz di mercoledì, operato invce dai carabinieri, è stato condotto contrario in una zona periferica e degradata a testimonianza che nessuna parte di città è ormai immune dalla piaga dello spaccio. Nell'ex Hotel Lido si insediati quattro marocchini che, indisturbati, gestivano affari e trattavano l'acquisto di partite di droga. Invertita questa volta la percentuale di stupegacente rinvenuta: ben sessanta di eroina purissima e dieci di hashish. Nella memoria di un telefono cellulare potrebbero nascondersi interessanti numeri di telefono in grado di aiutare i carabinieri ad arrivare alle fonti del traffico.

Al di là di tutto, resta l'impressione che Ventimiglia stia avvicinando, per i pericoli sociali che sta portando la criminalità, ai livelli di guardia. In rapporto alla popolazione, infatti, resta uno dei punti «caldi» del Nord Italia. Come se non bastasse il traffico di braccia, a dare nuovi grattacapi alle auto- c'è una nuova esplosione del commercio di droga. E l'aumento del di stupefacenti sono destinati a salire i reati: in particolare furti, rapine, e gli scippi. **[d. bo.]**

Accade a Badalucco dove sono in corso i lavori per rifare la facciata del municipio

E il sindaco si trasforma in muratore

Con consiglieri e assessori per mancanza di fondi

Il sindaco Romano Bianchi

BADALUCCO. Sindaco, vice, consiglieri (di maggioranza e monoranza) la cazzuola in mano per fare più bello il palazzo comuale. Succeda da qualche giorno a Badalucco, dove sono iniziati i lavori per la ristrutturazione della facciata della sede comunale, un edificio del Settecento. Gli amministratori hanno deciso di scrostare la vecchia calce e procedere a una nuova intonacatura. Sul bilancio comunale graveranno soltanto i costi per l'acquisto del materiale necessario. Per il resto non ci sarà bisogno di alcun appalto: per la mano d'opera provvedono gli stessi amministratori insieme ai due operai del Comune.

Dopo aver alzato le impalcature, si passati allo scrostamento martelli pneumatici (di proprietà del Comune) anche le più tradizionali punta e mazzetta.

Capita così di vedere - soprattutto nei weekend - il sindaco Romano Bianchi, architetto, impegnato in lavori manuali assieme alla sua giunta e agli altri consiglieri.

«Pensiamo di ultimare l'intervento - spiega il vice-sindaco Franco Boeri - entro fine febbraio. Oltre all'intonacatura procederemo, per quel periodo, all'imbiancatura».

E i cittadini? La maggior parte guarda curiosita ma non con incredulità: già passato gli amministratori si erano resi protagonisti di simili exploit. Ad esempio approntando i pavimenti della Sala espositiva comunale e nella realizzazione di parco giochi per bambini.

Qualcuno ha comunque espresso malumori a causa della polvere sollevata (forse che un'impresa «regolare» non avrebbe provocato gli stessi problemi?). «Certo abbiamo creato qualche disagio - dice Boeri -. E per questo ci scusiamo soprattutto con i negozianti vicini. Considerato che lavoriamo spesso di domenica, ci rendiamo conto che creiamo qualche problema alla pubblico quiete».

Ma quanto risparmierà il Comune grazie all'intervento dei politici-muratori?

«I ponteggi ci sono stati prestati dalla Comunità montana - risponde Boeri - e abbiamo risparmiato anche lì. Poi, sulla mano d'opera, riteniamo di aver risparmiato oltre cinquanta milioni».

La singolarissima squadra opera magari in modo disordinato, senza orari schemi fissi. Ma sempre comunque in grande allegria. Non mancano generosi fiaschi di vino, che viene consumato nel corso di estemporanee colazioni o nelle pause per rifiatare.

Di sicuro l'attività di «servizio», spesso volte stroncazzata rivendicata a torto da molti amministratori nostrani, a Badalucco sembra diventata elemento tangibile, sotto gli occhi di tutti.

Marco Corradi

«Inefficienza burocratica»

Liguria in ritardo per la costruzione dei campi da golf

C'è un forte ritardo per la realizzazione degli annunciati campi da golf in Liguria, che pure sono giudicati da tutti gli enti locali postivamente come strumenti di rilancio del turismo qualificato sia estivo, invernale. Il ritardo è frutto, a quanto pare, di inefficenze burocratiche a tutti i livelli, ma anche da interventi d'intralcio da parte di molte realtà. Anche gli stessi imprenditori-propositori sono talvolta esitanti un po' fermi.

La denuncia è venuta ieri dallo stesso assessore all'Urbanistica della Regione, Fabio Morchio, nel corso d'una riunione in via Fieschi cui hanno preso parte rappresentanti diele Province, delle Camere di Commercio dell'Apt e dei comuni. In Liguria attualmente i campi funzionanti sono: Rapallo, Sanremo, Garlenda, Arenzano e Lerici. Ci sono poi tre progetti che pronti a decollare: Castellaro (Imperia), Ortovero (Savona) e Bonassola (La Spezia). **[b. v.]**

Inutili i soccorsi

Ambulante muore d'infarto al mercato

IMPERIA. Si accasciato all'improvviso mentre dietro alla sua bancarella di roba da vestire. L'ambulante Enrico Luciani, 40 anni, residente Castellinaldo (Cunéo), che stava facendo il mercato a Porto Maurizio, è morto poco dopo l'arrivo all'ospedale di Imperia. Inutili i soccorsi prestati prima dai colleghi e poi dai medici.

referto parla di decesso conseguente a un infarto. Luciani non era ammalato, anzi, pare che svolgesse un'intensa attività sportiva. Ai parenti, anch'essi ambulanti, è stato detto che aveva avuto un malore, poi, solo quando giunti Imperia, è stata rivelata loro la drammatica verità.

L'episodio è accaduto ieri mattina intorno alle 10. Luciani stramazzato terra senza un lamento. I colleghi gli si sono stretti intorno qualcuno ha cercato di rianimarlo. Poi è arrivata l'ambulanza per la corsa, inutile, in ospedale. **[m. v.]**

I lettori possono votare compilando il coupon e inviandolo a La Stampa

Imperia sceglie il «re» del 1997

Continua il referendum sul personaggio dell'anno

VENERDI' 16 GENNAIO 1998
REFERENDUM
IL PERSONAGGIO DELL'ANNO
di
e provincia

IL PERSONAGGIO DELL'ANNO PER IL 1997 E'

CITTA'

E' DISTINTO PER LA MOTIVAZIONE (non obbligatoria)

Inviare le schede a: IL PERSONAGGIO DELL'ANNO,
La Stampa, casella postale 702 - 10100 Torino Centro. Non sono valide fotocopie

IMPERIA. Gli abitanti della provincia di Imperia e i lettori della «Stampa» sono invitati a votare per il «personaggio dell'anno». Ecco come si fa: per partecipare si compila il tagliando pubblicato a lato indicando il nominativo dell'uomo della donna prescelti, si ritaglia e si invia per posta indirizzando a «La Stampa» Casella Postale 702 - 10100 Torino Centro. Chi vuole potrà scrivere anche nell'apposito spazio un'eventuale motivazione. Non saranno ammessi tagliandi fotocopiati.

I lettori hanno la più ampia facoltà di scelta. Si possono indicare nomi di appartenenti a qualsiasi categoria, dagli artisti ai politici, dagli attori ai professionisti, dai religiosi a pubblici amministratori, dai manager ai tutori dell'ordine pubblico, ovviamente che siano abitanti sul territorio provinciale, dai militari agli scultori. Insomma dai Vip alla gente comune. **[a. b.]**

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità medioalta stratificata, possibili nel pomeriggio o in serata deboli precipitazioni. Vento moderato Est-Sud Est. mosso, temperatura in leve aumento. **Tempo previsto per domani.** Estrema variabilità caratterizzata da schiarite alternate ad annuvolamenti. **MARE VERSILIA** Temperatura del mare 15 °C; umidità relativa 65%, pioggia 0 mm; vento Est-Sud 10 km/h; mare mosso; cielo velato; press. barom. 1022 mb (tendenza: stazion.).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 11	min 7
Savona	max 11	min 7
Imperia	max 14	min

UN ANNO FA A
Max: 17; min: 9; temp. mare 14 °C

Il **Sole** sorge alle 7,58 e tramonta alle 17,16. La **Luna** cala alle 9,54 e si leva alle ore 21,17 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Idro Mursia Portofino.

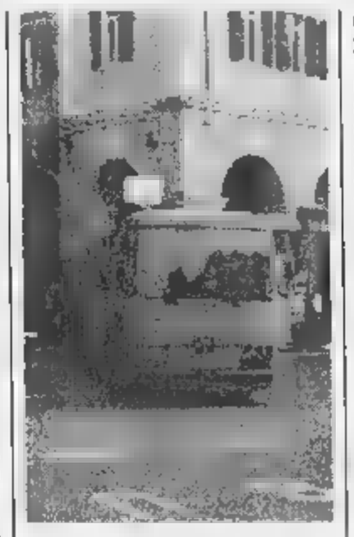
Il 26: la vertenza alla società pubblica dei trasporti

«Poco personale e deficit» la Rt verso lo sciopero

Per l'azienda con questo provvedimento «la qualità del servizio è ancor più garantita». Per le organizzazioni sindacali di categoria è invece la goccia che ha fatto traboccare il , e la risposta è stata immediata: sciopero, per due ore, già fissato per lunedì 26. Sono sempre più agitate, le acque alla Riviera Trasporti, la società pubblica di autolinee che gestisce i collegamenti autobus in provincia di Imperia, lungo la costa (fino ad Andora) e nelle vallate dell'entroterra. La tensione, legata anche alla critica situazione economica dell'azienda, è sfociata ora in una vertenza che si annuncia dura.

La scintilla è scoccata ieri, quando «a tutela della regolarità delle corse, della sicurezza dell'utente, dell'integrità dell'autobus e del pagamento del biglietto da parte di tutti», come precisa la direzione dell'Rt, entrati in funzione dieci controllori, «agenti di polizia amministrativa, ai sensi della legge regionale 8 dell'88». Ma i sindacati non hanno gradito, anche perchè non si tratta di nuove assunzioni, ma di personale attinto nel già scarso contingente degli autisti: «E' la storia della coperta troppo corta», Giuseppe Famà, segretario provinciale della Filt-Cgil, Giovanni Novaro (Fit-Cisl) e Leo Balbo (Uil-Trasporti).

E, in , inviata al direttore Carlo Conti, annunciano lo sciopero: «Sono state prese decisioni e iniziative che intaccano gravemente diritti dei lavoratori e l'organizzazione del lavoro, di fatto perpetuano un'inconcepibile gestione dell'azienda e vanificano la disponibilità più volte dimostrata e ancora recentemente espressa dai lavoratori e dalle stesse organizzazioni sindacali». I toni secchi, il braccio di ferro arriva dopo un lungo periodo di «pace»: dal luglio '96 non c'erano più agitazioni aziendali. Lo sciopero sarà dalle 12 alle 14 per il personale viaggiante, le ultime due ore di ogni turno per gli addetti agli impianti fissi.



Fermi il 26 i bus della Riviera Trasporti

«Abbiamo previsto un orario ridotto, per non creare troppi disagi agli utenti. Ma questa volta abbiamo preferito dare grande risonanza all'evento, perchè l'opinione pubblica deve conoscere la realtà della situazione», dicono Famà, Novaro e Balbo. E incalzano: «Manca programmazione complessiva, si sa con esattezza quanto ammonta il deficit (per certificare il quale è stato addirittura dato incarico a una società specializzata di Genova). L'ultimo ufficiale è quello del '96: 4 miliardi e mezzo, ma secondo alcuni il disavanzo supererebbe i 6. La Provincia ha il 77% delle quote, il Comune di Sanremo il 21, tutto tace».

L'Rt ha 364 dipendenti (e questi 40 giovani assunti contratti di formazione lavoro: «Ne servono però almeno altri 10», dai 550 di cinque anni fa, un costo del lavoro tra i più bassi (60-65 milioni pro capite l'anno, compresi gli oneri riflessi), oltre a un rapporto ottimale ricavi-utenti (tasso del 35%). Il settore lavaggio è dato in appalto, l'officina potrebbe essere incrementata, e il personale adibito ai servizi esterni (parcometri, rimozioni) ha più ragion d'essere che l'organico è ridotto all'osso, consente ferie e costringe i turni di lavoro pesanti». La vertenza è aspra: servirà la richiesta mediazione del prefetto?

Stefano Delfino

Al Centro trasfusionale l'attrezzatura per la «tipizzazione» dei trapianti

Midollo, superpolo a Imperia

L'acquisto di un sofisticato microscopio

. Il capoluogo diventa il secondo polo in Liguria per la ricerca e l'archiviazione di donatori compatibili per il trapianto di midollo osseo. L'Usl, con il contributo dell'Aido, del Leo Club (la sezione giovanile del Lions) e del Circolo Fondura di Porto Maurizio, ha acquistato un microscopio particolare del costo di 57 milioni, con il quale gli esperti saranno in grado di stabilire, attraverso il sangue del donatore, alcune caratteristiche specifiche che, nel caso di necessità di trapianto, saranno essenziali nella scelta del midollo: una speranza in più per i bambini ammalati di leucemia.

E' un fatto estremamente importante che pone l'Usl imperiese tra i primi posti in Italia nell'ambito delle località italiane (ed europee) dove è possibile svolgere un'indagine del genere. In Liguria, attualmente, soltanto l'ospedale Galliera ha in dotazione apparecchiature analoghe. Ad occuparsi delle future analisi è il Centro trasfusionale di Imperia diretto dal primario, dottor Bernardo Garibbo. E' proprio il medico imperiese che spiega di che cosa si tratta: «L'attrezzatura donata consiste in un dispensatore semiautomatico di sospensioni cellulari: cellule, cioè, dei soggetti studiati, per la compatibilità al trapianto. In più è stata fornita una stazione informatica completa per accogliere, analizzare e immagazzinare dati da trasmettere successivamente al Registro nazionale dei trapianti di midollo osseo a Genova».

Il primario, dottor Bernardo Garibbo

Spiegato in termini meno tecnici, succede questo: il donatore di midollo si presenta al centro trasfusionale di Imperia. Gli viene prelevato un campione di sangue. E sempre a Imperia, grazie al nuovo microscopio, il sangue viene analizzato e «schedato». Prima, per fare tutto questo, dopo il prelievo l'Usl era costretta una volta al mese a portare il sangue al Galliera dove veniva sottoposto agli esami. Fra qualche giorno non sarà più necessario e tutti i test saranno fatti a Imperia. Poi una volta fissate le caratteristiche, i dati saranno spediti via fax a Genova che è collegata con tutti gli analoghi centri medici di Europa.

«La nuova attrezzatura - continua il dottor Garibbo - è indispensabile per dare il via al sevizio di "tipizzazione" partito con l'acquisto del microscopio detto a fluorescenza invertito».

Ma non servirà solamente al trapianto di midollo osseo: il sofisticato strumento potrà essere utilizzato «per migliorare e ampliare - aggiunge Garibbo - il lavoro svolto dal Servizio di immunoematologia e medicina trasfusionale, per quanto riguarda le patologie correlate (ci sono alcune malattie che possono essere diagnosticate grazie al microscopio «fluorescente», ndr) sia per quanto riguarda l'analisi immunologica delle cellule». L'apparecchiatura verrà presentata ufficialmente il 23 gennaio all'Usl di Imperia alla presenza, fra gli altri, del direttore Luciano Grasso.

DALLA CITTA'

Scontro fra auto a Diano macchina in vetrina

Spettacolare incidente stradale ieri alle 14.30 a Diano Marina. Due auto si sono scontrate all'incrocio tra via Milano e Corso Roma, in pieno centro. Si tratta di una Fiat Punto che procedeva in direzione della stazione ferroviaria e di una Autobianchi che diretta la piazza del Comune. Nello scontro che è stato particolarmente violento, la Punto è finita prima contro un ciclomotore Garelli, poi contro «Ka» parcheggiate e ha finito la sua corsa rompendo una vetrina della cartoleria Balilla. Il conducente della Punto, un ragazzo, è rimasto ferito: in serata è stato sottoposto per precauzione alla Tac. Illesa, invece, la conducente della Lancia Autobianchi. Danni piuttosto ingenti per entrambe le auto. Per i rilevamenti sono immediatamente intervenuti gli agenti della polizia urbana. Le auto sono state rimosse da un carro attrezzi. Si dovrà appurare anche i conducenti indossavano, così come previsto dalla legge dallo Stato, le cinture di sicurezza. [a. b.]

Novità per gli stabilimenti Riunione alla sala Varaldo

Le novità, che riguardano i gestori degli stabilimenti balneari, contenute nell'ultima legge finanziaria, saranno discusse e approfondite oggi pomeriggio alle 15 in una riunione convocata dalla Confesercenti alla sala Varaldo della Camera di Commercio. [a. b.]

Danneggiavano fioriere due giovani presi dai 112

I carabinieri di Imperia hanno denunciato al Tribunale dei minori due Imperiesi sorpresi mentre danneggiavano alcune fioriere. Il fatto è avvenuto ieri in piazza Bianchi e in via Bonfante. Uno dei due giovani, di cui non è stato reso noto il nome, era ubriaco. [a. b.]

FERROVIE

Raddoppio S. Lorenzo-Finale per il vertice lunedì

E' confermato: lunedì a Genova l'annosa vicenda del raddoppio della linea ferroviaria nel tratto San Lorenzo al Mare-Finale farà un importante, forse decisivo passo in avanti. I sindaci dei Comuni interessati dal progetto e i presidenti delle Province di Imperia e di Savona siglieranno con il ministro dei Trasporti Burlando e l'amministratore delle Ferrovie Giancarlo Cimoli l'Accordo di Programma. L'incontro si terrà alle 10,30 in Regione. Questo atto potrà essere determinante per dare avvio anche alla parte esecutiva dei lavori. [a. b.]

CERVO

Chef del S. Giorgio

Tutto il paese al funerale di Gianni Barla

CERVO. Si sono svolti ieri a Cervo i funerali di Gianni Barla, 59 anni, conosciutissimo titolare del ristorante San Giorgio. La bara è stata seguita da una folla addolorata e commossa. Dietro al feretro, la moglie Caterina Lanteri Cravet e i due figli del conosciutissimo ristoratore, Alessandra e Alessandro.

Durante la cerimonia religiosa la chiesa dei Corallini era gremitissima. A dare l'ultimo saluto allo chef, che ha saputo riscuotere il plauso dei più grandi esperti di gastronomia, sono venuti anche molti abitanti di Imperia e della nativa Cesio, a cui era particolarmente affezionato. Il feretro ha poi proseguito appunto per questo paese, dove è stato tumulato nella tomba di famiglia.

Gianni Barla è morto martedì mattina. Il decesso è avvenuto per emorragia cerebrale, mentre era ricoverato al reparto medicina dell'ospedale di Imperia, dove si trovava da un paio di giorni. Da qualche anno lamentava seri disturbi, per i quali era in cura. [a. b.]

Prosciolti esecutore, direttore dei lavori, e il proprietario

Falso, a giudizio ex sindaco

L'ex capo della giunta di Arentino, Natale Rainisio, accusato di aver falsificato una concessione. Riguardava una villa in costruzione in paese. L'inchiesta

DIANO ARENTINO. Rinvio a giudizio per l'ex sindaco di Diano Arentino Natale Rainisio, deciso nei giorni scorsi dal gip del Tribunale d'Imperia Laura Russo. L'ex amministratore, 56 anni, difeso dall'avvocato Maurizio Acquarone, è accusato di falso: avrebbe fatto spuntare dal nulla un documento, con tanto di data (12 dicembre '95), in cui si consentiva una proroga semestrale per i lavori in una villa dell'Immobiliare Maira, da realizzare in paese. Secondo la polizia giudiziaria, che indagava su presunti abusi edilizi commessi dalla società, «quel documento neppure esisteva ne risultava agli atti del Comune».

Sono stati invece prosciolti al termine, per loro, di una lunga odissea giudiziaria, il direttore dei lavori, l'architetto Eros Bellini, 42 anni, abitante a Imperia in via San Giovanni 10 (avvocati Bianchi e Maurizio Novaro); il titolare dell'impresa che aveva eseguito i lavori, il geometra Massimo Scala, 42, Diano Marina via Cà Rossa 49 (avvocato Piera Poillucci); infine il proprietario nonchè amministratore delegato dell'Immobiliare Maira, Giovanni Musso, 66 anni, di Diano Arentino (avvocati Aldo Penco e Poillucci). Questi ultimi erano stati indagati sia per i presunti lavori abusivi che per l'ipotesi di concorso in abuso d'ufficio. Le state ritenute però infondate dal gip Russo e, per quanto riguarda i reati edilizi, dal pretore Domenico Varalli.

Per Rainisio invece si dovrà tenere il processo. Caduta l'accusa di abuso d'ufficio resta in piedi quella di falso. Davvero quella concessione di proroga è stata fatta dopo giorni dopo il 12 dicembre '95?. [m. v.]

ORMEA

Apre mercatino dell'usato

«Offrire, cercare, vendere, comprare in tutta semplicità»: è lo slogan del Mercatino, aperto da poco in via Brea 61, sull'esempio di un centinaio di imprese simili in funzione già da qualche anno in molte altre città. Spiegano il titolare Massimo Vallarino e l'addetta al pubblico Monica Mingozzi: «E' un'attività di intermediazione fra venditori e compratori, che offre al cliente molte nuove possibilità». Chi ha oggetti di qualsiasi natura da vendere può portarli al Mercatino, che li esporrà gratuitamente, ricavando dal al 65 per cento del valore di vendita attribuito: si va dai mobili di arredamento, moderni e vecchi, a elettrodomestici, giocattoli, curiosità, collezionismo, libri rari, ricami ed anche abiti, pellicce, scarpe. Pezzo forte in vendita ora è il grande modello di un veliero realizzato interamente a mano. Fra le curiosità, una vecchia grattugia da pane, usata probabilmente in qualche stalla. [b. v.]

Residente a Diano, ha usato una pistola

Minaccia prostituta tedesco è arrestato

ALBENGA. Una pistola puntata attraverso il finestrino di una A112. Gli occhi di una ragazza di 22 che si riempiono di terrore. Poi lo sparo, che per fortuna non colpisce il bersaglio. La ragazza cerca scampo nella ragnatela di stradine che disegnano la Piana. Ha il cellulare, il dei carabinieri è memorizzato. Stanno arrivando altre auto, l'attentatore si dilegua. Una storia di ordinaria violenza lungo l'Aurelia. E' avvenuta mercoledì sera poco prima di mezzanotte in viale dell'Agricoltura ad Albenga. Lei è una prostituta albanese in attesa di clienti. Lui, arrestato dopo mezz'ora in centro, si chiama Alex Cocca, anni, tedesco residente a Diano.

I carabinieri di Albenga cercando di valutare se può esserci un legame tra la sparatoria di mercoledì e la morte di Donika Hoxolla, anche lei albanese, anche lei di 22 anni, uccisa a colpi di pistola sull'Aurelia lo febbraio.

Viale dell'Agricoltura, negli ultimi mesi è frequentato da decine di prostitute. Mercoledì notte, alle 23,45, c'era anche la giovane albanese. La vecchia A112 è avvicinata. La ragazza è stata fatta salire a bordo e, all'improvviso, l'uomo che era a bordo ha estratto la pistola. L'ha puntata e ha sparato in aria. Un modo per convincere la ragazza a sottostare alle sue voglie. Poi le ha rubato la borsa con l'incasso della serata, un milione, e avrebbe nuovamente esploso un colpo. La giovane albanese è fuggita. Ha avvertito, un italiano stentato, i carabinieri. Ha descritto l'auto e atteso che una pattuglia arrivasse in viale dell'Agricoltura. Le ricerche dell'A112 scattate subito. L'utilitaria è stata intercettata in viale Leonardo Da Vinci. I carabinieri hanno intimato l'alt. L'uomo si è fermato ed è sceso dall'auto. Manette e via verso la caserma. La pistola è stata ritrovata nella A112; non era vera. Lo straniero, però, aveva tolto il tappino rosso di sicurezza trasformandola così in un'arma.

C'è un particolare inquietante. Pochi minuti dopo la sparatoria alcuni albanesi, probabilmente legati al racket della prostituzione, sono stati vista litigare in via Dalmazia accanto alla Mercedes. C'è un nesso tra i due episodi? [s. p.]

AL GIORNALE

Diano, non si parla più del campo golf

Leggo da tempo sui giornali le polemiche, lo scambio di idee, circa le migliori strade da prendere per potenziare la qualità del turismo a Diano Marina e anche, per riflesso, nelle vicine località di San Bartolomeo al Mare, Cervo e Imperia.

Si parla di pensionati, di palavela, di porto turistico, di attività culturali e sportive di vario genere e altro ancora. In tutto questo panorama trovo strano che non si parli con maggior frequenza di campo di golf. La pratica di questo sport si sta infatti moltiplicando ovunque e investe sempre più nuove classi sociali. Naturalmente, si deve parlare di campi da 18 buche che hanno maggior richiamo e a più alto livello sportivo, promozionale, ma anche sociale.

Diano Marina, a quanto mi senta, avrebbe la possibilità di veder realizzata a non lunga scadenza tale struttura, senza alcun onere finanziario per il Comune. Non si capisce pertanto perchè il problema non si parli di più, non ci si interessi di più, per valutarne pro e contro, se ci sono. Per un turismo nuovo e più inserito nell'economia internazionale, occorrono strade nuove: pena, la decadenza.

Lettera firmata, Diano M.

Poca luce in via Scoglio E Sanremo

Segnalo un disservizio (a mio parere grave) che riguarda la pubblica illuminazione di via Scoglio. In questa strada, dove l'illuminazione notturna era già scarsa, un po' a della scarsa vecchi lampioni (a luce bianca) e un po' a causa del fatto che la luce degli stessi viene molto attenuata dalla vegetazione degli alberi presenti, da due mesi a questa parte, il pubblico parcheggio in fondo alla via (che conta 6 lampioncini) è completamente al buio.

Purtroppo, questo problema, da me già segnalato telefonicamente più volte all'Aamaie (all'apposito numero verde in elenco), non ha avuto soluzione dalla stessa, in quanto dicono di non aver ancora ricevuto in carico la manutenzione di questo stradale, prima privato e ora divenuto pubblico a seguito di una convenzione. Tantomeno, per ora, ho trovato riscontro da parte degli Uffici Comune di Sanremo, anch'essi contattati telefonicamente, ottenendo risposte evasive e un invito ad effettuare la segnalazione per iscritto.

Vorrei sottolineare che la zona, offrendo un discreto numero di posti auto, viene spesso utilizzata area di parcheggio anche da parte dei frequentatori della vicina piscina comunale, aperta al pubblico sino a tarda sera.

Inoltre, colgo l'occasione per segnalare alle autorità di pubblica sicurezza, che visto l'incremento «viavai» notturno di automobili dirette nel parcheggio al fondo strada e vista la presenza al suolo di elementi inequivocabili, posso sicuramente affermare che il luogo sia abitualmente frequentato da prostitute che approfittano della totale assenza di illuminazione, si appartano con i propri clienti. E, aggiungo, speriamo non accada di peggio!

Carlo Brignoli, Savona

Scrivere alle redazioni Imperia, via Alfieri 10, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** tel. 252.525. **Vallecrosia:** tel. 295.455. **Camporosso:** tel. 28.191. **Cervo-S. Bartolomeo:** tel. 405.353. **Diano Marina:** tel. 494.112. **Dolceacqua:** tel. 206.678. **Ospedaletti:** tel. 505.050. e **Taggia:** tel. 36.377. **Pontedassio:** tel. 279.700. **Pornassio:** tel. 325.132. **Riva Ligure:** tel. 485.754. **Santo Stefano al Mare:** tel. 586.000. **Sanremo:** tel. 505.050. **Arma di Taggia:** tel. 41.444. **Ventimiglia:** tel.

Telefono Amico: tel. (0183) Ore 18-24.

Emergenza Sociale Sanremo: telefono 1674.81.814. Ore 18-22.

DI TURNO

Le farmacie restano aperte 8,30-12,30 e 15,30-19,30 eccetto quelle di turno.

Imperia: Massabò, Cascione 148, tel. 611.67; Capovilla, piazza Doria 33, tel. 293.591.

Sanremo: *Alla Foce*, corso Matuzia 123, telefono

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Bordighera-Vallecrosia: *Zilomirski*, Colonnello Aprosio 183, tel.

Camporosso: *Upolini*, Emanuele 220, tel. 281.409.

Diano - Cervo - San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, tel. 400.045.

Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. 206.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, Matteotti 108, tel. 669.015.

Taggia: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bibbo 42, tel. 485.754.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel.

Arma di Taggia: Zegoreo, piazza Erol Taggesi, tel. 475.139.

Ventimiglia: *Internazionale*, via Cavour tel. 351.300.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: Ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Imperia soccorso e per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** tel. 7941. **Sanremo:** t. 5361. **Bordighera:** t. 2751. **Costarainera:** t. 91.524.

GUARDIA MEDICA: notti e fest. (num. verde) tel. 167-554. **medica montana:** tel. 408.100. **Guardia odontoiatrica festiva** or.: 9-12, tel. (0183) 299.908.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115; **Imperia:** tel. 710.221; **Sanremo:** tel. 505.856; **Ventimiglia:** tel. 357.473.

DA NON PERDERE

Kung-fu e karate in Agnesi

Lezioni di kung-fu e tai-chi alla palestra del liceo Classico in via Agnesi a Oneglia il martedì e giovedì dalle 18,30. Telefonare allo 0338/2684962. Direttore dei corsi il maestro Shin Dae Woung. Karate lunedì e giovedì (tel.651318) col maestro Giampiero Bonifazio. [a. b.]

Il mercatino in piazza

Domenica 18 si terrà a Dolcedo il mercatino in piazza. Dalle alle 18 saranno esposti prodotti concimi chimici, cose vecchie, hobbistica e artigianato. [a. b.]

APRICALE

Il laboratorio «Atelier A»

Prosegue con nel suggestivo Castello della Lucertola la mostra incisioni Arman e gli altri, che vede esposte alcune importanti opere dedicate al mondo delle incisioni. Inaugurato il laboratorio «Atelier A» di Danièle Noel. [d. bo.]

IMPERIA

Una lezione del prof. Sacco

Oggi alle 10,30 nei locali del Polo universitario il prof. Rodolfo Sacco terrà lezione sul tema: «Le fonti non scritte del diritto». [a. b.]

Fiera patronale Varcavello

Domenica si svolge la Fiera patronale della frazione Varcavello. In esposizione articoli di antiquariato e prodotti locali. [a. b.]

Le opere Alberto Pulinetti

Alberto Pulinetti, architetto e pittore sanremese espone le proprie opere nella Biblioteca civica internazionale via Romana 52, a Bordighera. Orario: 9-12 e 15 -18. [d. bo.]

Permanente con 17 artisti

Nella Bottega dell'Arte di Francesco Lacalamita, in via 1° Maggio 11, è nata la Sala Nuovo Novecento, esposizione permanente di 17 pittori. ws[d. bo.]

Indicazioni e iniziative da parte del ministero e del Provveditorato per sciogliere i dubbi

Scuola superiore, la scelta entro il 26

I ragazzi di 3ª media chiamati a decidere per il futuro

IMPERIA. Entro lunedì gennaio gli studenti delle terze medie dell'intera provincia, se il prossimo anno intendono proseguire gli studi, dovranno prendere una delle decisioni più importanti e delicate della loro esistenza. Sono chiamati, infatti, a scegliere quale scuola superiore frequentare. Equivale a dire, in pratica, che dovranno fare i conti con le loro vocazioni, con le loro possibilità economiche ed intellettuali, e, infine, anche con le opportunità future di trovare un posto di lavoro. Una scelta pesante, ma determinante per il destino e la vita di ognuno.

Data la delicatezza del problema e per favorire un più oculato attento orientamento il Ministero della pubblica istruzione ha disposto che tutti gli istituti superiori operino in modo da rendere edotti gli stessi studenti e anche i genitori su tutti gli indirizzi di studio praticabili, sulle relativa figure professionali sulle opportunità di inserimento nel mondo del lavoro che vengono offerte a chi intraprende una determinata carriera scolastica.

Il Ministero e il Provveditorato agli studi di Imperia hanno altresì consigliato riunioni dei docenti dei vari istituti con i genitori, visite degli alunni alle varie istituzioni scolastiche, contatti con il mondo del lavoro e con i sindacalisti. In questi giorni, infatti, sono scattate molte iniziative del genere tra cui, nel sanremese, sono state tenute aperte (e saranno aperte anche domani) le scuole al sabato per la visita dei genitori. A Imperia l'Istituto Professionale per il Commercio ha aperto addirittura salone presso Galleria «Il Rondò» dove docenti studenti hanno fornito tutte le possibili informazioni sull'istituto ai visitatori. Alle medie di Diano Marina ieri è tenuta una riunione di genitori i rappresentanti dei vari istituti scolastici superiori della provincia. In genere, comunque, i docenti preposti all'orientamento hanno organizzato visite nei vari istituti.

Ma un impegnativo lavoro per favorire gli indecisi, anche quest'anno, è stato messo punto dal consiglio scolastico distrettuale Imperia che ha realizzato una vera guida all'orientamento scolastico per l'anno '98-'99, un opuscolo pagine, utilissimo per soddisfare ogni più piccola curiosità nel campo scolastico.

Dice il presidente professor Mario Guglieri: «In provincia esistono molti tipi istruzione. tante persone non lo sanno neppure. Abbiamo, infatti, i centri di formazione professionale che sono coordinati dall'Amministrazione provinciale, gli istituti professionali con i seguenti indirizzi: alberghiero, agricoltura, commercio, industrie e artigianato, agricoltura ambiente (quest'ultimo situato però a Ormea). Poi c'è l'istituto d'arte. Di seguito gli istituti tecnici indirizzi turistico, commerciale, per geometri, industriale, nautico, per periti aziendali e corrispondenti in lingue estere. Esistono poi i licei scientifico e classico, l'istituto magistrale socio-psico-pedagogico linguistico infine la scuola di musica».

Il grande ventaglio di percorsi scolastici è accuratamente illustrato con le materie insegnate gli sbocchi di studio occupazionali.

Sulle prospettive occupazioni aggiunge Guglieri: «È facile trovare profili professionali che permettano concrete possibilità: cercheremo però di identificarne alcune. Nel settore turistico è possibile trovare collocazione stagionale esistono specifiche professionalità, ancora meglio se si le lingue. Il settore trasporti offre opportunità ad autisti e anche a diplomati conoscenza di marketing. Discrete possibilità ci sono anche per i diplomati e i laureati in agraria».

Angelo Basso

Una studentessa dell'Istituto d'Arte prese con un lavoro di grafica

Protezione Civile, prof a lezione

Sui banchi del Vieusseux docenti di tutto l'Imperiese

IMPERIA. Per stimolare la diffusione della cultura della Protezione Civile nelle scuole è iniziato ieri Imperia un corso di formazione per i docenti.

Le lezioni, che si svolgeranno tutte presso il liceo scientifico Vieusseux, in via Terre Bianche, è rivolto agli insegnanti delle scuole del Levante imperiese ed è stato organizzato dalla Prefettura e dal Provveditorato agli studi la collaborazione dell'Amministrazione provinciale, dei Vigili del Fuoco, del Corpo Forestale dello Stato, della Croce Rossa Italiana, dei Radioamatori e dei «Citizen band».

Un successivo corso, analogo al primo, sarà rivolto ai docenti delle scuole del ponente provinciale. Si svolgerà, però, Sanremo, presso la Direzione Didattica del primo circolo nei mesi di aprile.

Complessivamente le lezioni saranno cinque. Ecco il calendario. Ieri il primo appuntamento realizzato dalla Prefettura e dai radioamatori ha visto alcuni interessanti approfondimenti. Si è parlato dei lineamenti organizzativi, strutture operative e competenze della Protezione Civile oltre alla informazione in ordine ai meccanismi del progetto «scuola sicura». Poi si è trattato di rete di comunicazioni alternative in caso di emergenza.

La seconda lezione sarà per giovedì prossimo 22 gennaio. I tecnici dell'Amministrazione provinciale parleranno in quella circostanza nella mappa dei rischi. I medici della Cri, invece, delle nozioni di primo soccorso. La terza lezione è prevista per il 29 e sarà curata dai Vigili del Fuoco. L'argomento sarà: «Piani di evacuazione, normativa sicurezza, misure di autoprotezione, norme di comportamento antipanico». La quarta lezioni sarà curata ancora dalla Cri e dal Corpo Forestale. Si affronterà il tema delle nozioni di primo soccorso e di difesa dell'ambiente e nozione delle risorse naturali.

L'ultimo incontro sarà per il 26 febbraio. In quella data i medici della Cri parleranno ancora di primo soccorso mentre i Vigili del Fuoco approfondiranno i piani di evacuazione degli stabili, la normativa di sicurezza, le misure autoprotezione e le norme di comportamento antipanico.

Nell'ambito del progetto scuola sicura sono previste anche esercitazioni di evacuazione gli alunni personale dagli istituti scolastici. [a. b.]

Corso di Protezione civile per docenti

Corsi specifici

Così si impara una professione

IMPERIA. Nelle riunioni dedicate a genitori e studenti sull'orientamento scolastico da qualche anno sono presenti anche docenti del Centro formazione professionale delle Provincia di Imperia «Pastore». Secondo l'autorità scolastica è infatti importante che i giovani, i quali non vogliano impegnarsi in lunghi anni di pesante studio, sappiano che esistono corsi qualifica che possono consentire l'inserimento nel lavoro.

Dice l'assessore provinciale Massimiliano Jacobucci: «Per il abbiamo progettato i seguenti corsi: uno di orientamento alla formazione professionale, uno biennale per riparatori di auto motori marini, uno per parrucchieri unisex».

Precisa il direttore Bruno Ferrari: «I corsi questione sono completamente gratuiti nel senso che agli iscritti vengono forniti anche i libri di testo, le spese di trasporto e il vitto. Per non creare disoccupati le iscrizioni sono, però, a numero chiuso». [a. b.]

Positiva la promozione di attività sportive

Studenti sì, purché il fisico sia in forma

Secondo un famoso detto latino, «Mens sana in corpore sano», alla cultura dovrebbe accompagnarsi l'esercizio fisico, nella convinzione che una vita sana ed equilibrata non possa prescindere dalla buona salute entrambi. Uno dei compiti della scuola dovrebbe essere proprio quello favorire questo legame. Ma in che misura ciò avviene nella realtà imperiese?

Non in modo variabile nei diversi istituti, la creazione di gruppi sportivi e l'organizzazione di attività quali settimane bianche, domeniche sulla neve e l'utilizzo della piscina della palestra. Tuttavia, l'educazione fisica tende ad avere un ruolo piuttosto marginale rispetto ad altre materie e i docenti spesso faticano realizzare eventuali proposte.

Quest'anno, il Liceo Scientifico ha subito approvato l'idea di offrire agli studenti la possibilità partecipare alle settimane bianche, divenute economicamente vantaggiose, e a domeniche sulla neve, risolvendo i problemi dovuti alla di una copertura assicurativa scolastica. C'è stato però un inconveniente: il protrarsi dell'occupazione dell'istituto, che ne ha precluso l'attuabilità.

Le scuole sono anche alla base del passaggio degli studenti alle società sportive esterne. Dice Ugo Saglietti, insegnante di educazione fisica alla media «Boine» alienatore della Maurina, società di atletica leggera: «La scuola media è un serbatoio al quale la società attinge. Spesso si instaura uno scambio di contributi per l'organizzazione degli allenamenti per la partecipazione alle gare».

Conferma Marco Ranixe, V° anno di ragioneria al «Ruffini» atleta della Maurina: «La mia carriera è iniziata nel gruppo sportivo atletica delle medie. Poi, mi è stato proposto il tesseramento nella Maurina e così ho preso ad allenarmi un po' l'uno e po' l'altra».

Anche lo sci club Imperia ha ripreso la sua attività reclutando molti ragazzi delle medie.

Luca Re,
LICEO CLASSICO «E. AMICIS», IMPERIA

Gli studenti di terza, quarta e quinta per una settimana gestiranno un hotel

Il Ruffini fa pratica sotto le Dolomiti

Da Arma a Misurina per diventare «veri» albergatori

ARMA DI TAGGIA. Novanta fra allievi e insegnanti dell'Istituto alberghiero «Ruffini» si trasferiranno domenica Misurina, vicino a Cortina d'Ampezzo, dove gestiranno, in modo completamente autonomo, un albergo. Così ci sarà chi predisporrà i pasti, chi si occuperà di servirli e chi del ricevimento della segreteria. Un'esperienza diretta, sul campo, che vedrà all'opera - fino a sabato 24 - i ragazzi delle terze, quarte e quinte. Uno stage che permetterà di mettere alla prova il loro bagaglio acquisire un'utile e indispensabile esperienza.

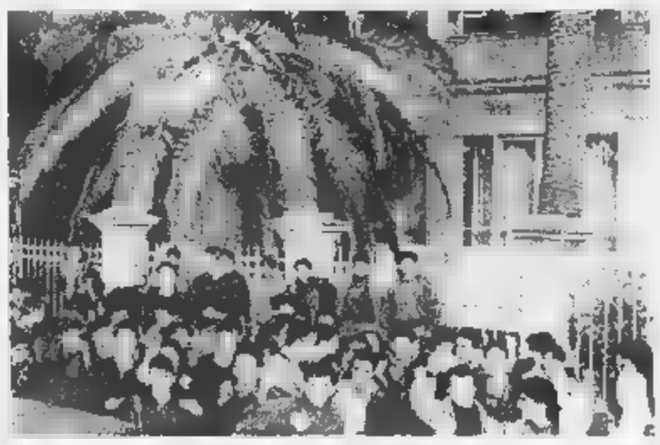
La nutrita comitiva alloggerà presso il «Sorabiss», un albergo che prende nome da un monte che ha di fronte. La località è incantevole, fra il lago e le vicine Tre Cime di Lavaredo.

Non ci sarà solo spazio per la cucina i servizi ma anche gite istruzione. Così, tanto alle cucine che nelle altre attività, i ragazzi si alterneranno per gruppi. E, incredibile vero, nelle loro valigie metteranno anche qualche libro, penne quaderni. Chissà poi quanto lì ma la buona volontà (per ora) non manca. Fra le gite in programma la più attesa è Linz, in Austria. Qui i ragazzi (molti dei quali hanno notevoli conoscenze di pasticceria) potranno anche saggiare direttamente i famosi dolci austriaci.

«Già l'anno scorso - spiega la preside della scuola, professoressa Umidia Nardone - la nostra scuola portò a termine un'esperienza analoga. Un esperimento dai risultati molto soddisfacenti sotto ogni punto di vista. Così ora ci apprestiamo a ripetere l'esperienza ma con una prima novità: il numero degli alunni che vi saranno impegnati è raddoppiato. I nostri ragazzi garantiranno il funzionamento di tutti e tre i settori dell'attività alberghiera. Insieme abbiamo in programma attività di conoscenza del territorio e dell'ambiente. Si tratta di un soggiorno altamente formativo che, per la sua particolarità, permetterà centrare contemporaneamente più obiettivi didattici».

Neanche a dirlo, gli studenti sono tutti entusiasti e non vedono l'ora che arrivi domenica per salutare la loro scuola, salire in pullman, imboccare l'autostrada e dirigersi in provincia di Belluno.

La spedizione è coordinata dalla preside Nardone e vede la partecipazione, in veste accompagnatori, dei professori Marenco, Guasco e Bugnolo (Cucina), Madonia e Rossi (Sala), Calandruccio (Ricevimento), Vallo e Stella (per le attività sportive e culturali). [m. c.]



Studenti dell'Istituto alberghiero di Arma di Taggia in partenza per le Dolomiti

«La scuola come contesto relazionale» e «La problematica dell'identità: il femminile e il maschile»

Circolo Parasio, donne e uomini a confronto

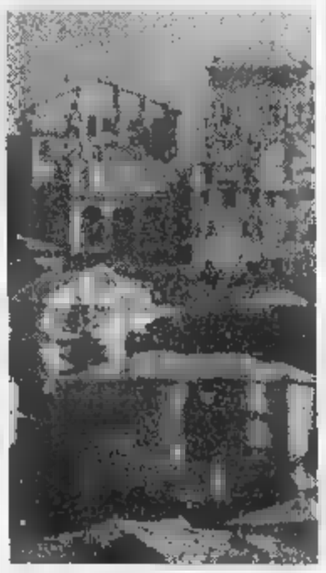
A Imperia due seminari di aggiornamento destinati ai professori

IMPERIA. «La scuola come contesto relazionale» e «La problematica dell'identità: il femminile e il maschile», questi gli argomenti che saranno trattati in due appositi corsi di aggiornamento per insegnanti, promossi dal Circolo Parasio di Imperia e inseriti nel Piano Provinciale per il '97-'98 varato dal Provveditorato agli studi.

Il primo corso è stato inaugurato proprio ieri con una lezione della dottoressa Franca Rambaldi su «Le caratteristiche dell'azione educatrice». Ecco i successivi appuntamenti. Giovedì 22 gennaio la dottoressa Porazzo parlerà «La relazione veicolo trasmissione del sapere - Il contributo del pensiero dello psicolanalista Semisa». Giovedì 29 sarà la dottoressa Porazzo intervenire su «La qualità della relazione tra allievo e adulto». Giovedì 5 febbraio, invece, salirà in cattedra il dottor Ardissone che intratterrà l 'uditorio sul tema: «La comunicazione: regole assiomi: il contributo della scuola di Palo Alto». Il 12 febbraio lo stesso Ardissone approfondirà l'argomento «Il gruppo, il lavoro gruppo: dinamiche funzionamento». Il primo corso terminerà con una lezione della professoressa Ersilia Castagneto su: gruppi la loro funzione nell'attuale contesto storico».

Il 12 marzo prenderà il via il secondo corso intitolaro: «La problematica dell'identità». La prima lezione sarà quella della docente Porazzo su: «Lo sviluppo psicosessuale e il costituirsi dell'identità in genere - l'orientamento psicoanalitico». Giovedì 19 marzo Franca Rambaldi proporrà un altro interessante argomento: «La condizione femminile nella storia». Giovedì 26 la dottoressa Baudo interverrà, invece, «L'etica della differenza sessuale nella storia». Il aprile prevista un'altra lezione della signora Porazzo su «Psicoanalisi femminilità - Esiste specifica femminile? Immagini e ideologie femminile». Il 16 aprile sarà ancora Ersilia Castagneto parlare su «La donna nella contemporaneità, i suoi rapporti con i molteplici problemi della cite delle quotidianità». Il secondo corso terminerà ancora una volta con un'ultima lezione della professoressa ed preside Castagneto: «Attualità donne, due casi: l'attacco durissimo della vedova Montinaro ai pentiti retribuiti eccessivamente per le loro rivelazioni e la lettera della sorella di Maria Letizia Berdini contro gli del cavalcavia».

Le lezioni si svolgeranno tutte presso la sede del Circolo Parasio Porto Mauriwio in piazza Pagliari 4, dalle 17 alle 19. [a. b.]



A Imperia iniziativa del Circolo Parasio

Autori, con l'aiuto delle maestre, gli alunni delle cinque classi elementari

«Il Giornalino»: di tutto, di più

Una rivista ricca e divertente creata a Cipressa

«Io son Pinasco Enrico di tutti sono amico». Così si presenta, su «Il Giornalino», il periodico della scuola elementare di Cipressa, uno degli alunni di prima. E, come lui, sono chiamati presentarsi, rigorosamente «in rima», tutti gli altri. Così si passa a «Io Giorgio Cavarero, della classe il messaggero» e agli altri messaggi: di Denis, Sandra, Arianna, Dario, Martina, Alessio, Laura, Elisa, Maurizia.

Alla riuscita del giornalino hanno lavorato, quasi in ugual misura, tutti i sessantotto alunni delle cinque classi elementari. Pregevole il risultato finale una pubblicazione che prima pagina, oltre al disegno dello scuolabus cui trovano posto ogni giorno molti scolari, offre il sommario dei servizi più importanti contenuti all'interno. Così la storia del Comune di Cipressa, le caratteristiche della scuola, una fiaba, un viaggio all'estero, la gastronomia francese e persino una rubrica battezzata «Un po' ... relax». Notevole la sezione dedicata alla lingua straniera studiata, con vignette e articoli in francese.

Apprezzabile la parte che riporta la leggendaria origine di Cipressa, fondata da tre pastori di Cipro utili le notizie fornite sul Comune. Originale la storia a fumetti «L'importanza del sorriso». L'hanno creata e illustrata gli alunni di seconda, Andrea, Davide, Martina, Federico, Mirko, Roberto, Naomi, Valentina, Cristian, Francesca, Ivano ed Elena. Racconta di un regno in cui era proibito sorridere. Chi trasgrediva veniva esiliato. Anche ai pranzi di matrimonio gli sposi, pur felici, non dovevano sorridere. interviene il dottor Rughinrughetto che con un'operazione trasforma la bocca del re: da imbronciata che era, assume i lineamenti di chi è felice. Da quel momento tutti, nel piccolo regno, tornarono sorridere.

I bambini di terza proposti in francese e nella lingua d'Oltralpe c'è persino un cruciverba, preparato da quelli di quarta, insieme ad alcune ricette. Numerosi e apprezzabili anche gli interventi degli allievi di quinta.

Una citazione anche per le maestre che hanno guidato I bambini nei loro lavori: Nicoletta Ghersi, Emiliana Gazzano, Anna Alessandri, Caterina Ricca, Bianca Gallizia, Antonietta Amerio, Grazia Sacco, Lorenza Nasi, Monica Sasso, Rino Ventimiglia, Beatrice Barone, Giovanna Minasso, Marina Garibaldi, Marisa Boaro.

Dopo la buona riuscita del primo numero già si pensa al secondo. Gli argomenti non mancano. Si tratta solo di svilupparli. Ai piccoli redattori gli auguri buon lavoro. [m. c.]

Varato il progetto per trasformare il Plaza, simbolo del degrado cittadino

Alloggi e negozi nell'ex albergo

Presto il rilascio della concessione edilizia

SANREMO. Negozi e alloggi al posto dell'ex hotel Plaza. Per cancellare una delle vergogne della città, simbolo del degrado della Sanremo che c'è più. Il progetto, proposto dalla società «Vinit» di Torino, proprietaria dell'immobile, è stato approvato dalla Commissione edilizia dopo un tortuoso iter. E ora, per il via ai lavori, solo il rilascio della concessione edilizia. «Una formalità», spiegano in Comune. E' infatti sufficiente che la «Vinit» versi nelle comunali i circa 60 milioni previsti come oneri di urbanizzazione (rientra nel campo degli interventi di «ristrutturazione leggera») per avere il nulla osta definitivo.

L'impressione è che il percorso della pratica si concluderà entro gennaio. Anche perchè una dilatazione dei tempi potrebbe portare al blocco del piano, adesso che la giunta ha deciso di adottare la cosiddetta «variante di salvaguardia» per impedire l'ulteriore proliferazione dei centri commerciali nel resto della città (avrà validità solo dopo l'approvazione del Consiglio comunale).

E nel Plaza è previsto l'insediamento di una catena di negozi su una superficie di 1.050 metri quadrati, compresa fra il piano a livello di via Roma e quello sottostante che si affaccia in via Bixio.

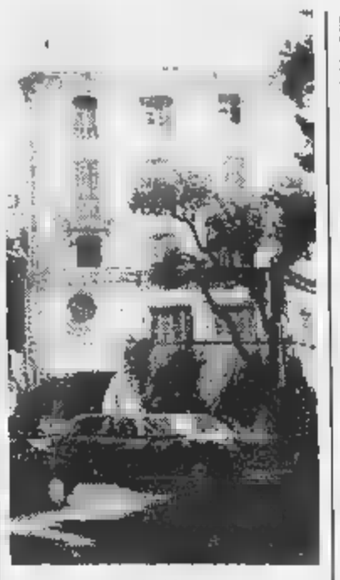
Nei tre piani superiori, al posto delle vecchie camere inutilizzate da anni, saranno invece ricavati i 17 alloggi (la superficie totale è di 1.450 mq), tutti dotati di posti auto pertinenziali. Sì, perchè nell'interrato sarà realizzato un parcheggio automatizzato (simile a quello pubblico in funzione in via Volta) in grado di ospitare fino a 40 vetture.

Sotto il profilo urbanistico, il progetto (firmato dall'architetto Marco Ricchebono) ricade nella zona A3 del piano regolatore, che, a seguito di una variante dell'89, fissa il regime di «sostituzione edilizia». Ciò significa che sono consentiti interventi di manutenzione e restauro oltre che di «ristrutturazione leggera».

Prima del via libera della Commissione edilizia, erano state sollevate obiezioni da parte della Soprintendenza per i beni ambientali e architettonici (sull'edificio ottocentesco grava un vincolo per la salvaguardia della «memoria storica»), secondo la quale l'amministrazione doveva attivarsi per di conservare almeno la parte le caratteristiche ricettive e per individuare all'interno dell'edificio spazi da destinare ad attività socio-culturali.

Ma la richiesta è andata a cozzare contro un muro di difficoltà. E, alla fine, a Palazzo Bellevue si sono decisi ad approvare il progetto senza alcuna modifica. Ora il Plaza si prepara a una nuova esistenza, dopo anni segnati dal profondo degrado e dalle polemiche che ne sono derivate. Quello stabile cadente proprio di fianco alla stazione e a due passi dal casinò è forse il peggiore biglietto da visita che Sanremo possa offrire ai turisti.

Gianni Micaletto



L'ex hotel Plaza è abbandonato

Presto i nuovi lampioni

Varati lavori per 1800 milioni Interventi anche allo Zampillo

SANREMO. Un miliardo e ottocento milioni per potenziare gli impianti di illuminazione pubblica. L'ha stanziato la giunta approvando due distinti progetti che ora saranno consegnati all'Aamaic per l'appalto. In qualche caso gli interventi risolveranno problemi di vecchia data, come l'assoluta mancanza di lampioni lungo alcuni tratti di stradine periferiche. Ma sono previsti lavori importanti anche per le vie del centro cittadino.

«Uno degli aspetti più rilevanti dell'operazione è legato al fatto che verranno finalmente colmate lacune che si trascinano da anni - spiega l'assessore ai Lavori pubblici Giuseppe Cugge - Basti pensare alla strada che conduce alla frazione San Giovanni, praticamente buio fino alla della chiesa. Nell'elenco degli interventi sono inserite anche strada San Lorenzo, la mulattiera omonima e quella denominata Massè. In più, interverremmo in strada La Colla, dove da tempo si registrano lamentele per i punti luce».

Con la prima delibera, che stanzia 1.133 milioni, viene infatti assicurata la copertura finanziaria degli interventi a favore delle carrozzabili periferiche.

Inoltre, sarà potenziata l'illuminazione in via Monte Ortigara (330 milioni), strada La Colla (330) e, in pieno centro, in corso Orazio Raimondo, via Ruffini e nell'area dello Zampillo (in tutto stanziati 470 milioni).

Con la seconda delibera, la giunta ha previsto di spendere 686 milioni. Ecco le rotabili inserite nell'elenco dei lavori: strada degli Olandesi secondo tratto (196 milioni), salita Poggio Radino (280) e via Lamarmora, a San Martino (210).

«Tutti gli interventi sono finanziati con denaro incassato dal Comune per oneri di urbanizzazione», sottolinea Cugge. [g. mi.]

VENERDI' 16 GENNAIO 1998
COMUNE DI SANREMO Assessorato al Turismo
LA STAMPA
DIREZIONE ARTISTICA Franco Di Cagno

I RAGAZZI ITALIANI
in concerto
SANREMO
20 gennaio ore 21,15

PREZZI			
sconto di L. 5000	1° settore	30.000 + 2000	prevendita
	2° settore	25.000 + 2000	prevendita
	Galleria	+ 2000	prevendita

Per usufruire dello sconto occorre presentare alla cassa il tagliando del giorno stesso
Non sono valide le fotocopie

Presto i nuovi lampioni

Varati lavori per 1800 milioni Interventi anche allo Zampillo

SANREMO. Conto alla rovescia per il ritorno sul palcoscenico del teatro «Ariston» di Sanremo dei «Ragazzi Italiani», il complesso musicale amato dalle adolescenti, grande protagonista della scorsa edizione del Festival con il brano «Vero Amore». Pino, Alessandro, Alex, Fabrizio e Manolo saranno nella città dei fiori il 20 gennaio, martedì prossimo, per un recital che propone nuovi e vecchi successi, arricchiti degli arrangiamenti di band che suona rigorosamente dal vivo, da cori e coreografie.

La Stampa, in collaborazione con il promoter dell'evento musicale, Franco Di Cagno, ha varato per l'occasione una nuova iniziativa. I lettori che si presenteranno infatti al botteghino dell'«Ariston» il tagliando pubblicato ogni giorno dal giornale avranno sconto di 5 mila lire sul prezzo del biglietto. Un'offerta vantaggiosa per essere in prima fila ad applaudire con simpatia i «Ragazzi Italiani», come già accaduto in occasione della tournée estiva che li aveva visti grandi protagonisti di un concerto live nella piazza del municipio di Ventimiglia. [g. ga.]

La sepoltura nel cimitero di Ospedaletti

Il maestro De Vita riposerà in Riviera

OSPEDALETTI. Riposerà nel piccolo cimitero di Ospedaletti la salma di Tony De Vita, 65 anni, il compositore, direttore d'orchestra e grande protagonista e professionista della televisione di ieri e di oggi. La salma sarà tumulata alle 14 nel «famedio», la zona del camposanto riservata ai personaggi celebri.

Ospedaletti ha voluto così rendere omaggio ad un «figlio adottivo», da oltre 40 anni ospite fisso durante i mesi estivi. De Vita soggiornava in una palazzina residenziale affacciata sul «circuito», un alloggio di proprietà della moglie, Giulia Abbiati, milanese.

«Eravamo intimi amici - dice il sindaco Falvio Parrini - un rapporto sincero maturato con gli anni, tra le giornate in spiaggia, le cene al mare e le partite a tennis. Una persona di grande cultura, disponibile, schiva alle lusinghe». La scorsa estate, nonostante la malattia ne avesse già fiaccato il fisico, Tony De Vita aveva risposto all'invito dell'«amico Flavio» presiedendo la giuria del primo «Festival della canzone dialettale» e gettando entusiasticamente le basi per le prossime edizioni della manifestazione. «Ospitarlo nel nostro cimitero - conclude Parrini - è il minimo che potevamo fare come pubblica amministrazione nei confronti di una persona che ha sempre dimostrato il suo sincero affetto per Ospedaletti».

Intanto, decine di telegrammi di cordoglio sono partite dalla Riviera per testimoniare solidarietà alla famiglia dell'artista scomparso. [g. ga.]

Sarà tumulata oggi nel cimitero di Ospedaletti la salma del compositore e direttore d'orchestra Tony De Vita da 40 anni ospite fisso della cittadina

Dal racconto del costruttore Enrico Maltauro si affaccia una nuova verità sull'impianto di Valle Armea

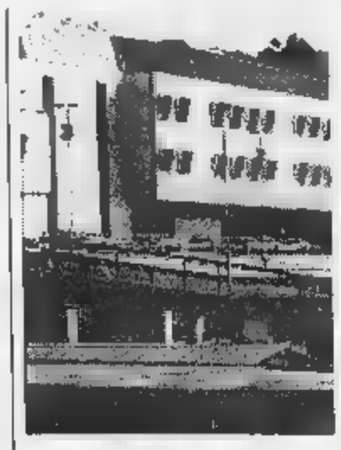
L'ombra delle tangenti sul mercato dei fiori

«Fu il ministro Mannino a sbloccare l'erogazione dei finanziamenti»

SANREMO. I finanziamenti illeciti alla democrazia cristiana furono una delle «chiavi» che portarono all'erogazione dei fondi per il nuovo mercato dei fiori di Valle Armea. Lo rivelano i verbali di interrogatorio di Enrico Maltauro, 42 anni, amministratore delegato della ditta incaricata della costruzione: «Fu il ministro Mannino (dicastero Agricoltura e Foreste n. d. r.) a sbloccare l'erogazione del secondo finanziamento: ciò sia perchè ero "amico" del partito" sia perchè credo avesse anche un dovere d'ufficio in tal senso». E i documenti rivelano che le «tangenti» della «Maltauro» non arrivarono mai a Sanremo: «Escludo di aver mai ricevuto, direttamente o per interposta persona, richieste di denaro da parte di amministratori locali. Mi limitai ad effettuare finanziamenti alla dc, tra l'86 e il '92, tramite il segretario amministrativo Severino Citaristi». Finanziamenti a parte, l'«amico del partito» doveva essere protetto e quindi la dc nazionale si mobilitò anche per eliminare i problemi sorti per i lavori dell'impresa «Maltauro» a Sanremo: lamentele delle ditte locali, scontri tra le correnti di partito.

Apparso nel '94 davanti al pm Marcello Basilico per l'indagine relativa al sottopasso di via Frantoi Canai, Maltauro ha chiarito così le «vicissitudini sanremesi»: «Mi resi conto, quando cominciarono ad interrompersi i pagamenti dei nostri lavori, del pasticcio nascente tra Uc. Flor., Comune e Spa. Vantando crediti considerevoli (i finanziamenti alla dc n. d. r.), mi recai allora spesso al ministero dell'Agricoltura per rappresentare la situazione e vedere di sbloccare i finanziamenti. Fu il Citaristi a presentarmi ai vari ministri, Pandolfi, Mannino e poi Goria, indicandomi come "amico del partito"». E ancora, sui referenti nazionali dc: «Chiesi che mi introducessero al ministero e che intervenissero a livello locale per pacificare le forze politiche che si contrapponevano a Sanremo. Ad un mio collaboratore fu fatto il nome di Napoleone Cavaliere quale persona che era possibile contattare per rappresentare le esigenze della nostra impresa. L'obiettivo è raggiungere la pacificazione delle correnti locali della dc». E in merito ai magazzini di Valle Armea, al centro del processo Aurelia-bis: «Un paio di volte venne Tetamo che nutriva un evidente interesse per l'opera, progettazione e direzione lavori».

Maltauro è atteso a deporre al processo Aurelia-bis giovedì prossimo. Ieri, in tribunale a Imperia, gli avvocati Moreno e Boscetto (difese Tetamo e Pippione) hanno dato battaglia sull'ammissibilità dei testimoni legati all'inchiesta sul mercato. L'ordinanza del tribunale ha disposto che vengano ascoltati come indagati in procedimento connesso. [g. ga.]



Il mercato dei fiori di Valle Armea

BLITZ

Liberi quattro algerini

Sono tornati in libertà i quattro presunti «passeur» algerini arrestati dalla polizia nell'ambito dell'operazione «Orient-express». Lo ha deciso ieri mattina il Tribunale del Riesame di Genova che ha accolto le istanze di scarcerazione degli extracomunitari presentati dagli avvocati Paola Viviani, Enza Dedali e Marco Bosio. I giudici hanno invece confermato la custodia cautelare per i principali artefici della «tratta», tutti cittadini curdi, indagati dalla procura di Sanremo dopo l'attività investigativa condotta dalla Questura di Imperia e dalla Criminalpol. Da domani il procuratore Mariano Gagliano dovrebbe iniziare la serie di interrogatori degli indagati ai quali è contestata l'ipotesi reato di associazione a delinquere finalizzata all'immigrazione e all'espatrio clandestino. Il provvedimento di scarcerazione riguarda Lazri Abderrahmane, anni, domiciliato a Bordighera, Mohamed Alaoui, 43 anni, Camporosso, Djamel Yahi, 32 anni, e Karim Meziani, 24 anni, Ventimiglia, tutti di nazionalità algerina. [g. ga.]

Per la sfilata del 25

Corso fiorito '98
Oggi l'incontro con «Linea Verde»

SANREMO. Un incontro per mettere a punto il piano-tv legato al Corso fiorito. E' quello in programma oggi a Villa Zirio, sede dell'assessorato Turismo, fra i rappresentanti di tutti i Comuni che partecipano alla manifestazione ed i coordinatori di «Linea Verde», il programma Raiuno che manderà in onda le immagini di «Sanremoinfiore '98».

La parte riservata alla diretta durerà circa mezz'ora, mentre negli altri segmenti della trasmissione saranno proposti servizi sulla floricoltura, sulla preparazione dei carri e sulle varie realtà che rappresentano. Ci sarà anche una tavolata gastronomica dove ogni città protagonista presenterà piatti tipici. Il Corso fiorito si svolgerà domenica 25 gennaio a partire dalle 10. E sabato 24 è in programma il prologo con riflettori puntati sulle bande musicali. [g. mi.]

DALLA CITTA'

Furti di motorini, giovane è denunciato per ricettazione

I furti di motorini sono al centro delle indagini del commissariato di polizia. L'altra notte un giovane è stato denunciato a piede libero per ricettazione e porto abusivo di coltello dopo essere stato intercettato dalla volante al termine di un breve inseguimento. C. P., 20 anni, residente a Sanremo, è stato trovato infatti in sella a uno scooter rubato e in possesso di un coltello e di una «stella ninja». L'emergenza furti, intanto, è costante. A Sanremo viene rubato in media un motorino al giorno. [g. ga.]

LAVORI

Una fontanella con zampillo ai giardini Regina Elena

I giardini Regina Elena sono stati rimessi a nuovo. «E' stato riattivato - spiega il vicesindaco Gianni Berrino - il gioco d'acqua e sono stati posizionati fari scenografici. Figurano anche panchine, giochi per bambini e pavimentazione antitrauma». [m. c.]

SANITA'

La Uil: stato di agitazione per assunzioni e contratti

La Uil-Sanità conferma lo stato di agitazione dei dipendenti. Il sindacato rivendica l'applicazione dei contratti, l'assunzione di personale della fallita clinica Athena, la riduzione dei tempi d'attesa per le prestazioni sanitarie, la sicurezza sul lavoro. [m. c.]

PISCINE

Contrasti in Comune sulla «Cittadella dello sport»

Critiche al progetto della Cittadella dello sport prevista a Pian di Poma in a 2a e 3a Commissione consiliare. L'investimento non è ritenuto economico e ci sarebbero rischi di non poterlo sfruttare al meglio. La votazione del progetto è stata rinviata. [m. c.]

La Conferenza d'Ambito della Regione non darà nessun contributo al progetto di ristrutturazione

Genova ha «bocciato» il Piccolo Cottolengo

Servono tre miliardi. L'assessore Lanteri: «Tenteremo ancora»

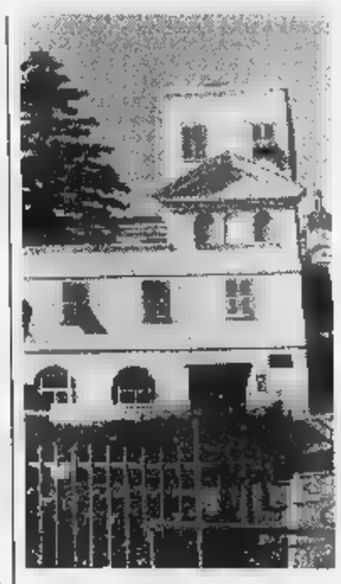
SANREMO. La Regione Liguria, tradendo le attese dei sanremesi, con una decisione a sorpresa ha cancellato qualsiasi contributo al Piccolo Cottolengo. Per gli oltre 100 ospiti della struttura, e per l'intera Opera Don Orione, si è trattato di una doccia fredda. Mancando all'improvviso l'aiuto economico di Genova, infatti, i lavori e il progetto di ampliamento del Cottolengo rischiano di saltare.

Sorpreso e amareggiato, oltre i religiosi, anche l'assessore ai Servizi Sociali, il dottor Vincenzo Lanteri. «La Regione - ha detto - ha motivato la 'bocciatura' del Piccolo Cottolengo esclusivamente per mancanza di fondi. Per il '97 Genova ha praticato lungo tutta la Liguria tagli paurosi. Molti altri enti sono in difficoltà. Per quanto ci compete entro la fine di febbraio ripresenteremo il progetto del Piccolo Cottolengo e la richiesta di finanziamento per il 1998. Per Sanremo e per la Riviera si tratta di un'opera di assistenza e solidarietà importantissima. Non possiamo abbandonarla. Basti pensare che il Cottolengo è aperto a tutti, ai sanremesi e a chi abita in altri Comuni».

Nella sede del Piccolo Cottolengo, in via Galilei 73, ieri si è svolta lunga riunione tra i responsabili dell'Opera Pia matuziana proprio per fare il punto della situazione alla luce del mancato finanziamento della Conferenza d'Ambito regionale. Da Genova pare si attendesse un aiuto economico di circa mezzo miliardo. Somma che avrebbe permesso all'Opera Don Orione di continuare senza traumi la prosecuzione dei lavori. Per la ristrutturazione del Piccolo Cottolengo (nuove stanze, cucine, lavanderia, sale di riabilitazione, parcheggi, servizi vari) occorrono oltre tre miliardi. Come sponsor si parla anche dell'interessamento di un'importante banca. Per il «sì» definitivo, però, ci vorrebbe ancora tempo. I religiosi hanno fiducia incrollabile nella Provvidenza, fanno anche conto sugli aiuti e la solidarietà di organismi pubblici e privati.

L'assessore Lanteri ha detto: «Sanremo non può gettare la spugna. Lo scorso anno il Comune, per i lavori del Piccolo Cottolengo, ha stanziato 250 milioni. Per il 97 Palazzo Bellevue ha anche pagato circa mezzo miliardo per l'ospitalità di 38 p... Anche quest'anno farà la sua parte. Sono anche fiducioso gli aiuti dalla Regione. Nessuno, infatti, può disconoscere l'impe..., il grande sforzo che don Matricardi e l'Opera Don Orione stanno sostenendo per creare e offrire a decine e decine di persone, che hanno bisogno, strutture ed assistenza adeguate».

Roberto Basso



Il Piccolo Cottolengo di S...

E' pensionato il primo candidato sindaco di Bordighera

Elezioni, tempo di scelte In lizza un «outsider»

BORDIGHERA. E' il primo candidato sindaco per le prossime elezioni amministrative: Emilio Rossi, 61 anni, metà della sua vita trascorsa negli uffici comunali più frequentati dai cittadini, è un personaggio popolare e stimato a Bordighera, che ha il vantaggio di non essersi mai schierato politicamente e di conoscere bene i meccanismi dell'amministrazione. E' queste la più importante e concreta novità nel settore pre elettorale della cittadina delle palme, destinata a dare uno scossone e, forse, a «stanare» gli altri candidati sindaco per le consultazioni della prossima primavera. La situazione, infatti, è ancora in via di definizione. Il Polo sta ancora cercando di ricompattarsi, con il Ccd che scalpita, An che non si pronuncia e il sindaco Alvaro Vignali non scende ancora in campo. Il centro sinistra, riunito dopo che, nel '94, si era presentato alle elezioni bordigotte diviso in tre liste, non ha ancora confermato la candidatura del popolare Franco Biamonti. La Lega Nord, infine, si dice pronta presentare una propria lista, contando su un voto di protesta.

Emilio Rossi, primo candidato a sindaco

Emilio Rossi, invece, si propone a capo di una lista civica, indipendente dai partiti. E potrebbe essere lui l'outsider pronto a sfruttare eventuali debolezze dei tre schieramenti. La sua candidatura potrebbe sostituirsi a quella, più volte chiacchierata, di Vincenzo Palmero, presidente della Cri e consulente edile nel Comune di Vallecrosia, anche lui dipendente degli uffici comunali bordigotti.

Non è infatti escluso che i due noti personaggi, che godono di una grande popolarità, possano unirsi per porre le basi di una lista destinata a dare filo da torcere alle altre. Rossi non commenta questo eventuale binomio, ma sottolinea che lui punterà molto sul contatto con il cittadino: «Quando lavoravo nell'ufficio Igiene ho vaccinato tantissimi bambini, e poi, come direttore dei Servizi demografici avrò sposato un centinaio di coppie: ho visto crescere molti giovani, gli stessi che incontro per strada e con i quali scambio opinioni sulla cittadina - dice - Mi sono reso conto che c'è tanto bisogno di un sindaco vicino alla gente, un sindaco a tempo pieno attento al turismo e al commercio, partendo dal grosso problema delle spiagge, e impegnato a realizzare tutte le piccole opere che gli abitanti vorrebbero vedere realizzate». Rossi ora ha validi collaboratori e tanta voglia di lavorare: «Voglio fare le cose con molta calma. Ho scelto di candidarmi soltanto adesso che sono in pensione, e cerco persone che, come me, abbiano tempo da dedicare alla città».

Daniela Berghi

IL CONCORSO: LE SEGNALAZIONI DELLA REGIONE LIGURIA

Il Servizio lavoro e occupazione della Regione Liguria ha pubblicato la rassegna settimanale dei concorsi: 10 posti per funzionario amministrativo VII q.f. al Comune di Genova; 4 posti per medico 1° livello all'Usl di Regione Piemonte Torino; 3 posti per personale di varie qualifiche all'Usl 19 Regione Piemonte Asti; un posto per dirigente amministrativo C/O u.o. bilancio e contabilità all'Usl 2 Savonese; 3 posti per personale di varie qualifiche per l'Usl 11 Regione Piemonte Vercelli; 3 posti per dirigente medico 1° livello per l'Usl di Regione Veneto Ovest Vicentino di Azignano (Vi); 4 posti personale di varie qualifiche per l'ospedale «San Giovanni Battista» di Torino; 300 posti per allievi marescialli dell'Aeronautica militare al ministero della Difesa; 17 posti per consulente statistico attuariale X q.f. all'Inail; 5 posti per personale di varie qualifiche V-VII-VIII q.f. al Comune di Sestri Levante (Ge); 5 posti per dirigente medico 2° livello all'Usl Regione Lazio Rm/A; 6 posti per personale di varie qualifiche V-VII q.f. e dirigenziale al Consorzio Intercomunale Milanese Edilizia Popolare di Milano; 6 posti per personale di varie qualifiche V-VI-VII q.f. all'Ente Parco Nazionale Gran Paradiso in Torino; 5 posti per dirigente amministrativo e sanitario all'Usl di Regione Piemonte; 3 posti per dirigente sanitario 2° livello prof.le all'ospedale di Padova; 5 posti per personale di varie qualifiche all'Arcispedale S. Anna di Ferrara; un posto per personale laureato a contratto (bando n.331.11.1.54) al Cnr; 5 posti per personale di varie qualifiche VI-VII-VIII q.f. al Comune di Biella; 3 posti per personale di varie qualifiche V-VI q.f. al Comune di Melegnano (Mi); 6 posti per personale di varie qualifiche V-VII q.f. alla Camera di Commercio di Cuneo; 60 posti per sottotenente spe dell'Arma Aeronautica ruolo servizi 1997/98 al ministero della Difesa; un posto per dirigente tecnologo 1° livello prof.le, un posto per primo tecnologo 2° livello prof.le all'Istituto nazionale per la nutrizione; posto per dirigente medico 1° livello Anestesia e Rianimazione all'ospedale Villa Scassi Osp. Civili Ge-Sampierdarena; un posto per dirigente sanitario 1° livello fascia (psicologo) all'Usl 4 Tigullio; un posto per dirigente sanitario medico II° livello Ortopedia e Traumatol. all'ospedale S. Corona di Pietra Ligure.

Molte le richieste all'Asl

Cinque posti per medico 1° livello dirigenziale all'Usl 4 Regione Piemonte Torino; posti per personale varie qualifiche all'Usl 13 Regione Piemonte Novara; posti per assistente amministrativo all'Usl 14 Regione Piemonte; 4 posti per personale di varie qualifiche all'Usl 4 Prato; posti per dirigente medico 1° livello all'Usl 10 Regione Veneto San Donà di Piave (Ve); 4 posti per operatore prof.le 1ª categoria all'ospedale «S. Maria degli Angeli» di Pordenone; 4 posti per dirigente medico 1° livello agli Ospedali Riuniti di Bergamo; 12 posti per personale di varie qualifiche V-VI-VII-VIII q.f. all'Ente parco nazionale Dolomiti bellunesi; un posto per dirigente 1° liv. ruolo ricerca sperim. e clinica, un posto per dirigente 1° liv. ruolo sperim. e clinica all'Istituto nazionale per la ricerca sul cancro Genova; un posto per dirigente medico 1° livello Anestesia e Rianimazione all'Usl 4 Tigullio.

E ancora: 4 posti per medico 1° livello dirigenziale all'Usl 3 Regione Piemonte Torino; 3 posti per medico dirigente 1° livello all'Usl 22 Regione Piemonte Novi L.-Ovada-Acqui T. (Al); 5 posti per dirigente medico 1° livello all'Asl LE/1 Regione Puglia Lecce; 6 posti per medico 1° livello dirigenziale all'Usl 3 Regione Toscana Pistoia; 3 posti per personale sanitario vario all'Usl 7 Regione Veneto Pieve Soligo (Tv); 8 posti per personale sanitario vario alla Provincia di Trento; 10 posti per dirigente medico 1° livello agli Istituti ospitalieri di Cremona; 6 posti per ospedale Paolo» di Milano; 102 posti per allievi ufficiali 1ª classe dell'Accademia navale 1998/99, 25 posti per tenente del Corpo sanitario esercito spe. uff.medici al ministero della Difesa; 15 posti per professionista area statistico-attuariale X q.f. attuario, 10 posti per professionista area tecnica edilizia q.f ing.sett.industr, posti per professionista area tecnica edilizia X q.f. ing.sett.civile all'Istituto nazionale della previdenza sociale; 6 posti per personale di varie qualifiche V-VII q.f. alla Provincia di Prato; posto per assistente sociale-responsabile distretto sociale VII q.f. al Comune di Camporosso; 2 posti per funzionario tecnico VII q.f. al Comune di Genova; 14 posti per personale di varie qualifiche V-VI-VII-VIII q.f. al Comune di Mottola (Ta); posti per collaboratore prof.le area amm.va informatica V q.f. al Comune di Pioltello (Mi); 10 posti per personale di varie qualifiche V-VII-VIII q.f. al Comune di Volla (Na); un posto per dirigente sanitario 1° livello pediatria Usl 14 Tigullio; un numero imprecisato di posti per dirigente 1° livello geriatria e radiodiagnostica all'Usl Spezzino; 8 posti per dirigente medico 1° livello al Policlinico «San Matteo» di Pavia; 4 posti per infermiere prof.le VI q.f. alla Casa di ricovero «Daniele Moro» di Morsano al Tagliamento Pn; 8 posti per personale di varie qualifiche V-VI-VII q.f. all'Osservatorio astronomico di Torino.

Ecco posti di lavoro negli uffici pubblici

Otto posti per assistente amministrativo VI q.f. alla Camera di Commercio di Caserta; posto per funzionario tecnico territoriale paesaggistico, un posto per funzionario amministrativo contabile all'Ente Parco di Portofino; 5 posti per personale vario ruolo amministrativo all'Usl di Piacenza; posti per dirigente medico 1° livello all'Usl 2 Regione Lombardia Gallarate (Va); 4 posti per dirigente 1° livello all'Usl 15 Regione Lombardia Breno (Bs); 11 posti per dirigente 1° livello all'Usl 29 Regione Lombardia Monza (Mi); 8 posti per personale sanitario di varie qualifiche all'Usl 31 Regione Lombardia Cinisello Balsamo (Mi); 11 posti per dirigente medico 1° livello all'Usl 40 Regione Lombardia Milano; 2 posti per operatore prof.le tecnico di laboratorio analisi all'Usl 22 Regione Piemonte Novi L.-Ovada-Acqui T. (Al).

L'elenco continua così: 50 posti per operatore prof.le 1 cat.,collaboratore infermiere prof.le all'Asl Lecce/1 Regione Puglia Lecce; 7 posti per personale di varie qualifiche all'Usl 6 Regione Toscana Livorno; 4 posti per dirigente medico 1° livello all'Usl 5 Regione Veneto Ovest Vicentino di Arzignano (Vi); 4 posti per dirigente medi- 1° livello all'Usl 7 Regione Veneto Pieve di Soligo (Tv); 21 posti per dirigente 1° livello all'Istituto nazionale neurologico «Carlo Besta» di Milano; 6 posti per personale sanitario vario all'Azienda unità socio sanitaria di Clusone (Bg); posti per dirigente amministrativo area giuridico-amministrativa, 2 posti per dirigente amministrativo economico-finanziario, un posto per dirigente medico 2° liv. gastroenterologia e endosc. digest. all'ospedale S. Martino e clin univ. conv.; un posto per dirigente medico 2° livello medicina del lavoro, posto per dirigente medico 2° livello anestesia e rianimazione all'ospedale S. Martino e clin. univ. conv.; 954 posti per operatore amministrativo V q.f. amministrazione giudiziaria, 368 posti per dattilografo IV q.f. amministrazione giudiziaria al ministero di Grazia e Giustizia; 3 posti per dirigente medico 1° livello all'Usl 2 Regione Basilicata Villa D'Agri (Pz).

Cinque posti per personale di varie qualifiche all'Usl Bologna Regione Emilia-Romagna; 4 posti per personale laureato e non laureato di varie qualifiche all'Usl di Modena. 4 posti per personale di varie qualifiche all'Usl Regione Lombardia; 6 posti per personale di varie qualifiche all'Usl 7 Regione Lombardia Lecco; 12 posti per personale sanitario di varie qualifiche all'Usl 30 Regione Lombardia Desio (Mi); 37 posti per dirigente 1° livello all'Usl 34 Regione Lombardia Legnano (Mi), 5 posti per personale varie qualifiche all'Usl 20 Regione Piemonte Tortona (Al); posti per dirigente medico 1° livello all'Usl 14 Regione Veneto Sottomarina (Ve); posti per dirigente medico 1° livello all'Usl 22 Regione Veneto Bussolengo (Vr); 4 posti per personale di varie qualifiche all'Azienda ospedaliera «S. Maria degli Angeli» Pordenone;

Altre possibilità di impiego: posti per assistente amministrativo all'Usl 6 Regione Calabria Lamezia Terme (Cz); posti per dirigente all'Usl di Ravenna; 4 posti per personale di varie qualifiche all'Usl 1 Regione Lombardia Varese; 11 posti per personale di varie qualifiche all'Usl Regione Piemonte Lanzo Torinese-Ciriè (To); posti per personale di varie qualifiche all'Usl 17 Regione Piemonte Savigliano (Cn); 10 posti per dirigente 1° livello all'Usl 4 di Prato; 3 posti per personale di varie qualifiche all'Usl 13 Regione Veneto Venezia; 4 posti per dirigente 1° livello all'Azienda ospedaliera «G. Salesi» di Ancona; posti per operatore prof.le collaboratore all'ospedale «S Paolo» di Milano; posti per dirigente medico 1° livello agli Ospedali riuniti di Bergamo; un posto per collaboratore tecnico laboratorio VI livello all'Istituto nazionale per la ricerca sul cancro di Genova; un numero imprecisato di posti per operatore tecnico Ced VI livello all'Istituto nazionale per la ricerca sul cancro di Genova; un posto per autorizzazione per servizio di noleggio autobus con conduc. al Comune di Pigna (Im); posti per operatore prof.le 1ª cat. vigile sanitario all'Asl Ba/2 Regione Puglia Barletta; 2 posti per dirigente medico 1° livello fascia B medicina interna a t.p all'Usl 1 Imperiese; 3 posti per dirigente fisico da assegnare all'Arpal all'Usl 3 Genovese; un posto per operatore tecnico impiantistica idraulico all'Ente ospedaliero «Ospedali Galliera» Genova; un numero imprecisato di posti per dirigente medico 1° livello medicina fisica e riabilitazione, posto per operatore professionale coordinatore vigilatrice d'infazia all'Usl 2 Savonese; 4 posti per operatore prof.le 1ª cat. collaboratore ostetrica all'Usl 10 Regione Calabria; posti di varie qualifiche all'Asl BA/1 Regione Andria; 5 posti per personale di qualifiche all'Usl 4 Regione Veneto Medio Friuli di Udine; 41 posti per personale di varie qualifiche all'Usl Sa-3 Regione Campania Vallo della Lucania (Sa); 11 posti per personale ruolo sanitario all'Usl 9 Regione Piemonte Ivrea (To); posti per dirigente medico 1° livello all'Usl 18 Regione Lombardia Brescia; 12 posti per dirigente medico 1° livello all'Usl 28 Regione Lombardia Vimercate (Mi).

La rassegna si conclude così: quarantaquattro dirigenti 1° livello all'Usl Regione Sardegna-Nuoro; 21 posti per personale sanitario vario alla Provincia di Trento; cinque posti per personale di varie qualifiche V-VII q.f. all'Ente Parco nazionale Gran Paradiso di Torino; quattro posti per personale di vari livelli all'Accademia nazionale di Santa Cecilia, gestione autonoma dei concerti.

VENTIMIGLIA

Immigrazione curda In arrivo altre richieste di asilo politico

Altri immigrati curdi, tra quelli che sono ospiti di Ventimiglia, potrebbero presto seguire l'esempio dei circa venti connazionali che hanno già chiesto asilo politico. In questo modo i profughi non rischiano l'espulsione e hanno la possibilità di stabilirsi in Italia anche se la loro meta è quasi sempre la Germania. Ma con lo status di rifugiato (il popolo curdo è in fuga da stati oppressori che li hanno sempre perseguitati, vedi Irak e Turchia) hanno pure la possibilità di muoversi all'interno della Comunità europea. Ecco perchè, nei giorni scorsi, la Germania ha criticato l'atteggiamento morbido dell'Italia: teme che la presenza curda nei suoi confini diventi ancor più massiccia. Intanto diciassette curdi che hanno lasciato Ventimiglia per svolgere le pratiche in questura e ottenere l'asilo sono stati ospitati in un campeggio di Porto. Per fare avere loro un posto dove andare era intervenuto lo stesso prefetto D'Acunto. **[d. bo.]**

Ventimiglia: ricostruita la dinamica

Omicidio del comunista L'aiuto dai computer

VENTIMIGLIA. Anche gli uomini dello speciale nucleo di polizia Uacv (Unità per l'analisi dei crimini violenti) sono scesi in campo per le indagini sull'omicidio di Luciano Marro. L'agente di cambio venne assassinato nel suo ufficio di Ventimiglia la sera del 14 novembre. Compito degli specialisti dell'Uacv, nucleo che fa parte della Criminalpol romana, è quello di fare una ricostruzione al computer delle fasi che hanno preceduto l'esecuzione» di Marro, un po' come è avvenuto per un omicidio controverso come quello accaduto all'università di Roma, per cui sono indagati due assistenti.

A proposito delle indagini. Nei giorni scorsi è stata smentita la notizia che, in relazione all'omicidio, ci fossero degli indagati. Come è stata smentita la pista che porterebbe a un gruppo di malviventi slavi. Eppure, anche se nessuno lo confermerà, pare che l'ipotesi più attendibile sia che, ad ammazzare il povero Marro, fu proprio un manipolo di rapinatori extracomunitari. E' dai proiettili, e dalla pistola che li ha «vomitati» che polizia e carabinieri stanno cercando di trarre il maggior numero di elementi possibili. In questo aiutati dai periti balistici nominati dalla Procura. La pistola è la chiave del rebus investigativo. **[d. bo.]**

Per le indagini sull'omicidio dell'agente di cambio Luciano Marro è intervenuto anche uno speciale nucleo della polizia di Roma

BORDIGHERA

Tre conferenze al Centro culturale Pier Paolo Pasolini

Al Centro culturale Pier Paolo Pasolini organizza nel centro culturale San Francesco, a Ventimiglia alta, domani, alle 17,30, la conferenza del giornalista Lucio Martelli e di Piera Raimondi del Centro studi libertario Emma Goldman di Imperia su «Le speranze nel terzo millenio». Venerdì 23, alle 21, invece, seconda conferenza del dottor Armando Mazzanobile sul «La pena di morte, dai media alla metafora», con la collaborazione del comitato internelio per l'abolizione della pena di morte. Venerdì 30, alle 21, conferenza del dottor Giancarlo Castello su «Il mondo degli insetti nel Ponente ligure: curiosità, utilità e pericoli», con proiezione di diapositive.

Allergia e gola convegno in Comune

L'associazione L'Orma organizza domani, nella sala consiliare del Comune di Ventimiglia, alle 21, un incontro sul tema «Come prevenire le allergie il metodo sana gola». Parteciperà il dottor Martin Hasley, l'ingresso è gratuito.

Pensionato milanese stroncato un infarto

Un pensionato milanese di 75 anni è stato trovato morto nella propria seconda casa di Bordighera. Il corpo senza vita di Mauro Bottani è stato rinvenuto l'altra mattina nell'abitazione di via Giardini 3. Il medico legale Raffaele Romano ha accertato la morte naturale per infarto. Sono stati i vicini di casa a dare l'allarme: non riuscivano infatti a mettersi in contatto con l'anziano, e hanno chiamato i carabinieri.

VALLECROSIA

La bimba ha ingoiato il bottone alla scuola materna

«Non è successo all'asilo nido, ma alla scuola l'episodio della bimba all'ospedale perchè ha ingoiato un bottone». Il sindaco di Vallecrosia, Franco Biancheri, precisa che il fatto non è avvenuto nel nido. Fortunatamente la vicenda ha avuto un lieto fine: la bambina di 2 anni e mezzo, infatti, appena arrivata al Pronto soccorso ha sputato il bottone. **[d. bo.]**

«Il cibo è buono»

Un'ispezione nelle mense scolastiche

VENTIMIGLIA. Blitz nelle scuole materne ed elementari di via Veneto e incontro con la Gemeco, la ditta che si occupa delle mense scolastiche. Ieri mattina i responsabili della commissione mense, a seguito delle proteste di alcuni genitori sulla qualità dei piatti, hanno fatto un punto della situazione.

Ad assaggiare, a sorpresa, il menù, sono stati l'assessore Anna Maccario, i consiglieri Franco Molinari e Giovanni Foti, e 4 genitori che rappresentavano il primo e secondo circolo e le scuole medie. L'unico rilevato è stata la pasta al pesto, che era buona e calda un po' scotta, mentre le scaloppine di pollo, i piselli, il pane e lo yoghurt erano in regola e appetibili.

La commissione ha avvertito la Gemeco che nel caso si verifichino disservizi, scatteranno multe salate. La ditta prepara, ogni giorno, dagli ottocento ai novecento pasti, con una sessantina di diete particolari. Tutti i menù sono stabiliti dall'Usl.

«Certo, mangiare a casa è un'altra cosa - commenta Molinari - Ma non abbiamo mai riscontrato problemi che possano mettere in pericolo la salute dei bambini». **[d. bo.]**

Per l'organizzazione

Battaglia fiori Già arrivate due proposte

Arrivate le prime proposte da parte delle società per organizzare le prossime due edizioni della kermesse floreale

VENTIMIGLIA. Battaglia fiori: l'Ubs, che ha organizzato l'ultima edizione, riceverà una lettera del Comune con il sollecito del pagamento delle bande che hanno partecipato alla manifestazione e che la ditta doveva rimborsare. Intanto sono arrivate le prime proposte per l'organizzazione delle prossime due edizioni della kermesse fiorita. Il termine per presentare le domande è sabato. La commissione giudicatrice è formata da presidente e vice del Comitato per la Battaglia, Franco Molinari e Danilo Gnec, dal «carrista» Mauro Bartolozzi e dai funzionari Agostino Ferra e Paolo Regolini. **[d. bo.]**

No di Rifondazione

deve 100 mila lire»

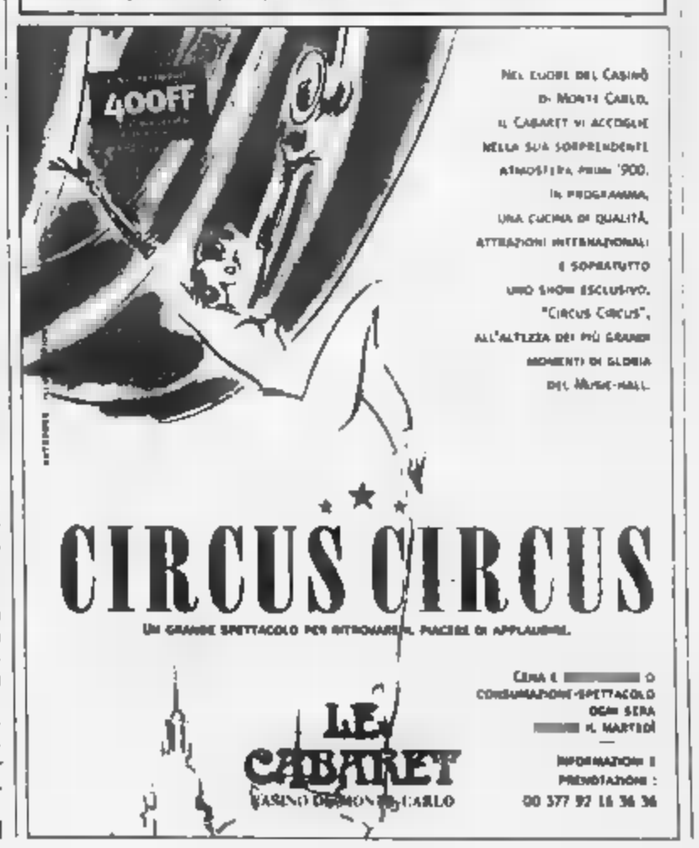
VENTIMIGLIA. Il gruppo di Rifondazione comunista di Ventimiglia si oppone «con forza e sdegno alla decisione della Regione di aumentare a 100 mila lire il costo del libretto sanitario».

Il segretario, Giuseppe Mastrangelo, aggiunge: «Tenendo conto che è richiesto ormai obbligatoriamente per diverse mansioni, e che deve essere rinnovato annualmente, è un costo che finisce per diventare un'ulteriore tassa che grava su un gran numero di lavoratori, e un ennesimo aggravio economico anche per quei disoccupati iscritti alle liste di collocamento che si accontenterebbero di un'occupazione anche solo temporanea e che devono sopportare la beffa di dover anticipare i soldi per poter solo sperare in un impiego».

Rifondazione comunista non vorrebbe che «fossero provvedimenti di questo tipo quelli che devono caratterizzare la così tanto sbandierata gestione manageriale».

«E' anacronistica la giustificazione dell'assessore regionale alla Sanità di dover risanare il bilancio», conclude Mastrangelo. **[d. bo.]**

ENGLISH PROFESSIONAL OFFICE REQUIRES
BOOKKEEPER (RAGIONIERE)/C
(AGE 22-25)
for administration of international companies (accountant commercial transactions secretarial duties), fluent english & italian essential, computer literate (windows, word, excel) experience is an advantage
Abstain if you don't meet requirements
Address CV TO: Moores Rowland - 9 Av. De Monte-Carlo - 98000 Monaco
Attn. Mrs. Lojacono (00377) 93 25.24.12.



La serata: Beaulieu con una ricca gara di danza retrò, concerto a Nizza

Al Pop la musica di Ufo Robot

E la Pinta propone la «Karamazov Band»

UN SUCCESSO ANNI 70

Palaparco: Jesus Christ Superstar

Jesus Christ Superstar, il musical che si scatenò negli Anni Settanta (nella foto, la versione cinematografica), sarà domenica al Teatro del Palazzo del parco, alle 21. Il Teatro delle Munizioni riproporrà lo spettacolo con musica di Andrew Lloyd Webber e i testi di Tim Rice. Nei ruoli principali ci saranno Paride Acacia, Olivia Cinquemani, Egidio La Gioia e Aldo Parisi. Prevendita domani, dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19. I biglietti costano 25 e 20 mila, ridotti a 16 mila. Gli abbonamenti vanno da 176 a 112 mila lire. **[d. bo.]**

Ecco la guida ai locali più frequentati dagli appassionati della musica e della danza. A Monaco sarà presentata una nuovo e importante opera sulle monete del Principato.

AL MARE Alla Pinta via Elba, concerto della Karamazov Brothers Blues Band, con brani rock e blues. Inizio alle 21.

PIETRO Al Pop suonano gli Amici Roland, gruppo torinese specializzato in sigle dei disegni animati da Goldrake alla Canzone dei Puffi, da Furia cavallo del West a Ufo Robot. Ingresso con consumazione a 15 mila.

Al Solito Posto di via Milano è stasera Ladies Night: bevande a metà prezzo per le donne. Dance e latino al Tangò di Molo Landini. Musica di sottofondo al Candle Light. Al Valerie Club, invece, selezione a cura di dj Lucrezio.

MENTONE Visita guidata del Patrimonio ai giardini della Serre de la Madone: appuntamento alle 10 in Val de Gorbio 74. Costo: franchi. Conferenza su Grecia e Creta di ieri e oggi, secondo parte, alle 15,30, nella Salle St. Exupéry, proiezione commentata da Yvonne Lambin.

Al casinò, grande di danza retrò: valzer, paso, tango, con il primo trofeo Swing Club mille e 500 franchi di premi e diversi regali.

Tante occasioni per ballare in Riviera

Allo Fnac di Monaco Forum, alle 17,30, «Les Monnaies des Princes Souverains de Monaco», incontro con gli autori Christian e Jean Louis Charlet: la nuova pubblicazione degli Archives du Palais Princier, realizzata in occasione dei 700 anni della dinastia dei Grimaldi, valorizza la storia del Principato. E' studio completo da quando il Principato batte moneta, il 1640, con un catalogo dettagliato delle monete emesse, con illustrazioni a colori. Alle 21, alla Salle des Vriétés, Les Précieuses Ridicules di Molière, con la Compagnie Florestan, informazioni allo 0037793.253227. Cabaret del casinò propone lo spettacolo Circus Circus, con le Cabaret Dancers, la Tony Evans Orchestra la cantante Tracy Egan e tre attrazioni internazionali. Biglietti da 100 a 220 franchi, informazioni nell'atrio del casinò, allo 0037792.163636. Le Folie Russe del Loews ospitano lo spettacolo Golden Folies, ballerine e orchestra. Al Metropole Palace continua al Settimana Russa in Musica. Informazioni allo 0037793.151515. Continua il 1° Rally storico di Montecarlo.

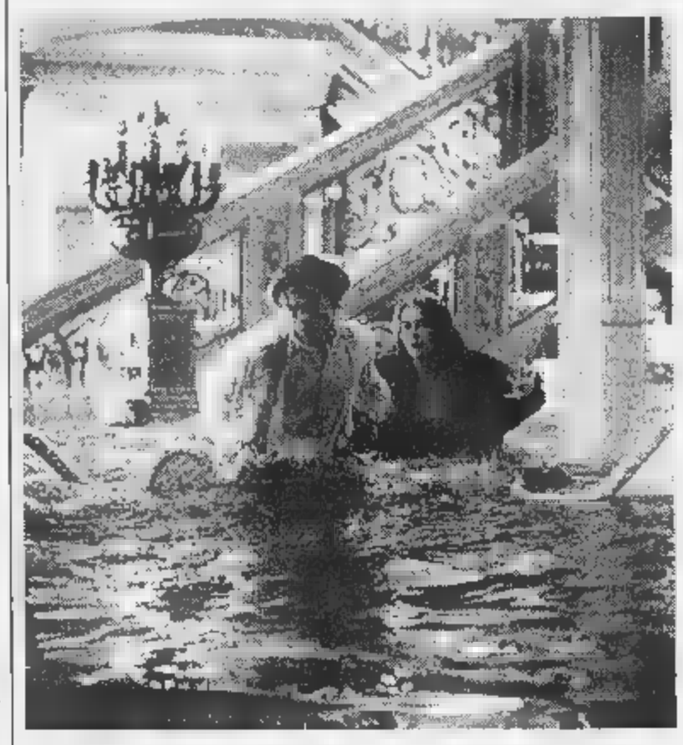
Al Centro Universitario Mediterraneo, in promenade des Anglais 65, conferenza in spagnolo La Spagna del disastro. Al casinò Ruhl, show Viva, cena danzante spettacolo a 380 franchi, consumazione e spettacolo 140 franchi. Enrico Gatti al violoncello dirige l'Ensemble baroque di Nizza all'Eglise St. Martin St. Augustin, alle 20,30. Entrata a 70 e 40 franchi.

ST. DU VAR Nella Salle «F», alle 18, conferenza L'Euro, passaggio alla moneta unica.

CANNES Al Mjc Picaud/Studio 13, alle 22, jazz con il chitarrista Christian Brun e il suo trio.

LA NAPOULE Al Centro culturale municipale, sala esposizioni, realizzazione arti plastiche fatte ai corsi degli atelier. **[d. bo.]**

IN RIVIERA ARRIVA «TITANIC»



SANREMO. «Titanic», il kolossal hoolywoodiano costato 350 miliardi e firmato da James Cameron (Terminator, Alien, Rambo II) approda oggi cinema della Riviera. L'appuntamento è all'«Ariston» di Sanremo e al «Dante» di Imperia. Il film, interpretato da Leonardo Di Caprio e Kate Winslet, dura più di tre ore. In programmazione, di conseguenza, tre soli spettacoli al giorno: alle 15, alle 18,30 e alle 21,45. Prosegue, con successo di pubblico al botteghino, anche l'avventura de «Il matrimonio del mio migliore amico», delicata commedia «made in Usa» che segna il ritorno di Julia Roberts ma soprattutto la riscoperta di un grande Ruper Everett. Il film è in programmazione al «Ritz» di Sanremo e al «Centrale» di Imperia. Altra prima visione, esclusiva Sanremo al «Centrale», è «Spice Girl - il Film» improbabile film musicale con le 5 «ragazze-canterine». Sul fronte italiano il week-end vede la riconferma delle pellicole Natale: «Tre uomini e una gamba» con Aldo Giovanni e Giacomo (all'Imperia e al Roof) e «La vita è bella» di Roberto Benigni (al Roof di Sanremo e all'Olimpia Bordighera). Domani il «Don Bosco» di Vallecrosia presenta «Peacemaker» con la coppia Clooney-Kidman. **[g. ga.]**

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	55	47	68	74	71
	96	80	75		55
CAGLIARI	73	60	14	6	45
	69	68	52	52	49
FIRENZE	13	83	11	21	74
	121	93	91	90	78
GENOVA	23	61	48	71	59
	88	82	66	63	56
MILANO	11	41	40	9	
	87	60	55	52	50
NAPOLI	56	15	16	64	
	77	73	69	59	
PALERMO	84	61	16	56	
	85	83	66	62	57
ROMA	69	27	21	51	52
	85	73	67	62	57
TORINO	52	28	89	33	
	69	58	56	50	45
VENEZIA	46	1	37	77	11
	87	83	77	60	54

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 10 di Torino. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 estrazioni consecutive come gli altri:

10-1 10-90 10-73 10-49 10-13;
10-51 10-70 10-86 10-64 10-56;
10-15 10-54 10-28 10-68 10-8;
10-36 10-17 10-57 10-69 10-88;
10-24 10-76 10-26 10-83 10-35;
10-32 10-67 10-5 10-39 10-38.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in estrazioni:
Bari 15 (0); Cagliari 89 (7); Firenze 15 (8); Genova 75 (12); Milano 47 (7); Napoli 68 (7); Palermo 5 (5); Roma 16 (7); Torino 69 (4); Venezia 23 (7).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Napoli:

15-57 15-36 15-83 27-81 27-89;
15-78 15-82 15-90 27-16 27-26;
15-14 15-19 15-34 27-33 27-12;
15-89 15-24 15-8 27-39 27-49;
15-81 15-89 27-57 27-36 27-83;
15-16 15-26 27-78 27-82 27-90;
15-33 15-12 27-14 27-18 27-34;
15-39 15-49 27-88 27-24 27-8.

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:

5-14-23 23-50-59 41-14-23;
5-32-41 23-68-77 50-59-68;
5-50-59 23-86-5 50-77-86;
5-68-77 32-31-50 50-5-14;
5-77-86 32-59-68 50-23-32;
14-23-32 32-77-86 59-68-77;
14-41-50 32-5-14 59-86-5;
14-59-68 41-50-59 68-14-23;
14-77-86 41-68-77 59-32-41;
23-32-41 41-86-5 68-77-86.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	11	2	1	23	59	25	22	10	3	63
VERTIBILI	8	9	5	31	2	20	34	11	48	10
CADENZE	1	2	1	9	5	4	5	2	6	1
	58	41	38	32	69	31	48	57	35	29
FIGURE	9	1	3	7	2	7	1	7	6	1
	15	24	39	68	26	13	41	30	21	28
DECINE	10	20	10	60	40	80	70	70	60	70
	17	20	17	35	27	26	15	18	16	21

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura Ricevitoria n° di Lilla e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

Stasera, ore 21,15, debutta «La vita è un canyon» di Bianchi Rizzi con Anna Galiena

Al casinò la commedia del sentimento

In scena anche Franco Oppini e Corrado Tedeschi

SANREMO. Ironia e sarcasmo al teatro del casinò con «La vita è un canyon», piéce firmata da Augusto Bianchi Rizzi con Anna Galiena, Franco Oppini, Corrado Tedeschi e la partecipazione di Carolina Trota. Il palcoscenico si alza alle 21,15 su una «favola dei sentimenti e della quotidianità» dei toni intellettuali che rispecchia la crisi di una generazione attraverso lo strumento della commedia brillante costruita abilmente da Rizzi tra coincidenze, incontri imprevisti, e situazioni drammatiche scrutate però attraverso il filtro della comicità. La produzione è firmata dal «Teatro Franco Carenti» e vede in scena una Anna Galiena professionale e spontanea affiancata da due «maschietti», Oppini e Tedeschi, in grado di abilmente le caratteristiche proprie dei personaggi della commedia brillante.

Protagonista della commedia è Margherita, una giovane donna colta e affascinante che, dopo aver amato nella prima giovinezza un suonatore di flauto traverso, e rimastane delusa dopo il matrimonio, decide di vivere l'amore nella maniera più libera, senza pregiudizi o inibizioni. La pratica del libero amore le permette incontri diversi, anche se quello con Marcello sembra il più duraturo. Nella sua vita sceneggiatrice s'inserisce un amico di quest'ultimo, un certo Raffaele, mago ed omosessuale, anche lui in crisi sentimentale, come quesi tutti i personaggi della commedia.

«La vita un canyon» replica domani sera, sempre alle 21,15 e domenica pomeriggio alle 16, sempre nell'elegante cornice del teatro del casinò. Per informazioni e prenotazioni è possibile rivolgersi al botteghino o allo 0184/59.52.73.

Il prossimo appuntamento con la stagione di prosa del casinò è fissato dal 23 al 25 gennaio «C'è un in mezzo al mare», produzione firmata dalla «premiata ditta» Garinei e Giovannini con Gianfranco Jannuzzo per la regia di Pino Quartullo. **[g. ga.]**

«Inverno»

Un ensemble a Bordighera

BORDIGHERA. Terzo appuntamento, domenica, alle 16,30, nel Centro culturale polivalente di via Regina Vittoria, per il 13° Inverno Musicale di Bordighera, curato dal consigliere Tullio Salimbeni.

Dopo l'insolito «teatro da camera» del Gruppo Strumentale Hyperion, che ha proposto l'Histoire du Soldat di Stravinskij, si torna ai programmi classici con l'Ensemble Caffarelli, composto da Emanuele Benfenati al violino, Loris Dal Bo alla viola, Enrico Guerzon al violoncello, Gianandrea Pignoni al contrabbasso e Roberto Satta al pianoforte.

In programma il Quartetto in Sol minore per violino, viola, violoncello e pianoforte di Mozart e Forellen Quintett Schubert. Benfenati, nato a Bologna, si è diplomato al Conservatorio della sua città e ha partecipato e corsi di perfezionamento in Italia e all'estero.

Loris Dal Bo, invece, ha intrapreso lo studio della viola sotto la guida del maestro Farulli, diplomandosi il massimo dei voti.

Arriva da Bologna anche Guerzoni, che è stato primo violoncello dell'Orchestra Toscanini di Parma. Pignoni si è diplomato al Conservatorio Bologna sotto la guida del maestro Versari, e ha collaborato con vari gruppi da camera vincendo, nel '92, in Concorso dell'Accademia nazionale di S. Cecilia a Roma.

Si è invece diplomato in pianoforte al Conservatorio di Firenze Roberto Satta, che partecipato festivals internazionali. I biglietti costano diecimila lire, ridotti si scende ottomila. **[d. bo.]**

STASERA AL CINEMA

Tel 61.978 Aperte prenotazioni per abbonamenti stagione teatrale

CENTRALE. Tel. 63.871 **Sette anni in Tibet**. Or. 20; 20,30. Lire 10.000; 7000.

Tel 293.620 **Titanic**. Spettacolo unico ore 21. Lire 10.000; 7000.

IMPERIA. Tel. 292.745. **Tre uomini e gamba**. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000

ARMA DI TAGGIA

TEL. TEL. (0184) 43.440. **Il matrimonio del mio migliore**. Orario 21,15.

BORDIGHERA

Tel. 261.955. **La vita è bella**. Orari: 20,30; 22,30.

NUOVA PROGRAMMAZIONE.

CRISTALLO. Tel. 206.049. OGGI RIPOSO.

DIANO MARINA

DIANESE. Tel. 495.930. **Il matrimonio del mio migliore amico**. Or.: 20,20; 22,30. ; 6000.

SANREMO

ARISTON. Tel. . **Titanic**. : ; 18,15; 21,45. Lire 12.000; 7000.

ARISTON RITZ. Tel. . **Il matrimonio del mio migliore amico**. Orario: 15,30; 22,30. 12.000; 7000.

ROOF - Sala 1. Tel. . **Tre uomini e una gamba**. Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 7000.

+ Sala 2. Tel. 505.060. **Spice Girls - Il film**. Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 505.060. **Big fish**. Orario: 15,30; 22,30. ; 7000.

CENTRALE. Tel. 507.070. **Sette anni in Tibet**. Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; .

TARARIN. Tel. 507.070. **La vita è bella**. Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 7000.

. Tel. 507.070. **L'avvocato del diavolo**. : 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

. Telefono 662.333. . Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; .

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono su grande schermo.

SAVONA

ALBISSOLA

. . . Orario: 19,15; 22,30. Fest. e pref. anche 16,30; 18,30. Lire 10.000; ; 5000.

RITZ. . 640.427. **Sette anni in Tibet**. Orario: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000 anziani.

AMBRA. Tel. 51.419. **L'avvocato** . Ore 20; 22,30. Lire 10.000; .

. Tel. 50.997. **Tre uomini e una gamba.** Ore 20,30; 22,30. (Fest. e pref. anche alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

ASSA. Titanic. Or.: 20,30. L. 8000; 6000.

DIANA. Tel. 692.200 - 692.765. **Titanic.** Ore 16,30; 20,30. Lire 10.000; .

. Tel. . **Titanic.** Ore 16,30; 21,30. L. 10.000; 6000.

Imperia, intensa attività dell'associazione nella nuova sede di piazza Calvi

All'Unitrè ecco la musica di Bach

Più ore di lezione nei programmi di quest'anno

IMPERIA. Lo scorso anno, nel primo trimestre, le ore di attività culturale erano state 108: quest'anno (bridge compreso), da ottobre a dicembre, sono salite a 121. E la seconda parte dell'anno accademico, che è appena iniziata e si concluderà a maggio, prevede 203 ore contro le 158 del '97: l'aumento è del 28,5 per cento. Le cifre confermano e sostanzioso incremento dell'attività socio-culturale dell'Università della Terza Età, che ha la sede in p Calvi a Oneglia. Il calendario è denso, quindi, e spazia nei settori più diversi, dall'enigmistica alla letteratura italiana, dallo y alla storia del teatro, dall'inglese basic alla pittura.

Il bilancio del primo scorcio di anno accademico è più che soddisfacente: «Un consuntivo buono, arricchito anche da due gite (con la collaborazione del signor Laiolo e la preziosa assi della professoressa trice Rossi-Meinino) e dal pran di Natale», rileva Mario Savini, direttore dei corsi. E il futuro si presenta ancor più luminoso: oltre alle lezioni, si terranno gite al Museo Egizio, in marzo, e in Val Pellice, in aprile. Aggiunge Savini: «E possono considerate gite "ecologiche" le osservazioni dirette sulla flora e sull'aspetto morfologico della regione quelle che saranno condotte dalla prof.sa Rossi Meinino nell'entroterra».

Particolare attenzione è stata dedicata all'informatica (l'Uni-Tre ha ricevuto in dono un computer) che, come precisa il presidente Bernardo Garibbo, «permetterà sviluppare il programma culturale anche nei confronti della musica e dello strumento tecnologico che sta pian piano entrando nelle case, e il cui utilizzo non vorremmo lasciare solo ai più giovani». A spiegare agli allievi il funzionamento del pc (donato dall'ing. Enrico Martinoi con tastiera ricevuta dal compianto dottor Danieli, sarà il ragionier Antonio Ascheri: «E' importante conoscere l'uso di questo strumento, per restare al passo con i tempi», sottolinea Garibbo.

A proposito della musica, osserva Savini, «siamo in contatto il docente violinista Giovanni Sardo di Panta Musikà, per avere qui il collega Marco Gammanossi, che illustrerà le influenze teologiche nelle composizioni di Bach e ne eseguirà poi una celebre Sonata». Confermate le visite guidate all'Osservatorio Meteo di Imperia, è allo studio da parte dell'astronomo Beppe Ellena gita al Museo della Scienza e della Tecnica e del Planetarium di Milano. C'è spazio anche per il dialetto: dopo la conversazione del professor Giacomo Ricci sul teatro dialettale, il professor Attilio Mela ha presentato il ultimo libro. **[s. d.]**

Dal 16 gennaio al 15 giugno 1998

Le Porcellane di Tognana

Aggiungi alla tua tavola un ospite d'onore.

Le splendide porcellane firmate Tognana in esclusiva per Conad e in regalo per te.

CONAD

BGS DMB&B

La Stampa - Abbonamento '98

3 comode rate

oppure

1 mese gratis in più per chi paga tutto subito

Potete pagare in
3 RATE
con comodo oppure
tutto subito e avere
1 MESE
gratis in più.

Potete vincere ogni mese
1 FIAT BRAVA
e altri 99 fantastici premi.
E in più sconti su cinema,
SkiPass, libri,
videocassette, CD Rom.

CON L'ABBONAMENTO LA STAMPA VI COSTA SOLO 1.000 LIRE A COPIA. Abbonarsi a

La Stampa è molto semplice. Se decidete di pagare in tre rate, potrete farlo comodamente attraverso tre bollettini postali

che vi saranno inviati direttamente a casa. Se pagate in un unico versamento potrete farlo - oltre che con bollettino postale - anche con bonifico bancario o comunicando telefonicamente gli estremi della

carta di credito Visa, Master Card o Targa. Oppure potrete rivolgervi al Salone de La Stampa in via Roma 80 a Torino. Allora, che aspettate ad

Numero Verde **167-233383** abbonarvi?

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

M. n°. 6/10488 del 11/12/1997

I club, per affrontare le trasferte in Sicilia, chiederanno più contributi alla Federazione

Per il baseball, «battaglia del grano»

Fronte comune tra il Sanremo e le squadre lombarde

SANREMO. Una sorta di «superalleanza» tra Casinò Sanremo, Senago, Old Rags Lodi, Bollate e Codogno per strappar più quattrini alla Federbaseball per le trasferte siciliane. E' la prima risposta al nuovo «look» del campionato di A2 che prevede, per la squadra sanremese e il poker lombardo, tre viaggi nell'isola. Trasferte sicuramente suggestive, in grado di dare al campionato nuovo interesse, ma vere «mazzate» per i club.

«Lo scorso anno - dice Fulvio Cecoli, general manager del sodalizio sanremese - la Federazione aveva dato un contributo di tre milioni per ogni trasferta in Sicilia. Chiederemo che venga maggiorato. Abbiamo calcolato che il costo complessivo si aggirerà sui 50 milioni di lire».

La richiesta agli organi federali verrà avanzata con tutta probabilità a fine gennaio, a Bergamo, nel corso della prevista «convention» degli allenatori. E' questione di sopravvivenza, almeno per il Sanremo che chiederà anche aiuti straordinari al Comune e al suo sponsor, il Casinò Municipale. Se le risposte fossero tutte negative, le conseguenze sarebbero gravissime: «Vorrebbe dire il ritiro dal campionato», dice senza mezzi termini Cecoli. Ma la speranza è che si trovi soluzione per permettere la disputa di torneo che, portando la squadra in Lombardia e in Sicilia, può rappresentare anche una buona opportunità d'immagine per la città.

Il Casinò Sanremo affronterà quest'anno, per la prima volta, 3 squadre siciliane

La A2, al di là del rimescolamento dei gironi, avrà anche formula leggermente ritoccata. Sparisce dopo qualche stagione la fase di intergirone, cioè le partite tra la fine del girone d'andata e l'inizio di quello di ritorno, che vedevano opposte, a match unico, squadre di un girone a quelle di un altro, con la classifica che restava divisa per ogni gruppo. Quest'anno ci saranno semplicemente gare di andata e ritorno: la vincitrice di ogni girone (sono in tutto tre i gironi di A2) andrà in poule-promozione; fra le tre seconde ci sarà una sorta di spareggio per designare una quarta formazione ammessa alla poule; l'ultima classificata di ogni girone retrocederà in B; fra le tre penultime classificate si giocheranno gli spareggi per designare la quarta retrocessa. Infine una stranezza. Non è ancora ufficiale, ma il campionato dovrebbe scattare il 12 aprile, proprio il giorno di Pasqua.

Bruno Monticone

Un '98 pieno di bicidette

Calendario della Federciclismo ricco di appuntamenti e impegni

IMPERIA. Il 1998 sarà ricchissimo di appuntamenti per il ciclismo amatoriale. Il Comitato provinciale di Imperia della Fci ha infatti stilato una prima bozza di calenderio che, oltre all'intensa attività su strada che coinvolge atleti di Imperia e Savona, prevede molti impegni per appassionati di mountain bike e settori giovanili.

Amatori e cicloturismo. Sono in programma ben gare, tra corse su strada e raduni cicloturistici. Stagione al via l'8 febbraio con la Mentone-Alassio, raduno cicloturistico di valenza internazionale un tracciato di 80 km. Il 21 febbraio comincerà la «Settimana Amatoriale», ma il calendario riserva altri appuntamenti di grande interesse il «Tour ingauno», il Superprestigio, il Trofeo dello Scalatore e il Poker d'Autunno, che metteranno a confronto i migliori liguri. Dice Silvio Fini, responsabile del settore agonistico Fci: «Non è escluso l'inserimento di altre corse, anche il programma offre impegni e propone anche il Giro della provincia di ciclocross».

Bikes. Saranno 24 le gare riservate alla mountain bike, disciplina sempre più seguita e apprezzata. L'esordio il gennaio con la prima prova del Tour d'Inverno, ma i bikers saranno ininterrottamente in azione fino all'8 novembre con una serie di manifestazioni che comprendono sia il «classico» cross country che la spettacolare «downhill», la discesa cioè lungo ripidi sentieri.

Giovani. Il 1° marzo, con il «Bicita day», classica pedalata ecologica organizzata dalla Ciclistica Arma Taggia, scenderanno in lizza anche i giovani, ai quali il Comitato della Fci ha riservato numerosi appuntamenti. La categoria Esordienti affronterà infatti tre gare su strada e un circuito; gli Allievi si sfideranno nella Sanremo-S. Romolo, in una corsa su strada e nel circuito notturno di Arma, che vedrà impegnati anche gli Junior e che, programmato per il luglio, costituisce l'apice dell'attività giovanile. [l. a.]

Riflettori su Cin Cin-Bar Carla

Sfida al vertice nelle boccette

Senza un attimo di respiro l'attività delle boccette con il campionato interprovinciale che propone stasera (ore 20,30) gli incontri della penultima di andata. Sia nella A che nei quattro raggruppamenti cadetti sono numerose le sfide interessanti che potrebbero anche dare un nuovo volto alle varie classifiche.

La grande fuga. E' quella, nella massima divisione, del Cin-Cin Borghetto (punti 43) che attende il Carla 1 Imperia (38), teza in classifica. La compagine di Gino Panella, almeno per momento, sembra avere una marcia in più e quella di stasera sarà un'altra importante verifica sulle sue condizioni. Davvero interessante anche il resto del programma, che prevede: Giardini (35)-Cavalluccio II (33); Carla II (35)-Haiti Loano (39) e Cavalluccio 1 (33)-Dopolavoro Ferroviario Ilda (33).

Lotta a tre. Molto combattuta appare la situazione al vertice della B1 dove la capolista Haiti Loano (44) è ospite della Posta Bordighera (27) in un match dall'esito scontato. Cin Cin II e Pontevecchio II, entrambe a quota 41, devono vedersela rispettivamente con Lady Diano (38) e Sanremo Albenga (31). Le altre: Ariston (36)-Garden II (24); Caffè Duomo (23)-Carla II (35); Cavalluccio (35)-Circolo Ricreativo I (34).

Ancora Cin-Cin. Anche nella B2 la compagine Borghetto sembra imporre il proprio diktat. Il team di Panella affronta stasera il Garden 1 Ceriale (43) in partita che promette spettacolo. Interessante anche il resto del programma, che prevede: Pizzeria Able (33)-Roma II (17); Haiti II (25)-Brunella (23); Circolo Ricreativo II (28)-Cavalluccio II (30); Carla I (47)-Bar De Nei (38); Odissea (28)-Pontevecchio 1 (24) e Moneta I (42)-Giardini (31).

Grande equilibrio. E' quello che si registra nella serie B3, dove sono ancora numerose le squadre in grado di lottare per il vertice. Ecco il programma: Agoms 1 (25)-Black Bull Spotorno (32), Quiliano (32)-Sport Finale II (45); San Genesio (41)-Lorenzo (44); II (25)-La Boccia (42); Zinolese (43)-Splendor II (26); Polisportiva I (23)-Dlf II (19) e Sant'Isidoro (32)-II Usl (32).

Lotta aperta. Anche nell'ultimo raggruppamento la situazione appare quanto mai fluida. Gli incontri di questa sera potrebbero comunque chiarire maggiormente le idee sulla conclusione del gruppo. Ecco il programma: Dlf 1 (42)-Sant'Isidoro (38); Arci Merlo (41)-Polisportiva II (18); Splendor I (43)-Zinolese II (40), Sport Savona (18)-BB Genova (42); Lorenzo II (28)-Avis Albisola (28); Sport Finale 1 (41)-Agoms II (27) e Roma 1 Finale (27)-Arci Sciarborasca (30). [g. o.]

SPORTIVI

Al «Martini» quattro grandi club

Juventus, Inter, Torino, Sampdoria, Rappresentativa ligure e l'Argentina Arma saranno le portagoniste, dal 20 aprile al 2 maggio, dell'11° Memorial Martini per Giovanissimi, torneo che, organizzato dall'Argentina, si svolgerà allo stadio Sclavi. [b. m.]

GOLF

Successo di Morandi e Scarpato

Angelo Morandi e Luigi Scarpato, 57 colpi, han vinto al Circolo degli Ulivi la Coppa Hotel Nike e Villa Mafalda, gara a 18 buche greensome chapman. Han preceduto le coppie formate da Nuccio Ghirardo e Angelo Goffi, e da Giovanni Laura e Franz Dunnebacke; miglior «lordo» per Cristian Lanza e Patrick Di Placido. [b. m.]

maggio l'«Italiano» per società

Il campionato italiano per società si svolgerà a Sanremo maggio. L'organizzazione della gara, che dovrebbe richiamare 2500 concorrenti, è affidata dalla Fci all'Uc Sanremo. [b. m.]

TENNIS

Torneo di Capodanno *Annalisa Bona*

Annalisa Bona, giocatrice genovese tesserata per il Tc Bordighera, ha vinto sui campi del circolo bordigotto il 43° Torneo di Capodanno per atlete di categoria B3. La Bona in finale ha regolato Jennifer Rodino, portacolori del Tc Genova, per 6-3 7-5. Nel doppio vittoria delle genovesi Mara Cominotto ed Elena Gollo. [b. m.]

MINIVOLLEY

Un le gare di Villa Ormond

Nove società, con miniatleti, hanno preso parte a Villa Ormond alla 2a tappa del circuito provinciale allestita dalla Mater Sanremo, per i nati nell'86-'87. I club presenti erano Mater, S. Martino, Matuzia, Sedes e Victoria Cafasso tutti di Sanremo; Pgs Arma di Taggia, Pgs Vallecrosia, Maurina Imperia, Ventimiglia. [b. m.]

CALCIO

Amichevole all'«Ellena»: pronto il neoacquisto Lopez, ma nel 1° tempo i locali hanno tenuto botta

Per il Genoa a Loano, 5 gol e tanti problemi

Burgnich comunque fiducioso: «Domenica assalto al Ravenna»

LOANO. Il Genoa ha provato ieri, contro la Loanesi, gli schemi da adottare domenica in vista dell'incontro casalingo con il Ravenna, che avrà il compito di far dimenticare in fretta l'amara trasferta di Castel Sangro.

La compagine di Tarcisio Burnich si è imposta per 5-0 ma il risultato era l'ultima che contava per una squadra che deve urgentemente risolvere diversi problemi tattici. Ieri il tecnico rossoblù ha confermato che la campagna acquisti è conclusa e che, nonostante quanto domenica scorsa, viene attribuita fiducia alla compagine che ha affrontato il Castel di Sangro. La partita di ieri è stata comunque utile anche ai padroni di che già domenica, in coincidenza con l'inizio del girone di ritorno dell'Eccellenza, dovranno mirare ad una salvezza che non appare difficile.

Mister Piovano ha potuto provare anche numerosi baby che sono la linfa di una società che da sempre ha fatto dei giovani uno dei suoi punti di riferimento. La cronaca è condensata nelle azioni delle cinque reti, anche va detto che, soprattutto nei primi quarantacinque minuti, i padroni di casa sono stati un ottimo avversario, creando anche diverse azioni da reti.

La cronaca. Il primo gol arriva all'11' e porta la firma di Ivano Bonetti, pronto a sfruttare un'azione iniziata sulla fascia sinistra. La Loanesi non si fa intimidire e tre minuti dopo sfiora il pareggio con Belvedere conclusione che termina fuori di poco. Al 16' arriva il raddoppio del Genoa con Giampaolo, pronto a raccogliere cross di Morello. Gli ultimi minuti del primo tempo sono per i padroni di casa che infiammano un pubblico comunque non numeroso. Prima De Paola e poi Rigato creano qualche problema a Doardo, che trova l'occasione per essere impegnato.

Nella ripresa il Genoa presenta con una formazione totalmente rinnovata, mentre la Loanesi lascia spazio ai giovani. Gli ospiti vanno a segno altre tre volte ma occorre attendere il 78' per vedere il 3-0, realizzato da Battaglia al termine di una lunga mischia. Negli ultimi minuti (83' e 85') arrivano le ultime due marcature realizzate da Luciani (che conclude una splendida azione di Kallon) e Pizzi. Afferma Burnich: «Sono soddisfatto e sicuro che domenica riusciremo a riscattare la nostra ultima prova». [g. o.]

Loanesi: Durando (46' La Delfa); Zanchi (46' Bonadonna), Grossi (58' Mazzieri); Piccinini, Vernice (52' Damonte), Burastero (58' De Pedrini); Monge (75' Messina), De Paola, Belvedere, Rigato, Buttiglieri (75' Infante) **Genoa:** Doardo; Lombardi, Nicola; Bortolazzi, Giampaolo, Morello; Giampietro, Bonetti, Ferrari, Lopez, Eli.

Genoa secondo tempo: Ielpo; Torrente, Ruotolo; Pereira, Pizzi, Battaglia; Marocco; Kallon, Luciani, Dolcetti, Lopez (73' Nappi). **Reti:** 11' Bonetti, 16' Giampaolo; 78' Battaglia; 83' Luciani; 85' Pizzi.

CALCIO

L'Argentina perde il bomber Callegari

Matteo Nardulli è stato squalificato per una giornata dal Giudice sportivo del Nazionale Dilettanti. Domenica il portiere del Savona salterà dunque la gara esterna di Fossano, e tra i pali il tecnico dei biancoblù Caneo schiererà Di Latte visto che anche Siracusa è squalificato.

In Eccellenza due giornate sono state inflitte a Monge della Loanesi, mentre salteranno un turno Pacifico della Cairese, Renon della Grassorutese, Scozzarello del Bairdo, Carobbi del Finale, Callegari dell'Argentina, Cuccu e Costa del Sestri Levante e Tarantola della Migliarinese.

In Promozione multata l'Albenga del presidente De Filippis: i bianconeri hanno ricevuto un'ammenda di 280mila lire per comportamento irriguardoso dei propri sostenitori nei confronti di assistente dell'arbitro. Stop per tre giornate a Testore del Coalma, due giornate a Pesce sempre del Coalma e Magliano del Bragno, mentre per un turno sono stati «appiedati» Faggiani della Bolzanetese, Murtas della Nuova Audace Campomorone, Chicchiarelli del Portovado, Marcaccini della Sampierdarenese e Natrella del Bragno. In Prima categoria una giornata a Gandolfo del Laigueglia, Balbo, Polito e Sirito della Spotornese, Catalano e De Bartolo del S. Ampelio, Ramoino del Pietrabruna, Dell'Isola del Borgio, e Giunta del Don Bosco Vallecrosia. [r. p.]

Dopo l'1-0 la notizia della nascita di Federico, figlio del tecnico Cugge e della giocatrice Ferreri

Matuziana felice: colpaccio e fiocco azzurro

Battuta la quotata Bolzanetese, ora arriva la sfida alla capolista

SANREMO. Reduci da un successo importante sulla Bolzanetese terza in classifica (un 1- sofferto, maturato dopo una prova generosissima proprio al novantesimo minuto con un gol di Marina Rosso), la Matuziana Casinò Sanremo, per il campionato di serie C calcio femminile, riceve domenica a Pian di Poma (ore 15) la Sampierdarenese, che guida la classifica.

«Cercheremo ripetere la bellissima prestazione offerta contro la Bolzantese anche se sappiamo che la Sampierdarenese un'avversaria fortissima. - dice Salvatore Manno, responsabile del sodalizio - Sarà difficile vincere, nulla è impossibile anche se partiamo battuti dal pronostico. Giocare contro la prima della classe ci darà uno stimolo in più. Con la Bolzanetese abbiamo ottenuto una vittoria importante, contro una squadra molto forte che ha messo in evidenza la crescita delle nostre ragazze che hanno creduto fino in fondo al successo, inseguendolo fino all'ultimo minuto. Una partita preparata benissimo dal nostro allenatore Agostino Cugge».

Proprio Cugge ha vissuto una giornata importantissima: oltre alla soddisfazione per il so, prima grande impresa della stagione, subito dopo il match ha avuto la bella notizia di esser diventato padre di un maschietto, chiamato Federico. Un'autentica festa per tutto il team matuziano, che si è stretta intorno al tecnico anche perché la mamma, Tiziana Ferreri, è a sua volta delle migliori giocatrici anche se al momento impossibilitata, per ovvie ragioni, ad andare in campo.

Torna intanto, qui a fianco, il tagliando Golden Boys per votare i migliori giovani calciatori della provincia: molte le schede già giunte alle redazioni Imperia Sanremo. [b. m.]

VENERDI' 16 GENNAIO 1998

Golden boys

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a La Stampa, via Alfieri 10, 18100 Imperia via Gioberti 47, Sanremo

PRIMI CALCI — società

PULCINI — società

ESORDIENTI — società

GIOVANISSIMI — società

ALLIEVI — società

JUNIORES — società

SPORTIVO DELL'ANNO

Domani domenica speciali tv su Canale 7 e TN4

Il dello «Sportivo dell'anno» a Savona rivivrà due «speciali» televisivi domani e domenica sera. Il primo, di Canale 7, verrà trasmesso domani dalle 20,20. Il giorno dopo toccherà a TN4, dalle 19,50. Le cassette la registrazione dell'intero avvenimento peraltro in vendita a Savona da «Videovela» (tel. 019-828.524). Nella foto, il momento della premiazione di alcuni giovani lanciati il calcio che conta: il procuratore savonese Claudio Strinati presenta, da sinistra affiancati dalle miss, Igor Zaniolo (ex Sanremese ora allo Spezia), Manuel Ghizzardi (Novara), Alessio Bifini (Sanremese, già campione con l'Italia alle Universiadi) e Simone Aloe (Carrarese). [r. p.]

Per una volta, *la scelta* migliore è la più *rapida.*

RENAULT scegli di più I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle. FinRenault è la Finanziaria del Gruppo.

Solo *fino al 31 gennaio,* Laguna RTX 1.8 con *Abs, Airbag e Climatizzatore* a L. 31.050.000.*

Prezzo concordato con i Concessionari Renault al netto del contributo previsto ai sensi dell'art. 1 D.L. 25/9/97 N° 324 in materia di rottamazione. A.P.I.E.T. esclusa.

Laguna Berlina e Station Wagon allo stesso prezzo fino al 31 gennaio.

RN	airbag - servosterzo	RTX	abs - airbag - servosterzo - climatizzatore - funzionalità posteriore 1/3 2/3 - paraurti in tinta - fendinebbia
RNX	airbag - servosterzo - climatizzatore - funzionalità posteriore 1/3 2/3		
RT	airbag - servosterzo - climatizzatore - funzionalità posteriore 1/3 2/3 - paraurti in tinta	RXE	abs - airbag - servosterzo - climatizzatore automatico - funzionalità posteriore 1/3 2/3 - paraurti in tinta - fendinebbia - antiavviamento - computer di bordo

Motorizzazioni: 1.8 (95 CV), 2.0 (115 CV), 2.0 16v (140 CV), 2.2 diesel (85 CV), 2.2 turbodiesel (115 CV).

***Oppure: finanziamento fino a 20.000.000 in 30 mesi a interessi zero.**

Es: Laguna 1.8 RN L.31.200.000 chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa; importo finanziato L. 20.000.000; anticipo L.11.200.000, 30 rate mensili di L. 666.600; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 0,97%. Spese dossier anticipate L. 250.000. Imposta bollo L. 20.000. Salvo approvazione FinRenault.

L'OFFERTA È VALIDA FINO AL 31 GENNAIO E NON È CUMULABILE CON ALTRE IN CORSO.

Laguna. *Non solo* per chi guida.

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

Da OGGI
la qualità del servizio
è ancora più garantita

Tanti nuovi controllori (agenti di polizia amministrativa ai sensi della l.r. 8/88)
in divisa e in borghese
tuteleranno la regolarità delle corse,
la tua sicurezza,
l'integrità dell'autobus,
il pagamento del biglietto da parte di tutti
in modo che la spesa risulti effettivamente
distribuita con equità.

per il Cliente

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.867-811.182
16121 GENOVA
Via C. M. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
"La Mia"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Savona, emessa ieri l'attesa ordinanza: la cura dovrà essere quotidiana e con una durata di almeno 3 mesi

«L'Asl 2 fornisca gratis il farmaco Di Bella»

Il pretore autorizza la medicina per un malato di tumore

SAVONA. Un'ordinanza «umana». Ieri mattina il pretore Alberto Princiotta ha consentito ad un malato terminale di sperare ancora, obbligando l'Asl a fornirgli gratuitamente il farmaco prescrittogli dal professor Di Bella, a base di somatostatina (ormone naturale e il suo composto sintetico).

A rivolgersi al pretore è stato un pensionato savonese di 77 anni. La storia: nel maggio '97 scopre di essere ammalato di cancro a un polmone, viene ricoverato al S. Corona, si sottopone a cinque cicli di chemioterapia e 25 sedute radioterapiche, ma le sue condizioni peggiorano. Si rivolge allora al professor Luigi Di Bella, che gli prescrive lo «Stilamin», a base di somatostatina, farmaco che può essere somministrato soltanto in ospedale (ma per altre patologie) e che non può essere venduto.

Il malato si affida all'avvocato Marco Genta, presenta un ricorso d'urgenza al pretore. Un tentativo disperato, per poter ancora sperare. Ha chiesto Princiotta, ieri mattina in aula: «Ma perchè non è più ricoverato?». Risposta dell'avvocato Genta: «Il mio assistito è stato dimesso dal S. Corona: gli hanno detto che non c'è più nulla da fare...».

Il pretore rinvia la decisione di pochi giorni. Vuole sentire un consulente, che accerti se lo «Stilamin» può rivelarsi nocivo per il ricorrente. Ha spiegato ieri il professor Giorgio Chiozza: «Gli effetti collaterali sono modesti, comunque accettabili ed eliminabili sospendendo la cura». E ancora: «Non è vero che il cancro sia una malattia inguaribile, è invece che le terapie attuali sono piuttosto deludenti. E' vero che lo Stilamin è prescritto per determinati tumori, e non per quello al polmone, ma ancora non sappiamo veramente per quali casi la somatostatina sia efficace...».

Da Chiozza, dunque, il «via libera». Il pretore ordina all'Asl di fornire, giornalmente e gratuitamente, il farmaco al pensionato savonese. Disponendo che la cura abbia durata di almeno 3 mesi, sotto il controllo del medico curante.

Fabio Pozzo

Il pretore Alberto Princiotta durante l'udienza di ieri mattina

Il testo dell'ordinanza

Il giudice: «Il malato non ha tempo per aspettare la sperimentazione»

Il professore Luigi Di Bella ideatore della discussa cura anticancro

SAVONA. Ecco alcuni stralci dell'ordinanza emessa dal pretore Alberto Princiotta.

In apertura parla una lettera-ricetta di Di Bella. Scrive il pretore: «Il professor Di Bella, evidentemente dopo aver esaminato la copiosa documentazione medica che un malato di tumore ha a disposizione, ha dato indicazioni terapeutiche "per due motivi: per la gravità della malattia e per la atossicità dei farmaci consigliati", che prevede, tra l'altro, anche la somministrazione del farmaco richiesto dal ricorrente».

La perizia: «Il consulente ha dichiarato che gli effetti collaterali della somatostatina "sono modesti ed includono intolleranza al glucosio, disturbi intestinali, malassorbimento, nausea, vomito, diarrea, ipertensione arteriosa; effetti che data la gravissima patologia da cui è affetto il ricorrente non possono non considerarsi modesti"...».

Più avanti: «Lo stadio avanzato della malattia impone al ricorrente la drammatica scelta di tentare sin da l'utilizzo della terapia suggeritagli dal professor Di Bella nel tentativo di arginare l'avanzare della malattia, versando in uno stato di necessità che non consente di attendere l'esito delle sperimentazioni...».

«Tenuto conto dei modesti effetti collaterali, dell'imminente sperimentazione in corso e dello stato di necessità che giustifica l'accoglimento del ricorso in considerazione delle drammatiche condizioni di salute in cui si trova il ricorrente; ritenuto probabile l'esistenza del diritto che costituisce oggetto del processo nel merito, è certa l'esistenza di un danno che potrebbe derivare al paziente dalla durata del processo stesso, danno che attinendo alla perdita della vita è all'evidenza irreparabile ai sensi dell'art. 700 (provvedimento d'urgenza)».

La conclusione: «Ritengo conforme ad equità, nella presente fase cautelare, somministrare il farmaco gratuitamente». Il giudizio nel merito inizierà entro 30 giorni. **[f. p.]**

La replica

«Ma in ospedale non ne abbiamo»

SAVONA. L'Asl 2 è in difficoltà: non è così semplice reperire il farmaco, come ordinato dal pretore.

Lo ha detto ieri mattina, nelle conclusioni, il legale dell'ente, l'avvocato Antonio Pipicelli (affiancato dalla collega Samuela Pischedda; l'Asl si è costituita nel processo, presente il direttore amministrativo Franco Bellenda): «A Savona l'Asl non ha lo "Stilamin". Tale farmaco è stato dichiarato inefficace dai servizi medici, e pertanto non trova posto nella farmacia ospedaliera».

L'Asl ha avanzato perplessità sulla lettera-ricetta di Di Bella presentata in giudizio dal malato savonese. Pipicelli: «Una lettera non è sufficiente. E poi, Di Bella stesso scrive che "la cura sarebbe", usando il condizionale». Dubbi anche sulla prescrizione del medico curante: «E' un medico di famiglia, e può prescrivere farmaci della fascia H, somministrabili solo negli ospedali».

L'Asl, attraverso il suo legale, ha sollevato anche un altro problema: «Chi seguirà la terapia? Chi sarà il medico che si assumerà questa responsabilità?». A tal proposito, l'avvocato del ricorrente ha segnalato che il malato suo cliente è assistito anche da un medico milanese, collaboratore di Di Bella. Quest'ultimo, nel caso del paziente savonese, suggerisce la somministrazione dello «Stilamin» via sottocutanea, con inoculazione molto lenta, e di continuare la cura per mesi, controllando con esami del sangue, urine...

All'esterno dell'aula, intanto, non mancano reazioni. Renato Giusto, coordinatore provinciale dei medici di famiglia: «Sono contrario ai pretori che assumono queste misure. Così il sistema sanitario è destinato a crollare. Si arriverà a una deregulation totale, salteranno tutti i budget di spesa. Allora mi metto anch'io a prescrivere farmaci compassionevoli e non sperimentati. Alla fine, però, non ci saranno più soldi per prescrivere farmaci necessari. Perchè non ci sono solo i tumori da curare». **(f. p.)**

IL CASO

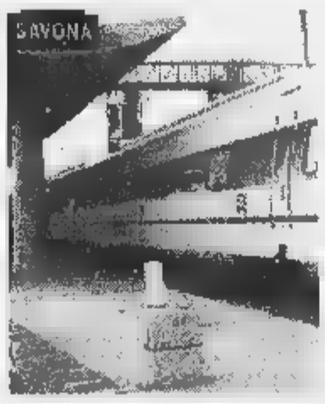
A Brignole nessuno l'ha aiutata a scendere dal convoglio. Immediate scuse dell'azienda

Disabile «dimenticata» sul treno

Odissea di una studentessa universitaria savonese

SAVONA. «Dimenticata» su un treno, come un pacco o una borsa. Giorgia Caviglione, 25 anni, studentessa universitaria (frequenta il quinto anno di architettura), costretta da handicap fisico a muoversi soltanto con la carrozzella, ieri mattina si è trovata prigioniera sul «locale» che doveva portarla a Genova.

All'arrivo a Brignole, infatti, la giovane disabile, che abita a Savona, non ha trovato ad accoglierla nessuno degli addetti ferroviari che si prendono cura dei viaggiatori handicappati, li aiutano a scendere dal treno e li accompagnano fino all'atrio della stazione. E dire che aveva seguito le procedure di rito: comunicato alle Ferrovie l'ora di partenza del convoglio (7,13 da Mongrifone), la destinazione e l'orario di arrivo. Una trafila a cui la giovane disabile è costretta da anni, per poter frequentare regolarmente le lezioni universitare e sostenere gli esami.



La stazione Mongrifone

Ma ieri qualcosa non ha funzionato. Giorgia Caviglione, rimasta sola nello scompartimento, ha guardato le porte automatiche richiudersi, mentre il convoglio ripartiva lentamente. Per una fortuna un «locale». «Altrimenti - dice - chissà dove sarei finita. Sono scesa, invece, alla stazione successiva, quella di Nervi. Un contrattempo che mi ha fatto arrivare in ritardo all'università. Ma non è questo il punto. Il fatto è che i diritti dei disabili vengono rispettati poco. E incidenti come quello di ieri non sono infrequenti. Due anni fa, ad esempio, sono rimasto chiusa per quasi un'ora su un treno fermo nella stazione di Savona».

Ora la vicenda potrebbe avere strascichi giudiziari. La studentessa e i suoi genitori stanno pensando di presentare un esposto ai carabinieri. Dice il padre: «Mia figlia si è trovata sola, su un treno deserto visto che la maggior parte dei passeggeri erano scesi a Brignole. Fortunatamente aveva con sè il telefonino, ha chiamato a casa e ci ha detto quello che stava succedendo. Io ho subito avvertito i carabinieri e devo dire che nella caserma di corso Ricci ho trovato un maresciallo di grande umanità e sensibile. Ha voluto parlare per telefono con mia figlia, per tranquillizzarla».

Per fare luce sull'episodio e invididuare eventuali responsabilità, la direzione compartimentale delle Ferrovie ha aperto un'inchiesta interna. Dice un portavoce: «Si è trattato di un fatto spiacevole e ce ne scusiamo con la studentessa. Ora vogliamo capire che cosa non ha funzionato nel nostro sistema di accoglienza disabili».

Claudio Vimercati

ABBONAMENTI

«Tariffe troppo care»

L'Assoutenti contesta le tariffe degli abbonamenti ferroviari. Secondo l'associazione dei clienti, le Ferrovie applicano un tariffario poco favorevole. Gli abbonamenti ordinari vengono rilasciati solo per gli utenti che debbano andare oltre i confini regionali e solo entro i 250 chilometri. «Non esistono più gli abbonamenti ridotti - protesta l'Assoutenti - e sono stati istituiti quelli regionali con prezzi superiori rispetto a quelli ordinari e a condizioni penalizzanti per gli utenti. In passato, invece, esistevano gli abbonamenti ordinari rilasciabili a tutti e per tutta la rete nazionale. E gli abbonamenti presentavano tariffe ridotte del 40 per cento rispetto a quelle ordinarie per studenti e lavoratori pendolari. Lo spirito della Costituzione ma anche le leggi di riforma delle Ferrovie prevede la possibilità per gli utenti di sottoscrivere gli abbonamenti al prezzo più favorevole». **[e. b.]**

Ieri sera sulla statale per Sassello, vicino a Stella

Urto frontale: donna muore feriti altri tre giovani

SAVONA. Una donna di 23 anni è morta ieri sera, intorno alle 22, in uno scontro frontale sulla statale per Sassello. Si chiamava Laura Poli, sposata da circa anno e mezzo con un carrozziere di Savona, Diego Oddone, anch'egli di 23 anni, e abitava a Stella Gameragna nella casa dei suoceri. Alla guida della sua Fiat Uno, si è scontrata frontalmente con una Fiesta guidata da Davide Pollero, 18 anni, con a bordo altri due occupanti: Raffaella Pastorino, 18 anni, e Andrea Costa, 22. La conducente della Uno è morta sul colpo. I tre ragazzi feriti sono stati subito estratti dal loro veicolo e trasportati all'Ospedale San Paolo di Savona; non sono gravi.

Lo scontro è avvenuto in un rettilineo della statale ad appena 5 km da Stella Gameragna, dove la donna, uccisa nell'impatto, era attesa dai suoceri. Proveniva da Vado, dove lavorava in un ristorante; per cause in corso di accertamento, la sua vettura si è scontrata frontalmente con la Fiesta dei tre giovani: un urto violentissimo che ha fatto sì che l'auto della ragazza venisse sbalzata contro un muraglione. Sul posto sono intervenute la stradale di Savona, due squadre dei Vigili del fuoco e le ambulanze della Croce Verde di Albissola. Il corpo della donna è rimasto intrappolato per oltre un'ora tra le lamiere contorte dell'auto e, nell'attesa che arrivasse sul posto il medico legale, i Vigili del fuoco hanno lavorato senza tregua con le fiamme ossidriche. Ad accorrere immediatamente sul luogo dell'incidente, il suocero della vittima; a lui il doloroso compito di avvisare dell'accaduto il figlio, impegnato al lavoro nella carrozzeria DGD del quartiere Paip a Savona.

Un testimone che viaggiava nella stessa direzione della Fiat Uno, avrebbe notato altre due auto ingaggiare una gara di velocità. La stradale non esclude l'ipotesi che queste vetture abbiano avuto responsabilità nello scontro. **[c. v.]**

Confcommercio e Confesercenti: «Sarebbe un duro colpo all'economia e alla vivibilità delle città»

«No alle licenze senza regole nel commercio»

Le associazioni di categoria contestano la proposta di legge

ALBENGA. «Sarà la mazzata finale per i piccoli esercenti del commercio»: questo il commento con il quale viene accolto il disegno di legge governativo, voluto dal ministro dell'Industria Pierluigi Bersani, dal mondo commerciale della provincia di Savona. Il provvedimento, che dovrà ancora discusso dalla Commissione dei Trenta ed andare al voto definitivo del Parlamento entro marzo, prevede il fatto l'abolizione della licenza.

Per chi vuole aprire una attività commerciale, fatte salve le autorizzazioni igieniche e edilizie, basta inviare una dichiarazione scritta al Comune. Non solo: le vecchie «tabelle», cioè gli elenchi delle merci che si è autorizzati a vendere, scenderanno a quattordici i due (alimentari e non alimentari).

Si può capire come si tratti di una vera rivoluzione che accelererà l'emorragia che ha colpito il settore da quando sono arrivati i supermercati (aumentati nell'ultimo anno del 7 per cento). Se si scorrono le cronache economiche dei paesini rivieraschi ci troviamo di fronte ad un ridimensionamento accelerato delle licenze. Si va dalle dieci alle trenta chiusure nel giro degli ultimi dodici mesi. Bastino le statistiche provinciali che, in crescita rispetto al 1995, hanno fatto registrare, nel 1996, 1.515 iscrizioni e simultaneamente 3 mila 148 cancellazioni, con 361 modifiche, secondo la Camera di Commercio di Savona.

Dichiara allarmato Mario Saccone, presidente della Confcommercio di Albenga: «Si tratta di una liberalizzazione scellerata, con la volontà di favorire la grande distribuzione. Dopo una iniziale proliferazione di negozi avremo una moria generalizzata. Insieme al piccolo commerciante, ricordiamolo, si spegneranno anche le luci delle nostre città e soprattutto dei centri storici, dando alla microcriminalità oltre al già eccessivo garantismo anche il vantaggio di un ambiente più confacente ai suoi scopi».

A sinistra Mario Saccone e, a destra, Bruno Suetta

Va però ricordato che la liberalizzazione «selvaggia» riguarda solo i negozi al di sotto dei 300 metri quadrati. Una superficie che in altre realtà regionali può essere media ma che, in provincia di Savona, già può ospitare un negozio «superette». Per quanto riguarda i supermercati per i freni sembrano tirati. Ci sarebbe cioè una «moratoria» variabile dai 12 ai 18 mesi, durante la quale si possono rifiutare e rinviare la richieta di licenze per i negozi di superficie superiore ai 300 metri quadrati. Inoltre la competenza per i market dai 1500 ai 2500 metri quadrati spetterà ai Comuni e per quelli ancora più grandi ad autorizzare sarà la Provincia.

La crisi del piccolo commercio è riflessa, a livello nazionale, in queste due cifre relative ai negozi esistenti alla fine del 1995 e quelli esistenti 12 mesi dopo: si è passati dai 575 mila 230 a 561 mila 922 negozi. Anche la Confesercenti provinciale, attraverso il suo segretario Bruno Suetta, si dice preoccupata e sta studiando il contenuto del disegno di legge e sta studiando iniziative che verranno intraprese anche a livello provinciale.

Romano Ferrari

Scatta la campagna di abbonamenti per assegnare i 2800 posti auto in centro

Parcometri, raffica di controlli

Pochi incassi, il Comune cerca contromosse

SAVONA. «Giro di vite» dei vigili urbani sui parcheggi a pagamento. Dal momento che non tornano i conti dei parcometri, il Comune intensificherà la vigilanza per incrementare gli incassi. Intanto prosegue la camapagna di «abbonamento» per i residenti in centro città.

Ieri mattina nell'ufficio dell'assessore al Traffico Emilio Barlocco si è svolto un vertice con i responsabili della cooperativa Orsa maggiore che gestisce i parcheggi e la polizia municipale per risolvere i problemi che si sono verificati nelle ultime settimane. Sotto accusa i frequenti guasti dei parcometri, la difficoltà di trovare le tessere anche il brusco calo degli incassi.

«Ho riunito tutti i responsabili per verificare la fondatezza delle ricorrenti lamentele dei cittadini - afferma Barlocco -. Il problema maggiore in realtà è quello dei "portoghesi". I parcheggi vengono occupati sempre dalle stesse automobili e alla fine gli incassi diminuiscono. Ho quindi chiesto alla cooperativa Orsa Maggiore e ai vigili urbani di intensificare la vigilanza in modo da evitare gli abusi che vanificano il beneficio della sosta a rotazione».

Ma anche il Comune in realtà non è immune da colpe. In questi giorni in vendita solo da 20 mila lire che tuttavia non incontrano il gradimento degli automobilisti. Solo a partire dalla prossima settimana saranno nuovamente in circolazione anche le tessere da 5 e 10 mila lire.

Al Comune non tornano i conti dei parcometri, verrà intensificata la vigilanza

Frattempo il Comune prosegue nella campagna di abbonamento per i residenti del centro città. «Stiamo inviando circa mila lettere - spiega Barlocco - abbiamo già ricevuto centinaia risposte favorevoli. Una volta che avremo verificato le richieste degli abitanti del centro città, verrà deliberato il prezzo degli abbonamenti. Contestualmente la sosta a pagamento verrà estesa a tutto il centro città. I residenti, avendo la possibilità di parcheggiare nella zona disco o nei parcometri a tariffa agevolata, avranno indubbi vantaggi». I problemi potrebbero scaturire dalle richieste. «Se tutte le famiglie a cui è stata inviata la lettera risponderanno affermativamente - dice Barlocco - non saremo in grado di realizzare il progetto. I posti a disposizione infatti sono solo mila mentre le famiglie che abitano in centro città 2 mila 800». Il Comune conta sul fatto che non tutte le famiglie siano interessate ad acquistare l'abbonamento annuale. [e. b.]

Via Mentana, solo 118 box

Poi la commissione edilizia fa diventare blu l'autosilo

SAVONA. Meno box in via Mentana mentre l'autosilo diventa blu. Sono alcune delle indicazioni formulate dalla Commissione edilizia per i nuovi parcheggi cittadini.

E' stato modificato il progetto per la costruzione dei box interrati di via Mentana. Inizialmente la Finbox aveva previsto oltre 200 parcheggi mentre l'ultimo progetto presentato in Comune ipotizza «solo» 118 box. La riduzione è rilevante e forse contribuirà ad attenuare le polemiche. Gli abitanti della zona di via Mentana, infatti, già da alcuni anni contestano vivacemente il progetto temendo che gli scavi nell'ex tennis Calabria possa mettere a repentaglio la stabilità dei palazzi. Il progetto verrà esaminato dalla prossima commissione edilizia.

Diventerà blu l'autosilo del porto. Per attenuare l'impatto ambientale la commissione edilizia del Comune ha imposto alcune prescrizioni alla Zust Ambrosetti, l'impresa che sta effettuando i lavori di ristrutturazione dell'autosilo. Le griglie di protezione del silos verranno dipinte colori sfumati, dall'azzurro al celeste. Le parti in cemento armato verranno invece coperte con mattoni. Nel frattempo la Zust ha avviato la costruzione delle fondazioni per la passerella che collegherà la Torretta all'autosilo. Il ponte pedonale mobile faciliterà l'accesso degli automobilisti al silos. I lavori sono in ritardo rispetto alla tabella di marcia. Secondo i responsabili della Zust l'autosilo verrà aperto al pubblico solo nel mese di aprile. I 900 posti verranno in parte destinati ai residenti mentre altri saranno utilizzati per la sosta a rotazione.

Altri box sono in costruzione nella zona della Villetta, in via Ponzone. L'intervento più importante è tuttavia previsto nel cortile del seminario vescovile con la costruzione di un parcheggio interrato. [e. b.]

«Carta bianca» alla Fondazione

Enti riuniti per la Carisa

SAVONA. Gli enti locali savonesi lasciano carta bianca alla Fondazione per la vendita della Carisa. Al termine di riunione che si è svolta ieri fra Camera di commercio, Comune, Provincia e Unione industriali, i 4 enti si limitati ad auspicare la «salvaguardia del valore economico e delle risorse umane della banca». I quattro enti, insomma, non intendono esercitare pesante ingerenza nella vendita della banca che vede contrapposti due colossi coma Carige e Banca Toscana.

Questo il comunicato al termine dell'incontro: «Provincia, Comune, Camera di commercio e Unione industriali hanno concordemente individuato gli elementi maggiormente significativi di natura socio-economica che verranno indicati alla Fondazione Carisa in merito alla dismissione del pacchetto azionario della banca. Si auspica che le decisioni vengano adottate in tempi brevi e in modo tale da salvaguardare il valore economico e patrimoniale, le risorse umane della banca nonchè la sua capacità operativa verso la clientela savonese e le attività economiche della provincia». Come si può notare, si tratta di enunciazioni che non vincolano eccessivamente la Fondazione. Del resto la trattativa per la vendita della banca sta svolgendo ben al di sopra della sfera influenza dei savonesi. [s. b.]

NOTIZIE FLASH

Dipendente provinciale assolto dall'accusa di truffa

Il pretore Arnaud ha assolto, per non aver commesso il fatto, il geometra Giancarlo Badino. Era accusato, in qualità di dipendente della Provincia, di aver concorso in una truffa: assieme a un dirigente, avrebbe chiesto rimborsi all'ente per le missioni l'«auto blù», facendo credere di aver usato la propria. [f. p.]

E' morta anni impiegata della pretura

Si svolgeranno oggi nella chiesa di San Pietro, i funerali Ornella Martino, 44 anni, abitante in via Nostra Signora dell'Olmo, deceduta al San Paolo in seguito una lunga malattia. La donna aveVA svolto attività di cancelliere nelle preture Varazze e Savona. [a. z.]

«No al trasferimento dell'ambulatorio dentistico»

Il sindaco Luigi Cola chiede all'assessore regionale alla Sanità Franco Bertolani di trasferire l'ambulatorio dentistico dell'ospedale della Colletta. Secondo Cola il servizio va mantenuto perchè interessa una vasta fascia di utenza, da Varazze ad Arenzano. [a. z.]

FURTI

Rubu lamette da barba denunciata una donna

Una tossicomane genovese, 36 anni, è stata denunciata dalla polizia per aver rubato una decina di confezioni di lamette da barba all'Ipercoop. La donna è stata bloccata all'uscita del centro commerciale dagli addetti della vigilanza che hanno poi chiesto l'intervento della polizia. [c. v.]

Anche Savona la sede della «Federcasalinghe»

Anche a Savona il sindacato delle massaie. La Federcasalinghe è operativa nella sede di via Famagosta (tel. 82.97.45) la responsabile Maria Grazia Tomati. Tra gli obiettivi la pensione per le casalinghe e una copertura contro gli incidenti domestici. [p. p.]

DROGA

Tre giovani in overdose salvati in extremis

Continuano i casi di overdose in città. Negli ultimi giorni, tre giovani hanno rischiato di morire dopo essersi iniettati l'eroina, ma sono stati salvati in extremis dai sanitari. La polizia non esclude l'ipotesi che gli spacciatori abbiano in circolazione una partita di droga tagliata male. [c. v.]

Ieri in pretura

Maglie «fascia» marito e figlio La pace in aula

SAVONA. I vecchi ruoli, raggiunta la parità dei sessi, si ribaltano, ormai, anche in pretura.

Una donna, 47 anni, savonese, è stata rinviata a giudizio per aver abbandonato il tetto coniugale, facendo mancare l'assistenza al figlio minore. E ancora, per aver cagionato lesioni al marito, afferrandolo per il collo (gli episodi percosse contestati due), e per aver picchiato il figlio con il manico di una scopa.

Non solo, secondo l'accusa formulata dal pm Daniela veglia, l'imputata avrebbe anche minacciato il marito perchè ritirasse la denuncia per l'abbandono del tetto coniugale: a sua volta l'avrebbe contro denunciato per presunto percosse (l'uomo le avrebbe rotto il dito di una mano). Il processo si è aperto ieri dinanzi al pretore Arnaud. Le parti sono giunte ad un accordo e hanno rimesso le querele. Al pretore non è rimasto altro da fare che emettere dunque una sentenza di non luogo a procedere. [f. p.]

L'Enpa di Savona

Bianchetti «Una pesca da vietare»

VARAZZE. Dopo il sequestro di cinquanta chili di bianchetti fatto nei giorni scorsi dai carabinieri del nucleo del mare di Varazze e le proteste dei pescatori, ai quali i militari hanno contestato l'utilizzo di reti a maglie piccole e fuori norma, scende in campo l'Ente protezione animali.

L'Enpa di Savona, anche a nome delle sezioni di Genova, La Spezia e Sanremo, chiede che venga istituito il totale divieto di pesca.

«In sintonia con l'Unione Europea, che sta faticosamente tentando di introdurre il divieto di pesca ai bianchetti - spiegano i responsabili dell'Enpa in un comunicato - chiediamo di ridurre drasticamente l'attività di prelievo perchè corriamo il serio rischio di spopolare i nostri mari dalle loro creature. E' nell'interesse delle future generazioni che chiediamo di rinunciare ai bianchetti perchè ogni chilo di pescato risparmiato oggi crescerà e si trasformerà, domani, in quintali di esemplari adulti». [a. z.]

Ambulanze: Croce Rossa e pubbliche assistenze replicano al manager Cuneo

L'Asl sposta la sede in via Manzoni

Chirurgia pediatrica, 70 bambini in lista d'attesa

SAVONA. Gli uffici amministrativi dell'Asl lasceranno Palecapa. Destinazione l'ex Ufficio d'igiene di via Manzoni. Ieri, intanto S. Paolo primi interventi operatori per il nuovo reparto di Chirurgia pediatrica. La replica di Croce rossa e della pubbliche assistenze alle dichiarazioni di Cuneo sulla dotazione di ambulanze la necessità che le donazioni vengano indirizzate per acquisire nuove attrezzature.

L'affitto dei tre piani dello stabile di via Paleocapa costa troppo. Il trasferimento degli uffici amministrativi dell'Asl è da tempo una delle prerogative del manager Cuneo che aveva già individuato due soluzioni possibili. La cessione, da parte del Comune delle ex scuole medie «Corradini» via Romagnoli (poi scartata per il mancato accordo economico tra Comune e Asl), l'utilizzo di parte del Padiglione Vigiola a Valloria. Ora spunta la terza ipotesi (forse temporanea) ma che potrebbe essere quella subito praticabile: l'ex Ufficio d'igiene di via Manzoni che garantirebbe all'Asl una sede decisamente meno costosa e comunque situata in centro città.

Il manager temeva la reazione di Cri e pubbliche assistenze alle due dichiarazioni sulle donazioni di ambulanze ed è stato buon profeta. Dopo la replica di Blazic (Croce Bianca Savona) sono da registrare le prese di posizione di Massimo Nisi, nuovo presidente del comitato provinciale della Cri di Savona e di Gianni Reciputi, presidente della Crocdo Bianca di Finale. Nisi ha detto: «Le donazioni di ambulanze sono ima gratifica per chi svolge gratuitamente un servizio utile e necessario. Se le donazioni all'indirizzo dell'Asl sono scarse sarebbe opportuno che la stessa facesse una severa autocritica, invece di mettere in discussione chi meritatamente le riceve».

E poi un attacco diretto: «Non è facendosi la guerra tra poveri che si risolvono i problemi della sanità. Mi preoccupa che l'Ing. Cuneo si ritrovi a non avere altre risorse al di fuori della questua per far quadrare il bilancio». Reciputi: «Le ambulanze donate non costano nulla all'Asl, capisco le lagnanze».

CHIRURGIA Manca ancora qualche medico rispetto al regolare organico ma la Chirurgia pediatrica diretta dal prof. Giuseppe Romagnoli, ha iniziato ieri mattina l'attività operatoria. Quattro le operazioni su bambini, di età compresa tra i 3 e i anni, effettuate ieri dall'équipe proveniente dal Galliera. Attualmente il nuovo reparto ha già una lista di attesa che raggiunge i settanta casi. [p. p.]

Ancora proteste nel Savonese

Continuano le lamentele contro la Regione per i costi del rinnovo del libretto sanitario. L'ultima presa di posizione in ordine di tempo è dell'Ente bilaterale territoriale turismo della Provincia, mil cui consiglio direttivo ha «preso atto amarezza e indignazione del comportamento delle autorità, responsabili di imposizioni arbitrarie non previste da alcuna legge». Il presidente dell'Ebt, Massimo Parodi: «Quello che ripugna è soprattutto il totale disinteresse e il sospetto di sopruso che queste imposizioni ricattatorie manifestano nei confronti dei lavoratori che richiedono la tessera sanitaria per poter accedere al posto di lavoro». Il presidente denuncia anche crescente stato di preoccupazione tensione che si registra nell'intero settore turistico-alimentare proprio ai fini del rinnovo del libretto sanitario. Nei giorni scorsi c'erano state polemiche anche in Consiglio regionale. [p. p.]

LETTERE AL GIORNALE

Fs, superata il raddoppio a monte

Vorrei tornare sulla questione del raddoppio della ferrovia e dello spostamento a monte della linea, sollevata recentemente dal sindaco di Borghetto Santo Spirito.

Il problema è stato affrontato sin dall'inizio in maniera non corretta, pensando ad un modello di sviluppo urbanistico che prevedeva crescita illimitata delle città: questo modello oggi in tutta Europa, ed in Italia in particolare, è completamente superato: per le città si prevedono interventi più o meno complessi di riqualificazione e di ridisegno anche delle infrastrutture che devono essere complementari, polifunzionali, strettamente interrelate fra loro e con ampi parcheggi di interscambio.

La scelta dello spostamento a monte è una scelta vecchia, datata, funzionale forse ad una maggiore velocizzazione della linea, probabilmente utile al traffico delle merci o alle lunghe percorrenze di viaggiatori, ma completamente scollegata con la città esistente, negativa per il traffico turistico e inutile per i tanti pendolari, come la sottoscritta.

Sarebbe opportuno uno studio relativo agli effetti prodotti sul turismo nei comuni fra Savona e Finale Ligure: lo spostamento è stato un vantaggio o uno svantaggio? Quanti turisti scartano una località non collegata direttamente dalla Ferrovia? Quanti hanno scelto un altro mezzo di trasporto (autobus o auto propria) per questo motivo? Questo è il punto dolente perché le scelte delle Fs prescindono da qualsiasi tipo di studio relativo agli utenti attuali, agli utenti potenziali e agli ex utenti e alle loro esigenze: ad esempio tra gli stranieri tantissimi quelli che utilizzano la ferrovia per spostamenti giornalieri, per gite, indipendentemente dal mezzo utilizzato per venire in Riviera; sono molti anche quelli che si spostano per fare acquisti da una città ad un'altra evitando di usare l'auto propria, sia per le difficoltà trovare parcheggio sia per la comodità della stazione in posizione centrale.

Ora, fermo restando l'esigenza del raddoppio, il problema era ed è quello di rendere effettivamente più veloce e più funzionale la linea, valutando bene le esigenze specifiche e diverse di merci, passeggeri e pendolari. Le priorità devono essere quelle di mantenere il più possibile le stazioni nelle sedi attuali, prevedendo anche modifiche ai tracciati in modo da velocizzare effettivamente le linee.

I nuovi tracciati dovrebbero costituire un'occasione specifica per ridisegnare la località costiera, utilizzando la linea ferroviaria per unire, collegare le varie zone con sottopassi ed eventualmente realizzando alcuni tratti in galleria artificiale e recuperando la superficie soprastante la linea per giardini e percorsi ciclabili ed altre opere di ricucitura urbana.

E' troppo tardi per ripensare in modo intelligente questa occasione così importante?

Dott. Michela Dilda, Imperia

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/8, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE [tutta la provincia]

118 Savona Soccorso

MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefestive e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):

Distretto Savona: telefono numero verde (da Varazze a Spotorno).

Distretto Pietra Ligure: numero verde 167.556.688 (da Noli a Borghetto).

Distretto di Albenga: numero verde 167 556 588 (da Cerisle ad Andora).

di Cairo Montenotte e Valbormida: tel. numero verde 167.556.688.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Centrale, corso Italia 9, tel.
Mongrifone, via don Minzoni 24, tel. 827.566.
Piemontese, via Torino 77, tel.
Il servizio notturno garantito 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Della Ferrera, corso Italia 153, telefono
Sono inoltre reperibili:
Inglese, corso Dante 344, tel. 640.128.

ALBENGA
Vadino, via Piave 24, tel. 555.699.

ALBISSOLA
Fontana, via Biglieti 24, tel. 481.616.

ALBISOLA SUPERIORE
Stella Maris, corso Mazzini 152, tel. 480.243.

BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 971.013.

CAIRO MONTENOTTE
Manueli, via Roma 75, telefono 503.855.
Longo, via Padre Garello 66, tel. 554.045.
Nan, via Libertà 3, telefono 990.032.

FINALE LIGURE
Schenone, via Garibaldi 14, tel. 692.890.

LOANO
Nuove, piazza Palestro 2, tel. 675.737.

PIETRA LIGURE
Centrale, via Garibaldi 36, tel. 628.021.

SPOTORNO
Citriniti, piazza Colombo 1, tel.

QUILIANO
Comunale, via Roma 55, tel. 887.329.
San Nazario, via XXIV Maggio 11, tel.

STATO CIVILE

15 GENNAIO
Leonardo Demarchi.
MATRIMONI. Nessuno.
MORTI. Vincenzo Crea, 87 anni, Savona, via Bartoli 1. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 11 nella chiesa parrocchiale di San Paolo in via Giusti. Ornella Martino, 45 anni, Savona, via Nostra Signora dell'Olmo 15. I funerali si svolgeranno questa mattina alle nella chiesa parrocchiale di San Pietro in via Untoria. Caterina Allazetta, anni, Savona, via Tissoni 12. Trasporto questa mattina alle 10. Adolfo Martino, anni, Albisola Superiore, via Marconi 1. Trasporto diretto questa mattina alle 10. Mario Turboni, 83 anni, Savona, via Paleocapa 25. Trasporto diretto questa mattina alle Ermelinda Buschini, Varazze, via Santa Caterina . Trasporto diretto questa mattina alle 9. Carlo Negri, anni, Milano, via Testi . Trasporto diretto questa mattina alle 11.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA
Il Comune di Vado Ligure un disoccupato da almeno anni da utilizzare impiegato di concetto per 12 mesi. E' richiesta qualifica geometra. Sempre il Comune di Vado cerca 7 assistenti domiciliari. Le adesioni dovranno arrivare entro il 28 gennaio al Collocamento.

DA NON PERDERE

SAVONA
Cucina macrobiotica

Questa sera alle 20 al ristorante «Stregatto» di vico Mandorla il Circolo degli Inquieti organizza «Pietti della tradizione ligure rivisitati dalla cucina macrobiotica». Interverrà Olga Delana, estetista esperta di macrobiotica. [p. p.]

ALASSIO
Recitano studenti e insegnanti

«Un amore millenario», oggi e domani alle 21, all'auditorium Don Bosco di Alassio. Lo spettacolo sarà in scena da studenti e insegnanti dell'Istituto Salesiano. [a. r.]

LOANO
Torna l'expo «Oggi sposi»

Nuova edizione di «Oggi Sposi», dal 23 al gennaio, nelle sale del residence Loano 2. Previste esposizioni e sfilate di moda. Disponibili gli ultimi stands a cura della Scribac Italia (010/318543). [a. r.]

Lunghe code e proteste a Savona. Problemi per i sottopassi di Albenga. Erbacce a Cairo

Sotto assedio gli Uffici del Registro

Come fare per la denuncia dei contratti d'affitto

Riapre lo «Sportello del cittadino». Dopo una breve pausa durante il periodo delle feste di fine anno, quando l'attività della pubblica amministrazione rallenta e quindi diventano meno pressanti anche le richieste dei cittadini, la rubrica dedicata ai nostri lettori riprende la normale cadenza settimanale.

Scrivendo a «La Stampa» i lettori possono segnalare problemi grandi e piccoli che trovano risposta, disservizi della pubblica amministrazione o casi di eccessiva burocrazia.

Questa volta il tema principale affrontato è particolarmente rilevante e di attualità. L'Unione dei piccoli proprietari di Savona segnala infatti i disagi che devono affrontare i cittadini che intendono pagare la tassa sui contratti di affitto degli immobili.

L'Ufficio del registro di piazza Diaz è stato invaso da migliaia di cittadini, anche perchè la scadenza per pagare l'imposta sarà il 20 gennaio.

Fra gli altri casi sollevati dai lettori de La Stampa a cui «Lo sportello del cittadino» ha dato una risposta, figurano un paio di problemi di Cairo Montenotte e Albenga.

Per segnalare i casi è sempre necessario rivolgersi alla redazione savonese de «La Stampa», piazza Marconi 3/6 o inviare un fax al numero 810971.

BOTTA E RISPOSTA

Piccoli proprietari piede di guerra

Ancora in tilt gli Uffici del registro di tutta la provincia, assediati da code lunghissime. Il ministero delle Finanze ha dato in grado gli uffici periferici di espletare i loro compiti. Quasi impossibile per i cittadini, che nonostante tutto vogliono pagare le tasse, registrare i contratti di affitto, come prevede la nuova legge, entro il 20 gennaio. Vi è tanta confusione e disinformazione. Esempio: per pagare la tassa di registro in uffici postali o banche fuori Savona, sono ignote le coordinate e i codici. Inutile ricorrere ai telefoni che sono costantemente occupati. Mentre la modulistica, arrivata solo da pochi giorni, è già quasi introvabile. L'Unione piccoli proprietari ha già protestato, sino non è arrivata risposta concreta.

Franco Fenoglio, presidente Unione piccoli proprietari

Si sono verificate alcune modifiche legislative che hanno modificato il funzionamento dell'intero settore. L'innovazione più importante è che da quest'anno è obbligatoria anche la registrazione dei contratti di affitto con importo inferiore ai 2 milioni e mezzo. Una novità che ha messo in crisi gli uffici perché siamo stati invasi da migliaia di proprietari di immobili che sinora avevano mai denunciato i contratti di affitto. A questo si devono aggiungere altri inconvenienti burocratici come la mancanza dei moduli per il pagamento dell'imposta. In futuro la riforma sono convinto che potrà produrre effetti positivi. Infatti l'altra novità importante è rappresentata dal fatto che l'Ufficio del registro non assolve più ai compiti di cassa, ma che i pagamenti possono essere effettuati in tesoreria, nelle banche o negli uffici postali. La diversificazione degli sportelli, una volta che verrà superato lo choc della novità, consentirà di eliminare le code. Quanto ai telefoni occupati, posso solo confermare che le linee sono intasate dalle chiamate dei cittadini che continuano a chiedere spiegazioni.

Felicito Peluso, direttore Ufficio del Registro, Savona

Negli uffici di piazza Diaz dell'Ufficio del Registro le code sono interminabili

Quartiere e altre proteste a Cairo

Sono un residente di via Arpione, alle porte di Cairo. In questi giorni si è fatto tanto parlare per i disagi causati dai lavori sul ponte di rio Ferrere: una protesta giustissima, in questa zona esistono altre situazioni «anomale», quella del degrado di un'area privata a ridosso della mia abitazione. A parte rovi ed erbacce, rifugio di ogni genere di animali ed insetti, i timori maggiori riguardano la presenza di una gru abbandonata che si innalza pericolosamente vicino alle nostre case. Abbiamo già invitato i vigili a compiere sopralluoghi, ma la situazione non cambia.

Lettera firmata, Cairo M.

Quell'area privata è oggetto di un progetto di sistemazione generale tramite una convenzione con i proprietari che prevede, fra l'altro, la realizzazione di box sotterranei e di una zona di verde pubblico. Un progetto quindi ad ampio respiro, finalizzato all'abbellimento del quartiere e che, appunto, prevede anche la realizzazione di box e parcheggi utilissimi sia per i residenti che per le attività commerciali presenti e future. Il progetto è già stato esaminato in giunta e maggioranza e procederà lungo l'iter delle commissioni Urbanistica ed Edilizia, dopo di che la convenzione sarà presentata in Consiglio per la sua approvazione. Quindi, pur essendo volontà anche di questa amministrazione intervenire per la soluzione della situazione, esistono dei tempi da rispettare. Altro discorso sono i possibili rischi per la sicurezza delle persone e delle cose, per i quali, come ha sottolineato lo stesso scrivente, la polizia municipale ha adempiuto ai relativi controlli e sopralluoghi.

Franca Belfiore, sindaco di Cairo Montenotte

Mercato settimanale e lavori ad Albenga

Cosa succederà quando i lavori per il rifacimento delle condotte delle acque bianche interesseranno il sottopassaggio ferroviario (fra piazza Matteotti e piazza Corridoni? Mi pongo la domanda poiché mi accorto di due cose:

1) La strada del lungofiume, all'altezza del ponte ferroviario franando. Il Comune si è limitato a riportare della terra, che anche modesta piena trascinerebbe via; 2) I lavori davanti al sottopassoggio alla fine della passeggiata (rio Burrone) sono contemporanei a quelli del sottopassaggio ferroviario (cinema Astor). se venisse una piena del Centa (con la chiusura totale di quell'accesso alla zona Marina) ed un camioncino dovesse raggiungere sempre la zona mare, come si farebbe? Gli accessi sotto la ferrovia rimasti percorribili sarebbero solo due: quello stretto allo sbocco verso mare di via degli Orti e quello strettissimo in corrispondenza dell'Ortofrutticola. Domando al Comune quale cecità assoluta abbia portato a far eseguire simultaneamente tali lavori e quali provvedimenti stati decisi per il giorno di mercoledì quando nella zona a mare, come si farebbe? Gli accessi sotto la ferrovia rimasti percorribili sarebbero solo due: quello stretto allo sbocco verso mare di via degli Orti e quello strettissimo in corrispondenza dell'Ortofrutticola. Domando al Comune quale cecità assoluta abbia portato a far eseguire simultaneamente tali lavori e quali provvedimenti stati decisi per il giorno di mercoledì quando nella zona a mare, arriva il mercato settimanale?

Angelo Losno, Albenga

Il mercato lo sposteremo parte in piazza Petrarca (Croce Bianca) e parte in uno slargo a monte di via degli Orti. Certo la situazione è travagliata e durerà perlomeo sino alla prossima estate in quanto i lavori si sposteranno in piazza della stazione ferroviaria e in viale Martiri. Le osservazioni fatte dal lettore hanno una base di oggettività.

Eugenio Lertora, comandante polizia municipale

Savona: intensificata la vigilanza nei quartieri a «rischio» di Villapiana e Lavagnola

Polizia: controllate 10 mila persone

L'attività della volante nell'ultimo semestre '97

SAVONA. Più controlli e pattuglioni per arginare l'escalation della microcriminalità, a Savona. E' il piano messo a punto dal questore, Rodolfo Venezia, e dal dirigente delle volanti, il commissario Gianfranco Crocco, per contrastare in modo adeguato ladri, scippatori, truffatori.

I risultati stanno dando ragione alla «linea dura» decisa dalla questura per rendere più tranquilli il centro e la periferia del capoluogo. Negli ultimi sei mesi del '97, infatti, gli agenti della volante (l'organico è costituito da tre coordinatori, Marco Salaris, Alfredo Peluffo, Raffaele Ambrosino; e trenta agenti) hanno fermato e identificato 10,500 persone, mille in più rispetto al primo semestre dell'anno. Gli arresti e le denunce a piede libero sono aumentate, mentre appaiono in diminuzione furti in appartamento e scippi, anche se i dati resi noti ieri mattina dalla questura dimostrano che almeno per quanto riguarda il capoluogo sono proprio i ladri, il pericolo numero uno dal quale ci si deve guardare.

La «volante» durante un controllo

Ma vediamo nel dettaglio. Nel periodo luglio-dicembre, gli agenti della volante hanno intensificato la sorveglianza in città, con particolare riferimento a quartieri da sempre ritenuti a rischio microcriminalità, quali Villapiana e Lavangola. Circa 10,500 le persone fermate e identificate, mentre 5,600 sono state le auto controllate (nel primo semestre state 3500). Quindici le persone arrestate (sette extracomunitari) per aggressioni e risse; trenta, invece, per furti, scippi, borseggi, rapine. I denunciati sono stati 150, una cinquantina in più rispetto ai primi mesi del '97.

Nel secondo semestre, la polizia ha intensificato anche i controlli di detenuti agli arresti domiciliari: sono quadruplicati, passando da a 257. I dati mettono in luce anche un aumento di contravvenzioni per infrazioni del codice della strada, delle auto rubate ritrovate (23), degli interventi per sedare liti in famiglia (ben 102 nel secondo semestre contro i 31 dei primi mesi) e di soccorso (116).

La micro-criminalità, comunque, continua a preoccupare. Negli ultimi sei mesi del '97, i furti in appartamento sono stati 162, ventotto in rispetto al primo semestre. La maggior parte dei colpi sono messi a segno da zingari: ragazzini di 13, 14, 15 anni che girano per la città «armati» di grossi cacciaviti con i quali scardinano le serrature delle porte degli alloggi.

Durante l'Estate decine di furti sono stati messi a segno dai nomadi. La risposta delle forze dell'ordine non si è, però, fatta attendere: la polizia ha predisposto servizi di vigilanza specifici che prevedevano l'allontanamento dalla città delle carovane di zingari. Con il passare delle settimane, i furti compiuti dai nomadi sono diminuiti.

Sono invariati, infine, furti nei negozi e gli scippi, almeno stando ai dati sui sopralluoghi compiuti dagli agenti della volante nel centro e nella periferia della città. I primi sono stati 15, tre in più rispetto al primo semestre '97. Diminuiscono gli scippi: solo due nel periodo luglio-dicembre, contro i tre del primo semestre. **[c. v.]**

Per Luigi De Rosa deciso dal ministero il trasferimento a Bergamo

Nominato il nuovo provveditore

L'incarico va a Attilio Massara

SAVONA. Attilio Massara è il nuovo provveditore agli Studi di Savona. Il ministro della Pubblica istruzione Luigi Berlinguer ha firmato ieri mattina le nomine che prevedono il trasferimento di una cinquantina di alti funzionari dello Stato. Il provvedimento prevede anche l'incarico di Luigi De Rosa a Bergamo.

Il provveditorato agli Studi di Savona avrà un responsabile. Il ministero ha nominato Attilio Massara, attuale responsabile della sede di Pordenone. Il neo provveditore, raggiunto telefonicamente, ha accolto la notizia della nomina stupore: «Non sapevo nulla. Il ministero mi aveva chiesto di indicare alcune città fra le possibili destinazioni e avevo inserito anche Savona. Tuttavia ero convinto di restare ancora a Pordenone. Il trasferimento a Savona lo accolgo molto volentieri. Anzi, non supponevo nemmeno che fosse una sede poco richiesta dai dirigenti della Pubblica istruzione».

Attilio Massara, che ha 55 anni, è sposato e ha due figli, era stato di recente nominato a Pordenone ma è originario di Reggio Calabria. Dovrebbe prendere servizio a Savona entro fine mese. Nei giorni erano circolati anche altri candidati, dal provveditore di Imperia Baudo, al funzionario ministeriale Fazzolo, ma alla fine il ministro Berlinguer ha scelto Massara.

Il provveditore Luigi De Rosa

L'attuale provveditore di Savona, Luigi De Rosa, ha ottenuto invece il trasferimento a Bergamo. Per il professor De Rosa si tratta dell'ennesimo incarico di una lunga carriera che ha visto protagonista anche a Torino e Genova. Nel capoluogo ligure Luigi De Rosa ha svolto anche l'incarico di Sovrintendente regionale. Questa carica ora è stata affidata all'ispettore ministeriale Antonino Gargiulo. Il segretario della Cisl scuola Gianni Manuzio nel commentare l'arrivo del nuovo provveditore sottolinea: «E' giusto ricordare il buon lavoro svolto dal professor de Rosa e speriamo che Attilio Massara si fermi lungo a Savona, in modo da poter dare stabilità agli uffici». Dopo che il provveditore Gennaro Javerone aveva ottenuto il trasferimento ad Avellino, oltre un anno e mezzo fa, la sede di Savona era rimasta vacante. Il funzionario ministeriale Rita Pulcini aveva infatti rifiutato il trasferimento in provincia. **[e. b.]**

Consiglio regionale

Prestiti d'onore dure critiche da Forza Italia

SAVONA. Forza Italia contesta i prestiti d'onore del capogruppo regionale Franco Orsi protesta con vigore per la modesta estensione delle aree che diritto a ricevere i contributi. «In tutta la Liguria solo alcune alcune aree verranno beneficiate - afferma Orsi -. Si tratta di Pietra Ligure, Varazze, alcune zone di La Spezia e Genova e di tre quartieri di Savona: Villapiana, Santuario e Lavagnola. Si tratta quindi di un territorio particolarmente modesto rispetto alle aspettative savonesi e dei liguri. Il governo Prodi dopo aver sbandierato i prestiti d'onore come la strategia vincente per risolvere il problema della disoccupazione giovanile, si è limitato ad individuare poche zone che beneficeranno dei contributi. Mi chiedo mai il Sud l'area interessata ai prestiti sia molto più vasta e con quali criteri siano individuate le zone». **[e. b.]**

Ieri mattina a Savona

Anziana truffata da due finte assistenti sociali

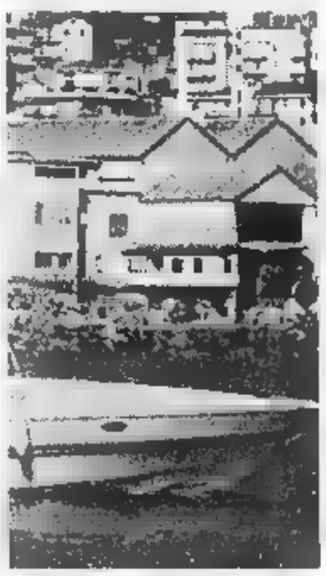
SAVONA. Un'altra anziana truffata in casa, a Savona. E' accaduto ieri mattina in via Cesio, nel quartiere di piazzale Moroni. Due ragazze, dai modi gentili, hanno suonato alla porta dell'appartamento di una pensionata di anni, presentandosi assistenti sociali che dovevano controllare il libretto della pensione.

La donna è caduta nel tranello. Ha fatto entrare in casa le due sconosciute che si sono divise i compiti: una ha distratto l'anziana mente l'altra, con la scusa di andare in bagno, è entrata in camera da letto, ha aperto cassetti e armadi e ha razziato i soldi trovati in un cassetto. Poi ha raggiunto la complice e insieme sono scappate, facendo perdere le in pochi minuti. Quando la pensionata ha scoperto il furto, non ha potuto fare altro che chiedere l'intervento degli agenti della volante. **[c. v.]**

Infuriano le polemiche sul mancato accordo tra Comune e azienda

Baglietto, assemblea pubblica

Varazze s'interroga sui cantieri e il porticciolo


I cantieri Baglietto di Varazze

VARAZZE. La brusca interruzione delle trattative tra Comune, società Giostel e Baglietto per il trasferimento del cantiere a Punta Aspera in vista del futuro ampliamento del porticciolo ha suscitato preoccupazione tra i varazzini che temono veder sfumare una volta il sogno di un moderno scalo turistico.

E in attesa dell'assemblea pubblica che sindaco e giunta convocheranno per far conoscere alla popolazione il tipo problemi sorti nei vertici e tre, preoccupa anche la richiesta avanzata dai Baglietto di avere a disposizione, qualora il cantiere dovesse realmente essere costruito ex novo, capannoni con tetti a cuspide alti una ventina .

Secondo esperti del settore tali altezze corrisponderebbero ai parametri necessari per la costruzione di barche da 70 metri (oggi i Baglietto si limitano ai 45 metri), le cui lavorazioni risulterebbero difficilmente compatili, dal punto di vista ambientale, con vicinanza a un scalo turistico.

Ancora sul problema del risanamento dell'area di ponente Giovanni Battista Parodi, del ppi, dice la in attesa di un comunicato ufficiale del gruppo consiliare e del direttivo: «Le recenti vicende stanno rendendo chiaro a tutti quello che noi denunciamo da tempo: il velleitarismo, la faciloneria, l'incapacità le quali si muove l'amministrazione Busso».

Diverso il commento sul ruolo della giunta da parte di Paolo Vitelli (Giostel) e Gaspare Borghini (Baglietto), gli imprenditori coinvolti nella trattativa. «L'amministrazione ha mostrato di avere a cuore il problema e si è prodigata in ogni modo per un accordo che, per diverse esigenze, non si è potuto raggiungere». **[a. m.]**

I carabinieri hanno denunciato una mini-gang

Albisola, nei guai 5 ragazzi per l'assalto alla scuola

ALBISOLA S. I carabinieri hanno identificato e denunciato a piede libero con l'accusa di tentato furto, i cinque giovani che domenica notte avevano cercato di entrare nelle scuole elementari di via Saettone a Luceto, sede del centro adolescenti, per rubare un computer e un televisore.

Nei guai sono finiti un savonese, E.C. 21 anni, e quattro albisolesi: R.C. e A.S., ventunenni; C.Z. e L.N. entrambi ventenni. Tre di loro sono disoccupati, due lavorano operai. I militari sono arrivati all'identificazione della banda, dopo una serie di indagini, scattate già nella notte di domenica. Sorpresi da un finanziere che abita nella zona del centro sociale, i cinque erano stati costretti alla fuga dall'arrivo una pattuglia del nucleo dei «baschi verdi». Ed è iniziata una caccia ai ladri, per le vie del paese, che aveva mobilitato anche i carabinieri del nucleo radiomobile: alcuni dei ragazzi avevano cercato rifugio nella chiesa di Luceto, che è in via costruzione.

Le indagini sono proseguite nei giorni successivi e hanno portato all'identificazione altri giovani e alla determinazione che ad agire, con l'intento di commettere il furto ai danni della scuola comunale, stati proprio i cinque ragazzi, che sembra qualcuno notato aggirarsi nella di Luceto, giorni prima.

Gli inquirenti proseguono intanto le indagini per identificare gli autori del tentato assalto, avvenuto una settimana fa, a una villa di via Al Mare ad Albisola Capo. Cinque individui, armati di coltello, cercarono di entrare nella proprietà di un ottantaquattrenne. Anche in quell'occasione si diedero alla fuga per l'arrivo, imprevisto, di pattuglie dei carabinieri e della polizia. **[a. z.]**

Risultati positivi dalla Conferenza dei servizi svoltasi ieri mattina all'ospedale di Pietra

Santa Corona, ha salvo il reparto Mica

Una promessa dall'assessore regionale Bertolani

PIETRA L. Qualità dei servizi, nuove specialità come la chirurgia toracica, rapporti migliori con gli utenti. Sono fra gli spunti emersi ieri nel corso della conferenza dei servizi del Santa Corona. L'unica novità, a margine dell'incontro, è arrivata però dall'assessore regionale, Franco Bertolani. Il reparto Mica, malattie infiammatorie osteoarticolari, è ufficialmente «salvo». Ci sono ancora forti dubbi, invece, per la reumatologia.

BERTOLANI. Arrivato all'ultimo momento l'assessore, dopo aver ricordato i tagli a cui è stata sottoposta la sanità e il recupero fatto in questi anni in Liguria (nel 1994 il deficit era di 500 miliardi) ha confermato il ruolo del Santa Corona. Ha detto: «Proprio ieri ho firmato la nuova pianta organica, a giorni sarà varata la riorganizzazione ospedaliera da cui si rileva la funzione futura dell'azienda. Il Mica rientra nei programmi regionali. Per la Reumatologia stanno facendo in questi giorni verifiche tecniche». Sono questi gli unici due reparti messi in forse nell'ambito dei tagli previsti per il prossimo triennio. Confermato l'accorpamento a Pietra della maternità da Albenga e l'avvio dell'Unità spinale.

DIPARTIMENTI. La nuova strutturazione in dipartimenti è stata illustrata dai responsabili del Santa Corona. Alessandro Dagnino per l'emergenza, Mariano Bormioli per la Chirurgia, Giorgio Marenco per la medicina, Vito Lucchese per il materno-infantile, Lorenzo Spotorno per l'ortopedia, Ennio Gandolfo per l'area radiologica, Mario Scarfidi per la diagnostica integrata. Interventi di Ubaldo Fracassi, Giovanni De Lucis e Piermario Giovine dell'amministrazione. I dipartimenti, anche fra aziende e Asl, sono stati auspicati dallo stesso Bertolani. A Pietra, secondo i dati illustrati dai responsabili, funzionano già a buon regime.

A sinistra l'assessore Franco Bertolani, a destra un momento dei lavori della Conferenza dei servizi svoltasi ieri

Prima dei primari sono intervenuti i rappresentanti degli ordini e delle organizzazioni di volontariato per la tutela dei malati: Vincenzo Ingravaglieri, Renato Giusto, Massimo Bona, Menella Ventafridda Scavella, Maria Ghighine, Ezio Vallana e Guido Viglietti. Tutti, o quasi, nel ribadire il loro ruolo e il loro impegno, hanno sottolineato il buon rapporto con l'amministrazione Fracassi.

. Anche i sindacati (Silvio Valdisserra, Patrizia Rizzuto ed altri) hanno dato atto del buon rapporto con l'amministrazione. Fra le questioni irrisolte quella dei corsi universitari per infermieri. Gli allievi sono sballottati da una parte all'altra. «Fra un paio di anni rischiamo di non avere infermieri sufficenti per coprire chi va in pensione», ha detto Valdisserra. Bertolani ha annunciato un'azione per aumentare il numero degli studenti per il conseguimento della laurea in scienze infermieristiche.

CRITICHE. Chi si aspettava delle critiche è rimasto deluso. Poche le rimostranze verso i vertici del Santa Corona e anche nei confronti del direttore generale dell'Asl 2, Renato Cuneo, presente in prima fila per le 5 ore della conferenza. Solo Sergio Battistini, della Uil, è stato polemico. «Siamo in un limbo, si accettano tagli ed imposizioni, la Regione vuol fare risparmi solo sul personale», ha detto fra l'altro.

. Fatta eccezione per il primo cittadino di Andora, Carlo Pesenti, e quello di Calice, Enrico Richeri, i grandi assenti di ieri nell'aula magna sono stati gli amministratori locali. Per la Provincia sono arrivati invece il presidente, Alessandro Garassini, e l'assessore Pier Luigi Pesce.

La pianta organica, i lavori per miliardi in corso ed altri progettati, il clima di «pace» con sindacati e associazioni degli utenti. Sono fra i presupposti per la crescita dell'azienda pietrese. Le scarse polemiche sono sintomo di un clima aziendalista che tutto sommato si respira nel nosocomio. Le contraddizioni non mancano. Proprio ieri mattina durante la conferenza molti parenti dei degenti dell'ortoprotesi erano, come sempre, ammassati sulle scale e nell'atrio del reparto. La divisione di Lorenzo Spotorno è, in proporzione, la prima in Italia per interventi e ancora con una lista d'attesa di 2500 pazienti.

Augusto Rembado

Per la Tac ora è polemica

L'Ugl mette sotto accusa l'Asl e chiede interventi per Albenga

ALBENGA. «Se entro la fine di febbraio la Tac non entrerà in funzione la nostra organizzazione è pronta a scendere in piazza contro l'Asl. Ormai da troppo tempo il comprensorio aspetta questo servizio»: Alfio Contarino, segretario provinciale dell'Ugl, attacca i vertici della sanità savonese. «La Tac avrebbe dovuto partire già da molti mesi. Qualche anno fa i vertici dell'allora Usl hanno svenduto il macchinario della cobaltoterapia a Lodi per fare posto alla Tac. I pazienti della Riviera ammalati di tumore adesso devono essere portati a Savona o a Sanremo e, nello stesso tempo, il servizio della Tac non è partito. Adesso mettiamo un ultimatum all'Asl, entro febbraio la Tac deve partire altrimenti effettueremo una mobilitazione in tutta la Riviera», aggiunge Contarino.

Ma le accuse ai vertici Asl si fermano qui. Spiega ancora il sindacalista: «Mancano gli spazi per i poliambulatori dei medici che vogliono fare attività privatistica in ospedale. Ai vertici della sanità savonese chiediamo che vengano affittati spazi idonei, magari con una convenzione con le cliniche private. L'importante, comunque, è che al più presto questi problemi vengano risolti per evitare disagi alla popolazione ma anche per evitare che non vengano riconosciuti i diritti dei medici e del personale paramedico che sta lavorando con impegno e professionalità», conclude. **[m. br.]**

Alfio Contarino segretario provinciale dell'Ugl

l'Asl

Questa sera

Albenga Consiglio polemico

ALBENGA. Si riunisce nuovamente il Consiglio comunale e il sindaco sospeso Angelo Viveri potrà usare la stanza del Commissario (che si apre sul salone della riunione) in seguito all'ordine del giorno in cui i consiglieri di Ad (Alternativa Democratica, il partito viveriano) avevano espresso la necessità di destinare le stanze che si affacciano sulla sala consigliare per ospitare i segretari e gli esponenti politici nel corso della riunione.

Nel nutrito ordine del giorno (in cui sono iscritte molte pratiche su richiesta della minoranza) si spazia dagli acquedotti di Bastia e di san Giorgio alla nuova pretura, sino ai provvedimenti che si intendono prendere per la viabilità ostacolata dai lavori in corso nella zona a mare. Su quest'ultimo punto si prevede un acceso dibattito poiché la zona a mare per la contemporaneità prevedibile di più interventi corre il rischio di un totale isolamento per almeno tre mesi, sino alle porte dell'estate. **[r. sr.]**

Traffico di auto

Loanese arrestato per furto

LOANO. Sei persone arrestate, tra cui un loanese, Leonardo Nocino, tre obbligo periodico di firma, oltre 30 automobili di grossa cilindrata sequestrate: questo il bilancio dell' operazione «Adda» condotta dalla polizia giudiziaria della Polstrada sotto le direttive dei giudici milanesi. Nelle prime ore di stamane sono stati arrestati, oltre a Nocino, Massimo Storini a Rende (Cosenza), Santo Spitale a Rozzano (Milano), Marco Maffezzoni a Milano e Giacomo Regazzi e Claudio Mantovanelli a Borgamo. Per tutti l'accusa è di associazione per delinquere finalizzata alla ricettazione di automobili che sarebbero state poi «truccate» nell'officina di Spitale a Rozzano.

Una trentina di vetture di grossa cilindrata (Mercedes, Audi, Bmw e Volkswagen) sono state sequestrate, ma gli inquirenti ritengono che l'attività dell'organizzazione riguardasse un numero molto più alto di vetture per un giro di parecchi miliardi. **[a. r.]**

Albenga, sparatoria mercoledì notte contro una giovane lucciola albanese in viale dell'Agricoltura

Minaccia, picchia e rapina una prostituta

I carabinieri arrestano l'autore, un tedesco residente a Diano

ALBENGA. Una pistola puntata attraverso il finestrino di una vecchia A112. Gli occhi di una ragazza di 22 anni che si riempiono di terrore. Poi lo sparo, secco, che per fortuna non colpisce il bersaglio. La ragazza cerca scampo nella ragnatela di stradine che disegnano la Piana. Ha il cellulare, il numero dei carabinieri è memorizzato. Stanno arrivando altre auto, l'attentatore si dilegua. Una storia di ordinaria violenza lungo l'Aurelia. E' avvenuta mercoledì sera poco prima di mezzanotte in viale dell'Agricoltura ad Albenga. Lei è una giovane prostituta albanese in attesa di clienti. Lui, arrestato dopo mezz'ora in centro città, si chiama Alex Cocca, 29 anni, tedesco residente a Diano Marina.

I carabinieri della stazione e della radiomobile di Albenga stanno cercando di valutare se può esserci un legame tra la sparatoria di mercoledì e la morte di Donika Hoxolla, anche lei albanese, anche lei di 22 anni, uccisa a colpi di pistola sull'Aurelia lo scorso febbraio.

La serra di Albenga dove a febbraio fu ritrovato il cadavere di Donika Hoxolla

Viale dell'Agricoltura, il rettilineo che collega Ponterlungo all'ex centrale del latte, negli ultimi mesi è frequentato da decine di prostitute. Mercoledì notte, alle 23,45, c'era anche la giovane albanese. La vecchia A112 si è avvicinata. La ragazza è stata fatta salire a bordo e, all'improvviso, l'uomo che era a bordo ha estratto la pistola. L'ha puntata e ha sparato in aria. Un modo per convincere la ragazza a sottostare alle sue voglie. Poi le ha rubato la borsa con l'incasso della serata, un milione, e avrebbe nuovamente esploso un colpo. La giovane albanese è fuggita. Ha avvertito, con un italiano stentato, i carabinieri. Ha descritto l'auto e ha atteso che una pattuglia arrivasse in viale dell'Agricoltura. Le ricerche dell'A112 sono scattate subito. L'utilitaria è stata intercettata in viale Leonardo Da Vinci. I carabinieri hanno intimato l'alt. L'uomo si è fermato ed è sceso dall'auto. Manette e via verso la caserma. La pistola è stata ritrovata nella A112. Non era una vera ma una perfetta imitazione di una Colt. Lo straniero, però, aveva tolto il tappino di sicurezza trasformandola così in un'arma a tutti gli effetti.

C'è particolare inquietante. Pochi minuti dopo la sparatoria alcuni albanesi, probabilmente legati al racket della prostituzione, sono stati vista litigare in via Dalmazia accanto alla loro Mercedes. C'è un nesso tra i due episodi?

I carabinieri anche cercando di valutare se tra l'attentato di mercoledì e l'omicidio di Donika Hoxolla ci siano dei legami. Nei giorni scorsi, tra l'altro, un testimone ha raccontato che Donika, qualche settimana prima di essere uccisa, fu picchiata a sangue dai suoi sfruttatori. Un episodio che sarebbe stato denunciato alle forze dell'ordine dal testimone che non sarebbe stato tenuto nel debito conto. Poche settimane dopo Donika fu trovata, morta, in una serra.

Stefano Pezzini

Raddoppio a Borghetto

Malpangotto «Vogliamo

BORGHETTO SS. «Non vogliamo bloccare il progetto del raddoppio della ferrovia a monte ma almeno ottenere migliori risultati e garanzie per il nostro territorio». Franco Malpangotto, sindaco di Borghetto, ha chiarito l'altra sera in Consiglio comunale la linea della sua amministrazione.

Ha detto fra l'altro: «La nostra opposizione può provocare al massimo un ritardo di 90 giorni, il ministro dei trasporti può poi decidere per decreto. Vogliamo che si verifichino ipotesi alternative e soprattutto ci siano garanzie per il nostro territorio ad esempio per i costi di tutta la viabilità collegata alla nuova stazione ferroviaria. Attenzione particolare ci vuole per l'impatto abientale. Nella zona del Castellaro usciranno dalla galleria treni a 180 all'ora». Lunedì in Regione l'atteso e temuto Accordo di programma. **[a. r.]**

L'operazione chiude il consuntivo per l'anno '97 della tenenza di Albenga della Guardia di Finanza

Andora, 14 denunce per truffa e riciclaggio

Coinvolti anche insospettabili operatori del settore finanziario

ALBENGA. Beni sequestrati per 12 miliardi e 14 persone denunciate. E' il bilancio di una operazioni anti-riciclaggio compiuta in quest'ultimo mese ad Andora dalla Guardia di Finanza.

La notizia è ancora sottoposta al segreto istruttorio. I quattordici denunciati, tra i quali alcuni insospettabili operatori del settore finanziario, sono accusati di truffa, appropriazione indebita e violazione della legge sulla trasparenza e il riciclaggio. Le indagini, coordinate dal reggente della tenenza di Albenga, Antonino Raimondo, hanno anche portato all'accertamento di un'evasione fiscale pari a 9 miliardi.

L'operazione ha arricchito il già positivo bilancio annuale della tenenza di Albenga, che proprio ad Andora aveva già denunciato, alcuni mesi fa, tre persone per usura. Un «giro», quest'ultimo, che ha visto vittime una decina di persona. Il «filone usura» non si è chiuso; sono in corso attualmente indagini ad Albenga.

E' stato proprio il tenente Raimondo (coadiuvato dai comandanti delle brigate di Alassio, Canio Da Nicola; di Loano, Remo Garis; di Finale, Leonardo Biancu), ieri, ha illustrare i dati principali del consuntivo '97. In primo piano l'attività di verifica fiscale, che ha portato le «fiamme gialle» ad accertare importi evasi per 63 miliardi, redditi non dichiarati per 60 miliardi e un ammontare Iva evaso per miliardi. E ancora, ad individuare 12 evasori totali, sconosciuti al Fisco, con redditi per 20 miliardi.

Controlli degli uomini della Guardia di Finanza nella Riviera di Ponente

I 63 miliardi accertati nel '97 superano del doppio quelli che hanno caratterizzato il consuntivo '96. Un brillante risultato che è stato conseguito grazie ad un'attività di intelligence e di indagine che ha visto i finanzieri seguire filoni come quello dell'edilizia, delle imprese con dipendenti in «nero», delle imprese «fantasma» e dei proprietari immobiliari che affittano i loro appartamenti senza nulla (o quasi) dichiarare. Buoni anche i risultati sul fronte antidroga: 10 arresti, diversi quantitativi sequestrati. Col '98, controlli più severi sugli scontrini fiscali. **[f. p.]**

NOTIZIE FLASH

LOANO

Rimpasto in giunta, l'Urbanistica va al sindaco

Rimpasto in giunta. Pietro Oliva per «i molti impegni partito» cambia deleghe. Oliva ha ricevuto dal sindaco l'assistenza ma lascia l'edilizia. Il primo cittadino tiene per i lavori pubblici e demanio. Angelo Vaccarezza ha la delega al personale. Gian Luigi Bocchio quella all'urbanistica e all'edilizia e Leandro Ietri integra le deleghe con la manutenzione dei beni comunali. **[a. r.]**

NOLI

Il Consiglio discute le osservazioni al Prg

Sono 37 le osservazioni dei privati al Piano regolatore generale di Noli presentate al Comune. Entro un paio di mesi saranno discusse dal Consiglio comunale. Per la prima stesura del Prg le osservazioni erano state 67. **[a. r.]**

PIETRA L.

L'acquedotto comunale sarà potenziato

E' in fase d'approvazione il progetto per il potenziamento del civico acquedotto di Pietra Ligure mediante un collegamento alla rete principale del pozzo di piazza Nenni. Per quest'opera l'amministrazione ha previsto di spendere 209 milioni. **[a. r.]**

SPOTORNO

Trecentocinquanta milioni per l'area Colombo

Il Comune di Spotorno spenderà 350 milioni per sistemare l'ex area dell'hotel Colombo sul lungomare. Al posto dell'albergo, da tempo demolito, sorgerà una zona verde attrezzato con giochi per i bambini. Un giardino nel della città utile anche ai turisti che durante i mesi estivi trascorrono le vacanza in questa località di mare. **[a. r.]**

Nuove proteste dei pendolari per le riduzioni d'orario. L'azienda si giustifica

L'Acts di notte «non viaggia»

Dopo le 22,30 niente bus in Val Bormida

CAIRO M. «Passate le 22,30 la Val Bormida è isolata dal resto del mondo!».

Dopo la soppressione delle corse «notturne» dell'Acts, salgono le proteste di chi, per ragioni di lavoro, deve recarsi nel capoluogo di provincia e, soprattutto, da Savona deve rientrare in Val Bormida.

Spiega una cairese impiegata come barista in un locale di Savona: «Il mio turno finisce proprio alle 22,30 e, a causa della soppressione dell'ultima corsa per Cairo, non avendo l'auto, e dato che nemmeno le Ferrovie forniscono un servizio adeguato in questa fascia oraria, sono costretta a farmi venire a prendere da mio padre, con ovvi disagi».

Le fa eco un altro pendolare: «Non si pretende che il bus ti porti fino casa, ma è necessario mantenere almeno il collegamento la Val Bormida. E non solo per noi pendolari, ma anche per chi, per un certo periodo, non può disporre dell'auto. E' incredibile come un viaggiatore, magari uno straniero, arrivi di sera a Savona e poi trovi tante difficoltà a raggiungere la Val Bormida».

«L'orario delle 22,30 - risponde il capo area dell'Acts, Giovanni Scotto - non è casuale, ma è stato predisposto basandosi sulle necessità dell'utenza "serale"più folta, ovvero dei dipendenti delle fabbriche dove i turni finiscono alle 22». Ancora Scotto: «La sopressione dell'ultima corsa deriva da una strategia di razionalizzazione che riguarda solo la Val Bormida, ma tutto il bacino savonese e che è stato approvato e richiesto dagli stessi enti locali. Del resto erano corse utilizzate veramente da pochi ed, oltrettutto, considerate "a rischio". Infatti le lamentele degli utenti sono state pochissime da quando il nuovo orario è entrato in vigore il 22 settembre».

[m. ca.]

I bus dell'Acts di notte viaggiano poco

Al Buglio

Rubinetti a secco per 43 famiglie

CAIRO M. Continua l'attesa da parte delle 43 famiglie di località Buglio che abitano in due palazzi dello Iacp, da tempo senz'acqua.

Uno dei residenti, dopo innumerevoli solleciti agli enti preposti, ha deciso di dare mandato al proprio avvocato perchè lo tuteli in sede giudiziaria.

Nonostante le rassicurazioni da parte dei funzionari dell'Istituto autonomo case popolari, almeno sino a tutto ieri, il servizio di erogazione dell'acqua non era ancora stato attivato. Una situazione che si trascina da lunghissime settimane.

Gli assegnatari degli alloggi dal novembre scorso sono, infatti, senz'acqua. In questo periodo, per far fronte all'emergenza legata ai ritardi dei lavori, hanno usufruito di quella messa a disposizione dal cantiere. Una soluzione provvisoria che ha creato e creando innumerevoli disagi ai residenti, circa 150 persone.

[l. b.]

Guerinoni

L'ex gallerista cambia legale

In questi giorni Gigliola Guerinoni sarebbe stata trasferita da Cuneo a Rebibbia

CAIRO M. Nuovo colpo di scena nel caso di Gigliola Guerinoni, condannata a anni per l'omicidio di Cesare Brin. L'ex gallerista ha sollevato dall'incarico il difensore, l'avvocato bolognese Roberto Bellogi, che era tornato ad occuparsi di lei dopo aver lasciato già una volta l'incarico. Mistero sul suo nuovo difensore e sul carcere dove sta scontando la condanna. Secondo alcune voci Gigliola da Cuneo sarebbe stata trasferita a Rebibbia, non vi conferme.

[l. b.]

A Cengio

Prevenzione alla droga

CENGIO. «Percorsi informazione e orientamento fuori e dentro la scuola», così si chiama il progetto, sviluppato dai servizi sociali del Comune nell'ambito degli «interventi di prevenzione alle tossicodipendenze».

Spiega l'assessore Luigi Rivera: «Il progetto, partito da qualche mese, utilizza un finanziamento regionale di 15 milioni ed ha la sua peculiarità nell'indirizzarsi non solo ai ragazzi, ma anche alle scuole e ai genitori. L'obiettivo non è quello di prevenire la tossicodipendenza come situazione specifica, ma le situazioni di disagio che ne spesso alla base». Fra queste la mancanza di prospettive per cui, dice l'assessore «da parte si svilupperà il discorso già iniziato con Informagiovani coinvolgendo più i ragazzi nell'orientamento professionale, dall'altra saranno coinvolti anche gli studenti delle terze medie nella scelta degli istituti superiori».

[m. ca.]

Il processo al «cercatore» di Cairo

«Metal detector» ieri i primi testi

CAIRO M. E' stato rinviato al 19 febbraio il processo a carico di un cairese di anni, che ha trovato alcuni oggetti in oro sulle spiagge di Savona con il «metal detector». Ieri in pretura, si è aperto il dibattimento. Il pretore ha ascoltato alcuni testimoni.

L'imputato, difeso dall'avvocato Carlo Coniglio, era stato rinviato a giudizio dal procuratore Maurizio Picozzi l'accusa di ricettazione. Accusa motivata dal fatto che parte dei preziosi rinvenuti con l'apparecchiatura erano risultati rubati.

Il «tesoro», tuttavia, nel frattempo stato restituito ai legittimi proprietari. A nulla però sono servite spiegazioni fornite dal cairese che ha dichiarato ai giudici di non essere al corrente della provenienza degli oggetti trovati casualmente fra la sabbia.

Spiegazione che, infatti, non gli ha risparmiato il rinvio a giudizio con l'accusa di ricettazione. Imputazione grave che se dovesse cadere, non permetterà al «cercatore» di chiudere la vicenda. Rimane, infatti, il rischio che l'uomo possa venire accusato di appropriazione di cose smarrite, visto che la legge prevede che chi trova una cosa qualsiasi genere la depositi presso gli uffici comunali. Solo allo scadere del termine, se nessuno ne rivendica la «paternità», l'oggetto diventa di proprietà di chi lo ha trovato.

[l. b.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Paziente cadde da letto e morì Sotto cinque medici

In pretura è stato rinviato il processo a carico di 5 medici dell'ospedale di Cairo accusati della morte di un ricoverato che era caduto dal letto. I fatti risalgono al '94. I difensori hanno chiesto una perizia documentale medica.

[l. b.]

CAIRO M.

Fiamme in un alloggio pompieri in via Genova

Incendio, ieri mattina, di una caldaia a legna in un alloggio di via Genova. Per spegnere le fiamme, che hanno rischiato di estendersi all'intero appartamento, sono dovuti intervenire i vigili del fuoco.

[l. b.]

Rinnovato il direttivo della locale Croce Bianca

Alessandro Ferraro è stato nominato presidente della Croce Bianca. Le altre cariche sono state assegnate: Luigi Giordano vicepresidente, Davide Vico segretario, Alfio Ferraro addetto alla Protezione civile. Consiglio direttivo rinnovato anche alla Croce Azzurra di Calizzano.

[m. ca.]

IL LAVORO: LE SEGNALAZIONI DELLA REGIONE LIGURIA

Il Servizio lavoro e occupazione della Regione Liguria ha pubblicato la rassegna settimanale dei concorsi: 10 posti per funzionario amministrativo VII q.f. al Comune di Genova; 4 posti per medico 1° livello all'Usl 4 Regione Piemonte Torino; posti per personale di varie qualifiche all'Usl 19 Regione Piemonte Asti; un posto per dirigente amministrativo C/O u.o. bilancio e contabilità all'Usl 2 Savonese; posti per personale di qualifiche per l'Usl 11 Regione Piemonte Vercelli; 3 posti per dirigente medico 1° livello per l'Usl 5 Regione Veneto Ovest Vicentino di Arzignano (Vi); 4 posti personale di varie qualifiche per l'ospedale «San Giovanni Battista» di Torino; 300 posti per allievi marescialli dell'Aeronautica militare al ministero della Difesa; 17 posti per consulente statistico attuariale X q.f. all'Inail; 5 posti per personale di varie qualifiche V-VII-VIII q.f. al Comune Sestri Levante (Ge); 5 posti per dirigente medico 2° livello all'Usl Regione Lazio Rm/A; 6 posti per personale di varie qualifiche V-VII q.f. dirigenziale al Consorzio Intercomunale Milanese Edilizia Popolare di Milano; 6 posti per personale di varie qualifiche V-VI-VII q.f. all'Ente Parco Nazionale Gran Paradiso in Torino; 5 posti per dirigente amministrativo e sanitario all'Usl Regione Piemonte; posti per dirigente sanitario 2° livello prof.le all'ospedale di Padova; posti per personale di varie qualifiche all'Arcispedale S. Anna di Ferrara; un posto per personale laureato a contratto (bando n.331.11.1.54) al Cnr; 6 posti per personale di varie qualifiche VI-VII-VIII q.f. al Comune di Biella; posti per personale di varie qualifiche V-VI q.f. al Comune di Melegnano (Mi); 6 posti per personale varie qualifiche V-VII q.f. alla Camera di Commercio di Cuneo; 60 posti per sottotenente spe dell'Arma Aeronautica ruolo servizi 1997/98 al ministero della Difesa; un posto per dirigente tecnologo 1° livello prof.le, un posto per primo tecnologo 2° livello prof.le all'Istituto nazionale per la nutrizione; un posto per dirigente medico 1° livello Anestesia Rianimazione all'ospedale Villa Scassi Osp. Civili Ge-Sampierdarena; posto per dirigente sanitario 1° livello fascia B (psicologo) all'Usl 4 Tigullio; un posto per dirigente sanitario medico II° livello Ortopedia e Traumatol. all'ospedale . Corona di Pietra Ligure.

le richieste dalle Asl italiane

Cinque posti per medico 1° livello dirigenziale all'Usl 4 Regione Piemonte Torino; 6 posti per personale di varie qualifiche all'Usl 13 Regione Piemonte Novara; 3 posti per assistente amministrativo all'Usl 14 Regione Piemonte; 4 posti per personale di varie qualifiche all'Usl 4 Prato; posti per dirigente medico 1° livello all'Usl 10 Regione Veneto San Donà di Piave (Ve); 4 posti per operatore prof.le 1ª categoria all'ospedale «S. Maria degli Angeli» di Pordenone; 4 posti per dirigente medico 1° livello agli Ospedali Riuniti di Bergamo; 12 posti per personale di varie qualifiche V-VI-VII-VIII q.f. all'Ente parco nazionale Dolomiti bellunesi; un posto per dirigente 1° liv. ruolo ricerca sperim. e clinica, un posto per dirigente 1° liv. ruolo ricerca sperim. clinica all'Istituto nazionale per la ricerca sul cancro di Genova; un posto per dirigente medico 1° livello Anestesia Rianimazione all'Usl 4 Tigullio.

E : 4 posti per medico 1° livello dirigenziale all'Usl 3 Regione Piemonte Torino; posti per medico dirigente 1° livello all'Usl 22 Regione Piemonte Novi L.-Ovada-Acqui T. (Al); 5 posti per dirigente medico 1° livello all'Asl LE/1 Regione Puglia Lecce; 6 posti per medico 1° livello dirigenziale all'Usl Regione Toscana Pistoia; posti per personale sanitario vario all'Usl 7 Regione Veneto Pieve Soligo (Tv); posti per personale sanitario vario alla Provincia di Trento; 10 posti per dirigente medico 1° livello agli Istituti ospitalieri di Cremona; 6 posti per ospedale «S. Paolo» di Milano; 102 posti per allievi ufficiali 1ª classe dell'Accademia navale 1998/99, 25 posti per tenente del Corpo sanitario esercito spe. ruolo uff.medici al ministero della Difesa; 15 posti per professionista area statistico-attuariale X q.f. attuario, 10 posti per professionista tecnica edilizia X q.f. ing.sett.industr, 8 posti per professionista area tecnica edilizia X q.f. ing.sett.civile all'Istituto nazionale della previdenza sociale; 6 posti per personale di varie qualifiche V-VII q.f. alla Provincia di Prato; un posto per assistente sociale-responsabile distretto sociale VII q.f. al Comune di Camporosso; posti per funzionario tecnico VII q.f. al Comune di Genova; 14 posti per personale di varie qualifiche V-VI-VII-VIII q.f. Comune di Mottola (Ta); 3 posti per collaboratore prof.le area amm.va informatica V q.f. al Comune di Pioltello (Mi); 10 posti per personale varie qualifiche V-VII-VIII q.f. al Comune di Volla (Na); un posto per dirigente sanitario 1° livello pediatria Usl 14 Tigullio; un numero imprecisato di posti per dirigente 1° livello geriatria e radiodiagnostica all'Usl Spezzino; 8 posti per dirigente medico 1° livello al Policlinico «San Matteo» di Pavia; 4 posti per infermiere prof.le VI q.f. alla Casa di ricovero «Daniele Moro» di Morsano al Tagliamento Pn; 8 posti per personale di varie qualifiche V-VI-VII q.f. all'Osservatorio astronomico di Torino.

Ecco posti lavoro negli pubblici

Otto posti per assistente amministrativo VI q.f. alla Camera di Commercio Caserta; un posto per funzionario tecnico territoriale paesaggistico, un posto per funzionario amministrativo contabile all'Ente Parco Portofino; posti per personale vario ruolo amministrativo all'Usl di Piacenza; 8 posti per dirigente medico 1° livello all'Usl 2 Regione Lombardia Gallarate (Va); 4 posti per dirigente 1° livello all'Usl 15 Regione Lombardia Breno (Bs); 11 posti per dirigente 1° livello all'Usl 29 Regione Lombardia Monza (Mi); posti per personale sanitario di varie qualifiche all'Usl 31 Regione Lombardia Cinisello Balsamo (Mi); 11 posti per dirigente medico 1° livello all'Usl 40 Regione Lombardia Milano; 2 posti per operatore prof.le tecnico laboratorio analisi all'Usl 22 Regione Piemonte Novi L.-Ovada-Acqui T. (Al).

L'elenco continua così: 50 posti per operatore prof.le 1 cat.collaboratore infermiere prof.le all'Asl Lecce/1 Regione Puglia Lecce; 7 posti per personale di varie qualifiche all'Usl 6 Regione Toscana Livorno; 4 posti per dirigente medico 1° livello all'Usl 5 Regione Veneto Ovest Vicentino di Arzignano (Vi); 4 posti per dirigente medico 1° livello all'Usl 7 Regione Veneto Pieve di Soligo (Tv); 21 posti per dirigente 1° livello all'Istituto nazionale neurologico «Carlo Besta» di Milano; posti per personale sanitario vario all'Azienda unità socio sanitaria di Clusone (Bg); 2 posti per dirigente amministrativo area giuridico-amministrativa, 2 posti per dirigente amministrativo area economico-finanziario, un posto per dirigente medico 2° liv. gastroenterologia e endosc. digest. all'ospedale S. Martino e clin. univ. conv.; un posto per dirigente medico 2° livello medicina del lavoro, un posto per dirigente medico 2° livello anestesia rianimazione all'ospedale S. Martino e clin. univ. conv.; 954 posti per operatore amministrativo V q.f. amministrazione giudiziaria, 368 posti per dattilografo IV q.f. amministrazione giudiziaria al ministero di Grazia e Giustizia; 3 posti per dirigente medico 1° livello all'Usl Regione Basilicata Villa D'Agri (Pz).

Cinque posti per personale di varie qualifiche all'Usl Bologna Regione Emilia-Romagna; 4 posti per personale laureato e non laureato di varie qualifiche all'Usl di Modena; 4 posti per personale varie qualifiche all'Usl Regione Lombardia; posti per personale di varie qualifiche all'Usl 7 Regione Lombardia Lecco; 12 posti per personale sanitario di varie qualifiche all'Usl 30 Regione Lombardia Desio (Mi); 37 posti per dirigente 1° livello all'Usl 34 Regione Lombardia Legnano (Mi); 5 posti per personale di varie qualifiche all'Usl 20 Regione Piemonte Tortona (Al); 4 posti per dirigente medico 1° livello all'Usl 14 Regione Veneto Sottomarina (Ve); 3 posti per dirigente medico 1° livello all'Usl 22 Regione Veneto Bussolengo (Vr); 4 posti per personale di varie qualifiche all'Azienda ospedaliera «S. Maria degli Angeli» di Pordenone;

Altre possibilità di impiego: posti per assistente amministrativo all'Usl 6 Regione Calabria Lamezia Terme (Cz); 3 posti per dirigente all'Usl di Ravenna; 4 posti per personale di varie qualifiche all'Usl 1 Regione Lombardia Varese; 11 posti per personale di varie qualifiche all'Usl 6 Regione Piemonte Lanzo Torinese-Ciriè (To); posti per personale di varie qualifiche all'Usl 17 Regione Piemonte Savigliano (Cn); 10 posti per dirigente 1° livello all'Usl 4 di Prato; posti per personale di varie qualifiche all'Usl 13 Regione Veneto Venezia; 4 posti per dirigente 1° livello all'Azienda ospedaliera «G. Salesi» di Ancona; 3 posti per operatore prof.le collaboratore all'ospedale «S. Paolo» di Milano; 3 posti per dirigente medico 1° livello agli Ospedali riuniti di Bergamo; posto per collaboratore tecnico di laboratorio VI livello all'Istituto nazionale per la ricerca sul cancro di Genova; un numero imprecisato di posti per operatore tecnico Ced VI livello all'Istituto nazionale per la ricerca sul cancro di Genova; un posto per autorizzazione per servizio di noleggio autobus con conduc al Comune di Pigna (Im); 5 posti per operatore prof.le 1ª cat. vigile sanitario all'Asl Ba/2 Regione Puglia Barletta; 2 posti per dirigente medico 1° livello fascia B medicina interna a t.p. all'Usl 1 Imperie; 3 posti per dirigente fisico da assegnare all'Arpal all'Usl 3 Genovese; posto per operatore tecnico impiantistico idraulico all'Ente ospedaliero «Ospedali Galliera» Genova; un numero imprecisato di posti per dirigente medico 1° livello medicina fisica riabilitazione, un posto per operatore professionale coordinatore vigilatrice d'infazia all'Usl 2 Savonese; 4 posti per operatore prof.le 1ª cat. collaboratore ostetrica all'Usl 10 Regione Calabria; 6 posti di varie qualifiche all'Asl BA/1 Regione Andria; posti per personale di varie qualifiche all'Usl 4 Regione Veneto Medio Friuli di Udine, 41 posti per personale di varie qualifiche all'Usl Sa/3 Regione Campania Vallo della Lucania (Sa); 11 posti per personale ruolo sanitario all'Usl Regione Piemonte Ivrea (To); 3 posti per dirigente medico 1° livello all'Usl 18 Regione Lombardia Brescia; 12 posti per dirigente medico 1° livello all'Usl Regione Lombardia Vimercate (Mi).

La rassegna si conclude così: quarantaquattro dirigenti 1° livello all'Usl 3 Regione Sardegna-Nuoro; 21 posti per personale sanitario vario alla Provincia di Trento.

Presentata ieri la nuova stagione del Chiabrera per i ragazzi delle scuole

Teatro ragazzi, 15 candeline

Quest'anno Alice, Cappuccetto e Turandot

SAVONA. La stagione teatrale dei ragazzi compie 15 anni. Il 2 febbraio andrà in scena il primo spettacolo della rassegna dedicata al pubblico dei bambini. Gli alunni di medie, elementari e materne della provincia di Savona potranno assistere a 25 spettacoli fra cui figurano «Alice», «Cappuccetto», «Il lago dei cigni», «Turandot» e tante altre fiabe di successo.

L'iniziativa è stata presentata ieri mattina dall'assessore alla Cultura Antonella Frugoni e dal direttore del Chiabrera Roberto Bosi. «Siamo arrivati alla quindicesima rassegna del teatro ragazzi - ha detto l'assessore Frugoni - e questo testimonia l'impegno dell'amministrazione nel settore cultura. Posso garantire che la programmazione della stagione teatrale non subirà alcun ridimensionamento per esigenze di bilancio».

L'iniziativa l'anno scorso ha fatto registrare il record di presenze con oltre 8 mila 500 spettatori in 25 rappresentazioni. Il direttore del teatro è particolarmente soddisfatto della partecipazione dei bambini delle materne: «Lo scorso anno per la prima volta siamo riusciti ad allestire una stagione dedicata ai bambini delle materne, che hanno potuto assistere alle rappresentazioni sul palco, accanto agli attori. Le adesioni sono state 1500. In prospettiva speriamo che diventino futuri abbonati alla stagione di prosa».

Roberto Bosi, direttore del Chiabrera

La stagione per le scuole

2 FEBBRAIO **Alice nel paese delle meraviglie**	23 MARZO **Il bosco delle storie**
16 E 17 FEBBRAIO **Buonanotte brivido**	30, 31 MARZO E 1° APRILE **La casa 151**
3 MARZO **Il violinista sul tetto**	6 E 7 APRILE **Turandot**
10, 11 E 12 MARZO **Cappuccetto bianco**	27, 28 E 29 APRILE **I tre porcellini**
20 MARZO **Il lago dei cigni**	

Prezzi: singolo spettacolo posto unico 7 mila. Abbonamenti: mila vendita dal 22 gennaio.

La scelta di puntare ancora su questa politica è quindi decisamente strategica, ma è anche il frutto di un esperimento che lo scorso anno ha dato risultati davvero ottimi. La soluzione di sistemare i bambini più piccoli direttamente sul palco - aprendo ogni recita necessariamente a un numero più ridotto di spettatori - è stata azzeccata. Gli spettacoli adatti al pubblico delle materne hanno coinvolto i bimbi in uno spettacolo-gioco che li ha spesso trasformati da spettatori a protagonisti della recita.

Invariati i prezzi: 7 mila lire per i singoli spettacoli e 26 mila per l'abbonamento a cinque rappresentazioni. La prevendita delle tessere verrà avviata dal 22 gennaio. Le modalità di svolgimento restano invariate, con spettacoli al mattino e al pomeriggio.

Questo comunque il programma completo della rassegna. Il primo spettacolo è in programma il 2 febbraio con «Alice nel paese delle meraviglie», tratto dalla celebre favola di Lewis Carroll. «Si tratta della rappresentazione più importante della stagione - spiega Bosi - frutto della collaborazione fra il Teatro delle briciole di Parma e il Teatro gioco vita di Piacenza. Lo spettacolo è stato allestito fondendo diverse tecniche fra cui il teatro delle ombre».

La rassegna proseguirà il 16 febbraio con «Buonanotte brivido» della cooperativa Granserraglio di Torino. Il marzo sarà la volta de «Il violinista sul tetto», un omaggio a Chagall che rispecchia le tappe fondamentali della vita del pittore. Lo spettacolo prevede fra l'altro la partecipazione di un pittore che realizzerà un grande affresco in scena. Il 10 marzo andrà in scena «Cappuccetto bianco», una rappresentazione tratta dai testi di Bruno Munari. Il 20 marzo il teatro di Milano porterà in scena «Il lago dei cigni», con musiche di Cajkovskij. Uno spettacolo particolarmente complesso, consigliato per i ragazzi delle scuole medie.

Il 23 marzo sarà la volta de «Il bosco delle storie» allestito dall'Accademia perduta di Ravenna. Per questa rappresentazione è prevista la partecipazione diretta dei ragazzi delle elementari che aiuteranno gli attori a difendere le creature del bosco.

Il 30 marzo andrà in scena «La casa 151» mentre l'Accademia perduta di Ravenna tornerà al Chiabrera il 6 aprile per presentare «Turandot».

Anche in questo caso si tratta di una rivisitazione della celebre storia, accompagnata da un'insolita esecuzione dell'opera di Puccini. La rassegna si concluderà il 27 aprile con una versione particolarmente aspra de «I tre porcellini». Infatti la fiaba si conclude con un po' di amarezza, visto che due dei tre porcellini finiscono in «pentola».

Branca

PRIME AL CINEMA

Nel Savonese approda «Titanic»

Prima visione di «Titanic», uno dei film più costosi della storia del cinema mondiale, da questa sera nelle sale cinematografiche del Savonese. Sarà in visione all'Astor di Savona, al Verdi di Varazze, all'Abba di Cairo Montenotte, all'Ondina di Finale Ligure, al Loanese di Loano. Il circolo John Wells presenta invece (ore 21, presso la Soms «La Generale» di Savona) la rassegna «I Dimenticati». I film di oggi sono «New York Hat» e «The Lost World». [a. r.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	56	47	68	74	71
	96		75	65	55
CAGLIARI	73	60	14	6	
			52		
FIRENZE	13	63	11	21	74
	121		91		
GENOVA	23	61	48	71	59
			66	53	56
MILANO	11	41	40	9	
	67	60	55	52	50
NAPOLI	58	15	16	64	50
	77	73	69	59	49
PALERMO			16	65	53
	69	27	21	51	52
	85	73	67		57
TORINO	62	26	69	33	57
	89	58	56	50	
VENEZIA			37	77	11
	87	83	77	60	54

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 10 di Torino. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 estrazioni consecutive come gli altri sistemi:

10-1	10-90	10-73	10-49	10-13;
10-51	10-70	10-88	10-64	10-56;
10-15	10-54	10-28	10-69	10-8;
10-35	10-17	10-57	10-69	10-88;
10-24	10-76	10-26	10-83	10-35;
10-32	10-67	10-5	10-39	10-38.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti trasparentesi indichiamo la presunta scadenza in estrazioni:
Bari 15 (0); Cagliari 89 (7); Firenze 15 (8); Genova 75 (12); Milano 47 (7); Napoli 68 (7); Palermo 5 (5); Roma 16 (7); Torino 69 (4); Venezia 23 (7).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Napoli:

15-57	15-36	15-83	27-81	27-89;
15-78	15-82	15-90	27-16	27-26;
15-14	15-18	15-34	27-33	27-12;
15-88	15-24	15-8	27-39	27-49;
15-91	15-89	27-57	27-36	27-83;
15-16	15-26	27-73	27-82	27-90;
15-33	15-12	27-14	27-18	27-34;
15-39	15-49	27-88	27-24	27-8.

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:

5-14-23	23-50-59	41-14-23;
5-32-41	23-88-77	50-59-58;
	23-86-5	50-77-86;
5-88-77	32-31-50	50-5-14;
5-77-86	32-59-68	50-23-32;
14-23-32	32-77-88	59-68-77;
14-41-50	32-5-14	59-86-5;
14-59-68	41-50-59	59-14-23;
14-77-86	41-68-77	59-32-41;
23-32-41	41-86-5	68-77-86.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	11	2	1			25		10	3	63
VERTIBILI	8	9	5	31	2	20		11		16
CADENZE	1	2	1	9	5	4	5	2	6	1
	58	41	38	32	69	31	48	57	35	29
FIGLIE	9	1	3	7	2	7	1	7	1	1
	15	24	39	68	26	13	41	30		
DECINE	10		10	69	40	80	70	70		
	17	20	17	35	27	26	15	18	16	21

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana [illegible], via Viana 27, Candelo.

Al Vertigo c'è la «febbre del venerdì sera», l'«Ariston» adesso punta sul discobar

A Savona il blues firmato Treves

Musica live anche al Number One e al Sinte Galeshka

Fabio Treves allo Ju Bamboo di Savona, la «febbre del venerdì sera» al Vertigo di Noli e musica dal vivo al Number One di Savona e al Sinte di Bergeggi. Inaugura il discobar dell'Ariston ad Andora. Questa la notte.

VADO Musica vivo al Mister Pub.

L. Venerdì underground Thenax.

ALBISSOLE M. Ritrovo al Flamenco e al Porcky's.

PALLARE. Musica dal vivo al ristorante Lady Blue.

CAIRO M. Dance discoteca al King. Discoteca anche al Fantasque. Ritrovo giovane al Dobro.

CAIRO Ritrovo al Green pub e al Blues pub.

MILLESIMO. Ritrovo in musica alla tavernetta del bar sport.

CENGIO. Il Veliero resta aperto sino alle 6 di mattina.

Al Number One di Legino concerto live degli Honky Tonky. Il duo Vetrofragile dal vivo al Pirata di calata Sbarbaro. Allo Ju Bamboo concerto di Fabio Treves e la sua blues band.

CLUB ALPINO

Rassegna di diapositive

La sezione Finale Ligure del Club alpino italiano organizza, oggi al 10 luglio, sette appuntamenti dal titolo «Una finestra sul mondo». Si tratta di proiezioni di diapositive che si terranno alle 21 nella sede dell'hotel Florenz, in viale Celesia a Finalborgo. Questa sera verrà inaugurata «Scatti sui pedali», appunti di viaggi in bicicletta in Italia nel mondo, a cura di Marco Berta e Grazia Franzosi. Questi gli altri incontri già fissati nel programma: «Birmania, il paese delle pagode d'oro. Cambogia-Angkor: antica gloria di pietra» (6 febbraio), «Canada coast to coast, impressioni da un viaggio» (6 marzo), «Tibet e Cina del Nord, al di là delle nuvole» (3 aprile), «I cetacei del mar Ligure nell'obiettivo di un grande fotografo» (8 maggio), «Yemen del Nord, viaggio nel passato» (5 giugno) e per concludere «Scandinavia, il Grande Nord» (10 luglio). L'ingresso è libero. [a. r.]

VADO L. Aria Group live al Daubaci.

Al Sinte Galeshka rock live degli Ikebana.

NOLI. «La febbre del venerdì sera» al Vertigo-Biffa (ex cinema Cristallo).

FINALE L. Ritmi latini al Cuba Libre Caffè. Discobar Baquito. Jazz alla maxidiscoteca Pilada. Liscio, revival e dance al Patio. Piano bar al Vittoria.

CALICE L. Al Dopo 3 ristorante e discobar.

L. Enzo Cioffi al piano bar dell'Airone. Genere dancing Batida nel pomeriggio.

LOANO. Serata a tema al Doria's bar sul lungomare. Animazione e scuola di ballo latino al Manhattan Inn. Liscio al Saitta pomeriggio e sera. Karaoke al Poseidon. Ritrovo al Tropicana. «Due Vociblù» al club Movida.

TOIRANO. Serata gioco Blade Runner. Sorprese e musica al pub La Piazza.

VILLANOVA. Musica live al bar-ristorante «Ristoariete» dell'aeroporto.

Musica al Pulp di via Torlaro. Discopub al Jammin'. Ritrovi al John Smith Pub con animazione, alla Piazzetta e alla Città Vecchia. Cena con musica a La Marinara.

«The planet jammin' by Gino» Manila Club. Al circolo Arci Brixton laboratorio teatrale dalle 21 alle 23. All'U'Brecche dance soft e commerciale. Venerdì latino al Caffè Latino. Danng all'M4 e al Vip.

Ordinazioni telematiche dai tavoli alla tavernetta Saraceno. Discoteca al Flamingo.

Inaugurazione del discobar del complesso Ariston. Dancing al Ciak. Musica al Bit Below. [a. r.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

CHIABRERA. OGGI RIPOSO.

ASTOR. Tel. 854.527. **Titanic.** Orario: 15; 18,20; 21,45. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 825.714. **Sette anni in Tibet.** Orario: 16; 19; 22. Lire 12.000; ; 7000.

DIANA 2. Tel. 825.714. **Il matrimonio mio migliore amico.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; ; 7000.

DIANA 3. Tel. 825.714. **L'avvocato del diavolo.** Orario: 16; 19; 22. Lire 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. Tel. 820.563. **Tre uomini e g.** Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

JOLLY. Tel. . **Film a luci rosse.** Orario: 15-22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

. Tel. 838.63.22. **Il dolce domani.** Orario: 15,30; 20,30; 22,30. Lire 8000; 5000.

SALESIANI. Swinger. Ore 21. Lire 8000; 6000.

. Tel. 640.263. **Titanic.** Orario: 15,15; 22,30. Fest. e pref. anche 16,30; 18,30. Lire 10.000; 6000; .

RITZ. Tel. 640.427. **Sette anni in Tibet.** Orario: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000 anziani.

ALBENGA

AMBRA. Tel. 51.419. **L'avvocato del .** Ore 20; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

ASTOR. Tel. 50.997. **Tre uomini e una gamba.** Ore 20,30; 22,30. (Fest. e pref. anche alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

ALBISOLA SUPERIORE

TEATRO LEONE. OGGI RIPOSO.

CINEMA MONTENOVESO

. Or.: 20,30. L. 8000; 6000.

FINALE LIGURE

. Tel. 692.200 - 692.765. . Ore 16,30; 21. Lire 10.000; 8000.

LOANO

GIARDINO DEL PRINCIPE. Tel. 669961. OGGI RIPOSO.

LOANESE. Tel. 669.961. **Titanic.** Ore 18,30; 21,30. L. 10.000; 6000.

MILLESIMO

OGGI RIPOSO.

SASSELLO

TEATRO SASSELLO. Facciamo festa. Ore 21,15. Lire 7000.

VARAZZE

1. Tel. 97.249. . Orario: 15,15; 18,30; 22. L. 12.000; 8000.

2. Tel. 97.249. **Titanic.** Orario: 15,30; 18,45; 22,15. Lire 12.000; 8000.

IMPERIA

SANREMO

ARISTON. Tel. 506.060. **Titanic.** : 15; 18,15; 21,45. Lire 12.000; 7000.

ARISTON RITZ. Tel. 506.060. **Il matrimonio del migliore amico.** Orario: 15,30; 22,30. 12.000; 7000.

ROOF - Sala 1. Tel. 506.060. **Tre uomini e una gamba - Sala 2. Spice Girls - Il film - Sala 3. Big fish.**

. Tel. 507.070. **Sette in Tibet.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 7000.

TARARIN. Tel. 507.070. **La .** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 7000.

SANREMESE. Tel. 507.070. **L'avvocato del diavolo.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

. Telefono 662.333 Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 7000.

SAVONA

TEATRO

Carlo Felice, tel. 589.329 - 591.697: riposo; martedì 20 prima rappres. di Adalia di G. Donizetti direttore J. Resching, regia B. Montresor; **Teatro Stabile - Teatro della Corte** (tel. 534.22.00): Caterina di Heilbronn, ore 20,30, L. 43.000; 30.000, pren. per La locandiera di C. Goldoni con P. Milani e C. Simoni; **T. Stabile - Sala Duse** (t. 534.22.00): Premiata pasticceria Bellavista, di e con E. Salerme, ore 20,30, L. 43.000; 30.000; **Politeama Genovese** - (t. 839.589): T. Solenghi in Frankenstein-musical; **T. della Tosse - Sala Aldo Trionfo, Sala Dino Campana, Sala Agorà** (t. 247.07.93): Bambini cattivi, ore 21, L. 20.000; **Teatro Modena - Sampierdarena** (t. 24.74.168): Riposo, sabato 17 Blu cielo, regia G. Gallione, ini.: E. Bossi, G. Franzoni, ore 21, L. 30.000, 25.000; **Teatro Garage - Sala Diana** (t. 51.07.31): Emily e Thérèse suggestioni dalla vita e dalle opere di E. Dickinson e Santa Teresa di Lisieux; con R. Legato, G. Bordin, ore 21, L. 22.000; 18.000.

America 1: L'avvocato del diavolo; **America 2:** La seconda guerra civile americana; **Ariston 1:** L'avvocato del diavolo; **Ariston 2:** Big fish; **Augustus:** Titanic; **Cineplex sala 1:** Il matrimonio del mio migliore amico; **Sala 2:** Spice girls; **Sala 3:** 007 Il domani non muore mai; **Sala 4:** L'ospite d'inverno; **Sala 5:** L'avvocato del diavolo; **Sala 6:** Tre uomini e una gamba; **Sala 7:** La vita è bella; : Sette anni in Tibet; **Grenoble:** Titanic; sala 1: Wilde; **Corallo sala 2:** Came tremula; **Europa:** La vita è bella; **Lux:** Spice Girls; **Odeon:** Tre uomini e una gamba; **Olimpia:** La vita è bella; **Orfeo:** Sette anni in Tibet; **Ritz:** Chinese box; **Universale 1:** Tre uomini e una gamba; **Universale 2:** Il matrimonio del mio migliore amico; 3: L'ospite d'inverno; lupo mannaro americano a Parigi.

LUNA PARK

Ultimi due giorni con le attrazioni del Luna park natalizio in piazza del Popolo. La Stampa offrirà ogni giorno un tagliando. Basterà presentare il coupon a una delle per avere in cambio un giro gratis. Non valide le fotocopie e il tagliando è valido soltanto nel giorno stesso della pubblicazione come riportato nella data del coupon.

Dal 16 gennaio al 13 giugno 1998.

Un ricco Ricettario d'autore.

Aggiungi alla tua tavola un ospite d'onore.

Le splendide porcellane firmate Tognana
in esclusiva per Conad e in regalo per te.

CONAD

La Stampa - Abbonamento '98

3 comode rate

oppure

1 mese gratis in più per chi paga tutto subito

Potete pagare in
3 RATE
con comodo oppure
tutto subito e avere
1 MESE
gratis in più.

Potete vincere ogni mese
1 FIAT BRAVA
e altri 99 fantastici premi.
E in più sconti su cinema,
SkiPass, libri,
videocassette, CD Rom.

CON L'ABBONAMENTO LA STAMPA VI COSTA SOLO 1.000 LIRE A COPIA. Abbonarsi a

La Stampa è molto semplice. Se decidete di pagare in tre rate, potrete farlo comodamente attraverso tre bollettini postali

che vi saranno inviati direttamente a casa. Se pagate in un unico versamento potrete farlo - oltre che con bollettino postale - anche con bonifico bancario o comunicando telefonicamente gli estremi della carta di credito Visa, Master Card o Targa. Oppure potrete rivolgervi al Salone de La Stampa in via Roma 80 a Torino. Allora, che aspettate ad

167-233383 abbonarvi?

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

D.M. n°. 6/10488 del 11/12/1997

Mondiali di Perth: l'Italia oggi si gioca l'oro contro l'Olanda

La pallanuoto è donna

Battuta al «golden gol» l'Australia, la banda-Formiconi a un passo dal titolo
In diretta tv alle 14,30 il match conclusivo, in panchina la savonese Gay

L'ormai ex «Settebello» fuori dalla zona medaglie, «Setterosa» in corsa per la medaglia d'oro. Da vincere rimane soltanto una tappa, oggi alle 14,15 italiane contro l'Olanda. Sono i due volti della pallanuoto az- a Perth, con ieri le ragazze di Pierluigi Formiconi che hanno sconfitto avversarie (Australia) ed arbitri al golden-gol, dopo che i quattro tempi regolamentari e i due supplementari si erano conclusi in parità.

Un risveglio ricco di emozioni, per gli italiani che alle otto di ieri sono messi davanti video con tante speranze. Italia subito avanti con la Vaillant, poi due reti delle australiane 2-2 di fine 1° tempo la Di Giacinto; secondo parziale azzurre subito avanti con la Malato su rigore, ma 3-3 australiano. Terzo tempo col break delle nostre: 4- con la Allucci, 5-3 con la Miceli 6-3 con la Allucci, prima 6-4 delle locali. Poi paura ad attanagliare idee alle azzurre: Australia subito a -1 (6-5), Malato ancora a segno (7-5) massimo vantaggio una perfetta colombella della Di Giacinto (8-5).

Appena quattro minuti alla sirena, alla finalissima. E invece ecco diventare protagonisti gli arbitri, aiutando le australiane a riportarsi sull'8-8. Primo supplementare senza tiri in porta; secondo overtime subito Malania Grego, una «panchinara», a bersaglio. non è finita, l'Australia in superiorità si riporta in parità, 9-9.

Decisione rimandata al golden-gol: palla al centro conquistata dalle australiane, difesa delle azzurre perfetta passano i canonici 35 secondi. Pallone pesantissimo nelle mani del «Setterosa», e ancora Melania Grego prova il gran tiro dalla distanza che supera il portiere australiano. E' vittoria, finalissima. Con la savonese Eleonora Gay, in panchina, a sognare il titolo mondiale.

Giancarlo Scartozzoni

Eleonora Gay, savonese tra le azzurre

Bene anche il sincronizzato

Ottimo 6° posto con la squadra
Solo un pari per l'Italia di Rudic

Cominciamo dalle notizie liete. Le azzurre fanno onore agli ottavi Campionati mondiali di Perth: solo pallanuotiste ma anche le syncronette sono andate al di là di ogni più ottimistica aspettativa: dopo il quinto posto di Giovanna Burlando nel singolo, l'ottavo di Giada Ballan e Serena Bianchi nel doppio, ieri è arrivato un altro storico piazzamento, il sesto della squadra che poteva contare, oltre che su Ballan, Brunetti, Carrafelli, Cassin e Cecconi, su tre liguri: la capitana Burlando, la rodata Bianchi e la «mascotte» Alice Dominici.

Nella finale l'esercizio delle ha strappato applausi a scena aperta, le ragazze Cathy O'Brien hanno «imposto» ai giudici (mai tenerissimi con le italiane) punteggio superiore al 9,5. Grazie a questo exploit abbiamo recuperato una posizione, superando la Cina che pure godeva di gran considerazione. L'Italia chiude un totale di 95,267, ancora lontana dall'oro (la Russia ha vinto con «quasi 10») ma non più a distanze siderali dal podio. Giappone (secondo) Usa (terzo) sono nel mirino. Purtroppo le immagini in diretta della grande prestazione della sturlina Burlando e delle savonesi Bianchi Dominici (tutte e tre inserite per la finale, mentre erano state forse troppo prudentemente tenute di riserva nelle eliminatorie) sono arrivate quasi di straforo, con la telecronaca tartassata da inutili interruzioni dallo studio Tg3. Non fa neanche più notizia il mortificante trattamento riservato ai Mondiali in genere e al synchro in particolare dalla TGgs. L'esibizione azzurra è andata in onda quando era già iniziata da parecchi secondi, le di giubilo delle ragazze sono state interrotte, le esibizioni delle migliori squadre, Russia in particolare, non si viste.

Tutto sommato meglio che l'Italia di pallanuoto maschile sia «sparita» dopo le due sconfitte nel girone iniziale... Come si sopettava, non è bastato conquistare 5 punti sui 6 in palio nelle seconda fase delle eliminatorie per entrare nelle prime quattro. Il pareggio con la Croazia ci dà solo la certezza di entrare nel girone dal 5° all'8° posto, che garantisce la partecipazione alla prossima Coppa Fina.

Ieri contro Krzic & C. siamo andati così così: 9-9 con inizio scoppiettante e finale arrancante (3-3 3-2 1-1 2-3). Anche «i difensori d'ufficio» del C.t. Ratko Rudic (ne ha tanti, fra tv e Fin...) sono già all'opera per spiegare questa ennesima débacle dell'«ex Settebello», tirando in ballo la congiura ai nostri danni ordita dai poteri forti, re- l'impressione che da questo squadra questi giocatori si possa ottenere molto di più, che le avversarie più dotate tecnicamente (Ungheria) o fisicamente (Jugoslavia) abbiano imparato come neutralizzarci, ora che non godiamo più del... «favore degli dei».

Danilo Sanguineti

Ghibellini, della Nazionale maschile

Riflettori su Cin Cin-Bar Carla

Sfida al vertice nelle boccette

Senza un attimo di respiro l'attività delle boccette con il campionato interprovinciale che propone stasera (ore 20,30) gli incontri della penultima andata. Sia nella A che nei quattro raggruppamenti cadetti sono numerose le sfide interessanti che potrebbero anche dare un nuovo volto alle varie classifiche.

La grande fuga. E' quella, nella massima divisione, del Cin-Cin Borghetto (punti 43) che attende il Carla I Imperia (38), terzo classifica. La compagine di Gino Panella, al- per il momento, sembra avere una marcia in più quella di stasera sarà un'altra importante verifica sulle sue condizioni. Davvero interessante anche il resto del programma, che prevede: Giardini (35)-Cavalluccio II (33); Carla II (35)-Haiti Loano (39) e Cavalluccio I (33)-Dopolavoro Ferroviario Ilda (33).

Lotta a tre. Molto combattuta appare la situazione al vertice della B1 dove la capolista Haiti Loano (44) ospite della Posta Bordighera (27) in un match dall'esito scontato. Cin Cin II Pontevecchio II, entrambe a quote 4), devono vedersela rispettivamente con Lady Diano (38) e Sanremo Albenga (31) Le altre: Ariston (36)-Garden II (24); Caffè Duomo (23)-Carla II (35); Cavalluccio (35)-Circolo Ricreativo I (34).

Ancora Cin-Cin. Anche nella B2 la compagine di Borghetto sembra imporre proprio diktat. Il team di Panella affronta stasera il Garden I Cairole (43) in una partita che promette spettacolo. Interessante anche il resto del programma, che prevede: Pizzeria Able (33)-Roma II (17); Haiti II (25)-Brunella (23); Circolo Ricreativo II (28)-Cavalluccio II (30); Carla I (47)-Bar De Nei (38); Odissea (28)-Pontevecchio I (24) e Moneta I (42)-Giardini (31).

Grande equilibrio. E' quello che si registra nella serie B3, dove sono ancora numerose le squadre in grado di lottare per il vertice. Ecco il programma: Agoms I (25)-Black Bull Spotorno (32); Quiliano (32)-Sport Finale II (45); San Genesio (41)-Lorenzo (44); BB II (25)-La Boccia (42); Zinolese (43)-Splendor II (26); Polisportiva I (23)-Dlf II (19) e Sant'Isidoro (32)-II Usl (32).

Lotta aperta. Anche nell'ultimo raggruppamento la situazione appare quanto mai fluida. Gli incontri di questa sera potrebbero comunque chiarire maggiormente le idee sulla conclusione del gruppo. Ecco il programma: Dlf I (42)-Sant'Isidoro (38); Arci Merlo (41)-Polisportiva II (18); Splendor I (43)-Zinolese (40); Sport Savona (18)-BB Genova (42); Lorenzo II (28)-Avis Albisola (28); Sport Finale I (41)-Agoms II (27) e Roma 1 Finale (27)-Arci Sciarborasca (30). [g. o.]

LUTTO NELLO SPORT

Vado piange l'imprenditore e dirigente

Umberto Delbono addio a un grande

Grave lutto nel mondo dello sport e in quello imprenditoriale. A Vado Ligure, all'età di 78 anni, è mancato il grand'ufficiale Umberto Delbono. La notizia ha commosso l'intera cittadina dove Delbono conosciutissimo, e dove padre figli aveva condotto l'attività di gioielliere e orologiaio.

Umberto Delbono da giovane era stato ottimo ciclista e nell'immediato dopoguerra fondò il Pedale Vadese dove, primo in Italia, portava la pubblicità dei suoi orologi. Filantropo dal d'oro, non sapeva dire di no ad ogni richiesta di aiuto: soprattutto si dedicava pro- competizioni sportive, fu presidente del Moto club e di tanti altri sodalizi fra cui i Veterani Sportivi di Vado. Gli volevano bene dal Piemonte alla Lombardia, dalla Costa Azzurra all'intera Liguria.

Sportivo razza, slanci umanitari comuni anche a favore di molte parrocchie della zona, in particolare per la chiesetta del Melogno dove vi l'effigie del figlio Mario, scomparso a soli trent'anni. Lo piangono, oltre a migliaia di amici, la moglie Olga, i figli Enrico e Liviana, i nipoti Umberto e Filippo la nuora Marinella, i nipoti Davide e Sara, il genero Giulio. I funerali stamattina partenza dall'abitazione alle 10 la Chiesa Parrocchiale di S. Giovanni Battista a Vado. [n. d. m.]

Delbono in una foto di alcuni anni fa

CALCIO

Amichevole all'«Ellena»: pronto il neoacquisto Lopez, nel 1° tempo i locali hanno tenuto botta

Per il Genoa a Loano, 5 gol e tanti problemi

Burgnich comunque fiducioso: «Domenica assalto al Ravenna»

LOANO. Il Genoa ha provato ieri, contro la Loanesi, gli schemi da adottare domenica in vista dell'incontro casalingo il Ravenna, che avrà il compito di far dimenticare in fretta l'amara trasferta di Castel Sangro.

La compagine di Tarcisio Burnich si è imposta per 5-0 ma il risultato era l'ultima che contava per una squadra che deve urgentemente risolvere diversi problemi tattici. Ieri il tecnico rossoblù ha confermato che la campagna acquisti è conclusa e che, nonostante quanto emerso domenica scorsa, viene attribuita fiducia alla compagine che ha affrontato il Castel di Sangro. La partita di ieri è stata comunque utile anche ai padroni casa che già domenica, in coincidenza con l'inizio del girone ritorno dell'Eccellenza, dovranno mirare ad una salvezza che non appare difficile.

Mister Piovano ha potuto provare anche numerosi baby che sono la linfa di una società che da sempre ha fatto dei giovani uno dei suoi punti riferimento. La cronaca è condensata nelle azioni delle cinque reti, anche se va detto che, soprattutto nei primi quarantacinque minuti, i padroni di casa sono stati un ottimo avversario, creando anche diverse azioni da reti.

La cronaca. Il primo gol arriva all'11' e porta la firma Ivano Bonetti, pronto a sfruttare un'azione iniziata sulla fascia sinistra. La Loanesi fa intimidire e tre minuti dopo sfiora il pareggio con Belvedere con una conclusione che termina fuori di poco. Al 16' arriva il raddoppio del Genoa con Giampaolo, pronto a raccogliere un cross di Morello. Gli ultimi minuti del primo tempo sono per i padroni di casa che infiammano pubblico comunque non numeroso. Prima De Paola e poi Rigato creano qualche problema a Doardo, che trova così l'occasione per impegnato.

Nella ripresa il Genoa presenta una formazione totalmente rinnovata, mentre la Loanesi lascia spazio giovani. Gli ospiti vanno a segno altre tre volte ma occorre attendere il 78' per vedere il 3-0, realizzato da Battaglia al termine di una lunga mischia. Negli ultimi minuti (83' 85') arrivano le ultime due marcature realizzate da Luciani (che conclude una splendida azione di Kallon) e Pizzi. Afferma Burnich: «Sono soddisfatto e sicuro che domenica riusciremo a riscattare la nostra ultima prova». [g. o.]

Loanesi: Durando (46' La Delfa); Zanchi (46' Bonadonna), Grossi (58' Mazzieri); Piccinini, Vernice (52' Damonte), Burastero (58' De Pedrini); Monge (75' Messina), De Paola, Belvedere, Rigato, Buttiglieri (75' Infantel. **Genoa:** Doardo; Lombardi, Nicola; Bortolazzi, Giampaolo, Morello; Giampietro, Bonetti, Ferrari, Lopez, Eli.

Genoa secondo tempo: Ielpo; Torrente, Ruotolo; Pereira, Pizzi, Battaglia; Marocco; Kallon, Luciani, Dolcetti, Lopez (73' Nappi). **Reti:** 11' Bonetti; 16' Giampaolo; 78' Battaglia; 83' Luciani; Pizzi.

SQUALIFICHE

Fuori Monge, Pacifico e Chicchiarelli

Matteo Nardulli è stato squalificato per una giornata dal Giudice sportivo del Nazionale Dilettanti. Domenica il portiere del Savona salterà dunque la gara esterna di Fossano, e tra i pali il tecnico dei biancoblù Caneo schiererà Di Latte visto che anche Siracusa è squalificato.

In Eccellenza due giornate sono state inflitte Monge della Loanesi, mentre salteranno un turno Pacifico della Cairese, Renon della Grassorutese, Scozzarello del Bojardo, Carobbi del Finale, Callegari dell'Argentina, Cuccu e Costa del Sestri Levante e Tarantola della Migliarinese.

In Promozione multata l'Albenga del presidente e Filippis: i bianconeri hanno ricevuto un'ammenda di 280mila lire per comportamento irriguardoso dei propri sostenitori nei confronti di un assistente dell'arbitro. Stop per tre giornate a Testore del Coalma, due giornate Pesce sempre del Coalma e Magliano del Bragno, mentre per un turno sono stati «appiedati» Faggiani della Bolzanetese, Murtas della Nuova Audace Campomorone, Chicchiarelli del Portovado, Marcaccini della Sampierdarenese e Natrella del Bragno. In Prima categoria una giornata a Gandolfo del Laigueglia, Balbo, Polito e Sirito della Spotornese, Catalano e De Bartolo del Ampelio, Ramoino del Pietrabruna, Dell'Isola del Borgio, e Giunta del Don Bosco Vallecrosia. [r. p.]

REFERENDUM

Partono le nuove iniziative, da Video Vela le «cassette» della festa di lunedì

Dallo «Sportivo» alla Nazionale

Domani e domenica speciali tv su Canale 7 e TN4

Il successo dello «Sportivo dell'anno» al Chiabrera rivive domani domenica con due speciali tv: su Canale 7 domani dalle 20,20, e su TN4 domenica dalle 19,50. Va anche ricordato che le cassette la registrazion edell'intero avvenimento sono state prodotte in vendita da Video Vela a Savona (tel. 019-828.524).

E' ripartito intanto questa settimana il Savona Goal, edizione '98, sotto l'egida della «Sottozero». Nuovo via dunque con classifica azzerata, stesso discorso per il miglior settore giovanile con classifica che, riportando le vittorie del 1997 della Loanesi - e del Pattinaggio Pallare nel «Nonsolocalcio» - riprende con tutti allo start, a parità di possibilità.

Nasce intanto la «Nazionale dei Lettori» con due atleti già quasi 200 preferenze: il savonese Bottinelli fresco vincente del Premio dei Cicerin Boys, l'attaccante del Bragno Bolondi. Nuove classifiche. Settori giovanili: 120 Pol. Quiliano; 96 Vado Fbc 1913; 50 Us Loanesi; 40 Canottieri Sabazia; 23 Tennis Tavolo Baia del Sole; 10 Savush Cengio, Fratellanza, Savona Calcio e Us Legino 1910.

Nazionale dei Lettori. Nazionale Dilettanti: 196 Bottinelli; 10 Gimenez, Cappanera, Fazio e Di Capita; 4 Sbravati. Eccellenza: 120 Luzzo; 76 Giribone; 14 Rapalino; 10 Gatti, Buzzurro e Cugnasco. Promozione: 196 Bolondi; 10 Magliano, Martinello, Calvi e Alfano; Ranieri. Prima: 74 Salamini; 40 Ferrara, Spadafora, Grassilli e Varaldo; 10 Massaro, Bolla, Reverdito e Marzano; 4 Rossetti. Seconda: 120 Blangero; 76 Carlini; 10 Costa, De Sciora, Ghiglia e Fazio; 4 Chiumento. Terza: 120 Burelli; 10 De Angelis, Vadalà, Bona e Stablum; Bersini.

E' intanto in fase di allestimento la mostra «Nonsolocalcio», che verrà presentata a metà aprile in Comune dalla Canottieri Sabazia. Nel corso della giornata inaugurale premiati i partecipanti al con- fotografico sulla canoa.

Nanni De Marco

Il momento dei vincitori dei «Palloni d'Acciaio»: loro lannece presidente Figc

Al Chiabrera il procuratore Strinati coi giocatori Zaniolo, Ghizzardi, Bifini e Aloe

SAVONA GOAL '98
1ª TAPPA — «SOTTOZERO»
domenica 18 gennaio '98

1	-	
2	ENTELLA -	
3	- SESTRESE	
4	FINALE -	
5	-	
6	- QUILIANO	

LA NAZIONALE DEI LETTORI

Nazionale Dilettanti .....
Eccellenza .....
Promozione .....
Prima Cat. .....
Seconda Cat. .....
Terza Cat. .....

Nome ..... Cognome.....
Indirizzo .....
o .....
Il miglior giovanile "Non solo calcio" è:
.....

Per una volta, *la scelta* migliore è la più *rapida.*

I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle. FinRenault: la Finanziaria del Gruppo.

Solo *fino al 31 gennaio,* Laguna RTX 1.8 con *Abs, Airbag e Climatizzatore* a L. 31.050.000.*

Prezzo concordato con i Concessionari Renault al netto del contributo previsto ai sensi dell'art. 1 D.L. 25/9/97 N° 324 in materia di rottamazione. A.P.I.E.T. esclusa.

Laguna Berlina e Station Wagon allo stesso prezzo fino al 31 gennaio.

RN	airbag - servosterzo	RTX	abs - airbag - servosterzo - climatizzatore - funzionalità posteriore 1/3 2/3 - paraurti in tinta - fendinebbia
RNX	airbag - servosterzo - climatizzatore - funzionalità posteriore 1/3 2/3		
RT	airbag - servosterzo - climatizzatore - funzionalità posteriore 1/3 2/3 - paraurti in tinta	RXE	abs - airbag - servosterzo - climatizzatore automatico - funzionalità posteriore 1/3 2/3 - paraurti in tinta - fendinebbia - antiavviamento - computer di bordo

Motorizzazioni: 1.8 (95 CV), 2.0 (115 CV), 2.0 16v (140 CV), 2.2 diesel (85 CV), 2.2 turbodiesel (115 CV).

***Oppure: finanziamento fino a 20.000.000 in 30 mesi ■ interessi zero.**

Es: Laguna 1.8 RN L.31.200.000 chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa; importo finanziato L. 20.000.000; anticipo L.11.200.000, 30 rate mensili di L. 666.600; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 0,97%. Spese dossier anticipate L. 250.000. Imposta bollo L. 20.000. Salvo approvazione FinRenault.

L'OFFERTA È VALIDA FINO AL 31 GENNAIO E NON È CUMULABILE CON ALTRE IN CORSO.

Laguna. *Non solo* per chi guida.

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

Flotta Volkswagen.

Signore ■ signori, LT, Transporter ■ Caddy Volkswagen sono lieti di ospitarvi a bordo.

Vi informiamo che qualunque sia il vostro carico o la vostra esigenza di trasporto, vi offriamo una risposta mirata ■ ottimale.

Scegliete tra le numerose versioni ■ allestimenti, il veicolo commerciale Volkswagen che fa per voi, con le modalità di pagamento che preferite.

Prego, allacciare le cinture e prepararsi per la partenza.

Nuovi Veicoli Commerciali Volkswagen. Alta qualità, bassi costi di esercizio.

Finanziamo finanzia i vostri veicoli commerciali.

AutoArona

selecar 2

Via Monte Bianco, ■
(Esp.-Vend.) Tel. 0322/242.069 - Fax 0322/48.237
■ Tel. 0322/48.290 (Ass.) Tel. 0322/241.222

■ s.n.c.
OMEGNA • Via Tre Cascine, 1/A • 0323/863.680 - ■

AUTORIPARAZIONI ■ s.n.c.
■ • Via Giardini, 12 • 0322/82.776

AUTORIPARAZIONI POLETTI ■
S. MAURIZIO D'OPAGLIO • Via Bonetto, 36 • 0322/967.161

■ SEMPIONE ■ MANFREDINI ■.
■ • Via V. Veneto, 32 • ■

GARZOLI ■ ■ s.n.c.
VERBANIA • Via Muller, 63 • 0323/402.884

■ MARIO
DOMODOSSOLA • Via Sempione, ■ • 0324/243.774

MALTAURO BENITO
STRESA • Via Molinari, 14 • 0323/32.517

SECUR CAR s.n.c.
CANNOBIO • Viale V. Veneto, ■ • 0323/71.856

TADINA ■
■ • Località Cottredo • 0324/92.124

CARROZZERIA ALTO VERGANTE s.n.c.
■ • Via Circonvallazione, 22 • 0322/58.155

■ IACOPINO ANTONIO
PIEDIMULERA • Via Roma - Z.A. • 0324/83.343

■ ZOPPIS GIORGIO
MERGOZZO • Località Campone, ■ • 0323/846.141

■
Via E. Mattei, 50 (Dir.-Vend.) Tel. 0321/450.010
(Off.) Tel. 0321/459.910 - (Ric.) Tel. 0321/450.410
Via Giulino, 2 - ang. C.so della Vittoria (Esp.-Vend.) Tel. 0321/476.506

DALLONI PIERFRANCO & C. s.n.c.
GALLIATE • Via Ticino, 121 • 0321/807.962 - 808.714

ITALAUTO ■ ZANOTTI A.
■ • Via San F. d'Assisi, 16/D • ■ 0321/626.184
C.so ■ Vittoria, 7 • (Vend.) 0321/392.756

QUARTIERI RINALDO
TRECATE • ■ Verra, 60 • 0321/74.319

■ FERNANDO
GRIGNASCO • Via A. Volta, 40/A • 0163/418.193

■ RUZZA & DUO'
S. ■ MOSEZZO • Viale Industria, 51 • 0321/468.693

■ di ■
■ • Via Nova • 0321/74.825

Audi

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 623035
Gozzano Via Cervino 13
Tel. (0322) 913.839

LA STAMPA
"In"
Novara
via Perazzi 30/c
Tel. 626.290

I coltivatori diretti protestano: l'imposta è maggiore del canone

«No alla tassa sugli affitti»

Trattori in piazza contro la nuova norma

NOVARA. Trattori e sventolio di bandiere giallo-verdi. La gente dei campi è tornata in piazza. Non i Cobas, questa volta, ma i coltivatori diretti che ieri mattina hanno organizzato una manifestazione di protesta contro la normativa sulla registrazione dei contratti dei terreni agricoli. I produttori contestano la tassa di registro fissa (100 mila lire) anche per quei [illegible] di poche decine di migliaia di lire. La modifica apportata dalla Finanziaria colpisce, in particolare, quelle aziende che hanno accorpato più terreni di piccole dimensioni ma che si trovano a sostenere un esborso notevole. Esposta a questa normativa si trova la provincia di Novara, dove il frazionamento della proprietà è un elemento storico. Un esempio classico arriva dalla fascia lungo il Ticino. Il direttore della Coldiretti, Assuero Zampini, cita alcuni casi: «Nel Comune di Bellinzago 12.000 partite catastali rispondono a 10 mila proprietari, a Oleggio 10.000 partite a 9000 proprietari. Si arriva all'assurdo che per canoni d'affitto di 10 mila lire si pagano 100 mila lire di tassa. Primo risultato concreto sarà l'abbandono degli appezzamenti, poiché il costo è superiore alla produzione lorda». Lo spezzettamento fondiario è una caratteristica che riguarda un po' tutto il Piemonte, parte della Lombardia, la Liguria, la Sardegna, le regioni del Sud. In Piemonte Novara parte per prima in questa protesta che dovrebbe allargarsi coinvolgendo altre provincie. Ieri, dopo un presidio di trattori in Piazza Martiri, di fronte alla Borsa Risi, una delegazioni di Coldiretti, guidata dal direttore e dal presidente Giuseppe Locatelli, è stata ricevuta dal prefetto Vincenzo Pellegrini. Al rappresentante del Governo [illegible] stati illustrati i motivi della protesta, condivisa anche dalla Proprietà Fondiaria, e presentata una proposta alternativa. Nell'incontro sono intervenuti anche i titolari di due aziende agricole di Bellinzago e Marano (Botta e Comazzi), ciascuno dei quali si trova ad affrontare una situazione emblematica: rispettivamente 300 e 150 rapporti d'affitto. Nella proposta i coltivatori diretti chiedono una semplificazione della procedura, [illegible] possibilità di una registrazione cumulativa per azienda agricola. In pratica, l'applicazione della tassa di registro unica calcolata [illegible] la quota fissa di 100 mila sino alla concorrenza della sommatoria dei canoni d'affitto a 20 milioni.

Gianfranco Quaglia

PROPOSTE DI MODIFICA

Tassa unica 100.000 lire sino alla sommatoria dei canoni d'affitto a 20 milioni.

Aliquota 0,5% quando si superano i 20 milioni.

Esonero del pagamento per coltivatori età inferiore ai 40 anni.

I mezzi agricoli ieri mattina in Piazza Martiri. Dopo il presidio una delegazione di coltivatori è stata ricevuta dal prefetto **Vincenzo Pellegrini**

PRIMO PIANO

Novara

Rilancio in vista per il Donegani

Partirà presto un progetto di rilancio per l'Istituto Donegani. L'assicura il ministro dell'Industria.

Pag.

Cerano

Il coprifuoco contro i vandali

Coprifuoco dalle 22 alle 6 nella zona delle scuole e del cimitero. Il Comune risponde ai teppisti autori di atti vandalici. Pag. 43

Domodossola

La Corona compra quadro di Bossone

La Corona inglese ha acquistato [illegible] quadro dell'anzaschino Bossone.

Pag.

Premeno

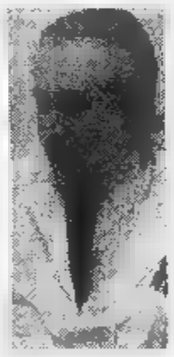
La croce svetta al posto del gallo

Colpo di scena sul campanile [illegible] Esio. Da ieri al posto del gallo, la croce. Pag. 45

CASO DI BELLA

Parla il dr. Maffei, del Centro Tumori e presidente dell'Ordine

«Sperimentazione, non caos» l'appello che parte dai medici



Il dottor Silvio Maffei dirige il Centro Tumori del Maggiore

NOVARA. E' attesa per oggi la decisione su quanti e quali ospedali del Piemonte sperimenteranno la [illegible] anticancro del professor Di Bella. La Lombardia ha già scelto i tre poli. Era una delle condizioni ipotizzate che aveva fatto avanzare la candidatura del Maggiore da parte del commissario Airoldi e del responsabile del polo oncologico novarese, Marcello Garavoglia. «Siamo ad un passo da Milano - aveva detto Airoldi -. Se li partono subito, temiamo ripercussioni negative. Anche per questo chiediamo di essere coinvolti». In giornata la commissione oncologica regionale si dovrebbe pronunciare.

Il dottor Silvio Maffei dirige il Centro Tumori del Maggiore. Oggi è a Torino per la commissione. Domenica andrà a Roma in quanto presidente dell'Ordine provinciale dei medici che nel Novarese conta 1700 iscritti. E' stato il presidente nazionale della Federazione, Aldo Pagni, a convocare il consiglio straordinario. Per discutere la situazione che si è determinata con il caso Di Bella e che può influenzare in tanti modi il rapporto fra medici e assistiti.

Maffei riceve nel piccolo studio ricavato, come altri servizi del Centro Tumori, nel seminterrato [illegible] padiglione B: un labirinto di corridoi, finestre zero, spazi sfruttati al centimetro. «E ogni anno i passaggi di pazienti [illegible] circa 12 mila. Tante persone, un paese - commenta Maffei -. Il lavoro non manca mai. Questo Centro esiste da almeno trent'anni».

«Il nostro obiettivo - precisa Maffei - è la prevenzione e il controllo. Altre divisioni si occupano della terapia e della chirurgia». In tutta Italia c'è attesa da parte di quanti convivono con il male. Fra gli utenti novaresi qualcuno ha chiesto di sottoporsi alla terapia Di Bella? Maffei pesa ogni parola: «Richieste ne sono arrivate. Per fortuna c'è anche tanto buon [illegible]. Perchè non abbiamo, a oggi, elementi per dare risposte. E' una fase preparatoria. Come, dove e quando sperimentare sarà deciso dalle commissioni e dagli organi ministeriali. Per il bene dei pazienti è necessario essere cauti e razionali. Personalmente mi auguro che la sperimentazione parta e che conduca a risultati chiarificatori. Riporto: chiarificatori».

Le riflessioni di Maffei alla vigilia del consiglio dell'Ordine: «L'appuntamento è prezioso per adottare una linea comune. La sperimentazione [illegible] s'improvvisa e l'efficacia di una cura dipende da tante variabili. Ogni ammalato, soprattutto se parliamo di tumori, è un caso a sé stante ma della nostra abbiamo esperienze e protocolli frutto di decenni di lavoro. 'Cautela' è la parola che pronunciamo di più in questi giorni. Ai medici servono indicazioni precise. Altrimenti è il caos. Il caos non ha [illegible] guarito nessuno».

Maria Paola Arbeia

Due ammalati sono residenti nel capoluogo, uno è di Omegna

Verbania, il pretore ha deciso «Sì alla cura per tre pazienti»

Il pretore dirigente **Massimo Terzi** che ha valutato le tre istanze Sotto l'ospedale di Verbania

VERBANIA. Tre persone malate di tumore (una Verbania due di Omegna) potranno curarsi [illegible] la terapia Di Bella che verrà fornita loro gratuitamente dalla Asl 14. Lo ha disposto ieri il pretore dirigente Massimo Terzi a cui i tre malati, attraverso i rispettivi legali, avevano inoltrato nei giorni scorsi istanza affinchè venisse loro riconosciuto il diritto alla salute e conseguentemente l'assistenza della azienda sanitaria locale.

Le tre persone affette da manifesta patologia tumorale, a quanto risulta, si erano sottoposte in passato alle terapie riconosciute dalla sanità ufficiale. Successivamente avevano deciso di p[illegible] alla cura Di Bella, dalla quale avrebbero tratto [illegible] palese miglioramento delle loro condizioni fisiche pur sopportando gravosi oneri economici.

Il decreto del pretore Terzi recita testualmente: «Sussistono i presupposti per l'accoglimento della richiesta ed invero, in presenza di un'accertata, gravissima patologia e di prescrizione, da parte di medico abilitato dallo Stato per la cura di tale patologia, di medicine non reperibili ed a costo i[illegible] stenibile, per il ricorrente si evidenzia una gravissima compromissione del diritto alla salute».

«Non par dubbio - si legge an[illegible]ra nel decreto - che il pregiudizio economico della controparte, del tutto insussistente ove la cura prescritta sia seguita in via alternativa rispetto a quelle tradizionali, sia in ogni caso da ritenersi irrilevante rispetto agli effetti irreparabili per il malato».

Conclude il pretore che ha valutato le varie situazioni: «Si ordina alla Asl 14 di fornire direttamente, a tramite le strutture farmaceutiche che [illegible] indicherà, senza oneri economici per il ricorrente, il medicinale di cui al ricorso».

Anche nel Vco dunque, così come a Maglie, un «pretore della speranza» interviene per dirimere una questione assai delicata che riguarda la salute di cittadini. I verbanesi commentano quanto è accaduto in questi giorni e i pareri sono discordi: «A vincere il male del secolo - ipotizzano in molti - non sarà soltanto il professor Luigi Di Bella, il cui "principio del metodo" verrà probabilmente arricchito e migliorato dalle sperimentazioni della Medicina ufficiale».

Negli ospedali, all'Asl, nelle sale d'attesa dei medici e nelle farmacie si infittiscono le domande di pazienti e di quanti sono interessati a capire [illegible] che cosa [illegible] e come funziona la cura. Che, va ricordato, è applicabile (come dice lo stesso Di Bella) per alcuni tipi di tumori.

Aristide Ronzoni

Rassicurazioni e dettagli sul rilancio nella risposta all'interpellanza di un parlamentare

«L'Istituto Donegani avrà un futuro»

Garanzie dal ministro: «Per Enichem resta strategico»

NOVARA. L'Istituto Donegani è strategico nella ricerca e rimane in evidenza nei piani dell'Enichem: non solo non corre rischi di ridimensionamento ma partirà presto un progetto di rilancio. L'assicurazione arriva dal ministro dell'Industria e del Commercio, Bersani, che ha risposto su questo tema all'onorevole Sergio Fumagalli dei Socialisti italiani.

Fumagalli aveva inviato un'interpellanza in cui faceva riferimento al piano industriale dell'Enichem, che è valido fino al Duemila: «Il livello di investimenti finalizzati alla ricerca - ha precisato Fumagalli - è inadeguato alle sfide tecnologiche dei prossimi anni, e all'interno degli investimenti per la ricerca non è chiaro il ruolo dell'Istituto Donegani».

Il ministro ha risposto precisando che l'Enichem ha appena completato il piano di dismissioni delle attività non strategiche e ha lasciato il settore della chimica fine: prodotti per l'agricoltura, fibre chimiche e prodotti per detergenti.

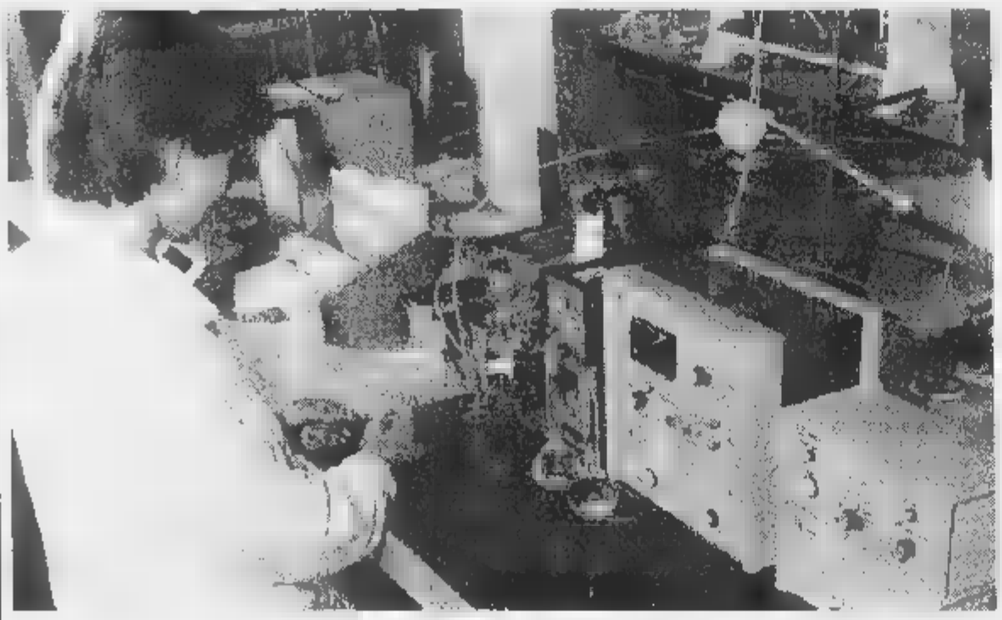
«Oggi - risponde Bersani - la struttura operativa di Enichem è focalizzata nei settori della chimica di base, dei materiali plastici e degli elastomeri». La ricerca occupa complessivamente all'interno del gruppo 850 addetti ed è questo ovviamente il settore di pertinenza del Donegani.

A proposito dell'istituto novarese Bersani sottolinea che «il centro ricerche di Novara costituisce la cosiddetta "ricerca centrale" dell'Enichem, centrale in quanto non legata ad uno specifico business. Vi operano 255 persone, di cui il 40% circa è laureata; esse sono impegnate nello svolgimento di progetti strategici di medio-lungo termine e nel supporto specialistico alle attività di ricerca svolte all'interno del business. Le aree di attività del centro ricerche riguardano: le sintesi organiche, lo sviluppo ed il miglioramento dei processi chimici, lo studio e la messa a punto di catalizzatori e di nuovi prodotti polimerici, le tecnologie di interesse ambientale».

Per il futuro del Donegani, aggiunge il ministro, ci sono problemi: «Il piano quadriennale non prevede ridimensionamenti o cambiamenti di missione per il Centro Ricerche di Novara, il cui ruolo nell'ambito dell'Enichem è da considerarsi consolidato».

A proposito della ricerca che si svolge al Donegani, segnalato l'ultimo risultato ottenuto a Novara. Alla Syremont, struttura che opera presso il Donegani e si occupa in modo particolare della conservazione di monumenti e opere d'arte, è stato messo a punto un «ambiente artificiale» che ospiterà la celeberrima mummia di Similaun quando verrà trasferita dall'Austria all'Italia.

I ricercatori di Syremont, diretti da Walter Romussi, hanno predisposto un ambiente refrigerato, completamente computerizzato, dove «Otzi», la mummia trovata nel 1991 in un ghiacciaio del Tirolo, verrà ospitata a Bolzano, dal 28 marzo prossimo, nella nuova «casa tecnologica» allestita dagli specialisti novaresi. E nel museo altoatesino sarà presto possibile osservare l'uomo di Similaun. [m. g.]



Il gruppo d'esperti della Syremont lavora alla «casa tecnologica» che ospiterà la mummia di «Otzi», l'uomo di Similaun

L'Istituto Donegani di Novara resta un punto di riferimento fondamentale nei piani e nei programmi di ricerca che portano il marchio Enichem

Oggi convegno

Politiche del lavoro e Provincia

NOVARA. Le politiche del lavoro ed il trasferimento delle funzioni collocamento alle Regioni ed alle Province è l'argomento al centro del convegno in programma oggi pomeriggio all'auditorium della Banca Popolare di Novara.

Nel corso del '98 Regioni e Province avranno nuovi compiti nel campo delle strategie per facilitare gli inserimenti nel campo del lavoro; la Regione Piemonte trasferirà inoltre alla Provincia incarichi di rilievo in materia di orientamento e formazione professionale.

Il decreto che ha precisato il nuovo quadro legislativo è opera dell'onorevole Elena Montecchi, sottosegretaria di Stato al Lavoro, che sarà presente oggi alla manifestazione.

Il convegno si aprirà alle 15 l'intervento del presidente dell'amministrazione provinciale, Paolo Cattaneo, in tema di «Le politiche per la formazione professionale e la sperimentazione di sistemi integrati servizi per l'impiego»; seguirà la relazione del senatore Sergio Vedovato «La riforma dei servizi per l'impiego nel quadro della riforma Bassanini», e del professor Marco Carcano sul tema «Le Regioni egli Enti Locali nel mercato del lavoro: le nuove prospettive per le province».

La manifestazione sarà conclusa, alle 17,30, dall'intervento dell'onorevole Elena Montecchi. [m.g.]

Novara, domani

Fiaccole e solidarietà per il Chiapas

NOVARA. In piazza anche a Novara, con fiaccole e slogan di solidarietà, per protestare contro le aggressioni militari dei villaggi indios e la strage di Acteal nel Chiapas. Numerose associazioni e alcuni partiti invitano a manifestare solidarietà verso gli «hombres maiz», come li raccontò in un celebre il Premio Nobel guatemalteco Miguel Angèl Asturias. Uomini e donne nelle cui vene scorre il sangue dei Maya.

La distanza fra Novara e lo messicano Chiapas (regione montuosa bella e insanguinata dai massacri, al confine il Guatemala) è cancellata dall'appello a contestare l'atteggiamento del Governo del Messico e dello stato-regione. L'appuntamento «per dare un segnale forte e concreto di fratellanza» è domani, sabato, alle 17 in largo Puccini. Organizzano Rifondazione, pds, giovani comunisti, sinistra giovanile, Idee di futuro, Associazione per la Pace, Cgil, Circolo Zabriskie Point, Medicina Democratica, Coordinamento Cittadini Stranieri, Verdi, Arcira-zi e Collettivo Majakoskij.

Anche la giunta provinciale ha proposto al Consiglio un ordine del giorno di solidarietà alla popolazioni del Chiapas. Che è meta, ogni anno, insieme lo Yucatan e alle coste del Pacifico, numerosi turisti e viaggatori novaresi e del Verbano Cusio Ossola. [m. p. a.]

L'INCHIESTA

IL MENU' E' UFFICIO DELLO STATO

I commenti di genitori e di un direttore sui pranzi nei refettori

Mense, i pasti cucinati a scuola sono i più graditi dai bambini

Lo chef Giorgio Purini

NOVARA

CUCINA sì, cucina no. E' il nocciolo fondamentale del problema secondo genitori e insegnanti. Nelle scuole che dispongono di fornelli in cui cuocere direttamente i cibi la qualità dei piatti che arrivano sulla tavola dei bimbi viene giudicata migliore. Dove i pasti sono prima cotti e poi trasportati nei refettori scolastici, invece, a volte si creano inconvenienti.

Sembra non ci siano difficolta quando le pentole sono a scuola. L'altro pomeriggio all'elementare «Ferrandi», in centro, i genitori che aspettavano i bambini all'uscita delle 16,30 non avevano dubbi: «Qui si mangia bene - commenta Marzia Simone, madre di due scolari -. Ho partecipato personalmente a un pranzo per provare. E ho iscritto qui i miei figli proprio per il vantaggio di avere la cucina nel plesso».

Dello scandalo che ha investito il servizio molti genitori erano all'oscuro ma sulla qualità della mensa non hanno delegato i controlli: «Io stessa ho visitato refettorio e cucina - precisa un'altra mamma, Luisa Arvonio -: è tutto pulito e in ordine. I miei figli non hanno mai lamentato malesseri dovuti al cibo consumato a scuola».

Proprio in questa scuola lavorava una delle due cooperative che dall'inizio dell'anno sono state sostituite: «Sono all'oscuro della vicenda - dice Marzia Barbaro - ma i bambini non hanno lamentato cambiamenti nei cibi. La qualità del servizio è sufficiente».

Minore apprezzamento, invece, si registra dove i pasti vengono trasportati. «Genitori e insegnanti hanno lamentato che i cibi sono meno gradevoli non vengono cucinati nel plesso - riferisce il direttore didattico del primo circolo delle elementari Giovanni Omodei Zorini -. L'anno scorso ci sono stati incontri con Comune, medici e dietisti sul tema della refezione. In queste occasioni è stato ribadito che le garanzie igienico-sanitarie sono addirittura maggiori per i piatti portati da fuori. Ma qualcuno a volte ha trovato i pasti freddi. Un inconveniente, magari, dovuto semplicemente al ritardo della classe nel refettorio».

Caterina Ferraris, rappresentante dei genitori, aggiunge: «Il servizio su alcuni aspetti dà risposte alle richieste di famiglie e maestre. Però resta il discorso di fondo: non c'è paragone in termini di cottura e di calore tra il cibo cucinato in loco e quello trasportato. Sarebbe opportuno, poi, ridiscutere alcuni aspetti del menu: valutare l'apprezzamento dei piatti che erano stati introdotti in via sperimentale e inserirne di nuovi».

La «carte» dei cibi è stata stilata circa un paio d'anni fa da una commissione che si è avvalsa anche della consulenza dello chef Giorgio Purini, della dietista Maura Trovati e della dottoressa Cecilia Aquili. Il menu è stabilito giorno per giorno sulla base di quattro settimane. Elementari e medie hanno gli stessi piatti, le materne prevedono lievi differenze e le merende di metà mattina e del pomeriggio.

Qualche esempio? Oggi tutti mangiano lasagne ma i più piccoli, intorno alle 10, hanno una banana con zucchero e limone e nel pomeriggio thè con biscotti secchi. Ieri pasta al burro e grana (le materne sedanini, gli altri fusilli) e fesa di tacchino.

Nel '96 l'allora all'Istruzione Teresita Giuliani aveva aperto una sorta di ufficio-reclami in Comune proprio per il servizio mensa. I genitori potevano sollevare proteste e richiedere spiegazioni. Sarà potenziato, assicura il nuovo as- Paolo Beretta.

Lo scandalo mense è un affaire amministrativo, politico e giudiziario che fa discutere. Ma i piccoli utenti del servizio sta portando almeno il vantaggio di costringere il Comune a riprendere in mano l'organizzazione di tutto il settore e a tentare di correggerne i difetti.

Cottavoz

Composizione di verdure (insalata, carote, patate, olive con olio).
Lasagne al forno con ragù alla bolognese e salsa besciamella.
Frutta fresca di stagione.

IN

Novara

Servizi sociali, confronto per il bilancio '98

E' partito il confronto i sindacati e il Comune sul capitolo di bilancio che sarà destinato ai servizi sociali. Nella prima riunione l'amministrazione ha esaminato i problemi con il Sindacato pensionati. Nei prossimi incontri (si comincia il 26 gennaio) approfondiranno temi relativi a terza-età, handicappati e al settore materno-infantile. L'obiettivo: stilare un programma di stanziamenti che risponda alle reali necessità. [b. c.]

Garlasco

Rogo di un'auto rubata, scattano le indagini

Un'auto rubata è stata data alle fiamme in una stradina di campagna tra Borgo San Siro e Garlasco. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Vigevano, che hanno estinto le fiamme, della vettura non restava altro che la carcassa annerita. Sul posto è giunto anche l'equipaggio di un'autoradio dei carabinieri. I militari hanno avviato accertamenti e ricerche. Sembrano esserci pochissimi dubbi sulla matrice dolosa del rogo. [c. br.]

Vigevano

Condannati imprenditori per illeciti fiscali

Tre imprenditori che erano accusati di aver commesso illeciti fiscali hanno patteggiato la pena ieri davanti al Tribunale di Vigevano. La condanna più è stata per Antonino Capizzo, 55 anni, di Vigevano, che evaso imposte per circa 320 milioni tra; i giudici gli hanno inflitto 8 mesi di reclusione e 6 milioni di multa. Pena di tre mesi invece per Silvana Barbaro, 50 nata, residente in provincia di Brescia, legale rappresentante di un'officina di Mortara, che omise il versamento di ritenute per 35 milioni. Infine Davide Terrone, 60 anni, di Valle Lomellina, ha patteggiato 50 giorni di reclusione per 10 milioni di ritenute versate. [c. br.]

Legnano

I numeri vincenti del lotto svizzero

La combinazione estratta: 5 - 15 - - 26 - 44 - 45. Numero complementare: 27. Joker: 473 423. [r. l.]

LETTERE AL GIORNALE

Turismo, l'Evaet pecca di modestia

Prendo spunto da un recente articolo in materia per evidenziare la solita pecca di modestia dell'Evaet (Ente valorizzazione attività economiche e turistiche): valorizza in modo encomiabile le altre attività e non la propria! Nella relazione viene solo accennato quanto ha fatto per il turismo, desidero pertanto far rilevare l'importanza di questo intervento.

Il nostro settore sta vivendo un momento difficile e purtroppo, anche se sicuramente importante per la nostra economia, sovente è stato dimenticato o trascurato. Per fortuna l'Evaet, in questo periodo di transizione dovuto alla legge regionale n. 75 del 22.10.96 che ha disposto la chiusura delle Apt e la costituzione delle Atl (Agenzie di accoglienza locali), ha continuato la sua azione promozionale per far meglio conoscere in Italia e all'estero il nostro territorio.

Nonostante le difficoltà che ben conosciamo, contrariamente ai risultati di altre località turistiche in Italia, da noi si è registrato un leggero aumento di presenze. Sono un poco di merito possa andare anche all'azione continua dell'Evaet. Mi è doveroso fare queste precisazioni; ritengo che, per chi opera, sia un incoraggiamento a continuare. Grazie!

Mario Mariani, presidente del Consorzio Alberghi Lago Maggiore

Chi i c i «vittime» dei latrati?

Esprimo il mio pensiero circa l'articolo sui cani di New York in prima pagina giorno gennaio '98 che mi ha veramente colpita, non perché si proibisce ai cani di abbaiare, ma per l'enfasi con cui è stato scritto. Io non posso essere del tutto d'accordo, vorrei che i fidati amici dell'uomo fossero messi a tacere definitivamente, ma non credete che un po' di ordine, sul disturbo che danno queste bestie, specialmente nei casi come il mio, che ne ho nei dintorni di casa almeno sei, tra i quali due di questi animali abbaiano interruzione tutto il giorno e non valgono proteste e belle maniere coi proprietari per avere un po' di pace, con per il sistema nervoso, e la salute mia e credo di altri vicini, dicevo un po' d'animo ma sarebbe più giusto parlare di comprensione per i poveri cittadini costretti a subire latrati e abbaiamenti ed essere anche insultati se si protesta. C'è da augurarsi che anche l'Italia venga preso qualche provvedimento per salvaguardare e tutelare anche i diritti dell'uomo e non solo del cane, che in certi casi non è più amico dell'uomo, fonte di malesseri e disagi.

Lettera firmata, Bogogno

o a chi scelto i Novaresi dell'anno

Chiedo ospitalità giornale per esprimere la mia soddisfazione di concittadino, e un plauso chi li ha proposti, per la nomina dei Novaresi dell'anno '98 nelle persone di suor Nemesia, della dottoressa Catia Bastioli e del maestro Enrico Massaro.

Lettera firmata, Novara

Le lettere vanno indirizzate a «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Si consiglia di non superare le 25 righe di testo. Il mittente è pregato di aggiungere indirizzo ed eventuale recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: telefono 627.000; **Arona:** telefono (0322) 51.61; **Borgomanero:** telefono (0322) 84.61; **Domodossola:** telefono (0324) 46.600; telefono **Oleggio:** telefono 93.500; **Omegna:** telefono (0323) 61.900 - 63.688; **Gravellona Toce:** telefono (0323) 848.559 - 866.000; **Stresa:** telefono (0323) 33.360; **Trecate:** telefono 777.900; **Varbania:** telefono (0323) 405.000 - 556.000 - 556.161 / squadra naut. salvam. (0323) 519.100; telefono 924.222; **Mergozzo:** telefono (0323) 80.705; **Orta:** telefono (0322) 911.900; **Ghiasco:** S.r.e telefono (0163) 418.617; **S. Maurizio d'Opaglio:** telefono (0322) 967.456; **Lesa:** telefono (0322) 76.697; **Piedimulera:** telefono (0324) 63.188 Volontari crl P.A. Gras Stizzano (0321) 820.560

A NOVARA: *Comunale*, via Bahrami, 3 telefono 47.32.20 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 e festivi chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *Fanchiotti*, via A. Costa, 1 telefono 61.23.82 (apert. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 6,45 e festivi chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500).

Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, presentazione di ricette mediche urgenti.

Biandrate: *Bagliani*, via Valsesia, 6 telefono

Galliate: *Martellino*, p. Martiri della Libertà, 1 telefono 86.11.87.

Arona: *Amigotti*, c.so Cavour, 120 telefono (0322)

Oleggio: *Celesia*, via Matteotti, 10 telefono 91.391.

Gozzano: *Lapidari*, via Dante, 62 telefono (0322) 94.074.

Cressa: *Gentile*, via Martiri, 29 telefono (0322) 86.33.51.

Verbania (Pallanza): *Giussani*, vl. Azari, 78 telefono 0323/55.83.42.

Baveno: *Navoni (or Gavinelli)*, via Ferinet, 20 telefono 0323/56.514.

Omegna: *Lapidari*, p. aprile telefono 0323/61.439.

Trontano: *Caldarara*, str. St. 337 della Vi- 9 telefono 0324/24.24.03.

Pallanzeno: *Guerra*, via Sempione, 54 telefono 0324/51

Macugnaga: *Grandi*, p. Municipio, 10 telefono 0324/65.057.

Sostegno: *Rabazzi*, piazza Repubblica, 13 telefono (015)

GUARDIA

Novara: telefono 62.60.00; **Arona:** telefono (0322) 51.61; **Borgomanero:** telefono (0322) 81.500; **Domodossola:** telefono (0324) 481.334; **Oleggio:** telefono 93.00.47; **Omegna:** telefono (0323) 868.111; **Stresa:** telefono (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** telefono (0323) 541.315

VOTATE IL PERSONAGGIO

VENERDI' 16 GENNAIO 1998

REFERENDUM TRA I LETTORI

IL PERSONAGGIO DELL'ANNO

province di NOVARA

IL PERSONAGGIO DELL'ANNO IL 1997

CITTA'

SI E' DISTINTO PER LA MOTIVAZIONE (non obbligatoria)

Inviare le schede a: IL PERSONAGGIO DELL'ANNO, La Stampa, casella postale 702 - 10100 Torino Centro. Non sono valide fotocopie

Ordinanza del sindaco per fermare il susseguirsi di azioni ai danni di cimitero e edifici pubblici

A Cerano coprifuoco contro i vandali

Dalle 22 alle 6 isolato il quartiere delle scuole medie

CERANO. «Quando si parla ■ coprifuoco si pensa a realtà co■ Marcianise. Ma anche noi abbiamo deciso di adottarlo per tutelarci». Il sindaco Agostino Frau ha appena firmato un'ordinanza che sospende temporaneamente la circolazione notturna - anche a piedi - nella zo■ delle scuole e del cimitero. Dalle ■ alle ■ sono off-limits viale Marchetti, piazzale Salvo D'Acquisto, pia■ mons. Stoppa, piazza Donatori di sangue, viale S.Pietro ■ l'interno del piazzale ex Cvt. In sostanza è la zona in cui si trovano la Biblio■ comunale, la scuola media Ramati, l'asilo nido ■ il cimitero.

Da tempo, di notte, è il quartier generale di una banda di vandali: sei o sette ragazzi, tutti minorenni, già noti alle forze dell'ordine soprattutto per reati legati all'uso e allo spaccio di stupefacenti. «Ma le indagini e i maggiori controlli che carabinieri e vigili urbani svolgeranno non ci bastano. Altri giovani si stanno avvicinando a quella banda e vogliamo impedirlo».

Frau snocciola gli episodi che hanno portato al clamoroso provvedimento: il 28 dicembre i vandali hanno rotto lampade votive al cimitero e orinato su alcuni ceri, il 5 gennaio hanno spaccato lampioni nel parchetto della chiesa di San Pietro e i vetri della camera mortuaria. Altri vetri sono andati in frantumi la notte seguente, questa volta alla scuola media. Senza tregua: il 7 gennaio ■ ■ bruciate le fotocellule del ■ cello del cimitero e una bici da donna; l'8 è stata disseminata spazzatura per le strade, il 9 sono state infranti dodici finestre della media Ramati.

«Ci hanno dichiarato guerra - dicono i vigili di Cerano - E noi rispondiamo. Si ■ anche firmati, con le bombolette spray: 'I vandali'».

Ieri pomeriggio ■ stati sistemati i cartelli. Nella città proibita potranno entrare solo i residenti, forze dell'ordine e incaricati di servizi pubblici. Tutti gli altri restano fuori. Che siano motorizzati ■ a piedi.

«La prevenzione? Cerchiamo di farla - assicura il sindaco - attraverso strutture sportive e sociali. Ma in questo ■ non c'è proprio niente da fare. Anche da parte di alcune famiglie c'è un atteggiamento quasi di comprensione nei riguardi dei figli. Gli episodi accaduti non ■ ragazzate. Si è passato il se■o». [c. bo.]

Una veduta di Cerano L'ordinanza che sospende la circolazione interessa la zona in cui sorgono asilo scuola media biblioteca comunale e cimitero

Arona, curiosità sul nuovo edificio

Sede di «cristallo» per Navigazione

ARONA. «Sarà necessario ancora qualche mese, perché i lavori non sono conclusi. Ma poi aronesi e visitatori resteranno a bocca aperta». Lo dicono alla Navigazione Lago Maggiore. In cantiere c'è la nuova sede della società.

E' in piazza Duca d'Aosta l'edificio su due piani fuori terra, costituito da due corpi. Vi troveranno posto anche la mensa, magazzino, spogliatoio, infermeria e depositi per prodotti alimentari. La struttura è in pratica finita. Moderna ■ lucente, ha le pareti a vetri e qualcuno l'ha già soprannominata «palazzo di cristallo».

I lavori da ultimare riguarda■ gli impianti interni. La costruzione si presenta con ■ facciata continua, proprio ■ effetto cristallo, che ha la caratteristica di mutare il colore con ■ variare della luminosità.

«Lo stile - hanno spiegato i tecnici - poteva sembrare in contrasto con l'ambiente circostante, ma i vetri rispecchiano la piantumazione esistente nella piazza dando all'edificio stesso un aspetto gradevole».

Sono stati ricavati poco meno di duemila metri quadrati di superficie utile. I lavori erano stati affidati alla impresa Binda di Milano e diretti dall'ingegner Massimo Checcucci. Il costo dell'intera opera in fase preventiva era stato calcolato in sei miliardi e 570 milioni, interamente finanziati dal Ministero dei Trasporti.

Il lotto comprende anche il rifacimento dell'impianto elettrico dell'attuale edificio che ospita gli uffici direzionali. C'è curiosità per scoprire ■ sarà, una volta conclusa, la nuova sede della Navigazione che cambierà un angolo caratteristico di Arona, proprio a due passi ■ centro. [s. bot.]

■■ BREVE

Veruno

Per undici cinghiali allarme ■■ paesi

Allarme cinghiali nelle campagne della zona. Dieci mammiferi sono fuggiti da un allevamento di Revislate e si aggirano nei boschi di Veruno; il sindaco Alberto Temporelli, ■■ un manifesto, ha invitato la cittadinanza a stare in guardia. [m. g.]

Bogogno

L'escursionista Tonati racconta la Valgrande

Appuntamento con la Val Grande, stasera alle 21, alla sala polivalente del Municipio: parlerà della suggestiva valle del Verbano, Mauro Tonati, noto per le sue escursioni in mountain bike nelle località più remote del pianeta. [m. g.]

Comignago

Nominato un tecnico in ■■■■■■■■ edilizia

Con una lettera inviata al sindaco Eugenio Corti, la ■■■■ ranza ha comunicato il proprio tecnico di fiducia da inserire nella commissione edilizia di Comignago. Si tratta dell'architetto Valentina Torelli, aronese. [s. bot.]

■■■■

La frazione Dagnente riavrà l'ambulatorio

Il Comune ha accolto la richiesta della associazione «Cavallotti» di Dagnente per trasformare in ambulatorio un locale della ■■ scuola elementare di via Soardi. [s. bot.]

«Ho foto compromettenti, incontriamoci». Ma all'ultimo appuntamento ha trovato i poliziotti

Fotografava donne sole in auto per ricattarle

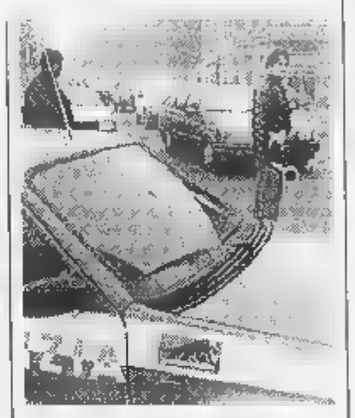
E' un novarese a Biella. Una delle vittime lo ha smascherato

BIELLA. Un novarese di 34 anni, di cui la polizia non ha voluto rivelare il nome, rischia di essere accusato di tentata estorsione per un'incredibile vicenda, in parte ancora ■ chiarire. Stando alle indiscrezioni trapelate, avrebbe tentato di ricattare una giovane donna di Biella, minacciandola di rendere pubbliche ai suoi familiari presunte foto compromettenti.

Sarebbe stata la stessa donna a denunciare la vicenda alla polizia, che ha teso ■■ trappola al novarese, fermato in un bar vicino a una discoteca della provincia, dove aveva dato appuntamento alla sua vittima.

Il giovane, che è operaio ed è incensurato, si sarebbe divertito a prendere di mira alcune giovani e belle automobiliste biellesi. Quando queste ultime andavano in posti isolati, per incontrare ■ fidanzato, il marito ■ un conoscente, il presunto ricattatore si annotava il numero di targa, risaliva al loro nome e poi telefonava: «Ho delle ■■ foto compromettenti: è necessario che ■ incontriamo». La polizia non ha chiarito se le fotografie ci fossero davvero. E' certo, invece, che l'ultima vittima non ■■■ nulla da nascondere: così ha parlato delle vicenda ai familiari e poi alla polizia, che ha preparato la trappola. L'operazione è scattata mercoledì pomeriggio: la donna ha fissato l'appuntamento, e appena il novarese s'è fatto riconoscere gli agenti della squadra mobile ■■■ usciti allo scoperto, e l'hanno accompagnato in questura a Biella.

Non si sa ancora se l'uomo volesse estorcere denaro alle automobiliste, oppure se pretendesse da loro prestazioni sessuali, in cambio del materiale «compromettente». La polizia, comunque, ■ convinta che le vittime del ricattatore siano più d'una. L'indagine chiarirà anche questi due aspetti della vicenda. Dell'inchiesta si occupano ora i magistrati della procura di Biella. [f. p.]



Scoperto dagli ■■enti. Ha 34 anni

IL CASO

TRA DOLORE E VOGLIA ■■ CAPIRE

La tesi dei genitori («c'è stato errore») contestata dal primario ospedaliero

«Perché nostra figlia è morta?»

Terminata la gravidanza, in sala parto ■ Novara

NOVARA

NON ■■■■ vendetta. Vogliono soltanto che la loro storia venga portata a conoscenza di altri genitori. Così, dopo essersi rivolti all'Ufficio relazioni con il pubblico dell'Ospedale Maggiore ■ dopo un primo contatto con il Tribunale per i diritti del malato, hanno chiesto attenzione a «La Stampa». E' una coppia di novaresi che lo scorso ottobre ha perso ■■■ figlia, morta durante il parto in ospedale.

Racconta la donna: «Ero in cura da un ginecologo della II divisione del "Maggiore". La settimana ■■■■ in cui dovevo partorire mi visitò nel suo studio. L'utero retroverso non avrebbe facilitato la nascita. Così mi praticò una ■■■■■ per agevolarla. Senza esito. "Se non succede nulla ci vediamo l'8 in ospedale" mi disse. E quel giorno mi presentai all'appuntamento. Con l'ostetrica eseguì di nuovo la stessa ■■■■■ per correggere la posizione dell'utero. Ci fu una leggera perdita di sangue. Ma il monitoraggio segnalava una situazione regolare. Mi fissò l'appuntamento per ■ giorno dopo, per ■ parto cesareo, e mi diede un olio da prendere».

Continua: «Nel pomeriggio avvertii le contrazioni, poi dolori molto forti. ■■ accompagnarono in ospedale. Già nel tragitto ebbi la sensazione che si fosse staccato qualcosa dentro di me».

«Anche mia moglie - aggiunge il marito - ha rischiato grosso. Ci è stato detto che le contrazioni continue hanno ■■■■ una lacerazione che ha provocato il distacco della placenta. Noi crediamo sia dovuto a quelle manovre eseguite prima del parto. Secondo un altro ginecologo che abbiamo interpellato quell'operazione non era da fare, visto che ■■■ moglie aveva già avuto un parto cesareo».

Quindi mostra la risposta che, tramite Urp, è stata inviata dal primario della II Divisione. Si rileva che la paziente è arrivata in sala parto con dolori addominali ■ perdite ■ sangue: sospetta (poi confermata) rottura d'utero, un incidente rarissimo anche nei soggetti già sottoposti a taglio cesareo. Ma per quanto riguarda il presunto esito negativo della manovra di correzione della posizione dell'utero si rileva che quello che viene considerato un 'errore' non ha rilevanza nè può essere considerato causa della lacerazione. Inoltre: «Dal 4° ■■■ l'utero si pone spontaneamente in asse, ■ ginecologo non avrebbe potuto eseguire l'errata ■■■■■ vra nè alla 35ª settimana nè tantomeno il 6 ottobre. Quanto riferito in reclamo è inesatto e si spiega con la mancata conoscenza dei problemi ostetrici».

Dall'ospedale, intanto, arriva l'invito a non affrettare un giudizio di alcun tipo sulla vicenda. Perchè può essere dato solo da persone competenti e ■ conoscenza dei particolari clinici.

Ma sono gli stessi genitori della bimba morta a voler superare questo limite: «Vogliamo chiarezza. Intanto crediamo sia importante sensibilizzare altri ■■ quello che ci ■ accaduto».

Carlo Bologna

■■■■ ■■ ■■■■■■

«Ora c'è il conciliatore»

La coppia che ha perso la figlia si ■ rivolta anche al Tribunale per i diritti del malato. «Li invitiamo a tornare - dice l'ing. Giancarlo Ceresa, ■■■ dente dell'associazione - per valutare insieme la risposta che hanno ottenuto dall'Ospedale. Questo caso potrebbe approdare alla Commissione mista conciliativa che si sta costituendo. La Regione deve nominare il presidente ma finora ■■■ l'ha fatto. Ci penserà il prefetto. Ci sono troppi casi che esigono interventi. Quello segnalato è emblematico: ■■■■■ colleghi medici che riconoscono eventuali errori è estremamente difficile. Ed è costoso intraprendere le vie legali. La Commissione potrà facilitare il riconoscimento di ragioni e torti, quindi ■ risarcimento danni o l'invito rivolto al paziente a comprendere quanto ha fatto il medico.

OK ... SALDI OK ... SALDI OK ... SALDI OK ... SALDI OK ... SALDI OK ...

ok store moda

IL NUOVO GRANDE MAGAZZINO DI ABBIGLIAMENTO

SALDA

TUTTA LA MERCE INVERNALE

A PREZZI VERAMENTE OK !!!

BORGOMANERO - VIA NOVARA 134 H

SALDI OK ... SALDI OK ... SALDI OK ... SALDI OK ... SALDI OK ... SALDI

Impresa cerca
GEOMETRA
■■■ esperienza cantieri edilizia civile.
Inviare curriculum al fax 0323/885033

CUOCO
refe■■■■■■
CERCASI
per stagione estiva zona Ossola.
Tel. 0324/45645 ore serali.

LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Dinamica azienda che produce e commercializza componentistica elettronica ed elettromeccanica ricerca, per il potenziamento del settore logistico, il

RESPONSABILE MAGAZZINO ■ SPEDIZIONI

La posizione prevede la responsabilità della gestione delle attività logistiche connesse a magazzini ■ spedizioni.

Il candidato ideale ha 30/35 anni ■ età, titolo ■ studio ■ perito o diploma equivalente ed ha maturato un'esperienza almeno triennale in posizione analoga in aziende strutturate; ■■■ operare in ambienti informatizzati con utilizzo di codici a barre; possiede doti di autorevo■■■■ e competenze nella gestione del personale.

La ■■■■ di lavoro è tra le province di Novara e Varese.

L'azienda curerà direttamente ■ attività ■ selezione. Se non ■ desidera entrare in contratto con determinate aziende, si prega ■ apporre "RISERVATO" ■■■■ busta.

Inquadramento e retribuzione saranno commisurati alla professionalità del candidato.

Inviare dettagliato curriculum vitae specificando ■■■ recapito telefonico e citando anche sulla busta il riferimento CF 644 a:

ORGA Consulenza & Formazione S.r.l.
Via Amedeo d'Aosta, 3 - 20129 Milano - Tel. 02/29.51.21.02
Certificata ■■■■ ■■■ ISO 9001 - n. ■■■■ 1155 IT

ORGA

Quadro del pittore Carlo Bossone acquistato dalla reale, un altro dipinto va in Giappone

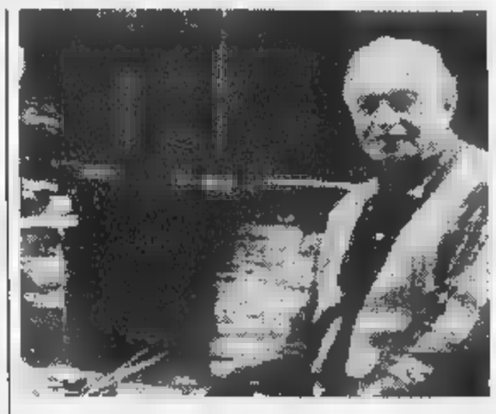
Arte dell'Ossola a Buckingham Palace

Londra, aggiudicato all'asta per 50 mila sterline

DOMODOSSOLA. La casa reale d'Inghilterrra ha acquistato a un'asta un quadro del pittore anzaschino Carlo Bossone. Il dipinto, intitolato «la campanara», un'opera del 1974, è stato aggiudicato alla Corona per la rispettabile cifra di cinquantamila sterline, più di 145 milioni di lire.

Nella stessa asta, che si è svolta presso il Museum Cattedrale d'arts di Londra è stato battuto un altro quadro di Carlo Bossone intitolato «Marina di Venezia», dipinto nel 1969. Quest'opera è stata invece acquistata da un armatore Giapponese per una cifra ancora maggiore, ottantamila sterline, più di 230 milioni di lire.

E' stato lo stesso incaricato d'arte del Museo Londinese, John Tompson Gregory, a comunicare ufficialmente



Carlo Bossone, «il pittore del Rosa», è scomparso nel 1991

carta intestata la notizia della vendita al figlio del pittore, Lorenzo Bossone e agli altri familiari che risiedono a Vanzone San Carlo, in valle Anzasca.

«Facevano parte dell'asta - l'esperto londinese - quadri di Sisley, Renoir, Bazille, Astruc, Monet, Gleyre Jongkind. Sono felice di nicare alla famiglia che Carlo Bossone si è ben battuto fra questi mostri dell'arte. Sarà mia premura farvi pervenire al più presto gli attestati di battuta».

«Le opere che sono andate all'asta - spiega Lorenzo Bossone - erano state donate da mio padre nel 1978 al museo Londinese per aiutare artisti e pittori in povertà o alcolizzati. Ce ne sono molte altre in tutto il mondo donate da Monsignor Alfredo Ferraris di Neuchatel, che era originario di Calasca. Si trovano al Museo di Parigi, al Metropolitan museum of art di Ney York, al Brera di Milano».

Carlo Bossone, morto nel 1991 a 87 anni, era noto soprattutto come «pittore del Rosa» per aver dipinto innumerevoli scorci della valle Anzasca con lo sfondo del massiccio alpino. [a. v.]

IN

Arrestato in Comunità per scontare

Gli agenti della squadra mobile hanno arrestato Enrico Lupo, 42 anni, torinese, da qualche mese ospite a Vignone, della comunità terapeutica per tossicodipendenti «Gruppo Abele». Colpito da ordinanza di carcerazione, deve scontare un anno per raati contro il patrimonio. Un secondo arresto è stato operato ieri nei confronti di Monica Rinaldo, 25 anni, di Intra: deve scontare un anno e 10 giorni di reclusione per spaccio di stupefacenti. Madre di bambina in tenera età, potrà quasi certamente beneficiare dell'affidamento in prova ai servizi sociali. [a. r.]

Domodossola

Arriva da Bologna il nuovo pretore

Renato Poschi, 27 anni, bolognese è il pretore di Domodossola: copre il posto lasciato da Roberta Santoni Rugiu, trasferitasi in Toscana. Il dottor Poschi ha già presieduto le udienze civili e penali di questa settimana. [re. ba.]

Omegna

Amor platonico, incontro alla Sala del Carrobbio

Da Platone all'Odissea. «Amore: tra ragione e sentimento. L'amore platonico». E' il tema della conferenza di Sara Rubinelli che stasera alle 21, nella Sala del Carrobbio, inaugura il nuovo ciclo di incontri culturali di Omegna Classica. [v. a.]

Domodossola, domani ragazzi e famiglie possono visitare l'istituto

Diploma europeo al Galletti

Un titolo «spendibile» nella vicina Svizzera

DOMODOSSOLA. Scuola aperta, dalle 15 di domani pomeriggio, all'istituto professionale di Stato «Gian Giacomo Galletti». Ragazzi e famiglie potranno visitare l'istituto, con laboratori e attrezzature, che si articola nelle specializzazioni chimica e biologica, meccanica ed elettri-. Oggi la scuola ossolana propone anche percorsi di studio flessibili, che, consentono, dopo i primi due anni, di passare ad altro istituto. In ogni caso, è possibile conseguire al terzo anno un diploma di qualifica, che può aiutare ad entrare subito nel mondo del lavoro, o proseguire ancora il biennio post- qualifica sino al diploma di maturità che consente l'accesso all'università. Presso l'istituto viene rilasciato un diploma di qualifica «Europeo» l'indicazione, nelle lingue ufficiali della comunità Europa, del tipo di titolo conseguito, le materie e il monte ore dei corsi frequentati. Un titolo, che per la sua caratteristica internazionale, considerato più facilmente «spendibile» vicini Cantoni Svizzeri di lingua tedesca e francese.

Durante la manifestazione «scuola aperta» sarà tenuta battesimo anche l'associazioe ex allievi del «Galletti» cui potranno aderire non solo coloro che hanno effettuato i loro studi p l'istituto anche quelli che fino agli Anni Sessanta hanno frequentato altre scuole, considerate comunque una continuazione dell'istitu- scolastica ossolana voluta nel 1875 dal benefattore Gian Giacomo Galletti. [a. v.]

L'Istituto professionale Galletti

Azienda leader nella produzione di componentistica per il settore bagno-idrosanitari con sede nel Cusio, nell'ambito di un programma di potenziamento conseguente all'espansione avuta sui mercati nazionale ed estero, ricerca:

PROGETTISTI PRODOTTO

da inserire nella propria Direzione Tecnica.
La posizione riporta direttamente al Direttore Tecnico ed ha la missione di sviluppare nuovi prodotti, seguendo in prima persona l'intero ciclo progettuale dalla definizione delle specifiche al rilascio alla produzione, in un ambiente orientato all'ISO 9000.
Requisiti:
- età max 30 anni
- diploma ad indirizzo tecnico (preferibilmente meccanico)
- esperienza di progettazione di particolari stampati in plastica ed ottone
- conoscenza CAD (preferibilmente 3D).

La capacità di lavorare per obiettivi, la motivazione, l'apertura mentale verso l'innovazione tecnologica oltre alla facilità di interazione con gli altri componenti del team di progetto ed una conoscenza di base della lingua inglese completano il profilo ideale dei candidati.
Il livello retributivo e l'inquadramento saranno commisurati alla professionalità acquisita, con incentivi significativi ad obiettivi.

Inviare dettagliato curriculum vitae a: SOGES S.p.A. - Corso F. Turati, 49 - 10128 Torino citando anche sulla busta il Rif. 1227.

GRUPPO SOGES
SOGES ORGANIZZAZIONE E GESTIONE S.p.A.
SEDE CENTRALE: CORSO TURATI, 49 - 10128 TORINO
TEL. 011/3190439 R.A. - UFFICI MILANO, VERONA, PADOVA, BOLOGNA, ROMA, BARI, BARCELLONA, BUCAREST, PRAGA, BUDAPEST, BRUXELLES, WASHINGTON

eismann Italia
Società multinazionale con casa madre tedesca specializzata nella distribuzione di alimenti surgelati, presente in Italia con 36 Filiali, 550 Venditori ed un fatturato di 120 miliardi, nell'ottica dello sviluppo dalla Filiale di Novara
Cerca:
Personale 25/40enne desideroso di intraprendere un'attività: divertente, dinamica e che vi consentirà di realizzare guadagni decisamente superiori alla media.
Offre:
Fisso mensile 1.500.000 lire, premi, incentivi, automezzo aziendale, corso di formazione retribuito, ambiente giovane e professionale.
Telefonare per appuntamento dopo le 10.30 allo 0321-46 85 91

DISCOTECA ANCING IL GLOBO
BORGOVERCELLI • 0161 - 213578
VENERDI' 16 GENNAIO
DANIELE COMBA
SABATO 17 GENNAIO
EMILIO ZILIOLI
DOMENICA 18 GENNAIO
CLAUDIO PISCINA
VENERDI E DOMENICA INGRESSO GRATUITO ALLE DAME

Vi aspettiamo sabato 17 e domenica 18

Ultimi giorni per le agevolazioni auto

Il 31 gennaio scade il decreto rottamazione

100 Ford in pronta consegna

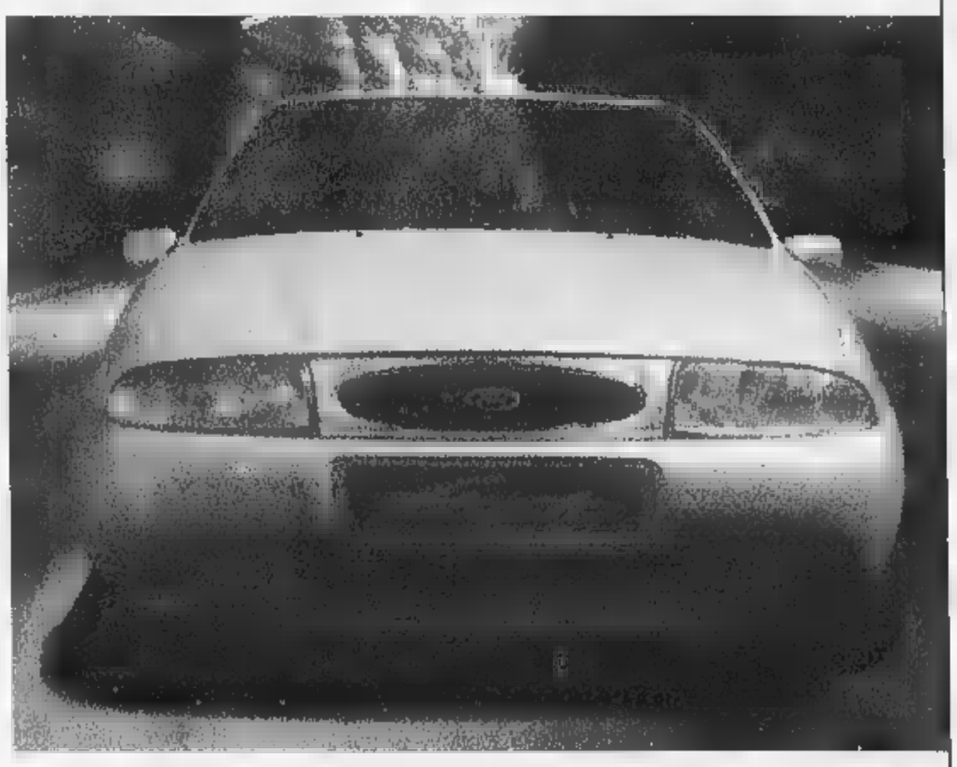
Prezzi bloccati ante aumento per contratti stipulati entro il

17 gennaio.

Fino al 31 gennaio con l'iniziativa "Ford chiavi in mano" ci sono **100 Ford in pronta consegna**, tutti i modelli e tutte le versioni Ka, Fiesta, Escort, Mondeo. Per un mese intero potete scegliere, provare ed avere la Ford che preferite: **subito e a condizioni irripetibili.** Quale esempio?

modello	equipaggiamento	prezzo con rottamazione
KA 1300	Doppio airbag	14.300.000
KA 1300	Doppio airbag - Servosterzo	14.900.000
Fiesta 1.2 Techno 3p	Doppio airbag	15.610.000
Fiesta 1.2 Techno 3p	Doppio airbag - Servosterzo - Clima	17.510.000
Escort 1.6 Village	Doppio airbag - Clima	23.800.000

APIET e spese demolizione escluse.



A chi non può usufruire del contributo rottamazione

a sole £. 970.000 offriamo

telefonino Motorola - sistema vivavoce integrato
climatizzatore - doppio airbag - servosterzo
vetri elettrici - garanzia 3 anni

solo da **nova** Ford

NOVARA - Via Verbano, 140 - Tel. (0321) 622480 - Internet: wwwAUTOMERCATO

IL CASO

LA GUERRA PER IL SIMBOLO SUL CAMPANILE

A Esio di Premeno gli abitanti colti di sorpresa

«Sfrattato» il gallo

Blitz del parroco all'alba

Una parrocchiana e il campanile

PREMENO COLPO di scena nella vicenda del gallo «sfrattato» dalla sommità del campanile di Esio. Da lunedì mattina infatti al suo posto è tornata a svettare la croce e si è proceduto a smontare i ponteggi attorno alla cuspide campanaria.

Subito dopo avere ricevuto il nullaosta dalla Sovrintendenza di Torino, il parroco don Teresio Casati si è messo in movimento e ha dato così immediato seguito alle sue intenzioni, richiedendo alla ditta incaricata di procedere alla sostituzione del gallo fortemente contestata dai cittadini.

La reazione degli abitanti alla sorprendente decisione non si è fatta attendere e alcuni sono scesi subito in piazza manifestando la loro vivace protesta. «Ancora una volta ci si è presi gioco della nostra buona fede - dice Linda Caretti -. Il parroco si era finalmente dichiarato disponibile all'incontro con una rappresentanza della popolazione da tenersi questa sera stessa per trovare una soluzione. Ora però con un vero e proprio colpo di mano ci mette davanti al fatto compiuto. A questo punto ci chiediamo di cosa si debba ancora discutere». I parrocchiani sono dunque in fermento.

Nella mattinata hanno fatto intervenire la guardia municipale ed hanno chiesto e ottenuto una sospensione temporanea dei lavori: «Essi sono ripresi - aggiunge Linda Caretti - senza i permessi necessari da parte del Comune e in assenza di misure di sicurezza per chi transita sotto il campanile».

I permessi necessari sono stati però subito richiesti e lo smantellamento dei ponteggi proseguirà dunque con celerità. Diventa ora difficile prevedere quali ulteriori sbocchi possa assumere la vicenda e come si manifesterà il malcontento degli abitanti, che hanno ribadito la volontà di presentarsi nonostante tutto all'incontro il parroco.

Gli ultimi sviluppi li hanno colti di sorpresa: «Davvero non ci aspettavamo l'intervento proprio quando si è aperto uno spiraglio per comporre la vertenza - dice una donna -. Eravamo disposti a discutere e contenti di avere finalmente l'incontro con il parroco, che da tempo chiediamo. La prova della nostra buona volontà - aggiunge - è che non volevamo assolutamente smantellare la croce, segno del più grande dono d'amore. Ci premeva soltanto con essa anche il gallo, con tutto ciò che esso ricorda del precedente parroco don Aurelio e richiamo simbolico».

Sergio

Resta alta la tensione a Gravellona

Terzago, oggi altro sciopero

GRAVELLONA TOCE. Otto sciopero ieri e altre otto oggi: è sempre più pesante la situazione alla Terzago di Gravellona Toce. L'azienda, specializzata nella produzione di macchinari e impianti per la lavorazione del sasso, è da tempo in crisi, sia di lavoro sia finanziaria.

Due anni fa l'azienda fu rilevata dalla Nassetti di Bergamo, un'operazione che sembrava aprisse le porte ad una soluzione positiva. Invece così non è stato. In pochi anni la fabbrica tocense ha perso venti dei cinquanta occupati e per i trenta restanti sembra ci siano neppure molte più prospettive.

«Da tempo stiamo cercando di ottenere un incontro con l'azienda - dice Luca Caretti della Cisl - ma la Nassetti ha sempre evitato qualsiasi confronto. Adesso siamo arrivati veramente al capolinea: i lavoratori non hanno più neppure un minimo di lavoro da eseguire e, quel che è peggio, non sanno che li attende nel futuro. Tutto quel che sappiamo è che esiste una forte crisi finanziaria e una forte crisi di mercato». Della situazione è stato avvisato il prefetto del Vco, Vittorio Balestra, (che per la verità ha sempre seguito l'evolversi della crisi della Terzago) ed è sempre a lui che i sindacati hanno chiesto di intervenire.

«Dal momento che la proprietà sembra sorda ad ogni nostro appello - dice ancora Caretti che parla anche a nome della Cgil e della Uilm - abbiamo chiesto al Prefetto di convocare la Nassetti affinchè ci dicano almeno che intendono fare». Una richiesta più che legittima: la Terzago era infatti inserita in un concordato preventivo dei beni che adesso sono stati ceduti. «Per quel che ci risulta l'azienda non ha ritirato dal concordato il marchio Terzago e il capannone. In pratica vorremmo capire se questa ditta esiste ancora» dice Caretti.

I trenta dipendenti della Terzago vivono un momento di grande tensione: se fallisse anche l'intervento del prefetto, lunedì mattina allo sciopero aggiungerebbero anche l'occupazione della fabbrica. Questo passo verrebbe compiuto nel tentativo estremo di garantirsi perlomeno la messa in stato di mobilità. Un passaggio che assicurerebbe loro un minimo di stipendio in attesa di trovare un'altra occupazione. I sindacati ribadiscono: «E' una situazione incredibile se si considera che i lavoratori della Terzago sono tutti altamente specializzati». [v. a.]

Omegna, la polemica fra l'organizzatore di «Vecchio in piazza» e il Comune

Salta il mercatino dell'usato

L'assessore: «Vogliamo garanzie su chi espone»

OMEGNA. Al primo mercatino dell'usato, che avrebbe dovuto tenersi alla vigilia di Natale, arrivò nessuno: e non si seppe perchè. La seconda edizione, che avrebbe dovuto tenersi domani è nuovamente saltata: questa volta però i motivi si conoscono.

L'organizzatore del mercatino, Giuseppe Vita, titolare dell'agenzia «Vecchio in piazza» prima di tornare in ...piazza vuole delle certezze da parte dell'amministrazione comunale. Che a sua volta richiede a Vita delle garanzie sugli espositori.

«A tutt'oggi, e sono passati ben sei mesi dal primo incontro, non siamo riusciti a stipulare una convenzione con l'amministrazione comunale - dice Giuseppe Vita - se la prima bozza di accordo non andava bene bastava dirlo; siamo pronti ad apportare tutte le modifiche richieste, ivi compreso l'iter di presentazione delle domande con le modalità richieste. Ci sono ben 42 espositori pronti a venire ad Omegna con le loro bancarelle».

La risposta del Comune giunge dall'assessore al Commercio, Rino Burba: «Prendo atto della disponibilità, a parole, del signor Vita - dice l'assessore - resta il fatto che però dei 42 espositori io non sappia nulla. Nè chi siano nè cosa espongano. A tutt'oggi, malgrado le continue richieste, a me è pervenuto solo un nome degli espositori. Siamo pronti e disponibili a collaborare per qualsiasi iniziativa ma e dare carta bianca a nessuno [v. a.]

E' il primo in Piemonte, fuori da Torino, destinato a formare i volontari

Servizi in carcere, corso a Verbania

Le lezioni alla scuola di polizia penitenziaria

Gli aspiranti volontari per servizi ai carcerati vanno da oggi a «scuola» di formazione.

E' la prima iniziativa del genere organizzata in Piemonte fuori Torino, a carattere prettamente territoriale.

«Si tratta - spiega l'esperto psicologo del carcere verbanese Vito Quarato che ne è organizzatore scientifico - di un gruppo di volontari penitenziari nel Vco e Aronese per operare presso la casa circondariale di Pallanza. Il loro compito sarà rendersi conto delle esigenze dei detenuti e formare un 'ponte' con l'esterno, creando rapporti per soddisfare ogni bisogno, dal tempo libero al collegamento con le famiglie, nonchè eventuali prospettive occupazionali. Si vuole insomma dare sbocco concreto al recupero dei detenuti».

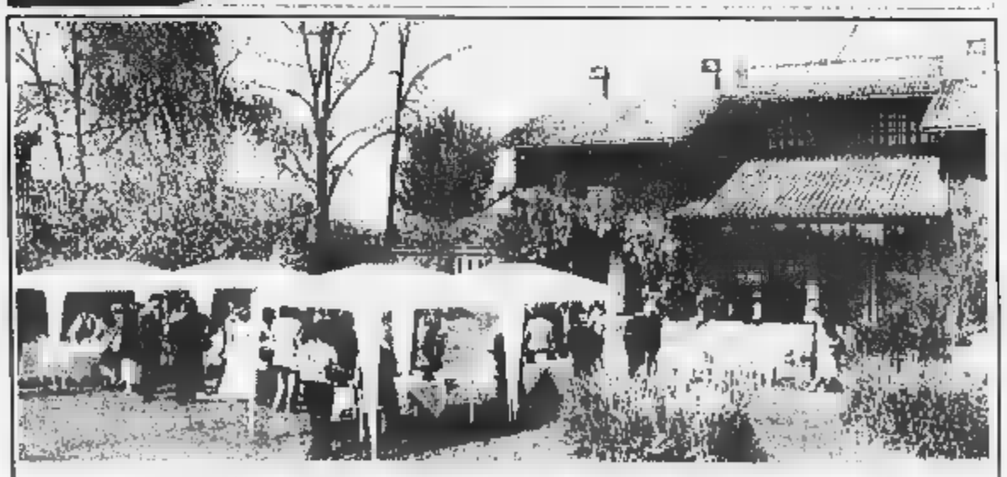
Le lezioni, in programma alla scuola di polizia penitenziaria ogni venerdì sera e sabato mattina fino ad aprile, saranno affiancate da due fasi di tirocinio, la prima in carceri ove già operano volontari e l'altra in quello locale, per creare progetti specifici finalizzati ai detenuti.

Il corso-laboratorio è promosso dalla direzione della casa circondariale, Centro servizi sociali adulti di Novara, Caritas, Centro formazione professionale del Comune.

Gli iscritti sono 25, di ogni età, sesso ed esperienza professionale, è possibile aderire e l'invito è rivolto soprattutto ad abitanti della zona dell'Ossola. [s. r.]

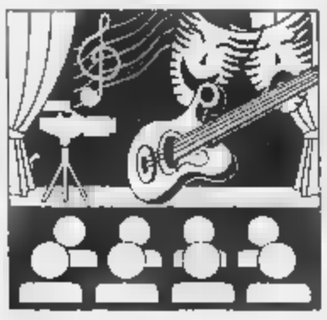
CARON
PELLETTERIA - ABBIGLIAMENTO
DAL 7 GENNAIO
SALDI
DI FINE STAGIONE
PELLETTERIA
TRUSSARDI
GENNY
Les Copains
NANNINI
malo
STRENESSE GROUP
Henry Cottons
CENTO X CENTO
ICEBERG
GIANNI VERSACE
CELINE PARIS
brunello cucinelli cashmere
iBlues
RIVAMONTI
The Bostonian
MALI' PARMI
Lorena Antoniazzi
GUNEXT
Arona - Via Cavour, 65 - Tel. (0322) 24.30.69

Nuova BRICCHI casa Arredamenti
Dal 1923, per le Vostre scelte.
Ambienti Classici, Rustici e Contemporanei
Arredobagno - Tendaggi - Complementi e Illuminazione
Occasioni di usato e nuovo di fine serie.
Ad OMEGNA, in Via Barzelli 64/66
Telefono e Fax 0323/61449



Ristorante Agriturismo
Oasi delle Cicogne
«Nel cuore della Lomellina, dove la natura è ancora incontaminata e offre rifugio a molte specie di uccelli tra cui la cicogna. All'interno di una cascina seicentesca, l'«Oasi Cicogne» offre la possibilità di organizzare banchetti per cerimonie, colazioni di lavoro e convegni, cene a lume di candela o simpatiche tavolate tra amici.
La cucina curate e fantasiosa, le camere ed i locali con aria condizionata, il parco circostante che si presta a realizzare caratteristici servizi fotografici fanno dell'«Oasi» una meta ideale per chi apprezza la tranquillità e la cura dei particolari».
(PV) - Tel. 0384/672673

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE



Lunedì la «cantatrice» nel tempio torinese della lirica, stasera il cantautore inizia la tournée

L'attore Marco Paolini, a sinistra, e Milva «cantatrice» di tango ■ Regio

Milva canta Piazzolla

Concerto di tango al Teatro Regio

TORINO. Milva canta Piazzolla: l'incontro fra la «cantatrice» italiana e le composizioni del compianto maestro del tango è l'evento proposto lunedì 19 al Teatro Regio dall'Unione Musicale. Milva sarà accompagnata dall'Orchestra di Padova e del Veneto diretta da David Searcy. Ancora al Teatro Regio, giovedì 22 per il cartellone della stagione d'opera va in scena l'«Evgenij Onegin» di Ciajkovskij, diretto da Emil Tabakov, con Mirella Freni, Roberto Servile; Sergej Larin e Nicolai Ghiaurov. Il numero della biglietteria del Regio ■ 011/8815246.

Ancora ■ Regio, e per la precisione la sala piccola dedicata a Puccini, ospita ■ terza edizione della rassegna «Linguaggi jazz», organizzata dal Centro Jazz Torino con ■ contributo di Comune e Regione: ogni sabato, da domani al 28 marzo con l'eschsione del 31 gennaio, è in cartellone un concerto di ■■■ luto rilievo. Si comincia domani sera (ore 21, informazioni al numero 011/884477) con il progetto che vede ■ trombettista Giorgio Li Calzi confrontarsi ■■■ i Piccoli Cantori di Torino; a seguire, Tim Berne il 24 gennaio e Steve Lacy il 7 febbraio.

Tornando alla classica, giovedì 22 (ore 20,30) ■ venerdì 23 (ore 21) al Lingotto (tel. 011/8104653), e sabato 24 (ore 16,30, tel. 011/5214266) all'Auditorium Rai, Nikolai Luganski eseguirà ■ celebre «Rach 3», il «terzo concerto» di Rachmaninov reso celebre dal film «Shine».

La settimana di prosa propone dal 20 al 22 gennaio, al teatro Garybaldi di Settimo (tel. 011/8970631) la spettacolo di Marco Paoli «Appunti Forasti '97». Paolini è l'attore che, con la straordinaria performance di «Vajont», è diventato un ■■■ televisivo», avvincendo per un'intera serata tre milioni e mezzo di telespettatori.

La comicità di Antonio Albanese è invece protagonista dal 20 al ■■ gennaio al teatro Colos■■■ (tel. 011/6698034) di ■■ Madama Cristina 71, dove va in scena «Giù al Nord», l'ultimo lavoro albanesiano.

Il panorama teatrale si chiude con gli spettacoli dello Stabile, che affronta in settimana due prime contemporanee: martedì 20 gennaio al Carignano va in scena «Morte di Galeazzo Ciano» di Enzo Siciliano, con Mattia Sbragia, mentre all'Alfieri debutta «Morte di ■■ commesso viaggiatore» con Umberto Orsini e Giulia Lazzarini. Informazioni al numero telefonico 011/5176246.

[g. fer.]

Enrico Ruggeri debutta al «Civico» di Vercelli

Stasera alle 21,15 sul palco del Civico di Vercelli è previsto il debutto nazionale del tour 1998 di Enrico Ruggeri

VERCELLI. E' per questa ■■■ con Inizio alle 21,15 il concerto di Enrico Ruggeri, debutto nazionale del tour 1998 del cantante, in cartellone sul palco del Civico. La serata fa parte della rassegna teatrale del Comune dedicata alla musica leggera. La tournée segue a distanza di qualche mese l'uscita dell'ultimo album che ■ intitola «Domani è un altro giorno», raccolta che contiene brani inediti, prodotti dal cantante con Luigi Schiavone e con il chitarrista Silvio Crippa. Una svolta artistica, che l'anno scorso ha anche cambiato casa discografica.

La serie ■ spettacoli musicali al Civico vercelloso sotto l'etichetta «Sono solo canzonette?!?» continueranno con Francesco Baccini, sabato 14 febbraio; con Fiorella Mannoia, giovedì 19 febbraio; con Pierangelo Bertoli, martedì 3 marzo; con la Compagnia di Canto Popolare, sabato 28 marzo. Per informazioni su prezzi e prenotazioni dei biglietti dei concerti ci si potrà rivolgere all'Assessorato cultura del Comune di Vercelli (corso Libertà 300). Telefo■■■: 0161.252.622 e 0161.252.793.

[g. bar.]

La bella showgirl nel Novarese

Arriva la Ventura i fans all'erta

Simona Ventura, bella e simpatica, è attesa a Trecate

NOVARA. Un altro appuntamento ■■■ la mondanità «by night» in provincia di Novara. Dopo la visita di Eleonore Casalegno, ospite la scorsa settimana delle «Cave» ■ Vintebbio, stanotte alla discoteca «Celebrità» ■ Trecate è attesa la simpatica Simona Ventura. La conduttrice delle «Iene», seguito programma di costume su Italia Uno, ha accantonato per ora il sogno di diventare giornalista, lanciandosi anima e corpo nello spettacolo.

Torinese ■ nascita ma bolognese di adozione, la Ventura ha calcato i palcoscenici dei program■■ tv più seguiti. I nostalgici rimpiangono ancora i suoi duetti con Claudio Lippi ■ «Mai dire gol», ma anche quando faceva da spalla al duo Teocoli-Lopez ■■ «Scherzi ■ parte».

Recentemente, Simona è stata «tradita» proprio dal suo ■■ cast televisivo, rostando vittima di un gustoso scherzo: un finto paparazzo si era sistemato nel ■■■ camerino facendole credere di averla fotografata senza veli e ■ ■■■ ■■■ intenzionato a mollarle il rullino.

Per anni «single» più ambita d'Italia, oggi la Ventura è fidanzata con ■ calciatore della Fiorentina, Stefano Bettarini. Il «Celebrità» mantiene la promessa ■ accontenta i fans della Ventura: l'appuntamento era già in programma un mese fa ma poi tutto era saltato.

[m. p.]

Santo Stefano Belbo, musica e teatro per beneficenza

Artisti e solidarietà con Massimo Bubola

SANTO STEFANO BELBO. Spettacolo benefico con musica e teatro domani alle 21 alla Locanda Gancia. «Una nota di solidarietà» il titolo dato alla serata: ■■■■ raccolti fondi per Salvatore Ferlisi e Francesca Lorenzon, due astigiani bisognosi di ■■■ mediche: il primo, malato di «encephalopathia hipoxica», deve sottoporsi a costosi cicli di cura in Svizzera per cercare di riattivare almeno le gambe. Finora sono stati raccolti 55 milioni, ■■ servono 200.

Francesca, è affetta invece da tetraparesi spastica e già operata a New York è di nuovo tornata negli States per alcuni trattamenti di fisioterapia.

Di scena il cantautore Massimo Bubola (ha scritto anche per De Andrè e la Mannoia): coinvolti nella serata anche Danilo Sacco, voce dei «Nomadi», Andrea Pozzoli, arpista astigiano che ■ è esibito in tournée ■■■ De Gregori e farà parte dell'organico dei «Nomadi» oltre ■ canellesi «Imperial», gli attori Renzo Arato e Andrea Bosca

Una serata a ■■ Bubola ha aderito con entusiasmo: «Ogni anno ricevo almeno un centinaio ■ richieste di partecipazione ad iniziative di solidarietà. é difficile verificarne la serietà, ma sulla solidarietà degli astigiani per Salvatore e Francesca mi sono state raccontate cose molto belle - racconta il cantautore veronese - e mi fa molto piacere salire sul palco per loro».

Biglietti a 15 mila (ridotti 10 mila).

[r. s.]

Il ■■■■ Massimo Bubola (ha scritto anche per De Andrè e la Mannoia), a sin., ■ Andrea Pozzoli, arpista astigiano che ■ è esibito in tournée con De Gregori

Domani al Milanollo

Folk di qualità con Capossela a Savigliano

Vinicio Capossela

SAVIGLIANO. Un piccolo teatro per una grande rassegna dedicata alla musica folk. Uno spettacolo sicuramente da non perdere ■■ ■■ grande artista: Vinicio Capossela. Biglietti qua■ esauriti per domani sera alle 21 ■ teatro Milanollo ■ Savigliano. Una delle voci più originali dell'odierno panorama musicale italiano : Fred Buscaglio■■ e Paolo Conte sono stati inizialmente i suoi punti di riferimento musicali e vocali. Un musicista 'cult' che punta sulla domanda di qualità e di valenza artistica di una parte sempre più ampia di pubblico stanco del 'facile prodotto di consumo'.

Vinicio Capossela ha lavorato per il cinema ■■ Sergio Staino e per il teatro con ■ comico Paolo Rossi. Il suo quarto album 'Il ballo ■ San Vito' è molto vario, curatissimo negli arrangiamenti musicali : ben si amalgamano il folk, il rag-time, la sarabanda bandistica. Per lui '... un disco finito è come un ■■■ in cui il primo numero non può fare a ■■■ dell'ultimo, né il pagliaccio può fare a meno dell'acrobata'

I biglietti per la serata sono in prevendita all'ufficio cultura del Comune (0172/710235), oppure si potranno acquistare ■ rettamente al botteghino prima del concerto. Il biglietto costa 25 e 20 mila.

La manifestazione è stata curata dall'assessorato alla cultura del comune in collaborazione con il Folk Club di Torino.

[n. c.]

Per Sant'Ilario, ■ Nus

In Val d'Aosta cori e musicisti in ■■■ natalizi

NUS. Concerto di Sant'Ilario, domani sera, alle 21, nella chiesa parrocchiale di Nus. L'appuntamento è organizzato dalla «Chorale Neuventse», ■ collaborazione con il Comune e la Banca di Credito Cooperativo Fénis/Nus/Saint-Marcel. Parteciperanno la Chorale «Neuventse», diretta da Enrico Mosquet, ideatrice, dell'iniziativa musicale, il Coro ■ Sant'Orso, l'organista Ombretta Bressan e la violinista Laura Corolla.

Ampio il repertorio presentato nella serata. Comincerà la «Neuventse» con il brano «Les anges dans ■■■ campagnes», per continuare ■■■ altre ■ proposte tra cui il famoso «White Christmas». I brani saranno intervallati dall'esibizione del duo per organo ■ violino che suoneranno «L'Adagio» di Benedetto Marcello, l'«Ave Maria» di Schubert ■ l'«Aria sulla quarta corda» di Bach. Nel programma elaborato dal Coro ■ Sant'Orso, diretto da Angelo Filippini, «Bianco Natale» ■ «Buon Natale», «Ave Maria della montagna», «Preghiera».

[s. l.]

Sergio Scappini in «Gravellona Musica»

Classica per fisarmonica col campione mondiale

VERBANIA. Dalla classica al jazz, con due appuntamenti di richiamo nel Cusio e nel Verbano. Per la rassegna «Gravellona in musica» domani sera alle 21 nella chiesa di San Pietro ■■■■ d'eccezione con il campione ■■ mondo di fisarmonica, Sergio Scappini. Il grande solista, titolare della cattedra ■ fisarmonica al Conservatorio di Pesaro, proporrà un ricco ventaglio di brani classici comprendente un'epoca che ■■ dal 1600 ai giorni nostri: un programma volutamente antologico. Scappini eseguirà infatti la celebre «Toccata e fuga ■■ La minore» di Bach, tratta dal repertorio per gravicembalo. Seguiranno Scarlatti con le Tre Sonate, Olczak ■■ «Phantasmagorien», Pozzoli con «Danza Fantastica», Melocchi ■■ «Ballettomania», Brahms con le due «Danze Ungheresi» e temi di Gershwin. Un tocco personale di Scappini non poteva mancare: il celebre fisarmonicista suonerà alcune variazioni di sua composizione. Per gli amanti del grande jazz l'appuntamento è per mercoledì sera alle 21,15 al Teatro Sociale di Intra dove, ospite della rassegna «Verbania Musica», suonerà lo «Swing Jazz Quartet» composto da Carlo Bagnoli al sax soprano, Alfredo Ferrari al clarinetto, Rossano Sportiello al pianoforte e Stefano Bagnoli alla batteria. Un concerto-spettacolo, con un tuffo tra i grandi autori jazz.

[v. a.]

«Uno, nessuno e centomila» ad Alessandria

Flavio Bucci, la verità secondo Pirandello

Flavio Bucci protagonista stasera al Comunale ■ Alessandria di «Uno, ■■■■ e centomila», adattamento teatrale ■■ ■■■■ di Pirandello

ALESSANDRIA. Va in scena stasera, alle 21,15, al Comunale la replica di «Uno, ■■■■ e centomila», adattamento teatrale del romanzo di Pirandello curato dal regista Claudio Angelini. I biglietti costano dalle 22 alle 43 mila lire ■ c'è ancora ampia disponibilità di posti.

Flavio Bucci ricopre il ruolo del protagonista, Gengé Moscarda; gli altri interpreti sono Pietro Montandon, Fiorella Rubino, Massimo Lello, Debora Bernardi.

«Uno, nessuno ■ centomila», riassume nel titolo tutta la filosofia di Pirandello: i suoi personaggi si dibattono in un continuo scontro con se stessi e gli altri. Ricercano un'unica verità, per scoprire che questa non esiste perché ne esistono tante quante sono le situazioni e gli individui.

Gengé Moscarda scopre all'improvviso che i suoi conoscenti hanno sempre avuto di lui un'immagine diversa da quella che lui pensava avessero. Quello ■ Flavio Bucci è soprattutto un monologo. Il suo Gengé ■ un uomo felicemente sposato, ma basta un'osservazione della consorte sul suo naso per gettarlo in uno stato di sconforto che rasenta la pazzia.

Comincia così la lotta con le centomila immagini ■ sè: Gengé riuscirà ■ sconfiggerle diventando «nessuno»: una condizione ■■■■ quanto mai gelida ed ironica.

[b. v.]

Peppe «o'blues» Di Lucca nel Biellese

Repertorio esplosivo dalle band partenopee

PONDERANO. Riflettori puntati sulla band di Peppe «o'blues» Di Lucca, domani sera, ■ Babylonia di Ponderano. Nella music-hall biellese torna ■ live con un gruppo funky partenopeo tutto tatuaggi e grandi motorbike, una formazione che vanta nella line-up musicisti di primo piano ■ che dedica il suo repertorio ad una miscela esplosiva che richiama alla mente le accese performance del grande Jimi Hendrix ■ dell'inossidabile James Brown. Non a caso il gruppo ■ chiama «Hell's Cobra blues band», ■■ trio per chitarra, basso elettrico e batteria dove militano appunto il leader (che ha collaborato fra l'altro ■■ Bobby Watson, Steve Ray Vaughan e Art Blakey, Danny Hopkins, Michael Coleman ed ancora altri pilastri delle ■■■ internazionali), Gianni Stocco al basso elettrico (dell'orchestra della Rai di Napoli, spesso al fianco di Iulini ■ Sinopoli) e Fredy Malfi ■■ batteria, anche lui elemento di primo piano ed allievo di Walter Scotti. Il gruppo salirà in pedana ■■■ le 22,30 per presentare l'ultima fatica discografica intitolata «Living on the road». Il loro concerto sarà preceduto da una formazione emergente biellese: i «Blues Jams». Per saperne di più si può navigare nella homepage http: //www.3wnewmedia . com/babylonia, oppure lasciare messaggi in internet alla: e-mail:babylonia*newmedia.com.

[p. g.]

Debutta [illegible] Novara «Morte di un commesso viaggiatore»

Orsini torna con Miller

Al Coccia assieme alla Lazzarini

NOVARA. Harold Pinter, il drammaturgo, l'ha definita di recente «la più importante tragedia del teatro americano del dopoguerra» [illegible] Arthur Miller, che ne è l'autore, parla di «Morte di un [illegible] viaggiatore» come «un fatto sul quale il mio sguardo si posa come un velo che [illegible] ne nasconde gli aspetti aspri e spigolosi». Per Giancarlo Cobelli, regista dell'allestimento con Umberto Orsini e Giulia Lazzarini che l'Eliseo ha prodotto nella traduzione [illegible] Gerardo Guerrieri a [illegible] anni di di[illegible] dalla storica edizione firmata da Luchino Visconti, ancora oggi il dramma «è materia viva [illegible] attuale che solo un grande classico del teatro può legittimare».

Masolino d'Amico, critico de La Stampa, non ha dubbi: «Inaffondabile commedia, pie[illegible] di umorismo e di obiettività; impossibile non arrendersi davanti a lei - scrive nella [illegible]sione [illegible] debutto romano, avvenuta lo scorso novembre dopo i "rodaggi" a Fermo, - e la buona notizia dall'Eliseo [illegible] che lo ha fatto anche quell'iconoclasta Giancarlo Cobelli, il quale ha capito che il partito il migliore era di affidarsi al testo».

Giancarlo Cobelli, regista dell'allestimento dell'Eliseo con Umberto Orsini e Giulia Lazzarini in scena a Novara da oggi a domenica

Il risultato? «Vittoriosa prova, intelligente e appassionata, adeguatamente recepita dal pubblico», sentenzia D'Amico. E con lui la maggioranza dei colleghi, che parlano apertamente di trionfo per lo spettacolo diretto [illegible] Cobelli.

Stasera alle 21 «Morte di un commesso viaggiatore» debutta al teatro Coccia, dove terrà cartellone fino [illegible] domenica prima di trasferirsi all'«Alfieri» di Torino.

Umberto Orsini, novarese fra i novaresi, [illegible] vigilia della festa [illegible] San Gaudenzio regalerà così ai concittadini la [illegible] più recente prova d'attore dopo gli applausi strappati [illegible] scena aperta nella scorsa stagione [illegible] «Il giuoco delle parti» di Luigi Pirandello.

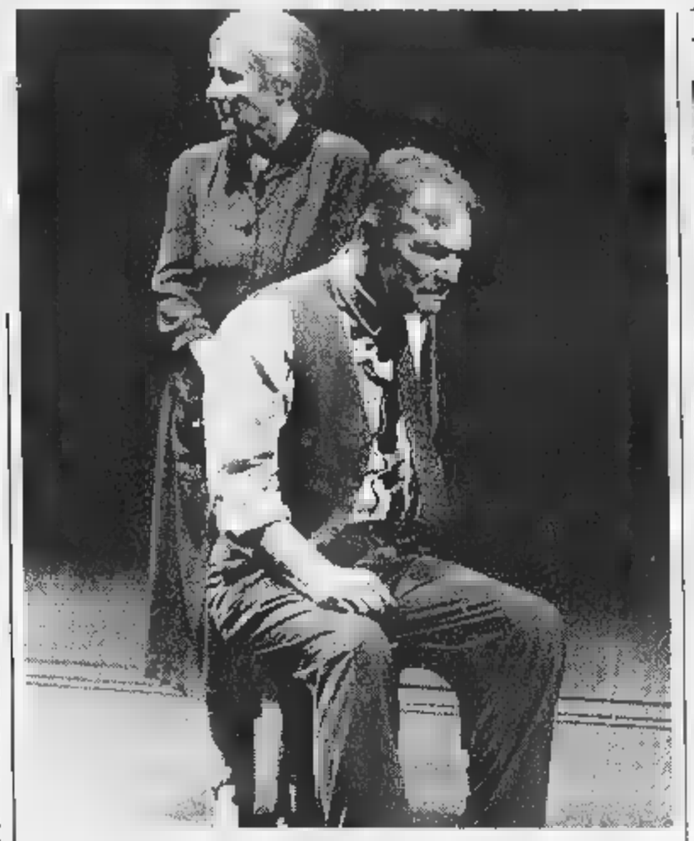
Orsini questa volta veste i panni di Willy Loman, il tragico rappresentante di commercio disegnato da Miller per colpire, [illegible] un pugno alla stomaco, l'«american dream» e soprattutto il culto del successo facile. Livido [illegible] di una realtà sociale che quasi mezzo secolo fa appariva estranea e invece oggi appare così familiare [illegible] i comuni problemi della vita quotidiana, sospesi tra i feticci del consumismo e la [illegible] realizzazione umana.

Alle soglie del Duemila Willy incarna i drammi dell'uomo moderno nel «villaggio globale», alle prese con la precarietà del lavoro e modelli che svani[illegible] al minimo oscillare dell'indice [illegible] Borsa.

Senza pace anche tra le mura di casa, incapace di assicurare certezze [illegible] futuro [illegible] moglie [illegible] figli, vittime a loro volta di falsi richiami e con i quali ha rapporti difficili. Una «via crucis» metropolitana che Willy, analizzato il suo fallimento, concluderà con il suicidio per lasciare [illegible] familiari almeno i soldi dell'assicurazione.

Con Umberto Orsini [illegible] Giulia Lazzarini, i Loman, sono sul palcoscenico del «Coccia» Antonello Scarano e Giampaolo Valentini, i due figli (ruoli che nell'edizione di Visconti consacrarono il successo di Paolo Stoppa, Rina Morelli, Giorgio De Lullo [illegible] Marcello Mastroianni), Alberto Mancioppi, Dario Mazzoli, Roberto Valerio, Lucilla Lupaioli, Martino D'Amico, Valentina Bruscoli e Vittorio Vannutelli. Scene e costumi sono di Paolo Tommasi, le musiche di Antonio Lucifero.

Pietro Benacchio



Umberto Orsini [illegible] Giulia Lazzarini [illegible] una scena dallo spettacolo

Domani al via il progetto montagna

Teatro ragazzi a Piedimulera

PIEDIMULERA. Una storia di tanti entusiasmi [illegible] grandi passioni diventa realtà. E' successo all'«Istituto comprensivo scuola materna, elementare [illegible] media» di Piedimulera, scelto dal ministero Agricoltura e Foreste per concretizzare un progetto di sviluppo locale della montagna. Il finanziamento elargito alla Direzione scolastica di Piedimulera [illegible] l'unico in tutto il Piemonte e [illegible] totale nazionale è di 26 realtà.

Gli insegnati coinvolti, da sempre attenti alle potenzialità che il teatro può trasmettere alla scuola, hanno disegnato un progetto che prevede un laboratorio [illegible] un cartellone [illegible] spettacoli distribuiti da gennaio ad aprile destinati agli alunni dei locali plessi scolastici.

Sarà la sala «Don Musatta» [illegible] ospitare le iniziative che prendono [illegible] via domattina con «Frollo», narrazione [illegible] Paolo Crivellaro della compagnia «La Furattola» di Verbania. Racconta di [illegible] bambino fatto [illegible] pastafrolla, figlio di pasticceri, che un giorno si trova a percorrere un'avventura più grande di lui: il vorace figlio del re si sta mangiando [illegible] pezzetti tutto il paese. Lo si potrà fermare solo andando alla ricerca [illegible] sostanza magica che può placare la [illegible] fame.

La rassegna prosegue sabato 24 gennaio con una proposta teatrale per tutte le età: alle 21 sarà in scena la compagnia verbanese «Teatro senza tempo» con tre atti unici di sapore brillante dal titolo «Storie [illegible] riva al lago». Per le scuole il 7 febbraio [illegible] la volta della compagnia [illegible] La Furattola» [illegible] lo spettacolo di pupazzi e burattini «Girovagando nel regno di Oz». Segue, il 7 marzo, «Strip», spettacolo prodotto dalla compagnia «Stilema» di Torino e interpretato da Silvano Antonelli.

Il 27 marzo «Giano Produzioni» di Parma propone «La [illegible] 151», mentre il 22 aprile la rassegna sarà conclusa dalla compagnia «Erbamil» di Bergamo con «Rifiuti umani»: realizzato in collaborazione con [illegible] settore educazione del Wwf, lo spettacolo affronta il tema dei rifiuti e della raccolta differenziata.

In parallelo al cartellone gli operatori scolastici hanno seguito un laboratorio condotto da Aquilino Salvadore, scrittore per ragazzi e autore teatrale, già vincitore del prestigioso Premio nazionale «Il battello a vapore».

[r. s.]

Guida alle proposte dei locali live del Novarese, del Vco e della vicina Lombardia

Soul Anni 70, tutto al femminile

E il revival riesplode fra «zeppe» e disco music

In pista si balla di tutto

TRECATE. Rap underground con Darietto dj al «Beer Machine». Dalle 22.

[illegible] Covers rock con «Take it under», di scena dalle 21,30 alla birreria «Musi-Club».

SILLAVENGO. Remember night con il deejay Lucky a Tenimento al Castello. Sarà proposta la miglior musica revival degli ultimi vent'anni.

[illegible] Sarà la «Pork Chop Express» protagonista del «concertone» di stasera al «Bulldog pub» di Pisogno.

GOZZANO. Saranno i «Goss», alfieri borgomeneresi del reggae, ad esibirsi dalle [illegible] al music pub «Lido».

BORGO [illegible] I «The Bugs» sono protagonisti della nottata musicale live del «Kimberly».

[illegible] Ballo liscio dal vivo al «Mirage» con una sorpresa: durante la serata sarà regalato un prezioso firmato «Giuliano gioielli». Dalle 21,30.

PARUZZARO. Serata disco «multi genere», animazione e sorprese al «Casinò Royale».

TRECATE. Piano bar con Angelisa al «Caffè del peso» di via Gramsci 39. Dalle 22.

LESA. Soul anni '70 con un gruppo [illegible] femminile: le «Settantamidatanta», di scena dalle 22 al roadhouse «Waco's».

STRESA. I «Trib U», cover band ufficiale degli U2, si esibisce dalle 22 al «Mc Gil's» di Brisino.

MERGOZZO. Rock italiano e straniero con i «No Smoking», di scena dalle 22,30 al bar «Memphis».

VERBANIA. Direttamente da Radio 101, [illegible] ospite della serata al «Metropolis diner show» [illegible] deejay Gianni Manuel Tovo.

[illegible] **TOCE.** Special Ramones al «Sandokan» [illegible] Tampe, Armando e i deejay del locale. Dalle 23.

[illegible] Festa anglosassone dalle 23 al «Big Ben disco-club». Animazione curata da uno staff norvegese capitanato da Cipo.

DOMODOSSOLA. Musica live al «Kings' Pub» di piazza Fontana 16: a proporla saranno i «Dusetta». Dalle 21,30.

VITERBIO. Tornano le «zampe d'elefanta», le «zeppe» e la disco music alle «Cave» con la musica proposta dalla «Bandacellini», capitanata da Ricky Cellini. Con lui suoneranno Luca Fraula, Marco Marinello, Ramon Rossi e Emilio Cuccato.

GRAVELLONA TOCE. Musica latino americana «doc» questa sera al saloon Samije, dove a distanza di una anno tornano ad esibirsi i Cantares. Dalle 22.

[illegible] Sarà Gigi Cifarelli, supportato da Flavio Scopaz, Ernesto Ghezzi e Giovanni Giorgi, a esibirsi dalle 21,30 alle «Scimmie» di via Sforza.

MILANO. L'autentica «black music» con «Camarillo Brillo [illegible] The Magic Bones» al «Blueshouse» di via Sant'Uguzzone.

BUSTO [illegible] Gli «Area Zero» [illegible] la serata musicale live del «Blueshouse» di via Rossini.

A CURA DI [illegible] Platti

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	56	47	68	74	71
	[illegible]	80	75	[illegible]	55
CAGLIARI	73	50	14	6	45
	69	68	52	52	49
FIRENZE	13	63	11	21	74
	121	93	91	90	78
GENOVA	23	61	48	71	59
	86	82	66	63	56
[illegible]	11	41	40	9	18
	87	80	55	52	50
NAPOLI	58	15	16	64	50
	77	73	69	59	49
[illegible]	84	61	16	[illegible]	53
	[illegible]	[illegible]	56	[illegible]	57
ROMA	69	27	21	51	52
	[illegible]	73	67	[illegible]	57
TORINO	62	28	89	33	57
	[illegible]	58	55	[illegible]	46
VENEZIA	[illegible]	1	37	77	11
	87	83	77	60	54

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 10 di Torino. Ecco le 30 coppie [illegible] cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 5 estrazioni consecutive come gli altri sistemi:

10-1 10-90 10-73 10-49 10-13,
10-51 10-70 10-86 10-64 10-56;
10-15 10-54 10-28 10-68 10-8;
10-36 10-17 10-57 10-69 10-88;
10-24 10-76 10-26 10-83 10-35;
10-32 10-67 10-5 10-39 10-38.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscito, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in estrazioni:

Bari 15 (0); Cagliari 88 (7); Firenze 15 (8); Genova 75 (12); Milano 47 (7); Napoli 68 (7); Palermo 5 (5); Roma 16 (7); Torino 69 (4); Venezia 23 (7).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota [illegible] Napoli:

15-57 15-36 15-83 27-81 27-89;
15-78 15-82 15-90 27-16 27-26;
15-14 15-18 15-34 27-33 27-12;
15-88 15-24 15-8 27-39 27-49;
15-61 15-89 27-57 27-36 27-93;
15-16 15-26 27-78 27-82 27-90;
15-33 15-12 27-14 27-18 27-34;
15-39 15-49 27-88 27-24 27-8.

Per cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:

5-14-23 23-50-59 41-14-23;
5-32-41 23-68-77 50-59-68;
5-50-59 23-86-5 50-77-86;
5-68-77 32-31-50 50-5-14;
5-77-86 32-59-68 50-23-32;
14-23-32 32-77-86 59-68-77;
14-41-50 32-5-14 59-86-5;
14-59-68 41-50-59 59-14-23;
14-77-86 41-68-77 59-32-41;
23-32-41 41-86-5 68-77-86.

	BA	CA	FI	[illegible]	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	11	2	1	23	59	25	22	10	3	63
VERTIBILI	8	9	5	[illegible]	2	[illegible]	34	11	48	10
CADENZE	1	2	1	9	5	4	5	2	8	1
	[illegible]	41	[illegible]	[illegible]	[illegible]	31	48	57	35	[illegible]
FIGURE	9	1	3	7	2	7	1	7	[illegible]	1
	15	24	39	68	[illegible]	13	41	30	21	28
DECINE	10	20	[illegible]	60	[illegible]	[illegible]	[illegible]	76	58	70
	17	20	17	35	27	[illegible]	15	16	16	21

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane [illegible]

Statistiche [illegible] [illegible] della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

[illegible] AL CINEMA

NOVARA

[illegible]. Tel. 625.688. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 20,15; 22,30. Fest. L. 12.000, fer. 10.000; merc. 8000; 5000; sab. pom. 7000; 5000.

[illegible]. Tel. 47.45.25. **La vita è bella,** con R. Benigni. Or.: 20; 22,30. Fest. e pre[illegible]. 12.000, fer. 10.000; lun. fer. [illegible].

[illegible] Tel. 627.676. **[illegible] diavolo,** [illegible] Al Pacino. Or.: 19,30; 22,30. Fest. e prefest. 12.000, fer. 10.000; mart. fer. 8000; 5000; sab. pom. 7000; 5000.

ELDORADO. Tel. 624.158. **Tre uomini e [illegible] gamba,** [illegible] e Giacomo. Or.: 20,30; 22,30. Fest. e prefest. 12.000, fer. 10.000; sab. pom. 7000; 5000.

VITTORIA. Tel. 623.395. **Titanic,** [illegible] Leonardo Di Caprio. Or.: 21,30. Fest. e prefest. 12.000, fer. 10.000.

S.[illegible]. Tel. 465.484. **Nuvole in viaggio** (Cineforum). [illegible]: 17,30; 21. L. 10.000; 7000, mart. L. 7000).

S. ANDREA. RIPOSO.

SAN CARLO. [illegible] orari su segr. tel. 24.05.66. **La vita è bella,** con R. Benigni. Or.: 20; 22. L. 10.000; 6000, lun. 8000; 6000.

VANDONI. RIPOSO.

[illegible]. 62.151. **Titanic,** con Leo[illegible] Di Caprio. Ore 21,30. L. 10.000; 7000, merc. fer. 7000; 5000.

NUOVO. Tel. 817.41. **Tre uomini e [illegible] gamba,** [illegible] e Giacomo. Or.: 20,15; 22,15. L. 10.000; merc. [illegible].

[illegible]. Tel. 81.741. [illegible] **anni in Ti[illegible]** con [illegible] Pitt. Or.: 18,50; 22,15. L. 10.000; 7000, [illegible]. 7000).

GALLARDINI. [illegible]. 0337-24.43.84. **The peacemaker.** Or.: 21.

CORSO - Sala Cena. Ind. su segr. telef. al n. 240.853. **Spice Girls,** con le Spice Girls. Or.: 20,20; 22,30. L. 10.000; 6000.

CORSO - [illegible] Cenisio. Ind. telef. 240.853. **007 - Il domani non muore mai.** Or.: 20,10; 22,30. L. 10.000; 6000.

[illegible]1 - Sala 1. Tel. 242.[illegible]. Inf. su segreteria telefonica. **Titanic,** con L. Di Caprio. Ore 21. L. 10.000; 6000.

CIRIÈ 1 - Sala 2. Tel. 242.045. Inf. su segreteria telefonica. **Tre uomini [illegible] gamba,** con Aldo Giovanni e Giacomo. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000.

IVI[illegible]. Tel. (0153) 640.201. **La [illegible] Bella,** con R. Benigni. Or.: 20,15; 22,15. L. 9000; 5000.

CINE TEATRO. Tel. 91.183. **A spasso nel tempo,** con Massimo Boldi, Christian [illegible] Sica. Or.: 20,15; 22,15.

CINEMA SOCIALE. Tel. 51.[illegible]. **Film a luce rossa.** Or.: 20; 22.

[illegible] RIPOSO.

S. PELLICO. Tel. 71.417. RIPOSO.

[illegible]. Informa. e prezzi spettacoli al numero [illegible] segr. tel. 40.19.40. **Tre uomini e [illegible] gamba,** [illegible] Aldo, Giovanni, Giacomo. Or.: 20,30; 22,30.

VIP. Informa. e prezzi spettacoli al numero di segr. [illegible]. **Sette anni in Ti[illegible].** Or.: 20; 22,30.

[illegible] (NITRA). Informazioni [illegible] [illegible] al [illegible] di segr. tel. 401.940. **Il matrimonio [illegible] mio migliore amico.** Or.: 20,30; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA). Tel. 501.954. Informazioni su segreteria telefonica. **Titanic.** Or.: 21,30.

[illegible] NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Sette anni in Tibet.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Hercules.** Orario: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.

ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. RIPOSO

[illegible] **MULTISALA** c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Il matrimonio del mio migliore [illegible].** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **Tre uomini e una gamba.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala 3:* **007 Il domani non muore mai.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.71.90. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CAPITOL v. S [illegible] 24, tel. [illegible]. **Titanic.** Or.: 14,30; 18,05; 21,40.

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **La seconda [illegible] chiave americana.** Orario: 16; 18,15; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **7 anni in Tibet.** Orario: 15; 17,30; 20,05; 22,40.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Ci sarà la neve** [illegible]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.

CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.71.00. **Mister [illegible] L'ultima [illegible].** Or.: 16,30; 18,30; [illegible] 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Un lupo ramarro americano a Parigi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. [illegible] **anni in Tibet.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La vita è bella.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Hercules.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.18.42. **La vita è bella.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] 1 c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Fascii d'attacco.** Or.: 20,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 24, tel. 661.54.47. **Lamerica.** [illegible]. 18,45; 22,45.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. [illegible] **L'ospite d'inverno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 20,30; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.2057. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **L'avvocato del diavolo.** Or.: 16,50; [illegible]: 22,30.

KING [illegible] Po 21, tel. 812.59.96. **Carne tremula.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Hercules.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Amori a vendere.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

LUX Galleria San Federico, [illegible] 541.283. **La vita è bella** [illegible] 15,10; 17,40; 20,10; 22,40

MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.10.48 Wilde. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Spice Girls** il film. Or.: 14,55; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Augusti professori.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,35.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Big Fish.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

REPOSI via XX Settembre 15, tel [illegible]. *Sala 1:* **L'avvocato del diavolo.** Or.: 17; 19,45, 22,30. *Sala 2:* **007 Il domani non muore mai.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Sala 3:* PROSSIMA APERTURA. *Sala 4:* PROSSIMA APE[illegible]URA.

[illegible] G. Subalpina, tel. 562.01.45. **Sette anni in Tibet.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **L'ospite d'inverno.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **Titanic.** [illegible]: 14,30; 18,05; 21,40.

TEATRI

[illegible] **REGIO.** Domani [illegible] 15: **Il Regio dietro le quinte,** visita guidata [illegible] teatro. Stagione 1997-98; vendita bigl. per **Evgenij Onegin,** di P. I. Cajkovskij (in scena dal 22/1 [illegible] 4/2); **Romeo et Juliette,** di [illegible]h. Gounod (dal [illegible] al 3/3) [illegible] **Ariadne** [illegible] **Naxos,** di R. Strauss (dal 14 al 26/4). Bigl. ore 10.30-18, tel. 6815.241/242.

[illegible] **RAI** [illegible]. Rossaro. Unione Musicale serie dispari ore 21 precisa **The King's Singers.** Musiche di Di Lasso, Sibelius, Petrassi. Biglietti per non [illegible] poltrone di platea e [illegible] consolata L. 35.000; ingressi L. 25.000. Inf. tel. 54.45.23-517.51.88.

LE TRAME DEI FILM

TITANIC. Drammatico. Il kolossal di James Cameron («Terminator», «Aliens - Scontro finale»), diventato [illegible] più costoso della storia del cinema, ricostruisce il naufragio del celeberrimo Titanic e narra la [illegible] d'amore tra [illegible] giovani di classi sociali diverse quali il pittore squattrinato Jack (Leonardo Di Caprio) e la ricca borghese Rose (Kate Winslet).

SPICE [illegible] **IL FILM.** Musicale. L'esordio cinematografico del celebre gruppo musicale delle Spice Girls descrive cinque giorni in loro compagnia prima di [illegible] concerto.

IL [illegible] DEL MIO MIGLIORE [illegible] CO. Commedia. Al tempo del college Julianne (Julia Roberts) e Michael (Dermot Mulroney) avevano promesso di sposarsi tra loro se, all'età di [illegible] anni, [illegible] [illegible] trovato l'anima gemella. Al ventiottesimo [illegible] lei ha quattro giorni di tempo per convincere lui a [illegible] unirsi in [illegible] con [illegible] ricca e avvenente Kimmy (Cameron Diaz).

[illegible] NEL TEMPO - L'AVVENTURA CONTINUA. Comico. Un altro viaggio nel tempo per la coppia Boldi-De Sica diretta da Carlo Vanzina: il West, [illegible] Las Vegas Anni 50, la Scozia [illegible] Braveheart i luoghi delle «imprese».

L'AVVOCATO [illegible] [illegible]. Drammatico. Keanu Reeves è un avvocato rampante che [illegible] a lavorare [illegible] un [illegible]nato studio legale guidato da un diabolico personaggio impersonato da Al Pacino. Dietro la macchina [illegible] presa, l'australiano Taylor Hackford («Ufficiale e gentiluomo», «Il sole [illegible] mezzanotte»).

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]. Avventuroso. Il nuovo kolossal di Jean-Jacques Annaud («Il [illegible] rosa», «L'orso») ricostruisce la storia [illegible] celebre alpinista [illegible] Heinrich Har[illegible] le [illegible] avventure, la lunga prigionia, l'amicizia con il Dalai Lama. L'interprete principale è [illegible] Pitt.

TRE UOMINI [illegible] [illegible] [illegible]. Comico. L'esordio cinematografico del trio Aldo, Giovanni e Giacomo, noto per il televisivo [illegible] dre goal», descrive un [illegible] [illegible] protagonisti dal [illegible] al Sud.

[illegible] **VITA E' BELLA.** Commedia drammatica. Ambientato negli anni Trenta, il nuovo film diretto ed interpretato [illegible] Roberto Benigni narra le vicissitudini dell'ingenuo Guido: il lavoro di cameriere, il sogno di aprire [illegible] libreria, l'amore per la maestrina Dora, la prigionia in un campo di concentramento [illegible] sta.

007 - IL DOMANI [illegible] MUORE MAI. Azio[illegible]. La diciottesima avventura cinematografica dell'agente [illegible] [illegible] James Bond, per [illegible] seconda volta interpretato [illegible] Pierce Brosnan, opposti a [illegible] pericoloso magnate dei mass media impersonato [illegible] Jonathan Pryce.

[illegible] **IN** [illegible]. Commedia drammatica. Film [illegible] regista finlandese Aki Kaurismaki con Kati Outinen e Kari Vaananen [illegible]' [illegible] storia d'amore [illegible] rabbia di una coppia di Helsinki travolta [illegible] crisi occupazionale. Travagli da togliere fiato e sonno, poi spunta chi ti aiuta.

[illegible] **PEACEMAKER.** Azione. Un gruppo di terroristi riesce ad impossessarsi di alcune testate nucleari: sulle loro tracce il fisico nucleare Julia Kelly (Nicole Kidman) e l'ufficiale dei servizi segreti Thomas Devoe (George Clooney). Dirige l'esordiente californiana Mimi Leder, produce Steven Spielberg.

43147
SCEGLI IL [illegible]
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

STIEVANI

IL GIGANTE DELL'OTTICA

è arrivato a

NOVARA

15 Gennaio '98

OTTICA STIEVANI

inaugura

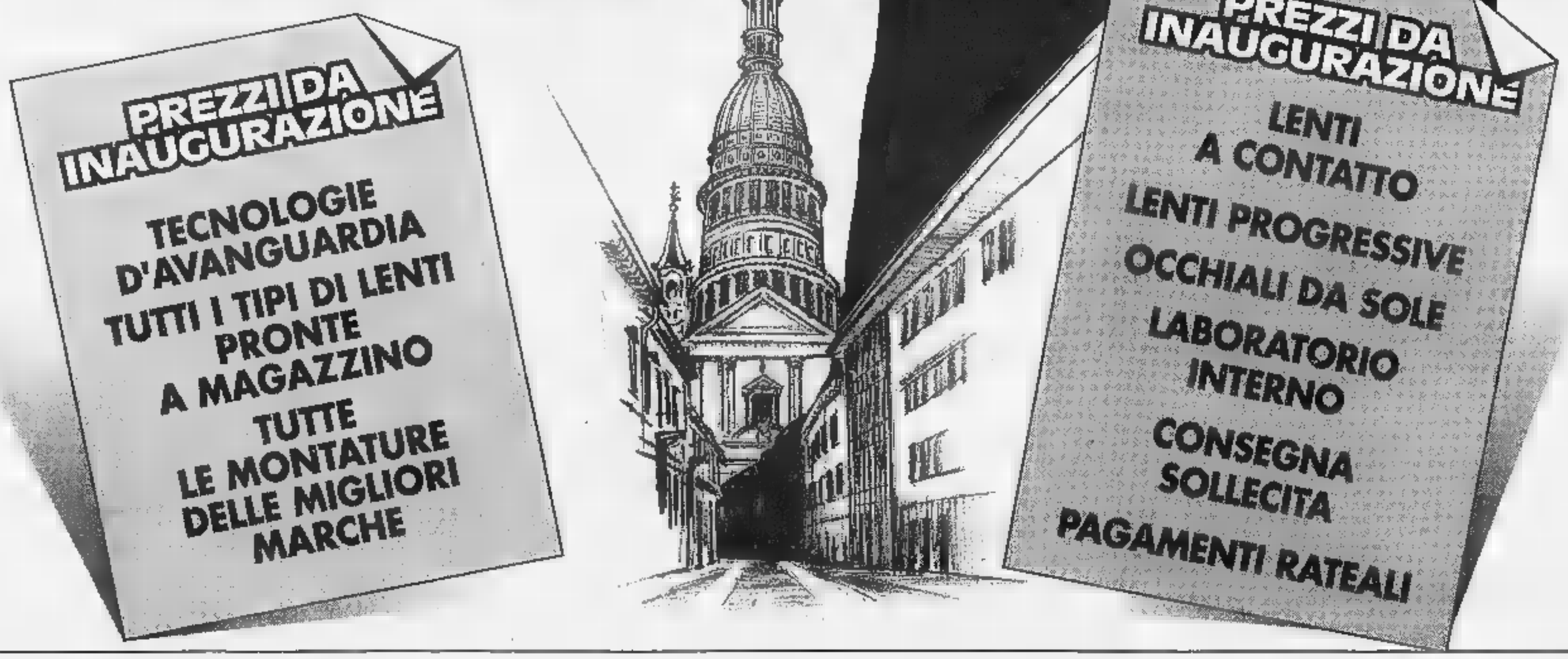
la NUOVA SEDE in

PIAZZA CAVOUR

15/16/17 Gennaio '98

3 GIORNI DI FESTEGGIAMENTI

siete tutti invitati!



Basket, in serie C2 c'è il derby di fuoco 3B6 Castelletto-Cipir Verbania

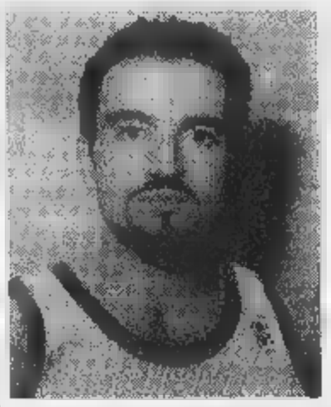
Cimberio, vincere è d'obbligo

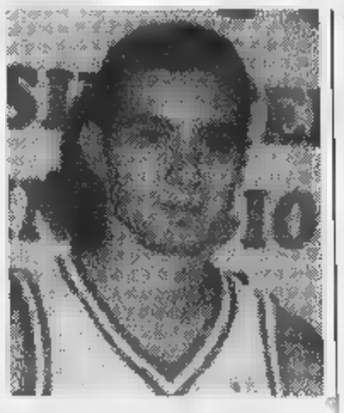
Domani Borgo contro la penultima Sesto

NOVARA. Lanciati verso le vette. I cestisti del Novarese ■ del Vco stanno mietendo successi nei loro due campionati più importanti (serie ■ e C2) ■ dominano le posizioni di maggior prestigio. E anche questo sarà ■ altro week end di grandi occasioni.

La Cimberio Borgomanero domani sera gioca a Sesto San Giovanni (alle 21 nella palestra di via Falck). I biancoblù ■ al secondo posto alle spalle di Udine, il Sesto al penultimo a soli quattro punti. La distanza non inganni: i milanesi sono una squadra coriacea e hanno dato filo da torcere a più di una fuoriclasse.

Poi Borgomanero-Sesto è da sempre uno scontro rovente. All'andata, in casa, i biancoblù hanno faticato non poco ad imporsi ■ il tecnico Stefano Vanoncini non se lo dimentica. «Ci sembrava di giocare ■ un braccio in meno - commenta l'allenatore -. Questa rientra tra le partite che mi preoccupano di più: faremo una gran fatica a mantenere il buon ritmo. Noi non sottovalutiamo nessu■ ma l'impegno verso la squadra di fondo classifica è inconsciamente diverso».





Silvio Ferrarese (Cimberio Borgo) e **Alessandro Burlini** (Cipir Verbania)

L'obiettivo della Cimberio è dichiarato. «Vogliamo arrivare primi - commenta Vanoncini - e puntiamo innanzitutto finire in testa la regular season. Per ave■ accoppiamenti favorevoli nei play off e per 'allenarsi' al successo. A Sesto, quindi, dobbiamo vincere».

Tra i biancoblù ■ manca nessuno e si registra la ritrovata ■ forma di Silvio Ferrarese, tornato protagonista dopo un periodo di appannamento. Nelle file degli avversari ■ mancherà Chiapparini, uno dei migliori play del campionato.

In serie C2 ■ ancora protagoniste la Cipir Verbania e il ■6 Castelletto. Dopo le imprese della scorsa settimana che le ha viste vittoriose contro la primadonna Aosta ■ l'altra capolista Hydroplast Novara, questa volta lo scontro è frontale. Si gioca domani alle 20,30 alla palestra di via Libertà ■ Castelletto. I lacuali ■ attesi in massa.

«Per Verbania questo derby è uno dei più sentiti in assoluto - commenta il ds Michele Burlotto -. Il Castelletto è una squadra che stimiano e temiamo molto. Tra l'altro, è in forma strepitosa. Hanno grande forza l'intero collettivo e Remonti ■ Schizzarotto in particolare». La Cipir risponderà con il suo leader Barantani e con Burlini e Draghi in un ottimo periodo. Un match che promette emozioni.

Sempre in C2 l'Hydroplast Novara ■ riscatto dal derby perso ■ un altro scontro tutto nostrano: domani alle 21 in via Toscana (alla scuola Bellini) ospita la Tecnova Oleggio. I ragazzi di Marchi, al contrario, sono reduci da una bella prestazione contro il Cus Torino. Che, guarda caso, è proprio l'avversario di questo turno della Nobili Don Bosco Borgomanero domani sera alle 21 a Torino. **[b. c.]**

SPORT FLASH

Canottaggio

Canottieri Pallanza fra le prime d'Italia

Le classifiche nazionali '97 della Federcanottaggio vedono la Canottieri Pallanza fare importanti passi avanti nelle categorie Allievi e Cadetti, con il 17° posto assoluto ■ 280 società. E' l'ulteriore conferma di un'annata ricca di soddisfazioni, con 41 medaglie d'oro, 37 d'argento e 19 di bronzo nelle 22 regate disputate. **[s. r.]**

Medicina

Sport di resistenza conferenza ■ Gazzotti

Giuseppe Gazzotti, tecnico e alle■ della squadra nazionale giovani dello sci di fondo, interverrà stasera alle 21 al teatro Galletti nella conferenza dibattito che tratterà delle più recenti acquisizioni sulle metodologie di allenamento negli sport di resistenza. Ci sarà anche il dottor Giorgio Arrigoni, specialista in medicina dello Sport e consulente Fisi. **[p. ben.]**

Due partite amichevoli per il Gozzano di Longhi

Sostituito l'allenatore Gianpiero Forzani con Piergiorgio Longhi, il Gozzano collauda il nuovo assetto con due amichevoli. Domenica 18 affronterà la Cristinese ■ una settimana più tardi il Grignasco, sempre alle 14,30. **[s. b.]**

COMUNICATO
AGLI INSEGNANTI

PERCHE' VISITARE IL MUSEO DELL'AUTOMOBILE DI TORINO?

✓ Perché è **bello, interessante, accogliente.**
✓ Perché rappresenta ■ **pagina di storia vivente** della nostra Città ■ della nostra Regione.
✓ Perché è **facile** ■ **raggiungere,** e non è **obbligatoria** alcuna prenotazione.
✓ Perché ha un orario ■ apertura **molto comodo:** dalle 10 alle 18,30 tutti i giorni, **continuato,** con la sola chiusura del lunedì.
✓ Perché dispone di comodi **parcheggi,** di un **bar** ■ **interno,** di un ricco **bookshop.**
✓ Perché è **facile** ■ **visitare,** con ampie sale luminose, esaurienti didascalie e cartelli, servizi curati.
✓ Perché oltre alla collezione di circa 170 automobili **uniche e preziose,** offre la possibilità di visitare anche delle mostre temporanee su vari argomenti (fumetti, modellismo, design, ecc.) nei diversi periodi dell'anno.
E senza pagare alcun supplemento!.
✓ Perché, nel suo genere, è **unico in Europa.**
✓ Perché è in riva al Po, in una delle zone più belle ■ Torino, proprio di fronte al **Parco del Valentino.**
✓ Infine, perché ha un rapporto **qualità-prezzo** davvero interessante: solo ■ lire a ragazzo, e gli insegnanti entrano gratis.

Il Museo dell'Automobile "Carlo Biscaretti di Ruffia" sarà una **piacevole scoperta** e, se gl■ lo conoscete, vi troverete nuovi motivi di interesse, di svago, di cultura.
Informatevi sulle nostre prossime Mostre ■ **preannunciate** anche telefonicamente la Vostra visita scolastica.

Buon anno a tutti e... a presto, al ***Museo dell'Automobile.***

Corso Unità d'Italia, 40 - Tel. 011/677.666 - Fax 66.47.148

Electronic SYSTEMS spa
ricerca per lo stabilimento di Momo (NO)

VENDITORI / AREA MANAGER

Per vendita di: **Sistemi** ■ **Misura, Controllo** ■ **Automazione** nei settori - plastica e/o carta.

Si richiedono: - Esperienza almeno triennale nella vendita di macchinari e/o strumentazione di processo nel settore; -Lingua Inglese;
- Conoscenze di Informatica;
- Esperienza maturata nei ■ **Orientali**

Costituisce titolo preferenziale:
- Conoscenza di impianti e/o **tecnologie** ■ **produzione;**
- 2ª lingua straniera.

Inviare curriculum a: Fax 0321/926408
e/o S.S. 229 - Km 12+200 - 28015 Momo (NO)

VALANGHE DI VOTI PER I «GOLDEN»

VENERDI' 16 GENNAIO 1998

Golden boys

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a *La Stampa, C. della Vittoria 2, 28100 Novara*

2

PRIMI CALCI società
PULCINI società
ESORDIENTI società
■ società
ALLIEVI società
JUNIORES società

NOVARA. Tagliandi a valanga per il referendum sul campioncino di Novara e del Vco in ambito calcistico. Le classifiche cambiano continuamente grazie al ■ impressionante di tagliandi che ■ mandando. Dalla prossima settimana pubblicheremo anche le fotografie che ci avete già spedito, ■ che non abbiamo inserito oggi per mancanza di spazio. A questo proposito un grazie alla squadra dei piccolissimi dell'Oleggio, che ■ ha inviato un loro ritratto: aspettiamo anche quelli delle altre compagini. **[m.g.]**

SPORT INVERNALI

Buoni risultati per gli sciatori del Vco alla nazionale Giovani

Fondo, da Sappada con onore

Domani gara regionale in val Vigezzo

SANTA MARIA MAGGIORE. I migliori atleti dello sci nordico piemontese saranno in gara domani al centro del fondo di Santa Maria Maggiore, che ospita il trofeo «San Silvestro e dintorni», valido per il campionato regionale seniores, juniores ■ aspiranti e per il circuito provinciale delle categorie allievi, ragazzi, cuccioli ■ baby. Organizza lo Sci Club Val Vigezzo.

E' un buon momento per i ragazzi del fondo del Verbano Cusio Ossola, tornati dalla «Nazionale Giovani» ■ Sappada ■ lusinghieri risultati, riscattando con una grande carattere l'avvio «frenato» per i disagi della lunga trasferta. La competizione era infatti impostata sulla formula ■ inseguimento: dopo la cronometro d'esordio, il secondo giorno gli atleti partivano sulla base dei distacchi accumulati. Assente Ivan Margaroli, impegnato ■ la nazionale B negli allenamenti ■ preparazione ai mondiali juniores che si disputeranno a St. Moritz dal 2o gennaio, a difendere i colori del Vco nella categoria c'erano Michele Giovanna (Esercito), che si è classificato 21°, Damiano Mancini e Diego Bernar■ (Antigorio), 63° e 64°. Fra gli aspiranti si segnalano il 19° posto di Silvio Mellario e il 24° di Alessio Bonzani (Vigezzo) mentre Mauro Mancini (Antigorio) si è piazzato 35° posto, più indietro Vanni Minetti, Fabo Garbagni (Vigezzo), Davide Scilligo (Formazza) ed Erich Rigoni (Antigorio). Nelle Aspiranti la vigezzina Katia Galeazzi si è classificata 26ª, ■ compagna Elisa Comazzi 54ª. **[p. ben.]**

Michele Giovanna, alfiere ossolano del Centro sportivo Esercito fra gli juniores dello sci nordico, a Sappada si è piazzato al 21° posto

■ ■ ■

Per una volta, *la scelta* migliore è la più *rapida*.

RENAULT scegli elf | I Concessionari Renault ■ sulle Pagine Gialle. FinRenault ■ ■ Finanziaria del Gruppo.

Solo *fino al 31 gennaio*, Laguna RTX 1.8 con *Abs, Airbag e Climatizzatore* a L. 31.050.000.*

Prezzo concordato con i Concessionari Renault al netto del contributo previsto ai sensi dell'art. 1 D.L. 25/9/97 N° 324 in materia di rottamazione. A.P.I.E.T. esclusa.

Laguna Berlina e Station Wagon allo stesso prezzo fino al 31 gennaio.

RN	airbag - servosterzo	RTX	abs - airbag - servosterzo - climatizzatore - funzionalità posteriore 1/3 2/3 - paraurti in tinta - fendinebbia
RNX	airbag - servosterzo - climatizzatore - funzionalità posteriore 1/3 2/3		
RT	airbag - servosterzo - climatizzatore - funzionalità posteriore 1/3 2/3 - paraurti in tinta	RXE	abs - airbag - servosterzo - climatizzatore automatico - funzionalità posteriore 1/3 2/3 - paraurti in tinta - fendinebbia - antiavviamento - computer di bordo

Motorizzazioni: 1.8 (95 CV), 2.0 (115 CV), 2.0 16v (140 CV), 2.2 diesel (85 CV), 2.2 turbodiesel (115 CV).

***Oppure: finanziamento fino ■ 20.000.000 in 30 mesi ■ interessi zero.**

Es: Laguna 1.8 RN L.31.200.000 chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa; importo finanziato L. 20.000.000; anticipo L.11.200.000, 30 rate mensili di L. 666.600; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 0,97%. Spese dossier anticipate L. 250.000. Imposta bollo L. 20.000. Salvo approvazione FinRenault.

L'OFFERTA È VALIDA FINO AL 31 GENNAIO ■ NON È CUMULABILE CON ALTRE IN CORSO.

Laguna. *Non solo* per chi guida.

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

Anno nuovo, Merce NUOVA...

LA NUOVA

CAFFE HOUSE

ABBIGLIAMENTO STOCK

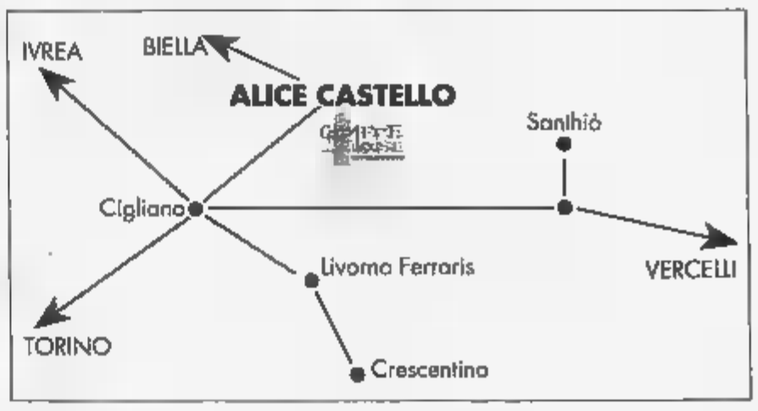
da SABATO 17 GENNAIO 1998

SVUOTA TUTTO

15.000 capi CALVIN KLEIN uomo-donna-bimbo
15.000 capi URLA E BURLA bimbo
10.000 capi misti delle migliori firme
con prezzi da **L. 9.900** a **L. 59.000**

NON PERDERE QUESTA GRANDE OCCASIONE!

5.000 mq. di parcheggio



Facilissimo da trovare

ALICE CASTELLO - S.S. 593 - Tel. 0161 90894

Orario di apertura
tutti I giorni dalle 9 alle 12 e dalle15,30 alle 19,30 (Lunedì chiuso)
domenica pomeriggio dalle 15,30 alle 19,30
chiuso il lunedì

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Vercelli Via Duchessa Jolanda 20
(0161) 250.754-62.592
Biella Viale Roma 5
Tel.(015) 849.12.12 Telefax 849.33.25

LA STAMPA

VERCELLI E VALSESIA

Venerdì 16 Gennaio 1998

REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20. TEL. (0161) 217.850/54.747. FAX (0161) 257.009

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci
Tel. (02) 244.24.611
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 666.52.11

Le cifre fornite dall'Ufficio anagrafe. In calo anche le famiglie residenti

Vercelli, città sempre più piccola

Gli abitanti sono 48.074; tutti i dati del '97

VERCELLI. Poco più di 48 mila. E così ogni anno siamo sempre di meno e sempre più lontani dal record storico dei cinquantamila abitanti, raggiunto negli Anni Settanta. Diminuisce il numero dei residenti, calano le famiglie che abitano nel capoluogo. E ancora: il mese più prolifico per le coppie è stato l'afoso luglio, con diciannove fiocchi azzurri e ventidue fiocchi rosa. Meno bebè, invece, nel freddo novembre, quando le nascite registrate dai tabulati sono state diciannove: tredici maschietti venuti alla luce e sei bambine.

Ecco alcuni dati relativi al '97 forniti dall'Ufficio anagrafe del Comune. Le cifre dell'anno che si è da poco chiuso confermano il continuo calo della popolazione che, se nel '95 arrivava a 48.531, nel '96 era a quota 48.376 e alla fine del '97 si è fermata a 48.074 residenti. Domande: che succederà il prossimo anno? E' solo la mancanza di lavoro che costringe i vercellesi ad allontanarsi dalla terra d'origine? Tra i cugini biellesi il calo degli abitanti ha aperto un vivace dibattito: adesso è probabile che lo scambio di opinioni prenda il via anche nella città del Sant'Andrea. Andiamo avanti allora con le statistiche che raccontano i dodici mesi di Vercelli.

Resta sempre alto il numero degli anziani (ma non aumenta quello di Case di riposo e di strutture adatte ad ospitare i pensionati, soprattutto le persone non autosufficienti) e la mortalità continua a superare i nuovi nati. La popolazione femminile, a cifre, s'impone nettamente su quella maschile: sono 22.800 gli uomini, mentre le donne arrivano a 25.274. Il dato, che viene confermato ogni anno a livello mondiale, ha mantenuto anche da noi sempre la stessa tendenza: nel '95 le donne erano 25.516 e gli uomini si erano fermati a 23.015. L'anno successivo le prime erano 25.426 contro i 22.950 rappresentanti dell'altro sesso.

Ma torniamo alle famiglie residenti che le cifre del Comune così suddividono: ad inizio dello scorso anno erano 19.298, mentre a dicembre il dato è calato a 19.252. Nel '97 gli immigrati da altri Comuni d'Italia sono stati 1047 (l'anno prima 1038), gli stranieri, invece, 133. Gli emigrati in altri Comuni raggiungono i 1149, mentre quelli che si sono trasferiti all'estero sono stati 33. Settembre è il mese del '97 preferito per la celebrazione di matrimoni (86 le nuove famiglie); i giorni di dicembre quelli meno «gettonati». Infine il numero delle coppie, che l'anagrafe chiama «istituite», è stato di 736, mentre le famiglie sciolte sono state 782.

Giancarla Moreo

Dati popolazione di Vercelli

1997: Totale residenti: **48.074**
(maschi: 22.800; femmine: 25.274)
Famiglie residenti: **19.252**

1996: Totale residenti: **48.376**
(maschi 22.950; femmine: 25.426)
Famiglie residenti: **19.231**

1995: Totale residenti: **48.531**
(maschi 23.015; femmine: 25.516)
Famiglie residenti: **19.231**

Dati forniti dal Comune di Vercelli.

Era della Pro

Cretaz acquistato dal Milan

VERCELLI. Quando, due anni fa, sotto la presidenza-Rossi, la Pro Vercelli decise di non tenersi il giovane Roberto Cretaz, furono in tanti a parlare di una scelta sbagliata. La Pro si rifiutò di versare 10 milioni alla società torinese Scuola Gabetto, ritenendo la cifra troppo alta.

Mai decisione si è rivelata più fallimentare, soltanto perchè Cretaz, ceduto alla Biellese, ha disputato con i lanieri due tornei straordinari, ma soprattutto perchè proprio ieri il giovane centrocampista è stato ceduto dalla Biellese al Milan, che lo ha girato subito al Monza, in serie B.

Così, dopo lo sfumato affare-Artico, la vecchia dirigenza della Pro può mangiarsi le mani anche sulla vicenda-Cretaz.

Sabato, a Sesto, s'erano visti gli osservatori del Monza (Buriani) e del Milan (Braida), ma nessuno avrebbe potuto supporre una trattativa così rapida e importante per il ventenne bianconero. **[p. m. f.]**

PRIMO PIANO

Vercelli

Processo per usura in due alla sbarra

E' iniziato ieri, davanti al Tribunale di Vercelli, il processo a Piero Angelo Lessona e Giuseppe Nasca, accusati di usura per una serie prestiti fatti a tre piccoli imprenditori locali. Ieri sono state ascoltate le parti lese. La seconda ed ultima udienza è in programma il 4 febbraio. A PAG. 42

S. Andrea, appelli per la somatostatina

E' polemica per il mancato test sulla somatostatina all'ospedale di Vercelli e nello stesso tempo perchè il Sant'Andrea non ha una divisione oncologica. Francesco Radaelli, consigliere comunale e vice segretario regionale della lista Dini, invita la senatrice Carulli a presentare un'interrogazione parlamentare. A PAG. 42

Carnevale

Nuovi protagonisti delle sfilate

Stasera Varallo presenta la «Cecca», maschera regina del Carnevale. A Crescentino invece è pronto l'intero programma delle manifestazioni. A PAG. 43

Lo ha scelto la giuria radunata nella sede della Famija varsleisa

Marinone, grande latinista è il «Vercellese dell'anno»

VERCELLI. E' Nino Marinone il vercellese dell'anno. L'ha annunciato ieri sera la giuria della Famija Varsleisa che da oltre trent'anni premia con la riproduzione del «Seminatore» del Gartmann il cittadino bicciolano più illustre.

E il '97 incorona un professore universitario, grande esperto, ma soprattutto grande interprete, degli antichi classici latini e greci. Marinone, che è nato a Vercelli 79 anni fa, si laureò in Letteratura latina nel '40. Il primo incarico, di giovane prof, lo ebbe al Classico «Lagrangia», dove rimase dal 1942 al 1951. Poi per sette anni resse le sorti del Liceo scientifico, ma il richiamo del «suo» latino fu più forte del nuovo incarico di preside. E nel 1958 iniziò la sua carriera di docente universitario. Prima a Padova, poi a Torino come professore ordinario, titolare della cattedra di Storia della lingua latina nella facoltà di Lettere.

Nino Marinone ha le sue oltre 70 pubblicazioni è di sicuro tra gli scrittori più fecondi.

Il professor **Nino Marinone** 79 anni ha insegnato alla Facoltà di Lettere di Torino e Liceo Lagrangia ed è stato preside allo Scientifico

L'ultima fatica, «Berenice da Callimaco a Catullo» è stata presentata qualche settimana fa (la metà di dicembre) nel Piccolo studio del Sant'Andrea ad una platea di intenditori, sotto l'egida della Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli.

Ora un ennesimo riconoscimento che gli viene proprio dalla sua città. E visto che profeti in patria è raro, la medaglia d'oro con il Seminatore del Gartmann sarà uno dei traguardi più significativi nella vita di questo erudito, gentile e davvero simpatico professore.

Il nome di Marinone va ad allungare la lista degli uomini che hanno fatto grande la città bicciolana, a partire dall'ingegner Pietro Monti, il primo dell'elenco, i vescovi della nostra diocesi, da Albino Mensa, scomparso una settimana fa, a monsignor Bertone, fino al direttore dell'Archivio di Stato, Cassetti, «Vercellese» anch'egli. **[d. b.]**

Si è conclusa anche con sei assoluzioni l'operazione avviata nel '93 dalla Mobile

Processo «quadri puliti», 3 condanne

Ieri pomeriggio la sentenza del pretore Alzetta

VERCELLI. Tre condanne e sei assoluzioni: questa la conclusione del processo cosiddetto «dei quadri puliti». A mettere la parola fine alla vicenda ha provveduto, nel tardo pomeriggio di ieri, il pretore Maurizio Alzetta che ha condannato Adriano Abate a un anno di reclusione e 600 mila lire di multa; Fabrizio Morelli a un anno, 8 mesi di reclusione e 2 milioni di multa; infine Pietro Pasquino a un anno, 5 mesi di reclusione e 2 milioni di multa.

A tutti sono stati comunque concessi i doppi benefici. Due soprattutto le accuse: ricettazione e incauto acquisto di opere d'arte. Il verdetto del giudice non si è discostato di molto dalle richieste del pm Giorgio Reposo: è stata infatti confermata la richiesta formulata per Abate, mentre a Pasquino ed a Morelli il giudice ha concesso lo sconto di un mese. Dovranno tuttavia risarcire in separata sede la parte civile, le sorelle torinesi Gemma e Teresa Giacosa (assistite dall'avvocato Enrica Goffi), che erano state derubate di alcune tele ad olio custodite nella loro abitazione.

Assolto perchè il fatto non sussiste il primario pneumologo del Sant'Andrea Paolo Conti, 51 anni, per il quale era stata chiesta la condanna a 10 mesi di reclusione e 500 mila lire di multa. Assolte perchè il fatto non sussiste anche Carla Criscuolo, Francesca Ravello, Maria Maddalena Bedello, Gianfranca Sarasso ed Elisabetta Rolla. Gli imputati erano difesi dagli avvocati Dario Casalini, Roberto Scheda, Roberto Rossi e Massimo Somaglino.

La vicenda era iniziata verso la fine di gennaio del '93 quando la «Mobile» vercellese, all'epoca diretta dal vice questore Maurizio Varalda, al termine di una serie di indagini aveva sequestrato nelle abitazioni o negli studi professionali degli imputati quadri ed oggetti d'arte per un valore stimato in circa 5 miliardi, tutti di provenienza sospetta. Alcuni degli oggetti sequestrati erano poi risultati rubati in chiese canavesane e novaresi. **[w. ca.]**

Alcuni dei quadri recuperati all'epoca del blitz della Squadra Mobile

Salbano a
BIELLA in via Italia
Tel.
PELLETTERIA
Maucci
NEI SALDI SALDI SALDI
SUPERVALUTIAMO
da 100.000 - 200.000 - 500.000 fino a 3.000.000
il tuo vecchio capo in pelliccia, pelle, renna, montone ...
Fai cambio con i nuovi capi della
COLLEZIONE 1997/98
Prenota con 100.000 - 200.000 lire di acconto e ritiri con comodo.
Molte novità per i giovani con forti sconti
SALDI SALDI SALDI ... CON POCHI SOLDI

CENTROEDILE
MATERIALI E ATTREZZATURE PER EDILIZIA
preventivi gratuiti
è
posa in opera assistenza
SERRAMENTI INTERNI ED ESTERNI
PORTE TAGLIAFUOCO
PORTE BLINDATE
PORTONCINI
BASCULANTI
PORTE
PAVIMENTI E RIVESTIMENTI
PAVIMENTI IN LEGNO
ARREDO BAGNO
CAMINETTI
SANITARI
SCALE
CASALE MONFERRATO VIA ORBA 12 TEL. 0142/453049 FAX 0142/454397
CASALE MONFERRATO C.SO VALENTINO 28 TEL. 0142/55535 FAX 0142/454397
TERRUGGIA PER RONCAGLIA TEL. 0142/50591 FAX 0142/50643
STROPPIANA S.S. 31 VIA D. CARENZO 66 TEL. 0161/77301 FAX 0161/77301

Vercelli, per i prestiti tre piccoli imprenditori locali

Usura, in due alla sbarra

A giudizio il geometra Lessona

VERCELLI. La storia (incompleta) comincia così. Primi Anni Novanta: tre piccoli imprenditori, in difficoltà economiche, ottengono un prestito. Assegni e contanti contro cambiali a scadenza. La controparte non è una banca, ma un geometra vercellese che si chiama Piero Angelo Lessona. Il geometra ha anche un conoscente, Giuseppe Nasca, che abita a Palazzolo ed oggi ha 48 anni: anche lui presta denaro in cambio di un «paberò» o di una «tratta».

Il prestito si gonfia: il primo imprenditore ottiene in più rate circa duecento milioni; gli altri due, che sono soci, intorno ai novanta. E il movimento di cambiali e di assegni finisce con l'attirare l'attenzione di un funzionario di banca. Tanto che la storia, oggi, continua in un'aula di tribunale. Con due versioni: quella dell'accusa (prima il sostituto Bevilacqua, oggi il pm Grandolfo) che parla di tassi di interesse da usura, persino di estorsione e minaccia; e quella della difesa (gli avvocati Poy e Zancan) che parla sì di prestiti e di inviti a pagare, ma senza pressioni da reato, e sull'usura proprio non ci sta.

Saranno i giudici di Vercelli a decidere, nella seconda e probabilmente ultima udienza del processo, fissata al 6 febbraio. Il collegio (presidente Di Stefano, a latere Tarantola e Campese) ieri ha ascoltato soprattutto

I fatti risalgono ai primi Anni 90 Tra le accuse anche minaccia ed estorsione Di Palazzolo il secondo imputato Ma la difesa contrattacca

i tre piccoli imprenditori coinvolti: il pellicciaio Mario Vanotti, vercellese che lavora a Biella e si è costituito parte civile con l'avvocato Daria Pesce; e i responsabili di una maglieria artigiana, Anna Oliva e Vittoriano Manzan, del Laboratorio Anna di corso Fiume.

Davanti ai giudici sfila per primo Vanotti. Racconta di aver conosciuto il geometra Lessona, che oggi ha 48 anni, attraverso un cliente. «Voleva una pelliccia per la moglie - spiega - e l'ha mai pagata». Vanotti sollecita, spiega a Lessona che la sua azienda è in crisi: «Se è solo per questo ti posso aiutare io», gli risponde il professionista. Il pellicciaio racconta che ottiene un primo assegno da venti milioni e firma cambiali per 26. Seguiranno altri dodici «scambi» per somme più e meno simili, e in due occasioni il palazzolese Nasca e firmare gli assegni.

«Sono entrato in questo meccanismo - dice Mario Vanotti al pm -. Continuavo a chiedere soldi per coprire i vecchi debiti». Parte delle cambiali verrà poi sequestrata, e come prestito il commerciante ottiene anche qualche altro effetto da presentare all'incasso. Per la ricostruzione esatta e somme e tassi di interesse si aspetta però la testimonianza del perito, rimandata alla prossima udienza.

Poi tocca ad Anna Oliva e Vittoriano Manzan: Piero Angelo Lessona è il proprietario del capannone in cui hanno aperto il loro laboratorio. «Il geometra si è offerto di aiutarci - dice Anna Oliva - quando ha visto che eravamo in ritardo con l'affitto». Anche questa volta Lessona non è solo e le cambiali vengono pagate fino ad un certo punto. Ma sulle somme restituite, e soprattutto sui tassi d'interesse, interviene la difesa di Lessona e Nasca: «Ricordate? Risulta che nel '94 parlaste di tassi e prestiti tutt'altro che eccessivi».

Roberta Martini

Altre udienze

Slitta il caso del perito

VERCELLI. Se inizia il processo a Piero Angelo Lessona e Giuseppe Nasca, slittano invece le altre udienze a ruolo ieri mattina in Tribunale. Si celebrerà infatti il 19 febbraio il processo a Biasino Milieri, 30 anni, vercellese, accusato e aver venduto sostanze stupefacenti, mentre si arriverà alla fine del prossimo per discutere il e Marcello Marino, 31 anni, vercellese, perito estimatore del Tribunale per le esecuzioni immobiliari, accusato di istigazione alla corruzione ed abuso d'ufficio.

L'udienza per il giovane perito, che è assistito dall'avvocato Corsaro, ieri si è aperta appena. A Marino vengono contestati due distinti episodi: secondo il capo di imputazione, avrebbe chiesto dieci milioni per «addomesticare» la perizia un edificio ed una seconda somma, invece, come retribuzione per sanare una presunta irregolarità edilizia. Se ne riparlerà però e fine febbraio. [r. s.]

DA NON PERDERE

Manifestazioni

Fiaccolata ad Alagna

Domani si terrà la prima fiaccolata dell'anno dalla Bocchetta ad Alagna. Cena al rifugio Grande Halte, gran finale «grappa party» al ristorante dell'Unione di Alagna. Prenotazioni entro mezzogiorno di domani, telefonando allo 0163-.

Carnevale

Le «pule» e Santhià

Il carnevale santhiatese prosegue con le storiche pule e congreghe, organizzate dall'Antica Società Fagiuolesca. Di turno oggi, dall'alba al tramonto, la pula Belvedere-Tagliamento con arrivo dalla strada di San Germano, domani pule in arrivo dalla strada di Vettigné e dal corso Beato Ignazio.

Mostra

Il cinema a Studio Dieci

La mostra di Studio Dieci, in via Galileo Ferraris e Vercelli, «Cinema fotografato» è in programma dalle 16 alle 19, escluso il lunedì. Domani sera, alle 21, ci sarà una proiezione di video al salone Dugentesco, alla presenza degli autori Manuele Cecconello, Franco Gabotti e Roberto Sbaratto.

Il lavoro e le immagini

Si chiude domenica al «Dugentesco» di documenti fotografici dal titolo «Con fatica e con coraggio: immagini del lavoro femminile in provincia di Vercelli». Orari dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19. Domenica dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19. [g. bar.]

Sui casi Di Bella e oncologia

Usl, Radaelli va all'attacco

Francesco Radaelli annuncia una interrogazione parlamentare sul S. Andrea

VERCELLI. «Mi chiedo se il Sant'Andrea di Vercelli non sembri sempre più ad un ospizio per anziani anziché ospedale moderno, come dovrebbe essere». Francesco Radaelli, consigliere comunale e vice segretario regionale di Rinnovamento italiano è il primo a dare il via alla battaglia dopo la clamorosa esclusione del Sant'Andrea dai test sulla somatostatina.

Di tutto il Piemonte, solo gli ospedali di Vercelli e di Verbania non sono stati contattati per sperimentare la «terapia Di Bella» perchè non sono «polo oncologico». Il fatto - segnalato ieri dal nostro giornale - ha provocato un vivissimo sconcerto. In redazione sono arrivate decine di telefonate e Radaelli è il primo amministratore e politico a sollevare, indignato, la questione.

«Dove deve andare - si chiede l'esponente della lista Dini - il malato vercellese al quale i medici diagnosticano un tumore?». E, sulla mancata chance di sperimentare il «cocktail» di Di Bella: «Si può negare l'ultima speranza a chi può bisogno di cure "alternative" o che oggi appaiono tali, mentre domani potrebbero rivelarsi la strada di moderne terapie?».

Il problema sollevato dalla notizia della mancata sperimentazione della somatostatina è doppio: da una parte, appunto, l'occasione perduta, dall'altra il fatto che, incredibilmente, Vercelli - zona ad alta incidenza tumorale - non abbia una divisione di oncologia. «I tumori - continua Radaelli - vengono curati anche a Vercelli, non soltanto a Biella e Novara, i cui presidi ospedalieri stati dichiarati "poli" oncologici, forse perchè qualcuno li ha privilegiati». Radaelli se la prende dunque con l'assessore alla Sanità della Regione, D'Ambrosio, ma anche con la classe medica vercellese, «colpevole» di non alzare la voce. Tutto ciò mentre il «Sant'Andrea» ha già perso la chirurgia toracica, la vascolare, la radioterapia. «E come se non bastasse - aggiunge - i cittadini vercellesi devono andare in pellegrinaggio verso altri ospedali per fare la scintigrafia, la Tac di ultima generazione».

Radaelli annuncia che, nelle prossime ore, sul «caso Sant'Andrea» verrà presentata un'interrogazione parlamentare dalla senatrice Fumagalli Carulli. [e. d. m.]

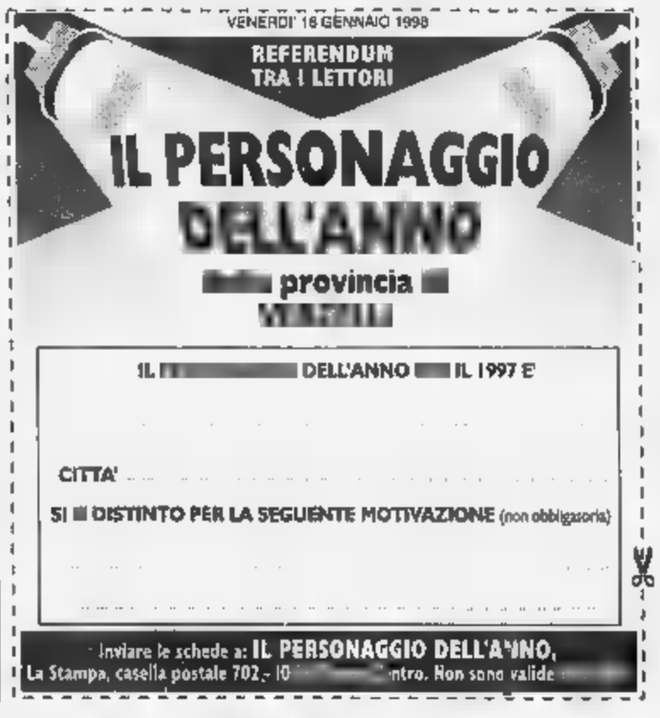
Continua il referendum che premia vercellesi e valsesiani

E' sfida per il «re» del '97

Voti per chi opera nel volontariato

VERCELLI. E rieccoci con la proposta de La Stampa che vuole individuare in modo democratico il vip '97 del Vercellese e della Valsesia.

Chi sarà, secondo le stime dei lettori, l'uomo o la donna che più meritano l'appellativo di «Vercellese dell'anno»? La libertà di scelta darà anche un'indicazione precisa su ciò che la gente giudica primario: la scuola, la salute, l'imprenditoria, la cultura, il commercio, il volontariato, l'arte, la politica, etc. etc. Per ora secondo le indicazioni che arrivano a Torino l'identikit del re ideale è maschile (forza donne vercellesi, votatevi!), di successo, impegnato nel volontariato. E Vercelli precede, di poco la Valsesia. Ma bastera ritagliare (e collezionare) un po' dei tagliandi che pubblichiamo ogni giorno per rivoluzionare la classifica. Ricordiamo quindi ai lettori che il ticket va inviato direttamente a La Stampa (e non portato in redazione a Vercelli), casella postale 702, 10100 Torino centro. [d. b.]



Immediata replica alla provocazione della denuncia per il «rudere della droga»

«Ex 18, solo la Provincia ha idee»

Valeri risponde al consigliere della Lega Borasio

VERCELLI. La Provincia denunciata da Borasio perchè non ristruttura gli «Ex 18»? Il presidente Valeri non accetta la provocazione del consigliere comunale del Carroccio e rimanda al mittente, «per una corretta informazione», una lunga lettera precisazioni intinte nel vetriolo.

«Il degrado dell'edificio, in comproprietà al 50 per cento della Provincia e del Comune, data da oltre trent'anni, e costituisce, come ho ribadito più volte, una vergogna per l'intera città». Quindi ricorda: «L'unica proposta formulata per il recupero dello stabile viene proprio dall'amministrazione provinciale, che vuole trasformarlo nella sede del Rettorato del secondo ateneo piemontese».

Poi l'affondo: «Altre idee, nei tanti anni sin qui trascorsi, non state presentate, neppure all'epoca in cui la Lega ha governato la città».

Restituita la reprimenda, Valeri, convinto che il «rudere della droga» (dove l'altro giorno due ragazzi hanno rischiato di morire per overdose) vada sistemato al più presto, mette l'accento sull'aspetto economico dell'operazione, e continua: «Per la completa ristrutturazione degli Ex 18 occorrono almeno 4-5 miliardi di investimenti. Le uniche risorse reperite sono quelle che arrivano, per l'impegno della Provincia, dalla Fondazione della Cassa risparmio di Torino».

Ma in un futuro non troppo lontano bisognerà onorare gli accordi stipulati con il Ministero, la Regione e l'Università, che indicano Vercelli sede del Rettorato da costruire nelle Caserme ardenti dell'ex ospedale.

Intanto è confermato che domani, dalle 16 alle 19,30, i leghisti allestiranno sul Corso banchetto per raccogliere firme in appoggio alla decisione di Borasio di denunciare Provincia e Comune colpevoli di non intervenire sul rudere. E stamane in piazza Cavour, la Lega cercherà firme contro la «droga di Stato». [d. b.]

RISPOSTE AD INTERROGAZIONI

Piazza D'Azeglio, niente detassazione

VERCELLI. Il primo Consiglio comunale dell'anno nuovo si aprirà, lunedì 26, alle 14, con una sfilza d'interrogazioni alle quali il sindaco Bagnasco e i suoi assessori dovranno rispondere.

Tra le repliche più attese ce ne almeno due che potrebbero richiamare in aula molto pubblico: una riguarda i commercianti di piazza D'Azeglio e via Delle Lanze, e l'altra compenso milionario allo scrittore Sebastiano Vassalli e all'editore Lorenzo Fazio per le loro lezioni di «scrittura creativa». A novembre il consigliere di An Giovanni Tagliaferro chiese al sindaco di prevedere rimborsi o sgravi fiscali per i negozianti di parte del centro storico, «assediati» dai lavori dell'Aasm. Qualche settimana fa è arrivata la risposta negativa dell'assessore al Bilancio. Perchè? La durata di chiusura al traffico è inferiore al periodo minimo previsto dalla legge per poter concedere agevolazioni. Sempre dello stesso Tagliafierro è anche la seconda interpellanza rivolta a Bagnasco sui compensi annunciati per il corso di scrittura creativa (32 milioni 750 mila lire). Secondo il primo cittadino non si sono cercati docenti meno costosi in città «perchè non risulta loco l'esistenza di personalità ambito letterario ed editoriale fama nazionale internazionale». [d. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Ma l'Usl vercellese migliori i servizi

Leggo su «La Stampa», in prima pagina sulle cronache di Vercelli, e tutto risalto, che il Signor Prencipe, propone un referendum pro USL 11 cittadini di Crescentino e Trino, per migliorare e riordinare la sanità in provincia di Vercelli.

A parte tutto che ogni proposta ha diritto di cittadinanza e poi va valutata nel suo lato positivo o negativo e riconosco che così come è il Servizio Sanitario proposto ai cittadini non va bene, ma non solo in Vercelli, a Torino, Chivasso, Novara, ecc.

Non bisognerebbe aver letto i giornali in questi anni dove Vercelli USL 11 ha tentato e tenta di risolvere i suoi problemi ridimensionando Santhià-Borgosesia-Varallo. come si presenta con ospedale che non è all'altezza dei servizi richieti dall'utenza.

Signor Prencipe, pensa veramente che accludendo i servizi per Crescentino e Trino migliori la situazione?

Se tutto va bene perchè trovo tanti, ma tanti vercellesi a Casale?

Perché non tentate di rivalutare in servizi veri la sanità vercellese prima dell'entrata e del recupero delle località e cittadini in pellegrinaggio verso altri luoghi di cura.

A mio avviso veramente c'è volontà di migliorare il servizio sanitario della Usl 11 - datevi da fare prima e così dimostrate che avete assunto delle responsabilità e smesso di litigare per i posti nel distretto sanitario, fate in modo che sia la gente, i clienti che scelgano l'Usl 11 per la sua qualità dei servizi.

Prima del referendum chiediamoci (tutti) perché sono così male impiegati i fondi delle varie Aziende Sanitarie, è colpa dei medici? Che pensano di più al bacino elettorale, o dei dirigenti che non dirigono e pensano alla salvaguardia del loro stipendio.

Detto così brutalmente ma con sincerità la proposta sembra una tombola Usl 17 - 11 - 26 ecc. Risolvete dunque i vostri problemi di Azienda Ospedaliera, il budget finanziario dell'Asl, che Crescentino e Trino vengono obbligati Vercelli, non vengono in gita, ma a chiedere dei servizi che oggi non siete ancora in grado di offrire, e sono di certo popolazioni timide.

In sintesi migliorateVi e verremo da soli, così come oggi in tanti dobbiamo rivolgerci a Casale - Biella - Ivrea - Chi- - Torino - Novara.

Gian Franco Graziano
Crescentino

Troppi i «rossi» bruciati in città

Lo sport voga e Vercelli è «bruciare» il semaforo rosso: lo fanno tutti, in bici, in motorino e in auto. E non solo i teean-agers. anche qualcuno che, più avanti negli anni, dovrebbe avere un po' più di sale in zucca. E dunque l'attraversamento di un incrocio, pur col semaforo in funzione, è ormai un rischio. Vorrei capire che cosa aspetta Comando vigili a fare una crociata seria contro questi pazzi che mettono in pericolo la vita altrui, crociata e suon di multe.

E. F., Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** telefono (0161) 424.757; **Gattinara:** telefono (0163) 832.600; **Santhià:** telefono (0161) 92.91; **Tri-** telefono (0161) 801.465; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.333; **Crescentino:** telefono (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** te- (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333; telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211. **Servizio -tarla** 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 98.384; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 a chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Parovina di Torino Dr. Fiore,* Ugo Foscolo (Ospedale), telefono 215.168.

Gl **Vercellese:** *Dr.ssa chela Pagliaccino*, via Roma 14, telefono 850.159.

Livorno Ferraris: *Dr.ssa Bianca Mazzalama*, via Cavour 33, telefono 47.139.

Borgosesia: *Dr. Piergiorgi Martelli*, piazza Mazzini 36, telefono (0163) 22.268.

Sostegno: *Giovanni Rabozzi*, via Alfieri 41, telefono (015) 762.082.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono (0161) 256.792; **Santhià:** telefono (0161) 929.216; **Gattinara:** telefono (0163) .

IGIENE E

Vercelli: telefono (0161) 217.766; **Santhià:** telefono (0161) 929.227; **Borgosesia:** telefono (0163) 22.492; **Varallo:** telefono (0163) 52.486-52.092; **Gattinara:** telefono (0163) 822.364-822.387.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono (0161) 257.140-41.212, Pronto Soccorso Veterinario, ambulatorio privato (solo giorni festivi) (0161) 51.657; **Santhià:** telefono (0161) 929.283; **Borgosesia:** telefo- (0163) 52.486; telefono (0163) 822.344.

Azienda di importanza nazionale operante in provincia di Biella
RICERCA
per inserimento nel proprio organico
IMPIEGATE/I
nei settori - AMMINISTRAZIONE - VENDITE
Le candidate/i ideali avranno un'età tra i 19 e i 29 anni e dovranno essere in possesso di **DIPLOMA DI RAGIONERIA, PERITO AZIENDALE** o titoli studio compatibili con i settori richiesti.
Costituiscono elemento di preferenza:
- la conoscenza ed il possesso di TECNOLOGIE INFORMATICHE;
- lingue estere;
- eventuale laurea.
Inviare curriculum a:
PK Ag. Salodini - Viale Roma 5/A - Biella

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Bruxelles ha approvato l'aumento dei vigneti anche nel Vercellese

Incentivi per l'«ecoagricoltura»

Arriveranno dalla Ue tramite la Regione

VERCELLI. Incentivi e interventi a favore dell'agricoltura provinciale dalla Regione. L'assessorato all'Agricoltura di Palazzo Lascaris, infatti, ha definito le procedure attuattive per la nuova campagna che terrà conto del regolamento comunitario in tema di agricoltura «ecocompatibile».

In particolare gli interventi del programma regionale per la «misura A1», sigla con cui si definiscono gli interventi per favorire la sensibile riduzione dell'impiego di fertilizzanti fitofarmaci nelle coltivazioni, ha riguardato nel 1997 oltre 8 mila ettari di colture nelle province di Vercelli Biella tra riso, cereali, soia, foraggi, ortaggi, frutta e uova.

Gli agricoltori che aderiscono al programma, in cambio del premio previsto dalla Cee, devono applicare le norme tecniche di produzione agricola compatibili con la protezione dell'ambiente e la cura dello spazio naturale.

E dalla Commissione europea arriva un sì anche per il programma speciale adottato dalla giunta regionale nel giugno scorso, mirato all'adeguamento della base produttiva viticola in Piemonte.

La decisione di Bruxelles, che consente al vigneto vercellese biellese di arricchirsi altri 72 ettari, era particolarmente attesa dagli operatori vitivinicoli che avevano evidenziato alle istituzioni la necessità contrastare la rilevante perdita di superficie «vitata» verificatasi negli ultimi decenni nella nostra regione. Un'opportunità importante, dunque, che merita di convenientemente sfruttata.

Il programma prevede l'autorizzazione all'impianto di nuovi vigneti, in deroga al regolamento Cee che lo vietava, dietro presentazione di piani aziendali per il miglioramento dell'efficienza delle strutture agrarie. All'attuazione del progetto verranno destinati 2 miliardi e mezzo di lire per una superficie complessiva di 2.088 ettari sul territorio regionale, prevedano esclusivamente l'impianto di nuovi vigneti per la produzione di vini di qualità in territori collinari o di montagna.

Così il Gattinara e il Bramaterra potranno incrementarsi di 10 ettari ciascuno, di 5 il Lessona l'Erbaluce, le nuove Doc Coste della Sesia di 30 ettari il Canavese 12.

L'assessore reginale dell'agricoltura Giovanni Bodo è particolarmente soddisfatto pr la positiva soluzione offerta al settore. «Questo provvedimento - a - ci permette di tenere quote mercato significative per i nostri vini, che sono conosciuti e apprezzati in tutto il mondo. Grazie all'ampliamento della base "vitata" saremo in grado di contrastare la concorrenza europea extracomunitaria, e potremo inoltre favorire la salvaguardia del nostro territorio».

Le domande di adesione alle iniziative dovranno essere presentat al Settore decentrato dell'agricoltura entro il gennaio per programma regionale di agricoltura ecocompatibile ed entro il 5 marzo per l'impianto di nuovi vigneti. Nei prossimi giorni, si potrà dunque stabilire il reale gradimento dell'agricoltura vercellese verso questi nuovi spiragli di crescita.

Enrico Sacco

L'assessore regionale all'Agricoltura, il vercellese **Giovanni Bodo**, ha commentato con favore le ultime novità

Per il Gattinara e il Bramaterra previsti dieci ettari di produzione in più cinque per il Lessona e per l'Erbaluce

Crescentino, per la conferma di 27 contratti a tempo

Lunedì nuovo incontro per la vertenza Teksid

CRESCENTINO. Vertenza Teksid: è stato fissato per martedì prossimo l'incontro della «Rsu» con la direzione aziendale. Lunedì 19 gennaio si riuniranno i sindacalisti interni con i segretari territoriali della Fim-Cisl, Fiom-Cgil e Uilm-Uil per mettere a punto la piattaforma.

Una soprattutto la richiesta: la conferma dei 27 contratti a tempo determinato con la conseguente trasformazione in assunzioni definitive. Per lo stesso motivo da due giorni stanno scioperando per alcune ore i tre turni dello stabilimento «Alutek» Carmagnola, la divisione alluminio della Teksid.

caso Crescentino l'azienda è accusata di non aver rispettato gli accordi stipulati a suo tempo: in particolare, di sospendere per un i giovani assunti tempo determinato, salvo poi riassumerli un nuovo contratto a termine.

«E' un comportamento inaccettabile», ha commentato il segretario Fiom-Cgil Gianni Esposito, mentre Raffaele Ghezzi, della Fim-Cisl, ha ricordato che «l'anno scorso i lavoratori hanno sacrificato alle esigenze dell'azienda 48 fine settimana su 52 quindi non è possibile mettere in dubbio la loro disponibilità».

Aggiun Esposito: «Ora, gra agli incentivi per la rottamazione, la Teksid avrà bisogno di nuovi straordinari almeno fino a luglio. In questa situazione, invece di ricorrere a piccoli trucchi ed allo straordinario, l'azienda dovrebbe rispettare gli accordi e trasformare in definitivi i contratti trimestrali scadenza. Non è possibile accet che questi giovani, entrati in fabbrica base a precise assicurazioni, continuino vivere in uno stato precarietà ricatto». **[w. ca.]**

Una recente manifestazione dei dipendenti Teksid di Crescentino

Morto a 51 anni nel rogo della sua auto sulla A4

Greggio, domani l'addio all'ex assessore Barile

GREGGIO. Saranno celebrati domani pomeriggio, inizio alle 14,30, nella chiesa parrocchiale, i funerali di Alfredo Barile, 51 anni, di Greggio, morto carbonizzato l'altra mattina nel rogo della sua «Volkswagen Polo» sulla corsia per Torino della «A 4», in prossimità del casello autostradale di Greggio.

Secondo una prima sommaria ricostruzione, verso le 7,30 martedì mattina l'autofurgone condotto da Gianfranco Porrini, di Casorate Sempione (Va) che viaggiava verso Torino, ha tamponato la «Seat» ferma in prima corsia a bordo Stefano Delogu, di Ossi (Sassari). In seguito all'urto il furgone si è messo di traverso: in quel momento è sopraggiunta «Polo» di Alfredo Barile che si è incastrata sotto il dell'autocarro ed ha preso fuoco. conducente ha avuto scampo, ed è morto carbonizzato prima dell'arrivo dei soccorsi. Al termine delle esequie Alfredo Barile è stato sepolto nel cimitero del paese, di cui negli '85-'90 è stato assessore alla Cultura. **[w. ca.]**

La nuova compagna di Re Marcantonio è attesa, poco dopo le 23, all'«Igloo»

Carnevale, è il giorno della «Cecca»

Varallo: stasera si presenta la maschera femminile

VARALLO. E' il gran giorno della Cecca, dei momenti più attesi del Carnevale di Varallo. Questa sera Re Marcantonio conoscerà il nome, ma soprattutto il volto, della compagna che lo seguirà per quasi due mesi nei impegni imposti dal protocollo.

Come al solito Comitato ha in atto una serie di precauzioni per evitare che venissero svelati in anticipo i dati anagrafici delle Cecca (addirittura tenuto segreto il nome della sarta che ha confezionato il vestito) e dunque l'attesa tanta come al solito ballo dedicato al personaggio femminile del Carnevale sarà seguitissimo dai «sudditi».

Addirittura non è stato annunciato neppure come la Cecca raggiungerà la discoteca Igloo, si soltanto che si materializzerà intorno alla mezzanotte, forse a bordo carrozza trainata da cavalli, come impongono le migliori fiabe.

Ed ecco allora gli ultimi proclami del Re senza consorte: «Innanzitutto un ringraziamento all'Igloo, che ci è venuto incontro in un momento per noi molto difficile civico, sede abituale di tutti gli appuntamenti carnevaleschi, inagibile per restauro, ndr) - afferma Adolfo Pascariello -, poi un apprezzamento per i ragazzi del Comitato, che hanno iniziato con entusiasmo il duro lavoro di queste settimane. Quindi devo ammettere che anch'io ansioso di questa Cecca: non il nome certo, ma il personaggio, capire come affronterà le avventure di tutti i giorni, cioè si comporterà negli incontri sociali con anziani e ammalati che, se vogliamo, sono anche i momenti più belli e ricchi di emozioni per chi Carnevale lo vive in prima persona».

L'appuntamento allora è per questa sera in prima serata per gli appassionati del ballo liscio, poco dopo le 23 per chi è invece curioso di vedere in anteprima il viso sorridente della «Cecca».

Ivana

Una precedente sfilata a Varallo Intanto l'attesa per conoscere il nome di chi vestirà i panni della «Cecca» L'appuntamento è per questa all'Igloo (FOTO)

Le novità di Crescentino

E' una super festa al teatro-tenda

CRESCENTINO. Il Comitato Festeggiamenti per il Carnevale storico, che è giunto al diciannovesimo anno di vita dopo la ripresa del 1980, ha organizzato un programma ricco. per questa edizione anche previste due importanti novità. Dopo tre anni infatti il teatro-tenda torna in piazza Garibal: aveva dovuto «traslocare» in piazza Matteotti dopo la posa degli autobloccanti, mentre ora è stato studiato sistema per festeggiare di nuovo nella piazza principale senza recare danni alla pavimentazione.

L'altra novità riguarda i festeggiamenti, che inizieranno venerdì sera. Ma scopriamo ogni dettaglio scorrendo l'intero programma. Venerdì 20 febbraio, alle 22, «Carneval party», serata dedicata ai giovani con la discoteca mobile «Music express» ed i dj Febry e Jazzy Trex. Sabato 21 invece, alle 15, sempre al teatro-tenda, si terrà il tradizionale ballo dei bambini. Alle 16 corteo storico per le vie cittadine con la partecipazione degli sbandieratori di Tronzano. Alle 16,15, lettura del proclama del Conte Tizzoni dal balcone del municipio. Al termine si festeggerà insieme nel teatro-tenda. Alle 21,30 ci sarà il «Veglionissimo» con l'orchestra spettacolo «I fauni»: durante la serata incoronazio dalla 38ª Regina Papetta.

Domenica 22, alle 10, incontro con la delegazione Vische. Alle 10,30, la corte passerà per le vie cittadine e poi parteciperà alla Messa le autorità. Nel pomeriggio, dopo la lettura del proclama della Regina Papetta dal balcone del municipio, prenderà il via il grande mascherato con carri allegorici, bande musicali e coloratissime majorettes. Per la serata un gradito ritorno: sul palco Monica Pastor e la orchestra spettacolo.

Lunedì 23 febbraio, alle 11, in piazza Garibaldi, fagiolata benefica. A partire dalle 15, pomeriggio dedicato alla terza età «Renzo gli evergreen». Per tutta la giornata la Regina Papetta sarà in visita agli istituti cittadini. Martedì 24, alle 14,30, nuova sfilata di carri allegorici, mentre alle 21,30 è prevista la festa mascherata di chiusura con l'orchestra «Renzo e gli evergreen». Alla serata interverranno le maschere ufficiali dei principali Carnevali piemontesi.

Il programma è stilato, Crescentino qualcuno si sta già organizzando per l'allestimento del carro, insomma l'aria del Carnevale ha «preso piede» naturalmente è iniziato anche il «toto-reali»: chi ricoprirà quest'anno il ruolo Papetta del Conte Tizzoni? Come vuole la tradizione lo scopriremo soltanto tra qualche settimana, a pochi giorni dalla manifestazione. Per il momento lasciamo ancora un po' di pace e anonimato ai nuovi «signori» di Crescentino.

Di Caro

IN BREVE

Caresana

Morta centenaria

Si è spenta la decana del paese: Elvira Zerbo Pistocchini, che avrebbe compiuto centoun anni ad aprile, è morta alla casa di riposo dove si trovava da tempo. Elvira Zerbo, ex commerciante di stoffe, era la madre di Peppino Pistocchini, noto giocatore di calcio, e di Tino, che fu negli Anni 80 uno dei massimi dirigenti della Pro. Tutto il paese aveva festeggiato con lei il suo secolo di vita. **[f. l.]**

Gattinara

Il raduno dei bersaglieri

Anche una delegazione della provincia di Vercelli parteciperà al raduno nazionale dei bersaglieri, in programma il maggio Lucca. Per organizzare il viaggio ed illustrare tutte le modalità della partecipazione al raduno, è in programma un incontro, domenica gennaio, alle 15, nella sede della sezione gattinarese dell'Associazione bersaglieri. **[d. b.]**

Crescentino

Neve, spalatori cercansi

Il Comune offre occasioni di lavoro legate alla pulizia in caso nevicate. Il sindaco Marinella Venegoni l'assessore Lavori pubblici Luigi Tavano rendono infatti noto che, in sione di precipitazioni nevose, il servizio di sgombero neve sarà attivato non più tardi delle 6 del mattino ogni giorno feriale, compreso il sabato. Tutti coloro che intendono impiegati come spalatori devono presentarsi tempestivamente, muniti di pala, nella piazza del municipio, per essere inquadrati nella squadra di servizio di sgombero neve. La paga giornaliera per questo servizio, che si articola in ore lavorative, è 72 mila nette. Condizione necessaria essere compresi nell'elenco stilato dall'Ufficio Provinciale del Lavoro. **[r. s.]**

Vercelli

Segnalato per droga

Un giovane Vercelli stato segnalato alla prefettura come assuntore abituale di sostanze stupefacenti. I carabinieri di Borgovercelli ed i colleghi del Nor vercellese hanno infatti trovato in casa di S. B, di 21 anni, poco più di grammo hashish. **[r. s.]**

BANCA MEDIOLANUM
GRUPPO MEDIOLANUM

Nell'ambito della sua politica di sviluppo BANCA MEDIOLANUM SPA ricerca per VALSESIA e VALSESSERA

n. 4 DIPLOMATI
e n. 3 LAUREATI

età compresa tra i 26 ed i 45 anni, preferibilmente con precedenti esperienze di lavoro nel settore dell'Intermediazione Finanziaria del Credito, motivati da prospettive di guadagno, carriera e di crescita professionale.

Dopo un'attenta fase di valutazione dei potenziali individuali, i candidati prescelti saranno avviati all'attività di Promotore Finanziario per l'acquisizione e gestione della clientela attraverso un percorso di formazione ed addestramento unico in Italia per il suo contenuto professionale.

I candidati potranno inviare il proprio curriculum vitae a Banca Mediolanum - Ufficio Promotori Finanziari di Borgosesia - Casella Postale 27 - 13018 Valduggia VC.

FILI

Baruffa

ZEGNA BARUFFA - LANE BORGOSESIA SpA
VALLEMOSSO - Via B. Sella 140 - Tel. 7001

Filati per industria ed aguglieria
Maglieria esterna uomo-donna
Abbigliamento intimo

GRANDI OCCASIONI
dal 20 gennaio
al 7 marzo

ORARIO: 9,30-12,30/13,30-18,30
Giorno di chiusura: LUNEDI'

La Stampa - Abbonamento '98

3 comode rate

oppure

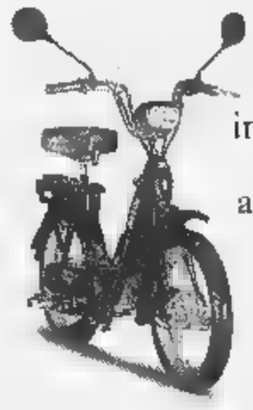
1 mese gratis in più per chi paga tutto subito

Potete pagare in
3 RATE
con comodo oppure
tutto subito e avere
1 MESE
gratis in più.

Potete vincere ogni mese
1 FIAT BRAVA
e altri 99 fantastici premi.
E in più sconti su cinema,
SkiPass, libri,
videocassette, CD Rom.

CON L'ABBONAMENTO LA STAMPA VI COSTA SOLO 1.000 LIRE A COPIA. Abbonarsi a

La Stampa è molto semplice. Se decidete di pagare in tre rate, potrete farlo comodamente attraverso tre bollettini postali



che vi saranno inviati direttamente a casa. Se pagate in un unico versamento potrete farlo - oltre che con bollettino postale - anche con bonifico bancario o comunicando telefonicamente gli estremi della carta di credito Visa, Master Card o Targa. Oppure potrete rivolgervi al Salone de La Stampa in via Roma 80 a Torino. Allora, che aspettate ad

Numero Verde 167-233383 abbonarvi?

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

D.M. n°. 6/10488 del 11/12/1997

I pescatori della riva torinese hanno denunciato la moria del coregone

Il sindaco di Viverone Clerico difende la gestione della sponda biellese del lago dalle accuse che arrivano dal Comune di Azeglio

«Il turismo non inquina il lago»

Il sindaco di Viverone replica ad Azeglio

VIVERONE. Ruggine tra la sponda torinese e quella biellese del lago? No; interessi contrapposti sulla difesa dell'ambiente e lo sviluppo turistico? Ancora no; l'inquinamento? Tutto nella norma. Non è tardata la replica del sindaco di Viverone Enzo Clerico alle accuse dei pescatori di Azeglio (sponda torinese), che denunciano un preoccupante calo dei coregoni, causa inquinamento. Clerico dà risposte articolate per difendere la gestione della «sua» parte di lago e si dice disponibile alla collaborazione con tutti gli enti interessati, compresi quelli della sponda torinese.

Pesca. Indubbio che il fenomeno eutrofizzazione in corso nei laghi morenici, tra cui il lago di Viverone, sia elemento negativo per la vita ittica del lago, in particolare per la specie più delicata e pregiata quale è il coregone. Il Comune ha chiesto lumi al Centro nazionale ricerca di Pallanza, indicazioni per interventi mirati a migliorare la pescosità, coinvolgendo nell'iniziativa anche la sponda torinese.

Inquinamento. Ci risulta che il frigorifero sia stato trovato dai pescatori di Azeglio nelle parti di lago sponda torinese: il problema è quindi di competenza di quel Comune.

Turismo. La navigazione a motore è disciplinata da un regolamento regionale. Nel 1997 l'Arma carabinieri ha disposto un efficiente e quotidiano servizio di vigilanza per tutto il periodo estivo.

Depurazione. La rete fognaria raccoglie le acque degli insediamenti residenziali dei Comuni consorziati e le convoglia all'impianto di depurazione, che evita l'ulteriore apporto di materiale inquinante; le acque del lago, controllate costantemente dall'Usl, sono risultate sempre balneabili, ma gli impianti di depurazione non possono ridurre il preesistente fenomeno di eutrofizzazione.

Vandalismo. E' un deprecabile fenomeno, che però non può essere imputabile esclusivamente alla sponda viveronese. **[f. p.]**

A Pavignano

Auto pirata Si cercano testimoni

BIELLA. Ancora nessuna traccia dell'automobilista pirata che sabato sera, nel quartiere Pavignano, ha investito, provocandone poi la morte, Fausta Bagassi Barbera, 80 anni, vedova di Cesare Barbera, fratello di Carlo, noto imprenditore tessile biellese e titolare del Lanificio di Pianezze.

I carabinieri di Biella, che si occupano delle indagini, stanno ricercando un'auto di colore scuro, che potrebbe essere una Citroën, oppure, aggiungono i militari, «anche una piccola utilitaria, forse una Y10». E' quasi un appello, quello dei carabinieri: gli elementi in mano agli investigatori sono infatti ancora pochi e non sufficienti a completare il mosaico dell'indagine.

Fausta Bagassi Barbera, che stava rincasando, è stata travolta mentre attraversava sulle strisce pedonali dell'incrocio semaforico di via Ogliaro con via Pettinengo, proprio davanti alla farmacia del quartiere. L'urto è stato particolarmente violento, tanto che la pensionata è stata scaraventata ad alcuni metri di distanza. L'automobilista pirata ha proseguito la sua corsa, allontanandosi a tutta velocità in direzione del centro. L'anziana è stata trasportata all'ospedale, dove è deceduta domenica mattina.

Semmai verrà identificato, l'automobilista dovrà rispondere di omicidio colposo e omissione di soccorso. **[f. p.]**

DALLA PROVINCIA

Biella

Errori sugli elenchi t: interviene Sella

Dopo le lamentele dei cittadini sugli errori accertati fra i nominativi degli abbonati sull'elenco telefonico e sulle pagine gialle, era intervenuto il senatore Nicolò Sella Monteluce, che aveva scritto alla Seat. Dalla stessa società è quindi giunta risposta cui sono dichiarato che per gli errori nelle inserzioni pubblicitarie, si stanno concordando i risarcimenti mentre per gli errori delle semplici utenze, lo stesso ufficio ritiene di non averne constatato una concentrazione particolare. Non è quindi stato fatto accenno, come richiesto da Sella, alla volontà di programmare l'installazione di una segnalazione (come quella prevista per il cambio numero utente), in grado di inoltrare il numero esatto. **[g. co.]**

Due incidenti stradali: salvi i conducenti

Ha riportato un trauma cranico e diverse fratture guaribili in quaranta giorni, Roberto Ramella Pralungo, 33 anni, di Biella, uscito di strada con la sua Lancia Dedra a Verrone, all'incrocio tra via Monte Bianco e via Adua. L'auto è andata quasi distrutta e sulle dell'incidente stanno compiendo gli accertamenti i carabinieri di Salussola. Meno gravi le conseguenze riportate da Maria Pigato, 62 anni, di Borriana (guarirà in una settimana) nello scontro avvenuto a Ponderano tra la sua Panda e la Fiat Uno condotta da Irene Vezzù, 32 anni, residente a Pollone. **[f. p.]**

Verrone

Prevenzione tumori Fondo Edo Tempia

Da lunedì 26 l'unità mobile del Fondo Edo Tempia «Diritto salute donna», farà tappa a Verrone in piazza Alpini d'Italia. L'ambulatorio si fermerà fino al 6 febbraio ed i medici visiteranno lunedì e mercoledì dalle 13 alle 17; martedì, giovedì e venerdì dalle 8,30 alle 12,30. Informazioni allo 0337-247071. **[f. p.]**

Mezzana

Un servizio di raccolta per rifiuti ingombranti

E' partita la raccolta dei rifiuti ingombranti dei Comuni di Crosa, Strona e Mezzana. Il materiale ingombrante dovrà essere depositato nei pressi dei cassonetti per la raccolta dei rifiuti solidi urbani, solo nei giorni immediatamente precedenti il giorno previsto per la raccolta. Le prossime raccolte si svolgeranno nei giorni marzo, 21 maggio, 9 luglio, 17 settembre, 19 novembre. **[b. pe.]**

Candelo

Iscrizioni ai corsi di lingua inglese per adulti

L'amministrazione comunale in collaborazione l'Unipop di Biella, organizza corsi di lingua inglese per adulti. Le iscrizioni si ricevono entro il 26 gennaio all'ufficio protocollo. **[d. sa.]**

Di Sandigliano

E' grave per lo scontro

SANDIGLIANO. Resta riservata la prognosi di Daniele Negro, il quindicenne rimasto vittima del pauroso incidente stradale avvenuto martedì sera a Gaglianico (con il suo ciclomotore si è scontrato con la Fiat Panda di Pietro Dondoglio, anni, di Netro, che avrebbe tagliato la strada al ragazzo).

L'altro pomeriggio il giovane è stato sottoposto dai medici del reparto neurochirurgia dell'ospedale Maggiore di Novara ad un delicato intervento chirurgico alla testa per la rimozione di una grave emorragia cerebrale.

In primo tempo i medici dell'ospedale di Biella avevano stabilito una prognosi di 40 giorni per contusioni varie e frattura di una gamba. Ma nella notte le condizioni del ragazzo sono peggiorate a causa proprio dell'emorragia, che lo ha fatto entrare in

Di qui la decisione dei medici di trasferire con urgenza Daniele Negro al Maggiore di Novara dove, come detto, è stato operato. **[f. p.]**

I risultati saranno presentati sabato 24 in una serata-spettacolo a Villa Mossa

E Occhieppo «interroga» i giovani

Indagine del Comune per conoscerne le esigenze

OCCHIEPPO SUPERIORE. Chi sono, che cosa pensano, come si sul palcoscenico della vita i giovani che vivono ad Occhieppo? I ragazzi del paese sono stati appunto il tema di una ricerca voluta dal Comune e affidata dalla commissione socio-assistenziale alla cooperativa «Biloba». E' così scaturita una serie di interviste, mirate ad evidenziare le varie problematiche; su 250 occhieppesi (dai 10 ai 20 anni), la cooperativa ne ha testati 95, di cui il 69 per cento appartengono alla fascia dei 10, 14 anni.

I dati vanno quindi letti tenendo conto di questa percentuale che incide qualitativamente sui risultati, ad esempio là dove si precisa che il 91 per cento degli intervistati studia, per la maggior parte alla scuola dell'obbligo, mentre purtroppo in paese si nota un calo preoccupante di ragazzi che frequentano le superiori.

L'obiettivo del progetto «Ascoltiamo i giovani» è quello «di sviluppare attività finalizzate ad coinvolgimento attivo dei giovani in modo che si ottenga una sinergia positiva che porti alla riscoperta dei valori, quale quello dell'appartenenza al territorio in cui vivono, in modo da creare meccanismi di relazione positivi e duraturi nel futuro». E queste invece sono le considerazioni finali dell'inchiesta: le associazioni sono parzialmente conosciute ma non per la loro attività; si che nel paese sono presenti alcuni spazi ma sono molto usati quelli informali all'aperto (piazze, strade e cortili); i ragazzi più grandi si sentono «scoperti» dal punto di vista delle attività, con eccezione di quelle sportive; i sedicenni non esprimono interessi; esiste una gran voglia di coinvolti ed emergono chiare e diverse esigenze rispetto le due fasce di età. In sintesi, i «grandi» vogliono uno spazio coperto «tutto loro».

Nei centri minori emerge l'esigenza di conoscere a fondo il mondo giovanile

Finita l'inchiesta, il problema (non nuovo) torna quindi all'amministrazione; per la fase di «coinvolgimento», il paese attende la serata di sabato 24, quando la cooperativa si accomiaterà da Occhieppo Superiore durante un incontro intitolato «SpaziOcchieppo», che prevede la riconsegna delle schede ai compilatori e quattro momenti: saluti, presentazione del progetto sopra sintetizzato ed organizzazione della serata, gruppi di discussione tra adulti e ragazzi, rinfresco, musica dal vivo. Tutti invitati quindi al salone comunale di Villa Mossa a partire dalle 18,30.

Il progetto «Ascoltiamo i giovani» è stato presentato l'altro pomeriggio dal sindaco Diego Lupino.

Daniela Sandigliano

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Azienda leader nella produzione di complementistica per il settore bagno-idrosanitari con sede nel Cusio, nell'ambito di un programma di potenziamento conseguente all'espansione avuta sui mercati nazionale ed estero, ricerca:

PROGETTISTI PRODOTTO

da inserire nella propria Direzione Tecnica.
La posizione riporta direttamente al Direttore Tecnico ed ha la missione di sviluppare nuovi prodotti, seguendo in prima persona l'intero ciclo progettuale dalla definizione delle specifiche al rilascio alla produzione, in un ambiente orientato all'ISO 9000.
Requisiti:
- età max 30 anni
- diploma ad indirizzo tecnico (preferibilmente meccanico)
- esperienza di progettazione di particolari stampati in plastica ed ottone
- conoscenza CAD (preferibilmente 3D).

La capacità di lavorare per obiettivi, la motivazione, l'apertura mentale verso l'innovazione tecnologica oltre alla facilità di interazione con gli altri componenti del team di progetto ed una conoscenza di base della lingua inglese completano il profilo ideale del candidato.
Il livello retributivo e l'inquadramento saranno commisurati alla professionalità acquisita, con incentivi significativi al obiettivi.

Inviare dettagliato curriculum vitae a: SOGES S.p.A. - Corso F. Turati, 49 - 10128 Torino citando anche sulla busta il Rif. 1227.

GRUPPO SOGES
SOGES ORGANIZZAZIONE E GESTIONE S.p.A.
SEDE CENTRALE: CORSO TURATI, 49 - 10128 TORINO
UFFICI MILANO, VICENZA, PADOVA, BOLOGNA, ROMA, BARI, BARCELLONA, BUDAPEST, PRAGA, BUCAREST, BRUXELLES, WASHINGTON

La delegazione sarà guidata dal vicepresidente Gianantonio Platini

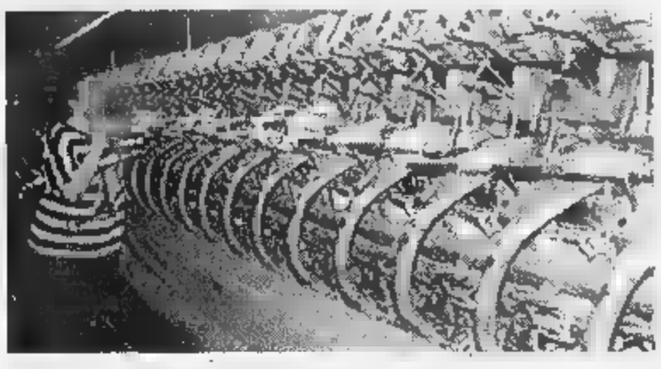
Tessile, Uib in missione a Tokyo

Uno stand biellese all'expo «Japan Creation»

BIELLA. Da domenica una delegazione dell'Unione industriale sarà in Giappone per visitare «Japan Creation», manifestazione espositiva di Tokyo, nella quale è presente anche uno stand dedicato al comparto laniero biellese.

Della delegazione, guidata dal vicepresidente Uib Gianantonio Platini e dal direttore Ezio Vizzari, fanno parte undici persone, in rappresentanza vari settori che compongono il distretto tessile. L'obiettivo della delegazione è di verificare alcuni aspetti del mercato giapponese attraverso numerose visite nelle aziende.

Il programma degli incontri (la delegazione rientrerà domenica 24) prevede dapprima il benvenuto ufficiale dei biellesi da parte delle associazioni imprenditoriali. Lunedì si inizieranno invece i primi incontri di lavoro e le prime visite aziendali che proseguiranno nella giornata di martedì. Da mercoledì a sabato la delegazione dell'Unione industriale sarà poi a Tokyo per partecipare appunto alla «Japan Creation».



Sono sempre fitti gli scambi tra il mondo laniero biellese e i mercati esteri

Con l'occasione verrà inoltre restituita la visita che la «Japan Worsted & Wollen Weaver Association» (si tratta dell'associazione laniera giapponese), ha condotto a Biella nell'aprile del '96. Allora venne firmato un protocollo d'intesa che ha dato appunto il via ad una di scambi di carattere commerciale. **[r. b.]**

Da domani sera

Carnevale, al via i festeggiamenti di Camburzano

CAMBURZANO. Si stanno facendo numerosi gli appuntamenti per il carnevale in provincia. A presentare i programmi è ora il circolo «La Sportiva - Csain» di Camburzano che domani accoglie le maschere. Ecco gli appuntamenti (mentre stasera Borriana darà il via ai festeggiamenti).

Apertura della manifestazione alle 21, con una serata danzante con l'orchestra «Latte e miele». Domenica alle 14 il programma è riservato ai bambini, con la sfilata dei e dei gruppi mascherati per le vie del paese. Lunedì, alle 21, veglione con Angelo e la sua orchestra. Sono attese alla serata le maschere del Biellese e Vercellese.

Gli appuntamenti del «Carnevale benefico camburzanese» si svolgeranno al padiglione dei festeggiamenti di via Remmert, fonte alla chiesa parrocchiale. **[d. sa.]**

Appuntamento il 22

«Convivia», serata sulle prelibatezze del cioccolato

BIELLA. Le tentazioni del cioccolato, le raffinate ricette e naturalmente la storia, saranno al centro una serata enogastronomica, organizzata a palazzo Ferrero, in corso del Piazzo, 25. L'appuntamento è il 22, iniziativa di «Convivia», centro studi di alimentazione ed enogastronomia.

Durante la serata, i tecnici di «Convivia» racconteranno la storia del cioccolato, illustreranno i procedimenti lavorazione e i requisiti qualitativi dell'alimento. Sarà proposta anche una degustazione, con l'abbinamento particolari vini. Infine verranno suggerite alcune ricette per preparare a praline e cioccolatini.

I promotori della serata precisano che l'appuntamento è aperto a tutti, ma che per motivi organizzativi è indispensabile la prenotazione telefonica, entro mercoledì 21, al 2522160 oppure 21479. **[r. b.]**

COMUNICATO AGLI INSEGNANTI

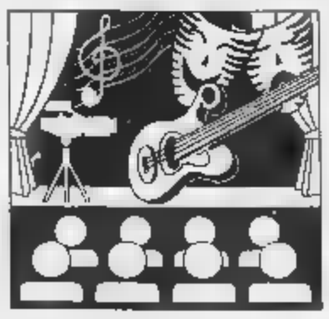
PERCHE' VISITARE IL MUSEO DELL'AUTOMOBILE DI TORINO?

✓ Perché è **bello, interessante, accogliente.**
✓ Perché rappresenta **una pagina di storia vivente** della nostra Città e della nostra Regione.
✓ Perché è **facile da raggiungere**, e **non è obbligatoria** alcuna prenotazione.
✓ Perché ha un orario di apertura **molto comodo**: dalle 10 alle 18.30 tutti i giorni, **continuato**, con la sola chiusura del lunedì.
✓ Perché dispone di comodi **parcheggi**, di un **bar ristoro interno**, di un ricco **bookshop**.
✓ Perché è **facile da visitare**, con ampie sale luminose, esaurienti didascalie e cartelli, servizi curati.
✓ Perché oltre alla collezione di circa 170 automobili **uniche e preziose**, offre la possibilità di visitare anche delle mostre temporanee su vari argomenti (fumetti, modellismo, design, ecc.) nei diversi periodi dell'anno.
✓ **E senza pagare supplementi.**
✓ Perché, nel suo genere, è **unico in Europa.**
✓ Perché è in riva al Po, in delle zone più di Torino, proprio di fronte al **Parco del Valentino.**
✓ Infine, perché ha un rapporto **qualità-prezzo** davvero interessante: solo 4000 lire a ragazzo, e gli insegnanti entrano gratis.

Il Museo dell'Automobile "Carlo Biscaretti di Ruffia" una **piacevole scoperta** e, se già lo conoscete, vi troverete nuovi motivi di interesse, di svago, di cultura.
Informatevi sulle nostre prossime Mostre e **preannunciate** anche telefonicamente la Vostra visita scolastica.

Buon anno a tutti e... a presto,
al ***Museo dell'Automobile.***

Corso Unità d'Italia, 40 - Tel. 011/677.666 - Fax 66.47.148



Lunedì la «cantatrice» nel tempio torinese della lirica, stasera il cantautore inizia la tournée

L'attore Marco Paolini, a sinistra, e Milva «cantatrice» del tango al Regio

Milva canta Piazzolla

Concerto di tango al Teatro Regio

TORINO. Milva canta Piazzolla: l'incontro fra la «cantatrice» italiana e le composizioni del compianto maestro del tango è l'evento proposto lunedì 19 al Teatro Regio dall'Unione Musicale. Milva sarà accompagnata dall'Orchestra di Padova e del Veneto diretta da David Searcy. Ancora al Teatro Regio, giovedì 22 per il cartellone della stagione d'opera va in scena l'«Evgenij Onegin» di Ciajkovskij, diretto da Emil Tabakov, con Mirella Freni, Roberto Servile, Sergej Larin e Nicolai Ghiaurov. Il numero della biglietteria del Regio è 011/8815246.

Ancora il Regio, e per la precisione la sala piccola dedicata a Puccini, ospita la terza edizione della rassegna «Linguaggi jazz», organizzata dal Centro Jazz Torino con il contributo di Comune e Regione: ogni sabato, da domani al 7 marzo con l'esclusione del 31 gennaio, è in cartellone un concerto di assoluto rilievo. Si comincia domani sera (ore 21, informazioni al numero 011/884477) con il progetto che vede il trombettista Giorgio Li Calzi confrontarsi con i Piccoli Cantori di Torino; a seguire, Tim Berne il 24 gennaio e Steve Lacy il 7 febbraio.

Tornando alla classica, giovedì 22 (ore 20,30) e venerdì 23 (ore 21) al Lingotto (tel. 011/8104653), sabato 24 (ore 16,30, tel. 011/5214266) all'Auditorium Rai, Nikolai Luganski eseguirà il celebre «Rach 3», il «terzo concerto» di Rachmaninov reso celebre dal film «Shine».

La settimana di prosa propone dal 20 al 22 gennaio, al teatro Garybaldi di Settimo (tel. 011/8970831) lo spettacolo di Marco Paoli «Appunti Foresti '97». Paolini è l'attore che, con la straordinaria performance di «Vajont», è diventato un «caso televisivo», avvincendo per un'intera serata tre milioni e mezzo di telespettatori.

La comicità di Antonio Albanese è invece protagonista dal 20 al 25 gennaio al teatro Colosseo (tel. 011/6698034) di via Madama Cristina 71, dove va in scena «Giù al Nord», l'ultimo lavoro albanesiano.

Il panorama teatrale si chiude con gli spettacoli dello Stabile, che affronta in settimana due prime contemporanee: martedì 20 gennaio al Carignano va in scena «Morte di Galeazzo Ciano» di Enzo Siciliano, con Mattia Sbragia, mentre all'Alfieri debutta «Morte di un commesso viaggiatore» con Umberto Orsini e Giulia Lazzarini. Informazioni al numero telefonico 011/5176246.

[g. fer.]

Enrico Ruggeri debutta al «Civico» di Vercelli

Stasera alle 21,15 sul palco del Civico di Vercelli è previsto il debutto nazionale del tour di Enrico Ruggeri

VERCELLI. E' per questa sera con inizio alle 21,15 il concerto di Enrico Ruggeri, debutto nazionale del tour 1998 del cantante, in cartellone sul palco del Civico. La serata fa parte della rassegna teatrale del Comune dedicata alla musica leggera. La tournée segue a distanza di qualche mese l'uscita dell'ultimo album che si intitola «Domani è un altro giorno», raccolta che contiene brani inediti, prodotti dal cantante con Luigi Schiavone e con il chitarrista Silvio Crippa. Una svolta artistica, che l'anno scorso ha anche cambiato casa discografica.

La serie di spettacoli musicali al Civico vercellese sotto l'etichetta «Sono solo canzonette?!?» continueranno con Francesco Baccini, sabato 14 febbraio; con Fiorella Mannoia, giovedì 19 febbraio; con Pierangelo Bertoli, martedì 3 marzo; con la Compagnia di Canto Popolare, sabato 28 marzo. Per informazioni su prezzi e prenotazioni dei biglietti dei concerti ci si potrà rivolgere all'Assessorato cultura del Comune di Vercelli (corso Libertà 300). Telefono: 0161.252.622 e 0161.252.793.

[g. bar.]

La bella showgirl nel Novarese

Arriva la Ventura i fans all'erta

Simona Ventura, bella e simpatica, è attesa a Trecate

NOVARA. Un altro appuntamento con la mondanità «by night» in provincia di Novara. Dopo la visita di Eleonore Casalegno, ospite la scorsa settimana delle «Cave» di Vintebbio, stanotte alla discoteca «Celebrità» di Trecate è attesa la simpatica Simona Ventura. La conduttrice delle «Iene», seguito programma di costume su Italia Uno, ha accantonato per ora il sogno di diventare giornalista, lanciandosi anima e corpo nello spettacolo.

Torinese di nascita bolognese di adozione, la Ventura ha calcato i palcoscenici dei programmi tv più seguiti. I nostalgici rimpiangono ancora i suoi duetti con Claudio Lippi a «Mai dire gol», ma anche quando faceva da spalla al duo Teocoli-Lopez su «Scherzi a parte».

Recentemente, Simona è stato «tradita» proprio dal suo ex cast televisivo, restando vittima di un gustoso scherzo: un finto paparazzo era sistemato nel suo camerino facendole credere di averla fotografata senza veli e di non essere intenzionato a mollarla il rullino.

Per anni «single» più ambita d'Italia, oggi la Ventura è fidanzata il calciatore della Fiorentina, Stefano Bettarini. Il «Celebrità» mantiene la promessa e accontenta i fans della Ventura: l'appuntamento era già in programma un mese fa ma poi tutto era saltato.

[m. p.]

Santo Stefano Belbo, musica e teatro per beneficenza

Artisti e solidarietà con Massimo Bubola

SANTO STEFANO BELBO. Spettacolo benefico con musica e teatro domani alle 21 alla Locanda Gancia. «Una serata di solidarietà» è il titolo dato alla serata: saranno raccolti fondi per Salvatore Ferlisi e Francesca Lorenzon, due astigiani bisognosi di cure mediche: il primo, malato di «encephalopathia hipoxica», deve sottoporsi a costosi cicli di cura in Svizzera per cercare di riattivare almeno le gambe. Finora sono stati raccolti 55 milioni, ne servono 200.

Francesca, è affetta invece da tetraparesi spastica e già operata a New York è di nuovo tornata negli States per alcuni trattamenti di fisioterapia.

Di scena il cantautore Massimo Bubola (ha scritto anche per De Andrè e la Mannoia): coinvolti nella serata anche Danilo Sacco, dei «Nomadi», Andrea Pozzoli, arpista astigiano che si è esibito in tournée con De Gregori e farà parte dell'organico dei «Nomadi» oltre ai cannellesi «Imperiali», gli attori Renzo Arato e Andrea Bosca

Una serata a cui Bubola ha aderito con entusiasmo: «Ogni anno ricevo almeno un centinaio di richieste di partecipazione ad iniziative di solidarietà. È difficile verificarne la serietà, ma sulla solidarietà degli astigiani per Salvatore e Francesca mi sono state raccontate cose molto belle - racconta il cantautore - e mi fa molto piacere salire sul palco per loro».

Biglietti a 15 mila (ridotti 10 mila).

[r. s.]

Il cantautore Massimo Bubola (ha scritto anche per De Andrè e la Mannoia), e Andrea Pozzoli, arpista astigiano che si è esibito in tournée con De Gregori

Domani al Milanollo

Folk di qualità con Capossela a Savigliano

Vinicio Capossela

SAVIGLIANO. Un piccolo teatro per una grande rassegna dedicata alla musica folk. Uno spettacolo sicuramente da non perdere con un grande artista: Vinicio Capossela. Biglietti quasi esauriti per domani sera alle 21 al teatro Milanollo di Savigliano. Una delle voci più originali dell'odierno panorama musicale italiano : Fred Buscaglione e Paolo Conte sono stati inizialmente i suoi punti di riferimento musicali e vocali. Un musicista 'cult' che punta sulla domanda di qualità e di valenza artistica di una parte sempre più ampia di pubblico stanco del 'facile prodotto di consumo'.

Vinicio Capossela ha lavorato per il cinema con Sergio Staino e per il teatro con il comico Paolo Rossi. Il suo quarto album 'Il ballo di San Vito' è molto vario, curatissimo negli arrangiamenti musicali : ben si amalgamano il folk, il rag-time, la sarabanda bandistica. Per lui '... un disco finito è come un circo in cui il primo numero non può fare a meno dell'ultimo, nè il pagliaccio può fare a meno dell'acrobata'

I biglietti per la serata sono in prevendita all'ufficio cultura del Comune (0172/710235), oppure si potranno acquistare direttamente al botteghino prima del concerto. Il biglietto costa 15 e 20 mila.

La manifestazione è stata curata dall'assessorato alla cultura del comune in collaborazione con il Folk Club di Torino.

[n. c.]

Per Sant'Ilario, a Nus

Val d'Aosta cori e musicisti in brani natalizi

NUS. Concerto di Sant'Ilario, domani sera, alle 21, nella chiesa parrocchiale di Nus. L'appuntamento è organizzato dalla «Chorale Neuventse», in collaborazione con il Comune e la Banca di Credito Cooperativo Fénis/Nus/Saint-Marcel. Parteciperanno la Chorale «Neuventse», diretta da Enrico Mosquet, ideatrice, dell'iniziativa musicale, il Coro di Sant'Orso, l'organista Ombretta Bressan e la violinista Laura Corolla.

Ampio il repertorio presentato nella serata. Comincerà la «Neuventse» con il brano «Les anges dans nos campagnes», per continuare con altre 6 proposte tra cui il famoso «White Christmas». I brani saranno intervallati dall'esibizione del duo per organo e violino che suoneranno «L'Adagio» di Benedetto Marcello, l'«Ave Maria» di Schubert e l'«Aria sulla quarta corda» di Bach. Nel programma elaborato dal Coro di Sant'Orso, diretto da Angelo Filippini, «Bianco Natale» e «Buon Natale», «Ave Maria della montagna», «Preghiera».

[s. l.]

Sergio Scappini in «Gravellona Musica»

Classica per fisarmonica col campione mondiale

VERBANIA. Dalla classica al jazz, con due appuntamenti di richiamo nel Cusio e nel Verbano. Per la rassegna «Gravellona in musica» domani sera alle 21 nella chiesa di San Pietro concerto d'eccezione con il campione del mondo di fisarmonica, Sergio Scappini. Il grande solista, titolare della cattedra di fisarmonica al Conservatorio di Pesaro, proporrà un ricco ventaglio di brani classici comprendente un'epoca che va dal 1600 ai giorni nostri: un programma volutamente eterogeneo. Scappini eseguirà infatti la celebre «Toccata e fuga in La minore» di Bach, tratta dal repertorio per gravicembalo. Seguiranno Scarlatti con le Tre Sonate, Olczak con «Phantasmagorien», Pozzoli con «Danza Fantastica», Melocchi con «Ballettomania», Brahms con le due «Danze Ungheresi» e Gershwin. Un tocco personale di Scappini non poteva mancare: il celebre fisarmonicista suonerà alcune variazioni di sua composizione. Per gli amanti del grande jazz l'appuntamento è per mercoledì alle 21,15 al Teatro Sociale di Intra dove, ospite della rassegna «Verbania Musica», suonerà lo «Swing Jazz Quartet» composto da Carlo Bagnoli al sax soprano, Alfredo Ferrari al clarinetto, Rossano Sportiello al pianoforte e Stefano Bagnoli alla batteria. Un concerto-spettacolo, con un tuffo tra i grandi autori jazz.

[v. a.]

«Uno, nessuno e centomila» ad Alessandria

Flavio Bucci, la verità secondo Pirandello

Flavio Bucci protagonista stasera al Comunale di Alessandria di «Uno, nessuno e centomila», adattamento teatrale del romanzo di Pirandello

ALESSANDRIA. Va in scena stasera, alle 21,15, al Comunale la replica di «Uno, nessuno e centomila», adattamento teatrale del romanzo di Pirandello curato dal regista Claudio Angelini. I biglietti costano dalle 22 alle 43 mila lire e c'è ampia disponibilità di posti.

Flavio Bucci ricopre il ruolo del protagonista, Gengé Moscarda: gli altri interpreti sono Pietro Montandon, Fiorella Rubino, Massimo Lello, Debora Bernardi.

«Uno, nessuno e centomila», riassume nel titolo tutta la filosofia di Pirandello: i suoi personaggi si dibattono in un continuo scontro con se stessi e gli altri. Ricercano un'unica verità, per scoprire che questa non esiste perché ne esistono tante quante sono le situazioni e gli individui.

Gengé Moscarda scopre all'improvviso che i suoi conoscenti hanno sempre avuto di lui un'immagine diversa da quella che lui pensava avessero. Quello di Flavio Bucci è soprattutto un monologo. Il suo Gengé è un uomo felicemente sposato, ma basta un'osservazione della consorte sul suo naso per gettarlo in uno stato di sconforto che rasenta la pazzia.

Comincia così la lotta con le centomila immagini di sè: Gengé riuscirà a sconfiggerle diventando «nessuno»: una condizione umana quanto mai gelida ed ironica.

[b. v.]

Peppe «o'blues» Di Lucca nel Biellese

Repertorio esplosivo della band partenopea

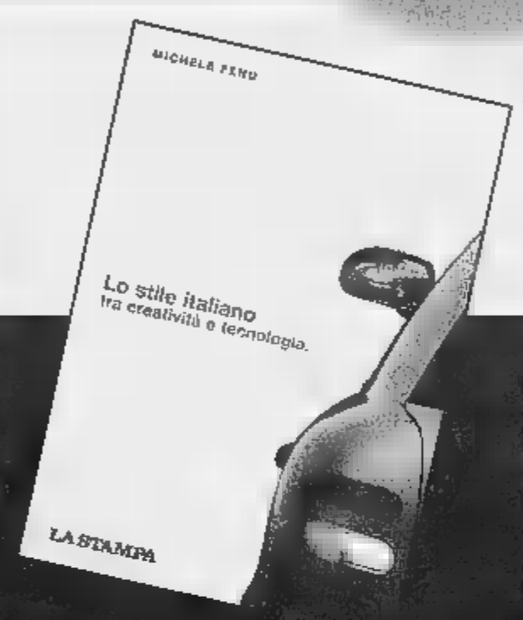
PONDERANO. Riflettori puntati sulla band di Peppe «o'blues» Di Lucca, domani sera, al Babylonia di Ponderano. Nella music-hall biellese torna il live con un gruppo funky partenopeo tutto tatuaggi e grandi motorbike, una formazione che vanta alla line-up musicisti di primo piano e che dedica il suo repertorio ad una miscela esplosiva che richiama alla mente le accese performance del grande Jimi Hendrix e dell'inossidabile James Brown. Non a caso il gruppo si chiama «Hell's Cobra blues band», un trio per chitarra, basso elettrico e batteria dove militano appunto il leader (che ha collaborato fra l'altro con Bobby Watson, Steve Ray Vaughan e Art Blakey, Danny Hopkins, Michael Coleman ed ancora altri pilastri delle scene internazionali), Gianni Stocco al basso elettrico (dell'orchestra della Rai di Napoli, spesso al fianco di Iulini e Sinopoli) e Fredy Malfi alla batteria, anche lui elemento di primo piano ed allievo di Walter Scotti. Il gruppo salirà in pedana verso le 22,30 per presentare l'ultima fatica discografica intitolata «Living on the road». Il loro concerto sarà preceduto da una formazione emergente biellese: i «Blues Jam». Per saperne di più si può navigare nella homepage http: //www.3wnewmedia . com/babylonia, oppure lasciare messaggi in internet alla: e-mail:babylonia*newmedia.com.

[p. g.]

DISEGNARE EMOZIONI, COSTRUIRE PASSIONI.

MICHELE FENU Lo stile italiano tra creatività e tecnologia LA STAMPA

DI CREATIVITÀ E OPEROSITÀ FANTASIA AUDACIA EQUILIBRIO INSIEME VETTURE
PROTOTIPI DI SOGNO MOVIMENTO STRADE 550 MARANELLO
DEI BERTONE GIUGIARO PININFARINA E DEI PICCOLI ATELIER
DEL FERRO E DELLA GRANDE NASCE UN'AUTO? UNA VISITA
AL CENTRO STILE FIAT UN APPUNTI VIAGGIO IL DUEMILA E AUTO



MICHELE
LO STILE ITALIANO TRA CREATIVITÀ E
PP. XVI-144 CON 20 FOTOGRAFIE A COLORI
L. 30.000

Gli sconto del 20% via Marconi

volume presso il Salone di no o richiedendolo contrassegno Stampa-Ufficio Edizioni librerie (fax 011

LA STAMPA DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E OPERE SONO IN VE MIGLIORI LIBRERIE

I LIBRI DE LA STAMPA

SUPERMERCATI MEGA Fresco

Fino a Sabato 4 Aprile 1998

Ai soci del MegaClub
IN REGALO
le Pentole antiaderenti
Brunella

Con i PuntiStella dei prodotti

MARCASI

Regolamento esposto all'interno del P.V.

TORINO - ALPIGNANO - AOSTA BIELLA - CUNEO - GRUGLIASCO - IMPERIA IVREA - SALUZZO - VERCELLI

La band, che arriva da Pordenone, propone ritmi influenzati dallo swing

Notte blues, ecco i «Doctor»

Domani sera il concerto al Dragon's Pub

CREVACUORE. Programmi del Dragon's Pub, interessanti, tra gennaio e febbraio. In cartellone domani, con inizio del concerto dopo le 22,30, ci sarà la Doctor Love Band. Il repertorio pare estremamente originale anche per il modo di essere interpretato.

Questa formazione che prende il nome di banda del dottor Amore è completata da due armoniche e forse è in questo «doppio» strumento l'originalità della formula. I «Doctor» arrivano da Pordenone ed è sui palchi dei locali con uso di lives dal '95, con un potenziamento di organico dall'anno scorso. Blues fortemente influenzato da atmosfere swing provenienti dalla musica nera americana degli Anni 40 e 50.

E vediamo chi sono i nostri blues-heroes in scena. Paolo «Doc Love» Mizzau, già Bluesology e Bluesheads con i quali ha compiuto egregi exploit, come al Pistoia Blues Festival nel '94. Dietro allo pseudonimo di Robbie Zoom si nasconde il chitarrista Alberto Muzzin, che ha raccolto eccellenti successi suonando la chitarra «slide» al fianco di Tolo Marton, Guido Toffoletti, Dante Del Ben ed Enrico Crivellaro. Il terzo uomo è Gianni Massarutto, armonicista viscerale, affascinato da sempre dai mostri sacri americani della musica del diavolo.

Il gruppo dei **Morbblues** è atteso il 28 febbraio sul palco di Crevacuore

Alla batteria c'è invece Roberto Buttignol, proveniente dalle file più serrate del jazz mentre il bassista è Denis Casari che si divide tra stilemi di blues e di rock and roll.

Nel localone valsesserino i music parties continueranno sabato 24 con i Down Town, mentre, giovedì 29 ci sarà stage Gigi Cifarelli e sabato 31 ecco i Blues Train. Poi, dopo qualche settimana di letargo per il Dragone, i concerti riprenderanno sabato 28 febbraio con la Morblues che presenterà in maniera live il nuovo compact. La formazione di Roberto Morbioli si avvale spesso durante i concerti, della sezione di fiati di The Boomer Horns.

Giovanni Barberis

A Zubiena

Musica e ironia Arriva Oreglio

Il cabarettista **Flavio Oreglio**

ZUBIENA. Musicista e comico, in pista dall'85, Flavio Oreglio approda al Fandango per «sibirsi nel suo spettacolo «Burlando Furioso». Il suo è uno spettacolo-cabaret condito generosamente di canzoni d'autore, in altre parole una sorta di café-chantant rivisto in chiave originale, molto ricco e vario.

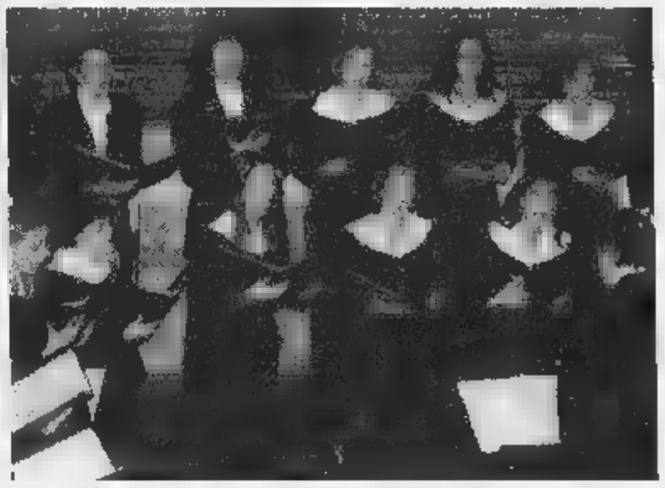
Dopo numerose esperienze nei vari locali milanesi, Oreglio ha partecipato al premio Rino Gaetano di Livorno, e «Discoring» ed al festival nazionale di cabaret di Loano durante il quale è arrivato fra i finalisti.

Nella birreria di Zubiena, nell'arco della serata, si passerà dalla risata grassa al sorriso compiaciuto, dall'ascolto gradevole alla riflessione, un'ora e più di divertimento accompagnata da una «colonna sonora» che è la diversi generi musicali, dal ragtime al bluegras fino al folk italiano e al country. Su questo sound si innestano testi carichi di ironia, di satira, umorismo e poesia, gli stessi ingredienti che caratterizzano i suoi due album «Melodie e parodie» e «Clownstrofobia», usciti alla fine degli Anni Ottanta.

Sempre al Fandango l'associazione «Chissachè», che organizza il cartellone di teatro comico e cabaret, propone venerdì prossimo un altro protagonista delle scene milanesi, Henry Zaffa, in «L'italiano media... ovvero: bastardini non si fa così» e ancora venerdì 30, Davide Dal Fiume, un emergente bolognese che proporrà «Incredibilmente vero». Gli spettacoli s'iniziano alle 22,45. **[p. g.]**

A Biella la stagione del «Lessona»

Musica sacra in S. Sebastiano



Il coro polifonico Progetto Musica diretto dal maestro Giulio Monaco

BIELLA. Sarà presentato domani sera, nella basilica di San Sebastiano, la prima parte del progetto di pubblicazione discografica integrale dell'opera sacra di Luca Marenzio, musicista cinquecentesco del quale ricorre, quest'anno, il quarto centenario della morte. La serata, promossa dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Biella nell'ambito della stagione concertistica del «Lodovico Lessona», s'inizia alle 21,15. Saranno protagonisti il polifonico e l'insieme vocale Progetto Musica con l'insieme strumentale «Perfidie Armoniche», diretti da Giulio Monaco. In programma il «Motectorum pro festis totius annis». **[p. g.]**

Vercelli, questa sera al Barbieri. Tutto il programma degli spettacoli

Debutta «Il teatro del cuore»

Un prologo in musica con la nuova Ciapa Rusa

VERCELLI. Ha inizio stasera alle 21,15, al Barbieri, la rassegna «Il teatro del cuore», organizzata dalla compagnia Stranomiscuglio ed inclusa con un *segmento* teatrale nella stagione del Comune. Ci sarà lo spettacolo di inaugurazione (entrata gratuita) che prevede un concerto dal titolo «Tendachent: la Ciapa Rusa verso il 2000».

Questo è il calendario completo di spettacoli. Venerdì 23 gennaio il Laboratorio Teatro Settimo, l'Associazione Divina e Laura Curino propongono «Olivetti», regia di Gabriele Vacis. Venerdì 30 gennaio La Bizzarria di Venaria Reale presenta «Coppia aperta, quasi spalancata» di Dario Fo. Si prosegue venerdì 13 febbario No Teatro in «Come lumache sull'erba».

Venerdì 27 febbraio: i vercellesi di Fragile in «Controscena», elaborazione da Euripide. Venerdì 6 marzo il laboratorio Teatro Settimo con «Emily e Theresa». Venerdì 13 marzo gli ex Tingentangel di Verbania saranno sul palco con «Novecentos» di Alessandro Baricco.

Il gruppo vercellese **Stranomiscuglio** organizza la rassegna comunale

L'«Atir» di Milano venerdì 27 marzo propone «La storia d'amore di Abelardo ed Eloisa». Venerdì 10 aprile la Compagnia del Centro di Borgo d'Ale sarà in scena la pièce «Un'isola in cielo». Venerdì 17 aprile il Gruppo Teatro Esperimento di Borgosesia presenta «La bambola». Alle 16,30 di domenica aprile la compagnia Moby Dick Teatri della Riviera di Venezia propone «Aprile 74 e 5».

Tra le iniziative ci sarà «Leggere a teatro»: il aprile il gruppo Stranomiscuglio proporrà testi di Lalla Romano con coordinamento scenico di Massimiliano Giacometti. **[g.bar.]**

Al circolo La Sportiva

«I Contastorie»

CAMBURZANO. S'intitola «Sentieri e parole» la piéce che va in scena questa sera al circolo «La sportiva» Camburzano. La serata, organizzata con il patrocinio del Comune, è annunciata dalla compagnia teatrale «I contastorie», una vivace filodrammatica che vede in azione una ventina di attori oltre a numerosi tecnici ed assistenti di scena.

La rappresentazione, scritta, diretta e musicata da Alfonso Giachetti, s'inizia alle 21. Interverranno fra gli altri Barbara Roncarolo, Patrizia Sartore, Giacinto Trombini, Alessandro Castari, Jessica Tognato, Simona Radice Sola, Francesco Tagliaferro, Federico Fangazio, Daniel Capurro, Riccardo Gambin, Donald Ravetto, Alfonso Giachetti, Monica Panozzo, Umberto Stupenengo, Luca Munaro e Anna Rosa Fila Robattino. Ai due musicisti, Luigi Tallia alle tastiere e Paolo Radice Sola alla chitarra, è invece affidato il compito di commentare musicalmente l'allestimento. **[p. g.]**

AL LOTTO

BARI	56	47	68	74	71
	96	80	75	65	55
CAGLIARI	73	80	14	6	45
	69	68	52	52	49
FIRENZE	13	83	11	21	74
	121	93	91	90	76
GENOVA	23	61	48	71	59
	86	82	66	63	56
MILANO	11	41	40	9	18
	87	60	55	52	50
NAPOLI	58	15	16	64	50
	77	73	69	58	49
PALERMO	84	61	16	56	53
	85	83	66	62	57
ROMA	69	27	21	51	52
	85	73	67	62	57
	52	28	89	33	57
	89	58	56	50	46
VENEZIA	46	1	37	77	11
	87	83	77	60	54

Ambi centrati. Ambi centrati sul 10 di Torino. Ecco le 30 ... puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 estrazioni consecutive come gli altri sistemi:

10-1 10-90 10-73 10-49 10-13;
10-51 10-70 10-88 10-64 10-56;
10-15 10-54 10-28 10-8;
10-36 10-17 10-57 10-69 10-88;
10-24 10-78 10-26 10-83 10-35;
10-32 10-67 10-5 10-39 10-38.

Ambate mature. Sono ambate scadenze d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in estrazioni:

Bari 75 (0); Cagliari 89 (7); Firenze (8); Genova 75 (12); Milano 47 (7); Napoli 68 (7); Palermo 5 (5); Roma 16 (7); Torino 89 (4); Venezia 23 (7).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Napoli:

15-57; 15-35; 15-83; 27-81; 27-89;
15-78; 15-82; 15-90; 27-15; 27-26;
15-14; 15-16; 15-34; 27-33; 27-12;
15-88; 15-24; 15-8; 27-39; 27-49;
15-81; 15-89; 27-57; 27-36; 27-83;
15-16; 15-26; 27-78; 27-82; 27-90;
15-33; 15-12; 27-14; 27-18; 27-34;
15-39; 15-49; 27-88; 27-24; 27-8.

Per cadenze la lunghetta più ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:

5-14-23 23-50-59 41-14-28;
5-32-41 23-68-77 50-59-68;
5-50-59 23-86-5 50-77-86;
5-68-77 32-31-50 50-5-14;
5-77-86 32-59-68 50-23-32;
14-23-32 32-77-86 59-68-77;
14-41-50 32-5-14 59-86-5;
14-59-68 41-50-59 59-14-23;
14-77-86 41-68-77 59-32-41;
23-32-41 41-86-5 68-77-86.

		CA			NU	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	11	2	1	23	59	25	22	10	3	63
VERTIBILI	8	9	5		1	20	34	11	48	10
CADENZE	1	2	1	9	5	4	5	2	6	1
	50	41	38			31		57	35	
FIGURE	9	1	3	7	2	7	1	7	6	1
		24	3		28		41	30	21	
DECINE	10	28	10	60		80	70			70
	17	20	17		27		15	18	16	21

In nero indichiamo il numero e cifra, in chiaro le settimane di

Stalistiche e ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana ola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERIA Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **La vita è bella** di e con Roberto Benigni. Ore 12.000 - 10.000.

MAZZINI. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **7 in Tibet** di J. J. Annaud Prm. Lire 12.000: 10.000

ODEON Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **3 uomini e una gamba** con Aldo, Giovanni e Giacomo. ; 10.000.

SOCIALE. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **L'avvocato del** Al no e Keanu Reeves. Lire 12.000.

BORGOSESIA

LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. Ore 21 spettacolo . Lire 10.000: .

CANDELO

VERDI. Inf. (015) 253.89.27. **Jerusalem** di Bill August con M. Bonnevie, M. Von Sidow, E. Dukakis. Ore 21,30 spettacolo unico. Lire 11.000; 8000.

CIGLIANO

CHIUSO.

GHEMME

N. PRIMAVERA. Inf. tel. (015) 925.620. **Hercules** (cartoni animati). Lire 10.000/7000. Or.: 20,30; 22,15.

OGGI RIPOSO.

GATTINARA

ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.106.

PRAY

EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. **La vita** di e con Benigni. Or.: 21; 23. Lire 10.000: .

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.16. CHIUSO.

TRINO

ORSA. Inf. tel. (0161) 828.800. RIPOSO.

CHIVASSO

CHIVA. Inf. tel. (0163) 54.265. **Hercules** (cartoni animati). Lire 00. : 21 spettacolo unico.

VERCELLI

Tel. 255045. Informaspettacolo tel. 69633. **3 uomini e una gamba** con Giacomo e Giovanni. L. 10.000; 8000. Or.: 21,30.

NUOVO ITALIA tel. 257.744. tel. 69.633. Orario apertura: 19,30. **7 anni in Tibet** di J. J. Annaud Brad Pitt. 10.000; .

PRINCIPE. Inf. orari tel. 258.047. Informaspettacolo . 69.633. Orario apertura: 19,30 **Il matrimonio del mio migliore amico** di P. J. Hogan con J. Roberts e R. Everett. Lire 10.000; 8000.

VIOTTI. Inf. orari tel. 250.645. Informaspettacolo tel. 69.633. Orario apertura: 21,30 **Tancic** con Leonardo Di Caprio. Lire 10.000; .

BELVEDERE BOUBY. Inf. tel. 215.018. OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. or. tel. 213.375. OGGI RIPOSO.

TEATRO Via Parini 1. Inaugurale con **Tendachent - La** **Il** Ore 21,15. Ingresso .

TEATRO CIVICO. Inf. orari . 255.544. Alle ore 21 concerto di **Enrico** .

. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Sette anni in Tibet.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Hercules.** Orario: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.

ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. RIPOSO.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Tre uomini e una gamba.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. 3: **007 Il domani non muore mai.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.71.90. **Il mio migliore amico.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540 605. **Titanic.** Or.: 14,30; 18,05; 21,40.

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **La seconda guerra civile americana.** Orario: 16; 18,15; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **7 anni in Tibet.** Orario: 15; 17,30; 20,05; 22,40.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Ci sarà la neve a Natale?** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 202.029. **Tre uomini e una gamba.** : 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.

CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.71.00. **Mister Bass.** L'ultima : 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Un lupo mannaro americano a Parigi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, 447.52.41. anni in Tibet: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La vita è bella.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Hercules.** Orario: 15; 15,50; 18,40; 20,30.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 617.16.42. **La vita è bella.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

ERBA 1 c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **d'artificio.** Or.: 20,30; 22,50.

ERBA 2 c. Moncalieri 24, tel. 661.54.47. **Lamerica.** Or.: 18,45; 22,45.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. **L'ospite d'inverno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 20,30; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, t. 365.2057. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **L'avvocato del diavolo.** Or.: 16,50; 19,40; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Carne tremula.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Hercules.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Amori e vendetta.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. **La vita è bella.** Orario: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

MASSIMO UNO via Montebello 8, 817.10.48. **Wilde.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; .

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Spice Girls II Film.** Or.: 14,55; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Auguri professore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,35.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Big .** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **L'avvocato del diavolo.** Or.: 17; 19,45; 22,30. Sala 2: **domani non muore mai.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: PROSSIMA APERTURA. : PROSSIMA APERTURA.

ROMANO G. Subalpina, tel. 562.01.45. **Sette anni in Tibet.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

STUDIO RITZ via Accqui 2, 819.01.50. **L'ospite d'inverno.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336, 562.1788. **Titanic.** Or.: 14,30; 18,05; 21,40.

TEATRI

TEATRO REGIO. Domani 15: **Il Regio dietro le quinte,** visita guidata al teatro. Stagione 1997-98: vendita bigl. per **Evgenij Onegin.** P. I. Cajkovskij (in dal 22/1 al 4/2); **Romeo et** , Ch. Gounod (dal 19/2 3/3) e **Arianna auf Naxos,** di R. Strauss (dal 14 al 26/4). Bigl. ore 10,30-16, tel. 6815.241/242.

AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Unione Musicale serie dispari ore 21 precise **King's Singers.** Musiche Di Lasso, Sibelius, Petrassi. Biglietti per non abbonati poltrone di platea e costa L. 35.000; ingressi L. 25.000. Inf. tel. 54.45.23-517.51.88.

GIORNO E NOTTE

Cigliano

Arrivano Paola e Chiara

Alle 16,30 domenica al Due ci sarà un concerto di Paola e Chiara. I biglietti sono in prevendita al Box Office Ricordi di via Roma, 255 a Torino; da Master Dischi corso Libertà, 242 a Vercelli; da Paper Moon di via Galimberti 37, a Biella; da Disco International di Corte d'Assise, 9 ad Ivrea.

Vignale

Musica a «La Pesa»

Domani, dopo le 22,30, al Caffè della Pesa suonerà il gruppo Western Comfort. Un repertorio West Coast. Per la sera di sabato 24 sul palco ci sarà Stefano Solani Jazz Quartet.

Vercelli

Rock all'Oscar Wilde

Questa dopo le 22,30 sulla pedana dell'irish pub Oscar Wilde via Trino si terrà concerto rock and bumour: si esibirà la band torinese dei Fun's Fans.

Borgovercelli

Il weekend al

Questa al Globo di oltre Sesia si ballerà l'orchestra di Daniele Comba, sabato con il gruppo di Emilio Zilioli e domenica il complesso di Claudio Piscina. dancing apre dopo le 21,30.

Cossato

Hendel al Comunale

La stagione teatrale, allestita dall'assessorato alla Cultura al Comunale, annuncia «Il meglio di Paolo Hendel».

Il comico sarà sul palcoscecossatese martedì alle 21 per esibirsi in pièce tutta da ridere. Le prevendite in corso al cinema Primavera.

Biella

Arriva Nancy Brilli

Martedì al teatro Odeon è in cartellone «Manola», la commedia brillante con Nancy Brilli e Margaret Mazzantini che rimandata a dicembre per un'indisposizione della bionda artista. Mercoledì, al teatro Sociale, è invece in cartellone «Giselle». Interverrà la Compagnia del balletto classico di Kiev.

Biella

Bauchli allo Scientifico

Questa alle ore 21, Bernard Brauchli, presidente della fondazione che organizza il festival di Musica antica a Magnano, sarà al liceo scientifico. Il musicista si esibirà un recital al clavicordo e al fortepiano dal titolo «Tre secoli di musica per strumenti a tastiera». Durante il concerto verranno eseguite pagine di Paumann, Aston, Bach, Galuppi e Haydn.

Atripaldi: «Non si possono fare previsioni». Ma salterà il match di sabato

Ing, Volpato a rischio di stop

Il pivot dal medico per guai al ginocchio

BIELLA. Ci sono quelle annate dove va tutto [illegible] o, comunque, dove bisogna combattere non solo contro gli avversari ma anche con il destino.

Sembra davvero il [illegible] dell'IngFila: per la stagione '97-'98 tutto era [illegible] preparato al meglio, anche per fronteggiare eventuali infortuni. Ma ciò che sta accadendo alla società di corso Risorgimento è [illegible] po' più che la caduta di una tegola sulla testa: prima il grave incidente a Nicola Minessi (per il quale si sono anche temute gravi conseguenze), [illegible] il guaio al ginocchio di Filippo Volpato che rischia di pregiudicare l'assetto della squadra, a cominciare da sabato contro Latina.

Che il pivot dalle grandi capacità teniche soffrisse per un'articolazione in disordine era cosa nota. [illegible] i dirigenti della Pallacanestro Biella non potevano immaginare che, all'improvviso, sorgessero problemi anche alla gamba sana. E che Volpato dovesse poi fare la spola da un medico all'altro per via di un ginocchio che non gli aveva mai procurato alcun disturbo.

«Filippo Volpato [illegible] stato sottoposto ad una [illegible] esami radiografici ed ecografici, compresa la [illegible] magnetica - dice Atripaldi -. L'esito di questi esami verrà valutato dal professor Gobbi che visiterà il giocatore lunedì. Ogni previsione è fuori luogo perchè i danni che sembra aver riportato la cartilagine del ginocchio sinistro, potrebbero risolversi in pochi giorni così come compromettere la stagione agonistica del giocatore. Prima della diagnosi del professore non posso fare alcuna previsione. Non è una frattura che [illegible] vede chiaramente ma è un tipo di infortunio per cui bisogna essere particolarmente competenti: nell'anticipare un verdetto si può andare incontro anche [illegible] brutte figure».

Il pivot dell'IngFila **Filippo Volpato** (a sinistra con la maglietta chiara) insieme al compagno di reparto **Luca Martinetti** [MICHELETTI]

Malasorte quindi, che [illegible] aggiunge ad [illegible] altro scherzetto della Dea bendata. Nella peggiore delle ipotesi infatti, la società biellese non ha alcuna possibilità di acquistare un altro giocatore: [illegible] mercato si è chiuso a dicembre. **[w. d. b.]**

Tutti gli incontri in serie D

Meeting Art, è per domani alle 21 la sfida promozione [illegible] Trecate

VERCELLI. Dopo gli sconvolgimenti dello [illegible] weekend (contemporanei ko [illegible] Trecate e Druentina) a guidare il torneo di serie D maschile sono rimaste tre squadre: alla coppia torinese-novarese si è aggiunta la Meeting Art che, umiliando il Dravelli (solo 30 punti concessi al Moncalieri), ha perfezionato l'aggancio in vetta.

Ma, appena formato, [illegible] terzetto è destinato a sciogliersi immediatamente. Per uno scherzo del calendario, domani sera alle 21, si troveranno [illegible] fronte proprio Trecate e Meeting Art nel big match della 13ª giornata.

Smaltita l'euforia per il primato il quintetto di Sguazzotti si è immediatamente «tuffato» nella sfida in terra novarese. Difficile azzardare un pronostico: i vercellesi vantano una invidiabile condizione psicofisica, mentre il Trecate, superato nettamente dallo Shopping Monferrato, potrà sfruttare [illegible] fattore campo (espugnare il parquet dei novaresi risulta sempre complicato).

Attente [illegible] quanto succede a Trecate ci saranno Biella [illegible] Cigliano anche se, al momento le due formazioni più che al vertice [illegible] del torneo puntano a consolidare la propria posizione nell'area play off. I lanieri di Martinotti, dopo aver fermato il Druentina sono attesi, domani alle 18, dalla trasferta derby [illegible] Casale, mentre i giallorossi di coach Da Vito ospiteranno (fischio d'inizio alle 21) il Castelnuovo Scrivia, altro team che punta decisamente alla poule promozione.

Nelle zone basse il Gattinara, in attesa del propabile successo a tavolino contro il Teen Torino, sarà impegnato a Montalto (ore 21): per i bianconeri una trasferta abbordabile.

Per vedere all'opera lo Shopping Monferrato bisognerà aspettare domenica quando, alle 20, i biancoverdi [illegible] impegnati a Moncalieri contro il sempre più fanalino di coda Dravelli. **(p. m. f.)**

Bocce, l'«A1» ferma per la nazionale

Amici, turno di riposo dopo uno «storico» ko

Brucia davvero la sconfitta d'Ivrea Cantone: «Mai così male in 2 anni»

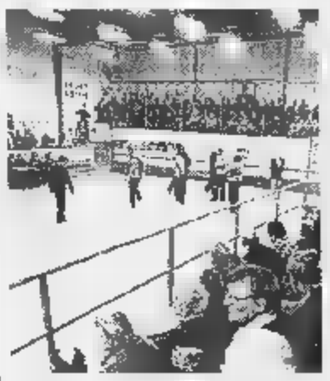
BIELLA. Si ferma per un turno il campionato di serie A1 per consentire alle nazionali di categoria A e under 23 di partecipare ad un torneo internazionale in programma a Li[illegible]. Una sosta quanto mai opportuna per gli Amici Param che hanno così modo di analizzare con la dovuta calma le cause della pesante sconfitta di Ivrea [illegible] prepararsi per il big-match con l'Aosta, in calendario sui campi [illegible] via Brignana alla ripresa delle ostilità.

«E' una sconfitta che brucia parecchio per i termini in cui si è concretizzata - dice Piercarlo Cantone, addetto stampa degli Amici Param -. Ma il "ko" non compromette le nostre ambizioni di entrare tra le quattro squadre che entreranno direttamente nei play-off. Ad Ivrea abbiamo disputato la peggior partita degli ultimi due anni, ma dobbiamo guardare al prossimo impegno e prepararci adeguatamente. Per noi sarà una gara molto importante perchè vogliamo cancellare la sconfitta dell'andata e perchè sarà uno scontro che può valere i play-off».

Alla sosta del campionato, gli Amici Param [illegible] presentano appaiati proprio all'Aosta a quota 9 punti [illegible] sono preceduti dall'Asti (autentico rullo compressore), Chiavarese e dai torinesi del Ferrero. Le prime quattro squadre accederanno direttamente ai play-off per lo scudetto mentre la quinta e la sesta dovranno sottoporsi ad un ulteriore spareggio [illegible] le prime classificate in [illegible] A2.

«Sono certo che abbiamo le potenzialità tecniche per entrare subito nella poule scudetto e contro l'Aosta lo dovremo dimostrare - conclude Cantone -. Abbiamo una settimana di tempo per preparare al meglio quest'incontro che per tutti noi, tifosi compresi, [illegible] molto importante».

Per la ripresa del campionato i granata chiavazzesi potranno contare sull'apporto di Negro e di Fabio Pasculli, che non ha potuto rispondere alla chiamata azzurra per la trasferta [illegible] Francia, ma che sta smaltendo gli effetti dell'incidente stradale. **[w. d. b.]**



Il torneo di bocce riposa per un turno

SPORT BABY

LE STAR [illegible] GIOVANI

Golden Boys: nuova raffica di voti, in grande evidenza gli «Esordienti» della Pro

La Locarni nel giro della Nazionale

Tiro con l'arco: i successi dell'atleta vercellese

UN altro centro per Paola Locarni. La tredicenne arciere della Pro Vercelli ha cominciato il '98 con l'ingresso nella «top ten» della categoria «Ragazze» che compongono il Club Italia. In pratica Paola Lo[illegible] verrà regolarmente visionata da un tecnico della Federazione durante gli allenamenti collegiali previsti nella stagione.

Intanto la portacolori della Pro Vercelli sta preparandosi per i campionati italiani indoor che si disputeranno [illegible] Caorle [illegible] 7 [illegible] febbraio. Paola Locarni ha staccato il biglietto per la prova tricolore grazie ai brillanti risultati conseguiti nelle fasi [illegible] qualificazione. Nei suoi allenamenti l'arciere vercellese è seguita dalle allenatrici Federica Zacco[illegible] [illegible] Carmen Casaretto.

Paola Locarni, comunque, è solo la «punta di diamante» della società presieduta dal neo presidente Maria Paola Zacconi: Filippo Costanzo, Marco Bosetti nella categoria «Giovani», Alan Bordin [illegible] Tommaso Costanzo (Giovanissimi) stanno ottenendo lusinghieri risultati.

Golden boys. Ecco un nuovo tagliando per partecipare al concorso «Golden Boys», iniziativa voluta da «La Stampa» per scoprire i nuovi talenti calcistici delle province di Biella e Vercelli.

Tutte le categorie hanno trovato un leader anche se, i cambi al vertice, si ripetono quasi giornalmente. Tra le formazioni più «gettonate» spiccano gli Esordienti della Pro Vercelli. Oltre a primeggiare nel suo torneo (nessun sconfitta e nessun gol incas[illegible] nella prima fase del campionato) il team guidato da Cos[illegible], vanta ben quattro «nomination»: Alex Motta, Simone Fasani (attualmente primo e secondo), Andrea Ugolini e Giulio Bertola.

Per eleggere i «ragazzi d'oro '98» basterà inviare i tagliandi (non valgono fotocopie ed è possibile inserire più voti in una stessa busta) alle redazioni [illegible] Biella, via Repubblica 29 e Vercelli, via Duchessa Jolanda 20.

Ginnastica. Il palasport di Biella ospiterà domenica una gara interprovinciale di ginnastica che dovrà assegnare il trofeo Topolino. Gli atleti tra i 14 e i 18 anni saranno contemporaneamente impegnati nel trofeo Triathlon. I colori del La Marmora saranno difesi da Anna Andreotti, Cristina Colombera, Alice De Rossi, Martina Gulmini, Arianna Martella, Elisa Nizzero, Gaia Zoppis, Stefania Aschietto, Mara Berton, Ileana Calvio, Francesca Frassati, Vanessa Lo Monaco, Giulia Pancotti, Carola Silvestri, Enrica Antonello, Margherita Coda, Alessia Guabello, Laura Iacovello, Anita Pedrazzo, Alessia Repetto, Silvia Vaglio Bianco, Marta Barbieri, Manuela Berton, Enrica Di Massa, Jessica Pardinas, Simona Schiapparelli e Marinella Valcauda.

Calcio. I Pulcini delle Scuole Cristiane si sono aggiudicati a Novara il torneo [illegible] calcetto organizzato dall'Audax Santa Rita.

In finale i biancorossi hanno superato i padroni di casa dell'Audax per 2-1. Le reti della vittoria vercellese sono state firmate da Aronne Medri, autentico trascinatore della squadre e Alessandro Tino che, [illegible] la sua rapidità nell'area di rigore [illegible] versaria, ha messo più volte in difficoltà la difesa novarese. Tra i protagonisti anche il portiere Amedeo Benetazzo.

Intanto la formazione degli Allievi Regionali sosterrà un'amichevole contro la Nazionale italiana under 18 dilettanti che mercoledì prossimo sfiderà i pari età della Svizzera. L'incontro tra il team [illegible] Berrettini [illegible] le Scuole Cristiane del duo Maffei-Mero [illegible] disputerà martedì mattina alle 10,30 al campo «Ardissone» del Belvedere.

Volley. Le giovani della Virtus Chiavazza hanno chiuso al terzo posto il tradizionale trofeo Noritec, il quadrangolare di pallavolo disputatosi a Ronco.

In semifinali le chiavazzesi [illegible] sono arrese per 2-0 all'Omegna, poi vincitrice della manifestazione davanti alla Futura Asti. Nella finalina di consolazione, [illegible] biellesi hanno superato l'Altiora Pallanza 2-0.

Cross. Si [illegible] svolti i campionati studenteschi provinciali di corsa campestre. Nella categoria «Allievi» la vittoria è andata al liceo Scientifico che ha preceduto [illegible] «Bona». Questi due istituti, oltre all'Ipsia di Mosso S. Maria, parteciperanno alla fase regionale. [illegible]lla categoria Juniores vittoria del «Bona», in campo maschile e del «S. Caterina» in quello femminile.

Il prossimo appuntamento dei campionati studenteschi è fissato il 21 a Mera con lo sci.

SERVIZIO A CURA DI **Walter De Biasio e Piermario Ferraro**

In alto, da sinistra **Paola Locarni** giovane arciere di Vercelli Poi la formazione Esordienti della Pro Vercelli e qui a fianco i «Pulcini» delle Scuole Cristiane [illegible] di un torneo [illegible] Novara

VENERDI' 16 GENNAIO 1998

Golden boys

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a La Stampa, via della Repubblica 29, 13900 Biella via Duchessa Jolanda 20, 13100 Vercelli

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
[illegible]	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
[illegible]	società

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Per la pubblicità su LA STAMPA
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. 02/244.24.611
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/666.52.11
PK publikompass

Per una volta, *la scelta* migliore è la più *rapida*.

RENAULT scegli tu! I Concessionari Renault sulle Pagine Gialle. FinRenault è la Finanziaria del Gruppo.

Solo *fino al 31 gennaio*, Laguna RTX 1.8 con *Abs, Airbag e Climatizzatore* a L. 31.050.000.*

Prezzo concordato con i Concessionari Renault al netto del contributo previsto ai sensi dell'art. 1 D.L. 25/9/97 N° 324 in materia di rottamazione. A.P.I.E.T. escluso.

Laguna Berlina e Station Wagon allo stesso prezzo fino al 31 gennaio.

RN	airbag - servosterzo	RTX	abs - airbag - servosterzo - climatizzatore - funzionalità posteriore 1/3 2/3 - paraurti in tinta - fendinebbia
RNX	airbag - servosterzo - climatizzatore - funzionalità posteriore 1/3 2/3		
RT	airbag - servosterzo - climatizzatore - funzionalità posteriore 1/3 2/3 - paraurti in tinta	RXE	abs - airbag - servosterzo - climatizzatore automatico - funzionalità posteriore 1/3 2/3 - paraurti in tinta - fendinebbia - antiavviamento - computer di bordo

Motorizzazioni: 1.8 (95 CV), 2.0 (115 CV), 2.0 16v (140 CV), 2.2 diesel (85 CV), 2.2 turbodiesel (115 CV).

***Oppure: finanziamento fino a 20.000.000 in 30 mesi a interessi zero.**

Es: Laguna 1.8 RN L.31.200.000 chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa; importo finanziato L. 20.000.000; anticipo L.11.200.000, 30 rate mensili di L. 666.600; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 0,97%. Spese dossier anticipate L. 250.000. Imposta bollo L. 20.000. Salvo approvazione FinRenault. L'OFFERTA È VALIDA FINO AL 31 GENNAIO E NON È CUMULABILE CON ALTRE IN CORSO.

Laguna. *Non solo* per chi guida.

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

ellebi
ISTITUTO DI BELLEZZA
Il nostro è ricambiare l'entusiasmo della vostra
v. F. Pertinace,

LA STAMPA ....
tutto
Alba Bra Langhe & Roero
ATTUALITA' • CULTURA • SPORT • TEMPO LIBERO

SERVIZI s.r.l.
SERVIZI ECOLOGICI
- Spurgo pozzi neri
- Stoccaggio e cernita rifiuti
- Trasporto e smaltimento rifiuti liquidi e solidi
BRA • CORSO MONVISO, 25
0337/24.31.73

IL CASO

ALBA, quota 30.000

QUOTA 30 mila abitanti: ad Alba manca poco per raggiungere la vetta. Nel 1997 gli albesi [illegible] cresciuti di [illegible] unità, passando da 29.782 del '96 a 29.670 del 31 dicembre '97. Una crescita inferiore a quella del '96, che aveva fatto registrare un aumento [illegible] 152 persone rispetto all'anno precedente, ma che conferma il trend positivo iniziatosi nel '94, dopo dodici anni di costante calo.

Alba, che [illegible] fine Ottocento aveva [illegible] mila abitanti e 14.728 nel 1947, ha registrato la punta massima nel 1981 con 31.372 unità, mentre nel '91 è [illegible] sotto i 30 mila, soglia che spera di raggiungere nuovamente entro il Duemila. [illegible] per il sindaco, Enzo Demaria, in concreto, Alba, ha già una popolazione superiore a questo tetto. Dice il primo cittadino: «Nella nostra città vivono più di trentamila persone, [illegible] se questo non risulta dai dati ufficiali: sono quasi duemila i cittadini domiciliati nel nostro Comune che hanno la residenza in altri paesi. Senza contare che Alba fornisce servizi a 50-55 mila utenti, considerando coloro che gravitano sulla città per lavoro [illegible] studio».

Una buona percentuale degli operai delle industrie Ferrero e Miroglio vive nei paesi di Langa e Roero, come si può vedere, ogni giorno, dai numerosi autobus [illegible] che li trasportano verso il luogo di lavoro. Un altro dato: gli studenti delle Superiori provenienti dal circondario che frequentano le scuole albesi, nell'anno scolastico '97/98, rappresentano il 68,76%.

Come giudica questa situazione? Risponde il sindaco: «Ci sono degli aspetti positivi. Più dei numeri, ritengo sia importante il ruolo della città: ad Alba sta bene [illegible] capoluogo [illegible] territorio. Nel suo piccolo ha un'area metropolitana con il vantaggio di non avere i problemi delle grandi città. Alba è di fatto capitale del suo hinterland [illegible] per questo si sente Provincia. Il rovescio della medaglia è che molti usufruiscono dei nostri servizi, pur continuando a pagare le tasse in altri Comuni».

Ma perché non [illegible] stato raggiunto il tetto dei 40 mila abitanti, ipotizzato dal piano regolatore del 1973? Tra le ragioni più importanti, la difficoltà [illegible] trovare casa e i prezzi alti delle abitazioni che hanno favorito la fuga verso i paesi vicini dove le cifre [illegible] più accessibili.

Una tendenza che l'amministrazione da alcuni anni cerca di invertire, favorendo nuove costruzioni e restauri. Solo negli ultimi tempi sono comparsi in città cartelli «Affittasi» e «Vendesi», dopo un lungo periodo in cui non si trovava nulla di disponibile. Nella frazione Mussotto sono stati costruiti oltre cento alloggi, altri 550 so[illegible] in programma in corso Europa.

Tuttavia, il costo della casa rimane alto: i prezzi degli appartamenti [illegible] da 3 milioni delle [illegible] più periferiche a 4 milioni e mezzo al metro quadrato del centro, cifre che sono superiori [illegible] quelle di altre città vicine.

C'è ancora da [illegible] che all'aumento della popolazione hanno contribuito gli immigrati: risultano residenti ad Alba 330 extracomunitari (900 in tutto il comprensorio), per lo più tunisini e marocchini. La maggior parte ha trovato lavoro, ma ci sono ancora dei disoccupati.

Anche ad Alba la cicogna non arriva più come un tempo: le nascite negli ultimi anni si sono mantenute su [illegible] livello basso: da 230 a 240 nati all'anno, con saldi naturali negativi.

Quota 30 mila significherebbe anche un cambiamento nell'amministrazione albese: i consiglieri salirebbero da 20 [illegible] 30, più il sindaco.

Giuseppina [illegible]

SE LA [illegible]

[illegible] E' QUELLA

[illegible] DATI UFFICIALI

Il sindaco Demaria spiega che la sua città è già oltre la soglia e ogni mattina le presenze si moltiplicano per l'afflusso dalle colline verso le scuole e gli stabilimenti Ferrero e Miroglio

LASCIATEMI DIRE ...

LA GRANDE FORZA DEI PICCOLI COMUNI

SE vale ancora la massima di Tocqueville per cui «il Comune è la sola associazione che sia naturale al punto che ovunque vi sono degli uomini riuniti [illegible] forma spontaneamente», [illegible] per piccolo Comune s'intende uno o più nuclei abitati dispersi sul territorio, gestiti da una propria amministrazione, allora sì, i piccoli Comuni non solo hanno senso di esistere, ma diventano addirittura insostituibili.

Ma a chi viene da pensare il contrario, quando tanti giovani scelgono volentieri di fare i pendolari pur di rientrare la sera nel loro paese, dove tutto ha ancora un senso, un profumo, un sapore diverso, autentico?

I piccoli Comuni devono esse[illegible] tutelati, difesi, protetti con un adeguamento legislativo e finanziamento ad hoc, quale patrimonio prezioso e irrinunciabile, poichè costituiscono una garan[illegible] indiscussa e indispensabile di presidio efficiente e organizzato sul territorio, di piantonamento, di presenza viva, di salvaguardia di un'identità. Il tutto a costi bassissimi, poiché l'amministratore di un piccolo Comune non è [illegible] professionista della politica, ma un volontario, un missionario, che amministra con oculatezza, spesso senza neanche ritirare l'indennità di carica.

Il municipio di un piccolo Comune è un «pronto soccorso» aperto 24 ore su 24, con consiglieri e assessori sempre a disposizione del cittadino e del territorio. Potrebbe già essere una motivazione sufficiente per giustificarne e difenderne l'esistenza. Vorrei proprio vedere che fine farebbe il territorio di [illegible] piccolo comune, se diventasse un'anonima frazione di una qualsiasi anonima città.

Franca Biglio
presidente Associazione
Piccoli Comuni
della provincia di Cuneo

PERSONAGGIO

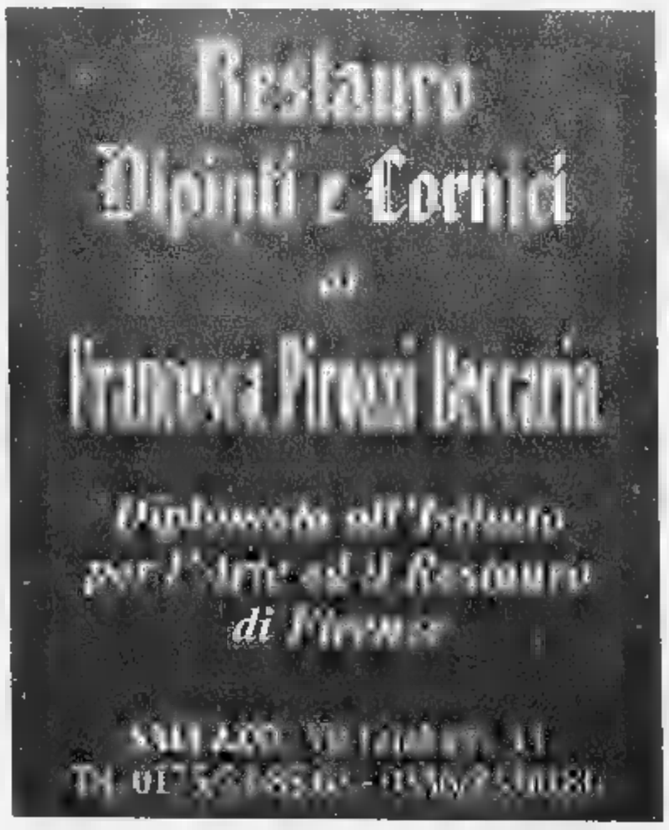
4 MICHELE CHIARLO PORTERA' I «BIG» DELLA [illegible] A SCOPRIRE COME SI LAVORA IN COLLINA

CRONACA

8 IL BLITZ DEI NAS [illegible] PER L'OSPIZIO [illegible] CERRETTO ANCHE CON LE PAROLE DI DON BORGNA

LA STORIA

11 I DOLCI RICORDI DELLA LANGA CHE NON C'E' PIU' [illegible] DI [illegible] PICCINELLI



GRANDI OCCASIONI

GALLERIA DEL TAPPETO

OLD CARPET

Tappeti Persiani di Pregio

Per Nuova Apertura

VENDITA PROMOZIONALE

dal 17 gennaio al 17 aprile

con sconti

dal 30% al 50%

Aut. Min. Rich. del 10/01/98

ALBA

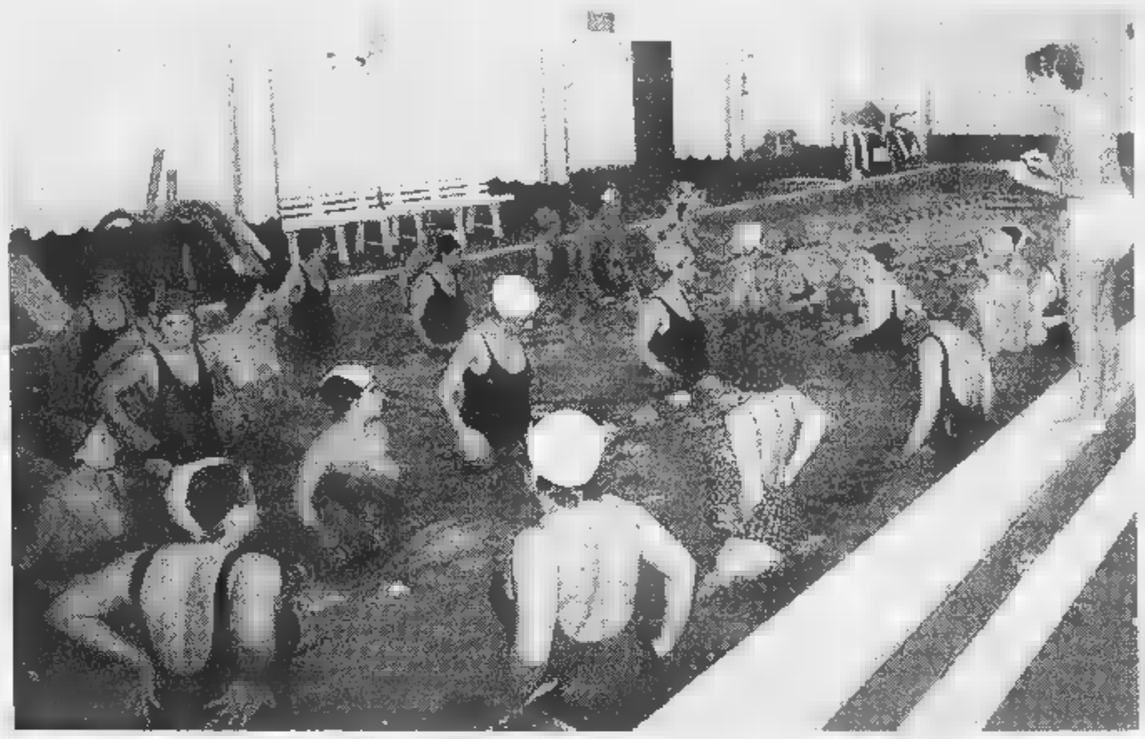
Via Cuneo, 11 (ang. Vicolo S. Biagio) • **Tel. 0173/361970**

INCHIESTA

GLI ESERCIZI NELL'ACQUA

Le donne in attesa di un bambino possono prepararsi all'evento con corsi in piscina sotto la guida di personale specializzato

Un record di nascite ad Alba Nel '97 le culle sono state 813



La prepazione al parto in piscina ad Alba Nell'iniziativa che si avvale della collaborazione di ginecologo pediatra e assistente del nido vengono coinvolti anche i mariti Gli uomini che lo desiderano possono assistere alla nascita del figlio in sala parto

RECORD di nascite al reparto maternità dell'ospedale San Lazzaro di Alba: nel 1997 i parti sono stati 813, cinquanta in più dell'anno precedente, raggiungendo il massimo storico, dopo un aumento costante negli ultimi anni. Fra le novità, c'è la possibilità offerta alle donne in attesa di un bambino di prepararsi al grande impegno psico-fisico attraverso i corsi di preparazione al parto. Sono esercizi in acqua che in questa stagione si svolgono alla piscina «Albanuoto» di via Vico e d'estate in quella scoperta di San Cassiano. Le donne partecipano due volte la settimana alla «preparazione attiva del parto», prima in palestra e poi nelle vasche, sotto la guida di personale specializzato e in presenza di un'ostetrica. La preparazione comprende incontri con il ginecologo, il pediatra, l'assistente del nido. Vengono coinvolti anche i mariti: gli uomini che lo desiderano possono assistere alla nascita del figlio in sala parto e anche loro devono sapere come comportarsi per essere di aiuto alle mogli.

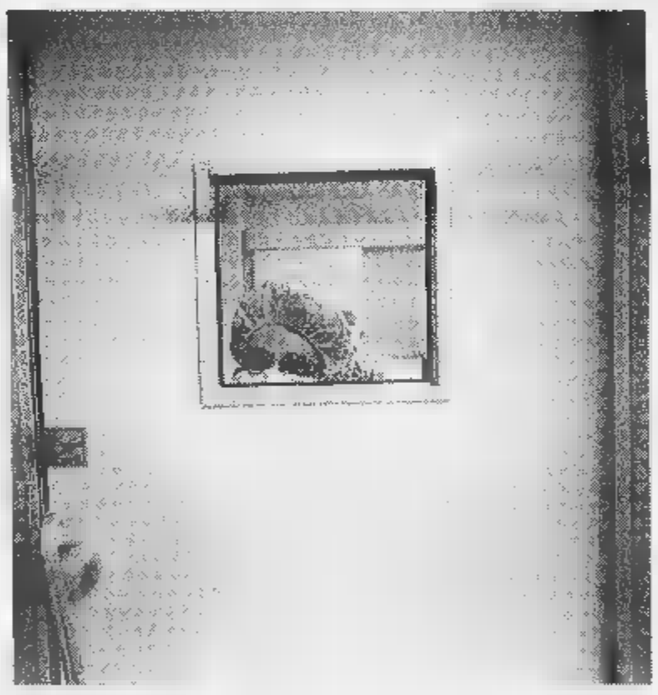
I ginecologi Piero Casalis e Piergiorgio Verri, responsabili del settore Ostetricia dell'ospedale San Lazzaro, commentano: «Gli esercizi che vengono proposti in acqua sono integrativi di quelli che si svolgono in palestra. Il nuoto tonifica, rilassa. I benefici sono una durata più breve del travaglio, una maggiore sopportazione del dolore e una maggior forza nelle "spinte". E' stata notata anche una riduzione della sintomatologia tipica della gravidanza: insonnia, ansia, oltre a un miglior controllo del peso».

Soddisfatte Barbara Levi, Annamaria Giachino, Caterina Sole, Silvia Zucca, alcune delle future mamme, incontrate in piscina: «Gli esercizi ci fanno sentire più in forma. Inoltre, la palestra e la piscina danno la possibilità alle donne in attesa di un bimbo di incontrarsi, scambiare esperienze». Alla Maternità è stata attivata una struttura day-hospital per tutti i controlli medici, esami durante la gravidanza, per evitare ogni rischio. Alle donne viene offerta la possibilità di partorire nella posizione che ogni gestante sente più adatta, in cui si trova istintivamente meglio.

La guardia medica di reparto è attiva 12 ore su 24 (doppia durante il giorno). E'stato ampliato il servizio di diagnostica prenatale e il laboratorio dell'ospedale albese è uno dei pochi che legge la «mappa cromosomica» (esame che evidenzia eventuali malformazioni del feto). Alle donne, che devono partorire con taglio cesareo, viene praticata l'anestesia locale. Inoltre, il neonato può rimanere in camera, vicino alla mamma. Quali i programmi per il '98? All'ospedale dicono che il primo obiettivo è l'attivazione della guardia pediatrica, 24 ore su 24, con l'assunzione di due nuovi pediatri (è già stato pubblicato il bando di concorso).

Un'altra novità sarà rappresentata dalla prossima attivazione dei corsi di massaggio infantile per i neonati dal terzo mese di vita in poi. I medici spiegano che è il naturale completamento dei corsi di preparazione al parto. E' una tecnica innovativa, praticata per ora in modo sperimentale in pochi centri universitari, che ha lo scopo di sviluppare la sensorialità infantile. Gli incontri saranno tenuti a gruppi di 4-5 neonati dal personale dell'ospedale che abbiano frequentato i corsi. E' stato istituito il dipartimento materno-infantile Alba-Bra di cui fanno parte Pediatria, Ostetricia, Neuropsichiatria infantile: si vuole stimolare la collaborazione tra i reparti e favorire un lavoro più coordinato. [g. f.]

A Bra la cicogna è molto attiva ma la «produttività» non basta



Al Santo Spirito di Bra i parti sono aumentati dell'11% rispetto al '96

CINQUE medici, cinque ostetriche, 380 parti. I dati essenziali del '97 assegnano alla Maternità del «Santo Spirito» un buon indice di «produttività»: a Bra la cicogna si è data da fare, l'anno scorso, e soprattutto si sono dati da fare i suoi collaboratori (che naturalmente di mamme e bambini si prendono cura per un periodo ben più lungo). Eppure, nonostante i parti siano aumentati dell'11 per cento rispetto al '96, quando erano stati 342, la soglia della sicurezza assoluta non è ancora raggiunta. Ce ne vorrebbero 400 per allontanare definitivamente (o, meglio, finché il «numero magico» resterà questo) il rischio dell'accorpamento in un unico centro neonatale con sede ad Alba, ipotesi che i braidesi respingono in nome della comodità e, soprattutto, dell'efficienza del «loro» reparto.

Ma tra gli operatori della Ginecologia (primario il dottor Lorenzo Cassinelli) prevalgono l'ottimismo e la fiducia. «I dati del '97 sono davvero confortanti - dice un'ostetrica -. Dopo un lungo periodo di stasi, in dodici mesi abbiamo "recuperato" quasi 40 parti e ne mancano solo 13 per raggiungere la fatidica cifra dei 400, che è un obiettivo realistico per la fine dell'anno prossimo. Sarebbe molto strano che una tendenza così vistosa all'aumento si interrompesse. In situazioni come la nostra conta molto il passaparola tra donne: è più difficile cominciare che continuare a crescere».

Crescere è la parola d'ordine, ma fino a un certo punto. Tra i motivi che fanno preferire alle future mamme il ricovero a Bra ci sono anche (oltre al migliorato comfort «alberghiero» delle stanze, da qualche mese sistemate in locali nuovi e gradevoli) le dimensioni «umane» del reparto. Al «Santo Spirito» la cicogna arriva, in media, poco più di una volta ogni 24 ore, quindi con basse probabilità di parti in contemporanea e la quasi certezza di un'assistenza «in esclusiva», sempre nei locali più idonei. «Anche il fatto che la sala travaglio sia rimasta al pianterreno, lontana dalle camere, se da una parte può sembrare scomodo dall'altra è una garanzia di tranquillità e di rispetto della "privacy", sia per chi sta partorendo sia per le puerpere - osservano le ostetriche -. Ma soprattutto è positivo il tipo di rapporto che si instaura tra la donna e l'équipe che la segue, in genere fin dall'inizio della gravidanza: un rapporto stretto, di conoscenza e di fiducia, che con i "grandi numeri" non si riuscirebbe ad ottenere».

Piccolo è bello, dunque: ma è anche sicuro, partorire in ospedale che non dispone di un dipartimento di emergenza? «Se, com'è corretto fare, si prende in considerazione anche la sicurezza del bambino, la stessa obiezione vale per gli ospedali vicini, che pur essendo sedi di Dea non hanno un centro per l'emergenza neonatale. Da questo punto di vista il rischio, per fortuna molto limitato grazie ai progressi dei controlli durante la gravidanza, è esattamente lo stesso nel nostro negli ospedali più grandi, dove può capitare di dover partorire in un corridoio, perché le sale travaglio sono tutte occupate. Questo da noi non accade mai».

E, se è vero che il buon giorno si vede dal mattino, il '98 sarà un'annata splendida: il primo giorno dell'anno al «Santo Spirito» ci sono state ben quattro nascite. [g. n.]

HYUNDAI DIGITAL VIDEO SYSTEMS
SAT SYSTEMS
NOKIA CONNECTING PEOPLE
PACE AURIGA Sat POINT
OBERTO & ALLERINO
Amstrad
D+
TELE+
TUTTO IL SATELLITE CHE VUOI
SALA DIMOSTRATIVA
HOME THEATRE • PROLOGIC • THX • AC3
MAXI SCHERMI NUOVI ed USATI
a PREZZI INCREDIBILI
CANALE D'ALBA • P.zza Trieste, 45 • Tel. e Fax 0173/979638

REISO ARROTINO

Coltelleria tradizionale, sportiva e da collezione
Affilature
Ricambi
Riparazioni
Riproduzioni chiavi
auto e casa
•Articoli Regalo •Casalinghi
•Articoli Particolari
•Articoli Tecnici da Giardinaggio
•Forniture per Macellerie, Salumerie Ristoranti
VISITATECI, FORTI SCONTI
REISO in Piazza Savona, 5 ad ALBA

PERSONAGGIO

Foto d'autore dai Chiarlo sul «lavoro contadino»

NEL Medioevo artisti, pittori, musici erano ospitati nelle corti, affinchè le abbellissero e rendessero testimonianze della vita di quei tempi e di quei territori.

Fatte le debite proporzioni, anche Michele Chiarlo, nome tra i più noti del vino piemontese, ha deciso di «ospitare» moderni artisti dell'immagine offrendo loro un premio-soggiorno e chiedendo in cambio dieci opere del loro talento interpretativo.

E' questa la norma più singolare del «Premio La Court», dedicato alla fotografia e alla civiltà contadina che Chiarlo ha indetto d'intesa con la Fondazione italiana per la fotografia con il patrocinio della Regione e della Provincia di Asti.

L'idea del premio, sollecitata dal fotografo albese Bruno Murialdo e appoggiata con entusiasmo da Chiarlo e dai suoi figli Alberto e Stefano, è di documentare e interpretare l'evolversi della cultura contadina, «individuandone - è scritto nel bando concorso - i segni della tradizione, anche gli aspetti del rinnovamento che contraddistinguono questo ampio bacino della nostra identità storica».

Quindi non semplice premio fotografico, ma un modo per creare una banca dati dell'immagine di qualità. Il premio è aperto agli autori di qualsiasi nazionalità. Le immagini presentate al concorso dovranno essere rappresentative di ricerche svolte nell'ambito della cultura rurale e potranno riguardare località d'Italia e del mondo. Una visione quindi semplicemente localistica e tanto meno cartolinesca o bucolica.

Il premio si rivolge ai fotografi con attività da almeno tre anni. Vi possono partecipare anche esordienti, presentati da istituzioni o personalità del mondo fotografico. Sono ammessi portfolios costituiti da un minimo di cinque a un massimo di dieci stampe a colori o in bianco e nero. Saranno valutate anche elaborazioni al computer e laser copies.

La giuria (vedi riquadro) si riunirà a maggio e il premio verrà assegnato a giugno con una cerimonia al podere «La Court» di Castelnuovo Calcea.

Il primo premio è del valore di otto milioni, sottoforma di una committenza che la Michele Chiarlo offrirà al vincitore ospitandolo per una settimana nel periodo autunnale e ricevendone in cambio dieci immagini dedicate all'area «Nizza», cioè alla sottozona tra le più pregiate del Barbera d'Asti.

Michele Chiarlo, che ha la sua base a Calamandrana, tra Canelli e Nizza, è tra le «firme» del vino più note non solo in Italia. La azienda fondata nel 1956 (allora si chiamava Duca d'Asti) è oggi una delle più attive e premiate. Ha vigne anche a Gavi, Barbaresco e Barolo. Qui è stato il fautore del terrazzamento eseguito in un vigneto del famoso cru Cannubi.

[s. mir.]

Michele Chiarlo in un vigneto con i figli Alberto e Stefano e la moglie Giuseppina

COME PARTECIPARE

I portfolio dovranno pervenire alla segreteria del premio «La Court», presso la Fondazione Italiana per la fotografia, museo della Fotografia Storia e Contemporanea, via Avogadro 4 10121 Torino, entro il 30 aprile 1998.

GIURIA

La giuria sarà composta da personalità campo fotografi e culturale europeo. Per la prima edizione hanno parte: Roberto Mutti, critico; Perrot, responsabile campagne fotografiche per il ministero dell'Agricoltura francese; Luigi Puddu, fotografo con luoghi in Germania; Franco Fontana, fotografo; Claudio Zingarelli, funzionario dell'assessorato al Turismo della Regione Piemonte; Luisella D'Alessandro, presidente della Fondazione Italiana per la Fotografia.

Ulteriori informazioni alla Michele Calamandrana, telefono 0141/769030, o alla Fondazione Italiana per la fotografia, Torino, telefono 011/546594.

ASPIRANTI E PAESANI

Chi vince il concorso è ospitato in azienda a Calamandrana per realizzare un «portfolio»

ITINERARI

Parte stasera da Lurisia il viaggio nella cucina delle Valli Monregalesi

PER valorizzare e promuovere un territorio suggestivo, ricco di attrattive, la Comunità montana Valli Monregalesi propone, per l'ottavo anno, il ciclo d'incontri gastronomici intitolato a Brunello Raviola, l'assessore che li ideò, morto un paio d'anni fa.

«L'enogastronomia e i prodotti tipici sono parte importante della cultura e della tradizione delle nostre terre - ha sottolineato il suo successore, Claudio Bo -. Gli incontri hanno alle spalle il consolidato successo delle edizioni precedenti».

Il primo appuntamento è stasera, alle 20,30, all'hotel Le Fonti ristorante Edelweiss di Lurisia, che inaugura il ciclo '98 con la cena, in programma anche domani sera, alla stessa ora. Rispettando le caratteristiche degli «Incontri gastronomici», ai clienti sarà presentato un menu tipico, concordato con i docenti dell'Istituto Alberghiero «Giolitti» di Mondovì per valorizzare i prodotti e le ricette particolari della cucina dell'Alta valle Ellero.

In cucina, Franca Dho, titolare del locale insieme al marito Andrea. E' lei a preparare spumone di prosciutto, sfogliata di porcini, soufflè con crema di spinaci, gnocchi verdi al Raschera, ravioli al pomodoro, coscia di cervo al forno con salsa peperata. Proprio la coscia di cervo rappresenta il piatto tipico del ristorante, con la carne magra e gustosa, cotta al forno e condita con aceto balsamico.

La cena continua con i contorni (spinaci, carote e patate al forno), tomini e Raschera, cestino dolce con cioccolato fondente, crespelle al marongiaché, pere al forno e caffè. Ad accompagnare il tutto, Dolcetto doc '96, Nebiolo doc '95 e Moscato d'Asti doc.

Il prezzo del menu è di trentacinquemila lire. Le prenotazioni si raccolgono negli uffici della Comunità montana Valli Monregalesi (0174-563307; 569507) o direttamente all'«Edelweiss» (0174-683321; 683322).

Il ristorante, in via delle Terme 56, si trova a pochi passi dallo stabilimento delle acque di Lurisia, che è nota come stazione termale, oltre che per il turismo estivo e quello invernale, favorito dalla vicinanza delle piste sul Monte Pigna.

Il «cocktail» fra natura, gastronomia, arte è il segreto delle Valli Monregalesi: partecipare agli «Incontri gastronomici» è una delle chiavi che la Comunità montana mette a disposizione per scoprirlo. [p. s.]

La famiglia Dho proprietaria del ristorante Edelweiss all'hotel «Le Fonti» di Lurisia

Grande VENDITA PROMOZIONALE di TAPPETI PERSIANI

dal 15 gennaio al 7 marzo '98

Prezzi Scontatissimi

Fantasie d'Oriente

Via Vittorio Emanuele, 226

BRA - Tel. 0172 / 415455

NATURA

A Murazzano i lupi ci sono chiusi nello «Zoo-safari»

A Murazzano come in tutta l'Alta Langa ci sono numerosi allevamenti di pecore Nel '97 state segnalate due «stragi» a opera di «canidi» forse lupi [MURALDO]

C'è chi assicura di aver scorto un animale («Non era un cane») che uccideva quattro pecore in un recinto

L'ULTIMO lupo avvistato in Langa, dove la specie è scomparsa tre quarti di secolo, fu abbattuto in una borgata di Camerana nel dicembre del '63. L'ultimo o il penultimo? Trentaquattro anni dopo, un animale che se non è un lupo gli somiglia molto è riapparso sulle colline di Murazzano, meritandosi subito una cattiva fama: gli è stata attribuita la responsabilità di due delle decine di stragi di capi ovini segnalate l'anno scorso in provincia.

«Una mattina del luglio scorso, all'alba, mentre percorrevo in auto la strada che costeggia l'allevamento Cozoal, ho visto una strana bestia nel recinto delle pecore - racconta Cornelio Bruno, di Murazzano -. Non era sicuramente un cane, a me è sembrato proprio un lupo. Quando mi sono avvicinato è fuggito. E a terra ha lasciato quattro pecore sgozzate». Otto giorni dopo, la razzia si è ripetuta in un altro recinto della Cozoal: sette, stavolta, le pecore uccise. «Tutte segni di una sola, profonda ferita alla gola - dice Giuseppe Audino, vicedirettore del Parco regionale della Valle Pesio, che le ha esaminate -. La giugulare era stata troncata di netto, con una precisione 'chirurgica' che caratterizza esclusivamente il morso del lupo».

Del tema Audino ha una conoscenza non puramente teorica, perché nei parchi alpini gli assalti ai pascoli sono abbastanza frequenti (una cinquantina, finora, solo in Valle Pesio). «In base alla nostra esperienza, è difficile che un cane azzanni una pecora alla gola senza lasciare tracce in altre parti del corpo. E le 11 pecore di Murazzano erano intatte». Ma il lupo la preda la divora? «In genere sì. Può darsi però che sia stato disturbato. O che il trovarsi in un recinto pecore rappresentasse una situazione insolita, che ha fatto scattare un'aggressività sopita. Raptus del genere si riscontrano spesso in esemplari semidomestici che vengono a contatto con realtà cui non sono più abituati».

Significa che il presunto lupo di Murazzano non sarebbe vero lupo? Per quello di Camerana, era stata ipotizzata una provenienza dall'Appennino centrale, o dalla Valle Roja. «Sono ipotesi tuttora valide, specie tenendo conto che il lupo è un gran camminatore, in una notte può spostarsi di 50 e più chilometri. Ma far razzia di pecore, sia nei due casi segnalati in Alta Langa, sia in quelli ben più numerosi delle vallate alpine, potrebbero anche essere stati lupi fuggiti da qualche recinto, abbandonati da chi li deteneva. E' incredibile la quantità di animali selvatici che la gente ha in casa».

Il paradosso è che Murazzano è forse l'unico paese dove ci sono dei lupi legittimamente «addomesticati» controllati, esposti alla curiosità dei visitatori dello zoo-safari gestito dalla famiglia Bracco. Sono cinque, rinchiusi in un'area circondata da una rete metallica fissata a una base di cemento: «Di lì non possono scappare, e i registri vidimati dai servizi veterinari lo confermano senza possibilità di dubbio - dicono i proprietari -. Eppure di calunnie e di sciocchezze ne sono circolate tante, sui nostri lupi e su quelli che arriverebbero da chissà dove. Noi non ci crediamo, pensiamo piuttosto ai cani randagi che si aggirano intorno alla discarica di Bonvicino. Ma forse qualcuno vuol dimostrare che questa zona è più selvatica di quanto sia in realtà».

Di fatto gli episodi dell'estate scorsa hanno attirato su Murazzano l'attenzione degli ambientalisti: il Wwf ha promesso di regalare alla Cozoal due cani pastori abruzzesi per la custodia delle greggi, e all'Alta Langa potrebbe essere esteso il sistema di protezione con reti elettriche già adottato nelle valli alpine. «Su un progetto sperimentale di 'dissuasori', il Parco dell'Argentera ha chiesto il parere dell'Apa - ricorda Claudio Adami, allevatore e titolare di agriturismo Paroldo -. Sono iniziative interessanti e innovative, perché non sempre si è cercato di conciliare le esigenze di tutela degli animali e delle attività economiche. Si sono commessi errori, introducendo a scopo venatorio, o ripopolamento delle aree protette, specie estranee alla fauna locale, dannose per l'agricoltura sia per l'equilibrio ambientale».

Sotto questo aspetto, i miti caprioli rappresentano un problema più grave del feroce «lupo solitario» avvistato l'estate scorsa. Ma la vicenda, aggiunge Adami, va presa sul serio: «Credo sia sbagliato liquidarla come una storia gonfiata. Conosco gli esperti che se ne sono occupati, mi fido e i loro ragionamenti mi sembrano convincenti. Del resto, un lupo è stato ucciso pochi anni fa in Val Borbera, che è una cerniera tra l'Appennino ligure e l'arco alpino, come la Langa. E un amico cacciatore mi disse, una decina di anni, fa di aver sentito ululare il lupo in una borgata di Mombasiglio».

Ma Murazzano di diventare «il paese dei lupi» proprio non ne vuol sapere. Gli bastano i cinque che ha in gabbia, da indicare ai turisti della domenica, e i molti «cugini di campagna» che fanno buona guardia sulle delle cascine.

Novellini

A Ceva arriva la Mostra del Wwf contestata con un gregge a Cuneo

L'immagine-simbolo della Mostra

Chissà se anche a Ceva, come già accaduto a Cuneo, alla Mostra sui lupi arriveranno le pecore. Lo si saprà lunedì, il 19, quando nell'ex caserma Galliano verrà riproposta la mostra «Viva il lupo» organizzata dal Wwf e presentata in numerose città piemontesi. L'ultima a Cuneo, nel salone della Provincia, dove l'esposizione si concluderà domenica. Qui, il giorno dell'inaugurazione, con un gruppo di pastori che issavano un cartello su scritto «Viva la pecora» sono arrivate loro, le pecore appunto. Un piccolo gregge che, per tre ore, è stato tenuto sotto i portici del centralissimo Nizza in segno di protesta. I pastori chiedevano al Wwf di presentare, con gli aspetti positivi del ritorno del lupo, anche le conseguenze negative: prime fra tutte le numerose razzie ai danni di greggi sugli alpeggi del Cuneese. Il Wwf li ha accontentati inserendo nella mostra anche un pannello di fotografie di pecore sgozzate. Unica condizione posta dagli organizzatori che alle foto fosse affiancata la scritta «pecore uccise da canidi». Quindi non necessariamente dai lupi, ma da cani randagi, o branchi di cani pastore inselvatichiti. Sistemato il cartello, i pastori hanno cessato la manifestazione anche grazie all'intervento del presidente della Provincia Giovanni Quaglia che ha assicurato l'intervento degli enti pubblici a favore della pastorizia.

La mostra, trasferita a Ceva, presenta un'incredibile quantità di documenti per raccontare abitudini, caratteristiche, modalità di spostamento dei lupi. Non in provincia di Cuneo visto che nelle valli si ipotizza la presenza di 5, forse dieci esemplari, ma nessuno ha un «radiocollare» che consenta di seguirne gli spostamenti. Orari al pubblico 9-12; 15-17. [g. mar.]

TRÖVA
GIOIELLI

RINGRAZIA e RINNOVA
nel mese di gennaio
l'eccezionale promozione natalizia:
Oro a Lit. 16.900* /grammo
* Esclusa I.V.A. 20%

Per informazioni sull'apertura di un vostro negozio TRÖVA, marchio leader nel franchising dei gioielli, contattate: 010/2471799

L'ORIGINALITÀ E LA QUALITÀ DEGLI ORAFI DI VALENZA
A PREZZI ALTAMENTE COMPETITIVI
LA GARANZIA DI ESPERIENZA E QUALITÀ DI UN AZIENDA
OPERANTE SUL MERCATO DA PIÙ DI 30 ANNI

TRÖVA è di proprietà G.E. GOLD s.r.l. è associato alla GOLD CENTER s.r.l. VALENZA

TRÖVA
GIOIELLI
Vi invita nel suo negozio di Alba
in Via Maestra, 42

È presente anche a:

Acqui Terme	Corso Italia, 73
Alessandria	Piazza Garibaldi, 8
Chiavari	Via Martiri Liberazione, 45
Genova	Via XXV Aprile, 68r
Genova	Via Orefici, 51r
Imperia	Piazza Dante, 23B
La Spezia	Via del Prione, 225
Loano	Via Ghilini, 39
Lodi	Corso Roma, 69
Rapallo	Corso Matteotti, 64r
Roma	Via Appia Nuova, 308G
Roma	Via San Claudio, 64

Affrettatevi!!! Le scorte a disposizione sono limitate!

Barolo
Wine-tour in America

I fratelli Cesare e Giorgio Boschis, contitolari della Cantina Giacomo Borgogno e Figli di Barolo sono tornati da un wine-tour in America dove hanno festeggiato i cinquant'anni di relazioni commerciali negli States. Era, infatti il 1947 quando un giovane uomo d'affari americano di origine italiana, John Mariani, partì da New York per raggiungere il Piemonte, interessato al vino e in particolare a conoscere la realtà produttiva del barolo. Venne in contatto con la «Giacomo Borgogno», cantina con una lunga storia dietro le spalle. Tra la Banfi della famiglia Mariani e Casa Borgogno si stipulò un patto di collaborazione durato cinquant'anni: per una coincidenza il 1947 e il 1997 corrispondono a due grandi annate per il vino barolo. Per celebrare il mezzo secolo di lavoro insieme, in primavera giunti a Barolo John e Harry, figli di John Mariani senior. Nelle settimane scorse sono stati negli Usa i fratelli Boschis. «Gli Stati Uniti rappresentano un mercato ancora con grandi possibilità di sviluppo per i prodotti di qualità come il nostro barolo - hanno commentato Cesare e Giorgio Boschis -. Il problema rimane quello di presentarli nel modo e nelle sedi più appropriate, facendo conoscere chi sta dietro l'etichetta, per offrire motivazioni ai distributori e venditori».

Gli imprenditori langaroli, nel loro lungo tour per presentare il barolo, hanno preso parte a numerose cene-degustazione in alcuni dei più importanti ristoranti italiani di Manhattan. Come il «Barolo restaurant», il «Barbetta» nonché al «Sestri» di Gillette nel New Jersey. [g. f.]

Alba
Ritorna «Fuori il rospo»

«Fuori il rospo! Atto secondo». Dopo la grande partecipazione che ha avuto il primo incontro nel gennaio del '97, il Consorzio di tutela barolo, barbaresco Alba, Langhe e Roero promuove per lunedì 19 una serata di critiche e proposte su «ciò che va bene e su ciò che male nel vino, nella ristorazione, nell'ospitalità e nel turismo della zona».

L'incontro si svolgerà nel salone dei congressi del palazzo di piazza Medford (ore 20,30) ad Alba. Sono invitati i sindaci, le associazioni di categoria, i produttori vitivinicoli, ristoratori, responsabili di enoteche private e pubbliche, titolari di agenzie turistiche e di agriturismi.

«Lo scopo - spiegano Massimo Martinelli e Giancarlo Montaldo, rispettivamente presidente e direttore del Consorzio - è di raccogliere le critiche rispetto a ciò che finora è stato fatto nel campo vitivinicolo. Nello stesso tempo si vogliono raccogliere suggerimenti, richieste in riferimento allo sviluppo futuro del territorio, alle iniziative da intraprendere per difendere la qualità originale dei prodotti e per valorizzarla adeguatamente agli occhi di tutto il mondo».

Il compito di «dirigere il traffico» tra gli interventi e le risposte è stato affidato, anche quest'anno, al giornalista de «La Stampa» Sergio Miravalle.

A «Fuori il rospo, atto primo» parteciparono i nomi più importanti del Gotha del vino albese e alcuni rappresentanti dell'Astigiano. Il dibattito fu molto vivace e non mancarono polemiche. Gli argomenti più discussi erano stati la convivenza tra vigne e capannoni, il cemento che sale sulle colline, la difesa dell'ambiente, il tipo di turismo su cui puntare, se di élite o di massa, e altro ancora. [g. f.]

Canelli
Un museo nell'Enoteca

Se vi capita per le mani un oggetto non più nuovo, osservatelo bene. Se ha qualcosa che fare con Canelli potrebbe diventare un pezzo importante nel museo che l'Enoteca regionale intende dedicare alla città dello spumante.

Nella nuova sede di corso Libertà, ancora in via di ristrutturazione - lavori per 200 milioni che metteranno a nuovo oltre mille metri quadrati al piano terra e al primo piano del palazzo d'epoca della famiglia Cortese - ci sarà spazio anche per una rassegna sulla «Canelli di una volta». Una sorta di «amarcord» con foto, testimonianze, attrezzi, documenti e reperti della storia, sociale ed economica di Canelli.

Per realizzare il progetto, il Comune lancia un appello a cittadini e a quanti siano in possesso di materiale utile.

Il nell'Enoteca «di Canelli e delle Terre d'Oro», stando alle intenzioni, non sarà l'unica iniziativa culturale: ieri sera in municipio a Canelli, si è svolta una riunione dei dieci Comuni fondatori dell'ente (presidente è il sindaco di Cassinasco, Sergio Primosig).

L'apertura della nuova sede (quella in via Roma stata devastata dall'alluvione del '94) è prevista tra marzo e aprile. [fi. l.]

Cortemilia
In progetto tre aree verdi

Nel futuro prossimo di Cortemilia vi tre nuove aree verdi. Oltre a quella della Morera, che sarà agibile in primavera e funzionerà anche spazio pic-nic, sono in fase di preparazione altre due nuove zone, nei pressi del campo sportivo San Rocco e in Luigi Einaudi. Quest'ultima area è conosciuta dai cortemiliesi come Tiro a segno ed è uno degli spazi pubblici più antichi del paese, utilizzato per le esercitazioni di tiro nei periodi bellici. Alla fine degli Anni '70 è stata adibita a parco Robinson. Nei giorni scorsi il Comune ha avviato le pratiche per l'acquisto dall'amministrazione militare ed ha presentato un progetto che la trasformerà in un punto di ritrovo per ragazzi e giovani.

Gli interventi prevedono la sistemazione del porticato, la messa in dimora di piante e l'adattamento dell'arredo, per un costo di 95 milioni, escluso l'acquisto del terreno.

«Faremo fronte a questa spesa - spiega il sindaco Giancarlo Veglio - grazie ad un buon avanzo di amministrazione. Con la creazione di nuovi spazi pubblici e di aree verdi si favorisce l'aggregazione sociale e si invogliano i giovani a stare all'aria aperta, fare sport e divertirsi insieme». [g. p.]

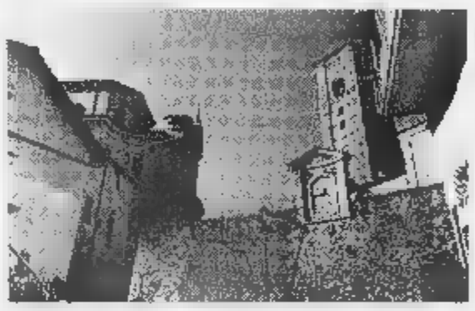
Neive
I segreti della Langa

L'idea è originale: un soggiorno in Langa di tre giorni durante i quali degustare ricchi menù e, quel che più conta, imparare a cucinarli soli. L'iniziativa è dei coniugi Tonino e Claudio Verro del ristorante «La Contea» di Neive che organizzano seminari enogastronomici, turistici e culturali. Si svolgeranno dal 20 al 23 gennaio, dal 31 marzo al 3 aprile, dal 7 al 10 aprile e dal 14 al 17 aprile. I partecipanti seguiranno le lezioni di cucina tenute dai coniugi Verro e dal loro staff, alternando gli incontri ai fornelli e a tavola con intrattenimenti e visite.

Viene anche offerta l'opportunità di fare un'esperienza piuttosto rara: accompagnare un trifolao con il suo cane alla ricerca dei tartufi, prendendo parte all'emozione del ritrovamento e al rito dell'estrazione del prezioso fungo.

Anche i vini la loro parte con degustazioni guidate e commentate. Unendo l'utile al dilettevole, i partecipanti al seminario potranno tornare con le nozioni di base della cucina langarola e la conoscenza dei principali vini del Piemonte. Pranzi e cene comprenderanno i piatti preparati durante le lezioni.

Per informazioni telefonare allo 0173/67126. [g. f.]



E' dedicata a Santa Caterina una delle due chiese inserite tra quelle meritevoli di restauro in occasione del Giubileo

Villanova Mondovì
Due chiese per il Giubileo

Fra i monumenti che potrebbero venire restaurati in occasione del Giubileo del Duemila, con i fondi speciali, ci sono anche due chiese di Villanova Mondovì. I progetti per il risanamento di Santa Caterina e Santa Lucia sono stati inclusi dalla Regione Piemonte nella rosa di quelli ammissibili a finanziamento.

«Per rientrare nel programma di finanziamento statale sancito dalla legge 270/97 - ha spiegato il sindaco, Vincenzo Tomatis -, i monumenti o le strutture segnalate devono essere beni storici oppure possedere caratteristiche di ricettività turistica. I nostri due edifici hanno tutti i requisiti richiesti».

La chiesa di Santa Caterina viene considerata nella prima categoria, soprattutto per i pregevoli e antichi affreschi del suo interno.

Santa Lucia, invece, oltre ad avere un valore architettonico e artistico non indifferente, è particolare per la sua collocazione a strapiombo sul costone della roccia, tra Villanova e Roccaforte Mondovì.

Come monastero, l'edificio dispone di molte stanze e locali d'uso comune, che ben si adatterebbero ad accogliere i pellegrini. Potrebbe dunque rappresentare una buona risposta alle esigenze di ricettività turistica, per di più in una cornice suggestiva e panoramica.

I progetti di risanamento e ristrutturazione, presentati in Regione per concorrere all'assegnazione dei fondi giubilari, sono stati curati da un gruppo di professionisti del paese, che hanno messo a disposizione gratuitamente il proprio lavoro. [p. s.]

CAMP

Mondovì
I sacerdoti a Varigotti

Una pausa di riflessione, dopo l'intenso periodo delle festività natalizie e la ripresa dell'anno liturgico, in «amicizia e cordialità». Da lunedì 19 gennaio i sacerdoti della diocesi di Mondovì saranno impegnati il loro vescovo, monsignor Luciano Pacomio, un breve soggiorno nella delle suore Francescane di Varigotti, in Liguria.

«Si tratta di un impegno importante per tutti i preti - ricordano in Curia - per una sosta nel ministero e per un ripensamento del proprio servizio pastorale in clima di amicizia e fraternità».

I soggiorni saranno suddivisi in cinque turni, ciascuno dei quali durerà tre giorni: andranno dalla di lunedì 19 al pranzo di giovedì 22 gennaio, dalla sera di lunedì 26 al pranzo del 29, dalla sera di lunedì 2 al pranzo di giovedì 5 febbraio, dalla sera di lunedì 16 al pranzo di giovedì 19. [p. s.]

Bossea
Nuovi lavori alle grotte

Le grotte di Bossea, una delle meraviglie naturali della provincia di Cuneo. Nei prossimi mesi, per valorizzarle ulteriormente, tutto l'area esterna sarà risistemata.

I lavori sono già stati appaltati e verranno eseguiti dalla ditta «Frazzo» di Viola. In parte verranno finanziati con i fondi della Comunità Europea (Obiettivo 5/b), che impegnerà 570 dei 987 milioni necessari. Per la copertura del rimanente interverranno la Provincia (100 milioni), la COmunità Montana Valli Monregalesi (60), i Comuni di Montaldo Mondovì e Mondovì (30) e Frabosa Soprana, che contrarrà un mutuo per la restante cifra.

Il progetto è stato realizzato dall'architetto monregalese Giorgio Fisanotti. L'area esterna, intorno alla grotta, verrà sistemata procedendo anche alla copertura parziale della zona antistante. Vicino al piazzale, dove ricavato un altro ingresso diretto alle grotte, sarà costruita una struttura polivalente, provvista di sala congressi, di una biglietteria, dei servizi igienici. L'opera è stata disegnata in modo tale da armonizzarsi con il suggestivo ambiente circostante, senza creare un impatto negativo. [p. s.]

Bagnasco
«Ricambiamo gli aiuti»

Nel novembre 1994 Bagnasco fu pesantemente colpita dall'alluvione. Il Tanaro in piena invase case, negozi, attività, garages; inservibile l'antico «ponte romano». Per giorni i giorni il paese rimase diviso in due parti dal fiume impazzito.

Poi venne il momento della ricostruzione, accompagnato dalla gara di solidarietà alla quale concorse tutta Italia. Un periodo che l'amministrazione comunale e gli abitanti di Bagnasco non hanno dimenticato: il calore e l'aiuto di tante persone, da ogni regione italiana, servirono anche a ripristinare il Centro Anziani.

Quando Umbria e Marche sono state devastate dal terremoto, perciò, i bagnaschesi non hanno esitato a mobilitarsi. In particolare, stati raccolti cinque milioni, che sono stati destinati a un piccolo paese, Muccia. Lì verranno impiegati per i bisogni del ricovero. [p. s.]

Serralunga d'Alba
Rieletto direttivo Pro loco

Nel paese a 14 chilometri da Alba, in una bella posizione panoramica, l'attiva Pro loco ha rinnovato il direttivo. Presidente è stato rieletto Alberto Romagnolo che rimarrà in carica fino al Duemila. Del consiglio direttivo fanno parte Albino Fontana, Alvise Sartor, Ester Rosso, Eraldo Cagnazzo, Franco Lavagna, Mario Chiesa, Maurilio e Walter Palladino, Romolo Moscone. Il sindaco di Serralunga d'Alba, Carlo Giachino, presente alla votazione, ha promesso di aumentare il contributo del Comune per sostenere il lavoro dei volontari.

Serralunga, che si trova nella zona tipica del barolo, può contare sul bellissimo castello medioevale di proprietà dello Stato, meta di continue visite. Storica anche la di caccia, che sorge nel parco della Tenuta Fontanafredda, luogo degli incontri di Vittorio Emanuele II con la Bela Rosin. [g. f.]

Il presidente Alberto Romagnolo

Barolo
Scuola di inglese e tedesco

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di inglese e tedesco promossi dalla Regione al Centro di formazione professionale alberghiero nel castello di Barolo. Si terranno dal gennaio all'11 maggio nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 20,30 alle 22,30.

Il costo è di centottanta mila lire (da versare alla Regione). Le iscrizioni si ricevono alla segreteria del Centro di formazione professionale alberghiero (telefono 0173/56294).

I corsi sono riservati ai lavoratori (non è prevista la partecipazione di disoccupati).

Sono stati organizzati su sollecitazioni pervenute dall'Albese: si vuole infatti migliorare la delle lingue straniere in una zona sempre più frequentata dai turisti. Sono previsti, successivamente, alcuni corsi di ulteriore approfondimento delle lingue scelte. [g. f.]

NON C'É MODO MIGLIORE PER INIZIARE LA GIORNATA...
NON C'É MODO MIGLIORE PER CONTINUARLA.
BAR EUROPA
C.SO EUROPA, 4 - ALBA - TEL. 0173/284808 - ORARIO: 4,30 - 20,00

ANILI

Carrù
Cinema-teatro diventa realtà

Sono anni che gli abitanti di **Carrù** attendono di avere una sala adatta sia per le proiezioni cinematografiche sia per le rappresentazioni teatrali. Il «cinema-teatro» sta per diventare una realtà. Sono ripartiti in questi giorni i lavori per l'ultimo lotto dell'opera, che potrebbe dunque essere consegnata ai carrucesi entro un paio di mesi.

Il cantiere era stato fermato dalla Commissione provinciale di Vigilanza, che aveva constatato una discordanza fra alcuni interventi compiuti e il progetto originario sulla messa in sicurezza approvato tre anni fa. I rilievi riguardavano la scala di sicurezza, le vie d'accesso, di fuga e di smistamento del pubblico, i servizi igienici. Rispettando le prescrizioni della Commissione, i lavori sono ripresi. La sala disporrà di una ventina di posti in meno, ma l'apertura della struttura si annuncia vicina. **(p. s.)**

Clavesana e Dogliani
Il dolcetto è da record

Un'annata eccezionale, un prodotto di qualità eccellente. Per definire la vendemmia 1997, in Langa gli aggettivi e gli apprezzamenti si sprecati. Gli operatori del settore lo hanno ripetuto, nei giorni scorsi, durante le assemblee che si sono svolte alla Cantina Sociale di **Clavesana** e alla Cantina del Dolcetto di **Dogliani**.

A Clavesana i soci si sono riuniti per «tirare le Il '97, forte della buon andamento del 1996, ha fatto registrare un fatturato record: 7 miliardi 750 milioni.

La produzione, come ha ricordato il presidente Giovanni Bracco, «si sta rivelando ottima», con una gradazione zuccherina media di 18,01 gradi (18,60 per il Dolcetto di Dogliani). Alla Cantina, durante l'anno appena concluso, sono stati conferiti più di 314 mila miriagrammi di uve.

Con le attrezzature (tre nuovi vinificatori e una pigiatrice) sono aumentati anche i clienti: un'ottantina in più alla settimana, grazie anche all'apertura domenicale della struttura.

Il '97 è stato un anno ricco di soddisfazioni anche per i produttori doglionesi, che hanno il loro punto di riferimento nella «Cantina del Dolcetto».

Il presidente Giovanni Cauda, da poco riconfermato alla guida del Consiglio d'Amministrazione, ha sottolineato che «la produzione è stata di poco inferiore a quella '96», ma che il «prodotto si annuncia qualitativamente eccezionale».

Il Dolcetto doc ricavato dai vigneti che ricoprono le colline di Dogliani ha raggiunto i 12,8 gradi, il Dolcetto Langhe i 12,5. Condizioni che gli esperti giudicano ottimali. **(p. s.)**

La Bottega del vino dolcetto a Dogliani durante un incontro culturale

Vezza
Imparare arte e cultura

Chi intende avvicinarsi alle attività artistiche in campo teatrale, musicale e culturale in genere da oggi in poi avrà nuove opportunità anche a **Vezza d'Alba**.

Ad offrirle l'associazione culturale «Teatro della carta» che ha sede a Torino in corso San Maurizio 71 ed è costituita da giovani attori diplomati alla scuola di recitazione «Marianna Torta Morolin» di Alba, diretta dal regista Massimo Scaglione.

A fine dicembre il sodalizio torinese è sbarcato nel Roero ed ha aperto una sede decentrata a Vezza, in via Roma 40. Nei nuovi locali si organizzano corsi di teatro, musica, regia, danza, pittura, scultura e filosofia.

«Lo scopo della nostra associazione - spiega il consulente artistico Vincenzo Santagata - è quello di costituire un'occasione di studio, approfondimento e perfezionamento in molteplici ambiti artistico-culturali. Nello stesso tempo intendiamo proporci come veicolo adatto ad avvicinare gli studenti e i giovani ad una professione appassionante come quella dell'attore di teatro».

I corsi saranno tenuti da docenti professionisti a cui si affiancheranno, di volta in volta, personaggi del mondo dello spettacolo e della cultura. Inoltre, l'associazione organizzerà in proprio spettacoli di musica, teatro, cabaret e darà vita a conferenze, seminari e convegni.

Le iniziative si svolgeranno nella sede di Vezza, disposta su due piani, e d'estate nell'ampio giardino che circonda la villa una cornice suggestiva dove sarà possibile ambientare iniziative che esalteranno le capacità artistiche dei partecipanti ai corsi. **(g. p.)**

Briga Alta e Caprauna
Piste forestali

Le colline dell'Alta Valle Tanaro, che preludono alle Alpi Marittime, sono coperte da ampie distese di boschi. Un patrimonio che in passato è stato sottovalutato e trascurato, ma che negli ultimi anni è tornato a essere protetto e salvaguardato, soprattutto grazie all'impegno della Comunità Montana Alta val Tanaro, Mongia e Cevetta.

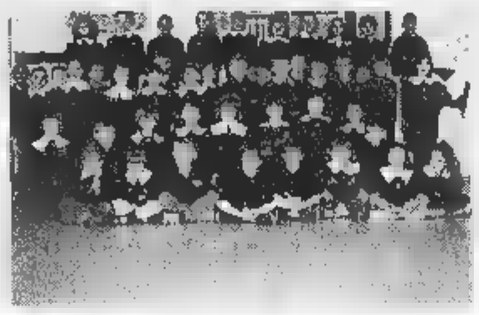
Adesso l'ente ha ottenuto dalla Regione l'annuncio che saranno erogati 127,5 milioni, per la piste forestali nel territorio di **Briga Alta, Caprauna, Ormea e Garessio**. I fondi serviranno a integrare gli interventi di miglioramento boschivo già previsti dai singoli enti locali e che rientrano nei progetti finanziati dalla Comunità Europea, secondo il regolamento denominato «Obiettivo 5/b». L'assessorato regionale Economia Montana e Foreste ha anticipato che nel prossimo biennio ci saranno altri contributi. **(p. a.)**

Monforte
Volontari Cri C'è un corso

Età tra i 18 e i 65 anni, interesse all'argomento, serietà, voglia di imparare. Sono i requisiti richiesti per partecipare al corso che il gruppo di **Monforte** della Croce Rossa terrà dalla settimana prossima: un ciclo di lezioni su come comportarsi nelle emergenze, che ha lo scopo primario di «arruolare» volontari del soccorso, ma ne richiede adesioni preventive.

«Si può iscrivere al anche chi ritiene di dover acquisire quelle nozioni fondamentali di pronto soccorso che servono nella vita quotidiana - confermano i responsabili del gruppo monfortese, che fa capo al sottocomitato di Alba -. Naturalmente la nostra speranza è che, dopo averlo frequentato con profitto, tutti gli iscritti al corso, specie se giovani, diventino volontari della Croce Rossa. Ma potranno deciderlo in un secondo tempo, e in piena libertà».

A Monforte la Cri esiste dal '93 e ha all'attivo una media di 300 interventi l'anno, che portano autisti e barellieri delle ambulanze a percorrere decine di migliaia di chilometri. Da tre mesi opera in collegamento la centrale operativa di Savigliano del «118», di cui è in un certo senso «l'antenna sul territorio». **(g. n.)**



I bambini delle scuole elementari di Pollenzo che hanno ricevuto in dono la bandiera tricolore

Pollenzo
Una festa del Tricolore

Può esserci un modo non retorico di celebrare una festa della bandiera? Il miracolo è riuscito a **Pollenzo**, dove la collaborazione tra ex combattenti, responsabili del comitato di frazione, dirigenti scolastici, insegnanti e allievi delle Elementari ha trasformato una scadenza fin troppo «ufficiale» in un incontro piacevole, ma anche educativo.

A chiusura delle manifestazioni per il bicentenario del tricolore, celebrato l'anno in tutta Italia, anche a Pollenzo si è sentito il bisogno di far qualcosa per ricordare l'evento, «qualcosa che coinvolgesse anche i più giovani, che rafforzasse i legami della nostra comunità», dice il segretario del comitato di frazione, Valerio Tibaldi. Dell'iniziativa si sono fatti promotori gli iscritti alla sezione pollentina dell'Associazione nazionale combattenti e reduci, che hanno proposto di festeggiare l'avvenimento con i bambini delle Elementari, donando una bandiera alla scuola: idea condivisa dal comitato di frazione, che si è accollato la spesa. Il tricolore, di cui il presidente degli ex combattenti pollentini Giuseppe Franco ha brevemente ripercorso la storia, è stato consegnato agli scolari («madrina» la maestra Anna Viglione) in una cerimonia durante la quale si è parlato soprattutto di pace e di solidarietà, e che un bambino ha descritto ai genitori come «una visita dei nonni». Così, abbiano no dei nipoti, vengono considerati a Pollenzo i reduci di guerra, che tutti conoscono anche come affittuari, da quarant'anni, un terreno di proprietà del Comune all'incrocio tra le strade principali del borgo. **(g. n.)**

Oltrestura
Quanto costa la separazione

Hanno risparmiato o hanno speso di più per l'assistenza i Comuni «separatisti» dell'Oltrestura fossanese (**Bene Vagienna, Trinità, Salmour** e **Sant'Albano Stura**) che un anno fa decisero «far da sè», staccandosi dal «mega-consorzio» dell'Usl «17» («Monviso solidale»)? I sindaci sostengono di aver risparmiato, ma gli amministratori del «Monviso solidale» fanno notare che hanno speso di più. Per il '97 i quattro Comuni hanno speso circa 31 mila per abitante; la quota '97 dei Comuni che hanno aderito al Consorzio dell'Usl «17» è di 26 mila pro capite. Tuttavia i sindaci «separatisti» restano convinti aver fatto la scelta giusta. «Nel nostro 'mini-consorzio' abbiamo ridotto drasticamente le spese impiegatizie: un solo segretario, che lavora part-time, garantisce il funzionamento dell'intera struttura - dice il sindaco di Trinità Gianfranco Giordana -; il resto è tutto personale specializzato che si dedica ai servizi sul territorio».

Per risparmiare ulteriormente si è eliminata la spesa del pulmino per trasporto invalidi e anziani: si è fatta una convenzione con un taxi; chi avrà bisogno del servizio dovrà farne richiesta». «Le domende - assicurano i sindaci - verranno vagliate attentamente per evitare abusi». **(l. a.)**

Cervere
Adottano paese terremotato

Le parrocchie di **Cervere** si sono gemellate con la parrocchia di Letegge, uno dei tanti paesi marchigiani devastati dal terremoto. La «cerimonia» è svolta nel corso della tradizionale fiaccolata natalizia, organizzata dal Comitato di solidarietà,che quest'anno è stata dedicata al dramma delle popolazioni terremotate. Per l'occasione è stato invitato a Cervere il parroco del paese «beneficiato», don Giuseppe Tozzo. E' a lui che il presidente della Pro loco ha consegnato il ricavato di diverse iniziative tra cui una raccolta di ferro vecchio e una lotteria (5.500.000 lire). L'iniziativa rientra nella più vasta operazione di «adozione» dei paesi terremotati da parte delle diocesi piemontesi; a cui è stato «affidato» il Comune di Camerino, di cui fa parte Letegge.

A fine anno alcuni rappresentanti della Caritas diocesana hanno raggiunto la zona e, insieme ai delegati delle altre diocesi del Piemonte, sono state consegnate le prime offerte raccolte per la ricostruzione (470 milioni). «Alla prima impressione - dice una rappresentante della Caritas - sembra che il terremoto non abbia lasciato grandi tracce a Camerino e Letegge -, ma, entrando nelle case, ti accorgi che gli edifici sono stati lesionati, sono inagibili». **(l. a.)**

Bene Vagienna
La Deila chiede danni all'avvocato

L'ex sindaco di **Bene Vagienna** Luciana Deila, sospesa dall'incarico dal Tribunale di Mondovì per aver patteggiato su una vicenda di «abuso di ufficio», ha chiesto i danni all'avvocato Vittorio Barosio di Torino, a cui aveva affidato il compito di predisporre la pratica per il ricorso in Appello. Il ricorso non venne accolto per ritardo nel deposito degli atti alla Cancelleria. Questo ritardo provocò la tardiva costituzione della controparte, la Prefettura e l'avvocatura dello Stato. «A di questo procedurale, ammesso dal mio stesso avvocato con una lettera che ho ricevuto il 12 dicembre - dice l'ex primo cittadino - ho perso ogni possibilità di discutere la mia causa di ineleggibilità. Così, dopo aver speso tempo e soldi in avvocati, sono riuscita a sapere se sono eleggibile o no. Tutti i pareri che avevo raccolto prima di candidarmi - prosegue la Deila - mi avevano rassicurata sul fatto che potevo essere eletta, e si trattava di pareri autorevoli funzionari enti istituzionali». La Deila, accusata di «abuso di ufficio» all'allora sindaco Alessandro Aguzzi e al segretario comunale Giuseppe Montalbano, fu l'unica a patteggiare; gli altri due imputati, che hanno ricorso sono stati assolti. **(l. a.)**

Alba
Uno scrittore si racconta

Questa sera, alla Fondazione Ferrero di **Alba** (ore 21) per il ciclo «Profeti in patria: incontri autori albesi», Danilo Manera presenterà «Fine secolo all'Avana. Un viaggio di parole e suoni verso Cuba». Scrittore, traduttore, critico letterario, consulente editoriale, Manera, che è nato ad Alba nel 1957, insegna letteratura spagnola all'università statale di Milano. L'incontro di questa fa riferimento ai suoi ultimi volumi: «A labbra nude. Racconti dall'ultima Cuba», «Vedi Cuba e poi muori. Fine secolo all'Avana» (Feltrinelli) nonchè il romanzo «La clessidra di Nicanor» (Giunti). Ha preparato per l'Italia quattro raccolte di racconti e un zo cubani nonchè un'antologia di storie italiane di oggi per Cuba.

Durante la serata, Renata Mézenov Se eseguirà canzoni tradizionali cubane. L'incontro è ad ingresso libero. **(g. f.)**

Stasera incontro con **Danilo Manera**

Mango e Neive
«Scambi» con l'Argentina

Hanno tra gli 11 e i 13 anni, abitano in Argentina, figli e nipoti di italiani e vorrebbero conoscere meglio il Paese d'origine delle loro famiglie. Arriva dalla scuola «Maria Moreno» di Rosario l'ultima proposta di scambi culturali con la Media «Eugenio Montale» (sede a **Neive**, sezione staccata a **Mango**), il cui preside, Giovanni Manzo, lavora al Consolato italiano della città argentina. Il suo successore, Donato Bosca, ha ricevuto dalla collega Rosario, Maria Cristina Pareja Re, una lettera che delinea un gemellaggio culturale: ragazzi argentini (che a scuola studiano l'italiano) ospiti di coetanei a Neive o a Mango e viceversa. A muoversi per primo sarà un gruppo langarolo, che ha in programma per l'estate un viaggio «avanscoperta» oltre oceano, per definire gli aspetti della collaborazione e festeggiare gli 80 anni della «Moreno». **(g. n.)**

COSTANTINO
ARREDAMENTI
PROGETTAZIONE DI INTERNI

MOBIL GIRGI
CENTRO SPECIALIZZATO

VIA ROERO, 25 - GUARENE (CN) - TEL. E FAX 0173/611141

ATLANTE MONTELLO
Abbigliamento sportivo e calzature sportive
[illegible] di [illegible]

LETTERE

RINGRAZIAMENTI DAGLI AMICI DI PIAZZA

Il bilancio di 7 anni di presidenza è positivo anche se si è concluso col furto nel giorno della convocazione dell'assemblea generale dei soci. Ciònonostante ritengo questi anni proficui, soprattutto per gli scopi che perseguiamo: la rivalorizzazione e la salvaguardia del borgo antico di Mondovì Piazza. Le manifestazioni organizzate hanno sempre avuto come principale finalità quella di attirare l'attenzione su Piazza e sui suoi problemi. La Mostra dell'Artigianato è la rassegna che richiama il più alto numero di persone (oltre 100 mila per ognuna delle ultime tre edizioni), ma non di meno le mostre al Peilo, le Vija, il concorso di Poesia «Salutme al Moro» così come le gare podistiche («Andoma e venima da la Madona» e la cronoscalata Carassone-Piazza), e le manifestazioni folcloristiche.

Molto resta da fare ma quello che è stato fatto è frutto di grande collaborazione fra i componenti il direttivo (Masante, Caldono, Garelli, Contri, Turco, Rizzi, Cavallero, Blangero e Sartorio) cui va la mia riconoscenza, e gli amministratori degli Enti pubblici (il sindaco di Mondovì Vaschetti, il presidente della Provincia Quaglia, il presidente della Camera di commercio Ferruccio Dardanello, il consigliere regionale Rossi).

Il '98, ottocentesimo anno di fondazione di Mondovì, non deve passare inosservato solo perché la città è momentaneamente senza amministratori: al contrario dev'essere valido stimolo per inventare nuove opportunità. Gli Amici di Piazza potrebbero proporsi quali «base» e «appoggio».

Un particolare ringraziamento è dovuto agli organi di stampa. Grazie a tutti.

Gianni Ferrero
presidente Amici di Piazza Mondovì

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini
Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Cynthia Sgaraffina
SUPPLEMENTO A CURA DI
Giuseppe Grosso
PROGETTO GRAFICO
Roberto Travan

EDITRICE LA STAMPA SPA
Via Marenco 32, Torino
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi

Fotocomposizione e impaginazione
Tipografia Editrice La Stampa

Don Angelo Borgna ha sempre respinto le accuse di maltrattamenti e abbandono di persone incapaci contestategli in seguito al blitz dei carabinieri del Nas alla casa di riposo Sant'Andrea a Cerretto Langhe (FOTOFALDO)

CRONACA

Quella clamo sulla casa di

NELL'ALBESE non è mai successo che un sacerdote venisse arrestato. E' accaduto, per la prima volta, con don Angelo Borgna, 75 anni, fondatore e legale rappresentante della casa di riposo Sant'Andrea di Cerretto Langhe: all'anziano prete è stata risparmiata l'esperienza del carcere e gli sono stati concessi gli arresti domiciliari.

Li sta scontando nella sua abitazione, nella [illegible] di Castiglione Tinella, dove è stato parroco per molti anni. Le accuse contestategli dagli inquirenti sono gravi, di quelle destinate a lasciare il segno comunque vada a finire questa brutta storia: «maltrattamento e abbandono di persone incapaci».

I fatti.

[illegible] dicembre 1997. Durante la notte, all'ospizio di Cerretto Langhe, [illegible] moderna costruzione in mezzo al verde ed a poca distanza dalla provinciale Alba-Bossolasco, fanno irruzione i carabinieri del Nas di Alessandria. Un nucleo di militari specializzati in controlli di questo genere. Girano in tutti i locali e scoprono sette [illegible] chiuse a chiave dall'esterno, cinque ricoverati legati ai loro letti e una sola assistente per la notte che avrebbe dovuto badare ad [illegible] settantina di ospiti.

Poco dopo, giunge sul posto anche il procuratore della Repubblica di Alba, Luigi Riccomagno. Per la direttrice, Rita Torrida, un'ex-suora di 53 anni nativa di Vinchio d'Asti, che si trovava nella sua camera all'interno dell'istituto, scattano le manette. Viene arrestata dai Nas per «maltrattamento e sequestro di persona».

27 dicembre. La Torrida è interrogata a lungo in Procura ad Alba, assistita dall'avvocato Aldo Mirate. Il procuratore chiede al gip del tribunale la convalida dell'arresto per maltrattamento e abbandono di persone incapaci (modificando così l'originaria imputazione di sequestro di persona).

[illegible] dicembre. Il gip, Laura Benini, conv
cuse, don Bor
ciato a piede l
è raggiunto d
garanzia per
e abbandono
pacie».

Nei giorni
nuano i sopr
delle forze d
nate dal mag
l'ospizio di Ce

5 gennaio.
le, Luigi D'O
del procurato
gno, dispone
liari di don B
zione del p
strittivo
ziano sacerd
screzioni] è
inquinament

A Cerretto
ospiti è com
La struttura è
parrocchia d
Castiglione
Borgna, che
tore, si è se
della gestion
degli ultimi
erano già sta
cedure per c
dazione don
ha ancora ott
mento ufficia

9 gennaio.
le D'Orazio,
fensori di do
Giuseppe Ro
Bongioanni,
vole della Pr
cune autoriz
te: celebrare
ta al giorno,
rocchiale di C
ricevere la
ogni qualvol

In tanti si schierano con «l'amico dei deboli e di chi è rimasto solo»

DON Angelo Borgna ha sempre respinto le accuse di maltrattamento e abbandono di persone incapaci, contestategli in seguito al blitz dei carabinieri dei Nas alla casa di riposo Sant'Andrea di Cerretto Langhe, dove sono state trovate sette camere chiuse a chiave dall'interno, anziani legati ai letti e scarso personale. Al momento del «blitz», di notte, un solo assistente per settanta anziani ricoverati.

«Non ho mai rifiutato nessuno, ho sempre accolto tutti coloro che me l'hanno chiesto, anche quelli che nessuno vuole. Ho agito a fin di bene, stando dalla parte dei poveri e cercando di essere coerente con il Vangelo», ha detto durante una recente intervista - prima dell'arresto domiciliare che gli impedisce di rilasciare dichiarazioni - il sacerdote, gestore dell'ospizio.

Pur non entrando nel merito della vicenda giudiziaria, [illegible] molti coloro che hanno sostenuto di apprezzare quanto don Borgna ha fatto a favore di anziani, disabili, persone in difficoltà. I più poveri e abbandonati.

Tra questi, l'assessore all'Assistenza del Comune di Alba, Francesco Versio, che ha scritto una lettera di solidarietà all'ex-parroco: «Come assessore ai Servizi sociali, devo dire che quando ho avuto dei problemi particolarmente gravi, persone che nessuno voleva accettare, ho trovato in don Borgna un interlocutore disponibile all'accoglienza. Di questo occorre dargliene atto».

Anche tra i parenti dei [illegible] ricoverati è stata avviata una petizione con raccolta di firme a favore del suo operato, del comportamento [illegible] gli anziani, della disponibilità ad accogliere tutti.

Il sindaco di Cerretto Langhe, Flavio Borgna: «La casa Sant' Andrea è sempre stata una struttura aperta, anche al volontariato. Come sindaco ho ricevuto diverse telefonate di apprezzamento per l'attività che svolge».

Il Conte Marcello Cristofani della Magione, Gran Maestro dell'«Ordine dei poveri Cavalieri di Cristo», ha diffuso una lettera in cui afferma: «Sento il dovere di intervenire perché conosco bene e personalmente [illegible] l'istituzione, [illegible] il fondatore, don Angelo Borgna. Da oltre vent'anni si dedica al soccorso degli anziani non autosufficienti, fisici e psichici. Sono quelli che, nel moderno concetto di famiglia, [illegible] indesiderati e scomodi o che, perduta la famiglia, [illegible] rimasti soli».

Il Gran Maestro non entra nel merito degli episodi contestati, ma sostiene: «Capirei la ricerca della perfezione di fronte al buon esempio di enti ed istituzioni pubbliche: Stato, Regioni e Comuni. Invece [illegible] troppo spesso latitanti e pronti a dettare leggi che non aiutano coloro i quali si fanno carico della loro latitanza».

Nessun commento dalla Curia vescovile di Alba, dopo il comunicato ufficiale dei giorni scorsi, in cui si affermava che la [illegible] di Cerretto è sorta «per iniziativa e sotto la responsabilità personale di don Borgna», pur precisando immediatamente che «è sempre stata molto disponibile ad accogliere le persone nelle situazioni più difficili, addirittura disperate».

Don Borgna di [illegible] di riposo ne ha fondate quattro: due a Castiglione Tinella dove è stato parroco per tanti anni (una [illegible] madre e una succursale, ora di proprietà della locale parrocchia); quella di Cerretto Langhe alla ribalta della cronaca.

Ma non è finita. L'ultima, ad Alba retto Torre, è [illegible] in fase di costruzione e nell'arco di un anno o poco più dovrebbe essere in grado di entrare in funzione per accogliere altri anziani.

Non solo gente della zona o della provincia di Cuneo, ma anziani di Torino e altre città piemontesi che [illegible] trovano ospitalità, e comunque non adeguata alle loro finanze, nelle città dove hanno trascorso la vita.

[g. f.]

Felice 1998

Salumificio Benese®

Con la sana [illegible] **piemontese** e la buona [illegible]
fatta secondo antiche ricette locali portiamo sulla vostra tavola una ventata di genuinità e... di tentazioni

Salumificio Benese s.r.l.
[illegible] • Bene [illegible] • Tel. [illegible]

è una realizzazione...
PK Alba

PUBLIALBA
Agente Publikompass spa
ALBA
C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 442.110
(2 linee r.a.)
Fax 0173 442.130

Filiale:
BRA
Via Verdi 7
Tel. 0172 431.003

FORNITURE FIMU S.R.L. **INDUSTRIALI**

DISTRIBUTORI AUTORIZZATI [illegible] LA PROVINCIA DI [illegible]
GRUPPO [illegible]
Riduttori - motoriduttori
variatori - motovariatori
Concessionari [illegible] FAG-CBF

MOTORI ELET. MOT. AUTOFRENANTI - SUPPORTI KOYO - CORONE e PIGNONI - CATENE (Arnold & Stolzemberg) - PULEGGE (standard e dentate) - CINGHIE TRAPEZOIDALI e DENTATE - ANELLI DI TENUTA - ANELLI D'ARRESTO - LINGUETTE - GIUNTI ELASTICI - PIEDINI DI LIVEL. SYSTEM. PLAST - BOCCOLE SCORREVOLI STAR - BOCCOLE D.U. - BOCCOLE SINTERIZZATE - TESTINE SNODABILI UNIBAL - RUOTE FISSE - PIVOTTANTI VULCOLAN - ELEMENTI DI MANOVRA ELESA - LOCTITE - T.P.A. AUTOMAZIONI PNEUMATICHE - FRESE HSS CO (SKF) - PUNTE ELICOIDALI (SKF) - MASCHI & FILIERE (SKF) - SEGATRICI - UTENSILERIA ELETTRICA BOSCH - UTENSILI BETA - NYLON - ERTALON - TEFLON in barre e lastre - CALETTATORI.

Sistemi lineari Rollon

Sede di [illegible] - V.le Artigianato - Tel. (0173) 36.37.31 - Fax (0173) 36.29.44
Filiale di **Savigliano** - Via Com. Lib. Nazionale, [illegible] - Tel. (0172) 71.35.42 - Fax (0172) 71.54.89

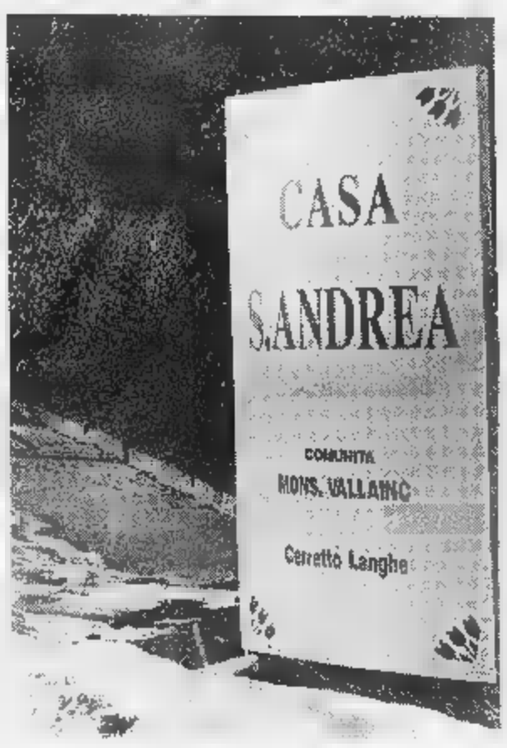
...rosa inchiesta ...riposo a Cerretto

VISTI DA VICINO

LA STORIA

DELL'ISTITUTO

Dal blitz dei Nas all'arresto della direttrice fino alla decisione del vecchio sacerdote di ritirarsi dalla gestione dell'istituto per anziani



Per i carabinieri il 1997 è stato un anno molto impegnativo sul territorio

...l'arresto e ...rida gli arresti ...a di una sorel-

...nelle stesse ac- ...viene denun- ...: il sacerdote ...formazione di ...altrattamento ...persone inca-

...ccessivi conti- ...oghi da parte ...rdi... coordi- ...rato albese, al- ...tto.

...gip del tribuna- ...io, su richiesta ...Luigi Riccoma- ...arresti domici- ...na. La motiva- ...vedimento re- ...afronti dell'an- ...(secondo indi- ...«pericolo ... ...elle prove».

...assistenza agli ...que garantita. ...proprietà della ...Sant'Andrea di ...ella, ma don ... stato il fonda- ...re fatto carico ...oncreta. Prima ...ti ... cronaca ...avviate le pro- ...ituire la «Fon- ...rgna», che non ...to il riconosci-

...gip ... tribuna- ... dei di- ...orgna, avvocati ...to e Giancarlo ... parere favore- ...ra, concede al- ...oni al sacerdo- ...nessa, una vol- ...lla chiesa par- ...iglione Tinella; ... del medico ...se ... ravvisi la

In senso orario: una veduta esterna del complesso di **Cerretto Langhe**; un incontro tra **don Borgna** ... il vescovo di Alba; l'ingresso e l'insegna della casa di riposo; alcuni ospiti dell'istituto e la direttrice accompagnata fuori dal tribunale dopo l'interrogatorio (FOTOSERVIZIO BRUNO MURIALDO)

necessità, anche due-tre volte al giorno (l'ex-parroco sarebbe in precarie condizioni di salute); incontrare il vescovo per il conforto spirituale.

I difensori rendono noto che don Borgna, durante l'interrogatorio davanti al gip, ha annunciato di volersi ritirare dalla gestione della casa di riposo.

La parrocchia Sant'Andrea, la Curia e l'Asl ora stanno studiando ... nuova formula per la conduzione della struttura di notevole importanza sociale ... solo per questa zona di territorio.

Per don Borgna la denuncia e l'arresto arrivato dopo il blitz dei Nas non è che l'ultima disavventura, in termini di tempo, ... carattere giudiziario. Venne condannato nel '95 a due anni di reclusione (senza i benefici della sospensione condizionale) per «omicidio colpo- ... in relazione alla morte di due anziane signore che erano ricoverate alla casa di riposo di Castiglione Tinella - anche questa gestita dal sacerdote - in seguito alle intossacazioni per un incendio che ... era sviluppato in ... locale chiuso, non lontano dalle stanze dove gli anziani dormivano.

Dovrà inoltre affrontare un altro processo, fra un mese, per presunta «circonvenzione di incapace». Quest'ultima vicenda - di cui non si conoscono i particolari - riguarda il testamento di un'altra anziana ricoverata che avrebbe lasciato al sacerdote ricchezze che gli eredi reclamano come loro.

Giuseppina Fiori

Truffe, furti e rapine dodici mesi di lavoro per i carabinieri

NEL '97, i reati più frequenti nell'Albese sono stati i furti, mentre i fatti più gravi sono stati due tentati omicidi di cui sono stati scoperti gli autori.

Dai dati dell'anno scorso emerge un'intensa attività svolta dai carabinieri della Compagnia ... Alba, che ha giurisdizione ... ... Comuni con 11 stazioni ... circa 120 militari in servizio, comandati dal capitano Claudio Cappello.

Nel corso del '97 sono state presentate 2.568 denunce per reati vari (furti, truffe, rapine e altro): per 700 ... ... stati identificati e portati sotto inchiesta penale gli autori. Durante il '97 i carabinieri hanno arrestato 64 persone ... denunciate 738 a piede libero (nel '96 i fatti delittuosi erano stati 2.455 ... cui 680 risolti; furono arrestate 51 persone e denunciate 750).

E ... nel '97 sono aumentati i reati contro il patrimonio: i furti ... stati 1.700: 102 scoperti con 21 arresti ... ... denunce a piede libero (i furti erano stati 1.560 nel '96 con 81 casi risolti).

L'anno scorso ci sono state sedici rapine: per due sono stati scoperti gli autori con 2 arresti e una decina di denunce a piede libero (nel '96 le rapine erano state dieci).

L'anno scorso sono, invece, diminuiti i reati per droga (detenzione ... spaccio): 33 nel '97 contro 70 del '96. I responsabili sono stati tutti scoperti con 16 arresti, 11 denunce a piede libero, 27 persone segnalate alla prefettura ... ... chilogrammi ... sostanze stupefacenti sequestrate.

A differenza del '96, durante l'anno passato non si ... avuti sequestri di persona ed estorsioni (nel '96 c'erano state 4 estorsioni e 2 sequestri).

La prostituzione per le strade è un fenomeno quasi inesistente nell'Albese.

Esaminando l'attività dei carabinieri, risulta che nel '97 so- ... state elevate 2.750 contravvenzioni al codice della strada che hanno fruttato ... milioni. Ci sono stati 16 incidenti mortali sulle strade dei 56 Comuni che fanno capo alla compagnia di Alba con altrettante vittime. Sono stati registrati altri 153 incidenti con 230 feriti ... 130 ... conseguenze sulle persone.

Una buona percentuale degli incidenti ... è verificata lungo la statale 231 Alba-Asti, la strada più frequentata ... che continua ad essere la più pericolosa di tutto l'Albese. Stretta e dissestata, percorsa da 24 mila automezzi al giorno, tra cui molti autocarri, attraversa ben cinque centri abitati solo nel tratto Alba-Govone. La strada è al centro di vivaci proteste da parte degli abitanti, ma finora la situazione non ... migliorata.

I militari hanno compiuto ottomila servizi con l'impiego ... sedicimila uomini. Sono state identificate ... mila persone e controllati 38 mila automezzi. In esecuzione agli ordini ... cattura della magistratura ordinaria e militare, nel '97, ... stati operati ... arresti.

Analizzando i dati risulta che l'Albese, grazie anche all'opera capillare di controllo e prevenzione delle forze dell'ordine, non è interessata, ... alla grande criminalità. Ciò che preoccupa di più è la microcriminalità e soprattutto i furti nelle abitazioni che sono in aumento: una piaga difficile da debellare.

I tentati omicidi ... riferiscono ... due episodi accaduti nel settembre '97. In ... caso i carabinieri catturarono, dopo una sparatoria, un bandito sorpreso ... rubare. L'altra vicenda si riferiva all'accoltellamento di una stutendessa sedicenne durante un litigio, da parte di due giovani che sono stati arrestati.

Nessun omicidio è stato registrato nel '97. Dodici mesi prima fece scalpore un delitto a Cortemilia: un figlio Beniamino Galistru, 34 anni, tossicodipendente uccise il padre Antonio di 69, dopo un violento litigio con due colpi di fucile al petto. L'omicida fu subito arrestato. **[g. f.]**

MAGAZZINI MONTELLO
calzature - abbigliamento sportivo
BRA - CHIERI - ACQUI TERME

SEGNALAZIONI

I TOTEM LETTERARI CON ... E VACIS

Al «Sociale» di Alba domani e domenica, alle 21, il secondo incontro della rassegna «Tra teatro e letteratura» presenta un originale progetto ... dallo scrittore Alessandro Baricco e dal regista Gabriele Vacis, ...ambi sulla ... S'intitola «Totem. Letture, suoni, lezioni 1. Totem. Letture, suoni lezioni 2». ... tratta di due spettacoli, realizzati dal Laboratorio teatro settimo ... Scuola Holden, indipendenti, ma legati dallo stesso filo conduttore, che vanno in scena uno la prima sera e uno la seconda. In entrambi i conduttori-attori affrontano un viaggio fra i capolavori della letteratura con l'intento ... smitizzarli attraverso musiche e ospiti a sorpresa. I biglietti costano 30 mila (ridotti 25 mila) primi posti; 25 mila (20 mila) secondi posti. **[v. p.]**

...

Domenica, alle 20,30, nella chiesa ... Michele di Cortemilia, concerto d'inizio anno offerto dall'Amministrazione comunale. L'appuntamento rientra nella stagione musicale dedicata alla memori del giornalista de «La Stampa» Clemente Granata ... a Vittoria Caffa Righetti, musicista cortemiliese. Il soprano Maria Rosa Bersanetti e il pianista Giancarlo Cocozza eseguiranno musiche di Donizetti, Strauss Junior, Rossini, Mascagni, Verdi, Puccini, Bellini, Gershwin e Bernstein. **[g. p.]**

TEATRO DIALETTALE ... DI ...

La Biblioteca ... ... Canale organizza al ... Teatro Nuovo (ore 21), la rassegna del teatro dialettale del Roero, al via sabato 24 gennaio con la commedia brillante «Tant fracass per nienta» a cura della Compagnia teatrale «Piccolo varietà Pinerolo». Seguiranno: «Mamma!!!» con il Nostro Teatro di Sinio (7 febbraio); «Anche ij stress a veulo fé bela figura» con la Compagnia «Punto e Virgola» di Caramagna (21 febbraio; «Cola bonanima 'd Cesarin Capissa» con il Gruppo teatro Carmagnola (7 marzo). Infine, «Due sul pianerottolo» con «Arte ... Studio» di Torino (21 marzo). Abbonamento ... mila lire; biglietti per i primi quattro spettacoli 13 mila lire. Per quello di chiusura, ... mila. **[g. f.]**

SONO INIZIATI I GRANDI SALDI
da Super Altex CONFEZIONI
le **vere occasioni** per uomo e donna con il vero rapporto **qualità-prezzo**
GUARENE • Fraz. Racca • Via Carmagnola, 6 - S.S. Alba-Torino

abitpel

PELLE • PELLICCE • ABBIGLIAMENTO UOMO

CASTAGNITO Località BARACCONE

Incrocio per NEIVE

LIQUIDAZIONE TOTALE

AUT. RICH. AL SINDACO

CON SCONTI REALI

DAL 40% AL 80%

PER TRASFERIMENTO

A meno è impossibile !

APERTO TUTTI I GIORNI COMPRESA LA DOMENICA • 9,15 - 12,15 / 15,00 - 19,30 • CHIUSO IL LUNEDÌ MATTINA

CULTURA

[illegible]

[illegible]

La prima parte di un racconto di Franco Piccinelli sospeso tra i ricordi di un viaggio ad Alba e immagini oniriche

Il mercato di Alba era la meta del viaggio «sognato e vissuto» da Giovanni Bongiuseppe (FOTO BRUNO MURALDO)

Se un sogno è il pretesto per confessare la colpa

GIOVANNI [illegible] Teresa Bongiuseppe si svegliarono quasi contemporaneamente, entrambi [illegible] qualche affanno, [illegible] vertice cruciale del rispettivo sogno in [illegible] tradivano reciprocamente all'insaputa l'uno dell'altra. Si cercarono, si sfiorarono. Poi [illegible] abbracciarono, gesto insolito nelle notti dei campagnini settantenni, nell'infantile ricerca d'un vicendevole perdono ignorando d'essere parte lesa tutti e due.

Ritrovandosi ormai desti, presero a parlare. Si stava bene, nella [illegible] da letto della cascina che manteneva il nome di Mezzasoma, nonostante le [illegible] spianato, innanzi, il dosso dal quale le veniva il predicato, [illegible] manteneva il nome di cascina pur senza la stalla, il fienile, il portico, in compenso tirata su d'intonaco da sembrare palazzotto signorile.

Si [illegible] bene nella camera da letto perché l'impianto di riscaldamento [illegible] la lancetta del [illegible] termico sui quindici gradi, cioè segnava le dieci come preferiva dire Giovanni, identificando l'aggeggio in un orologio. Egli li amava, gli orologi: da polso, da comò e [illegible] muro. Soprattutto amava una pendola con fattezze da fattoressa, perciò larga [illegible] fianchi, giunonica, addossata alla parete della sala in [illegible] ai ritratti di due vecchi che, se fossero rivissuti oggi, avrebbero confuso con pancrami svizzeri i declivi e le colline là attorno.

Giovanni si tratteneva davanti alla pendola almeno una volta al giorno, verificando quanto mancasse all'esaurimento della carica perché era [illegible] puntiglio che l'oscillazione dell'asta d'ottone [illegible] s'interrompesse mai, una preoccupazione prossima alla mania. Inoltre, [illegible] quelle soste, contemplava la propria figura riflessa dal vetro, apprezzandone la discrezione nel non rimarcare i guasti dell'età [illegible] differenza dello specchio chiazzato d'antico che gli contava i minimi cedimenti della pelle.

Disse Giovanni, a mo' di celia ma per scaricarsi la coscienza: «Pensa, Teresa, cosa sono andato a insognarmi poco fa».

«Che cosa?», s'incuriosì lei, con il suo vetusto fardello di colpa sullo stomaco.

«Che ti mancavo di parola, ti mettevo le [illegible]. A te. Dimmi tu», [illegible] lei [illegible] diceva perché stava riflettendo all'unisono.

«Dunque, eravamo andati [illegible] prendere il treno alla stazione di Calosso. Ti ricordi, che bella stazioncina che era? Un solo binario, però tanti di quei fiori da sembrare la casetta delle fate. E la fontanina. E tutto pieno di gente che aveva un mucchio di cose da dirsi. Cosa [illegible] vengono a contarci, che [illegible] di campagna siamo dei musoni? [illegible] altre parti non so, ma qui nelle nostre Langhe, tre donne facevano mercato e due uomini cristonavano così forte sulle loro miserie da dar l'impressione che giocassero a morra. Uno voleva aver ragione e l'altro pure...».

> Giovanni e Teresa si svegliarono e ormai desti presero [illegible] parlare

«Ma erano pur sempre miserie. Bella soddisfazione, litigare a chi [illegible] più povero».

«Arrivò il treno da Santo Stefano», riprese Giovanni, fischiava dal fondo del rettilineo, cominciò a frenare [illegible] a slittare all'altezza del pilone, strinse i ceppi subito dopo l'osteria di Maggiorino. Mi sembrava, pensa un po', Teresa, mi [illegible] che il macchinista dicesse 'Leuuu' nel ser[illegible] la manovella, come facevo io andando al [illegible] col biroccio».

> Nella carrozza stagnava un odore di tartufi, lo stesso della terra in calore

«Hai una bella memoria, precisa, pulita. Ma senti [illegible] po': mi stai portando nel tuo sogno o ti stai allargando all'indietro?», domandò lei, che [illegible] quei tempi era piena d'ardori e quando si arde è un peccato spegnere la fiamma, e ne era ancora scossa, complice il suo, di sogno, che le bruciava nelle carni rinsecchite.

Allora Giovanni si liberò del remoto peccato attribuendolo al recente sogno dove coincidevano desideri, residuanti gagliardie, memoria.

Perciò: «Cominciammo a salire, su una di quelle tre vetture già belle colme. Andavamo tutti a Alba, tutti in Alba, alla fiera di Alba, [illegible] nella carrozza stagnava un odore [illegible] tartufi che a volte ha lo stes[illegible] odore della terra in calore. Sta[illegible] appiccicati come acciughe...».

«E non sapevamo cosa ci sarebbe accaduto...?».

«Diamine. Te n'eri accorta?».

«Io me ne accorgevo a mano a mano che salivano nuove ondate di viaggiatori, al Boglietto, a Castagnole, a Neive, a Barbaresco. Mi accorgevo di essere vicina a cadere svenuta per [illegible] soffoco. Tu mi tenevi vicina, poi persi i contatti».

Giovanni afferrò il coraggio nella penitenziale confessione. Lo afferrò perché aveva la protezione del sogno: «Non fu possibile fare altrimenti. Dare indietro non potevo, nemmeno d'un millimetro. Invece lei poggiava al rinculo, c'erano guaiti, gemiti, sospiri in quella ch'era diventata una sorta di Cayenna. [illegible] pur nell'inferno, io trovai il paradiso, guardando te che mi stavi accanto [illegible] la tua splendida innocenza».

Nella camera giunse il soffio venale del contatore del gas, vorticante sulla riaccensione automatica della caldaia.

«Lo sai, Giovanni, che dovresti metterli per scritto i tuoi ricordi? Io ti darei una mano fornendoti i miei, anche quelli che ti sono sfuggiti o non hai raccolto».

«Per passare il tempo? Per rivi[illegible] la nostra gioventù [illegible] vecchi?, si entusiasmò l'uomo.

«Anche. E poi, lo sai com'è. Una ciliegia tira l'altra...».

«A proposito di ciliegie, mia cara Teresa...»

«Lo so. Vuoi che intanto ti racconti il mio di sogno. Che in un certo senso assomiglia al tuo».

«Dài, forza, che poi scendiamo a prepararci il caffè per essere più svegli nei ricordi».

[illegible] allora, ascolta.

Franco Piccinelli

1-Continua

LIBRI

145 anni della rivista che continua [illegible] spiegare le ricchezze della «Granda»

Un'impresa editoriale nata a ridosso della guerra per volontà di intellettuali

Ho sempre diffidato [illegible] chi trova buona ogni data per «auto commemorarsi». Mi ricredo [illegible] fronte allo «Speciale [illegible] anni» distribuito a fine '97 [illegible] raccontare «Cuneo Provincia Granda», la rivista che rimane tutt'oggi il più prezioso punto di riferimento nel panorama storico-letterario-editoriale del Cuneese. Novanta pagine, una sorta di grande, intelligente sommario di ciò che ha rappresentato, di ciò che [illegible] questa pubblicazione trimestrale che vede alleati tre enti pubblici: Provincia, Camera di Commercio e Comune di Cuneo.

Bene ha fatto Nanni Villani, l'attuale direttore, ad aprire l'editoriale dando voce [illegible] chi per primo ebbe [illegible] responsabilità di questa pubblicazione: Giovanni Carlo Giraudo. «Questa rivista nasce d'autunno - scriveva nel '52 [illegible] direttore - quasi frutto tardivo d'un operoso silenzio che in sette anni dalla guerra, fra il molto da rifare e da fare, ha riservato anche qualcosa [illegible] dire a noi stessi [illegible] agli altri su questa [illegible] splendida provincia. E' dunque la nostra una voce familiare, voce pacata e serena che non ama tanto discutere quanto discorrere, segnalare, illustrare, rievocare piccole [illegible] grandi cose di casa nostra: per la gioia di scoprire ad uno ad uno gli aspetti più veri della nostra terra e della nostra gente, per il doveroso impegno di documentare [illegible] presenza ben viva nell'ampio quadro della vita italiana».

E' una rivista che venne voluta da intellettuali come Gino Giordanengo, Mario Donadei [illegible] amabilmente curata da Arturo Oreggia. Che ha accolto grandi firme del giornalismo, testimoni della politica, tecnici del territorio che anche attraverso questa rivista hanno condotto battaglie, denunciato incongruenze, lanciato appelli. Risultati? «A rileggere i vecchi numeri della rivista - scrive Nanni Villani - sembrerebbe che molte speranze siano andate deluse. Nel 1997, come quarantacinque anni fa, i mali della Granda si chiamano isolamento, abbandono della montagna, turismo che stenta a decollare, marginalità dei settori dei servizi e dell'istruzione. Una serie [illegible] problemi che non ha comunque impedito alla provincia di progredire e di poter pensare oggi con ottimismo alle sfide del domani, prima tra tutte l'inserimento nella futura Europa».

In questo numero straordinario ci sono [illegible] e ricordi, ritratti [illegible] personaggi come quello proposto da Miche Berra [illegible] Gino Giordanengo. O quello di Marco Franceschetti su Mario Donadei, di Costanzo Martini sul fotografo Guido Cavallo che, per molti anni, ha fornito le immagini di copertina alla rivista. («Si litigava molto. Il Cavallo ed io, dico. Che lui se ne arrivava sempre [illegible] [illegible] bassa ed io, ariete, [illegible] lo schivavo mai»).

Gianni Martini

BRA IMMOBILIARE S.R.L.
Via Marconi, 45 - **BRA** - Tel. 0172/412908
Ing. Mario Boglione Tel. 412316 • Ing. Osvaldo Fissore Tel. 411118

[illegible] PERUGIO
Via E. Milano, 27 - BRA
In costruzione
[illegible] caserma [illegible]
alloggi di n. 4 camere e servizi
alloggi ultimo piano abitabili con locale mansardato
palazzina a tre piani fuori terra
ampi spazi [illegible] - [illegible] autonomo
ascensore - isolamento [illegible] acustica - box auto

[illegible] PAGANO
Via E. Milano, 23/25 - BRA
alloggi mansardati muniti di abitabilità
ampio soggiorno [illegible] angolo cottura [illegible]
camera - bagno - cantina - terrazzo
ascensore [illegible] piano
riscaldamento autonomo
isolamento [illegible] acustico
PREZZI A PARTIRE DA L. [illegible]

ABBIGLIAMENTO
Agnese
VI ASPETTIAMO NEI NUOVI LOCALI DEL CENTRO COMMERCIALE
EXAMPLE BY MISSONI · TRUSSARDI JEANS · notes · Blugirl · Barbour · NAF NAF

Costruzioni EDILCREA - Sanfrè Bosco
Via Montegrappa, 3 - SOMMARIVA BOSCO (CN) - Tel. (0172) 55.001

LANCIA Vendita e Assistenza
FOR. AUTO
sconto fino [illegible] 3.900.000 su rottamazione

Via XXIV Maggio, 41 - BRA - Tel. 0172/44780

UNIOLA VIAGGI
BRA - Via Audisio, 53/a
Tel. 0172/44414
Fax 0172/44426
GRUPPO RIVE GAUCHE PROFESSIONALITÀ ED [illegible] AL VOSTRO SERVIZIO
RAPPORTI PREFERENZIALI CON I MAGGIORI [illegible] OPERATOR.
Soggiorni [illegible] Tunisia: MONASTIR part. 12/19/26 gennaio 7 nts. MEZZA PENSIONE L. 450.000; DJERBA part. 11/18/25 gennaio 7 nts. ALL INCLUSIV L. 800.000; SUPER TOUR TUNISIA 19/26 gennaio 7 nts. L. 790.000; Soggiorni mare sul Mar Rosso: HURGHADA tutto gennaio 7 nts. MEZZA PENSIONE L. 770.000; [illegible] EL [illegible] gennaio 7 nts. MEZZA PENSIONE L. 980.000; Soggiorni Canarie: TENERIFE part. 19/26 gennaio 7 nts. MEZZA PENSIONE L. 9750.000; GRAN [illegible] part. [illegible] gennaio 7 nts. MEZZA PENSIONE L. 990.000; [illegible] per Week End: LISBONA, BARCELLONA, MADRID, MALAGA, SIVIGLIA, PARIGI, AMSTERDAM, LONDRA, BUDAPEST, ATENE, VIENNA, PRAGA, BERLINO volo A/R, 2 notti in hotel B&B L. 499.000; MOSCA a gennaio 8 gg. 2 nts. B&B + volo L. 695.000; VIENNA tutto gennaio 2 nts. volo A/R + entrate musei L. 615.[illegible] Volare ai Caraibi: CAN CUN part. 15 gennaio 9 gg. 7 nts. B&B da L. 1.630.000; CUBA part. 12 gennaio 8 gg. [illegible] da L. 1.590.000; SANTO DOMINGO part. gennaio 1 sett. B&B da L. 1.950.000; GIAMAICA part. 20 gennaio 1 sett. MEZZA PENSIONE da L. 1.690.000; Africa!!!: KENIA part. gennaio 7 nts. B&B da L. 1.590.000; Oriente: BANGKOK + MARE dal 01/01 al 31/03 13 nts. B&B da L. 1.390.000; GIORDANIA CLASSIA dal 24 febbraio tutti i martedì 8 gg. FB L. 1.795.000; CINA 24/01 14/02 28/02 tour Pechino, Xian, Chengde 8 gg. L. 1.650.000; AGADIR [illegible] Bra 1 [illegible] con trasf. in pensione completa più le bevande, partenza da Bologna tutto a L. 1.145.000 più TAX;
Orario: 9-13 e 15-19; sabato 9-12,30 *Contattateci per ogni vostra richiesta*

Petite Fleur
"Un fiore per dire la bellezza di un dono"
Fiori freschi per ogni ricorrenza
Composizioni [illegible] lavoro artigianale • fiori essiccati e artificiali
Via Vittorio Emanuele, 29 - Bra - Tel. (0172) 41.56.03

NUOVA GESTIONE
FREEDOM BIKE
di Beppe Gabriele
RIPARAZIONE [illegible] VENDITA
CICLI E MOTOCICLI
Non esitate [illegible] informarvi [illegible] nostri
PREZZI, QUALITA' e CORTESIA
BRA - P.zza ROMA, 21

Blascovich

A MENO DI COSÍ ...

TELEFONIA DI BASE

TELEF. DA TAVOLO PHILIPS	[illegible]
TELEF. DA TAVOLO BRONDI	[illegible]
TELEF. C/SEGR. BRONDI OSCAR	[illegible]
TELEF. CORDLESS [illegible]	[illegible]
TELEF. CORDLESS [illegible]	[illegible]
TELEF. CORDLESS DECT [illegible]	[illegible]
TELEF. CORDLESS DEC [illegible]	[illegible]
TELEF. CORDLESS HITEL	219.000
SEGRET. TELEF. BRONDI	[illegible]
SEGRET. TELEF. PHILIPS	[illegible]
FAX CON TELEFONO PHILIPS	[illegible]
FAX CON TELEF./SEGRET. [illegible]	[illegible]

TVC PORTATILI

FENNER 14" PRESA SCART	[illegible]
SHARP 14" PRESA SCART	[illegible]
[illegible] 14" PRESA SCART	[illegible]
SONY 14" PRESA SCART	340.000
SABA 14" PRESA SCART	[illegible]
PHILIPS 17" SCHERMO PIATTO	[illegible]

TVC GRANDI SCHERMI

TOSHIBA 21" TXT	[illegible]
SHARP 21" TXT	[illegible]
MIVAR 21" TXT	[illegible]
SABA 20"	[illegible]
TELEFUNKEN 25" TVD	720.000
SONY 25" STEREO	[illegible]
PANASONIC 29" 100 Hz	[illegible]
MIVAR 33" MAXI SCHERMO PIP	[illegible]
TOSHIBA 25" STEREO	[illegible]
SHARP 25" STEREO TXT	[illegible]
PHILIPS 25" STEREO TXT	[illegible]

VIDEOREGISTRATORI

TELEFUNKEN 2 TESTINE	[illegible]
SHARP 2 TESTINE	[illegible]
SONY 2 TESTINE S.V.	[illegible]
TOSHIBA 4 TESTINE	489.000
THOMSON 6 TESTINE HI-FI	[illegible]

VIDEOCAMERE

PANASONIC VHS C 14X	[illegible]
SONY 8 mm 13X	[illegible]
SHARP 8 mm MONITOR 3" 12X	[illegible]
SABA VHS C	[illegible]

IMPIANTI HI-FI

THOMSON 3 CD 2 CASSETTE	[illegible]
PANASONIC 2 X 40 W	[illegible]
PIONEER 3 CD 50 W	[illegible]
PIONEER N670 [illegible] CD	770.000

AUDIO

LETTORE CD PORT. SONY 310 ESP	[illegible]
LETTORE CD PORT. SONY D171	[illegible]
LETTORE CD PORT. SHARP	[illegible]
R/R MONO THOMSON	[illegible]
R/R AIWA ES320 C/CD	[illegible]
R/R GRUNDIG C/CD	[illegible]
R/R STEREO DOPPIA CASSETTA	[illegible]
WALKMAN da [illegible]	11.000
WALKMAN CASSETTE/RADIO da LIRE	[illegible]

AUTORADIO

FENNER	[illegible]
SONY 4X35 W FULL LOGIC	[illegible]
PANASONIC 4X25W D/RCA [illegible]	[illegible]
PIONNER KEHP 7600 RDS	[illegible]
PIONNER LETTORE CD DEH425	[illegible]
BAULETTO CD 6 DISCHI PIONNER	[illegible]
COMBI PACK AUTORADIO + CD 6 DISCHI A PARTIRE da LIRE	[illegible]

AMBIENTI

CATALITICA DE LONGHI 934	[illegible]
STUFA LEGNA SPLENDID MS	[illegible]
DEUMIDIFICATORE POLTI 16 LITRI	[illegible]
DEUMIDIFICAT. DE LONGHI 10 LITRI	[illegible]
DEUMIDIFICAT. SPLENDID 16 LITRI	[illegible]
TERMOVENTILATORI da LIRE	[illegible]
TERMOCONVETTORI da LIRE	[illegible]

PER LA CUCINA

SPREMIAGRUMI MOULINEX	[illegible]
FRULLATORE IMMERSIONE MOULINEX	[illegible]
FRULLATORE IMMERSIONE BRAUN	[illegible]
FRULLATORE IMMERSIONE BRAUN	[illegible]
PASSI ARIETE	[illegible]
ROBOT MOULINEX	[illegible]
ROBOT BRAUN K750	[illegible]
TOSTAPANE OPTIMA	[illegible]
TRITATUTTO BS6	[illegible]

+ centinaia di altri articoli a prezzi di costo!!!

MACCHINE PER CUCIRE

ZIG ZAG B/PIANA	[illegible]
BRACCIO LIBERO + VALIGIA	[illegible]
BRACCIO 5 PUNTI	[illegible]
12 PUNTI AUTOMATICA	[illegible]

+ omaggio conf. olio e conf. aghi in tutti i modelli

PER LA CASA

VAPORETTO POLTI	[illegible]
MINI ASPIRA ALFATEC	[illegible]
ASPIRAPOLVERE ROWENTA DYMBO	[illegible]
ASPIRAPOLVERE 1350W ELETT. MX	[illegible]
ASPIRAPOLVERE MOULINEX	[illegible]
BIDONE DE LONGHI	[illegible]
BIDONE ALFATEC 1200W	90.000
SCOPA ELETTRICA MOULINEX	99.000
SCOPA ELETTRICA 700W D/L	[illegible]

PER STIRARE

POLTI VAPORELLA 2H PRESE	[illegible]
ROWENTA CALDAIA INOX	[illegible]
DE LONGHI FERRO VAPORE	[illegible]
TEFAL FERRO VAPORE	[illegible]
ROWENTA TRIO	[illegible]
ROWENTA PROFESSIONAL 8H	[illegible]
TEFAL ACQUAGLISS 100	[illegible]
IMETEC TITANOX P/INOX	[illegible]

PER LA PERSONA

PHON	da LIRE	[illegible]
EPILATRICI	da LIRE	[illegible]
TAGLIACAPELLI	da LIRE	[illegible]
RASOI ELETT. RICARICABILI	da LIRE	[illegible]

LAVATRICI

AUTOMATICA 5 KG. 400 GIRI	[illegible]
CANDY TERMOSTATO	[illegible]
SANGIORGIO 3 TASTI TERMOSTATO	[illegible]
ALISE LAVASCIUGA CANDY	[illegible]
ZOPPAS [illegible] GIRI	[illegible]
IBEMA C/TERMOSTATO [illegible] GIRI	[illegible]
CARICA DALL'ALTO IBEMA 40 CM	[illegible]

LAVASTOVIGLIE

60 X 60 4 PROGRAMMI	[illegible]
IGNIS 60 X 60	[illegible]
REX 12 COPERTI	[illegible]

FRIGORIFERI

CANDY 2 PORTE 240 LITRI	[illegible]
OCEANIC 2 PORTE SFERA	[illegible]
[illegible] 2 PORTE	[illegible]
FRIGO TAVOLO [illegible] LITRI	[illegible]
COMBINATO CANDY 330 LITRI	[illegible]
COMBINATO 2 MOTORI	[illegible]
COMBINATO IGNIS 2 MOT. 370 LITRI	[illegible]
COMBINATO REX 2 MOTORI	950.000

CONGELATORI

CONGELATORE VERT. 130 LITRI	[illegible]
CONGELAT. POZZO 160 LITRI	[illegible]
CONGELAT. POZZO 200 LITRI	[illegible]
CONGELAT. POZZO 350 LITRI OCEANIC	[illegible]
CONGELATORE SUPER ISOLATO WHIRLPOOL A PARTIRE da LIRE	[illegible]

CUCINE

4 GAS + FORNO GAS PER	[illegible]
4 GAS 80 X 50 BC PER	[illegible]
INDESIT 4 GAS + 2 PIASTRE	[illegible]
BOMPANI 4 GAS + FORNO GAS	220.000

+ tanti altri modelli a prezzi SHOCK!!!

Salvo errori ▪ ad esaurimento scorte fino al 31/01/98.

É IMPOSSIBILE !!!

BRA - S.S. 231 Borgo San Martino 60 - CINZANO - Tel. 0172/47.81.66

TEMPO LIBERO

Rouge e Noir di Lurisia festeggia vent'anni con lo staff di «105»

ESAURITI cenoni e spettacoli natalizi, i locali di Langa e Roero stanno dando gli ultimi ritocchi ai programmi per il nuovo anno. Qualcuno, come «Le Macabre» di **Bra**, inizia il 30 gennaio con una rassegna dedicata alla musica, e i primi ad esibirsi saranno i «Mambassa»; altri hanno già ripreso la «routine» settimanale. Fra questi c'è il «Rouge e Noir» di **Lurisia** che stasera festeggerà il ventesimo compleanno. «Un bel traguardo - spiega Marcellino, uno dei titolari -. Un diario pieno di ricordi, ma soprattutto di musica proposta dai migliori dj. Inoltre dallo scorso anno abbiamo lanciato i venerdì dedicati al cabaret che stanno riscuotendo un buon successo».

Ad animare la festa stasera ci penserà lo staff «Happy day» di Rete 105; presenterà Marco Galli e ci saranno pasticcini per tutti.

Rimanendo in discoteca, domani sera all'«XL disco» di **Alba** è atteso «Basic Connection», team di produzione che nasce dall'incrocio tra un musicista di grande esperienza e un giovane dj che si sta mettendo in evidenza all'interno del mondo della musica dance italiana. «Basic connection» si avvale di volta in volta della collaborazione di musicisti e vocalist esteri: nel caso di «Hablame luna» è stata utilizzata la dolcissima voce di Dana. La musica prodotta da «Basic Connection», anche se non può essere definita sperimentale, risulta comunque molto innovativa in quanto cerca di fondere il pop con sonorità moderne proprie del mondo della discoteca.

Sempre domani al «Mirror» di **Marsaglia** serata: «Mille e una notte» by Virgin e Vanity; si balla con Alex Coveri, del «Benotto team».

Al «Joy's» di **Mondovì** domani serata animata dai dj Mauro Pilotto, Davide Lead e Atz. Voci Joshua Dalai Lama e Leo Degas (dal Palladium di Roma). [a. f.]

Due immagini del **Rouge e Noir** In alto clienti in pista e sotto Marcellino uno dei titolari del locale di Lurisia (FOTO MURIALDO)

TANTE NOVITA' IN DISCOTECA

All'«XL» di Alba è atteso Basic Connection Marsaglia invita a un sabato da Mille e una notte

SETTE SERE alla TV

	venerdì 16	sabato 17	domenica 18	lunedì 19	martedì 20	mercoledì 21	giovedì 22
RAI UNO	**20,50** attualità *Viaggio nel cosmo* di Piero e Alberto Angela **22,50** film *Roswell* con M.Sheen	**20,40** film *Pretty Woman* con Richard Gere Julia Roberts **23,05** attualità *Speciale Tg1*	**20,45** film *La Bibbia Giacobbe* con Lara Flyn **22,45** attualità *Tv7 Settimanale del Tg1*	**20,50** film *Il cliente* con Susan Sarandon **23** attualità *Porta a porta* con Bruno Vespa	**20,40** calcio *Juventus Fiorentina* Coppa Italia **22,45** attualità *C'era una volta la prima Repubblica*	**20,50** attualità *Speciale Porta a porta* con Bruno Vespa **21,25** attualità *Sua Santità Giovanni Paolo II a Cuba*	**20,50** varietà *Carràmba! che sorpresa* con R.Carrà **23,20** attualità *Speciale Porta a Porta*
RAI DUE	**20,50** varietà *Furore* con Alessandro Greco **23** attualità *Tg2 Dossier* con Paolo Mieucci	**20,50** film *Giaco rischioso* **22,35** prosa *Omaggio a Peppino De Filippo*	**20,50** film *Un treno verso l'ignoto* con J.Reinhold **22,30** telefilm *Law & Order*	**20,50** telefilm *L'ispettore Derrick* con Horst Tappert **23** telefilm *Disokkupati: Finché c'è vita c'è curriculum*	**20,50** attualità *Wojtjla, la pace la guerra* con Corrado Augias **24** attualità *Neon Cinema*	**21,05** telefilm *Il mastino* con Eros Pagni Athina Cenci **22,35** musicale *Patty Pravo in concerto*	**20,50** telefilm *Il mastino* con Athina Cenci Eros Pagni **22,40** attualità *Mistero in blu*
RAI TRE	**20,40** attualità *Maastricht Italia* **22,55** attualità *Numero Zero* **23,55** attualità *Magazz Einstein*	**20,30** soap opera *Un posto al sole* con Patrizio Rispo **22,55** attualità *Harem* con C.Spaak	**20,40** attualità *Elisir* con Michele Mirabella **22,25** sport *La domenica sportiva* con Paola Ferrari	**20,30** varietà *Qualcuno mi può giudicare* con C.Caselli. Red Ronnie **22,55** attualità *Speciale Format*	**20,30** attualità *Chi l'ha visto?* con Marcella De Palma **22,55** attualità *Speciale Format*	**20,40** attualità *Mi manda Raitre* con Piero Marrazzo **22,55** film *La storia di Gualtiero* con Anna Scalfati	**20,40** attualità *Speciale Mixer Il caso Moro* **22,55** attualità *Top Secrets L'altra faccia della storia*
CANALE 5	**21** attualità *Accadde domani* con Maria De Filippi **23,15** varietà *Maurizio Costanzo Show*	**21** varietà *Gran caffè* con Pippo Franco **23,15** telefilm *Condannato a nozze* con M.Buy	**20,30** telefilm *I misteri di Cascina Vianello* con S.Mondaini **22,45** attualità *Target Anno Zero*	**21** film *I no spik inglish* con Paolo Villaggio **23** varietà *Maurizio Costanzo Show*	**21,05** film *Peccati di famiglia* con Kristin Davis **23,25** varietà *Maurizio Costanzo Show*	**21** film *Il rosso e il nero* con K.R.Stuart **23,15** varietà *Maurizio Costanzo Show*	**21** film *Il rosso e il nero* con K.R.Stuart **23,15** varietà *Maurizio Costanzo Show*
ITALIA 1	**20,50** film *Piedipiatti* **22,40** attualità *Moby's* **23,25** attualità *Le notti dell'angelo*	**20,45** film *La chiamavano Bulldozer* con B.Spencer **23,30** attualità *Inviato speciale* con Paolo Liguori	**20,30** varietà *Mai dire gol* con Gioele Dix **21,30** telefilm *X-Files* **22,30** sport *Pressing*	**20,45** film *Mortal Kombat* con C. Lambert **22,40** varietà *Scatafascio* con Paolo Rossi	**20,45** varietà *Il grande bluff* con L.Barbareschi **22,40** varietà *Dillo a Wally* con Gene Gnocchi	**20,45** calcio *Roma - Lazio* Coppa Italia **22,40** telefilm *Millennium* con Lance Henriksen	**20,40** attualità *Moby Dick* con Michele Santoro **23,10** varietà *Le Iene* con Simona Ventura
RETEQUATTRO	**20,35** film *Scandali di carta* con Raymond Burr **22,40** film *Dracula* con L.Olivier	**20,35** telefilm *N.Y.P.D.* **23,10** film *Due stelle nella polvere* con D.Martin George Peppard	**20,35** quiz *100 milioni più iva* **23** film *Stanno tutti bene* con Marcello Mastroianni	**20,35** film *Lezione d'amore* con K.Carradine **22,40** film *Il sipario strappato* con Paul Newman	**20,35** film *... altrimenti ci arrabbiamo* **22,40** film *Profumo di donna* con Al Pacino	**20,35** attualità *La macchina del tempo* **23** film *Il braccio violento della legge n. 2* con Gene Hackman	**20,35** calcio *Atalanta Parma* Coppa Italia **22,40** film *Il vizietto n. 2* con Ugo Tognazzi
TMC MONTECARLO	**20,30** film *L'ammutinamento del Caine* con Humphrey Bogart **23,10** attualità *Check Up Salute*	**20,30** film *Gli inesorabili* con Burt Lancaster **22,20** film *La crociera del terrore* con Robert Stack	**21,35** sport *Goleada* con Massimo Caputi **23,30** sport *Tempo di motori* con Renato Ronco	**20,40** sport *Il processo di Biscardi* di Aldo Biscardi **23,15** film *Delitto in Formula Uno* con Tomas Milian	**20,30** film *L'ammutinamento del Caine* con Humphrey Bogart **23** film *Misfatto bianco*	**20,30** film *Un detective... particolare* con Kevin Kline **23,45** film *Betsy* con L.Olivier	**20,30** film *Gioco mortale* con John Lithgow **23,05** film *Dentro la Grande Mela* con Jodie Foster

ottico Tullio
sala optometrica - laboratorio proprio
NUOVA APERTURA
FOTO in 1 ora su carta Kodak
P.zza Cavour, 1 - CAVALLERMAGGIORE

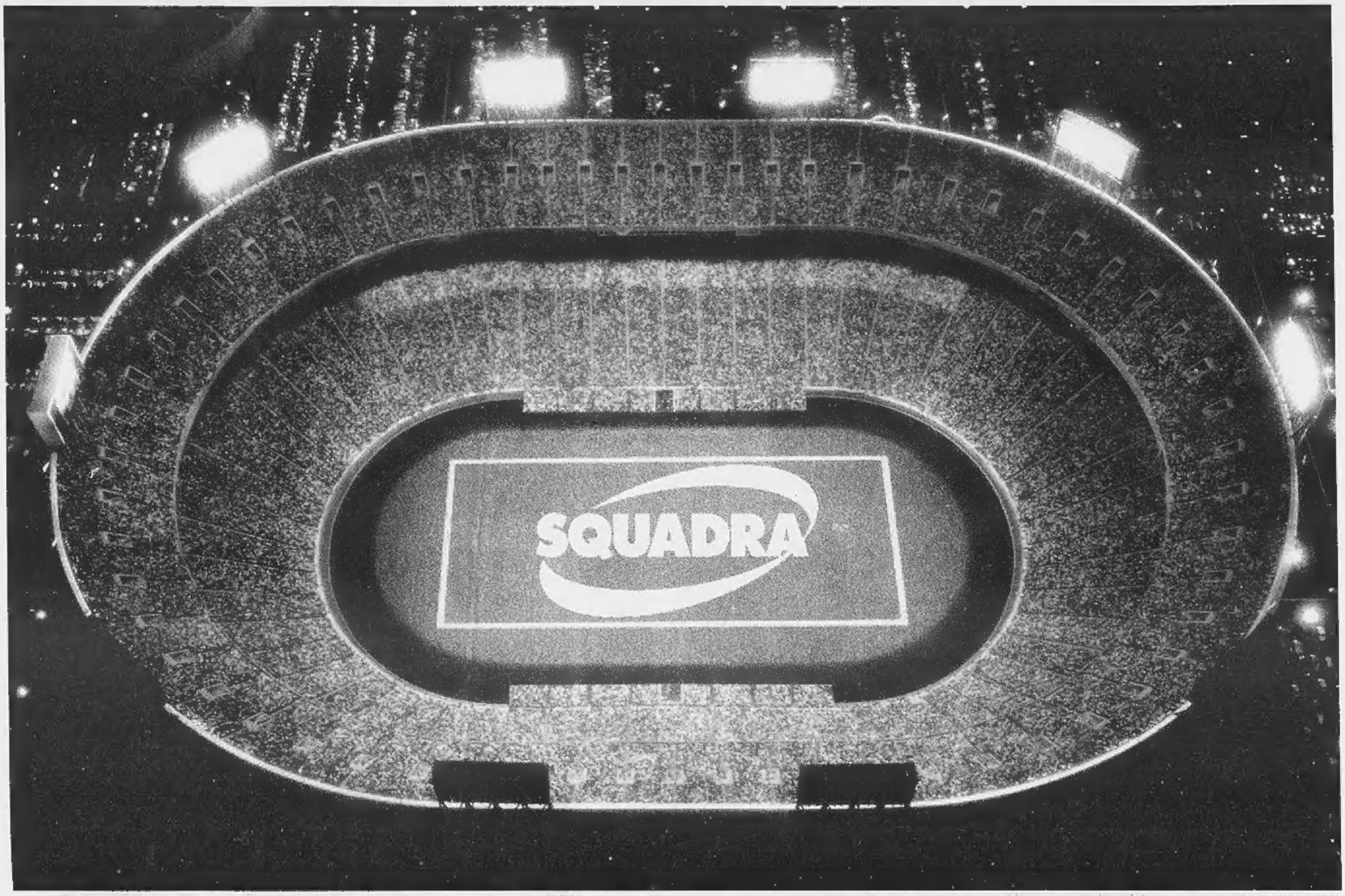
è una realizzazione...
PK Alba
PUBLIALBA Agente Publikompass spa
ALBA C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
Fax 0173 442.130
Filiale:
BRA - Via Verdi 7 - Tel. 0172 431.003

RITORNA
100% DOIMO Salotti
25% GRATIS

il 25%? Sì il venticinque per cento di sconto sul prezzo di listino del tuo nuovo salotto. È non un salotto qualsiasi, un DOIMO ! Cioè il meglio.
ARREDAMENTI BERUTTI
C.so Europa, 136 • ALBA
É UN'INIZIATIVA VALIDA FINO AL 31-01-1998

Casamica

Tessuti pregiati
Confezioni personalizzate
e biancheria per la casa
Fino al 31 Marzo
SCONTI
particolari su
TENDAGGI e
BIANCHERIA
ALBA Via Gastaldi, 8 Tel. 0173/361735



SCENDE IN CAMPO UNA GRANDE SQUADRA FIAT.

Avete la passione dell'auto? Fate il tifo per la nuova Concessionaria Fiat Squadra: non sarete mai delusi. Perché avete a disposizione tre grandi sedi, con un team di professionisti sempre pronto a esaudire i vostri desideri. Perché trovate un'ampia scelta sul nuovo, sull'usato e sui veicoli commerciali, con modelli per tutte le esigenze e occasioni per tutte le tasche. E perché viaggiate sempre sereni, grazie ai servizi Fiat che la nostra Squadra vi offre, compresi Dekra e Autoexpert. Lasciatevi guidare da una grande Squadra. La vostra nuova Concessionaria del cuore.

Ad Alba apre la nuova Concessionaria Fiat

SQUADRA

FIAT

CORSO PIAVE, 195 - ALBA
TEL. 0173/281321

CORSO CANALE, 2 - ALBA
TEL. 0173/363956

VIA SAN ROCCO, 9 - RORETO DI CHERASCO
TEL. 0172/495944

CURIOSITA'

Ecco i veri specialisti della corsa campestre

A POCAPAGLIA IL CROSS DEL SALIMAU

Domenica (dalle 10) appassionanti sfide anche valide come quarta prova del Trofeo Piemonte

GLI specialisti piemontesi della corsa campestre si sfideranno domenica a Pocapaglia nella prima edizione del «Cross del Salimau», che è anche valido come quarta prova del «Trofeo Piemonte». La gara è organizzata dalla Commissione comunale Sport e Turismo e dal Csen «Atletica Avis-Bragas», con il sostegno dell'Enoteca regionale del Roero, delle ditte «Biraghi» e «Rolfo» e con il patrocinio de «La Stampa», edizione di Cuneo e provincia.

La corsa, aperta a tutte le categorie Fidal maschili e femminili, si svolgerà in località Salimau, su un tracciato «disegnato» intorno alla cascina di Franco Capriolo, nella regione «America dei Boschi». Le iscrizioni al primo «Cross del Salimau» si sono chiuse ieri sera: per motivi organizzativi, domenica non si riceveranno più adesioni.

Alberto Bagliani, tecnico dell'Atletica Avis-Bragas e trainer della «nazionale» braidese Sabrina Varrone (Cus Torino), nona a Lisbona ai recenti Europei di cross, sottolinea le difficoltà del percorso: «E' il classico tracciato cosiddetto "all'inglese", ondulato e fangoso: anche sotto l'aspetto tecnico, è il teatro ideale per i veri specialisti del cross».

La «campestre» di Pocapaglia è la quarta tappa del «Trofeo Piemonte»: prossimi appuntamenti a Borgaretto il primo febbraio e Valenza il primo marzo. Il ritrovo degli atleti è alle 9. «A tutti - spiega Giuseppe Messa, del Comitato organizzatore - verrà dato un pacco-gara, con una piantina offerta dal Consorzio "Verde Roero" e altre sorprese». Prime partenze, dalle 10, sui percorsi che varieranno a seconda delle categorie.

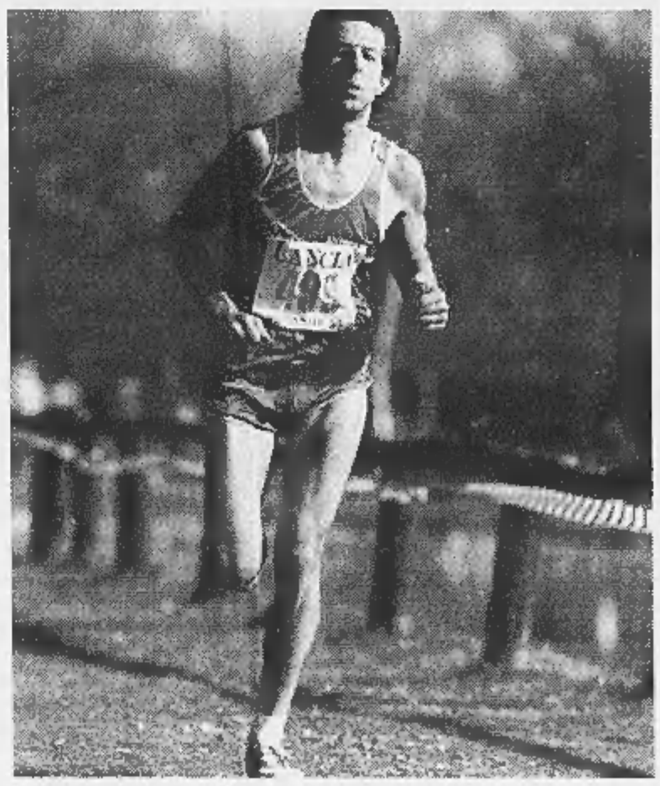
Difficilmente gli appassionati potranno applaudire la Varrone, perché in questo periodo Sabrina è a Tirrenia con le azzurre dell'atletica, ma ci saranno comunque atleti di valore.

In campo maschile, i riflettori saranno puntati su Gemetto, Durbano, Becchio e Dallamora, ma c'è molta attesa anche per il beniamino di casa Ezio Accate (Atletica Avis-Bragas) che vuole regalare un risultato di prestigio al presidente del club Giuseppe Gandino e allo «sponsor» Michele Germanetti.

Nel «Cross del Salimau» di domenica, la società braidese - che il 15 marzo prossimo organizzerà l'ottava edizione della prestigiosa «9 miglia di Bra», con gli azzurri del mezzofondo - punta molto anche sui promettenti, giovanissimi atleti seguiti da Mauro e Carlo Tibaldi, Maresa Montà, Elena Corsini, Luciano Moschella, con il coordinamento di Alberto Bagliani.

Dopo le vittorie e i tanti piazzamenti nei primi appuntamenti stagionali, Tania e Manlio Moschella (sorella e fratello), Alberto Olivero, Tonino Nasci, Danilo Lusso, Irene Monticone, Francesca Testa, Sabrina Bravo, Enrico Bruno, i fratelli Andrea e Dario Ferrero, Leonardo Chiesa, Livio Cravero e gli altri giovani portacolori dell'«Avis-Bragas» puntano a buone prove sulle strade di casa.

Renato Arduino



Ezio Accate (Atletica Avis Bragas) sarà fra i protagonisti

MOTO

Da Alba il velocista Gimmi Bosio domina i campionati sull'acqua

Il ventinovenne **Gimmi Bosio** (medaglia di bronzo Coni al valore atletico) è professional del jet-ski

DICONO che da certi bricchi di Langa nelle giornate chiare si scorge il mare.

Certo, da Alba, il mare è lontano, non è proprio dietro le colline. Allora, come può un giovane che è nato e abita qui diventare un campione di motonautica, a scorazzare per gran parte dell'anno i mari del globo, vincere i campionati sull'acqua, come se nell'acqua del mare ci fosse nato?

A Gimmi Bosio, albese schietto, sette titoli assoluti italiani, due Europei, un Mondiale di jet ski (moto d'acqua), medaglia di bronzo Coni al valore atletico, la metamorfosi ambientale è riuscita. Anche perché, dice lui stesso «Sono un anticonformista. Infatti, prima facevo moto velocità anche se da queste parti non abbiamo circuiti».

Certe storie personali di sport sembrano favore moderne, racconti di avventure che i ragazzi di qualche decennio fa manco fantasticavano. Neppure lui, l'ex ragazzo Gimmi Bosio, ora ventinovenne, era arrivato a sognarle tutte.

Ora racconta le sue avventure con il linguaggio scarno di chi deve condensare una giovinezza per poche righe: «Sì, correvo nel circuito delle moto 250 con Romboni e Capirossi. Ho vinto per 3 anni consecutivi il Campionato italiano Junior, poi ho corso l'Europeo e il Mondiale insieme con il "team" Italia. In una trasferta in Australia, dopo il Giappone, in una settimana di pausa, con Romboni in vacanza sulla Gold Coast abbiamo noleggiato una moto d'acqua per andare a vedere le coste coralline. Mi è piaciuto quel mezzo che volava sull'acqua e, rientrato in Italia, ne ho acquistato uno. Ho provato a gareggiare sul jet ski. Certo, ho dovuto e devo emigrare anche per allenarmi, ma ho vinto subito e l'anno seguente, nel '93, ero campione italiano. Alcuni sponsor mi avevano seguito, successivamente è arrivata la Yamaha ufficiale. Come si svolge la gara? Come il motocross, ma si corre sulle onde del mare, che sono meno stabili del terreno. Si parte da fermi, con il cancelletto, in presa diretta. In Italia le prove di Campionato si fanno vicino alle grandi spiagge, come Riccione o Jesolo. In America le spiagge sono più grandi e gli spettatori arrivano addirittura a 80 mila. Là si corre da professionisti, ci sono persino ritrovi per fare autografi alle ragazze. Le mie avventure più esotiche? A Dubai o in Colorado. L'anno più bello? Quello scorso: ho vinto l'Europeo e ho ben figurato anche nel Mondiale, a Lake Havasu City, in Arizona. Ci andrò in estate, da professional jet-sky, per continuare l'avventura».

Giancarlo Spadoni

Come dimagrire in libertà. Senza rinunce, senza stress, senza fatica.

Come liberarsi dei chili in più. *Al volo.*

È la novità del nuovo sistema Ideal Line, un metodo che garantisce una sana e sicura perdita di chili e centimetri in totale relax. Perché si è scoperto che più il dimagrimento è piacevole, più funziona.

La serenità,

un fattore importante del dimagrimento. Con il sistema Ideal Line perdere peso è un'esperienza rilassante, che contribuisce a ristabilire un perfetto equilibrio psicofisico. Non occorrono diete debilitanti, che possono danneggiare la salute e spesso anche l'umore, non occorre sottoporsi a sforzi fisici come ginnastica, jogging, aerobica etc. Tutto questo aiuta già a sentirsi meglio.

UNA CURIOSITÀ

Sapete perché Cocoon si chiama in questo modo? A parte l'omonimo film dove un gruppo di vecchietti ringiovaniva grazie alle uova giganti cadute in piscina da una lontana galassia, il termine viene da Cocoonismo, il movimento che negli Stati Uniti si è contrapposto allo Yuppismo, proponendo il recupero dell'intimità e del calore degli affetti familiari.

Tre programmi su misura.

Large
per chi ha molti chili da perdere.

Medium
per chi deve perdere alcuni chili.

Small
per chi ha pochi chili da perdere.

Un corpo tonico, snello e un viso giovane: così si dimagrisce senza perdere la faccia. La tecnologia del Cocoon, con il suo tepore e le vibrazioni di un delicato massaggio, favorisce la penetrazione dei prodotti specifici Ideal Line che agiscono su adipe e cellulite. E con il successivo trattamento rassodante, nessun pericolo di rilassamento dei tessuti. Il bello del nostro sistema è guardarsi allo specchio e vedersi ringiovaniti e in perfetta forma. Perché agiamo solo sulla massa grassa, senza toccare i muscoli. Mantenere la perdita di peso raggiunta durante il trattameno è facile e usando a casa i prodotti già applicati nel Cocoon, studiati e testati in anni di esperienza, si possono perfezionare i risultati ottenuti. Oggi non avete più scuse: bastano poche ore alla settimana per ritrovare forma e benessere. Cosa aspettate?

COCOON è una macchina **meravigliosa.**

Cocoon stimola la circolazione, rinnova le cellule, libera dal peso superfluo.

IDEAL LINE CENTER

ALBA - P.ZZA GARIBALDI, 3 - TEL. 0173/363881

Ideal Line. E perdere peso non ti pesa.

confezioni Margherita

Il Magazzino di abbigliamento - Intimo e casa per la famiglia

BIANCO DEL BIANCO

FIERA

SOMMARIVA BOSCO

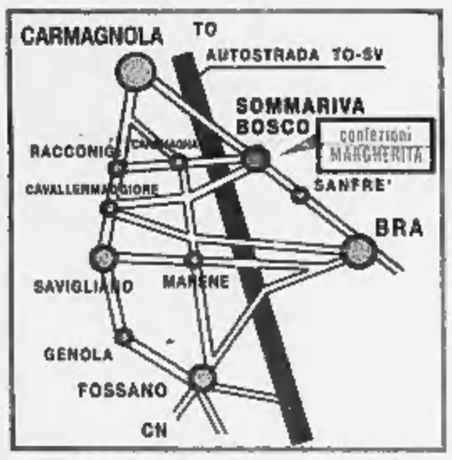
Statale
Carmagnola/Bra, 80

Tel. 0172 /55210

Orario di apertura:
8,30 / 12,30
15,30 / 19,30

APERTO
LA DOMENICA
POMERIGGIO

CHIUSO
LUNEDI' MATTINA



Magiche idee per Mille occasioni!

DAL 7 GENNAIO AL 28 FEBBRAIO

INGRESSO LIBERO

AMPIO PARCHEGGIO

PAGAMENTO "BANCOMAT" E CARTE DI CREDITO

COMPLETO LENZUOLA singolo stampato cotone	a partire da	24.900
COMPLETO LENZUOLA matrimoniale stampato cotone...	a partire da	49.000
LENZUOLA E FEDERE primetta e fine serie gran marca ...		OFFERTA
COPRIMATERASSO in cotone con angoli una piazza		17.600
COPPIA FEDERE con cerniera cotone		8.400
GUANCIALE anallergico		8.600
PLAYD misto lana		13.500
COPERTE medio peso Gran Marca pura lana		SCONTO 20%
TELO arredo 1 piazza m / cotone		10.900
TELO arredo 2 piazze		16.400
CUSCINI arredo cotone cinzato imbottiti		9.900
SERVIZI TAVOLA cotone per 6.....		9.900
SERVIZI TAVOLA cotone per 8		12.600
SERVIZI TAVOLA cotone per 12		13.500
STROFINACCI cucina cotone		1.400
PARURE TAPPETI bagno cotone 3 pezzi.....		15.500
ASCIUGAMANI spugna cotone		3.900

VASTO ASSORTIMENTO
PIUMONI SINGOLI E MATRIMONIALI
DELLE MIGLIORI MARCHE:
"ZUCCHI-BASSETTI-CALEFFI-SOMMA-VALLESUSA
GABEL-MINARDI-FAZZINI-QUAGLINO ecc."

SALDI

A PARTIRE DAL 7 GENNAIO
SU TUTTO L'ABBIGLIAMENTO INVERNALE
SCONTI REALI DAL 20% AL 50%